LA STAMPA

MARTEDÌ 7 MARZO 2000. ANNO 134. N. 65. L.1.500* / € 0,77. L. 2.500** CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Iran, Algeria e Libia contro l'aumento della produzione di greggio. Il governo stringe il controllo sull'inflazione

Vola il petrolio, vertice da D'Alema sui prezzi

Fondo monetario, pressioni sulla Germania: ritiri il suo candidato

CONFINDUSTRIA

BENEDINI RINUNCIA ALLA CORSA

Il leader degli industriali lombardi: «Faccio un passo indietro per favorire l'unità e non do indicazioni di voto» Ora il testa a testa è tra Callieri e D'Amato

Ugo Bertone A PAGINA 19

UN ANNO DI AUMENTI



ROMA. Le compagnie petrolifere hanno annunciato l'ennesimo rincaro della benzina e sui mercati internazionali le quotazioni del greggio toccano nuovi record: quasi 30 dollari a Londra, 32 a New York dopo l'annuncio di una spaccatura dell'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori. Libia, Iran e Algeria sono infatti contrari ad abbassare le quote di produzione per far scendere i prezzi, mentre Arabia Saudita, Messico e Venezuela sono favorevoli.

In questo quadro, il presidente del Consiglio D'Alema prova a correre ai ripari delineando una strategia antiinflazione e riunendo a Palazzo Chigi i ministri del Tesoro e dell'Industria, Amato e Letta, il sottosegretario Micheli e il consulente economico Nicola Rossi. Nei prossimi giorni proporrà alle parti sociali un piano di intervento che parte dallo stretto controllo dei prezzi a livello locale e dal monitoraggio delle polizze di assicurazione.

Per quanto riguarda invece la candidatura alla direzione del Fondo monetario internazionale, la situazione è ancora di stallo. Mentre si attende un passo indietro della Germania sulla nomina di Caio Koch-Weser, il presidente della Commissione Ue Prodi ha incontrato a cena il Cancelliere tedesco Schroeder. L'azione diplomatica è intensa e la rosa dei candidati ampia: oltre a Giuliano Amato e allo scozzese Crocket, comprende ora il belga Maystadt e il polacco Balcerowicz.

Gianotti, Lepri e Manacorda ALLE PAGINE 5 E 18

LO SCONTRO SUI CANDIDATI



NAPOLI: VELTRONI MEDIA, IL PPI SI DIVIDE

Il leader ds a Bassolino: non fare una tua lista Andreotti: nelle coalizioni serve pari dignità

Amedeo La Mattina e Fulvio Milone A PAGINA 7

LA RACCOLTA DI FIRME

PAR CONDICIO NEGATA ALLA BONINO

Fabrizio Rondolino

Si può sorridere alla notizia che i radicali, tradizionalmente esperti nella raccolta di firme, siano in difficoltà proprio su questo terreno. E tuttavia è in gioco in queste ore una fondamentale *par condicio*: la possibilità per tutti di partecipare alla corsa elettorale del 16 aprile. La legge attuale richiede almeno 110 mila firme, proporzionalmente distribuite fra le 83 circoscrizioni provinciali, per potersi presentare alle elezioni regionali. Le firme, pur nell'era delle leggi Bassanini, non si possono autocertificare, ma devono essere autenticate da un pubblico ufficiale. Si tratta di un'impresa in sé non facile. La lista Bonino, però, incontra una doppia, supplementare difficoltà. La prima è che i consiglieri comunali possono autenticare le firme: il che significa che i partiti tradizionali sono fortemente avvantaggiati. La seconda difficoltà riguarda l'informazione: sebbene la legge preveda che «gli organi di informazione pubblica» spieghino ai cittadini-elettori come e dove sottoscrivere le liste, la Rai finora non ha fatto quasi nulla.

Il tempo stringe: il 16 marzo le liste vanno presentate. Ci si potrebbe chiedere come faranno gli altri partiti - soprattutto i piccoli, ma anche i grandi là dove ancora si litiga sui candidati - a raccogliere le migliaia e migliaia di firme necessarie. E bisogna senz'altro rendere atto alla lista Bonino di aver sollevato alla luce del sole un problema che altri, forse, stanno risolvendo nell'ombra. Resta tuttavia una questione di fondo, che il governo dovrebbe tempestivamente affrontare, quantomeno con una massiccia campagna informativa. Alle elezioni del 16 aprile, comunque la si pensi, ci saranno infatti non due, ma tre schieramenti. E' una novità politica di non poco conto. Consentire che tutti e tre gli schieramenti siano messi nelle condizioni di gareggiare lealmente sui programmi e sui candidati, e non con la forza burocratica dei rispettivi apparati, non è un regalo a Emma Bonino: è una forma di elementare rispetto degli elettori.

Nella cella di uno dei due arrestati: ero disperato, spero che mia figlia non lo sappia mai

Tacchinardi: perdono i miei rapitori

«Ma devono fare i conti con la loro coscienza»

SOFFIANTINI

OTTO CONDANNE PER IL SEQUESTRO

La pena maggiore (13 anni e 4 mesi) inflitta al basista della banda Ancora da celebrare il processo al capo Giovanni Farina e ad altre dodici persone

SERVIZIO A PAGINA 2

MILANO. «Sembra una farsa, ma ho rischiato la vita. Perdonarli? Si, ma facciano i conti con la coscienza». Fabio Tacchinardi vorrebbe chiudere davvero, e per sempre, questa brutta avventura che lo ha visto sequestrato per tre giorni.

Nella cella del carcere di Alessandria, si disperano i due fratelli autori del rapimento. Uno dei due, Gioachino Giustiniano, dice: «Lo so, ho fatto una cosa sbagliatissima, ma ero davvero disperato. Spero che mia figlia non lo sappia mai».

Intanto, il ministro dell'Interno Enzo Bianco boccia la proposta del procuratore Antimafia Piero Luigi Vigna di una task force permanente contro i sequestri.

Colonnello, Giovara e F. Poletti ALLE PAG. 2 E 3

PRIMARIE IN USA E' IL GIORNO DELLA VERITA' PER MCCAIN



Si vota in sedici Stati E' il giorno decisivo per le speranze del senatore dell'Arizona John McCain di conquistare la candidatura repubblicana alla Casa Bianca. Nel Supermartedì delle primarie, oggi si vota in 16 Stati americani e la posta è altissima: gli elettori sceglieranno un terzo dei circa 2006 delegati repubblicani e dei 4338 democratici che nei congressi di agosto eleggeranno i candidati della finalissima di novembre. Per i democratici la vittoria di Gore è scontata, ma per i repubblicani la corsa è ancora in sospeso.

Il Fabiani e Minzolini A PAGINA 8

In dieci anni gli interventi sono quasi raddoppiati

Aborto, in aumento i casi tra le ragazze minorenni

ROMA. I dati Istat sull'aborto in Italia rivelano una diminuzione delle interruzioni volontarie di gravidanza: nel '98 sono state 140 mila. Il trend di riduzione non vale però per le giovanissime, per le quali il tasso di aborti è passato dal 2,8 per mille del 1988 al 4,1 per mille di due anni fa.

In diminuzione anche gli aborti clandestini, mentre un fenomeno sta acquistando le caratteristiche dell'emergenza: l'aborto volontario è in forte crescita tra le straniere residenti in Italia. Fa da contraltare la diminuzione del numero medio di figli per donna, ai livelli più bassi del mondo.

Benedetto, Daniele e P. Pisanu A PAGINA 13

DELITTO CALABRESI

«BOMPRESSI PRONTO A COSTITUIRSI»

Da giorni gli avvocati trattano le modalità con gli investigatori ma non tutti i dettagli sono stati chiariti E' latitante da gennaio come Pietrostefani

Giovanni Bianconi A PAGINA 11

PINOCHET



LA MAGISTRATURA CILENA CERCA DI PROCESSARLO

Parte la procedura per togliergli l'immunità L'ex dittatore: perdono chi mi ha fatto del male

Mimmo Candito A PAGINA 8

BUROCRAZIA



ARRIVA LA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

Eliminerà i certificati sanitari ed elettorali E servirà a pagare multe e parcheggi

Gian Carlo Fossi A PAGINA 15

CULTURA



LA FILOSOFIA DELL'AUTOGOL

Dal calcio alla vita che cosa significa dire che un evento ne ha causato un altro o che qualcuno è responsabile di un fatto

Achille Varzi A PAGINA 25

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il Giubileo dimenticato

CHE fine ha fatto il Giubileo? Era annunciato come il sacro tormentone del Duemila, che doveva rifare il pieno alle nostre anime e intasare di pellegrini le nostre strade. Invece non è ancora neanche iniziata la Quaresima e già sembra non interessare più. Il Giubileo è scomparso dai discorsi della gente, qualcuno al massimo lo associa al rap di Jovanotti e in tv riaffiora solamente negli spot che reclamizzano medaglie commemorative. Certo, rimane vivo nelle preghiere di chi ha fede: ma l'obiettivo più ambizioso, quello di riproporre la religione al centro dell'attenzione collettiva, appare compromesso. Non di Giubileo sono piene le cronache dell'Anno Santo, ma di Internet: il nuovo vitello d'oro adorato dalle moltitudini. In un'intervista al mensile cattolico «Trentagiorni» il regista Pupi Avati incolpa la voracità ansiogena dei mass media, che hanno spolpato e digerito l'Evento in meno di una settimana per poi dimenticarsene. Di sicuro, nonostante il formidabile bisogno di Assoluto che si respira in giro e l'impegno della Chiesa nell'offrire un'immagine più moderna di sé, la fede sembra non avere «bucato» lo schermo neanche stavolta. Ma non è colpa della fede e nemmeno dello schermo: è che ancora non si è trovato il modo di far palpitare un fenomeno interiore con il linguaggio tutto esteriore dei mass media.

GLI APPRENDISTI DEL SEQUESTRO FAI DA TE



GIOACHINO. E' la «mente» del sequestro. Il giovane, 30 anni, è diplomato in ragioneria. Gestiva con il fratello Baldassare e il padre, due pompe di benzina a Castelvetrano. Nel 1997, quando gli affari hanno cominciato ad andare male, si è trasferito a Milano. Per un anno e mezzo ha fatto il camionista per la ditta «Cappelletti» della famiglia Tacchinardi. Un mese fa si è trasferito ad Alessandria.



BALDASSARE Ha 25 anni, è diplomato alle scuole magistrali. Anche lui ha lavorato nel distributore del padre, poi, sempre con il genitore ha fatto qualche lavoro in campagna. Finché, l'anno scorso ha deciso di raggiungere il fratello Gioachino che era emigrato a Milano. E lo ha seguito anche un mese fa ad Alessandria.



IL DISTRIBUTORE. Erano due le pompe di benzina della famiglia Giustiniano. Secondo i fratelli Gioachino e Baldassare, gli affari avevano cominciato ad andare male quando il Comune aveva deciso di rendere a senso unico una delle strade su cui sorgeva un distributore. Il colpo di grazia era arrivato dal piano nazionale di riduzione dei distributori. Costretti a chiudere, non sapevano ormai di che vivere, anche perché la Regione Sicilia, a detta loro, tardava a pagare i rimborsi. Poi l'idea del sequestro.

«Ho fatto una stupidaggine, colpa dei debiti»

Il capobanda dalla cella: mi sento colpevole anche per mio fratello

Brunella Giovara

MILANO

«Come sta la mia bambina? Sapete qualcosa di lei?». No, non sappiamo niente. «Ha solo quattro anni...». Piange, questo uomo con lo sguardo da pazzo che si chiama Gioacchino Giustiniano, rinchiuso da solo in una cella del carcere di Alessandria, settore A. Balbetta mezze frasi, stringe le sbarre e poi decide di sedersi sul letto. Torna verso la porta e qui dice chiaro: «Io lo so: ho fatto una cosa che non dovevo fare. Ma ero spinto dalla disperazione, credetemi».

Ha chiesto di stare solo. Il fratello Baldassarre è lontano, nel settore B, e ha scelto invece di stare insieme agli altri detenuti. Un gruppetto di sei persone, e il più giovane è proprio lui, in pantaloni di tela blu, maglietta bianca e «questo paio di ciabatte che mi hanno dato le guardie». Il giovane Giustiniano si trova d'improvviso davanti tre «esterni» in visita al carcere, e si chiude a riccio. Franco Stradella, deputato di Forza Italia, la compagna di partito e consigliera regionale Mariangela Cotto, e l'onorevole della Lega Mario Borghezio, membro della Commissione Giustizia e del gruppo di lavoro specializzato nei sequestri di persona, all'interno dell'Antimafia.

«Ha bisogno di qualcosa?». Risponde no. Come si sente? «Male». Ha fatto la visita medica? «Sì, appena sono arrivato me l'hanno fatta». Altro non vuole dire, i compagni di cella fanno scudo, lo nascondono un po' e lui si rintana in fondo, dove nessuno può arrivare a parlargli. Nell'altro settore il fratello spiega che «è tutta colpa mia, mi sento responsabile di quello che è successo». Trema, e i tre politici se ne accorgono, «Ha freddo? Forse quella felpa non basta. Vuole qualcosa di più pesante?». Ma lui risponde di no, «non tremo per il freddo, è che mi sento troppo male».

Gli viene da piangere e si tiene a fatica. Succede quando si decide a chiedere notizie della sua convivente, «Ignazia, sapete come sta? Le voglio bene, chissà come l'ha presa, tutta questa storia. Non posso neanche telefonarle, da qui. Non mi lasciano». Ma i tre non sanno nulla. Lui ci resta male, sperava che gli portassero saluti, pensieri, l'affetto della sua compagna. Interviene Borghezio: «Noi non possiamo dirle nulla, queste cose devo chiederlo al maresciallo, che girerà la richiesta al cappellano. Chieda di parlare al prete, vedrà che le farà bene. E se lui ne avrà il permesso, allora la metterà in contatto con la signora Ignazia».

«E la bambina?». «Chieda al cappellano, la aiuterà». «E' piccola, per fortuna vive in Sicilia con la mia ex moglie, dalla quale sono separato. Almeno la so in buone mani, e sto tranquillo. Spero solo che non lo sappia mai». «Ma lei deve stare tranquillo», gli fanno i tre visitatori. «Lo so, ma con questa stupidaggine che ho fatto... Ma l'ho fatto solo per i soldi, per la disperazione dei miei problemi economici». Borghezio allora non si tiene più: «Allora rifletta bene su quello che ha fatto, e si affretti a chiedere perdono ai Tacchinardi. Se si è reso conto della gravità delle sue azioni, cerchi di mettervi rimedio almeno con un pentimento sincero».

La visita finisce così, davanti ad un uomo che continua a tremare, gli grida ancora dietro «allora mandatemi il prete», e si siede sul letto nella sua cella singola. I tre passano davanti alla cella del fratello, lo intravvedono ancora per un attimo, ma gli sembra tranquillo, «quasi incosciente, o forse sovrappensiero, chissà». Escono, l'onorevole Stradella ammette con pudore che «tutte queste porte che si rinchiudono alle spalle mi hanno fatto venire l'angoscia». L'avvocato Borghezio, abituato al carcere e alle visite fatte ai clienti detenuti, lo consola dicendogli che «è così. Fa effetto anche a me, pensa».

Fuori, ammette che «l'impressione è quella di aver visto due disgraziati. Personalmente sono allarmato da questa emergenza dei sequestri-lampo, ma oggi mi sono trovato davanti a due criminali occasionali, ferma restando la gravità del fatto». Due giovani come tanti, «che davanti alle difficoltà prendono una sbandata, e contraddicono una vita che fino a quel momento è stata piuttosto regolare. Due poveracci». Stradella si pente di non essere psicologo, «capirei meglio queste persone. Si vede che è gente capitata in una storia enorme, che non controllavano più. Di sicuro il più vecchio si è reso conto della gravità del fatto. E' molto prostrato, ma forse è anche uscito da un incubo, e questo sfogo gli servirà per capire, e poi tornare la persona normale che era: con dei sentimenti, che mai avrebbe dovuto arrivare ad un atto così crudele. Ma l'ha fatto, purtroppo».

«Ditemi come sta la mia bimba. Ha solo 4 anni e per fortuna abita in Sicilia con la madre e non saprà nulla di tutto questo»

«Credetemi, sono stato spinto a fare quello che ho fatto dalla disperazione Ora sto troppo male chiedo scusa a tutti»



Fabio Tacchinardi ha incontrato ieri il ministro dell'Interno Enzo Bianco

Bianco boccia Vigna

«No alla squadra antisequestri»



Qui a fianco: il procuratore Piero Luigi Vigna

Fabio Poletti

MILANO

Sul naso di Fabio Tacchinardi, ci sono ancora i segni di quei tre giorni in mano ai suoi rapitori. Sul viso del ministro dell'Interno Enzo Bianco, un sorriso grande così per la liberazione dell'ostaggio e la cattura dei sequestratori. In mezzo, due tazzine di caffè. Quelle che offrono in Prefettura prima della foto ricordo e delle parole del ministro: «Sono qui a Milano per ringraziare tutti quelli che hanno collaborato a un'operazione così brillante. Un'operazione che ha un altissimo valore deterrente nei confronti di potenziali sequestratori».

Il ministro Bianco parla di un incontro commovente con Tacchinardi, di una stretta di mano anche a nome del presidente della Repubblica Ciampi e di quello del Consiglio D'Alema, della presentazione all'ex sequestrato di tutti gli uomini che hanno collaborato alla sua liberazione, dai carabinieri ai magistrati, «uomini che hanno lavorato 18 ore al giorno e di certo non lo hanno fatto per la retribuzione».

Ma la prima risposta che arriva dal ministro Bianco, è un «no» secco alla richiesta del procuratore Antimafia Vigna che vorrebbe una task force permanente contro i sequestri: «E' inutile immobilizzare uomini in modo permanente. La prontezza della reazione dello Stato è la migliore risposta».

Un no che fa partire immediatamente un coro di polemiche, che dà la stura ad un violento attacco da parte di un gruppo di deputati di An. Che se la prendono con il ministro, a partire dal suo caffè con Tacchinardi, Dicono: «E' uno spot per il governo, quel caffè. Doveva incontrare privatamente la famiglia, se voleva». Insiste il vicepresidente dei parlamentari di An, Gasparri: «Il ministro venga a riferire in aula sul riordino dei corpi speciali».

Ma per ora, il ministro Enzo Bianco si limita ad alcune precisazioni su un suo discorso non appena si era insediato, quando aveva ricordato che per i sequestri di persona non c'era più l'allarme degli anni passati. Spiega, oggi: «Non ho mai detto che quel tipo di reato era stato eliminato. Parlando il 27 dicembre, quattro giorni dopo il mio insediamento, avevo solo ricordato che nel '99 non c'erano stati sequestri di persona. Ma non avevo affatto detto che andava abbassata la guardia. Nessuno pensa che la criminalità sia stata debellata, ma lo Stato sta rispondendo colpo su colpo».

E ancora, rispondendo ai timori del procuratore capo D'Ambrosio che aveva parlato di «scappatoie della legge, che vanificano il lavoro degli inquirenti», Bianco ricorda: «Condivido l'allarme di D'Ambrosio ma c'è un pacchetto sicurezza che sta arrivando in Aula, dove i provvedimenti vanno nella direzione auspicata».

Parole chiare, fatte nella stessa città, nella stessa Prefettura, dove quattordici mesi fa, quando Milano contava un morto al giorno, si parlava di altissima emergenza, di extracomunitari e di violenza in aumento.

Ricorda, Enzo Bianco: «E' chiaro che la situazione a Milano è migliore di qualche tempo fa. E questo lo si deve all'altissimo livello qualitativo delle forze dell'ordine e alla collaborazione interforze». E tanto perché non rimangano solo parole, il ministro va in visita prima in Questura e poi al Nucleo operativo dei carabinieri.

Anche lì sono caffè, strette di mano, ringraziamenti e promesse. Come quella sull'operazione Primavera contro i contrabbandieri pugliesi: «Stiamo facendo le pulizie di Pasqua, come le migliori famiglie in casa propria in questo periodo». Come quella sulla linea dura da adottare contro i sequestratori di Tacchinardi in carcere: «Nessuna indulgenza, poteva scapparci il morto. La vicenda è finita bene solo perché lo Stato ha raccolto la sfida»

«Rifate subito la legge»

Broglia, ex rapiti, scrive a D'Alema e Berlusconi



Fabio Broglia presidente Associazione sequestrati

MILANO

Da Fabio Broglia, dal presidente dell'Associazione sequestrati, arriva un ultimatum ai politici: «Ci sono ritardi immotivati per l'approvazione di una nuova legge sui rapimenti. Si faccia un decreto legge, se in 60 giorni non verrà approvato sapremo con chi prendercela».

Quindi ha scritto a D'Alema e a Berlusconi...

«A entrambi, se maggioranza e opposizione si mettono d'accordo, la legge che aspettiamo dal '91 può finalmente arrivare».

Però il fenomeno è in crollo verticale, non le pare?

«Sì, ma non per la legge del '91. Tra l'80 e l'85 ci sono stati in Italia 140 sequestri di persona e 12 rapiti non sono mai più tornati a casa. Tra l'85 e il '90 64 sequestri e 8 scomparsi. Tra il '91 e il '95 34 sequestri e ancora 8 scomparsi... E' cambiato il metodo, sono più redditizi i sequestri lampo».

Il procuratore antimafia Vigna vorrebbe ugualmente una task force, il ministro Bianco ha detto di no...

«Sono d'accordo col ministro. Anziché una struttura centralizzata ci vuole una dislocazione di intelligence sul territorio. Ma insisto, la cosa più urgente è una modifica dell'attuale legge. Nel '91 si è introdotto il blocco dei beni dei familiari, quello che deve prevalere è la tutela della persona sequestrata. Bisogna estendere il pagamento controllato anche nei casi in cui c'è pericolo di vita per l'ostaggio».

Qualcuno propone di inasprire le pene, è d'accordo?

«No. Aumentarle vuol dire equiparare questo reato all'omicidio. E se non c'è differenza tra rapire e ammazzare, qualcuno potrebbe pensare che tanto vale uccidere... Ci vuole invece un'effettiva certezza della pena, meglio sapere che tra l'arresto e il processo non passa un tempo infinito». [f.pol.]

Soffiantini, 8 condanne

Nessun sconto ai basisti del sequestro bresciano



Giuseppe Soffiantini

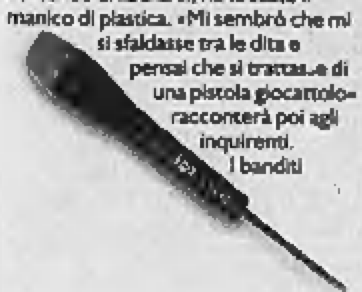
ROMA

Per il sequestro di Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore di Manerbio rapito il 18 giugno '97 e liberato dopo 237 giorni di prigionia, la Procura di Roma incassa il primo successo. Otto imputati su nove, che avevano chiesto di essere processati con rito abbreviato (per beneficiare di uno sconto di pena pari ad un terzo), sono stati condannati dalla seconda Corte d'Assise di Roma, presieduta da Mario D'Andria, dopo cinque ore di camera di consiglio. Un solo imputato, al quale era stato attribuito peraltro un ruolo sostanzialmente marginale nella vicenda, se l'è cavata con una assoluzione piena.

La pena più pesante (13 anni e 4 mesi) è toccata a Pietro Raimondi, ritenuto il «basista» della banda di rapitori e l'organizzatore delle fasi iniziali del sequestro. Per lui, il pm Franco Ionta, in un'udienza precedente, aveva chiesto una condanna a 20 anni di reclusione. Sette anni e 4 mesi di carcere (rispetto ai 6 sollecitati dal rappresentante della pubblica accusa) sono stati inflitti ad Agostino Mastio, al quale è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione fornita agli inquirenti. Proprio Mastio, all'indomani dell'assassinio dell'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni, ucciso in un conflitto a fuoco con i banditi nei pressi di Riofreddo la sera del 17 ottobre '97, contribuì alla cattura di due carcerieri di Soffiantini: Mario Moro, poi deceduto, ed Osvaldo Broccoli. Dall'accusa di aver preso parte al sequestro sono stati assolti «per non aver commesso il fatto» Giovanni Zizi e Giacomo Terracciano. Il primo non ha potuto evitare la condanna (2 anni e 4 mesi) per detenzione d'una pistola.

Sono stati giudicati colpevoli, infine, tutti gli imputati accusati di riciclaggio del denaro versato dalla famiglia Soffiantini per ottenere la liberazione dell'ostaggio. Per aver riciclato presso due istituti di credito svizzeri buona parte dei 5 miliardi di lire pagati dai familiari dell'imprenditore di Manerbio, gli allevatori Francesco Biagio Zizi e Giorgio Barsotti sono stati condannati rispettivamente a 6 anni e 4 mesi e a 3 anni di reclusione. Per la stessa vicenda, sono stati inflitti cinque anni di carcere all'avvocato Carlo Maria Mannironi. Come se non bastasse, i tre sono stati anche condannati al pagamento di una provvisionale, immediatamente esecutiva, di 500 milioni di lire. [g.f.c.]

GLI STRUMENTI DEL SEQUESTRO FAI DA TE



IL CACCIAVITE. Martedì sera, al momento del sequestro, per convincere Tacchinardi a salire sulla loro Golf rossa, i due banditi hanno usato un cacciavite, al contrario: hanno puntato il manico alla schiena dell'imprenditore, facendogli credere che fosse una pistola. L'imprenditore, cercando di liberarsi, ha toccato il manico di plastica. «Mi sembrò che mi si sfaldasse tra le dita e pensai che si trattasse di una pistola giocattolo» racconterà poi agli inquirenti. I banditi



IL GARAGE. E' il primo nascondiglio dell'imprenditore: i sequestratori martedì notte lo portano nel garage, sotto l'abitazione ad Alessandria, dove i due fratelli e la fidanzata di Gioachino vivevano da un mese. Un alloggio di un condominio nel popoloso quartiere «Cristo» alla periferia della città. Il giorno dopo hanno paura di essere scoperti dai vicini: caricano l'ostaggio nel bagagliaio della Golf rossa, usata per il sequestro, e si trasferiscono nella zona di Serravalle.



IL TELEFONINO. I banditi hanno quasi sempre usato il cellulare di Ignazia, la convivente di Gioachino per mettersi in contatto con la famiglia del sequestrato. Così i carabinieri hanno potuto intercettare facilmente le chiamate e risalire ai nomi dei rapitori. Anche le cabine pubbliche della zona di Tortona, dove si trova la cascina abbandonata, ultimo nascondiglio scelto dai due fratelli per l'ostaggio, erano state isolate e le poche funzionanti collegate ad una centrale di ascolto degli investigatori.



LA SEGRETERIA TELEFONICA. I due banditi «fai-da-te» non hanno avuto problemi neppure nel lasciare la voce incisa su un nastro: venerdì alle 17 hanno registrato un messaggio sulla segreteria telefonica dei genitori dell'ostaggio: «Siamo i rapitori: Fabio ha ancora otto ore di vita». Poche ore dopo, alle 23,30, sentendosi ormai braccati, lo lasciano libero, in un viottolo poco distante dalla cascina di Tortona



LA BICICLETTA. Durante un trasferimento breve (da una baracca, ad un'altra distante 400 metri) nella zona di Serravalle Scrivia Fabio Tacchinardi, sempre legato e bendato, è stato trasportato sulla canna di una bicicletta, rubata poco prima. «Andare a piedi era pericoloso - hanno spiegato i banditi agli inquirenti durante gli interrogatori - poteva accorgersi che eravamo in campagna».

«Sembra una farsa, ma ho rischiato la vita»

Fabio: io li perdono, loro facciano i conti con la coscienza

Paolo Colonnello

MILANO

«Perdonarli? Non lo so. Io posso anche perdonare, anzi, la mia natura mi porterà sicuramente a far questo. Ma credo che è con la loro coscienza che questi due dovranno fare i conti, se ne hanno una». Fabio Tacchinardi ha nella voce una punta di amarezza e anche un po' di sana rabbia. Vorrebbe chiudere davvero, e per sempre, una brutta avventura che, dice, «auguro non capiti a nessun altro». E poi, adesso, con questa storia dei due fratelli sequestratori che sembrano usciti da una gag di Aldo, Giovanni e Giacomo, rischia anche che il suo dramma, le angosce che in 4 giorni «mi hanno come spezzato la vita», si tramutino in farsa; inghiottite e digerite nella grande pancia onnivora dell'informazione, a seconda degli umori della pubblica opinione. «I giornali ancora non li ho voluti leggere, ho dato uno sguardo solo ai titoli e mi è bastato. Per qualcuno è stata una cosa grave, per altri una sciocchezza: bisognerebbe aver provato per parlare, bisogna esserci passati per capire».

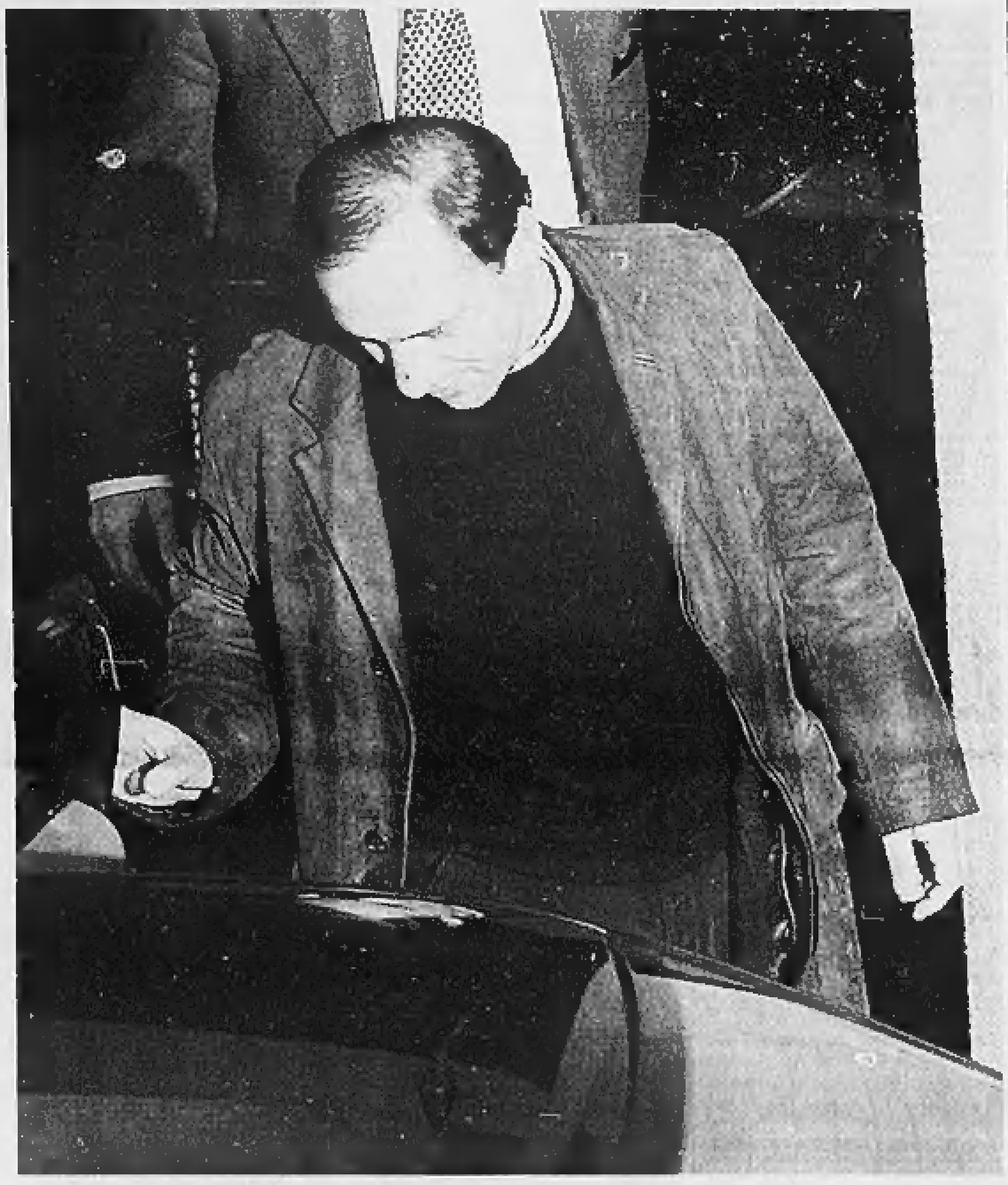
Certo, così maldestri, incapaci e a loro modo premurosi (il pigiama per il sequestrato, la promessa di liberarlo per il compleanno del figlio), fanno quasi tenerezza questi fratelli Giustiniano, campioni d'ingenuità criminale, maschere drammatiche di un sequestro senza futuro. Ma non a lui, l'ostaggio: 4 giorni senza mangiare e dormire, con la prospettiva forse di essere ucciso, strappato agli affetti, al figlio di un anno, all'altro che sta per nascere, alla moglie Stefania. Fa fatica Fabio Tacchinardi a dire tutte queste cose. «Invece la cosa è stata seria: c'ero io, lì, schiacciato sul sedile della macchina mentre mi portavano via, a non sapere più nemmeno quali pensieri mi passavano per la testa».

> «Vorrei chiudere per sempre con questa storia. Mi auguro che non capiti a nessun altro Per qualcuno è stata quasi una sciocchezza: dovrebbero provare»

> La moglie: «Sono pentiti? Troppo comodo adesso» La suocera: «Se hanno sbagliato a fare i calcoli sono fatti loro noi abbiamo passato ore d'angoscia»

In mano a due dispereti capaci solo di ridurlo alla disperazione, Fabio Tacchinardi subisce adesso le conseguenze di un trauma psicologico che lascerà il segno per sempre: «No, non sono riuscito a prenderla bene». E' per questo che quando gli si chiede se al processo contro i suoi sequestratori si costituirà parte civile, fa capire che, se fosse per lui, dei fratelli Giustiniano e di tutta questa storia non vorrebbe mai più sentir parlare: «Vorrei evitare di diventare un caso di cronaca a vita. Vorrei evitare di essere un protagonista da prima pagina. Mi piacerebbe rimanere una persona normale. Non mi piace vedere il mio nome sui giornali, non ci tengo ad apparire». Ma non fa effetto a questa famiglia in trincea nel verde di Milano 3, sapere che i due sequestratori erano due veri perdenti, che in fondo hanno passato ore di angoscia per colpa di due imbecilli? «L'effetto vero per noi è stato il rapimento, non le velleità di questi due. Se poi hanno sbagliato a fare i loro calcoli, beh, sono fatti loro», dice Paola, la suocera di Fabio Tacchinardi. E Stefania rincara la dose: «Chiedono perdono? Eh no, troppo comodo».

Perchè in questo fine settimana terribile appena trascorso, in casa Tacchinardi si è pensato di tutto, si è provato di tutto, si era pronti a tutto. Un gruppo di tre o quattro amici avevano già preparato anche i soldi del riscatto, affidati, per la trattativa a un amico di Fabio, l'avvocato civilista Federico Sutti: «Ma tutto - spiega il legale - si è svolto comunque sotto il controllo dell'autorità giudiziaria. Non dico che sembrassero criminali di spessore, ma certo non parevano degli sprovveduti. E' quando si è capito che non erano una banda di sardi o di calabresi che abbiamo avuto veramente paura, perchè ritenevamo che solo dei professionisti avrebbero tutelato l'ostaggio. Ci sono stati molti momenti di crisi, in cui si temeva il peggio perchè i rapitori mostravano segni di nervosismo». Come quando, in una delle ultime telefonate fatte venerdì pomeriggio, hanno minacciato di ucciderlo. «Certo - continua l'avvocato - oggi possiamo anche sorridere a quelle minacce, ma in quei momenti c'è stata anche la tentazione di trattare in segreto. Un dubbio che si è dissipato subito, quando i genitori e la moglie di Fabio hanno capito e si sono affidati agli inquirenti che, infatti, sono riusciti a riportarlo a casa».



Fabio Tacchinardi dopo uno degli interrogatori in cui ha ricostruito con i magistrati le fasi del sequestro

IL RACCONTO DELLE FASI DEL SEQUESTRO

«Le mie 70 ore da prigioniero»

L'ex ostaggio: ero scalzo e avevo freddo

i verbali

MILANO

La sera del 29 febbraio sono rientrato a casa verso le ore 20,30, ho parcheggiato regolarmente l'autovettura e mi sono incamminato verso casa...». L'una di notte di sabato scorso nella caserma dei carabinieri di via Moscova. Ancora stordito dalla liberazione appena avvenuta, Fabio Tacchinardi davanti al colonnello Marco Rizzo e al pm Ilda Boccassini, detta nero su bianco i primi ricordi di quei quattro giorni drammatici in mano alla banda di dilettanti allo sbaraglio che lo aveva rapito, i fratelli Giustiniano.

Agli investigatori servono riscontri per confermare quello che già sospettano da due giorni sulla vera identità dei sequestratori e per capire se della banda facciano parte anche degli albanesi, come hanno indotto a supporre le prime telefonate. Ma è un punto che l'imprenditore chiarisce subito: «Ho visto per pochissimo tempo la persona che mi si è parata davanti sotto casa - racconta Tacchinardi -. In quel frangente mi sembrava di origine nord africana-marocchina, perchè aveva i capelli ricci e la carnagione non chiara (si tratta del fratello più giovane, Baldassarre, ndr) però poi, quando ho avuto modo di sentirli parlare ho capito che erano dei siciliani, anche se non saprei dire di quale provincia...».

> «Ci spostavamo in continuazione, mi davano solo caffè e sigarette. Non mi reggevo in piedi, ero stremato: i banditi mi sostenevano. Un tratto l'abbiamo fatto in bicicletta»

Dovranno passare altre 24 ore prima che le ipotesi divengano certezze e il capitano Andrea Chittaro, Giaguaro 4, nel gergo dei carabinieri in missione, possa catturare il maestro e il ragioniere dei sequestri fatti in casa. Dunque, racconta Tacchinardi, dopo aver chiuso il suo fuoristrada ha iniziato a camminare verso casa, la residenza di Milano 3.

«Dopo pochi metri una persona che non avevo mai visto mi si è parata davanti a volto scoperto. Aveva un'arma, ha aperto le braccia. Io ho fatto alcuni passi indietro ma un'altra persona mi ha trattenuto. A questo punto ho cercato di reagire cercando di afferrare la pistola che però mi si è sfaldata tra le mani e quindi ho capito che si trattava di una pistola giocattolo». In realtà, racconteranno soltanto domenica durante l'interrogatorio i fratelli Giustiniano, si trattava del manico di un cacciavite di cui Fabio Tacchinardi riesce a toccare la punta con le dita.

«Ho cercato di divincolarmi ma sono stato trascinato all'interno di un'autovettura Golf rossa. Mi hanno messo sul sedile posteriore facendomi stendere. Una persona era sopra di me e l'altra alla guida. Sono partiti e subito dopo mi hanno bendato. Abbiamo fatto un percorso di circa mezz'ora. L'andatura era sostenuta ma avevo l'impressione che percorressero strade secondarie. Potrei escludere che abbiano imboccato l'autostrada. Dopo una mezz'ora circa, come dicevo, ho capito che mi nascondevano in un garage perchè ho sentito che aprivano una saracinesca. Nell'ordine ho sentito aprire un cancello e, dopo pochissimi metri percorsi sulla ghiaia, hanno aperto la saracinesca».

Dunque Tacchinardi, pur non avendo un'esatta percezione del trascorrere del tempo (da Milano ad Alessandria, per strade secondarie ci vuole quasi un'oretta), ha la consapevolezza che il suo primo rifugio è un garage, esattamente come hanno raccontato i suoi rapitori: il box di casa Giustiniano. E da questo momento in poi, il giovane imprenditore rimane sconcertato: i due fratelli rapitori, nella loro criminale ingenuità, lasciano trapelare gesti di assurda gentilezza, fuori da ogni canone classico dei sequestri dell'anonima sarda o della 'ndrangheta: «Mi hanno fatto scendere dall'auto, mi hanno fatto togliere i vestiti e indossare un pigiama». Proprio così: un pigiama all'ostaggio.

I due fratelli lo fanno stendere su un letto ma non lo legano. Uno rimane di guardia, l'altro si allontana, poi ritorna. Controlla forse che i vicini di casa non scoprano questo improbabile nascondiglio. Passa la notte e tutto il giorno successivo. Quando è di nuovo buio, i fratelli Giustiniano lo caricano nuovamente in macchina, questa volta nel bagagliaio di quella visibilissima Golf rossa che i vicini, come racconteranno poi ai carabinieri, hanno notato essere rimasta per qualche giorno inspiegabilmente fuori dal garage.

Il tragitto nel bagagliaio, spiega Tacchinardi, è relativamente breve: lo fanno scendere in un capanno «con il pozzo vicino» e verso l'una di notte uno dei due fratelli lo raggiunge «dicendo che non se ne era fatto niente e che si doveva rinviare all'indomani, dovendo anche cambiare posto. Avevo freddo, ero a piedi scalzi e mi sorreggevano, ero stremato». L'imprenditore non mangia e non beve per tutto il tempo del sequestro: gli danno solo sigarette e caffè.

Poi, per non fargli capire che dovranno camminare su una strada di campagna e per evitare di mettere alla prova i piedi scalzi e il fisico già stremato di Tacchinardi, i fratelli Giustiniano lo caricano sulla canna di una bicicletta rubata poco prima e nel cuore della notte lo trasportano in un'altra baracca vicino a Tortona.

«Poi mi hanno dato le scarpe e ci siamo spostati a piedi. Credo di aver girato per un po', ho perso il senso dell'orientamento fino a giungere ad una casa in muratura senza tetto e poi da lì sono riuscito a liberarmi».

Ieri in procura si è svolta una nuova riunione tra inquirenti e investigatori per confrontare i racconti di Tacchinardi e i verbali dei due fratelli Giustiniano. Pare che non siano emerse particolari contraddizioni nella ricostruzione del sequestro. Di sicuro il rapimento, come hanno spiegato i due sequestratori e ribadito il loro legale avvocato Marradi, non è stato ispirato da motivi di vendetta contro la famiglia Tacchinardi; anche il contenzioso civile che, un anno fa, aveva visto contrapposti Gioachino Giustiniano, ex camionista, alla ditta Cappelletti per la quale aveva lavorato, si era risolto amichevolmente. Il sequestratore aveva subito il furto del carico del camion per un valore di 40 milioni e si era lamentato di non essere stato pagato per il trasporto. Alla fine, però, si era accordato per un risarcimento di 7 milioni da parte dei Tacchinardi. **[p.col.]**

> «Quando mi hanno preso, sono stato legato e caricato in auto. Ho viaggiato sdraiato sul sedile posteriore. Poi siamo entrati in un garage L'ho capito dalla saracinesca»

La procura

«Non denunciati molti sequestri»

MILANO

«Non sappiamo quanti siano i rapimenti-lampo che non vengono denunciati. Chi ci dice che il fenomeno non sia molto più diffuso di quanto pensiamo e che ci siano casi di cui non si sa nulla?». Il procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio ha fatto a se stesso questa domanda per spiegare come «il successo ottenuto con la liberazione di Fabio Tacchinardi e con l'arresto delle persone accusate del rapimento può essere un monito e scoraggiare chi pensa di ripetere questo tipo di reato», almeno a Milano.

Secondo il procuratore, «sono state efficienza, continuità e coordinamento perfetto che hanno portato alla liberazione di Fabio Tacchinardi e agli arresti». Si tratta di «segnali forti - li ha definiti D'Ambrosio - per una città ricca che attira la delinquenza»: «Stiamo lavorando a fondo anche in altri settori, come quello della criminalità diffusa. Nelle rapine e negli omicidi la percentuale di autori identificati, a Milano, è talmente alta da far invidia ad altri Paesi avanzati. Ciò di cui c'è bisogno ora - ha concluso il procuratore di Milano - è che a questi arresti seguano pene effettive. Non serve a nulla fare operazioni brillanti se poi la gente vede che i responsabili tornano a circolare per strada». **[Ansa]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 16, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. [illegible] 15/c, t. [illegible]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tell. Panella 13, t. 24419-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 87.

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale TARSKY 004191- [illegible]0465. Registro n. 080894883 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 esempio £. 100.0000.000 £.-098.054 mensile. Tel. 004191.924.9004.

2 ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBIAMO urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 011.387.880.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.096.880.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri TARSKY 004191 - 690 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi, attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.10014.

VUOI vendere la tua attività! Activa, 13 anni di esperienza, garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ABBIGLIAMENTO seconda cintura Torino Sud mq 200 sei vetrine sotto portici £. 70.000.000 merce facoltativa. Frana 011.562.3895.

ACTIVA 011.642.758 cede discreto ed Carignano centro storico unico in zona buon incasso. Rif. 9336.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola Moncalieri ottima posizione fatturato £. 300.000.000 utile interessante. Rif. 0002.

ACTIVA 011.642.758 cede intimo zona Stadio vecchio locale molto accogliente anticipo £. 70.000.000. Rif. 9335.

Azienda confezioni
abbigliamento conto terzi
attrezzature ed organigramma atti a garantire continua alta produttività
fatturato di sicuro interesse
clientela nazionale ed estera
cedesi per raggiunti limiti d'età
Baldini Srl 011.596.771.

BAR superalcolico su corso importante buona sistemazione lavorativa per famiglia. Alto reddito garantito. Agevolazioni vendesi. Tel. 011.386.5298.

EDICOLA negozio zona Valentino moderno ottima posizione pagato settimanale £. 8.000.000 cede anticipo £. 200.000.000. Frana 011.562.3895.

LOANO 15 Km mare vendo ristorante con camere attività ventennale compresi muri 300 mq 1.000 mq giardino £. 390.000.000. Tel. 0182.941.780.

TABACCHI centralissima levata £. 18.000.000 due addetti buon arredo utile netto £. 160.000.000 anticipo £. 350.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto bar zona Orbassano ampio moderno chiuso domenica utile netto £. 300.000.000 anticipo £. 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto giochi zona Regio Parco utile netto £. 190.000.000 tre addetti ampliabile anticipo £. [illegible]. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Sisal San Domenico levata £. 20.000.000 lotto £. 24.000.000 alto utile tre addetti anticipo £. 400.000.000. Frana 011.562.3895.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

PADRONCINI/RAPPRESENTANTI con furgoncino tipo fiorino o simile, cerchiamo. Tel. 02.983.8410.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con patente C/D/E pratico guida camion con gru a bordo max 31enne, cercasi. Tel. 011/606.3924.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche, ricerca rettificatore tangenzialista con buona esperienza su rettificatrici tangenziali di precisione. Illustrare dettagliatamente proprio curriculum vitae. Scrivere: Publikompass 5311 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore costruzione stampi zona Leinì ricerca fresatore CNC. Telefonare 011.998.9998 - fax 011.997.3110.

AZIENDA metalmeccanica cerca 2 fresatori c.n. Selca 3045 Plus - 1 rettificatore - 1 alesatore. Tel. 011/770.9098 solo se veramente capaci.

CERCASI collaudatori, attrezzisti meccanici nel settore costruzione attrezzature industriali calibri di controllo. Inviare curriculum al fax 011.968.2519.

CERCASI urgentemente autista patente [illegible] pratico estero (Francia), uso bilici. Max serietà. Tel. 011.627.5475.

SOCIETA' settore materie plastiche ricerca apprendista per proprio magazzino. Telefonare 011/728.830 dopo le ore 17,00.

TORNITORE specializzato su CNC cercasi in azienda medio piccola costruzione stampi in Pianezza. Tel. 011.967.6010.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PARRUCCHIERIA cerca lavorante fonista o apprendista capace phon. Presentarsi via San Donato 62/B, oppure telefonare 0368/772.8186.

PASTAIA o pastaio part time cercasi. Telefonare ore ufficio allo 0335/616.4193.

RECEPTION cercasi ottima conoscenza inglese per salone parrucchiere per signora. Tel. 011/317.8115.

TONY & GUY parrucchiere per signora cerca personale. Tel. 011/317.8115.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche maremonti giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.316.7350.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibile anche inesperti. Telefonare 011/669.8352.

APERTURA sedi Torino Chivasso Leinì azienda offre 28 posti sicuri, varie mansioni, ottima retribuzione. Telefonare 011/995.3713.

A SpA necessita 3 collaboratori per gestire 15.000 clienti acquisiti zona Piemonte. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio £. 7.000.000. Telefonare numero verde 800.203.202.

DOTTORE commercialista zona Torino centro ricerca urgentemente ragioniera/e esperto dichiarazioni redditi, bilanci, ottima retribuzione. Tel. 011/563.7975 fax 011/561.8274.

ISTITUTO linguistico cerca docenti qualificati madrelingua inglese, esperienza, disponibilità serale. Tel. 011/561.6740 orario 8,30 - 16,00.

OFFICINA [illegible] di precisione cerca programmatore CNC con esperienza. Inviare fax 011.901.8319.

STUDIO legale ricerca apprendista dattilografa. Scrivere: Publikompass 5327 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA di automazione industriale di Villarbasse ricerca un perito elettrotecnico o elettronico e un perito meccanico, militeesenti, patente auto, disponibili a trasferte. Tel. 011/052.6573.

AZIENDA impianti elettrici operante nel settore industriale e terziario ricerca progettista ingegnere o perito elettrotecnico da inserire nel proprio ufficio tecnico. Requisiti richiesti: buona conoscenza norme CEI, disegnazione con Autocad, gestione commesse. Scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica cerca per il suo stabilimento di Gravellona Toce (Vb) operatori per macchine a controllo numerico. Scrivere a: Casella Postale 60 - Gravellona Toce (Vb).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica pratica stiro e pulizie, patente auto età 20/40 anni. Tel. 011/606.3924.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo per provincie di Savona Imperia seleziona per produzioni video cinetelevisive neo attrici attori, fotomodelle/i, volti nuovi. No corsi. Telefona numero verde gratuito 800.929958.

SOCIETA' produttrice cosmetici cerca personale età minima anni 30 per consulenze con propri prodotti presso punti organizzati nella provincia di Torino. Offresi alti incentivi e addestramento a carico della società. Indispensabile massima serietà. Per colloquio telefonare ai numeri 011.937.5077 - 011.937.6506.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 56 anni da avviare carriera sub-agenti. Tel. 011.501.1717.

AZIENDA in forte espansione specializzata nella produzione di prodotti per colorifici materiale edile industrie comunità cerca venditori/trici. Offresi alte provvigioni rimborsi spese premi opportunità di carriera. Tel. 0161/421.898.

AZIENDA leader produttrice preparati per sorbetto, yogurt, granite, the freddo, liquori, grappe, attrezzature bar, seleziona agenti ambosessi introdotti bar ristoranti. Telefonare 0385.434.92. Stabilimenti Chiesa.

AZIENDA presente in 80 nazioni seleziona ambosessi automuniti da avviare ad una carriera manageriale in 90 giorni. Offresi minimo garantito £. 1.500.000 più provvigioni. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0798.

CENTRO matrimoniale in Torino ricerca ragazza/o max 35enne bella presenza da inserire come consulente interno. Inquadramento di legge. Indispensabile esperienza di vendita settore servizi. Tel. 011/532.554.

DINAMICA società operante settore automazione industriale ricerca agente plurimandatario procacciatore affari alle provvigioni. Inviare fax 011/309.1818.

EDITRICE leader ricerca agenti area Piemonte vendita spazi pubblicitari, portafoglio clienti, ottimo trattamento economico. Tel. 011/310.4315.

PER formazione rete commerciale emergente azienda chimica cerca responsabile alle vendite e capo area. Trattativa riservata. Tel. 0348/604.0990.

PROCACCIATORE/TRICE di affari società di servizi per azienda ricerca per ampliamento attività. Richiesta età minima 25 anni ed auto propria. Inviare curriculum via fax 011.800.7313.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti provincia Torino - Cuneo - Asti - Novara. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi fisso mensile da £. 1.000.000 (garantito) a £. 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Lorenzè 0125.561.100.

SOCIETA' costruzioni leader settore turistico cerca venditore/trice per propri cantieri. Disponibilità spostamenti, dinamicità, cultura, presenza. Per colloquio tel. 011.304.0862.

SOCIETA' distributrice di prodotti [illegible] settore farmacia ricerca promotrici/tori per attività periodiche. Richiesta presenza, entusiasmo e predisposizione al contatto con il pubblico. Automuniti. Zone: Torino, Aosta, Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli. Tel. 02.660.13178.

£. 4.000.000 - 5.000.000 mensili con fisso incrementabile provvigioni ed inquadramento di legge, affermata spa garantisce in qualità di produttrice e distributrice di beni durevoli e consumo per industrie, bar, negozi, attività in genere. Si ricercano urgentemente venditori/trici per Torino, Cuneo, Valle d'Aosta. Area inviolabile ed [illegible] aziendale permettono di valutare anche prima esperienza. Tel. 011.252.682.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D/E, CAP, [illegible] pluriennale esperienza offresi seria azienda. Tel. 011/817.3464 - 0339/657.0448.

SOMMELIER referenziato diplomato bella presenza esperto autista, libero impegni famigliari, offresi come persona di fiducia, custode presso privati o azienda. Tel. 0339/630.7310.

IMPIEGATI

A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci ragioniera abilitata offresi. No studi. Telefonare 011/851.140 - 0349/434.7355.

ASSISTENTE alle vendite, pluriennale esperienza gestione ordini, agenti, segreteria commerciale, uso Pc, conoscenza inglese, offresi. Tel. 011/367.504.

IMPIEGATA commerciale esperienza decennale conoscenza inglese ottima francese causa trasferimento sede in cui attualmente lavora cerca nuovo impiego. Tel. 011/962.7324 - 0347/198.0750.

IMPIEGATA esperienza ventennale contabilità, clienti, fornitori, banche, uso PC e AS400 offresi anche part-time. Tel. 0339/431.8158.

IMPIEGATA ventennale esperienza contabilità clienti/fornitori, gestione personale, cerca impiego full part-time, passaggio diretto. Tel. 011/317.3701.

RAGIONIERA 21enne uso PC, Windows 95/98, Word, Excel, prima nota, fatturazione, cassa, banche offresi seria ditta. Tel. 011/355.997.

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilancio iva banche uso PC cosa commesse cantieri. Tel. 011/897.1806 serali.

SEGRETARIA responsabile ente cerca lavoro campo amministrativo in solida azienda o ditta. Zone Torino, Moncalieri e cintura Sud. Tel. 011/619.7436 - 0338/130.2124.

TECNICI

PERITO elettronico specializzato in microprocessori e Autocad con esperienza anche commerciale. Tel. 011/959.3644 cellulare 0339/233.5955.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperta, tanta pazienza, offresi fissa per compagnia a signora anziana. Referenze. Tel. 010.912.4985 mattino.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.[illegible]7066 Santa Rita Filadelfia, cantiere consegna marzo 2001, ultimi appartamenti, box, pagamenti dilazionati. Ottimi prezzi.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Gorizia signorile angolare ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi lavanderia.

A. SERIM 011.562.9801 via San Donato piano alto occupato saloncino 2 camere cucina bagno box.

A. SERIM 011.562.9801 via Spontini libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi volendo box.

ADIACENTE corso Matteotti luminoso ampio salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box auto Carezzana 011.539.962.

ADIACENTE piazza Solferino stabile signorile doppi ingressi salone 5 camere triservizi cucina locale di servizio. Tel. 011.942.3867.

ADIACENZE via Pianezza recente 7° piano soggiorno living cucina 2 camere biservizi box doppio £. 270.000.000. Studio Asiago 011.386.544.

BORGO VITTORIA villa indipendente mq 300 mansarda rifiniture di pregio, giardino, posti auto, recente costruzione. Esim 011.480.135.

CAVORETTO cascina indipendente su 2 piani, completamente ristrutturata, mq 220, grande giardino circostante. Activa 011.640.3793.

CENTRALISSIMI via Arsenale in elegante complesso immobiliare, n. 2 appartamenti abbinabili, mq 115 più grandissimo terrazzo e mq 150. Carezzana 011.539.962.

CENTRALISSIMO corso Vittorio bella casa alloggio camera cucina ingresso bagno ascensore £. 8 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CENTRALISSIMO
libero grande ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione 110 mq circa. Euroedile 011.437.5696.

CENTRO ottocentesco lussuoso ristrutturato fazionabile: 3 saloni, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio. Tabafl Tabal 011.650.2132 www.tabarealestate.com

CENTRO STORICO appartamenti mq 92, mq 173, splendido stabile del '700 completamente ristrutturato, finiture accurate. Tabatabal 011.669.2062.

CENTRO STORICO via della Orfane libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina £. 240.000.000. Gabetti 011.581.8336.

CIT TURIN pressi piazza Benefica prestigioso appartamento ristrutturato mq 230 stabile d'epoca, portineria. Esim 011.480.135.

COLLINA Castelvecchio villa panoramica ristrutturata 200 mq abitabili terrazzo giardino 3000 mq box. G&V 011.660.4291.

CORSO FRANCIA 85, 2° piano n. 2 appartamenti composti da: doppio ingresso salone, 2 camere, 2 servizi, cucina più cameretta da £. 360.000.000 a £. 400.000.000. Tel. 011.518.4546.

CORSO GALILEO FERRARIS - corso Rosselli salone 3 camere cameretta cucina veranda su terrazzo. Mac Case 011.546.426.

CORSO LECCE pressi libero camera tinello cucinino bagno ampio ripostiglio 2° piano termo centrale £. 98.000.000. Gabetti Parella 011.756.668.

CORSO PRINCIPE EUGENIO pressi libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta £. 128.000.000 volendo box. Gabetti 011.581.8008.

CORSO STATI UNITI perfettamente ristrutturato angolare termoautonomo salone 2 camere biservizi cucina £. 290.000.000. Mapi 011.640.421.

CRIMEA corso Fiume, in stabile prestigioso con portineria mansarda mq 110 circa totalmente da ristrutturare. Gabetti Crimea 011.660.4240.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8336.

FRONTE Valentino doppi ingressi saloncino cucina 3 camere biservizi 160 mq £. 340.000.000. Studio Asiago 011.388.544.

GABETTI SPA Barriera di Lanzo via Cellanessetta appartamento ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA Barriera di Milano via Stramberno recente, saloncino 2 camere cucina biservizi £. 238.000.000. Ag. [illegible] 011.242.7331.

GABETTI SPA via Camino stabile d'epoca vendiamo ingresso 2 camere cucinotta bagno ristrutturato £. 129.000.000. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Filadelfia in stabile signorile piano alto ingresso due camere tinello cucinino bagno. Ag. Santarita 011.359.393.

GABETTI SPA via Lancia pressi parco Ruffini spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011.335.8703.

LARGO GIACHINO - via Luini, panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi, box, bella casa, £. 80 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

LIBERO corso Tassoni angolo corso Regina casa recente piano alto ingresso camera, tinello, angolo cottura, bagno, terrazzino £. 50.000.000 contanti e £. 420.000 mutuo mese. Tel. 011.503.313.

LIBERO vicino Mole Antonelliana soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni casa recente £. 390.000.000. Tel. 011.503.313.

MANSARDA corso Tassoni, bella casa d'epoca, bilocale [illegible] termoautonomo £. 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MINIALLOGGIO via Boston casa signorile piano rialzato vendo prezzo molto interessante. Tel. 011.364.491 - 0348.565.5317.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate ottima posizione 380 mq circa. Euroedile 011.437.5696.

PAVIM gruppo Beni Stabili adiacente via Pilletti luminoso angolare soggiorno 4 camere cucinotta bagno ampi balconi. Per informazioni: Carezzana 011.539.962.

PIAZZA ADRIANO fronte Nuovo Tribunale appartamento signorile mq 135 vendo libero. Tel. 011.364.491 - 0348.565.5317.

PIAZZA FILIBERTO 13 prestigioso mq 140 saloncino 2 camere cucina 2 bagni, soffitti cassettoni, camino, 2 posti auto. Tel. 011.595.214.

PIAZZA PITAGORA, via Don Grazioli, stessa casa appartamenti liberi mq 95 - 75 di 2 - 3 camere, cucina, servizi. Esim 011.480.135.

PRECOLLINA bellissimo recente. Soggiorno, cucina, ingresso, 3 camere, triservizi, taverna, lavanderia, giardino, box doppio. Tabal&Tabal 011.650.2132 www.tabarealestate.com

PRECOLLINA fronte Molinette prestigioso in palazzina recente con giardino salone doppio due camere cucina tripli servizi, ampia mansarda, boxes. Esim 011.480.135.

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

SERRAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefono 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VANCHIGLIA via Tarino recente libero ristrutturato soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

VIA BERTOLA 5° piano, angolare ingresso 3 camere, cucina bagno più cameretta, soffitta £. 350.000.000. Tel. 011.518.4546.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo permute. Euroedile 011.437.5696.

VIA LUINI bello stabile 4° piano ascensore camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina £. 110.000.000. Gabetti 011.253.747.

VIA SAN MARINO
recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Euroedile 011.437.5696.

VILLA indipendente prestigiosa, zona corso Peschiera mq 500 su tre piani completamente ristrutturata, ascensore interno, giardino, garage. Tel. 011.546.065.

ZONA San Donato appartamento mq 58 ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno, due arie £. 105.000.000. Esim 011.480.135.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Grugliasco viale Gramsci bella casa libero piano alto 5 camere tinello cucinino biservizi box.

A. GEDIM 011.562.7566 Rivoli splendida villa di 500 mq circa, 1.500 mq giardino privato, posti auto.

BURIASCO libera bellissima villa indipendente con ampio seminterrato giardino 900 mq £. 330.000.000. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

CASCINE VICA in stabile recente con giardino condominiale soggiorno living 2 camere cucina bagno cantina box auto. Gabetti 011.956.6022.

CASELLE libero termoautonomo salone cucina 2 camere ripostiglio bagno box e posto auto. GR 011.505.039.

COLLEGNO in palazzina recente: living su soggiorno camera cucinotta bagno ripostiglio cantina terrazzino. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO panoramico: salone tre camere cucina biservizi ripostiglio cantina box auto. Finiture di pregio. Gabetti 011.405.3870.

DRUENTO alloggio ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno giardino nuova costruzione. Immobiliare Furno 011.984.5748.

DRUENTO alloggio ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Immobiliare Furno 011.984.5748.

GRUGLIASCO via Galimberti panoramico appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI borgo Revigliasco 37 recente panoramico mq 80 soggiorno camera tinello bagno, volendo box. Tel. 011.590.195.

PIANEZZA prestigiosa villa mq 235 abitativi su due livelli. Ampio interrato. Mq 600 giardino. Finiture prestigiose. Sandretto 011.991.3113.

RIVOLI centro storico palazzina d'epoca plurifamiliare mq 500, parco mq 1.500, vendesi. Tel. 011/655.848.

ROSTA libera prestigiosa bifamiliare possibilità terzo alloggio terreno recintato 3.200 mq. Trattative riservate. GR 011.[illegible].

SETTIMO TORINESE centralissimo zona pedonale splendido salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mq 130. Euroedile 011.437.5696.

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare con due appartamenti mansarda giardino privato taverna box doppio £. 400.000.000. Gabetti 011.800.5261.

20 km Torino nord villa indipendente prestigiosa, panoramica, 330 mq abitativi, terreno mq 3.500. Trattative riservate. Sandretto 011.991.3113.

VALLE D'AOSTA

TORGNON Semon stupendi alloggi autonomi giardino garage stupenda visuale ghiacciai Gran Paradiso. Tel. 0165.45.933 - 0335.679.9883.

LIGURIA

ALBENGA centro storico piccolo alloggio camera cucina servizi abitabile subito riscaldamento autonomo [illegible] solo £. 65.000.000. Tel. 0182.992.599.

ALBISOLA 30 mt spiaggia ampio trilocale perfetto termoautonomo balconata. Fondocasa 019.400.2046.

AREA CASA 0182.555.627 Albenga zona mare, comodo ai servizi, nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi £. 185.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Bordighera opportunità unica immobile prestigioso vicino/vista mare stupendi appartamenti da £. 280.000.000.

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuose residenze in costruzione: bilocali, trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi. Italgest 800.274.274.

ARMA DI TAGGIA splendidi appartamenti in costruzione. Prezzi lancio direttamente dal costruttore. Tel. ufficio 0184.238.013.

BORGHETTO S. SPIRITO affare! Solo £. 145.000.000 per ingresso soggiorno cucina abitabile servizi ripostiglio e balcone. Tel. 0347.797.2999.

CELLE (comodissimo mare) in signorile palazzotto: sala, salotto, camera, servizi, terrazzino, cantina. Finiture prestigiose. Gabetti 010.698.2869.

CELLE comodo spiaggia salone ampio, due camere, servizi, giardino, cortile carrabile. Ristrutturato. Luminoso. Gabetti 010.698.2869.

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso residenziale da £. 164.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840.

CERIALE occasione unica £. 130.000.000 per ingresso ampio soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno termoautonomo. Tel. 0182.992.181.

FINALE LIGURE 400 mt mare trilocale ottimo investimento £. 190.000.000. Fondocasa 019.680.710.

PIETRA LIGURE Area Casa propone in nuovo complesso bi - trilocali 80 mt dal mare terrazze posto auto. Tel. 019.610.545.

PIETRA LIGURE bilocale vicino mare piccolo stabile due terrazze box e parcheggio. Fondocasa 019.615.951.

SANREMO Casino ampio bilocale arredato e ristrutturato a nuovo £. [illegible]. Fondocasa 0184.591.670.

COSTA AZZURRA

A.A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone 50 mt mare affarissimo graziosa villetta composta da due bilocali £. 370.000.000.

A.A. NIZZA centralissimi mono/bilocali ristrutturati pari al nuovo. Da £. 72.000.000. Sufficiente apporto 30% differenza finanziabile con mutuo a rata pari affitto assicurato. Interim 011.599.782.

A Mentone prima fila in residenza bilocali con vista mare £. 270.000.000 senza £. 218.000.000. Italimmobili 011.771.1560.

AREA CASA 0182.555.627 Antibes nel verde in splendido villaggio provenzale meravigliosi alloggi vista mare £. 108.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes fronte - vista mare nuovi grandi bilocali ampi terrazzi accesso diretto spiaggia.

AREA CASA 0182.555.627 Cap d'Ail vista mare incantevole nuovi bilocali prezzo lancio £. 159.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vista mare in pineta stupendi appartamenti da £. 95.000.000. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul Porto nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero affare £. 180.000.000. Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £. 65.000.000 reddito netto garantito 10% gestione compresa.

BEAUSOLEIL limite Montecarlo, casinò e spiagge a piedi affare incredibile, attico nuovo, grande terrazza, vista mare mozzafiato £. 272.000.000. Italgest 800.274.274.

CAGNES SUR MER, tra Nizza ed Antibes, mare, bilocali nuovi, terrazze, spiaggia, £. 27.000.000 più piccole rate. Italgest 800.274.274.

CANNES, affare introvabile! Appartamenti nuovi, fronte mare, grandi terrazze, vista mare mozzafiato £. 125.000.000. Italgest 800.274.274.

CANNES in dominio privato di 6 ettari, appartamenti nuovi, due piscine, tennis, golf privato, £. 19.000.000 più piccole rate. Italgest 800.274.274.

CANNES Mandelieu sul porto, appartamenti pronti da £. 56.000.000, posti barca, campo golf, redditività 12%. Italgest 800.274.274.

CANNES Theoule Rocce Rosse, splendido villaggio sul mare appartamenti pronti in villetta da £. 110.000.000. Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL lussuosa residenza 76 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £. 370.000.000. Italgest 800.274.274.

CAP D'AIL posizione dominante, vista mare incantevole, prestigiosi appartamenti in costruzione dal bilocale al quadrilocale, ampi terrazzi, piscina. Da £. 253.000.000. Interim 011.599.782.

COSTA AZZURRA Mandelieu: in splendido parco privato con piscina zona collinare, vista panoramica golfo Cannes, vicinissimo golf club. Ultime splendide ville. Affrettarsi direttamente dal costruttore. Tel. ufficio 0184.238.013.

COSTA AZZURRA Roquebrune Cap Martin affarone zona tranquilla, 300 mt dal mare, primo piano composto: piccola cucina, sala, camera. Tel. ufficio 0184.238.013.

JUAN LES PINS, sul mare, lussuosi bilocali nuovi, ampie terrazze, spiaggia, £. 196.000.000. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

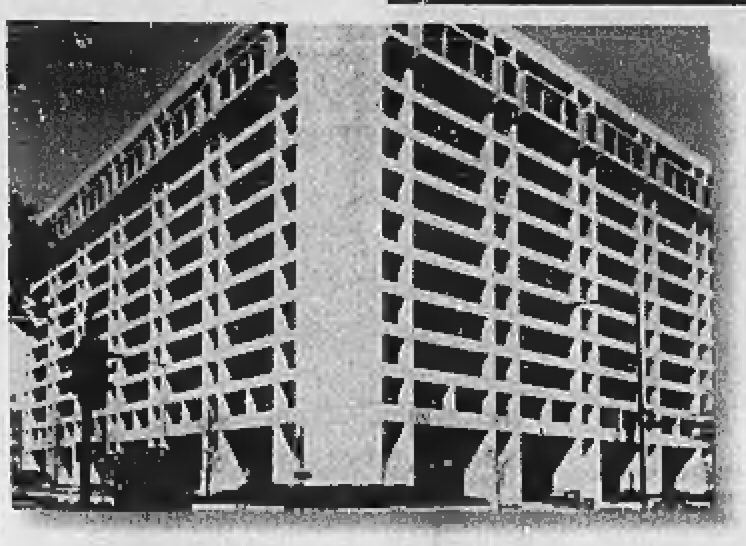
MENTONE affare introvabile, bilocali nuovi, ampie terrazze, piani alti £. 25.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

MONTECARLO centrale vicinanze Casinò ideale investimento monolocale uso misto calma moderno FF 1.600.000. Dotta 0037.793.255.025.

NIZZA Promenade, affare unico, bel bilocale nuovo con giardino £. 23.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

(continua)

DA CINQUANT'ANNI UNA POLTRONA AMBITA



STABILITA' PRIMO OBIETTIVO
Il Fondo monetario (182 paesi aderenti), ha lo scopo di mantenere un sistema stabile in cui vendere e acquistare valute in modo uniforme e veloce; l'Fmi (www.imf.org.com) non ha autorità diretta sulle politiche economiche dei paesi, ma ne indirizza gli interventi

IL BATTESIMO A BRETTON WOODS
Le trattative per la nascita del Fmi ebbero luogo a Bretton Woods, nel New Hampshire, in Usa, nel 1944. L'Fmi iniziò operare a Washington nel maggio 1946, comprendendo 39 paesi. I paesi membri possono lasciare l'organizzazione quando vogliono. Cecoslovacchia, Cuba, Indonesia e Polonia l'hanno fatto, anche se poi, con l'eccezione di Cuba, sono rientrate. Il consiglio d'amministrazione del Fondo è composto di 24 direttori esecutivi che rappresentano l'insieme dei membri, attraverso raggruppamenti di paesi





CONTA CHI PAGA DI PIU'
L'adesione al Fondo comporta il versamento di una quota di sottoscrizione: questo denaro viene utilizzato per aiutare i paesi membri in difficoltà ed è la base per determinare quanto un governo può chiedere in prestito o ricevere nella periodica allocazione di beni speciali chiamati Sdr (special drawing rights). Gli Usa versano il 18 per cento delle quote (è la percentuale più alta) e dispongono di 256mila voti: così, esercitano una sorta di diritto di veto in ogni decisione; Palau - Paese membro dal 1997 - versa la quota minore e può contare su 272 voti

Per l'Fmi l'Europa preme sulla Germania

Prodi incontra Schroeder. Amato resta sempre in corsa

Francesco Manacorda
Corrispondente da BRUXELLES

Tra i candidati alla guida del Fondo dopo il no di Clinton a Caio Koch-Weser figurano anche lo scozzese Crockett il belga Maystadt e il polacco Balcerowicz

Un passo indietro da parte della Germania. E' questo che ormai si aspettano molte delle capitali europee, tra cui Roma, dopo l'impasse sulla nomina del candidato europeo - il segretario di Stato tedesco alle Finanze Caio Koch-Weser - alla guida del Fondo monetario internazionale.

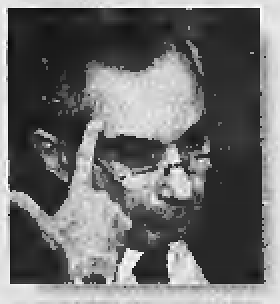
I Quindici non hanno ancora rotto esplicitamente il fronte unitario che circonda l'uomo di Berlino, ma stanno esercitando pressioni sempre più decise sul cancelliere Gerhard Schroeder perchè ritiri una candidatura che non ha più chances e lasci spazio a un altro nome europeo che attiri -in Europa come negli Stati Uniti - un maggior consenso e che abbia una statura politica decisamente superiore a quella del vice-ministro delle Finanze E' un identikit, questo, che pare adattarsi sempre più alla figura del ministro del Tesoro Giuliano Amato, ma anche a quella dello scozzese Andrew Crockett, oggi a capo della Banca dei regolamenti internazionali di Basilea. Il «no» degli Usa a Koch-Weser sembra invece spazzare via l'ipotesi di sostituirlo con un «tecnico» come il direttore generale del Tesoro Mario Draghi. In questo caso, infatti, potrebbe essere la Germania ad opporsi a una candidatura non troppo diversa da quella che lei stessa ha presentato.

Dell'argomento Fmi - sul quale Schroeder sta svolgendo negli ultimi giorni un'intensissima attività diplomatica - il cancelliere ha parlato ieri durante una cena informale ad Hannover con il presidente della Commissione europea Romano Prodi. L'incontro era previsto da tempo, per discutere sia del prossimo vertice di Lisbona, sia della Conferenza intergovernativa che si è appena aperta, ma a Bruxelles è stato confermato che anche il problema del Fondo era all'ordine del giorno. Sull'argomento, comunque, Prodi ascolterà più che parlare, visto che la scelta spetta ai Quindici e non alla Commissione. La posizione ufficiale che i Paesi dell'Ue e con loro l'esecutivo comunitario, continuano a offrire a un'opinione pubblica sempre più scettica è che tutte le capitali sostengono il candidato europeo e che questo candidato è appunto il tedesco Koch-Weser, che può vantare il «buon risultato» di un 43% dei consensi ricevuti in un ballottaggio informale del consiglio esecutivo del Fondo. Ma, come ha spiegato ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini, la soluzione del problema non risiede in una maggioranza di misura, che pure non esiste: «Il Fondo non si gestisce con il 51% dei consensi - ha detto - ma serve un vasto consenso».

Un vasto consenso che naturalmente Koch-Weser non possiede, sia per le sue credenziali politiche che gli Stati Uniti considerano poco significative, sia per un motivo più importante: Washington, infatti, non vedrebbe bene le redini del Fondo in mano a un tedesco - chiunque egli sia - tenendo presente che proprio il Fmi si è occupato negli ultimi anni di tamponare i dissesti finanziari in Russia e che le banche tedesche sono le più esposte verso Mosca. Lo stesso Koch-Weser deve essere convinto di non avere più possibilità. Non si spiegherebbero altrimenti le sue dichiarazioni all'Handelsblatt in cui parla di una «campagna assolutamente incredibile» degli Stati Uniti contro di lui.

E se gli Stati Uniti davvero non volessero lasciare il rubinetto finanziario per l'Est in mano a un uomo di Berlino, sfumerebbe anche la possibilità che Schroeder riesca ad imporre un altro candidato tedesco per la nomina al Fondo. Del resto mentre il cancelliere non sembra avere nomi disponibili - smentita la candidatura del presidente della Deutsche Bank Rolf Breuer, assai improbabili quelle di Hans Tietmeyer o di Theo Waigel - i nomi che circolano in via ufficiosa tra le capitali europee non sono certo nomi tedeschi. Oltre ad Amato e Crockett, si continua a parlare dell'ex ministro delle Finanze belga Philippe Maystadt - che avrebbe però problemi personali - e del ministro delle Finanze polacco Leszek Balcerowicz, contro il quale gioca il fatto di non appartenere all'Ue. Alla resa dei conti tra europei, insomma, Schroeder potrebbe sentirsi dire che ha sprecato la sua buona occasione andando allo scontro diretto con Washington e che adesso la soluzione del problema passa per un candidato di un altro Paese.

IN CORSA PER GUIDARE IL FONDO



GIULIANO AMATO

Dopo il fallimento della candidatura del tedesco Caio Koch-Weiser, il nome del ministro italiano del Tesoro, da tempo in circolazione, ha ripreso quota. Lui non si sbilancia («Di questa ipotesi non parlo»), ma le diplomazie sono al lavoro.



KENNETH CLARKE

Uno dei nomi su cui punta Londra (che si è sempre mostrata piuttosto ostile a Caio Koch-Weiser) è quello di Kenneth Clarke, conservatore, che è stato anche Cancelliere dello Scacchiere nel governo di John Major.



ANDREW CROCKETT

L'inglese Andrew Crockett secondo le indiscrezioni è fra quelli che hanno più chance di poter guidare il Fondo monetario; oggi è a capo della Banca per i regolamenti internazionali (Bank for International settlements).



PHILIPPE MAYSTADT

Il belga Maystadt, per dieci anni ministro delle Finanze, oggi guida la Banca europea per gli investimenti. Gode della fiducia di tutti i partner europei e ha già avuto un'esperienza al Fondo, al Comitato interinale.

La Casa Bianca

Gli Usa aspettano la mossa tedesca

Andrea di Robilant
WASHINGTON

Quale sarà la prossima mossa del Cancelliere Schroeder? Nei corridoi del Fondo monetario così come in quelli del Tesoro americano ci si interroga sulle manovre del leader tedesco con perplessità e un filo di preoccupazione.

Almeno sulla carta nulla è cambiato per quanto riguarda la nomina del nuovo direttore del Fondo monetario. Semmai la sorpresa è che dopo la fumata nera della settimana scorsa nessuno dei candidati si sia ancora ritirato.

Il tedesco Caio Koch-Weser, forte dell'appoggio europeo e di qualche altro Paese, aveva ottenuto il 43 per cento dei voti, l'americano Stanley Fischer il 18 per cento e il giapponese Eusuke Sakakibara il 9 per cento. Nessuno ha dunque ottenuto la maggioranza, ma le candidature sono tutte ancora lì e la situazione appare più che mai bloccata.

Come uscire dall'impasse? Al Fondo si parla di due ipotesi. Nella prima Schroeder, soddisfatto della solidarietà espressa dai Quindici al candidato tedesco, potrebbe ritirare la candidatura Koch-Weser dando la possibilità agli europei di mettersi d'accordo su un altro nome.

Nella seconda, Schroeder si decide per la prova di forza contro gli americani nel tentativo di strappare nella seconda votazione quel 51 per cento dei voti per Koch Weser che finora gli è mancato. L'impressione è che nulla cambierà prima della nuova riunione dei ministri economici europei la settimana prossima.

L'amministrazione Clinton, che sin dall'inizio ha espresso la sua contrarietà alla candidatura di Koch Weser - giudicato troppo debole per l'incarico - vede con preoccupazione l'ostinazione del Cancelliere e l'incapacità degli europei di mettersi rapidamente d'accordo su un candidato forte per la successione di Michel Camdessus. Anche perchè è alle prese con un Congresso sempre più ostile nei confronti del Fondo monetario e sempre più decisa ridimensionarne il peso internazionale. Il fatto che la candidatura di Koch Weser rimanga sul tavolo, dicono fonti della Casa Bianca, non fa che rafforzare la mano del Congresso.

Ma alcuni europei sono a loro volta sorpresi dal comportamento americano, e accusano la Casa Bianca di essere almeno in parte responsabile dell'impasse che si è creata. Molti ancora non si spiegano come mai il Presidente Clinton, nello schierarsi pubblicamente a favore di un candidato europeo (purché non Koch-Weser), abbia escluso a priori il suo appoggio al candidato americano, Stanley Fischer.

Fonti del Fondo monetario assicurano che Fischer, attuale direttore ad interim dell'Fmi nonché economista di grande prestigio, riuscirebbe ad ottenere il 60 per cento dei voti o comunque un'ampia maggioranza «nel giro di pochi minuti». Annunciando che gli Stati Uniti - i quali controllano il 18 per cento dei voti - non lo appoggeranno prim'ancora di avviare la trattativa con gli europei ha ridotto considerevolmente la pressione sui Quindici. E questo spiegherebbe almeno in parte i rinvii europei.

Insomma, Washington aspetta che l'Europa si pronunci, ma l'Europa prende tempo. E parlare di candidature alternative fintanto che prevale questa impasse, dicono al Fondo, è «prematuro e controproducente».

IL MINISTRO DEL TESORO TRA GLI APPLAUSI DI BERLUSCONI E LE SPERANZE DI D'ALEMA

Italia in gara senza far rumore

Diplomazie al lavoro «e non irritiamo Berlino»

retroscena
Stefano Lepri

ROMA

PER Massimo D'Alema sarebbe un enorme colpo di fortuna, e anche Silvio Berlusconi, come ha detto ieri, ne sarebbe contento. Ma che Giuliano Amato possa effettivamente volare dal Tesoro italiano alla direzione generale del Fondo monetario a Washington - punto di riferimento per l'economia di tutto il pianeta - è ancora una ipotesi, dentro una grande confusione internazionale che non accenna a risolversi. Forse anche per questo l'interessato in pubblico rifiuta di commentare e in privato mette avanti buone ragioni personali per non trasferirsi dall'altra parte dell'Atlantico.

Soprattutto non prendere iniziative aperte, è la parola d'ordine a palazzo Chigi in queste ore. L'impressione è che i tedeschi, dopo l'insuccesso del loro Caio Koch-Weser - che, ufficialmente, restava in corsa ieri - presenteranno tra breve una seconda candidatura per non farsi sfuggire il prestigioso incarico. Il governo Schroeder affannosamente ricerca un nuovo nome per uscire dal vicolo cieco in cui si è cacciato. I personaggi con credenziali adeguate finora o hanno detto no, come il capo della Deutsche Bank Rolf Breuer, o sono troppo identificabili con i partiti dell'opposizione cristiano-liberale.

Parla senza sbilanciarsi Lamberto Dini, lui stesso aspirante in passato a quella carica e gran conoscitore del Fmi, dove ha lavorato a lungo: «Un vasto consenso è indispensabile per avere l'autorità di gestire il Fondo. Non basta il 51%». Tornando in Italia dall'Iran il ministro degli Esteri lascia capire che è ormai fuori gioco Koch-Weser, arrivato nella prima votazione al 43%, e capace tutt'al più di un 52% se riuscisse a raccogliere i voti del candidato giapponese; ma la ricerca di un nuovo candidato europeo non sarà semplice e la prima parola tocca alla Germania. Schroeder e il presidente della Commissione europea Prodi hanno probabilmente toccato l'argomento nella loro cena riservata di ieri sera a Hannover.

Anche alle chiacchiere sui possibili sostituti di Amato al Tesoro nella giornata di ieri è stato dato un taglio, con un'altra parola d'ordine: ci penseremo solo dopo. Tutti sanno che D'Alema sarebbe contentissimo di togliere di mezzo un forte contendente come candidato premier del centro-sinistra trovandogli un incarico di grandissimo prestigio internazionale, con un bis del caso Prodi. E d'altra parte il mondo è paese, se a Tokyo si vocifera che il governo giapponese abbia candidato al Fmi Eisuke Sakakibara, personaggio capace ma bizzarro, proprio per liberarsi di lui, mentre a Londra si sospetta che nei mesi scorsi a lanciare il nome del Cancelliere dello scacchiere Gordon Brown, numero due del governo, siano stati gli amici del primo ministro Blair.

Due pericoli, si dice nei palazzi romani, vanno assolutamente evitati nel lavorare sulla candidatura Amato: irritare i tedeschi e far apparire il nostro ministro del Tesoro come il preferito degli americani (che in effetti lo stimano molto). In teoria, Amato si presta benissimo perché la sua statura politica lo farebbe apparire come una scelta di qualità diversa da quella del tecnico Koch-Weser e perché potrebbe consentire di trattenere al Fmi come vice-direttore generale l'abile economista Stan Fischer (apprezzato da tutti, inaccettabile agli europei come numero uno perché cittadino americano).

L'ex premier dice che l'America è lontana e in pubblico non si sbilancia ma Palazzo Chigi punta su di lui

Proprio perché tecnico anche lui, potrebbe essere meno accettabile ai tedeschi l'altro nome apprezzato da tutti che corre in queste ore, quello del britannico Andrew Crockett, ora direttore generale della Bri di Basilea. I francesi e altri Paesi europei, inoltre, non vedrebbero con favore un inglese. Mentre la padronanza della lingua inglese serve moltissimo, e Amato ne ha una ottima (di gran lunga migliore di quella del direttore generale dimissionario, il francese Michel Camdessus), con un lessico ricco e la capacità di fare battute di spirito.

Non a caso sono politici anche i personaggi di altre nazionalità di cui corrono con più insistenza i nomi; ma il britannico Kenneth Clarke è un conservatore (quindi non vicino agli attuali governi europei) seppur europeista, il belga Philippe Maystadt è anziano e non in buona salute, mentre alla Francia la guida del Fmi è spettata per troppo lunghi anni. Se non un politico, il personaggio adatto potrebbe essere un governatore o ex governatore di banca centrale; ma Ernst Welteke, l'attuale capo della Bundesbank, non sembra avere grande reputazione internazionale.

FONDAZIONI

«Meno banche e più cultura»

ROMA. Nuovo monito di Giuliano Amato alle fondazioni bancarie: lascino la veste della proprietà bancaria e puntino alla leadership del settore no profit e culturale. «Potevamo distruggerle», ha detto ieri il ministro -. «Una volta definito che l'assetto proprietario era diverso, l'involucro iniziale si poteva eliminare». Ma - ha ricordato Amato - il legislatore ha preferito «avvalersi dell'involocro per costruire al suo interno una forte fondazione no profit che assuma come propria una missione civile». Amato era al convegno organizzato dal ministero dei Beni culturali, padrona di casa la ministra Giovanna Melandri, sulle «fondazioni di origine bancaria e investimento culturale». «Le Fondazioni capiscano che hanno un'occasione unica», ha detto, «facendo crescere una classe dirigente che, domani, nel settore pubblico, avrà una sensibilità altrimenti difficile far fiorire». [Ansa]

LE POLEMICHE NEI DUE SCHIERAMENTI



Il premier D'Alema ha fissato per questa mattina l'incontro con **Emma Bonino** e una delegazione di radicali. Il «pressing» ha dato così il primo risultato. Bonino infatti ieri aveva dichiarato: «Ormai da 48 ore, attendiamo fiduciosi che il presidente del Consiglio trovi il tempo di rispondere alla richiesta di incontro urgente che gli abbiamo rivolto dalla nostra convention», sottolineando «che a solo 11 giorni alla data di presentazione delle liste elettorali (per cui ciascun partito deve raccogliere dalle 110 alle 140 mila firme), numerosi uffici comunali risultano chiusi o comunque inaccessibili».



Il presidente del Senato **Nicola Mancino** e della Camera Luciano Violante interverranno al primo Forum euromediterraneo delle donne parlamentari, in programma oggi e domani a Napoli, a Palazzo Reale. Il Forum, organizzato dal Parlamento italiano, scriverà la carta d'intenti delle donne parlamentari. L'incontro si ripeterà nel 2001.



Mario Segni chiede a governo e Parlamento di aggiornare le liste elettorali degli italiani all'estero, cancellando morti e «fantasmi» prima del 21 maggio: «Senza aggiornamento, il quorum per la validità sarebbe alzato al 55% anziché al 50% più un voto, come previsto dalla Costituzione».

Il sindaco di Trieste precisa: «Non ho mai detto di abolire la ricorrenza del 25 Aprile ma solo di istituirne un'altra, per onorare le vittime di tutti i totalitarismi». **Riccardo Illy** inviterà il presidente italiano Ciampi, quello sloveno e quello croato a visitare il 21 marzo tre luoghi della «riconciliazione».



Rischio crisi dopo il voto delle Regionali?

Berlusconi: essere piduista non è titolo di demerito

ROMA

Crisi di governo dopo le elezioni regionali? Il «tam tam» di Montecitorio la dà per scontata. E anche a Palazzo Chigi si guarda con una certa preoccupazione alle fibrillazioni che rendono instabile la maggioranza. Crisi di governo, ma per fare cosa? Un «governo istituzionale», sussurra qualche voce dal sen del Ppi sfuggita. Ma Massimo D'Alema non ci crede: «I Ds - è il suo ragionamento - non farebbero mai passare un'ipotesi del genere». E su questo punto almeno il premier e il segretario Walter Veltroni vanno a braccetto. Elezioni anticipate, allora? Le ha evocate ieri Gianfranco Fini. Silvio Berlusconi qualche settimana fa non le escludeva. Ne ha parlato anche Fausto Bertinotti, in un'intervista al «Corriere della Sera». E fra i cosiddetti «sette nani» della maggioranza potrebbe esserci chi, per non far passare il referendum elettorale, potrebbe puntare su una carta del genere.

Ma si sa che Carlo Azeglio Ciampi è contrario. Lo ha lasciato intendere chiaramente in più di un'occasione. «I referendum devono svolgersi», ha assicurato il presidente ai rappresentanti del comitato promotore delle iniziative referendarie. E, del resto, le elezioni non le vuole nemmeno la Quercia. Soprattutto dopo gli ultimi sondaggi commissionati da Botteghe Oscure. Per i Ds danno un risultato lusinghiero: il 23 per cento. Cioè una netta crescita rispetto alle europee. Peccato che i dati del Polo siano «allarmanti» per il centro sinistra. Secondo quei sondaggi, che hanno fatto letteralmente sbiancare più d'uno dei dirigenti dei democratici di sinistra, Forza Italia avrebbe il 31 per cento. E non è finita qui. Alleanza nazionale, data fino a poco tempo fa in rotta, adesso è sopra l'undici per cento. Ergo: meglio non parlare di elezioni in casa diessina. Non per niente Veltroni ha ribadito anche ieri che «è giusto concludere la legislatura con questo governo».

Ciò non significa però che l'ipotesi di una crisi di governo sia poi tanto peregrina. Lo Sdi di Enrico Boselli l'ha praticamente preannunciata. Se i socialisti, dopo le Regionali, tramuteranno la loro astensione in un atteggiamento ostile, D'Alema non potrà fare altro che prendere atto della realtà: e ossia che il suo esecutivo si regge su una minoranza. Ma vi sono altri segni di cedimento nella coalizione. Clemente Mastella, un tempo legatissimo al premier, ha assunto una posizione più defilata e ora non sembra più disposto a difendere l'esecutivo con le armi in pugno. Però è soprattutto ciò che sta accadendo nel Ppi a impensierire D'Alema. Dentro quel partito sembra essersi già aperta una fase precongressuale. Ciriaco De Mita non fa niente per nascondere la propria ostilità nei confronti di Castagnetti. «La verità - è il suo ritornello preferito - è che noi non abbiamo segretario». Certo, l'ex leader Dc è minoranza dentro il suo partito. Ma l'attuale numero uno del Ppi è stato eletto con i voti di Franco Marini. Il quale Marini, in diversi colloqui confidenziali (alcuni dei quali proprio con De Mita), ha avuto modo di esternare il proprio rimorso per la scelta fatta a suo tempo. «Comunque se ne parla dopo le regionali», è il motto degli avversari di Castagnetti. Già, dopo il 16 aprile qualcuno potrebbe voler presentare il conto al segretario.

E allora la crisi potrebbe portare - ed è questa la voce che circolava ieri sera nel Transatlantico di Montecitorio - a un rimpasto che sposti l'asse del governo al centro e che faccia tornare nell'esecutivo anche i socialisti di Boselli. Insomma, per salvarsi D'Alema dovrebbe finire per diventare un ostaggio nelle mani di quelle forze politiche che - non è un mistero per nessuno - non vogliono candidarlo alla premiership nel 2001. Eppoi un secondo rimpasto nel giro di pochi mesi non potrebbe non indebolire il presidente del Consiglio. Come se non bastasse, l'inquilino di Palazzo Chigi vede profilarsi all'orizzonte un gran movimento contro il referendum elettorale. Un movimento che mette insieme forze diverse, alcune delle quali fanno parte a pieno titolo della sua maggioranza. E se lo stesso Fini è costretto ad ammettere che «se il quorum non venisse raggiunto sarebbe difficile anche per chi ne è un acceso sostenitore continuare a dire che il maggioritario è la legge voluta dagli italiani», significa che qualcosa di concreto c'è. D'Alema lo sa e lo teme perché individua in questo progetto l'ennesimo disegno centrista per farlo fuori e ridimensionare il ruolo dei ds nella coalizione. **[m. t. m.]**

IL LEADER DEL POLO

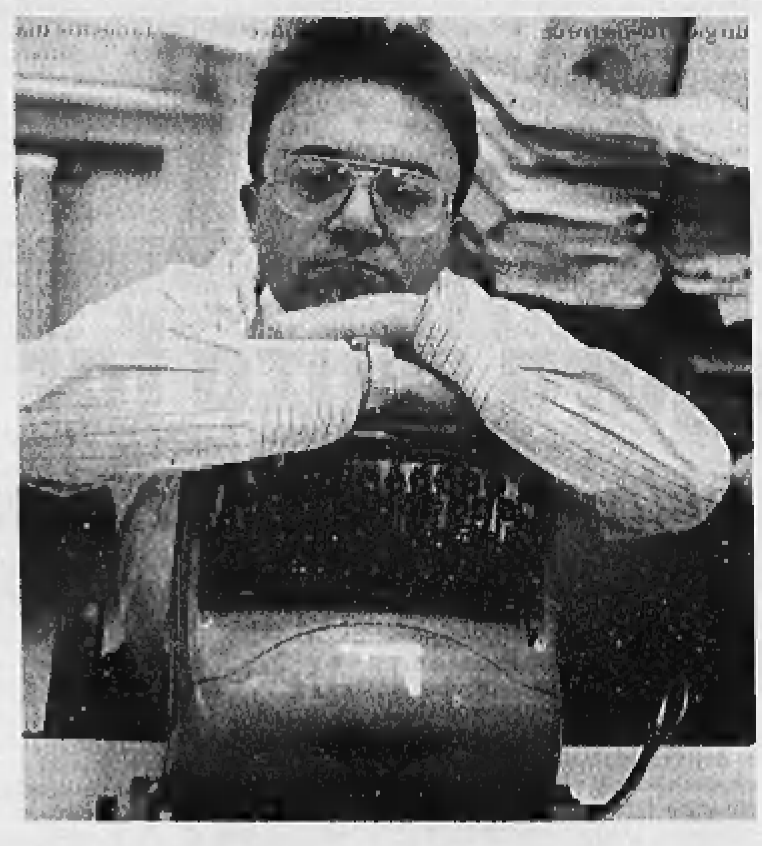
«Se vinco, 300 mila posti in più l'anno»

MILANO. Se Silvio Berlusconi andasse al governo la disoccupazione in Italia scenderebbe nell'arco di una legislatura «dall'11,4 % attuale al 5% nel 2006: 300 mila occupati in più all'anno, dunque un milione e mezzo in cinque anni»: lo ha detto ieri sera, rispondendo alle domande del giornalista Daniele Vimercati nel corso della trasmissione «Iceberg» di TeleLombardia. L'intervista ha toccato diversi temi. «Essere piduista non è un titolo di demerito», ha obiettato Berlusconi, «la P2 fu più che altro uno scoop giornalistico, la magistratura per altro non ha accertato mai mie responsabilità di alcun tipo». Per quanto riguarda la legge elettorale, «sul maggioritario mi sono sbagliato - ha precisato -, sono per il proporzionale con sbarramento». L'alleanza con Bossi? «Non esiste alcun patto segreto, ma un accordo preciso». E ha aggiunto: «Chi si macchiasse di un tradimento sarebbe automaticamente espulso dalla possibilità di fare politica». [Ansa]

IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA ALLA PRESIDENZA DEL LAZIO «PENSO CHE DIALOGANDO SI POSSA AGGIUSTARE TUTTO»

«Sì, sono stato troppo moderato»

Storace «buonista»: non ho mai deciso da solo



Il candidato del Polo alla presidenza della Regione Lazio Francesco Storace

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

ONOREVOLE Storace che effetto le fa essere il pomo della discordia nel centrodestra? Per convincere il Ccd a votarla Fini ha dovuto chiedere un incontro a Casini...

«Io penso che dialogando si possa aggiustare tutto. Se poi si pensa di imporre dei temi unilateralmente, allora si sbaglia».

Veramente è il Ccd che sostiene che lei è andato avanti con iniziative unilaterali. Tanto che gli esponenti di quel partito hanno dovuto chiederle pubblicamente di smentire accordi con la Fiamma di Rauti.

«Di che cosa si stia parlando francamente mi sfugge: il Ccd era presente alla prima riunione del Polo con il Mse di Bigliardo, il movimento nato da una rottura con Rauti. Il che sta a testimoniare che con la Fiamma non c'era nessuna intesa in ballo».

E il presunto accordo di desistenza con i radicali? Il Ccd l'accusa anche di quello.

«Casini aveva sollevato dei problemi a livello nazionale sull'alleanza con i radicali. Alleanza che io non avevo mai proposto. L'interlocutore delle perplessità del Ccd era Silvio Berlusconi, nei giorni in cui dialogava con Pannella. Non si possono traferire nel Lazio questioni che riguardano la politica nazionale».

Ma l'accordo di desistenza con i radicali lei l'ha fatto o no?

«Io con loro ho sempre avuto buoni rapporti».

Allora c'è qualcosa di vero nelle accuse che le ha rivolto il Ccd.

«Quelle con i radicali sono sempre state relazioni alla luce del sole. Io concordo con loro su alcuni temi: informazione, liberalizzazione dell'economia. Su altri, invece, come la droga o il diritto alla vita, dissento».

Sì, però lei non ha ancora risposto: gli accordi di desistenza ci sono o no? C'è chi lo sospetta perché la lista Bonino, nel Lazio, non ha scelto un candidato forte.

«Ma Pannella e Bonino mica si possono candidare dappertutto. Vorrei far notare che in tredici regioni ci sono candidati che non sono loro due. Chi conosce i candidati dei radicali in Veneto e in Puglia? nemmeno i pugliesi e i veneti li conoscono, eppure non per questo in quelle regioni si parla di accordi di desistenza con il Polo. E poi che cosa dovrei fare io per scagionarmi? Andare in ginocchio da Pannella e chiedergli di scendere in campo a Roma?».

> «Intese con Rauti? Non so neppure di cosa si parli... Alla prima riunione del Polo con il Mse, il movimento nato da una rottura con la Fiamma, erano presenti anche esponenti del Ccd»

> «Nessuna desistenza coi radicali, solo buoni rapporti, ma alla luce del sole Pannella e Bonino non si possono mica candidare ovunque E io dovrei forse pregarli di scendere in campo a Roma?»

Lei ha dichiarato all'*Unità* che, in caso di mancato accordo con il Ccd, se dovesse perdere, non se la prenderebbe con il partito di Casini. E' diventato d'improvviso buonista?

«Veramente quando ho letto quelle dichiarazioni io stesso volevo criticare Francesco Storace per l'eccesso di moderazione».

Ma è vero quel che va dicendo il Ccd, e cioè che lei ha sempre deciso da solo, senza consultare mai gli alleati della coalizione?

«Non è vero: non c'è una sola cosa che io abbia deciso da solo. Ho proposto per due volte degli incontri con gli alleati. Del Ccd non è venuto nessuno. Per motivi casuali, senz'altro...».

Onorevole Storace, nei giorni scorsi Rocco Buttiglione l'ha criticata perché lei non ha coinvolto il suo partito nel processo di formazione della squadra. Ora, invece, sembra che lei abbia fatto la pace con il Cdu. Cosa è accaduto, ha promesso assessorati o ha dato qualche posto nel listino?

«Niente di tutto ciò. Ho avuto un incontro con il Cdu in cui si è discusso di valori. E sui valori e sulle idee ci siamo trovati d'accordo».

Valori e idee, lei dice...

«Lo so bene che non ci crede nessuno. L'ho pure detto agli alleati del Cdu quando è finito l'incontro: vedrete che molti penseranno che non è vero che abbiamo discusso di questi temi».

E infatti non ci crede nessuno.

«Già, i giornalisti chiedono: "e la ciccia, dov'è la ciccia?" La "ciccia" sono i valori».

La stessa "ciccia" che metterà d'accordo lei e il Ccd, alla fine...

«Ma perché lei vorrebbe forse farmi credere che nel centrosinistra si litiga sui valori? Ma come, quelli fino all'altro ieri parlavano di Bassolino usando termini da perizia psichiatrica. Mi dispiace proprio per i giornalisti e per gli avversari: il "caso Storace" non esiste».

Genova: alla vigilia delle regionali Tettamanzi invita il prete-politologo a non intervenire più in dibattiti e sui giornali

«Baget Bozzo smetta di fare politica»

Paolo Lingua

GENOVA

L'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, ha «invitato paternamente», ma con fermezza, don Gianni Baget Bozzo a non occuparsi più di politica e a non scrivere di questioni politiche sui giornali. Lo ha fatto con un comunicato stampa di ventiquattro righe dattiloscritte che ha tutte le caratteristiche, nonostante il tono diplomatico, di un «avvertimento» che potrebbe preludere a provvedimenti disciplinari, ai quali peraltro il tormentato prete-politologo di Genova non è nuovo.

Gianni Baget Bozzo, recentemente, oltre a rilasciare aggressive dichiarazioni in occasione della morte di Bettino Craxi, paragonato come «martire» a Giacomo Matteotti (per Craxi ha anche celebrato una messa di suffragio nella parrocchia del quartiere residenziale di Carignano), ha scritto intensamente (sul «Giornale», su «Panorama» e su altri quotidiani e periodici) e polemicamente su temi politici e di costume. La domenica celebra sovente anche una messa in latino.

Ha scritto il cardinale Tettamanzi: «Con sofferenza devo rilevare che il sacerdote don Giovanni Baget Bozzo continua con la sua attività politica a suscitare disagio e disorientamento non solo nella comunità cristiana, ma anche al di fuori di essa, sia in Genova sia altrove». L'arcivescovo richiama il fato che le norme canoniche per i chierici stabiliscono che questi non abbiano parte attiva nei partiti politici e nella guida di associazioni sindacali» a meno che l'autorità ecclesiastica, in via straordinaria, per «la difesa dei diritti della Chiesa» non disponga in maniera diversa. Ha ricordato un passo del Pontefice Giovanni Paolo II: «La Chiesa non deve e non intende coinvolgersi con alcuna scelta di schieramento politico o di partito». Infine, Tettamanzi ricorda la lettera scritta nel dicembre 1994 all'allora arcivescovo di Genova, cardinale Giovanni Canestri dallo stesso Baget Bozzo, quando venne assolto dalla sospensione «a divinis» che gli era stata comminata quando era stato eletto, nelle liste del Psi, deputato europeo (1984 e rieletto nel 1989). Baget s'era allora impegnato «a voler osservare la disciplina della Chiesa, anche per quanto riguarda l'attività pubblicistica». Poi, la secca conclusione del presule: «Nutro viva fiducia che don Giovanni Baget Bozzo accolga l'invito, paternamente rivoltogli, a rientrare nell'osservanza della disciplina ecclesiastica».

Raggiunto telefonicamente fuori Genova, don Gianni Baget Bozzo non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione: «Per il momento posso solo dire: no comment», ma non ha frenato un sorriso, quando gli è stato letto il passaggio relativo alle dichiarazioni del Papa secondo cui la Chiesa non deve svolgere attività politica. Poi ha aggiunto: «No, non me l'aspettavo proprio» e non ha voluto proseguire la conversazione.

La sortita del cardinale Tettamanzi ha avuto in Liguria l'effetto d'una bomba, in piena campagna elettorale, dato che Gianni Baget Bozzo è da tempo impegnato a fianco del Polo a sostenere la candidatura alla presidenza della Regione dell'imprenditore Sandro Biasotti contro il presidente uscente, Giancarlo Mori del Ppi, esponente di spicco dei laureati cattolici, candidato del centrosinistra.

> La replica: «Il Papa dice di non schierarsi più con un partito? Sono sorpreso...»



Don Gianni Baget Bozzo

VERSO LE REGIONALI DEL 16 APRILE



Ci sono tre donne nei primi quattro nomi della «squadra» di Claudio Martini, candidato del centrosinistra alla Presidenza della Toscana. Spicca la presenza della stilista **Chiara Boni**. Le altre donne sono Carla Guidi, avvocato lucchese, tesoriere del Consiglio Nazionale Forense, nonché presidente dell'Ente Banca del Monte di Lucca, e Mariella Zoppi, urbanista, già consigliere regionale e preside della Facoltà di Architettura di Firenze. Il quarto personaggio del team di Martini è il segretario nazionale della Fim-Cisl Ambrogio Brenna.

Sulle candidature in Campania, **Massimo Cacciari** commenta: «E' uno degli esempi più clamorosi di cupio dissolvi del centrosinistra cui mi sia stato dato di assistere». «Una cosa pazzesca - aggiunge - sia per il modo in cui si è svolta, sia per l'esito che minaccia di avere».





In Calabria l'Udeur cerca un candidato al di fuori dei partiti. Dopo la caduta della candidatura di Agazio Loiero, si dice che **Clemente Mastella** consideri la scelta di un altro politico una delegittimazione del ministro. Ora Loiero dovrebbe indicare il nuovo candidato d'intesa con la coalizione.



In Lazio c'è un candidato «outsider» alla presidenza, che non si riconosce né col Polo né con la maggioranza: è il noto medico **Severino Antinori**, inventore della fecondazione in vitro, che guida una lista di «Autonomia liberale». Dice il dottore: «Per metà il bilancio regionale viene speso nella Sanità, noi sapremo come spenderlo»

Campania: Veltroni media, il Ppi si spacca

Il segretario al sindaco: non fare una lista Bassolino

Amedeo La Mattina
inviato a Napoli

In mattinata i Ds lanciano l'idea del compromesso «Il prossimo sindaco sarà popolare» De Mita tesse la tela alle spalle del segretario Castagnetti e di Gerardo Bianco



Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino con il segretario diessino Walter Veltroni durante il loro incontro ieri a Napoli

Bassolino e Veltroni offrono ai Popolari la poltrona di sindaco di Napoli nel 2001, ma i loro interlocutori si spaccano sulla soluzione da dare all'aggrovigliata matassa campana. Quella di ieri è stata una convulsa giornata dei lunghi coltelli, costellata da doppi e tripli giochi, da una raffica di dichiarazioni ufficiali, voci incontrollate e trattative sotto banco. Il tutto sotto la sapiente regia di Ciriaco De Mita, alle spalle - ma non all'insaputa - del segretario Castagnetti e del candidato del Ppi Bianco.

Ecco il fatto. I demitiani avrebbero chiuso un accordo con Bassolino e le altre forze del centrosinistra, ottenendo la vicepresidenza della Regione Campania per il loro segretario regionale Antonio Valiante e la candidatura a sindaco di Napoli per le comunali del prossimo anno. Intanto l'attuale assessore al lavoro, Pasquale Losa, verrebbe eletto vicesindaco in seguito ad un rimpasto. Valiante definisce «offensive» queste ipotesi di organigramma. Una smentita d'ufficio, ma sta di fatto che dalle parti di Piazza del Gesù aspettano solo che gli «avellinesi» vengano allo scoperto per spiegare urbi et orbi le loro piroette.

Gli «irpini» - dicono nell'entourage di Bianco - adesso hanno paura di correre da soli, di rimanere tagliati fuori dal potere e di perdere poltrone e assessorati? Con che faccia De Mita e Zecchino fanno macchina indietro e si rimangiano la minaccia di crisi di governo?

«Io sto a quello che ho detto ieri. Non devo aggiungere altro - afferma Castagnetti - per me non è cambiato niente: o l'azzeramento delle candidature o noi stiamo fermi su Bianco». Per stanare i dirigenti campani il numero due del Ppi, Lapo Pistelli, invita De Mita, Zecchino e Valiante a stringere l'accordo: «Se i "puri e duri" decidono che adesso si può scendere a patti e che non è più in gioco l'identità del partito, allora anche a noi va bene. Ma lo devono dire loro pubblicamente». Insomma, si assumano loro la responsabilità della figuraccia, chiaro?

Intanto Bianco va avanti nella definizione della sua lista per le regionali, come se nulla fosse. E a Walter Veltroni sbarcato a Napoli con messaggi pacificatori («siete una forza strategica dell'alleanza, ripartiamo insieme»), Bianco chiede di riconoscere questo ruolo del Ppi non solo a parole. A Bassolino che offre ai Popolari una candidatura per il comune di Napoli nel 2001, risponde picche: «Le risposte di Bassolino e di Veltroni sono insufficienti. Non spiegano cosa dovrebbe avvenire al Comune di Napoli condannato allo sbando per un anno». Così, in serata, rimangono aperte tutte le incognite di una partita a scacchi o di un gioco delle tre carte.

Ma quella di ieri è stata anche la giornata partenopea del segretario dei Ds che ritorna a discutere con Bassolino dopo il suo viaggio in Africa. Veltroni lo appoggia incondizionatamente, ma gli ha chiesto con forza di recuperare il Ppi. Così Bassolino ha fatto la sua parte. Ha partecipato in mattina ad una riunione con i segretari regionali delle forze che lo sostengono e al termine dell'incontro ha detto: «Non ho spinto per chiudere sul programma proprio perchè bisogna fare uno sforzo affinchè ci sia una coalizione piena, con dentro una forza peculiare ed importante come il Ppi. Continuerò a lavorare in questo senso».

Poi è tornato nel suo ufficio a Palazzo San Giacomo per un colloquio di circa un'ora a quattr'occhi con Veltroni. Al capo di Botteghe Oscure preme capire quali sono i progetti politici del suo compagno di partito e gli chiede prudenza sull'ipotesi di una «lista Bassolino» che acuirebbe i contrasti con i Popolari. Ma Bassolino è stato chiaro: se i Popolari si sfilano e corrono da soli, potrebbe essere inevitabile questa scelta. Veltroni sa che in questa partita è il «Re di Napoli» a dettare la linea e non sembra preoccupato delle ripercussioni che tutta la vicenda potrebbe avere sul governo nazionale. Infatti, avrebbe avuto assicurazione dallo stesso Castagnetti sul fatto che non ci sarà il ritiro della delegazione Popolare.

Ma la situazione potrebbe sfuggire di mano e continua a ripetere che il Ppi è una forza strategica dell'Ulivo e del centrosinistra, perchè rappresenta la tradizione dei cattolici democratici. Sa che ci sono in campo due visioni della coalizione: una che vede centrale il ruolo dei partiti e un'altra incarnata in questo momento da Bassolino. Il quale gli ha detto chiaro e tondo: «Non può venire De Mita a dirmi mettiti da parte perchè devo candidare il mio usciere. I partiti non contano più come una volta. Vale solo il rapporto con gli elettori».

LA NOTA ROMANA

INTESA CONTINUA

Paolo Passarini

E' possibile che la guerra della Campania sia arrivata agli spari finali. Si profila la possibilità di un compromesso che risarcirebbe i Popolari per il ritiro di Gerardo Bianco con vicecariche subito (Comune e Regione) e un possibile sindaco futuro. La missione di Walter Veltroni a Napoli ha chiarito ieri che non c'è azzeramento possibile della candidatura di Antonio Bassolino alla Regione, mentre è «ovvio» - ha detto il segretario - che il prossimo sindaco di Napoli, tra un anno, «non sarà Ds». I Popolari, di nuovo riuniti a livello regionale nella nottata di ieri, possono accettare o rifiutare il compromesso. In entrambi i casi alla fine sarà probabilmente Bassolino il presidente della Regione, ma, nel primo, la coalizione ne uscirà solo con qualche ferita, nel secondo colpita a morte.

PRENDERSI ALLE VONGOLE. C'è però un altro aspetto che colpisce in questa vicenda: per fare un accordo per la Campania, Veltroni deve addirittura giurare ora sulla maglia partitica di un candidato futuro a sindaco di Napoli che non ha ancora volto. Forse è un'anticipazione delle «nuove regole» di coalizione per la scelta di *premier* e candidati. D'altra parte, anche se è del tutto normale che in politica si facciano accordi (e anche accordi riservati), la politica italiana attuale probabilmente esagera: gli accordi (anche segreti) sono troppi e troppo trasversali per poter essere onorati tutti. Silvio Berlusconi autorizza patti (ma solo locali) con la Fiamma rautiana, che ovviamente andranno remunerati, mentre è probabile che nel Lazio i radicali in qualche modo finiranno per aiutare Francesco Storace senza darlo da vedere e, naturalmente, negandolo. E scatterà un'equazione inesorabile: troppi partiti = troppi accordi sottobanco = tanta confusione = processo democratico di mediocre qualità.

IL CANDIDATO. C'è eccitazione (anche a Palazzo Chigi) per la possibile nomina di Giuliano Amato a presidente del Fmi; nell'opposizione c'è già chi si diverte con nuovi organigrammi di governo. Sarebbe gloria grande per l'Italia se, dopo Romano Prodi a Bruxelles, Amato andasse a Washington. Ma è poco probabile che questo avvenga: gli americani hanno umiliato i tedeschi e adesso devono ridare loro la possibilità di indicare una nuova scelta, che difficilmente sarà Amato, in quanto italiano come Prodi e «americano» per i colori del suo sponsor.

paopas@lastampa.it

«Nella Quercia i difetti della Dc»

Andreotti: giusta la richiesta dei popolari

Fulvio Milone
NAPOLI

E cita De Gasperi «Lui voleva sempre la pari dignità fra i partiti alleati»



Il senatore a vita Giulio Andreotti

Evoca il nome di De Gasperi e ricorda il '48: «Allora avevamo la maggioranza assoluta - racconta con una vena di nostalgia -, ma anche in quell'occasione fu rispettata la regola aurea, l'insegnamento di De Gasperi». Quale? «Garantire la pari dignità fra tutte le forze politiche della coalizione, indipendentemente dal numero dei loro rappresentanti in Parlamento». Altro che questi giovani d'oggi alla Bassolino, un «uomo di partito che punta i piedi e non capisce che nei partiti bisogna avere un po' di spirito di sacrificio». Nella sala delle conferenze del Circolo degli Artisti, a due passi da quel simbolo del rinascimento bassoliniano che è la piazza del Plebiscito, Giulio Andreotti parla, più che ai Popolari, ai democristiani. E il suo popolo risponde entusiasta, infiammato dalle parole del padre comprensivo, ma anche capace all'occorrenza di qualche scapaccione, che invita i figli a non chinare il capo davanti alle avversità.

Certo, nelle stanze ovattate delle segreterie sono in moto le diplomazie dei partiti che tentano di uscire dall'empasse del caso Campania, con i popolari in gara contro tutti nella corsa alla presidenza della Regione. Magari un accordo lo troveranno pure. Ma ora, davanti all'ottantenne senatore a vita, l'orgoglio democristiano sembra ritrovare il vigore di un tempo. «Riportaci a casa», gridano al padre i figli, che per casa intendono la Dc. E «Bianco, tieni duro», urlano i vecchi peones che ce l'hanno con Bassolino, «quel comunista che vuole prendersi tutto». Il candidato del Ppi in guerra col centrosinistra, che siede accanto ad Andreotti, sorride mentre aggiusta il tiro: «Amici, dite che volete tornare nella casa democristiana, ma chi è nel Ppi è già a casa».

«Stessi diritti e doveri per tutti i partiti: mi sembra giusto che i popolari chiedano pari dignità non solo passiva, ma anche attiva», ripete il vecchio senatore che sfodera la sua ironia quando dispensa un consiglio alla Quercia: «Non assimili alcuni dei difetti della Dc, tanto più che non ne segue i pregi: neanche a noi hanno fatto bene l'accentuazione delle correnti e l'eccessivo personalismo». Tolleranza, ragionevolezza e rispetto per gli alleati, insiste Andreotti: «Così si deve governare, altrimenti siamo tutti capaci di fare prepotenze. Anche se non abbiamo la forza fisica, finché il cervello funzionerà non ci lasceremo mettere i piedi in testa». Si rischia di compromettere la tenuta della coalizione al livello nazionale? «Certo, stiamo parlando di Napoli, non del paesino di Roccacannuccia».

Nella sala tutta stucchi gli applausi scrosciano. Si spella le mani il sottosegretario Raffaele Cananzi, si lancia in autentici cori da stadio un gruppetto di ex consiglieri comunali delle giunte comunali pre-Tangentopoli. Un vecchio con le lacrime agli occhi evoca i nomi dei padri e dei potenti della Dc campana: Gava, De Mita. «Andreotto, tu però sei 'o meglio della Dc», grida, e lui, il senatore a vita, si interrompe per correggere il suo devoto ammiratore: «Con la i: mi chiamo Andreotti». E' entusiasta anche Antonio Calabrò, di Forza Italia, presidente del Consiglio regionale, colpito soprattutto dalla parte dell'intervento del senatore contro il referendum sul sistema proporzionale. «E' bene che la gente venga informata su ciò per cui andrà a votare». E poi: «Si dice che il sistema proporzionale non favorisce la stabilità. Falso: il maggioritario ha fatto proliferare in modo abnorme i partiti. Inoltre quasi tutti i parlamentari che hanno cambiato bandiera passando da una forza politica all'altra sono stati eletti con il maggioritario. Ritengo che il sistema tedesco del cancellierato sia il migliore».

L'eco delle dichiarazioni di Veltroni e Bassolino e dei segnali di apertura dei Ds giunge anche qui. E a Gerardo Bianco non piace affatto: «Sono solo parole. Le risposte di Veltroni alle questioni poste da noi sono insufficienti. I Ds non devono dirci che il Ppi ha un ruolo strategico nella coalizione: lo sappiamo già. La verità è che hanno creduto di poter chiudere la partita senza di noi». Ma Veltroni ha promesso che la Quercia, in caso di vittoria di Bassolino alle elezioni regionali, non presenterà un proprio candidato per il Comune nel 2001. «Ci mancherebbe altro - ribatte Bianco -. Non mi pare che ci sia mai stato il monopolio dei Ds. Piuttosto devono spiegarci che cosa dovrebbe avvenire in un Comune condannato allo sbando da qui a un anno».

I PROTAGONISTI DELLA GIORNATA



AUGUSTO PINOCHET HIRIART «Mio padre è un uomo con una capacità mentale superiore al normale e pertanto i suoi ricordi e la sua memoria possono essere a volte alterati, ma non la sua capacità di analisi e la sua percezione logica: egli è sempre vigile». Così dice in un'intervista a «COMRadio» uno dei figli, Augusto Pinochet Hiriart, che conclude: «All'aeroporto di Santiago ha avvertito tutta l'energia della gente che lo accoglieva, ha sentito che voleva vivere». Ma secondo il fratello non parla a nome della famiglia. Neanche quando dichiara che il padre sarà presente sabato all'insediamento del nuovo presidente



MARCO ANTONIO PINOCHET «Mio padre perdona tutti coloro che gli hanno fatto del male. E noi, la famiglia, condividiamo tale scelta», L'altro figlio di Pinochet, Marco Aurelio, non considera però «famiglia» né il fratello Augusto («parla a titolo personale») né la sorella Jacqueline, schierata con lui. Lancia un appello alle sinistre «affinché pongano fine alle proteste contro il rientro in patria di Pinochet», sostenendo che il generale «vuole la riconciliazione con la società civile». Quanto alle 61 denunce di violazione dei diritti umani, conclude: «Ripongo la mia speranza in Dio affinché le cose vadano bene».



RICARDO LAGOS «Non perdono Pinochet», ha dichiarato al settimanale brasiliano «Veja» il neopresidente socialista Ricardo Lagos. «Dobbiamo creare le condizioni per portarlo in giudizio, altrimenti saremo una democrazia della menzogna. Il mondo ci sta guardando con un certo sospetto, chiedendosi se siamo una vera democrazia, e dobbiamo dimostrare di essere capaci di fare quanto necessario». Per questo il primo compito della sua gestione sarà «far capire a tutti che un Paese è democratico quando le leggi vengono fatte dalle istituzioni elette dal popolo e le forze armate giurano lealtà e obbedienza alla Costituzione».



VARGAS LLOSA «In Cile non ci sono le condizioni per un processo a un dittatore come Pinochet», ha dichiarato lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa. Fino all'ultimo ha sperato che la Gran Bretagna lo consegnasse alla giustizia spagnola ma «il caso Pinochet dimostra fino a che punto il fenomeno della dittatura dura nel tempo, mentre la democrazia resta sempre precaria». La dittatura, secondo lui, è l'espressione naturale dell'individuo, dove si agisce più per istinto che con la ragione: «Per essere democratici bisogna fare fatica, ci vuole uno sforzo continuo».

Pinochet, si muove la giustizia cilena

Avviata la procedura per la revoca dell'immunità

Mimmo Càndito
inviato a SANTIAGO

Imputato Pinochet, in piedi; entra la corte. In Cile comincia la resa dei conti, e il Lazzaro miracolato di venerdì scorso è chiamato adesso ad alzarsi di nuovo dalla sua sedia a rotelle, ma per rispondere all'appello severo della giustizia, questa volta. E questa volta per lui non ci saranno gli abbracci e i baci, né i generali compiaciuti dei propri muscoli, né la banda militare che suona «Lili Marlen». Così il magistrato Juan Guzmán non ha aspettato nemmeno un giorno utile e ieri, alla riapertura del tribunale, ha subito avviato la procedura per la sospensione dell'immunità parlamentare di cui il generale golpista gode nella sua nuova veste di senatore a vita. Il dito accusatorio della storia si punta contro quest'uomo: imputato Pinochet, ora la giustizia del Cile vi accusa.

Il Presidente: dobbiamo giudicarlo e porre fine alla democrazia della menzogna. Il generale fa sapere: «Perdono chi mi ha fatto del male»

L'avvocato Hugo Gutierrez, che aveva presentato molte delle 61 denunce contro il vecchio dittatore, spiegava ieri, davanti al portone del tribunale: «Guzmán ha riconosciuto che sono stati offerti "dati sufficienti" (come il Codice penale chiede) per procedere all'arresto di Pinochet. Ma l'immunità impedisce di inviare i poliziotti e mettere in galera questo "presunto colpevole". Occorre superare il motivo d'impedimento». La parola passa dunque alla Corte d'Apello competente, formata da 24 giudici.

Una valutazione che trova gran credito tra gli avvocati di questo foro ritiene che almeno 14 di quei magistrati siano favorevoli alla concessione del «desafuero», e che altri 6 siano propensi per un voto di astensione; i 4 giudici contrari non dovrebbero dunque poter impedire l'arresto di Pinochet. Ma, quali che siano le vere condizioni di salute del vecchio dittatore, ce ne sarebbe ancora molto, prima di vederlo davvero in galera. Infatti, un'opposizione dei difensori contro il verdetto della Corte d'Apello porterebbe il caso davanti alla Corte Suprema: e allora qui - dicono gli avvocati di Santiago - la faccenda si complica maledettamente, perché i magistrati del Supremo sono molto più conservatori dei loro colleghi, e il loro giudizio potrebbe anche deludere chi s'aspetta di vedere finalmente Pinochet portato sul banco degli imputati. La politica si metterebbe pesantemente di mezzo, e le «influenze» del governo se la dovrebbero vedere con le «influenze» del potere militare.

Il procedimento sarà comunque lungo, i tempi tecnici qui vengono valutati a mesi, più ancora che a settimane; e l'attività dei difensori del vecchio dittatore sarà impegnata a dilazionare al massimo l'utilizzo delle clausole legali che consentono di sottoporre a revisione e appello ogni passo di questa procedura, compresa la decisione se sottoporre Pinochet a visita fiscale soltanto dopo il «desafuero». Insomma, prima ancora di svilupparsi come un potenziale giudizio politico, il dibattito istruttorio sarà obbligato a perpetuarsi all'interno di un tunnel oscuro, defatigante, dove lo scontro tra cavilli e regolamenti si piegherà alle arti sottili degli azzeccagarbugli professionali di Pinochet. E nessuno qui se la sente di sottrarsi molto al sospetto che, da parte di tutti (o quasi tutti: almeno, il governo e il clan Pinochet), la speranza comune è che Domineddio provveda ad applicare le leggi della natura, prima che il magistrato sia obbligato ad applicare le leggi degli uomini.

Tuttavia, quello che conta è che la fase del giudizio sia stata aperta ufficialmente, offrendo una risposta pronta alle aspettative che l'Europa aveva manifestato al momento della partenza del dittatore da Londra. E che il «vergognoso ricevimento» (il giudizio è del ministro degli Esteri spagnolo, Abel Matutes) organizzato la settimana scorsa dai sodali del generale abbia ricevuto un bilanciamento immediato dalle istituzioni dello Stato cileno. «Oggi è una giornata felice», ci diceva ieri pomeriggio Viviana Diaz, che guida le famiglie dei morti e dei desaparecidos della dittatura. «Non ci facciamo nessuna illusione, ma apprezziamo nella misura dovuta un atto che finalmente apre la strada al tribunale. La vendetta, non c'entra. Nemmeno il perdono. E' la giustizia che arriva, finalmente».

Non di giustizia, naturalmente, ma sì di vendetta e di perdono comincia invece a parlare il clan Pinochet. Lo fa con qualche confusione, dicendo una cosa e smentendola un paio d'ore dopo; però, certo, il lungo soggiorno obbligato del vecchio dittatore a Londra ha lasciato qualche segno aspro, che nemmeno il festival del ritorno (volevano mettere addirittura il tappeto rosso, all'aeroporto) è riuscito a far dimenticare. Così con qualche impudenza - e non a caso lui porta lo stesso identico nome del papà - il figlio maggiore di Pinochet ha detto che «la sinistra deve mettere da parte i suoi desideri di rivalsa e di vendetta», e che ci sono «colpe di tutti, che tutti siamo uomini e tutti sbagliamo». Sono storie vecchie, che s'ascoltano dovunque; anche in Italia, quando il giudice comincia a ficcare il naso nei panni sporchi. Tutti responsabili, e allora nessuno responsabile.

Ma l'impudenza va anche oltre, perché la famiglia fa sapere di aver pregato nella messa di domenica per «perdonare tutti quelli che ci hanno fatto del male». Qui entriamo davvero nel campo della sfrontatezza, quando poi il giudice è chiamato a far luce su 2000 morti e 1090 desaparecidos della gestione Pinochet. Però almeno, poche ore dopo che Augusto jr. aveva detto queste inquietanti amenità, il fratello minore Marco Antonio è uscito di casa a precisare che «tutto quello che dice Augusto è detto a titolo personale, la famiglia non c'entra». Lo sbalestramento nel clan dev'essere forte, e certamente una linea di frattura divide i moderati da quelli che ancora vorrebbero Pinochet presente sabato all'insediamento del nuovo Presidente. Lucia e Augusto dicono che non si sa ancora ma che perché no, Marco Antonio e Jacqueline dicono, invece, no e basta.

Alla fine, comunque, sarà il vecchio a decidere, come sempre. Intanto Lagos gli ha mandato un messaggio chiaro: «Io non perdono Pinochet. Dobbiamo lasciare che la giustizia faccia il proprio lavoro, per porre fine in questo Paese alla democrazia della menzogna».



Dimostrazione davanti al Tribunale di Santiago. Una donna mostra le fotografie di cinque parenti uccisi durante la dittatura di Pinochet. Sullo sfondo altre immagini di desaparecidos. In Cile cresce la rabbia contro il generale, che ieri ha trascorso la giornata ricevendo amici e alleati politici, provando così la sua buona salute

Gli italiani desaparecidos

A Roma riparte il processo contro 7 militari argentini

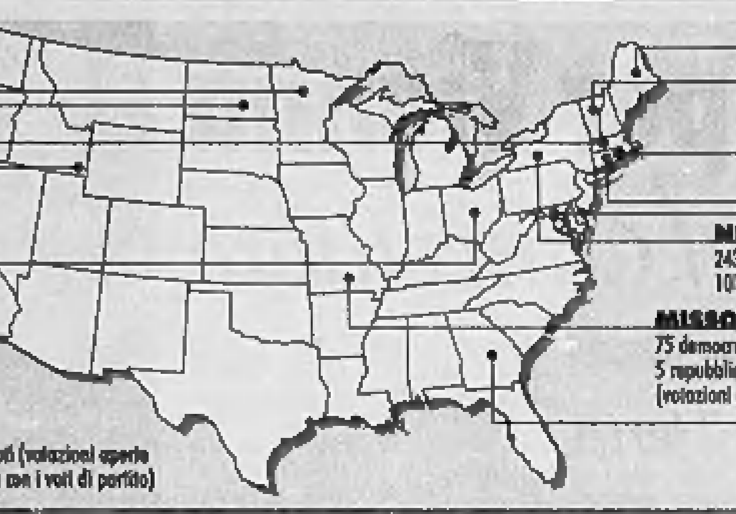
ROMA

Inizierà venerdì prossimo, davanti alla corte d'assise di Roma, il processo contro sette militari argentini. Sono accusati di essere i responsabili per la scomparsa di otto cittadini italiani, emigrati in Argentina, «desaparecidos» negli anni della dittatura militare. E' l'epilogo di un processo iniziato ben diciassette anni fa su impulso dell'allora Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, e poi trascinatosi stancamente. Ultimamente ci sono voluti due anni di udienza preliminare per arrivare al rinvio a giudizio. Contro i militari argentini si sono costituiti come parte civile, oltre ai famigliari, lo Stato italiano e le Regioni Marche, Sardegna e Piemonte.

Gli otto «desaparecidos» con passaporto italiano sono i due sardi Martino Mastinu e Mario Bonarino Marras; Laura Carlotto, una giovane veneta fucilata nella prigione La Cacha e il figlio Guido, nato nel campo di concentramento dove era rinchiusa Laura e probabilmente dato in adozione ad un militare; Norberto Morresi, originario di Macerata ucciso a un posto di blocco; Pedro Luis Mazzocchi, di famiglia emiliana sequestrato durante il servizio militare; Luis Alberto Fabbri, emiliano, e Daniel Jesus Ciuffo, piemontese, assassinati in un finto conflitto a fuoco con la polizia. Ma non si può dimenticare che in pochi anni sparì nel nulla un'intera generazione di argentini, almeno trentamila giovani, con idee di sinistra. E che presso la nostra ambasciata a Buenos Aires c'è un elenco di almeno 400 «desaparecidos» con passaporto italiano.

La storia di due vittime, i cognati Marras e Mastinu, originari del minuscolo comune di Tresnuraghes (Oristano), è adesso raccontata da Carlo Figari, giornalista e vicedirettore de «L'Unione Sarda», nel bel libro «El Tano», edizioni «AM&D». Martino Mastinu, detto «El Tano», cioè l'Italiano, era un operaio-sindacalista dei cantieri navali di Tigre, provincia di Buenos Aires. La sua figura di leader e di simpatizzante del partito Montoneros era stata adocchiata dai militari del distretto - e infatti cinque imputati su sette sono anche loro della stessa cittadina - che non si tirarono indietro di fronte a nulla, né il sequestro e la tortura della moglie Rosa e della sorella Santina, né l'uccisione del cognato Marras, per catturare «El Tano». Il quale scomparve nelle prigioni militari. Per l'anagrafe, però, Marras e Mastinu sono ancora vivi e iscritti nelle liste dei residenti in Argentina. Sono ancora, a tutti gli effetti, elettori italiani. (Fra. Gri.)

L'AMERICA CHE SCEGLIE OGGI



WASHINGTON 75 democratici (votazioni aperte) 37 repubblicani (votazioni aperte)

MINNESOTA
34 repubblicani
(sondaggio non vincolante)
(votazioni aperte)

MASSACHUSETTS
93 democratici
(votazioni aperte)
37 repubblicani
(votazioni aperte)

NORTH DAKOTA
14 democratici
(votazioni aperte)

IDAHO
18 delegati democratici (votazioni aperte)

OHIO
146 democratici (votazioni chiuse)
69 repubblicani (votazioni chiuse)

CALIFORNIA
367 delegati democratici
(votazioni aperte anche ai non iscritti, ma i delegati vengono eletti solo con i voti di partito)
162 delegati repubblicani, il vincitore prende tutti i voti (votazioni aperte anche ai non iscritti, ma i delegati vengono eletti solo con i voti di partito)

SUPERMARTEDI'
1315 delegati democratici (in 15 Stati)
613 delegati repubblicani (in 13 Stati)
Per la nomination democratica occorrono 2170 delegati
Per la nomination repubblicana occorrono 1034 delegati

VERMONT
15 democratici (votazioni aperte)
12 repubblicani, chi vince prende tutti i voti (votazioni aperte)

NEW YORK
243 democratici (votazioni chiuse)
101 repubblicani (votazioni chiuse)

MISSOURI
75 democratici (votazioni aperte)
5 repubblicani (chi vince prende tutti i voti)
(votazioni aperte)

MARYLAND
68 democratici (votazioni chiuse)
31 repubblicani (votazioni aperte)

HAWAII
22 delegati democratici
(votazioni aperte)

MAINE
23 democratici (votazioni chiuse)
14 repubblicani (votazioni chiuse)

RHODE ISLAND
22 democratici (votazioni chiuse)
14 repubblicani, chi vince prende tutti i voti (votazioni chiuse)

CONNECTICUT
54 delegati democratici
(votazioni riservate agli iscritti al partito)
25 delegati repubblicani,
il vincitore prende tutti voti
(votazioni riservate agli iscritti al partito)

GEORGIA
77 delegati democratici (votazioni aperte)
54 delegati repubblicani (votazioni aperte)

Supermartedì, l'ultima chance di McCain

Addio alla nomination se non batte il favorito Bush

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Al Gore e George W. Bush continuano a guadagnar consensi nei sondaggi e appaiono molto ben piazzati per ottenere vittorie decisive nelle primarie che si tengono oggi - Supermartedì - in ben sedici Stati. Anzi, ci sono buone possibilità che democratici e repubblicani incoronino sin da stasera i loro rispettivi candidati per le presidenziali di novembre.

Si vota negli Stati moderati del New England e nel grande Stato industriale dell'Ohio. Si vota in Georgia, un importante Stato del sud, e nel West, nell'Idaho e nel Dakota del Nord. E soprattutto si vota a New York e in California, i due mega-Stati. Quella di oggi, insomma, è quasi una «primaria nazionale».

E' senz'altro l'ultima chance per i due candidati ribelli - il democratico Bill Bradley e il repubblicano John McCain - di tenere in vita la loro campagna «insurrezionale» contro i vertici dei rispettivi partiti. Ma ieri Bradley pareva ormai rassegnato a gettare la spugna di fronte alla forza d'urto messa insieme dal vice presidente Al Gore. Non così McCain, il ruvido senatore dell'Arizona: ieri era più battagliero che mai nonostante i sondaggi lo dessero sempre più indietro rispetto al governatore del Texas George W. Bush.

Fino a pochi giorni fa la strategia di McCain per far deragliare il treno elettorale di Bush era quella di stracciare il suo rivale negli Stati moderati del New England (Massachusetts, Vermont, Maine, Rhode Island e Connecticut), batterlo clamorosamente nello Stato di New York e dargli filo da torcere in Ohio e in California (dove una vittoria di Bush non è mai stata in discussione).

Ma una serie di errori importanti - primo fra tutti il suo attacco frontale contro Pat Robertson e Jerry Falwell, due leader della destra religiosa - gli hanno fatto perdere parecchio terreno. E a 24 ore dal voto i sondaggi erano quasi tutti favorevoli a Bush, con la sola eccezione del Massachusetts, lo Stato più liberal d'America.

> Si vota per le primarie in sedici Stati
> Il vicepresidente Gore è tranquillo
> l'outsider democratico Bradley medita ormai il ritiro

McCain ha continuato a sgolarsi imperterrito, spostandosi da uno Stato all'altro per il suo rush finale. «Vinceremo questa nomination! L'ora della svolta sta per scoccare!». E a chi gli faceva notare l'esito degli ultimi sondaggi, l'eroe della guerra del Vietnam rifiutava di darsi per vinto: «Ci saranno un sacco di sorprese, vedrete. Finora non c'è stata una sola primaria che sia finita come dicevano i sondaggi. La volatilità è troppo alta. Gli elettori decideranno all'ultimo».

Bush, dal canto suo, è apparso più sicuro che mai nelle ultime 24 ore. Ieri era in testa in California, in Ohio, in Georgia, in Maryland, in Dakota del Nord, in Missouri, in Connecticut. E persino nello Stato di New York, dove McCain veniva dato vincente la settimana scorsa, era in netto recupero.

A meno di sorprese - e questa campagna, ricordiamolo, ha regalato una sorpresa dopo l'altra - Bush dovrebbe ottenere una buona parte dei 588 delegati in palio oggi (è necessario vincerne 1034 per avere la nomination del partito repubblicano). Ne ha già raccolti poco meno di 200 nelle primarie tenute finora. E la settimana prossima la campagna elettorale si sposterà negli Stati del sud, che Bush dovrebbe dominare. Per cui o McCain fa il miracolo oggi oppure la partita è chiusa.

In campo democratico la contesa è praticamente già finita. Dopo un inizio promettente Bradley si è dimostrato incapace di vincere una sola primaria. E la giornata di oggi non dovrebbe riservare sorprese: i sondaggi lo danno perdente ovunque. E' probabile che stasera o al più tardi domani l'ex campione di basket che voleva cambiare la politica americana annuncerà che la sua corsa per la Casa Bianca è finita.

LO STATO CHE ESPRIME PIU' DELEGATI

Il paradosso della California

Al Comandante forse più voti ma non la vittoria

analisi
Augusto Minzolini
inviato a NEW YORK

FORSE domani leggendo i risultati del super Tuesday, cioè delle primarie che si svolgeranno oggi, i Repubblicani americani si sveglieranno accorgendosi che mentre i democratici hanno un solo candidato, Al Gore, loro hanno un «pericoloso paradosso» in casa: un potenziale candidato vincente per la Casa Bianca come John McCain, cioè un vero asso pigliatutto tra gli elettori indipendenti e tra i democratici di destra, che deve lasciare il passo a George W. Bush, cioè al candidato dello zoccolo duro del partito.

Questa contraddizione con la C maiuscola potrebbe essere fotografata dal voto della California, cioè dal più grande laboratorio d'America, dallo Stato del sogno americano, di Hollywood, dalla culla del reaganismo che è sempre stato il mito di McCain. Lì il figlio di papà Bush potrebbe accaparrarsi tutti i 162 delegati per la Convention di Philadelphia (in questo Stato vige un maggioritario secco, chi vince prende tutto) assicurandosi le primarie vere e proprie che sono aperte solo agli iscritti del partito, ma potrebbe perdere il confronto con l'eroe del Vietnam in una consultazione parallela, organizzata sempre dal GOP, a cui possono partecipare invece tutti gli elettori. Già il voto della California potrebbe diventare il simbolo dei Repubblicani in mano - per dirla con McCain - alle «vecchie nonne di Bush». Ne potrebbe uscire l'immagine di un establishment antiquato che per difendere il proprio potere accetta il rischio di perdere le elezioni di novembre, mettendo addirittura la macchina del partito contro l'elettorato (in questo momento nei sondaggi nazionali McCain vincerebbe contro Al Gore di dieci punti, mentre Bush prevarrebbe sul candidato democratico di non più di tre punti). E questo con buona pace della vulgata tutta italiana secondo cui in America i partiti non contano nulla.

Invece, altrochè se contano. Contro di essi lo stesso schiacciasassi McCain a quanto pare può ben poco. Contro quella complessa macchina che mette insieme una forte organizzazione sul territorio e strettissime relazioni con lobbies economiche, religiose, etniche non basta neppure il favore dell'opinione pubblica. Quell'ingranaggio non è stato neanche scalfito dall'appoggio esplicito concesso al comandante da giornali importanti come il New York Times o il The New York Daily News. Oppure dalle dichiarazioni in suo favore e dai dollari versati per la sua campagna elettorale da personaggi di peso del mondo dello spettacolo: attrici come Morgan Fairchild e Connie Stevens, attori come Harrison Ford e Tom Selleck, miti della musica come Burt Bacharach e registi come Milos Forman e Sydney Pollack si sono schierati apertamente per lui. Lo stesso Warren Beatty che mesi fa aveva pensato di candidarsi in queste presidenziali alla fine è diventato un sostenitore di McCain: «Quel tipo mi piace anche se è un conservatore».

Tutto ciò però alla fine potrebbe rivelarsi inutile. Perchè i vertici del partito repubblicano controllati dalla destra religiosa si sentono minacciati da McCain, consapevoli che il comandante non è uno di loro come invece - grazie alla garanzia paterna - lo è Bush. E così l'America conservatrice rischia di dividersi: la minoranza che detiene il pacchetto di maggioranza del partito molto probabilmente imporrà il suo candidato alla maggioranza del corpo elettorale.

L'epilogo a guardare i numeri appare segnato. A McCain rimane solo la speranza che come nelle primarie del Michigan esca fuori una sorpresa che mandi all'aria pronostici e poll. Al momento lui potrebbe imporsi solo negli Stati del New England: Connecticut, Massachusetts, Rhode Island, Maine. Magari nell' Ohio, che ha una fisionomia politica simile a quella del Michigan. Si tratta degli stati più aperti alle novità, in cui anche i conservatori si tingono di liberal.

> Lo sfidante che i sondaggi vogliono Presidente forse dovrà cedere il posto al rivale per una scelta del partito

Nei grandi Stati, quelli che esprimono più delegati, il comandante è invece in difficoltà. Nei sondaggi su New York è sotto: secondo uno studio del Wall Street Journal di tre punti, secondo un altro del New York Daily di 8 punti. Lì la spietata macchina del partito ha lavorato contro di lui. Il governatore George Pataki e il sindaco della grande Mela Rudolph Giuliani sono per Bush. Addirittura Pataki si è lasciato andare ad una serie di attacchi personali contro McCain.

Ma malgrado i sondaggi sfavorevoli il veterano del Vietnam ci spera. «La gente decide - osserva - solo nelle ultime 48 ore per cui i sondaggi dei giorni precedenti significano poco e niente». Il personaggio, per dirla con il New York Times, «ha carattere», per cui non si arrende.

E non si arrende neppure al meccanismo infernale della California che, di fatto, dà la possibilità al vertice del GOP di assegnare tutti i 162 delegati visto che le primarie si svolgono nel recinto chiuso del partito. Anzi, semmai il «paradosso» di vincere tra gli elettori e perdere tra i militanti del partito potrebbe mettere alla luce la malattia del partito Repubblicano, potrebbe diventare il detonatore che fa scoppiare la situazione, che mette la candidatura di McCain su un binario diverso.

Ed è proprio questo l'incubo del vertice del «GOP». Non di Bush che nel suo infantilismo politico si limita a dire: «Il candidato per la Casa Bianca lo scelgono i delegati». No, chi suderà freddo saranno gli impresari della candidatura del figlio di Papà. La «contraddizione», infatti, potrebbe mettere in subbuglio la base del partito, potrebbe farla insorgere - per recitare il McCain pensiero - «contro quelli di Washington». O ancora far nascere una candidatura McCain aldifuori del bacino repubblicano: non è da ora che il Reform party di Ross Perot, diviso come non mai, sogna di sposare il comandante. Potrebbe ripetersi, insomma, lo stesso fenomeno che fu alla base della sconfitta del '92 di Bush padre contro Bill Clinton. Anche in quell'occasione gli elettori indipendenti critici verso le scelte del partito Repubblicarono ne decretarono la sconfitta. Se ciò avvennisse lo stesso Gotha del partito dell'elefantino che oggi affossa la candidatura McCain, dovrà a Novembre spiegare alla sua gente la «contraddizione», perchè ha deciso scentificamente di perdere. A quel punto McCain non cambierebbe l'America, ma il partito Repubblicano sicuramente sì.



Hillary sfila assieme ai gay Applausi e fischi per Hillary Clinton che ha sfilato a New York con gay e lesbiche in una edizione anticipata della parata di San Patrizio. Con una sciarpa verde sulle spalle, la first lady, accompagnata da una squadra di maggiorenti locali del Partito Democratico, ha sorriso, salutato con le mani e posato per i fotografi, mentre il corteo sfilava per le strade del Queens.

Il premier promette aumenti del 15 per cento, il rivale un'una tantum di un milione

Spagna, va all'asta il voto degli anziani

Gara sulle pensioni tra Aznar e il candidato della sinistra

Il premier popolare José María Aznar Tutti i sondaggi lo indicano come vincitore delle politiche di domenica prossima



Antonio Orighi
MADRID

Repetita juvant. Soprattutto in campagna elettorale. Una settimana fa il premier popolare José María Aznar aveva promesso, se vincerà le politiche di domenica prossima, un taglio dell'otto per cento medio dell'Irpf, l'imposta delle persone fisiche. E ieri, seguendo la sua efficacissima strategia di fare con il contagocce le sue proposte «clou», ha fatto il bis con un altro «ofertón»: aumenterà le pensioni minime, contributive e non, a tutti i pensionati e vedovi dal 10 al 16 per cento. Il segretario socialista e candidato premier Joaquín Almunia, che sabato aveva offerto un aumento «una tantum» di un milione di lire annue per 3,5 milioni di pensionati, ha bollato come «meschina» la controfferta di Aznar.

Il premier, che unanimemente tutti i sondaggi indicano come vincitore domenica anche se non raggiungerà la maggioranza assoluta (conseguirebbe tra il 41 e il 42 per cento dei voti, a cinque lunghezze dai socialisti, e tra i 165 e i 170 deputati su 350), ha scagliato il suo dardo a Madrid, in un comizio organizzato dal suo partito con la «terza età». Applausi a scena aperta, naturalmente. Anche perché il premier mantiene alla lettera le sue promesse. Nelle politiche del '96, quelle che lo portarono al potere, giurò che avrebbe aumentato le pensioni. Detto e fatto: nell'ottobre scorso, con un incremento delle pensioni minime e non contributive. Allora il costo fu di 360 miliardi di lire. Questa volta sarà di 1200 miliardi.

Serio come sempre, l'ex ispettore fiscale e ideologo del «centro riformista» ha annunciato: «Il mio governo ha risanato la previdenza sociale, che ricevemmo dai socialisti in bancarotta. Per questo, vi prometto che aumenterò le vostre pensioni. Non solo: cresceranno anche quelle di vedovanza. E poi i vedovi potranno sposarsi senza per questo perdere quanto gli dà lo Stato. Sono misure che ubbidiscono a ragioni di equità e di solidarietà».

Almunia, che in mattinata aveva letto su «El Mundo» quanto avrebbe annunciato Aznar, ha cercato di smorzare uno degli assi nella manica del premier. In un colloquio con gli studenti dell'università madrilena «Carlos III», il successore di González ha detto: «Aznar è un meschino. L'economia spagnola va bene e il premier avrebbe potuto già aumentare le pensioni, come ripetutamente abbiamo proposto».

Pochi gli applausi. Per gli universitari, è un problema che affronteranno tra decenni. Intanto, Almunia è stato pugnalato dal leader comunista Paco Frutos, suo alleato di governo se vince le legislative, che ha dichiarato: «Almunia cerca di comprare i voti con le pensioni. La sua è solo propaganda elettorale».

«Incontriamoci a Bruxelles per parlare del vertice di Lisbona»

Un invito sgarbato per Vienna

Dal leader portoghese al Cancelliere

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Un invito al cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel per un incontro a Bruxelles il 16 marzo. Lo ha lanciato ieri il primo ministro portoghese Antonio Guterres, presidente di turno dell'Unione europea, per discutere con Schuessel la preparazione del vertice dei capi di Stato e di governo dei Quindici che si terrà a Lisbona una settimana più tardi.

Ma la mossa di Guterres, annunciata ieri a Helsinki, non va letta assolutamente come un'apertura all'Austria da parte dei quattordici Stati membri che hanno deciso di congelare i rapporti diplomatici, nasce anzi dalla necessità di cavarsi d'impiccio di fronte agli obblighi imposti al Portogallo dalla presidenza Ue. La tradizione vuole infatti che prima di ogni vertice europeo il presidente di turno faccia il giro delle altre capitali per preparare i lavori. E' quanto sta facendo Guterres, che ieri a Helsinki ha incontrato il suo omologo Paavo Lipponen, poi è partito per Stoccolma e stamattina sarà a Londra dove vedrà Tony Blair.

Nel suo ruolo «comunitario» Guterres avrebbe dovuto includere anche Vienna nel giro delle capitali, ma in questo modo si sarebbe messo nella scomoda posizione di essere il primo leader dei Quattordici a visitare Schuessel in casa sua. La soluzione scelta dal presidente portoghese è quindi quella di proporre un incontro in campo neutro - con ogni probabilità nella sede del Consiglio dei ministri - a Bruxelles, scommettendo sul fatto che l'Austria, da cui ieri sera non era ancora arrivata una risposta, accetti questa insolita procedura. Che le cose non cambino di una virgola, comunque, lo ha confermato lo stesso Guterres: «Basandoci sull'assunto che non ci sarà un cambiamento di governo in Austria, noi non cambieremo la nostra posizione», ha detto ieri il premier, ribadendo che Vienna continuerà a partecipare a tutte le attività dell'Ue.

Guterres, presidente di turno dell'Unione europea, vuol evitare di andare nella capitale austriaca come usa in preparazione di un summit dei capi di Stato e di governo

Proprio il vertice di Lisbona, dove Schuessel nel suo nuovo ruolo di cancelliere e gli altri quattordici leader europei si incontreranno per la prima volta, potrebbe essere l'occasione per incominciare a cercare una via d'uscita dallo stallo nel quale sono precipitati i rapporti bilaterali con Vienna. Ma per il premier finlandese Lipponen è difficile pensare a qualsiasi progresso almeno fino a metà anno, quando il Portogallo terminerà la sua presidenza per cedere il passo alla Francia. Anche il cancelliere austriaco, in un'intervista al settimanale Format, sostiene di non aspettarsi una revoca rapida delle sanzioni, ma dice che l'opera d'informazione fatta dal suo governo «sta dando i primi frutti» e cita «le recenti prese di posizione, come ad esempio quelle dell'Italia» che lasciano sperare in una normalizzazione dei rapporti.

L'appuntamento con l'Austria a Bruxelles, sede delle principali istituzioni comunitarie, rischia anche di esasperare i rapporti bilaterali già tesissimi tra Austria e Belgio. Il governo belga, infatti, è in prima fila nel boicottaggio di Vienna, come dimostrano i contenziosi a ripetizione tra i due Stati, l'ultimo dei quali è ancora in corso. Domenica, infatti, il comitato organizzativo del Salone internazionale delle vacanze di Bruxelles ha vietato la partecipazione all'Ufficio del Turismo austriaco, e ieri un gruppo di albergatori austriaci ha annunciato una querela contro il borgomastro di Bruxelles, Francois-Xavier de Donnea, che presiede anche il comitato organizzativo del Salone. Anche il ministro del Turismo austriaco, Mares Rossman, che appartiene alla Fpoe di Joerg Haider, ha protestato contro la decisione di Bruxelles, «un atto di assoluta intolleranza e ostilità», annunciando che «l'Austria farà di tutto per portare questo atto discriminatorio di fronte alla Corte di Giustizia».

ATTENTATO DELL'ETA

Esplode un'autobomba: 7 feriti

MADRID. Una bomba nascosta in un'autovettura parcheggiata è esplosa ieri sera alle 21,30 al passaggio di un'auto di pattuglia della Guardia Civile, in una strada del quartiere Intxaurrondo del capoluogo basco di San Sebastiano. Almeno sette persone sono rimaste ferite, due delle quali (un uomo ed una donna) sono agenti della Guardia Civile, ma nessuna di loro versa in condizioni gravi. Nonostante l'auto della pattuglia della Guardia Civile fosse blindata, l'esplosione l'ha sventrata e ha provocato un incendio che è stato rapidamente domato. Gli altri feriti, fra i quali una giovane donna di 27 anni, viaggiavano in un'autovettura dietro quella della Guardia Civile. L'attentato è scattato a soli 300 metri di distanza dalla caserma di Intxaurrondo della Guardia Civile.

Quello di ieri sera è il terzo attentato attribuito ai terroristi separatisti baschi dell'organizzazione Eta, in meno di due mesi. E fra sei giorni si svolgono le elezioni politiche nazionali. «Questo attentato - ha commentato Rafael Hernando, esponente del Partito Popolare (PP, attualmente al governo) - dimostra che il gruppo armato vuole essere presente nella campagna elettorale nell'unico modo che conosce: uccidendo». [Ansa]

SFIORATA LA STRAGE



Boeing sulla superstrada in California, sei feriti

WASHINGTON. Un aereo con 142 persone a bordo è uscito di pista durante l'atterraggio all'aeroporto di Burbank, in California, ha sfondato il muro di cinta, è finito sulla «Hollywood Way», una superstrada a sei corsie che porta nel centro della città e ha investito un'auto. Sei persone, compreso il pilota dell'aereo, sono rimaste ferite. Sull'auto c'erano una donna e la sua bambina di 4 anni, che sono rimaste incolumi. L'aereo, un Boeing 737-300 della compagnia «Southwest Airlines», nella sua folle corsa ha sfiorato un distributore di benzina. Se lo avesse urtato probabilmente vi sarebbe stato un rogo terrificante. [Ansa]

A Brno anarchici bersagliano il segretario di Stato con un lancio di uova

Havel candida la Albright «E' ideale per sostituirmi»



Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright

NEW YORK

Due schivate senza muoversi, ieri, per Madeleine Albright in visita nella Repubblica Ceca. La prima è stata tutta fisica. Mentre la signora segretario di Stato si trovava all'Università di Brno per celebrare i 150 anni dalla nascita di Tomas Masaryk, il primo Presidente della Cecoslovacchia il cui nome è stato dato a quell'università, due studenti («due anarchici che volevano esprimere la propria opposizione a quello che loro chiamano l'imperialismo americano», ha detto poi la polizia, indicando in due anni di prigione la pena possibile) le hanno lanciato addosso delle uova. Lei è rimasta immobile e le uova sono finite sulle sue guardie del corpo. Qualche schizzo comunque l'ha raggiunta, sicché al momento di pronunciare il suo discorso la Albright ha detto: «Ci siamo alzati troppo presto per fare colazione. Queste sono le uova che non abbiamo mangiato».

L'altra schivata è stata tutta politica ed ha riguardato la pubblica perorazione nuova di Vaclav Havel, Presidente della Repubblica Ceca, in favore della candidatura della Albright a prendere il suo posto, alla scadenza del 2003. Giorni fa il settimanale «Time» aveva riferito che Madeleine - che è nata in quella che allora era la Cecoslovacchia e che ancora parla perfettamente il ceco - stava considerando la possibilità di candidarsi. Ieri Havel ha detto che «personalmente la considero una cosa eccellente perché in questo ambiente stantio e provinciale entrerebbe uno spirito internazionale, portato da qualcuno che conosce il mondo, che lo capisce e che sarebbe capace di di agire con efficacia». Anche in questo caso lei è rimasta immobile ed anche silente. Tutto quello che ha concesso alle parole di Havel è stato un sorriso.

In compenso ha criticato molto i cechi per la loro intenzione di fornire tecnologia all'Iran, che potrebbe usarla per costruire armi nucleari. Voi ora siete nella Nato, ha detto. Sarebbe bene che ricordaste i doveri che ciò comporta. [f.p.]

La modella indiana partecipò a Domenica In



Padma Lakshmi, la bella modella nata in India a Madras 29 anni fa che in queste ultime settimane fa coppia fissa con l'autore di «Versi Satanici» Per lei lo scrittore ha lasciato la terza moglie dopo soli 36 mesi di matrimonio e si è trasferito da Londra a New York

L'ex valletta di Frizzi ruba il cuore di Rushdie

LONDRA

La valletta di Fabrizio Frizzi ha conquistato il cuore dell'intellettuale «maledetto» Salman Rushdie. Padma Lakshmi, la bella modella di origini indiane che nel 1997 aveva trovato il successo in Italia con «Domenica In», è il nuovo amore dello scrittore condannato a morte dall'ayatollah Komeini per blasfemia. Per la stupenda 29enne, l'autore di «Versi satanici» ha lasciato dopo soli 36 mesi di matrimonio la terza moglie, Elizabeth West, e da Londra si è trasferito a New York: città nella quale, dice, si sente «più a suo agio».

Secondo la stampa britannica, l'amore tra i due sarebbe sbocciato già l'anno scorso, a un ricevimento della prestigiosa rivista statunitense «Talk», ma solo nelle ultime settimane la coppia si è fatta vedere in pubblico. E con un certo rilievo: mano nella mano, Salman e Padma si sono infatti presentati martedì scorso alla prima del film «The Next Best Thing», con Madonna e Rupert Everett, e il giorno dopo a quella dell'ultima pellicola di Anjelica Huston, «Agnes Browne».

E proprio in Italia che Padma, nata a Madras nel 1971 e cresciuta prevalentemente a Los Angeles, dove ha anche studiato recitazione, ha vissuto il suo momento di maggiore popolarità. Lanciata dal piccolo schermo al fianco di Frizzi, venne definita «una nuova Sophia Loren» e prese anche parte al film della Rai «Il figlio di Sandokan». Padma ha sperimentato - oltre che il cinema - anche la scrittura. Il tema del suo primo libro, uscito l'anno scorso, è il volume intitolato «Facile ed esotico: le ricette di una modella per cibi con pochi grassi di tutto il mondo».

In fatto di cuore, Salman non ha un buon record - lo scrittore ha alle spalle tre matrimoni falliti - ma chissà che la bella Padma non riesca veramente ad acciuffarlo. Se dovesse aver successo, dovrà abituarsi a una vita da fuggiasca: le autorità iraniane si sono distanziate dalla «fatwa», ma Rushdie non è fuori pericolo. A Londra ha usato 30 «case sicure» e la sua protezione è costata circa 30 miliardi di lire. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 MARZO 2000

Boco Francesco, **Bogoni** Sara, **Ceresa** Beatrice, **Colasberna** Roberta, **Colucci** Mauro, **Festa** Tommaso, **Gambino** Eleonora, **Girlelli** Davide, **Graziano** Elisa, **Lanotte** Elisa, **Marsicano** Marin, **Pampaloni** Margherita, **Panetta** Sara, **Rigogliuso** Eleonora, **Sereno-Regis** Chiara, **Simone** Flavio, **Turdo** Riccardo, **Venirice** Marina, **Zullanelto** Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 3 MARZO 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Audisio** Elena, anni 91, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata ad Alessandria; **Martina** Eligio, a. 90, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Lehman (Argentina); **Marchetti** Italico, a. 84, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Galognano (PD); **Voltetti** Lidia ved. **Croce**, a. 75, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Torino; **Brancaleoni** Pietro, a. 80, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Bergamo.

Negli Ospedali: **Taccogna** Felicia ved. **Lastella**, anni 77, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Cerignola (FG); **Anania** Giovanni, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Torino, **Marchisio** Maria, ved. **Cocchis**, a. 86, Martini, nata a Castagnole delle Lanze (AT); **Pelligra** Grazia ved. **Mamprese**, a. 92, Amedeo di Savoia, nata a Sfax (Tunisia); **Pescina** Antonietta in **Signorino**, a. 49, Molinette, nata a Cerano (NO); **Papurello** Giovanni, a. 77, Molinette, nato a Rivara (TO); **Malavolti** Aldo, a. 83, Martini, nato a Piombino (LI); **Martignoni** Silvano, a. 77, Maria Vittoria, nato a Guastalla (RE); **Dovis** Antonio, a. 77, Martini nato a Coazze (TO); **Davi** Ferdinando Giuseppe, a. 81, Martini, nato a Condove (TO); **Morelli** Valerio, a. 35, Maria Vittoria, nato a Asmara (Etiopia); **Capogreco** Domenico, a. 88, Amedeo di Savoia, nato a Portigliola (RC); **Gaddò** Giuseppe, a. 83, Molinette, nato a Rivarossa (TO); **D'Antuono** Luigi, a. 70, Amedeo di Savoia, nato a S. Severo (FG); **Angrisani** Teresa in **Chiambretti**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Molino** Maria, anni 87, via Saliceto 9, nata a Monale (AT).

Presso residenze: **Prono** Maria Domenica ved. **Piccablotto**, anni 90, corso Ciro Menotti 4, nata a Montanaro (TO); **Mulè** Ettore, a. 47, via Sostegno 67, nato a Caltanisetta; **Ortelli** Antonio, a. 95, via Vincenzo Vela 32, nato Schio (VI); **Bellora** Rosina ved. **Olivieri**, a. 89, corso Unione Sovietica 590, nata a Sale (AL); **Matteazzi** Guglielmo, a. 49, via Damiano Chiesa 35/13, nato a Grugliasco (TO); **Robino** Pierina ved. **Bianco**, a. 94, corso Principe Oddone 60, nata a Tigliole (AT); **Costarelli** Paolo, a. 78, via Degli Ulivi 14, nato a Terranova di Sicilia ora Gela (CL).

Nati 19 - Morti 28

NATI REGISTRATI IL 4 MARZO 2000

Alfieri Chiara; **Baldassarre** Maria Andrea; **Bipedi** Martina; **Bruno** Asya; **Bruno** Noemi; **D'Agostino** Alessandra; **Franculio** Simona; **Infantino** Simone; **Manzani** Filippo; **Palazzesi** Lorenzo; **Pinnelli** Samuel; **Plescan** Ivan; **Rocca** Virginia; **Sedouli** Yassine; **Siasoko** Mariam Eugenie.

MORTI DENUNCIATI IL 4 MARZO 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Piemontesi** Mario Domenico, a. 67, casa di cura Pinna Pintor, nato a Ivrea (TO); **Sassone** Maria ved. **Garavelli**, a. 87, casa di cura Bernini, nata a Bruno (AT); **Levi** Isacco, a. 73, casa di riposo Ebraica di via Galliari 13, nato a Torino.

Negli Ospedali: **Traversa** Delfina ved. **Saracino**, a. 86, Cottolengo, nata a Serravalle delle Langhe (CN); **Fontana** Giuseppe, a. 51, Molinette, nato a Cosenza; **Merlin** Carlo, a. 60, Cottolengo, nato a S. Giorio di Susa (TO); **Gaballotto** Pietro, a. 67, Molinette, nato a S. Pietro Viminario (PD); **Caccon** Learco, a. 68, Mauriziano Umberto I, nato a Aosta; **Noaenzo** Stefania, a. 28, Molinette, nata a Torino; **Paganelli** Raffaella in **Ferrante**, a. 59, Amedeo di Savoia, nata a Corato (BA); **Rendina** Francesco, a. 88, Molinette, nato a Scalati (SA); **Calcchiolo** Maria ved. **Giorgini**, a. 72, Mauriziano Umberto I, nata a Arcugnano (VI); **Demaria** Angela ved. **Giacobino**, a. 84, Molinette, nata a S. Francesco al Campo (TO); **Camisassa** Clara ved. **Lanza**, a. 79, Cottolengo, nata a Vigone (TO); **Senacheribbe** Rosa ved. **Vittoni**, a. 76, Evangelico Valdese, nata a Monti Scarampi (AT); **Bevilacqua** Clara ved. **Martinato**, a. 83, Molinette nata a Verolengo (TO); **Gabriele** Antonino Salvatore, a. 46, Mauriziano Umberto I, nato a Trapani; **Bruno** Noemi, g. 6, Maria Vittoria, nata a Torino; **Bruno** Asya, g. 3, Maria Vittoria, nata a Torino; **Medico** Alvaro, a. 59, San Vito, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Molino** Luigi, a. 52, corso Trapani 175, nato a Torino.

Presso Residenza: **Bruno** Antonio, a. 88, via Parenzo 60/10, nato a Genzano di Lucania (PZ); **Morello** Lorenzo, a. 77, via Gianfrancesco Re 52, nato a Bosia (CN); **Conti** Arturo, a. 75, strada Bertolla Abbadia di Stura 63, nato a Viale d'Asti (AT).

Presso Medicina Legale: **Rosati** Assunta, a. 76, nata a Sassocorvaro (PS).

Nati 15 - Morti 25

È mancato all'affetto dei suoi cari il

PROFESSORE

Giovanni Carchia

Docente di Filosofia all'Università di Roma

Ne danno il triste annuncio i genitori, la sorella, i parenti tutti.

— Vetralla, 6 marzo 2000.

Sono vicini a Monica e ai famigliari per la scomparsa di

Gianni Carchia

gli amici di Torino: Liliana e Dario Lanzardo, Gloria e Marco D'Aponte, Cornelia e Francesco Mottini, Paola e Giuliano Gallotto, Susanna Valpreda e Gianluca Trivero, Nicoletta e Giovanni Bottiroli, Paolo Bertetto, Elmo Fassio, Giovanni Oetton, Fabrizio D'Agostini, ai quali non resta che consolarsi con la preziosa opera del suo pensiero.

— Torino, 6 marzo 2000.

Le Colleghe, i Colleghi ed il personale amministrativo del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi «Roma Tre» partecipano commossi all'immenso dolore della moglie Monica per la prematura scomparsa del

prof. Gianni Carchia

Ordinario di Estetica

Ne ricordano con profondo rimpianto le doti di insigne studioso e appassionato Maestro.

— Roma, 6 marzo 2000.

Sono vicini a Monica nel ricordo di GIANNI amico e Maestro:

Bruno Bongiovanni
Claudio Ciancio
Diego Marconi
Federico Vercellone
Flavio Cuniberto
Franca D'Agostini
Fulvio Salza
Gianni Vattimo
Giuseppe Riconda
Katia Roggero
Livio Boffani
Mara Di Fabio
Marilena Andronico
Marolina Bertini
Maurizio Ferraris
Mottia Cataldi
Piero De Gennaro
Roberto Saluzzoni
Sergio Givone
Ugo Ugazio

E' serenamente mancato ai suoi cari

Luigi Nicolotti (Gino)

Amis d'la poesia

Lo annunciano la moglie, il figlio, cognata, nipoti, cugini. Per informazioni sul servizio funebre tel. Il Giubileo 011 6633005.

— Torino, 6 marzo 2000.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Zanghi

professore di Matematica

Ne danno il triste annuncio la figlia Rosangela, i fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda.

— Torino, 7 marzo 2000.

Donatella e Aurelio Coppolino addolorati partecipano alla perdita del caro amico ANGELO.

Preside Docenti ex Colleghi Personale tutto della Media Pacinotti piangono la scomparsa dell'amatissimo Vicepreside

Angelo Zanghi

— Torino, 6 marzo 2000.

Ciao ANGELO, la nostra amicizia mi mancherà molto. Francesco Pagano con Pierfranca, Cecilia, Arianna e Giuseppe partecipa al dolore di Rosangela e di tutta la famiglia.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Magnaldi Bodino

Ispettrice scolastica

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Giorgio con Laura e Alberto, la figlia Lucia con Ignazio.

— Cuneo, 4 marzo 2000.

E' serenamente mancata

Mary Santini

Lo annunciano tristemente la cugina Giuseppina, l'affezionata Alicia e l'amico Giovanni. I funerali avranno luogo martedì ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno, indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Pinerolo.

— Torino, 5 marzo 2000.

E' mancata

Giuseppina Lamberti ved. Prandi

anni 91

Dopo una vita laboriosa PINA ha lasciato i suoi cari. Funerali mercoledì 8 marzo ore 10 cappella ospedale S. Luigi - Orbassano.

— Orbassano, 6 marzo 2000.

E' mancato all'affetto di coloro che gli volevano bene

Lorenzo Pellegrino

Lo annunciano con dolore la moglie Rita, il figlio Sergio con Margherita e le piccole Caterina ed Enrica, nipoti, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento sincero al dottor Sanero, ai dottori Tesio e Scaglione ed al personale infermieristico che sono arrivati, con amore ed attenzione, là dove la scienza non ha potuto.

— Torino, 7 marzo 2000.

I consuoceri Mario e Gemma Bruno partecipano al profondo dolore di Rita e Sergio.

I Collaboratori dell'Albergo Astoria partecipano al lutto del dottor Sergio Pellegrino per la scomparsa del PADRE.

— Torino, 6 marzo 2000.

Ha raggiunto la sua cara Enrica

Dante Bianchi

giornalista

I figli Daniela, Massimo, e Alberto e Virginia. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Cavallero per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 8 ore 11,45 parrocchia S. Rita.

— Torino, 5 marzo 2000.

Giuliano e Maria Cardoni rimpiangono il vecchio AMICO.

Gli amici Lelle, Gianni, Daniela, Piero, Rossella e Michele abbracciano affettuosamente Daniela e Massimo.

Franzo Grande Stevens, nel ricordo del Suo Daniele, piange la perdita del caro amico

Isacco Levi

ricco di bontà, umanità ed altruismo

— Torino, 6 marzo 2000.

Alessandro Ileana Mariaclara Levi unitamente ai figli avranno sempre nel cuore il caro ISACCO.

Giorgio Rosental
Furio Colombo
Alice Oxman
si uniscono alla famiglia Levi e alla Comunità Israelitica di Torino nel profondo dolore per la scomparsa del caro

Isacco Levi

— Torino, 6 marzo 2000.

E' mancata

Maria Gaudenzi ved. Pederzoli

L'annunciano i figli Edoro, Raffaele, Goffredo con le rispettive famiglie, sorella, cognati, parenti e amici tutti. Funerali in Torino martedì 7 ore 9,45 partendo dall'abitazione, via Paisiello 45.

— Torino, 5 marzo 2000.

Cara nonna MARIA, hai accompagnato la mia giovinezza con la tua presenza. Da tempo non mi ascoltavi, la tua mente, chissà dove albergava. Ora non posso dirti più nulla, salvo augurarti che la terra da te scelta ti avvolga leggera e materna, compensando, se possibile, le dure prove e le imposte dalla vita. Tuo nipote Eugenio.

Dipendenti e Collaboratori del Gruppo Pederzoli F.I.P. Pontaggi si associano al dolore del presidente cav. Edoro Pederzoli per la perdita della MAMMA.

Presidente, Dirigenti, Soci e Giocatori dell'A.C. Mathi partecipano al lutto.

Filippo e Didi con Nicolò Matteo e Carlotta commossi ricorderanno sempre la cara NONNA.

Improvvisamente è mancato

Fiorino Di Pietrantonio

Lo annunciano la moglie Rita, i figli Raffaele, Maria Cristina, Giuseppe, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

— Torino, 5 marzo 2000.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Ragusa

Lo annunciano addolorati la figlia, il genero e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 8 marzo ore 11,45 parrocchia S. Gaetano.

— Torino, 5 marzo 2000.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Merlo

Funerali mercoledì 8 marzo ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio. Rosario martedì 7 c.m. ore 18 in chiesa.

— Torino, 5 marzo 2000.

E' mancato

Camillo Farco

anni 83

Lo annunciano il fratello Angelo, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata Caterina. Per funerali tel. 011 6809050.

— Torino, 6 marzo 2000.

Marcella, Arnaldo, Seve, Marisa, Tatiana, Carlo Laura e Marco sentitamente addolorati per la perdita della cara sorella e zia

Margherita Ballor Mazzucchetti

— Torino, 7 marzo 2000.

È mancato improvvisamente

Venerio Penazzi

anni 86

Lo annunciano con grande dolore la moglie Camilla, il figlio Enzo con Carla e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 10 parrocchia S. Pellegrino corso Racconigi 28, S. Rosario martedì 7 ore 17,30 in parrocchia.

— Torino, 4 marzo 2000.

ANNIVERSARI

1993 — 2000

dott. Pier Arrigo Fenoglio

Con immutato affetto.

7/3/1996 — 7/3/2000

Giovanni Vincenti

Ciao caro PAPA', ciao caro GIANNI ci manchi tanto, ma in ogni momento siamo unite a te con il pensiero. Grazie per tutto l'amore e la sicurezza che ci hai dato, con te vicino ci sentivamo protette, aiutaci ancora. Con infinito amore. Loredana, Ginetta, mamma Lina e Robi.

1994 — 2000

Antonio De Miscio

Sei sempre nei nostri cuori. Moglie e nipoti.

1999 — 2000

Franca Fogliati

Ciao, carissima indimenticabile AMICA. Elide e Gianni.

1985 — 2000

rag. Lino Melanotte
Giuseppina Gallo Melanotte

Sempre ricordati. Mirella, Carlo.

1984 — 2000

Luigi e Giuseppina Burgo

Nel ricordo delle figlie S. Agnese 8 marzo ore 9.

1996 — 8 MARZO — 2000

Romeo Martinelli

Mi manchi tanto, proteggimi. Tua Antonella. Santa messa Parrocchia Crocetta ore 11 dell'8-3.

ORE DI [illegible] DINANZI AL CARCERE DI PIS[illegible] POI L'ANNUNCIO DEL DIFENSORE: NON SI PRESENTA OGGI

Gli avvocati trattano con gli investigatori le modalità
Ma l'accordo non sarebbe vicino



Qui sopra Adriano Sofri
A destra Ovidio Bompressi

[illegible] E IL [illegible] CALABRESI

Condannato nel '97 dalla Corte d'assise d'appello di Milano a 22 [illegible] di reclusione perché ritenuto esecutore materiale dell'omicidio del funzionario della questura milanese Luigi Calabresi

24 gennaio 1997 Inizia a scontare la pena in carcere.

20 aprile 1998 Il magistrato di sorveglianza di Pisa gli riconosce una **"grave infermità fisica"** e gli concede il **differimento** provvisorio dell'esecuzione della pena.

18 giugno [illegible] Il tribunale di sorveglianza di **Firenze** convalida la valutazione e dispone la detenzione domiciliare per **6 mesi**.

11 febbraio [illegible] Il magistrato di sorveglianza di **Massa** gli concede il differimento provvisorio revocando la detenzione domiciliare per [illegible] sue condizioni [illegible] salute.

24 agosto 1999 La Corte d'appello di **Venezia**, nell'ambito della richiesta di revisione della sentenza di condanna da parte di **Sofri, Pietrostefani e Bompressi**, concede a tutti e tre la sospensione della pena.

24 gennaio 2000 La Corte d'appello di **Venezia** stabilisce l'impossibilità di rivedere il processo; Bompressi, al contrario di Sofri e Pietrostefani, si trova in stato di libertà; dovrebbe rientrare in carcere per scontare la pena residua, ma **non si fa trovare**.

3 [illegible] Il tribunale di sorveglianza di **Genova** respinge la domanda di differimento dell'esecuzione della pena; Bompressi è ufficialmente **latitante**. Contro la decisione è possibile ricorrere in **Cassazione**.



Bompressi sta per costituirsi

Pochi giorni dopo il no agli arresti domiciliari

retroscena

Giovanni Bianconi

ROMA

Le voci si rincorrono e si accavallano fino a sera: «Si costituisce tra poco»; «è già in [illegible]»; «no, è in questura»; «non ci pensa neppure». Finché l'avvocato Ezio Menzione, difensore di Ovidio Bompressi, [illegible] chiarisce la situazione, ma fino a un certo punto. «Stasera non si costituisce nessuno», dice. E domani? «Lo vedremo domani», cioè oggi.

L'avvocato finge di cadere dalle nuvole: «Non [illegible] come sia nata questa notizia», mentre sa bene che la notizia circola da diverso tempo perché da diverso tempo sono in corso contatti tra i legali dell'uomo condannato a 22 anni di carcere perché considerato il killer del commissario Calabresi e gli investigatori che lo stanno cercando dal 24 gennaio scorso, quando la corte d'appello di Venezia ha rigettato l'istanza di revisione del processo. Contatti e trattative che dovevano portare alla costituzione di Bompressi, latitante da quel giorno, e assicurare che tutto si svolgesse senza incidenti.

Il tam-tam nella giornata di ieri s'è fatto più insistente, perché da ieri mattina alla questura di Pisa - città dove c'è il carcere Don Bosco che già ospita Sofri e nel quale Bompressi è stato rinchiuso fino all'aprile del '98, quando il giudice ordinò [illegible] sospensione della pena per gravi motivi [illegible] salute - si aspettava una soluzione entro poche ore. Poi invece qualcosa [illegible] saltato: chi dice per un disaccordo tra gli avvocati (oltre a Menzione, ad assistere Bompressi è pure Alessandro Gamberini), chi dice per un ripensamento dell'interessato. Fatto sta che a sera non s'era ancora visto nessuno, negli uffici di polizia e nemmeno in carcere.

Alle 20 il Tg1 ha dato per imminente la costituzione di Bompressi, e a quel punto sono arrivate le smentite ufficiali, quando l'ingresso del Don Bos[illegible] era già affollato da fotografi [illegible] telecamere. Nessuno sa più dire, quindi, nemmeno che cosa accadrà nelle prossime ore: l'unica notizia certa sono i contatti tra avvocati e investigatori per concordare le modalità della costituzione, ma non si [illegible] se e quando questa avverrà.

Ovidio Bompressi è sparito dalla circolazione la mattina del 24 gennaio, poche ore prima del verdetto veneziano. U[illegible] vicina di casa lo vide uscire intorno alle 10 dalla sua casa di [illegible]assa Carrara, a bordo di una [illegible] auto, da solo. Qualcun altro ha raccontato di averlo notato in un bar del centro di Massa, e da quel momento s'è persa ogni traccia. Fatto sta che quando i carabinieri [illegible] andati a prenderlo per portarlo in carcere, [illegible] l'ordine di carcerazione in mano, Bompressi non era in casa né agli altri indirizzi che i militari dell'Arma hanno controllato nelle ore e nei giorni successivi. Come lui era sparito anche Giorgio Pietrostefani, condannato col ruolo di mandante del delitto Calabresi al pari di Adriano Sofri, l'unico che lo stesso giorno della sentenza s'è fatto trovare a casa e accompagnare al carcere Don Bosco.

La situazione giuridica di Bompressi al momento della sentenza era particolare rispetto a quelle degli altri condannati. Gli avvocati hanno infatti subito ripresentato per lui un'istanza di scarcerazione per motivi di salute, tentando di riottenere la sospensione della pena decretata prima del processo di revisione e decaduta all'inizio di quel procedimento, quando gli imputati tornarono in libert[illegible]: Sofri, Pietrostefani e anche Bompressi, in virtù di una decisione dei giudici veneziani che rispedivano tutti a casa in attesa della sentenza.

Pronunciato il verdetto e ribadite le condanne, i difensori del presunto assassino sono tornati alla carica col giudice di sorveglianza di Pisa che s'è dichiarato incompetente, e con la corte d'assise d'appello di Milano per ripristinare la situazione precedente al processo di revisione. Da lì è arrivato un altro «no», e allora si sono rivolti al tribunale di sorveglianza di Genova, che ha esaminato la documentazione medica ed ha respinto la richiesta.

Per i magistrati, in passato erano stati registrati su Bompressi «disturbi fisici dipendenti da una patologia psichica» che giustificavano la scarcerazione del condannato; stavolta invece la nuova perizia «evidenzia [illegible] pericolo di una patologia fisica, ma il pericolo non è sufficiente. Oggi l'intreccio tra patologia psichica e patologia fisica non esiste». Di qui la decisione di negare il «differimento dell'esecuzione della pena».

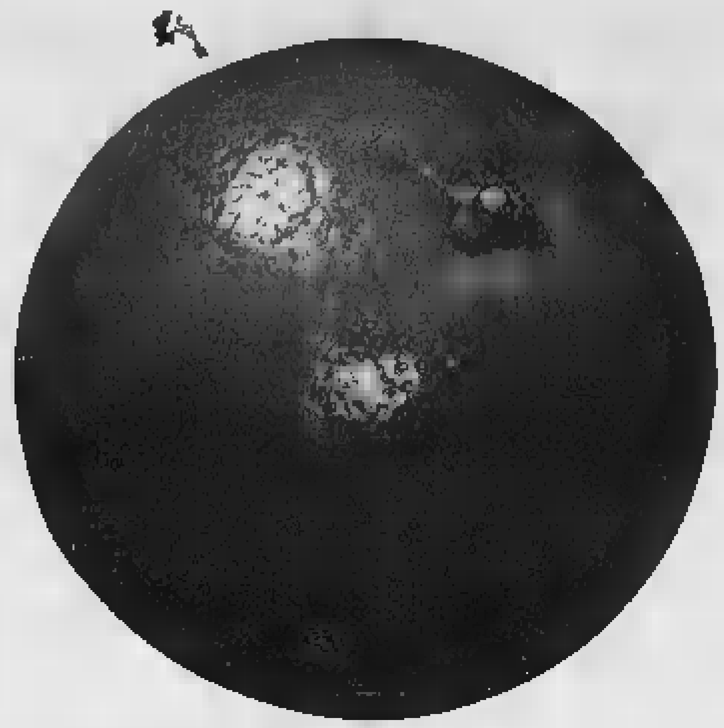
Forse, nella convinzione che l'irreperibilità del condannato abbia contribuito al «no» dei magistrati, i legali di Bompressi hanno provato a convincerlo della necessità di costituirsi, per farsi visitare e riprovare con una nuova istanza. Allora è cominciata la trattativa, che ieri sembrava giunta a conclusione. Ma qualcosa, all'ultimo momento, non è andato per il verso giusto.

STRAGE ALLA QUESTURA

Milano, sentenza tra una settimana

MILANO. Da ieri sera la quinta corte d'assise [illegible] riunita in camera di consiglio per emettere la [illegible] sulla strage davanti alla questura di Milano avvenuta [illegible] 17 maggio 1973, e che provocò 4 morti [illegible] 45 feriti.

Cominciato il [illegible] aprile scorso, il processo è terminato ieri [illegible] le [illegible]: alle arringhe degli avvocati difensori sono seguite le repliche delle parti civili e del pm Grazia Pradella. Nella requisitoria [illegible] pm, che ha chiesto tra l'altro il carcere a vita per Carlo Maria Maggi, l'ex capo di Ordine Nuovo, Giorgio Boffelli, Amos Spi[illegible] e Francesco Neami, ha ribadito i collegamenti tra la strage della questura e quella di piazza Fontana. La sentenza della corte [illegible] attesa fra circa una settimana. [r. i.]



LE CIFRE DELLA SESSUALITA'



ABORTI, LA FOTOGRAFIA DEL CALO

QUESTO È L'ANDAMENTO DELLE INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA (IVG) NEGLI ULTIMI ANNI NEL NOSTRO PAESE

Diminuiscono gli aborti, ma giungono dati preoccupanti dal trend di crescita del fenomeno tra le minorenni

ANNI	Totale IVG
1980	[illegible]
1981	216.816
1982	231.088
1983	231.061
1984	228.377
1985	211.227
1986	197.168
1987	190.371
1988	178.428
1989	171.351
1990	166.046
1991	159.399
1992	152.424
1993	148.033
1994	138.952
1995	137.036
1996	138.925
1997	140.166
1998	138.354

[illegible] E IL SESSO

Fra i 13 e i 17 anni
- 18% ha avuto rapporti completi
- 90% usa contraccettivi
- [illegible] ha avuto informazioni sulla vita sessuale tra gli 8 e i 12 anni
- [illegible] non parla mai con i genitori di problemi di questo tipo
- 5% vive con disagio le modifiche del proprio corpo

CHI USA LA PILLOLA IN ITALIA

Sardegna	32%
Piemonte	23,4%
Liguria	24,7%
Lazio	15,9%
Calabria	9%
Basilicata	8,6%
[illegible]	
Olanda	40%
Germania e Francia	30%

Fonte: Istat

Meno aborti, ma non tra le giovanissime

L'Istat: «Sono anche in crescita tra le extracomunitarie»

ROMA

Verifica dell'Istat sull'aborto nel nostro Paese: in diminuzione le interruzioni volontarie di gravidanza. Nel 1998 sono state 140 mila. Buona notizia, ma con una macchiolina di apprensione: il trend di riduzione non vale per le giovanissime e le minorenni, per le quali il tasso di abortività è stato, nello stesso anno, pari al 4,1 per mille. Ad abortire sono, in maggioranza, donne nubili e non più, come accadeva fino a pochi anni fa, le coniugate. In decisa diminuzione anche gli aborti clandestini, mentre un fenomeno sta acquistando le caratteristiche dell'emergenza: l'aborto volontario è in fortissima crescita tra le straniere residenti in Italia.

La riduzione degli aborti volontari si rileva a partire dal 1980, anno in cui il numero di interventi praticati è stato pari a 209.144 (15,3 ivg per mille donne). Il picco massimo si è registrato negli anni 1982 e 1983, con un numero di interventi superiore a 230 mila l'anno e un tasso di abortività pari rispettivamente a 16,7 e 16,4. Da quel momento in poi l'incidenza si riduce progressivamente, se si escludono i picchi del '96-'97.

Alla riduzione dell'abortività fa però da contraltare la progressiva diminuzione del numero medio di figli per donna e della fecondità, che ha portato l'Italia a toccare i livelli più bassi del mondo: 1,19 figli per donna nel '97. Così, nel periodo 1980-1997, il numero medio di figli per donna si è ridotto del 29% ed il numero di ivg di ben il 40,7%.

A preoccupare è il trend in crescita delle interruzioni di gravidanza tra le minorenni: i tassi di abortività, sebbene molto lontani da quelli di altri Paesi industrializzati, sono stati mediamente del 4 per mille fino al 1984, [illegible] scesi fino al 2,8 nel 1988, per poi risalire attestandosi al 4,1 nel 1998.

«La legge 194 - commenta la presidente della commissione Affari Sociali della Camera, Marida Bolognesi - ha permesso alle donne di uscire dalla trappola dell'aborto clandestino e alla Sanità pubblica di accompagnarle in una maternità sempre più consapevole e protetta». Ora, nasce l'esigenza di rispondere al problema che riguarda giovanissime e immigrate. «Dobbiamo fare di più - ammette l'onorevole Bolognesi -. Al Sud e nelle periferie urbane i servizi devono scuotersi dall'immobilismo e andare incontro a queste donne con campagne di prevenzione, di contraccezione e di tutela della salute nei luoghi in cui vivono: a scuola, in discoteca, nei posti di ritrovo». Il dato sulla riduzione delle ivg, precisa, [illegible] vuol dire che [illegible] si debba far meglio, adottando pienamente la 194 in tutte le Regioni». E propone «unità di strada e di quartiere, con una forte presenza di mediatrici culturali che accompagnino le immigrate in un percorso di tutela della salute».

Anche Giuseppe Benagiano, ginecologo e direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, commenta positivamente i dati Istat e invita a continuare con maggiore impegno l'attività di educazione prima e dopo la gravidanza. «Spesso la donna abortisce quando è disperata - osserva Benagiano -, dunque occorre eliminare questa disperazione. I fatti dicono che si abortisce di meno laddove si fa forte attività educativa e soprattutto dove c'è una relativa disponibilità di ivg, perché solo così si taglia l'erba sotto i piedi della necessità di abortire». [d.dan.]

Si è passati da 230 mila interventi agli inizi degli '80 ai 140 mila nel '98







Foto piccola: Graziottin. Sopra: [illegible] manifestazione

«Così aiutiamo le adolescenti»

Graziottin: nel nostro consultorio consigliamo anche i loro partner

intervista

Daniela Daniele

ROMA

NON è vera e propria emergenza adolescenti, ma un po' di apprensione è giustificata dal fatto che il tasso di aborti nelle giovanissime è ancora piuttosto alto. E questo è stato il motivo che ha spinto Alessandra Graziottin, direttore del Dipartimento di Ginecologia dell'ospedale San Raffaele di Roma, a dar vita a un consultorio dedicato all'età del malessere.

Dottoressa Graziottin, le nostre adolescenti sono a rischio?

«La situazione è preoccupante, [illegible] non [illegible] drammatica. Le italiane, se confrontate con le americane o le inglesi, sono molto più brave a evitare gravidanze indesiderate. Detto questo, non dobbiamo abbassare la guardia e occorre raggiungere anche i soggetti più deboli».

Nasce [illegible] il consultorio per teen-agers?

«Esatto. Ma [illegible] sarà aperto soltanto alle femmine: ci [illegible] resa conto che bisogna aiutare anche il giovane maschio il quale, nella maggior parte dei casi, non sa neppure dove stia l'ambulatorio del medico di famiglia, ovviamente non va dal ginecologo della madre, nè dall'andrologo del padre, ammesso che ce l'abbia, e non sa davvero a chi rivolgersi quando si trova di fronte a un problema della sfera sessuale. Così noi speriamo di poter aiutare le coppiette di giovanissimi: la ragazza viene visitata e sottoposta a tutti gli esami necessari, intanto il ragazzo entra in contatto [illegible] un altro medico. Ginecologi o andrologi sono di formazione sessuologica, così da potersi proporre agli adolescenti in modo amichevole per diffondere un'autentica educazione al senso del corpo. Si parlerà di anatomia e fisiologia, ma passando attraverso le emozioni, per cercare di trasmettere il messaggio che amare significa anche proteggere la sicurezza della persona amata e via dicendo, promuovendo la contraccezione».

L'aborto è in aumento tra la popolazione delle immigrate. Come frenare il fenomeno?

«Il problema è che le donne che arrivano da questi Paesi, nei quali il tasso di mortalità materna è altissimo, [illegible] hanno la cultura della contraccezione: l'aborto è per loro l'unica via per evitare le gravidanze a ripetizione e soprattutto, cosa cui non si bada mai, lo strazio di veder morire di fame i propri piccoli. In queste donne, che vivono nel nostro Paese, è vitale inculcare l'idea della contraccezione».

Scontro sulla 194

Il Polo: cambiarla Le ds: non si tocca

ROMA

La destra attacca la legge sull'aborto, le donne della sinistra reagiscono con decisione.

«La legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza ha fallito e va riformata radicalmente». E' il commento del responsabile di An per le politiche della famiglia, Riccardo Pedrizzi, ai dati Istat sull'aborto. «Tra le norme della legge 194 c'è quella che ne prevede la revisione dopo un certo numero di anni: questi anni sono ora trascorsi e nessuno ha mai provveduto a mettere mano alla legge». Lo ricorda il deputato di Alleanza Nazionale, Publio Fiori, che prosegue: «La 194 è stata una legge fatta non per [illegible] un sistema di contraccezione ma per rispondere ad altre logiche. Quindi se dovesse vincere il centro destra la legge sull'interruzione della maternità verrebbe sottoposta a [illegible] critica e a una [illegible] che la renderebbero non uno strumento di contraccezione generalizzato ma uno strumento per andare incontro alla maternità, non per distruggerla». Se in Italia si abortisce di meno «non è grazie alla 194 - aggiunge Pedrizzi - non è che si abortisce di meno perchè si portano a termine più gravidanze, ma solo perchè se ne iniziano molte di meno. Se la 194 avesse effettivamente tutelato la maternità, alla diminuzione degli aborti avrebbe dovuto corrispondere un incremento delle nascite».

Risponde la senatrice diessina Ersilia Salvato: «Le conquiste di libertà volute da molte (e da molti) non possono essere cancellate in base all'ideologia misogina e reazionaria di pochi, pensiamo a come applicare compiutamente la legge nelle parti che riguardano la prevenzione». Commentando i dati Istat, Salvato afferma che [illegible] si fa informazione sessuale a scuola, [illegible] avanza un clima oscurantista e repressivo nei confronti della sessualità, le ragazze, isolate e poco informate, rischiano, più di prima, di ritrovarsi a gestire una gravidanza precoce e indesiderata». Per quanto riguarda le donne immigrate, afferma: «Se vogliamo che diminuiscano le interruzioni di gravidanza in questa fascia della popolazione dobbiamo far in modo che sia non solo facilitato ma incoraggiato l'accesso ai servizi e alla contraccezione».

«Le donne del centrosinistra continueranno a battersi per tutelare la 194 - dice Annamaria Procacci (Verdi) - di più: lavoreranno per rafforzarla negli aspetti dove si può ancora fare molto, ovvero per ciò che riguarda la prevenzione e l'informazione. Le dichiarazioni che vengono dal Polo sono semplicemente e vergognosamente [illegible] propaganda elettoralistica». Rincara la dose l'on. Gloria Buffo, della segreteria [illegible]: «Nelle dichiarazioni di Fiori c'è una ragione in più per non votare il Polo, ed è una ragione importante. Immagino che secondo l'esponente di An il centrodestra preferisca che gli aborti si facciano clandestinamente o con gravi rischi, visto che nessuna legge al mondo è mai riuscita ad abolire le interruzioni di gravidanza. Quando la destra parla della vita delle donne c'è un cinismo difficile da accettare che un Paese avanzato deve contrastare. Dubito che la destra, qualora vincesse le elezioni, sarebbe in condizione davvero di cambiare una legge confermata dal voto popolare, ma il fatto che lo preannunci è grave».

Per la responsabile Stato sociale dei Comunisti italiani, Maura Cossutta, «l'indignazione deve essere totale, si avvicina l'8 marzo e i fascisti festeggiano le donne così». [p. pol.]

L'ESPERIENZA DEL GOVERNO JOSPIN

A scuola la pillola del giorno dopo

In Francia, senza autorizzazione medica

reportage

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

LA descrivono come una studentessa più brava delle sue compagne, puntuale, allegra, integratissima nel suo liceo. Chiamiamola Jeanne. I flic sono venuti a cercarla in classe, giovedì mattina. Era lei la madre del bebé messo al mondo nei [illegible] della scuola, la sera prima. Dopo una gravidanza clandestina lunga [illegible] mesi, aveva partorito da sola. E ucciso il figlio, abbandonandolo in un bidone per le immondizie. Mercoledì mattina aveva chiesto all'infermeria «qualcosa contro il mal di pancia», lasciando dunque l'indizio decisivo. Ora è in ospedale. Ma non vuole starci. «Mi sento benissimo, voglio tornare in aula: se perdo altre lezioni, le assenze mi abbasseranno la media». Del bimbo non parla. E che la sua vicenda figuri da [illegible] in prima pagina, sollevando un'emozione intensa nel Paese, la stupisce profondamente.

Forse Jeanne [illegible] avrebbe preso la «pillola del giorno dopo». Per lei, [illegible] comunque troppo tardi. Ma il «NorLevo», disponibile dal 6 gennaio nelle secondarie francesi senz'autorizzazione medica o assenso dei genitori, riuscirà forse ad evitare casi analoghi. Liberalizzandone l'impiego, il ministro Ségolène Royal intendeva limitare gli aborti fra le minorenni, tuttora numerosi malgrado le periodiche campagne contraccettive. E dalle prime risultanze, si profila un bilancio positivo. Benché [illegible] vada - per fortuna - a ruba, il «NorLevo» figura tra i farmaci richiesti con relativa frequenza dalle allieve. E tuttavia il ministero dell'Education Nationale preferisce non azzardare cifre. Si farà il punto l'anno venturo.

Ma il caso Jeanne costituisce in fondo la migliore legittimazione per l'uso del «NorLevo». Introducendolo, il governo Jospin si prefiggeva due obiettivi. Anzitutto, proporre un'alternativa all'interruzione abortiva della gravidanza. Le statistiche francesi mostrano che il ricorso a pillola, diaframma o spirale non è sistematico nella fascia 15-18 anni. Più diffuso, invece, il preservativo. Ma offre meno garanzie: il maschio - è lui a procurarlo, quasi sempre - può trovarsene sprovvisto. Donde l'utilità di una terza barriera, in extremis. Assumendolo nelle ore successive all'amplesso, il «NorLevo» impedisce al concepimento di «fissarsi», dissolvendolo. Non vi sarebbero controindicazioni significative. Tranne quella, beninteso, di farne un metodo anticoncezionale primario. In secondo luogo, madame Royal si prefiggeva l'«accesso libero». Coinvolgere la famiglia è rischioso. Sapere che papà e mamma verranno informati, disincentiva le teen-agers. Come peraltro il subordinare l'erogazione a un parere favorevole dell'establishment scolastico. Riassumendo, il «NorLevo» diviene una simil-aspirina: basta domandarla.

Non mancano, beninteso, le riserve. In particolare da parte della gerarchia cattolica. La «pillola-post» indurrebbe a una pericolosa deresponsabilizzazione giovanile. E comunque la sua efficacia parziale allarma i clinici. Se invece di essere un'extrema ratio, le ragazze dovessero farvi ricorso con leggerezza, non mancheranno insomma le sorprese.

Nel '99, quando le obiezioni sul piano religioso giunsero al diapason (e il Centro-Destra le cavalcò all'Assemblée nationale) si disse che il ministero avrebbe capitolato. Ma scese in campo - pare - lo stesso Lionel Jospin, appoggiando con il suo prestigio l'iniziativa della ministra. I primissimi riscontri non sembrerebbero dargli torto. Le polemiche si placano e lo smercio moderato del «NorLevo» fa presagire un consumo «giudizioso».

La «NorLevo» è disponibile per le minorenni già dal 6 gennaio Per favorirne la diffusione la nuova legge non impone l'assenso dei genitori

Finora il bilancio è positivo ma non mancano le polemiche C'è chi teme l'eccessiva leggerezza con cui le adolescenti potrebbero servirsene

Verona: gesto folle contro un ragazzo che tutti i giorni aspettava, senza molestarla, la giovane

Dà fuoco al marocchino che corteggia la figlia

Ma la vittima non lo denuncia

Franco [illegible]

VERONA

Non sopportava la silenziosa corte [illegible] da tempo un giovane marocchino faceva, [illegible] corrisposto, alla figlia. Così l'esasperato custode della scuola media «Manzoni» di Verona, Raffaele Tomelleri, 47 anni, ha letteralmente perso la testa: ha picchiato un uomo, Brahim Nafid, 29 anni, poi l'ha gettato per terra e l'ha cosparso di acquaragia [illegible] gli ha dato fuoco. Nafid è ora [illegible] quattro giorni ricoverato al Centro grandi ustionati dell'Ospedale Maggiore di Verona, con bruciature di secondo e terzo grado su tutto il corpo. E' tutto imbalsamato, ma [illegible] ha voluto spiegare l'accaduto né ai magistrati né alla polizia o agli infermieri. Nessuna parola di accusa contro l'aggressore da parte del giovane marocchino, che abita in [illegible] appartamento in affitto [illegible] altri connazionali a Verona, nel quartiere periferico e popolare di Golosine, e lavora da tre anni in una compagnia di facchinaggio. Tomelleri, accusato di tentato omicidio, è ora [illegible] stato di fermo in attesa che la sua posizione venga definitivamente chiarita. «Che cosa avreste fatto voi al mio posto?» si è giustificato il bidello, che abita con la moglie e la figlia ventottenne nella scuola media, della quale, appunto, è il custode. Come a dire che, davanti al silenzioso ed inutile corteggiamento di Nafid e al desiderio più volte espresso dalla figlia (che ha tra l'altro un'altra storia sentimentale) di non dare il minimo appiglio al silenzioso, ma tenacissimo corteggiamento del marocchino, non c'era altra soluzione che quella assurda dell'aggressione e del rogo. Un atto maturato nel tempo, dato che Tomelleri si era prima procurato una bottiglia di plastica e poi l'aveva fatta riempire di acquaragia prevedendo, con una certa freddezza, il suo successivo comportamento, l'aggressione e poi il fatto di cospargere il corpo della vittima col liquido infiammabile e, infine, di dargli fuoco. Dall'altra parte c'è l'atteggiamento, anche questo assurdo, del mancato Romeo che non vuole denunciare il suo aggressore. Nafid, senza il minimo precedente penale si dedicava solo al suo lavoro. Da parecchie settimane, alla fine del suo turno alla cooperativa, arrivava col suo motorino rosso, davanti alla scuola di via Tevere e alla casa della ragazza conosciuta proprio al lavoro in cooperativa. Nafid rimaneva lì, in silenzio, ad ascoltare musica col suo walkman. Gli abitanti di via Tevere si erano ormai abituati alla sua presenza, ma nessuno si era sognato di avvertire la polizia. Il giova[illegible] non disturbava, [illegible] dava fastidio. Anche il benzinaio della via l'aveva notato. Ed era l'unico prevenuto nei confronti del marocchino. Pensava che fosse uno spacciatore in attesa di clienti, ma, in definitiva, non l'aveva mai visto vendere droga. Nafid [illegible] reagiva neppure quando l'amata lo ignorava, uscendo o rientrando in [illegible] con la [illegible] indifferenza. Al massimo, qualche volta, l'uomo l'aveva cercata al citofono. Forse la ragazza aveva accennato ai genitori del silenzioso corteggiamento del marocchino, [illegible] senza dare la minima importanza al fatto. Un'importanza che, invece, il padre ha accentuato fino alle estreme [illegible]guenze. In pochi giorni la squadra mobile della questura di Vero[illegible] ha trovato tra gli abitanti di via Tevere il bandolo dell'aggressione che appariva all'inizio misteriosa. Non [illegible] stata aiutata, la polizia, però dalla vittima, che è in gravi condizioni, ma non in perico[illegible] [illegible] vita. Nafid ha sempre rifiutato di dare spiegazioni sull'accaduto. Silenzioso anche dal letto del reparto grandi ustionati.



Il luogo dove il giovane marocchino è stato aggredito dal custode di una scuola media. L'aggressore ai poliziotti ha [illegible] [illegible] giustificarsi dicendo che il ragazzo corteggiava insistentemente la figlia. Ma il marocchino si limitava solo a guardarla rientrare a [illegible] dopo il lavoro

Da Tangeri nel bagagliaio

Clandestino di 10 anni sbaglia pullman voleva andare in Spagna, arriva a Genova

[illegible] Pieracci

GENOVA

Un bimbo marocchino di dieci anni ha passato trenta ore senza acqua e senza cibo nel portabagagli di un autobus da Tangeri a Genova, credendo di arrivare in Spagna. Voleva aiutare la sua famiglia e [illegible]va deciso [illegible] raggiungere una zia che, da tempo a Madrid, «guadagnava bene».

E' stato lo stesso ragazzino, Mounir, a raccontare la sua storia grazie all'aiuto di un interprete reclutato sul campo dalla polizia: Rachid, anche lui dieci [illegible] di età, che vende fiori agli incroci ed è a Genova da tempo con il padre. «Devi studiare, se studi diventi bravo» ha detto alla fine Rachid come consiglio di chi ha visto molte più [illegible] e la sa più lunga. Dopo un pomeriggio e una notte all'ospedale Gaslini, ieri mattina Mounir è stato dimesso e affidato dal Tribunale dei Minori a una comunità alloggio in attesa [illegible] [illegible] soluzione per il rimpatrio. I genitori [illegible] stati raggiunti telefonicamente in Marocco, al numero fornito dal piccolo clandestino: erano terrorizzati dalla sparizione del bambino.

Chiuso nel bagagliaio dalle [illegible] di sabato, Mounir si è ritrovato a mezzogiorno in piazza Della Vittoria, capolinea del pullman proveniente da Tangeri. Affamato e assetato, quando ha capito di aver sbagliato direzione, [illegible] cercato di dirigersi verso il mare, sperando di raggiungere [illegible] porto [illegible] di lì in qualche modo imbarcarsi verso la Spagna.

L'equipaggio [illegible] una volante ha notato il bambino proprio per l'atteggiamento spaurito e un aspetto che, nonostante le trenta [illegible] di prigione volontaria, non [illegible] quello dei piccoli venditori nordafricani, quasi tutti ormai conosciuti dagli agenti. Così i poliziotti han[illegible] fermato il piccolo e, pur non riuscendo a comunicare, perchè il piccolo parla soltanto arabo, hanno capito che era allo stremo e lo hanno [illegible] al Gaslini. Gli esami clinici hanno stabilito che il bambino [illegible] poteva ave[illegible] più [illegible] dieci anni, era in buona salute, ma denutrito. Il timore degli agenti [illegible] [illegible] trovarsi di fronte [illegible] una piccola vittima del racket [illegible] cui da tempo [illegible] polizia sospetta l'esistenza: una sorta di tratta di bambini utilizzati per la vendita [illegible] fiori e altri oggetti ai semafori e agli incroci. A questo punto i poliziotti [illegible] ricorsi [illegible] Rachid e [illegible] il [illegible] aiuto la storia [illegible] stata chiarita. «Sono arrivato nel bagagliaio di un pullman partito dal Marocco che ha attraversato la Spagna e [illegible] Francia. Volevo [illegible] alla frontiera con la Spagna, ma mi sono sbagliato, dormivo e [illegible] arrivato a Genova. Mi [illegible] trovato in una piazza grande, con tanti autobus. Ho capito che [illegible] sbagliato. Non sapevo cosa fare. Poi [illegible] ha fermato la polizia».

Genova: morirono in 4

Fuoripista [illegible]

[illegible]

Dopo la richiesta di rinvio a giudizio arriva ora il licenziamento per Alessandro Del Bono, comandante del Dornier 328, il turboelica inabissatosi dopo [illegible] fuori pista al «Cristoforo Colombo» il 25 febbraio [illegible] [illegible]. [illegible] sciagura morirono tre passeggeri e [illegible] hostess. La decisione della compagnia [illegible] Mi[illegible] Airlines» contro cui i legali del pilota hanno fatto ricorso al Tribunale del lavoro, è stata presa [illegible] seguito alla richiesta di rinvio a giudizio per disastro colposo e omicidio colposo plurimo avanzata dal pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati nei confronti del pilota. L'aereo proveniva dalla Sardegna e si era schiantato [illegible] i due muretti posti a fine pista.

Il comandante Del Bono ha spiegato al magistrato che [illegible] tutto avesse funzionato a dovere nel sistema frenante del Dornier sarebbe atterrato regolarmente. Inoltre, il comandante ha anche aggiunto [illegible] non essere assolutamente [illegible] «lungo» [illegible] nella fascia legittima e che, senza gli inconvenienti denunciati, si sarebbe fermato in 5-600 metri. E ancora Del [illegible] ha voluto precisare che i muretti posti a fine pista che hanno «spanciato» l'aereo provocando la falla, non erano segnati sulle carte nautiche.

Da quella larga [illegible] era entrata l'acqua. La maggioranza dei passeggeri era riuscita, però, a salvarsi perché si era formata una bolla d'aria in coda.

Un altro consulente di Miniati, l'ingegner Giuliano Currado, ha escluso eventuali guasti del turboelica.

[a. l.]

Vittima il sindaco di un Comune della Garfagnana. E' polemica: «Troppi vanno in montagna senza precauzioni»

Muore nel canalone per soccorrere due sciatori

Anche uno dei turisti è rimasto ucciso dalla trappola del ghiaccio

Carlo Galazzo

LUCCA

E' morto per aiutare gli altri, nel cuore della notte, [illegible] la temperatura a -10, in mezzo ai lastroni di ghiaccio, precipitando in un canalone del monte Pania in Garfagnana. Una doppia tragedia, l'ennesima, in montagna, quella che è costata la vita a Roberto Nobili, 45 anni, sindaco [illegible] Piazza al Cerchio, medico e volontario del Cai, e ad Alessio Spinelli, 29 anni, di Lucca, precipitato in un canalone con [illegible] amico durante un escursione.

Una morte quella di Nobili e del giovane lucchese che ha scatenato le polemiche. Sotto accusa il superaffollamento sui monti nelle giornate festive e la leggerezza con cui molti affrontano la montagna e mettono a rischio la vita dei soccorritori. Nobili era alla guida di una squadra di [illegible] partita per prestare aiuto ad Alessio Spinelli, 29 anni, e [illegible] Cristiano Alberti, [illegible] anni. L'allarme [illegible] scattato domenica attorno alle 20, quando era giunta la notizia che i due scialpinisti erano precipitati per circa 300 metri.

Si erano mobilitate due squadre di [illegible] alpino: una ha seguito il percorso di Borra Canala e verso mezzanotte ha scorto il corpo di Spinelli, in [illegible] canalone, l'altra ha proseguito oltre il rifugio Rossi ed ha avvistato, poco dopo, lo scialpinista ferito. A quel punto gli uomini del [illegible] alpino hanno richiesto l'intervento di una terza squadra, quella di cui faceva parte Roberto Nobili, per raggiungere il ferito, [illegible] a causa della temperatura polare [illegible] del ghiaccio Nobili è scivolato lungo il canalone: [illegible] pauroso volo di [illegible] metri sul fianco della montagna che [illegible] ha ucciso sul colpo. Il suo corpo è stato recuperato ieri all'alba, così come quello di Spinelli. Alberti invece se [illegible] cavata. E' stato trasporta[illegible] in elicottero all'ospedale di Lucca.

[illegible]' la prima volta in 50 anni che in Garfagnana un soccorritore perde la vita. Piazza [illegible] Cerchio ieri era in silenzio: gli abitanti sconcertati, poca [illegible] gente per strada, le donne che uscivano a far la spesa camminavano a testa bassa. La camera ardente del sindaco è stata allestita nel municipio. Nobili, neurologo con condotta a Pieve Fosciana, era sposato con Lia Pierami e aveva due figli: Francesco, 13 anni, [illegible] Alessandro, di [illegible]. Era esponente del Ccd ed [illegible] stato eletto sindaco di Piazza al Cerchio (Comune montano a 65 chilometri [illegible] Lucca) alla guida di una coalizione di centrodestra.

Ora lo piangono tutti, soprattutto i volontari dell'alta Garfagnana che hanno sottolineato come gli interventi sono in continuo aumento, così come le vittime per il troppo affollamento della montagna. Tra l'altro, domenica [illegible] c'è stata solo l'emergen[illegible] per le due persone precipitate. Sul monte Pania una squadra ha dovuto intervenire per mettere in salvo una decina di sciatori rima[illegible] bloccati dal ghiaccio. «Aveva[illegible] [illegible] scarpe [illegible] tennis [illegible] quelle sportive, come se andassero [illegible] fare una passeggiata in città», ha commentato amaramente il [illegible] sponsabile del soccorso di Lucca, Roberto Biagi.

A [illegible]

Perde l'orientamento e cade nel burrone

CERVINIA. E' morta nonostante fosse riuscita a dare l'allarme in tempo, utilizzando il telefono cellulare. Il corpo di Diederman Van Lunteren, 63 anni, olandese, [illegible] stato recuperato [illegible] fondo a una scarpata di [illegible] metri, poco sotto la pista Ventina, a Cervinia. I soccorritori non l'hanno trovata, anche perché le indicazioni della donna erano sbagliate. I poliziotti in servizio nella zona e i soccorritori delle Funivie [illegible] Cervino hanno cercato sul ghiacciaio, nel fuoripista, ma non hanno chiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione civile. «Pensavamo di trovarla, seguendo le sue indicazioni» hanno spiegato. Oggi, il procuratore Maria [illegible] Savio Bonaudo darà l'incarico per l'autopsia al medico legale sostituto Maurizio Castelli. [illegible] caduta, la donna ha riportato un trauma alla testa; oltre a questo, il medico che ha fatto la prima visita subito dopo il ritrovamento del corpo ha anche accertato l'assideramento. L'incidente è avvenuto venerdì. Dieder Van Lundenberg era in vacanza in Valle assieme al figlio Frank di [illegible] anni e a una trentina di amici, frequentatori abituali della zona. E' stato proprio [illegible] figlio a raccogliere la richiesta d'aiuto telefonica della madre. In pochi minuti i soccorritori hanno avviato le ricerche. La donna, però, era uscita dalla pista e aveva perso l'orientamento. Con il buio (e la batteria del cellulare scarica), Diederman Van Luteren ha proseguito piedi. Pochi passi, poi la caduta nel burrone. [c. l.]

Orefice giustiziere

«Mi hai rovinato» Spara per strada al truffatore

NAPOLI

«Aveva rovinato la mia vita e quella dei miei figli, [illegible] potevo lasciarlo liberamente [illegible] circolazione». Era un commerciante, con precedenti per reati contro il patrimonio, Claudio Sorrentino, [illegible] anni, ucciso [illegible] Torre del Greco con colpi di pistola. A commettere l'omicidio un gioielliere, Lorenzo Malvone, 55 anni, sposato [illegible] padre di tre figli: è stato catturato nella sua abitazione. Sorrentino [illegible] [illegible] [illegible] via affollata quando l'assassino gli ha sparato. Malvone fu vittima di una grossa truffa da parte di Sorrentino. Quest'ulti[illegible] avrebbe attirato [illegible] gioielliere in un tranello dandogli appuntamento in un albego e invitandolo a portare un campionario di preziosi, dal valore di 700 milioni, che avrebbe dovuto [illegible] ad alcuni clienti. Malvone invece fu aggredito durante il tragitto e spogliato della merce. Il gioielliere nei mesi successivi avrebbe più volte invitato inutilmente Sorrentino a restituire la merce. [e. l. p.]

Dall'autunno sostituiti i documenti in scadenza, i dati del cittadino in rete in tempo reale

L'identità sarà elettronica

Addio autocertificazioni fra 3 anni

[illegible] Carlo Fossi

ROMA

Certificati [illegible] autocertificazione andranno in soffitta completamente fra tre anni, ma già [illegible] si registrano segnali significativi dell'allentamento progressivo della presa della burocrazia italiana sui cittadini. «Il salto di qualità è evidente - afferma il ministro della funzione pubblica Franco Bassanini - se si guarda [illegible] differenza tra l'emissione dei certificati nel gennaio '96 e nel gennaio 2000. Si è passati in questo periodo da 1 milione 184 mila 869 certificati stampati e consegnati nel '96 a [illegible] mila 480 all'inizio dell'anno in corso, [illegible] riduzione [illegible] 62,48%. Sono traguardi importanti. Ormai abbia[illegible] superato il dimezzamento del numero dei certificati, ma c'è [illegible] molto da fare».

Il record spetta a Bari con una riduzione delle certificazioni tra il '96 e il 2000 dell'85,93%. Al secondo posto Novara con un taglio del 79,85%, al terzo Torino con -71,54%. Roma è sopra alla media con il -65,8%, mentre le città più impermeabile ai cambiamenti è Verona con -28,57%; al penultimo posto si colloca Perugia con un -42,43% e un gradino sopra Trieste con un -48,43%. Risultati positivi si riscontrano anche nella richiesta di autentica [illegible] firme. Nello [illegible] periodo [illegible] calo in [illegible] città campione è dell'85,71%, [illegible] Novara al -97,55% e Piacenza alla punta più bassa del -48,56%. «Al massimo nel giro di tre anni - annuncia Bassanini - tutta l'amministrazione pubblica avrà completato il collegamento della rete elettronica. Ciò equivarrà a sancire giuridicamente non solo la morte del certificato, ma anche quella dell'autocertificazione. Seppure il procedimento dell'autocertificazione è molto più leggero, [illegible] comunque [illegible] una compilazione di scartoffie per dichiarare elementi anagrafici di [illegible] le banche dati della pubblica [illegible]nistrazione sono già in possesso. Grazie al collegamento degli uffici pubblici in rete sarà possibile verificare in tempo reale tutti i dati anagrafici del singolo cittadino». Ed ancora un colpo decisivo alla scomparsa del certificato [illegible] dato dal prossimo ingresso della carta d'identità elettronica, che [illegible] multifunzione e multiuso (carta sanitaria, certificato elettorale, carta di credito, carta per pagare multe e parcheggio). In autunno saranno im[illegible] le prime carte di identità elettronica ed allora i Comuni decideranno se procedere alla sostituzione massiccia delle vecchie carte d'identità cartacee, ad esempio in tre mesi, o sostituire mano a mano i documenti di identità in scadenza.

Marcia anche la diffusione dello sportello unico per semplificare drasticamente [illegible] procedure riguardanti la realizzazione, la localizzazione e la conversione [illegible] qualunque attività produttiva di beni e servizi. Il 25,7% dei Comuni ha attivato lo sportello unico per 24 milioni di abitanti, pari al 49,7%. [illegible] con il 44,7% i comuni con più di 10 mila abitanti, più indietro quelli con meno di [illegible] abitanti [illegible] il 15,2%. Sale [illegible] livello accettabile il part-time: al [illegible] dicembre '99 hanno accettato il tempo parziale 268 mila 323 lavoratori, pari al 3,91% dei dipendenti. Invece note negative dall'anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici. Su 17 mila 827 [illegible]nistrazioni solo 5 mila 521 hanno inviato comunicazioni, cioè migliaia di amministrazioni non hanno adempiuto a questo obbligo ed [illegible] ministro avverte: «Gli amministratori inadempienti rischiano, oltre al procedimento disciplinare, un procedimento per danno erariale. Abbiamo dato mandato all'ispettorato della funzione pubblica di fare rigorosi accertamenti».

A 17 ANNI

Rapinatore per il videopoker

BRESCIA. Rapina [illegible] supermercato e spende più di mezzo milione [illegible] pochi minuti al videopoker. Protagonista un 17enne di Borgosatollo, apprendista nell'azienda artigiana del padre. I fatti risalgono a sabato sera: il giovane ha fatto irruzione armato di coltello nel supermercato Conad di Castenedolo, [illegible] fatto consegnare 700 mila lire dalla cassiera ed è fuggito a bordo di un ciclomotore. Grazie alla descrizione della commessa i carabinieri lo hanno identificato e fermato poco più tardi. Aveva in tasca solo 130 mila lire. Il resto della somma era stata già spesa al videopoker nei bar della zona. Il tutto in [illegible] più di 40 minuti. Il giovane avrebbe confessato di essere da alcuni anni un assiduo giocatore delle macchinette. I carabinieri ritengono che in passato possa aver compiuto altre rapine dalla dinamica simile a quella di sabato. (Agi)



Un esempio di carta d'identità elettronica obbligatoria fra tre anni

Torino pronta

La «smart-card» del Comune

TORINO

Torino sarà la prima città a sperimentare la carta d'identità elettronica. An[illegible], il futuro del capoluogo piemontese (e più in particolare dell'amministrazione comunale e delle sue aziende) sarà scandito da fibre ottiche e micro-chip. Questo almeno è il risultato della prima giornata del convegno «Servizi più facili in una città più amica» inaugurato ieri in città: una due giorni dedicata ad analizzare i risultati del progetto «Distinct», l'iniziativa europea finalizzato allo studio, lo sviluppo e la sperimentazione di servizi telematici basati sull'utilizzo di carte magnetiche dotate di micro-processore. L'esperimento torinese ha prodotto «Torinofacile»: la smart card del Comune che offre servi[illegible] telematici a cittadini e professionisti. Già l'anno scorso sono stati messi a disposizione di chi è iscritto a un ordine professionale servizi informativi sul piano regolatore e sullo stato di avanzamento delle pratiche edilizie e il condono, mentre i cittadini hanno potuto prenotare e pagare elettronicamente i biglietti di Settembre Musica. «Torino Facile - spiega l'assessore comunale alla Gestione Azienda Comune che ha seguito l'iniziativa - è una carta intelligente in grado di memorizzare ed elaborare, decine di informazioni: dalle generalità di chi la possiede alla firma elettronica, dal gruppo sanguigno alle autorizzazioni per accedere alle banche dati». [e. min.]

Legge europea

Tortellini e lasagne in pericolo

VARESE. Fettuccine, lasagne, tortellini, insomma tutta la pasta fresca prodotta dagli artigiani sta per incappare in una direttiva Ue capace di renderne antieconomica la stessa lavorazione. È l'allarme lanciato dal presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani alla presentazione dell'iniziativa promozionale «Dolce Malpensa». A far parlare gli artigiani di ennesima normativa killer, è la bozza di un regolamento del ministero dell'Industria che estende alla pasta fresca venduta sfusa e prodotta dai laboratori artigiani gli stessi limiti di umidità previsti per la pasta confezionata. «In questo modo - ha affermato Spalanzani - si ignorano e si snaturano le caratteristiche organolettiche e di consumo del prodotto artigianale e si finisce per mettere in crisi i 3.200 produttori con quasi 10 mila addetti del settore». Alle preoccupazioni espresse dagli artigiani ha subito replicato il ministro per le Politiche comunitarie Patrizia Toia assicurando il coinvolgimento delle categorie produttive nella elaborazione dei provvedimenti con i quali vengono recepite le direttive comunitarie. [r.cri.]

Il cardinale Ruini sulla fecondazione: «Una legge è comunque meglio dell'arbitrio totale»

Utero in prestito, sentenza impugnata

Ricorso in Cassazione della procura di Roma

Francesco Grignetti

[illegible]

Colpo di scena: [illegible] Procura di Roma ha deciso di impugnare la famosa ordinanza del giudice Chiara Schettini che consentiva una fecondazione artificiale con «utero a prestito». L'ufficio del pm ricorrerà [illegible] al tribunale civile - nel giro di poche ore una memoria sarà depositata presso la sezione lavoro - sia in Cassazione. Tra le ipotesi vagliate, c'è anche [illegible] ricorso all'Avvocatura dello Stato, investita del caso [illegible] ministro Bindi. Reagisce il ginecologo Pasquale Bilotta: «Viste le pressioni ricevute, era una scelta prevedibile [illegible] inequivocabile. Mi pare che sia [illegible] decisione più politica che giuridica. Me l'aspettavo. Il clima si [illegible] infuocato [illegible] le pressioni alla fine hanno prevalso. E' chiaro comunque che mi adeguerò alle decisioni della magistratura. Voglio lavorare, ma nel rispetto della legge».

Ma una legge che regoli le nascite in provetta [illegible] non esiste. Anzi, si profila [illegible] dura battaglia parlamentare tra uno schieramento trasversale cattolico [illegible] di sinistra che considera «oscurantista» la legge in discussione. E interviene, autorevole e secco, il monito del cardinale Ruini: la legge sulla procreazione assistita all'esame del Senato suscita «gravi perplessità etiche», ma comunque «regolerebbe un campo finora abbandonato dalla legge e lasciato in una situazione di totale arbitrio».

Il presidente della Commissione episcopale italiana ha inviato un messaggio al convegno del Centro italiano femminile che ribadisce il punto di vista della Chiesa. «La decadenza morale, e anche demografica ed economica delle nostre società - rileva il vicario del Papa - ha una sua causa nelle politiche e nelle legislazioni contrarie alla vita, che considerano l'uomo come oggetto che si può manipolare, selezionare, sopprimere quando ciò sembra richiesto».

Pensando solo al desiderio delle coppie di avere un figlio, rileva Ruini, «non si parla delle vite concepite e poi facilmente soppresse nei procedimenti di procreazione artificiale; non si parla del diritto di ogni bambino a essere concepito e educato all'interno dell'unione stabile di un uomo [illegible] una donna che si amano. [illegible] parla di libertà sessuale, [illegible] si perde il vero significato dell'atto coniugale che è per l'unità della coppia di sposi e per la fecondità del loro amore. Soprattutto le donne possono far sì che la persona umana non resti indifesa davanti a chi vuole usare la scienza contro di lei».

Ma le parole del cardinale hanno il potere di infiammare le polemiche tra partiti. Forza Italia fa eco a Ruini: «Ha ragione - dice il capogruppo alla Camera, Giuseppe Pisanu - anche in termini di buonsenso comune. Il testo varato dalla Camera non è certo dei migliori, [illegible] tuttavia la sua definitiva approvazione servirebbe almeno a porre limiti ragionevoli al Far West della procreazione assistita. I Ds e i loro alleati, bloccando la legge al Senato, ottengono il solo risultato di favorire la diffusione di pratiche innaturali che offendono non solo la coscienza religiosa [illegible] anche il comune sentire della maggioranza di italiani». Replica il Ppi: «In periodo elettorale la sindrome del demagogo miete vittime illustri nelle file di Fi. Pisanu, che lancia accuse senza senso, si documenti meglio prima di parlare. I Popolari si sono sempre battuti, e così il resto della maggioranza, per ottenere una legge che regolamentasse il settore e soprattutto per dare il massimo delle garanzie al nascituro, l'unico soggetto non in grado di difendersi».



Il cardinale Ruini

[illegible] DEI GIOCHI

[illegible]
La posizione si è verificata nel Campionato Spagnolo a squadre 1999. La partita è proseguita [illegible] la brillante e maltesa 1. T:e5! e il Nero ha dovuto giocare 1... Rf6, con il seguito 2. A:f6, d:e5 (se 2... g:f6; 3. Te2 e vince); 3. D:g7 e il Nero abbandona.

[illegible]
Semplice composizione a [illegible] tiro del problemista mantovano.
Il Bianco vince giocando 1) 10-5, 22x15; 2) 5-10, 28x19; 3) 30x23, 19x28; 4) 10x12 e vince.

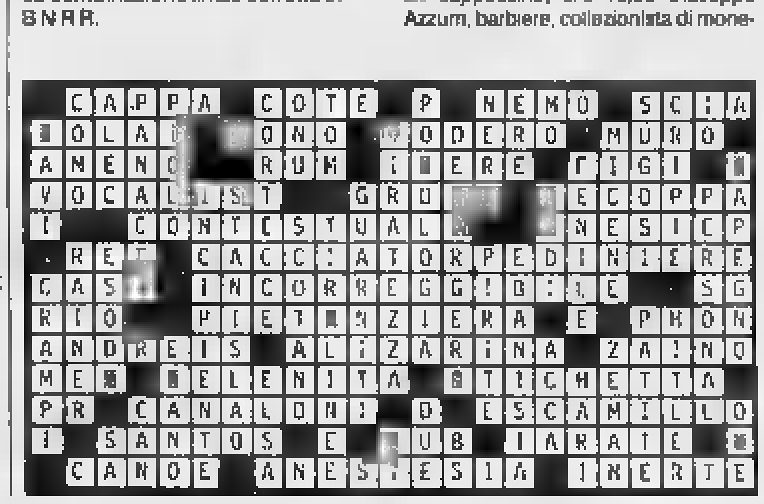
MASTER MIND.
La combinazione finale corretta è: 8 N R R.

REBUS (6, 2, 8): C asse - TT adipe - [illegible] NI = CASSETTA DI PEPERONI.

EGIMPICAPO N° 158.
Grigi è arrivato alle 10,10. Dario collezionava schede telefoniche e il giornalista ha ordinato una menta. Ecco comunque gli abbinamenti completi: [illegible] 10,10 [illegible] arrivato Claudio Grigi, impiegato, collezionista [illegible] orologi, che ha ordinato un'aranciata; alle 10,15 Michele Neri, giornalista, collezionista di francobolli, che [illegible] ordinato una menta; alle 10,20 Dario Bianchi, camionista, collezionista di schede telefoniche, che ha ordinato [illegible] cappuccino; alle 10,25 Giuseppe Azzurri, barbiere, collezionista di monete, che ha ordinato [illegible] tè, alle 10,30 Leonardo Verdi, vigile urbano, collezionista di pennini, che ha ordinato [illegible] succo di frutta.

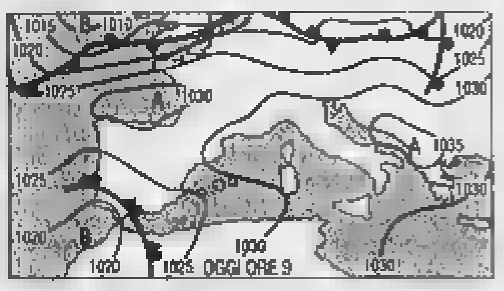
NUOVO PAROLIERE.
Schema a destra: 11 lettere: elettricità. 10 lettere: intelletti. 9 [illegible]: elettrica, elettrici: 8 lettere: attutire, eternità, itter[illegible], lattinci, tutelati. 7 lettere: attrice, autrici, calette, cautele, elicità, lattici, rituale, tiretti. 6 lettere: alette, attica, aletta, aletto, [illegible], [illegible], itteri, tacite, telaio, tutela, tutele; 5 lettere: catte, caute, caute, cauti, cinte, città, [illegible], [illegible], latte, [illegible]tti, laute, lauti, letta, letti, lutti, retta, rette, retti, ritta, ritte, ritti, talee, telai, terni, tetri, tetti, tinte, trita, trite, triti, tutte, tutta, tutte, tutti, uteri. Totale 63 parole. Schema sinistra: Frutte: Cedro, Fico, Lampone, Mapo, Mela, Melone, Noce, Pera. Totale 8 frutti

SESTO ACUTO.
Con quello di Aldo. Con il veicolo di Aldo, senza contare le soste, avrei percorso i 20 km in 120 minuti, dovendomi fermare ogni 10 minuti, avrei fatto 11 soste da 5 minuti, pari [illegible] totale di 55 minuti. Sommando si ottengono 120 + 55 = 175 minuti. Col veicolo di Bruno, senza contare le soste, il viaggio [illegible]bbe durato 150 minuti; dovendomi fermare ogni 15 minuti avrei fatto 9 soste di [illegible] minuti ciascuna, per [illegible] totale di 27 minuti. Sommando si ottengono 150 + 27 = 177 minuti, 2 più che con il veicolo di Aldo.



IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

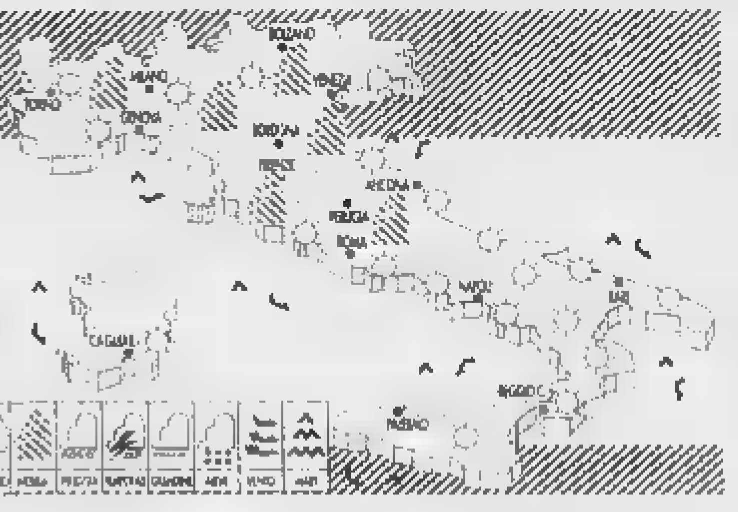


[illegible] Il campo di [illegible] pressione ha [illegible] invaso tutta l'Europa Centro meridionale. È un valido baluardo contro le perturbazioni atlantiche, costrette a scorrere molto a Nord. L'aria in circolazione sulla penisola è comunque [illegible] origine atlantica e quindi mite ma umida per cui comporta alcune stratificazioni nuvolose, delle foschie e delle nebbie.

Tendenza [illegible] dopodomani. Poco nuvoloso sulle regioni [illegible] Ovest. Da poco nuvoloso a variabile sulle regioni di Nord Est, su quelle Centrali e sulla Sardegna, con possibilità [illegible] qualche spruzzata di neve sul Trentino Alto Adige.



[illegible] Su gran parte [illegible] territorio il cielo si presenterà poco nuvoloso, salvo parziali [illegible] temporanee stratificazioni di nubi basse sulle regioni tirreniche [illegible] sulla Sardegna. [illegible] pomeriggio qualche annuvolamento anche [illegible] Alpi occidentali e sul Ponente. Temperature in lieve rialzo.



DOMANI. Ovunque [illegible] poco nuvoloso con tendenza, nel [illegible] della giornata, a parziali annuvolamenti sul settore Nord occidentale, sulla Sardegna e sull'alta Toscana, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Si intensificheranno le foschie e le [illegible]. Aumenteranno le temperature notturne.

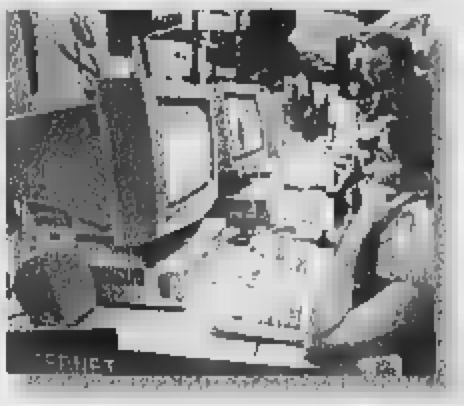
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	12	Bologna	2	15	Bari	6	10
Bolzano	-4	12	Firenze	0	16	Napoli	9	16
Verona	1	13	Pisa	-1	14	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	5	[illegible]	Ancona	-2	14	S. M. Leuca	5	8
Venezia	1	11	Perugia	-2	14	R. Calabria	10	16
Milano	1	16	Pescara	-2	13	Palermo	9	15
Torino	0	12	L'Aquila	2	10	Catania	8	14
Cuneo	0	8	Roma Ciamp.	6	13	Messina	11	15
Genova	7	14	Roma Fium.	5	14	Alghero	3	17
Imperia	6	14	Campobasso	0	7	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

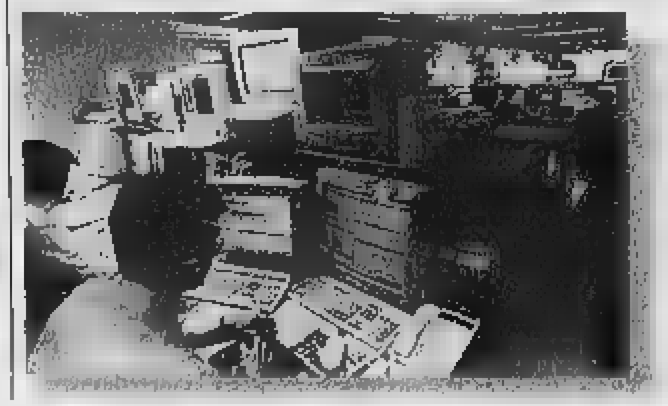
	min	max			min	max	
Amsterdam	3	8	variabile	Lisbona	10	22	variabile
Atene	8	18	variabile	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	26	36	variabile	Los Angeles	7	13	pioggia
Berlino	-1	8	nuvoloso	Madrid	4	19	sereno
Bruxelles	3	9	variabile	Montreal	-4	6	variabile
Bucarest	-2	8	nuvoloso	Mosca	-7	3	sereno
Budapest	0	5	sereno	New York	5	12	variabile
Buenos Aires	16	31	sereno	Nizza	6	16	sereno
Copenaghen	-1	5	variabile	Parigi	2	9	sereno
Dublino	8	13	variabile	Pechino	0	10	sereno
Francoforte	-1	9	variabile	Praga	2	8	variabile
Gerusalemme	4	13	variabile	Rio de Janeiro	25	32	variabile
Ginevra	-3	7	sereno	Sofia	-4	8	variabile
Helsinki	-10	-3	nuvoloso	Sydney	19	21	pioggia
Johannesburg	12	23	variabile	Tokyo	6	12	nuvoloso
Il Cairo	10	22	sereno	Varsavia	-3	2	variabile
Istanbul	1	16	pioggia	Vienna	-1	7	variabile

LUCI E OMBRE DEL CYBER-UNIVERSO



L'ELDORADO ITALIA All'inizio l'Italia si è dimostrata pigra e i collegamenti Internet erano tra i più bassi d'Europa, poi nell'ultimo biennio il boom: con una spettacolare crescita annuale tra il 43 e il 107 per cento il nostro Paese sta recuperando il terreno perduto: se nel '96 gli italiani on line erano appena 720 mila, oggi sono già saliti a 8 milioni e nel - secondo gli esperti - saranno almeno 11 milioni.

Tiscali, l'azienda-fenomeno di Renato Soru, in 6 mesi ha moltiplicato il valore delle proprie azioni di 200 volte. Dall'Italia agli Usa sono le aziende della «new economy» i motori dell'esplosione della





IL Con l'aumento dei collegamenti diventa sempre più popolare il commercio on line: i «Web buyers» italiani - vale a dire gli acquirenti via Internet - saranno 1 milione e mezzo. Così, entro la fine dell' il volume d'affari generato dal commercio elettronico sarà pari a 2500 miliardi, mentre salgono rapidamente gli investimenti, a cominciare da quelli pubblicitari: 60 miliardi entro i prossimi 12 mesi.



I NEMICI Hackers e crackers: sono i pirati del XXI secolo. I primi violano i siti Internet per isolarli dal loro utenti, i secondi per rubare informazioni. L'emergenza è tale che una delle professioni emergenti è quella del «cyberpoliziotto», un esperto in grado di scoprire l'identità dei cyberpirati.

La febbre della new economy contagia l'Italia

E stasera D'Alema debutta nella comunità Internet

Ugo Bertone

MILANO

La grande consacrazione è prevista per stasera, in uno degli hotel simbolo del potere economico meneghino. Qui, per la prima volta, l'associazione Punto.it, il club della comunità Internet italiana, ospiterà il premier Massimo D'Alema. Evento non da poco perché finora, nelle loro visite alla capitale economica del Paese, i vari presidenti del Consiglio erano stati accolti dai protagonisti della vita finanziaria, i big dell'Assolombarda e delle grandi banche. Ma, di fronte alla febbre della «new economy», i poteri della tradizione per una volta cedono il passo. E così stasera la ribalta sarà tutta per sigle nuove: «www.leartigiane.it» di Livia Carchella e Bruna Pietropaoli, due amiche romane che fanno commercio elettronico dei migliori prodotti artigionali; «www.inet.it» di Roberto Galimberti, il re degli Internet service providers; o «www.mktg.it» di Elena Antogonzza, forum virtuale sul marketing. E non c'è solo l'economia: basti pensare a «www.didaol.it» di Gianna Martinongo, specializzata in consulenza e didattica, ma anche a «www.see.it», il sito dedicato agli appelli medici urgenti.

«I have an e-dream», recita con orgoglio la festa di Internet, diffusa da siti e portali lungo tutta la Rete. E non c'è alcun dubbio che Internet sia il vero protagonista di questa primavera scandita dalla marcia dei rialzi di Borsa, delle nuove comunità virtuali che spuntano, giorno dopo giorno. Un fenomeno di massa, come dimostra la marcia dei seimila cittadini, giovani, anziani, studenti, casalinghe e liberi professionisti che sabato hanno invaso corso Magenta per partecipare al primo salone della Finanza in Rete organizzato da «Milano Finanza». Un boom improvviso? Meglio parlare di una passione che vanta ormai solide radici. «Ad ottobre abbiamo capito che il fenomeno si s diffondendo per davvero» spiega Alessandro Pegoraro, o uno di «Yahoo!» in Italia «Per la prima volta i nostri contatti la domenica gli stessi che nel resto della settimana». Da fenomeno praticato negli uffici, insomma, Internet stava per diventare una pratica per famiglie». E da metà gennaio, confermano i tabulati di Infostrada, secondo gestore della telefonia fissa italiana, i collegamenti Internet hanno raggiunto o superato le comunicazioni via voce.

«Fino all'autunno - conferma Roberto Galimberti, presidente di I.net - il traffico cresceva del 100% all'anno. Da quel momento raddoppia ogni due mesi...». Come stupirsi, di fronte a questi numeri, del boom del «trading on line»? All'improvviso, all'inizio di dicembre, gli osservatori si sono accorti che «Bipop-Carire», fino a pochi anni prima una modesta Popolare dell'alta Lombardia, era diventata il sesto gruppo bancario italiano scommettendo sul risparmio gestito ma, soprattutto, sull'esplosione del fenomeno della Borsa via Internet. Da allora la concorrenza è corsa ai ripari, promuovendo decine di iniziative analoghe. E ieri la prospettiva di un matrimonio tra Telecom e la Banca di Roma ha fatto esplodere le quotazioni dell'istituto di credito. Un'esagerazione? «La speculazione fa il suo mestiere - commenta l'economista Carlo Mario Guerci parlando dell'incrocio tra Rete e finanza - ma Internet non è una bolla». «I fenomeni economici innescati dal 1995 in avanti - continua - rappresentano cambiamenti epocali che vanno interpretati con molte cautele... Di fronte a fenomeni così rilevanti è facile che certe valutazioni raggiungano valori che non saranno mantenuti nel tempo. Ma ciò dipenderà in grande misura dalla capacità delle singole imprese di riempire di contenuti le loro offerte...». La torta in palio? «In quattro anni - prevede Antonio Romano di Idc, società leader per l'analisi della new economy - il numero degli utenti triplicherà e il valore del commercio in Rete crescerà di venti volte».

«007 contro i crimini in Rete»

D'Ambrosio: dobbiamo vigilare contro le illegalità finanziarie

MILANO

Anche la Procura di Milano si accinge a vigilare sulla Grande Rete con una squadra di investigatori capaci di navigare in Internet e di scovare, assieme alla Consob, i possibili crimini finanziari.

Lo rivela lo stesso procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio, pochi giorni dopo l'incontro con il presidente della Consob Luigi Spaventa. «Per combattere i reati legati alla Borsa - commenta D'Ambrosio -, per i quali sono previste pene ridicole, dobbiamo avere una polizia giudiziaria e magistrati che assumano una professionalità diversa».



Gerardo D'Ambrosio

E questo vuol dire affrontare il mondo Internet...

«Certo, oggi come oggi è diventato più facile operare in Borsa attraverso le opportunità offerte da Internet. E questo, in assenza di qualsiasi controllo, moltiplica i rischi di possibili abusi».

Con quali conseguenze?

«Il primo pericolo è che si verifichino fenomeni anomali a danno dei risparmiatori. Alcune oscillazioni anomale possono che nascere da manipolazioni dei valori azionari a danno del pubblico e con la diffusione di notizie false magari attraverso Internet. Ma non è questa l'unica incognita...».

Cioè?

«Noi sappiamo che, grazie alla diffusione di Internet, per i gruppi criminali è diventato più facile operare sui mercati finanziari».

Il rischio, insomma, è che il mare di Internet si riveli un gigantesco canale di riciclaggio. E' così?

«E' così. Il mercato on line rende senz'altro più difficile verificare la provenienza dei capitali. Ma questo ha un'altra conseguenza. Per i gruppi malavitosi, che sappiamo forti di grande disponibilità finanziaria, è diventato assai più facile organizzare e portare a compimento scalate ai danni di società quotate».

Come si può affrontare il problema?

«Innanzitutto occorre sviluppare sinergie, necessarie ed efficaci, con le varie istituzioni, a partire dalla Consob. E' importante saper combinare le varie professionalità e i vari strumenti di indagine».

Ma in concreto...

«In concreto daremo vita a gruppi investigativi altamente specializzati capaci di muoversi nell'universo di Internet. Andremo a scegliere soprattutto tra gli uomini della Guardia di Finanza».

Basterà?

«L'importante è cominciare ad agire. Non possiamo permetterci di rimanere indietro sul fronte della realtà di Internet». [u.b.]

NUOVE PROFESSIONI DAVANTI A UN COMPUTER

«Io, il genietto di 22 anni che vi fa milionari on line»

personaggio

Brunella Giovara

MILANO

Un ragazzo milanese ha abbandonato la scuola per creare un sito di Borsa dedicato agli investitori non professionali

«A novembre avevo in banca 840 mila lire, adesso sono a 110 milioni. La gente mi ringrazia e spesso mi manda dei regali»

LUCA, bevi la spremuta. «Mammaaa, sto lavorando!». Il bicchiere resta abbandonato vicino al tappetino del mouse marca Ikea, regalo del papà a questo figlio che fino a ieri non aveva «neanche dato la maturità», e oggi è corteggiato da due portali, a caccia di nuovi talenti che sappiano di Internet e di Borsa.

Luca sa. Gli altri sanno che sa e gli mandano e-mail d'amore: «Ci contatti, cerchiamo un giovane come lei». «Il suo sito ci interessa». Luca si consiglia con un «cugino esperto in trattative» che sentenzia: «aspetta». Intanto lavora 16 ore al giorno nella sua cameretta affacciata sulla metropolitana: foto d'estate, libri di una scuola abbandonata, una raccolta di maialini portafortuna, il poster di X Files. E due computer: la Rete di Luca.

Dorme poco, «la Borsa apre alle 9 e venti». Conta i soldi fatti giocando on line. A novembre aveva 840 mila lire, ieri «110 milioni circa», estratto conto elettronico alla mano. Luca Locarini ha 22 anni e abita in un condominio di Cologno Monzese con la madre Pinuccia (che gli fa da segretaria), il papà Enrico (che ha una ferramenta a Lambrate), la sorella Laura (quarto anno di Scienze Naturali, il fratello le passa la paghetta settimanale). Ha imparato la borsa con un manuale, e Internet navigando. A novembre ha costruito sito di quelli che oggi tutti vorrebbero avere nel loro portale: www.laborsadeipiccoli.com, dedicato agli investitori non professionali che gi on line. Luca fornisce l'analisi tecnica dei titoli e grafici aggiornati in tempo reale. In un mese il sito è decollato. A gennaio è esploso. Oggi ha 60 mila contatti al giorno, 12.500 accessi alla home page, newsletter con 6.708 iscritti, che seguono Luca come si segue un santone, o il pifferaio magico.

«Li definisco amici e non clienti, perché altri siti forniscono lo stesso servizio, ma a 2 milioni e mezzo l'anno. Io lo regalo. Così ho portato via i clienti al numero uno sulla piazza». Manda messaggi tipo «abbiamo mantenuto tutte le posizioni in essere (Autostrade Aem Olivetti Tiscali) e abbiamo aperto Unicredito a 3,84 con Tp a 4,10 e stop sotto 3,80». «Aem manca la rottura di 6,50 euro ma evita il gap up in open. Stop sotto 6.05 (supporto dinamico)».

Ma capiscono? «Certo. E visto che "ci becco" spesso, guadagnano». Ringraziano con centinaia di e-mail, mandano regalini, «a Natale un paio di guanti da Ugo di Taranto. Ha solo 15 anni ma è già molto bravo». E gli altri? «Impiegati, studenti, pensionati. Tutti fulminati sulla strada della Nuova Economia. Il boom di Finmatica ha lasciato il segno. Io sfrutto l'onda».

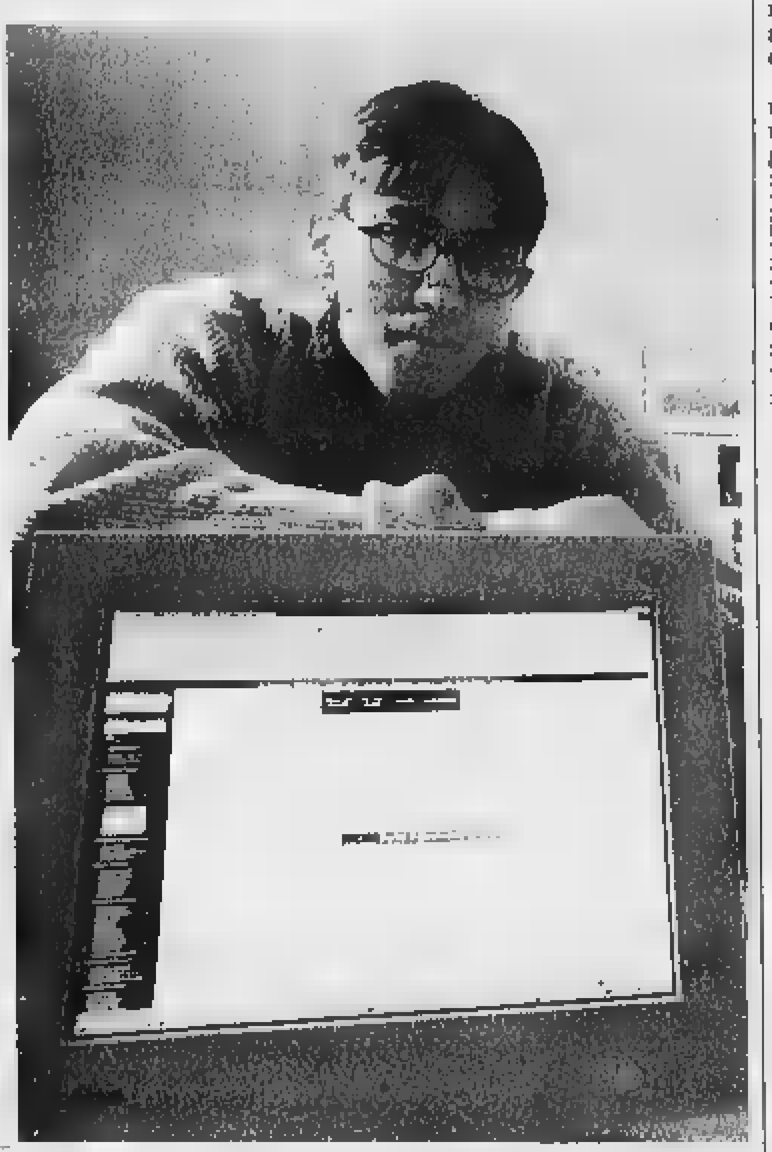
Sfruttare l'onda vuol dire svegliarsi, andare in bagno, tornare alla scrivania in pigiama. Accendere «Luca» e «Homer Simpson» - i computer - collegarsi alla sua Sim e «vedere come vanno le cose a Piazza Affari». Clic, e compra 200 mila pezzi di covered warrants Unicredito. Operazione accettata, gli manda a dire l'agente di borsa collegato. Luca controlla, «ma guarda questi asini, me ne hanno presi solo 20 mila. Peccato».

Ha cominciato durante la Guerra del Golfo. «Avevo 12 anni, guardavo i bombardamenti in tv, poi il collegamento con Everardo Dalla Noce che parlava del dollaro, che andava su, su, su. Ho detto a papà: comprami dei dollari. Mi ha cambiato i soldi del libretto, e ci ho guadagnato». Parla, fa clic e vende mila Unicredito. «Ecco un 4,5 di guadagno. Ma se ne avessi avuti dieci volte di più...».

Passione precoce. E poi? «A 16 anni guardavo la Borsa sul televideo. Vedevo quei + 2, +3 che scorrevano e sognavo le azioni. Mi sono abbonato ad una Sim che allora solo 400 abbonati e andava via modem». Dopo sei mesi perde tutto, «tipico dei principianti. Ho deciso di mettermi a studiare». Compra un libro, «tutto quello che vorreste sapere sulla Borsa». E la scuola? «Facevo lo scientifico al Pascal e mi annoiavo. Tre mesi prima della maturità mi sono rotto una gamba giocando a calcio, mi hanno ammesso all'esame ma non l'ho passato. E' finita lì».

Dalla cucina la mamma Pinuccia grida: «Glielo dica lei di prendere o il diploma!». Ma eccola portare la merenda, Coca Cola e panino con prosciutto crudo, «così non deve alzarsi». Luca elabora quattro aggiornamenti al giorno, più i flash se succede qualcosa. E le candele giapponesi». Indica sullo schermo un disegnino, «è la rappresentazione grafica dell'andamento del titolo: apertura, minimo, massimo e chiusura. Capito?». Più o meno. Alla sera spedisce un «sermone finale». Sarebbe? «Questi leggono il "Sole" e poi si perdono. Allora gli dico: non seguite i "rumors", le indiscrezioni... Seguite i grafici». E loro? «Ubbidiscono e a letto contenti».

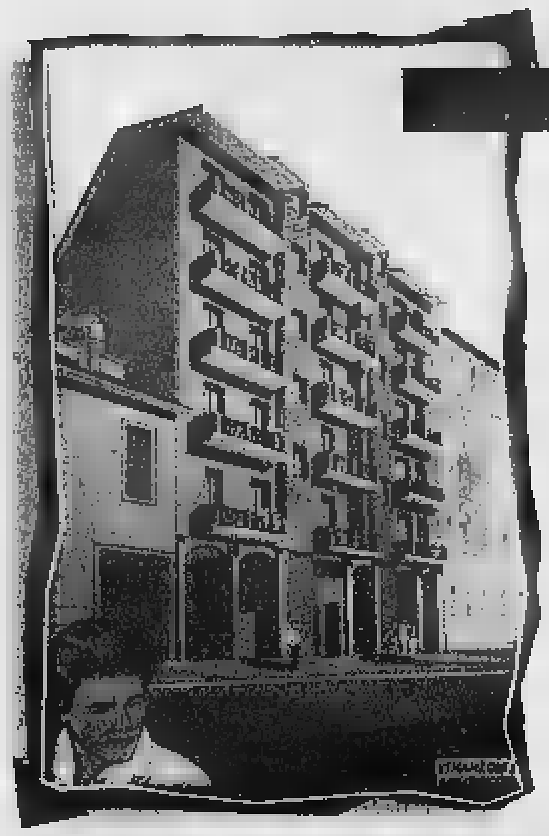
Ragazze? «Non ho tempo». Amici? «Pochi, quelli del calcetto nella squadra Schuster, scuole dei gesuiti. Tifosi del Milan come me. Ma la che preferisco è andare in montagna, camminare nella luce e nel silenzio». E vuoi fare da grande? «Guadagnare un miliardo entro l'anno, trovare che lavori per me. Ritirarmi in una baita. E imparare l'inglese. Conosco solo quello tecnico di Borsa. A scuola ho fatto francese. E il computer, ma chi l'ha mai visto, a scuola?».



Luca Locarini, fondatore del sito «laborsadeipiccoli»

PARISI COSTRUZIONI

Stiamo costruendo la Vostra casa... Venite a vedere!

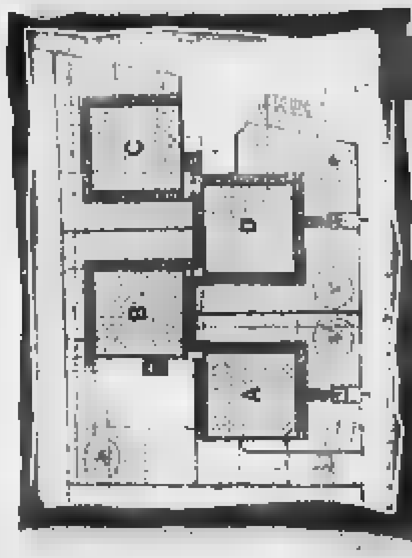


PALAZZO "FONTANA"

Via Podgora, 4/6 Torino (C.so Unione Sovietica)

Varie tipologie
■ partire da £ 220.000.000

Tel. 011 6061412

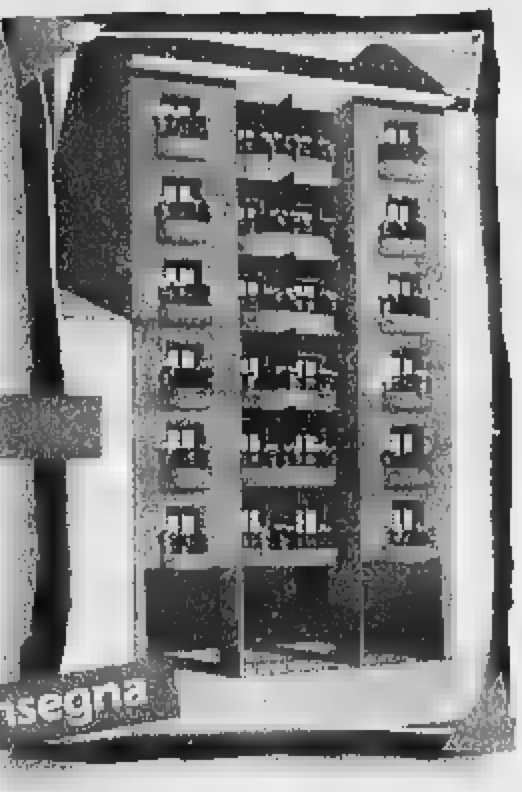


"DEI FIORI"

Poirino

Ultime due ville libere
■ quattro lati, disposte su un unico piano più mansarda abitabile. Personalizzazione degli interni. Giardino privato. Visite su appuntamento anche sabato e domenica

Tel. 011 6061412



RESIDENZA "BEATRICE"

Torino - Via Buenos Aires, 61

In stabile signorile, appartamenti prestigiosi.
Superiore ■ qualità dei materiali.

Tel. 011 6061412

In pronta consegna



RESIDENZA "SANT'ANGELA"

Torino - Zona C.so Traiano

In piccola e prestigiosa palazzina, ultimi due appartamenti in fase di consegna

Tel. 011 6061412

"I LAGHETTI"

Poirino - Via Isolabella, ■

In pronta consegna ultimissime ville di 250 mq ca con giardino.
Da lire 310.000.000

Tel. 011 6061412





VILLAGGIO RESIDENZIALE "ROSA BLU"

A soli 10 minuti da corso Orbassano, vi proponiamo questo nuovo complesso residenziale.
Ville singole ■ un unico piano con ampio giardino privato.
Informazioni su appuntamento:

Tel. 011 6061412

ACQUISTO DIRETTO DAL COSTRUTTORE

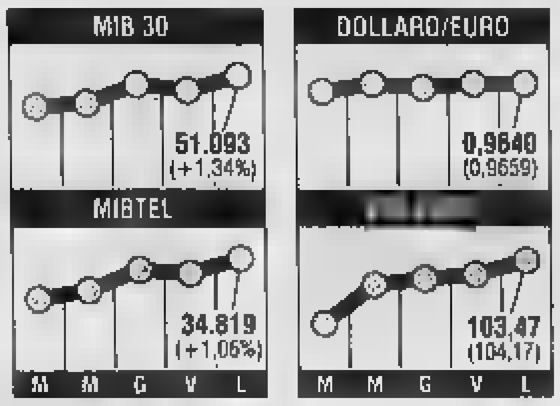


PARISI COSTRUZIONI

Via Torino, 49/C
10042 NICHELINO
Tel. 011 606 14 12 - Fax 011 605 33 28
e-mail: parisicostr@iol.it
www.gruppoparisi.com.

Ferretti approda in Piazza Affari

L'assemblea straordinaria e ordinaria [illegible] Ferretti spa, società a capo del Gruppo omonimo leader nel mondo nella progettazione e costruzione di motor yatches e di imbarcazioni sportive di lusso, ha approvato il progetto di quotazione alla Borsa italiana. L'operazioneconsisterà in un'offerta globale da realizzare tramite [illegible] collocamento al pubblico in Italia, e un collocamento privato riservato ad investitori istituzionali italiani ed esteri, comprensivo di un collocamento privato negli Stati Uniti. Schroders, oltre a coprire il ruolo di sponsor per la quotazione, è stato nominato Global Coordinator per il collocamento delle azioni sul mercato. Unicredit Banca Mobiliare sarà la banca capofila del consorzio di collocamento dell' offerta pubblica. L'assemblea ha dato anche la delega al consiglio d'amministrazione di deliberare uno stock-option plan per il management e per i dipendenti chiave. Il Gruppo Ferretti ha conseguito, nell' esercizio nautico 1 settembre 1998-31 agosto 1999, un fatturato consolidato di oltre 234 miliardi.



Lazard unifica le «Maison»

È nata la [illegible] Lazard, prima banca d'affari privata presente in tutto il mondo grazie alla fusione delle sue tre «Maison» di Parigi, Londra e New York. Secondo la nuova struttura, una nuova partnership, che sarà presieduta da Michel David-Weill, controllerà il 100% [illegible] tre maisons. Presente nel comitato esecutivo della banca, che nel 1999 ha realizzato un utile ante imposta di 500 milioni di dollari, è Gerardo Braggiotti(ex Mediobanca), responsabile dell'area europea, ad eccezione di Francia e Gran Bretagna. Principali azionisti [illegible] Lazard sono i partners attivi, con il 60,23% del capitale, gli azionisti privati - tra cui figura l'ex presidente delle Generali Antoine Bernheim, socio [illegible] più attivo - con il 22,37%, Gaz [illegible] Eaux [illegible] il 2,97% e Eurafrance, azionista delle Generali con il 4,8% e di Mediobanca con il 2, 35%, con il 4,43%. A Lazard faranno capo, tutte al 100%, la Lazard Francia, la Lazard Gran Bretagna e la Lazard Usa. Un altro polo, che farà capo a Braggiotti, controllerà al [illegible] Italia, Germania, Spagna, Svezia e Polonia.

L'Opec è spaccata sulle quote, il petrolio a 32 dollari. Super mai così alta dalla guerra del Golfo: 2155 lire

Il greggio vola, vertice da D'Alema sull'inflazione

Monitorati i prezzi, Rc-auto nel mirino

Bruno Gianotti

[illegible]A

Nuovi record per la benzina, con il consueto rincaro quotidiano che da oggi porta la super al 2155 lire al litro e alimenta nuovi timori sull'inflazione. Le previsioni non sono confortanti, c'è il rischio reale che i prezzi s'infiammino ancora e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha convocato ieri sera un vertice a palazzo Chigi con i ministri Amato (Tesoro), Letta (Industria), il sottosegretario Micheli e il consigliere economico Nicola Rossi.

Un esame approfondito, voce per [illegible]e, in vista dell'incontro con le parti sociali e una serie di ipotesi di intervento che il governo approfondirà velocemente per intervenire con tempestività sul fronte dei prezzi. Punti principali indicati da Letta, ha confermato una nota, «il monitoraggio dell'andamento dei prezzi a livello locale», e un'attenzione particolare alle polizze di assicurazione.

Il momento è particolarmente delicato perché ieri ha perso quota la speranza di un ribasso dei prezzi del petrolio: come se non bastassero la stretta alla produzione in atto da un anno e la supervalutazione del dollaro, a congiurare contro il ribasso sono arrivate la spaccatura dell'Opec e il maltempo sul Mare del Nord che impedisce alle petroliere di attraccare alle piattaforme norvegesi.

La preoccupazione maggiore arriva dalla divisione del cartello dei produttori, che ha subito rilanciato le quotazioni a livelli che non venivano toccati dal 1991, tempo della guerra del Golfo. Le «colombe» Arabia Saudita, Messico e Venezuela avevano appena lasciato capire che erano disposte ad aumentare la produzione di greggio, che i «falchi» Iran, Libia e Algeria hanno fatto sapere che non sono affatto d'accordo anche perché giudicano imminente una riduzione della richiesta con l'arrivo della primavera e il minor consumo per il riscaldamento.

Tanto è bastato per far risalire la colonnina dei prezzi all'ingrosso a livelli proibitivi: 29,56 dollari a barile, nuovo massimo da 9 anni, sul mercato londinese per il Brent consegna ad aprile. Peggio a New York: 32 dollari [illegible] apertura per il greggio nordamericano.

Facile prevedere che su queste basi i prezzi dei prodotti petroliferi continueranno a crescere anche in primavera. Ieri sono scattati gli adeguamenti della Erg ai prezzi delle altre compagnie. Oggi cambia la staffetta: a tirare il plotone dei petrolieri saranno Q8, Tamoil, Shell e Api con rincari tra le 5 e le 10 lire. La benzina super toccherà così il nuovo massimo a 2155 lire e la verde a 2070 lire al litro nei punti vendita Api. Il gasolio andrà a un prezzo massimo di 1685 lire, il gpl a 1050. Soltanto gli aumenti degli ultimi 7 giorni (trenta lire per le benzine), hanno provocato un rincaro di 1500 lire per ogni pieno di un'auto media.

E le previsioni degli analisti non sono buone neppure a medio termine: considerano il problema norvegese una mezza sciagura nella sciagura, perché arriva in un momento particolarmente delicato. Alcuni Paesi Opec hanno fatto trapelare che a Vienna [illegible] 27 marzo, [illegible] potrebbe decidere l'aumento di produzione di un milione di barili il giorno, ma molti analisti sono pessimisti: lo giudicano insufficiente e vorrebbero un incremento almeno doppio.

Ma oggi sarebbe difficile scommettere anche sul milione di barili. Iran, Algeria e Libia lo hanno scritto in un comunicato: prevedono un calo di richiesta pari a 3 milioni di barili [illegible] prossimi mesi, quindi [illegible] membri dell'Opec possono mantenere i propri tetti di produzione oltre il 31 marzo 2000», non essendovi «ragione di preoccupazione sui livelli dei prezzi, dal momento che stiamo entrando in una fase di bassa domanda».

Neppure la Russia crede alla possibilità [illegible] una veloce discesa dei prezzi. Il vicepremier e ministro delle Finanze Mikhail Kasy[illegible] ha confermato con una dichiarazione all'Agenzia Interfax che non ci sono cali in vista, ma solo ritocchi graduali per arrivare a circa 20-24 dollari al barile: «Non c'è alcuna ragione obiettiva per prevedere un calo repentino dei prezzi del petrolio», ha detto Kasyanov che riconosce «sovrastimata» la quotazione del barile, un livello «comunque favorevole» alla Russia.

[illegible] PIU' [illegible]

Compagnia	[illegible]	Verde	Gasolio
AGIP-IP	2145	2060	1680
ESSO	2150	2065	1685
ERG	[illegible]	2065	1680
Q8	2150 (+10)	2065 (+10)	1685 (+10)
API	2155 (+10)	2070 (+10)	1685 (+5)
FINA	2150	2065	[illegible]
SHELL	[illegible]	2065	[illegible]
TAMOIL	2150 (+5)	[illegible] (+5)	1685 (+5)

VALUTE

Per l'euro un'altra giornata pesante

ROMA. Ancora una giornata di sofferenza per l'euro, che sui mercati valutari internazionali ha continuato a perdere terreno sia nei confronti del dollaro sia, soprattutto, dello yen. Solo le incertezze dell'avvio di Wall Street hanno limitato i danni facendo risalire la moneta unica europea dai minimi iniziali. Alla ripresa degli scambi settimanali l'euro non è riuscito a schiodarsi da quota 0,96 dollari, lasciando così il biglietto verde saldamente ancorato oltre le 2000 lire. Peggio con lo yen, che ha aperto la settimana in forte rialzo 103,47 per comprare un euro, mentre venerdì ne servivano 104,17. Ad aiutare l'euro sono state le titubanze all'apertura di Wall Street: alla rilevazione ufficiale della Bce il cambio dollaro-euro valeva 0,9640, sopra i minimi della mattinata in Asia, quando era a 0,9566 (2024,12 lire). Contro lo yen, l'euro è egualmente sopra ai minimi, a 103,3 (103,47 alla rilevazione Bce), dopo un minimo a 102,68. Stabile il cambio dollaro-yen, a 107,56. Intanto, con una richiesta formale presentata giovedì scorso la Grecia inizia la sua corsa per entrare nell'Unione monetaria europea: se la richiesta verrà accettata il Paese mediterraneo potrà far parte del «club» da cui era stata esclusa nel 1998.



Il presidente della Fed Alan Greenspan

Greenspan gela Wall Street

Milano ancora record con Internet e bancari

Francesco Bullo

Greenspan parla e gela Wall Street che perde l'1,9 per cento, mentre le Borse europee non seguono quella americana e anzi mettono a segno nuovi record. A rallentare la corsa del Dow Jones hanno contribuito due fattori: la voglia di realizzare i recenti guadagni e l'attesa per il discorso sulla «new economy» del presidente della Federal Reserve. A New York la seduta ha avuto un avvio contrastato per poi imboccare la strada in discesa allorché Greenspan ha ribadito che i guadagni in Borsa, resi possibili dall'aumento della produttività delle aziende Usa, creano uno squilibrio crescente nel sistema economico statunitense, alimentando la domanda dei consumatori a livelli che potrebbero non incontrare adeguata offerta.

Ma in Europa, come [illegible] è detto, i mercati avevano già chiuso. E bene. A Piazza Affari, dove hanno fatto da locomotiva i bancari, gli assicurativi, i titoli legati a Internet e la brillante performance di Fiat, il Mibtel ha infatti registrato un nuovo massimo, con [illegible] rialzo dell'1,06% (a quota 34.819), e bene ha fatto anche il Mib30 con un nuovo record assoluto sia nel durante (a 51.171) sia nel finale (+1,34% a 51.093 punti).

Meglio ancora Parigi che ieri ha segnato il sesto record dell'anno, con l'indice Cac-40 finito in rialzo dello 0,49%. Londra ha guadagnato l'1,24%, grazie ad alcuni acquisti selettivi che hanno permesso di compensare una partenza al rallentatore, condizionata dall'attesa per la riunione di giovedì prossimo della Banca d'Inghilterra. Il listino di Francoforte ha invece spuntato appena lo 0,20%, ma è andato a mettere a segno il nuovo record, a quota 7.975, alla fine di una seduta piuttosto contrastato, condizionata da temi selettivi e da improvvisi realizzi. Infine, bilancio positivo anche per Zurigo (+0,89%), che ieri ha legato [illegible] proprio destino ai massicci acquisti che si sono riversati su Roche (2%) e su Swisscom (+2,75%).

Ma vediamo più nel dettaglio che cosa ha detto il presidente della Fed per far invertire rotta a Wall Street. Alan Greenspan ha sostenuto che un raffreddamento dei prezzi di Borsa potrebbe prevenire una corsa eccessiva dell'economia americana, ma ha anche aggiunto che la Banca centrale è preoccupata che, al contrario, i forti aumenti di produttività spingano al rialzo le quotazioni azionarie. [illegible]olti analisti sostengono che la corsa dei titoli potrebbe rallentare - ha detto Greenspan, intervenendo al Boston College -: se questa previsione si avverasse, assisteremmo alla fine [illegible]ell'"effetto benessere", c[illegible] una contrazione delle spese per i consumi, delle importazioni e con una diminuzione dell'occupazione».

Che fare, allora? La Banca centrale Usa, ha detto il presidente della Fed, terrà sotto stretto controllo gli sviluppi per assicurarsi che non si verifichino squilibri tra domanda e offerta. «Sino a quando le forze di mercato, insieme alla vigilanza della Fed, giungeranno a un equilibrio fra crescita della domanda aggregata e crescita della produzione - ha sottolineato in conclusione - i benefici dell' innovazione produttiva rimangono a rischio e così la stabilità economica e finanziaria del Pae[illegible].

Un po' una doccia scozzese dopo che gli investitori, non più tardi di venerdì scorso, erano stati rasserenati dal calo delle pressioni inflative registrato negli Usa, dove c'è stato in febbraio un inaspettato rialzo della disoccupazione co[illegible] una debole crescita dei nuovi posti di lavoro. Le due statistiche, secondo gli analisti, segnalavano in prospettiva un atterraggio morbido per l'economia statunitense, senza traumi quindi per i mercati azionari. Bisognerà vedere oggi se risparmiatori e investitori continueranno ad essere ottimisti.

Seminario a Vicenza della Fondazione Agnelli con imprenditori e amministratori del Nord Est

Con il federalismo la «new economy» corre di più

Le regioni perdono colpi, servono modelli istituzionali flessibili

Gigi Padovani

VICENZA

Anche nell'economia globalizzata il federalismo è la migliore ricetta possibile - sul fronte istituzionale - per rilanciare le imprese, che hanno bisogno [illegible] risposte differenziate e flessibili alle loro esigenze. E la dimostrazione viene dagli indicatori di ricchezza, come il prodotto interno lordo pro capite. La Fondazione Agnelli ha elaborato i dati Eurostat sulle 208 regioni dell'Unione Europea, mettendo a confronto gli ultimi risultati disponibili, quelli del 1997, con il biennio '95-'96, ed ha scoperto che, con la sola eccezione di Molise e Basilicata, tutte le regioni italiane sono andate indietro rispetto alla media dei due anni precedenti. Così Lombardia ed Emilia-Romagna sono passate entrambe dal 12° al 14° posto, [illegible] perdono q[illegible]tro posizioni il Veneto (da 20° a 24°) e il Lazio (da 35° a 39°), [illegible] il Piemonte (da [illegible]0° a [illegible]1°), due la Toscana (da 40° a 42°). Secondo Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, «esiste il rischio reale di una progressiva perdita di competitività sui mercati europei e internazionali. Da qui nasce l'urgenza di riproporre la riforma federale all'attenzione del dibattito politico, in vista finalmente di decisioni concrete».

La ricerca è stata presentata ieri in un seminario che l'istituzione culturale torinese ha organizzato insieme con la Fondazione Nord-Est, espressione del mondo imprenditoriale del triveneto, sul tema «Per il federalismo. Riflessioni, indicazioni e progetti per riformare lo Stato». A Villa Valmarana Morosini [illegible] Altavilla Vicentina si sono dati appuntamento sindacalisti, imprenditori, esponenti politici (tra cui anche il presidente dei Veneti d'Europa, F[illegible] Comencini, transfuga dalla Lega di Bossi), per lanciare un altro segnale prima delle Regionali. A metà febbraio la Fondazione Nord-Est aveva preparato [illegible] progetto di federalismo alla spagnola, e ieri il direttore Ilvo Diamanti (sociologo ed esperto di autonomie) è tornato a sollevare la «questione settentrionale» legandola ai problemi dello sviluppo: «Il sistema produttivo che cresce ha bisogno di servizi e infrastrutture, di flessibilità, di rappresentanza e identità; in definitiva, di istituzioni "vicine", in grado di adeguare la loro velocità a quella del sistema sociale che sono chiamate a governare».

In testa alla graduatoria di Eurostat rimangono saldamente le [illegible] di più grande tradizione industriale. Ma avanzano, come spiega Pacini, «scavalcando talvolta le regioni italiane più forti, soprattutto le regioni del Nord Europa, in particolare in Olanda, in Gran Bretagna, in Finlandia, che hanno puntato su produzioni tecnologicamente sofisticate, potendo godere di un efficiente sistema di infrastrutture e servizi che ha favorito l'insediamento di grandi aziende straniere e una proliferazione di imprenditoria locale».

Resiste e avanza, dunque, soltanto chi riesce a reagire in modo rapido «alle sollecitazioni della globalizzazione e della "new economy"». E se la classifica diffusa dalla Fondazione Agnelli evidenzia a quota 233 (media Ue uguale a 100) Inner London, seguita da Hamburg (197) e Lexembourg (174), le prime regioni italiane - a pari merito - sono Lombardia e Emilia Romagna, con 131 punti. Seguono Valle d'Aosta, Friuli, Veneto, Liguria: sei regioni nelle prime venticinque posizioni (il Piemonte è a quota 117), ma ve ne sono anche tre (Calabria, Campania e Sicilia, intorno a quota 60 su 100) nelle ultime venticinque.

E Ilvo Diamanti parla di un «federalismo modesto ma concreto e possibile» da attuare subito, dopo dieci anni di parole, evitando le tentazioni di usarlo per la lotta politica o come un'ideologia. Marcello Pacini precisa: «Naturalmente il federalismo non è la panacea di tutti i mali, ma semmai un'occasione storica che dovremmo saper cogliere per portare a compimento l'opera di modernizzazione del Paese».

Il cammino verso la Spa

Riordino al Poligrafico Prepensionamento [illegible] 1700 dipendenti

Arrivano 1.700 prepensionamenti al Poligrafico dello Stato: la ristrutturazione che interessa circa un terzo dei 5.000 dipendenti, e che ha ricevuto il via libera dal ministero del Lavoro è il primo tassello per la marcia di avvicinamento alla trasformazione in società per azioni.

Il piano di ristrutturazione industriale, che dovrebbe portare lo storico istituto a diventare spa nel 2002, prevede 1.600 miliardi di [illegible]stimenti [illegible] venti anni, 2.400 esuberi e cessione delle società controllate. La decisione del ministero del Lavoro porta dunque ossigeno ai polmoni di una struttura che da tempo riesce con difficoltà a stare sul mercato a causa [illegible] costi molto elevati: il Poligrafico, presieduto da Michele Tedeschi, svolge il compito [illegible] soddisfare il fabbisogno dello Stato di carte valori, stampati comuni, monete, carta e produzioni di pregio, come le prime monete dell'euro.

Svolta nella corsa al dopo Fossa. Il presidente dell'Assolombarda: «Un passo indietro per favorire l'unità»

Confindustria, Benedini si ritira

Verso un testa a testa tra Callieri e D'Amato



Benito Benedini, presidente di Assolombarda

MILANO

«Faccio un passo indietro per spirito di servizio e per favorire l'unità e il rinnovamento di Confindustria». Così Benito Benedini, presidente di Assolombarda, ha annunciato alla giunta della più potente associazione industriale italiana, il suo ritiro dalla candidatura per la presidenza di Confindustria. Dopo questa decisione («mi ritiro - ha precisato Benedini - pur avendo l'appoggio di oltre il 30% della base assembleare») la corsa per la successione a Giorgio Fossa resta comunque incerta.

Giovedì a Roma i tre saggi porteranno al voto i nomi dei candidati rimasti in lizza: Carlo Callieri, attuale vice presidente, in testa dopo i vari giri di consultazione presso le associazioni imprenditoriali, e Antonio D'Amato, l'imprenditore campano che può contare, tra l'altro, sul sostegno del Nord-Est.

Nemmeno l'uscita di scena di Benedini ha modificato in maniera definitiva la situazione, anche perchè i suoi sostenitori lombardi sono divisi di fronte alla scelta del nuovo candidato: Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, ha annunciato il suo voto a favore di D'Amato; altri autorevoli rappresentanti della Lombardia, a partire da Marco Tronchetti Provera, sono per Callieri così come, più ad Est, l'ex presidente degli industriali veneti Pietro Marzotto.



CARLO CALLIERI
attuale vicepresidente di Confindustria, secondo le indiscrezioni avrebbe raccolto nel corso delle consultazioni molti consensi, per alcuni già superiori al 51 per cento



ANTONIO D'AMATO
è l'imprenditore napoletano che più da vicino, sin dall'inizio delle consultazioni condotte dai «tre saggi» di Confindustria, ha incalzato la candidatura di Carlo Callieri

Salvo colpi di scena dell'ultima ora, quindi, per la prima volta nella storia della Confindustria la designazione del nuovo presidente potrebbe avvenire per ballottaggio. Ma il «passo indietro» di Benedini serve comunque a semplificare un copione che si è aggrovigliato nel tempo.

«Ho ritenuto - spiega il presidente di Assolombarda - che la frammentazione del consenso che si verificherebbe, se venissero messi in votazione tutti e tre i candidati nella giunta di Confindustria del 9 marzo, renderebbe impossibile ottenere una chiara e qualificata indicazione su chi dovrà guidare gli industriali italiani».

«Per questo - continua Benedini - raccogliendo l'appello di molti autorevoli colleghi, tra cui Marco Tronchetti Provera, Vittorio Mincato e Fedele Confalonieri ho pensato di compiere un atto di responsabilità per spirito di servizio e soprattutto per tentare di scongiurare una grave spaccatura nel sistema. Spaccatura che metterebbe a rischio la credibilità stessa della Confindustria che oggi invece ha più che mai bisogno di un presidente designato con ampio consenso».

E per chi voterà l'ex candidato? «Ognuno è libero di fare la scelta di voto - replica il presidente di Assolombarda, spiegando la scelta di non dare indicazioni al momento del suo ritiro - Io non ho chiesto di votare per me, figurarsi se indico un altro....».

«La giunta dell'Assolombarda - continua - ha deciso che sosterrà il mio programma, quindi chi è candidato dovrà passare di qui e dire se è d'accordo e se non è d'accordo con il nostro programma». L'ultimo appello riguarda proprio il programma di rinnovamento della Confederazione. «La nostra battaglia - conclude Benedini - per l'unità e il cambiamento di Confindustria certo non finisce qui».

Chi non si tira invece indietro dalla scelta è Fedele Confalonieri. La sua esplicita indicazione di voto è per il leader degli imprenditori napoletani, Antonio D'Amato. «Io voto per D'Amato - dice il braccio destro dell'imprenditore Silvio Berlusconi - perchè credo che porti maggiori novità rispetto a Callieri, con tutto il rispetto per quest'ultimo e per chi gli sta dietro». «Ero per Benedini - aggiunge - e credo che i valori di cui lui si è fatto portatore siano meglio rappresentati da D'Amato». E gli altri membri della giunta meneghina? «Non saprei, ma ho avuto l'impressione che D'Amato piaccia a tanti». Silvio Berlusconi invece, più politicamente, taglia corto: «Ho detto che ne stavo fuori e ne rimango fuori»: Qualche giorno fa, Berlusconi si era espresso a favore di Benedini e aveva aggiunto:«Fininvest, come azienda, ha dei suoi convincimenti e si è espressa attraverso le dichiarazioni del presidente di Mediaset, Confalonieri».

Altri protagonisti della riunione sono meno espliciti del numero uno di Mediaset, ma l'impressione è che il campo milanese sia tutt'altro che compatto e che D'Amato abbia tra i suoi sostenitori anche, ad esempio, Michele Perini, presidente dei piccoli dell'Assolombarda.

Raccolto l'invito di Tronchetti Provera Ma non si ricuce la spaccatura fra i lombardi

Fissata per giovedì la giunta della Confederazione Fininvest si schiera con il napoletano

La riunione romana della giunta di giovedì, quindi, sarà meno scontata di altre riunioni simili in Confindustria, anche se Carlo Callieri appare decisamente in testa: per lui, tra l'altro, dovrebbero votare buona parte dei Giovani, e una maggioranza, meno netta, dei Piccoli. Ma non sarà facile rivedere il bis delle precedenti «incoronazioni». Nel '96 Giorgio Fossa si impose con 101 voti su 145, 30 furono le schede bianche e, 13 le nulle, uno solo il voto contrario. A poche ore dal voto, in quell'occasione, si ritirarono gli altri due candidati, Aldo Fumagalli (poi destinato a sfidare Gabriele Albertini per la poltrona di sindaco di Milano) e Gianmarco Moratti. Eppure entrambi avevano raggiunto il 15% necessario per partecipare al ballottaggio finale (senza speranze di successo). Ancor più netta fu la designazione di Luigi Abete nel '92, quasi una formalità dopo che Cesare Romiti aveva declinato l'invito a candidarsi. [u. b.]

Dalle Autostrade alla rappresentanza privata

Valori sarà il presidente degli industriali romani

ROMA



Giancarlo Elia Valori presidente delle Autostrade

Giancarlo Elia Valori è il nuovo Presidente dell'Unione Industriali di Roma. Il Presidente di Autostrade è stato designato ieri dalla giunta degli Industriali romani. La nomina ufficiale ci sarà con la ratifica dell'assemblea che si terrà tra la fine di marzo ed i primi di aprile.

Valori, che prende il posto di Giancarlo Abete, è stato votato alla unanimità, mentre l'altro candidato in corsa, Gennaro Moccia, Presidente dei Piccoli imprenditori romani, ha ritirato la candidatura. Valori sarà in carica per due bienni.

In Autostrade il professore avrà un aiuto. Un amministratore delegato, scelto di comune accordo con la famiglia Benetton. Un manager già individuato, il cui nome verrà reso noto nelle prossime settimane.

Valori è nato a Meolo (Venezia) da genitori toscani ed è laureato in economia e [illegible] ed in [illegible] politiche. All'attività accademica ha affiancato l'impegno manageriale cominciato alla Bpd-Bomprini Parodi Delfino e poi svolto nelle società del gruppo Iri, dalla Rai fino ad Autostrade Spa, con un passaggio alla Sme. Attualmente, oltre che di Autostrade e di Blu Spa (quarto gestore di telefonia mobile), è presidente dell'Aiscat e dell'Asecap (le associazioni, italiana ed europea, di concessionari autostradali).

Passa a Carrefour il 96% del gruppo. Escono di scena Benetton e Del Vecchio

Bandiera francese sui market GS

Non comunicato il valore dell'operazione ma le voci parlano di circa 5000 miliardi

Vanni Cornero
ROMA

In parte era scritto, ma la portata dell'operazione è stata ben maggiore del previsto e i tempi in cui è stata conclusa sono quelli di un blitz. Il passaggio della GS a Carrefour si è consumato ieri, con l'aumento al 96,22 per cento della partecipazione del colosso francese della distribuzione nella catena di supermercati italiana, da cui, invece, escono completamente Benetton e Del Vecchio. Sul valore dell'operazione c'è, per ora, il solito riserbo di queste occasioni, ma le più recenti voci circolate in proposito indicavano una cifra. 5000 miliardi di lire.

Dicevamo che un cambiamento dei rapporti di forza in GS era atteso sin da quando Promodes, altra «big» francese dei supermercati, era convolata a nozze con Carrefour portando in dote la sua partecipazione nel gruppo italiano. E il passaggio di controllo era già stato anticipato quando i francesi avevano annunciato l'intenzione di esercitare l'opzione che avrebbe portato la loro quota nel capitale GS dal 36 al 51 per cento, ma con la decisione di ieri la soglia sale, ben più in alto, superando il 96 per cento. La vera sorpresa è dunque l'uscita di scena di Benetton e Del Vecchio, che lascia la GS completamente in mani francesi, anche se il management resterà italiano.

Nel 1994 i due imprenditori italiani avevano rilevato il gruppo di grande distribuzione dall'Iri, quando l'istituto di via Veneto stava dismettendo la Sme, di cui Gs faceva parte insieme con Autogrill. Nel 1998 il fatturato era stato di circa 8000 miliardi, contro i 5380 dell'esercizio precedente, una crescita, anche conseguenza dell'intesa raggiunta con Promodes, che è stata confermata anche dall'andamento del fatturato nello scorso anno. E sempre nel '98 la Gs era tornata in utile: 27,6 miliardi contro gli 86 di perdita registrati nel 1997. Fino a ieri Benetton e Del Vecchio, alla pari nella società «Schemoventuno», possedevano il 64 per cento del capitale GS, un gruppo che dispone di oltre 700 supermercati e 21 ipermercati su una superficie di vendita pari a circa [illegible] mila metri quadrati. Ora tutto questo passa a Carrefour, un passaggio che, secondo gli accordi, doveva avvenire entro il 2000, ma che è stato realizzato ancora nel primo trimestre dell'anno e nella misura della quasi totalità del pacchetto azionario GS.

La «francesizzazione» del mercato italiano della grande distribuzione negli ultimi tempi si è accentuata con accordi sempre più frequenti tra i due versanti delle Alpi: il più recente è quello raggiunto da Coin, proprietaria della parte non alimentare della Standa, con le grandi librerie multinazionali della Fnac, che fa capo al gruppo Pinault-Printemps-Redoute. In base all'intesa è previsto che entro l'anno prossimo sei punti vendita Standa siano convertiti in negozi Fnac, mentre altri tre verranno aperti entro il 2003.

Un cambio di bandiera così importante come quello avvenuto ieri [illegible] ha comunque precedenti. Anche nella grossa operazione di joint venture conclusa tempo fa tra Ifil e Auchan su Rinascente, l'Ifil ha infatti in mano la maggioranza con il 51 per cento, cosa che non avviene nel caso GS-Carrefour. Con l'acquisizione il gruppo francese rafforza il suo secondo posto nella grande distribuzione in Italia, dove il numero uno resta il settore cooperativo, che schiera Coop e Conad, [illegible] un giro d'affari che nel 1999 ha toccato rispettivamente i 16 mila e gli undicimila miliardi. Tra i due marchi della cooperazione, che già gestiscono insieme una società nel settore discount, si era parlato di una possibile alleanza, da cui sarebbe nato un vero gigante, ma poi è stato precisato che l'intesa avrebbe riguardato solamente gli acquisti e non la vendita.

Il gruppo d'Oltralpe si consolida al secondo posto sul mercato italiano dietro il tandem da 27 mila miliardi Coop-Conad



DUCATI

Utili in crescita, presto un portale web

MILANO. Carlo Di Biagio, direttore finanziario della Ducati Motor Holding Spa, la casa bolognese costruttrice di motociclette di grossa cilindrata, ha reso noti ieri i risultati per il '99. La società ha registrato vendite consolidate per 570,3 miliardi di lire (+22,6%), realizzando un utile netto di 17,3 miliardi, contro la perdita di 2,4 miliardi subita nel '98. Nell'anno il margine lordo ha raggiunto il 40,1% (dal 38,2% del '98) grazie ad importanti vendite ad alti margini nel settore accessori ed abbigliamento oltre che all'aumento della media di margini delle motociclette dovuto al consolidamento delle filiali. L'Ebitda (gli utili prima degli interessi, delle tasse, delle svalutazioni e degli ammortamenti) per il '99 è salito del 24,3% raggiungendo i 98,3 miliardi di lire. L'Ebitda in termini di percentuale dei ricavi ha raggiunto il 17,2%: con questo risultato che il margine Ebitda di Ducati è uno dei più alti nel settore. Il direttore generale, ingegner Massimo Bordi, ha annunciato anche la creazione di una nuova divisione internet per espandere l'e-commerce. Quindici specialisti del settore, assunti per avviare l'operazione, sono stati incaricati di dare vita a un portale verticale dal quale gli appassionati di motociclisismo potranno accedere al mondo delle due ruote in generale e non solo quello contraddistinto dal marchio bolognese.

Ieri l'annuncio dell'intesa per la Rete

Accordo Bilbao-Dublino nel nome dell'«on line»

Con la fusione tra Bbva e First-e Group nasce «Uno», gigante dell'e-banking

Gian Antonio Orighi
MADRID

Mentre langue la «fusione a bassa intensità» con Unicredito, che sarebbe stata la prima transnazionale di reti fisse di Eurolandia, il Bbva di Ybarra schiaccia l'acceleratore sull'e-banking. A meno di [illegible] dal lancio, grazie all'accordo con la «Telefonica» di Villalonga (di cui è l'azionista di riferimento con l'8,83%) e con il suo portale «Terra Networks», della banca on-line «Uno.e», l'istituto del paseo de la Castellana ha stipulato ieri con la inglese «First e-Group» un accordo bancario transnazionale on-line creando «Uno First Group».

L'obiettivo del primo gruppo bancario globale via Internet e della prima integrazione transnazionale tra una banca e una compagnia start-up che opera in rete, sono i mercati di Europa, America Latina, Stati Uniti e Asia. L'operazione comporta un investimento iniziale di 520 milioni di euro, mentre il valore di mercato di «Uno First Group» è stimato in 2,36 miliardi euro. La banca di Ybarra deterrà il 67,5% della neonata e-bank, il «First-e» il restante 32,5%. Il presidente esecutivo della nuova entità sarà Manuel Galatas, consigliere delegato di «Uno.e» e direttore generale della e-business del Bbva.

L'espansione in Europa e America Latina di «Uno First Group» si «realizzerà con la creazione di filiali ad hoc, mentre per i mercati statunitensi e asiatici la via scelta è quella di joint venture con aziende di e-business locali. Per chiudere l'operazione la banca di Ybarra e «Terra Networks» (il più importante portale in lingua spagnola, con un mercato potenziale di 500 milioni di clienti tra le due sponde dell'Atlantico e di cui il Bbva possiede il 3 per cento) apporteranno «Uno.e» e concorreranno ad un aumento di capitale che realizzerà la neonata banca on-line con 362 milioni di euro.

«Uno.e», creato l'11 febbraio scorso con l'obiettivo della leadership mondiale della e-banking e operativo tra pochi giorni, è partecipata al 51 per cento dal Bbva e dal 49 da «Telefonica». «First-e» è una filiale al 100% della britannica «Enba plc», una start-up specializzata nella creazione di imprese di servizi finanziari. Tra i suoi principali azionisti conta Intel e Morgan Stanley.

«Questo accordo ci permette di creare il primo player globale on-line, offrendo prodotti e servizi della new economy competitivi nel mondo», ha dichiarato Galatas. Le due banche elettroniche continueranno ad operare nel loro Paese con i loro marchi.

«La fusione di "Uno.e" e "First-e" si caratterizza per la forte complementarietà tra le due entità e per tre elementi fondamentali - dice il comunicato ufficiale dell'istituto del paseo de la Castellana -. Il primo è la combinazione, unica ed imbattibile, della forza di tre gruppi: il Bbva, seconda banca d'Eurolandia per capitalizzazione di borsa e con una forte presenza nei mercati latinoamericani (l'8%, ndr), "Terra Networks", compagnia on-line leader in Europa e in America Latina, ed "Enba", tra le prime start-up europee. Il secondo consiste in un accordo che è un movimento su scala mondiale per un player on-line - conclude il Bbva -. Il terzo è che "Uno First Group" combina la migliore tecnologia, la migliore esperienza e le migliori risorse umane».

Le altre partecipazioni del gruppo saranno «valorizzate». Nessuna rottura tra gli azionisti

Il patto Hdp sale al 49% e fa quadrato sulla Rcs

Ugo Bertone

MILANO

Il patto Hdp continua, anz cresce dal 46,1% al 49%. Tra le partecipazioni, la merita particolare accento». E per il resto? Viene ribadito «l'impegno alla valorizzazione» degli altri investimenti. Questo, in sintesi, il risultato della riunione, attesissima dal mercato, della direzione del sindacato di Hdp, un summit di tre ore che ha visto impegnata una bella fetta vertice capitalismo italiano. Nel futuro della holding ci sarà sempre più spazio per la Rcs, destinata a svolgere «un ruolo più importante all'interno delle partecipazioni». E non è difficile prevedere che, dietro queste parole, ci sia la volontà di spingere l'acceleratore sul fronte della «new economy», dopo l'ingresso «Andala», la società Renato Soru e Franco Bernabé. Meno scontata, al contrario, l'interpretazione del termine «valorizzazione» per le altre «perle» dello scrigno Hdp: accanto a quote azionarie strategiche (Comit-Intesa, Burgo, Pirellina e Smi) e ad una robusta liquidità (circa 800 miliardi) ci sono infatti Gft, Fila e Valentino, aziende alle prese, per diversi motivi, con situazioni delicate.

Su questo fronte, insomma, mercato resta in attesa di novità. resta, per ora, che registrare la ritirata degli investitori (e della speculazione) dopo il vertice, il primo dopo lo spettacolare boom borsistico titolo la sortita Luigi Giribaldi, ormai oggetto di un'indagine della Procura milanese). In mattinata, prima dell'esito dell'incontro, i titoli della Hdp sono stati trattati fino 2,20 euro, nuovo massimo storico, per poi scivolare bruscamente nel pomeriggio (c'è stata anche una sospensione per eccesso di ribasso), ad un minimo di 1,90 euro, calo del 9,87%. Chi aveva scommesso su una frattura clamorosa, insomma, smentito dall'esito un vertice che nessuno ha voluto disertare. In via Turati, infatti, si sono presentati ieri mattina Luigi Lucchini, Vincenzo Maranghi lo stesso Enrico Cuccia oltre a Cesare Romiti. Alla ora sono arrivati Paolo Fresco Paolo Cantarella, Enrico Bondi, Giampiero Pesenti, Gianfranco Gutty e Marco Tronchetti Provera. Completavano la platea dei presenti il presidente e l'amministratore delegato della società (Niccolò Nefri e Maurizio mitil), Roberto Bertazzoni (Smeg), Giampiero Pesenti, Aldo Civaschi e Giancarlo Giammetti. Unico assente Giovanni Bazzoli, che nel sindacato rappresenta la Mittel.

risultato? «La direzione del sindacato - recita lo stringato comunicato stampa emesso a fine mattinata - riunitasi in data odierna, ha ribadito all'unanimità l'impegno a mantenere comunque vincolate le proprie azioni al patto. Inoltre deliberato, sempre all'unanimità, di rafforzare il proprio possesso, tempi e limiti previsti dalle leggi vigenti, di un ulteriore 3% rispetto all'attuale 46,1%». Il riferimento alle leggi vigenti suona ad esplicito richiamo al dispositivo della legge Draghi che consente al sindacato di rafforzarsi fino al 51% della società senza dover per questo soggiacere all'obbligo di lanciare un'offerta pubblica d'acquisto. L'articolo 46 della legge, infatti, consente ai soci di maggioranza della società di incrementare la propria partecipazione complessivamente detenuta di un 3% ogni dodici senza incorrere nell'obbligo di un'Opa. E' una facoltà di i, del resto, il sindacato si è già avvalso nella scorsa primavera, quando tutti gli aderenti patto hanno già aumentato proporzione le quote detenute passando dal 43 al 46%.

Ora il sindacato ha deciso di fare il bis, nonostante le quotazioni siano nel frattempo raddoppiate. Un buon indice di fiducia sul valore della cassaforte di via Turati ma, soprattutto, un segnale psicologico sulla tenuta dell'alleanza tra gli azionisti, data per vacillante a scadenze periodiche, ma che per ora tiene. Secondo i patti previsti, infatti, la Gemina è recentemente salita 7,206% esercitando l'opzione nei confronti della Sicind (Fiat) scesa dall'11,960 all'11,210% di Mediobanca, passata dall'11,128 al 10,378%. Invariate risultano invece le quote degli altri soci: Italmobiliare e Italcementi (rispettivamente 2,537 2,268%); Generali (2,542%); Pirellina (1,903%); Comit (1,9%); Sinpar (1,88%); Smeg (1,179%); Valint (1,178%); Compart (1,003%) e Mittel (0,877%). Una compagnia composita comunque interessata a restare nella compagine che controlla totalità del capitale della Rcs-Corsera. Ed è vero che nessuno dei partecipanti, secondo le disposizioni della legge Draghi, sarebbe vincolato ad un comportamento comune di fronte ad un'opa in arrivo dall'esterno. Ma è un fatto che qualsiasi eventuale scalatore si troverebbe alle prese, data la determinazione di tutti i partecipanti al patto, una cima davvero impervia...

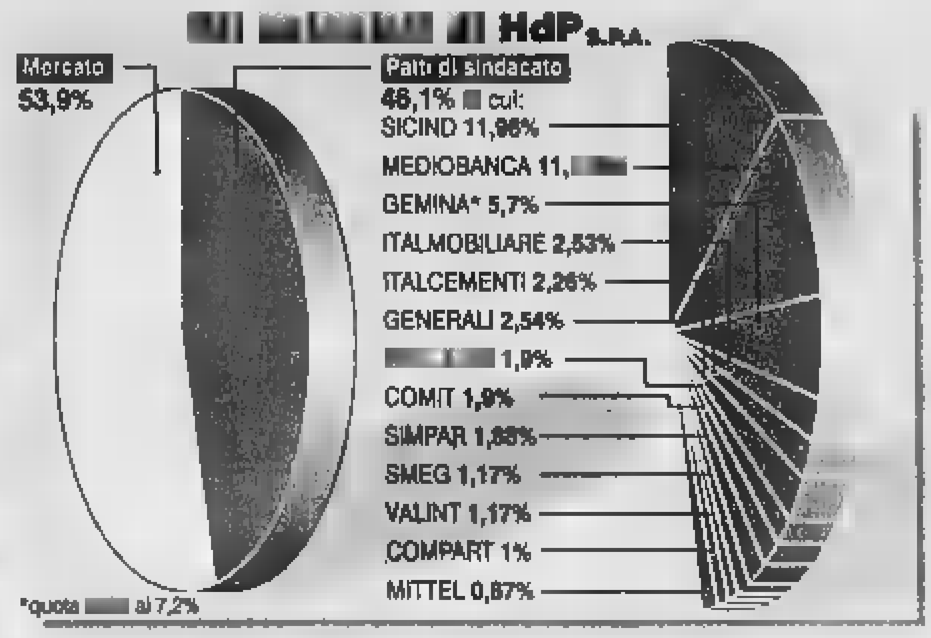
FIAT «PUNTO»

Il Gps per un milione

TORINO. Fiat Auto lancia una campagna per diffondere il navigatore satellitare. Su tutta la gamma della nuova Fiat Punto verranno offerti radionavigatori Gps (e anche cd-player) al prezzo ridotto di un milione di lire. «Fiat Auto - sottolinea una nota - è l'unica casa automobilistica che presenta un'offerta radionavigatori così ampia e completa per un'auto del segmento B. Dalla versione di base alla Sporting, infatti, tutte le versioni della nuova Punto, indipendentemente dall'allestimento, possono essere dotate di navigatore satellitare (sull'Hgt di serie) il cliente ha la possibilità di scegliere tra due diversi tipi di impianto».



Enrico Cuccia



Nella finanziaria ci sono partecipazioni strategiche oltre a Gft, Fila e Valentino

Dopo Andala accelerazione verso la «new economy»? Sul titolo cala la pressione

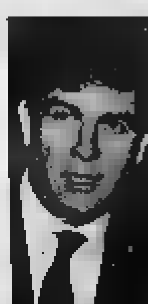
«Internet, i contenuti faranno la differenza»

Cantarella: la ripresa c'è ma serve più produttività

MILANO

Non si può «definire zitella una azienda che è tra le prime al mondo...». Ha risposto così l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, a una domanda di Bruno Vespa che ieri a Milano, in occ di una tavola rotonda sul commercio elettronico, gli chiedeva se l'azienda torinese corresse per caso il rischio di rimanere «senza marito». una successiva osservazione secondo cui sarebbe trascorso un altro fine di attese deluse sul fronte degli accordi internazionali, Cantarella ha risposto: «Col tempo avremo fine settimana sempre più piacevoli».

A dimostrazione di come la Fiat possa fare da sola, l'amministratore delegato ha ricordato che solo lo scorso il gruppo stato in grado di investire ben 13 miliardi di euro (circa mila miliardi lire) nella propria crescita. Quanto al fatto che una compagnia dinamica, ma dal fatturato limitato, Tiscali abbia ormai a Piazza Affari una capitalizzazione pari a quella della Fiat, Cantarella ha manifestato «il massimo rispetto per il mercato, se i risparmiatori mettono lì i loro soldi». riguardo al futuro delle aziende collegate a Internet, che al momento sono al centro delle preferen degli investitori in Borsa, l'amministratore delegato del gruppo torinese ha ricordato che «all'inizio del secolo in Italia erano in a fare auto: anche in Internet ci saranno buone e cattive aziende». Su che base avverrà la selezione? Cantarella ha invitato a considerare come esempio l'industria petrolifera, sottolineando che non bisogna confondere l'oleodotto il petrolio: «Le transazioni avvengono l petrolio. E la qualità dei contenuti e dei servizi diventerà sempre più importante».



Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

Al vegno milanese (organizzato dalla Atkearney), Cantarella ha definito «indubitabi» il fatto che anche in Europa ci siano segni di ripresa economica, tuttavia si tratta di «una crescita che è ancora distante da quella americana che dura da otto anni». In Italia «è ancora più flebile. Ora, non avendo più la leva della svalutazione - dopo la cita dell'euro, ndr - dobbiamo migliorare la produttività del sistema».

Su questo tema, il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, ha osservato che «negli ultimi otto anni l'Italia ha fatto qualche passo avanti e qualche passo indietro. Adesso dobbiamo accelerare forza, perché tempo è una risorsa critica. Lo Stato deve dare alcune regole, controllarle: funzionare da agente integratore, ma non fare integrazione. Credo - ha concluso Callieri - che nei prossimi 5 questo possa avvenire».

Annuncio di Colaninno

Per Telecom altri accordi con banche

Luigi Grassia

Nei rapporti fra Telecom Italia e gli istituti di credito, il recente accordo con Banca di Roma soltanto l'antipasto, «perché ci rivolgiamo a tutto il mondo delle banche». Lo ha detto ieri il presidente e amministratore delegato del gigante telefonico Roberto Colaninno, mentre le agenzie incalzavano riferendo di intese che veniva via via nella giornata: fra le più sostanziose, con la Banca popolare di Verona per l'home banking e il trading online, e una con Servizi interbancari in vista di un uso più sicuro delle carte di credito nell'e-commerce.

Fra gli accordi già in atto con le banche, Colaninno ha ricordato quelli stipulati Bipop, Monte dei Paschi e Popolare di Novara e ha sottolineato che ci sono «discussioni con tanti istituti». A chi gli faceva notare che quello con la Banca di Roma è l'accordo più grande, l'uomo di Telecom ha risposto: «Per adesso». Specificamente su Bancaroma, Colaninno ha precisato che «con Geronzi ho siglato un percorso che deve essere svolto, un'alleanza. Abbiamo annunciato un progetto, costituito gruppo di lavoro, l'obiettivo di creare banca virtuale. Al momento opportu definiremo i termini».

Con la Banca popolare di Verona, la Telecom ha stipulato ieri tramit Tin.it, che è la filiale Internet di Colaninno, un accordo di collaborazione nei servizi di home banking e di trading online che prevede fra l'altro di distribuire presso i 560 sportelli del gruppo bancario un «package» gratuito primi 10 mila clienti. Con Servizi interbancari, società leader in Italia nelle carte di credito, è stato invece firmato un accordo per lanciarne una di nuova generazione, che dovrebbe permettere di praticare in tutta sicurezza l'e-commerce. «La nuova offerta - ha detto Rocco Sabelli, responsabile mercato Italia di Telecom - rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo del commercio elettronico e per la diffusione di Internet in Italia».

Ieri Colaninno ha avuto anche un colloquio con l'amministratore delegato di Cisco Italia, Stefano Venturi. Ma i due non hanno voluto dire di che cosa hanno parlato.

CAMBI VALUTE

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [illegible] (-0,04%); Bruxelles [illegible] 2733,43 (-0,49%); Francoforte [illegible] Xetra 7975,78 (+0,20%); Hong Kong (Hang Seng) 17758,76 (+2,74%); Londra (Fse 100) 6567,80 (+1,24%); Madrid (Ibex 35) 12816,80 (+0,56%); Parigi (Cac 40) 6545,98 (+0,49%); Sydney (Allord) 3232,10 (+0,20%); Tokyo (Nikkei) 19796,35 (-0,56%), Zurigo (Smi) 7087,70 (+0,89%); New York (Dow Jones) 10167,40 (-1,93%), (Nasdaq) 4906 (-0,17%)

IL MERCATO RISTRETTO

B.Pop.Ravenna 25.000; B.Pop.Vicentina 47.000; Cardine 23.100; Cattolica Assicurazioni 45.000; Cr. Parma e Piacenza 1.200; Eurosviluppo spa 0.016; Friuladria 49.250; Kariba 0.230; Mele Ass. 1.900; Villa Este 7.600. **Warrant:** Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.009; Sai risp 0.180; Tecnost 1.640.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

ORO: CHIUSURE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

TASSI DI MERCATO

Libor USD 3 m	5,87
Prime rate ITA	6,50
Prime r[illegible]	7,75
Tasso di sconto ITA	3,75
Tasso di sconto USA	5,25
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,7500

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	6,160
[illegible] 10 anni	5,460
FRA 30 anni	5,881
GIA 10 anni	1,780

FIB 30

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Brillano le Fiat

IL denaro sui titoli bancari e sulle Fiat, oltre a quello che continua a riversarsi sui titoli del Nuovo mercato, ha fatto volare la Borsa ai nuovi massimi: l'indice Mibtel ha chiuso in rialzo dell'1,06% a 34.619, massimo livello mai raggiunto nel finale. Consistenti anche i volumi trattati, per un controvalore di oltre 5,7 miliardi di euro (oltre 11 mila miliardi).

Mentre i valori della scuderia Telecom tirano il fiato, torna l'interesse su alcuni dei valori tradizionali della Borsa, a partire dalle Fiat, in rialzo del 6,60%, con sospensioni per privilegiate e risparmio e scambi più che raddoppiati rispetto a venerdì scorso (5,7 milioni di pezzi). Forte rialzo in chiusura anche per le Generali, un titolo da molto tempo trascurato, che salgono del 6,76% e nel finale si risollevano anche Eni (+0,52%) e, pur senza raggiungere il segno positivo, le Enel (-0,14%).

Fra i bancari, protagoniste Banca di Roma (+27,76%) che hanno beneficiato dell'accordo con Telecom, ma anche Intesa (+17,76%), ignorate per un lungo periodo nonostante le valutazioni degli analisti. In rialzo anche Unicredito (+9,38%), San Paolo (+3,03%), Rolo (+3,65%), Montepaschi (+4,14%), Comit (+5,71%), Bnl (+5,61%). Deboli, per le prese di beneficio, Aem (-3,43%), Mediaset (-1,82%), Mediolanum (-4,09%), Seat (-4,63%), Tecnost (-3,83%), Tim (-0,93%) e, fra i titoli a minor flottante, Hdp (-9,87% dopo una sospensione), Cir (-4,83%). Ancora netti progressi e sospensioni per Tiscali (+10,39%), Finmatica (+19,99%), Tecnodiffusione (+19,95%), Prima Industrie (+16,08%), Opengate (+19,92%).

OBBLIGAZIONI DEL 06-03-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-03-2000

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

● **MERLONI, ELETTRODOMESTICI ON-LINE.** Si riunirà il 23 marzo il consiglio di amministrazione della Merloni per finalizzare lo scorporo delle attività Internet, che dovrebbero confluire nella società Wrap per le vendite di elettrodomestici On-Line. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della Merloni, Francesco Caio.

● **INTERNET PER LA SAIAG.** La Saiag di Cornelio Valetto sta studiando lo sbarco on-line delle proprie attività, soprattutto quelle per Domopak e Cuki. Lo ha annunciato il presidente della società, Cornelio Valetto, a margine del convegno sull'E-business organizzato da Atkearney.

● **FILATURA POLLONE, RICAVI IN CALO.** Filatura di Pollone, quotata in Borsa dal giugno 1999, ha chiuso l'esercizio 1999 con un fatturato di 47,7 miliardi e un utile netto di 1,04 miliardi. Rispetto all'esercizio 1998 si registra una flessione dei ricavi del 4,7%.

● **CIAMPI RICEVE GIOVANNI AGNELLI.** Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha ricevuto ieri mattina al Quirinale il sen. avv. Giovanni Agnelli. Lo rende noto un comunicato del Quirinale.

● **PROMOZIONI AL VERTICE VARIAN.** La Varian ha promosso ieri Sergio Piras e Wilson Rudd all'incarico di vicepresidenti. Piras, 50 anni, laureato in sociologia all'Università di Urbino, già direttore generale della Varian Vacuum Technologies di Torino, sarà il nuovo responsabile di questa società a livello mondiale.


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer idea
semplice, pratico tutto in italiano
in edicola ogni 15 giorni
La Borsa corre Internet
> E' cominciato il da dell'investitore p66
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. 59. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500
L'UTERO IN AFFITTO
Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

GIOVANNA D'ARCO [illegible]



Giovanna d'Arco finisce [illegible] una volta in tribunale. Il regista dell'omonimo film [illegible] Milla Jovovich, il francese Luc Besson, è stato denunciato per plagio dalla collega Kathryn Bigelow.

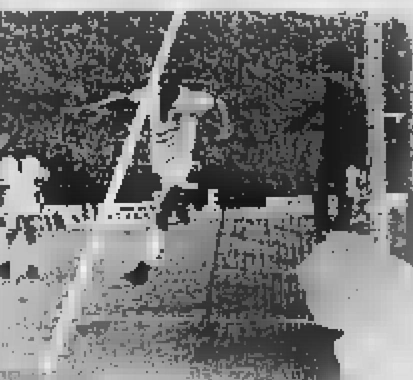
SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI



MADONNA AMA RITCHIE MA NON SI RISPOSA

Madonna è innamorata. [illegible] non si sente ancora pronta a risposarsi dopo il divorzio da Sean Penn nell'89. Lo ha ammesso la stessa pop star su *People* parlando del suo fidanzamento con il regista Guy Ritchie.

Che cosa intendiamo quando diciamo che un evento ne ha causato un altro? L'esempio del calcio



NICCOLAI
Il 15 marzo 1970 il Cagliari di Gigi Riva, lanciato verso il primo e per ora unico scudetto della sua storia, affronta la Juve al Comunale. Sullo 0-0 al 30' del primo tempo, Comunardo Niccolai gira di testa in porta un cross di Furino anticipando l'uscita del portiere Albertosi e segnando il più clamoroso degli autogol. Per sua fortuna finisce 2-2, il Cagliari diviene campione d'Italia, ma quella partita è l'inizio di una carriera costellata da altri episodi, non tanti, però tutti altrettanto clamorosi, che fanno di questo difensore il numero uno dei goleador alla rovescia. Oggi il calcio si è dato nuove regole anche in materia di autoreti. Dopo il Mondiale di Usa '94 dalla Fifa è arrivato un suggerimento più che una normativa precisa. Il massimo organo calcistico mondiale ha stabilito che quando il tiro è diretto in porta la paternità del gol viene comunque attribuita a chi ha calciato anche se un avversario interviene in maniera determinante. Ma quel pallone che Niccolai insaccò nella porta della sua squadra resta e resterà per sempre un autogol



SERSE
Un autogol famoso nell'antichità è certamente quello [illegible] re persiano Serse, figlio di Dario. Uomo ambizioso e dai grandi progetti, pensa di portare a termine il disegno paterno di invadere la Grecia per terra e per mare. Nel 480 a. C. approntа una poderosa macchina da guerra, che dopo l'iniziale successo navale alle Termopili, va incontro a una disfatta a Salamina: Serse è talmente convinto della vittoria che per assistere alla battaglia si fa costruire un trono [illegible] collina vicino allo specchio d'acqua in cui la sua flotta affronterà la resistenza greca

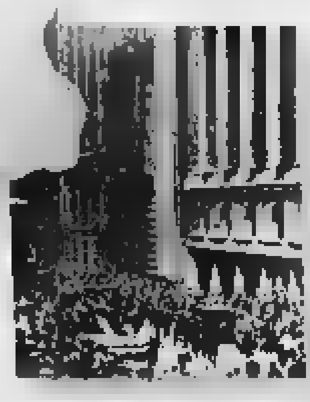




[illegible]
E' il 23 aprile dell'85: un grande battage pubblicitario annuncia l'uscita della New Coca Cola, la [illegible] che nei piani della multinazionale di Atlanta dovrebbe sbaragliare definitivamente gli odiati concorrenti della Pepsi. Qualcosa però non funziona e la nuova bibita non incontra il gusto [illegible] pubblico, tanto che sarà [illegible] dal mercato a [illegible] della Coca Cola formula classica



CHIRAC
Agli inizi del '97, convinto che il momento politico sia favorevole a un rafforzamento della coalizione di centro destra che l'ha portato all'Eliseo, il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac manda a casa il primo ministro gollista Alain Juppé e scioglie il Parlamento. Ma dalle urne il 25 maggio esce, per lui, un'amara sorpresa: a vincere le elezioni sono i socialisti di Jospin e la Francia vedrà ai vertici dello Stato l'inedita coabitazione tra un capo di Stato gollista e un primo ministro socialista



IL CRACK [illegible] '29
Il caso più clamoroso di autogol nel campo della finanza fu il crack del '[illegible]. [illegible] fronte a un rallentamento ciclico dell'economia statunitense, accompagnato da un calo del livello dei prezzi, la Banca Centrale Usa, la Federal Reserve, invece di ridar fiato all'economia espandendo l'offerta di moneta, decide una politica monetaria restrittiva. Il risultato è il crollo di Wall Street, il fallimento di aziende e società, la distruzione di interi patrimoni e la crescita a macchia d'olio della disoccupazione

Filosofia *dell'*autogol

Achille Varzi

HO sempre avuto problemi [illegible] le classifiche dei marcatori. Le trovo ingiuste e un po' bugiarde. L'attaccante A fa un'azione trascinante, scarta quasi tutti, [illegible]e atterrato, si gira eroicamente e da posizione impossibile spara un raso-terra da gran campione. La palla fini[illegible] in rete, ma solo dopo essere stata de-via-ta dal difensore B. Risultato: la classifica marcatori resta immutata e il fatto passerà alla storia come un autogol di B. Poco dopo: A fa un'altra delle sue azioni da capogiro, scarta una sfilza di avversari sulla fascia laterale, viene atterrato, si rialza [illegible] produce in un diagonale da antologia. Di n[illegible] la palla finisce in rete, ma solo dopo essere stata deviata dal gluteo d[illegible] suo compagno di squadra, C, che si trovava lì per sbaglio. Gol di C e palla al centro.

Per la verità le cose non stanno proprio così. Non conosco bene le regole (ho provato a cercarle sul sito della federazione calcio, senza successo) [illegible] immagino che il buon senso suggerisca qualcosa del genere: (i) se il tiro di A è effettivamente indirizzato nello specchio della porta, allora il gol viene attribuito ad A anche se la palla viene deviata da un difensore o da un altro attaccante; (ii) se invece il tiro di A è fuori bersaglio, e la palla entra in rete solo a causa della deviazione, allora il gol viene classificato come autogol del difensore B (nella prima circostanza) o come g[illegible] regolare dell'attaccante C (nella seconda circostanza) indipendentemente dall'involontarietà dell'intervento.

Tralasciamo pure il caso (i), che probabilmente richiede varie precisazioni. Quel che sembra indubitabile, e su cui concordano tutte le persone con [illegible] quali mi sono consultato, è il caso (ii). Come potrebbe essere altrimenti? Se non ci fosse stata la deviazione la palla sarebbe finita sul fondo. Quindi, nonostante l'attaccante A abbia fa[illegible] tutto [illegible] lavoro, [illegible] gol non può essere attribuito a lui perché la palla non sarebbe entrata in rete se non fosse [illegible] per l'intervento ancorché involontario di B o C.

Qui però casca l'asino. È [illegible] che la palla non sarebbe entrata se non ci fosse stata la deviazione. Ma è altrettanto [illegible] che la palla [illegible] sarebbe entrata se non ci fosse stato il tiro! E non è solo una questione di punti di vista. In [illegible] certo senso ci troviamo dinnanzi [illegible] un problema filosofico vero e proprio. È il segno che qualcosa non va nelle nostre intuizioni su concetti importanti come quello di responsabilità [illegible] addirittura di causalità.

Che cosa significa dire che una persona è responsabile di un incidente? Significa che se [illegible] [illegible] se fatto quel che ha fatto, l'incidente non sarebbe avvenuto. Che cosa intendiamo quando diciamo che un certo evento ne ha causato un altro? Intendiamo affermare che se non fosse avvenuto il primo non sarebbe avvenuto nemmeno il secondo. Fin qui tutto [illegible]. Ma [illegible] dire quando il legame tra le azioni (o gli eventi) e le loro [illegible]guenze [illegible] è [illegible] semplice [illegible] lineare? Se non [illegible] fosse stata la deviazione [illegible] ci sarebbe stato il gol. Ma il gol non ci sarebbe stato nemmeno se non ci fosse stato il tiro. E allora a chi va la responsabilità (o il merito)?

Il mio collega Sidney Morgenbesser, noto per le sue battute sempre pronte e pungenti, troverebbe pane per i suoi denti. «Di questo passo dovremmo tirare in ballo anche i genitori dell'attaccante!», esclamerebbe. In effetti, se non fosse stato per loro... Ma possiamo immaginare situazioni in cui questa complicazione [illegible] interferisce affatto.

Pensiamo a una partitella in famiglia tra Adamo, Eva, e figliolanza. Tiro di Adamo, deviazione di Eva, rete (o, se preferite: tiro di Eva, deviazione di Adamo, rete). A chi l'onore del primo gol della storia? Potete anche rispondere che il merito è del Creatore, ma il problema si ripresenta riformulando opportunamente la domanda: chi è stato il primo, tra Adamo ed Eva, a segnare un gol?

Ecco un altro esempio del problema. Il giocatore A spara una cannonata d[illegible] sue. La palla è indirizzata proprio nel sette a sinistra e il portiere è completa[illegible] spiazzato, ma anche questa volta qualcosa [illegible] storto: [illegible] giocatore D si inserisce nella traiettoria e devia la palla sul fondo. Se D è un difensore, lo si loderà; se è un attaccante lo si biasimerà. In ogni caso, si dirà che [illegible] a causa di D che la palla non è entrata in rete. Supponiamo però che, alle spalle di D, anche il giocatore E si fosse inserito nella traiettoria della palla. [illegible] D non fosse giunto in tempo, il tiro sarebbe stato deviato da E. Che dire in questo caso dell'intervento di D? Diremmo forse che ha evitato il gol? Sembrerebbe di no, visto che la palla sarebbe finita contro [illegible] corpo di E. D'altra parte, non diremmo certo che è stato E ad evitare che la palla finisse in rete: in fondo lui [illegible] ha fatto nulla. Ma allora chi è stato rovinare il tiro di A?

> *E' vero che la palla non sarebbe entrata in rete se non ci fosse stata la deviazione ma è altrettanto vero che non sarebbe entrata se non ci fosse stato il tiro*

Casi come questi sono indicativi di una tensione concettuale diffusa e profonda. Cammino sotto la pioggia con l'ombrello. Ho in testa un cappello. [illegible] devo ringraziare per [illegible] mia nuca asciutta? Non l'ombrello, perché tanto ho il cappello. Ma neanche il cappello, perché tanto ho l'ombrello. Alzo la mano per proteggermi dal sole proprio [illegible] questo [illegible] a [illegible] scondersi dietro una nuvola. Il mio gesto è inutile: la nuvola sarebbe bastata. Ma anche la nuvola in fondo è inutile: sarebbe bastato il mio gesto. Tizio scaglia una pietra contro una vetrina e Caio la afferra al volo. I proprietari del negozio vorrebbero ringraziare Caio, ma alle sue spalle c'era Sempronio ed [illegible] [illegible] che la pietra avrebbe colpito lui [illegible] non la vetrina. Chi devono ringraziare? In fondo Sempronio non ha fatto un bel nulla (e anzi dovrebbe ringraziare Caio per averlo protetto dalla sassata). Ma neanche Caio ha salvato la vetrina...

Immagino che complicazioni di questo genere non siano [illegible] nella casistica legale. Ma il proble[illegible] [illegible] teorico prima ancora che pratico, [illegible] non c'è da stupirsi se di questi tempi le riviste di filosofia stiano dedicando ampio spazio a questioni di questo genere. Nel corso di un [illegible]rio un mio studente ha suggerito che la soluzione migliore è quella salomonica: ringraziamo sia Caio sia Sempronio e facciamola finita. Ringraziamo l'ombrello e il cappello [illegible] meglio: la coppia costituita dal cappello e dalla porzione dell'ombrello che ripara il cappello e mettiamoci il cuore in pace.

Lascio al lettore il compito di valutare la generalità della soluzione. Però forse potremmo farne tesoro almeno per risolvere l'angustia esistenziale da cui [illegible] partiti: le ingiustizie della classifica marcatori. In questi giorni di proposte e controproposte, perché non considerare l'ipotesi di classificare i gol deviati [illegible] dei begli ex aequo? Se il tiro di uno finisce in rete in seguito alla deviazione [illegible] un altro, diamo [illegible] Cesare quel che [illegible] di Cesare e diciamo che entrambi hanno fatto la loro parte. Mezzo gol a testa, nel bene e nel male.

Achille Varzi insegna filosofia alla Columbia University di New York

---

UN LIBRO AL GIORNO

Scrittori nel '43 fu vera viltà?

Pierluigi Battista

CESARE Pavese visse con [illegible] implacabile sentimento di auto-rimprovero e di personale inadeguatezza il fatto di [illegible] trascorso nella «casa in collina» il periodo più tempestoso (e, ovviamente, rischioso) dell'epopea resistenziale. Ma molti scrittori e protagonisti della vita culturale e letteraria italiana finirono per soggiacere come Pavese a quella che Raffaele Liucci definisce nel titolo del suo libro *La tentazione della «casa in collina»* (sottotitolo: «Il disimpegno degli intellettuali nella guerra civile italiana (1943-1945»). Solo che quel diffuso «disimpegno», sinora occultato sotto una spessa coltre di vergogna, nell'indagine di Liucci non è che la metafora di quella che in quel biennio cruciale ha rappresentato la vasta e multiforme «zona grigia» in cui si identificò la stragrande maggioranza degli italiani. Non una personale «fuga», spesso bollata come «diserzione» e vigliaccheria, ma [illegible] diffusa difficoltà a schierarsi per [illegible] delle due parti in campo, sintomo di un «attendismo» psicologico che non può essere condannato in blocco, come sinora è prevalentemente accaduto, nel nome della retorica dell'*engagement*.

Cesare Pavese, dunque. Ma anche Corrado Alvaro che dopo l'8 settembre trova riparo in Abruzzo. E Hugo Pratt che [illegible] un suo romanzo autobiografico fa rispondere [illegible] al protagonista bloccato da un gruppo di partigiani che vuole sapere da che parte mai egli stesse: [illegible] non sto con nessuno. Sto per i cazzi miei». E Ottiero Ottieri che rimase «cocciutamente impermeabile all'antifascismo, alla Resistenza». E Alberto Moravia, «sfollato» con la Morante in Ciociaria, esperienza dalla quale troverà materiale narrativo per il suo *La ciociara*. E Mario Soldati, «che dà sempre l'impressione di voler fuggire», la fuga essendo «u[illegible] condizione della sua intelligenza» e nel [illegible] diario di quei giorni resta totalmente estraneo «l'universo ideologico che anima gli opposti schieramenti». E Tommaso Landolfi, con il suo rivendicato «atteggiamento di disincantato e altero distacco dalle vicende umane della guerra e della società in genere». [illegible] da scrivere nel [illegible] *Racconto d'autunno*: «due formidabili eserciti si scontravano allora sul nostro suolo, conducendo una campagna cruenta e che parve infinita alla maggior parte della popolazione, la quale ne fu direttamente e barbaramente danneggiata».

Sarebbe naturalmente un errore immaginare [illegible] intento polemico, o addirittura sottilmente denigratorio, nella meticolosa cura con cui l'autore allestisce questa variegata ma poderosa antologia del «disimpegno». Anzi, [illegible] proprio per uscire da un'interpretazione mitizzante del biennio '43-'45 (ardua impresa avviata da *La resistenza in convento* di Enzo Forcella) che Liucci parte alla ricerca di quell'«Italia sommersa, a lungo silenzio[illegible] ed invisibile» che fa da sfondo alle non-scelte degli intellettuali riluttanti a schierarsi nella guerra civile. Perciò l'indagine su «contegni, sentimenti, idee» spesso sepolti nel non detto della censura (e dell'autocensura) contribuisce [illegible] perforare il silenzio imbarazzato su [illegible] parte decisiva della nostra [illegible]. Senza sensazionalismi, ma neanche consolatorie auto-indulgenze.



Raffaele Liucci
La tentazione della casa in collina
Unicopli
204 pagine, 25 000 lire

L'ex direttore di Stampa e Corriere confessa: la conclusione di Mani Pulite mi ha deluso

Mieli e la falsa rivoluzione giudiziaria

Bruno Ventavoli
inviato a ALBA

IL processo a Socrate; l'esilio di Ovidio; la fine di Seneca. Ma anche le questioni irrisolte del Risorgimento; le strategie di Cavour; il tortuoso passaggio di molti intellettuali dal fascismo al pci. Da due anni Paolo Mieli scava negli angoli meno luminosi della storia, cerca le motivazioni rimosse, scova ombre [illegible] grandi del passato, colpisce con le rasoiate del dubbio le verità che sembrano indiscusse. Lo fa con regolarità [illegible] pagine della *Stampa*. E in un libro *Le storie. La storia* recentemente pubblicato da Rizzoli. L'ex direttore della *Stampa*, del *Corriere della sera*, e ora direttore editoriale della Rcs, ha presentato il suo volume [illegible] Gianni Riotta [illegible] Aldo Grasso nella tenuta Monsordo Bernardine, accanto ad Alba. Dove [illegible] è anche brindato alla nuova annata dell'Arneis Blangè Ceretto.

Il suo cognome è entrato nelle enciclopedie per indicare uno stile di fare giornali negli Anni Novanta. Ora il mielismo, ovvero l'aggressione irriverente, colta, disincantata, all'attualità sembra messo da parte per un tuffo nei meandri della storia. «Non è un pe[illegible] - spiega Mieli -. [illegible]a il frutto di un ripensamento sì. Ho avuto la fortuna di dirigere due grandi giornali durante una stagione impegnativa e importante come quella di mani pulite, della dissoluzione dell'Urss, della fine della prima repubblica. Credevo di trovarmi al centro di un potente rinnovamento. Invece i



cambiamenti si sono ripiegati su se stessi. [illegible] giustizia, applicata severamente contro alcuni, si è rivelata blanda verso altri. Non voglio entrare nel merito delle vicende giudiziarie del nostro Paese. Ma certo questa evoluzione della nostra vita politica mi ha scosso e deluso. Ho giurato a me stesso che mai più avrei ceduto agli entusiasmi. Preferisco una società dove ci si combatte, dove si sta divisi, ma dove ci si cura della salute dell'avversario. Ci si preoccupa della sua esistenza, [illegible] del suo annientamento. Le stagioni dove i buoni trionfano mi rendono sospettoso. Preferisco stare dalla parte dei pochi cattivi messi in fuga e spero che in Italia si apra davvero la stagione dell'alter[illegible]. Un Mi[illegible] che si affida alla storia disilluso sul giornalismo? [illegible] è chiesto il condirettore della *Stampa* Gianni Riotta. «Sono stato un tuo giornalista caro direttore - ha detto Riotta -. E ho sempre visto in [illegible] [illegible] ragazzo iconoclasta di un tempo. Hai creato uno stile misto, popolare e colto, pettegolo e raffinato, eclettico e velenoso, polemico e divertente. E ho [illegible] curiosità. Il Mieli direttore di giornale pubblicherebbe ora gli articoli [illegible] Mieli storico?». La risposta è «sì». «Ho inventato un metodo e [illegible] stile che se non è portato a comp[illegible] va a finire nella direzione sbagliata - confessa Mieli -. Nei giornali di oggi, con [illegible] cura grafica, farei esattamente quello che stai facendo tu con i miei pezzi». Aldo Grasso ha pronunciato un si[illegible] consiglio d'acquisto e [illegible] lettura per un «libro che dà grande soddisfazione a chi lo legge perché [illegible] un metodico scorticamento del luogo comune».

Nel pomeriggio, prima dell'incontro, è arrivato a sorpresa anche l'avvocato Agnelli. Esperto di vini, ha raccontato a Bruno Ceretto che apprezza il Barolo di queste zone. [illegible] ha confessato di essere sulle Langhe per la prima volta in vita sua. S'è fatto accompagnare alla Cappella della SS. Madonna delle Grazie a Brunate, dipinta, per i Ceretto, da Sol Le Witt e David Tremlett.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo [illegible], Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 51, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CIAMPI TAGLIA LE CROCI

CAVALIERI SENZA CAVALLO

Giorgio Calcagno

CI [illegible] quattromila italiani che, alla fine di questo Duemila, [illegible] forse [illegible] po' meno bene a Carlo Azeglio Ciampi. Loro non lo sanno ancora, ma saranno esclusi dalle prossime distribuzioni delle croci di cavaliere. Se ne davano 14 mila ogni anno, il nostro Presidente, con una cauta riforma, le ha ridotte a 10 mila. Sono sempre [illegible] bell'esercito, provate a metterli tutti insieme [illegible] una piazza, [illegible] la loro decorazione sul petto. Ma ci sono quei 4 mila che [illegible] dovranno dolorosamente contare fra i dimenticati, [illegible] nella micidiale vignetta di Novello sulla foto di gruppo, «L'inutile sorriso dei tagliati fuori».

La croce di cavaliere è stata protagonista della storia italiana, per quasi due secoli. Era, per molti, il coronamento di una vita, occasione di brindisi aziendali [illegible] annunci festanti sulle pagine di cronaca, fonte di super lavoro per gli uffici del telegrafo intasati dai messaggi di felicitazioni. Il povero Travet di Bersezio doveva subire tutte le angherie del capo ufficio, che di quella croce si faceva bandiera, ma sapeva che un giorno, magari alla vigilia della pensione, sarebbe toccata anche a lui. Migliaia di famiglie italiane sopportavano le durezze dello stipendio statale nella fiduciosa attesa di quella ricompensa.

Certo, il titolo era poco, rispetto a quello di commendatore, così sontuoso nelle sue cinque sillabe. Nei disegni di Mosca il cavaliere era magro, ossequioso, si inchinava [illegible] ogni potente di passaggio. In quelli di Guarguaglini il commendatore era grasso, sprofondato in una poltrona, dove telefonava ai clienti con una superbionda di segretaria sulle ginocchia. Che importa? Il cavalierato era un gradino [illegible] cui tutti potevano accostarsi, insegna tanto piccola quanto certa, che metteva subito una rassicurante distanza tra il signor Pautasso, con la croce, [illegible] monssù Ferrero, rimasto senza. Chi ne era privo poteva soltanto rodersi il fegato. «E non sono nemmeno cavaliere», recitò per anni il più bel personaggio di Achille Campanile, Gino Cornabò, uomo amareggiato, come si firmava ogni settimana sul giornale.

Adesso [illegible] affiancheranno a lui in quattromila, dopo le erogazioni del 2 giugno, festa della Repubblica, [illegible] del 27 dicembre, anniversario della Costituzione. Ne saranno così amareggiati davvero? L'Italia è cambiata, altre sono le distinzioni che si cercano, nella società dello spettacolo, dove [illegible] si accontenta più di una croce. Forse risulteranno ancora troppe, per i nostri rampanti, le diecimila rimaste a disposizione.

IN TV VA DI MODA L'INCOMPETENTE

CALCIO CABARET

[illegible] Beccantini

INSIEME a un po' di tette e cosce sparse, il [illegible] esperto è, da tempo, l'ultima frontiera del calcio da salotto. Purché tifoso: la competenza viene dopo, o può zampillare «durante», [illegible] diretta by night, al guinzaglio di un conduttore azzimato e complice. Mai che invitino un giornalista sportivo a un forum sull'utero in affitto o sulla [illegible] economy. È più facile, e più comodo, il contrario: che un personaggio esterno allo sport - ma a esso non estraneo - venga scrutinato per evitare che, fra [illegible] spot e l'altro, si scivoli troppo nel «calcese» [illegible] troppo poco nel cabaret. Avete voluto la par condicio? Beccatevela anche all'una di notte, prima il destro di Del Piero e poi il sinistro di Recoba.

Domeniche sportive, controcampi, goleade, processi: la paura che l'aspetto tecnico abbassasse l'audience ha spinto i creativi (?) a inventarsi formule alternative, meno impegnative. Nella scia del «fabio-fazismo» sono nati i «fiancheggiatori», da Mughini ad Abatantuono. O il Mentana direttore ospite chez Mazzocchi. Toccate e (non) fughe: per strappare [illegible] spettatore al sonno e alla concorrenza. Non mi scandalizzo. Il calcio [illegible] è una scienza. Il calcio è diventato un porto di mare: «venghino, venghino». Cruciale è il dosaggio: va bene il «marchettologo», ma guai se il timone non resta saldamente nelle mani di un Giorgio Tosatti. Intorno, ci si può pure sbizzarrire: [illegible] giudizio, però.

Siamo passati da un estremo all'altro. Prima, solo lagna [illegible] lavagna. Oggi, solo luci soffuse e sarcasmo obbligato. Come sempre, al di là della trama, è la classe del singolo - esperto [illegible] non - a scavare la differenza [illegible] il gradimento. Per Arrigo Sacchi, il calcio rimane la più importante delle cose meno importanti. Mai slogan è stato preso più alla lettera dagli uomini della televisione. La scommessa e la sfida si basano su una ricorrente ipocrisia: dal momento che non se ne può più del calcio parlato, facciamo finta di pensare ad altro, ma intanto continuiamo a somministrare le stesse medicine, non prima, però, di aver corretto il colore delle pastiglie e rimescolato lo staff dei medici.

Gira e rigira, non esiste una formula vincente: vincenti sono, di volta in volta, gli interpreti e, soprattutto, le loro idee. L'esperto che si fa capire, senza sdottorare; il non esperto che [illegible] fa sussultare, senza scadere a ordinario giullare. Ai tempi di Gianni Brera e Gualtiero Zanetti conduttori sarebbe stato sacrilego affidare «Pressing» [illegible] Raimondo Vianello, tanto delizioso quanto esterno alla materia. Fra poco sarà sacrilego [illegible] contrario.

Haider lavora sull'ignoranza storica e rischia di portare l'Austria fuori dall'Europa



Democratici, venite a Vienna

Hermann Dorowin

APPRENDO dai giornali che l'onorevole Pino Rauti, che dice di ammirare Jörg Haider, intende esprimere attraverso la diffusione di cartoline, la sua «solidarietà al popolo austriaco», per le ingerenze subite da parte internazionale. Come cittadino austriaco ed europeo desidero precisare che non gradisco affatto tale solidarietà, come [illegible] la gradisce quella grande maggioranza dei miei concittadini che non ha votato per il partito xenofobo di Jörg Haider e che si è sentita tradita dalla formazione di un governo che rischia di [illegible]prometter[illegible] gravemente il livello di giustizia sociale e di liberalità raggiunto dal nostro paese [illegible] la sua posizione nell'Unione Europea. La forte mobilitazione della società civile che ha trovato espressione nell'imponente e pacifica manifestazione antigovernativa del 19 febbraio a Vienna, ha contribuito a costringere Haider a dimettersi, in una mossa sicuramente tattica ma comunque imposta, dalla presidenza del suo partito. Questa mobilitazione dimostra che la coalizione fra popolari e nazional-liberali non è vissuta dagli austriaci come un normale esito del ricambio democratico. Milioni di cittadini considerano le affermazioni di Haider sull'ottima politica occupazionale del Terzo Reich (si pensi solo ai lavori forzati per una frenetica produzione bellica) e sul senso d'onore che avrebbe ispirato i macellai delle SS, nonché le esternazioni apertamente razziste di vari esponenti del suo partito, oltraggiose ed inammissibili.

L'identità stessa dell'Austria sta da sempre proprio nel superamento dell'etnocentrismo germanico; è grazie alla confluenza di tante energie dai paesi non tedescofoni della vecchia monarchia absburgica, che il paese ha saputo conservare una sua importanza anche dopo il crollo dell'impero. Se fosse stato per Haider, i massimi rappresentanti della cultura austriaca nel Novecento, che erano [illegible] molti casi di origine slava [illegible] ungherese e spesso di ascendenza ebraica, come Freud, Mahler, Schnitzler, Roth, Horvath e perfino Hofmannsthal, ma anche migliaia di studiosi, professionisti, commercianti, operai non «autoctoni» non avrebbero mai messo piede a Vienna o sarebbero stati cacciati per mancanza di un permesso di soggiorno. Fu infatti [illegible] provinciale di pura razza germanica come Adolf Hitler che, d[illegible]to dalla «Babele delle razze», cancellò l'Austria dalla carta geografica, suscitando l'entusiasmo di tanti altri presunti purosangue teutonici, dimentichi della [illegible] propria storia. L'ideologia dell'identità etnica ha così distrutto la vera identità del nostro paese, trascinandolo nella catastrofe e dividendone la popolazione in vittime [illegible] carnefici. Il [illegible]eglio dal delirio nazista fu durissimo, e non mancarono gli sforzi per imparare dalla storia, che dovevano però sempre scontrarsi con la tendenza, più accomodante, alla rimozione. Va corretta, a questo proposito, l'affermazione fuorviante di Paolo Rumiz, secondo [illegible] quale la letteratura austriaca non avrebbe mai affrontato, come quella tedesca, gli orrori [illegible] passato. Basta aprire le opere di Ilse Aichinger, Ingeborg Bachmann, Hans Lebert, Thomas Bernhard, Peter Handke e tanti altri per convincersi del contrario. A partire dagli [illegible] settanta il passato nazista diventa tematica centrale anche nella storiografia austriaca. Nascono così monumenti alla memoria delle vittime [illegible] nazismo, musei di cultura ebraica e archivi della resistenza. Il problema consiste nel fatto, che questo sforzo di elaborazione [illegible] coinvolge sufficientemente tutta [illegible] austriaca.

[illegible] fatto che nei cinquant'anni della Seconda Repubblica l'Austria ha saputo collocarsi fra le democrazie più stabili e prospere d'Europa e proporsi anche, a partire dal governo Kreisky, attivamente [illegible] mediatrice [illegible] conflitti internazionali. La convinta adesione degli austriaci all'Unione Europea, allora fortemente [illegible] partito nazional-liberale, era la logica conclusione di un processo di crescita democratica. Pochi anni dopo quell'evento importante, la demagogia haideriana, che lavora sull'ignoranza storica, su ogni forma di protesta e ora anche sull'orgoglio nazionale offeso dalle [illegible]ioni diplomatiche, rischia davvero di riportarci fuori dall'Europa. Sono convinto che il paese non vada snobbato o isolato, ma anzi, invaso dalle proteste, prese di posizione, ma anche dalla presenza fisica di tanti cittadini europei. Ciò che per i democratici austriaci è essenziale, è sentire una vicinanza vigile e partecipe dell'Europa in tutte le sue espressioni sociali e culturali.

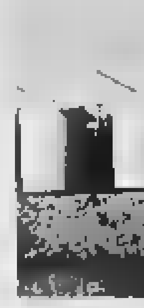
Hermann Dorowin, viennese, insegna storia e letteratura tedesca all'Università di Perugia

PETROLIO: NON È LA CRISI DEGLI ANNI 70

POZZI, BARILI E PARADOSSI

Paul Krugman

TUTTI sanno che le crisi economiche del XXI secolo coinvolgeranno il settore dell'alta tecnologia: i [illegible] «network» saranno disturbati dagli hackers, o i nostri mercati saranno calpestati dal branco elettronico. Nessuno crede che la nuova economia sia vulnerabile a crisi vecchio tipo come quelle degli anni '70. Gli oleodotti, un mondo tenuto in ostaggio dall'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio, sono scenari datati [illegible] i pantaloni a zampa.



Anche se il prezzo del petrolio greggio ha superato i 30 dollari al barile, nonostante le disperate preghiere del ministro USA per l'Energia all'OPEC (Organizzazione dei Paesi Esportatori di Petrolio) perché questi rendano più flessibile la loro politica, risulta difficile innervosirsi per la situazione. Sicuramente non siamo a rischio di vedere ripetuta [illegible] crisi energetica degli anni '70.

Questo rapido aumento [illegible] prezzo, [illegible] dunque vita breve? Non necessariamente. Il mercato mondiale del petrolio è [illegible] mercato per il quale le normali regole [illegible] domanda e dell'offerta non hanno molto valore, almeno a breve termine. Col tempo, prezzi [illegible] elevati del petrolio indurranno la gente a comprare automobili più piccole, riscaldare le loro case con il gas [illegible] ridurre i loro consumi.

Un petrolio molto costoso [illegible] anche di stimolo per l'esplorazione e la produzione nel mondo. Ma [illegible] breve termine, né l'offerta né la domanda hanno un legame diretto con il prezzo.

Peggio ancora, l'esperienza passata ci insegna che alcuni paesi produttori potrebbero addirittura ridurre i quantitativi [illegible] seguito all'aumentare dei prezzi. Con le forti entrate in arrivo, essi iniziano [illegible] considerare il petrolio che rimane nei giacimenti come un investimento per il futuro. Possono persino permettersi di diventare bravi membri del cartello per fare ulteriormente aumentare i prezzi. Come hanno fatto osservare gli economisti Jacqu[illegible] Cremer [illegible] Djavad Salehi-Isfahani, un'interruzione delle forniture sul mercato del greggio può, per qualche tempo, [illegible] effetti positivi per i produttori: prezzi alti portano a un generale minore flusso di petrolio, da cui prezzi ancora maggiori. (Tra l'altro, questo significa che le crisi del greggio assomigliano alle crisi finanziarie asiatiche, che finiscono sempre con avere un effetto di auto consolidamento).

Verleger ha la visione - non la previsione - di [illegible] mercato in cui i prezzi del greggio continuano ad aumentare fino alla fine dell'anno, raggiungendo all'incirca i 40 dollari al barile, e dove produttori relativamente minori, tra cui l'Iraq, iniziano ad avere [illegible] notevole forza di mercato. Ci sono buoni motivi per non essere d'accordo [illegible] lui. Produttori come Messico [illegible] Kuwait sono riluttanti a far fronte all'ira degli Americani. Essi [illegible] anche che un prezzo troppo elevato sarà deleterio, preparando il terreno per [illegible] caduta rovinosa. [illegible] in ogni caso, la [illegible] economia è diventa[illegible] meno vulnerabile per quanto riguarda gli aumenti improvvisi del [illegible] del petrolio: l'America brucia solo circa la metà (rispetto al '70) del greggio per dollaro di Pil (prodotto interno). Così le possibilità sono contro un ripetersi del copione energetico già visto.

Eppure [illegible] posso nascondere un certo disagio, perché coloro che [illegible] hanno nemmeno cercato di comprendere il passato potrebbero ripetere gli stessi errori.

Economista

LETTERE

Il nostro «carattere nazionale» • I mea culpa della Chiesa • La donna inscatolata

Fra [illegible] sonnambuli

Cara *Stampa*, noi italiani tendiamo normalmente [illegible] partecipare [illegible] forti emozioni [illegible] grandi casi stranieri del momento: da Haider a Pinochet, eccetera. E commemoriamo continuamente alcune fra le grandi stragi del secolo: anche [illegible] della nostra straordinaria propensione a dimenticarci facilmente di tutto; [illegible] a indirizzare le attività sugli «articoli» che rendono maggiormente, di volta in volta. Però sarebbe anche politicamente corretto - soprattutto davanti [illegible] stranieri che volentieri ci giudicano - non dimenticare troppo come il nostro «carattere nazionale» ha gestito e rimosso i morti e gli assassini del nostro «caso Moro». Si potrebbe additarlo come «lezione esemplare» agli altri popoli, per il Millennium? O far finta [illegible] niente - «no problem» - fra i Caini e gli Abeli e i Cannibali e i Sonnambuli nel nostro sistema-Paese? Ma come avrebbero reagito parecchi italiani se un magistrato straniero [illegible] richiesto gli uccisori di Moro e della scorta per processarli in Spagna o in Belgio?

Alberto Arbasino

Il «Non uccidere» [illegible] sempre valido

Mea culpa sì, mea culpa no, mea culpa forse. Come stiamo vedendo, si notano molte divisioni e incertezze sull'argomento, persino fra gli stessi uomini della Chiesa. Coloro che sono contrari al pentimento (e [illegible]samente sono più convinti famosi scrittori e storici cattolici che non tanti prelati) che questo indimenticabile Papa vuole con cristiana umiltà, sostengo[illegible] che [illegible] non [illegible] opportuno, perché quegli errori furono compiuti da uomini che erano «figli dei loro tempi» [illegible] non potevano agire altrimenti. Come cattolico che ama riflettere, mi chiedo se abbia [illegible] parlare di tempi ed epoche quando l'argomento al centro dei mea culpa è quasi sempre la vita umana, cioè quello che [illegible] più importante e [illegible]ro, come anche la Chiesa di oggi sostiene, giustamente con forza, [illegible] iniziare dall'embrione.

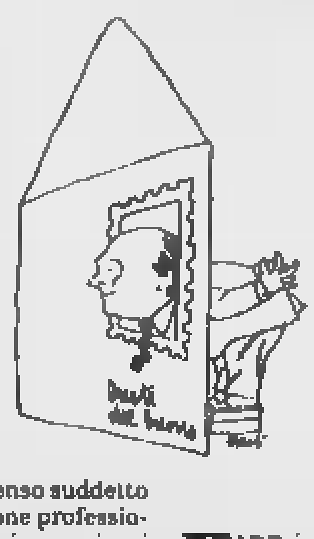
Credevo che le Tavole di Mosé, ricordate nei giorni scorsi dal Pontefice sul Monte Sinai, con quel perentorio e chiarissimo «Non uccidere», parole di Dio dette millenni fa [illegible] come tali valide per l'eternità, fos[illegible] così comprensibili, e [illegible] maggior ragione da uomini di Chiesa, da non dare adito agli sbagli commessi, ai dubbi e alle disorientanti controversie di oggi.

Rino Gabba, Viguzzolo (Al)

[illegible]

I medici appassionati guadagnano poco

EGREGIO Sig. Del Buono, faccio riferimento alla lettera pervenutale del dott. Luciano Baffioni Venturi di Pesaro e le rappresento alcune considerazioni. 1) Il periodo di lavoro annuale per il «medico generico convenzionato» non corrisponde a trecento giorni ma a cinque giorni per settimana ossia duecentosessanta giorni (senza tener conto dei giorni festivi infrasettimanali [illegible] lavorativi) 2) Il compenso netto relativo a 1000 pazienti (L. 42 milioni) è annuale e, al pari di ogni altro libero professionista, può venir suddiviso teoricamente in qualsivoglia parti e non necessariamente in quattordici. 3) Il compenso suddetto [illegible] riferisce pertanto a [illegible] prestazione professionale di cinque ore giornaliere per cinque giorni alla settimana e corrisponde quindi a circa lire 800.000 settimanali nette. 4) Avendo a disposizione almeno altre tre ore al giorno per cinque giorni alla settimana per esercitare la libera professione [illegible] sig. Baffioni Venturi, che possiede tre specializzazioni, può effettuare giornalmente almeno sei visite specialistiche il cui compenso lordo di circa lire 900.000 [illegible] un reddito ben oltre il «livello di decenza». Alla luce delle considerazioni suesposte mi domando perché il sig. Baffioni Venturi, che a [illegible] anni si definisce «all'apice della carriera», vistosi [illegible] maltrattato dall'Ente pubblico, non cessa dall'attività mutualistica - traguardo certamente raggiunto con qualche sacrificio - consentendo ad altro medico sottoccupato [illegible] subentrare, conseguendo in tal modo la possibilità di dedicarsi esclusiva[illegible] alla ben remunerata libera professione. In conclusione ritengo che il traguardo di una seppur modesta pensione raggiungibile [illegible] un impegno di cinque ore giornaliere per cinque giorni settimanali e con reddito, seppur [illegible] elevato, [illegible] sottovalutare, sia ancora e sempre molto ambito da gran parte della classe medica.



Giorgio Ferrero, Torino

FARE i [illegible] in tasca agli altri è sempre difficile. I dati possono [illegible] puntigliosi [illegible] generici, ma non bastano se non considerano gli individui. A riguardarli uno per uno i [illegible] possono apparire molto diversi. Il medico che lavora molto con passione guadagna sempre poco. Il medico fannullone che lavora di malavoglia guadagna sempre troppo.

Oreste del Buono

Uomini [illegible] donne, «no» [illegible] indiscriminato

Alcuni giorni fa, sono rimasta colpita dalla lettera scritta da Bruna Gazzelloni di Roma. Ho 23 anni, sono una «femmina» anch'io, eppure non mi sono affatto sentita offesa dal programma *Libero* in onda su Raidue! Innanzitutto non mi sembra [illegible] un programma politico-culturale e ritengo la presenza della ragazza inscatolata [illegible] semplice «coreografia». Inoltre credo proprio che la signorina Flavia Vento abbia accettato di farsi «rinchiudere» [illegible] piena libertà, vivaddio.

Ma quello che traspare, che probabilmente dà fastidio a certe «femministe», [illegible] che sotto sotto, forse piacerebbe anche a loro e[illegible] guardate e desiderate. Non è certo indice di inferiorità tutto ciò! Vorrei infine ricordare alla lettrice che le grandi conquiste per la parità della donna sono sempre state parto[illegible] [illegible] portate avanti da una mentalità di «sinistra progressista» e non da quella [illegible]atrice della destra».

Ma torniamo alla TV, nell'etere non in mano al governo come sostiene lei, cioè Mediaset, vede per [illegible] donne ruoli tanto diversi? Detto questo, [illegible] ritengo rispettosa delle battaglie femministe [illegible] ieri e di oggi, ma mi vergogno di appartenere a questa categoria quando la spinta è solo l'odio indiscriminato nei confronti dell'uomo. Viva la donna, viva l'uomo [illegible] viva le diversità.

Giovanna Trofimo

Perché è vietato liberalizzare gli affitti?

Si liberalizza il gas. Si liberalizza il telefono, bene, [illegible] liberalizza [illegible] ASM. [illegible] perché è vietata la liberalizzazione degli affitti?

Marco Beschi, Mantova
ingegnere civile in pensione

Riciclare la plastica non [illegible] conveniente

Mi sorge un dubbio sulla riciclabilità delle bottiglie in plastica contrassegnate della sigla «Pet». Il tappo, una volta assolta la sua funzione, rimane - [illegible] bene ricordarlo - un corpo indifferenziato da depositare anch'esso dentro i [illegible] che adornano le nostre strade come dei mobili, assieme ad altri svariati tipi di plastiche: Pet-Pvc-Pe-eccetera.

Bisogna inoltre riflettere nel [illegible] della loro esposizione al sole. Ammassate [illegible] autotreni che percorrono in lungo ed in largo le nostre strade sotto il sole cocente dell'estate, rischia[illegible] di trasformarsi in [illegible] pericoloso miscuglio chimico, pericoloso per la nostra salute.

Poiché detesto certe imposi[illegible] [illegible] senso unico (che [illegible] dannose) chiedo se non sia il caso di applicare la par condicio nei confronti dei consumatori, dando la possibilità [illegible] ciascuno di poter scegliere se bere acqua contenuta nella plastica oppure nel vetro. Riciclare la plastica è costoso ed inconveniente. A meno che non si scelga la via più semplice e logica: bruciarla per produrre energia elettrica al costo di 130 lire. Ma da noi gli inceneritori, purtroppo sono an[illegible] un tabù.

Aldo Passarella
Trucazzano, Milano

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. [illegible] via Barberini [illegible], tel. 06.47661, fax 06.4860159/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri [illegible] [illegible] (59.04). Estero L. 677.000 (€ 349.64). Arretrati L. 3000 (€ 1.54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily [illegible] Italy. 1 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. - 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI:
Abbonamento annuale 6 giorni L. 388.000 (€ 199.86) (L. 1000 a copia € 0.51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible]. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione [illegible] 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 259952. Padova via Gattamelata [illegible] tel 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. [illegible] via C.R. Ceccardi 1/14, tel. [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200901, fax 06 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Incontro con Harold Bloom. Il santone della critica americana è uscito dalla depressione grazie a Dante

Il critico letterario Harold Bloom Studioso di Cecov, Maupassant Nabokov, [illegible] autore del discusso volume «Il [illegible] occidentale» Adesso sta per pubblicare [illegible] «Come si legge un [illegible] (e perché)»

Mirella Serri
ROMA



Salvarsi la vita? E' facile Provate [illegible] leggere un libro

NEL [illegible] cammin [illegible] nostra vita... cita Harold Bloom, temuto e influente critico americano, che spiega: «E' capitato anche [illegible] me di trovarmi in [illegible] selva oscura, proprio come Dante. Sentivo di avere smarrito la "dritta via". Voglio dire che 35 anni fa era come [illegible] il mondo mi fosse crollato addosso. Ero finito nel tunnel della depressione. Come mi [illegible] curato? Leggendo due autori contempo[illegible]. Passavo dall'uno all'altro [illegible] in tutti e due trovavo la mia forza: erano Freud - che è stato una rivelazione proprio [illegible] quell'età anche se, ovviamente, l'avevo studiato prima - e Ralph Valdo Emerson, uno scrittore capace di far capire al lettore che esiste una forza della psiche, una forza originaria del proprio "io"».

Quando parla chiude gli [illegible] azzurri sotto le folte sopracciglia, Harold Bloom. [illegible] sembra proprio un oracolo del nostro tempo. E' arrivato [illegible] Italia in occasione della pubblicazione da Rizzoli della sua ultima raccolta di saggi, *Come si legge* [illegible] *libro (e perché)*, e per essere incoronato con la laurea honoris causa dell'Università [illegible] Roma. Ha un fisico piuttosto robusto, sembra un angelo molto carnale pronto a raccontare che la letteratura è, [illegible] oggi, qualcosa di intangibile [illegible] di [illegible], che ha [illegible] valore terapeutico [illegible] di salvezza. L'autore di uno [illegible] libri di critica letteraria più discussi negli ultimi anni, [illegible] *occidentale*, insegna [illegible] più di quarant'anni all'Università di Yale e da dieci alla New York University. E' scrittore di circa venti libri ed è un'autorità anche in campo shakespeariano.

Professore, [illegible] si può oggi risvegliare nei giovani l'interesse per la lettura?

«I ragazzi [illegible] Stati Uniti non fanno altro che vivere immersi nella cultura delle immagini. Internet, computer, televisione sono i loro punti di riferimento. La lettura è qualcosa di troppo lento, richiede troppa concentrazione per [illegible] loro ritmo di vita. Eppure io [illegible] ho perso tutte le speranze. Non [illegible] sfiduciato, penso che le ultime generazioni possano tornare al mondo dei libri. Nella letteratura esiste [illegible] grande risorsa, [illegible] cui tutti prima [illegible] poi abbiamo bisogno. Com'è capitato a me di dovermi curare con la lettura, così può capitare [illegible] molti altri di avere bisogno, [illegible] momenti di crisi, di entrare in contatto [illegible] se stessi. Quando insegno ne vedo tutti i giorni [illegible] studenti che manifestano la necessità [illegible] ritrovarsi. Basta [illegible] finito male, ed ecco che i giovani vengono da me per trovare coraggio e io consiglio loro [illegible] devono leggere».

Quali sono i testi che suggerisce per le sue «terapie»? Sono gli autori presenti nel suo volume, come Cecov, Maupassant, Nabokov?

«Certamente. Ma Melville è uno dei miei cavalli [illegible] battaglia. Non amo i libri apocalittici o distruttivi e *Moby Dick* non lo [illegible] affatto. E' fortemente ambiguo e nella storia vivono dei personaggi che considero delle gemme per il lettore, [illegible] Achab.

«Internet, tv e computer ci sommergono. Ma la letteratura ha grandi risorse: tutti prima o poi ne abbiamo bisogno»

Da Melville discendono poi molti dei più grandi autori contemporanei come Faulkner, Cormac, McCarthy, Toni Morrison, Thomas Pynchon. Naturalmente suggerisco anche Shakespeare e gli scrittori shakespeariani, come Jane Austen, Dostoevskij, Goethe, Stendhal, Philip Roth. Le tragedie di sangue [illegible] *Amleto* [illegible] *Otello*, [illegible] capire i grandi nichilisti. A distanza di 130 [illegible] dalla sua pubblicazione *Delitto e castigo* continua a essere la migliore fra le storie poliziesche».

In «Come si legge un libro» troviamo due italiani: Italo Calvino e Tommaso Landolfi. Come mai proprio loro?

«Mi sembravano i più rappresentativi del vostro Novecento. Amo moltissimo Manzoni, Petrarca, Dante, ma volevo parlare del secolo appena finito. Landolfi, nel racconto *La moglie di Gogol*, ha saputo cogliere splendidamente l'essenza del secolo, offrirci squarci di sensazioni angosciose e a volte impalpabili. Dostoevskij pronunciò [illegible]na frase famosa: "Siamo tutti usciti dal cappotto di Gogol". Voleva dire che molti testi letterari sono debitori a Gogol [illegible] al [illegible] celebre racconto *Il cappotto* in [illegible] si parla di uno sventurato funzionario a cui rubano il cappotto [illegible]o. Ignorato dalle autorità, a cui denuncia il furto, [illegible] poveretto muore. E il suo fantasma si mette [illegible] cerca di giustizia. Ebbene Landolfi ha inventato la storia della consorte di Gogol. In realtà una moglie [illegible] è mai esistita: lo scrittore

«Landolfi e Calvino sono i grandi narratori italiani del Novecento»

russo, soggetto a momenti di esaltazione mistica, non si sposò mai e si lasciò morire di fame all'età di [illegible] anni, dopo aver bruciato i manoscritti non pubblicati. Il Gogol di Landolfi ha invece sposato un pallone gonfiabile, un fantoccio che assume forme differenti [illegible] seconda dei capricci del marito. L'uomo ha rapporti sessuali [illegible] il pupazzo, finché non si ammala di sifilide. E incolpa la moglie gonfiabile di averlo contagiato. Anzi la odia talmente che un giorno la fa andare in pezzi. Questa storia [illegible] degna di stare a fianco delle opere di Kafka [illegible] Borges».

E Calvino per quale motivo lo [illegible] scelto?

«*Le città invisibili* sono un capolavoro. Calvino ci spiega come [illegible] perché dobbiamo leggere. E ci dice senza mezzi termini che la letteratura ci porta "oltre l'inferno". La lettura e la letteratura ci aiutano a riconoscere i momenti positivi della nostra vita, servono a farci conquistare benessere e piacere».

Come sono i suoi attuali studenti rispetto [illegible] quelli [illegible] quarant'anni fa, quando ha cominciato a insegnare?

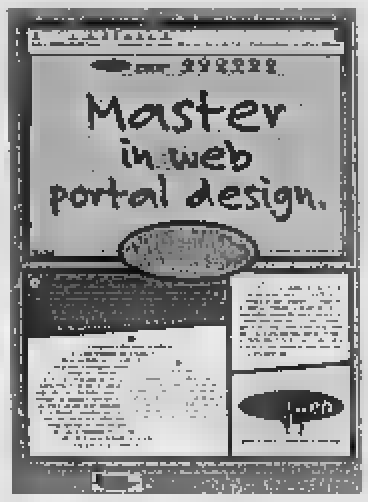
«Sono molto più brillanti, intelligenti e più svegli. Purtroppo sono molto meno colti, anche dei ragazzi degli anni Settanta [illegible] Ottanta. Il declino della lettura è iniziato circa una decina di anni fa.

E lei com'era da studente?

«Mi ricordo che avevo una bra[illegible] insegnante di letteratura inglese. Rimaneva sempre stupefatta perché, quando mi chiedeva di parlare di un autore, io le recitavo interi brani a memoria. Non voglio sembrare all'antica ma sono convinto che oggi bisognerebbe veramente imparare a memoria tanti autori. Comunque io di una cosa [illegible] certo: continuerò fino all'ultimo giorno di vita ad insegnare, impegnato a combattere la dipendenza da giochi elettronici e tv; cioè a [illegible] di elevare [illegible] livello dei miei lettori. Mi riconosco nella frase di William Blake: "Ciò che possono capire anche gli idioti [illegible] è degno del mio interesse"».

Il primo in Italia

Un master per disegnare siti «Web»



MILANO

E' nato il primo Master in «Web Portal Design» in Italia, organizzato da Ciaoweb (joint venture «internettiana» di Fiat-Ifil) e dal Cefriel, Centro ricerca e formazione in Information Technology del Politecnico di Milano. L'iscrizione, gratuita, è riservata a laureati/e in Ingegneria elettronica e informatica, in Scienze dell'Informa[illegible]ne e in analoghe discipline tecnico-scientifiche. Gli aspiranti al corso (sono disponibili 15 posti), dovranno superare una selezione che si svolgerà, presso il Centro Cefriel, sulla base del curriculum [illegible] di colloqui individuali. Il [illegible] inizierà [illegible] 2 maggio nella sede della Cefriel e durerà [illegible] mesi, con frequenza obbligatoria a tempo pieno.

Il Master è una grande opportunità di crescita professionale (al termi[illegible] del [illegible] è prevista l'assunzione all'interno della direzione tecnica di Ciaoweb, a Milano) perché permette ad esempio di diventare esperti progettisti di sistemi di «e-commerce» e di portali e siti-web di nuova generazione. Il tutto, il che non guasta, in un ambiente giovane, innovati[illegible] e internazionale. La domanda di iscrizione dovrà pervenire entro il 15 aprile, completa di dati anagrafici, di situazione scolastica ed eventualmente (per i maschi) militare. Per informazioni, collegarsi al sito www.cefriel.it, www.ciaoweb.it, per iscriversi inviare una e-mail a ciaomaster@cefriel.it. Esiste anche un numero verde: 800.632.632.

[illegible] E GENTE

Dalì scultore in mostra a Firenze

FIRENZE. E' Salvador Dalì scultore oltre che illustratore di testi letterari il tema della mostra in corso alla Fondazione Metropolitan di piazza Pitti. Le sculture fanno parte della collezione Clot e rappresentano l'espressione artistica più alta degli ultimi anni di attività del maestro. Assieme a queste, anche [illegible]na selezione di immagini surrealiste con [illegible] Dalì corredò molte opere della letteratura classica [illegible] contemporanea. Per esempio: *Il tricorno* di Alarcon (1959), il *Faust* di Goethe (1973) e *Les amours de Cassandre* di Ronsard. In mostra anche la *Tauromachia surrealista*, risposta alle tauromachie di Goya e Picasso

Saint-Exupéry e sua moglie

PARIGI. Consuelo, che fu moglie e musa di Antoine de Saint-Exupéry, è protagonista in Francia delle celebrazioni per il centesimo anniversario della nascita dello scrittore. Su Consuelo Sulcin, che morì nel '79, stanno per uscire due biografie. Intanto si è avviato un concorso nazionale riservato ai ragazzi sul tema del *Piccolo principe*, un libro che i francesi hanno eletto romanzo del secolo. Le celebrazioni culmineranno il 29 giugno a Lione, data e luogo di nascita dello scrittore

[illegible] e [illegible] tempesta d'amore

STOCCOLMA. Un tempestoso amore omosessuale [illegible] Greta Garbo rivive nelle lettere emerse dai fondi di un museo americano. Si tratta delle lettere della Garbo a Mercedes de Acosta, u[illegible] ricca americana di origine castigliana che è stata anche l'amante di Marlene Dietrich [illegible] che si vantava di «poter strappa[illegible] qualunque donna al proprio marito». Di lei l'attrice svedese, in una lettera a un'amica, scriveva: «Mi ha lasciata come uno straccio, le ho detto di non scrivermi più». Il 15 aprile quella relazione tornerà a vivere attraverso una cinquantina di lettere donate al museo Rosenbach [illegible] Filadelfia dalla stessa Mercedes de Acosta, [illegible] la condizione di non aprirle prima dei dieci anni dalla morte delle protagoniste. La Garbo è morta il 15 aprile del 1990.



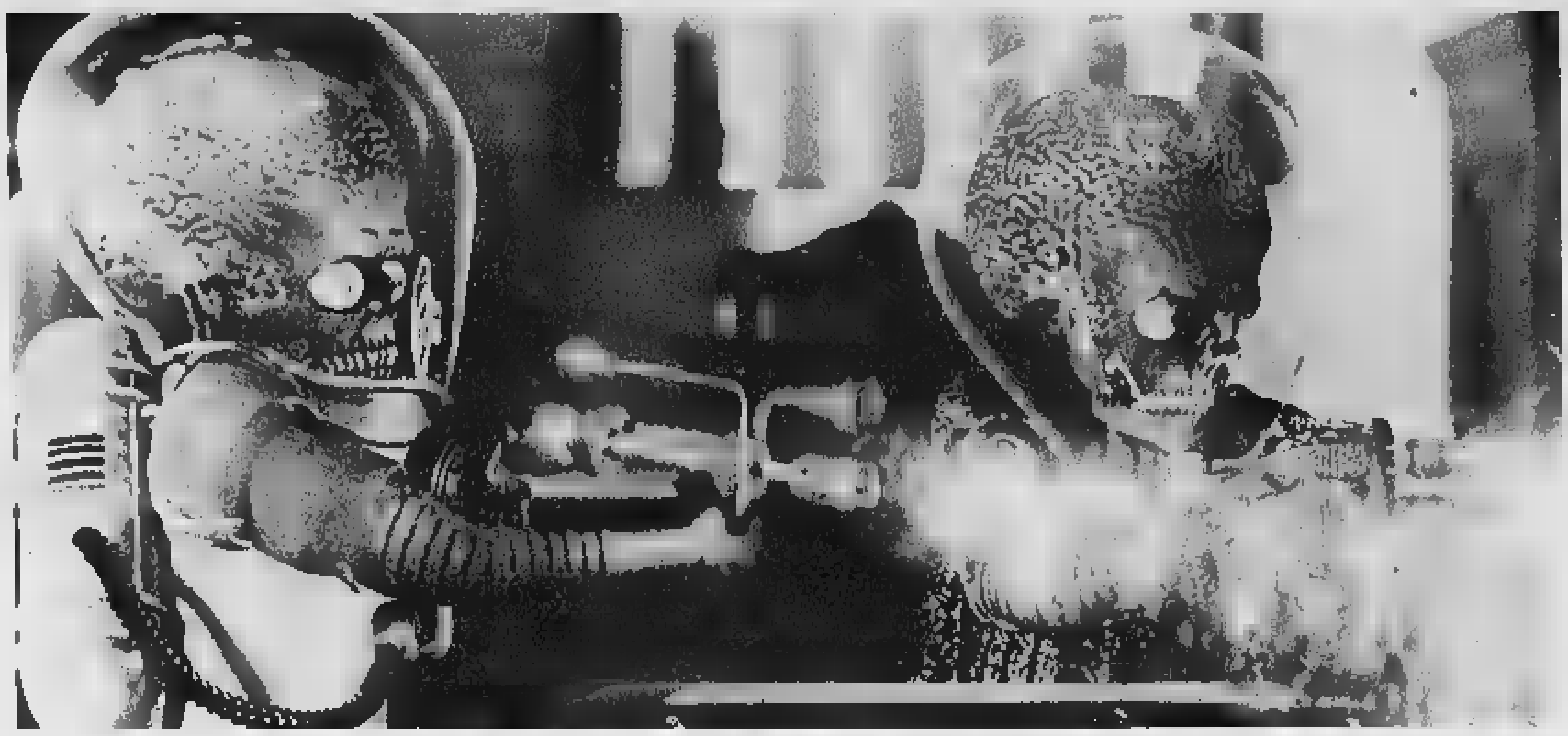






Marte attacca: si contendono la scena del cinema «Mission to Mars» e «Il Pianeta Rosso»

[illegible] film della Disney firmato De Palma brucerà sul tempo quello della Warner diretto da Hoffman. Ma il secondo sarà meno prevedibile



Una scena di «Mars Attacks» capostipite della serie legata al Pianeta Rosso. La febbre da marziani ha contagiato anche altri registi: Carpenter prepara «Ghost of Mars»; Travolta produrrà e interpreterà «Battlefield Earth»; Eastwood dirigerà «Space Cowboys»

ATTENTI all'UFO

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Ogni tanto succede. Uno studio dà il via a un film che tratta un certo tema e lo studio rivale decide [illegible] lanciarsi su un progetto simile, possibilmente battendo l'altro sul tempo. Negli ultimi, alla Disney è accaduto due volte: prima [illegible] il film sull'asteroide che minaccia la terra, «Armageddon», uscito subito dopo «Deep Impact»; poi, con il film animato sugli insetti, «A bug's life», battuto da «Antz». L'affronto stava per ripetersi [illegible] nuovo, ma quando si è trattato di conquistare Marte la casa di Topolino è arrivata per prima. Nel senso che il suo «Mission to Mars» sarà pronto per la distribuzione negli Usa il 10 di marzo, mentre la Warner, che intendeva lanciare il suo «Il Pianeta Rosso» in estate, si è vista costretta ad attendere la fine dell'anno.

I due film narrano storie abbastanza simili: la prima missione sul Pianeta Rosso che finisce male e una seconda missione che parte per riscattare la prima. Ma in attesa del film della Warner, che avrà un cast composto da Val Kilmer, Tom Sizemore, e Terence Stamp, quello della Disney sembra non avere solo il vantaggio della pole position. Ha avuto l'approvazione, e quindi [illegible] supporto, della Nasa ed è stato diretto [illegible] Brian De Palma, che ha potuto contare su un ottimo cast: Tim Robbins, Don Cheadle e un veterano della Missione «Apollo 13», Gary Sinise.

«Dover girare nello spazio e su un pianeta dove nessuno di noi ha mai messo piede è stato come dipingere su una tela immacolata», dice il regista di «Scarface» e de «Gli intoccabili». «Questo è il mio primo film di fantascienza e ho cercato di evitare tutti i soliti cliché». Di cliché, [illegible] realtà, ce ne sono parecchi. L'astronauta che sogna di partire e all'ultimo momento deve rinunciare. Il nero di turno che funge da elemento di «correttezza politica». La creatura extraterrestre prima minacciosa e poi buona e generosa.

Il film «rivale», diretto da Anthony Hoffman, pare sarà un po' meno prevedibile. Avrà un tono più dark, con i membri dell'equipaggio che finiscono per azzuffarsi. L'ente spaziale americano, non a caso, ha negato il suo beneplacito. Ma in attesa di conoscere quale dei due studios vincerà la contesa, quello che è certo è che mentre il recente fallimento delle sonde spaziali inviate dall[illegible] Nasa su Marte ha finito per raffreddare un po' l'entusiasmo del pubblico, Hollywood ha deciso di tenerlo ben acceso. Già, perché c'è anche John Carpenter, in pre-produzione per «Ghosts of Mars», «I fantasmi di Marte». John Travolta ha deciso finalmente di produrre e interpretare «Battlefield Earth», tratto dall'omonimo libro del fondatore della Chiesa della Scientologia L. Ron Hubbard. Clint Eastwood si accinge a dirigere e interpretare (con James Garner e Tommy Lee Jones) «Space Cowboys», un film che il regista aveva esitato a prendere in [illegible] sinché il ritorno nello spazio di John Glenn, due anni fa, ha reso credibile l'idea di [illegible] uomo che, alla sua età, parte per [illegible] viaggio nello spazio. Infine, ha deciso di puntare su Marte anche James Cameron, il regista di «Titanic». Girerà per lo spettacolare formato Imax [illegible] film di mezz'ora fondato sul libro di un ingegnere spaziale, Robert Zubron.

Non è tutto. Seguendo l'esempio di Tom Hanks, anche Cameron intende produrre una miniserie sulla conquista di Marte che, [illegible]stiene, sarà molto accurata da un punto di vista scientifico. A quattro anni [illegible] quando Tim Burton aveva reso Marte e i marziani il soggetto per [illegible] satira comica, Hollywood ha insomma deciso di prendere sul serio la conquista del Pianeta Rosso. E se il fine principale degli studios resta ovviamente quello di intrattenere il pubblico e di incassare soldi al botteghino, i registi coinvolti nella nuova corsa hanno deciso di prendere Marte molto sul serio. «Voglio che il pubblico veda l'idea degli uomini su Marte come una cosa reale», ha detto Cameron il mese scorso ai membri della Mars Society, un'organizzazione che fa pressione sul governo affinché dia fondi per una missione sul Pianeta Rosso.



Tim Robbins recita accanto a Gary Sinise [illegible] film della Disney in uscita il 10 marzo negli States. Tra i cliché del lavoro, l'extraterrestre buono

Anche De Palma, improvvisamente, è diventato un grande fautore dell'esplorazione spaziale. «Lavorando nel film ho riscoperto la mia passione [illegible] questo soggetto», sostiene. «Dovremmo esplorare i pianeti e Marte dovrebbe essere il primo. Se ho ambientato il mio film nel 2.020 non è un caso: quella è la data, dicono gli esperti, in cui dovremmo essere in grado [illegible] mandare degli uomini in missione su Marte».

Sinise, [illegible] a spasso nello spazio

L'ex tenente Dan di Forrest Gump «Ma per davvero non ci andrei»

LOS ANGELES

Gary Sinise è diventato famoso come il luogotenente Dan, il compagno di Tom Hanks che perde le gambe in Vietnam in «Forrest Gump». Poi, nel '95, è stato un astronauta che resta a terra in «Apollo 13» e che da Houston dirige la sfortunata missione. Tra i fondatori della compagnia teatrale di Chicago Steppenwolf, [illegible] la quale ha portato sulla [illegible] lavori di Tennessee Williams, di Harold Pinter e di Sam Shepard, Sinise quando c'è un film di azione non si tira indietro. E' appena uscito negli Stati Uniti «Reindeer games», dove recita a fi[illegible] di Ben Affleck e diretto da John Frankenheimer. Con «Mission to mars» Gary Sinise è riuscito invece ad andare finalmente nello spazio, anzi su Marte. Ma sentiamo che [illegible] pensa.

Se invece che [illegible] studio le offrisse lavoro la Nasa?

«Se mi chiedessero di andare nello spazio per dieci giorni non vedo come potrei dire di [illegible]. Pochi esseri umani hanno avuto l'opportunità di vedere la Terra da lontano, deve essere un'esperienza unica. Ma per Marte non accetterei. Ci vorrebbero almeno due anni e io ho tre figli».

Ci sono milioni di galassie e da qualche parte deve esserci qualche altra forma di vita. Ma diciamocelo francamente: se capitasse di incontrare un marziano sarebbe una co[illegible] piuttosto scioccante, non crede?

«Ma no, direi di no, se dovessi incontrare un extraterrestre [illegible] sarei spaventato, almeno che [illegible] manifesti un atteggiamento estremamente minaccioso».

Attori di teatro [illegible] attori di cinema. Con chi si trova meglio?

«Non c'è differenza, l'importante è avere un attore che va bene per un determinato ruolo. E [illegible] è detto che chi ha fatto teatro debba necessariamente essere più bravo. Chi ha mai visto Jack Nicholson sul palcoscenico?» [l. s.]

Il film della Saraceno

[illegible] «L'uomo della fortuna» dà i numeri

Ennesimo debutto italiano, e si sa che alla ricerca del genio misconosciuto i debutti cinematografici nel nostro paese sono numerosi. Lo fa Silvia Saraceno, bella, bruna, plurilaureata, torinese con origini meridionali che, dopo alcuni «corti» cortissimi per [illegible] tv pubblica italiana e alcuni filmati d'informazione per quella francese, ha trovato [illegible] produzione VCKappa [illegible] la Lion distribuzione che, con la Rai, le ha finanziato «L'uomo della fortuna», in uscita [illegible] Napoli, la città dove [illegible] stato girato, il 10 di marzo e il [illegible] nel resto d'Italia.

Il merito, dice l'autrice, è del soggetto: il gioco del lotto, un tema [illegible] strettissima attualità sul quale arriveranno tra poco [illegible] un film [illegible] Monicelli che uno con Bucirosso, quello di «L'amico del cuore». «Un paio d'anni fa, quando ho cominciato a pensarci, non si parlava d'altro che di vincite miliardarie. Il lotto è un gioco antico, ma il SuperEnalotto ne ha rilanciato la passione. [illegible] documentata. Ho controllato per alcuni mesi le vincite. E alla fine ho capito che, se volevo costru[illegible] una storia sul tema del destino, il lotto era lo strumento [illegible]igliore per poterne parlare». Un po' giallo, un po' commedia, un po' sociologia [illegible] luogo comune, è la storia di due giovanotti [illegible] sfigati [illegible]che, grazie a un vecchio gentiluomo il quale regala loro i numeri vincenti, dopo molte perpezie riescono a realizzare il loro sogno artistico: uno spettacolo di varietà [illegible] Parigi.

«L'uomo della fortuna» del tito[illegible] è l'Assistito della Smorfia, una anima defunta che suggerisce terni e cinquine. Tra gli interpreti Sergio Assisi di «Ferdinando e Carolina», Giovanni Esposito di «Polvere di Napoli», Elena Russo di «Besame mucho» e Burt Young di «America[illegible] rosso». Impegnata nel prossimo futuro nella regia di «Doppio gioco», un giallo per la Rai, Silvia Saraceno che dichiara di non avere padri cinematografici, [illegible] scrivendo il copione del suo prossimo film, definito da lei, come questo primo, «Magico e irreale», in omaggio al cinema di cent'anni fa che sapeva incantare il pubblico. [sl. ro.]

[illegible] DEL CANTANTE CONTRO IL PUBBLICO CHE LO VUOLE SEMPRE UGUALE

«O si cambia, [illegible] si diventa pupazzi»

Baglioni si «discolpa» dei suoi flop prima del tour



Claudio Baglioni comincia il suo «Viaggio» a Firenze il 15 maggio: «Ho un'ansia bestiale. Il modo giusto per andare a Sanremo [illegible] mettersi in gioco come ha fatto Morandi»

intervista

Raffaella Silipo

LA gente ti vuole sempre uguale. E invece tu nel frattempo sei diventato un altro...». Quella sua [illegible]glietta fina, Claudio Baglioni [illegible] se la vorrebbe infilare più: «Si finisce per essere i pupazzi di noi stessi, se non si ha il coraggio di cambiare, e la mia adolescenza è finita da un pezzo, anche se ho cercato di farla durare il più a lungo possibile...». Ma non sempre il pubblico segue [illegible] artista sulle sue nuove strade, e il flop dell'«Ultimo valzer», la seconda trasmissione in tandem con Fabio Fazio, brucia ancora. Così nel «Viaggio», ambizioso tour che parte il 15 marzo da Firenze, Baglioni farà l'equilibrista. «La gente ha bisogno di rituali - dice - è giusto assecondarla con un [illegible]so di festa. Ma anche alleggerire il passato con le nuove conquiste: sempre ricordando che io non faccio spettacoli di nicchia o di tendenza, ma "generalisti": per accontentare tutti, dovrò fare un concerto lungo, in bilico tra vecchio e nuovo».

C'è un po' di paura, Baglioni, all'inizio di questo «viaggio»?

«Diciamo pure che ho un'ansia bestiale. Ogni volta è una scom[illegible]: riuscirò [illegible] parlare al mio pubblico? Naturalmente, certi si perdono per strada, altri si aggiungono, proprio come nella vita. Ma finché non sei lì sul palco non sai [illegible] andrà. Comunque la coscienza [illegible] aver dato tutto quello che potevo: lo spettacolo [illegible] costruito [illegible] cura e attenzione, proprio come se fosse un racconto cinematografico basato sull'ultimo album, [illegible] molti flash back sul passato, "ritagliati" grazie al gioco di luci. Lo chiamo "tour blu" proprio per questi rimandi al cinema. E' l'ultima tappa di un percorso iniziato con il tour "giallo" nel 1995, puntato sulla spontaneità, seguito dal "rosso" nel 1996, più teatrale».

Uno spettacolo complesso, dunque. E' [illegible] che ha rinunciato a Sanremo per prepararlo?

«Quella di Sanremo [illegible] una storia lunga: tre anni fa addirittura mi [illegible]ono per presentarlo, ogni volta c'è l'offerta di fare il superospite. Presentare, nemmeno [illegible] parlarne: non [illegible] il mio mestiere. Questa storia del superospite... non mi convince».

Sta dicen[illegible] che uno come Venditti ha sbagliato a cantare all'Ariston?

«Fino a un paio di anni fa tutti dicevano che Sanremo [illegible] uno schifo, una vergogna: [illegible] vorrebbe un po' più di coerenza oggi. Si può anche cambiare idea, per carità, [illegible] allora il modo giusto per andare al Festival [illegible] partecipare alla gara, mettersi in gioco come ha fatto Morandi; rischiare insomma. Le ospitate in tv, qualsiasi tipo di ospitata, [illegible] fanno bene alla musica».

Anche lei ha avuto un'ama[illegible] esperienza con la tv quest'inverno, no?

«Intanto ridimensioniamo le cose: ci hanno visto cinque milioni di persone, parlare [illegible] fallimento mi sembra esagerato. Il fatto è che le aspettative dopo "Anima mia" erano talmente elevate che non era facile restare all'altezza».

Si è già pentito?

«Diciamo che, se "Anima mia" era stato divertente, "L'ultimo valzer" [illegible] stato molto faticoso, mi sono sentito sottoposto a [illegible] tiro incrociato, il che [illegible] è [illegible] troppo piacevole. La verità [illegible] che la tv non assomiglia affatto alla musica: probabilmente siamo noi cantanti [illegible] non conoscere abbastanza bene il mezzo».

Il programma di Celentano però ha funzionato. E ades[illegible] ci riprova Renato Zero. Lei che [illegible] dice?

«Che sono belle operazioni, è un bene per tutti se hanno successo. Perché si riesce davvero a raccontare un artista, a fare un viaggio attraverso le sue canzoni e alla memoria collettiva di tutti. Un po' quello che [illegible] di fare io [illegible] il mio tour».

Come mai lei torna a scommettere sulla piazza?

«Bisogna stimolare le persone [illegible] uscire dalle loro case [illegible] dal circuito virtuale tv-computer-telefono. Il calore della strada, della piazza, sono cose che non [illegible] perdute. L'importante è offrire qualcosa per cui valga la pena di uscire».

I fan di X Files, più attivi su Internet che sul video

[illegible]

ERANO attesissimi, gli «X Files», tornati domenica su Italia 1, seguiti da due milioni 130 mila spettatori. Che sono naturalmente tanti in valore assoluto, pochi in cifre televisi[illegible]. Ma gli [illegible] Files» hanno fan agguerritissimi, sempre molto offesi nei confronti del canale Mediaset, che si teneva le nuove puntate nella ghiacciaia e non le mandava in onda. Sostenendo pure di non essere convinta del telefilm, meno interessante per il pubblico. Quando mai, dicevano le arrabbiate lettere elettroniche dei seguaci: il mondo [illegible] tutto preso da Mulder e Scully, basta vedere tutti i siti Internet dedicati all'argomento. [illegible] in effetti i siti sono veramente infiniti. Questa constatazione porta con sé alcu[illegible] riflessioni, una prima di tutto: il pubblico, soprattutto il pubblico giovane, si sta pesantemente diversificando. Nel [illegible] che molti fra coloro che guarda[illegible] la televisione, non la guardano supinamente, vedendo in modo più o meno acritico tutto ciò che viene trasmesso: ma scelgo[illegible]. E sanno anche rivolgersi altrove, quando non trovano quello che cercano: meglio ancora, si rivolgono altrove, cioè a Internet, prima ancora che alla tv, e la tv ormai fa da supporto. Soltanto che tutto questo avviene per un pubblico di nicchia, se «di nicchia» si possono definire due milioni di persone (d'altronde, [illegible] «Medico in famiglia» di milioni di telespettatori ne acchiappa dieci). L'agguerrimento degli appassionati non corrisponde all'agguerrimento dei «molti», che si beccano più [illegible] meno quello che passa [illegible] convento. A maggior ragione adesso, con tutta la fiction che descrive la realtà [illegible] toglie spazio all'informazione (come lamenta Michele Santoro in un'altra pagina). La [illegible] generalista resterà tale, con fiction e varietà, e le «nicchie» [illegible] reti fatte apposta.

Scrive a esempio una «Daniela molto arrabbiata»: «Adesso sono stufa! Non [illegible] teledipendente, ma seguo con attenzione "Friends": ho iniziato a seguirlo circa 3 anni fa, ho visto molte volte le [illegible] puntate, ho atteso la nuova serie... E adesso, oltre a trasmetterlo intervallato per due sere alla settimana da "Il lotto alle otto", anche la domenica viene soppiantato da una serie tedesca a puntate. E poi, goccia che fa traboccare il vaso, il mer[illegible] (per non ostacolare le partite, n.d.r.) uno "speciale" [illegible] puntate [illegible] si [illegible] viste [illegible] più tardi di 2 mesi fa. E' vergognoso, ma sono così stupida da continuare a guardare il telefilm, ma non mi sento certo rispettata!»

Detto tutto questo, «X Files» è sempre un lavoro notevole (anche se in verità ha perso un po' d'impatto rispetto alle prime edizioni: sarà che ci siamo abituati, sarà che loro sono diventati meno originali). Resta comunque ben presente il gioco delle citazioni e dei rimandi: in un episodio, a esempio, Mulder e Scully (David Duchovny e Gillian Anderson) saranno affiancati da Frank Black di «Millennium», in un gioco di incroci mediatici [illegible] medianici. Alle spalle di tutto c'è Chris Carter, che sta dando questa volta molto spazio all'«uomo che fuma» e alla sua famiglia. Alla fine del puzzle, una verità: anche Mulder è un alieno, forse l'alieno buono che si è opposto alla conquista della Terra, organizzata con la complicità [illegible] cattivi, come l'«uomo che fuma» per l'appunto.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Eddie Murphy il detective

[illegible], UNO SBIRRO [illegible]
1997, Raidue alle 20,50; dur. 125'

Eddie Murphy cerca il successo perduto [illegible] torna a indossare i panni del detective [illegible] polizia. Ma in una versione troppo seria e poco credibile, diretto dallo specialista (tivù) Thomas Carter. Vicino alla quarantina, l'attore di colore ha cercato negli ultimi anni di riciclarsi con i remake (dal [illegible] matto» a «Dottor Dolittle») ma non [illegible] riuscito a sbancare al botteghino come ai tempi [illegible] «48 [illegible] [illegible] soprattutto, di «Beverly Hills Cop». Scritto da Randy Feldman, «Metro» (titolo originale) è quindi il tipico prodotto spettacolare tutto azione e sparatorie ma con poche idee. Il detective Scott Roper, specialista in trattative con rapinatori che prendono ostaggi, si vede affidare un pivellino da istruire e vorrebbe riconquistare la ragazza. Ma un killer vendicativo...

L'AMORE HA DUE FACCE
1996, Rete 4 alle 20,35; dur. 126'

Barbra Streisand di [illegible] regista di se stessa per il remake americano (poco fedele) di «Lo specchio a due facce» [illegible] Cayatte. Curiosa la fotografia «d'epoca» voluta dalla diva (sempre in scena). Il professore di matematica Larkin, convinto che il sesso rovini i rapporti, cerca una donna interessata solo «all'amicizia». Trova Rose, [illegible] insegna invece letteratura, e...

DONNE - WAITING TO [illegible]
1995, Rete 4 alle 23; dur. 123'

L'attore Forest Whitaker esordisce nella regia con un [illegible] e raffinato ritratto di gruppo femminile «all black» [illegible] Whitney Houston e Angela Bassett. Quattro amiche si raccontano le loro infelicità amorose.

[illegible]
1984, Tmc2 alle 21,05; dur. 92'

Robert Urich («Lazarus Man» [illegible] tivù), Susan Lucci e Joanna Cassidy in [illegible] horror, versione contempo[illegible] del Faust, firmato Wes Craven. Uno scienziato spaziale alle prese con un diavolo donna che cerca di acciuffare la sua anima. Ma...

[illegible] SOLITARIA
1952, Rete 4 alle 16,00; dur. [illegible]'

Clark Gable e Ava Gardner [illegible] un classico firmato Vincent Sherman. 1845: il Texas lotta per l'indipendenza e un avventuriero ha il compito di favorirne l'annessione ai giovani Stati Uniti, ma...

[illegible] DI VELLUTO
1979, Tmc alle 20,30; dur. 97'

Castellano & Pipolo prendono ispirazione dalla commedia hollywoodiana classica, aiutati da Eleonora Giorgi e Adriano Celentano. L'inventore di un vetro antirapina si innamora di una borseggiatrice e...

[illegible]

Giorgio Dell'Arti

OGGI
D'Alema risponde in diretta alle domande degli ascoltatori di *Radioanch'io* (Radiouno Rai, alle 9,05). Renato Soru [illegible] Aris Accornero spiegano ai giovani verso quale tipo di lavoro conviene orientarsi nel futuro ([illegible]*nestre*, Raitre, alle 23), [illegible] nonna che non riesce a vedere i nipoti dati in affidamento a due diverse famiglie (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), tutto sugli Etruschi (*Il filo di Arianna*, Raidue, alle 22,45), Pamela Prati, Beppe Fiorello e la pornostar Antonella Del Lago (*Tappeto Volante*, Tmc, alle 23,05), un immigrato serbo che ha aperto una sua attività negli Usa per farsi raggiungere dalla famiglia, ma viene rapinato (*Angeli*, Italia 1, alle 20,45).

AURELI
Intervistata da «Gente», l'imitatrice di *Buona domenica*, Emanuela Aureli, 26 anni, ternana, sostiene di aver sempre saputo che nella vita non avrebbe potuto far altro: «Lo sentivo come un imperativo: attirare su di me l'attenzione per guadagnarmi anche [illegible] sola risata». Quando aveva cinque anni, diceva spavalda ai genitori: «Vedete quella televisione? Un gior[illegible] dentro ci vedrete la mia faccia!». D'estate, dai nonni, intratteneva le vicine di casa che le chiedevano di imitare Albano e Romina, Mal e Bobby Solo («ma nelle riunioni familiari l'esibizione più richiesta era la zia Lauretta, che girava con i bigodini e non parlava altro che di suo figlio»). Esordio a dodici anni, in una festa di piazza dove imitando Albano e Romina ottenne più applausi di altri professionisti che si erano esibiti prima di lei. Al liceo ha studiato danza, oboe e violino. Iscritta a [illegible] insaputa dalla madre alla *Corrida*, arrivò prima. Ma il vero salto avvenne quando un'amica le fissò un appuntamento con un impresario che conosceva: «Mi giocai il tutto per tutto, lo trascinai quasi di peso fuori dal s[illegible] studio ai piedi di una scala, [illegible] scendendone i gradini come avrebbe fatto Wanda Osiris, imitai Anna Oxa». Risultato: contratto e prime apparizioni in tivù, *Stasera mi butto, I cervelloni, Maurizio Costanzo show*, eccetera.

[illegible]
Rosaria Renna ricorda ancora [illegible] fidanzato che viveva a una trentina di chilometri dalla sua casa di Monopoli, in Puglia: «Ogni sera, dopo che eravamo stati insieme, quando tornavo [illegible] casa dovevo fargli uno squillo al telefono per tranquillizzarlo. Una volta, però, me ne dimenticai. La mattina dopo, trovai sulla macchina un mazzo [illegible] fiori e [illegible] bigliettino con su scritto: «La prossima volta telefona». Insomma si era fatto tutti i trenta chilometri solo per accertarsi che tutto fosse a posto...». Anche a lei, tuttavia, è capitato di fare qualcosa di simile: «Avevo preso la patente da pochissimo, feci duecento chilometri in macchina per andare a trovare un ragazzo che mi piaceva da morire».

CIOCCOLATA
La Velina Maddalena Corvaglia fa sapere che impazzisce per la cioccolata: «Il mio sogno sarebbe nuotare in una vasca piena di Nutella».

SASTRE
«In amore sono una latina fino in fondo, soffro quando sono sola, mangio di baci chi sta [illegible] me». (Inés Sastre).

I [illegible] DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

6.00 **Euronews** [1484]
6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [7481658]
6.40 **Unomattina** Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 [illegible]h L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [93027303]
9.50 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [7645129]
10.05 **Il fantasma di Charlie** Film (avv., 1994) [3656642]
11.30 **TG1** [6314367]
11.35 **La vecchia [illegible]ria** [illegible] L. Sardella, J. Majello [6412642]
12.25 **Che tempo fa** [1092736]
12.30 **Tg1 Flash** [45115]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [3970587]
13.30 **Telegiornale** [8113]
14.00 **Tg1 Economia** [52736]
14.05 **Anteprima Alle [illegible]** Raiuno "Giocajolly" condotto da P. Limiti [illegible]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** [8293604]
16.00 **Speciale Falpalà - Moda [illegible]** [37465]
16.20 **Solletico** Programma per ragazzi. All'interno: [illegible] Ragazzi (17.00) [6524910]
17.45 **Tg Parlamento** [2679378]
17.50 **Prima del Tg** [8113113]
18.00 **Tg1** [51113]
18.10 **Prima - La cronaca pri[illegible] tutto** [7622736]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. All'interno: Che tempo fa (19.25). [7905620]
20.00 **Telegiornale** [94026]
20.35 **Il Fatto** [3335064]
20.40 **Zitti tutti! Parlano loro** con C. Conti [3607552]
20.50 **Circus** [60064656]
23.05 **Tg1** [3157200]
23.10 **Il meglio di... Taratatà** di V. Mollica, M. Mondella, O. Salva [9441645]
[illegible] **Tg1 Notte** [474243]
[illegible] **Stampa oggi** [64117224]
[illegible] **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema** [6005798]
0.50 **Rai Educational** Il grillo: "G. Ferroni: La letteratura come esperienza dell'io" - Aforismi: "Hans Georg Gadamer: Agostino e il mistero [illegible] Trinità" [3125311]
1.20 **Sottovoce** a cura [illegible] [illegible]. Marzullo [3113576]
1.50 **Prove tecniche di trasmissione** [56076224]

[illegible] (Raidue)

6.45 **LavorOra** [3107200]
6.55 **Italia interroga** [88687151]
7.00 [illegible] **Cart Mattina** Programma per ragazzi [60077674]
9.50 **Hunter** Telefilm "La pista fumante" - 2ª p. [5731026]
10.35 [illegible] **educational** Un mondo a colori. Con J. L. Touadi [9420666]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [4848842]
11.10 **Meteo2** [5492939]
11.15 **Tg2 Mattina** [6458200]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [9007]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti [illegible] la partecipazione di S. Orlando [12755]
13.00 **Tg2 Giorno** [3666]
13.30 **Tg2 Costume [illegible]** [46533]
[illegible] **Tg2 Salute** a cura di L. Onder [6668630]
14.00 **La situazione comica** [7484]
14.30 **Al posto [illegible]** con A. D'Eusanio [1956736]
15.15 **Fragole e Mambo - La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza. All'interno: Tg2 Flash (16.00, 17.30) [55103378]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** [9242397]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [36961]
18.35 **Meteo 2** [5377571]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [185378]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm [6397]
20.00 **Friends** Telefilm "Un bacio fuori luogo" [113]
20.30 **Tg2** [24656]
20.50 **Metro, uno [illegible]rro tutto fare** Film (pol., 1997) con E. Murphy, M. Rapaport. Regia di T. Carter [60966464]
22.55 **Il Filo di Arianna** Rassegna "L'enigma etrusco" [1434262]
23.50 **Tg2 Notte** [1806262]
0.20 **Neon cinema** [6055349]
0.25 **Tg Parlamento** [1331408]
0.35 **Meteo 2** [64115866]
0.40 **Appuntamento [illegible] cinema** [64114137]
0.45 **Lo schiaccianoci** Film (mus., 1993) [7202311]
2.20 **LavorOra** [47749620]
2.25 **Questa Italia-Cinema** [7906397]
2.55 [illegible] **di [illegible] a... [illegible]mo in drug** [6000571]
3.05 **Gli antennati** [43169262]
[illegible] **Diplomi universitari** a [illegible] [15992674]

[illegible] (Raitre)

6.00 **Rai News [illegible] Morning** News - News - Meteo - Traffico - Agenda [illegible] - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna stampa Web internazionale [94885842]
8.35 **Rai Educational** Media/Mente - La storia siamo noi. Per una storia sociale dell'Italia 1945-2000: "Prato - Fabbriche e fabbricon" [2136666]
10.00 **Cominciamo bene** Attualità condotta da T. Garrani, M. Di Canta. Regia di D. Giambarba. All'interno T3 Meteo [7173113]
12.00 **T3 - Rai sport notizie** [94567]
12.25 **T3 Italia** [713620]
12.55 **T3 Pari e dispari** [6466178]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [48587]
13.45 **T3 Articolo 1** [9988567]
14.00 **T3 Regionali - T3 - Meteo regionali** [96295]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 Meteo** [508281]
14.50 **T3 Leonardo** A cura del **T3 Piemonte** [6129397]
15.00 **T3 Neapolis** [61200]
15.15 **Sarò [illegible]de nel [illegible] - [illegible] melevisione** Programma per ragazzi [3482910]
16.10 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da P. Baudo [6261104]
17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati [illegible] [illegible]. Sagramola [7059668]
18.40 **T3 Meteo** [172804]
19.00 **T3 - Meteo regionale** [5623]
20.00 **Rai sport tre** [72571]
20.10 **Blob** [4452620]
20.30 **[illegible] posto al sole** Soap Opera [99262]
20.50 **Chi l'ha visto?** Attualità con M. De Palma. Regia di P. Belli [illegible]
22.40 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [41[illegible]
23.00 **T3 Finestre - T3 Meteo** [34939]
24.00 **T3 - T3 Edicola - Appuntamento al cinema** [71330]
0.10 **Cenerentola** Rubrica di attualità [illegible]ta da S. Vinci [24066]
0.40 **Fuori orario.** [illegible] (mai) [illegible] presenta: **Eveline** [1611953]
1.15 **Rai News [illegible]**

[illegible] (Canale 5)

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1633567]
8.00 **Tg5 Mattina** [9161649]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [4356741]
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm [10998587]
10.05 **Maurizio Costanzo [illegible]ow** Talk-Show (Replica) [6347397]
11.30 **A tu per tu** Varietà condotto da A. Clerici, M. T. Ruta [823842]
13.00 **Tg5** [92736]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [410552]
14.10 **Vivere** [illegible] Opera [illegible] F. Marchegiani, P. Calissano [862991]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto [illegible] M. De Filippi [3614465]
16.00 **L'oscuro passato di Annie** Film-tv (dr., 1995) con C. M. Stewart, [illegible]. Farina. Regia [illegible] [illegible]. Cooper [448151]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [41571]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto [illegible] G. [illegible] con [illegible] partecipazione di A. Mancini. Regia di [illegible]. Vicario [6073736]
20.00 **Tg5** [2216]
20.30 **Striscia la notizia - La vocina dell'interferenza** Varietà satirico [76823]
20.45 **Calcio: Valencia-Fiorentina** Champions League [607939]
[illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro D. [illegible]selli. Dal teatro Parioli [illegible] Roma [605842]
1.00 **Tg5 Notte** [7682156]
1.30 **Stri[illegible]na la notizia** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [7685243]
2.00 **La ca[illegible] dell'anima** [illegible]plica) [9644156]
2.20 **La Bella e [illegible] Bestia** Telefilm [7398601]
3.10 **Mannix** Telefilm [3523427]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [2004578]

[illegible] (Italia 1)

7.00 **Cartoni animati** [4034262]
8.35 **Agli ordini papà** Telefilm "Divo alla radio" [96125674]
9.10 **Scuola di geni** Film (comm., 1985) con V. Kilmer, W. Atherton. Regia di M. Coolidge [9600484]
11.30 **Renegade** [illegible]m "Fuga con ostaggi" con L. Lamas [5693741]
12.25 **Studio aperto** [6973587]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [589945]
13.00 **La Tata** Telefilm "Giochi d'azzardo ad Atlantic City" [6026]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [8113]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [illegible]
14.30 **Mai dire Maik** Varietà con la Gialappa's Band. Regia di A. Fontanelli [5533]
15.00 **Fuego** Varietà condotta da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [6262]
15.30 **Express** Programma musicale condotto [illegible] Petra [8649]
16.00 **Cartoni animati Sabrina - Pokemon** [6211939]
17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e il rubino della pantera" con K. Sorbo [1875200]
18.15 **Pacific blue** Telefilm "Il treno della notte" [illegible] [illegible]. Johnson [3153645]
19.15 **[illegible]al Tv** con R. Cardarelli [303113]
19.35 **Studio aperto** [686262]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi [68642]
20.45 **Angeli** Varietà [illegible] M. Liorni [898281]
[illegible] **Pressing Champions League** [323639]
24.00 **Night express - Sull'onda del gusto musicale** Programma musicale [illegible] T. Donà [9205]
[illegible] **Studio aperto - [illegible] giornata** [5525049]
0.35 **Par condicio** [7761392]
0.45 **Studio sport** [7703663]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm [2771311]
1.40 **[illegible]ller** Telefilm [5334779]
2.10 **Fuego** (R) [3396601]
2.35 **Mai [illegible] Maik** (Replica) [3476601]
3.00 **Night Express - Viaggio al centro della musica** (Replica) [2662330]
4.00 **Talk Radio** [3662905]

[illegible] (Rete 4)

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, [illegible]. Corrado [4736910]
7.15 **Aroma de café** Telenovela con G. Vega, G. Ecker [6764007]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [6114026]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2232378]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [9789484]
9.45 **Libera di amare** Telenovela [illegible] [illegible]. [illegible]ega, A. Garcia [7571303]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [4450842]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [9132587]
11.40 **Forum** Programma di attualità condotto da P. Perego [illegible] la partecipazione del giudice S. Lichan e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [1308587]
13.30 **Tg4** [1623]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [90587]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [50591]
16.00 **Stella [illegible]ria** Film (we[illegible], 1952) con A. Gardner, [illegible]. Gable. Regia di V. Sherman [711530]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [illegible] da I. Zanicchi. Regia di P. Zanotello [73668]
18.55 **Tg4** [9363179]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Harem" [illegible] [illegible]. Malden, M. Douglas [4675804]
20.35 **L'amore ha due facce** Film (comm., 1996) con B. Streisand, [illegible]. Bridges. Regia [illegible] [illegible]. Streisand [8101200]
23.00 **Donne - Waiting to exhale** Film (dramm., 1995) con W. Houston, A. Bassett. Regia di F. Whitaker [99679129]
1.25 **Tg4 - Rassegna s[illegible]** [2050408]
[illegible] **La proprietà [illegible] è più un furto** Film (dramm., 1973) [illegible] U. Tognazzi, S. Randone. Regia di [illegible]. Petri [9958243]
[illegible] **Peste e corna** A tu per tu [illegible] R. Gervaso (Replica) [9216601]

[illegible] (Telemontecarlo)

7.00 **Di che segno sei?** [6858]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [1945]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [56823]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [2627533]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di M. Rocco di Torrepadula (Replica) [2557378]
8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [6270002]
9.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [57552]
9.05 **Il fiume [illegible] terrore** Film (dramm., 1989) con M. Farrel, T. Harper. Regia di M. Pressman. All'interno: Tmc news Notiziario (10.00). [4863113]
11.30 **Il santo** Telefilm con [illegible]. Moore [1793787]
12.25 **Meteo** [6127939]
12.30 **Tmc sport** [73007]
12.45 **Tmc News** [251910]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [61587]
14.00 **Alla larga dal [illegible]** Film (comm., 1957) con G. Ford, G. Scala. Regia [illegible] C. Walter [2401129]
16.15 **La califfa** Film (comm., 1970) con U. Tognazzi, R. Schneider [5890620]
18.00 **Zap zap tv** [illegible]
19.00 **Crazy Camera** [8290]
19.30 **Tmc News - Meteo** [46668]
19.50 **Tg Oltre** [847571]
20.10 **Tmc sport** [4530736]
20.30 **Mani [illegible] velluto** Film (comm., 1979) con A. Celentano, E. Giorgi. Regia di Castellano e Pipolo [693736]
22.40 **Tmc news** [979151]
23.05 **Il tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [1079465]
1.00 **Tmc News - Edicola** [illegible] [4100953]
1.20 [illegible] [4808686]
1.35 **Di che segno sei? - Meteo** [62868021]
1.40 **La califfa** Film (comm., 1970) [illegible] U. Tognazzi, R. Schneider. Regia di A. Bevilacqua [8058663]
3.25 **Cnn** Collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette 24 [illegible] su 24

ALLA RADIO

RADIO[illegible] [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; [illegible] Titoli; 12.07 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.40 Radioacolori; 13.33 Radioacolori; 14.07 Con parole mie; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 18.33 Zapping; 20.42 Calcio: Valencia-Fiorentina; 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.36 3131; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.50 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; [illegible] Il Bip-Show; 18.35 Il Cammello di Radiodue; 19.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue, 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
10.00 RadioTreMondo; 10.30 Mattinotre; 11.00 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento [illegible]; 13.00 La Barcaccia; [illegible]0 Radio 3 Doc.; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Not[illegible]
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: [illegible]; 17.30. Edizioni in lin[illegible]: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop [illegible] (in collaborazione [illegible] "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 [illegible] Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

12.05 **Dancing north** Film [170[illegible]]
13.45 **Lo Specchio** Cortometraggio [5154113]
13.50 **Calcio: +** [illegible] [8210378]
14.50 **Ballando a Lughnasa** Film (dr., 1998) [2459484]
16.25 **I miei più cari amici** Film (comm., 1998) [929939]
18.20 **Lo straniero che venne dal mare** Film [3749910]
20.10 **Homicide** TF [9451649]
21.00 **Washington square** Film (dramm., 1997) [4030660]
22.55 **Calcio Champions [illegible]gue** [8701810]
23.25 **Calcio Champions [illegible]gue** [3596151]
1.15 **Happiness - Felicità** Film (dramm., 1998) [55241779]

TELE [illegible]

10.20 **Il Ponte di Sarajevo** [9129040]
11.20 **The confessione** Film (thriller, 1998) [9774736]
13.15 **The tic code** Film [4646397]
14.45 **L'uomo che sapeva troppo poco** Film [1109939]
16.15 **Savoior** Film [2140378]
18.00 **Svegliati Ned** Film [807465]
19.30 **Buddy: un gorilla** [illegible] Film [2324656]
[illegible]5 **Pillole: cinema e televisione** [5665755]
21.00 **Il Re dei serpenti** Documentario [810604]
[illegible] **metropolitana** Film [2790649]
[illegible] **Ghost-[illegible]** Film [56653760]
1.55 **The game - Nessuna regola** Film (dr.) [16582327]

[illegible]

10.00 **TgA Mattino** [42674]
10.10 **Pure Morning** [4865216]
12.25 **TgA Flash** [6118261]
12.30 **Mtv Easy** [627668]
14.00 **Hit list Uk** [63945]
15.00 **Total request live** [30646]
16.00 **Mad 4 hits** [34465]
17.00 **Select Mtv** [5974226]
18.45 **TgA sera** [326303]
19.00 **Mtv Easy** [6823]
20.00 **Hit list UK** [2007]
[illegible]**vis & Butt-head** Cartoni animati [3378]
21.30 **Daria** Cartoni [2649]
22.00 **Celebrity Death Match** [2262]
22.30 **Kitchen** [96378]
23.30 **Midnite Vultures** [1129]
24.00 **Brand: New** [47382]
1.00 **Mtv night zone** [1698176]

TMC2

6.00 **Risvegli** [42024842]
9.05 **Clip to clip** [76874464]
13.00 **1+1+1=3** [302200]
13.15 **Clip to clip** [5665300]
14.00 **Flash** [766484]
[illegible].05 **Clip to clip** [9980945]
14.30 **Show Case** [309007]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnolo-[illegible]** [53156253]
18.00 **Clip to clip** [763910]
19.30 **The Lion Network** [782261]
[illegible].00 **Arrivano i nostri** [594113]
21.00 **Flash** Notiziario [596464]
21.05 **Invito all'inferno** Film-tv (horror, 1984) [5365129]
23.00 **Tmc2 Sport** [190991]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6066200]
0.15 **1+1+1=3** [7365665]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible]tato di Sistema ShowView)
02.259.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; [illegible]ro-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-[illegible]; Svizzera-016.

Da giovedì «Sciuscià», nuova serie di reportage, il primo su Haider

«Il conflitto violento che attraversa la società non può essere affidato alla narrazione delle soap Per questo rivendico programmi senza copione né un lieto fine scontato»



Michele Santoro, il suo «Circus» ha una media di 4 milioni e 650 mila spettatori

Santoro: la tv teme la realtà

Varietà e fiction oscurano le notizie

Fulvia Caprara
ROMA

Michele Santoro è preoccupato: [illegible] per il suo «Circus» che veleggia sicuro, forte di uno share pari al 19-20% con una media di 4 milioni e 650 mila spettatori, quanto per il ruolo minoritario che le trasmissioni d'informazione rischiano di assumere in una televisione inondata di varietà e soprattutto di fiction. Seduto al fianco del direttore di Raiuno Agostino Saccà, che naturalmente lo tranquillizza promettendo ampi spazi nei futuri palinsesti, il giornalista fa un'analisi che sa di polemica: «Non vorrei che le trasmissioni sulla realtà diventassero figlie di una sorta di "apartheid" culturale che tende a respingere tutto quello che è scomodo e non patinato. Temo l'affermarsi di un appiattimento conformistico per cui se non si è belli e non si è vincenti non si va in tv, con il risultato che la realtà, alla fine, viene vista come un pericolo». Ribatte pronto Saccà: «Michele sa che Raiuno è determinata a giocare la sfida del racconto dell'informazione [illegible] la stessa testardaggine con cui ha rilanciato il varietà. Rinunceremo alla Coppa Italia e alla Uefa, almeno alle gare della prima parte della stagione, in modo [illegible] da liberare risorse per ampliare il budget informazione». Ma Santoro insiste: «Avverto il pericolo del varietà che finisce per assorbire tutto e noi che stiamo fuori diventiamo roba da antiquariato. Il conflitto violento che attraversa la società non può essere affidato alla narrazione della soap, per questo rivendico la sopravvivenza di una tv senza copione scritto, senza finale scontato».

Nel frattempo «Circus» va in pausa, rimpiazzato da dopodomani per tre settimane, alle 23, da «Sciuscià», la nuova serie di reportage firmata da Santoro con la collaborazione di Sandro Ruotolo e Paola Spinelli, e realizzata [illegible] Riccardo Iacona, Giovanna Botteri, Paola Salzano. I primi tre documenti, girati e montati con il gusto del racconto cinematografico (durata [illegible] minuti), si chiamano «La neve nera», dedicato alla profonda Austria, quella che ha decretato il successo di Haider e dove più forte sembra annidarsi l'avversione allo spirito di convivenza; «Il ribelle» sulla storia del contadino francese Bové che ha distrutto un McDonald a Millau, nel cuore della Francia; «Casa [illegible]», viaggio nel mondo dell'abusivismo a partire dal caso che si è verificato nella periferia romana della Storta, [illegible] le ruspe del Comune inviate ad abbattere le case in costruzione e gli abusivi decisi a difendere fino alla fine gli scheletri delle loro abitazioni. Dice Santoro: «Il nostro obiettivo è costruire, non da soli ma in collaborazione con altri, un laboratorio italiano capace in prospettiva di vendere prodotti sul mercato estero. Spero che questo esperimento di poche serate convinca la Rai a dare uno spazio ai documentari nell'arco di tutto l'anno. In America "60 Minutes", il programma cui lavorava il protagonista del film [illegible] Al Pacino "The Insider", va in onda anche alla vigilia di Natale».

Dal 30 marzo «Circus» tornerà in onda, non più di martedì, ma di giovedì, f[illegible] a tutto maggio: «Quasi non ci aspettavamo i 5 milioni di spettatori che seguono il programma, in una stagione come questa, in cui i protagonisti della politica sono diventati personaggi di governo e quindi sentono meno il bisogno di scendere nell'agorà del piccolo schermo; quando il tendone di "Circus" arriva nelle comunità locali ha [illegible] la funzione di un elettroshock, per questo bisogna pensare mille volte prima di buttare via un appuntamento così di prima serata».

Il regista, autore della «Carbonara», attacca lo strapotere delle produzioni americane

«Il nostro cinema muore» la denuncia di Gigi Magni

Ernesto Baldo
ROMA

L'ormai consolidata disaffezione che il pubblico italiano manifesta per i nostri film preoccupa seriamente gli [illegible] di prestigio e anche i giovani registi. «L'altra sera - racconta Gigi Magni - ho incontrato un giovane autore, che da alcuni mesi ha realizzato il suo primo film, era disperato, quasi urlava, perchè non riesce a farlo uscire. Ed aveva ragione. Se non si mettono i giovani nelle condizioni di poter competere ad armi pari il nuovo cinema italiano non esploderà mai. E' umiliante essere scavalcati da una certa produzione, come quella americana di oggi, che non ci appartiene. Ben vengano i film d'oltre oceano, ma non devono invaderci come sta accadendo. Un conto è la suggestione che viene da uno spettacolo che ti racconta un mondo e il costume di una società che tu non conosci e un conto è essere omologati dagli attuali film USA. E poi, diciamo la verità, sono veramente belli questi film americani che spadroneggiano sugli schermi italiani? Tra l'altro a me sembra che di americano queste opere abbiano poco, potrebbero svolgersi ovunque».

GLI INCASSI DEL WEEK END

Il collezionista di [illegible] (2 miliardi e 204 milioni)
[illegible] un [illegible] in coma (un miliardo e 420 milioni)
The Beach (un miliardo e [illegible] milioni)
The Blair Witch Project (un miliardo e 65 milioni)
Three Kings (951 milioni)
Insider-Dietro la verità (900 milioni)
American Beauty (825 milioni)





Lucrezia Lante della Rovere, protagonista della «Carbonara», di Gigi Magni; sopra, Nino Manfredi; in basso, Claudio Amendola e Valerio Mastandrea



Gigi Magni, che ha raccontato per immagini la Roma papalina ottocentesca, da «Nell'anno del Signore» a «La Carbonara», non nasconde la sua profonda amarezza. Tanto è vero che sembra deciso a ritirarsi a «vita privata». Non è soltanto una battuta: dopo quarant'anni, medita di abbandonare la sua abitazione di via del Babuino, nel pieno centro di Roma, per trasferirsi a Venezia.

«Esiste ancora questo cinema italiano?» è la domanda che Magni si pone. E stando all'andamento della stagione la risposta non è incoraggiante. Rispetto al 98-99 la quota di mercato nazionale del nostro cinema si è dimezzata passando dal 28,5% al 14,4% contro il 72,7% dei film di produzione americana e inglese.

> «In un anno è passata dal 28 al 14 per cento la quota di mercato e solo 4 film [illegible] 60 sono rientrati delle spese»

Dei sessanta [illegible] film italiani usciti negli ultimi sette mesi soltanto quattro sono riusciti a rientrare delle spese sostenute per la realizzazione: «Il pesce innamorato» di Pieraccioni (18 miliardi e 695 milioni d'incasso), «Vacanze di Natale 2000» di Vanzina (17 miliardi e 293 milioni), «Tifosi» di Neri Parenti (9 miliardi e 294 milioni) e «Amore a prima vista» di Salemme(7 miliardi e 867 milioni). Lo [illegible] Pieraccioni è ben lontano dai 74 miliardi del «Ciclone» (1996) e dai 70 di «Fuochi d'artificio» (1997).

Degli altri titoli italiani della [illegible]gione 1999-2000 più di venti non hanno raccolto al botteghino 200 milioni e una decina neppure [illegible] milioni.

I campioni americani sono usciti «a pioggia»: «Se scappi, ti sposo» in 215 città, «Tarzan» [illegible] 209), «The Blair Witch Project» (in 197) e «American Beauty» (in 200) a differenza delle 102 e 84 città che hanno concesso sale, rispettivamente, a «Liberate i pesci» di Cristina Comencini e «Canone inverso» di Tognazzi, titoli italiani che nelle utime settimane figuravano tra i «più visti» [illegible] week end.

L'ultimo film di Gigi Magni, «La Carbonara» ha incassato in una ventina di giorni [illegible] milioni, quasi [illegible] a Roma, perchè fuori dalla Capitale è [illegible] programmato soltanto a Catania e Palermo.

«La fatica che si fa per fare un film non è ripagata - sostiene Magni -. Negli altri Paesi europei il cinema sta risorgendo tramite accordi televisi, da [illegible] si propone soltanto fiction diseducativa, non sempre italiana, e nei Telegiornali si parla, come fossero eventi, di film americani che non [illegible] ancora usciti a New York. Non esistiamo più nel mondo, D'altra parte [illegible] basta a consolarci il successo internazionale di "La vita è bella". [illegible] dobbiamo essere grati a Roberto Benigni, però, un film non significa l'esistenza di una cinematografia».

«A maggior ragione - aggiunge Magni - è indispensabile frenare l'aggressione [illegible] che oltre ad essere economica, è culturale perchè minaccia la nostra già fragile identità. Inoltre oggi la circolazione del cinema italiano è ostacolata da forme di monopolio contro le quali non si fa niente. Perchè non si applica, come in altri paesi europei, [illegible] legge antitrust? E'inutile ripetere che "non ci sono più idee" quando si sa che in Italia l'esercizio della memoria non è diffuso».


NOVITÀ
NOKIA 8210
SAMSUNG
SGH 2.200
L. 590.000
BOSCH
909
L. 629.000
GRANDI AFFARI A PICCOLI PREZZI
TUTTI I NOSTRI CELLULARI SONO CON GARANZIA UFFICIALE ITALIA
STAR TAC 130
MOTOROLA
L. 399.000
ATTENZIONE!!!
è possibile acquistare un singolo telefono per ogni acquirente
PHILIPS
SAVVY TIMMY
L. 330.000
NOKIA
5110
L. 280.000
CENTRO TIM
DE FAZIO
PUNTI VENDITA: TORINO
Via Botticelli 2
Corso Orbassano 183
Corso Potenza 103
CENTRO ASSISTENZA TECNICA:
TORINO
Via Botticelli 8
ERICSSON
T18
L. 700.000

Berlusconi, frecciate a Zac



MILANO. Critiche «in politichese» da parte di Silvio Berlusconi (foto) all'al[illegible] del Milan, Zaccheroni. Amarezza del presidente per come è [illegible] gestito il derby: «Quando si vede che la reazione chimica di uno schieramento non porta risultati concreti [illegible] deve intervenire tempestivamente. Si devono aggiungere componenti che cambino la reazione chimica che si produce [illegible] campo». Berlusconi [illegible] nasconde la delusione: «Ho sofferto come tutti i milanisti, soprattutto mi ha colpito la [illegible] [illegible] in attacco. Credo ci sia da lavorare in quella direzione». [illegible] lo scudetto si allontana: «Ero sicuro che il Milan potesse vincere il campionato. Possibilità ce [illegible] [illegible] ancora, [illegible] meno dopo le ultime due prestazioni. Più che altro adesso la nostra [illegible] diventata una speranza».

Guerin d'Oro, le premiazioni

ROMA. Premiazione ieri [illegible] Teatro Sistina del Guerin d'Oro, assegnato dal settimanale Guerin Sportivo. I premi principali [illegible] andati ad Alberto Zaccheroni (migliore allenatore di A per la passata stagione) [illegible] a Matias Almeyda (miglior giocatore). Riconoscimenti anche a Luciano Moggi (dirigenza sportiva), al ds del Bari, Carlo Regalia, [illegible] Francesco Totti [illegible] della consacrazione) [illegible] a Pippo Inzaghi (miglior goleador azzurro). Premiati inoltre Buffon (miglior under 23 d'Europa), Cavasin (allenatore [illegible] [illegible] col Cesena), Brocchi (giocatore [illegible] B con il Verona), Borriello (arbitro di A), Rosetti (arbitro di B) e Casiraghi (premio speciale alla sfortuna). I premi sono stati consegnati dal presidente della Federcalcio Nizzola, dal presidente [illegible] Coni Petrucci [illegible] dal direttore del Guerin Sportivo, Zazzaroni.

OGGI IN TV

12,00	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tg sportivo	Tmc
18,00	**Calcio.** Udinese-Slavia Praga. Ottavi Coppa Uefa	Raidue
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Rai sport Tre	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,45	**Calcio.** Valencia-Fiorentina. Champions League	Canale5
22,45	Pressing Champions League	Italia1
23,00	**Calcio.** Bordeaux-Machester U. Champions League	Tele+
23,10	Sport magazine	Tmc2

LA STAMPA

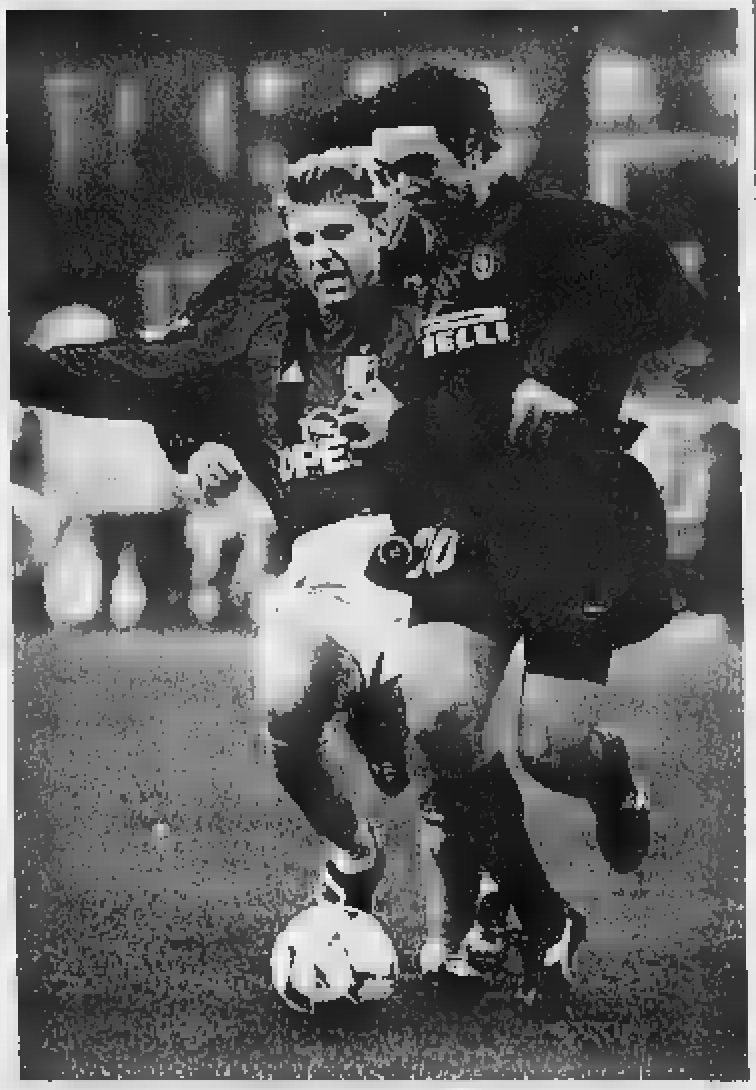
SPORT

Martedì 7 Marzo 2000 31

Juventus e Inter avanzano nel segno dei loro fantasisti, Lippi e Ancelotti li descrivono cercando le analogie



RECOBA diventerà DEL PIERO



Alvaro Recoba è un Del Piero [illegible]. E, sebbene sia curioso che qualcuno, a [illegible] anni, possa considerarsi [illegible] versione giovane di un collega che ne ha compiuti da poco 25, Marcello Lippi afferma con sicurezza che non è lontano il tempo in cui il suo «Chino» avrà la completezza di Alex, un [illegible] per [illegible] stravede. «Recoba ha bisogno soltanto di giocare in Italia tre o quattro stagioni alla Del Piero [illegible] sarà perfetto», garantisce l'allenatore dell'Inter, che ha lanciato per convinzione e per necessità, l'uruguayano come fece con lo juventino, nel '94.

Le affinità sono già evidenti. Stessa taglia (1 metro e 73), genialità, fantasia. E' uguale anche il numero dei gol in campionato, [illegible] questo è un dettaglio, e comunque ci sono arrivati per strade differenti, Alex [illegible] sei rigori, Alvaro senza batterne [illegible] uno. «Le rassomiglianze - dice Lippi - sono profonde. La più importante è che sono entrambi [illegible] seconda punta, [illegible] li vedo come centrocampisti offensivi: ma, da punta, possono giocare [illegible] a due attaccanti, in un tridente, tanto la posizione giusta la trovano loro. Del Piero lo fece benissimo nella stagione del primo scudetto, quando mancò Baggio. E[illegible] partito da outsider [illegible] diventò un protagonista, proprio come si [illegible] rivelando Recoba, che adesso è in grado di giocare per la squadra. Fino [illegible] pochi mesi f[illegible] lo conoscevano soprattutto per come batteva le punizioni». L'uruguagio ha preso l'Inter per mano, ne esalta le trame: il successo nel derby lo qualifica come l'uomo nuovo di una squadra che ha perso pezzi preziosi eppure rimane in corsa per il campionato. Nella stessa domenica, Del Piero ha rilanciato se stesso. «E' da un mese che lo vedo bene - sostiene Lippi -, adesso è in forma. Le sterzate e gli arresti improvvisi, che sono nel suo repertorio, sono più pronti e più netti. Non trova il gol, [illegible] credo che davvero manchi molto [illegible] lui e [illegible] tifosi, [illegible] [illegible] [illegible] fatto marginale perché [illegible] [illegible] assist e giocate che rendono come e più di [illegible] gol: penso al colpo di tacco che ha liberato Conte contro il Bari».

Altre affinità? «L'altruismo. Non sono ragazzi che per un gol trascurano il compagno piazzato bene. Recoba lo ha dimostrato a Piacenza, con l'assist per Vieri; Del Piero [illegible] rimasto umile [illegible] sei anni fa, perché è intelligente e maturo. Le differenze sono nel fatto che Recoba ha solo il sinistro ad altissimo livello, per quanto gli ultimi due assist li abbia realizzati col destro, e poi c'è il fisico. Alvaro ha più potenza, una muscolatura superiore. Nelle accelerazioni è sicuramente [illegible] forte di Del Piero: quelli [illegible] i doni di madre natura che l'allenamento [illegible] può migliorare, però chi li ha di suo è favorito». Visto dalla Juve, il confronto porta agli stessi risultati di Lippi. Con qualche sfumatura. Secondo Ancelotti, Recoba «è più individualista, anche se adesso ha imparato ad adattarsi [illegible] squadra, mentre Alex ha nel sangue il senso del collettivo: ha più dribbling, si smarca di più, gioca benissimo senza palla e questo è anche [illegible] frutto dell'esperienza. Recoba è migliorato molto: n[illegible] è [illegible]ovità assoluta per il campionato, però ha assunto un'importanza che pochi pensavano potesse avere. E' stato bravo. Una [illegible] è essere considerato gran[illegible] nel Venezia, un'altra è dimostrarlo in una squadra come l'Inter che lotta per lo scudetto».

Anche per Ancelotti, l'altruismo è nel Dna [illegible] Del Piero. Stupito che faccia il gregario? «No. Gli riesce naturale, [illegible] capisce che [illegible] quel modo diventa più utile alla causa: [illegible] è una [illegible] scelta, non il rifugio dalla paura di sbagliare un tiro [illegible] un dribbling per se stesso». Saranno questi due a portare Juve e Inter allo sprint per [illegible] campionato? «Gli scudetti si vincono [illegible] le squadre [illegible] [illegible] [illegible] i singoli - sostiene Lippi - per quanto loro possano dare qualcosa in più. Io sono già soddisfatto [illegible] Recoba, per l'evoluzione che [illegible] avuto. All'inizio di stagione gli dissi che gli avrei rotto le scatole perché [illegible] accettavo che toccasse dieci palloni a partita e non era indispensabile che [illegible] volesse giocare tutti [illegible] se fossero opere d'arte. Si può essere grandi facendo [illegible] meglio le [illegible] semplici, l'importante è che per i suoi piedi passino almeno 40 palloni a partita e li destini alla squadra. Lo ha capito, lo sta facendo. Oggi tutti si accorgono di lui».

VERSO IL CELTA

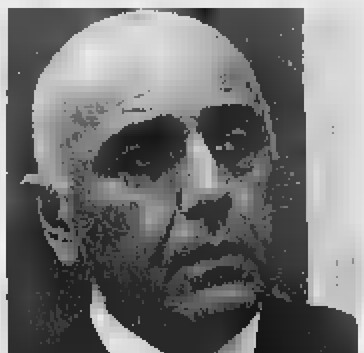
Inzaghi fa spazio a Kovacevic

TORINO. Infortuni e turnover trasformano la Juve che domani vola a Vigo per il ritorno degli ottavi di Coppa Uefa contro il Celta. Ancelotti ha [illegible] giocatori indisponibili: Bachini fermo per stiramento, Esnaider che [illegible] un affaticamento a un polpaccio e Pessotto che domenica ha riportato una contrattu[illegible]. In compenso Tudor è di [illegible] disponibile (ma andrà al massimo in panchina), così [illegible] Montero e Tacchinardi che contro il Bari non erano in campo per squalifica. In dubbio c'è Iuliano per una forte botta alla tibia. L'allenatore deciderà oggi con quale formazione affrontare gli spagnoli. L'undici più probabile sembra questo: Van der Sar; Ferrara, Montero, Mirkovic; Birindelli, Tacchinardi, Davids, Zambrotta; Zidane; Kovacevic, Del Pie[illegible]. Se Ancelotti decidesse di dare un turno di riposo anche [illegible] Zidane, Davids (squalificato domenica a Piacenza) occuperebbe la posizione [illegible] francese e Oliseh entrerebbe nel quartetto di centrocampo. Secondo Carletto il derby [illegible] Milano [illegible] ha cambiato nulla: «Per ora lo scudetto non lo sento mio e non lo voglio neppure sentire tale. [illegible] preoccupa l'Inter che ha tutto per inserirsi nella lotta [illegible] vertice. Ma la Juve ha dimostrato che quando vuole vincere, vince. Del Piero? Almeno 20 dei [illegible] gol [illegible] partiti [illegible] suoi suggerimenti». [f. ver.]

In alto a sinistra l'esultanza di Alessandro Del Piero dopo il rigore segnato al [illegible]; sopra, l'interista Alvaro Recoba impegnato contro De Ascentis nel derby di San Siro. A fianco l'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani.

Abatantuono: Galliani sorride

La pace dopo il bisticcio in diretta tv
E il dirigente processa gli attaccanti



Nino Sormani

MILANO

La ritirata dell'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani, in fuga dalle telecamere di «Controcampo» domenica dopo il derby, conferma che il calcio non [illegible] [illegible] non vuole più sorridere. Poche ore prima, sempre sulle reti Mediaset, il comico Gene Gnocchi aveva [illegible] infuriare l'allenatore del Bari, Eugenio Fascetti, paragonandolo [illegible] Hitler, conseguenza del caso [illegible]. Ma è stata la rabbia in diretta di Galliani che ha creato imbarazzo e ha reso necessaria una spiegazione da parte di Diego Abatantuono, attore e tifoso milanista, coinvolto nel bistic[illegible] [illegible] diretta con le [illegible] battute dissacranti. Spiega Abatantuono: «Era tutto così assurdo che all'inizio ci sono rimasto male. A peggiorare la situazione c'era [illegible] audio difettoso e le risate [illegible] pubblico in sala. Ma ora ho chiarito ogni cosa, infatti dopo la [illegible] ho cenato con Galliani».

Il popolare [illegible] aggiunge: «Galliani è spiritoso, tant'è vero che [illegible] anni Teocoli lo prende in [illegible] e lui non reagisce. [illegible] [illegible] soltanto di dare un po' di calore alle sue risposte e di alleviare le [illegible] per [illegible] sconfitta. La vicenda Gnocchi-Fascetti mi sembra mol[illegible] più ricca di sostanza. Comunque, secondo me, qualche volta si può anche dire che uno ha torto e che una squadra ha perso giustamente anche se poi qualcuno se la prende».

E al numero due rossonero la sconfitta ha fatto molto male. Ieri la rabbia non era ancora sbollita, così Galliani ha processato il Milan. In particolare ha avuto parole dure nei confronti dell'attacco: «Bisogna capire perché dopo 4 partite in cui si vi[illegible] [illegible] si creavano valanghe di palle-gol, di colpo è arrivato il black-out con Cagliari e Inter». Nonostante il rovescio dell'altra sera, Galliani non dà l'addio allo scudetto: «Dipende da noi. Se ci riprendiamo subito possiamo ancora tornare in corsa». All'orizzonte la sfida con la Juve che approderà al Meazza il [illegible] marzo. Il dirigente milanista guarda a quella partita con [illegible] certa apprensione: «Ci mancheranno i sudamericani che [illegible] impegnati con le loro nazionali nei giorni successivi alla partita con la Juve. Chiederò l'intervento della Fifa per ridurre almeno i tempi in cui i giocatori dovranno essere a disposizione dei rispettivi ct. Altrimenti si altera la regolarità del campionato».

LA CORSA-SCUDETTO TRA FRENATE, [illegible] E SORPASSI

- **P** 1° Inter, Fiorentina e Lazio punti 3; 4° Milan, Juventus, Parma, Roma.
- **S** 1° Inter, Milan, Fiorentina, Juventus e Lazio 4; [illegible] Parma e Roma [illegible].
- **T** 1° Inter Fiorentina, Juventus e Lazio 7; [illegible] Milan [illegible] Roma 5; 12° Parma 2.
- **Q** 1° Inter e Lazio 10; 3° Milan, Fiorentina e Roma 8; 7° Juventus 7; 14° Parma 2.
- **Q** 1° Inter 13; 2° Roma e Lazio 11; 4° Juventus 10; 6° Milan 9; 6° Fiorentina 8; 11° Parma 5.
- **S** 1° Lazio 14; 2° Inter e Juventus 13; 4° Roma 11; 5° Milan 10; 6° Fiorentina e Parma 8.
- **S** 1° Lazio 17; 2° Juventus 14; 3° Milan e Inter 13; 5° Roma 12; 7° Parma 9; 11° Fiorentina 8.
- **O** 1° Lazio 18; 2° Juventus 17; 3° Milan e Inter 14; 5° Roma 13; 7° Parma 12; 11° Fiorentina 9.
- **N** 1° Lazio 21; 2° Juventus 18; 3° Milan 17; 4° Roma 16; 5° Parma 15; 6° Inter 14; 12° Fiorentina 10.
- **D** 1° Lazio e Juventus 21; 3° Roma [illegible]; 4° Parma 18; 5° Inter e Milan 17; 9° Fiorentina [illegible].
- **O** 1° Roma, Lazio e Juventus 22; 4° Inter e Milan 20; 6° Parma 18; 9° Fiorentina 14.
- **D** 1° Roma, Lazio e Juventus 25; 4° Inter 23; 5° Parma 21; 6° Milan 20; 7° Fiorentina 17.
- **T** 1° Lazio e Juventus 28; 3° Roma [illegible]; 4° Parma 24; 6° Inter e Milan 23; 7° Fiorentina [illegible].
- **Q** 1° Lazio 31; 2° Juventus 29; [illegible]; 4° Roma 28; 5° Milan 24; 6° Inter 23; 10° Fiorentina 18.
- **Q** 1° Juventus [illegible]; 2° La[illegible] 31; 3° [illegible] 30; 4° [illegible] 28; [illegible] Milan 27; [illegible] Inter [illegible]; 10° Fiorentina 19.
- **S** 1° Lazio 34; 2° Juventus 33; 3° Parma 31; 4° Roma 29; 5° Milan 28; 6° Inter 26; 8° Fiorentina 22.
- **D** 1° Juve[illegible] 36; 2° La[illegible] 35; 3° Roma e Parma 32; 5° Mila[illegible] 31; 6° Inter [illegible]; 10° Fior[illegible] [illegible].
- **D** 1° Juventus 39; 2° Lazio 36; 3° Roma 35; 4° Inter, Milan e Parma 33; 12° Fiorentina 22.
- **D** 1° Juventus 40; 2° [illegible] 39; 3° Inter, Roma e Milan 35; 6° Parma [illegible]; 11° Fiorentina [illegible].
- **V** 1° Lazio 42; 2° [illegible] 41; 3° Roma e Milan 38; 5° Inter 36; 6° [illegible]; 9° Fiorentina [illegible].
- **V** 1° Juventus 44; 2° Lazio 43; 3° Milan 41; 4° Roma 39; 5° Inter 37; 6° Parma 34; 8° Fiorentina 27.
- **V** 1° Juventus 47; 2° Milan 44; 3° Lazio 43; 4° Roma 42; 5° Inter 40; 6° Parma 34; 9° Fiorentina 27.
- **V** 1° Juventus 50; [illegible]; 3° Milan [illegible] Inter 44; 5° Roma 42; 6° [illegible]; 8° Fiorentina [illegible].
- **V** 1° Juventus 53; 2° Lazio 49; 3° Inter 44; 4° Roma e Milan 45; 6° Parma 37; 8° Fiorentina 33.

Perché la Juve non si illude

Alla Lazio '98-99 non bastarono 7 punti sul Milan

La scorsa stagione, dopo 24 giornate, era in [illegible] la Lazio, con 51 punti, tallonata da Fiorentina (47), Milan (46) e Parma (44). La Juventus arrancava a meno 14, Roma e Inter addirittura a meno 16. Anche l'odierna capolista - la Juventus - può contare [illegible] un vantaggio di quattro punti sulla seconda, la Lazio: 53 a 49. Dai «radar» sono scomparsi Parma (meno 16) e Fiorentina (meno 20). Con i bianconeri, è riemersa l'Inter. Nell'ultimo campionato, [illegible] Lazio arrivò a inanellare nove vittorie consecutive; il Milan, [illegible] quante bastarono per scavalcare i biancocelesti [illegible] aggiudicarsi lo scudetto allo sprint (70 punti a 69). La Juventus è ferma, per ora, a quattro successi di fila (serie [illegible] corso). Non perde da venti partite. I quattro punti di margine costituiscono il «massimo» stagionale. Alla 27ª del torneo passato, la Lazio ne aveva accumulati sei sulla Fiorentina e sette sul Milan. Non bastarono.

Il centrocampista accusa, ma è il calo di Sommese [illegible] preoccupare l'allenatore

Toro, rottura tra Pecchia e Mondonico

«Io non c'entro col suo calcio palla lunga e pedalare»

[illegible] Bernardi

TORINO

Non basta la soddisfazione morale di aver tenuto testa a una delle «sette sorelle» del campionato. La sconfitta dell'Olimpico è stata molto più pesante negli effetti che nelle dimensioni: i granata avvertono il fiato del Verona, in queste condizioni non è semplice tenere i nervi a posto, e il nervosismo fa emergere i conflitti latenti da mesi. Quello tra Pecchia e Mondonico covava da tempo: la sostituzione nell'ultimo quarto d'ora contro la Roma ha portato subito alla ribellione, che ieri, a Orbassano, a mente fredda, si è alimentata di nuovi giudizi sul comportamento della squadra e sulle scelte dell'allenatore. «A Roma ero arrabbiato perché ritenevo più logico uscire prima - ha detto Pecchia, con evidente ironia -. Mondonico ha fatto bene a togliermi perché nel suo schema, palla lunga e pedalare, con otto difensori e due punte, io non c'entro. E siccome voglio bene al Toro e voglio che si salvi è meglio che io stia fuori». Poi, l'ex bianconero, che l'anno scorso visse l'esperienza difficile nella Sampdoria retrocessa, si è lanciato in un altro j'accuse: «Il Toro ha un organico superiore a tutte le squadre che lottano per la salvezza e, se è così giù in classifica, vuol dire che ha reso al di sotto delle sue possibilità». Non c'è mai stato un gran «feeling» tra il centrocampista (che ebbe un avvio difficile tra infortuni e residui di squalifica), e l'allenatore, ma adesso è vera rottura anche se Pecchia dice [illegible] è prematuro parlare di un divorzio a fine stagione. La sua cessione sarebbe comunque inevitabile se Mondonico restasse.

Il tecnico non ha replicato. Forse lo farà domani, alla ripresa degli allenamenti. Ha altri problemi da affrontare e il più urgente è Sommese: «Sono molto preoccupato, ho paura che si debba fermare proprio in questa fase delicata della stagione. E sarebbe un grosso guaio». Sommese ha perso lo smalto che gli consentiva di fare la differenza in certe gare. Mondonico cercherà di recuperarlo sul piano psicofisico ma potrebbe tenerlo nuovamente in panchina con la Fiorentina per aiutarlo a uscire dal momento-no. A Roma gli ha preferito Coco, utilizzando l'ex milanista fuori ruolo, come Jurcic e Tricarico, per ragioni tattiche contingenti. Con la Fiorentina il tecnico perderà Tricarico, squalificato, ma recupererà Bonomi, Mendez e Brambilla. E avrà a disposizione anche Crippa. Ferrante, contuso, ci sarà.

Mancherà ancora Diawara, per il quale la società presenterà ricorso contro le restanti tre giornate di sospensione, con la speranza di avere almeno [illegible] turno di sconto. Mondonico dice che battere la Fiorentina è fondamentale: «I viola sono in ripresa e hanno individualità di valore assoluto, ma qualche punto [illegible] le grandi dobbiamo pensare di conquistarlo. Bisognerà cercare di vincere e i diffidati dovranno evitare di farsi ammonire per non saltare il derby».

Venerdì sera Mondonico porterà il Toro in ritiro a Leinì con un giorno d'anticipo per concentrarsi meglio, non per punizione. D'altra parte non ha nulla da rimproverare ai granata sotto il profilo dell'impegno profuso a Roma: «Abbiamo dato il massimo contro una grande squadra capace anche di procurarsi punizioni. Non mi sembra però il caso di prendercela con l'arbitro. Piuttosto, ho visto un Toro con lo spirito giusto, capace di sacrificarsi, prerogativa indispensabile per una squadra che deve salvarsi. Siamo sempre quint'ultimi [illegible] il Verona è dietro, a un solo punto».

Gli infortuni e le squalifiche hanno accentuato i limiti del Toro, tuttavia Mondonico è fiducioso: «Sembra sia rimasto solo un posto per la permanenza in A e ce lo giocheremo con Verona e Reggina che dovranno venire a casa nostra. Delle ultime dieci partite, sette le disputeremo al Delle Alpi. Dovremo sfruttare il fattore campo». Anche la Maratona «giocherà» con il Toro.



Fabio Pecchia festeggiato dai compagni dopo aver realizzato il secondo gol nella vittoriosa partita di Piacenza

Venerdì svolta per la [illegible]

Incontro fra legali e commercialisti poi toccherà ad Aghemo e Vidulich

TORINO. La lunga telenovela della cessione del Torino Calcio dovrebbe essere alle battute finali. Ieri c'è stata un'importante riunione del consiglio d'amministrazione della Saf per l'operazione Torino Calcio & stadio Filadelfia. Il gruppo Aghemo ha [illegible] l'altro discusso la posizione dell'imprenditore Faussone - la cui decisione di uscire dalla cordata verrà affrontata il 7 aprile - e solo domani sera, dopo aver esaminato la revisione del bilancio granata effettuata dalla Deloitte & Touche, metterà a punto la strategia finale per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza del Torino. Venerdì ci saranno due incontri, tra i rispettivi professionisti, per superare lo scoglio della «due diligence», la trasparenza sui libri contabili e le relative garanzie, e preparare quindi il [illegible] tra Cimminelli e Vidulich previsto fra una decina di giorni. Dapprima ci sarà un vertice fra il commercialista degli attuali proprietari, Giulio Mascella, e il braccio destro di Cimminelli, Giorgio Marangio. Poi la parola passerà ai legali (Carbone per il Torino, Martini per gli aspiranti compratori) che dovranno analizzare gli aspetti giuridici della transazione. (b. b.)

SETTE PARTITE [illegible] ALPI

Di qui al termine del campionato (14 maggio), il Torino disputerà ben sette partite su dieci al "Delle Alpi", derby compreso. Ecco il dettaglio:

25ª giornata: TORINO-FIORENTINA
26ª giornata: [illegible]
27ª giornata: TORINO-VERONA
28ª giornata: Perugia-Torino
29ª giornata: [illegible]
30ª giornata: [illegible]
31ª giornata: Udinese-Torino
32ª giornata: TORINO-REGGINA
33ª giornata: Lecce-Torino
34ª giornata: TORINO-PIACENZA

CONTROCUORE

QUI JUVE

E FISCHIATECI 'STO RIGORE

Pierluigi Battista

DIECI a uno che entro le prossime due o tre partite verrà assegnato un rigore inesistente a sfavore della Juventus. Dopo il chiacchiericcio da bar, dopo la nuova moda tele-giornalistica del pro[illegible] agli arbitri psicologica[illegible] sudditi della squadra bianconera, dopo l'esplosione di vittimismo nazionale fondato sulla bizzarra convinzione che [illegible] gli arbitri a favore la Juve non avrebbe potuto vincere un paio di dozzine di scudetti nel corso della sua più che centenaria storia, dopo tutto questo è il momento dei bookmakers scatenati che scommettono cifre elevate sul come e sul quando verrà fischiato un rigore contro i bianconeri.

Dovrebbe essere chiaro a chi straparla di sudditanza psicologica che la principale sudditanza psicologica oggi in circolazione è la spasmodica ricerca di notorietà e di protagonismo. Volete mettere passare alla storia come l'arbitro che ha assegnato un bel rigore contro la Juventus guadagnandosi l'eterna gratitudine di legioni di scommettitori? Volete mettere le interviste sotto casa, le tele[illegible] che inseguono l'uomo che con il suo fischietto ha fatto contento un virtuoso della scommessa? Volete mettere il nome che appare sui titoli di tutti i giornali, la gratificante nomea di vendicatore dei torti subiti dai teorici della sudditanza psicologica? Volete mettere la medaglia di [illegible] venerato dall'Italia anti-juventina, dagli invidiosi, da quelli che a Roma si chiamano i «rosiconi» perché si rodono per gli allori conquistati dagli altri? Volete mettere la telefonata della fidanzata, della madre che si fa bella [illegible] le amiche per [illegible] generato l'arbitro che non volle essere (psicologicamente) suddito? Volete ammettere che davvero è una bella tentazione? Perciò, attenti al fischio: il rigore sarà (psicologicamente) ingiusto.

QUI TORO

COM'E' DURO RASSEGNARSI

Massimo Gramellini

SALVO crolli o rimonte improbabili di altre sventurate, quel che resta del [illegible]stro campionato sarà un girone a tre con Verona e Reggina per evitare l'ultima poltrona della B. Non è una prospettiva esaltante, nemmeno in un'epoca di tori magri come l'attuale. Certe volte mi chiedo se tutto questo ha un senso. Se un giorno ricorderemo questi anni mortificanti come i nostri padri ricordavano quelli del Torino Talmone. O [illegible] invece il nuovo business internazionale del calcio e l'assenza di finanziatori lungimiranti ci condanneranno per sempre a [illegible] dimensione minore, da nobile decaduta in [illegible] di estinzione. Sarò patetico e sognatore, ma non riesco a rassegnarmi. Ho convissuto per troppo tempo con un Toro diverso, che andava a Roma per vincere e [illegible] considerava lo [illegible] 1 dell'altroieri quel [illegible] trionfo che io stesso - lo ammetto - ho finito per razionalizzare.

Bisogna essere realisti, certo, [illegible] fa male sentirsi trattare dai tifosi avversari per quel che siamo diventati: una squadra [illegible] la quale è un delitto «perdere punti», [illegible] squadra «da battere», una squadra «minore»! Rognosa, energica, anche simpatica, ma minore. Che [illegible] si lamenta più, altrimenti dicono che siamo vittimisti. Che ogni partita gliene azzoppano uno, però gli scarponi da squalificare [illegible] sempre i nostri. L'Italia del calcio ci ha già archiviato, salvo riscoprirci ogni anno per una notte, la notte del derby di ritorno, e affidarci il compito di liberare il campionato dalla dittatura della Juve.

Speriamo che Cimminelli si renda [illegible] di quel che [illegible] per comprare. A muoverlo è principalmente l'affare della ricostruzione del «Filadelfia». Se però non ragionerà (e [illegible] spenderà) da grande imprenditore, rischia di avere lo stadio ma [illegible] una squadra da farci giocare.

I [illegible] DI LAZIO E ROMA OSPITI DEL RABBINO TOAFF NEL GHETTO DELLA CAPITALE

Cragnotti, la kippà non spegne i fischi

Indossa il copricapo ebreo e promette: via i razzisti

la storia

Guglielmo Buccheri

ROMA

LUNGOTEVERE Sanzio, scuola ebraica «Shalom, pace», e il canto di 600 bambini. Entra Sensi, applausi. Tocca a Cragnotti: fischi. I piccoli, laziali, sono in netta minoranza. C'è anche Eriksson, per una giornata di festa: «Vinceremo la nostra battaglia contro l'intolleranza e il razzismo».

Il 26 marzo, giorno del delicatissimo derby Lazio-Roma, è ancora lontano. [illegible] il ricordo di parole feroci come «Auschwitz», «forni» e «svastiche», nelle curve non è mai stato così vicino. «Le difficoltà [illegible] mancano, ma nemmeno la volontà di lavorare perché a Roma non si parli più di certi episodi. L'ho già detto e lo ripeto: se servirà, sono pronto a portare la Lazio lontano dalla Capitale»: così dice Sergio Cragnotti, deciso a vincere la sua battaglia sul piano della civiltà e dell'immagine.

Pochi metri e dalla scuola si entra nel portico d'Ottavia. La sinagoga sullo sfondo, piazza [illegible] Scole alle spalle. Il presidente, in testa [illegible] kippà celeste (il tradizionale copricapo ebreo), ha il passo più veloce di Franco Sensi. Tappa obbligata dalla [illegible] Margherita: c'è il tempo per assaggiare i carciofi alla giudea.

Prima, l'incontro dei due numeri [illegible] della Capitale con il rabbino Toaff, livornese, tifoso labronico, ma con prole laziale. Curiosi e poliziotti: nelle vie del quartiere ebraico c'è clima da G8. Sensi, pure lui kippà verde sul capo e pizza in mano, ricorda: «Mio padre, durante la guerra, è stato vicino a molti di voi, tanto da ricevere una targa in memoria. Non sono d'accordo con Sergio (Cragnotti). La Roma giocherà sempre nel suo stadio e nella sua città, [illegible] per gli intolleranti non ci dovrà [illegible] più spazio».

Sensi e Cragnotti, Roma e Lazio, si fermano davanti alla lapide che ricorda la strage dell'82, quando, in un attentato alla sinagoga, rimase ucciso un bambino. «Vi aspetto tutti allo stadio con i vostri genitori», è il saluto del presidente biancoceleste.

La festa è finita: al Cicerone, piedi sotto al tavolo, è il momento del pranzo. Si parla della S.D.S., società di diritti sportivi, creata e fondata da Sensi e Cragnotti in compagnia di Cecchi Gori e Tanzi («L'acquisizione del Palermo è soltanto il primo passo», dirà Cragnotti. «Zeman in Sicilia? Dipende da lui», dirà Sensi). Si parla anche di arrivare alla gestione comune dello stadio Olimpico, [illegible] l'argomento più dibattuto (per fortuna) è ancora il calcio giocato.

«Ormai - spiega il finanziere sponda biancoceleste - mi sono convinto che per vincere il titolo, bisognerà stravincere. Resto convinto che tanti sono stati i torti arbitrali ai nostri danni, eppure noi saremo più forti di tutto e di tutti. Abbiamo ancora tanti traguardi. A Rotterdam, in Champions League, non falliremo, anche se in testa ho già la sfida all'Inter. Vieri? Se darà forfait, sarò contento. Eriksson? Ha la mia fiducia, c'è un contratto da rispettare; poi, alla fine, tutto potrà succedere» (e la sagoma di Zaccheroni è sullo sfondo).

Sensi si «consola» [illegible] il centrocampista brasiliano Emerson, che è nella Capitale in cerca di una casa da affittare. Roma e Lazio si ritrovano, alla fine, unite per un messaggio concreto contro l'intolleranza. Nel mese di maggio, a campionato concluso, biancocelesti e giallorossi scenderanno in campo di fronte ad una rappresentativa mista israeliana-palestinese: questa, la suggestiva proposta del presidente della Comunità ebraica di Roma (16 mila gli iscritti), Sergio Di Castro. A Gerusalemme, nella foresta della pace, cresceranno i cinquanta alberi donati dai bambini ai numeri uno del calcio Capitale.



Franco Sensi e Sergio Cragnotti nel cuore del ghetto di Roma indossano la kippà, tradizionale copricapo degli [illegible]. Fischiato il presidente della Lazio: «L'ho già detto, se le curve continueranno a ospitare razzisti, porterò via la squadra dalla Capitale»

La Fiorentina, ko in finale, contesta l'arbitro

All'Empoli il «Viareggio» a Cesari insulti e spintoni

Aurelio [illegible]

Sapete com'è finita la 52ª edizione del Torneo di Viareggio? Da [illegible] parte l'Empoli alzava al cielo la Coppa Carnevale, dall'altra la Fiorentina accerchiava imbufalita l'arbitro Cesari, che al 38' della ripresa non aveva concesso un rigore per un'uscita a valanga del portiere Tommei sul gioiellino viola Taddei, che lo aveva superato [illegible] un pallonetto. E così la tradizionale rassegna calcistica giovanile si è chiusa con il successo dell'Empoli (2-1) nel primo derby toscano della storia del torneo.

Dopo una domenica nella quale gli arbitri di serie A non si erano macchiati di madornali strafalcioni, è stato proprio Cesari, anch'egli nel mirino del pm Guariniello sul fronte «arbitri, regali e corruzione», a rovinare tutto con una direzione di gara gravemente insufficiente. Sempre lontano dall'azione (il secondo rigore l'ha [illegible] quando si trovava a ben trenta metri di distanza dal luogo dell'accaduto), lento nei riflessi e in pessima condizione atletica: insomma, un disastro.

Sorge spontanea una domanda: ma se un arbitro internazionale si [illegible] così sminuito nel dirigere una finale di un torneo giovanile non è meglio che vi rinunci per il bene suo e dei giovani partecipanti?

Arbitraggio a parte, non vanno comunque assolutamente disconosciuti i meriti dell'Empoli che si è dimostrata in questo torneo la squadra più continua, degna dello scudetto Primavera che detiene. Ha [illegible] in difficoltà la Fiorentina [illegible] dai primi minuti e già al 7' era in vantaggio: punizione di Bonetti in area, saltano in due su Porro, Colacchioni tocca con la [illegible] Cesari concede il rigore, Porro trasforma. Anche la Fiorentina replica dal dischetto, al 27': Taddei se ne [illegible] in velocità e Cribari lo atterra. Tavano non sbaglia, 1-1.

La ripresa si apre con il sorpasso degli empolesi. E' il 3' quando Volpi fugge sulla sinistra e lancia Porro che vede in mezzo il croato Tancik: tiro centrale, che il portiere [illegible] trattiene e la palla lentamente si insacca. La partita si fa nervosa e al 24' Cesari espelle Luciano Chiarugi, allenatore della Primavera viola. Quindi il fattaccio.

Alla fine, il direttore di gara viene assalito dal vicepresidente Ugo Poggi e dallo stesso Chiarugi, bloccato a fatica mentre gli urla: «E' una vergogna, uno scandalo. Lei ci sta perseguitando anche in campionato, la faccia finita una volta per tutte! Si ritiri!». L'arbitro viene quindi scortato dalle forze dell'ordine fino al sottopassaggio da dove riemerge giusto in tempo per acciuffare al volo un premio che gli era stato riservato dagli organizzatori. Rimedia tuttavia altri spintoni e insulti, mentre a centrocampo l'Empoli fa festa [illegible] il suo allenatore Cecconi che bissa, così, il successo ottenuto da giocatore, guarda caso [illegible] maglia della Fiorentina, quando nell'82 realizzò il gol-vittoria contro l'Ipswich Town.

Al terzo posto si è classificata la squadra brasiliana del Campinas di Careca, 2-1 all'Inter.



Giornata-choc per l'arbitro Cesari

Visite mediche ok a Parigi

E' tornato Ronaldo «Inter, fra un mese mi avrai in [illegible]»

MILANO

Doppio brindisi per l'Inter. Oggi alla Pinetina, oltre a festeggiare il derby vinto alla grande sul Milan, c'è il ritorno di Ronaldo che ieri a Parigi ha superato in modo positivo l'ultimo controllo nella clinica del dottor Saillant, lo specialista che l'aveva operato al ginocchio destro il 30 novembre scorso. Fra un mese il brasiliano potrà tornare a giocare. Il medico francese, supportato da un'ecografia, ha riscontrato che l'articolazione dell'attaccante è perfettamente a posto, così ha autorizzato il giocatore ad aumentare i carichi di lavoro differenziato, sia tecnico che fisico col pallone, nei prossimi 15 giorni. Subito dopo, Ronaldo sarà a disposizione di Lippi per riprendere gli allenamenti collettivi. Se tutto procederà al meglio, il brasiliano potrebbe essere in campo il 2 aprile prossimo, a San Siro contro la Reggina. «Sono felice, tutto procede bene», si è limitato a dire Ronaldo al termine della visita, scuro in volto ma soltanto perché stanco e assonnato d[illegible] il lungo viaggio da Rio, dove si [illegible] imbarcato domenica.

L'attaccante, che ha perso tre chili, è stato accompagnato [illegible] medico dell'Inter, Volpi, e dal fisioterapista Petrone che l'hanno seguito in questi mesi e che hanno ricevuto i complimenti da Saillant per il lavoro svolto. Soddisfatto Moratti, che già aspetta in campo il suo campione e intanto pensa alla sfida di sabato con la Lazio all'Olimpico: «Ronaldo scalpita per tornare a giocare. Poter contare su di lui per il finale è proprio un'ottima novità. La Lazio? Una [illegible] difficile: va affrontata senza particolare ottimismo anche se abbiamo appena vinto il derby. Naturalmente, [illegible] fiducia nei nostri mezzi». (n. sor.)

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Nel ritorno infuocato di Valencia Taglialatela sostituirà Toldo, squalificato per un turno

Fiorentina senza scudo, Trap senza paura

Il dramma umano di Mijatovic

Giancarlo Laurenzi
inviato a VALENCIA

La rana nello stagno, un samurai nel film di Kurosawa, il cacio sui maccheroni, Russell Coutts al timone di una barca a vela. Trapattoni che prepara una partita sapendo che basta il pari per tornare a casa felici e (quasi) qualificati per i quarti di Champions League è tutto questo: essere nell'habitat naturale, sguazzarci, lasciarsi cullare dall'orgasmo da contropiede. Si passa [illegible] mano all'interno dell'altra, sbatte i palmi, non vede l'ora. «Verranno avanti a frotte dal primo minuto. Ci lasceranno spazi, avremo tanto opportunità per colpirli». Quelli che verranno avanti sono gli undici giocatori del Valencia, che nell'ultimo turno di campionato ha faticato a battere l'Athletic Bilbao (con [illegible] gol negli ultimi 8 minuti, ora è sesto in classifica) e che nel girone in corso ha sempre perso fuori casa (Manchester e Firenze) e vinto dentro (Marsiglia).

Il punto è: all'andata la ricetta fu un rigore e un quintale di Toldo, stavolta chissà se ci saranno rigori a favore, di sicuro non ci sarà Toldo, squalificato. Assenza di gravità incalcolabile, in campo andrà Taglialatela che ha un precedente imbarazzante nell'unica volta da titolare [illegible]: Perugia, Coppa Italia, un gol preso dopo un minuto. Costruire un bunker davanti a un tipo così (che se [illegible] altro ha desuetudine a partite roventi) è un rischio che Trap finge di avere calcolato. «Non giocheremo col portiere della Nazionale. Ma il portiere usa le mani, fa quello che può. Oggi [illegible]vono testa e piedi e polmoni. E tanta voglia di sacrificarci, senza guardare al numero di maglia e al ruolo».

In realtà sa di [illegible] avere alternative (il terzo guardiano è Mareggini) e sa pure che pensare di non subire gol stasera è come sperare che Berlusconi si presenti alle elezioni nella lista di Bertinotti. Dunque, bisognerà che Batistuta, Mijatovic o lo scintillante Rui Costa delle ultime settimane buchino la difesa avversaria. «Ambiente terribile. L'ultima volta che ci sono stato ero col Bayern. Un furto, un rigore inventato ci eliminò. E l'arbitro era italiano (Pairetto, ndr)».

Stasera Trap raggiungerà un record storico: 1000 partite alla guida di squadre italiane. «Mi chiamano bollito ma la bacheca è lì, a disposizione. Sono andato via dall'Italia quando è arrivato Sacchi, tirava un vento nuovo, bisognava farsi da parte. Ora Sacchi non è più in cattedra e io sono ancora in panchina. Il mio gioco [illegible] è vecchio, ma il fuorigioco a metà campo non lo farò mai: basta un guardalinee distratto e prendi tre pere».

Giocheranno gli stessi dell'andata, recuperato anche Cois che dovrebbe bruciare Rossitto nel ballottaggio, Heinrich confermato al suo posto di laterale mancino nonostante un rendimento mediocre. In avanti Mijatovic affiancherà Batistuta: lo slavo sarà oggetto di una contestazione promessa ieri dallo stadio intero, nessuno gli ha perdonato il tuffo che causò il rigore dell'andata. Intanto, è andato a trovare il figlio di 5 anni malato che vive a Valencia con una coppia di amici, una piaga nel cuore che non permette a Mijatovic di sorridere neppure nei momenti di gioia professionale. Trap gli ha concesso il permesso, a 4 ore dalla sfida che vale una stagione, «perché nella vita ci sono cose più importanti di una palla che gira».

Trap ha un terrore maledetto dei primi minuti, di Mendieta («un trascinatore come ne ho visti pochi»), il capitano che all'andata era squalificato, e di Lopez, che da luglio giocherà con la Lazio e che non vuole mostrare un'altra volta il lato peggiore di sé, adesso che Cragnotti sta per fare bilanci e stilare programmi. Trap ha (quasi) 61 anni e l'entusiasmo di un bebè al Luna Park. Sogna di arrivare alla finale di Saint-Denis e di lasciare Firenze così, a Malesani oppure a Zeman, o anche a Eriksson che Cecchi Gori rivorrebbe tanto. Per andare alla Nazionale, se Zoff fallirà gli Europei, oppure a Parma dove Tanzi cerca con il lanternino [illegible] che infonda attributi.

Per [illegible] è a Valencia, senza Toldo, l'omone che spesso ha tirato giù la saracinesca del garage viola, il portiere che tutti vogliono e che Cecchi Gori darà al miglior offerente. Chi la Fiorentina non vuole più è Benny Carbone: il suo passaggio all'Aston Villa in viola sembra sfumato. Un peperino inutile, con o senza Trap.

Il figlioletto malato del serbo vive nella città iberica e il giocatore ha avuto un permesso eccezionale ma i tifosi non gli hanno perdonato il tuffo dell'andata

CANALE 5 ORE 20,45

	[illegible]	Fiorentina	
	[4-4-2]	[3-4-1-2]	
1	CANIZARES	TAGLIALATELA	12
20	ANGLOMA	REPKA	[illegible]
5	DJUKIC	ADANI	4
2	PELLEGRINO	[illegible]NI	23
15	[illegible]	TORRICELLI	3
8	FARINOS	DI LIVIO	16
6	MENDIETA	COIS	14
14	GERARD	HEINRICH	17
18	KILY	RUI COSTA	10
7	LOPEZ	[illegible]	9
11	ILIE	MIJATOVIC	8
	Arbitro: KRUG (GERMANIA)		
13	BARTUAL	MAREGGINI	22
3	BJORKLUND	FIRICANO	6
28	CARLOS	TAROZZI	27
10	ANGULO	ROSSITTO	11
31	GERARDO	OKON	15
17	SANCHEZ	AMOROSO	24
19	VLAOVIC	BALBO	18
	All.: CUPER	[illegible].: TRAPATTONI	
	ANDATA: 1-0		



LE MILLE PANCHINE ITALIANE. Per Giovanni Trapattoni quella di oggi a Valencia sarà la millesima panchina alla guida di una squadra italiana. Il suo b[illegible] è eccezionale: 679 le presenze in serie A, 157 quelle in Coppa Italia, 148 nelle Coppe europee, più 15 maturate in altri tornei (Supercoppa europea e italiana, Coppa intercontinentale, Mundialito Clubs e altre manifestazioni ufficiali). In totale, 517 vittorie, [illegible] pareggi e soltanto 187 sconfitte. Ma nel palmares del tecnico milanese, che in Italia ha allenato Milan, Juve, Inter, Cagliari e Fiorentina, ci sono anche altri prestigiosi riconoscimenti. Trapattoni ha infatti 135 «panchine» alla guida del Bayern Monaco: 102 volte nella Bundesliga, 20 nelle Coppe europee, 10 in Coppa di Germania, 2 nella Supercoppa di Lega tedesca e 1 nella Supercoppa di Germania.

DOMANI FEYENOORD-LAZIO

[illegible]: Oggi Porto-Barcellona, Sparta Praga-Hertha Berlino.
Classifica: Barcellona punti 7, Porto 6, Hertha 2, Sparta 1.

[illegible] B: oggi Bordeaux-Manchester United, Valencia-FIORENTINA.
Classifica: FIORENTINA punti 7, Manchester United 6, Valencia 3, Bordeaux 1.

GRUPPO C: domani Bayern-Real Madrid, Rosenborg-Dinamo Kiev.
Classifica: Bayern punti 7, Real Madrid 6, Dinamo Kiev 3, Rosenborg 1.

GRUPPO D: domani Feyenoord-LAZIO, Chelsea-Marsiglia.
Classifica: Feyenoord punti 6, Chelsea e LAZIO 4, Marsiglia 3.

Promosse ai quarti le prime due di ogni gruppo.

Coppa Uefa: Turci e Appiah sono in dubbio

Udinese, battere lo Slavia per avanzare nella storia

Andrea Ioime
UDINE

Ancora una vigilia di Coppa piena di preoccupazioni per l'Udinese. Per ribaltare lo 0-1 di Praga ed entrare nella storia (mai nei quarti Uefa), dovrà inventarsi [illegible] partita straordinaria, visto che, probabilmente, le verranno a mancare due pedine fondamentali come il portiere Turci e Appiah. A dire il vero, il ghanese è già praticamente «out», dal momento che al termine dell'allenamento di ieri mattina ha preso la strada degli spogliatoi dopo uno stiramento. Al suo posto, De Canio dovrebbe utilizzare Van der Vegt, anche per mantenere l'assetto vincente di sabato sera, con Jorgensen e Fiore sulle ali.

Meno critica [illegible] situazione del portiere, ancorché il tecnico abbia deciso di attendere fino all'ultimo - dopo un consulto coi medici - per decidere se schierarlo o ricorrere a [illegible] Sanctis, brillante nella trasferta di Leverkusen. Vista l'indisponibilità del terzo portiere Renard, è già stato allertato il «Primavera» Conchione.

Viceversa, nessun problema per lo Slavia, che recupera addirittura tre pedine. L'allenatore Frantisek Cipro viaggia apparentemente sul velluto: «Non temo nessuno, anche se rispetto la qualità dei giocatori dell'Udinese. Per fortuna, la mia squadra gioca di solito meglio fuori casa. Certo, il risultato dell'andata non ci lascia tranquilli». Svolinate a parte, la strategia contempla una formazione barricadera, con una difesa rinforzata dal rientro di Petrous e Lubos Dosek.

Anche Gigi De Canio ostenta sicurezza: «So che questo è un momento storico per tutti, forse la più importante partita fino a questo momento della mia carriera - dice il tecnico bianconero -. Ma [illegible] abbiamo buone possibilità di ottenere il risultato: in fondo, anche il Bari e il Cagliari hanno giocato come lo Slavia, e a Udine hanno perso. Però mi aspetto 90 minuti di grande intensità, e di sicuro [illegible] commetteremo l'errore di voler fare tutto e subito. A Praga abbiamo perso facendoci un gol da soli, e poi anche prima di Leverkusen ci davano per spacciati...»

Al di [illegible] dell'importanza della sfida, la prevendita non è stata finora troppo brillante: poco più di [illegible] mila i biglietti venduti. Le previsioni [illegible] sono buone visto che i dubbi legati alla diretta tv sono stati sciolti: fumata bianca, la Rai si è degnata.

[illegible]

In Coppa Uefa, soltanto l'Udinese gioca oggi il ritorno degli ottavi di finale. Tutte le altre squadre si affronteranno giovedì. Impresa disperata per il Deportivo La Coruna, sconfitto nel match d'andata a Londra per 5-1 dall'Arsenal; e poche chances anche per il Monaco, contro gli spagnoli del Maiorca che hanno vinto 4-1. Incertissima la sfida tra Lens (che ha il vantaggio delle due reti esterne) e Atletico Madrid.

Parma, Juve e Roma non possono distrarsi. Ecco il programma completo.

Oggi: UDINESE-Slavia Praga (R.Ce), andata 0-1.

Giovedì: Monaco (Fra)-Maiorca (Spa) 1-4; Galatasaray (Tur)-Borussia Dortmund (Ger) 2-0; La Coruna (Spa)- Arsenal (Ing) 1-5; Werder Brema (Ger)-PARMA 0-1; Celta Vigo (Spa)-JUVENTUS 0-1; Lens (Fra)-Atletico Madrid (Spa) 2-2; Leeds (Ing)-ROMA 0-0.

RAI2 ORE 18

	Udinese	[illegible] Praga	
	[3-4-1-2]	[4-4-2]	
1	TURCI	CZERNY	24
6	GARGO	DOSEK L.	4
5	SOTTIL	RADA	19
4	BERTOTTO	VLCEK	6
7	FIORE	PETROUS	17
16	GIANNICHEDDA	ULICH	7
8	VAN DER VEGT	DOSTALEK	8
19	JORGENSEN	HORVATH	10
10	LOCATELLI	KUCHAR	29
20	[illegible]	DOSEK T.	5
29	MARGIOTTA	ZELENKA	9
	Arbitro: HAUGE (NORVEGIA)		
22	DE SANCTIS	VACLAVIK	[illegible]
15	ZANCHI	SKALA	[illegible]
27	MANFREDINI	LERCH	2
26	ALBERTO	[illegible]	22
18	[illegible]	HYSKY	13
28	WARLEY	KOZEL	3
9	SOSA	VAGNER	11
	All.: DE CANIO	[illegible].: CIPRO	
	ANDATA 0-1		


CROLLANO I PREZZI DEGLI ELETTRODOMESTICI!
È il momento di comprare !!
COLOSSALE OPA
RIDE LA BORSA DEI CONSUMATORI!
OFFERTA
PUBBLICA
ARTICOLI ELETTRONICA
SCONTI FINO AL
50%
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
lanciata da
STIEVANI
SVUOTIAMO TUTTO!!
5000 ARTICOLI
A PREZZI STRACCIATI!
alcuni esempi
L.499.000
Cellulare MOTOROLA
DUAL BAND cd 930 GSM
L.290.000
TV Color 14" PHILIPS
14PT1542 - Televideo
L.299.000
L.460.000
Lavabiancheria BOMPANI
BO 02720 - 5Kg
L.359.000
buttate l'occhio; ecco perchè conviene fiondarsi da noi!
APPROFITTATENE!
È un'OPA COLOSSALE che fa tremare il mercato!
STIEVANI LARGO GIACHINO, 93 • TORINO


ho in mente solo **ka**
ho in mente quella che ha **tutto**
lire 15.500.000
www.ford.it
Ford

In vista del Motomondiale (prima gara il 19 marzo in Sud Africa) il punto sui nostri piloti

Biaggi sta male: «Ma resto il migliore»

Valentino in ritardo di preparazione, Capirossi euforico

[illegible]

Le azioni [illegible] Moto-mondiale. Chi sale e chi scende. Seguiteci. Mentre l'attenzione degli sportivi era attratta dalle prodezze di sciatori e calciatori, degli scandali dei Rolex «arbitrali» e dalle imprese di Luna Rossa, loro, i protagonisti del motomondiale hanno continuato, quasi in silenzio, a balzare da un [illegible] all'altro e [illegible] sgobbare sodo [illegible] vista del campionato [illegible] Mondo che ormai bussa alle porte: battesimo, domenica 19 [illegible] a Welkom, in Sud Africa.

La tabella di marcia hanno portato i piloti dapprima in Spagna, fra Jerez e Valencia, quindi [illegible] Australia (Phillip Island), Malesia (Sepang), Giappone (Suzuka) per poi tornare in Europa, [illegible] Estoril (Portogallo) e chiudere in Italia, al Mugello. Migliaia di chilometri per testare pneumatici, provare le moto «edizione 2000», adattare i mezzi alle proprie esigenze, «modellandoli» come si fa con un bel vestito.

Ogni nazione ha il suo pupillo. Gli spagnoli, per esempio, già pregustano il bis di Alex Criville nella 500, anche se [illegible] in condizioni smaglianti di salute, e di Emilio Alzamora nella 125. Gli americani puntano su Kenny Roberts, i giapponesi [illegible] hanno che l'imbarazzo della scelta: Okada, Harada, Katoh, Azuma, Ueda.

E noi? Dal mazzo, scusandoci con i vari Cecchinello, Scalvini, Locatelli, Battaini, Sanna, Poggiali e Giansanti, abbiamo estratto un poker d'assi. Prima e primi di tutto, i tre «capitani coraggiosi» che daranno [illegible] vita [illegible] un'infernale ordalia nella classe 500: Max Biaggi, Loris Capirossi, Valentino Rossi. A questi si aggiunge Marco «Macio» Melandri, [illegible] bimbo prodigio che ha ereditato cilindrata [illegible] corona di Valentino nella 250.

Dal trio Biaggi-Rossi-Capirossi ci si attende, senza falsi pudori, la conquista [illegible] quel titolo mondiale che, nella classe regina, ci manca addirittura dal 1982, quando Franco Uncini, oggi responsabile per la sicurezza in pista dei piloti, sbaragliò la [illegible]. Riusciranno i nostri eroi nell'impresa? Sulla carta, ci sono concrete possibilità. Certo, non si può prescindere dal livello e dalle sorprese tecnologiche degli avversari.

Personalmente, nella 500, il migliore del trio ci sembra [illegible] Biaggi: innanzitutto, perchè ha [illegible] nuovo destriero Yamaha [illegible] poi perché ci messo [illegible] lui direttamente, fornendo preziose e rivoluzionarie dritte agli ingegneri nipponici. E [illegible] il gap che ha sempre diviso la Yamaha dalla Honda, potrebbe essere ridotto, se non proprio colmato, sia stato definitivamente colmato. Lo stesso Biaggi si [illegible] detto entusiasta dei passi avanti compiuti, ha avuto parole di elogio per il suo team (nuovo di zecca) e si sente pronto a dare battaglia. Non ci fosse stata la caduta di Valencia, che gli ha procurato una leggera distrazione muscolare, Max, oggi, tirerebbe [illegible] gruppo dei favoriti. [illegible]ffre per la botta, ma sa di essere il migliore. Dopo essersi affidato alle mani del dottor Costa, sarà a Welkom: anche se non al 100%.

Altra storia, Capirossi. Loris sprizza gioia da tutti i pori: temeva il ritorno nella classe regina dopo le due stagioni negative del '95 e '96 e invece il feeling con la Honda è sbocciato subito. La [illegible] moto [illegible] livello [illegible] quella (ufficiale) di Valentino, [illegible] nel team spagnolo di Sito Pons Loris sente che potrà fornire il meglio di sè: «Non ho nulla da perdere e nulla da dover dimostra[illegible] - ha detto [illegible] campione romagnolo alla presentazione [illegible] team -. Piuttosto, [illegible] gli altri [illegible] fare i conti [illegible] il sottoscritto».

Valentino Rossi è avvertito: il campione d[illegible] mondo [illegible] 250 sarà al suo primo campionato nella categoria dei «massimi». Ha corso molto, questo inverno: ha percorso [illegible] duemila chilometri, [illegible] ha ancora del tutto assimilato i segreti della [illegible] poderosa Honda. Forse gli occorreranno due [illegible] tre gran premi per [illegible] nel [illegible] dell'operazione.

Melandri, infine: lui sì che se l'è presa comoda. Non ha tentato scorribande, non ha cercato record. «Nessuno me l'ha chiesto, [illegible] in programma. Devo solo capire sino a che punto posso spingermi con questo "missile" che l'Aprilia mi ha dato. Sto lavorando per questo», [illegible] di «Macio» Melandri, uno che, difficilmente, elude le promesse.

IL BORSINO DEI 4 CAMPIONI DELL'ITALMOTO



BIAGGI ↓ E' motivato, caricatissimo come mai gli era capitato negli ultimi anni: peccato per la caduta a Valencia che lo costringerà a partire in non perfette condizioni



CAPIROSSI ↑ Ha ritrovato la voglia di correre degli anni d'oro. Avrà una Honda non ufficiale ma il suo team [illegible] sicuro affidamento e capace di qualsiasi miracolo tecnico



ROSSI ↓ E' al primo anno in 500. Si è preparato bene ma ha percorso «solo» 2 mila km con la nuova Honda, [illegible] po' poco per essere subito protagonista del campionato.



[illegible] → Esordirà in 250 con la moto di Rossi. Ha corso cercando di capire a fondo il mezzo. Dovrà affrontare la temibile concorrenza di francesi, tedeschi e spagnoli

Formula 1, in attesa del Gran Premio d'Australia

Trulli avverte: a Melbourne anch'io sarò protagonista

[illegible]

Il campionato del mondo di Formula 1 è ormai alle porte e, da Londra, un pilota italiano fa sapere che ha una voglia matta di diventare subito protagonista. Si tratta di Jarno Trulli che con la Jordan è deciso a strappare i primi punti mondiali nel prossimo Gp d'Australia a Melbourne. Ma nella patria dei bookmakers c'è anche chi gioca al ribasso e chiede soprattutto di avere pazienza: [illegible] tratta [illegible] Frank Williams che, seppur sicuro del matrimonio con la Bmw e di avere per le mani un progetto vincente, prende tempo. «I risultati arriveranno - spiega - questo è certo. Però abbiamo bisogno di un anno di tempo per capire l'evoluzione dei nostri nuovi propulsori. Quindi non aspettatevi subito grandissimi risultati».

E i bookmakers [illegible] adattano, al punto da quotare 33-1 un successo finale iridato di Ralf Schumacher, ma il patron della scuderia sponsorizzata da una marca di computer e da un'agenzia di stampa [illegible]ovità assoluta nel mondo della F1 sarà comunque esigente con i suoi piloti, sui quali incombe l'ombra del colombiano Pablo Montoya, fuoriclasse della formula Kart e libero nel 2001.

E a proposito del futuro: l'anno prossimo sarà quello dell'ingresso della Toyota, che presenterà una sua vettura da metà stagione. [illegible] il progra[illegible] sia estremamente serio lo dimostra il fatto che ieri la casa giappon[illegible] ha acquisito il 5% del reparto [illegible] della Yamaha, il [illegible] «know how» sarà utile [illegible] di una [illegible] che arriverà in F1 decisa a fare subito bella figura.

Importante scoperta in un laboratorio francese

Ora si potrà individuare l'Epo attraverso le urine

PARIGI

A sei mesi dalle Olimpiadi di Sydney 2000, i medici francesi del Laboratorio nazionale antidoping sono in procinto di lanciare, su vasta scala e in collaborazione con le autorità australiane, una nuova tecnica di individuazione dell'Epo esogena (l'eritropoietina assunta dagli atleti) attraverso le [illegible]ine. Lo scrive oggi il quotidiano «Le Monde».

Se entrasse in funzione prima delle Olimpiadi, il nuovo test proposto dai francesi rappresenterebbe una rivoluzione nell'antidoping. «La presenza di Epo nelle urine è facile da individuare - spiega Françoise Lanne, una delle ricercatrici che da cinque anni lavora al progetto - la difficoltà è nella differenzia[illegible] fra molecole endogene ed esogene. Noi abbiamo messo a punto una tecnica che riesce a farlo e un test che consente di ottenere la prova tangibile che un atleta ha assunto Epo».

La fase attuale, la sperimenta[illegible] del test sull'uomo, è cruciale. Ai francesi e agli australiani si sono uniti, nella collaborazione, due laboratori di Norvegia e Canada. Tutti insieme hanno depositato un progetto al Cio, il Comitato olimpico, ma nessuno ancora si sbilancia su [illegible] eventuale uso della nuova tecnica [illegible] Sydney 2000. L'unico limite del test, dicono i ricercatori, è che quattro o cinque giorni dopo aver preso Epo, le tracce nelle urine scompaiono.

SPORT [illegible]

SERIE B: BRESCIA 3ª. Campionato, posticipo 25ª giornata: Pistoiese-Brescia 0-1, gol [illegible] Stroppa al 28' pt. Classifica (prime posizioni): Vicenza e Sampdoria p. 45; Brescia 42; Atalanta 41; Napoli 39; la Pistoiese resta terz'ultima (24).

ESPULSO CUCCU. Serie C-1, girone [illegible], posticipo 25ª giornata: Crotone-Arezzo 2-1, espulso Cuccureddu (tecnico Crotone). Classifica (prime posizioni): Crotone p. 56; Ancona 49; Ascoli e Viterbese 42; Arezzo 41, Palermo [illegible].

LUCARELLI DEFERITO. E' stato deferito alla Disciplinare l'attaccante lecce[illegible] Cristiano Lucarelli per i giudizi lesivi della reputazione dell'arbitro dopo Lecce-Lazio

NANDROLONE PROIBITO. La Fifa ha comunicato che, contrariamente al[illegible] notizie apparse di recente, «non ha affatto [illegible] togliere [illegible] nandrolone dalla lista delle sostanze proibite».

ECCO [illegible] SUPERBIKE. Presentato a Valencia il campionato del mondo Superbike. [illegible] presidente Paolo Flammini ha illustrato i programmi 2000: al via 33 piloti, 4 Case giapponesi (Honda, Yamaha, Kawasaki e Suzuki), e 3 italiane (Ducati, l'Aprilia [illegible] la Bimota)

CICLISMO, KIRSIPUU OK. L'estone Jaan Kirsipuu ha vinto allo sprint la seconda tappa della Parigi-Nizza, di 201 [illegible]. Grazie all'abbuono Kirsipuu è al comando della classifica generale.

SNOWBOARD, PARINI VINCE. La campionessa valdostana Margherita Parini ha dominato il gigante valido per la coppa del mondo di snowboard donne a Park City, negli Usa. L'azzurra rafforza il vantaggio in classifica di specialità a due gare dalla conclusione della stagione.

CONCORSI E QUOTE. Totocalcio, colonna vincente: 1-2-2 1-1-2 X-X-1 1-2-1-X. Ai 556 «13» L. 9.247.000; ai 15.575 «12» L. 328.700. Totogol, comb. 5-18-19-20-23-25-30-31. All'unico vincitore con 8 punti L. 2.415.242.000 lire; ai 173 vincitori con 7 L.10.470.000 lire; agli 8.782 vincitori con 6 L. 204.400 lire. Totosei, combinazione: 2-0; 0-1; M-0; 1-0; 1-2; 0-0. Ai 3 vincitori con 6 L. 290.160.000 lire; ai 152 vincitori «5» L.1.085.200 lire; [illegible] 3.971 con «4» L. 41.200 lire.

TRIS MILIONARIA. Nella Corsa Tris di ieri a Milano (trotto), combinazione vincente 6-1-12. Ai 697 scommettitori vincenti L. 2.647.000. La quota coppia è stata di L. 169.400

SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

NIZZA Promenade des Anglais monolocale ristrutturato in palazzo epoca, soleggiato, balcone FF. 380.000. Mediat 0033.493.972.424

NIZZA Promenade des Anglais vista meravigliosa mare lussuoso trilocale rifiniture pregio. Eccezionale! FF. 850.000 Giovanni 0033 [illegible] 100.385

ROQUEBRUNE Cap Martin spazioso trilocale da ristrutturare, balcone. Vicino a Monaco FF. 770.000 Mediat 0033.493.972.424.

SOCOPRO
Nizza, centralissimo dietro Negresco, 40 metri mare e zona pedonale: trilocale ristrutturato. Vero affare £. 250.000.000, Tel. 0033.611.543.541.

SOCOPRO
Nizza Promenade des Anglais centralissimo vicinanze Negresco; monolocale con balcone vista mare. Vero affare £. 99.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE nuovo Tribunale, via Cavalli 30, locale open space 700 mq oltre a 750 mq di autorimessa. Mec Case 011.546.439.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende Moncalieri locale industriale in costruzione da mq 1.000 a mq 5.000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Moncalieri zona Vadò locale industriale mq 2.400 uffici e servizi mq 400, cortile.

[illegible]RA [illegible]ARE 011.434.6898 [illegible] uscita casello locale produttivo mq 500 [illegible] e [illegible] mq 100 ottime [illegible]zioni impianti a norma

[illegible]SSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo zona Cebrosa locali industriali in costruzione mq 500 - 2.000 altezza metri 6,50.

ALLE spalle di via Onorato Vigliani, via Rismondo 3, palazzina indipendente con cortili, 600 mq seminterrato con accesso carraio, 600 mq piano terra commerciale, 600 mq al primo piano. Mec Case 011.546.439.

ALPIGNANO
via Valdellatorre capannone industriale 1.200 mq totali alto 7,5 mt carroponte uffici interni aree libere. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

BRUINO zona industriale capannone recente mq 350 con cortile di pertinenza parzialmente coperto. Emmebi 011.349.9093.

CORSO [illegible] MAURIZIO [illegible] locale commerciale occupato da banca. Richiesta 1 Miliardo più mutuo. Reddito 7%. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

CORSO SVIZZERA
presso corso Francia in stabile recente uffici abbinabili di 300 - 600 - 950 mq. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

CORSO VERCELLI adiacente autostrada vendesi magazzino/laboratorio mq 500 circa costruzione anni '60. Affaire 011.501.3040.

6

TORINO CITTA'

[illegible] scopo investimento [illegible] in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011.480.135.

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente appartamento camera tinello servizi piano alto zona Crocetta. Bimar 011.43.591.

[illegible] anche mansardato (1 o 2 camere-cucina) ricerca in vendita, garantito pagament[illegible] [illegible]. Tel. 011.817.8215 Sig. Vallone.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.046.

NECESSITA rientro da Londra alloggio simpatico mq 80 Centro Precollina Crocetta [illegible] Abit 011.669.6921 - [illegible]

RICERCHIAMO per calciatore pr[illegible] da appartamento zona Crocetta/centro salone 3 camere cucina doppi servizi. Massim[illegible]. Esim 011.[illegible]

RICERCHIAMO urgentemente zona Parallela corso Francia appartamento in stabile signorile mq 100 libero per Ottobre. [illegible] da definizione. Gabetti 011.756.668.

TERRENI

[illegible] costruzioni artigianale [illegible] terreni edificabili in Torino e prima [illegible]ra. Definizione immediata. Esim 011.480.135

IMPRESA costruzioni ricerca terreni edificabili in Torino. Ottima posizione residenziale. Definizione immediata. Contanti, Cambiocamere, Compartecipazione. Tel. 0349.410.4338

7

TORINO CITTA'

ADIACENTE d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1.600.000 Tetto Blu 011.562.3811.

AFFITTASI corso Montevecchio 2° piano ingresso cucina 2 camere bagno £ 950.000. Studio Martinetti 011.516.4546.

AFFITTASI via Millefonti ultimo piano ingresso soggiorno tinello 2 camere bagno doppio balcone £ 900.000. Studio Martinetti 011.[illegible].

CENTRALIS[illegible]O adiacente piazza [illegible] capo piano alto rifinito saloncino 2 camere [illegible] biservizi Luciana [illegible] 011.436.1555.

CORSO BRESCIA (Giulio Cesare) libero panoramico 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo £ 700.000. Simocase 011.533.434.

[illegible] ben arredato con angolo co[illegible] in bella casa corso Tazzoli. Di Salvatore 011.581.7183 - [illegible].

[illegible] comodo c[illegible]ro indipendente elegantemente arredato soggiorno camera cucinotto bagno. Giardino box. Luciana Vola 011.436.1395

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti per vacanze giugno £ 850.000 - luglio £ 1.1[illegible] agosto £ 750.000 - anche q[illegible] (compreso spese agenzia). Edilriviera 0182.970.366

[illegible] vicino mare alloggi confor[illegible] Tv [illegible] anche quindicine. Punto Edilnord 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] (via Susa) [illegible] ufficio 4 vani biservizi archivio. Riscaldamento autonomo. Tel. 011.595.852

ADIACENZE corso Unione Sovietica in recente palazzina locali ufficio mq 370 in perfetto ordine. Luciana Vola 011.436.1395.

[illegible]TASI corso Unione Sovietica magazzino mq 4.500 - 2.000 - 2.500 con ramblè e mq 6.500 piazzale. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFIT[illegible] prima cintura bella palazzina uffici mq 1.500 fronte strada piano terra anche negozio. Agenzia PIP 011.610.341.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco uscita tangenziale [illegible] uso magazzino e produttivo mq 2.500 / 4.500 più uffici e servizi.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino via Tirreno basso fabbricato luminoso mq 450 [illegible] uffici mq 220 [illegible] sala riunioni mq 200 passo carraio indipendente, cortile parzialmente coperto mq 450. Tutti gli impianti a norma.

BEI[illegible]CO affittasi/vendesi recente locale [illegible] mq 3.500 più mq 300 uffici su area 11.000 mq dotato di 3 carroponte. Agenzia Pip 011.610.341.

BEINASCO zona Fornaci capannone 3.500 mq, 270 mq uffici [illegible]. Tel. 011.562.1656.

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq 3.000 con mq 6.000 di cortile. Agenzia PIP 011.610.341.

CENTRO [illegible] parcheggio [illegible] teria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it e-mail: info@lostorino.it [illegible]. 011.316.7111.

CENTRO via Roma magnifico ufficio mq 230 grande ingresso 6 [illegible] servizi. Studio Enrici 011.660.1714.

[illegible] Francia ufficio prestigioso mq 75 ampio ingresso, saloncino, 2 [illegible], affittasi. Tel. 0337/217.507.

[illegible] monumento in signorile palazzina con portineria locale ufficio mq 235. Luciana Vola 011.436.1555.

CROCETTA via Cabota in [illegible] casa d'epoca affittasi ufficio ristrutturato di 5 vani e servizio. Tel. [illegible]

[illegible] capannoni industriali [illegible] da 400 a 12[illegible] mq [illegible] vi. Immobiliare Fumo 011.964.5746

MONCALIERI capannone recente mq 2.600 comprensivo di uffici, riscaldamento, ampio piazzale, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9600.

[illegible]NO affittasi/vendesi locale industriale mq 700 più uffici e vasto cortile. Agenzia PIP 011.610.341.

8

TORINO [illegible]

DIRIGENTI americani single e con famiglia cercano arredati bene, vuoti - Torino, precollina, collina. Interecta 011.568.3678.

MULTINAZIONALE cerca dirigenti proprie società appartamenti ville [illegible] Torino e cintura. Agenzia Abit [illegible].

9

A. ACQUISTA autovetture [illegible] contanti con [illegible] Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). [illegible] 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2716.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 011.889.684.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Astra via [illegible] 47 a mare. Tel. 0182.642.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua.

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt mare scelta menù pesce, colazione buffet promozione invernale. Tel. 0182.640.776.

ANDORA complesso residenziale sul mare: pensione completa albergo £ 60.000 tutto compreso, villette a prezzi modici. Tel. 0182.681.684.

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 60.000 - £ 75.000, escluso Pasqua. Tel. 019.668.366.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1968. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57300751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

[illegible] nubile [illegible] chi nocciola, sensibile affettuosa cerca compagno scopo matrimonio. [illegible] 011/530.946 Top Service.

[illegible] 35enne divorziata, mora occhi neri dolce e leale cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011/518.7047 Top Service.

[illegible] 52enne senza figli, carattere gentile e affidabile, seriamente motivata, conoscerebbe signore max 48enne anche con bambini, capace di tenerezza, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible] 34enne, [illegible], [illegible] solare e presenza gradevolissima, conoscerebbe signore distinto e sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [illegible]. [illegible], Torino.

[illegible] GIOIELLI [illegible] compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

A. [illegible] argenteria monete preziosi [illegible] via M. Cristina 42. Tel. [illegible]12.

ASSOCIAZIONE ITALIANA AIUTIAMOLI A NASCERE - ONLUS -



Sede legale Torino C. Montevecchio 50 - Tel. 011.4035141 - Fax 011.4030330

La nostra Associazione sensibilizzando le AUTORITÀ CENTRALI [illegible] gli ENTI LOCALI, ma contando soprattutto sulla SOLIDARIETÀ DELLA GENTE ha lo scopo di aiutare le donne che trovandosi in stato di indigenza sono costrette a ricorrere all'aborto.

ESTRATTO DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE:

L'Associazione ha carattere volontario, [illegible] ha scopi di lucro, è apolitica e non confessionale.

Lo scopo dell'Associazione è [illegible] fornire assistenza [illegible] tutela a soggetti in condizione di svantaggio economico [illegible] sociale, in particolare a donne italiane e straniere in possesso [illegible] regolare per[illegible] di soggiorno; dai primi mesi di gravidanza alla nascita del neonato; [illegible] caso [illegible] ulteriore necessità fino ai primi anni di vita del bambino. Per il perseguimento della finalità solidaristica e allo scopo l'Associazione si prefigge [illegible]

a) stimolare le strutture sociali e politiche affinchè operino scelte idonee, suggerendo l'adozione [illegible] soluzioni operative elaborate o già realizzate in proprio dall'Associazione;

b) sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della condizione di disagio della donna in stato di indigenza e in attesa di parto;

c) contribuire con iniziative varie alla divulgazione [illegible] scopo dell'Associazione, in particolare proteso ad evitare l'aborto per necessità;

d) porre in [illegible] tutte le iniziative dirette [illegible] realizzare condizioni [illegible] ed ambientali che favoriscano un positivo avvento della natività [illegible] l'inserimento nel contesto sociale di tali persone [illegible] delle loro famiglie, nonchè atte [illegible] fornire soluzioni abitative [illegible] lavorative, in percorso presso strutture private ed enti ausiliari riconosciuti dallo stato e dagli enti locali, ai soggetti sopraindicati che altrimenti non avrebbero possibilità di realizzazione per gli ostacoli che il mercato degli [illegible] pone ad essi; concedere sussidi [illegible] contributi ai soggetti sopraindicati per permettere [illegible] agevolare gli stessi [illegible] raggiungimento della piena e definitiva indipendenza [illegible] autonomia della famiglia.

ABBIAMO NECESSITA' DI TROVARE:

1) Un medico specializzato/a in ginecologia, [illegible] medico specializzato/a in psicologia che possano dedicare all'Associazione come volontari almeno 1 ora la settimana.
2) Una proprietaria [illegible] locale idoneo [illegible] ospitare la parte operativa dell'Associazione nelle vicinanze [illegible] centro di Torino concedendolo [illegible] un affitto equo.
3) Delle signore/i che volontariamente [illegible] turno almeno [illegible] n 3 [illegible] possono dedicarsi alla conduzione [illegible] sede operativa seguendo i vari casi che [illegible] presenteranno.
4) Una delegata/o per ogni provincia piemontese che possa coordinare l'attività dell'Associazione in loco.
5) Privati, aziende o enti che possono aiutare l'Associazione economicamente inviando un assegno circolare o bancario [illegible] trasferibile intestato "Associazione Italiana Aiutiamoli a Nascere - ONLUS" indicando chiaramente i dati e l'indirizzo affinchè l'Associazione possa inviare ricevuta.
6) Nuovi soci che condividano gli scopi dell'Associazione.

IL PRESIDENTE
Italo Martotto

VIA MARENCO [illegible] TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 206

IL TEMPO

ANCORA SOLE IN PIANURA POLVERI IN DIMINUZIONE DOPO LA DOMENICA A PIEDI

C[illegible] i venti forti in montagna il sole continua a splendere riscaldando debolmente la [illegible]. In [illegible] cielo soleggiato, temperature stazionarie [illegible] incremento delle foschie in pianura causa l'elevato tasso di inquinamento. Lo zero termico si sta avviando verso la quota di 2000 metri. La domenica di parziale chiusura del traffico ha contribuito a diminuire la presenza di polveri nell'aria.

ACCADDE IERI

UN GRAN BALLO DI TRE GIORNI PER 4 MILA PERSONE

IL 7 marzo del 1791 si inizia nel Palazzo Truchi di Levaldigi un grande ballo organizzato dalla Società di Cavalieri. Il ballo dura tre giorni e vi partecipano oltre 4 mila persone. L'evento fu denominato "Il magnifico ballo" e venne offerto da alcuni nobili alle signore della borghesia. In quegli anni il popolo e la borghesia avevano proprie forme di intrattenimento, differenti da quelle della nobiltà, con saltimbanchi e giocolieri. Nel 1770 un inglese tenne alcune esibizioni a cavallo il 21, 22 e 23 aprile al prezzo di tre lire. Nel 1774 divenne oggetto di curiosità un grosso elefante che si esibiva a pagamento e i cui proprietari incassarono 6338 lire.

[illegible] MANCA A...

-54 GIORNI

ENTRO LA FINE DI APRILE LA NUOVA SEDE DELLA MOTOROLA

IL settore Beni artistici del Comune sta per concludere la riqualificazione della parte dell'ex-Cir dove si insedierà il nuovo stabilimento della Motorola. Il restauro per quella che diventerà la cittadella subalpina della telematica sarà terminato entro il [illegible] aprile. Di lì a poco, la Motorola si trasferirà nella nuova sede, l'operazione di recupero è costata in totale circa diciassette miliardi.

[illegible]

IN PIAZZA VITTORIO IL CARNEVALE PER I PIU' PICCOLI

LA Famija Turinèisa festeggia il «Carnevale dei bambini» coinvolgendo i commercianti di piazza Vittorio Veneto: il ritrovo è per le 15 di fronte al Nido [illegible] Fiori per [illegible] passeggiata scandita da soste golose davanti ai negozi e dalle esibizioni del gruppo folkloristico della città [illegible] Mistretta «I Canterini Amastratini» che [illegible] loro lunga [illegible] europea, prima di Ginevra, Chambery e Grenoble, hanno inserito una tappa torinese ospiti della Famija. A fine tour, si [illegible] tutti [illegible] [illegible] di via Po 43 per una tazza di cioccolata calda fumante.

Primo esperimento: servirà [illegible] multare chi occupa le vie riservate [illegible] tram e bus

NOVITA' AL PARCHEGGIO

[illegible]. E' il futuro doppio volto dei parcometri. Fra poche settimane 400 dei 550 apparecchi che dispensano i ticket per pagare la sosta, potranno anche sfornare biglietti per i mezzi pubblici. Questi tagliandi, pur costando ovviamente la stessa cifra di quelli che si trovano nelle edicole o dai tabaccai, avranno una validità superiore di dieci minuti rispetto a quella degli altri biglietti (la corsa semplice dunque potrà durare dai normali 7[illegible] agli 80 minuti), in modo tale - almeno così sostengono all'Atm - da poter consentire ai passeggeri di raggiungere in quel lasso di tempo le fermate dei mezzi pubblici. In ogni caso si sceglieranno i parcometri più vicini alle paline di tram e bus.

[illegible]. E' il nuovo sistema con cui si potrà pagare [illegible] sosta. Non appena i parcometri saranno dotati di quel piccolo apparecchio con cui acquistare anche il biglietto del tram sarà introdotta un'altra novità: quella di potere pagare il parcheggio anche per mezzo del Bancomat (e in futuro, ma questo è ancora ipotetico, anche attraverso la carta di credito). Un'innovazione che renderà più pratica l'operazione del pagamento del caro-sosta, durante la quale spesso si impreca contro la mancanza delle monetine.

CASSONETTI[illegible]. E' definitivamente tramontata la manna della sosta di fronte ai cassonetti, o comunque del furbesco parcheggio di fronte alle aree di carico-scarico delimitate in giallo. Masi, l'ultima chance di coloro che volevano parcheggiare gratis nelle zona a strisce blu senza rischiare la multa da 70 mila lire dispensata dai numerosi addetti alla sosta. Da qualche giorno esiste una nuova categoria di dipendenti Atm abilitati anche per contravvenire questo tipo di sosta. «Anche se non siamo riusciti a infilare la nuova legge nell'ultima Finanziaria - spiegano in corso Turati - abbiamo trovato il modo per aggirare il problema dotando alcuni dei nostri addetti, di un potere aggiuntivo».



In memoria tutte le targhe di chi ha ottenuto il permesso Così sarà facile poter individuare i trasgressori

Via Pietro Micca oggi. Quando il traffico tornerà normale partirà l'esperimento del vigile elettronico. Il Comune: «Non ci muoviamo [illegible] su larga scala perché dobbiamo prima verificare il corretto funzionamento del dispositivo».

Arriva il vigile elettronico

Una telecamera in via Pietro Micca

Emanuela Minucci

Vie riservate al [illegible] pubblico [illegible] fotografia segnaletica (e multa) incorporata. [illegible] quando? Ma dove? Ma perché? Fra pochi giorni, in via Pietro Micca, per pinzare tutti i «pirati» delle strade riservate [illegible] mezzo pubblico. E poi, se l'esperimento sarà in grado [illegible] snocciolare buoni risultati, [illegible] telecamera dotata di «database» capace di immortalare la targa di un'auto [illegible] anche se questa sfreccia ai 100 all'ora, l'apparecchio [illegible] moltiplicherà - [illegible] buona pace dei tanti che utilizzavano quelle scorciatoie sentendosi al volante di un taxi - in tutte le strade [illegible] esclusivo appannaggio di tram e bus.

La novità [illegible] anticipata in questi giorni (ma poi il Comune provvederà anche attraverso vistosi cartelli a segnalarne il debutto) dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo. Che ne [illegible] modalità d'uso e finalità: «Questa telecamera con annesso un computer sarà [illegible] grado di fotografare la targa di un veicolo [illegible] in tempo reale, confrontare questi dati con quelli dei veicoli autorizzati». Prosegue: «E' [illegible] sorta di autovelox intelligente, nato però per sconfiggere il problema [illegible] vie riservate al mezzo pubblico regolarmente [illegible] dalle auto normali». Non [illegible] il marchingegno «scoprirà» che [illegible] targa della Jaguar amaranto appena sfilata [illegible] il [illegible] obiettivo [illegible] appartiene [illegible] un conducente autorizzato, al suddetto verrà all'istante confezionato [illegible] bel verbalone.

E perché [illegible] il metodo è così infallibile [illegible] tratta soltanto di un esperimento? Inoltre, se questa telecamera funzionerà, sarà in grado di fare risparmiare molte forze al comando dei vigili urbani, moltiplicando gli effetti [illegible] controlli. Spiegano alla Divisione Mobilità: «Ricordate le porte elettroniche [illegible] all'ingresso di città come Bologna? Qualcuno allora obiettò che [illegible] voleva un vigile [illegible] sorvegliare sull'operato dell'apparecchio. Bene, anche se ormai il Ministero ha approvato buona parte di questi sistemi dobbiamo accertarci che tutto sia [illegible] regola prima di estendere la novità».

Dopo una sperimentazione sulle vie riservate [illegible] pubblico, [illegible] telecamera dotata di raziocinio potrà [illegible] installata anche di fronte alle tante porte della zona a traffico limitato (con relativa fine dei patetici tentativi di falsificare il permesso [illegible] elemosinarne uno dall'amico proprietario di una piccola ditta in centro). Seconda appli[illegible] [illegible] velox con microchip incorporato potrà sorvegliare anche gli ingressi delle piccole zone [illegible] [illegible]ffico limitato di tipo ambientale che stanno per nascere in città (o almeno [illegible] previste [illegible] piano generale del traffico urbano). In piazza Rebaudengo, per esempio - zona papabile - perché molto inquinata ci sono vaste probabilità che l'ingresso venga riservato a chi abita o lavora in zona.

Potrà sembrare strano, [illegible] c'è ancora una possibilità d'impiego di questa novità. L'occhio elettronico del blocchetto facile potrà pure essere utilizzato con successo dalla serie di giovedì e domeniche [illegible] pedone che [illegible] replicheranno nell'inverno che verrà: eliminando anche l'ultima possibilità di farla franca [illegible] chi [illegible] muoverà [illegible] l'auto pur non rientrando nella categoria degli esentati. Forse però, [illegible] questo caso saranno troppo numerose le vie [illegible] sorvegliare. «Questo non è un problema - tagliano corto in Comune - basta che non vengano segnalate le strade dove questi apparecchi [illegible] no installati e l'effetto dissuasione sarà perfetto».

Ultimo, [illegible] [illegible] trascurabile motivo di preoccupazione per gli automobilisti: questi [illegible] [illegible] botizzati [illegible] normale vigile, finiranno per sollevarlo di molti impegni: lasciandogli le mani libere per andare [illegible]iù ancora più pesante su tutti gli altri divieti.

IN PIAZZA STATUTO



Poldo e Carlotta, [illegible] favola vera

Si scambiano occhiate affettuose [illegible] conviene [illegible] due amici di vecchia data. Lo sono per davvero, Poldo e Carlotta: lui [illegible] cagnetto «shi-tzu» di ben 14 anni, lei una gatta dal manto tigrato e dalla coda imponente. Malato l'uno, nel pieno della forma l'altra. Che [illegible] [illegible] [illegible] gli fa da [illegible] nelle brevi passeggiate quotidiane. Scena da [illegible] perdere, quella di Poldo che cammina sulle zampe malferme, seguito a rispettosa distanza dalla gatta pronta ad intervenire. La veneranda età, infatti, gli ha procurato - oltre a vari acciacchi - un'imbarazzante semicecità. Da qui l'affanno del povero Fido nel portare [illegible] termine senza incidenti la libera uscita per il bisognino: difficile imbroccare l'unico battente aperto del portoncino, ancor più difficile tenere la strada e non ruzzolare dal gradino del marciapiede, correndo magari il rischio di finire sotto una delle macchine che imboccano spedite via Santarosa (angolo piazza Statuto). C'è la padrona [illegible] vigilare, d'accordo. [illegible] altri due occhi non perdono di vista Poldo: quelli della micia, sempre pronta ad intervenire per togliere dall'imbarazzo l'amico del cuore. «Dai Carlotta, aiuta Poldo», dice con naturalezza la signora Gianna quando vede che [illegible] cagnetto rischia di imbroccare qualche ostacolo. E lei, rapida e flessuosa come solo [illegible] gatta [illegible] esserlo, non solo lo affianca ma lo tocca col muso, riportandolo sulla giusta via. Scena incredibile, che da anni si ripete ogni giorno sotto lo sguardo incuriosito dei passanti, fino a trasformare la bizzarra accoppiata nella favola di mezzo quartiere.

Alessandro Mondo A PAGINA 40

Potranno uscire in anticipo dal Comune: «Molto meglio di una mimosa»

Donne, mini-vacanza dell'8 marzo

A Grugliasco il sindaco concede due ore di permesso

Grazia Longo
GRUGLIASCO

La mimosa? Un regalo troppo scontato, e poi tanto ci pensano mariti e fidanzati. Una poesia sulla condizione femminile? Un distillato [illegible] che rischia di finire dritto dritto nel cestino. Contro che cosa combattono ogni giorno le donne che [illegible] dividono tra la [illegible] e il lavoro? [illegible] tempo, rivelano i sondaggi ad hoc per l'8 marzo. Ne è convinto pure il sindaco di Grugliasco, tant'è che domani regalerà a tutte le dipendenti comunali - dall'usciere al funzionario - un po' di tempo libero. Due [illegible] per l'esattezza - dalle 14 alle 16, le ultime della giornata lavorativa - per tutte le 270 signore e signorine che siedono di[illegible] gli sportelli del municipio [illegible] che dirigono gli uffici. «Mi sembra il dono più utile che si possa fare - afferma il "verde" Mariano Turigliatto -. Certo due ore di lavoro in [illegible] [illegible] cambieranno la vita delle impiegate, [illegible] mi pare tuttavia giusto dare [illegible] segnale proprio nel giorno della loro f[illegible].

Un segnale che costerà al Comune quasi 6 milioni. Cosa ne penseranno i cittadini? Si sentiranno derubati o apprezzeranno la gentilezza del sindaco? [illegible] auguro proprio che il mio gesto non venga considerato uno spreco - prosegue Turigliatto -. Anche perché [illegible] lo è: quello che conta [illegible] è tanto la quantità del lavoro, ma la quali[illegible]. Qualità? In che senso? «Lavorando due ore [illegible] meno le dipendenti potranno recuperare in serenità [illegible] energie, due caratteristiche fondamentali per chi deve lavorare ogni giorno a contatto con il pubblico». E gli uomini? Non si [illegible] penalizzati rispetto alle colleghe? «Penso di no: con un minimo di autocritica potranno rendersi conto che le donne hanno sempre [illegible] tempo a disposizione, perché lavorano molto anche [illegible] [illegible]e».

Sul provvedimento con cui [illegible] sindaco autorizza il permesso di due ore, si legge che questo tempo «può essere utilizzato per partecipare a dibattiti sulla condizione delle lavoratrici, dentro o fuori il municipio». Andrà veramente così? «Al momento non ho ricevuto nessuna proprosta di [illegible]uro - precisa Mariano Turigliatto -. E sinceramente non me ne preoccupo. Le dipendendenti potranno trascorrere [illegible] due [illegible] di pe[illegible] retribuito [illegible] meglio credono: a spasso, dal parrucchiere [illegible] al caffè con le amiche».

Domani in Giorno e Notte tutte le manifestazioni per la Festa della Donna

L'odissea di Anna, 79 anni, emblema di altri drammi per i non autosufficienti

Sette case di riposo in otto mesi

«Portatemi dove possa restare per sempre»

OGNI VOLTA SRADICATA SENZA PIETA'

Lorenzo Mondo

SANITA' pubblica sparagnina o case di ricovero troppo esose? O, magari, parenti che inclinano a scaricare disinvoltamente il malato cronico? Sembra certo comunque che leggi e normative, aldilà delle buone intenzioni, riescono a comporre matasse aggrovigliate in cui si infilano agevolmente ipocrisia e sotterfugio. In mancanza di probanti elementi di giudizio, stiamo ai fatti, che hanno la forza dell'umana verità.

Una signora in là con gli anni è vulnerata da un ictus che, pur preservandone le facoltà mentali, le impedisce di muoversi autonomamente. L'ospedale provvede a curare, non ad ospitare malati a lunga, indefinita degenza. La signora [illegible] dunque avviata a una casa di riposo convenzionata [illegible] Regione. Riposo [illegible] nel [illegible] un termine eufemistico, perché racchiude il seme di una dolorosa, surreale trafila. Scadono infatti i due mesi di [illegible]overo e l'ospite viene sollecitata ad andarsene. Perché la Regione, trascorso quel periodo, riduce del 40% l'ammontare della retta stabilita. Si ricorre allora a un altro ospizio e, verificandosi le stesse condizioni, a un altro ancora. Fino a totalizzare, in otto mesi, il record di sette ricoveri. Dopodiché, si potrebbe ricominciare il giro, perché a ogni interruzione scattano le condizioni ottimali di rimborso.

E' facile immaginare le conseguenze di quel trafelato andirivieni per una donna anziana, malata e per di più cosciente. Cosciente di essere un peso del quale tutti tendono a sgravarsi. Sradicata ogni volta dalla già precaria consuetudine con infermieri e assistenti, con la stanza, il letto, l'armadietto che dovrebbero surrogare la casa perduta. Costretta a rinzaffare nella borsa ninnoli e fotografie per un viaggio destinato a ripetere lo strappo, e il triste approdo, della prima volta. Da sentirsi un pacco non assicurato, un ingombrante vaso di fiori, che si sposta qua e là, come viene. Si pensa al malandato bonsai di una nota pubblicità: uno smagliante Harrison Ford lo porta con sé su una nuovissima automobile che ha il potere di farlo rigermogliare. Ma la vecchia signora, tra una gita e l'altra in barella, è destinata semmai a perdere ogni linfa vitale. Possibile che non si trovi abbastanza saggezza e pietà in chiunque tocchi per lasciarla durare, o morire, in pace?

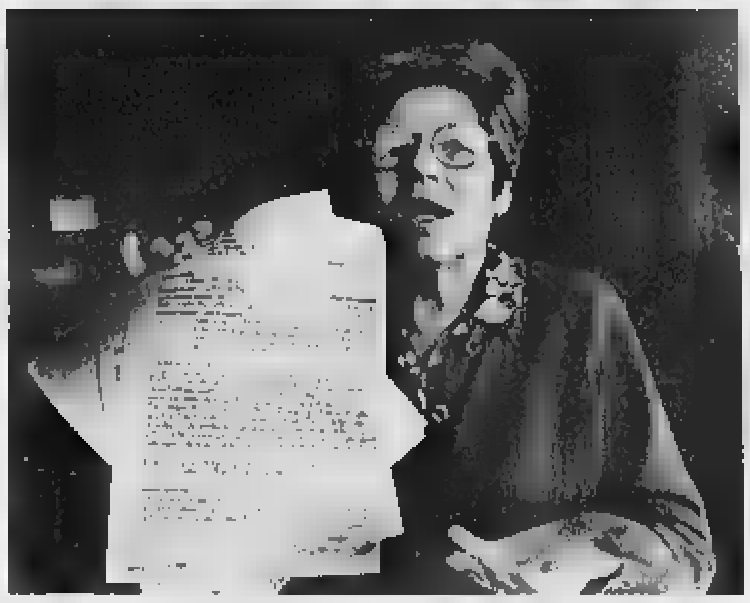
Marco Accossato

Ha 79 anni, è semiparalizzata dopo un ictus, e da otto mesi viene sballottata da una casa di cura all'altra come un pacco postale. Pellegrinaggio della disperazione. In attesa di essere trasferita definitivamente in una Residenza sanitaria assistita per [illegible] autosufficienti (dove per ora ci sono [illegible] tutto esaurito e liste d'attesa interminabili), dal 16 giugno a oggi ha dovuto sopportare sette spostamenti, e fra una ventina di giorni [illegible] messa di nuovo alla porta: ogni volta ricoveri di due mesi, poi scattano le dimissioni forzate. Sempre lo stesso copione: al sessantesimo giorno la Regione taglia [illegible] 40 per cento il contributo di [illegible] mila lire al giorno per [illegible] retta nelle strutture convenzionate con le Asl, e queste strutture rifiutano di sobbarcarsi le spese di assistenza. La vicenda di Anna Milano, classe 1921, è l'emblema di altre centinaia di storie identiche, cominciate per tutti nel settembre '95, quando una delibera della giunta del Piemonte ha messo alle strette le strutture private, dando implicitamente loro il potere di sbarazzarsi dopo 60 giorni dei pazienti «scomodi».

Drammatico il caso di Anna Milano, che paga 1 milione e 800 mila lire di retta mensile, oltre al contributo regionale. Ormai quasi immobilizzata a letto, ma ancora lucida di mente, a ogni spostamento subisce un peggioramento delle condizioni generali: «Vi prego, portatemi da qualche parte dove possa [illegible]re per sempre», chiede soltanto. Ogni giorno deve essere sottoposta a una rieducazione [illegible] fisioterapista e [illegible] logopedista, ma ogni volta che cambia casa di cura la terapia torna a essere un punto interrogativo e si ricomincia da capo. Per poterla dimettere [illegible] medico firma la cartella clinica dichiarando che [illegible] paziente non ha più bisogno di cure mediche [illegible] solo di assistenza geriatrica, per entrare in un'altra struttura, il giorno stesso, un altro medico firmerà una dichiarazione opposta, sostenendo cioè che [illegible] paziente necessita di ricovero e assistenza medica urgente.

Una storia che si ripete, [illegible] paradosso lungo cinque anni. Domenica Milano, sorella di Anna, è distrutta e preoccupata. Il Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ha inviato all'[illegible] D'Ambrosio e al presidente della giunta, Ghigo, una denuncia. [illegible] in tremila hanno già firmato una petizione perché [illegible] Piemonte sia capofila di una rivolta e modifichi i termini di una legge-capestro. «Davvero non sappiamo più a chi rivolgerci - allarga le braccia Domenica Milano -. Il 22 marzo mia sorella [illegible] di nuovo dimessa e questa volta non sappiamo proprio dove portarla». Dopo un ricovero dal 17 maggio al 16 giugno al Giovanni Bosco, la donna è stata assistita fino al 30 luglio a Torino, nella casa di cura San Camillo. Poi 28 giorni ad Arigliano (Villa Adriana), poi a Pianezza (Villa Iris), quindi a Villa Papa Giovanni fino [illegible] 24 gennaio, e di [illegible] a Villa Iris dov'è ancora ricoverata, ma dove l'amministrazione ha già previsto che il [illegible] marzo non [illegible] più bisogno di cure e dovrà andarsene per far posto a un'altra paziente, anche lei sballottata [illegible] questo viaggio della disperazione.

Dopo sessanta giorni la Regione taglia il contributo del 40%
Le Asl non subentrano
Le Residenze sanitarie non hanno posti liberi



Domenica Milano dice che la sorella Anna «il 22 marzo prossimo verrà di nuovo dimessa e questa volta non sappiamo più dove portarla»

«Il malato non va trasferito»

Intanto l'assessore correggerà la delibera

«Nessuna casa di cura convenzionata con il servizio sanitario nazionale e autorizzata a dimettere i ricoverati dopo 60 giorni. Sia chiaro una volta per tutte!».

Antonio d'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, è categorico: i malati non possono essere [illegible] alla porta dalle strutture private convenzionate soltanto perché la Regione riduce dopo due mesi del [illegible]ero i contributi.

Questo in linea teorica. Perché, evidentemente, capita il contrario. I malati sono sbattuti fuori, assessore, e le case di cura dicono persino di [illegible] costrette da voi a farlo...

«Non è così, e lo abbiamo ribadito più volte ai direttori di quelle strutture».

Che cosa si può fare, allora, per difendersi dal sopruso?

«Rifiutarsi di portare via il malato».

Rifiutarsi? Parliamoci chiaro, assessore. Lei litigherebbe con un medico, sapendo che poi lui dovrà occuparsi di un suo parente malato? Non temerebbe ritorsioni? Piuttosto: perché è nata questa delibera che dopo sessanta giorni taglia i contributi regionali alle case di cura [illegible]zionate?

«La delibera ha semplicemente recepito una normativa nazionale. [illegible] calcola che dopo due mesi un ricoverato [illegible] abbia più necessità di cure mediche, [illegible] solo di assistenza. E il costo dell'assistenza senza cure mediche è minore».

Una decisione basata su un ragionamento puramente teorico. Lei sa bene che ci sono patologie che non guariscono in 60 giorni e [illegible] che durano più a lungo.

«Proprio per questa ragione abbiamo deciso di modificare la delibera. Porteremo a 90 o a 120 giorni i limiti entro i quali ridurre i contributi regionali alle case di cura».

Per quali patologie?

«Dobbiamo stabilirlo. Ma [illegible] saranno molte, perché, obiettivamente, il termine dei 60 giorni è in molti casi congruo».

Resta il fatto, assessore, che chi [illegible] dimesso da queste [illegible] cura dopo [illegible] ricovero in ospedale [illegible]vente non trova un'altra sistemazione. Le Residenze sanitarie assistite nate per i malati [illegible] autosufficienti sono al collasso...

«A Torino, per il momento, non ci sono posti liberi. Questo è vero. Ma ci sono strutture fuori città dove i ricoveri sono ancora possibili».

Che cosa è stato fatto, dal suo assessorato e dalla Regione, per risolvere il problema?

«In questi cinque anni, grazie ai finanziamenti statali, abbiamo inaugurato 3360 posti per pazienti non autosufficienti nelle Rsa. Altri 2866 posti sono stati realizzati [illegible] i finanziamenti regionali». (m.acc.)

STRUTTURE [illegible]

ASL	POSTI LETTO	NUOVI POSTI	LISTA D'ATTESA
1	1300	225	317
2	416	95	320
3	611	230	420
4	158	185	355
TOTALE	2485	735	1412

Protesta del Cnr

«Pochi fondi a sostegno della ricerca»

Giovanna Favro

«La riforma del Cnr rischia di penalizzare ulteriormente il Piemonte, regione già poverissima di istituti di ricerca. Questa disattenzione va colmata: i ricercatori di università, Cnr, Enea e di altri enti pubblici sono l'1% del totale nazionale, a fronte del 10% di [illegible] prodotto [illegible] regione. Quelli del nostro ateneo ricevono il 3,7% dei fondi ministeriali, e producono il 5,24% delle ricerche, un terzo in più della media nazionale. [illegible] possiamo condividere la dislocazione solo in alcune regioni di centri di ricerca». E' l'ennesimo «grido d'allarme» lanciato ieri mattina dal rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, sulla povertà di risorse per la ricerca scientifica, che rischia ora d'aggravarsi ulteriormente [illegible] riforma del Cnr: «La riorganizzazione - ha detto Gian Maria Gros-Pietro, responsabile dell'Area ricerca dei Cnr piemontesi - va salutata positivamente: [illegible] scopo è creare grandi poli d'eccellenza sul territorio nazionale, competitivi [illegible] resto del mondo. [illegible] è vero che il Piemonte parte in condizioni di svantaggio. Abbiamo il diritto di chiedere che al sistema piemontese venga dato in proporzione a quanto produce, anche se tocca a noi proporre tipologie di ricerca forti, che divengano punti d'aggregazione per gli altri».

Con Bertolino e Gros-Pietro, erano riuniti ieri in rettorato i direttori dei Cnr piemontesi (10 Istituti e 11 Centri di studio, quasi tutti co-gestiti [illegible] l'università) e i responsabili della [illegible] universitaria: la riforma del Cnr prevede la soppressione delle sedi più piccole, che devono riaggregarsi [illegible] centri più grandi (da 316, [illegible] un centinaio nel Paese). Il rischio è che poiché il Piemonte ha pochi centri, e con poco personale, la no[illegible] regione venga ulteriormente [illegible]lizzata: se i ricercatori nelle sedi piemontesi del Cnr sono 328, nel Lazio ce ne [illegible] 1992, in Campania 725, in Emilia Romagna 423, in Lombardia 564, in Sicilia 296, e ben [illegible] in Toscana. Con una situazione [illegible] peggiore per il personale tecnico. [illegible] qui, l'allarme congiunto degli scien[illegible] piemontesi, universitari e non: «Domani - ha detto ieri Bertolino - una nostra delegazione [illegible] ricevuta [illegible] Cnr di Roma, per esprimere la nostra preoccupazione». «Questa regione è un deserto - ha detto Adriano Zecchina, del Nucleo di valutazione dell'ateneo -: i centri di ricerca pubblici sono pochissimi, e quelli privati ancor meno, grazie alla crisi dell'Oli[illegible] e di altri settori». [illegible] rischio di soppressione delle sedi di Cnr più piccole - ha ribattuto il professor Giuseppe Lodetto - pone in difficoltà non solo i Centri gestiti con l'ateneo: il rischio reale è che il Piemonte abbia pochissimi dei nuovi mega-centri». Attilio Bosticco, docente e membro del consiglio scientifico del Cnr, [illegible] colto l'occasione «per togliermi un sassolino: è una riforma impo[illegible] dall'alto, e non è rassicurante che gli organi dirigenti del Cnr (5 su 8 di nomina politica o partitica) non [illegible] prendono piemontesi».



Gian Maria Gros-Pietro

Costa e i fondi Ue

«Il Piemonte dimenticato dall'Europa»

[illegible] per tutti, escluso il Piemonte. Che sul fronte dei generosi finanziamenti [illegible] da Bruxelles a vari progetti di risanamento ambientale resta alla finestra.

Lo segnala Raffaele Costa, sconcertato dalla sfilza di sofisticati e talora incomprensibili progetti avallati dall'Unione Europea: pubblicati in buon ordine sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, rimandano a Stati-membri e varie regioni italiane. Praticamente tutte meno la nostra. Carenza di domande o progetti talmente astrusi da meritarsi la bocciatura senza appello?

[illegible] parla di 33 miliardi di finanziamenti sui 250 complessivi. Progetti di carattere ambientale, ricorda Costa. Ebbene nell'ambito dei 246 p[illegible] prescelti, 45 risultano italiani: agli [illegible] sono stati assegnati oltre [illegible] miliardi. I beneficiari? Provengono dal Lazio (9 progetti), Veneto (8), Lombardia (7), Toscana (6), Sicilia (4), Liguria (3), Emilia Romagna e Sardegna (2), Umbria, Calabria e Basilicata (uno). «Usa e riusa, il centro attrezzato nella logistica degli imballi per ortofrutticoli freschi (Ferrara)», si legge nell'elenco. Ma anche «eliminazione dei rifiuti urbani pericolosi (Roma)», un «sistema pilota per la fitodecontaminazione di suoli inquinati da piombo» (Genova) e via di questo passo. Largo spazio è stato aggiudicato da piani di intervento volti a salvaguardare e ripristinare tratti di costa e specie animali. E' il caso della provincia di Agrigento («azioni urgenti di conservazione della tartaruga *Caretta caretta* nelle isole Pelagie») o di quella di Cremona: «Ripristino foreste alluvionali - Riserva naturale Naviglio di Melotta». Il ministero per le Politiche agricole della capitale, invece, compare come promotore di «azioni urgenti di conservazione habitat relitto [illegible] Bosco Fontana».

Peccato che fra i progetti presentati da operatori italiani non ne risulti alcuno presentato da operatori pubblici o privati piemontesi, commenta l'onorevole, riservandosi di chiedere spiegazioni in tempi rapidi alla Commissione europea. Da parte sua, la Regione Piemonte si chiama fuori, confermando di aver pubblicizzato l'opportunità ma aggiungendo [illegible] in ultima analisi la questione riguardi direttamente gli autori dei progetti a Bruxelles.

Per Costa resta una terza, paradossale, possibilità. «Mi pare che finora si siano finanziati soprattutto pezzi di [illegible] - dichiara -. Forse il Piemonte è un po' [illegible] capace di produrli». Ma sì, consoliamoci così... (ale.mon.)



Raffaele Costa



Specchio dei tempi

«Viale Michelotti sarà lasciato fuori dai lavori per corso Casale» - «Otto mesi di attesa per l'operazione alle tonsille» - «Messaggi erotici sul sito [illegible] cartoni animati» - «L'idea del ritorno alla natura»

L'Assessore Comunale al Territorio ci scrive:

«In risposta alla lettrice Federica Ferrero Bianco, assicuro che non si prevede l'asfaltatura di viale Michelotti, né durante i lavori di manutenzione alle pavimentazioni stradali di c.so Casale nel tratto compreso fra p.zza Marco Aurelio e p.zza Carrara, né in futuro. Ciò è stato chiaramente illustrato nell'assemblea pubblica della Cir[illegible] 7 che si è tenuta il 16 febbraio presso la sede dell'asilo di c.so Casale 212 (proprio nella [illegible] dei lavori ed in un luogo accessibile a tutti) dove i tecnici hanno illustrato alle circa 200 p[illegible] presenti il progetto con le relative deviazioni p[illegible].

«Viale Michelotti non sarà dunque interessato dal cantiere neppure provvisoriamente. Durante l'esecuzione dei lavori il traffico di attraversamento sarà indirizzato su altri percorsi (es. c.so Belgio) mediante l'apposizione di opportuna segnaletica di preavviso, mentre il traffico locale si svolgerà a [illegible]ico in c.so Casale direzione da p.zza Marco Aurelio verso p.zza Borromini, e in via Boccaccio [illegible] p.zza Carrara in direzione di p.[illegible] Marco Aurelio».

Franco Corsico

Un lettore ci [illegible]

«Sono il papà di un bimbo [illegible] 5 anni che deve essere operato di tonsille ma per problemi di coagulazione del [illegible] sangue nessun ospedale di Torino lo può operare, se non il Regina Margherita perché dotato [illegible] una idonea sala di rianimazione. Ma [illegible] lista di [illegible] è di circa otto mesi! Otto mesi per un intervento di tonsille perché, nella condizione di mio figlio, ci sono molti altri bambini che non potendo essere operati in altri ospedali, sono costretti [illegible] aspettare.

[illegible]' vero: noi ci arrabbiamo perché vedere un bimbo di cinque anni che è costantemente stanco, inappetente, ecc. ci fa star male. Ma cosa dobbiamo fare? A chi dobbiamo rivolgerci? Possibile che per far valere le proprie ragioni si debba [illegible]pre battere i pugni? Forse un reparto di otorino non è abbastanza remunerativo? Perché è questo che ci viene da pensare.

«Forse per una cinquantina di bambini che devono solo [illegible] operati di tonsille, [illegible] vale la pena aprire un reparto e nemmeno mettere a disposizione una sala operatoria».

Paolo La Rocca

Due lettori ci scrivono:

«Dopo molte titubanze, abbiamo permesso a nostro figlio di otto anni, con la nostra supervisione, di navigare per la prima volta su Internet per andare ad uno dei più conosciuti siti [illegible] cartoni animati. Ci siamo ritrovati [illegible] banner che faceva pubblicità a delle azioni usando un disegno erotico di un paio di gambe inguantate da calze e reggicalze.

«Non solo, ma era impossibile chiuderlo perché cliccando sulla X anziché ridursi [illegible] icona si apriva [illegible] un sito di quotazioni di borsa. Lo slogan era "Navigare ha il [illegible] punto erotico". Più tardi oltre allo slogan ammiccante e alle solite calze con reggicalze, appariva una tipa in due pezzi leopardato: "la puntina del giorno"».

«Penso che siti prevalentemente destinati ai bimbi dovrebbero evitare certi linguaggi che possono creare molti problemi alle famiglie ed ai figli non ancora preparati a certi sconcertanti linguaggi».

Paola e Germano Filippi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera con titolo "Ceneri nel pozzo" che lamentando il triste anonimato del Cinerario comune, struttura del Comune [illegible] Torino e gestita direttamente dallo stesso, coinvolge per certi aspetti l'idea cremazionista, in merito ai quali mi preme fare chiarezza. La scelta della cremazione non comporta affatto la dispersione delle ceneri e meno ancora il loro conferimento in un cinerario comune.

«La Società per la Cremazione ha sempre sottolineato l'alto valore civile [illegible] conservazione delle ceneri, per localizzare la memoria dei propri defunti.

«La Socrem [illegible] offrire [illegible] luogo rasserenante e luminoso dove, [illegible] cellari riservati ai Soci, è possibile ritrovare le spoglie incorruttibili dei nostri morti, per immergersi in un dialogo ideale con loro.

«Tuttavia, noi comprendiamo e rispettiamo la scelta di chi opta per la dispersione, sovente in nome del desiderio di ricongiungersi [illegible] natura, e [illegible] vuole [illegible] sé resti altro che il ricordo nella mente [illegible] suoi cari. In Italia questo ritorno alla natura non [illegible] tito dalla legge.

«Capiamo anche che il conferimento delle ceneri nel Cinerario comune [illegible] può rispecchia[illegible] l'idea del ritorno alla natura, poiché il "pozzo" in pratica evoca tristezza e desolazione».

Luciano Scagliarini

specchiotempi@lastampa.it

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» [illegible] listini, ossia sui nomi degli undici che, in caso di vittoria, risulteranno eletti come «premio di maggioranza» per il ministro Livia Turco o per [illegible] presidente uscente della Regione, Enzo [illegible]. Ieri, fra il pomeriggio [illegible] la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, [illegible] dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, [illegible] via Po, si [illegible] riunite le [illegible] componenti del centro-sinistra. [illegible] soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo le 21,30) si sono nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. Ne fanno parte: l'imprenditore Durbiano, [illegible] gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi [illegible] Angela Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto un esponente per gruppo (sette persone) e che [illegible] rappresentanza femminile dovrà [illegible] del 50 per cento: ovvero 5 donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo sorp[illegible] o smentite (è tutto possibile), [illegible] sono: l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto [illegible] federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore g[illegible] Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. [illegible] modo da arri[illegible] alla Convention [illegible] domenica (Teatro Nuovo) con tutte le carte in regola per presentarsi alla città.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle [illegible] sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma [illegible] del listino, nel quale i vertici [illegible] Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele [illegible] (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce [illegible] Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti e punta, fra gli altri, sugli assessori uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, [illegible] il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato [illegible] dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa [illegible] Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere [illegible] della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato d[illegible] segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe [illegible] le idee più chiare, mentre il [illegible] destra si è aggiornato [illegible] nuovo incontro [illegible] fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di [illegible] Italia. Questo cognome, (che stavolta non si coniuga con [illegible] «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), [illegible] città secondo soltanto ai Russo [illegible] seguito, a distanza, dai Cerruti, [illegible] problemi ad alcuni aspiranti candidati al seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che si rinnova con le elezioni del [illegible] aprile.

Al nastro azzurro compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per [illegible] anni (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, [illegible] vero, però [illegible] ballottaggio. [illegible] perché non concedergli la rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

In vicolo San Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la conf[illegible]ne) del 1997, quando nelle liste per [illegible] «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il secondo, che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne senza colpo ferire, ossia quasi senza propaganda personale, [illegible] tremila preferenze che [illegible] portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo [illegible] e dal quale [illegible] è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome [illegible] una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto se è illustre [illegible] quanto [illegible] conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il [illegible] corto, oppure collegato ad [illegible] località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte [illegible] Cavour), Roberto Salerno, che ricorda [illegible] città campana, [illegible] così via.

Con smentita finale per i tecnici di [illegible] nelle precedenti corse [illegible] voto (comunali o regionali), [illegible] Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui con cognome cortissimo), Anna Benso [illegible] Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo resta[illegible] fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino [illegible] Sala Rossa, o il «difficile» Scanderebech [illegible] Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSÌ LE PROVINCE ASPETTANO IL 18 APRILE



La vecchia fotografia di [illegible] stabilimento tessile. Il settore, in lieve ripresa, resta strategico per la provincia [illegible]

BIELLA IN CIFRE

[illegible]	190.000
[illegible]	82
[illegible]	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

Pier Paolo Benedetto

inviato a BIELLA

IL biellese doc, anche [illegible] la congiuntura [illegible] favorevole non solennizza: cauto per natura, avaro di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo [illegible] sentenzia che al [illegible]le si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci [illegible] e si fanno [illegible] esemplari tutte calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e da un paio di binari che portano [illegible] Novara da un lato e [illegible] Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni [illegible] riesce a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita [illegible] due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa [illegible] che [illegible] «sfonderà» mai sul versante a Est per congiungersi con la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario [illegible] i più noti al mondo, Oropa; un paesaggio che [illegible] dal lago (Viverone), alla [illegible]tagna mentre il Parco della [illegible] farebbe invidia a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a esclusiva ge[illegible] del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista di valore internazionale ritornato di recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in [illegible] risorse perso[illegible] [illegible] economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appena attorno il [illegible] per cento [illegible] sono centinaia le offerte [illegible] lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria [illegible] Camera [illegible] Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico [illegible] riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale [illegible] suicidi e tentati suicidi [illegible] gli anziani, preoccupante il tasso [illegible] descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata [illegible] presidente dell'Unione Industriale, [illegible] Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra uno stipendio [illegible] oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, emigra perché la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti[illegible]. [illegible] dire che Biella dispone di una Città Studi attrezzatissima [illegible] corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in [illegible] marca che vanta tre periodici e una rilevante tradizione culturale segna[illegible] dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle tante contraddizioni [illegible] questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, invece, che [illegible] di due decenni [illegible] le offerte dei singoli è cresciuto, fino [illegible] diventare una delle maggiori istituzioni per la lotta [illegible] il cancro, il «Fondo Edo Tempia», una struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra [illegible] lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed [illegible] deputato di [illegible]: un feudo ormai [illegible] brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc [illegible] Giuseppe Pella [illegible] partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'una e dell'altra parte si trovano a governare la città in [illegible] giunta di [illegible] sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la [illegible] al Polo con Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente [illegible] Forza Italia. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wilmer Ronzani, che però se la deve vedere [illegible] il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese [illegible] dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perché i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo insieme una coalizione [illegible] «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere sia al comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sé. La Lega sempre ferma su una buona percentuale di consensi in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere compagnia al senatore [illegible] Monteluce di Fi) e in parte corre per conto [illegible]. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di [illegible] sarebbe l'uscente [illegible] regionale Gilberto Pichetto, un laico di lunga navigazione e pendolare [illegible] i problemi [illegible] sua terra e il cuore della Regione: una sorta di tuttofare che gode [illegible] unanime stima che semmai tornasse nel governo regionale dovrebbe in sovrappiù almeno [illegible] per il Biellese un progetto che voli al di sopra della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi linee comprende [illegible] rete forte nel sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore [illegible]ro. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma ci pensate che nella capitale del cashemire e del tessuto di qualità non s'è mai vista una sfilata? [illegible] saprà [illegible] [illegible] queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato. *(3. continua)*

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

[illegible] Cabras

Dopo anni difficili, la Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera [illegible] commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più [illegible] per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si [illegible] rivelato st[illegible] nell'85 per cento dei [illegible] mentre le giacenze di prodotti destinati alla vendita sono diminuite nel [illegible] del trimestre».

Un quarto degli imprenditori bi[illegible] secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo [illegible] ottimisti e pessimisti, tornato ad [illegible] positivo dopo [illegible] anno [illegible] mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e [illegible] prospettive, sui mercati internazionali, [illegible] migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone [illegible] Sud [illegible] Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente [illegible]. [illegible] la tendenza è davvero questa, lo confermeranno [illegible] internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantis[illegible] per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora senso puntare tutto sul tessile? E non [illegible] meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che [illegible] difeso la «centralità» del tessile. Provincia [illegible] Uib, [illegible] recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

Il povero Schi-tzu non riesce a vedere la strada, lei lo guida contro i pericoli

Micetta fa l'infermiera al cane cieco

La favola di Poldo e Carlotta

Alessandro [illegible]

Si chiamano Poldo e Carlotta e sono amici per la pelle. Anzi, per il pelo. Perché [illegible] due persone parliamo, ma di un [illegible] ed un gatto. Carico di anni (ben 14) e di acciacchi l'uno, in piena forma l'altra. Pronta - e qui sta la meraviglia - ad aiutarlo ogni volta che gli occhi [illegible] compagno, velati da una semicecità incurabile, stanno per procurargli qualche guaio.

A vederli non [illegible] si crede. Eppure quella della gatta-infermiera [illegible] è una barzelletta. Il meglio della sua dedizione al piccolo «shi-tzu» dal pelo ormai più grigio che nero la esprime durante [illegible] passeggiate quotidiane, quando la ridotta visibilità del compagno emerge in tutta la sua drammaticità. Che guaio, non potersi godere in santa pace l'ora del bisognino liberatorio. Ma fosse solo quello: Poldo fatica a tenere la strada e a stare sul marciapiede, correndo il rischio di farsi arrotare da una delle auto che imboccano spedite via Santarosa, all'angolo con piazza Statuto. Superare l'ostacolo del portoncino a doppio battente, uno dei quali resta sempre fisso, gli crea talora [illegible] pochi imbarazzi: [illegible] distinguere l'anta aperta da quella chiusa? Nel dubbio, c'è da perderci tutta la maledetta giornata.

Povero Poldo. E sarebbe peggio se non ci fosse Carlotta a dargli una mano, pardon [illegible] zampa. Coinvolta dalla signora Gianna nelle passeggiate quotidiane, lo segue a rispettosa distanza pronta a levarlo dai guai. Tanto che col tempo lo straordinario è diventato ordinario «Dai Carlotta, aiuta Poldo», dice con naturalezza [illegible] signora quando vede che zampetta malcerto a filo del marciapiede o procede imperterrito verso qualche ostacolo. E lei, rapida e flessuosa come solo una gatta sa essere, interviene sollecita. Una volta affiancatolo, lo sfiora col muso rimettendolo sul giusto asse: occhio a dove metti le zampe, amico. Lui capisce, certo silenziosamente ringrazia.

E' così da nove anni. Da quando la micia ha fatto la sua comparsa nello stabile che si affaccia su via Santarosa, alle spalle di corso San Martino. Una bella randagia dal manto tigrato e la coda imponente, all'epoca incinta e subito adottata dai condomini. In particolare, la signora Gianna - governante da 4[illegible] anni nella casa dove Poldo vive con i suoi padroni - l'ha fatta sterilizzare e la nutre ogni giorno. Attenzione ricambiata. Non solo Carlotta accorre rapida dal cortile quando la chiama, ma ha di fatto adottato il cagnetto, che al termine di una più che decorosa vita da animale da compagnia ha trovato un'amica impagabile.

Bisogna vederli, quei due. Lui il malato, lei l'assistente: entrambi pienamente calati nel ruolo. Assorto in chissà quali pensieri e apparentemente insensibile alle sollecitazioni esterne, come spesso impone [illegible] veneranda età, lo «shi-tzu» si barcamena tra enfisemi e problemi alla vista. E' talmente consapevole dei [illegible] acciacchi da disdegnare le scale in pietra dello stabile, attendendo solenne l'arrivo dell'ascensore: che diamine! Un abisso lo separa dalla giovane gatta, colmato però da una sintonia senza pari. Appena chiamata, la micia [illegible] il cofano dell'auto di turno nel cortile per rigirarselo a dovere: si guardano, si annusano e poi via, [illegible]. «Chi li incontra resta a bocca aperta quando Carlotta lo aiuta a superare qualche ostacolo», dice la signora Gianna. Non a [illegible] sono diventati [illegible] favola di [illegible]zzo quartiere. Né si creda che tutti [illegible] godano dello stesso privilegio. Dai [illegible] Fido presenti nei dintorni la micia si tiene prudentemente alla larga. Ma al vecchio, tenero, Poldo come si fa a dire di no?

GIORGIO CELLI

«Lo considera un cucciolo»

«Fa sempre tenerezza, eppure sono casi più frequenti di quanto si pensi». Giorgio Celli, [illegible] etologo, non riesce a trattenere un sorriso. «Conosco storie di gatti che hanno adottato dei cani, e viceversa, ma anche di "affinità elettive" fra mici e topi [illegible] come fra polli ed anatroccoli...». Vai a sapere cosa scatta, in queste situazioni. «La gatta ha proiettato un sentimento di adozione su un cane che le è parso molto docile - commenta Celli - Il fatto che a suo tempo sia stata sterilizzata, poi, deve aver giocato un ruolo fondamentale. Non potendo riversare il suo affetto su dei comuni gattini, ha eletto a oggetto delle sue cure un cane che per certi versi assomiglia ad un micetto o comunque ad [illegible] cucciolo: taglia piccola, occhi grandi e mansueti, scarsa aggressività. Non dimentichiamo che stiamo parlando di un gatto, animale capace di processi mentali molto sofisticati». Sintonia inossidabile, quella fra il vecchio Poldo e la premurosa Carlotta? «Nessuno può saperlo, ma esistono forti [illegible] certe amicizie durano per sempre».



Carlotta porta a passeggio Poldo tutti i giorni all'ora del bisognino liberatorio

Gallino indagato per il caso Giambologna

Il gallerista non riferisce da chi comprò il crocifisso

Interrogato due ore dal magistrato «Non svelo il nome per riservatezza»

«Il magistrato non ci ha contestato nulla di particolare». L'avvocato Fulvio Gianaria ha assistito Giancarlo Gallino nell'interrogatorio, durato un paio d'ore, affrontato nel ruolo di indagato per tentata truffa. «Sentirlo come teste non sarebbe stato corretto - precisa il legale. - Se ci fosse il reato, avrebbe potuto commetterlo solo lui». Ma così Gallino ha scelto se rispondere o no alle domande del pm Cristina Bianconi. «Il mio cliente aveva acquistato il Crocifisso del Giambologna nel 1992 e per anni non l'aveva mai mostrato a nessuno, se [illegible] all'avvocato Agnelli. Decise di offrirlo al Comune anche per quella [illegible]chia storia dei Savoia che lo [illegible] cercato inutilmente. Sono 17 i crocifissi attribuiti al Giambologna, 4 d'oro e 13 d'argento: questo è il solo che si sa dov'è».



Il gallerista Giancarlo Gallino

Avete svelato al pm anche da chi Gallino acquistò l'opera [illegible] quale prezzo? «Sul punto il gallerista si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ma ha spiegato perché: ritiene di essere vincolato dall'obbligo della riservatezza nei confronti della famiglia che gli cedette il crocifisso, però ha ricostruito al pm la storia del pezzo. [illegible] famiglia [illegible] possedeva [illegible] 1938 (l'aveva acquistato da un nobile) e quando decise di metterlo [illegible] vendita si rivolse a Federico Zeri. Fu il critico d'arte, molto vicino a Gallino, a segnalare al mio cliente il crocifisso come un'autentica opera d'arte». L'antiquario Giorgio Colombari (presentatosi [illegible] procura con lo zio Armando, il professor Pinottini e un'altra persona a testimoniare [illegible] contro Gallino, contro di [illegible] non abbiamo nulla») osserva che i galleristi [illegible] tenuti a registrare ogni operazione di compravendita. «Molte famiglie italiane preferiscono vendere all'estero per non incorrere nelle notifiche delle soprintendenze e nell'eventuale diritto di prelazione dello Stato, esercitato a condizioni [illegible]miche inferiori a quelle del mercato. Un professionista come Gallino opera [illegible] questa realtà e l'accetta pur di trattenere in Italia opere d'arte».

Ne avrà anche un tornaconto. E' Gallino stesso a rispondere: «I maggiori esperti del Giambologna sono dalla mia parte. L'ultima volta che si mise all'asta [illegible] statuetta dell'artista, nel 1989, furono pagati [illegible] milioni e 750 mila sterline. [illegible] trattava di un bronzo di 54 [illegible] altezza». C'è ancora chi rilancia. Giorgio Colombari: «Sono disposto a pagare di tasca mia la polizza per assicurare il crocifisso e sottoporlo a una perizia internazionale». [al. ga.]

Una telecamera ha filmato l'attività dei venditori di droga fra i quali anche un minore

«Quel bar era il ritrovo di spacciatori»

La Questura fa chiudere il «Paradigma» di via Bra

Lo chiamavano Backid, era il più giovane dei pusher di via Bra. Quindici anni, marocchino, anche lui passava le ore davanti al bar «Paradigma». Un po' nel locale un po' sul marciapiede. Ci sono ore e ore di immagini filmate dai poliziotti che raccontano le giornate di Backid. Fotogrammi rubati da lontano con una telecamera ad alta definizione per raccogliere le prove che in quel bar lo spaccio era solo una delle attività illegali. Il bar lo hanno chiuso per ordine del questore qualche giorno fa i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia. Quattro stranieri, un algerino, un albanese un marocchino e un kosovaro sono finiti in carcere per spaccio di stupefacenti. E' rimasto libero soltanto Backid, troppo piccolo per finire dietro le sbarre. Il suo nome vero - Backid lo chiamavano gli amici del bar - è finito in un rapporto inviato al tribunale dei minori. Un malloppo di fogli e fotografie tratte dai filmati dove lo si vede mentre vende ovuli di eroina e cocaina, mentre consegna i soldi della dose appena spacciata ai grandi del gruppo, mentre ricevere la paghetta per lo spaccio appena portato a termine: un biglietto da mille lire. Mille lire per ognuna delle venti o trenta dosi vendute al giorno, più o meno quanto guadagna un ragazzo della sua età che vende spugnette in centro.

Le immagini dello spaccio in via Bra, riprese dalle telecamere della polizia, raccontano storie di disperazione e paura. Le stesse che descrivevano a parole gli abitanti della zona, dopo aver sopportato per mesi quella presenza così massiccia [illegible] spacciatori e tossicodipendenti. Quando è scattato il blitz che ha portato ai fermi la gente di via Bra ha tirato un sospiro di sollievo: «Adesso va meglio, finalmente si ritorna a vivere».

I controlli in zona, però, [illegible] sono finiti [illegible]. All'alba [illegible] la polizia è tornata nel quartiere Aurora. Gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al setaccio cinque stabili dove vivono italiani e stranieri. Una sessantina [illegible] persone sono state controllate; una trentina, invece, sono state accompagnate [illegible] questura per accertamenti. In serata [illegible] stati quasi tutti rilasciati; soltanto nei confronti di sette di loro [illegible] scattate le procedure che potrebbero portare all'espulsione.

In strada, ad assistere alle perquisizioni i poliziotti hanno notato Backid. E davanti al bar chiuso dalla polizia il solito via [illegible] di tossici alla ricerca di una dose per la giornata. [l. pol.]



Il bar «Paradigma» secondo la polizia [illegible] un punto di ritrovo di extracomunitari [illegible] allo spaccio di eroina e di altre sostanze stupefacenti

In via Tirreno, gli aggressori scappano

Picchiano lavavetri fermo al semaforo

Il suo posto da lavavetri [illegible] quello ormai da mesi: via Tirreno angolo con corso Orbassano. Un punto di discreto passaggio, dove poter lavorare senza problemi. L'altra sera, però, Mohammed Hacma Fare, [illegible] anni, è stato aggredito e pestato da due automobilisti. Lo hanno assalito all'improvviso, alle spalle. Lo hanno picchiato selvaggiamente per rubargli una manciata di mille lire guadagnate nel corso della giornata.

Tutto è accaduto sabato, nella tarda serata. Mohammed era ancora al lavoro quando si sono avvicinati quei due balordi. Gli hanno gridato: «Dacci i soldi, dacci i soldi...» e poi lo hanno colpito con un pezzo di transenna recuperata lì vicino. C'erano auto in coda al semaforo in quel momento, qualcuno ha notato la scena, il giovane marocchino a terra, ed ha allertato il 113.

Gli aggressori, invece, [illegible] scappati, senza rubare nulla. Quando le volanti del commissariato Centro [illegible] arrivate in [illegible] c'era già anche un ambulanza [illegible] il medico che stava curando Fare Hacma. I poliziotti [illegible] hanno interrogato, gli hanno chiesto chi erano, se li aveva riconosciuti. Lui non ha saputo neppure fornire una descrizione approssimativa: «Volevano i miei soldi, [illegible] li ho visti in faccia. Forse sono drogati che abitano in zona».

Il giovane extracomunitario è [illegible] trasportato all'ospedale Martini di via Tofane: non è grave, gli hanno medicato una profonda ferita alla testa. I medici dicono che guarirà in una quindicina di giorni. Degli aggressori, invece, [illegible] ci sono tracce: sono scappati a piedi, confondendosi [illegible] la gente [illegible] passeggio in quel momento.

In questura, adesso, escludono che possa trattarsi [illegible] un gesto di [illegible] «Non ci [illegible] elementi che possano far pensare ad un gesto con questa connotazione. Il tentativo di rapina sembra davvero l'ipotesi più probabile. Fino a quando non riusciremo a parlare con il lavavetri non abbiamo altri elementi sui quali poter indagare. [illegible] escludiamo niente»

[illegible] & NERA

■ [illegible]. Giovanna Boschis Politano è stata rieletta per il biennio 2000-2001 presidente dell'Apid, l'associazione delle imprenditrici aderenti all'Api, che ha 300 socie.

■ [illegible] L'associazione italiana cultura qualità è diventata partner della European foundation for quality management (Efqm) fondata a Bruxelles nell'88 da 14 grandi società europee [illegible] cui Fiat e Olivetti.

■ [illegible] [illegible] gruppo comunale di Ape Piemont interpella il sindaco sulla segnalazione ricevuta da un comitato spontaneo in [illegible] alla installazione in un palazzo di proprietà pubblica di [illegible] stazione radiobase per telefonia cellulare. Domandano se è stata interpellata l'Arpa, se gli interventi di inquinamento debbano essere a carico dei privati, se debba prevalere l'interesse economico sulla tutela della salute.

■ [illegible] L'assessorato all'Assistenza comunica che gli anziani ricoverati all'istituto Carlo Alberto, durante i lavori [illegible] restauro non saranno trasferiti in altra struttura.

■ SETTIMO, ARRESTO. I carabinieri di Settimo Torinese hanno denunciato a piede libero per possesso ingiustificato di stupefacenti, D.B., 20 anni, residente in città. Il giovane è stato sorpreso in piazza dei Volontari con alcuni grammi di hashish.

■ [illegible] Migliaia di persone, ieri mattina, hanno dato l'estremo saluto a Isacco Levi, l'irripetibile testimone della storia e della comunità ebraica torinese. Persone umili e autorità, tra gli altri il vicesindaco Carpanini, [illegible] Ciotti, monsignor Peradotto. Nella camera ardente allestita presso [illegible] Casa di Riposo della Comunità, [illegible] passati vecchi amici ebrei e tanti di coloro che sono stati assistiti nel bisogno. Il rabbino Alberto Somehk, di fronte alla bara posta sulla scalinata [illegible] Tempio, in piazzetta Primo Levi, ha ricordato l'impegno di Isacco per mantenere vivo il rispetto dell'ebraismo e contemporaneamente il rigore nell'aiutare chiunque avesse bisogno, senza distinzione. E' stato Giulio Disegni, vicepresidente della Comunità, a sottolineare l'inesauribile energia di Isacco nella sua assistenza quotidiana e silenziosa nella Comunità, nelle famiglie e nella scuola.

■ VILLARBASSE, ARRESTO. Sorpresi a rubare, con il loro camion, 12 quintali di legna. Benito e Vitto[illegible] Satriano, pensionati di 67 e 72 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Rivoli per furto.

Occupata Ansa di Parigi

«Vogliamo liberi i quattro squatter arrestati a Torino»

Esigendo «la liberazione immediata e senza condizioni di [illegible] persone arrestate la settimana scorsa a Torino, il Comitato «Tutti Liberi» ha occupato ieri l'ufficio dell'Ansa [illegible] Parigi. In un comunicato, i promotori che si autodefiniscono «un comitato d'individui per la distruzione delle prigioni», esprimono «solidarietà» alle persone arrestate e dicono: «Oltre ai poteri pubblici, alla magistratura e alla polizia, i media italiani hanno una grossa fetta di responsabilità nel processo repressivo degli squatter torinesi».

Il 28 febbraio, Andrea Martinengo, Giuseppe Pepe Verdino, Marco Molosini e Mauro Lussi, tutti dell'area anarchico-squatter, vennero arrestati. Per la Digos, i 4 avrebbero rapinato una telecamera di un'emittente privata che [illegible] filmato gli scontri tra forze dell'ordine e anarchici dopo la sentenza di condanna dello squatter Silvano Pelissero [illegible] relazione agli [illegible]ti in Val [illegible] Susa contro l'alta velocità ferroviaria.

Centralino superoccupato

Esami alla prostata 400 telefonate in sei giorni

Avete provato a telefonare più [illegible] una volta al numero 800.363.149, ma è sempre occupato? Non disperate, i medici di turno continuano a ricevere le prenotazioni per la diagnosi precoce [illegible] alla prostata. «Il centralino è sovraffollato per via dell'alto numero dei pazienti» spiega Achille Judica Cordiglia, presidente del Lions Distretto 108 che - insieme all'ordine Mauriziano e alla Regione - ha promosso l'iniziativa. In sei giorni, infatti, si sono registrate quasi 400 telefonate. Con la prenotazione è possibile effettuare gli esami necessari [illegible] 14 ospedali del Piemonte. «Ma non bisogna scoraggiarsi se il numero verde è spesso occupato - prosegue Judica Cordiglia -, l'attesa è dovuta alla conversazione che il medico deve fare con chi telefona per poter inquadrare il caso». [illegible] può telefonare, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il sabato solo al mattino.

Incontro in Prefettura

Gft, trattative per salvare posti di lavoro

Si è tenuta ieri in Prefettura la prima riunione del tavolo di crisi del Gft con il sottosegretario Morgando. L'amministratore delegato del Gft ha assicurato che la Hdp (proprietaria del gruppo tessile) [illegible] intende dismettere il settore moda. E' stato anche comunicato che prosegue la trattativa con Armani che potrebbe rilevare 6-700 addetti del Gft che finora hanno prodotto in licenza per [illegible] stilista. Inoltre l'azienda [illegible] cercando altri licenziatari. Cgil-Cisl-Uil tessili (al tavolo erano presenti anche i confederali, oltre agli assessori al Lavoro di Comune e Provincia) danno un giudizio positivo sulla riunione e ribadiscono che la soluzione si deve trovare per tutto il gruppo compresi gli stabilimenti di Bosconero e San Damiano (qui sindaco e presidente della Provincia convocheranno un tavolo di crisi). Morgando ha assicurato che il governo segue la vertenza Gft e che se sarà utile interverrà anche nella trattativa Armani.

Il Comitato organizzatore definisce i requisiti di chi dovrà preparare i giochi

Olimpiadi, il direttore entro marzo

Due-tre i candidati in pista per l'ambita poltrona

Entro fine mese sarà nominato il direttore generale del Cog, il comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali in programma nel febbraio 2006. Lo ha detto ieri il sindaco Castellani nel sintetizzare la prima riunione del Consiglio di amministrazione del Cog. S'è svolta al Lingotto, rappresenta l'inizio dei lavori della struttura che guiderà la taurinense avventura dei cinque cerchi.

La macchina olimpica, dunque, si sta mettendo in moto e [illegible] nomina del direttore generale, sulla quale si discute ormai da più d'un mese, è fondamentale per poter passare alla formazione dell'intero organigramma della squadra che preparerà in concreto la kermesse dei giochi. Chi sarà il gran capo? Muti Castellani, presidente [illegible] Cog, ed Evelina Christillin, vicepresidente vicario, non hanno nemmeno voluto dire tra quanti candidati sarà scelto e hanno distribuito il documento in cui il Cog ha definito i requisiti professionali del manager: età tra i 40 e i 55 anni, laurea [illegible] discipline tecnico-economiche, grande esperienza, perfetta conoscenza dell'inglese e del fran[illegible]. «Speriamo alla fine della prossima riunione, il 27 marzo, di poter rendere noto il nome del prescelto» hanno detto Castellani e la Christillin. Delegati dagli altri membri dell'ufficio di presidenza, Rambaudi, Bontempi e Petrucci, a incontrare i giornalisti. Si [illegible]ra che sulla nomina sia in corso una dura battaglia e che in ballo ci siano due-tre candidati che vantano robuste sponsorizzazioni industriali e politiche.

Intanto, non è ancora stata costituita l'Agenzia, l'ente che da Roma erogherà i quasi mille e cento miliardi di contributo statale. L'Agenzia, ha spiegato Castellani, dovrebbe [illegible]re formata entro maggio. Tempo fa il sindaco s'era detto preoccupato per le lungaggini romane (l'Agenzia è di nomina governativa) precisando «sarebbe un guaio non fosse insediata entro [illegible]». Ieri, invece, ha dichiarato che i tempi non [illegible] un problema: «Non stiamo a parlare di qualche settimana in più o in meno, l'importante è che l'organismo sia operativo per maggio».

Partirà, invece, la valutazione ambientale strategica, cioè lo studio sull'impatto sull'ambiente delle Olimpiadi, l'assessore provinciale Gamba e il sindaco del Sestriere, Jayme, sono stati incaricati di formare l'assemblea ambientale. Inoltre, il Cog firmerà il contratto con il colosso televisivo americano Nbc, titolare dei diritti [illegible] dell'evento per gli Stati Uniti. Il [illegible] per cento dei diritti spettano a Torino: circa 300 milioni di dollari: «Non si pensi a un albero della cuccagna, tutti quei soldi saranno spesi sino all'ultima lira nei lavori per organizzare nel migliore dei modi l'Olimpiade». c. giac.

Oggi, l'ultima battaglia delle arance. Centoventotto feriti

Carnevale, festa e polemiche

Ivrea, il Consorzio finisce nella bufera

Mauro Revello

IVREA

Tutti d'accordo: il carnevale di Ivrea ha bisogno [illegible] [illegible] profonda ristrutturazione. L'edizione che [illegible] conclude oggi, forse quella che ha richiamato - complice il tempo splendido - il maggior numero di spettatori, è anche quella che ha messo in mostra, in gran quantità, anomalie e divergenze. A partire dallo stesso Consorzio organizzatore, un ente che neppure può definirsi [illegible] dal momento che [illegible] Comune (ormai da anni, dall'uscita dell'ex Apt) è l'unico [illegible]. Lo scorso [illegible] la giunta di Fiorenzo Grijuela [illegible] era appena insediata, ma in molti si aspettavano un deciso cambio di rotta per il 2000. In realtà, l'unica variazione è stata l'allargamento dell'Assemblea. Ai 6 membri originari (i cui posti [illegible] [illegible] assegnati [illegible] senza una logica politica) se ne sono aggiunti altri 5. In teoria, il compito dell'assemblea sarebbe soltanto quello di nominare il direttivo - cioè il gruppo che deve concretamente organizzare la rassegna - e controllarne bilanci [illegible] operato. Succede, quindi, che ben 11 persone, rappresentanti del Comune, vigilino sull'attività di altre 7.

Non mancano le polemiche interne. Sabato scorso Pierluigi Marta ha rassegnato le dimissioni, dopo il brindisi della Mugnaia con quasi tutti i membri del Consorzio alle 12, in un luogo ufficiale quale la sede di Palazzo Credenza. «Una cosa assurda - [illegible] -. Violetta [illegible] può essere presentata a dei privati cittadini prima [illegible] al popolo». Le tensioni di sabato si sono parzialmente smorzate, ma la «resa [illegible] conti» è solo rimandata. [illegible] [illegible] Paolo Bravo, presidente del Consorzio: «Credo che tutte le componenti della manifestazione debbano fare due passi indietro, e ricominciare a ragionare».

Anche la giornata di ieri, intanto, è finita in archivio. Protagonisti sono stati gli aranceri, che hanno disputato il palio e si sono dati battaglia, ricevendo la visita dei personaggi. Alla fine [illegible] stati 128 quelli medicati nelle tende della Croce Rossa; una decina, invece, sono finiti al pronto soccorso. Per tutti, comunque, solo contusioni guaribili in pochi giorni. Oggi ancora battaglia delle arance e sfilata, ed è facile prevedere altri disagi per la viabilità e i posteggi. La Mugnaia del 2000, Simona Verani Celleghin, saluterà la folla questa sera, all'abbruciamento dello scarlo in piazza di Città. Finora, comunque, il suo bilancio può considerarsi più che positivo. Il sorriso e la simpatia di Violetta hanno conquistato gli eporediesi, che non hanno risparmiato applausi anche per il Generale Paolo [illegible] il sostituto Gran Cancelliere Giancarlo Maffeo e tutti gli altri personaggi e gruppi storici della manifestazione.



La Mugnaia Simona Verani Celleghin ha ottenuto un ottimo successo

Chivasso

Bela Tolera e Abbà tra sfilate e balli

CHIVASSO. Ultime battute di carnevale nel Chivassese (domenica 12 marzo carnevalone [illegible] Chivasso e Brusasco) oggi martedì grasso.

A Chivasso, nel pomeriggio la Bela Tolera Silvia Poncini, l'Abbà Mario Gamba e la rispettiva Corte visiteranno le diver[illegible] [illegible]i locali; ore 20, appuntamento con Carnevalando: sfilata di carri allegorici illuminati, gruppi folcloristici e bande musicali per le [illegible] del centro storico con il lancio [illegible] mimose e coriandoli; ore 22, [illegible] piazza della Repubblica, rogo della «Facia 'd Tola». La serata si concluderà presso il padiglione [illegible] «PalaRabel», in piazza del Municipio, c[illegible] [illegible] gran ballo in maschera. A Castelrosso di Chivasso, alle 14, sfilata di carri allegorici [illegible] alle 16, presso la Casa della Gioventù, distribuzione di polenta e salciccia. A Brandizzo, alle 15, presso la sala giochi dell'Oratorio Gesù Maestro, festa in maschera per ragazzi.

A Palazzo Barolo presentato «Le due libertà»

In un libro Violante spiega la conciliazione necessaria

Domande di Baricco, Marcenaro e La Spina «Che differenza c'è tra sinistra e destra?»

Peccato che lo spazio sia poco per [illegible]e [illegible] serata di ieri sera a Palazzo Barolo dove parecchie persone tra cui molti giovani [illegible] intervenute alla presentazione del libro «Le due libertà» scritto da Luciano Violante Presidente della Camera dei deputati, e pubblicato alla vigilia del congresso ds di Torino. Al tavolo dei relatori, il segretario regionale ds Pietro Marcenaro e lo scrittore Alessandro Baricco moderati dal vice direttore de «La Stampa» Luigi La Spina. Presente l'autore, arrivato in ritardo direttamente dal Libano dove s'era [illegible] in mattinata.

Se Marcenaro [illegible] è soffermato con garbo a disquisire sui concetti di libertà (libertà di agire, libertà dal bisogno) e sul capitolo che Violante dedica alla necessità di chiudere [illegible] partite [illegible] il passato («La conciliazione necessaria» che significa non usare la storia di ieri per combattere i conflitti di oggi) Baricco a colpi non sempre di fioretto ha criticato parecchie conclusioni, suggerimenti, definizioni contenute nel libro. Qualche esempio? Violante ha il piglio del maestro che distribuisce certezze ed «allievi» smarriti (gli ex compagni ed i nuovi simpatizzanti), quelle certezze che però hanno generato gli errori del vecchio partito. Eccessivamente tranciante, poi la definizione [illegible] differenze [illegible] destra [illegible] sinistra. Se [illegible] vero inoltre, come afferma Violante, che la destra [illegible] come prioritarie le leggi dell'economia, come [illegible] le sinistre sono entrate [illegible] Europa assecondando le domande proprie dell'economia? Violante ha spiegato, ed [illegible] palese, che la politica ha un passo più cor[illegible] rispetto alle rapide trasformazioni dei processi economici e non adeguarsi a questi ritmi significherebbe causare danni immensi al paese. Però da ogni parte, sullo scenario della globalizzazione, [illegible] avverte [illegible] bisogno [illegible] politica ed i segnali sono parecchi e importanti.

Altra provocazione [illegible] La Spina: c'è differenza tra sinistra e sinistra in Europa. Mentre Blair in Inghilterra ha saputo cambiare il partito laburista i ds non hanno fatto altrettanto: [illegible] partito ha forse paura delle novità mentre la sinistra dovrebbe distinguersi proprio per le sue capacità di elaborare progetti originali.



L'on. Luciano Violante, il presidente della Camera

IN BREVE

■ **INCENDIO.** Bruciano plastiche, ieri sera in un deposito di via Reis Romoli, e una densa nube di fumo nero rischia di inquinare la zona. Per il timore di una emergenza ecologica, [illegible] intervenuti i Vigili del fuoco, che hanno tenuto sotto controllo le fiamme, e i tecnici ambientali della Regione.

[illegible] [illegible] accertamenti compiuti dai tecnici sul palazzo di corso Lombardia oggetto tempo fa di un crollo di [illegible] settore di parete, hanno escluso che - in passato - siano stati eseguite opere di manutenzione dell'area interessata.

■ **[illegible]** stata inaugurata ieri dal presidente Renato Viale, la nuova sede di Unioncamere Piemonte in via Cavour 17. Unioncamere ha 392 mila imprese iscritte. Gli uffici si [illegible] spostati dal palazzo di via San Francesco da Paola, che sarà presto completamente restaurato. Lo svuotamento di questo complesso sarà terminato venerdì, quando [illegible] ne [illegible]dranno anche gli uffici direzionali della Camera di Commercio, trasferiti nel vicino Palazzo Birago, in via Carlo Alberto.

■ **FONDI STRUTTURALI.** La giunta regionale ha approvato il documento unico di programmazione (Docup) per le aree [illegible] declino industriale e rurale del Piemonte per il 2000-2006. Il Docup prevede risorse pubbliche - Ue, Stato, Regione - per 1.560 miliardi in grado di generare investimenti per oltre 4 mila miliardi. Quattro i filoni di intervento: internazionalizzazione, qualificazione e sostegno di sistema, sviluppo e valorizzazione del territorio, coesione sociale.

■ **CHIVASSO, FURTO.** Un apparecchio fotografico professionale del valore di oltre 10 milioni di lire, l'altra mattina è stato rubato [illegible] Chivasso dallo studio fotografico di Angelo Lovazzano, [illegible] Torino 53. Mentre due uomini intrattenevano il negoziante con l'intento di acquistare degli album, il terzo si impossessava della macchina fotografica.

■ **CASSINO, LADRI.** I ladri hanno svaligiato il bar della società calcistica Cassino, presso il campo sportivo di Regione Fiore. I malfattori hanno portato via [illegible] affettatrice, bibite, prodotti alimentari [illegible] alcuni palloni per un [illegible] complessivo di 2 milioni e mezzo.

■ **EXILLES, [illegible]** Gli scoppiano tre bombole di gas metano [illegible] auto. Giampiero [illegible], pensionato di 83 [illegible]ni, borgata Abournet, località Cels, domenica pomeriggio è rimasto fortunatamente ille[illegible] dopo aver visto [illegible] sua auto saltare per' aria. Le fiamme si sono allargate nel bosco circostante [illegible] [illegible]n è stato facile per i vigili del fuoco di Susa domare l'incendio provocato dall'incidente.

■ **BORGARO, SEDE.** Sfrattata dal Co[illegible]ne dal centro giovani di Casci[illegible] Nuova, l'associazione culturale Parole&Musica non si è arresa e sabato [illegible] ha inaugurato la sua nuova sede. Grazie alla solidarietà delle forze politiche e dei semplici cittadini e al lavoro dei volontari che si s[illegible] mossi in favore del sodalizio potrà [illegible]osì continuare la [illegible] opera a favore dei giovani e la pubblicazione del mensile d'opinione «Nonsolocentro». Molte sono, infatti, le attività e le iniziative programmate per i prossimi mesi.

FIAMME NELL'ACCAMPAMENTO



Distrutte due case di legno

Incendio ieri pomeriggio nell'accampamento dei nomadi di via Arrivoire, angolo via Botticelli. Le fiamme sarebbero state originate da un fornello utilizzato per cucinare: si sono poi estese a un'au[illegible] [illegible] a due baracche diventate abitazioni. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco; sono intervenuti anche i vigili urbani, i carabinieri, la polizia e l'automedicale del 118.

Iniziato ieri [illegible] Moncalieri, l'esplosione nel '97

Processo per lo scoppio alla «Liri» di Nichelino

NICHELINO

Uno scoppio nel cuore della notte: un capannone sventrato e detriti scagliati per decine di metri. E poi una pioggia di sostanze chimiche, fenolo, formaldeide, metanolo, che ha invaso i campi a ridosso di via Vernea, nella zona industriale di Nichelino. Questa, la [illegible] apparsa poche ore dopo l'incidente avvenuto il 29 novembre del 97, alla «Liri Industriale». Dopo una lunga inchiesta, ieri, al tribunale di Moncalieri, si è aperto il processo, nei confronti di due imputati, dirigenti dell'azienda: Mario Cugnolu, 57 anni, responsabile della progettazione di nuovi impianti, e Dario Monti, di 65, direttore di stabilimento. Violazione della legge Seveso e omissione colposa di cautele cotro disastri o infortuni sul lavoro sono le accuse formalizzate dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. A causare lo scoppio, secondo gli accertamenti dei periti nominati dalla procura[illegible], sarebbe stato il pessimo stato di manutenzione delle valvole che regolavano il flusso di acqua e vapore del reattore.

Il collegio di difesa è composto invece dagli avvocati Alberto Mittone e Paolo Davico Bonino, che contestano le conclusioni. «Tra i documenti prodotti [illegible] aula, ci [illegible] le fatture che testimoniano l'acquisto di nuove valvole e l'esecuzione [illegible] interventi di manutenzione agli impianti. Insomma, cercheremo di dimostrare che quella fu una rottura accidentale», spiega l'avvocato Mittone.

Un processo che si preannuncia comunque combattuto, soprattut[illegible] sul piano delle perizie tecniche. Per l'accusa, un lungo elenco i [illegible] e un pool di consulenti: Natale Inzaghi, e[illegible] coordinatore regionale dei vigili del fuoco, Angelo Robotto e Franco Ariano, [illegible]l'unità di controllo della Regio[illegible] Piemonte, e docenti del Politecnico di Torino, Norberto Piccinini, Roberto Doglione, Micaela Demichela.

Mentre la consulenza tecnica della difesa, è affidata [illegible] profes[illegible] Giovanni Battista Saracco, già ordinario di chimica industriale al Politecnico. Prossima udienza il 17 di marzo. **[m. peg.]**

Pm chiede l'ergastolo

«Quella donna fece uccidere l'ex amante»

Il pm Malagnino ha chiesto ai giudici della prima corte d'assise di condannare all'ergastolo Annama[illegible] Lacertosa, la prostituta che l'accusa ritiene [illegible] stata la mandante dell'omicidio di uno dei suoi amici, Domenico Russo, 62 anni, ambulante. L'uomo fu aggredito e finito a coltellate in [illegible] buia traversa [illegible] corso Allamano (nei pressi del centro [illegible]iale Borocchio), una sera dell'agosto 1998. Ad ucciderlo sarebbero stati, secondo l'accusa, il carabiniere Giuseppe Bosio, l'altro convivente della donna in un appartamento di via Piacenza, e il terzo amico di lei, Valter Boscherini. Per i due esecutori il pm ha chiesto rispettivamente 26 e 25 anni di [illegible]. Boscherini ha deciso di risarcire la famiglia della vittima con [illegible] milioni. Anche per il pm il movente del delitto rimane oscuro. «Passione e motivi di interesse [illegible] si intrecciano - ha aggiunto il magistrato. - La donna voleva sbarazzarsi di Russo diventato invadente, Bosio temeva di essere ricattato per la sua relazione con la prostituta e Boscherini voleva Lacertosa tutta per sé».

Operaio arrestato

Terrorizzata dal figlio con il coltello

NICHELINO. Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme ai carabinieri, spaventati dalle urla e dai rumori provenienti [illegible] un alloggio di via Parri 4, a Nichelino.

Quando i militari hanno superato la porta dell'appartamento, ieri mattina, [illegible] l'alba, hanno trovato le tracce di una violenta lite familiare. Una don[illegible] dolorante, [illegible] contusioni alle braccia, terrorizzata, e [illegible] figlio S.F, 23 anni, ancora in uno stato di alterazione.

Il giovane, operaio, ha aggredito la madre: l'ha afferrata brutalmente, scaraventata per terra, e minacciata [illegible] [illegible] coltello da cucina.

Una lite scoppiata per futili motivi, che sarebbe potuta degenerare in tragedia. I militari hanno arrestato l'operaio con l'accusa di maltrattamenti in famiglia.

La donna, invece, è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce, per accertamenti e poi dimessa con una prognosi di pochi giorni.

Il servizio di trasporto pubblico: le proteste, le richieste [illegible] i suggerimenti dei viaggiatori

I bus e i tram in ritardo «Lo rivelano le paline»

L'Atm e i problemi del trasporto pubblico: ecco le lamentele dei lettori. «La miglior pubblicità al disservizio tramviario – [illegible] il signor Demetri –, l'abbiamo sulle paline delle fermate. Le tabelle degli [illegible] passaggi ogni 8-9 minuti, a seconda delle linee. I messaggi luminosi, invece, troppo spesso ci avvisano che il nostro tram arriverà tra 14-15, addirittura [illegible] minuti».

LINEA 66. «Il 16 febbraio – scrive Giulio Vaudano –, ho atteso il bus 66 dalle 18 alle 18,45. E alla fermata Gioanetti di corso Moncalieri la palina non forniva alcun avviso. Mi sarebbe di grande utilità conoscere l'orario ufficiale (teorico) di questa linea».

LINEE 52-72-72b. Alla fine di ottobre dello scorso anno l'Atm decideva di cambiare il percorso delle linee 52, 72 e 72/b. Dal 16 febbraio di quest'anno, sempre per migliorare il servizio, i percorsi sono stati nuovamente modificati: «L'inettitudine e l'incapacità si valuta anche da queste decisioni. Stanno continuando a distruggere quella che era una delle più belle reti autofilotramviarie d'Europa». Così un nostro lettore.

UNA FERMATA. Da una lettrice arriva una proposta: «Tra la fermata di corso Siccardi e quella di porta Susa, il percorso è troppo lungo. Perché non ripristinare la fermata all'angolo con corso Vinzaglio? Sarebbe comoda per chi deve andare in Questura, Finanza e Tesoro».

«UN ERRORE». Scrive Roberto Colombo: «Abito in corso Turati, zona blu. Il giorno 16 ho trovato sulla vettura un verbale per mancato pagamento di sosta nonostante l'abbonamento fosse ben visibile e appiccicato sul parabrezza da ben due anni. All'Atm mi han detto che non è più loro competenza cancellare gli errori. Sono andato dai vigili in via Bazzi i quali mi hanno detto che dovevo presentare ricorso. Mi hanno anche anticipato che raramente viene rimangiata la parola da parte di chi ha redatto il verbale per cui dovevo prepararmi a pagare la multa raddoppiata. [illegible] questa è la giustizia. Spero che vengano prese opportune misure affinché gli errori degli addetti ai lavori non obblighino il cittadino a perdite di tempo e denaro».

GLI AUTISTI. Non sono solo i pedoni a lamentarsi con gli autisti dell'Atm che non accostano i bus ai marciapiedi ma anche gli automobilisti: «Oltre a mettere in difficoltà le persone che faticano a salire, ostacolano il traffico. Strano che i dipendenti non rispettino le direttive dell'azienda».

CORSO SIRACUSA. «A quando una linea in corso Siracusa diretta verso il centro? E' da tempo – aggiunge un' anziana lettrice – che facciamo questa richiesta all'Atm ma nessuno ci ascolta».

«Perché Porta [illegible] è senza le bandiere?»

«Desidererei sapere - chiede l'avvocato Filippo Andrea Chiaves - come mai sulle aste portabandiera che svettano dalla facciata principale della stazione di Porta Nuova non sono collocate la bandiera dell'Unione Europea e quella italiana nonostante sia prescritta da una legge entrata in vigore nel 1999 l'esposizione di detti vessilli all'ingresso di tutti gli uffici pubblici. Scuole, uffici comunali, istituti, quasi tutti hanno adempiuto».

CIMITERO. «Quando verrà ultimato il nuovo obitorio in costruzione [illegible] cimitero Parco? La fine dei lavori era prevista per giugno '99. Il cantiere è tutt'ora in piedi. Chi dovrà sostenere le spese dovute ai ritardi? Quando verrà ultimato?».

CORSO RACCONIGI. Massimo Rapetti: «In barba [illegible] sondaggi e ai pareri negativi delle Circoscrizioni, [illegible] Comune inizierà i lavori di ristrutturazione del mercato di corso Racconigi prolungandolo sino a corso Vittorio. Nulla si fa se i commercianti non vogliono. Sempre i commercianti avrebbero dovuto parcheggiare le loro bancarelle in un parcheggio in corso Peschiera invece no, evidentemente costa fatica e le bancarelle continuano a restare nel corso a far bella figura. Dovrebbero pulirsi l'area del mercato da loro sporcata. Invece no, la pulizia è a carico di tutti».



Le paline dell'Atm indicano entro quanti minuti arriva il prossimo bus o tram

CERCA AMICI



DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/76 24 803

NOME PLUTO

RAZZA: METICCIO, TAGLIA GRANDE

[illegible] 12 ANNI, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano [illegible] metà di luglio (cortiletto 6, bolletta 17058). Troppo vecchio, obietteranno in molti, per essere adottato. Errore. Pluto ha un carattere dolcissimo e tutto l'affetto di un cucciolo. La «maggiore età», semmai, dovrebbe essere uno stimolo [illegible] regalargli qualche anno di vita felice, con un padrone vero, prima di lasciarlo andare a correre per sempre nelle grandi praterie.

[illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): str. S. Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via S. Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; c. R. Parco 36 [illegible], via Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; c. G. Cesare 116; c. U. Sovietica 397.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/b; p. Massaua 1; via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele [illegible].
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFO[illegible]ONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Martedì 7 marzo

[illegible]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Visibilità buona con foschie al mattino e in serata. Venti deboli variabili.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	14,9
MINIMA	-1,1
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	12,3	[illegible]	0
[illegible] (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	12,2	MINIMA	0,5

Con la collaborazione del Comando [illegible] Regionale [illegible]

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle ore 6 e 56 minuti, tramonta alle ore 18 e 25 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 51 minuti, cala alle ore 19 e 51 minuti.

- Luna nuova 6 marzo ore 6
- Primo quarto 13 marzo ore 8
- Luna piena 20 marzo ore 6
- Ultimo quarto [illegible] marzo ore 1

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario
VENERE: a 224 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana
MARTE: brilla quasi due volte di più della stella Polare
GIOVE: ben osservabile di [illegible] sera come la stella più brillante
SATURNO: il suo globo ci appare 113 volte più piccolo di quello lunare
IL [illegible] inizia ad essere oss[illegible]le con buoni telescopi amatoriali la [illegible] Linear 1999 S4, ora nella costellazione dei Pesci a Nord di Giove.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31	35	11	[illegible]	69
	155	84	52	70	62
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	78	34
	94	58	55	54	50
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	55	[illegible]	06
	88	73	64	63	[illegible]
GENOVA	51	[illegible]	76	28	[illegible]
	135	87	75	70	[illegible]
[illegible]	81	89	17	[illegible]	9
	75	[illegible]	52	51	49
NAPOLI	68	66	7	1	26
	86	49	48	46	46
PALERMO	8	18	83	71	46
	75	63	62	57	53
[illegible]	11	48	90	38	40
	103	94	73	58	52
TORINO	58	73	22	7	49
	96	71	68	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	54	18	81	90	8
	54	51	51	48	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare [illegible]. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-31	68-15	68-17	68-29	68-34
68-57	[illegible]	68-51	[illegible]	68-64
68-10	68-20	[illegible]	[illegible]	[illegible]
68-16	68-32	68-65	68-55	68-78
68-1	68-8	[illegible]	68-7	68-30
68-79	68-70	68-85	68-52	68-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza [illegible], infatti tra parentesi [illegible] la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli [illegible] (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3), Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

37-11	37-51	37-44	69-71	69-81
37-28	37-53	37-75	69-22	[illegible]
37-3	37-46	37-2	69-70	69-57
37-86	37-77	37-87	69-47	69-76
37-71	37-81	69-12	[illegible]	69-32
37-22	37-45	69-56	69-20	[illegible]
37-21	37-57	69-85	69-46	69-2
37-89	37-76	[illegible]	69-77	69-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
[illegible]	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	[illegible]	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia
5 Ambi sulla ruota di Cagliari 41 - 49

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
	72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
2 combinazioni	
L. 5600	89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 16 - 82
224 combinazioni	- varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

[illegible] **Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.**

NUMERI UTILI

[illegible] Guardia [illegible] Gratuito 57.47; [illegible] generico, [illegible] 8-24, a pagamento 24.45.411; [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606; **Soccorso dentistico**, Molinette [illegible],30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44.44; [illegible] Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. [illegible] a **Soccorso urgente** 118; [illegible] 244.5411; **C.** [illegible] 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Gialla** 011 225 21.10.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** [illegible]; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible]; [illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; [illegible] 116; **Europ** [illegible] 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

[illegible]**A'**, **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812 37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319 89.18; [illegible] contro la malasanità, [illegible] 55.41.20; [illegible] Diritti Assistiti, 812.44.[illegible]; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873, **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; [illegible] **Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel.** [illegible] da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri Ciscat**, 53.39.62; **La Tenda** [illegible] 56.22.165; **Bartolomeo** [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; [illegible] (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] 590.225; [illegible] **donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.[illegible], **La Patriarca** (tossic.) 167-012.729; [illegible] 54.66.53.

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



L'ARTE DEL CLOWN

E' arrivato da Parigi con «gli strumenti del mestiere», ovvero una scorta [illegible] rubizzi nasi finti, l'attore e regista [illegible] François Maurier, docente [illegible] «tecniche clown» alla «Maison [illegible] Théatre [illegible] de [illegible] Danse» d'Epinay sur Seine. Alle peculiarità e segreti dell'antica arte della clownerie (in senso teatrale) è dedicato il seminario che Maurier terrà [illegible] Dams, a partire dalle 14,30. Il seminario, a carattere teorico-pratico, è organizzato [illegible] CRUT/Centro Regionale [illegible] Universitario per il Teatro e proseguirà per tre settimane, con lezioni dalle 14,30 alle 17,30 (info: 011/670.36.17). s.fr.



SOLDINI AL CHARLIE CHAPLIN

Il regista Silvio Soldini incontra questa sera al Charlie Chaplin, via Garibaldi 32e, il pubblico del film «Pane e tulipani».
Appuntamento alle 20, intervengono anche gli attori Giuseppe Battiston e [illegible] Andreasi. Quarto [illegible] del regista milanese («[illegible] dell'Ovest», «Un'anima divisa in due», «Le acrobate» i film precedenti), fratello del navigatore solitario, [illegible] e tulipani» racconta di una casalinga di Pescara che viene dimenticata dalla famiglia durante [illegible] all'autogrill e decide [illegible] prendersi una vacanza andando a Venezia

PIACERI PERDUTI

Giochiamo agli antichi romani

Al Museo d'Antichità ci si può divertire con i passatempi raccolti in una mostra unica in Europa

MAURIZIO LUPO

Un piattello posto in bilico su un alto tripiede andava abbattuto con uno spruzzo di vino, lanciato di scatto da una coppa. Chi ci riusciva, mentre invocava il no[illegible] di [illegible] donna, poteva anche vincere il diritto d'amarla. Era un gioco d'approccio erotico, di oltre duemila anni fa. [illegible] chiama[illegible] «Kottabos», molto applaudito durante le feste dei Greci e dei Romani antichi, specie se di area sicula.

Ai bambini piaceva invece, come «penitenza» scherzosa, gio[illegible] a «Ephedrimos». Il bimbo penitente, preso sulle spalle un compagno che gli chiudeva gli occhi [illegible] le mani, per liberarsi doveva colpire [illegible] palla [illegible] un bastone.

[illegible] raccontare rituali e piaceri di giochi perduti [illegible] mostra che, da venerdì prossimo fino al 10 maggio, presenterà per [illegible] prima volta in Europa, al Museo di Antichità di via XX Settembre 88c, circa 170 giocattoli e passatempi dell'antica Roma. Finora non sono mai stati esposti tutti insieme, compresi svariati affreschi e rilievi dedicati al tema. L'iniziativa è promossa dal Comune, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica di Torino e l'associazione culturale Hermes, animata da Marco Fittà.

«La rassegna - spiega l'architetto Luisa Papotti, che cura l'allestimento al Museo - avrà rilievo europeo e dopo Torino sarà riproposta a Trier e a Mennheim, in Germania».

I reperti, [illegible] in undici sezioni tematiche, provengono da diversi musei italiani. Alcuni affreschi e mosaici pompeiani, finora ignoti al grande pubblico, giungono dal Museo archeologi[illegible] nazionale di Napoli, come due salvadanai a forma di cassaforte e un raro affresco che illustra il gioco del chiodo. Era disputato da fanciulli. Inchiodavano a terra un grosso chiodo, unito a [illegible] corda, [illegible] a legare un bimbo. Questi, pur limitato nei movimenti, doveva cercare di acchiappare i compagni che gli davano la baia, correndo intorno a lui.

La «Pontificia Commissione di Archeologia Sacra» ha [illegible] invece a disposizione per la prima volta [illegible] ludiche [illegible] lapidi di marmo e pietra, trovate nelle catacombe romane. Dal museo archeologico di Ostia giungerà invece una lastra per il «gioco delle dodici linee», che per forme e regole si rivela essere antenato e quasi «padre» dell'odierno Backgammon.

Gran spazio verrà dato ai giocattoli preferiti dei piccoli [illegible]: poppatoi, sonagli, animaletti, rinvenuti affissi su lapidi funerarie, quali segni d'identificazione. «I bambini ricevevano in dono quei balocchi - ricorda Papotti - soprattutto durante il [illegible] di dicembre, quando nel mondo romano si svolgevano i Saturnali, ma anche al decimo giorno della nascita, quando ricevevano il nome. Ancora in fasce si intrattenevano agitando i tintinnabula, antenati dei sonaglini, a forma di campanello o di maialino.

Per i bimbi appena più grandi c'erano animali in terracotta, fantocci, carretti e copie di bighe, da far trainare da caprette o oche domestiche. Le bambine naturalmente preferivano giocare con le bambole».

La mostra [illegible] presenterà ben dodici esemplari, in terracotta, osso e in avorio, snodate, complete [illegible] corredi e simili alla stupenda bambola «Crepereia», che circa vent'anni [illegible] fece fare la coda ai torinesi per ammirarla a Palazzo Madama.

Si scopriranno anche i giochi per adulti, non solo il malizioso, Kottabos, [illegible] pure il «ludus latruncolorum», che con 32 pedine ricorda gli odierni scacchi. In più vi saranno svariati tipi di dadi, persino a venti facce, compreso uno truccato, giunto da Napoli. Gli «astragali» erano invece i «dadi» usati per passatempi innocenti, tipici dell'infanzia. Servivano per giochi di manipolazione e di abilità, quale [illegible] «gioco delle cinque pietre», [illegible] in auge fra i ragazzini fino a poche decine di anni [illegible].

A margine del percorso espositivo sarà inoltre allestito un laboratorio. Qui animatori inviteranno i visitatori, e soprattutto i bambini, a sperimentare 11 tipi [illegible] giochi, fra i quali il «ludus castellorum», dove [illegible]a chi riusciva ad abbattere tre piccoli castelli fatti con noci, tirando con un dito un'altra noce. Oppure in giardino ci si potrà cimentare con la «tropa», una tavola munita di fossette, nelle quali si dovranno spingere noci, come se fossero birille.

Scuole di lettura

■ Poeti, narratori e saggisti leggeranno testi di letteratura contemporanea alla Biblioteca Reale, da oggi, tutti i martedì pomeriggio, fino al 30 maggio. L'appuntamento è alle ore 17,30, con ingresso da piazza Castello 191.
L'iniziativa, già alla sua seconda edizione, è organizzata dal ministero dei Beni culturali, nell'ambito delle «scuole di lettura in biblioteca», promosse per favorire la diffusione dei libri e della letteratura in Italia.
L'incontro odierno è animato da Luisa Passerini, che parlerà delle «radici emozionali dell'essere europei», traendo esempi dal libro «L'Europa e l'amore», pubblicato dal Saggiatore.
Martedì prossimo Gianluigi Beccaria recupererà «parole perdute», prendendo spunto dal libro «Sicuterat, il latino di chi non lo sa», edito da Garzanti. Seguirà il 21 marzo Guido Davico Bonino, che, con il «lunario di fine millennio», edito da Einaudi, traccerà un bilancio della letteratura del secolo trascorso.



LUDUS C[illegible] Vi[illegible] a colpi d[illegible] gli castelli anch'essi fatti di noci

[illegible] E CAPITELLI

E a Susa caccia al tesoro tra le mura di Massenzio

Le mura romane della città di Susa ci sono ancora, basta andarle a riscoprire. E' quanto propongono la Soprintendenza Archeologica, il Comune segusino e il Rotary Club Susa-Valsu[illegible]. Insieme, nei prossimi giorni, installeranno 11 tabelloni che permetteranno di ripercorrere con una visita guidata il circuito delle antiche mura di Susa.

Sarà una sorta di «caccia al tesoro» nelle memorie del passato. Il punto di partenza è fissato in piazza Savoia. Qui verrà sistemato il primo dei pannelli. Descriverà il luogo e rinvierà alla tappa successiva, indicando come raggiungerla.

«Susa conserva mura - spiega l'architetto Luisa Papotti, della Soprintendenza - costruite dopo la nascita della città. La loro edificazione avvenne quando Costantino il Grande e Massenzio si contendevano l'impero di Roma. All'epoca del loro confronto armato Massenzio si era asserragliato in Susa, ancora priva di mura. In precedenza non [illegible] ne era bisogno, perchè l'impero non era ancora travagliato da lotte intestine. [illegible] a fronte del precipitare degli eventi giunse la necessità di fortificare la città il più in fretta possibile. Fu innanzitutto ridotto il perimetro urbano, per lasciare fuori della cerchia fortificata gli angoli [illegible] difendibili. Quindi si avviarono le opere, utilizzando tutto ciò che era a portata di mano, persino pezzi di statue di imperatori precedenti».

Ancora oggi, chi percorrerà il circuito indicato dai pannelli, troverà epigrafi e capitelli romani infissi in muri antichi. Sono quelli delle mura, anche se oggi si presentano quali parti integranti di case medievali. «Sono abitazioni - precisa Papotti - costruite a ridosso [illegible] cinta che fino al Cinquecento fungevano da confine daziario. Erano molto ambite, perché dalle loro finestre era possibile praticare un modesto contrabbando domestico». [m. lup.]

dove

[illegible] MUSICALE. L'Orchestra d'Archi Italiana è un pilastro portante nell'attività dell'Unione Musicale di Torino, [illegible] cui è diventata [illegible] «complesso residente». Il [illegible] direttore Mario Brunello, violoncellista insigne, ha salvato provvidenzialmente una situazione difficile, accettando di sostituire, nel concerto di oggi al Conservatorio (ore 21), Yuri Bashmet, uno dei più grandi solisti di viola del mondo. Naturalmente ciò ha richiesto ampie modifiche al programma. Il concerto ha così acquisito una connotazione completamente alla russa e le sole pagine rimaste immutate [illegible] la versione per archi fatta dallo stesso Bashmet del «Trio per violino, viola e violoncello» di Alfred Schnittke, l'illustre compositore scomparso un paio di anni fa, e un'altra trascrizione: quella firmata da Rudolf Barshai del bel «Quartetto n. 8 op. 110» di Dmitri Shostakovic. Per il resto, via libera [illegible] più datato ma ovviamente graditissimo Piotr Ilijc Ciaikovskij, c[illegible] l'«Andante cantabile per violoncello e archi» e [illegible] «Notturno per violoncello e archi». (l. o.)

CARNEVALE DEI BAMBINI. La Famija Turinèisa festeggia il «Carnevale dei bambini» coinvolgendo i commercianti di piazza Vittorio Veneto: il ritr[illegible] è per le 15 di fronte al Nido dei Fiori per una passeggiata scandita [illegible] s[illegible] golose davanti [illegible] negozi e dalle esibizioni del gruppo folkloristico della città di Mistretta «I Canterini Amastratini» che nella loro lunga tournée europea, prima di Ginevra, Chambery e Grenoble, hanno inserito una tappa torinese ospiti della Famija. Capofila della sfilata - a cui sono invitati mamme e papà - saranno Giandoja (Aldo Rocchietti Morchi), la sua sposa (Maria Nicoletti) e il folto gruppo delle Giacomette. A fine tour, si andrà tutti nella sede di via Po 43 per una tazza di cioccolata calda fumante. La festa viene preceduta in mattinata (ore 12 al Caffè Torino in piazza San Carlo) dalla presentazione dei Canterini Amastratini. (e.d.s.)

BALLO IN MASCHERA. Al Circolo Sportivo Sis di parco Michelotti 21/a (ore 15) Il Tempo di Alice organizza il ballo in maschera che propone una rivisitazione sul tema «Il Novecento»; si balla [illegible] le musiche di Franco dei Macarena.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] In 6 mila dal «Collezionista di ossa»

«Il collezionista di ossa», il thriller con Denzel Washington criminologo paralizzato impegnato, con l'aiuto di un'intraprendente giovane agente (la Angelina Jolie di «Scherzi del cuore»), a risolvere il caso di un serial killer di Manhattan, ha attirato nelle sale oltre [illegible] mila e 500 torinesi: il film, diretto dall'australiano Phillip Noyce («Ore 10 calma piatta», «Sotto il segno del pericolo»), è tratto dal best seller dell'americano Jeffrey Deaver.
■ All'Ambrosio 2, Ideal e Reposi

[illegible] Arte contemporanea

Lezione su «Futurismo» a cura di Pier Giovanni Castagnoli.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18.

Religiosità in Egitto

Lezione del ciclo «Religiosità in Egit[illegible] e nel mondo antico» dal titolo «Culto del sole: da Eliopoli al Sol Invictus».
■ Centro Studi Drovetti, via Accademia delle Scienze 11, ore 18.



DENZEL WASHINGTON

Archeologia della terra d'Israele

Conversazione sui pellegrinaggi con Sara Kaminski, padre Kasswalder, Vittorio Dan Segre, Bruno Segre. A cura della Comunità Ebraica del gruppo di studi ebraici e Istituto Salvemini.
■ Sala del Palazzo dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 21

L'opera [illegible] mese

Claudio Bertolotto e Luisa Gentile parlano [illegible] «Pietra tombale di Giacotto Provana». Organizza l'Associazione Amici della Galleria Sabauda.
■ Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6, ore 13.

Scrivere per l'esame

Alberto Sinigaglia, redattore capo de La Stampa, parla su «L'articolo di cultura».
■ Centro Pannunzio, [illegible] Maria Vittoria [illegible] 15,30.

Storia dell'arte

Conferenza di Maurizia Cavallero sul tema «La complessità del Novecento».
■ Associassion Piemontèisa, [illegible] Vanchiglia 6, ore 17.

Le famiglie [illegible]

Incontro in videoconferenza sul tema «La coppa mista: cultura e religione diverse ed educazione dei figli» [illegible] Maria Adele Valpergu dell'associazione Meic. Altre sedi dove poter seguire l'incontro: Collodi, corso B.Croce 26; Schweitzer, via Capelli 66; [illegible] Fiesole 15/a; via Baltimora 110/112. Tel. 011/442.91.03.
■ Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, ore 17,30.

Supermolecole

Incontro con Enzo Borello e Adriano Zecchina sul tema «Dalle supermolecole alle nanostrutture: al confine fra chimica, fisica e biologia».
■ Aula Magna di Chimica, via Pietro Giuria 7, ore 18.

Fiori [illegible] Bach

«Aromaterapia e fiori di Bach». Ne parla Franca Qualizza.
■ Centro del Naturale Il Cinabro, via Cibrario 6, ore 20,45.

Prometeo

Incontro su «Prometeo: il più grande di tutti i miti» a cura [illegible] Leonardo Sola, Giuseppe Mitola, Simonetta Sceccabarozzi Sola.
■ Atelier La Tesoriera, via Bianzè 28/a, [illegible] 21, ingresso libero.

il [illegible]



Nel romanzo riaffiora la Torino del dopoguerra con il clima di speranze e la voglia di rinascita

L'ultimo urlo per il Grande Torino
di Roberto Thöni
Abaco Editori
Lire 24 [illegible]

«Salvate il Grande Torino»

Un viaggio nel tempo con l'obiettivo di evitare la tragedia di Superga

Cosa potrebbe desiderare un autentico «cuore granata» che [illegible]ia inopinatamente la possibilità [illegible] «viaggiare nel tempo»? Ovvio, in primis evitare che si verifichi la tragedia di Superga nella quale perì la squadra del Grande Torino.

E sebbene il viaggio nel tempo sia [illegible] paradosso scientifico, un fenomemo impossibile secondo la legge della relatività di Einstein, non lo è invece per [illegible] di Roberto Thöni «L'ultimo urlo per il Grande Torino».

Protagonista del libro è una sveglia, che si trasforma in una prodigiosa anche [illegible] semplice macchina che consente di viaggiare nel tempo, tanto nel passato quanto nel futuro.

Il 4 maggio del 2002, quando ormai il nuovo Filadelfia è completato, Nino, un flaico torinese tifoso del Toro, trova la «magica sveglia» che gli permette [illegible] abbandonare il suo presente per tornare indietro nel tempo fino a quel 4 maggio del 1949, alla ricerca del padre misteriosamente scomparso poco dopo la tragedia di Superga.

Il romanzo, legato appunto alla storia [illegible] Grande Torino, riporta il lettore nel clima [illegible] speranza e voglia di rinascere che caratterizzò Torino nel dopoguerra, descrivendo personaggi, immagini e situazioni di un pas[illegible] che sembra ormai lontano. Un tempo in cui le parti fra torinisti e juventini erano invertite ed erano i secon[illegible] a mordere il freno dinanzi alla superiorità dei «cugini». Un susseguirsi di episodi a ritmo incalzante da Torino fino alla Francia e alla Spagna, [illegible] cui riaffiorano le emozioni di un'epopea unica nella storia del calcio. E in cui il tentativo [illegible] «salvare» Valentino Mazzola e compagni si infrange contro l'imperscrutabile legge che non permette di modificare gli eventi passati, a meno di non finire in un [illegible] parallelo.

Un [illegible] scritto con l'amore per la maglia granata e la rabbia contro un destino crudele che neanche il miracolo di una macchina per viaggiare nel tempo riesce a sconfiggere.

ALLA «MANZONI»

Ecco i dieci libri più venduta nell'ultima settimana dalla libreria «Manzoni», via XX Settembre 20/A:

Gita a Tindari
Camilleri (Sellerio)
Duello nel mare Ionio
Patrick O'Brien (Longanesi)
Figlia della fortuna
Isabel Allende (Feltrinelli)
Cuore di Andrea
Yves Clementi (L'Angolo Manzoni)
Spiriti
Stefano Benni (Feltrinelli)
Il grande Fred
[illegible]urizio Ternavasio (Lindau)
Quelle signore...
A. M. Parmegiani (E. M. Scandurra)
Kubrick
Michel Ciment (Rizzoli)
Non m'importa se...
Giulia Fiom (L'Angolo Manzoni)
Lesioni personali
Scott Turow (Mondadori)

Diario di Nijinsky

Per le attività teatrali collegate al 42° Congresso di Psichiatria, l'Anna Cuculo Group e il Teatro del Baratto presentano il lavoro «Diario di Nijinsky», con Cristina Rigotti, Luciano Caratto, Amato Zollo e Saverio Mieli al contrabbasso; danzano Elisa Broggian e Aldo Torta. Seguirà un dibattito con Anna Raffetto, Elisa Vaccarino e Giorgio Bisacco.

■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 21,30.

Con le medicine alternative

Si cura quasi tutto: il titolo del seminario in programma a aprile è «Salute, alimentazione naturale, impiego delle erbe per i disturbi più comuni». Lo organizza l'Acu (Associazione Consumatori Utenti).

■ Informazioni e iscrizioni: 011/447.75.55.

L'Arte di pensare

E' l'argomento dell'incontro condotto da Luciano Faioni.

■ Libreria Araba Fenice, via S. Tommaso 5, ore 21.

Sessualità

Angiolamaria Notario, psicologa e psicoterapeuta, parla sul tema «Sessualità e periodi critici della vita. A cura di Esprimersi.

■ Unitre, corso Francia 27, ore 21.

Profili d'artista

Antonio Ferrero parla dell'artista Andrea Quaranta.

■ Accademia Pictor, via Pietro [illegible] 4, ore 21,15.

Immagini urbane

Prosegue sino al 17 marzo la mostra fotografica di Lorenzo Audisio, in collaborazione con Massimo Moraglio, «Dell'essere e dell'apparire. Ritratti di paesaggi urbani».

■ Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b. Dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.



MARGARET BOURKE-WHITE. La fila per il pane (1937)

Margaret Bourke-White

La rassegna di fotografia dedicata all'esperienza dell'americana Margaret Bourke-White offre una sintesi dei suoi lavori: dai primi scatti degli Anni Venti ai reportage in Germania a seguito dell'armata del Generale Patton ai viaggi in India. Sino al 28 maggio.

■ Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4, 15-19, ingresso L.10.000

LA LINGUA SUL TAMBURO. Ospite eccezionale, stasera all'«Arcata 35» dei Murazzi per la rassegna intitolata «La lingua sul tamburo», accanto a Federico Bianco, cabarettista-cantautore, ci sarà Luca Morino (foto), carismatico leader dei Mau Mau che si concede una pausa nel lavoro delle registrazioni del prossimo, atteso album della band. Si comincia alle 22,30, prima è possibile cenare.

AMICI DI ROLAND. Rock-carnival stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22) con i folli Amici di Roland.

ROCK & FOLK. Gli Strusi di Gaia suonano stasera al «Manhattan» (via Giachino 46); i Fusione Fredda alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); gli Haus Brechers al «Route 66» (via Montanaro 66). Tutti alle 22. Alle 21,30 folk occitano al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9) con Curenta Alternata, Lilo & i Vagabondi, Aril.

JAZZ. Diego Borotti e Daniele Tione in concerto stasera al «Paglia & Fieno» (corso Fiume 11/c, ore 21,30); jam session degli allievi del Centro Jazz al «Centralino» (via delle Rosine 16/a, ore 22); cover da colonne sonore con Ian Solo al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22).



NOTES

RAGAZZI DEL 2006. Avete 18 o 19 anni e volete far parte dei «Ragazzi del 2006»? Bene, è già pronta per voi la prima esperienza che potrà avvicinarvi alle manifestazioni per le olimpiadi invernali che si svolgeranno nella nostra città. In occasione della rassegna internazionale d'arte emergente «Big Torino 2000», si cercano 100 ragazzi - preferibilmente con la conoscenza di una lingua straniera - che possano sperimentare tecniche di accoglienza e di comunicazione con il pubblico. «Branco big» è il nome dell'iniziativa destinata ai 100 ragazzi a cui interessa essere protagonista di un evento culturale come la mostra d'arte emergente che avrà luogo a Torino tra il 7 e il 17 aprile. Per prenotarsi al corso di formazione c'è tempo fino al 13 marzo, chi è interessato può telefonare al numero 011-443.44.07.

... IN PALCOSCENICO

Cavalcata di rinoceronti fra i fantasmi di Ionesco

SILVIA FRANCIA

Umanità piegata dal male di vivere o dal vivere male, in scena nei prossimi giorni: persone che si trasformano in bestie, altre attanagliate dal nodo stretto della follia o del disagio. In una gretta cittadina di provincia, scoppia all'improvviso una terribile epidemia: la «rinocerontite». La falcata degli enormi animali rimbomba per le strade e la gente, spaventata, si adegua all'animalesca metamorfosi. Il «branco», insomma. In estrema sintesi, questa la nota trama de «Il rinoceronte» di Ionesco, che la Compagnia Glauco Mauri presenta, da stasera (ore 20,45) al 12 marzo all'Alfieri, per la stagione del T.S.T.

A firmare la regia dello spettacolo, è lo stesso Glauco Mauri, anche interprete con Roberto Sturno (che è Bérenger), Rossella Rocchi, Clotilde Sabatino, Marco Bianchi, Natale Russo, Gianni De Lellis, Massimo Romagnoli, Stefania Micheli, Felice Leveratto e Sandro Palmieri. Cast numeroso, per una messinscena che punta sulla folgorante attualità del testo ionescHiano, per nulla appannata dallo [illegible] del tempo. «Credo che forse mai come oggi, questa farsa tragica ci parli del nostro tempo - sostiene Mauri. - Una grande amara risata sulla nostra [illegible] che ha perduto il [illegible] dell'umano. Uomini che vogliono diventare rinoceronti: l'assurdo che si fa dramma».

Allo Juvarra, prosegue la rassegna «Follia a teatro», che prevede, per stasera alle 21,30 un appuntamento con la serie «Pillole di mattoscenico»: in scena, «Diario di Nijinsky», spettacolo diretto da Cristina Rigotti e dedicato al rapporto tra omosessualità e pazzia. La rassegna prosegue il [illegible] con Muk Teatro del Silenzo, formazione di ragazzi non udenti diretti da Vasco Mirandola in «Prove di volo». Segue, il 10, [illegible] incursione nel pensiero psicanalitico, con «Oggi voglio essere felice. Sabine, Jung, Freud» di Maria Inversi e Ebbe Knudsen.

Al Garybaldi di Settimo, invece, si apre «Divine», rassegna dedicata alla creatività al femminile, e ai temi della «differeza» e «sensibilità». Inaugurazione giovedì alle 21, con Teatro Tribù in «Oggi è domenica», dramma sentimentale ispirato all'opera di Pier Vittorio Tondelli. In cartellone all'Araldo per venerdì, «Rosencrantz e Guildenstern [illegible]» di Tom Stoppard: regia di Letizia Quintavalla e Bruno Stori.

La «voce» torna con Pirandello

■ La «voce» del teatro italiano torna in proscenio. Ha superato da un pezzo, e alla grande, gli ottant'anni, Arnoldo Foà, che da stasera sino al 12 sarà all'Erba, protagonista, nonché regista del pirandelliano «Diana e la Tuda». E' lo stesso attore ferrarese - affiancato in scena da Paola Tedesco, Giada Desideri e Leandro Amato - a guidarci tra i chiaroscuri di un testo che il drammaturgo siciliano scrisse per la sua musa, l'attrice Marta Abba. «Qualcuno può dire che sono fissato con questo dramma di Pirandello, dato che questa è la mia terza messa in scena della sua opera» premette Foà. «Eppure, le mie proposte hanno sempre avuto successo». Un successo collegato, secondo Foà, oltre che alla vicenda drammatica vera e propria, «al dramma dell'autore, che vi ha descritto i suoi sentimenti, con una passione che incanta gli spettatori». si. fr.



GLAUCO MAURI regista e interprete di «Il rinoceronte»

Un matrimonio zigano dà l'addio al Carnevale

Musica da matrimonio zigano per concludere il Carnevale nostrano: è la proposta di Hiroshima Mon Amour, che questa sera ospita la Fanfara Ciocărlia, dodici musicisti romeni di età compresa tra i 22 ed i 68 anni che seguono in Occidente le orme del successo tracciate da Goran Bregovich e dalla Koçani Orkestar. E' un suono dominato da potenti ottoni, quello della colorita ciurma cresciuta in un piccolo villaggio all'ombra dei Carpazi, in cui le tradizioni serbe, romene, turche, moldave e macedoni, rappresentate dai musicisti più anziani, si intrecciano a melodie ed intuizioni pescate liberamente sulle onde radio d'Occidente dagli irrequieti giovinastri della compagnia. Accade così che nel disco più recente, «Baro Biao», Ioan Ivancea ed i suoi abbiano infilato [illegible] remore un latino «Asfalt Tango», come pure la spassosa "Mr. Lobaloba», pittoresca citazione di un successo giamaicano di Shaggy, «Mr. Boombastic». Atmosfera da festa senza confini, dunque, nella sala di via Bossoli 83, dove il concerto è previsto intorno alle 22,30 ed all'ingresso si pagano [illegible] lire. (p.f.)

[illegible] 'ARTE DI GU[illegible]RTO

[illegible] York [illegible] Torino *La Grande Mela alla scoperta di tredici artisti di casa nostra*

Per una volta i luoghi dell'arte torinese [illegible] scoperti fuori città, addirittura oltreoceano, a New York. L'appuntamento è per questa sera al numero 41 della [illegible] strada lato Est, negli eleganti spazi espositivi della Nohra Hai[illegible] Gallery, dove alle 18 s'inaugu[illegible] la personale di Nicola Bolla. Il trentaseienne artista torinese presenta i suoi lavori più recenti col titolo di Fairy Tales, perché [illegible] storie fiabesche, con maghi e sicofanti dipinti a vividi colori su grandi tele.

[illegible] non c'è soltanto questo. Chi per lavoro o vacanza sta partendo per New York troverà nella Grande Mela una vera [illegible] propria [illegible] giovani artisti torinesi invitati a partecipare [illegible] due diverse rassegne inaugurate da pochi giorni.

E' di sabato scorso, infatti, il vernissage di una mostra dal titolo inquietante, Nursery crime (Assassinio nella culla), ideata e organizzata dalla critica d'arte torinese Ivana Mulatero presso il Williamsburg Art & Historical Center di Brooklyn. Qui, fino al [illegible] marzo vengono presentati i lavori degli artisti torinesi Botto e Bruno, Luisa Valentini, Titti Garelli, Stefania Ricci, Fulvia Zambon, accomunati dalla volon[illegible] di recuperare un immaginario infantile "attraverso strategie ricombinatorie e mistificatorie", scrive la Mulatero.

Il giorno prima, il [illegible] marzo, [illegible]a aperto i battenti un'ancor più ampia collettiva che, fino al 16 aprile, riunisce le opere di sette giovani artisti [illegible] Torino e sei di Napoli nei vasti ambienti postindustriali del GAle GAtes et al. di Brooklyn, al 37 di [illegible] Street. Si spiega così l'acronimo NA.TO. assegnato a questo intrigante confronto tra nord e sud dalla curatrice Ombretta Agrò, che per rappresentare Torino ha scelto Giulia Caira, Alice Capelli, Alberto Castelli, Nicola Bolla, Marco Memeo, Bartolomeo Migliore, Luisa Rabbia.

[illegible]NTI

[illegible] Premio Biella

Prosegue l'esposizione dei fogli di grafica [illegible] Premio Internazionale Biella per l'Incisione 1999, selezionati dalla giuria formata da Veronika Birke, Claudio Botto Pola, Maurizio Calvesi, Michelangelo Pistoletto, Michael Tarantino. Sono anche presenti i lavori del Premio Giovani Biella per l'Incisione, vinto da Giuliano De Santis dell'Accademia delle Belle Arti de L'Aquila. Sino al [illegible] marzo. Orario 10/13 e 15/19.

■ Accademia Albertina delle Belle Arti, via Accademia Albertina 6.

[illegible] al muro

Chiude il 18 marzo la rassegna curata [illegible] Riccardo Passoni che [illegible] le opere [illegible] 24 artisti, accolte nella sede [illegible] Big e sparse in differenti luoghi della città. Orario lun.-ven. 9/17.

■ Big Torino 2000, via Maria Vittoria [illegible]. Info tel. 011/4430010.

CINEMA DELLE DONNE IL FESTIVAL AL VIA

Il mondo e le sue storie secondo otto registe

Per la prima volta ospiti della rassegna internazionale anche un film turco e uno israeliano

DANIELE CAVALLA

Sguardi femminili sul mondo. S'inaugura questa [illegible] al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 27, la settima edizione del Festival Internazionale Cinema delle Donne «In viaggio [illegible]». Appuntamento alle 20,30 con la direttrice Clara Rivalta che introduce il Festival, alla presenza dei componenti delle giurie e di rappresentanti di Comune, Provin[illegible] [illegible] Regione. Seguono i primi due film [illegible] concorso, entrambi spagnoli: [illegible] Llamo Sara - [illegible] mio [illegible] è Sara» e, a partire dalle 22,50, «Flores de otro mundo - Fiori dell'altro mondo».

Il primo, girato due anni orsono dalla messicana Dolores Payas (ospite in sala) racconta di una quarantenne docente universitaria, sposata [illegible] figlia, che s'invaghisce [illegible] suo studente. L'interprete principale è Elvira Minguez. Premiato in vari festival internazionali (Toronto, Montreal, Bogotà, alla Settima[illegible] della Critica a Cannes), il secondo lavoro della spagnola Iciar Bollain «Fiori dell'altro mondo» descrive l'arrivo di un pullman carico di donne [illegible] clandestina Patricia, la ventenne Milady, [illegible] triste Marirosi) in un paesino del sud della Spagna per [illegible] festa rurale. In [illegible] attesa l'attrice Elena Irureta. Nel pomeriggio, il prologo: alle 15, infatti, viene proposto per le scuole il lungometraggio «Scratches in the table - Graffi sul tavolo» [illegible] olandese Ineke Houtman.

Organizzato dall'associazione La-Moviola, il Festival si svolge sino a domenica al Nuovo e nelle sale Valentino: in [illegible] otto film, diciannove cortometraggi e undici documentari. Fra le principali novità, due lungometraggi in rappresentanza di altrettante cinematografie per la prima volta a «In Viaggio con Noi»: [illegible] turco «Kayikci» di Biket Ilhan e «Love [illegible] second sight - Amore al secondo sguardo» dell'israeliana Michal Bat-Adam.

Biglietti d'ingresso [illegible] 10 mila lire (ridotti [illegible] mila), alla cassa sono in vendita abbonamenti a 40 mila.



MICHAL ZOHARE[illegible]

VIAGGIO FRA IRONIA E STUPORE

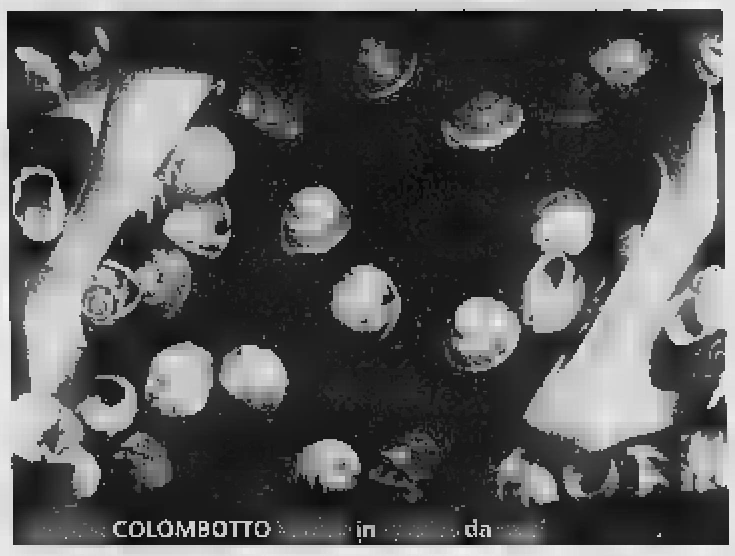
«E la magia cominci!» Folon, spirito inquieto nei meandri dell'arte

ANGELO MISTRANGELO

S'intitola «Voyage» la mostra che la Galleria Carlina dedica da oggi a Jean-Michel Folon, pittore e scultore belga che dell'impalpabile leggerezza dell'immagine ha fatto il suo segno distintivo. Nato a Uccle, nei dintorni di Bruxelles, nel 1934, Folon ha illustrato i libri di Franz Kafka e Ray Bradbury per la Olivetti e, successivamente, quelli di Apollinaire e Prévert e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo per Amnesty International. Un'attività, la sua, ricca di riferimenti con gli aspetti più diversi della società contemporanea, della condizione umana, dell'ambiente. E proprio per la protezione dell'ambiente ha realizzato per la Società Snam filmati animati e murales, che hanno «occupato» a lungo le città con il loro messaggio.

I suoi dipinti e le sculture appaiono leggere, poetiche, misteriose: «Il mattino entro in quella caverna della mente che è il mio studio. Prendo in mano una cosa piuttosto che un'altra. E la magia comincia». E' la magia di un omino che vola su un cielo limpido e luminoso; è il fascino del trascorrere del tempo; è l'ironia e lo stupore che aleggia intorno alle sue figure lievemente malinconiche e fiabesche. Presente alla Biennale di Venezia e a quella di San Paolo del Brasile, Folon, versatile e infaticabile, ha anche eseguito scenografie per un'opera di Giacomo Puccini, il manifesto per il XX Festival di Spoleto e le vetrate per la Chiesa del XII Secolo di Burcy, in Francia, ha dipinto il drappo del Palio di Siena del 1999 e plasmato la scultura «Il messaggero» installata al Parc Royal di Bruxelles.

Il «Voyage» nelle sue opere si inaugura oggi, alle ore 18, alla Galleria Carlina, in piazza Carlina 17/A. Sino al 15 aprile (10,30-12,30/16-19,30).



COLOMBOTTO [illegible] in [illegible] da [illegible]

[illegible] secolo di Colombotto Rosso

Inaugura oggi, alle 18,30, la mostra antologica che la Regione Piemonte ha dedicato all'opera di Enrico Colombotto Rosso. Un appuntamento espositivo che consente [illegible] ripercorrere il cammino artistico di Colombotto Rosso che ha esordito alla Galleria La Bussola di Torino nel 1952. Si possono vedere i lavori degli Anni Cinquanta sino a quelli più recenti, che testimoniano la forza del suo linguaggio fantastico e surreale, della sua figurazione intensa e inquietante.

■ Sala Bolaffi, via Cavour 17. Sino al 30 aprile, orario: 10-19, (tel. 011/4322063).

I saltimbanchi di Mirò

Saranno esposti fino al 1° aprile i «Saltimbachi» di Joan Mirò: 18 incisioni originali di piccolo formato realizzate nel 1975.

■ Franco Masoero [illegible] Giulia di Barolo 13, orario 10/12 e 16/19, chiuso lunedì e sabato mattina, tel. 011/885933.

I paesaggi di Censotti

Si inaugura mercoledì 8 marzo, alle ore 17, la personale del pittore Vincenzo Censotti intitolata «Un poeta del paesaggio». Sino al 23 marzo.

■ Galleria Manini, [illegible] Santa Teresa 15, orario: 10-19, tel. 011/5625524.

La Bozzetto «prorogata»

La mostra di Daniela Bozzetto dal titolo «Autodafè» prosegue sino al 25 marzo.

■ S[illegible] Fine, [illegible] Valprato [illegible], orario: venerdì e sabato 21-[illegible].

Il Senato accademico ha deliberato sull'utilizzo della tasse studentesche girate al sodalizio di via Braccini

«Il Cus deve usare i fondi per attività formativa»

D'Elicio: finalmente indicazioni chiare

Giovanna Favro

«A noi non interessa ragionare in termini [illegible] risultati sportivi, [illegible] è compito dell'università vincere gare e aggiudicarsi medaglie d'oro, e neppure organizzare meeting internazionali d'atletica. Le tasse studentesche che trasferiamo al Cus Torino devono essere spese per tutti gli iscritti all'ateneo [illegible] per l'attività agonistica di pochi, ma perché tutti i ragazzi, sia pure a livello amatoriale, pratichino sport, inteso come attività formativa». E' la sentenza arrivata ieri dal Senato accademico di via Po, l'organo di governo dell'Università degli Studi, che ogni anno trasferisce al Cus oltre 600 milioni attinti dai contributi studenteschi (10 mila lire per iscritto), oltre a «girare» al Comitato sportivo circa mezzo miliardo l'anno stanziato dal ministero.

[illegible] chiude così il primo «round» del conflitto tra università e Cus esploso l'estate scorsa, quando s'era polemicamente dimesso il docente incaricato dal rettore Rinaldo Bertolino di fungere da «trait-d'union», oltre che da controllore, delle attività sportive finanziate dall'ateneo. Alle dimissioni [illegible] seguito uno scambio d'[illegible] vicendevoli, con la nomina di due commissioni del Senato accademico: una, i [illegible] lavori non [illegible] conclusi, dovrà verificare che i quattrini finora stanziati al Cus siano stati spesi correttamente. La seconda commissione, quella che ha relazionato ieri in Senato e ha ottenuto il placet dell'ateneo, ha invece indicato gli sviluppi futuri.

Bruno Giau, presidente della commissione: «Vogliamo risultati quantitativi e non qualitativi, se per qualità s'intendono i risultati agonistici. I fondi studenteschi devono servire a tutti gli iscritti, avvicinando alla pratica sportiva anche chi studia a Fossano, a Cuneo o a Biella, che oggi non [illegible] impianti a disposizione. Non ci spiace, ovvio, che un nostro giovane vinca [illegible] medaglia d'oro, ma l'agonismo va finanziato [illegible] avanzano quattrini dalla promozione amatoriale».

Ultimo «diktat»: «I meeting internazionali o nazionali vanno considerati attività straordinarie, per le quali il Cus può chiederci stanziamenti extra, come accade per le facoltà che organizzano grandi [illegible] scientifici. Possiamo aiutarli a trovare sponsor: ma non si possono spesare gare internazionali con le tasse degli studenti torinesi».

Una mannaia, per [illegible] società tanto blasonata, la cui storia trabocca coppe e medaglie? Parrebbe di sì, anche perché l'ateneo [illegible] dice pure che dal 2002, quando scadrà la convenzione con il Cus, i suoi fondi potrebbero andare ad altre società sportive interessate ai «risultati quantitativi». [illegible] Cus non s'atterrà. Ma il neo-presidente del Cus Torino, Riccardo D'Elicio, reagisce benissimo: «Finalmente l'ateneo dialoga con noi, e ci indica linee d'intervento chiare. Negli ultimi anni abbiamo già enormemente potenziato la promozione sportiva, offrendo agli studenti [illegible] diverse specialità tra cui scegliere. Lavoreremo ancora di più in questa direzione».

Ma si taglieranno le attività agonistiche? Che fine faranno le squadre? D'Elicio promette che non accadrà nulla di nulla: «Già oggi l'attività d'eccellenza richiede stanziamenti ben superiori a quelli dell'università. Lavoreremo sulle sponsorizzazioni, sperando d'inaugurare una nuova stagione di dialogo non solo con l'ateneo di via Po, ma anche con quello, appena nato, del Piemonte orientale».



Riccardo D'Elicio, presidente Cus: «Già oggi l'attività di vertice è finanziata dagli sponsor»

Hockey: oggi in trasferta prima partita dei quarti

Valpellice, gran difesa per arginare l'Asiago

I valligiani sono decisi a fare le barricate contro la pretendente n. 1 allo scudetto

Dopo la sbronza d'euforia è già tempo di risveglio. Il Valpellice, che ha battuto Como nello spareggio d'accesso ai playoff scudetto inserendosi per la prima volta della sua storia nel lotto delle migliori squadre d'Italia, è chiamato stasera (ore 20,30) ad un impegno difficilissimo. [illegible] l'Asiago, [illegible] il pretendente numero uno al titolo. Il coach biancorosso Massimo Da Rin, l'artefice principale della stagione trionfale dei valligiani insieme al portiere Rossi, [illegible] s'illude ma neppure sbaracca anzitempo. «Temo che la squadra abbia la testa un po' fra le nuvole - dice - dopo la soddisfazione per la vittoria contro i lombardi. Per carattere non demordo mai, neppure quando l'avversario è molto più valido [illegible] caso dell'Asiago, e cercherò di trasmettere questa grinta ai ragazzi».

Il passaggio alle semifinali si gioca al meglio delle 5 partite, I valligiani sono impegnati [illegible] in trasferta e riceveranno i veneti giovedì. «In match uno giocheremo con schema ultradifensivo - prosegue l'allenatore che soltanto al termine della stagione discuterà del rinnovo del contratto, come pure Rossi - mentre proveremo ad essere più pungenti nella partita casalinga. Ho fiducia comunque, perché in campionato l'Asiago ha sofferto almeno due tempi prima di prendere il largo».

Il Valpellice è al completo, Tremolaterra e Scapinello hanno riassorbito le botte rimediate contro i lacustri. «Per noi è un gran merito essere approdati fin qui - racconta il presidente Giovanni Cotta Morandini - perché significa anche avere infranto lo strapotere delle società dell'Est». Da adesso in poi bisognerà restarci nel gotha. [s. gar.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile* (1° ritorno) *Girone unico*: Gandhi To-Moncalieri 58-60; Issa No-Voc Domodossola 65-58; Derthona-Savigliano 71-51; Sarre Chesallet-Energia To 29-67; Akena To-Gonzaga Tortona 72-64; Druentina-Gsr Olivetti Ivrea 61-48. Ha riposato: Alpignano. Classifica: Energia, Gandhi, Derthona 22; Moncalieri 18; Alpignano 16; Savigliano, Voc 14; Gonzaga 10; Sarre, Issa 8; Akena 6; Olivetti, Druentina 4.
Serie D. *Maschile* (8° r.) *Gir. A*: Kappadue To-B. Club 77-79; Vigliano Bi-Alpignano 80-64; Cest Albese-Alter Piossasco np; Agnelli To-Allevir Rivalta 76-61; Azeta Al-Beinaschese 67-63. Cl.: Allevir, Kappadue 34; Beinaschese 32; Agnelli, Club 28; Albese 22; Asso, Vigliano [illegible] Valenza 18; Alpignano 14; Alter, Ceva, Azeta 10; Novi [illegible]. *Gir.* [illegible]: Michelin To-Tib Pino T. 103-82; Gsr Olivetti Ivrea-Trecate 48-68; Montalto Dora-Novara [illegible] 61-68; Druentina-Lucciola No 83-77; Fulgor Omegna-Bip To 90-63; Mondo To-Sala Chieri [illegible]; Cirié-Gattinara 62-65. Cl.: Omegna 40; Michelin 36; Gattinara, Trecate 32; Novara 28; Druentina 22; Montalto, Cirié 20; Lucciola 16; Bip 14; Sala, Tib 10; Gsr 8; Mondo 4.
Promozione. *Maschile* (17ª and.) *Gir. C*: Dogliani-Pinerolo 68-64; Moretta-Alter Piossasco 66-58; Centallo-Bra 60-85; Orbassano-Omega Al 56-61; Mondovì-New Basket 58-90. Class.: Moretta, [illegible] 32; Fossano 24; Omega 22; Asti, Bra 20; Orbassano, Pinerolo, Dogliani 16; Teneroni [illegible] Mondovì 8; Beinaschese 6; [illegible] 4; Centallo 2. *Gir. D*: Condove-Ages [illegible] To A 73-53; Chieri-B. Group 64-76; Rivalta-Borgovecchio 52-94; Tam Tam-Rosta 48-68; Calebroni-Dravelli 51-58. [illegible] riposato Barracuda. Class.: Condove, Group 28; Barracuda, Borgovecchio [illegible] Musinè 18; Rosta 16; Chieri, Gasp 14; Dravelli 12; Ages A 10; Calebroni, Tam Tam, Rivalta 4. *Gir. E*: Rivarolo-Alter Team 80-60; Ages 222 To B-Alcotreb 52-61; Saturnio-Chatillon [illegible]-68; Azzurra Crescentino 53-50; Venaria-Abrate Tour 61-76; River Mosso-Aosta 55-67. Ha riposato [illegible] Natale. Class.: Abrate 28; Crescentino 24; River, Rivarolo, Aosta 20; Chatillon 18; Alcotreb 16; Saturnio 14; Natale, Venaria 10; Azzurra 8; Alter 4; Ages B 2.
Prima divisione. *Maschile* (4ª andata). *Girone A*: San Damiano-Virtus Al 27-63; Pgs San Paolo-Savigliano 58-66; Libertas To-Moncalieri 72-86; Valenga-Nizza 50-61. Classifica: Nizza [illegible] Savigliano, Moncalieri 6; Asti 4; Libertas, Prala, Pgs 2; S. Damiano, Valenga 0. *Femminile* (5° ritorno). *Girone A*: Ginnastica To-Bip To 52-44; Buzzi Trino-Cus To 79-66; Futura Al-Alessandria 44-61. Ha riposato Sant'Anna To. Classifica: Buzzi 18; Ginnastica 16; Cus Alessandria 12; Bip 8; S. Anna 4; Futura 2. *Girone B*: Brabasket-Sasai To 54-47; Biella-Volpiano 78-42; Beinaschese-River Mosso To 57-49 dts. Classifica: New Age 24; Biella 20; River 16; Volpiano, [illegible], Beinaschese 10; Sassi, Alter 2.
Juniores A (6° ritorno): Biella-Savigliano 87-91; Cus To-Auxilium A 65-61; Casale-Valenza 88-54; Cr Al-Cdm Moncalieri rinv.; Novara-Cimberio 76-58. Classifica: Biella, Auxilium A 30; Savigliano 28; Abrate, Cimberio 18; Cierre 16; Cus, Casale, Novara 14; Cdm 10; Auxilium B, Valenza 2.
Juniores. *Maschile* (6° r.) *Gir. B*: Ciriè-Ivrea 72-83; Chivasso-Aosta 80-119; Venaria-Alcotreb 80-64; Bip To-Feletto 56-37. Class.: Aosta 24; Ivrea 22; Ciriè 18; Chivasso 16; Venaria 14; Bip 6; Alcotreb 4; Feletto 0. *Gir. C*: Cuneo-Dogliani 105-46; Auxilium Bra-Pinerolo 57-71; [illegible] Bra-Albese 71-74; Carmagnola-Saluzzo 51-50. Class.: Saluzzo 26; Albese 22; Pinerolo, Cuneo, Abet 14; Carmagnola 10; Dogliani 4; Auxilium 0. *Gir.* [illegible]: Kolbe-Libertas To 114-41; DB Nichelino-Michelin To 55-77; Mondo To-Grugliasco 69-71; New Sound-Pgs S. Paolo 83-41. Class.: New Sound 24; Kolbe, S. Paolo 1999 22; Grugliasco, Mondo 14; Michelin, Pgs 10; [illegible] Nichelino, Libertas 2. *Gir. E*: Chieri-Serravalle 73-89; Asti '86-Tib Pino To 20-0; Alessandria-Aurora 92-38. Class.: Serravalle 26; Alessandria 22; Asti 16; Gonzaga 12; Chieri 10; Vela 6; Tib 3; Aurora 2.
Cadetti A. *Maschili*, seconda [illegible] (3ª andata): Auxilium To A-Sea Settimo rinv.; Biella-Ivrea 73-56; Cus To-Borgomanero 60-66. Classifica: Biella [illegible] Ivrea, Borgomanero 4; Sea 2; Cus, Auxilium A 0.
Cadetti. *Maschile* (5° ritorno). *Girone C*: Allevir Rivalta-Pgs S. Paolo 90-38; Kolbe-Rosta 53-41; Agnelli-Crocetta 74-82; Ginnastica-Aosta 69-92. Classifica: Allevir 22; Kolbe 20; Crocetta 18; Aosta 16; [illegible] Paolo 14; Agnelli 8; Rosta 6; Ginnastica 4; Pgs 0. *Girone D*: Chieri-Ciriè 92-145; Chivasso-Lombardi 73-93; Michelin-Alcotreb 61-44. Classifica: Venaria 24; Ciriè, Tib 22; Michelin 20; Pinerolo 14; Michelin 12; Chieri, Lombardi 8; Chivasso 2; Alcotreb 0. *Girone E*: Saluzzo A-Alba A 67-63; Carmagnola-Savigliano [illegible]; Alba B-Cuneo 71-73. Classifica: Carmagnola 22; Saluzzo A 20; Cuneo 18; Alba A 14; Savigliano 10; Alba B 6; Ceva 2; Saluzzo B 0.
[illegible] **A.** *Maschili* (girone finale, 1ª andata): Cus To-Casale 66-58; Boggio e [illegible] Moncalieri-Venaria 50-56; Novara-Cimberio rinv. Classifica: Cus, Venaria 2; Casale, Boggio, Cimberio, Novara 0.
Allievi. *Maschili* (4° ritorno). *Girone C*: Nole-Rosta 82-47; Chivasso-Crocetta 82-72; Pinerolo-Agnelli 54-72. Classifica: Agnelli, Carmagnola 22; Crocetta 20; Arcobaleno, Nole, Pinerolo 14; Musinè [illegible] Rosta 4; Chivasso 3; Bip 2. *Girone D*: Cuneo-Tam Tam 54-49; Michelin-S. Paolo [illegible] 65-56; Libertas To-Savigliano 49-91; Alba-Abet Bra 42-85. Classifica: Abet 22; Michelin 20; Savigliano 18; Cuneo 12; Libertas, S. Paolo [illegible] Alba 8; Tam Tam 2; DB Nichelino 0.
Ragazzi (3° r.) *Gir. A*: [illegible] Paolo 1999-Venaria 71-63; Leumann-Libertas To 81-29; Centro To-Musinè 73-51; Nole-Grugliasco 33-78. Class.: S. Paolo, Ivrea, Venaria 14; Leumann 12; Libertas 10; Centro [illegible] Grugliasco 4; Musinè 3; Nole 0. *Gir. B*: Rebabasket-Sea Settimo 52-93; Aosta-Tib Pino 62-81; Agnelli-Siaport 42-118. Class.: Aosta, Tib 18; Sea 12; Arcobaleno, Siaport 10; Crocetta 8; Reba 7; Monterosa 4; Agnelli [illegible]. *Gir. C*: Allevir-Ginnastica 54-59; Cus To-Kolbe 85-73; Moncalieri B-Moncalieri A 80-69. Class.: Cus 22; Ginnastica, Kolbe 18; Orbassano 14; Cr 12; Pinerolo 8; Moncalieri A, Moncalieri B 6; Allevir 4; Beinaschese -1. *Gir. D*: Alba-Saluzzo 99-70; Fossano-Ceva 85-48; Ceva-Carmagnola 20-0. Cl.: Alba 20; Savigliano 11; Carmagnola 9; Ceva, Bra, Saluzzo 8; Fossano 6; Cuneo 4; Dogliani 0.

BILIARDO

Gran Premio Big [illegible] a Torino. *A coppie, 5 birilli*: 1. Uperoti-Bono (Leo To); 2. Dellanti-Vagliengo (Il Birillo Moncalieri); 3. Morizio-Almonetto (Giona Romano Canav.); 4. Ronco-Toto (The Best To).
1° Trofeo Ever Green a Ciriè: 1. M. D'Incà (Il Birillo Moncalieri); 2. T. Vagliengo (id); 3. P. Costa (Ermitage To); 4. A. Loggia (Billard To).
Gran [illegible] a Nichelino: 1. A. Gandini (L'Abaut Chiusa San Michele); 2. A. [illegible] (All Games To); 3. M. Raschella (id); 4. M. Alga (Alea To).

CALCIO

[illegible] categoria (20ª giornata). *Girone F*: Montaltese-Bollengo 4-2; Banchette-Burolo 3-1; Pont Donnaz-Grand Paradis 2-1; Strambinese-Lessolo 1-1; Loranzese-Quart 2-2; Cogne-S. Grato 0-0; Riviera delle Alpi-Settimo Vittone 3-5. Class.: Banchette 40; Lessolo 38; Burolo 31; Strambinese 30; Quart, Cogne 24; Settimo, Pont 23; Riviera 20; Loranzese 19; [illegible] Grato 17; Montaltese 15; Bollengo 14; Paradis 12. *Girone G*: Sporting Ticino-Real Venaria 2-1; Foglizzese-Mappanese 0-1; Nole-Rivarossese 1-0; Agliè-Salassa 1-1; Brandizzo-Volpianese 2-2; La Vischese-Rocchese 4-2; Leinì-Montanaro 3-2. Class.: Salassa, [illegible] 38; [illegible] 35; Rocchese 31; Mappanese 30; [illegible] 29; Ticino 27; Brandizzo 26; Agliè 22; Volpianese 20; Montanaro 19; R. Venaria 17; Rivarossese 15; Foglizzese 14. *Girone H*: Valledora-Edelweiss 1-5; Cascine Vica-Doriana 4-2; Meroni-Sanremo 72 0-0; Cubana-Villarbasse 1-0; Aviglianese-Rivolese 0-0; Bussoleno-Tetti Francesi 1-1; Caprievillaralmese-Pro Collegno 3-0. Class.: Caprievillaralmese 49; Meroni 40; Francesi 34; P. Collegno, Sanremo 32; Rivolese, Avigliianese, Valledora 28; Edelweiss, Bussoleno 23; Villarbasse 18; Cascine 15; Cubana 9; Doriana 8. *Gir. I*: Piscinese-Onnisport 0-1; Orbassano-Bricherasio 3-0; [illegible] Azzurra-Beinasco 0-0; Cast. Hesperia-Villar Perosa 1-2; Cast. Nichelino-Scalenghe 1-2; S. Pietro-Volvera 4-1; Riva-Sangonese 1-4. Class.: Beinasco 48; Orbassano 41; Scalenghe 38; Villar 35; Onnisport 33; Bricherasio 32; Hesperia 30; Azzurra 26; Nichelino 23; S. Pietro 20; Piscinese 19; Sangonese 17; Riva [illegible] Volvera 6. *Gir. L*: Gleiscar-Mirafiori 1-1; C. Alberto-Saturnio 0-0; Cit Turin-Real Moncalieri 1-2; B.go Cavour-Eridania 1-1; B.go S. Pietro-Gratin Pitagora 5-1; Cbs-D'Acaja 1-1; Ceniala-Folgore 0-1. Class.: Mirafiori 42; Gleiscar 40; Saturnio 38; Folgore 37; Alberto 33; R. Moncalieri 31; Ceniala 28; Eridania, S. Pietro 26; Cbs 25; D'Acaja 18; Cit 11; Cavour 9; Pitagora 6. *Gir. M*: Pertusa-B.go Martinetto 3-0; Centrocampo-Madonna Campagne 1-3; Auxilium Valdocco-Michelin 1-0; Ardor-Barcanova 3-1; All. delle Alpi-Falchera 5-1; Orione-S. Donato 9-1; Aim-Rapiparda 3-2. Class.: Pertusa 45; Orione 43; Alpi 40; Barcanova 36; Aim, Madonna 33; Martinetto, Ardor 30; Michelin 27; Rapiparda 16; Auxilium 15; [illegible] Donato 14; Falchera 7; Centrocampo 5. *Gir. N*: Cunico-Montiglio 2-0; S. Domenico-Real Chieri 2-3; Sciolze-Riva 0-2; Castelnuovo-Castiglione 0-2; S. Luigi-Stabile 3-1; Calliano-Cambiano 2-2; Giraudi-Napoli Club 0-1. Class.: Cambiano 40; R. Chieri, Castiglione 36; Napoli 34; Sciolze 31; Riva 30; Montiglio 20; Castelnuovo, S. Luigi 19; [illegible] 18; Giraudi 16; Cunico 14; S. Domenico 11; Calliano 2.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (19ª giornata): Sarzana-Nuoro nd; Agliana-Bologna nd; Tradate-Foroni 0-2; Sesto-Gravina nd; Pisa-Lazio 4-2; Torres-Milan 2-0; Bardolino-Torino nd; Picenum-Verona 3-1. Classifica: Torres 57; Milan 51; Pisa 44; Picenum 36; Bardolino, Lazio 35; Agliana 34; Foroni 29; Sarzana 24; Sesto 23; Tradate 22; Gravina 21; Bologna 18; Verona 15; Torino [illegible] Nuoro 7. Sarzana, Nuoro, Agliana, Bologna, Sesto, Gravina, Bardolino, Torino una partita in meno.

CORSA CAMPESTRE

Campionati italiani a Roma. *Maschile. Senior. Cross Lungo*: 1. R. [illegible] (Cover Vb); 8. M. Gatiesso (Cus To). *Cross Corto*: 1. Di Perdo (F.G.); 3. G. Crepaldi (C.C.). *Promesse*: 2. M. Corino (Rosta Chiusani); 10. Becchio (Aeronautica). *Juniores*: [illegible] A. Picco (Canavesana); [illegible] Massimino (Rosta); [illegible] Mosca (Canavesana). *Allievi*: 5. Bona (Ug.Bi). *Femminile Senior Cross Lungo*: 1. Balsamo (Cus Pa); 4. F. Gaviglio (Il Maltese); 5. B. Genovese (Turin Marathon); 16 [illegible] Sessa (Cus To). *Juniores*: 1. V. Marinoni (Ug.Bi); 3. B. Lanza (Splendor Cossato). *Allieve*: 30. Stanberger (Siaport); 39. F. Arnone (Cus To).
Cross di Primavera a Scarmagno (km 6, partenti 185). *Allievi*: 1. [illegible] Fogu (Monterosa) 19'46"; [illegible] Errico; 3. Turello. *Junior*: 1. G. Franchino (Monterosa) 18'10"; 2. Ghiringhello; 3. Maltavella. *Amatori*: 1. M. Fanzo (Forno) 19'01"; 2. Beretono; 3. Cerva. *MM35*: 1. B. Lesca (Forno) 19'59"; [illegible] Cosentino; 3. Gallo. [illegible]: 1. [illegible] Rolando (Forno) 19'07"; [illegible] Fornelli; [illegible] Mancuso. [illegible]: 1. P. Faveglioni (Pollone) 19'48"; 2. Rosso; 3. Peretti. *MM50*: 1. S. Daura (Calasse) 21'00"; 2. Grendene; 3. Ruberti. *MM55*: 1. G. Primon (Pollone) 22'05"; 2. Ait Kassou; 3. Cericola. *MM60*: 1. E. Bocchino (Ceruti); 2. Cecchetti; 3. Murru. [illegible]: 1. F. Togo (Alpesa); 2. Bozza; [illegible] Calcio. *Femminile* (km 3). *Junior*: 1. M. Pereni (Alpesa) 11'09". *TF*: [illegible] M. Bioletti (Calasse) 12'00"; [illegible] Greppi. *MF35*: 1. C. Alasia (Feletto) 11'43"; 2. Bosco; 3. Ivesa. *MF40*: 1. L. Corrias (Rivarolo) 11'50"; 2. Feccioli; 3. Arduino. *MF50*: 1. G. [illegible] (Lessona) 13'43"; 2. Salerno; 3. N. [illegible]. *Giovanili, Allievi*: 1. A. Garetto (Bi) 10'50"; 2. Martuccello. *Allieve*: 1. A. Morgillo (Canavesana) 14'46"; [illegible] Giordanino; 3. Mininni. *Esordienti*: 1. J. Giacoletto (Forno); 2. Ghiringhello; 3. Arcangeli. *Esordienti F*: 1. G. [illegible] (Rivarolo); 2. Volpi; [illegible] Salvo. *Ragazzi*: 1. A. Ruffino (Strambino); [illegible] Pentimalli; 3. Polenza. *Ragazze*: 1. F. Bolini (Strambino); [illegible] Giacoletto; 3. Cignetti. *Cadetti*: 1. [illegible] Capula (Chivassesi); 2. Coletta; 3. Pelizza. *Cadette*: 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. Mosca; 3. F. Zubani.

EQUITAZIONE

Concorso ippico [illegible] indoor, cat. C. Trofeo d'Inverno. *Premio 1, B2*: 1. G. Baroni (Jappy); 2. M. Griglio (Zebulon); 3. M. Cracchi (Pinotto). *Premio 2, B4*: 1. M. Mussino (Ambretta); 2. R. Viola (l'Osanna); 3. D. Pace (Ikda). *Premio 3, B5*: 1. L. Villa (Illusion); 2. R. Carta (Tristano); 3. I. Arciprete (Airy). *Premio 5, C1*: 1. E. Falco (Somerset Rose); 2. P. Iovine (Graveur); 3. B. Antonini (Jason). *Premio 7, C2*: 1. D. Borrione (Bandita II); 2. L. Valentini (Graveur). *Premio 8, C4*: 1. C. Falco (Duc De Monte); 2. C. Ferraro (Belle [illegible] Mazeray); 3. M. Tiengo (Quartz Cristal Girl).

FOOTBALL AMERICANO

Golden League (1ª giornata). *Girone 4*: Tigers To-Blacks To 32-6. Ha riposato Red Falcon Mi. Classifica: Tigers 2; Blacks, Red Falcons 0.

HIT BALL

Serie A1: Fireball Ciriè-Sunbeam 46-33; Sunknights-Cyborg 60-32. *Serie A2*: King Iena-Desperados 37-22; Hammers-Covezzi 40-31.
Seconda Divisione: Magic-La Tampa 33-25; Ballo d'Oro-Virtus 41-28; Desaparecidos-Be Forever 35-27.

HOCKEY PRATO

Serie A. *Femminile* (1ª giornata): S. Saba-Amsicora 1-0; Lorenzoni Bra-Cus Pd 4-0; Marlesana-Cus Bs 2-1; Cus To-Mori 5-2 (Wyblenska 2, Mayer, Ughetto, Montaltone).

JUDO

Campionati italiani juniores a Livorno. *Maschili. Kg 60*: 1. M. Caudana (Akiyama Settimo); 2. O. Mantovani (id). *Kg 66*: 1. A. Bruyère (Akiyama); 2. A. Di Gianni (id). *Kg 81*: 1. R. Meloni (CC); 2. [illegible] Favaro (Akiyama). *Kg 55*: [illegible] C. Mangoni (Dragoni Santena). *Femminile. Kg 48*: 1. F. Congia (Akiyama); 3. A. Musumeci (Centro Ginnastico To). *Kg* [illegible]: 1. L. Quassolo (Akiyama). *Kg 57*: 2. V. Aiola (Akiyama); 3. E. Lopez (id). *Kg 63*: 2. R. Piano (Centro Ginnastico To). Classifica per società: 1. Akiyama Settimo p. 79.

PALLANUOTO

Serie A2. *Maschile* (5ª giornata). *Girone A*: Rapallo-Bg 18-5; Nervi-Osra To 8-7; Chiavari-Como 13-10; Modena-Snam Mi 11-11; Plebiscito Pd-Bogliasco 10-11; Sori-Camogli 3-6. Classifica: Bogliasco 13; Camogli 12; Como, Osra, Nervi, Rapallo 9; Modena 7; Sori, Chiavari 6; Pd 4; Bg 2; Snam 1. *Femminile*: Verona-Quadrifoglio 5-6 (Romano 3; Alessio 2; Ferraris 1).
[illegible] **C.** *Maschile* (3ª giornata): Torino Pn-Sturla 7-8; Doria-Lib. Dino Rora 5-4; Arona-Aragno 16-4; Sestri-Pro Arenzano 8-3; Ponente Ligure-Ponte Carrega 9-10. Classifica: Arona, Sestri 9; Sturla, [illegible], Carrega 6; [illegible] Rora, Arenzano, Torino 3; Aragno, Ponente Ligure 0.

PALLAVOLO

Serie C (18ª giornata). *Maschile. Girone A*: Chatillon-S. Anna 1-3; Alessandria-Casale nd; Chivasso-Kappa 2-3; Altiora-Volpianese 0-3; Olimpia-Scurato 1-3; Villar-Altea 1-3; Arti e Mestieri-Nuncas 3-1. Classifica: Altea 46; Volpianese 44; Alessandria 39; S. Anna 37; Casale 33; Villar 30; Arti 27; Kappa 25; Chatillon 20; Nuncas 18; Altiora, Olimpia, Chivasso, Scurato 14. *Girone B*: Santhià-Cuorgnè 3-0; Peveragno-Masap 3-0; Arol-Musinè nd; Acqui-Corio 3-0; Novi-Savigliano 1-3; Parella-Valsusa 3-2; Lurisia-Racconigi 3-0. Classifica: Lurisia 44; Santhià 43; Savigliano 38; Peveragno 37; Arol 38; Parella 33; Valsusa 28; Musinè, Masap 26; Novi 22; Acqui 13; Cuorgnè 11; Corio 10; Racconigi 6. *Femminile. Girone A*: Security-Oleggio 1-3; Mrg-Galliate 0-3; Candelo-Novi 0-3; Bruinese-Villar 3-2; Pavic-Caraglio 3-0; Sanmartinese-L'Etabi 3-1; 2D-Piastipol 0-3. Classifica: Oleggio 43; Pavic, Security 41; Sanmartinese 39; Piastipol 34; Galliate 31; Bruinese 28; Mrg, Villar, Novi 27; L'Etabl 17; Caraglio 15; [illegible] 8; Candelo 0. *Girone B*: Sirecom-Futura 3-2; Scolastica-Pianfei 3-1; Moncalieri-Cogne 1-3; Settimo-Chiusa Pesio 3-0; Delmasso-Mondovì 3-2; Alba-Team V. 3-0; Fossano-Nus nd. Class.: Settimo 53; Alba 41; Cogne 39; Pianfei 38; Sirecom 38; Team 32; Scolastica 30; Fossano, Futura [illegible] Delmasso 28; Nus 15; Mondovì 11; Pesio 26; Moncalieri 0.
Serie D (18ª giornata). *Maschile. Girone A*: Villanova-S. Mauro 3-1; San Damiano-Dronero 1-3; Grande V.-Molusor 3-1; Borgo Vc-Tnt 3-0; Sportidea-Occimiano 3-2; Grinzane-Grugliasco 3-0; Mondovì-Alba 1-3. Classifica: Dronero 50; Grande 40; Tnt 39; Alba, Borgo 38; Grinzane 30; Grugliasco, Occimiano 27; Mondovì, Molusor 22; Sportidea 16; [illegible] 14; S. Damiano 12; S. Mauro 7. *Girone B*: Palmer-Lans 0-3; Meneghetti-[illegible] 2-3; Borgofranco-Pavic 0-3; Cigliano-Pinerolo 3-1; Biella-Acqui 3-0; Luserna-Valdigne 3-0; Saluggia-Centro V. 3-2. Classifica: Biella 44; Lans 40; Meneghetti 39; Centro 37; Pinerolo, Saluggia [illegible] Stella [illegible] Pavic, Luserna 27; Cigliano [illegible] Palmer 21; Valdigne 17; Borgofranco 8; Acqui 5. *Femminile. Girone A*: Occhieppese-Ossola 3-0; Rivoli-Omevasso 1-3; Leo-Collegno 1-3; Vigliano-Chiavazza 3-0; S2M-Valenza 3-1; Revesne-Gym 3-0; Spendibene-Tonengo 3-1. Classifica: Vigliano 46; Tonengo 40; Omevasso, Revesne 38; Valenza 34; Spendibene 32; [illegible] 31; Occhieppese, Collegno 30; Chiavazza 20; [illegible] 16; Leo 12; Ossola 11; Gym 0. *Girone B*: Caluso-Casale 3-1; Pozzolese-Bodrero 3-2; Vela-Canelli 1-3; Europa-Cuatto 3-2; Edicel-Acqui 3-2; Parella-Valsusa 1-3; Pinerolo-Ivrea 0-3. Classifica: Pozzolese 46; Edicel 41; Valsusa 39; Europa 36; Bodrero [illegible] Acqui 35; Caluso 31; Canelli [illegible], Cuatto 25; Ibisese 24; Casale, Vela, Parella 9; Pinerolo 7. *Girone C*: La Folgore-S. Damiano 3-0; Meneghetti-Moncalvo 0-3; Mercatone Uno-Valdeta 3-1; Virna-Cipponet 1-3; Acli-La [illegible] 0-3; Carol's-Dopolavoro 3-0; Chisola-Pig 1-3. Classifica: Carol's, Pig 50; Cipponet 44; Folgore 37; Moncalvo 34; Virna 30; Valdeta 28; Dopolavoro 24; Mercatone 21; [illegible] 18; S. Damiano 17; Meneghetti 12; Chisola 8; Acli 2.
[illegible] **Divisione** (14ª giornata). *Maschile. Girone A*: Autotrasporti-Nuncas 3-1; S. Giorgio-Collegno 1-3; S. Giuseppe-New York 1-3; Trisfera-Caselle 3-1; Michelin-S. Paolo 1-3. Ha riposato: Ambiente Casa. Classifica: [illegible] Trisfera 38; Collegno 33; New York 30; Ambiente 27; S. Giorgio 21; S. Paolo 17; S. Giuseppe 16; Michelin 14; Caselle 11; Nuncas, Autotrasporti 7. *Girone B*: Parella-Musinè 3-2; Montanaro-Tonengo 1-3; Alcotreb-Villafranca 1-3; Gassino-Arti 2-3; Pino-Lasalliano nd; Erbaluce-S. Germanese 3-1. Classifica: Gassino 35; Tonengo 29; Erbaluce 28; Villafranca 26; Pino, Lasalliano, Musinè 25; Parella 22; Sangermanese 19; Ars 15; Montanaro 6; Alcotreb 4. *Femminile. Girone A*: Collegno-Montanaro 3-0; Aurora-Ulo 3-1; S. Giorgio-Rivarolo 1-3; Caselle-Montalto 0-3; Koinè-Tigers nd; Avis-Nuncas 0-3. Classifica: Montalto 37; Ulo, Nuncas 34; Collegno 31; Tigers 29; Aurora, Caselle 28; S. Giorgio 19; Rivarolo 16; Avis 9; Koinè 4; Montanaro 2. *Girone B*: Sagittario-Venaria 3-0; S. Francesco-Oulx 3-0; Stella-Mappano 1-3; Almese-Or.Ca Gialla nd; Valsusa-Torino 3-2; Maddalena-Rosta 0-3. Classifica: S. Francesco 43; Rosta 36; Sagittario 33; Torino 30; Almese, Oulx 28; Valsusa 20; Or.Ca, Mappano, Maddalena 11; Venaria 7; Stella 6. *Girone C*: Villar-Volvera 0-3; Carignano-Centro 2-3; S. Remo-Pone 0-3; Nova Siria-Lingotto 3-0; Carrara-Airasca 0-3. Ha riposato: Pinerolo [illegible] [illegible] Pinerolo 35; [illegible] 34; Porte 33; Siria 29; Airasca 23; Lingotto 22; Villar, Carignano, [illegible] Remo 12; Centro 11; Carrara 2.
Seconda Divisione. *Maschile. Girone A*: Meneghetti-Valentino 1-3; Free-Oxford Susa 0-3; San Paolo-Nova Siria 0-3; Avis To-Pozzo Strada rinv.; Carignano-Valsusa 3-0. Classifica: Susa 33; Pozzo Strada 27; Free 28; Carignano 25; Bardonecchia 22; Nova Siria 20; Valentino, Valsusa 19; Avis 10; Meneghetti 8; San Paolo 7. *Girone B*: Ars-La [illegible] 3-0; S. Anna-Parella 3-0; Bussolino-Mondoerre 1-3; Kappa-Pinerolo 3-2; Voluntas-Stella 3-0; Moncalieri-Druento 2-3. Classifica: Stella 40; Ars, S. Anna 33; [illegible] 32; Moncalieri, Voluntas 24; Pinerolo 20; Druento 19; [illegible] Salle 18; Bussolino 14; Kappa 10; Parella 0. *Femminile. Girone A*: Parella-Giaveno 3-1; [illegible] Salle-Volvera 2-3; Fortitudo-Piscinese 3-2; Lasalliano-Avis To 2-3; Caselle-Pontese 3-0. Classifica: Fortitudo 36; Villafranca 35; Lasalliano, Caselle 24; Volvera, La Salle 22; Avis 21; Piscinese 18; Pontese, Parella 8; Giaveno 7. *Girone B*: Santena-Nuncas 3-0; Pinerolo-Pasian 0-3; Collegno-Edilcave 3-0; Borgofranco-Chisola 0-3. Classifica: [illegible] Secondo 80; Chisola [illegible] Pinerolo 34; Collegno 31; Santena [illegible] Pasian 26; Borgofranco 22; Dopolavoro 17; Edilcave 16; Team To 12; Polimatica 3; Moncalieri 0. *Girone* [illegible]: Mantuetto-Susasport 0-3; Libertas-Meneghetti 3-1; De Tommasi-Caluso 3-0; Progetto-Almese 2-3; Reba-Sportidea 3-2; Volpianese-Leo Chieri 3-0. Classifica: [illegible] Tommasi 36; Leo, Mantuetto 32; Almese [illegible] Libertas 25; Progetto 24; Susasport 23; Reba 18; Meneghetti 17; Volpianese 15; Caluso 14; Sportidea 4.

PATTINAGGIO

Campionati provinciali, settore artistico. *Maschili. Giovanissimi*: 1. F. Ferro (Borgo Po Rivoli). *Esordienti*: 1. D. Botta (Vittoria). *Allievi*: 1. L. Bruno (Borgo Po Rivoli). *Promozionale D*: 1. P. L. Fodde (SC To). *Femminili. Giovanissimi*: 1. [illegible] Bonetti (Vittoria); 2. G. Demagistris (id); [illegible] Cutali (id). *Esordienti*: 1. F. Corona (Vittoria); 2. [illegible] Turolla (id); 3. F. Coluccio (SC To). *Allievi*: 1. [illegible] Ferro (SC To); 2. G. Pusero (Borgo Po); [illegible] P. Corbianco (id). *Promozionale A*: 1. G. Zampollino (Vittoria); 2. L. Scucimarra (id); 3. G. Posa (id). *B*: 1. F. Cibonia (Sc To); 2. Y. Giuliano (Vittoria); 3. T. [illegible] (Sc To). *C*: 1. L. Gori (Sc To); 2. S. [illegible] (Vittoria). *D*: 1. E. Fodde (Sc To). *Cadetti*: 1. E. Riciputo (Sc To).
Campionato provinciale corsa su pista piana. *Maschile. Esordienti. 600 in linea*: 1. G. Delprete (Vittoria); 2. F. Florio (Cus To); 3. A. Zurlo (id). *Inseguimento 2 giri*: 1. F. Florio (Cus To); 2. G. Delprete (Vittoria). *Giovanissimi. Inseguimento 2 giri*: 1. S. Zurlo (Cus To); 2. F. Chiappino (S. Mauro); 3. A. Martino (id). *400 in linea*: 1. A. Martino (S. Mauro); 2. S. Zurlo (Cus To); 3. F. Chiappino (S. Mauro). *Femminile. Esordienti. 600 in linea e inseguimento 2 giri*: 1. V. Castro (Cus To); 2. L. Piovano (S. Mauro); 3. L. Vignola (id). *Giovanissimi. Inseguimento 2 giri*: 1. G. Miniera (Skating Settimo); 2. A. Marolla (id); 3. S. Farinetti (Vittoria). *400 in linea*: 1. G. Minieri (Skating Settimo); 2. E. Martini (Vittoria); 3. A. Marolla (Skating Settimo). Classifica società: 1. Cus To; 2. S. Mauro; 3. Skating Settimo.

PODISMO

Cenni Collegno (km 11,350, partenti 3400). *Atleti*: 1. I. Mariotto (Cus To); 2. Faverò; 3. Comunanza. *Amatori*: 1. G. Sereno (Cbr); 2. Azzario; 3. Aaliq. *MM35*: 1. V. Falco (Tranese); 2. Giunta; 3. Valerio. *MM40*: 1. A. Bousaad (Tranese); 2. La Placa; 3. Arcan. *MM45*: 1. L. Pittore (Pianezza); 2. Foglia; 3. Gammanco. *MM50*: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Simeoni; 3. Geninatti. [illegible]: 1. G. Damiani (Tranese); 2. Bassi; 3. Barrasa. *MM60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Ramondetti; 3. Stefani. *MM65*: 1. G. Pole (Gspt To); 2. Mellen; 3. Albanesi. *Femminile, Atlete*: 1. G. Rinaudo (Sanfront); 2. Maffazzoli; 3. Marguati. *TF*: 1. L. Librizzi (Cbr); 2. Nerotti; 3. Bevetta. *MF35*: 1. A. Racca (S. Giuseppe); 2. Zucchi; 3. Cafferato. *MF40*: 1. P. Corso (Rivoli); 2. Gacchero; 3. Moroni. *MF50*: 1. S. Pesando (Susa); 2. Teppa; 3. Gatti. *Giovanili. Esordienti*: 1. A. Meccarone (Nichelino); 2. Tescari; 3. Leone. *Esordienti F*: 1. F. Scalà (Rivoli); 2. Vay; 3. Gorgerino. *Ragazzi*: 1. M. Reale (Cheresse); 2. Milano; 3. Renen. *Ragazze*: 1. S. Lupi (Woves); 2. F. Leone; 3. Grillo. *Cadetti*: 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. Argenio; 3. L. Leone. *Cadette*: 1. S. D'Ascoli (Cbr); 2. Bellauto; 3. Tosatto. *Allievi*: 1. T. Cataldo (Cbr); 2. Sabato; 3. Tosco. *Allieve*: 1. F. Scarangella (Nichelino); 2. Tallone; 3. Lisa. *Disabili*: 1. D. Bosio (Uicep); 2. Amato.

SCI

Gran Premio Festa del Papà, a Bardonecchia. *Slalom gigante. Maschile. Cuccioli*: 1. A. Bocassa (Sauze); 2. M. Moncalvo (Bardonecchia); 3. N. Membretti (id); 4. F. Casse (Sestriere); 5. M. Brossa (Borgata). *Baby*: 1. G. Marino (Borgata); 2. J. Binno (Bardonecchia); 3. U. Masaucco (Lancia); 4. E. Bertone (Lancia); 5. A. Armand (Sansicario). *Baby sprint*: 1. F. Stornelli (Bardonecchia); 2. M. Tirant (Lancia); 3. A. Borghi (I); 4. A. Coraglia (id); 5. A. Gaverotti (Bardonecchia). *Femminile. Cuccioli*: 1. B. Cumeri (Bardonecchia); 2. F. Marsaglia (Sansicario); 3. G. Abbrate (Bardonecchia); 4. G. Di Gregorio (Melezet); 5. M. Bertone (Lancia). *Baby*: 1. M. Costa (Bardonecchia); 2. M. Garbati (Sestriere); 3. A. Troncoso (Sansicario); 4. G. Gino (Bardonecchia); 5. F. Goria (Melezet). *Baby Sprint*: 1. [illegible] Masaucco (Lancia); 2. F. Cagnessi (id); 3. [illegible] Pastore (id); 4. C. Marino (id); 5. F. Berutto (Melezet).

TENNIS TAVOLO

Serie A. *Playout* (2ª gior.). *Maschile*: Cus [illegible] Lavezza-Tramin Bz 4-6; Reggio Emilia-Venezia 5-5. *Femminile*: Bene Vagienna-Regaldi No 2-5; TT Torino-Tramin BZ 5-1.

(altri risultati sul giornale di domani)

RITROVI

AMERICA 4477171: addio al Carnevale, aspettando la festa della Donna!
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 - 011.669.9560: ore 15,30 Teorema. 21 Addio al Carnevale, bugie a tutti by Rocky. Domani ore 21 Festa della Donna.
DIAGONAL c. Vinzaglio 3 Tel. 5621738: Mercoledì 8 marzo Festa della Donna strip buffet cosmetici di R. Zanetta.
DU PARC 011.5215275 "Giardini Reali": gran finale 21, 15/02 Edo Puma. Domani: Festa della Donna, maschi in strip, prenotazioni.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 thè per duo h. 21 liscomania evviva le donne in giallo domani h. 15.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 200-T 200 097. 15 d.j. 21 Carnevale finale con premiazione maschere.
LE ROI: ore 21 addio al Carnevale. Maschere, cotillons e bugie per tutti
PATIO + INVIDIA: 22.30 661.4641.
PIPER VIGONE tel. 011.9801402: 21 liscio, latino amor m con d j. ingr. libero cons ne obbligatoria
TROCADERO Night club v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli np. 22,30 - Aperto tutte le sere Tel. 011 562 0966. Veglionissimo in maschera premi

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836331: Silvio Lupo.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Remo Toscare. Fino al 15 marzo. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.
PIRRA: Edgardo Corbelli "Il sogno e il colore"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

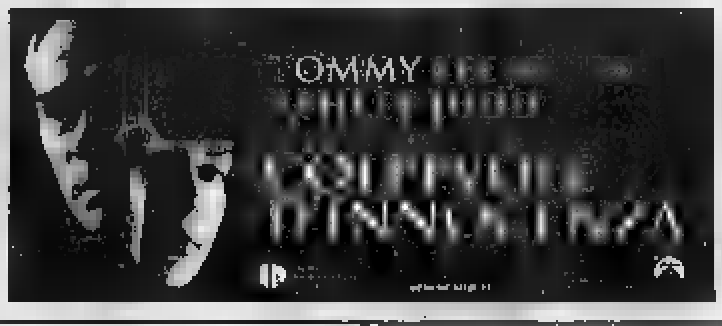
CARLINA: Felon personale T 8173344.
NARCISO: Marcello Maschierin.











TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Un professore alle elementari; 7.55 Baci in prima pagina; 8.30 True colors; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 Un professore alle elementari; 19.25 Baci in prima pagina; 20.00 Tg9; 20.30 True colors; 1.00 Tg9; 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera, Varietà con B. Gambarotta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Sun college; 14.30 Ellery Queen, TF; 17.30 Qua la zampa; 18.00 Street legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo libero; 20.45 Che cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?, Film; 22.45 Il fatto del Giornale; 23.00 Baywatch nights, Telefilm; 2.00 By night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 [illegible] musicale; 12.40 Cronache regionali [illegible] 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Orient Fantasy; 23.45 Le auto della [illegible].

QUARTA RETE TV
9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; [illegible] Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana [illegible] Tg4; 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ortu del mercà; 22.30 A spasso con internet; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 M. 12 La maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Cartoni animati; 12.30 The Beverly Hillbillies, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 Che stangata ragazzi, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9.00 Salute e bellezza; 18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.45 Estrema... in breve; 1[illegible] Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Domani sport/Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 Confidential, Film-tv; 22.30 Future; 23.30 Motown sport; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche [illegible], 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle [illegible], 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli ac[illegible].40 Documentari; 23.00 Le auto della [illegible].

SESTA RETE
12.00 Dog [illegible] Telefilm; [illegible] Rassegna [illegible]; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Animali e natura, Documentario; 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertine; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv, 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy Dreams.

TELESUBALPINA
9.00 Fèodiretto, 12.00 Diritto di uccidere, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 I caffè letterari; 17.15 Pianeta [illegible]; 18.15 [illegible]; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20 [illegible] Elettori [illegible]; 20.40 Scoop, Telefilm; 21.30 Comando comando; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Fèodiretto; 12.00 Diritto di uccidere, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16[illegible] Il regionale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il Menestrello; 20.25 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 22.[illegible] Speciale Telesu; 23.00 Tg locale.

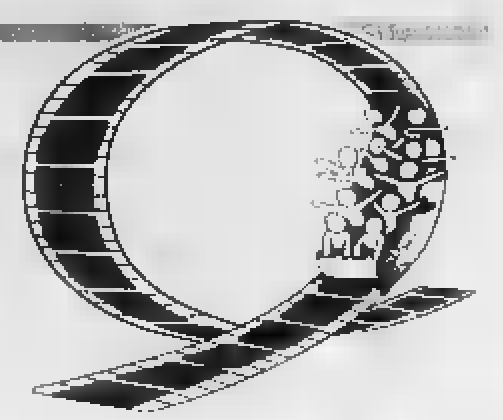
TELESTUDIO
6.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.[illegible] Cartoni animati; 13.20 Rassegna stampa; 13.45 D... come donna; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Stone, Varietà; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 Film; 20.30 Film; [illegible].10 Telegiornale 23.55 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - [illegible]
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 [illegible] Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. [illegible] da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; [illegible] Notturno Musicale.



TROFEO "LA STAMPA"

CONVEGNO

"VERSO TORINO 2006... e oltre"

SPORT - AMBIENTE - TURISMO

Sestriere 10 Marzo 2000
Grand Hotel Principi di Piemonte



ore 09.30	Apertura del Convegno **Prof. Gianfranco Porqueddu**
ore 09.45	Saluto delle Autorità
ore 10.10	"Torino e le sue montagne - il rapporto tra la Città e le sue valli" **Dott. Francesco Jaime**
ore 10.30	"Barcellona: una città che ha saputo trarre grandi benefici dall'Olimpiade estiva del 1992" **Don Albert Baille**
ore 10.50	COFFEE BREAK
ore 11.10	"I Giochi Olimpionici Invernali quale occasione di rilancio per le discipline altamente spettacolari dello Sport del Ghiaccio" **Dott. Giancarlo Bolognini**
ore 11.40	"Giochi Olimpici Invernali - Professionalità, Territorio, Volontariato" **Dott. Roberto Contento**
ore 11.55	"Impiantistica sportiva e compatibilità ambientale l'AGENDA 21 del Movimento Olimpico" **Arch. Enrico Carbone**
ore 12.20	"Lo sport come occasione di turismo integrato e motore per l'occupazione **Dott. Luigi Chiabrera**
ore 12.50	Conclusione dell'**Ing. Roberto Polloni**

TROFEO LA STAMPA

10-11-12 marzo 2000
TORRE PELLICE
HOCKEY SU GHIACCIO
Torneo internazionale U17
a cura Hockey Club Valpellice
- H.C. VALPELLICE
- H.C. CHIASSO
- H.C. LIONS COURMAOSTA
- SELEZIONE TORINO

13 marzo 2000
SESTRIERE
SCI ALPINO - SNOWBOARD
Gara scolastica maschile

14 marzo 2000
CESANA - SANSICARIO
SCI ALPINO - SNOWBOARD
Gara scolastica femminile

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO

LA STAMPA — Acqua Minerale SPAREA Sorgente Alpina — L'Occhiale Pinerolo - Cavour — CSC Centro Servizi Commerciali Amalia Pagliaro

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia.
[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe.
[Empire]

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista che descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68.
[Romano]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Il film di Alan Parker racconta la storia di una famiglia irlandese numerosa e povera. Ma che anche nella povertà conosce il suo riscatto, praticato attraverso l'umorismo.
[Reposi]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone è un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo un giovane cabarettista (Beppe Fiorello).
[Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che tenta di risolvere, con l'aiuto di una abile poliziotta, il caso di un [illegible]

LE CASSETTE PIU' RICHIESTE

Almodóvar e Banderas Un video weekend tutto spagnolo

Daniele Cavalla

Un weekend «spagnolo» in videoteca: Tutto su mia madre dell'ex enfant prodige del cinema iberico Pedro Almodóvar e Il tredicesimo guerriero con Antonio Banderas protagonista sono stati infatti i film in videocassetta più noleggiati dai torinesi nel fine settimana. Il primo, onusto di premi (miglior regia a Cannes, Golden Globe e premio Cesar [illegible] per citarne i principali) e gran favorito nella corsa all'Oscar per la miglior pellicola straniera, è un film di sentimenti, come l'ha definito l'autore, in cui si seguono le vicissitudini di alcune donne ben interpretate da Marisa Paredes, Cecilia Roth, Penelope Cruz, Rosa Maria Sardà. Edita la Cecchi Gori. Antonio Banderas, uno degli attori scoperti da Almodovar, è invece l'interprete principale de «Il tredicesimo guerriero»: nell'atipico film d'azione girato dallo specialista John McTiernan (il suo recente Gioco a due con Pierce Brosnan e Renè Russo è ancora uno dei titoli più richiesti in home video) il divo spagnolo da tempo trasferitosi ad Hollywood impersona un cortigiano arabo che, nell'anno 922, si unisce ai vichinghi per combattere le «creature delle nebbie» che devastano i villaggi. Marchio, Buena Vista. Intanto, prosegue il successo in videocassetta della commedia sentimentale **Notting Hill** con Julia Roberts diva del cinema che s'innamora dell'umile libraio londinese Hugh Grant. Antonio Banderas, invece, è anche al centro delle novità in videocassetta della settimana: domani, infatti, la Columbia distribuisce il suo interessante esordio alla regia **Pazzi in Alabama** con Melanie Griffith nel ruolo di una casalinga della provincia americana che negli anni Sessanta va in città sperando di diventare famosa in televisione. Sempre per quanto riguarda le novità, approdano oggi in videoteca la commedia **Sogno di una notte di mezza estate** tratta dall'opera di Shakespeare e **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino, uno dei migliori film italiani di questa stagione.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

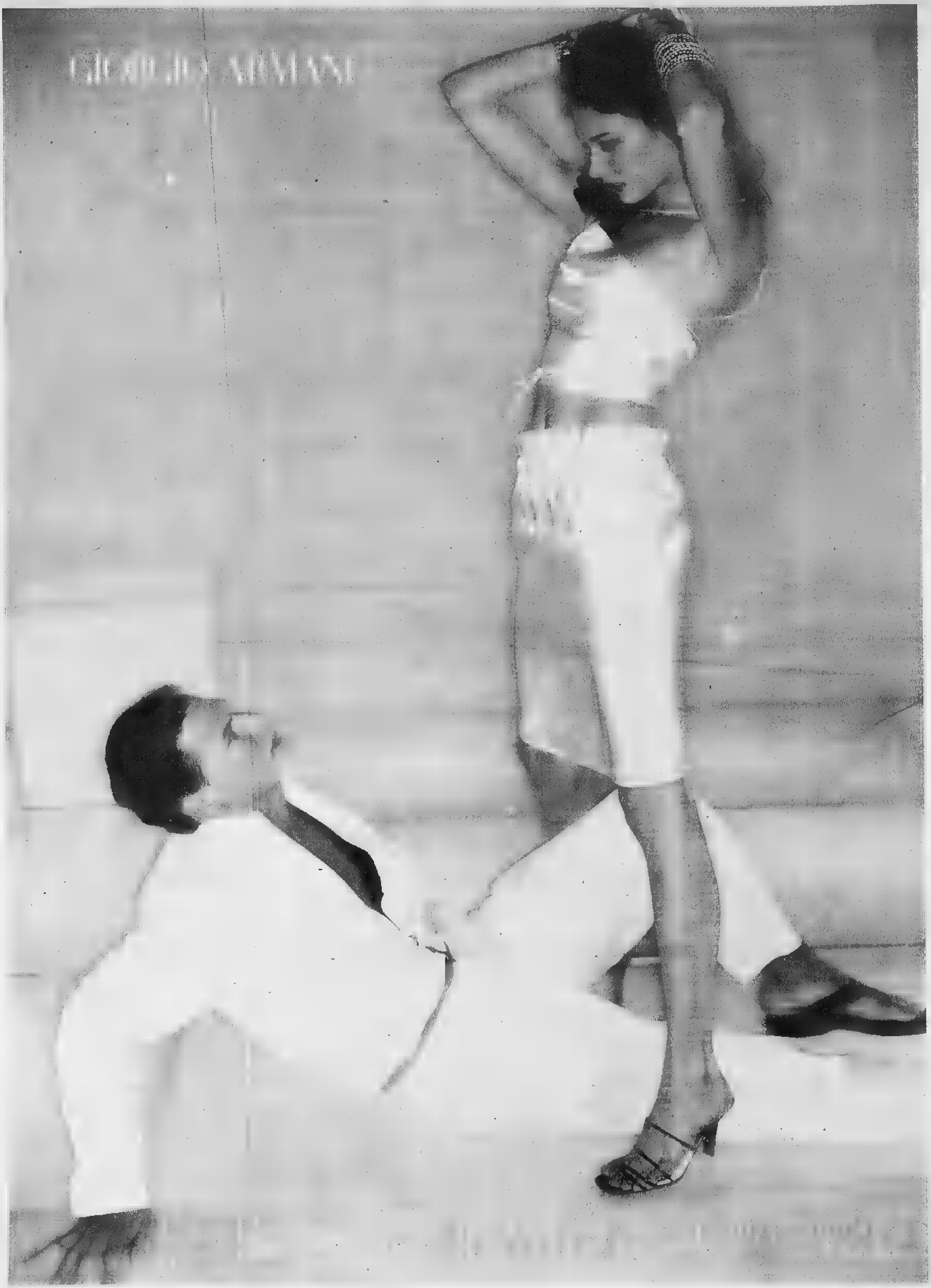
[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

[illegible]


GIORGIO ARMANI

«Incontriamoci a Bruxelles per parlare del vertice di Lisbona»

Un invito sgarbato per Vienna

Dal leader portoghese al Cancelliere

Francesco Manacorda
corrispondente da [illegible]

Un invito al cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel per un incontro a Bruxelles il 16 marzo. Lo ha lanciato ieri il primo ministro portoghese Antonio Guterres, presidente di turno dell'Unione europea, per discutere con Schuessel la preparazione del vertice dei capi di Stato e di governo dei Quindici che si terrà a Lisbona una settimana più tardi.

[illegible] la mossa di Guterres, annunciata ieri a Helsinki, non [illegible] letta assolutamente come un'apertura all'Austria da parte dei quattordici Stati membri che hanno deciso di congelare i rapporti diplomatici, nasce anzi dalla [illegible] di cavarsi d'impiccio di fronte agli obblighi imposti al Portogallo dalla presidenza Ue. La tradizione vuole infatti che prima di ogni vertice europeo il presidente di turno faccia il giro delle altre capitali per preparare i lavori. E' quanto sta facendo Guterres, che ieri a Helsinki ha incontrato il suo omologo Paavo Lipponen, poi è partito per Stoccolma e stamattina sarà a Londra dove vedrà Tony Blair.

Nel [illegible] ruolo «comunitario» Guterres avrebbe dovuto includere anche Vienna nel giro delle capitali, ma in questo modo si sarebbe [illegible] nella scomoda posizione di essere il primo leader dei Quattordici a visitare Schuessel in casa sua. La soluzione scelta dal presidente portoghese è quindi quella di proporre un incontro in campo neutro - con ogni probabilità nella sede del Consiglio dei ministri - a Bruxelles, scommettendo sul fatto che l'Austria, da cui ieri sera non era ancora arrivata una risposta, accetti questa insolita procedura. Che le [illegible] non cambino di una virgola, comunque, lo ha confermato lo [illegible] Guterres: «Basandoci sull'assunto che [illegible] ci sarà un cambiamento di governo in Austria, [illegible] non cambieremo la nostra posizione», ha detto ieri il premier, ribadendo che Vienna continuerà a partecipare a tutte le attività dell'Ue.

Proprio il vertice di Lisbona, dove Schuessel nel suo [illegible] ruolo di cancelliere e gli altri quattordici leader europei si incontreranno per la prima volta, potrebbe essere l'occasione per incominciare a cercare una via d'uscita dallo stallo nel quale sono precipitati i rapporti bilaterali con Vienna. Ma per il premier finlandese Lipponen è difficile pensare a qualsiasi progresso almeno fino a metà anno, quando il Portogallo terminerà la sua presidenza per cedere il passo alla Francia. Anche il cancelliere austriaco, in un'intervista al settimanale Format, sostiene di non aspettarsi [illegible] revoca rapida delle sanzioni, ma dice che l'opera d'informazione fatta dal [illegible] governo «sta dando i primi frutti» e cita «le recenti prese di posizione, come ad esempio quelle dell'Italia» che lasciano sperare in una normalizzazione dei rapporti.

L'appuntamento con l'Austria a Bruxelles, sede delle principali istituzioni comunitarie, rischia anche di esasperare i rapporti bilaterali già tesissimi tra Austria e Belgio. Il governo belga, infatti, è in prima fila nel boicottaggio di Vienna, [illegible] dimostrano i contenziosi a ripetizione tra i due Stati, l'ultimo dei quali è ancora in corso. Domenica, infatti, il comitato organizzativo del Salone internazionale delle vacanze di Bruxelles ha vietato la partecipazione all'Ufficio del Turismo austriaco, e ieri un gruppo di albergatori austriaci ha annunciato una querela contro il borgomastro di Bruxelles, Francois-Xavier de Donnea, che presiede anche il comitato organizzativo del Salone. Anche il ministro del Turismo austriaco, Mares Rossman, che appartiene alla Fpoe di Joerg Haider, ha protestato contro la decisione di Bruxelles, «un atto di assoluta intolleranza e ostilità», annunciando che «l'Austria farà di tutto per portare questo atto discriminatorio di fronte alla Corte di Giustizia».

Guterres, presidente di turno dell'Unione europea, vuol evitare di andare nella capitale austriaca come usa in preparazione di un summit dei capi di Stato e di governo

[illegible] SINDACO DI LONDRA

Livingstone sfida Blair e si candida

[illegible] Scende in campo Ken Livingstone e la campagna elettorale per il sindaco di Londra si trasforma in una battaglia senza esclusione di colpi dalla quale Tony Blair rischia di [illegible] umiliato. Dopo aver perso di misura le primarie il mese scorso, il laburista Livingstone va incontro con la sua candidatura indipendente all'espulsione dal partito, ma può anche sperare in una clamorosa vittoria nella consultazione del [illegible] maggio che suonerebbe [illegible] schiaffo in faccia al premier britannico. Puntando sull'ex ministro della Sanità Frank Dobson, Blair ha già ottenuto un pessimo risultato: la spaccatura del suo partito nella grande Londra. Se poi Livingstone divenisse sindaco - come suggeriscono i sondaggi effettuati nelle scorse settimane - il leader laburista si troverebbe di fronte a una situazione davvero scomoda: un ex membro del suo partito, proveniente dall'ala sinistra ma capace di attrarre consensi anche tra i conservatori, potrebbe dar vita dalle sponde del Tamigi a una mezza rivolta contro il governo. [Ansa]

SFIORATA LA STRAGE

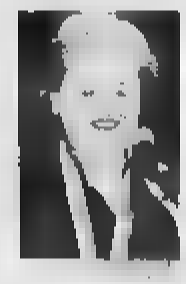


Boeing [illegible] superstrada in California, [illegible]

WASHINGTON. Un aereo con 142 persone a bordo è uscito di pista durante l'atterraggio all'aeroporto di Burbank, in California, ha sfondato il muro di cinta, è finito sulla «Hollywood Way», una superstrada a [illegible] corsie che porta nel centro della città e ha investito un'auto. Sei persone, compreso il pilota dell'aereo, sono rimaste ferite. Sull'auto c'erano una donna e la sua bambina di 4 anni, che sono rimaste incolumi. L'aereo, un Boeing 737-300 della compagnia «Southwest Airlines», nella sua folle corsa ha sfiorato un distributore di benzina. Se lo avesse urtato, probabilmente vi sarebbe stato un rogo terrificante. [Ansa]

A Brno anarchici bersagliano il segretario di Stato con un lancio di uova

Havel candida la Albright «E' ideale per sostituirmi»



Il Segretario di Stato americano Madeleine Albright

NEW YORK

Due schivate senza muoversi, ieri, per Madeleine Albright in visita nella Repubblica Ceca. La prima è stata tutta fisica. Mentre la signora segretario di Stato si trovava all'Università di Brno per celebrare i 150 anni dalla nascita di Tomas Masaryk, il primo Presidente della Cecoslovacchia il cui nome è stato dato a quell'università, due studenti («due anarchici che volevano esprimere la propria opposizione a quello che loro chiamano l'imperialismo americano», ha detto poi la polizia, indicando in due [illegible] di prigione la pena possibile) le hanno lanciato addosso delle uova. Lei è rimasta immobile e le uova sono finite sulle sue guardie del corpo. Qualche schizzo comunque l'ha raggiunta, sicché al momento di pronunciare il suo discorso la Albright ha detto: «Ci siamo alzati troppo presto per fare colazione. Queste sono le uova che non abbiamo mangiato».

L'altra schivata è stata tutta politica ed ha riguardato la pubblica perorazione nuova di Vaclav Havel, Presidente della Repubblica Ceca, in favore della candidatura della Albright a prendere il suo posto, alla scadenza del 2003. Giorni fa il settimanale «Time» aveva riferito che Madeleine - che è nata in quella che allora era la Cecoslovacchia e che ancora parla perfettamente il ceco - stava considerando la possibilità di candidarsi. Ieri Havel ha detto che «personalmente la considero una cosa eccellente perché in questo ambiente stantio e provinciale entrerebbe uno spirito internazionale portato da qualcuno che conosce il mondo, che lo capisce e che sarebbe capace di agire con efficacia». Anche in questo caso lei è rimasta immobile ed anche silente. Tutto quello che ha concesso alle parole di Havel è stato un sorriso.

In compenso ha criticato molto i cechi per la loro intenzione di fornire tecnologia all'Iran, che potrebbe usarla per costruire armi nucleari. Voi [illegible] siete nella Nato, ha detto. Sarebbe bene che ricordaste i doveri che ciò comporta. [f.p.]

La modella indiana partecipò a Domenica In



Padma Lakshmi, la bella modella nata in India a Madras 29 anni fa che in queste ultime settimane fa coppia fissa [illegible] di «Versi Satanici». Per lei lo scrittore ha lasciato la terza moglie dopo soli 36 mesi di matrimonio e si è trasferito da Londra a New York

L'ex valletta di Frizzi ruba il cuore di Rushdie

LONDRA

La valletta di Fabrizio Frizzi ha conquistato il [illegible] dell'intellettuale «maledetto» Salman Rushdie. Padma Lakshmi, la bella modella di origini indiane che nel 1997 aveva trovato il [illegible] in Italia con «Domenica In», è il nuovo [illegible] dello scrittore condannato a morte dall'ayatollah Komeini per blasfemia. Per la stupenda 29enne, l'autore di «Versi satanici» ha lasciato dopo soli [illegible] di matrimonio la terza moglie, Elizabeth West, e da Londra si è trasferito a New York: città nella quale, dice, si sente «più a suo agio».

Secondo la stampa britannica, l'amore tra i due sarebbe [illegible] già l'anno scorso, a un [illegible] della prestigiosa rivista statunitense «Talk», ma solo nelle ultime settimane la coppia si è fatta vedere in pubblico. E con un certo rilievo: mano nella mano, Salman e Padma si sono infatti presentati martedì scorso alla prima del film «The Next Best Thing», con Madonna e Rupert Everett, e il giorno dopo a quella dell'ultima pellicola di Anjelica Houston, «Agnes Browne».

È proprio in Italia che Padma, nata a Madras nel 1971 e cresciuta prevalentemente a Los Angeles, dove ha anche studiato recitazione, ha vissuto il suo momento di maggiore popolarità. Lanciata dal piccolo schermo al fianco di Frizzi, venne definita [illegible] Sophia Loren» e prese anche parte al film della Rai «Il figlio di Sandokan». Padma ha sperimentato - oltre che il cinema - anche la scrittura. Il tema del suo primo libro, uscito l'anno scorso, è il volume intitolato «Facile ed esotico: le ricette di una modella per cibi con pochi grassi di tutto il mondo».

In fatto di cuore, Salman non ha un buon record - lo scrittore ha alle spalle tre matrimoni falliti - ma chissà che la bella Padma non riesca veramente ad acciuffarlo. Se dovesse aver successo, dovrà abituarsi a una vita da fuggiasca: le autorità iraniane si sono distanziate dalla «fatwa», ma Rushdie non è fuori pericolo. A Londra ha usato 30 [illegible] sicure» e la sua protezione è costata circa 30 miliardi di lire. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 3 MARZO 2000

Boca Francesco, Bogoni Sara, Cerasa [illegible], Colasianna Roberta, Colucci Maura, Festa Tommaso, Gambino Eleonora, Girlotti Davide, Graziano Elisa, Lanotte Elisa, Marsicano Maria, Pampaloni Margherita, Panetta Sara, Rigogliuso Eleonora, Serenoregis Chiara, Simone Flavio, Turdo Riccardo, Verrice Martina, Zullanello Alice.

MORTI DENUNCIATI IL 3 MARZO 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: Audisio Elena, anni 91, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata ad Alessandria; Martina Eligio, a. 80, casa di riposo Carlo Alberto, nato a Lehman (Argentina); Marchetti Franco, a. [illegible], casa di cura Villa Maria Pia, nato a Gatignano (PD); Volletti Carla ved. Croce, a. 75, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Torino; Brancaleoni Pietro, a. 89, casa di riposo Carlo [illegible], nato a Bergamo.

Negli Ospedali: Tecogna Felicia ved. Lastella, anni 77, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Cerignola (FG); Anania Giovanni, a. 68, Giovanni Bosco, nato a [illegible] Maria, ved. Cocchis, a. 86, Martini, nata a Castagnole delle Lanze (AT); Pelligra Grazia ved. Memoreo, a. 82, Amedeo di Savoia, nata a Sfax (Tunisia); Pascina Antonietta in Signorino, a. 48, Molinette, nata a Cerano (NO); Papurello Giovanni, a. 77, Molinette, nato a Rivara (TO); Malavolti Aldo, a. 83, Martini, nato a Piombino (LI); Martignoni Silvano, a. 77, Maria Vittoria, nato a Guastalla (RE); Covie Antonio, a. 77, Martini, nato a Coazze (TO); Davi Ferdinando Giuseppe, a. 61, Martini, nato a Condove (TO); Moretti Valerio, a. 35, Maria Vittoria, nato a Asmara (Etiopia); Capogreco Domenico, a. 86, Amedeo di Savoia, nato a Portigliola (RC); Gaddò Giuseppe, a. 69, Molinette, nato a Rivarossa (TO); D'Antuono Luigi, a. 70, Amedeo di Savoia, nato a S. Severo (FG); Angrisani Teresa in Chiambretti, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: Molino Maria, anni 97, via Salcosto 9, nata a Moriale (AT).

Presso residenza: Prono Maria Domenica ved. Piccablotto, anni 90, corso Ciro Menotti 4, nata a Montanaro (TO); [illegible], 47, via Spalegno 67, nata a Caltanissetta; Ortelli Antonio, a. 95, via Vincenzo Vela 32, nato Schio (VI); Bellora Rosina ved. Olivieri, a. 89, corso Unione Sovietica 590, nata a Sale (AL); Mattocelli Guglielmo, a. 49, via Damiano Chiesa 35/13, nato a Grugliasco (TO); Robino Pierina ved. Bianco, a. 94, [illegible] Oddone 60, nata a Tigliole (AT); Costarelli Paolo, a. 78, via Degli Ulivi 14, nato a Terranova di Sicilia ora Gela (CL); Maurizio Umberto I, nata a Arcugnano (VI); Gemaria Angela ved. Giacobino, a. 84, Molinette, nata a S. Francesco al Campo (TO); Cam[illegible] Clara ved. Lenza, a. 79, Cottolengo, nata a Vigone (TO); Senachertibe Rosa ved. Vittoni, a. 78, Evangelico [illegible], nata a Monte Scarampi (AT); Berlacque Cora ved. Martinetto, a. 83, Molinette, nata a Verolengo (TO); Gabriele Antonino Salvatore, a. 46, Mauriziano Umberto I, nato a Trapani; Bruno Noemi, g. 6, Maria Vittoria, nata a Torino; Bruno Asya, g. 3, Maria Vittoria, nata a Torino; Medico Alvaro, a. 59, San Vito, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: Molino Luigi, a. 62, corso Trapani 175, nato a Torino.

Presso Residenze: Briano Antonio, a. 86, via Perenchio 69/10, nato a Genzano di Lucania (PZ); Morello Lorenzo, a. 77, via Gianfrancesco Re 52, nato a Bossi (CN); Conti Arturo, a. 75, strada Bertolla Abbadia di Stura 63, nato a Viale d'Asti (AT).

Presso Medicina Legale: Rosati Assunta, a. 78, nata a Sassocorvaro (PS).

Nati 19 - Morti 29

NATI REGISTRATI IL 4 MARZO 2000

Allioni Chiara, Baldassarre Maria Andrea, Bipedi Martina, Bruno Asya, Bruno Noemi; D'Agostino Alessandra; Franculla Simone; Intemino Simone; Manzoni Filippo; Palazzesi Lorenzo; Pinnelli Samuel; Pleacan [illegible], Rocco Virginia; Sadouk [illegible]; Sisachio Manaus Eugenio.

MORTI DENUNCIATI IL 4 MARZO 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: Piemontesi Mario Domenico, a. 87, casa di cura Prima Pilor, nato a Arnes (TO); Sessone Maria ved. Gennetti, a. 87, casa di cura Bernini, nata a Bruno (AT); Levi Isacco, a. 73, casa di riposo Ebraica di via Galliari 13, nato a Torino.

Negli Ospedali: Traversa Dellina ved. Serestino, a. 88, Cottolengo, nata a Serravalle delle Langhe (CN); Fontana Giuseppe, a. 81, Molinette, nato a Cosenza; Martin Carlo, a. 80, Cottolengo, nato a S. Giorio di Susa (TO); Cabelliello Pietro, a. 67, Molinette, nato a S. Pietro Viminario (PD); Gecchin Letarco, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Aosta; Nebbioso Stefano, a. 26, Molinette, nato a Torino; Paganelli Raffaela in Ferrante, a. 59, Amedeo di Savoia, nata a Corato (BA); Rendina Francesco, a. 66, Molinette, nato a Scafati (SA); Calcedolo Maria ved. Giorgini, a. 72,

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

PROFESSORE

Giovanni Carchia

Docente di Filosofia all'Università di Roma

Ne danno il triste annuncio i genitori, la sorella, i parenti tutti.

[illegible]

Sono vicini a Monica e ai famigliari per la scomparsa di

Gianni Carchia

gli amici di Torino: Liliana e Dario Lanzardo, Gloria e Marco D'Agonia, Cornelia e Francesco Moiso, Paola e Giuliano Gallotta, Susanna Valpreda e Gianluca Trivero, Nicoletta e Giovanni Bottiroli, Paolo Bertetto, Rino Fesio, Giovanni Dellori, Fabrizio D'Agostini, e [illegible] non resta che consolarsi con la preziosa opera del suo pensiero.

Torino, 6 marzo 2000

Le Colleghe, i Colleghi ed il personale amministrativo del Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi «Roma Tre» partecipano commossi all'immenso dolore della moglie Monica per la prematura scomparsa del

prof. Gianni Carchia

Ordinario di Estetica

Ne ricordano con profondo rimpianto la dote di insigne studioso e appassionato Maestro

- Roma, 6 marzo 2000.

Sono vicini a Monica nel ricordo di GIANNI amico e Maestro:

Bruno Bongiovanni
Claudio Ciancio
Diego Marconi
Federico Vercellone
Flavio Cuniberto
Franca D'Agostini
Fulvio Salza
Gianni Vattimo
Giuseppe Riconda
Kaba Roggero
Livio Bottaro
Mara Di Fabio
Marilena Andronico
Marcelina Bertini
Maurizio Ferraris
Mattia Cataldi
Piero De Gennaro
Roberto Salizzoni
Sergio Givone
Ugo Ugazio

E' serenamente mancato ai suoi cari

Luigi Nicolotti (Gino)

[illegible]

Lo annunciano la moglie, il figlio, cognata, nipoti, cugini. Per informazioni sul servizio funebre tel. Il Giubileo 011 6633005

— Torino, 6 marzo 2000.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Zanghi

professore di Matematica

Ne danno il triste annuncio la figlia Rosangela, i fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 8,15 parrocchia Gesù Nazareno via Duchessa Jolanda.

Torino, 7 marzo 2000

Donatella e Aurelio Coppolino [illegible] partecipano alla perdita del caro [illegible] ANGELO

Preside Docenti ex Colleghi Personale tutto della Media Pacinotti piangono la scomparsa dell'amatissimo Vicepreside

Angelo Zanghi

— Torino, 6 marzo 2000

Ciao ANGELO, la nostra amicizia mi mancherà molto. Francesco Pagano con Pierfranca, Cecilia, Arianna e Giuseppe partecipa al [illegible] Rosangela e di tutta la famiglia.

E' cristianamente mancata [illegible]

Margherita Magnaldi [illegible]

Ispettrice scolastica

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Giorgio con Laura e Alberto, la figlia Lucia con Ignazio.

— Cuneo, 4 marzo 2000

E' serenamente mancata

Mary Santini

Lo annunciano tristemente la cugina Giuseppina, l'affezionata Alicia e l'amico Giovanni. I funerali avranno luogo martedì ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno, indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di [illegible].

Torino, 5 marzo 2000

E' mancata

Giuseppina Lamberti ved. Prandi

anni 91

Dopo una vita laboriosa PINA ha lasciato i suoi cari. Funerali mercoledì 8 marzo ore 10 cappella ospedale S. Luigi - Orbassano.

— Orbassano, 6 marzo 2000

E' mancato all'affetto di coloro che gli volevano bene

Lorenzo Pellegrino

Lo annunciano con dolore la moglie Rita, il figlio Sergio con Margherita e le piccole Caterina ed Enrica, nipoti, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento sincero al dottor Soranzo, ai dottori Tesio e Scaglione ed al personale infermieristico che sono arrivati, con amore ed attenzione, là dove la scienza non ha potuto.

— Torino, 7 marzo 2000

I consuoceri Mario e Gemma Bruno partecipano al profondo dolore di Rita e Sergio

I Collaboratori dell'Albergo Astoria partecipano al lutto del dottor Sergio Pellegrino per la scomparsa del PADRE.

— Torino, 6 marzo 2000.

Ha raggiunto la sua cara Enrica

[illegible]

giornalista

I figli Daniele, Massimo, e Alberto e Virginia. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Cavallero per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 8 ore 11,45 parrocchia S. Rita.

— Torino, 6 marzo 2000

Giuliano e Marta Cardoni rimpiangono il vecchio AMICO.

Gli amici Lalle, Gianni, Daniela, Piero, [illegible] e Michela abbracciano affettuosamente Daniele e Massimo.

Franzo Grande Stevens, nel ricordo del Suo Daniele, piange la perdita del caro amico

Isacco Levi

ricco di bontà, [illegible] ed altruismo

- Torino, 6 marzo 2000

Alessandro, Ileana, Manuciaro Levi unitamente ai figli avranno sempre nel cuore il caro ISACCO.

Giorgio Rosental
Furio Colombo
Alice Oxman

si uniscono alla famiglia Levi e alla Comunità Israelitica di Torino nel profondo dolore per la scomparsa del caro

Isacco Levi

— Torino, 6 marzo 2000

E' mancata

Maria Gaudenzi ved. P[illegible]

L'annunciano i figli Ettore, Raffaele, Goffredo con le rispettive famiglie, sorella, cognati, parenti e amici tutti. Funerali in Torino martedì 7 ore 9,45 partendo dall'abitazione via Passalo 45.

- Torino, 5 marzo 2000

Cara nonna MARIA, hai accompagnato la mia giovinezza con la tua presenza. Da tempo non mi ascoltavi, la tua mente, chissà dove albergava. Ora non posso dirti più nulla, sai vo augurarti che la terra che le scelta ti avvolga leggera e materna, compensando, se possibile, le dure prove a te imposte dalla vita. Tuo nipote Eugenio

Dipendenti e Collaboratori del Gruppo Pederzoli F.I.P. Ponteggi si associano al dolore del presidente cav. Ettore Pederzoli per la perdita della MAMMA

Presidente, Dirigenti, Soci e Giocatori del T.A.C. Math partecipano al lutto

Filippo e Didi con Nicolò Matteo e Carlotta commossi ricorderanno sempre la cara NONNA

Improvvisamente è mancato

Fiorino Di Pietrantonio

Lo annunciano la moglie Rita, i figli Raffaele, Maria Cristina, Giuseppe, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Torino, 5 marzo 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Ragusa

Lo annunciano addolorati la figlia, il genero e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 8 marzo ore 11.45 parrocchia S. Gaetano.

- Torino, 5 marzo 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Merlo

Funerali mercoledì 8 marzo ore 8.15 parrocchia San Domenico Savio. Rosario martedì 7 c.m. ore 18 in chiesa.

Torino, 5 marzo 2000

E' mancato

Camillo Farco

anni 83

Lo [illegible] il fratello Angelo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible]. Per funerale tel. 011 [illegible]

Torino, 6 marzo 2000

Marcella, Armando, Save, Marisa, Tabana, Carlo, Laura e Marco sentitamente addolorati per la perdita della cara sorella e zia

Margherita Ballini Mazzucchetti

[illegible], 7 marzo [illegible]

E' mancato improvvisamente

Venerio Panazzi

anni 86

Lo annunciano con grande dolore la moglie Carmela, il figlio Enzo con Carla e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 10 parrocchia S. Pellegrino corso Racconigi 28. S. Rosario martedì 7 ore 17,30 in parrocchia.

— Torino, 4 marzo 2000

ANNIVERSARI

1993 — 2000
dott. Pier Arrigo Fenoglio
Con immutato affetto

7/3/1999 — 7/3/2000
Giovanni Vincenti
Ciao caro PAPA', ciao caro GIANNI, ci manchi tanto, ma in ogni momento siamo unite a te con il pensiero. Grazie per tutto l'amore e la sicurezza che ci hai dato, con te vicino ci sentivamo protette, aiutaci ancora. Con infinito amore Loredana, Canella, mamma Lina e Rote.

1994 — [illegible]
Antonio D[illegible]
Sei sempre nei nostri cuori. Moglie e nipoti

[illegible] — [illegible]
Franca Fogliati
Ciao, compagna indimenticabile AMICA. [illegible] e Gianni

1988 — [illegible]
rag. Lino Melanotte
Giuseppina Gallo Melanotte
Sempre ricordati. Mirella, Carlo

1994 — 2000
Luigi e Giuseppina Burgo
Nel ricordo delle figlie S. Agnese 8 marzo ore 9

1999 — 6 MARZO — 2000
Romeo Martinelli
Mi manchi [illegible], proteggimi. Tua Antonella. Santa messa Parrocchia Crocetta ore 11 del 8 3

Ma già dall'autunno saranno sostituiti i documenti in scadenza

L'identità sarà elettronica

Novità fra 3 anni

Gian Carlo Fossi
ROMA

Certificati e autocertificazione andranno in soffitta completamente fra tre anni, ma già ora si registrano segnali significativi dell'allentamento progressivo della presa della burocrazia italiana sui cittadini. «Il salto di qualità è evidente - afferma il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini - se si guarda la differenza tra l'emissione dei certificati nel gennaio '96 e nel gennaio 2000. Si è passati in questo periodo da 1 milione 184 mila 809 certificati stampati e consegnati nel '96 a 444 mila 480 all'inizio dell'anno in corso, con una riduzione del 62,48%. Sono traguardi importanti. Ormai abbiamo superato il dimezzamento del numero dei certificati, ma c'è ancora molto da fare».

Il record spetta a Bari con una riduzione delle certificazioni tra il '96 e il 2000 dell'85,93%. Al secondo posto Novara con un taglio del 79,85%, al terzo Torino con -71,54%. Roma è sopra alla media con il -65,8%, mentre la città più impermeabile ai cambiamenti è Verona con -28,57%; al penultimo posto si colloca Perugia con un -42,43% e un gradino sopra Trieste con un -48,43%. Risultati positivi si riscontrano anche nella richiesta di autentica di firme. Nello stesso periodo il calo in 12 città campione è dell'85,71%, con Novara al -97,55% e Piacenza alla punta più bassa del -48,50%. «Al massimo nel giro di tre anni - annuncia Bassanini - tutta l'amministrazione pubblica avrà completato il collegamento della rete elettronica. Ciò equivarrà a sancire giuridicamente non solo la morte del certificato, ma anche quella dell'autocertificazione. Seppure il procedimento dell'autocertificazione è molto più leggero, si tratta comunque di una compilazione di scartoffie per dichiarare elementi anagrafici di cui le banche dati della pubblica amministrazione sono già in possesso. Grazie al collegamento degli uffici pubblici in rete sarà possibile verificare in tempo reale tutti i dati anagrafici del singolo cittadino». Ed ancora un colpo decisivo alla scomparsa del certificato sarà dato dal prossimo ingresso della carta d'identità elettronica, che sarà multifunzione e multiuso (carta sanitaria, certificato elettorale, carta di credito, carta per pagare multe e parcheggi). In autunno saranno immesse le prime carte di identità elettronica ed allora i Comuni decideranno se procedere alla sostituzione massiccia delle vecchie carte d'identità cartacee, ad esempio in tre mesi, o sostituire mano a mano i documenti di identità in scadenza.

Marcia anche la diffusione dello sportello unico per semplificare drasticamente le procedure riguardanti la realizzazione, la localizzazione e la conversione di qualunque attività produttiva di beni e servizi. Il 25,7% dei Comuni ha attivato lo sportello unico per 24 milioni di abitanti, pari al 49,7%. In testa con il 44,7% i comuni con più di 10 mila abitanti, più indietro quelli con meno di 1000 abitanti con il 15,2%. Sale a livello accettabile il part-time: al 31 dicembre '99 hanno accettato il tempo parziale [illegible] mila 323 lavoratori, pari al 3,91% dei dipendenti. Invece note negative dall'anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici. Su 17 mila 827 amministrazioni solo 5 mila 621 hanno inviato comunicazioni, cioè migliaia di amministrazioni non hanno adempiuto a questo obbligo ed il ministro avverte: «Gli amministratori inadempienti rischiano, oltre al procedimento disciplinare, un procedimento per danno erariale. Abbiamo dato mandato all'Ispettorato della funzione pubblica di fare rigorosi accertamenti».

Autocertificazioni addio: i collegamenti in rete offriranno in tempo reale i dati del cittadino



Un esempio di carta d'identità elettronica obbligatoria fra 3 anni

Servirà da carta sanitaria certificato elettorale e bancomat Potrà essere usata per pagare le multe e anche per il ticket del parcheggio

LEGGE EUROPEA

Tortellini in pericolo

VARESE. Fettuccine, lasagne, tortellini, insomma tutta la pasta fresca prodotta dagli artigiani sta per incappare in una direttiva Ue capace di renderne antieconomica la stessa lavorazione. È l'allarme lanciato dal presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani alla presentazione dell'iniziativa promozionale «Dolce Malpensa». A far parlare gli artigiani di ennesima normativa killer, è la bozza di un regolamento del ministero dell'Industria che estende alla pasta fresca venduta sfusa e prodotta dai laboratori artigiani gli stessi limiti di umidità previsti per la pasta confezionata. «In questo modo - ha affermato Spalanzani - si ignorano e si snaturano le caratteristiche organolettiche e di consumo del prodotto artigianale e si finisce per mettere in crisi i 3.200 produttori con quasi 10 mila addetti del settore». Alle preoccupazioni espresse dagli artigiani ha subito replicato il ministro per le Politiche comunitarie Patrizia Toia assicurando il coinvolgimento delle categorie produttive nella elaborazione dei provvedimenti con i quali vengono recepite le direttive comunitarie. [r.cri.]

Torino è pronta

C'è già la «smart-card» per i servizi del Comune

TORINO

Torino sarà la prima città a sperimentare la carta d'identità elettronica. Anzi, il futuro del capoluogo piemontese (e più in particolare dell'amministrazione comunale e delle sue aziende) sarà scandito da fibre ottiche e micro-chip. Questo almeno è il risultato della prima giornata del convegno «Servizi più facili in una città più amica» inaugurato ieri in città: una due giorni dedicata ad analizzare i risultati del progetto «Distinct», l'iniziativa europea finalizzata allo studio, lo sviluppo e la sperimentazione di servizi telematici basati sull'utilizzo di carte magnetiche dotate di micro-processore. L'esperimento torinese ha prodotto «Torinofacile»: la smart card del Comune che offre servizi telematici a cittadini e professionisti. Già l'anno scorso sono stati messi a disposizione di chi è iscritto a un ordine professionale servizi informativi sul piano regolatore e sullo stato di avanzamento delle pratiche edilizie e il condono, mentre i cittadini hanno potuto prenotare e pagare elettronicamente i biglietti di Settembre Musica. «Torino Facile - spiega l'assessore comunale alla Gestione Aziende Comune che ha seguito l'iniziativa - è una carta intelligente in grado di memorizzare, ed elaborare, decine di informazioni: dalle generalità di chi la possiede alla firma elettronica, dal gruppo sanguigno alle autorizzazioni per accedere alle banche dati». E siamo al punto più importante, come sottolinea ancora l'everaro. «Insieme con la carta "Torino Facile" oggi il nostro Comune già possiede i [illegible] supporti tecnologici per candidarsi, primo in Italia, alla sperimentazione della carta d'identità elettronica». [e. min.]

E Ruini sulla fecondazione: «Una legge è meglio di niente»

Impugnata la sentenza dell'«utero in prestito»

Francesco Grignetti
ROMA

Colpo di scena: la Procura di Roma ha deciso di impugnare la famosa ordinanza del giudice Chiara Schettini che consentiva una fecondazione artificiale con «utero a prestito». L'ufficio del pm ricorrerà sia al tribunale civile - nel giro di poche ore una memoria sarà depositata presso la sezione lavoro - sia in Cassazione. Tra le ipotesi vagliate, c'è anche un ricorso all'Avvocatura dello Stato, investita del caso dal ministro Bindi. Reagisce il ginecologo Pasquale Bilotta: «Viste le pressioni ricevute, era una scelta prevedibile e inequivocabile. Mi pare che sia una decisione più politica che giuridica. Me l'aspettavo. Il clima si era infuocato e le pressioni alla fine hanno prevalso. E' chiaro comunque che mi adeguerò alle decisioni della magistratura. Voglio lavorare, ma nel rispetto della legge».

Ma una legge che regoli le nascite in provetta ancora non esiste. Anzi, si profila una dura battaglia parlamentare tra uno schieramento trasversale cattolico e uno di sinistra che considera «oscurantista» la legge in discussione. E interviene, autorevole e secco, il monito del cardinale Ruini: la legge sulla procreazione assistita all'esame del Senato suscita «gravi perplessità etiche», ma comunque «regolerebbe un campo finora abbandonato dalla legge e lasciato in una situazione di [illegible]».

Il presidente della Commissione episcopale italiana ha inviato un messaggio al convegno del Centro italiano femminile che ribadisce il punto di vista della Chiesa. «La decadenza morale, e anche demografica ed economica delle nostre società - rileva il vicario del Papa - ha una sua causa nelle politiche e nelle legislazioni contrarie alla vita, che considerano l'uomo come oggetto che si può manipolare, selezionare, sopprimere quando ciò sembra richiesto».

Pensando solo al desiderio delle coppie di avere un figlio, rileva Ruini, «non si parla delle vite concepite e poi facilmente soppresse nei procedimenti di procreazione artificiale; non si parla del diritto di ogni bambino a essere concepito e educato all'interno dell'unione stabile di un uomo e una donna che si amano. Si parla di libertà sessuale, ma si perde il vero significato dell'atto coniugale che è per l'unità della coppia di sposi e per la fecondità del loro amore. Soprattutto le donne possono far sì che la persona umana non resti indifesa davanti a chi vuole usare la scienza contro di lei».

Ma le parole del cardinale hanno il potere di infiammare le polemiche tra partiti. Forza Italia fa eco a Ruini: «Ha ragione - dice il capogruppo alla Camera, Giuseppe Pisanu - anche in termini di buonsenso comune. Il testo varato dalla Camera non è certo dei migliori, e tuttavia la sua definitiva approvazione servirebbe almeno a porre limiti ragionevoli al Far West della procreazione assistita. I Ds e i loro alleati, bloccando la legge al Senato, ottengono il solo risultato di favorire la diffusione di pratiche innaturali che offendono non solo la coscienza religiosa ma anche il comune sentire della maggioranza di italiani». Replica il Ppi: «In periodo elettorale la sindrome del demagogo miete vittime illustri nelle fila di Fi. Pisanu, che lancia accuse senza senso, si documenti meglio prima di parlare. I Popolari si sono sempre battuti, e così il resto della maggioranza, per ottenere una legge che regolamentasse il settore e soprattutto per dare il massimo delle garanzie al nascituro, l'unico soggetto non in grado di difendersi. Se l'on. Pisanu e colleghi si guardassero attorno, capirebbero quanto sia squallido strumentalizzare a fini politici la questione della fecondazione artificiale. Si tratta di una materia che riguarda esclusivamente le coscienze».

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]
La posizione si è verificata nel Campionato Spagnolo a squadre 1999. La partita è proseguita con la brillante e inattesa 1. T:e5! e il Nero ha dovuto giocare 1... R:f8, con il seguito 2. A:f6, d:e5 (se 2... g:f6; 3. Te2 e vince); 3. D:g7 e il Nero abbandona.
DAMA
Semplice composizione a [illegible] del problemista mantovano.
Il Bianco vince giocando 1) 10-5, 22x15; 2) 6-10, 28x19; 3) 30x23, [illegible]; 4) 10x12 e vince.
[illegible]
La combinazione finale corretta è:
B N R R.

REBUS (8, 2, 8): C asse - TT adipe - pero NI = CASSETTA DI PEPERONI.
ROMPICAPO N° 188.
Grigi è arrivato alle 10,10, Dario collezione schede telefoniche e il giornalista ha ordinato [illegible]. Ecco comunque gli abbinamenti completi: alle 10,10 è arrivato Claudio Grigi, impiegato, collezionista di orologi, che ha [illegible] un'aranciata; alle 10,15 Michele Neri, giornalista, collezionista di francobolli, che ha ordinato una menta; alle 10,20 Dario Bianchi, camionista, co[illegible] di schede telefoniche, che ha ordinato un cappuccino; alle 10,25 Giuseppe Azzurri, barbiere, collezionista di monete, che ha ordinato un tè, alle 10,30 Leonardo Verdi, vigile urbano, collezionista di pennini, che ha ordinato un succo di frutta.
NUOVO PAROLIERE.
Schema a destra: 11 lettere: elettricità; 10 lettere: intelletti; 9 lettere: elettrica, elettrici; 8 lettere: attutire, eternità, litterica, lettrici, tutelati; 7 lettere: attrici, autrici, calette, cautele, eticità, lattici, rituale, tiratti; 6 lettere: alette, attici, eletta, elette, eletti, eterni, litteri, tacite, telati, tutela, tutele; 5 lettere: cette, caule, caute, cauti, cinte, città, etica, etici, latte, latti, lauta, lauti, letta, letti, lutti, retta, rette, retti, ritta, ritte, ritti, talee, telai, terni, tetti, tette, tetti, tinte, trita, trite, triti, tulle, tutta, tutte, tutti, uteri. Totale 63 parole. Schema sinistra: Frutta: Cedro, Fico, Lampone, Mapo, Mela, Melone, Noce, Pera. Totale 8 frutti.
SESTO ACUTO.
Con quello di Aldo. Con il veicolo di Aldo, senza contare le soste, avrei percorso i 20 km in 120 minuti; dovendomi fermare ogni 10 minuti, avrei fatto 11 soste da 5 minuti, pari a un totale di 55 minuti. Sommando si ottengono: 120+55=175 minuti. Col veicolo di Bruno, senza [illegible] le soste, il viaggio [illegible] durato 150 minuti; dovendomi fermare ogni 15 minuti avrei fatto 9 soste di 3 minuti ciascuna, per un totale di 27 minuti. Sommando si ottengono 150+27=177 minuti, 2 più che con il veicolo di Aldo.

CAPPA COTE P NEMO ICIA
SOLAI CONO TODE[illegible] MURO
AMENO RUM ISERE FIGI S
VOCALIST [illegible]ROTO TECOPPA
I CONTESTRALE ONESTEP
RE[illegible] CACCIATORPEDINIERE
CASA INCORREGGIBILE SG
RIO PIETA[illegible]ZIERA E PH[illegible]N
ANDREIS ALIZARINA ZAINO
MEU SEL[illegible]NIT[illegible] ETICHETTA
PR CANALON[illegible] O ESCAMILLO
I SANT[illegible]S E S[illegible]B TARATE O
CANOE [illegible]NESTE[illegible]IA INERTE

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**





[illegible]RATURE MITI E UMIDITA'. Il campo di alta pressione ha ormai invaso tutta l'Europa Centro meridionale. È un valido baluardo contro le perturbazioni atlantiche, costrette a scorrere molto a Nord. L'aria in circolazione sulla penisola è comunque di origine atlantica e quindi mite ma umida per cui comporta alcune stratificazioni nuvolose, delle foschie e delle nebbie.

Tendenza per dopodomani. Poco nuvoloso sulle regioni di Nord Ovest. Da poco nuvoloso a variabile sulle regioni di Nord Est, su quelle Centrali e sulla Sardegna, con possibilità di qualche spruzzata di neve sul Trentino Alto Adige.

[illegible]. Su gran parte del territorio il cielo si presenterà poco nuvoloso, salvo parziali e temporanee stratificazioni di nubi basse sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Dal pomeriggio qualche annuvolamento anche sulle Alpi occidentali e sul Ponente. Temperature in lieve rialzo.

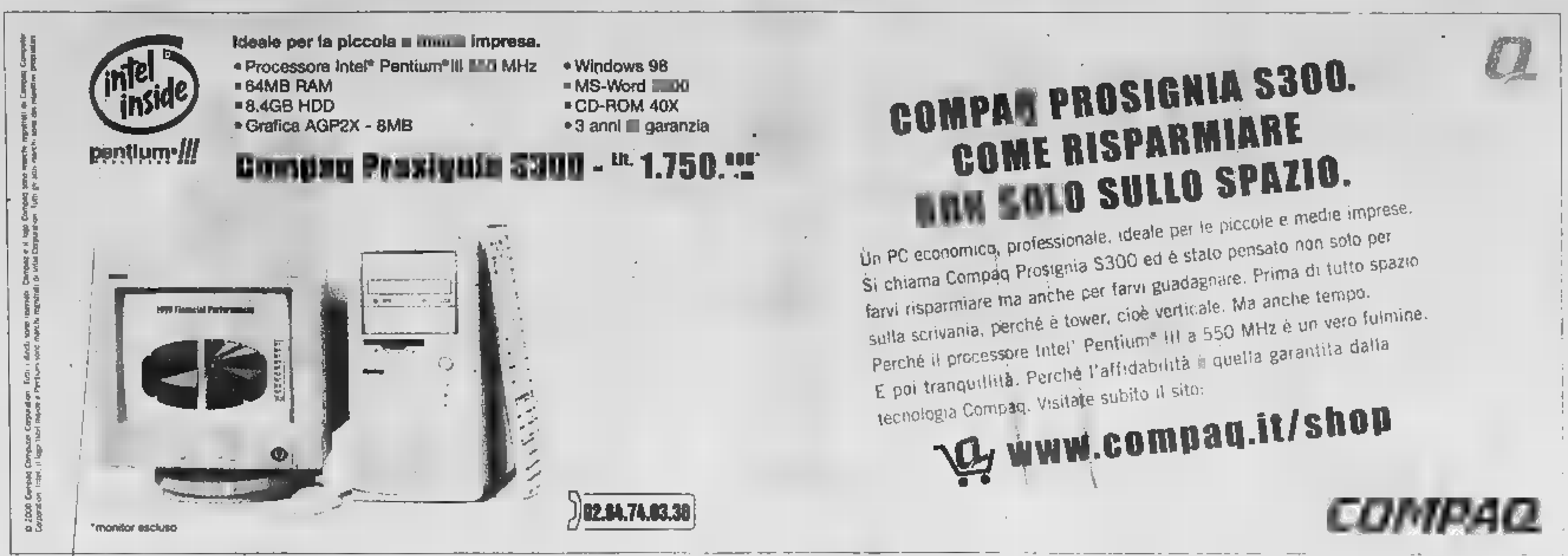
DOMANI. Ovunque sereno o poco nuvoloso con tendenza, nel corso della giornata, a parziali annuvolamenti sul settore Nord occidentale, sulla Sardegna e sull'alta Toscana, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Si intensificheranno le foschie e le nebbie. Aumenteranno le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	12	Bologna	2	15	Bari	6	10
Bolzano	-4	12	Firenze	0	15	Napoli	9	16
Verona	1	13	Pisa	-1	14	Potenza	n.p.	n.p.
Trieste	6	10	Ancona	-2	14	S. M. Leuca	8	8
Venezia	1	11	Perugia	-2	14	R. Calabria	10	16
Milano	1	16	Pescara	-2	13	Palermo	9	15
Torino	0	12	L'Aquila	-3	10	Catania	8	14
Cuneo	0	8	Roma Ciamp.	6	13	Messina	11	15
Genova	7	14	Roma Fium.	5	14	Alghero	3	17
Imperia	6	14	Campobasso	0	7	Cagliari	5	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	variabile	Lisbona	10	22	variabile
Atene	6	16	variabile	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	26	36	variabile	Los Angeles	7	13	pioggia
Berlino	-1	8	nuvoloso	Madrid	4	19	sereno
Bruxelles	3	9	variabile	Montreal	-4	6	variabile
Bucarest	-2	8	nuvoloso	Mosca	-7	3	sereno
Budapest	0	5	sereno	New York	5	12	variabile
Buenos Aires	15	31	sereno	Nizza	6	15	sereno
Copenaghen	-1	5	variabile	Parigi	-2	9	sereno
Dublino	5	13	variabile	Pechino	0	10	sereno
Francoforte	-1	9	variabile	Praga	-2	6	variabile
Gerusalemme	4	13	variabile	Rio de Janeiro	25	32	variabile
Ginevra	-3	7	sereno	Sofia	-4	2	variabile
Helsinki	-10	-3	nuvoloso	Sydney	19	21	pioggia
Johannesburg	12	23	variabile	Tokyo	6	12	nuvoloso
Il Cairo	10	22	sereno	Varsavia	-3	2	variabile
Istanbul	1	16	pioggia	Vienna	-1	7	variabile



SPAZIO AFFARI

COSTA AZZURRA

NIZZA Promenade des Anglais monolocale ristrutturato in palazzo epoca, soleggiato, balcone FF. 380.000. Mediat 0033 49 972.424

NIZZA Promenade des Anglais vista meravigliosa mare: lussuoso trilocale rifiniture pregio. Eccezionale! FF. 950.000 Giovanni 003 612.103.385

ROQUEBRUNE Cap Martin spazioso trilocale da ristrutturare, balcone. Vicino a Monaco. FF. 770.000. Mediat 0033 43 972.424.

SOCOPRO
Nizza, centralissimo dietro Negresco, 0 metri mare e zona pedonale: trilocale ristrutturato. Vero affare £ 250.000.000. Tel. 0033.61.543.541.

SOCOPRO
Nizza Promenade des Anglais centralissimo vicinanze Negresco: monolocale con balcone vista mare. Vero affare £ 95.000.000. Tel. 0033.611.543.541.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE nuovo Tribunale, via Cavalli 36, locale open space 700 mq oltre a 750 mq di autorimessa. Mec Case 011.646.439.

AGENZIA PIP 011.610.341 Moncalieri locale industriale in costruzione da mq 1.000 a mq 5.000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6868 Moncalieri zona Vadò locale industriale mq 2.400 uffici e servizi mq 400, cortile

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo uscita casello locale produttivo mq 500 uffici e servizi mq 100 ottime condizioni impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo zona locali industriali in costruzione mq - 2.000 altezza metri 6,50

ALLE spalle di via Onorato Vigliani, via Rismondo 3, palazzina indipendente con cortile, 800 mq seminterrato con accesso carraio, 800 mq piano terra commerciale, 800 mq al primo piano. Mec Case 011.646.439.

via Valdellatorre capannone industriale 1.200 mq totali alto 7,5 mt carroponte uffici interni area libera. Impresa 011.539.007.

BRUINO zona industriale capannone recente mq 380 cortile di pertinenza parzialmente coperto. Emmebi 011.349.8693.

CORSO SAN MAURIZIO vendesi locale occupato da banca. Richiesta 1 Miliardi più mutuo. Reddito 011.500.179 - 011.595.652.

pressi corso Francia in stabile recente uffici abbinabili di 300 - 800 - 880 mq. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

CORSO vendesi magazzino/laboratorio mq 500 circa costruzione anni Affaire 011.561.3040

TORINO CITTA'

ACQUIRENTI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011.480.135.

su incarico nostro cliente appartamento camera tinello servizi pieno sito zona Crocetta. Bimar 011.43.591.

ALLOGGETTO anche (1 o 2 camere-cucina) ricerco in vendita, garantito pagamento contanti Tel 011 817 6215 Sig. Vallone

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.045.

NECESSITA rientro da Londra alloggio simpatico mq 80 Centro Precollina Crocetta Immobiliare Abit 011 669.8921 - 0335 814.8715.

RICERCHIAMO per professionista appartamento zona Crocetta/centro salone 3 camere cucina doppi servizi. Massima riservatezza. Esim 011.480.135.

RICERCHIAMO urgentemente corso Francia appartamento in stabile signorile mq per ufficio. Rapida definizione. 011.

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura immediata. 011.480.135.

IMPRESA costruzioni scarca terreni edificabili in Torino. Ottima posizione residenziale. Definizione Contanti. Cambiocamera Compartecipazione Tel 0348.410.4338

TORINO CITTA'

ADIACENTE d'Azeglio/Vittorio signorile salone pranzo 2 camere cucina biservizi £ 1.800 Tetto Blu 011.562.3811

AFFITTASI casa Montevecchio piano ingresso cucina 2 camere bagno £ 950.000 Studio Martinetti 011.518.4546

AFFITTASI via Millefonti ultimo piano ingresso soggiorno tinello bagno doppio balcone £ 900.000. Martinetti 011 518 4546.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Paleocapa piano alto rifinito saloncino 2 camere cucina biservizi Luciana Vola 011 436 1555

CORSO BRESCIA (Giulio Cesare) libero panoramico 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo £ 700.000 Stimocase 011 533 434

MONO/BILOCALE ben arredato con angolo cottura in bella casa corso Tazzoli. Di Salvatore 011.581.7180 - 011.588.3457.

PRECOLLINA comodo centro indipendente elegantemente arredato soggiorno camera cucinotto bagno. Giardino box. Luciana Vola 011.436.1395.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti per vacanza giugno £ 680.000 - luglio £ 1.100.000 - agosto £ 780.000 - anche quindicine (compreso spese agenzia). Edilizieri 0182.970.388.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edinord 0182.950.771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE nuovo tribunale (via Susa) affittasi ufficio 4 vani biservizi archivio Riscaldamento autonomo Tel. 011 505 852

ADIACENZE corso Unione Sovietica in recente palazzina locali ufficio mq 370 in perfetto ordine. Luciana Vola 011 436 1395

AFFITTASI corso Unione Sovietica magazzino mq 4.600 - 2.000 - 2.600 con rampe e mq 6 piazzale Agenzia Pip 011.610.341

AFFITTASI prima cintura bella palazzina uffici mq 1.500 fronte strada piano anche negozio Agenzia PIP 011.610.341

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434.6898 Beinasco uscita tangenziale uso magazzino e produttivo mq 2.500 / 4.800 più uffici e servizi

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6898 Torino via Tirreno basso fabbricato lumineso 450 con uffici mq 230 archivio mq basso carraio indipendente, cortile per coperto mq già impianti a norma.

BEINASCO affittasi/vendesi recente locale industriale mq 3.500 più mq 300 uffici su area 11.000 mq dotato di 3 carriponte. Agenzia Pip 011 610 341

BEINASCO zona Fornaci capannone 3.500 mq, 270 mq uffici affittasi/vendesi Tel 011 562 1656

CASELLO Settimo affittasi magazzino mq con mq 8.000 di cortile Agenzia PIP 011.610.341

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iosforino.it e-mail info@iostorino.it Tel 011 315 7111

CENTRO via Roma magnifico ufficio mq 230 grande ingresso servizi. Studio Enrici 011.660.1714

CORSO Francia ufficio prestigioso mq 75 ampio ingresso, 2 camere, servizi, affittasi. Tel. 0337/217.507.

CORSO VITTORIO adiacenze monumento in signorile palazzina con portineria locale ufficio mq 235 Luciana Vola 011.436 1555

CROCETTA via Caboto in bella casa d'epoca affittasi ufficio ristrutturato di 5 vani e servizio Tel 011.500.179.

DRUENTO affittasi capannone industriale vano metratura da 400 a 1200 mq nuovo Immobiliare Fumo 011 984.5748.

MONCALIERI capannone recente mq 2.800 comprensivo di riscaldamento ampio tangenziale Emmebi 011 349 8693

NICHELINO affittasi/vendesi locale industriale mq 700 più uffici e vasto cortile. Agenzia PIP 011 610 341

TORINO CITTA'

DIRIGENTI americani single e con famiglia arredati bene, vuoti - precollina, collina Interacta 011 568 3876

MULTINAZIONALE dirigenti propria società appartamenti ville vuote/arredati Torino e cintura Agenzia Abit 011 669 6921

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011 817 7242.

urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661 1370 - 0335 619 2718

auto di ogni tipo voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1868 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011 817.1543 - 011 889 084

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra via 47 a mare. Tel 0182 642.823 pensione completa garage £ 55.000 per persona, minimo 3 giorni esclusa Pasqua

ALASSIO Hotel Mignon 40 mt menu pesce, colazione buffet promozione invernale Tel 0182 640 776

complesso residenziale sul mare pensione completa albergo £ 60 tutto compreso, villette a prezzi modici Tel 0182 681 684

LIGURIA Loano Hotel Milano centrale cucina accurata primavera £ 60.000 - £ 75.000 esclusa Pasqua Tel 019 668 780

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Dott Prof Bogetti 02.57300751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE TE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo Vinzaglio Torino Tel 011 561 1055

25enne nubile bionda occhi nocciola, sensibile affettuosa cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 536 948 Top Service

ANNA 35enne divorziata occhi neri dolce e leale cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 518 7047 Top Service

IMPRENDITORE 52enne senza figli carattere gentile e affidabile seriamente motivato conoscerebbe signora max 48enne anche con bambini, capace di tenerezza scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

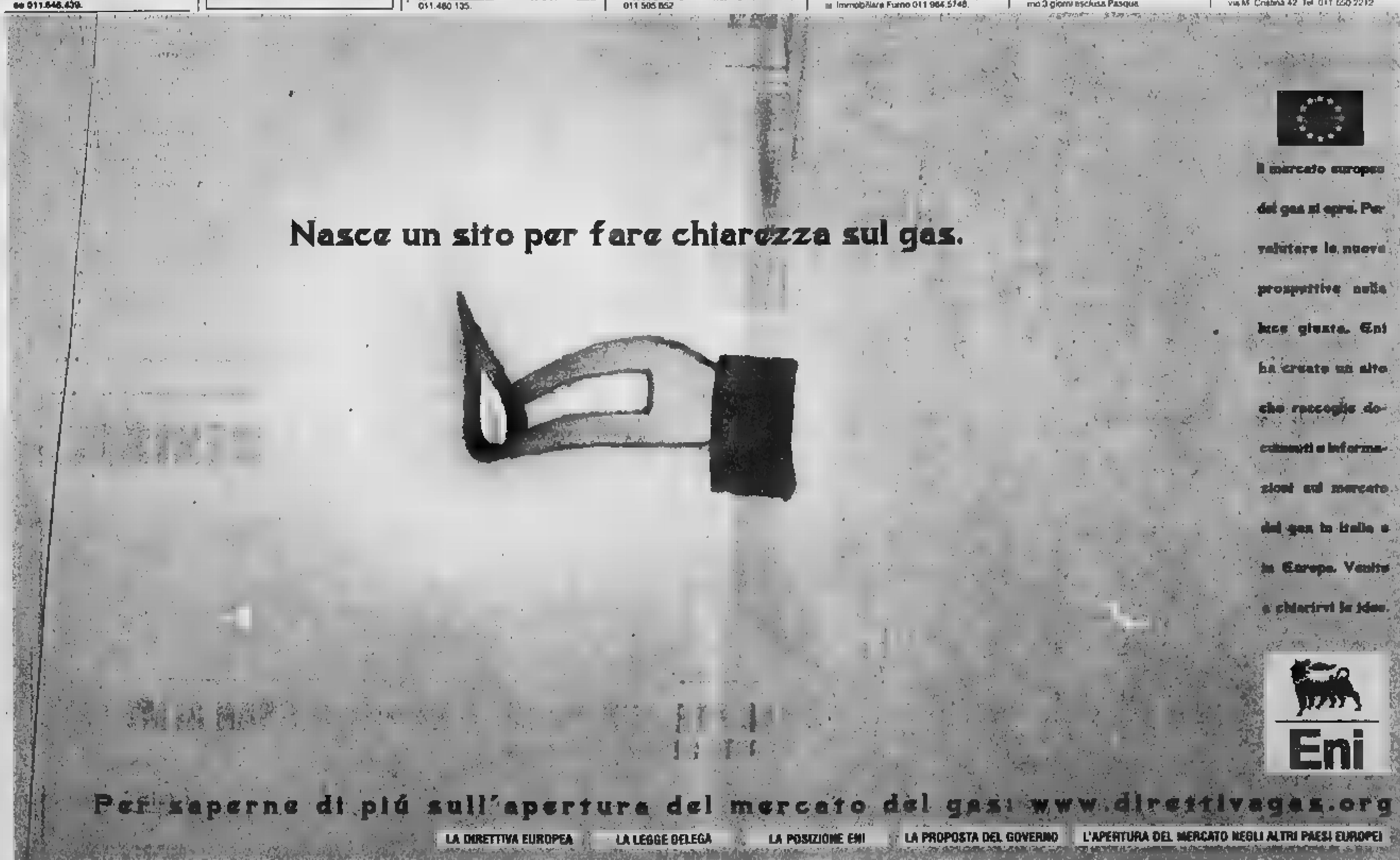
INSEGNANTE 34enne nubile, carattere solare e presenza graziosissima, conoscerebbe signore distinto e sensibile scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera Torino,

A. compra oro argento numismatica francobolli. Max valutazione Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212




ho in mente solo ka
ho in mente quella che ha tutto
di serie:
lire 15.500.000
www.ford.it

Berlusconi, frecciate a Zac



[illegible] Critiche «in politichese» da parte di Silvio Berlusconi (foto) all'allenatore del Milan, Zaccheroni. Amarezza del presidente per come è stato gestito il derby: «Quando si vede che la reazione chimica di uno schieramento non porta risultati concreti si deve intervenire tempestivamente. Si devono aggiungere componenti che cambino la reazione chimica che si produce in campo». Berlusconi non nasconde la [illegible]usione: «Ho sofferto come tutti i milanisti, soprattutto mi ha colpito la poca concretezza in attacco. Credo ci sia [illegible] lavorare in quella direzione». E lo scudetto si allontana: «Ero sicuro che il Milan potesse vincere il campionato. Possibilità ce [illegible] ma [illegible] dopo le ultime due prestazioni. Più che altro adesso la nostra è diventata una speranza».

Moggi: Alex arma decisiva

ROMA. Pippo Inzaghi, ieri alla p[illegible]zione del «Guerin d'Oro», ha salutato il ritorno di Del Piero al massimo della forma: «E' da un po' di partite che gioca così, per noi è sempre [illegible] importante anche senza gol. A me fortunatamente non è capitato spesso di stare a lungo senza segnare. [illegible] cosa significa [illegible] pure Alex ha [illegible] come gli manchi il gol [illegible] azione». Anche il dg Luciano Moggi ha parlato di Pinturicchio: «Ho sempre creduto nelle sue qualità. [illegible] convinto che Alessandro sarà la nostra arma in più per [illegible] di conquistare lo scudetto». Come avversari nella lotta per il titolo, Moggi vede sempre Milan e Lazio fra le concorrenti più accreditate: «In questi ultimi [illegible] la squadra di Eriksson è [illegible] davvero sfortunata. Quanto ai rossoneri, la sconfitta nel derby non ha compromesso nulla».

[illegible] IN TV

12,00	Rai sport notizie	
12,30	Tg sportivo	Tmc
18,00	Calcio. Udinese-Slavia Praga Ottavi Coppa Uefa	Raidue
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Rai sport Tre	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,45	Calcio. Valencia-Fiorentina Champions League	[illegible]
22,45	Pressing Champions League	Italia 1
23,00	Calcio. Bordeaux-Manchester U. Champions League	Tele +
[illegible],10	Sport magazine	Tmc2

Juventus e Inter avanzano nel segno dei loro fantasisti, Lippi e Ancelotti li descrivono cercando le analogie



RECOBA diventerà DEL PIERO



[illegible] Ansaldo

Alvaro Recoba [illegible] Del Piero giovane. E, sebbene sia [illegible] che qualcuno, a 24 anni, possa considerarsi la versione giovane [illegible] collega che [illegible] compiuti da poco 25, Marcello Lippi afferma con sicurezza che non è lontano il tempo in cui il [illegible] «Chino» avrà la completezza di Alex, un campione per cui stravede. «Recoba ha bisogno soltanto di giocare in Italia tre o quattro stagioni alla Del Piero e sarà perfetto», garantisce l'allenatore dell'Inter, che ha lanciato per convinzione e per necessità, l'uruguayano come fece con lo juventino, nel '94.

Le affinità sono già evidenti. Stessa taglia (1 metro e 73), genialità, fantasia. E' uguale anche il numero dei gol in campionato, ma questo è un dettaglio, e comunque ci sono arrivati per strade differenti, Alex con sei rigori, Alvaro senza batterne nemmeno uno. «Le rassomiglianze - dice Lippi - [illegible]no prof[illegible]. La più importante è che sono entrambi una seconda punta, non li vedo [illegible] centrocampisti offensivi: ma, da punta, possono giocare insieme [illegible] due attaccanti, [illegible] un tridente, tanto [illegible] posizione giu[illegible] la trovano loro. Del Piero lo fece benissimo nella stagione del primo scudetto, quando [illegible]ò Baggio. Era partito da outsider e diventò [illegible] protagonista, proprio come si sta rivelando Recoba, che adesso è in grado di giocare per la squadra. Fino a pochi mesi fa, [illegible] soprattutto per [illegible] batteva [illegible] punizioni». L'uruguagio ha preso l'Inter per [illegible] esalta le trame: il successo nel derby lo qualifica [illegible] l'uomo nuovo di una squadra che ha perso pezzi preziosi eppure rimane in corsa per il campionato. Nella [illegible] domenica, [illegible] Piero ha rilanciato se stesso. «E' da [illegible] che lo vedo bene - sostiene Lippi -, adesso è in forma. Le sterzate e gli arresti improvvisi, che [illegible] nel suo repertorio, [illegible] più pronti e più netti. Non trova il gol, e credo che davvero manchi molto a lui e ai tifosi, ma è un fatto marginale perché ci sono assist e giocate che rendono come e più di un gol: penso al colpo di tacco che ha liberato Conte contro il Bari».

Altre affinità? «L'altruismo. Non [illegible] ragazzi che per un gol trascurano il compagno piazzato bene. Recoba lo ha dimostrato a Piacenza, con l'assist per Vieri; Del Piero è rimasto umile [illegible] sei anni fa, perché è intelligente e maturo. Le differenze [illegible] fatto che Recoba ha solo il sinistro ad altissimo livello, per quanto gli ultimi due assist li abbia realizzati col destro, e poi c'è il fisico. Alvaro ha più potenza, [illegible] muscolatura superiore. Nelle accelerazioni è sicuramente più forte di Del Piero: quelli sono i doni di madre natura che l'allenamento può migliorare, però chi li ha di suo è favorito». Visto dalla Juve, il confronto porta agli stessi risultati di Lippi. Con qualche sfumatura. Secondo Ancelotti, Recoba è più individualista, anche se adesso ha imparato ad adattarsi alla squadra, mentre Alex ha nel sangue il senso del collettivo: [illegible] più dribbling, si [illegible] di più, gioca benissimo senza palla e questo è anche il frutto dell'esperienza. Recoba è migliorato molto: non è una novità assoluta per il campionato, però ha [illegible] un'importanza che pochi pensavano potesse avere. [illegible] stato bravo. Una cosa è [illegible] considerato grande nel Venezia, un'altra è dimostrarlo in una squadra come l'Inter che lotta per lo scudetto».

Anche per Ancelotti, l'altruismo è nel Dna di Del Piero. Stupito che faccia il gregario? [illegible] Gli riesce naturale, se capisce che in quel modo diventa più utile alla causa: insomma è [illegible] sua scelta, non il rifugio dalla paura di sbagliare un tiro o [illegible] dribbling per se stesso». Saranno questi due a portare Juve e Inter alla sprint per il campionato? «Gli scudetti li vincono [illegible] le squadre e non [illegible] i singoli - sostiene Lippi - per quanto loro possano dare qualcosa in più. Io [illegible] già soddisfatto di Recoba, per l'evoluzione che ha avuto. All'inizio di stagione gli dissi che gli avrei rotto le scatole perché non accettavo che toccasse dieci palloni a partita e non [illegible] indispensabile [illegible] li volesse giocare tutti [illegible] fossero opere d'arte. Si può [illegible] grandi facendo al meglio le cose semplici, l'importante è che per i suoi piedi passino almeno 40 palloni a partita e li destini alla squadra. Lo ha capito, lo sta facendo. Oggi tutti si accorgono di lui».

[illegible] IL CELTA

Inzaghi fa spazio a Kovacevic

TORINO. Infortuni e turnover trasformano la Juve che domani vola a Vigo per il ritorno degli ottavi di Coppa Uefa contro il Celta. Ancelotti ha tre giocatori indisponibili: Bachini fermo per stiramento, Esnaider che ha un affaticamento a [illegible] polpaccio e Pessotto che domenica ha riportato una contrattura. In compenso Tudor è di nuovo disponibile (ma andrà al massimo in panchina), [illegible] come Montero e Tacchinardi che contro il Bari non erano in campo per squalifica. In dubbio c'è Iuliano per una forte botta alla tibia. L'allenatore deciderà oggi con quale formazione affrontare gli spagnoli. L'undici più probabile sembra questo: Van der Sar; Ferrara, Montero, Mirkovic; Birindelli, Tacchinardi, Davids, Zambrotta; Zidane; Kovacevic, Del Piero. Se Ancelotti decidesse di dare un turno di riposo anche a Zidane, Davids (squalificato domenica a Piacenza) occuperebbe la posizione [illegible] francese e Oliseh entrerebbe [illegible] quartetto di centrocampo. Secondo Carletto il derby di Milano non ha cambiato nulla: «Per ora lo scudetto non lo sento mio e non lo voglio neppure sentire tale. Mi preoccupa l'Inter che ha tutto per inserirsi nella lotta di vertice. Ma la Juve ha dimostrato che quando vuole vincere, vince. Del Piero? Almeno 20 [illegible] nostri gol sono partiti da suoi suggerimenti». [f. ver.]

[illegible]: [illegible] sorridi

La pace dopo il bisticcio in diretta tv
E il dirigente processa gli attaccanti

Nino Sormani

MILANO

La ritirata dell'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani, in fuga dalle telecamere di «Controcampo» domenica dopo il derby, conferma che il calcio non sa e non vuole più sorridere. Poche ore prima, sempre sulle reti Mediaset, il comico Gene Gnocchi aveva fatto infuriare l'allenatore del Bari, Eugenio Fascetti, paragonandolo a Hitler, conseguenza del caso Diawara. Ma [illegible] la rabbia in diretta di Galliani che ha creato imbarazzo e ha reso necessaria una spiegazione da parte di Diego Abatantuono, attore e [illegible] milanista, coinvolto nel bisticcio in diretta [illegible] le [illegible] battute dissacranti. Spiega Abatantuono: «Era tutto così assurdo che all'inizio ci sono rimasto male. A peggiorare la situazione c'era un audio difettoso e le risate del pubblico in sala. Ma ora ho chiarito ogni cosa, infatti dopo la trasmissione ho cenato con Galliani».

Il popolare comico aggiunge: «Galliani è spiritoso, tant'è vero che da anni Teocoli lo prende in giro e lui non reagisce. Io cercavo soltanto di dare un po' di calore alle sue risposte e di alleviare le pene per la sconfitta. La vicenda Gnocchi-Fascetti mi sembra molto più ricca di sostanza. Comunque, secondo me, qualche volta si può anche dire che uno ha torto e che una squadra ha perso giustamente anche se poi qualcuno se la prende».

E al numero due rossonero la sconfitta ha fatto molto male. Ieri la rabbia non era ancora sbollita, così Galliani ha processato il Milan. In particolare ha avuto parole dure nei confronti dell'attacco: «Bisogna capire perché dopo [illegible] partite in cui si [illegible] e si creavano valanghe di palle-gol, di colpo è arrivato il black-out con Cagliari e Inter». Nonostante il rovescio dell'altra sera, Galliani non dà l'addio allo scudetto. «Dipende da noi. Se ci riprendiamo subito possiamo ancora tornare in corsa». All'orizzonte la sfida con la Juve che approderà al Meazza il 26 marzo. Il dirigente milanista guarda a quella partita con una certa apprensione. «Ci mancheranno i sudamericani che saranno impegnati con le loro nazionali nei giorni successivi alla partita con la Juve. Chiedero l'intervento della Fifa per ridurre almeno i tempi in cui i giocatori dovranno essere a disposizione dei rispettivi ct. Altrimenti si altera la regolarità del campionato».



In alto a sinistra l'esultanza di Alessandro Del Piero dopo il rigore segnato al Bari; sopra, l'interista Alvaro Recoba impegnato contro [illegible] Ascenti [illegible] derby di San Siro. A fianco l'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani.

LA CORSA-SCUDETTO TRA FRENATE, SBANDATE E SORPASSI

- P — 1° Inter, Fiorentina e Lazio punti 3; 4° Milan, Juventus, Parma, Roma [illegible]
- S — [illegible] Inter, Milan, Fiorentina, Juventus e Lazio 4; [illegible] Parma e Roma 2.
- T — 1° Inter Fiorentina, Juventus e Lazio 7; 5° Milan e Roma [illegible]; 12° Parma 2.
- Q — 1° Inter e Lazio 10; 3° Milan, Fiorentina e Roma [illegible]; 7° Juventus 7; 14° Parma 2.
- Q — 1° Inter 12; 2° Roma e Lazio 11; [illegible] Juventus 10; 6° Milan 9; 6° Fiorentina [illegible]; 11° [illegible]ma [illegible].
- S — 1° Lazio 14; 2° Inter e Juventus 13; 4° Roma 11; 5° Milan 10; 6° Fiorentina e Parma [illegible].
- S — 1° Lazio 17; 2° Juventus 14; 3° Milan e Inter 13; 5° Roma 12; 7° Parma 9; 11° Fiorentina [illegible].
- O — 1° Lazio 18; 2° Juventus 17; 3° Milan e Inter 14; 5° Roma 13; 7° Parma 12; 11° Fiorentina 9.
- N — 1° Lazio 21; 2° Juventus 18; 3° Milan 17; 4° Roma 16; 5° Parma 15; 6° Inter 14; 12° Fiorentina 10.
- D — 1° Lazio e Juventus 21; 3° Roma 19; 4° Parma 18; 5° Inter e Milan 17; 9° Fiorentina 13.
- U — 1° Roma, Lazio e Juventus 22; 4° Inter e Milan 20; 6° Parma 15; 9° Fiorentina 14.
- D — 1° Roma, Lazio e Juventus 25; 4° Inter 23; 5° Parma 21; 6° Milan 20; 7° Fiorentina 17.
- T — 1° Lazio e Juventus 28; 3° Roma [illegible]; 4° Parma 24; 6° Inter e Milan 23; 7° Fiorentina [illegible]
- Q — 1° Lazio 31; 2° Juventus 29; 3° Parma 27; 4° Roma 25; 5° Milan 24; 6° Inter 23; 10° Fiorentina 19.
- Q — 1° Juventus 32; 2° Lazio 31; 3° Parma 30; 4° Roma 28; 5° Milan 27; 6° Inter 26; 10° Fiorentina 19.
- S — 1° Lazio 34; 2° Juventus 33; 3° Parma 31; 4° Roma 29; 5° Milan 28; 6° Inter 26; 8° Fiorentina 22.
- D — 1° Juventus 36; 2° Lazio 35; 3° Roma e Parma 32; 5° Milan 31; 6° Inter 29; 10° Fiorentina 22.
- D — 1° Juventus 39; 2° Lazio 36; 3° Roma 35. 4° Inter, Milan e Parma 32; 12° Fiorentina 22.
- D — 1° Juventus 40; 2° Lazio 39; 3° Inter, Roma e Milan 35; 6° Parma 32; 11° Fiorentina 25.
- V — 1° Lazio 42; 2° Juventus 41; 3° Roma e Milan 38; 5° Inter 36; 6° Parma 33; 9° Fiorentina 26.
- V — 1° Juventus 44; 2° Lazio 43; 3° Milan 41; 4° Roma 39; 5° Inter 37; 6° Parma 34; 8° Fiorentina 27.
- V — 1° Juventus 47; 2° Milan 44; 3° Lazio 43; 4° Roma 43; 5° Inter 40; 6° Parma 34; 9° Fiorentina 27.
- V — 1° Juventus 50; 2° Lazio 46; 3° Milan 45; 4° Inter 46; 5° Roma 42; 6° Parma 34; 8° Fiorentina 30.
- V — 1° Juventus [illegible] 49; 3° Inter 46; 4° Roma e Milan 45; [illegible]; 8° Fiorentina 33.

Perché la Juve [illegible] si illude

Alla Lazio '98-99 non bastarono 7 punti sul Milan

La scorsa stagione, dopo 24 giornate, era in testa la Lazio, [illegible] 51 punti, tallonata da Fiorentina (47), Milan (46) e Parma (44). La Juventus arrancava a meno 14, Roma e Inter addirittura a meno [illegible]. Anche l'odierna capolista - la Juventus - può contare [illegible] vantaggio di quattro punti sulla seconda, la Lazio: [illegible] a [illegible]. Dai «radar» sono scomparsi Parma (meno 16) e Fiorentina (meno 20). Con i bianconeri, è riemersa l'Inter. Nell'ultimo campionato, la Lazio arrivò a inanellare nove vittorie consecutive; il Milan, sette: quante bastarono per scavalcare i biancocelesti e aggiudicarsi lo scudetto allo sprint (70 punti a 69). La Juventus è ferma, per ora, a quattro successi di fila (serie in corso). Non perde da venti partite. I quattro punti di margine costituiscono il «massimo» stagionale. Alla 27ª del torneo passato, la Lazio ne aveva accumulati sei sulla Fiorentina e sette sul Milan. Non bastarono.

Oggi, l'ultima battaglia delle arance. Centoventotto feriti

Carnevale, festa e polemiche

Ivrea, il Consorzio finisce nella bufera

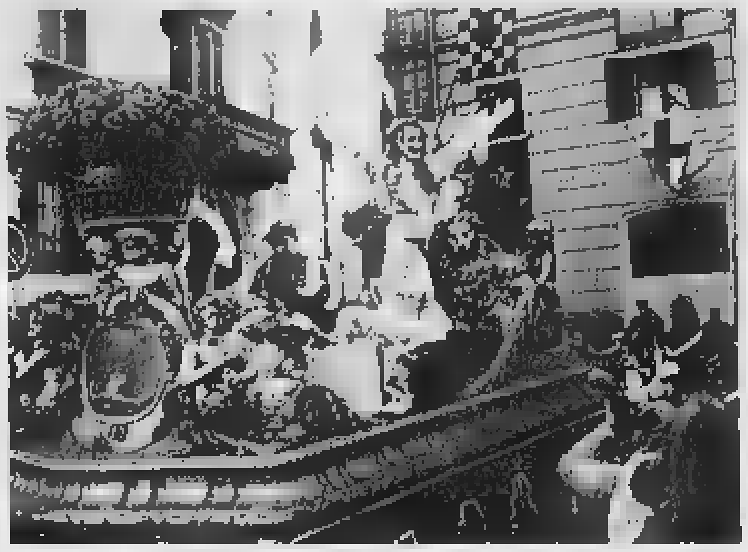
Mauro Revello

IVREA

Tutti d'accordo: il carnevale di Ivrea ha bisogno di una profonda ristrutturazione. L'edizione che si conclude oggi, forse quella che ha richiamato - complice il tempo splendido - il maggior numero di spettatori, è anche quella che ha messo in mostra, in gran quantità, anomalie e divergenze. A partire dallo stesso Consorzio organizzatore, un ente che neppure può definirsi consorzio dal momento che il Comune formai da anni, dall'uscita dell'ex Apt, è l'unico [illegible]. Lo scorso [illegible] la giunta di Fiorenzo Grijuela si era appena insediata, ma in molti si aspettavano un deciso cambio di rotta per il 2000. In realtà, l'unica variazione è stato l'allargamento dell'Assemblea. Ai 6 membri originari (i cui posti [illegible] assegnati non senza una logica politica) se ne sono aggiunti altri 5. In teoria, il compito dell'assemblea sarebbe soltanto quello di nominare il direttivo - cioè il gruppo che deve concretamente organizzare la rassegna - e controllarne bilanci e operato. Succede, quindi, che ben 11 persone, rappresentanti del Comune, vigilino sull'attività di altre 7.

Non mancano le polemiche interne. Sabato scorso Pierluigi Marta ha rassegnato le dimissioni, dopo il brindisi della Mugnaia con quasi tutti i membri del Consorzio alle 12, in un luogo ufficiale quale la sede di Palazzo Credenza. «Una cosa assurda - spiega -. Violetta non può essere presentata ai dei privati cittadini prima che al popolo». Le tensioni di sabato si sono parzialmente smorzate, ma la «resa dei conti» è solo rimandata. Lo sa Paolo Bravo, presidente del Consorzio: «Credo che tutte le componenti della manifestazione debbano fare due passi indietro, e ricominciare a ragionare».

Anche la giornata di ieri, intanto, è finita in archivio. Protagonisti sono stati gli aranceri, che hanno disputato il palio e si sono dati battaglia, ricevendo la visita dei personaggi. Alla fine sono stati 128 quelli medicati nelle tende della Croce Rossa; una decina, invece, sono finiti al pronto soccorso. Per tutti, comunque, solo contusioni guaribili in pochi giorni. Oggi ancora battaglia delle [illegible] e sfilata, ed è facile prevedere altri disagi per la viabilità e i posteggi. La Mugnaia del 2000, Simona Verani Celleghin, saluterà la folla questa sera, all'abbruciamento dello scarlo in piazza di Città. Finora, comunque, il suo bilancio può considerarsi più che positivo. Il sorriso e la simpatia di Violetta hanno conquistato gli eporediesi, che non hanno risparmiato applausi anche per il Generale Paolo Billia, il sostituto Gran Cancelliere Giancarlo Maffeo e tutti gli altri personaggi e gruppi storici della manifestazione.



La Mugnaia Simona Verani Celleghin ha ottenuto un ottimo successo

Chivasso

Bela Tolera e Abbà tra sfilate e balli

CHIVASSO. Ultime battute di carnevale nel Chivassese (domenica 12 marzo carnevalone a Chivasso e Brusasco) oggi martedì grasso.

A Chivasso, nel pomeriggio la Bela Tolera Silvia Poncini, l'Abbà Mario Gamba e la rispettiva Corte visiteranno le diverse associazioni locali; ore 20, appuntamento con Carnevalando: sfilata di carri allegorici illuminati, gruppi folcloristici e bande musicali per le vie del centro storico con il lancio di min[illegible] e coriandoli; ore 22, in piazza della Repubblica, rogo della «Facia 'd Tola». La serata si concluderà presso il padiglione «PalaRabel», in piazza del Municipio, con un gran ballo in maschera. A Castelrosso di Chivasso, alle 14, sfilata di carri allegorici ed alle 16, presso la Casa della Gioventù, distribuzione di polenta e salciccia. A Brandizzo, alle 15, presso la sala giochi dell'Oratorio Gesù Maestro, festa in maschera per ragazzi.

Varato dal Comune di Robassomero

Un piano regolatore per installare antenne

La zona destinata ai ripetitori sorgerà in un'area periferica, lontana dalle case

Gianni Giacomino

ROBASSOMERO

Ancora una volta il comune di Robassomero gioca d'anticipo su tutti e con una delibera vara quello che il sindaco Donato Adduci ha chiamato «piano regolatore per l'installazione di antenne». Quindi: stop al selvaggio proliferare di ripetitori per i telefonini su terreni che vengono adeguatamente affittati dai proprietari ai colossi della c[illegible]cazione, ma, espansione controllata, anzi, quasi imposta. «Abbiamo deciso di garantire innanzitutto la salute dei cittadini - spiega Adduci che ci tiene anche ad evidenziare di non possedere un telefonino cellulare -. Per questo, dopo un'attenta radiografia del territorio, siamo riusciti ad individuare un'area periferica di proprietà comunale, nella zona industriale dove Omnitel, Tim, Wind e la Blu S.p.a. piazzeranno i loro ripetitori dopo che ci avevano addirittura proposti di sistemarli sulla torre faro della zona industriale». Una decisione maturata nei mesi [illegible] quando i quattro gestori della telefonia mobile (in Italia sono attivi più di 30 milioni di telefonini cellulari) avevano più volte inoltrato pressanti richieste al comune di Robassomero per poter installare i loro sistemi di propagazione in una fetta di territorio ancora scoperta. Soprattutto lungo la direttissima della Mandria, dove il segnale di ricezione è debolissimo.

«Richieste più che legittime - specifica ancora il sindaco - anche perché in Italia non esiste una legge che regola o limita l'immissione di antenne». I paletti li ha messi l'amministrazione di un centro che tra l'altro è anche vincolato dalle normative di tutela ambientale adottate per salvaguardare il parco regionale della Mandria. «I ripetitori disteranno mezzo chilometro dalla prima [illegible] del Villaggio del Colombè e un centinaio di metri dalla prima fabbrica - termina Adduci -. Ma, attenzione, attraverso l'Arpa di Ivrea garantiremo un controllo continuo sull'emissione delle onde elettromagnetiche». Tutti contenti? Niente affatto. Durante l'ultima seduta del consiglio una delegazione del Villaggio del Colombè, dove abitano una [illegible] di famiglie, ha protestato sonoramente puntando l'indice [illegible] contro la scelta dell'amministrazione e soprattutto [illegible] il [illegible] sistema di propagazione delle onde che, secondo loro, a lungo andare potrebbe creare problemi di salute non indifferenti».



Il sindaco Donato Adduci

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, FURTO.** Un apparecchio fotografico professionale del valore di oltre 10 milioni di lire, l'al[illegible] mattina è stato rubato a Chivasso dallo studio fotografico di Angelo Lovazzano, via Torino 53. Mentre due uomini intrattenevano il negoziante con l'intento di acquistare degli album, il terzo si impossessava della macchina fotografica.

■ **VEROLENGO, CORSO.** Il Gruppo Volontari Ambulanza di Verolengo, in collaborazione con l'Anpas regionale, organizza alcuni corsi in materia di protezione civile. Iscrizioni entro il 21 marzo. Per informazioni telefonare allo 011/914.82.42.

■ **GASSINO, LADRI.** I ladri hanno svaligiato il bar della società calcistica Gassino, presso il campo sportivo di Regione Fiore. I malfattori hanno portato via una affettatrice, bibite, prodotti alimentari e alcuni palloni per un valore complessivo di 2 milioni e mezzo.

■ **GIAVENO, PISCINA.** Nei giorni scorsi è stata presentata al comune di Giaveno [illegible] petizione [illegible] firme per la richiesta di dare una maggior elasticità all'orario di apertura diurna e serale della piscina coperta. La piscina è della Comunità Montana e la richiesta è stata inoltrata all'ufficio competente.

■ **[illegible] DI VIU', [illegible].** Domani il presidente della Regione Enzo Ghigo effettuerà una scampagnata in Val di Viù. L'arrivo nel comune capofila della valle è previsto per le ore 9.30, da lì, Ghigo salirà poi a Lemie ed Usseglio per arrivare intorno alle 12 sulle piste di sci di Pian Benot dove incontrerà gli amministratori di zona per conoscere il patrimonio naturalistico, culturale e turistico della valle.

■ **ALA DI [illegible].** Il presidente della Regione Enzo Ghigo, quello della Comunità Montana Valli di Lanzo Mauro Marucco ed il sindaco di Ala di Stura, Mario Solero, hanno firmato l'accordo che prevede il piano programmatico dello sviluppo turistico di Ala di Stura, dove nei prossimi anni tra pubblico e privato verranno investiti circa 142 miliardi di lire.

■ **EXILLES, SCOPPIO.** Gli scoppiano tre bombole di gas metano in auto. Giampiero Rosi, pensionato di 83 anni, borgata Abournet, località Cels, domenica pomeriggio è rimasto fortunatamente illeso dopo aver visto la [illegible] auto saltare per aria. Le fiamme si sono allargate nel bosco circostante e non è stato facile per i vigili del fuoco di Susa domare l'incendio provocato dall'incidente.

■ **BORGARO, SEDE.** Sfrattata dal Comune dal centro giovani di Cascina Nuova, l'associazione culturale Parole&Musica [illegible] si è arresa e sabato scorso ha inaugurato la sua nuova sede. Grazie alla solidarietà delle forze politiche e dei semplici cittadini e al lavoro dei volontari che si sono mossi in favore del sodalizio potrà così continuare la sua opera a favore dei giovani e la pubblicazione del mensile d'opinione «Nonsolocontro». Molte sono, infatti, le attività e le iniziative programmate per i prossimi mesi.

■ **SANGIORIO, CIRCOLO.** «Felce e Mirtillo» è [illegible] associazione ricreativa inaugurata sabato scorso a San Giorio di Susa in via Carlo Carli 136. Il circolo nasce all'interno di un'osteria e si occuperà di corsi, serate ed incontri sul turismo locale.

Titolare dell'urbanistica. Assolto un consigliere

Leinì, sconto di pena all'ex assessore Psi

LEINI'

Si è conclusa con l'assoluzione dell'ex consigliere socialista Alberto Cosenza e la riduzione di pena dell'ex assessore Vincenzo Camellino, la questione piano regolatore di Leinì. La sentenza di ieri della Corte d'Appello di Torino mette la parola fine alla vicenda, che nel gennaio del 1994 portò all'arresto di quattro assessori e al coinvolgimento di numerosi esponenti politici locali. A Camellino, difeso dagli avvocati Chiappero e Olivieri, accusato di tentata concussione, nel processo di primo grado era stata inflitta una pena di due anni e due mesi di carcere, ora ridotta a un anno e otto mesi, mentre a Cosenza, difeso dall'avv. Piacentino, accusato dello stesso reato, un [illegible] e dieci mesi.

Tutto era iniziato nel febbraio del 1993, quando Raffaele Traisci aveva presentato una denuncia alla procura della Repubblica, raccontando al pubblico ministero, Enrica Gabetta, incaricata delle indagini, di aver acquistato un terreno agricolo con la promessa che questo sarebbe poi divenuto edificabile e una parte avrebbe addirittura dovuto essere ceduta a prezzo di favore proprio a Camellino. Quando Traisci si accorse, però, che nell'ultima bozza del 1991 quell'area era rimasta a destinazione agricola, dopo aver chiesto spiegazioni, decise di rivolgersi alla magistratura.

Le indagini ebbero una svolta nel maggio del 1993 con il sequestro di alcune bozze del piano regolatore e culminarono a gennaio dell'anno successivo con gli arresti. Successivamente il gip Simonetta Rossotti chiese per sette degli imputati, i democristiani Piero Bianco, Giovanni Chiatello, Alfio Bocca e Cataldo Principe, i socialisti Camellino e Cosenza e l'indipendente Pietro Ballesio, il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio, mentre mantenne il reato di tentata concussione soltanto per Camellino e Cosenza.

Il 23 marzo di un anno fa, dopo [illegible] udienze, la sentenza da parte della seconda sezione del Tribunale di Torino, che assolveva cinque dei sette imputati: Bocca perché il fatto non sussiste, Bianco, Chiatello, Principe e Ballesio perché non costituisce reato, condannando invece gli altri. In effetti molte delle accuse caddero nel corso del processo perché intanto il Parlamento aveva modificato l'art. 528 depenalizzando di fatto il reato di abuso d'ufficio. [p. ber.]

Chivasso, Forza Italia

Paolo Del Bene riconfermato coordinatore

CHIVASSO. Anche dopo il movimentato congresso di Forza Italia di sabato a Chivasso, prosegue la spaccatura all'interno del club azzurro. Paolo Del Bene è stato riconfermato coordinatore cittadino.

Del direttivo fanno parte [illegible] Giachello, Leonardo Bellotti, Nicola Spagnolo, Roberto Ferraris, Mario Bonadè e Giuseppe De Gregorio.

Intanto gli assessori Sergio Barigozzi, Bruno Matola, Adelina Cena e i consiglieri Aldo Colosimo, Giorgio Tappero e Gianna Acquadro, tutti di Forza Italia che nel settembre [illegible] sono passati al movimento politico di Nuove Energie (che fa capo al si[illegible] di Leinì Nevio Coral), non hanno potuto votare in quanto sono stati sospesi dal partito «per l'adesione ad un gruppo diverso di Forza Italia», però continueranno ad appoggiare il sindaco Andrea Fluttero (An).

Del Bene dopo la riconferma è deciso: «Coloro che non si allineeranno con il partito saranno espulsi».

A Sant'Ambrogio

Due [illegible] in manette dopo un furto

SANT'AMBROGIO. Due marocchini sono finiti in carcere per furto aggravato. Sono stati presi sul fatto mentre ripulivano un'auto in sosta nella via centrale del paese. I carabinieri di Avigliana durante un controllo in via Umberto I hanno visto due individui, che stavano rubando [illegible] di una Fiat Uno, della ditta Sielte. Alla vista dei militari Joussef Assouli 22 anni abitante a Sant'Ambrogio, e Hicham Belfkin 23 anni domiciliato a Buttigliera Alta, si sono dati alla fuga per le strette vie del centro, nascondendosi infine in un cortile sotto le auto parcheggiate. I carabinieri dopo l'inseguimento nonostante l'oscurità sono riusciti ad individuarli. I due malviventi vedendosi scoperti hanno tentato di uscire dal loro nascondiglio, per ritentare la fuga, ma sono rimasti incastrati [illegible] le auto e il terreno. Per i ladri non c'era più nulla da fare dovevano farsi aiutare dai militari per uscire dalla trappola. La refurtiva consistente in una autoradio, binocolo e oggetti vari, è stata trovata nascosta sotto una terza auto e consegnata al legittimo proprietario.

Pinerolo, bilancio

Fondi destinati a interventi sulla [illegible]

PINEROLO. Con 20 voti a favore su 24 consiglieri presenti in aula è stato approvato il bilancio del Comune di Pinerolo [illegible] pareggia [illegible] 76 miliardi, di questi oltre 40 servono per far fronte alle spese correnti. Fra gli investimenti c'è il piano di riassetto idrogeologico della collina di Pinerolo, la ristrutturazione della scuola media di via Brignone, che verrà destinata ad accogliere gli scolari delle elementari, e la realizzazione del progetto intermodale della stazione di Pinerolo. Il bilancio è stato approvato anche con i voti di gruppi consiliari che non fanno parte della maggioranza, due le astensioni da parte dei consiglieri Stefano Drago e Duilio Gillio, contrari invece Pietro Rivò e Flavio Riva (il primo del gruppo Indipendente Progetto Pinerolo, il secondo di Fi). «L'elemento di soddisfazione ci [illegible] proprio dal fatto che questo bilancio - precisa il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero - è stato approvato anche da partiti che non fanno parte della coalizione. Si tratta quindi di un importante passo avanti nella costruzione dei rapporti politici».

Consiglio contrario

Usseaux boccia il [illegible] a Pian dell'Alpe

USSEAUX. Il poligono di Pian dell'Alpe, situato in una delle più belle aree montane, all'interno del parco Orsiera Rocciavrè, che da vent'anni viene utilizzato per le esercitazioni della Nato, continua a trovare la ferma opposizione dell'amministrazione comunale. Il consiglio comunale ha infatti deliberato di respingere il disciplinare d'uso del poligono, perché in contrasto con le regole istitutive del parco, per il suo impatto negativo sull'ambiente e perché limita lo sviluppo turistico della zona. L'amministrazione invita il presidente della giunta regionale a non firmare il documento. «Il problema del poligono di Pian dell'Alpe è stato discusso più volte al comando della Regione Militare Nord-Ovest - spiega Luciano Fornero, sindaco di U[illegible] dal 1977 al 1999 - i militari si dichiararono disponibili a spostare il poligono a patto che la Regione Piemonte trovasse un'area alternativa. Fu anche stabilita [illegible] convenzione [illegible] le forze armate per regolamentare i periodi destinati alle esercitazioni militari, che nello [illegible] tempo potesse consentire il pascolo nel periodo favorevole».

Oggi l'ultima battaglia delle arance. Centoventotto feriti

Carnevale, festa e polemiche

Il Consorzio nella bufera

Mauro Revello

IVREA

Tutti d'accordo: il carnevale di Ivrea ha bisogno di una profonda ristrutturazione. L'edizione che si conclude oggi, forse quella che ha richiamato - complice il tempo splendido - il maggior numero di spettatori, è anche quella che ha messo in mostra, in gran quantità, anomalie e divergenze. A partire dallo stesso Consorzio organizzatore, un ente che neppure può definirsi consorzio dal momento che il Comune (ormai da anni, dall'uscita dell'ex Apt) è l'unico socio. Lo [illegible] la giunta di Fiorenzo Grijuela si era appena insediata, [illegible] molti si aspettavano un deciso cambio di rotta per il 2000.

In realtà, l'unica variazione è [illegible] l'allargamento dell'Assemblea. Ai 6 membri originari (i [illegible] posti erano stati assegnati non senza una logica politica) [illegible] sono aggiunti altri 5. In teoria, il compito dell'assemblea sarebbe soltanto quello di nominare il direttivo - [illegible] il gruppo che deve concretamente organizzare la rassegna - e controllarne bilanci e operato. Succede, quindi, che ben 11 persone, rappresentanti del Comune, vigilino sull'attività di altre 7.

Non mancano le polemiche in[illegible]. Sabato [illegible] Pierluigi Marta ha rassegnato le dimissioni, dopo il brindisi della Mugnaia con quasi tutti i membri del Consorzio alle 12, in un luogo ufficiale quale la sede di Palazzo Credenza. «Una [illegible] assurda - spiega -. Violetta non può essere presentata a dei privati cittadini prima che al popolo». Le tensioni di sabato si [illegible] parzialmente smorzate, ma la «resa dei conti» è solo rimandata. Lo [illegible] Paolo Bravo, presidente del Consorzio: «Credo che tutte le componenti della manifestazione debbano fare due passi indietro, e ricominciare a ragionare». Anche la giornata di ieri, intanto, è finita in archivio. Protagonisti sono stati gli aranceri, che hanno disputato il palio e si sono dati battaglia, ricevendo la visita dei personaggi. Alla fine sono stati 128 quelli medicati nelle tende della Croce Rossa; una decina, invece, [illegible] finiti al pronto soccorso. Per tutti, comunque, solo contusioni guaribili in pochi giorni. Oggi ancora battaglia delle arance e sfilata, ed è facile prevedere altri disagi per la viabilità e i posteggi.

La Mugnaia del 2000, Simona Verani Celleghin, saluterà la folla questa sera, all'abbruciamento dello scarlo in piazza di Città.





A sinistra la Mugnaia **Simona Verani Celleghin**, mentre passa tra la folla del Carnevale sul suo carro: la sua simpatia è stata contagiosa e ha abbellito la festa. Sopra, [illegible] **Maffeo**, sostituto Gran Cancelliere

Finora, comunque, il [illegible] bilancio può considerarsi più che positivo. Il [illegible] e la simpatia di Violetta hanno conquistato gli eporediesi, che [illegible] hanno risparmiato applausi anche per il Generale Paolo Billia, il sostituto Gran Cancelliere Giancarlo Maffeo e tutti gli altri personaggi e gruppi [illegible] della manifestazione.

Infine [illegible] nota di colore. Dopo le proteste di domenica (da parte di numerosi spettatori, ma anche degli organizzatori), ieri non c'erano più in via Palestro gli aranceri abusivi che avevano eletto a quartier generale una roulotte dal nome «Tuma rossa». La questione si è risolta dopo un colloquio chiarificatore con il vicequestore Luciano Fascia. E' rimasto [illegible] striscione, nel quale si rettificava anche quanto scritto ieri da La Stampa a proposito del lancio di capitoni [illegible] nel [illegible]: «Non era capitone, ma grongo (un pesce simile all'anguilla, ndr). E poi era fresco».

Aggredito e malmenato

IVREA. A margine del carnevale c'è anche da registrare un episodio di violenza, comunque estraneo alla manifestazione. Un turista di Varese, Walter Cazzaro, 26 anni, è stato selvaggiamente pestato dopo un inseguimento in auto [illegible] stava uscendo da Ivrea, poco dopo le 21. E' ricoverato in ospedale, dove è stato operato all'occhio sinistro; guarirà in 30 giorni. Cazzaro era insieme ad alcuni amici. L'inseguimento da parte di altre 3 auto è iniziato al parcheggio del cimitero, per motivi ancora da accertare. La «Polo» del giovane di Varese è [illegible] bloccata in via Cascinette. Gli aggressori - le cui auto avevano targhe lombarde - hanno rotto due finestrini e picchiato gli occupanti, scatenandosi soprattutto con Cazzaro; quindi sono fuggiti prima dell'arrivo della polizia.

Cuorgnè, ospedale

Il laboratorio dotato di robot per le analisi

CUORGNE'

Un sistema robotizzato in grado di sostituire in parte l'uomo e di ridurre drasticamente i tempi è in dotazione da alcuni giorni all'ospedale di Cuorgnè per le analisi chimico-cliniche di routine. In mezza giornata sarà possibile avere gli esiti su esami relativi a livelli di azotemia, glicemia e emocromo. La presenza nel nosocomio di questo nuovo sistema, che non è costato nulla grazie all'accordo raggiunto con la Bekmann Coulter (ditta fornitrice che in cambio venderà per almeno 7 anni suoi prodotti all'azienda) si deve al lavoro del settore Marketing dell'Asl 9 diretto da Lorenzo Ardissone. La struttura è in dotazione del Laboratorio Analisi (intitolato a Bruno Treves, fino al '[illegible] primario del reparto). L'attrezzatura consiste in un bancone dotato di braccio robotizzato su cui vengono poste le provette [illegible] che giungono in laboratorio: queste vengono idenitificate mediante la lettura di un codice a barre. Sarà la macchina a ripartire le provette a seconda dei settori di destinazione, a stapparle, a posizionarle [illegible] strumenti per la lettura e «stoccarle» in modo [illegible] facilmente rintracciabili. «Un sistema - spiega il primario del Laboratorio Analisi, Arturo Ferrini - che minimizza il rischio biologico per gli operatori dato che riduce la possibilità di contatto con i liquidi che devono essere analizzati». Il sistema, al momento, viene sfruttato al 70, 80 per [illegible]. Supervisore dell'accordo pilota tra l'Asl 9 e la Bekmann Coulter (l'az[illegible] ospedaliera sta trattando anche con altri privati per altre operazioni) sarà l'Università Bocconi di Milano: «Questo per garantire il [illegible]mo della trasparenza», spiega Ardissone. Alla fine i docenti della Bocconi tracceranno un bilancio e presenteranno i risultati di questo esperimento. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] D'ESSAI. Per la rassegna «Due città di cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, alle 21.15 viene proiettata la commedia «Happy, Texas» di Mark Illsley. Il biglietto costa 7 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo di proiezioni (sono ancora 14) 45 mila lire.

[illegible] Alle 18, in piazza a Montanaro, viene letto il proclama di chiusura del carnevale; quindi si procede con l'abbruciamento dello scarlo e con la distribuzione di polenta e salsiccia. Anche a San Giorgio si saluta il carnevale, alle 20.30 in piazza, con il rogo del «babacio» e la distribuzione di bugie e vin brulé a tutti i presenti.

[illegible] D'ORO. Ultima serata, al cinema Ambra di Valperga, della manifestazione canora organizzata dalla Pro loco e da Radio Gran Paradiso: a partire dalle 21 si sfidano sul palco i cantanti e i gruppi della c[illegible]ria adulti. Il biglietto [illegible] 8 mila lire.

BALLO LISCIO. Il padiglione allestito in piazza San Rocco a Castellamonte ospita, dalle 21.30, il «Festival delle Orchestre», condotto dal celebre Martin. Informazioni allo 0124.582072. Serata in compagnia dell'orchestra Lello Lettieri e gli Champagne, al Frenzy di via Gobetti 9 a Ivrea (0125.230064). Al dancing K11 consueto appuntamento con la scuola di ballo dei maestri Tecchio (0124.617162).

[illegible] Giovedì alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, per l'inaugurazione dell'Eurojazz Festival verrà presentato «Short stories - Storie brevi» raccontate da Oresto Valente e Olga Manca, elaborazione drammaturgica di Giacomo Bottino; partecipa il Quintetto Jazz di Corrado Abbate. I biglietti costano 18 mila e 10 mila lire e sono in vendita alla sede de Il Contato del Canavese, in via Palestro 10 (0125.641161, dalle 10 alle 12).

TOMBOLA. Al padiglione allestito a Castellamonte per il carnevale è in prog[illegible], alle 21, il «gran tombolone» dotato di ricchi premi.

CORSI [illegible] Al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, alle 17.30, conferenza di Maria Luisa Avezzano su «L'Europa fra le due guerre». Alle 16.30, a San Giusto, laboratorio di creta. Si parla di iridologia, alle 15 nei locali del vecchio ospedale di Castellamonte, dove ha sede l'Università della Terza età. I laboratori di francese e porcellana sono, infine, le proposte del martedì all'Unitre dell'Alto Canavese: il laboratorio di decorazione su porcellana si svolge dalle 15 alle 17.30 all'istituto Morgando di Cuorgnè; le lezioni di francese hanno luogo dalle 15 alle 16 e dalle 16 alle 17 presso la biblioteca civica cuorgnatese.

[illegible] Fino a giovedì, al centro Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, è allestita la personale del pittore torinese Bruno Molinaro. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato alle 17 sarà inaugurata una personale di Remo Lanteri, che resterà aperta fino al 4 aprile. Si segnala anche che giovedì inizieranno, alla scuola media «Panetti» di Strambino, i corsi serali di pittura e disegno (lezioni bisettimanali) promossi dall'associazione Artcinsieme. Per iscrizioni contattare lo 0125.637402.

SOMMELIER. Inizierà il prossimo 4 aprile, nelle sale dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, il corso organizzato dalla sezione canavesana dell'Associazione Italiana Sommeliers e diretto da Tiziana Genisio. Informazioni e iscrizioni allo 0124.666001 o allo 0347.2787534.

DANZE TRADIZIONALI. Si è da poco avviato, nei locali del centro «Alberton» di Cascinette di Ivrea, un corso di danze tradizionali (scottish, bourrée, rondeau...) organizzato dall'associazione Carolando. Per informazioni e iscrizioni: 0125.617028 o 0125.616692.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

■ **[illegible], [illegible]** Una parte dei consiglieri di minoranza (Dallò, Placanica, Spadella) chiedono al sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, la convocazione di una seduta consiliare sulla questione della casa di riposo «Umberto I», al centro di una polemica che si arroventa ogni giorno di più. Questo dopo che il primo cittadino, chiamato dalle opposizioni a rispondere sulle dimissioni in blocco dell'ex consiglio d'amministrazione aveva detto: «Abbiamo scoperto [illegible] gravi che andrebbero affrontate in un consiglio comunale a porte chiuse». Pronta la risposta delle minoranze: «Non si può più tacere, che il sindaco dica pubblicamente e non a porte chiuse ciò che [illegible]

■ **CASTELLAMONTE, [illegible] PIGNATUN.** E' Luciano Demarchi, [illegible] anni, titolare assieme al fratello Carlo dell'albergo Tre Re di Castellamonte, il Re Pignatun di quest'anno. La presentazione al pubblico del fantoccio di cartapesta che verrà bruciato il mercoledì delle Ceneri è avvenuta domenica scorsa.

■ **BORGIALLO, [illegible]** Un centro sportivo per le attività di mountain bike, volo (deltaplano e parapendio) e trekking, oltre all'illuminazione della pista da sci a Santa Elisabetta, in valle Sacra. E' l'obiettivo della Comunità Montana della Valle Sacra. L'investimento si aggira sui 150 milioni.

■ **IVREA, [illegible]** Il Velo Club Eporediese Sainox Dernini si appresta ad iniziare la stagione agonistica dell'anno 2000 e per questo informa che [illegible] aperte le iscrizioni di ragazzi e ragazze in età compresa tra i 7 e i 12 anni che vogliano salire in sella ad una bicicletta da corsa e ad una mountain bike. Per [illegible] ulteriori informazioni è sufficiente c[illegible] i seguenti numeri telefonici: 0125/234517-234562-230557.

■ **IVREA, [illegible]** Alberto Stratta è il candidato canavesano dei Socialisti Democratici alle prossime elezioni regionali. Stratta, noto avvocato, ha una lunga carriera politica alle spalle. Dal '75 all'80 è stato assessore provinciale alla cultura e allo sport. Nel 1985 è entrato nel Consiglio comunale di Ivrea, dove è rimasto fino al '94 e dove, per due anni, è stato anche sindaco.

Iniziato ieri a Moncalieri. L'esplosione nel 1997

Processo per lo scoppio alla «Liri» di Nichelino

NICHELINO

Uno scoppio nel cuore della notte: un capannone sventrato e detriti scagliati per decine di mentri. E poi una pioggia di sostanze chimiche, fenolo, formaldeide, metanolo, che ha invaso i campi a ridosso di via Vernea, nella zona industriale di Nichelino. Questa, la scena apparsa poche ore dopo l'incidente avvenuto il 29 novembre del 97, alla «Liri Industriale». Dopo una lunga inchiesta, ieri, al tribunale di Moncalieri, si è aperto il processo, nei [illegible] fronti di due imputati, dirigenti dell'azienda: Mario Cugnolu, [illegible] anni, responsabile della progettazione di nuovi impianti, e Dario Monti, di 65, direttore di stabilimento. Violazione della legge Seveso e omissione colposa di cautele cotro disastri o infortuni sul lavoro sono le accuse formalizzate dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. A causare lo scoppio, secondo gli [illegible] periti nominati dalla procura, sarebbe stato il pessimo stato di manutenzione delle valvole che regolavano il flusso di acqua e vapore del reattore. Il collegio di difesa è composto invece dagli avvocati Alberto Mittone e Paolo Davico Bonino, che contestano le conclusioni. Un processo che si preannuncia comuque combattuto, soprattutto sul piano delle perizie tecniche. Per l'accusa, un lungo elenco i testi e un pool di consulenti: Natale Inzaghi, ex coordinatore regionale dei vigili del fuoco, Angelo Robotto e Franco Ariano, dell'unità di controllo della Regione Piemonte, e [illegible] del Politecnico di Torino, Norberto Piccinini, Roberto Doglione, Micaela Demichela. Mentre la consulenza tecnica della difesa, è affidata al professor Giovanni Battista Saracco, già ordinario di chimica industriale al Politecnico. Prossima udienza il 17 di marzo. [m. peg.]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[illegible] (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

I sogni spezzati di Kemp

COSA rende possibile tanta omologazione? La mancanza di sogni. Di sicuro. Solo involucri vuoti girano per la città. Estranei uno all'altro. E Lindsay Kemp strappa questo velo di solitudine nel suo ultimo bellissimo spettacolo **Fiori spezzati** in scena stasera al Teatro Greco (via Leoncavallo 16). I suoi sono sì fiori spezzati, ma invincibili. Sono i sogni. Diventato famoso in tutto il mondo dalla metà degli anni settanta in poi, con le grandi produzioni della propria compagnia - Flowers, Salomè, Sogno di una notte di mezza estate, Duende, Nijinsky - Lindsay ha lasciato un segno profondo nel territorio allora poco esplorato dove teatro e danza s'incontravano. Con il tempo i suoi spettacoli sono diventati più intimi e leggeri e raccontano non un'unica trama ma una collezione di racconti più brevi, come un ciclo di poesie invece di un poema epico. Kemp è sempre stato un uomo senza definizione di età o di sesso, ma il suo mondo solitario di sogni ha di continuo avuto bisogno di altri per incarnarlo e nella Compagnia del Teatro Nuovo ha trovato una partnership felicissima. Il desiderio di questo spettacolo è lo stesso di tutti gli altri di Kemp: dare vita ai suoi mondi fantastici e farvi entrare lo spettatore, far sognare il pubblico con lui. I fiori spezzati sono i fiori singoli di sei sogni che compongono la serata, ed anche tutti i sogni che alla fine si spezzano sempre contro la realtà, ma Lindsay rimane comunque invincibile e invita tutti all'amore e al volo dell'anima.

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible] 063231500 Lungotevere dei [illegible] Il Carro dell'Orsa presenta **[illegible]** regia di M. Fallucchi e P. La Fonte. Alle 21

[illegible] 065890475 P.za M.V. Agrippa, 7/A (Ostia). Venerdì **[illegible]** scritto e diretto da S. [illegible] con F. Tocci, D. Amendola. Alle 21.15

[illegible] 065757570 Via Francesco Carletti 5 **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

[illegible] 065750827 Via San Saba, 24 Il palcoscenico presenta **[illegible]** commedia in due tempi di F. Gariglio, regia di R. Benchivenga. Alle 20.45 (Prima)

[illegible] 066879419 P.za Montevecchio, 5 Salotto musicale. [illegible] per pianoforte, violino e chitarra con E. Samantani. Tutti i giorni alle 22 [illegible] riposo. Da giovedì **[illegible]** di G. Nicolosi, con S. Gaspani. Alle 21.00

[illegible] 6381058 via dell'Argilla, 12 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di mo-[illegible]. Per info 16.00/20.00 escluso festivi.

[illegible] 065898111 Via Natale del Grande, 27 **[illegible]** di Cechov con A. [illegible] A. Baugin. Alle 21

[illegible] 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a La Bilancia Produzioni Teatrali presenta **[illegible]** con E. Calamante, E. Lepone. Alle 21

[illegible] 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande **[illegible]** di N. Cappuccio con C. Di [illegible] 20.15 **[illegible]** di Jonathan Harvey con [illegible]

[illegible] 066780259 Vicolo Due [illegible] 37 **[illegible]** di E. Sanguineti [illegible] 21.00

[illegible] 064882114 Via Nazionale 183/E. Luca De Filippo in **[illegible]** libero adattamento [illegible] Serra. Alle 20.45 (prima)

[illegible] 064882114 Via Nazionale 183 Giovedì **[illegible]** di Gianni Rodari. Regia [illegible] Forioso. Alle 10.30.

[illegible] 064885095 Via Nazionale, 183. **[illegible]** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (turno 22)

[illegible] 066794585 Via delle Vergini 7 **[illegible]** con L. Barbareschi, C. Noschese. Regia di L. Barbareschi. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO VALLE [illegible] Via del Teatro Valle 21 [illegible] di Shakespeare con [illegible] Cescon [illegible] Bosetti. Regia di V. Malosti. Alle 20.45 (prima).

[illegible] 068082511 P.zza Euclide, 34/A Giove **[illegible]** Amori, trame e storie [illegible] Roma del '600 [illegible] 21 [illegible]

[illegible] 06579[illegible] via S. Stefano del Cacco 15 **[illegible]** di E. Testori [illegible] di R.P. Siclari. Alle 21

[illegible] 067004476, via Camilla, 44 **[illegible]** di S. Scimone, con F. Sframeli, S. Scimone. Alle 21.00.

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci 37 **[illegible]** di L. Pirandello con I. Ghione [illegible] Cundari. Alle 21.00

OLIMPICO 063265991 P.za G. da Fabriano, 17. Gigi Proietti in **[illegible]** Alle 21.00. Prevendita al botteghino del teatro dalle 11.00 [illegible]

CONCERTI E LIRICA

[illegible] 064817003 P.za B. Gigli, 1. Domani "Sinfonia concertante K. Anh. 9" di W. [illegible] "Stabat mater" [illegible] Alle 20.30

[illegible] 06[illegible] Via Vetruria, 32. Domenica presso l'Istituto pontificio di Musica sacra (p.za S. Agostino 20/a) per la rass. "Dal Medioevo al Barocco" [illegible]

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. [illegible] dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Adriano, Alcazar, Andromeda 4, Cineland 4 e 14, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 15]

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi [illegible] figli.
[Lux 8]

C'ERA UN CINESE IN COMA. Commedia. Nel suo nuovo film Carlo Verdone impersona un impresario che «lancia» nel mondo dello spettacolo il suo autista cabarettista per caso (Beppe Fiorello).
[Adriano 2 e 5, Ambassade 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11 e 13, Embassy, Empire Due, Excelsior 1, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Rouge et noir, Royal 1, Trianon 4, Warner Village 11]

[illegible] E D[illegible]. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
[Andromeda 5, [illegible] 10, Drive In, Jolly 3, Lux 9, Maestoso 3, Odeon 3, Universal, Warner Village 2 e 14]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni [illegible] un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo [illegible] componenti [illegible] sono [illegible].
[Farnese]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.
[Augustus 1, [illegible]]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera [illegible] D'Arco.
[Tiziano]

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una giovane ed abile poliziotta, il caso di un serial killer a Manhattan.
[Adriano 3, Alhambra 2, [illegible] 1, Atlantic 2, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 3, Eurcine 1, Galaxy Marte, Giulio Cesare 1, Lux 5, Madison 1, Roxy Rubino, Jolly 1, Trianon 1, Tristar Sala Blu, Warner Moderno 1, Warner Village 4 e 10]

INSIDER - [illegible] LA VERITA'. Drammatico. Drammatico. Nel nuovo film di Michael Mann («The Heat») Al Pacino impersona un giornalista alla costante ricerca dello «scoop»: in [illegible] caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco.
[Adriano 7, Ambassade 2, Atlantic 8, Capitol, Cineland 5, [illegible] 3, Galaxy Venere, Lux 1, Odeon 1, Roxy Zaffiro, Sala Traiai, Savoy 2, Trianon 2, Warner Moderno 6, Warner Village 9 e 18]

L'INGLESE. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia.
[Holiday]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill.
[Warner Village 3]

[illegible] UNO DI [illegible]. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne: di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare.
[Intrastevere 2, Lux 6, Mignon [illegible]]

[illegible] E [illegible]. Commedia drammatica. Il [illegible] film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga dimenticata dal [illegible] in un autogrill. Sconvolta, decide di non aspettarli e di andarsene a Venezia da sola.
[Adriano 9, Cineland 1, Greenwich 1, Quattro fontane 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes. Il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Intrastevere 3]

SBUCATO DAL PASSATO. Commedia. Brendan Fraser («La mummia») è un giovane che non conosce il mondo esterno [illegible] vissuto sempre in un rifugio antiatomico.
[Andromeda 3, Delle Mimose 4, Jolly 4, Sala Umberto]

THREE KINGS. Avventura. Alla fine della guerra del Golfo quattro soldati americani hanno ancora una missione da compiere: recuperare un enorme quantitativo d'oro sottratto da [illegible] Hussein al Kuwait.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 2, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 2, Lux 3, Maestoso 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 12 e 13]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.
[Delle Mimose 1, Eden 1, Fiamma 2, King 2, Madison 3, Maestoso 4, Missouri 4]

UNA [illegible] drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere [illegible] percorrendo più di 600 chilometri su un tagliaerba.
[Eden 2, Greenwich 2, Pasquino 1,

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il mistero della strega di Blair

COSE interessanti, due. Prima cosa, il fatto che il film sia costato circa 60.000 dollari (si vede) e abbia incassato negli Stati Uniti circa 150 milioni di dollari, qualificandosi [illegible] l'impresa più redditizia nella storia del cinema. Seconda cosa, il fatto che il film (detto in gergo, dalle iniziali del titolo in inglese, TBWP) abbia usato come veicolo pubblicitario Internet, i suoi contatti, il sito web, con esito estremamente positivo.

È una storia vecchia già dimenticata altrove: «Il mistero della strega di Blair», uscito sul mercato americano nell'estate 1998, in Italia arriva con un anno e mezzo di ritardo, ma con lo zelo pubblicitario colonial-provinciale che ci distingue viene accolto come una fenomenale novità.

I due autori trentenni Eduardo Sanchez e Daniel Myrick hanno inventato di voler documentare l'avventura di tre videoamatori aspiranti esploratori del Maryland, due ragazzi e una ragazza, che, partiti per ricercare le prove dell'esistenza di una strega leggendaria, si perdono nei boschi paurosamente. Intorno al film s'è sviluppato il marketing (cd, fumetto, libro sulla storia della lavorazione) ma il risultato rimane senza qualità, senza spavento, dilettantesco.

IL MISTERO DELLA STREGA DI BLAIR
di Eduardo Sanchez e Daniel Myric. Stati Uniti, 1998.
[Academy Hall, Alhambra, Antares, Atlantic, Barberini, Cineland, Doria, Europa, Galaxy, Garden, Madison, Missouri, Pasquino, Roxy, Royal, Trianon, Tristar, Warner]

D'ESSAI

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV
Da persona [illegible] persona.

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO [illegible] COLLABORAZIONE CON ENTI ED AZIENDE PARTICOLARMENTE ATTENTE ALLE ESIGENZE CULTURALI DELLA CITTÀ DESIDERA OFFRIRE UN'OCCASIONE DI INCONTRO, RIFLESSIONE E DIALOGO CON ALCUNI PROTAGONISTI DELLA VITA NAZIONALE E LOCALE SU TEMI DI ATTUALITÀ.

Martedì 21 marzo [illegible] 21,00

La lebbra è una malattia storica che torna a proiettare la [illegible] ombra sul futuro

L'impegno dell'Università di Torino e dei Piemontesi nell'ospedale São Julião in Brasile

Ne parlano:
[illegible] PIERO PESCARMONA, MARIA GRAZIA BERNENGO, [illegible] PREVER, LUCA CANIATO
Con la partecipazione di ***[illegible]***
e ***RINALDO BERTOLINO, Rettore dell'Università di Torino***

Martedì 4 aprile ore 21,00

Lo sviluppo del Piemonte

Confronto/dibattito sui programmi
(organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino)

Incontro con:
[illegible] GHIGO [illegible] LIVIA TURCO
Modera: ***GIAMPIERO PAVIOLO***

Martedì 28 marzo ore 21,00

"Il punto"

Incontro/dibattito sui principali temi del momento

ENZO BIAGI
intervistato dal Direttore de La Stampa
MARCELLO SORGI

Martedì 11 aprile ore 21,00

Dalla virtù di risparmiare all'abilità [illegible] investire

Orientamenti e comportamenti degli Italiani
(in collaborazione con il Centro Einaudi)

Incontro con:
TANCREDI BIANCHI
FRANCO CELLINO
[illegible] RUSSO
Modera: ***GLAUCO [illegible]***

GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO, VIA FANTI 17
I BIGLIETTI DI INGRESSO GRATUITI (VALIDI PER DUE PERSONE) POTRANNO ESSERE RITIRATI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO:

- **SALONE DE LA STAMPA**, VIA ROMA 80
- **CENTRO CONGRESSI**, VIA FANTI 17
- **BANCA BRIGNONE**, SEDE E AGENZIE SOTTO INDICATE

BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

La gestione dei vostri risparmi.
Al primo posto nella nostra scala [illegible] valori.

Sede Centrale: via Alfieri, 17 -Torino - tel. 011/55441

Agenzia n. 1
Piazza Gran Madre 12/4 - Tel . 011/8193262
Agenzia n. 2
Piazza Adriano 5 - Tel . 011/5544330

Agenzia n. 3
Corso Luigi Einaudi 15/17 - Tel . 011/590054
Agenzia n. 4 "Ceresole"
Via B. Buozzi 10 - Tel . 011/5622762

TRADING

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» sui listini, [illegible] sui nomi degli undici che, in caso di vittoria, risulteranno eletti come «premio di maggioranza» per il ministro Livia Turco o per il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, non dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quarier generale della Turco, in via Po, si sono riunite le sette componenti del centro-sinistra. Ma soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo le 21,30) si sono nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. Ne fanno parte: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angela Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto un esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere del 50 per cento: ovvero 5 donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo sorprese o smentite (è tutto possibile), ci sono: l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, [illegible] la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. In modo da arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) con tutte le carte in regola per presentarsi alla cittadinanza.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti e punta, fra gli altri, sugli assessori uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere [illegible] della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, [illegible] tre il centro destra si è aggiornato al [illegible] incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta non si coniuga con la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto al Russo e seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che si rinnova con le elezioni del 16 aprile.

Al nostro azzurro compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per sei anni (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché [illegible] concedergli la rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

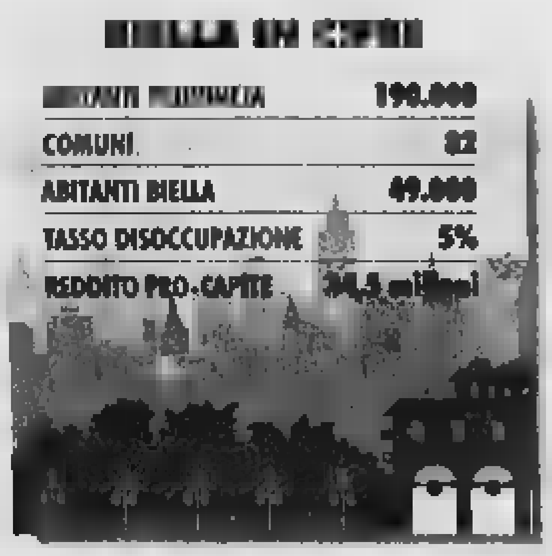
In vicolo San Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il secondo, che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne senza colpo ferire, [illegible] quasi senza propaganda personale, circa tremila preferenze che lo portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e [illegible] quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto se è illustre o quanto meno conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il nome corto, oppure collegato ad una località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda la città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici di comunicazioni: nelle precedenti corse al voto (comunali o regionali), se Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui con cognome cortissimo), Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino in Sala Rossa, o il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSI' LE PROVINCE ASPETTANO IL 18 APRILE

La vecchia fotografia di uno stabilimento tessile. Il settore, in lieve ripresa, [illegible] strategico per la provincia biellese





BIELLA IN CIFRE

[illegible] PROVINCIA	190.000
COMUNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni

reportage

Pier Paolo Benedetto

inviato a BIELLA

IL biellese doc, anche se la [illegible] giuntura è favorevole [illegible] solennizza: cauto per natura, avaro di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo ma sentenzia che al sole si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci sono e si fanno cose esemplari tutte calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e da un paio di binari che portano a Novara da un lato e a Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni non riesce a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa già che non «sfonderà» mai sul versante a Est per congiungersi con la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario mariano tra i più noti al mondo, Oropa; un paesaggio che varia dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a escl[illegible] gestione del prodotto [illegible] più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidee» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista di valore internazionale ritornato di recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appena attorno il 5 per cento e sono centinaia le offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico fa [illegible] un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale [illegible] suicidi e [illegible] suicidi tra gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra uno stipendio di oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, [illegible]gra perché la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti». E dire che Biella dispone di una Città Studi attrezzatissima con corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in una marca che vanta tre periodici e una rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle tante contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, invece, che in meno di due decenni [illegible] le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare [illegible] delle [illegible] istituzioni per la lotta contro il cancro, il «Fondo Edo Tempia», [illegible] struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed un deputato di sinistra: un feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc come Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'una e dell'altra parte si trovano a governare la città in una giunta di centro sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la mano al Polo con Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza [illegible]. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wil[illegible] Ronzani, che però [illegible] la deve vedere con il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perché i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo insieme [illegible] coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere [illegible] al comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sè. La Lega sempre ferma [illegible] una buona percentuale di consensi [illegible] parte [illegible] il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere compagnia al senatore Sella di Monteluce di Fi) e in parte corre per conto [illegible]. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di consensi sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico di lunga navigazione e pendolare tra i problemi della sua terra e il cuore della Regione: una sorta di tuttofare che gode di unanime stima che [illegible] tornasse [illegible] governo regionale dovrebbe in sovrappiù almeno imbastire per il [illegible]lese un progetto che voli al [illegible] sopra della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi [illegible] [illegible]prende [illegible] rete forte del sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma ci pensate che nella capitale del cashmere e del tessuto di qualità non c'è mai vista una sfilata? Chi saprà cavalcare con successo queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato. *(3. continua)*

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

[illegible]aele Cabras

Dopo anni difficili, la Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossim[illegible] «si p[illegible] affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei [illegible] le giacenze di prodotti destinati [illegible] vendite [illegible] diminuite nel [illegible] del trimestre.

Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi [illegible] l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un [illegible] mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui [illegible] internazionali, stanno migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone e del Sud Est Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora senso puntare tutto sul tessile? E non è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato [illegible] violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato [illegible] «tessile in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che invece ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la [illegible] che si occupa di formazione e di università.

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Medico ucciso a coltellate ieri i funerali a Romentino



NOVARA. Il gip Angela Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano. E' il piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla Micra del medico ucciso con 23 coltellate la notte prima a Cameri. Suriano è accusato d'omicidio con l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero state trovate macchie sospette. I funerali della vittima, Fabio Portalupi, sono stati celebrati ieri a Romentino, poi la salma è [illegible] tumulata a Pezzana, nel Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia sia fatta è la parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra causa. E' lui il nostro difensore. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello».

Soffocò il figlioletto «non imputabile»

ALBENGA. Un anno fa, ad Albenga, uccise soffocandolo il figlioletto Riccardo di due anni e [illegible] Laura Sabbatini, [illegible] infermiera quarantaduenne, [illegible] andrà però in carcere perché è stata dichiarata non imputabile: per dieci anni dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche mese.

Muore strangolato nella sua officina

BIELLA. Ha perso la vita nella [illegible] officina meccanica, soffocato da un pezzo del [illegible] vestito finito nel mandrino del torchio. Pierangelo Levis aveva [illegible] anni: come ogni lunedì mattina [illegible] andato a lavorare nel capannone che si trova vicino all'abitazione [illegible] frazione Vandorno. Forse per un attimo di distrazione o anche per un malore, l'abito è finito nel mandrino ed ha cominciato a stringere inesorabilmente.



Convegno, [illegible] scoperte [illegible] fisica contro i [illegible]

LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre 120 scienziati giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle particelle elementari ed in particolare quello delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di [illegible] e forse anche di m[illegible]. Un mistero che appassiona i ricercatori perché legato alla teoria sulla vita dell'univer[illegible]. Ma il convegno, a cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio Truc (foto), esperto di particelle elementari e ricercatore in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori illustrate dal professor Aaron Bensimon dell'Institut Pasteu di Parigi.

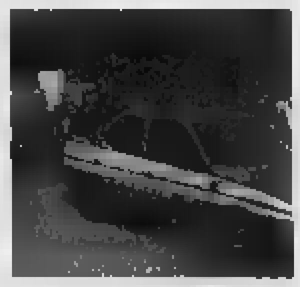
[illegible] fuoco alle sterpaglie [illegible] le fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno senza pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stata avvolta dalle [illegible] che aveva appiccato per bruciare alcune sterpaglie in un bosco vicino a casa sua, lungo la strada fra San Giacomo e Prà di Roburent. Così è morta, ieri, Grazia Tripodi Odasso, 56 anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

Molestie all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. [illegible] bambino [illegible] anni sarebbe stato molestato da un dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia presso il commissariato Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, ha portato per ora a un avviso di garanzia nei confronti dell'uomo, un handicappato psichico sui 30 anni.

Discarica di Cassine, ruspe [illegible] dagli abitanti



[illegible] TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consorzio rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'altra settimana in Regione si [illegible] arrivati a una tregua che prevedeva: via libera alle ruspe ma solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del [illegible] sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella zona, di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma [illegible] mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di persone ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto).

Ferito ad una gamba scaricato all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano su un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale di Bordighera con una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scaricato» da un'auto di grossa cilindrata, vestito elegantemente, è stato ricoverato. Era senza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, [illegible] il termodistruttore

ASTI. Il termodistruttore progettato per [illegible] costruito in zona Liot [illegible] Asti, [illegible] si farà. L'impianto, oltre a distruggere rifiuti solido urbani, [illegible]bbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco, Luigi Florio, che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere la licenza di costruzione non è sufficiente.



Negozianti [illegible] per il nuovo ipermercato

SANTHIA'. In fibrillazione i negozianti del Santhiatese per il progetto che prevede la realizzazione di un ipermercato dell'abbigliamento da 30 mila metri quadrati in un'area vicino all'autostrada Torino-Milano. E le preoccupazioni dei commercianti sono fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Barbonaglia con cui chiede di prendere visione di tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le concessioni edilizie e le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni vicini».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; [illegible]: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: [illegible] 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: [illegible] e [illegible] 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità [illegible] Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.


"Ognuno deve avere una casa a misura del proprio benessere."
Il paese della grande i ha le sue leggi.
E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.
In 12 colori, a 60°, ogni ambiente.
100%
puro cotone, ad alta capacità assorbente. (450 gr al mq)
Acquistabili anche singolarmente e coordinabili con:
Tappeto bagno (cm 60x90) L. 19.900
Tappelino scendidoccia (cm 40x60) L. 8.900
Manopola bagno L. 2.900
Ciabattine in spugna L. 6.900
Autentica spugna in Italy, con doppia bordura in cotone mercerizzato.
Corredo bagno.
Accappatoio L.24.900, bagno L.14.900, salvietta L.6.900, ospite L.2.900.
Solo domani*a
L.49.600
€ 25,62
IPER
Il paese della grande i
Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 7 Marzo 2000 | 39
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Ieri mattina nuovo dietro front. Il consorzio: l'accordo è compromesso. Il comitato: mancano alcune notifiche

Gavonata tenta l'ultima sfida

Bloccate le ruspe, nonostante l'intesa

[illegible]
CASSINE

Ancora muro contro muro per la vicenda discarica di Gavonata. Contrariamente alle previsioni ieri mattina i mezzi della ditta incaricata di dare inizio [illegible] lavori di ampliamento della strada consortile «Boschi delle Sorti» [illegible] hanno potuto iniziare le opere previste, [illegible] della presenza di alcuni proprietari che si sono formalmente opposti al transito, senza peraltro porre ostacoli sulla strada.

In [illegible] all'accordo siglato la scorsa settimana in Regione dai rappresentanti del Consorzio e del Comitato anti-discarica, i lavori sulla strada [illegible]tile sarebbero dovuti iniziare ieri mattina, mentre per quelli relativi all'impianto la data è stata fissata per il prossimo [illegible] luglio. Prima di tale termine, la Regione Piemonte, potrebbe dare il via libera all'istituzione della zona [illegible] salvaguardia del Bosco di Cassine, indennizzando il Consorzio delle spese fino ad allora sostenute.

«Nonostante gli impegni presi in sede di Consiglio Regionale, ieri mattina abbiamo dovuto constatare che si è presentata la [illegible] situazione dei giorni scorsi - spiegano al Consorzio -. Un gruppo di persone ha di fatto impedito ai mezzi dell'impresa, al direttore dei lavori ed al rappresentante [illegible] consorzio l'accesso alla strada consortile Boschi delle Sorti. Comprendiamo [illegible] difficoltà dei firmatari dell'accordo stipulato il primo marzo a farlo rispettare [illegible] tutti i gavonatesi e contemporaneamente diamo atto [illegible] ai medesimi di averlo rispettato e di [illegible] cercato di farlo rispettare. Tuttavia siamo amareggiati dal fatto che non tutti i gavonatesi abbiamo compreso l'importanza dell'intesa, sino [illegible] compromettere irrevocabilmente la sua validità».

Di contrario avviso alcuni proprietari dei terreni, [illegible] cui non è stato notificato il provvedimento di esproprio ed il relativo verbale e che ora vogliono sapere per quale motivo ed in base [illegible] quale diritto i mezzi dovrebbero transitare sulla strada. A questo punto, [illegible] attende [illegible] decisione del Prefetto, che potrebbe consentire il transito [illegible] l'ausilio delle forze dell'ordine.


Uno dei concitati momenti del blocco dei giorni [illegible] quando alle ruspe fu impedito l'accesso alla strada che porta all'area scelta per la discarica

FESTA DELLA DONNA

Otto marzo in arrivo fra convegni e party


Palco affollato in Teatro per il convegno sulla condizione della donna nel mondo

ALESSANDRIA. Alcune centinaia di persone, in prevalenza donne, ieri hanno preso parte al Teatro Comunale [illegible] convegno sulla condizione della donna n[illegible] mondo, indetto in occasione delle manifestazioni per la Festa della donna. Hanno svolto relazioni sulla situazione in diverse parti del mondo - da Italia a Iran, Irak, Usa, Svezia, Somalia, Cina, Giappone, Kenya, Kurdistan, Colombia ed Afghanistan - illustre ospiti femminili di rilevanza internazionale. Dopo i saluti del sindaco Francesca Calvo e dell'assessore alle Pari opportunità, Manuela Ulandi, ha aperto il convegno Inge Feltrinelli, ospite d'onore. Moderatrice era Catherine Spank, che ha poi concluso a tarda sera i lavori.

Intanto pubblichiamo il primo tagliando che darà diritto all'ingresso gratuito alla discoteca Casanova di **Pontechino** per la serata di domani, dedicata ovviamente alla donna. Per l'occasione sono attesi gli Strip Angels - un gruppo di showmen dalla Svizzera-, ci saranno ricchi premi per i gruppi più originali e poi, naturalmente, ottima musica con il deejay Gianni Canova e con il team del privè house, guidato da Bruno Bolla, Ugo Lucchesi e J. Jackmaster Pez. Ci sarà anche un guest dj, proveniente da radio One-O-One di Milano; insomma, un programma all'insegna del divertimento. Il coupon [illegible] ripubblicato anche domani. (r. al.)

La donna di Gioachino sparita anche da Spinetta, dove abitava prima del trasloco al Cristo

Una notte con il rapito nel garage

Stupore fra i condomini del palazzo di via Viora

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

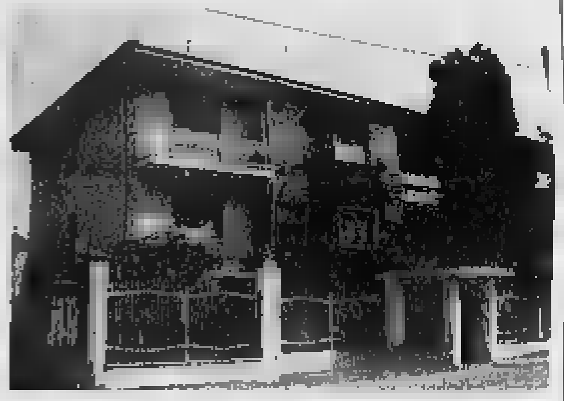
Si terrà oggi, nel carcere di piazza Goito, l'udienza del [illegible] Paola Zampieri, del tribunale alessandrino, per la convalida del fermo dei fratelli Gioachino e Baldassarre Giustiniano, 31 e [illegible] anni, gli autori del sequestro Tacchinardi arrestati la notte tra sabato e domenica nel condominio «Le robinie» di [illegible] Viora 6, al Cristo. I due, assistiti dai difensori, [illegible] interrogati dal gip, quindi se il fermo verrà, come è prevedibile, trasformato in arresto, [illegible] trasferiti nel carcere [illegible] Milano, competente sul sequestro è infatti l'autorità giudiziaria milanese.

Gioachino Giustiniano aveva affittato l'alloggio al terzo piano de «Le robinie» un [illegible] fa, [illegible] alla convivente Ignazia Inzerillo, 34 anni, ed ai due figli della donna, di 15 e 10 anni. Poi era arrivato Baldassarre. In quella casa i due fratelli [illegible] Castelvetrano (Trapani) hanno probabilmente preparato il piano per rapire l'imprenditore milanese, per la cui azienda Gioachino ha lavorato come «padroncino». Ma Ignazia Inzerillo ripete di non [illegible] accorta di nulla. E dice di ignorare che la notte di venerdì, dopo il sequestro, l'imprenditore [illegible] stato portato ad Alessandria e chiuso [illegible] alcune ore nel [illegible] del condominio. Circo[illegible] sfuggita anche [illegible] molti coinquilini - sono [illegible] le famiglie nel palazzo - i quali, quando ieri l'hanno appreso, hanno dimostrato stupore e incredulità.

«E' però vero - dice qualcuno - che da alcuni giorni Giustiniano [illegible] metteva più l'auto nel box, evidentemente [illegible] già previsto l'uso a cui destinarlo. Non abbiamo notato nessun movimento strano, l'unica stranezza erano i nuovi inquilini, giunti [illegible] i mobili in piena notte e solo preoccupati di ristrutturare quell'alloggio».

Intanto Ignazia Inzerillo, [illegible] compagna di Gioachino, [illegible] sparita, [illegible] con lei i due figli. [illegible] era pensato si fosse nascosta nel suo vecchio alloggio, in via Ardizzone a Spinetta: ma [illegible] telefono continua [illegible] dare il segnale di occupato e al citofono non risponde nessuno. La giovane donna, assieme al marito Rosario F. ed ai due figli, era arrivata a Spinetta nel settembre '97. I loro nomi sono ancora sotto il campanello, anche se la coppia si era certamente separata dopo l'ini[illegible] della relazione tra Ignazia [illegible] Gioachino. La donna proveniva da Castelvetrano, come i Giustiniano, ed altri Inzerillo abitano [illegible] provincia, forse qualcuno ha dato ospitalità ad Ignazia, che però potrebbe anche aver fatto ritorno in Sicilia, portando i figli, per evitare ai due ragazzini l'eccessiva pubblicità.





Oggi il gip andrà in carcere per la convalida degli arresti poi saranno trasferiti a Milano

Il casolare vicino a Tortona, ultima pri[illegible] [illegible] Tacchinardi e la casa di Spinetta dove aveva abitato Ignazia Inzerillo

Imminente l'ordinanza di sgombero del palazzo di via Goito. Alcuni condomini stanno già lasciandolo

Acqui, cento persone in cerca di una nuova casa

E controlli [illegible] altri quattro edifici costruiti dalla stessa impresa

ACQUI TERME

Cento persone in cerca di una casa. Ieri mattina, in attesa dell'imminente ordine di sgombero che potrebbe giungere [illegible] [illegible] mo[illegible] all'altro dal Municipio, qualche inquilino del condominio Cometa di [illegible] Goito ha iniziato a traslocare. Tra questi anche Carlo Tocco, uno dei proprietari d'alloggio che nel [illegible] di questi ultimi anni [illegible] seguito con apprensio[illegible] l'evolversi della situazione riguardante la stabilità dell'edificio, vi[illegible] che nel suo appartamento si trovano ben due vetrini spia. «Io e mia moglie abbiamo deciso d'iniziare a portare via qualcosa, in attesa della riunione che si terrà questa [illegible] (ieri; ndr). Infatti, come scritto nella lettera dell'amministratore del condominio, [illegible]rà necessario sgomberare l'intero edificio per dare la possibilità ai tecnici di effettuare ulteriori accertamenti sulle colonne portanti, non solo nelle cantine [illegible] anche negli alloggi».

[illegible] situazione del condominio Cometa viene seguita attimo per attimo dall'Ufficio urbanistica del Comune, che ieri ha fatto un censimento degli edifici costruiti nei primi anni Sessanta dall'imprenditore torinese che aveva realizzato in parte il condominio ora al centro delle verifiche di stabilità: «Secondo u[illegible] prima serie di accertamenti vi sono in città altri quattro palazzi realizzati dalla stessa impresa» spiegano [illegible]ponsabili dell'Urbanistica. Un altro edificio, che doveva essere adibito ad albergo in regione Bagni, lungo la strada che porta in frazione Lussito, era stato subito dichia[illegible] inagibile, in quanto realizzato su [illegible] falda acquifera che ne aveva reso precaria la stabilità. In quel caso si ricorse all'uso dell'esplosivo per l'abbattimento.

Sul caso è intervenuto il sindaco [illegible] «Per il momento non ho ancora firmato l'ordinanza di sgombero, in attesa della relazio[illegible] [illegible]a parte dei Vigili del Fuoco. L'indicazione che posso dare alle persone che vivono nel palazzo [illegible] quella di trovare una diversa sistemazione in attesa del completamento di ulteriori verifiche sulla stabilità dell'edificio. Se il condominio dovesse essere dichiarato inagibile l'amministrazione comunale è intenzionata a fornire agevolazioni: il reperimento di una nuova area edificabile, lo sgravio dalle spese di urbanizzazione per la costruzione del nuovo palazzo, mentre contatteremo gli istituti bancari per vedere se c'è la possibilità di mutui agevolati [illegible] modo [illegible] venire incontro alle esigenze [illegible] [illegible] sarà costretto a trovare una [illegible] casa». (g. l. f.)


Il palazzo di via Goito dove abitano 36 famiglie. Secondo gli esami di staticità alcuni pilastri [illegible] sarebbero a norma

Ieri s'è discusso del maxi progetto in zona D5 e degli eventuali benefici

«Con la centrale sconti sulla luce»

L'Ansaldo inaugura la concorrenza con l'Enel

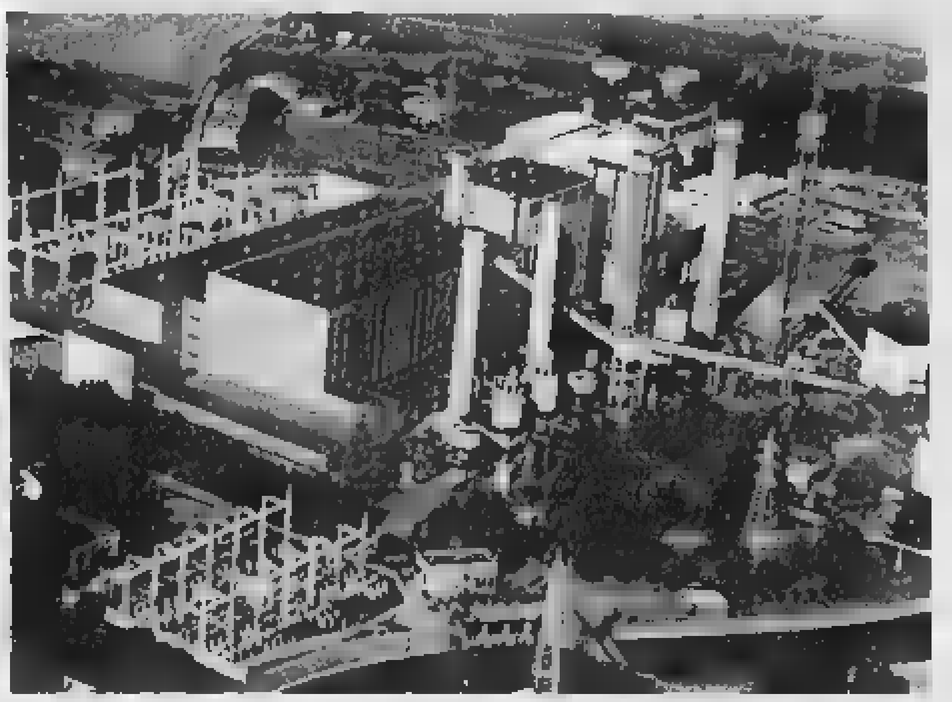
ALESSANDRIA

E' una centrale a turbo-gas l'impianto per la produzione di energia elettrica che la Ansaldo intenderebbe insediare, se verrà raggiunto un accordo con l'amministrazione comunale, nella zona industriale D5, tra Spinetta Marengo e Castelceriolo. La conferma alle prime notizie che si erano diffuse la scorsa settimana dopo un incontro tra dirigenti della azienda ed il sindaco Francesca Calvo, è arrivata ieri durante la seduta della commissione Politiche dello sviluppo convocata sul problema dal presidente Giorgio Bertolo ed alla quale ha partecipato l'assessore comunale all'Urbanistica Paolo Bobbio.

«L'Ansaldo - ha detto l'assessore - chiede un'area di centomila metri quadrati ed ha indicato in 700-800 miliardi l'investimento per la costruzione della centrale turbo-gas per produrre energia e non bruciare sia ben chiaro, rifiuti». La Ansaldo ha anticipato che si tratterà di un impianto moderno ed a tecnologia avanzata, in linea con il concordato di Kyoto sul surriscaldamento dell'atmosfera e nel rispetto delle norme sull'impatto ambientale.

Il progetto, ovviamente, diverrà operativo dopo la legge che dovrà liberalizzare la produzione dell'energia elettrica. Per ottenere che la società genovese scelga la zona industriale D5 occorrerà superare la concorrenza di tre località lombarde. A favore della D5, è scontato, gioca la posizione, ottimamente servita dalla ferrovia e dalle autostrade. Ed anche il prezzo dell'area - 32 mila lire al metro quadrato - dovrebbe essere concorenziale. I consiglieri Bovone, Varvello, Capriata hanno chiesto notizie su quale potrà essere il ritorno occupazione ed economico sulla città e la zona. L'assessore Bobbio ha fatto notare che ci sarà certamente un ritorno occupazionale in quanto dovranno essere assunti gli addetti alla centrale (si ignora quale potrà essere il numero) ma ci sarà anche occupazione per l'indotto, a cominciare dalla costruzione dell'impianto, con la partecipazione di aziende e lavoratori

Si parla poi di costi miliardari per la manutenzione, ogni anno, della centrale, quindi potranno svilupparsi aziende specializzate nel settore. Per i cittadini, inoltre, potrebbe esserci un beneficio economico, in altre città dove sorgono centrali elettriche vengono praticati sconti sulla fornitura di energia, a parte i vantaggi che possono [illegible] dalla concorrenza con l'Enel. «Adesso - dice l'assessore Bobbio - si deve attendere la decisione definitiva dell'Ansaldo, poi il Consiglio comunale sarà chiamato a dare l'ultimo giudizio sull'insediamento». [f. m.]



Un esempio di centrale elettrica a gas. In zona D5 se l'Ansaldo supera la concorrenza dovrebbe sorgere una nuova struttura in concorrenza con l'Enel. Prima però si deve raggiungere un accordo con il Comune

Rischio flavescenza

«Impossibile piantare ora nuovi vigneti»

ALESSANDRIA

Quattro parlamentari hanno dato l'assenso, ieri, a sollecitare il pagamento dei cosiddetti contributi «pac» destinati dall'Aima agli agricoltori per i seminativi. Avrebbero dovuto essere corrisposti entro il 31 dicembre scorso, invece, a tutt'ora, non sono stati effettuati a causa dei ritardi nei controlli (a cui la provincia di Alessandria aveva accettato di sottoporsi). Un documento congiunto delle associazioni - Coldiretti, Unione agricoltori e Cia - viene condiviso, dunque, dagli onorevoli Rossi (Lega nord), Muzio (Comunisti italiani), Stradella (Fi), Rava (Ulivo). «Sotto esame - si legge nel documento - sono finite 8 mila aziende agricole per un totale di 200 mila particelle catastali». Il ritardo nei controlli, data la complessità, era prevedibile: ora è confermato, con l'aggiunta di rilevazione di anomalie che «è dovuta ai dati di riferimento dell'Aima non aggiornati». Le sollecitazioni condivise dai parlamentari interpellati ieri dall'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi saranno contenute anche in un ordine del giorno discusso nel Consiglio provinciale di domani.

Intanto, Filippi ha anche scritto una lettera all'assessore regionale Bodo perché solleciti la Comunità europea a prorogare i termini per i nuovi impianti di vigneto. Spiega Filippi: «Visto il dilagare della flavescenza, solo a primavera inoltrata si avrà un riscontro più preciso sulla presenza del fitoplasma». Inutile, quindi, impiantare adesso. Ma, data l'attuale cadenza, si rischia di perdere il diritto. Da qui la richiesta di prorogare il termine al 31 dicembre 2000. [s. m.]

IL TEMPO

Fulvio Romano

Tripudio della natura, un inizio, almeno. Come definire altrimenti lo spettacolo cui abbiamo (tutti, spero) assistito domenica, ognuno nel proprio «buen retiro». Chi ha «scollinato» verso il mare, confidando a ragione in una stabilità interregionale del bel tempo, avrà già visto sfiorire il mandorlo e la mimosa, ormai di quel giallo arancione che ne segna la fine fioritura. Le Langhe, il Roero e il Monferrato presentavano profili rotondi, ammorbiditi dalla lieve foschia.

Certo, l'aria era ancora fresca mentre il sole dardeggiava gagliardo. Un po' dappertutto abbiamo visto i contadini della domenica innaffiare i giardini: siepi, primule, fiori, persino i prati sono assetati di acqua. Che manca ormai da molte settimana, anzi mesi.

L'ultima pioggia risale a metà gennaio

L'ultima pioggia vera e propria (intesa come acqua direttamente al suolo) risale ormai a metà gennaio. Furono pochi millimetri, un cucchiaino d'acqua tra la polvere di un inverno siccitoso.

Risalendo nella nostra storia delle precipitazioni di questi ultimi mesi troviamo ancora una spruzzata al 20 dicembre e pioggia e neve il 15 e 16 dello stesso mese.

Insomma, siamo nettamente sotto la media prevista per la stagione. Limitandoci all'inverno meteorologico (che comprende i mesi di dicembre, gennaio e febbraio) scopriremo che l'inverno '99/2000 ci ha riservato soltanto poco più di una ventina di millimetri di acqua al posto dei 140 prevedibili seguendo il trend storico. Meno di un quinto, o se si preferisce, del 20% del normale.

Anche le temperature sono state abnormi. In questo caso al di sopra della media statistica. Il valore medio della temperatura registrata in Alessandria negli ultimi tre mesi è infatti di oltre 4°.

Si pensi che, per lo stesso periodo, la media storica è di circa 2°. Siamo quindi di ben due valori sopra la norma o, se si preferisce, circa al doppio della temperatura usuale.

Qualche nuvola poi torna il vento caldo

Le previsioni? Niente di nuovo. Non pioverà ancora e questo è il dato più atteso. L' alta pressione insiste sul Mediterraneo e difende così la nostra regione dalle perturbazioni occidentali. Ancora [illegible] oggi e, in parte, domani. Nuvole possibili però, specie verso la [illegible] dell'Alessandrino, unica zona con qualche umidità (e pioggetta) possibile, tra domani e giovedì.

Per il resto, c'è da aspettarsi ancora il foehn sotto le Alpi e poi ancora sole con temperature notturne fresche, anche a causa della risorgente umidità tappata a terra dall'alta pressione.

Non piove [illegible], quindi. Anzi, le proiezioni dei prossimi dieci giorni, parlano di prosecuzione dell'aridità.

«Tutto si tiene», come dicono i cugini francesi. Se marzo sarà polveroso, pioverà ad aprile: «Mars puvrente, avrì pluvent», almeno secondo gli antichi detti monferrini.

APPUNTAMENTI

• Rifondazione
Questa sera alle 21 alla Camera del lavoro di Alessandria, in via Cavour 27, Rifondazione comunista propone un incontro pubblico dal titolo «Missione Arcobaleno, tutti i colori di un fallimento». Parteciperanno: Emilio Molinari, professore universitario esperto di questioni Balcaniche; Claudio Bazzocchi, dell'Ics (Consorzio italiano solidarietà).

• Gruppo [illegible].
Questa sera alle 21 nella sala del Consiglio del quartiere Centro di Alessandria, in via Venezia 37, dibattito contro la mondializzazione. Intervengono Salvo Vaccaro docente dell'università di Palermo e il giornalista Marin Matteo.

• Autonomisti Europa. Il movimento Autonomisti per l'Europa domani continua la raccolta firme per la presentazione della lista con un gazebo dalle 16 alle 18 in piazza Garibaldi ad Alessandria. Dalle 16 alle 18 Giorgio Melchionni incontra i cittadini in via Piacenza 8.

• Alleanza Nazionale. Questa sera alle 20 nella sala convegni del Comitato elettorale ad Alessandria in via Mondovì, Marco Botta, candidato di Alleanza nazionale incontra gli operatori del settore del mercato ortofrutticolo. Domani alle 18,30, sempre nella sede di via Mondovì sarà presentato il programma elettorale.

Restauri a Marengo

«Presto i ponteggi per ridipingere la città ideale»

ALESSANDRIA. Invece del «castello» aereo saranno utilizzati i ponteggi, montati quanto prima, per fare i saggi sulla parete di villa Marengo che verrà totalmente restaurata e su cui sarà recuperato un antico affresco che raffigura la città ideale. L'architetto Repetto si occuperà personalmente della verifica, per accertare se esistono ancora alcune tracce. Quindi riferirà alla Sovrintendenza per avere l'autorizzazione a procedere. In ogni caso, esiste una documentazione storica e fotografica (tra cui una grande immagine degli anni Trenta) a cui fare riferimento. Il recupero sarà affidato a un esperto della Scuola edile (la quale, già in passato, ha collaborato fattivamente ad altre iniziative di recupero a Marengo). Non è certo che la parete sarà restaurata interamente per giugno, quando si terranno le manifestazioni del Bicentenario della battaglia. L'architetto Repetto, però, è fiducioso, almeno «sul completamento delle partizioni architettoniche». L'impegno è quello di offrire il più possibile una visione d'insieme, senza però accelerare smisuratamente i tempi con il rischio di ottenere un risultato che non sia abbastanza duraturo nei decenni. [s. m.]

Una donna di Bosco

Assolta per aver lasciato il padre senza assistenza

ALESSANDRIA. Luigina Rolando, 54 anni, via Fittavolini a Polastra di Bosco Marengo, accusata di abbandono di persona incapace di provvedere a se stesso e di sequestro di persona, è stata assolta dalla Corte d'appello di Torino perché il fatto non costituisce reato.

In primo grado era stata condannata dal tribunale a 10 mesi di reclusione per l'abbandono e assolta per il sequestro. I giudici torinesi hanno accolto l'appello del difensore Alberto Raiteri nonostante il parere contrario del Procuratore generale che ha chiesto la conferma della prima sentenza.

Per l'accusa la donna nel '92 più volte aveva abbandonato il padre Giovanni, vecchio e malato, senza cibo, assistenza, al freddo, tra sporcizia ed escrementi, sottoponendolo quindi «a un regime di reiterati e immotivati maltrattamenti» e lo [illegible] chiuso in casa. E' emerso che i due da tempo vivevano nel degrado, una situazione che la donna considerava del tutto normale. [e. c.]

Travolse una donna poi fuggì. Denunciato

Un faro smaschera pirata della strada

ALESSNDRIA

Il frammento di un faro d'auto su cui c'erano gli estremi della omologazione ha consentito alla Polstrada di risalire al tipo di vettura e, a seguito di ricerche in tutte le carrozzerie cittadine, a stabilire l'identità del proprietario che, ritenuto responsabile di un grave incidente, è stato deferito con denuncia-querela alla Procura competente a pronunciarsi in merito.

E' Giovanni Gismundi, 32 anni, via Tortona, che lo scorso 8 dicembre vicino alla zona D3 avrebbe investito con la sua Rover la Fiat 126 di Margherita Scoglia, 57 anni, via Papa Giovanni a Frugarolo, causandole gravi lesioni, e si sarebbe allontanato senza prestare nè chiamare soccorso. «Sono assai impressionabile e non sopporto la vista di persone ferite» è la tesi fornita alla Polstrada.

La donna (è assistita da Giuseppe Lanzavecchia) nella denuncia - querela fa presente che mentre si trovava al centro delle due corsie di marcia (dove svoltare) era stata tamponata da un'auto. «Causa le gravissime lesioni riportate a seguito dell'urto molto violento per cui [illegible] oggi sono in [illegible] all'ospedale, svenni e rimasi esanime per 30 minuti. Nessuno si curò di me perchè l'auto era ferma fuori della carreggiata di marcia e gli automobilisti in transito ritennero evidentemente che l'incidente si fosse verificato da tempo e fossero già intervenuti i soccorsi».

Dopo mezz'ora transitò Claudio Pareti, figlio della donna il quale, notata l'utilitaria di proprietà della sorella, si avvicinò preoccupato scoprendo che all'interno si trovava la madre ferita (frattura del bacino e di un femore, ematomi, lesioni).

La Polizia stradale procedette al recupero dei frammenti del faro anteriore dell'auto investitrice, andato distrutto nell'urto, risalì alla Rover e a Gismundi e stabilì che l'auto della Scoglia era danneggiata nella parte anteriore sinistra, quella dell'alessandrino nella parte anteriore destra. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Proposta di legge su Bed&Breakfast

Il dibattito in atto nella nostra provincia relativamente al recupero e sviluppo delle zone rurali mi induce a intervenire in quanto in Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, proprio pochi giorni fa, sono iniziati i lavori sul Comitato ristretto che porteranno al varo della nuova legge quadro sugli agriturismi. Ma non è detto che la attività agrituristica sia la sola in grado di contribuire al sostentamento dell'agricoltura, perché altre forme di turismo cosiddetto [illegible] o leggero possono nell'immediato favorire il riequilibrio del territorio, migliorare l'utilizzazione rurale esistente, favorire la conservazione dell'ambiente, valorizzare i prodotti tipici.

Attraverso la proposta di legge di cui sono firmatario, si individua una forma particolare di Bed&Breakfast, che assume la definizione di rurale, in quanto deve essere svolta esclusivamente in strutture rurali ubicate in contesti agricolo-forestali e al di fuori dei centri urbani. Questo tipo di attività dà la facoltà ai possessori di quelle abitazioni campestri di non lasciarle in abbandono, ma di metterle al servizio della comunità e del cittadino [illegible] a recuperare un rapporto stretto con l'ambiente naturale e con le attività che esso offre. Tutto questo viene notevolmente favorito dal fatto che, a differenza dell'agriturismo, il B&B rurale non richiede all'esercente il titolo di imprenditore agricolo e la partita Iva, così facendo anche coloro che hanno un'occupazione diversa dall'imprenditoria agricola possono svolgere tale attività.

Chiaramente l'attività di B&B rurale non si consuma esclusivamente nell'esercizio di affittacamere, perché ad essa si collega la prima colazione che deve avvenire con prodotti tipici locali, possibilmente se ottenuti in loco.

Qualora questo tipo di ricezione avvenga nel pieno rispetto dei parametri stabiliti dalla proposta di legge che ho presentato, si sono previste agevolazioni fiscali e contributi da parte delle Regioni per recuperare fondi rurali da destinare all'attività in oggetto. Pertanto è stato inserito nel testo quadro sull'agriturismo predisposto dal Comitato ristretto della Commissione Agricoltura della Camera un articolo (2bis) che riconosce e disciplina l'attività del B&B rurale.

On. Angelo Muzio
Capogruppo Comunisti italiani
Commissione Agricoltura
Camera dei deputati

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 [illegible] **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. [illegible]: Cri 0143 643.070. **Murisengo:** [illegible] 0141 [illegible]. [illegible]: Cri 0143 [illegible] **Ovada:** Cr. [illegible] 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 488.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible]: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avs 0131 [illegible] **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO
Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Bodo: via Adam 38 (0142 561.281). **Novi:** Moderna: via Giovanni XXIII 5 (0143 216[illegible]). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA
[illegible]: 0131 205.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca[illegible] S.:** 0131 856.753; **Cerrina** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

Archeosofia
Dibattito a Casale
Lo studio della costituzione occulta dell'uomo e della donna» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21,30 nella sede di Archeosofia, in vicolo Ghilione a Casale. [r. sa.]

Circoscrizione
Incontro a Terranova
Stasera alle 21 nella sede del Consiglio di circoscrizione di Terranova di Casale è in programma un incontro fra i rappresentanti della frazione e Angelo Miglietta, presidente dell'Amc per discutere della situazione trasporti. [r. sa.]

Escursione
Gita con il Cai di Valenza
In collaborazione con il Centro comunale di cultura, il Cai di Valenza organizza per domenica un'escursione all'Anello di monte Manico del Lume. Si parte da Repallo e, si scende attraverso il Passo del Gallo e dalla Serra. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0131/945633. [r. c.]

Novi, quasi all'unanimità d'accordo sull'abolizione del riposo settimanale

Aperti no-stop? I gestori [illegible]

Sondaggio Ascom tra bar, pizzerie e ristoranti

NOVI

Quasi all'unanimità gli esercenti pubblici cittadini chiedono di abolire l'obbligatorietà del riposo settimanale. In base alla [illegible] legge sul commercio, la decisione spetta al sindaco, sentiti i pareri delle associazioni di categoria. L'Ascom di Novi ha così organizzato un sondaggio [illegible] i bar, [illegible] pizzerie ed i ristoranti della città per conoscere l'opinione dei propri iscritti su questo tema. A Novi su [illegible] esercizi pubblici interpellati, 54 hanno risposto «sì» alla facoltà di rinunciare [illegible] riposo settimanale, solo 2 i contrari. La distribuzione del questionario e la successiva raccolta è stata curata dal consigliere Ascom Adolfo Guglielmino. «Questo risultato - spiega Guglielmino - non significa una [illegible] al riposo settimanale che è comunque importante per la categoria e al quale io stesso sono favorevole. E' però altrettanto importante [illegible] la libertà di poter tenere aperta l'attività nel giorno di riposo se c'è la necessità o [illegible] desiderio di farlo: magari [illegible] un'occasione particolare oppure per fare fronte a spese o ad altri impegni finanziari. Insomma una maggiore discrezionalità su questo punto può aiutare nella gestione di un locale». Non occorrebbero più eventuali autorizzazioni del Comune, l'unico problema, in realtà un falso problema, sarebbe avvertire la clientela della decisione del locale di tenere aperto anche il giorno stabilito per il riposo. Guglielmino poi aggiunge che un altro argomento da discutere con il Comune sarà l'orario da riadattare alle mutate esigenze della clientela, anche prendendo spunto da ciò che hanno deciso in altri centri.

Intanto il Consorzio dei gelatieri novesi di cui Guglielmino fa parte, sta preparando una [illegible] di iniziative per valorizzare questo prodotto che in città vanta artigiani abili e raffinati. La prima uscita pubblica del 2000 del Consorzio sarà la partecipazione al premio «La Bici D'oro» allestito a Novi nel corso del quale ci sarà la degustazione di due gusti di gelato dedicati, uno al quotidiano sportivo che patrocina la manifestazione, il «rosa gazzetta» e l'altro, «il Campionissimo», a Fausto Coppi. Il Consorzio sarà poi protagonista della nuova edizione di «Novinfiore», mentre ha intenzione [illegible] [illegible] [illegible]izzare un concorso a premi nelle scuole sul gelato.

[illegible] presto assessore

Avrà la delega alle attività economiche
Forse la nomina nel Consiglio di giovedì

NOVI LIGURE

Alberto Masoero, ex giornalista Rai e capo ufficio stampa della Fiat, sarà uno dei due nuovi assessori che il sindaco di Novi Mario Lovelli nominerà fra breve. Per provvedere all'allargamento della giunta dagli attuali 6 agli 8 elementi, occorre ancora votare in consiglio comunale la relativa modifica [illegible] statuto. Questo punto è all'ordine del giorno del consiglio comunale di giovedì, ma difficilmente sarà trattato. Lo precedono altri argomenti «caldi», [illegible] i quali una serie di interpellanze che potrebbero fare slittare la discussione sulla modifica dello statuto. Questo [illegible] è comunque già stato dibattuto in commissione consiliare ed è stato al centro di una riunione della maggioranza. Superata qualche diffidenza all'interno della coalizione, il sindaco Lovelli è riuscito ad ottenere l'ok degli alleati per l'ingresso in giunta di Masoero. E' lo stesso Lovelli a confermarlo, seppur [illegible] qualche reticenza. Masoero dovrebbe ottenere la delega alle attività economiche; l'altro assessore potrebbe essere una donna.

Alberto Masoero, 57 anni, laureato in Scienze Politiche a Geno[illegible], dal '70 è giornalista professio[illegible]ista. Nel '68 ha vinto un concor[illegible] in Rai dove è stato caposervizio [illegible] Roma e inviato speciale di [illegible] internazionale e conduttore del Tg1. Poi alla Fiat fino al '99 dove [illegible] stato capo ufficio stampa estero: dall'anno [illegible] è in pensione. In Comune a Novi è stato consigliere comunale dal '75 all''80 del partito liberale e presidente della commissione urbanistica. [m. pu.]



Alberto Masoero, ex giornalista Rai

La vittima è un pensionato [illegible] 60 [illegible]. Da accertare se la [illegible] è un guasto o un errore

[illegible] il furgone

La tragedia a Pasturana: nessuno era presente

PASTURANA

E' rimasto schiacciato [illegible] cassone del camioncino che stava riparando. La vittima è Luigi Cassano, [illegible] anni, abitante a Pasturana, pensionato Ilva. La tragedia si [illegible] consumata ieri mattina, lungo la strada che collega Pasturana a Francavilla, alla [illegible] Osteria, che l'uomo aveva preso in affitto. In questo cascinale trascorreva molto tempo dopo essere andato in pensione. Anche ieri è uscito presto da casa [illegible] in auto si [illegible] recato alla cascina per svolgere alcuni interventi di manutenzione che aveva già programmato: [illegible] particolare, intendeva riparare il [illegible] ribaltabile di [illegible] camioncino. L'uomo [illegible] solo al lavoro nel cortile quando è avvenuto l'infortunio.

E' stato trovato ormai privo di vita da un passante, gestore di un apiario poco distante da [illegible] Osteria, al quale si [illegible] presentata una scena tragica. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, [illegible] pensionato è rimasto schiacciato sotto il cassone del camioncino all'altezza della gola ed è morto soffocato. L'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica dovrà chiarire l'esatta dinamica del [illegible] tale infortunio: se abbia ceduto ad esempio lo stantuffo che regola il sollevamento del cassone del camioncino o ci sia stata qualche altra causa, magari imputabile ad un'imprudenza dell'uomo. Chi ha rinvenuto il corpo di Luigi C[illegible] ha poi chiesto aiuto all'assessore di Pasturana Lorenzo Gotto che abita poco distante da Cascina Osteria ed è stato dato l'allarme. Sul posto, intorno alle 10,30, sono intervenuti i carabinieri ed i vigili del fuoco di Novi per [illegible] l'uomo da sotto il camioncino. La sua morte risale probabilmente ad almeno un'ora prima del ritrovamento.

Profondo cordoglio ha suscitato a Pasturana la morte di Luigi Cassano, persona stimata e benvoluta da tutti. Sposato, lascia, oltre alla moglie, anche un figlio di vent'anni.

«Gli ero molto amico - dice il sindaco del paese Angelo Laguzzi - e sono sconvolto per la sua morte». [illegible] paese lo ricordano come un uomo attivo e gran lavoratore. Dopo essere andato in pensione, essendo stato alle dipendenze dell'Ilva di Novi come operaio, aveva intensificato il lavoro alla cascina Osteria dove trascorreva gran parte della giornata.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali. [m. pu.]

Tanto sport [illegible] Casale e Novi, senz'auto per un giorno

Il successo [illegible] domenica con le scarpe [illegible] ginnastica



Due immagini del centro storico di Casale in occasione della seconda «Domenica senz'auto». In provincia ha aderito anche il Comune di Novi, mentre T[illegible] corre da sola e fa slittare l'iniziativa al 12 marzo. Buona la partecipazione alle manifestazioni di tipo sportivo

Buona partecipazione alle manifestazioni favorita anche dal sole E il 12 marzo a Tortona

Buon successo nelle due città che hanno aderito al secondo appuntamento dell'iniziativa nazionale «Domeniche senz'auto»: Casale e Novi, mentre Tortona ha fatto slittare la propria adesione di una settimana.

A Casale è stato un successo. «Rispetto alla prima domenica si registra una maggior adesione - dice Giorgio Rosso, ispettore dei vigili urbani, che insieme ai volontari della Protezione Civile ha vigilato la zona chiusa - segno che la città, poco alla volta, sta acquistando la giusta [illegible]alità ambientalista. Non solo non ci sono state infrazioni, [illegible] nemmeno lamentele, tutti quanti hanno condiviso lo spirito della giornata con l'auspicio che venga ripetuta con maggior frequenza». Nelle arterie periferiche il traffico è risultato minore rispetto alla prima edizione, e anche i residenti del centro storico hanno accolto l'invito dell'amministrazione di limitare al minimo indispensabile l'utilizzo dell'auto. Soddisfacenti anche i dati per quanto riguarda [illegible] iniziative sportive con una buona affluenza [illegible] partecipanti al corso di minitennis in piazza Mazzini, mentre sono stati 60 i ragazzini che in mattinata hanno preso parte, sempre nella piazza centrale, al minibasket. Interesse, ma presenze limitate, in piazza San Francesco per provare i pattini in linea, [illegible] buona partecipazione per l'appuntamento con le mountain bike nel cortile di palazzo Langosco.

Qualche «mugugno» sul traffico e molti apprezzamenti per la domenica senz'auto a **Novi**. L'associazione commercianti segnala alcune code ai vari accessi della città nel tardo pomeriggio. Per la seconda domenica ecologica infatti Novi ha chiuso al traffico, dalle 10 alle 18, oltre [illegible] centro storico, anche alcune vie adiacenti solitamente di grande scorrimento co[illegible] corso Marenco, pi[illegible] Repubblica, via Mazzini e v[illegible] Pietro Isola. La giornata, dedicata allo sport, ha visto l'allestimento di gare ciclistiche per ragazzi in [illegible]rso Marenco ed un'esibizione di pattinaggio al parco Castello: entrambe le manifestazioni hanno riscosso ampio successo e larga partecipazione di pubblico. Approfittando anche della bella giornata di sole, al pomeriggio centinaia di persone hanno passeggiato per le vie del centro: c'erano soprattutto bambini in maschera di carnevale. Qualche commerciante si è rammaricato di non aver aper[illegible]: le associazioni dovrebbero promuovere l'apertura per le prossime due domeniche ecologiche in programma ad aprile e maggio. «Una seconda domenica sen[illegible]'auto con un bilancio senz'altro positivo» - dice l'asses[illegible] all'Ambiente Carmine Cascarino - utile per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e con la possibilità [illegible] accedere a contributi per iniziative "ecologiche"». Scarsa partecipazione invece ha fatto registrare la camminata non competitiva per le vie e le piazze del centro storico a cui hanno aderito solo una trentina di iscritti. Molte decine le presenze in biblioteca, rimasta aperta per l'occasione. [m. pu. - r. sa.]

Elezioni comunali

Voto a Voghera sfida tra medico ed insegnante

VOGHERA

E' ormai prossimo alla soluzione il grande rebus delle candidature alla carica di sindaco di Voghera, in occasione delle elezioni amministrative fissate per il 16 aprile, con l'eventuale turno di ballottaggio per [illegible] 30 aprile.

Il centrosinistra, che oggi guida il Comu[illegible] con il sindaco Carlo Scotti, concentrerà i propri consensi [illegible] Antonella Dagradi. Insegnante al liceo clas[illegible] Grattoni, la professoressa Dagradi si [illegible]ra già candidata alla carica di sindaco all'inizio degli anni Novanta, come espressione di una coalizione che comprendeva la Rete, i Verdi e l'appoggio [illegible] di Rifondazione Comunista. In quella occasione venne superata dal candidato della Lega Maurizio Ferrari.

Le forze del centrodestra, invece, puntano sulla candidatura a si[illegible] del medico Aurelio Torriani, già amministratore della casa di riposo Pezzani.

Ancora da risolvere la presenza della Lega e di Rifondazione Comunista che potrebbero correre da sole opp[illegible] unirsi rispettivamente al Polo e al centrosinistra.

Ci saranno, molto probabilmente, anche più d'una lista civica con candidati propri.

L'impegno di una di queste è già stato formalizzato pubblicamente. Si tratta di [illegible] Voghera» guidata da Claudio Cassulo. [d. sa.]

[illegible]

ROSIGNANO

Raccolte già 200 firme contro il ripetitore

Il comitato contrario all'installazione di un ripetitore telefonico in località Bric-Gambera ha promosso [illegible] [illegible]lta di firme (già 200 in un paio di settimane), che tutt'ora prosegue. Solleciti per impedire l'installazione sono stati inoltrati al presidente della Regione Ghigo, al sindaco di Rosignano, al presidente della Pro loco. [s. m.]

VOGHERA

Topo in tribunale dentro la fotocopiatrice

Dopo il crollo di un muro adesso è la volta di un topo a sottolineare i problemi strutturali del tribunale di Voghera. Un roditore di notevoli proporzioni è stato ritrovato [illegible] all'interno [illegible] [illegible] fotocopiatrice posta in una stanza a lato di quella occupata dal giudice. [d. sa.]

[illegible]

Donna anziana trovata morta [illegible] casa

Una donna di 76 anni abitante in via Plana 76 è stata trovata morta [illegible]. Il decesso risale ad alcuni giorni fa. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. al.]

TORTONA

Coniugi feriti in incidente sull'A7

Marito e moglie sono rimasti feriti ieri pomeriggio [illegible] un incidente avvenuto sull'autostrada Genova Milano, all'altezza di Tortona. Giuseppe Guberti, ha perso il controllo della guida dell'«Alfa 156», schiantandosi contro il guard rail. La moglie Elena Cribboni è stata portata all'ospedale di Alessandria con l'Elisoccorso, il marito è ricoverato a Tortona. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona, il 118, la polizia stradale. [m. t. m.]

Operativa la srl «Monferrato Ambiente» [illegible] capitale misto

Servizio raccolta dei rifiuti ad hoc per i piccoli Comuni

Bretella, decida Roma

E a Casale ancora lontana una risoluzione della crisi

ALESSANDRIA

Lo studio di fattibilità relativo al collegamento tra Casale e Asti con relativo ammodernamento della statale 457 è stato spedito dalla Provincia al ministero dei Lavori pubblici, che glie lo [illegible] commissionato. Ora [illegible] attende un sì o un no alla realizzazione della «bretella» [illegible] la tangenziale di Casale e la statale per Asti fino ai piedi di Ozzano. L'assessore provinciale Daniele Borioli ha inviato il plico [illegible] una lettera di accompagnamento in cui fa presente che, al piano e agli approfondimenti tecnici sul rapporto costi-benefici, ha allegato i pareri inviati dai Comuni di San Giorgio e Rosignano (che ribadiscono il dissenso), di Ozzano (che ha modificato il precedente parere favorevole, con uno contrario visto che «non ci sono certezze che, subito dopo la bretella, venga realizzata anche la variante che aggira il paese»), [illegible] Casale (che non muta il precedente parere favorevole) e del comitato ambientalista (che è per il no e ha allegato un progetto alternativo).

Intanto, ieri a Casale il sindaco Mascarino ha riunito a Palazzo San Giorgio le forze di maggioranza per verificare la possibilità di trovare una soluzione alla crisi in atto da qualche mese. «E' stato il primo incontro interlocutorio - ha commentato alla fine il sindaco che [illegible] aggiornato la seduta [illegible] mercoledì sera -. Certo, frizioni [illegible] ne sono, ma c'è la volontà di appianarle e andare avanti con [illegible] intenti. Ho detto che tutte le forze politiche devono avere [illegible] proprio ruolo senza prevaricazioni». Poco soddisfatta [illegible] delegazione di Città insieme: «Al di là della buona volontà - dice Riccardo Calvo - siamo lontani dall'affrontare i problemi che poniamo da mesi: impegno [illegible] non aumentare le tasse, tagli su personale e dirigenza, più risorse per l'ambiente». E poi è una questione di uomini; ma Sanzone (ds) non sembra disposto a toccare i suoi assessori: Ettore Coppo e Crisafulli. Dice Paolo Filippi (ppi): «Noi non lo pretendiamo. Chiediamo una giunta rinnovata, non nuova; rinnovata nei modi, nel programmi e nell'apertura alla città che [illegible] venute meno in questi primi otto mesi. [illegible] [illegible] queste premesse torniamo in giunta». (s. m.)

CASALE MONFERRATO

Un intervento di raccolta dei rifiuti (differenziata e no) ad hoc per i cosiddetti piccoli Comuni. Spazzatrici di dimensioni adatte a insinuarsi tra le vie strette dei paesi, cassonetti di dimensioni e forme idonee a trovare coll[illegible]zione in anfratti e angoli. Sono alcuni degli elementi su cui si fonda l'impegno formalizzato nello statuto della società «Monferrato Ambiente srl», a capitale misto, più pubblico che privato, a cui hanno aderito 17 Comuni: Occimiano (attuale sede legale), Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna, Castelletto Monferrato, Conzano, Frassineto, Giarole (sede operativa, in un capannone davanti alla stazione), Mirabello, Moncalvo, Ozzano, Pomaro, Pontestura, Ponzano, Ticineto e Valmacca. La società, a cui aderiscono anche imprenditori privati (Cooperativa Servizi Alessandria, Territorio Energia Ambiente, ditta individuale Bruno Coletti), si è costituita a fine '[illegible], ma è divenuta operativa [illegible] queste [illegible] dando avvio alla raccolta di rifiuti nei paesi aderenti (tranne Moncalvo, perché sta esaurendo gli impegni contrattuali con altre società). [illegible] alla presentazione di «Monferrato Ambiente» [illegible] presenti il presidente Angelo Muzio, sindaco di Frassineto, il sindaco di Occimiano Bergonzo, il suo vice Aceto, il vice di Castelletto Aldo Caniggia e l'imprenditore Ivano Marchesani. Spiega Muzio: «La società ha [illegible] potenzialità per accogliere almeno il doppio dei Comuni, [illegible] possibilità di incrementare anche l'occupazione (attualmente i dipendenti sono 6 e un'impiegata, ndr). La cifra per abitante che proponiamo alle amministrazioni è decisamente allettante: [illegible] mila [illegible] pro abitante per [illegible] protocollo completo, con possibilità di variare in base [illegible] correttivi specifici». Il servizio prevede, dopo la fornitura complessiva di [illegible] cassonetti da [illegible] litri e di [illegible] da 770 [illegible] (altri 250 saranno posizionati a breve), la raccolta trisettimanale dei rifiuti urbani indifferenziati, lo spazzamento meccanico mensile, il lavaggio periodico dei contenitori e la raccolta differenziata di vetro, [illegible], plastica, lattine, pile e farmaci, ingombranti. Tutto viene poi conferito alla discarica gestita dal Consorzio del Casalese.

Particolare attenzione è riservata alla raccolta differenziata: dato [illegible] rapporto più diretto tra amministrazioni e abitanti, [illegible] [illegible] anche [illegible] individuare chi [illegible] si comporta correttamente nei conferimenti richiamandolo a un maggior [illegible] di responsabilità. A Castelletto Monferrato, poi, è stata attivata un'iniziativa interessante a cui hanno già aderito un centinaio di famiglie: la fornitura (a un prezzo scontato, grazie anche al contributo comunale del 25%) di un «composter» per il cosiddetto compostaggio domestico: «Si ottiene un concime organico per orti e giardini, c'è risparmio nel conferimento in discarica e faremo sconti sulla tassa rifiuti a chi adotta questo sistema» d[illegible]ce il vice sindaco Caniggia. Iniziative di sensibilizzazione in futuro anche nelle scuole. (s. m.)

Conferma la chiusura del proprio impianto, ma prenota 10 mila giorni-cura

L'esercito «compensa» le Terme

La Spa è interessata alla struttura militare per trasformarla in albergo a cinque stelle



Le Terme militari vengono dismesse. L'esercito ora assicura prenotazioni a quelle civili

ACQUI TERME

«L'esercito garantirà 10 mila giornate di permanenza alle Terme di Acqui». La notizia è stata resa [illegible] dai parlamentari dell'Ulivo Lino Rava [illegible] Giovanni Saracco, che si sono incontrati a Roma [illegible] i vertici dello Stato maggiore della Difesa per fare il punto sulla situazione che si è venuta a creare a seguito dell'ormai prossima chiusura delle Terme Militari. «La decisione [illegible] nel 1995 di chiudere lo stabilimento militare di Acqui, formalizzata con decreto nel '97, [illegible] [illegible] confermata dal generale Giovanni Luigi Domini, vice capo di Gabinetto del Ministero della Difesa ed è essenzialmente dovuta al processo di ristrutturazione delle Forze Armate, nonché alla mancanza di sicurezza e funzionalità della struttura- spiegano Rava e Saracco -. Invece, lo stabilimento di Ischia verrà provvisoriamente mantenuto in funzione in quanto le strutture sono adeguate, [illegible] capacità ricettiva è è più di tre volte quella acquese ed [illegible] perché le richieste di soggiorno da parte dei militari è di gran lunga superiore». Se tutto questo vale [illegible] conferma di [illegible] dismissione graduale dello stabilimento di zona Bagni già in atto da alcuni mesi a questa parte, [illegible] novità è un'altro: «Durante il colloquio, il generale Domini ha ribadito inoltre la massima [illegible] per le problematiche riguardanti il reimpiego del personale civile. Inoltre, è stata avviata una gara per l'affidamento di 10 mila giornate [illegible] permanenza dei militari nelle strutture alberghiere e termali della città, mentre [illegible] complesso delle Terme Militari è [illegible] disponibile per [illegible] compratori». Su quest'ultimo punto, c'è da registrare la volontà delle Terme [illegible] Acqui Spa ad acquisire la struttura in base al proprio Piano industriale per trasformarla in albergo a cinque stelle. (g. l. f.)

Casale: due saranno processati a giugno, uno è stato ucciso

Gang dello spaccio alla sbarra quattro imputati patteggiano

CASALE MONFERRATO

Quattro patteggiamenti in tribunale al processo per l'operazione antidroga «Nino». Inflitti complessivamente 44 mesi di reclusione e quasi 12 milioni di multa. La polizia, nel '97, aveva smascherato un traffico di droga per un giro d'affa[illegible] di circa 200 milioni al mese. Le indagini [illegible] interessato oltre al Casalese, anche il Valenzano e [illegible] Vigevanese. Erano state [illegible] 8 persone [illegible] 7 erano state denunciate [illegible] piede libero. Infine sei i rinviati a giudizio, di cui uno morto nel frattempo. Davanti al giudice [illegible] Nadia Magrini [illegible] così sfilati Giuseppe [illegible]ella, 31 anni, domiciliato in una comunità vercellese, che ha patteggiato 18 mesi di reclusione e 4 milioni di multa, per detenzione e spaccio, Alberto Ruggieri, 28 anni, [illegible] Ottabiano (Pv), che per ricettazione [illegible] truffa ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 400 mila di multa, quindi i casalesi Stefania Milani e Andrea Mussi, che hanno concordato rispettivamente [illegible] mesi e 4 milioni e 12 mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa, per ricettazione, detenzione e spaccio. E' stato invece rinviato al 18 giugno il rito ordinario nei confronti di Antonino Basilio Cammareri [illegible] della moglie [illegible] Ruggieri (sorella di Alberto) che devono rispondere di [illegible] [illegible] di reati fra cui ricettazione, detenzione e spaccio di droga.

Nel frattempo è morto (ucciso in [illegible] comunità terapeutica nel Biellese) [illegible] altro imputato Roberto Gelsomino, di Terranova. (r. sa.)

IN BREVE

Mascarino: non si [illegible] la Camera di commercio

Il sindaco Paolo Mascarino ha [illegible] al presidente [illegible] Camera di Commercio, Renato Viale, invitandolo [illegible] ripensare all'ipotesi di chiusura del distaccamento casalese della Cciaa, motivata dalla attivazione del progetto Telemaco [illegible] la messa in rete informatica di tutti i servizi. (s. m.)

Arrestato dalla polizia per detenzione di hashish

Un giovane di Rosignano, Graziano Sette, 29 anni, muratore, è stato arrestato dalla polizia per detenzione e spaccio di hashish. In casa e sull'auto [illegible] stati rinvenuti circa tre ettogrammi [illegible] droga. Ieri il gip ha convalidato l'arresto, concedendo al giovane gli arresti domiciliari, con la possibilità di recarsi al lavoro. (r. sa.)

CASALE

Patteggia una multa per tentativo [illegible] frode

Assoluzione in quanto il reato è stato depenalizzato per Luigi Peracchio, 55 anni, di Moncalvo, via Vairo Menga 22, che, in veste di legale rappresentante dell'omonima ditta di vini, doveva rispondere della produzione e detenzione per la vendita di 312 bottiglie [illegible] Piemonte Doc Cortese '98, privo dei requisiti necessari. Ha [illegible] patteggiato [illegible] milione [illegible] [illegible] multa per tentativo di frode in commercio. (r. sa.)

La ditta alessandrina propone tutte le soluzioni in un ampio showroom

Blindati contro i «raid» dei ladri

Da Kimono le migliori porte anti-sfondamento

Di sicurezza si continua a parlare [illegible] e [illegible] mancano anche le iniziative per rendere più sicure le nostre città, nel centro [illegible] nelle periferie. Purtroppo, però, negli ultimi anni le cose sono peggiorate e quella che viene liquidata col termine microcriminalità si fa sempre più pericolosa. Un fenomeno che colpisce un po' ovunque e anche la nostra zona non è immune. Sono in particolare i furti di alloggio quelli che più lasciano il segno: al danno materiale, infatti, si aggiunge quello affettivo, per la sparizione di ricordi ai quali si è particolarmente affezionati.

Entrare in un appartamento in città [illegible] per certi ladri un gioco da ragazzi. Alcune serrature, anche [illegible] considerate di sicurezza, non rappresentano un grosso ostacolo. Il risultato è, p[illegible]troppo, quello di trovarsi l'appartamento svaligiato, messo [illegible] soqquadro, con sottrazione di oggetti di valore [illegible] denaro.

«E' opportuno allora - dicono alla Kimono, prestigiosa azienda alessandrina nel settore [illegible]ramenti - pensare a sostituire le normali porte di [illegible] [illegible] altre blindate, [illegible] grado di offrire sicurezza. Con una spesa non accessiva, attorno al milione e mezzo, ci [illegible] può garantire sicurezza [illegible] tranquillità». Nel setto[illegible] delle porte blindate e di sicurezza la Kimono [illegible] in grado di offrire una vasta gamma di soluzioni. Il consiglio è di [illegible] trascurare il problema sicurezza e cercare valide soluzioni.

Alla Kimono, società per azioni [illegible] sede [illegible] spalto Gamondio 27/29 ad Alessandria, non [illegible] però possi[illegible] trovare soltanto il rimedio alle incursioni dei ladri. Negli ampi spazi che ospitano i 630 metri quadrati di showroom con grandi vetrate che danno luminosità al complesso, si può individuare il meglio in fatto di porte e di serramenti o di controtelai per porte scorrevoli a scomparsa. In legno, Pvc/laminato od in metallo. Lo stesso vale per pavimenti in legno tradizionali e prefiniti. Nel vasto settore dei serramenti alla Kimono si possono scoprire le grandi potenzialità del legno, anche se le nuove tecnologie permettono di abbinarlo, con interessanti risultati, ad altri materiali. E, importante, il «pezzo» scelto è immediatamente disponibile a magazzino.



La sede della ditta Kimono, [illegible] Spalto Gamondio ad Alessandria: la [illegible] può visitare l'ampio showroom di 630 mq

I MILLE [illegible] POLICOOP

La società ovadese è leader nella ristorazione scolastica

OVADA. La sede è ad Ovada, in via Carlovini (telefono 0143-80132) ma l'azienda opera in tutta l'area ligure-piemontese. E' [illegible] Policoop, [illegible] società cooperativa che si occupa di ristorazione, igiene, assistenza, trasporti e facchinaggio. Sono [illegible] le persone occupate: [illegible] queste quattrocento [illegible] soci della cooperativa, gli altri dipendenti. Il presidente del consiglio [illegible] amministrazione è Angelo Chelli e la cooperativa [illegible] in possesso della certificazione Iso 9001, cioè opera all'insegna della qualità. Punti di forza sono i servizi per la ristorazione collettiva in ambito scolastico, sanitario ed aziendale; ed i servizi di pulizia aziendale.

«Ci rivolgiamo - dicono alla Policoop - ai privati ed alle aziende, a tutti offriamo un'alta qualità del servizio». Nel settore [illegible] la cooperativa ovadese prepara i pasti per [illegible] refezione scolastica, ospedaliera, aziendale [illegible] anche per le case di riposo. Tra l'altro gestisce due lotti [illegible] ristorazione scolastica di Genova (tremila pasti giornalieri), con ottimi risultati. Per i servizi di pulizia cura, tra l'altro, i tre ospedali dell'Asl [illegible] (Novi, Ovada ed Acqui) [illegible] la sede [illegible] tutte le filiali della Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria. Così come in molti locali pubblici. Terzo settore operativo è, infine, quello del trasporto e del facchinaggio.

TRIMAR, NON SOLO SEDIE

Mobili da giardino «perle» dell'azienda di Frugarolo

FRUGAROLO. Nella zona industriale D2 di Frugarolo c'è un grosso regno delle sedie e dei tavoli. E' lo stabilimento della Trimar, una società a nome collettivo, un'azienda specializzata nella produzione di mobili per giardini e per collettività. E' esclusa [illegible] qualsiasi commercializzazione col singolo consumatore, la Trimar, infatti, produce soltanto per rifornire «grandi» clienti. In particolare ristoranti, alberghi, comunità di vario genere. Chi, insomma, vuole arredare una casa non deve pensare di potersi rivolgere allo stabilimento frugarolese, che invece è in grado di soddisfare arredi per grandi spazi. [illegible] Trimar, infatti, si trova quanto di meglio si possa cercare.

Ci sono oltre duecento modelli di sedie in resina, legno alluminio e comode e belle poltrone. «Ci occupiamo - dicono in azienda - di strutture interne ed esterne, abbiamo tavoli e sedie in diversi stili. A [illegible] si rivolgono titolari di campi sportivi, bar, alberghi». Ma alla produzione Trimar [illegible] interessati anche gli organizzatori del catering, la qualità del prodotto, infatti, è elevata ed essendo [illegible] fabbrica specializzata si trovano articoli di vario genere. Proprio per questo la società di Frugarolo ha una vasta clientela in tutta Italia ed anche all'estero.

Un grande centro dove si trovano pure i tappeti



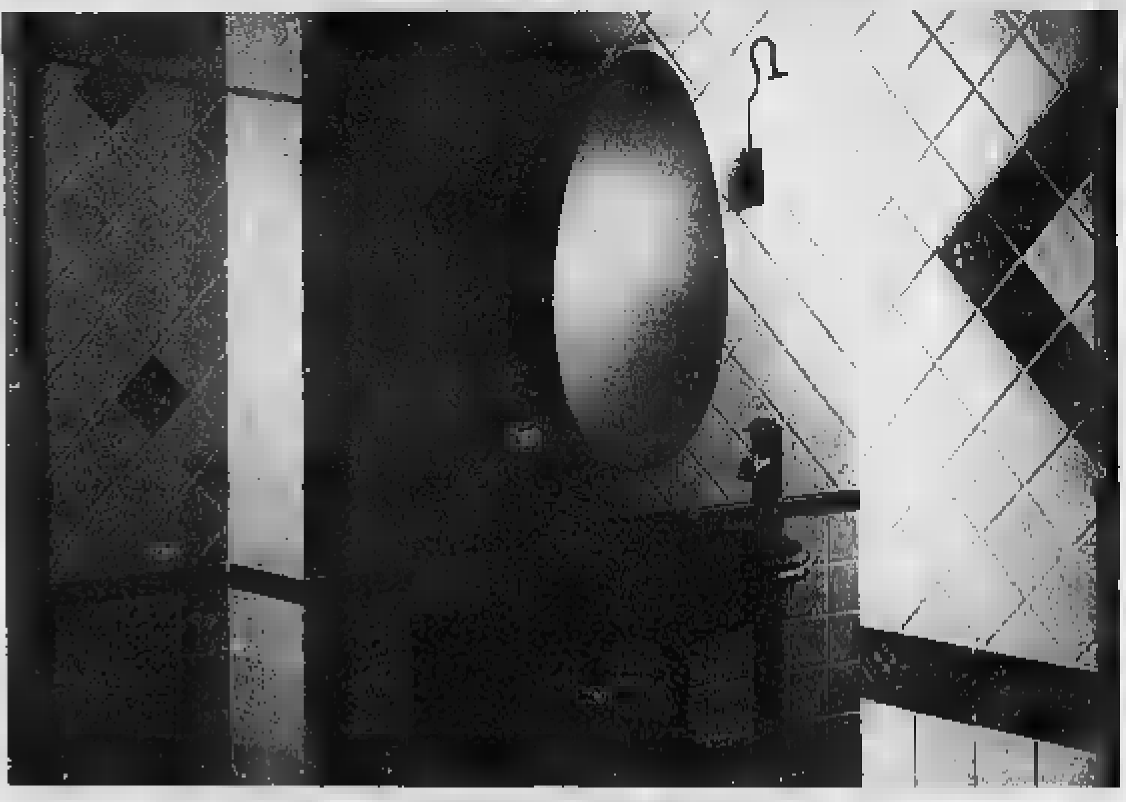
L'ingresso all'Iperama di Tortona che ha anche una sede a Montebello della Battaglia in provincia di Pavia

Iperama tutto per la casa

Ma anche mobili per gli uffici

TORTONA

All'Iperama di Tortona è possibile trovare mobili, complementi d'arredo, attrezzature per ufficio adatti ad ogni esigenza. Dotato di [illegible] ampio parcheggio, [illegible] quale si accede sia da corso Pilotti, sia dalla strada provinciale per Viguzzolo, l'Iperama di Tortona ha una superficie di vendita di circa 3.500 metri quadrati. L'assortimento dei prodotti è destinato ad un target medio-basso ed è caratterizzato da un ottimo rapporto qualità-prezzo. All'interno personale specializzato alla vendita sa consigliare il cliente [illegible] aiutarlo nella scelta del prodotto più adatto alle [illegible] esigenze. Nell'assortimento di salotti, soggiorni, cucine, camere da letto, mobili per ufficio, arredo-bagno e tanti altri articoli, i prezzi sono appetibili [illegible] convenienti. Ad esempio, un salotto composto [illegible] [illegible] divano a tre posti e [illegible] altro a due posti costa 890 mila lire; una cucina da 3 metri, completa di elettrodomestici, costa [illegible] di 3 milioni. In più si possono trovare altre offerte a prezzi netti oppure scontati del 20-30 per cento. Vale sempre la pena di fare un salto all'Iperama di Tortona, sia quando [illegible] deve arredare una casa, sia quando si [illegible] [illegible] piccolo ogg[illegible] [illegible] [illegible] bel tappeto, una lampada o anche [illegible] un cesto porta-biancheria. All'interno si trovano esposizioni di prodotti «Foppapedretti», «Artemide», materassi in lattice «Pirelli», «Ennerev», arredamenti ed [illegible] per il bagno «inda», «Gedy»: tutti prodotti di ottima marca, quindi. I mobili per ufficio sono funzionali, di buona qualità ed ottimo design. Perchè [illegible] approfittare, dunque, della qualità che solo l'Iperama può offrire a prezzi così convenienti? Sono sempre più numerose le persone che si affidano a Iperama [illegible] per arredare gli ambienti della propria casa e che, soddisfatti degli ottimi acquisti, tornano all'Iperama e ne consigliano i prodotti ad amici e conoscenti. All'Iperama, infine, si trovano ottime e originali idee per regali [illegible] ogni genere. I mobili vengono consegnati a domicilio e nel prezzo sono compresi trasporto ed istallazione. Il personale specializzato, inoltre, potrà fornire preventivi con verifica delle misure. I servizi Iperama comprendono pagamenti rateizzati con carte di credito e bancomat. L'Iperama si trova anche a Montebello della Battaglia, in provincia di Pavia.



Uno dei bagni della ditta «F.T.E.» [illegible] Casale concepito con la linea Kos che abbina l'estetica alla funzionalità

Alla «F.T.E.» bagni da sogno

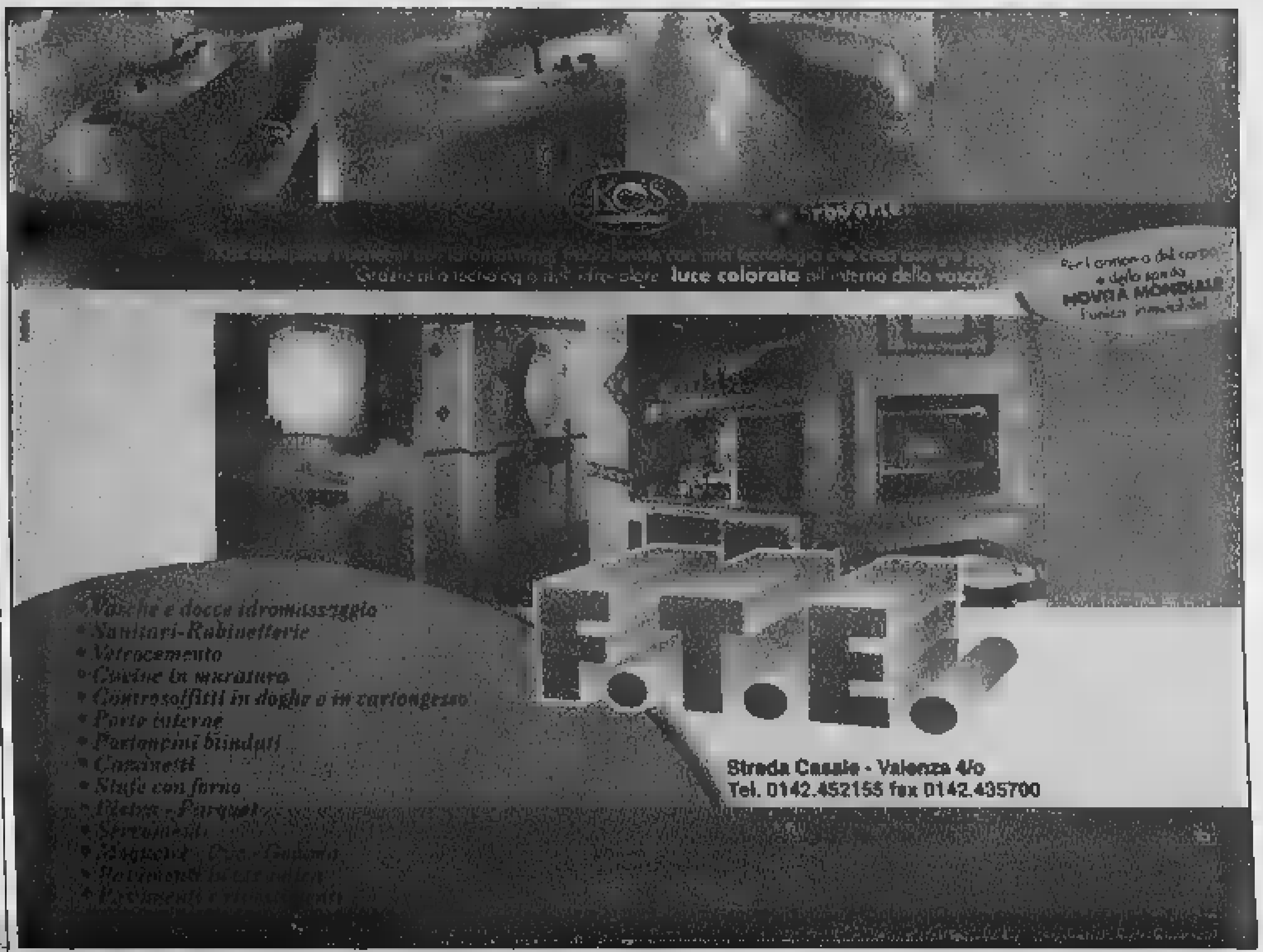
Rilassare mente e corpo con la linea Kos

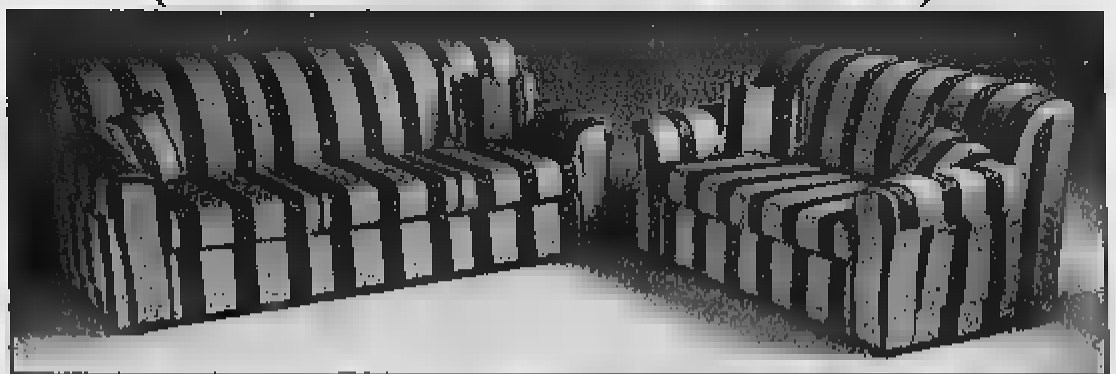
CASALE

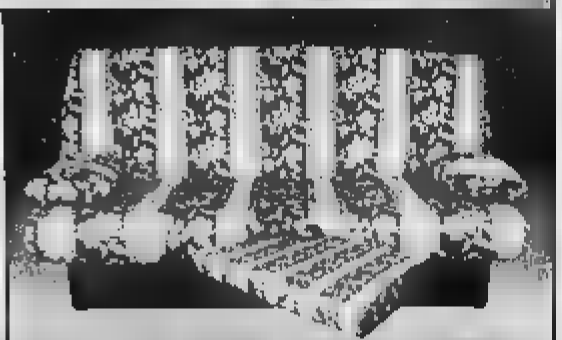
La [illegible] del bagno nel nuovo millennio è [illegible]mbiata. Il bagno si considera una parte molto importante della [illegible]. Deve essere un luogo piacevole, quasi di relax. Ad esempio [illegible] possibile creare un ambiente piacevole grazie alle proposte «Kos» [illegible] moltiplicano i benefici dell'idromassaggio tradizionale, con una nuova tecnologia che crea energie positive, grazie all'energia dell'idrocolore. Tutto quello [illegible] offre la cromoterapia [illegible] può [illegible] alla ditta «F.T.E.» di Casale, [illegible] strada Valenza 4, dove personale specializzato e competente sa consigliare al meglio la clientela sulle proposte «Kos», concepite come ambienti dove il benessere [illegible]sca dall'armonia del corpo e della mente. Non è un caso che «Kos» sia nata sul finire del secondo millennio con una precisa missione: creare nuovi strumenti per il benessere totale del corpo [illegible] della [illegible]. Il primo passo «Kos» l'ha fatto ripensando alla [illegible] idea dell'idromassaggio. Le linee vasche, combi[illegible] e cabine doccia «Kos» [illegible] sono solo tecnologicamente avanzatissime, ma anche caratterizzate da un design rivoluzionario. Superano l'idea dell'idromassaggio come semplice ricerca [illegible]el desiderio di togliersi di dosso la stanchezza di una giornata stressante. Vanno oltre la body care per arrivare alla body armony. Il punto [illegible] partenza è la riscoperta di tecniche di cura del corpo che hanno radici millenarie. Il p[illegible] di arrivo è la proposta dell'idrocolore. Entrare in una vasca, in un combinato, infilarsi sotto [illegible] doccia «Kos» è dunque trovarsi [illegible] [illegible] luogo dove i benefici di acqua e colore vengono potenziati attraverso soluzioni tecnologiche. In un'atmosfera rilassante, ludica [illegible] quasi magica, si può [illegible] sperimentare il be[illegible]ssere assoluto che nas[illegible] dall'armonia tra corpo e mente.

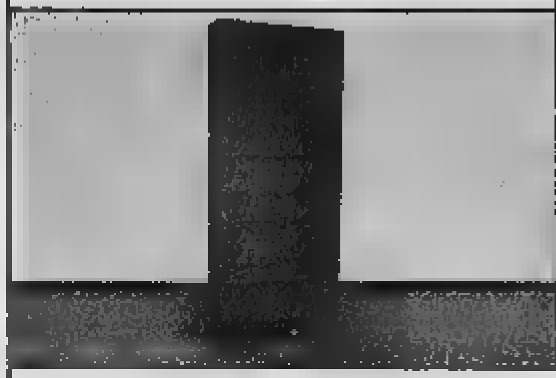
Un'esperienza sempre più difficile da vivere nella nostra vita quotidiana. Fra le tante novità proposte da «F.T.E.» oltre alle vasche e docce idromassaggio si può [illegible] una vasta scelta di sanitari e rubinetteria, vetrocemento, cucine in muratura, controsoffitti in doghe e cartongesso, porte interne, portoncini blindati, caminetti, stufe con forno, pietra-parquet, serramenti, moquette, Pvs, gomma, pavimenti in ceramica, pavimenti e rivestimenti, porfido in lastre e rivestimenti.

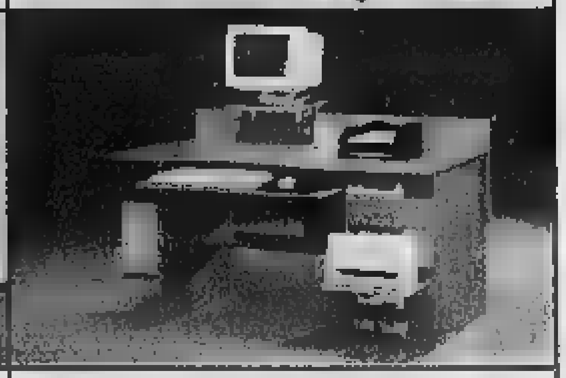
Un occhio [illegible] riguardo alla «F.T.E.» è per le cucine in [illegible]tura con una [illegible] scelta delle innovative e coloratissime cucine Marazzi. La ditta «F.T.E.» si trova in strada Casale-Valenza [illegible] [illegible] aperta da lunedì al [illegible] dalle 8 alle 19 (0142-452155 e fax 0142-435700).











Oggi i bambini in maschera in piazzetta della Lega e sfilata a Bistagno con Uanén Carvé

Carnevale al Cristo: prosegue la polemica

Esposto degli organizzatori contro gli attivisti Enpa

Festa in maschera oggi, alle 15, in piazzetta della Lega, ad [illegible], [illegible] iniziativa del Comune: Presentano Paolo Paoli ed Elena Caselli, musica col dj Francone, esibizione di ballo di Luca ed Elisabetta, e [illegible] di Elisabetta Gagliardi e Nunzia Tulipano. Il pubblico record al Carnevale del rione Cristo ha soddisfatto gli organizzatori del Centro Giovani, che - a manifestazione conclusa - intendono replicare alle polemiche dell'Enpa di Acqui su palio dell'oca e gioco del maialino. Oggi presenteranno un esposto in procura, sottolineando [illegible] manovre di disturbo degli attivisti. All'esposto sarà allegata una videocassetta [illegible] palio: «Giudichino [illegible] se agli animali è [illegible] fatta qualche violenza» commentano. Intanto la gara ha visto vincitrice la squadra della Soms di Casalbagliano tra gli adulti e quella del rione Cristo per i bambini. Tra le oltre 120 maschere [illegible] primo premio è andato alla «fatina» impersonata da una bimba di sei anni. E sempre al Cristo oggi, alle 15, il Carnevale prosegue all'oratorio Don Bosco.

All'oratorio Campanone di **San Salvatore** oggi si celebra il pomeriggio dei bagordi, con giochi d'intrattenimento, rottura della pentolaccia e [illegible]. Festa anche alla parrocchia S[illegible] Cuore. A **Valenza**, serata in maschera al dancing Valentia, con Luigi Gallia.

Ad **Ovada** ha riscosso gran successo il Carnevale Ovadese, organizzato dalla Pro loco: primo premio al carro dei «bitiei d'vaia San Paulu» (i bottegai [illegible] via San Paolo), secondo «Circe e la Clonazione», terzo il «Saoms Costa's Circus». E oggi a Tagliolo, alle 15, nel salone comunale c'è la Festa della Pentolaccia.

[illegible]. A **Costa Vescovato** i bambini (ma non solo loro) potranno gustare alla Soms frittelle, polenta, salamini e buon vino. A **Sale** il Teatro Sociale ospita il gran ballo mascherato dei bambini. Ingresso 12 mila lire, incasso all'Avis. A **Viguzzolo** c'è il «Carnevale Bisgulè 2000»: dalle 15, con prolungamento in serata (in piazza Libertà) polenta e salamini con sugo di funghi per tutti, innaffiati da ottimo [illegible]. Polenta, salamini e trippa del martedì grasso anche a **Garbagna** in piazza Doria: la distribuzione piatti s'inizia alle 13.

[illegible]. Corteo, giochi, frittelle e cioccolata calda oggi a **Salice Terme**. Il corteo parte alle 14,30 dall'oratorio Don Bosco per arrivare nelle sale del Centro Congresso termale. Musica e balli a **Varzi**: stasera l'ospite sarà Patria con la sua orchestra spettacolo. Gran ballo anche a **Retorbido** con la presenza, nel Teatro Comunale, di Ermanno e la sua orchestra. Dopo la sfilata delle maschere, a mezzanotte frittelle per tutti.

[illegible]. Oggi a **Bistagno** parte alle 14 dal piazzale della stazione la sfilata dei carri allegorici, accompagnata dalla maschera locale Uanen Carvè, dai cavalieri in costume d'epoca e dalla banda di Mongardino. Direttamente dal carnevale di Acqui arriverà con un proprio [illegible] «sua maestà» Sgaientò. In piazza Monteverde clown, mangiafuoco e giocolieri. Dalla Torretta del Pallone, animazione dell'attore Gianfranco Violato. Alle 17 la premiazione dei carri. Bisognerà attendere domenica, invece, per il tradizionale Carnevale di **Ponzone**, al quale prenderanno parte 12 carri allegorici allestiti dalle Pro loco. [r. al.]





Il palio dell'oca al rione Cristo ha scatenato la polemica degli attivisti dell'Enpa Ma gli organizzatori ribattono: «Nessuna violenza sugli animali» A destra una Cinquecento «truccata» per Carnevale





Bimbi in maschera a Casale Monferrato e ad Alessandria Diavoletti e variopinti travestimenti con buffe parrucche

Ultimi appuntamenti di martedì grasso in Monferrato: sono in frazione San Germano e ad Occimiano

Casale, dopo la sfilata spazio al «Nutella party»

Settecento panini al Piccaroli, raccolti tre milioni per Chernobyl

Dopo il trionfo del carro di Ozzano (intitolato «Antico Egitto», con tanto di Cleopatra e schiavetti, e premiato con due milioni) nella grande sfilata di sabato, a **Casale Monferrato**, all'ex centro Piccaroli, si è svolto il secondo Nutella Party, a cui hanno partecipato oltre 3[illegible] bambini.

Sono stati distribuiti in tutto 700 panini, generosamente spalmati [illegible] la golosa crema di nocciole (offerta dal supermercato Crai). Erano presenti il sindaco Mascarino e l'assessore Crisafulli e sono stati raccolti oltre tre milioni, che saranno destinati all'associazione «Un sorriso per Chernobyl».

In frazione **San Germano** il martedì grasso si festeggia alle 15 nel salone dell'oratorio della parrocchia: una grande festa mascherata [illegible] giochi, merenda e premi ai travestimenti più originali.

Sempre oggi, alle 15, nel salone dell'oratorio di **Occimiano**, festa per i bambini con un grande ballo mascherato.

Pochissimi gli appuntamenti carnevaleschi in quaresimo, in ossequio alle prescrizioni della curia. Domenica, alle 14, a **Frassinello** su iniziativa della Pro Loco, è in programma «Carnevalissimo 2000», con sfilata di carri e maschere, giochi in piazza e rinfresco.

A Rosignano, in frazione Valmasia, si snoderà dalle 14 un corteo allegorico per le vie del centro a [illegible] del circolo Ancol del paese. [r. sa.]

«La Mandragola» è rappresentata stasera ad Ovada

Progetto Urt va in tournée con un testo di Machiavelli

Stasera, alle 21, al Teatro Comunale, la compagnia Progetto Urt rappresenta «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli: la regia è di Jurij Ferrini. La compagnia, che ha sede ad Ovada, è una delle quattro riconosciute dal ministero per i Beni e le Attività culturali-Dipartimento dello Spettacolo nel quadro del «Progetto Giovani» e [illegible] professionisti formatisi alla Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova.

Dopo i successi ottenuti con allestimenti di alcuni lavori shakespeariani e di Beckett, Progetto Urt si è impegnato nell'allestimento della «Mandragola» che è [illegible] inserita nei cartelloni degli Stabili di Torino e Genova. Il tour toccherà diverse città italiane, tra cui Roma, Milano e Agrigento, ma [illegible] località della nostra provincia. Oltre ad Ovada, sarà rappresentata anche a Gavi (1° aprile), Alessandria (18-20 aprile) e Valenza (26 aprile).

Jurij Ferrini, oltre ad occuparsi della regia, interpreta anche il ruolo principale di Messer Nicia, mentre gli altri interpreti sono: Davide Lorino (Siro), Alberto Giusta (Callimaco), An[illegible] Zavatteri (Ligurio), Rachele Ghersi (Sostrata), Massimo Rigo (una donna), Roberto Serpi (fra Timoteo), Wilma Sciutto (Lucrezia).

Lo spettacolo sarà replicato al Comunale giovedì, alla stessa ora, mentre domattina (con inizio alle 10) ci sarà una rappresentazione per gli studenti delle superiori. [r. bo.]



Jurij Ferrini, regista di Progetto Urt

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
The Beach
di D. Boyle con L. Di Caprio e R. Carlyle
Ore 20-22.30. Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20.20-22.20. Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala [illegible]. Tel 0131-234 240
Insider - Die[illegible]
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino
Ore 19-22.15. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Un marito ideale
di Oliver Parker con R. Everett
Ore 20-22.30. Lire 12.000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20.20-22.15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22.15. [illegible] 12.000

[illegible]O. Tel 0131-252 707.
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20.15-22.25. [illegible] 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
[illegible] collezionista di ossa
[illegible] Noyce con D. Washington e A. Jolie
Ore 20-22.30. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 [illegible]
American Beauty
con A. Bening e K. Spacey
Ore 20-22.30. Lire 12.000

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20-22.30. Lire 10[illegible]

[illegible] Tel 0144-322 400
Dogma 3
Ore 21. Lire 8000

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21. Lire 10.000/7000

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
The Beach
di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 20-22.25 [illegible]

PULL. Tel 0142-452 081
Il collezionista di ossa
di P. Noyce con D. Washington e A. [illegible]
Ore 20-22.20. Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20.15-22.30. Lire 12.000/9000

MACALLE'. Tel 0131-585 001.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15. Lire 8000

COMUNALE. Tel. 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 21.15. Lire [illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 [illegible]

[illegible]. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Three Kings
di D. O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
[illegible] Dog
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20-22.30. Lire 10[illegible]

IRIS. [illegible] 0143-321 472
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
[illegible] 20.30-22.30 [illegible]

[illegible]. Tel [illegible]
[illegible]
Ore 21. Lire [illegible]

COMUNALE ITS Tel. 0143-81.411.
La Mandragola
Spettacolo teatrale
Ore 21

LAIS. Tel 0143-62 895
Three Kings
[illegible] O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20.15-22.30. [illegible] 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Three Kings
[illegible] O. Russell con G. Clooney e M. Wahlberg
Ore 20-22.30. Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 [illegible].
C'era un cinese in coma
di e con Carlo Verdone
Ore 20-22.30. Lire 12.000/8000

[illegible] Tel 0383 [illegible]
Bach[illegible]
Concerto di [illegible]
Ore 21

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 **Il tempo dell'amore** Or. 20,10, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **The beach** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
AGUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 850 521 **C'era un cinese in [illegible]** Or. 15, 16,50, [illegible] 20,30, 22,30
AGUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521. Pom. **Toy Story 2** Or. 15,30, 17,15. Sera **The blair witch project** Or. 19,10, 20,50, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] 52, tel 547 007. Sala 1 **[illegible] kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or. [illegible] 17,40, 20,05, 22,30. Sala 3 **American beauty**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **[illegible] kings** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible]TOL v. San [illegible] 24, tel [illegible] **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is east.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **[illegible] uno di meno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 732 079. **Three kings** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 477 **[illegible] la verità** Or. 15,45, 19, 22,15
DUE GIARDINI - Sala Birra[illegible] v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **[illegible] un cinese in coma** Or. [illegible] 18,50, [illegible], 20,40, 22,40.
ELISEO BLU [illegible], tel 447 52 41 **[illegible] beach** Or. [illegible], 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Pom. **Toy story 2**. Or. 15,10, 17. Sera **The insider - Dietro la verità**. Or. 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 24
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353. **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or.: 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or.: 16,20, 18,30, 20,30, 22,30
KING v. S. Teresa 8, tel 534 614 **Belsa** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **The Blair witch project** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or. 14,55, 16,50, 18,40, 20,35, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** V.M. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel 532 448 **Educato dal passato**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 [illegible] **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17,30, [illegible] 22,30 Sala 4: **Le ceneri di Angela** Or. 16,15, 19,15, 22,15 Sala 5: **Fine di una storia** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,20
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Or. 20,30 inaugurazione 7° festival internazionale Cinema delle Donne Or. 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payás Or. 22,50 - Fotres de otro mundo, Iciar Bollain - vers. originale con sottotitoli elettronici
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Or. 20,30 inaugurazione 7° festival internazionale Cinema delle Donne Or. 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payás [illegible] 22,50 - Fotres de otro mundo, Iciar Bollain - versione originale con sottotitoli elettronici
[illegible] Roma [illegible] 5621789 **The beach** Or.: 15,40, [illegible]
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Da T. S. Eliot, Bruno Bartoletti direttore, regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Prossimi appuntamenti del Piccolo Regio Laboratorio 14/3 ore 21 **Da Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'assassino** (prosa L. 10.000). 20/3 ore 21 **Pizzetti cameristico** (concerto L. 10.000) 23/3 ore 21 e 24/3 ore 18 e 21: **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero)
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso i [illegible] Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4653/810.4961
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza [illegible]. Unione Musicale, or.. 21 serie gialla Orchestra d'archi italiana. Yuri Bashmet viola [illegible]. Musiche di Schnittke, [illegible] Sostakovic tel [illegible]11 544532/5175189

MILVA CANTA BACH



Un recital stasera a Voghera

Recital [illegible] Milva, [illegible] (alle 21) all'Arlecchino di Voghera: la cantante sarà accompagnata dall'orchestra Milano Classica, diretta dal maestro Massimo Mazza. Alla sua voce saranno abbinate musiche di Bach (in occas[illegible] del 250° anniversario della morte), di Haendel e di Kurt Weill; ma ci saranno anche tanghi di Astor Piazzolla, con [illegible] Milva ha avuto anche l'opportunità di collaborare. Molto legata alla cultura tedesca e in particolare alla figura di Bertold Brecht, la cantante di Goro [illegible] è esib[illegible] anche in [illegible] della [illegible] [illegible] Nobel per la pace. [illegible] biglietto per [illegible] spettacolo, organizzato dall'assessorato Cultura [illegible] Comune, costa 20 mila lire (15 mila per i soci Coop). [d. sa.]

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI



MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI

AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI

SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO e REGIONE PIEMONTE

con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

Judo: il campione novese ha festeggiato alla grande il 32° compleanno

Guido, la «leggenda» continua

Fa rotta su Roma dopo l'argento di Budapest

SPORT FLASH

[illegible]

L'Acqui espugna Canelli stasera c'è Libarna-Trino

Nel campionato Juniores regionale, l'Acqui torna al successo, espugnando Canelli (3-2). Niente da fare, invece, per Castellazzo e Monferrato, battute in casa da Asti (2-5) e Sandamianferrese (1-2). Libarna-Trino si gioca stasera alle 19,30. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Grigionera ko con onore il Borghetto centra il tris

Sconfitta con l'onore delle armi (3-1) per l'Alessandria sul campo del Cagliari, nel campionato di calcio femminile, serie B. Il gol delle grigionere è stato siglato da Busetto. In C, terzo successo consecutivo nei playout per il Borghetto: questa volta, ne ha fatto le spese il Samone, surclassato 5-0 dalle reti di Fossati (2), Dameri, Capra e Manna. In D, la seconda squadra dell'Alessandria ha rifilato un pesante 6-[illegible] alla Rivese (tre gol di Scaglione, due di Bottelle, uno di Gambino), mentre il Casale si è arreso 5-3 alla Biellese. I gol nerostellati portano la firma di Viotto (2) e Porzio. [r. c.]

PREMIO

Attestato di benemerenza per il segretario Mariani

Per i 41 anni d'ininterrotta attività nella Figc, il segretario del Comitato di Alessandria, Luciano Mariani, riceverà il «premio di benemerenza». [r. c.]

PODISMO

Cattaneo è il primattore alla 15ª Camminata Avis

Stefano Cattaneo (Alex Team) ha vinto la 15ª edizione della Camminata Avis, gara podistica sui 10 km disputata a Casale. Piazza d'onore per il novese Giuseppe Turdito, anch'egli tesserato per l'Alex Team. In campo femminile, successo di Paola Platè, dell'Oleggio 2000. [r. g.]

ARTI MARZIALI

Sedici medaglie d'oro per l'Energym Sport Center

Raffica di medaglie d'oro nel kung-fu per l'Energym Sport center nella seconda selezione per i Campionati italiani. Gli alessandrini saliti sul gradino più alto del podio [illegible] Francesco Formica, Andrea Boraldi, Sara Marcellino, Lorena Barberis, Alessandro Villa, Damiano Doria, Fulvio Malvezzi, Ivonne Mondolia, Marta Paonessa, Fabiola Tortora, Marco Maestrami, Eleonora Monta, Sara Guzzardella ed Elia Francese. [r. c.]

[illegible]

E' cambiata la sede del Gs Valli Riunite

Il Gs Valli Riunite di mountain-bike ha cambiato sede e si è trasferito da Gavi a Serravalle in via Berthoud 133. [m. pu.]

Rodolfo Castellaro

VALENZA

«Il compleanno? Lo festeggerò a Sidney». Con questa battuta, il novese Luigi Guido, il judoka allievo di Mario Giardi, liquida i festeggiamenti per i 32 anni, che ha compiuto domenica in terra ungherese, dove si disputava l'ennesimo torneo internazionale, valevole per l'ammissione ai Giochi Olimpici. Una ricorrenza festeggiata in modo eccelso, con un secondo posto che assicura il pass per l'Australia. «Sarà l'unico judoka italiano ad aver partecipato a tre Olimpiadi - ricorda Giardi -. Solo il mitico Gamba ha fatto meglio di lui. Sono pieno d'entusiasmo: aspettiamo Gigi per una maxi-festa». Onori e allori dovranno essere rimandati perchè Guido, appena tornato in Italia dall'Ungheria, è stato chiamato ad un nuovo ritiro: «Beninteso, salterò Praga, dove si combatteva in questo fine settimana e anche Varsavia, dove è in programma un [illegible] torneo di qualificazione, dal 17 al 19 marzo, ma dovrò essere presente al "Città di Roma", il 25 e il 26 - sottolinea il novese -. Punti in palio a parte, ci tengo a fare bella figura di fronte al pubblico italiano».

In tema di punti, con i 30 conquistati a Budapest, Guido è salito a quota 90, affiancando il lituano Pakevicius al secondo posto della speciale graduatoria valida per l'ammissione alle



Il judoka novese Luigi Guido [illegible] a sbalordire nei tornei di qualificazione per le Olimpiadi di Sidney in programma a settembre. L'allievo del valenzano Mario Giardi ha ottenuto un altro secondo posto a Budapest bissando il piazzamento colto a Vienna tre settimane fa

Olimpiadi. In vetta, [illegible] 100 punti, c'è il campione mondiale e olimpico, l'ungherese Kovacs, che a Budapest era assente per un infortunio. Anche la partecipazione di Guido al torneo ungherese è stata a lungo in forse: «Gigi aveva due motivi per non partecipare - spiega l'istruttore valenzano -. La "craniata" rimediata a Leonding, che gli aveva impedito di vincere il torneo austriaco, e un improvviso dolore al ginocchio destro». Il selezionatore Romanacci, però, [illegible] ha voluto rinunciare al momento magico di Guido e l'ha [illegible]to a scendere sul tatami. Ed è stato uno spettacolo: il novese ha fatto fuori l'estone Padar, [illegible] ungherese dal [illegible] impronunciabile, lo sloveno Petek (che già aveva battuto nel 1997, laureandosi campione dei Giochi del Mediterraneo) e il rumeno Radu, tutti per ippon. «In finale mi sono trovato di fronte l'olandese Sonnemans, che considero la mia "bestia nera" - ammette Luigi Guido -. Così, forse anche per motivi psicologici, mi sono arreso. [illegible] i punti conquistati bastano e avanzano. Metto entrambe le mani sul fuoco e dico: adesso [illegible] a Sidney».

Tiro con l'arco, il «Città della Paglia» in trionfo a Genova

Europei amari per la Panico niente podio nel compound

Francesco Gastaldi

ALESSANDRIA

Nessuna medaglia per Lucia Panico agli Europei Seniores di tiro con l'arco, specialità «compound», che si sono conclusi domenica in Polonia. L'atleta alessandrina, tornata in azzurro dopo quasi sette anni dall'ultima performance, è stata tradita dall'emozione come il resto della compagine femminile italiana e non è riuscita ad approdare all'eliminazione diretta fra le migliori sedici del lotto. «Dopo un buon avvio, c'è [illegible] qualche [illegible] di troppo - spiega Lucia -. Ho disputato lo spareggio per proseguire l'avventura individuale, ma sono stata sconfitta e ho detto addio alla competizione. Nella prova a squadre, invece, ci siamo imbattute ben presto nell'Inghilterra, che ci ha estromesso [illegible] merito dal tabellone. Peccato, c'erano le premesse per fare meglio ed invece siamo finite lontanissime dal podio».

Nella giornata finale delle gare, organizzate al centro sportivo dell'immediata periferia di Varsavia, Lucia Panico ha potuto assistere all'eccellente performance del team azzurro maschile, che ha colto il titolo europeo, trascinato dal duo Frangilli-Parenti, già protagonista della medaglia di bronzo conquistata alle Olimpiadi di Atlanta. La spedizione italiana ha chiuso l'avventura polacca [illegible] un [illegible] e un bronzo, confermandosi soprattutto in ambito maschile ai vertici assoluti continentali.





Lucia Panico, sfortunata agli Europei, e Valentina Daniele, prima a Genova

Eccellente prestazione quella fornita dagli arcieri alessandrini del club «Città della Paglia» nella gara interregionale disputata nel fine settimana a Genova: la manifestazione, valevole per la qualificazione ai Campionati italiani indoor 2001, ha visto la partecipazione di una nutrita pattuglia di concorrenti, che hanno garantito un eccellente livello qualitativo. Nella categoria Seniores maschile, specialità arco olimpico, vittoria per Federico Panico, mentre la prima assoluta tra le Seniores, sempre arco olimpico, è stata la compagna di società Patrizia Nucera. Tra le Ragazze, il successo è andato [illegible] promettente Valentina Daniele. Gli atleti alessandrini hanno ottenuto anche un risultato di prestigio nella classifica a squadre maschile con il terzetto formato da Federico Panico, Valentino Lamorte e Maurizio Incandela, che ha sbaragliato il campo degli avversari. La vittoria assoluta di squadra conferma il buon livello degli arcieri del «Città della Paglia», nonchè l'ottimo livello di affiatamento raggiunto.

BASKET

Cambi d'orario per i team alessandrini: sabato la B2 maschile e domenica la A1 femminile

Delta e Europe: serve il massimo sforzo

Vietati troppi calcoli, ci sono i playoff da conquistare

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Impossibile fare calcoli, bisogna cercare di vincere sempre, fino all'ultima partita della regular-season. E' questo l'imperativo che accomuna **Ulka Delta** e Europe Line, protagoniste nella A1 femminile e nella B2 maschile di basket. In realtà, le ragazze allenate da Zanforlin potrebbero fare qualche conto in vista dei playoff che sono da tempo in cassaforte. Meglio aspirare all'ottavo posto, con la prospettiva di giocare due match in casa nel primo turno di playoff (ma con la strada sbarrata dalla Comense nell'eventuale quarto di finale), oppure accontentarsi del decimo posto attuale, che proietterebbe le biancorosse verso la doppia sfida [illegible] Spezia (battuta due volte in campionato) e un più aperto confronto con Parma? L'allenatore non vuole sentire ragioni: «Temo che alcuni risultati nelle prossime tre giornate possano essere falsati - dice Zanforlin -, ma noi dovremo onorare tutti gli impegni e provare a battere sia Parma, sia Schio e Messina. Non mi è mai piaciuto entrare in campo per non vincere e questa è anche la mentalità delle giocatrici e del presidente Del Nevo. Solo dopo l'ultima partita della regular-season andremo a vedere quale posizione avremo occupato nella griglia dei playoff». Zanforlin



Il pivot del Delta, Renata Salvestrini

rivolge poi un appello al pubblico alessandrino in vista del test casalingo [illegible] la vice capolista Parma, in programma domenica alle 17,30. «E' [illegible] collocazione diversa rispetto a quella abituale del sabato sera - spiega Zanforlin -. Ma ci saranno le telecamere di RaiSat a riprendere l'avvenimento: [illegible] che gli appassionati di basket di tutta Italia vedessero un Palasport gremito e [illegible] bello spettacolo. Ciò darebbe ulteriore credibilità alla società che alleno».

Chi non può fare calcoli è la **Europe Line**, costretta a vincere sempre per acciuffare i playoff in B2 maschile. Non serve guardare in casa altrui, è opportuno fare punti fin da sabato sera, quando ad Alessandria arriverà l'Auxilium Collegno, per [illegible] derby caliente. A San Giovanni Valdarno, la squadra di Franco Morini ha fornito segnali di risveglio, pur tornando a casa a mani vuote: ora [illegible] i punti per non vanificare già a marzo [illegible] stagione cominciata con buoni propositi [illegible] contrassegnata da tantissima jella.

[illegible]

In serie C2

Sansalvatoresi corsari ad Asti

SAN SALVATORE

In [illegible] non conosce ostacoli la capolista **Blindo** [illegible] **Pan**[illegible] **San Salvatore**, che ha espugnato per 93-69 il parquet dell'Asti. Il match si è deciso nei 20' iniziali, in cui il quintetto allenato da Santi Farina ha centrato il canestro da ogni posizione, acquisendo 20-25 punti di margine. Alle spalle della Blindo, prova a resistere l'Oleggio, che ha piegato 86-75 il [illegible] **Basket**, al termine di un incontro che Pestuccia e compagni hanno ben interpretato. Forse, la squadra del coach Beppe Scienza avrebbe potuto ottenere il colpaccio, ma [illegible] ci ha creduto a sufficienza.



Simone Rona, della Europe Line

Delusione per la **Verardi Valenza** che si è arresa 80-77 sul terreno del Cigliano. Viale e Bressani (18 e 16 punti) sono stati i migliori nel clan orafo, ma la loro prova non è bastata ad [illegible] la sconfitta. Il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** è stato surclassato per 107-70 dal Borgomanero: si è salvato soltanto il veterano Lonardo. Disco rosso per il **Serravalle** che è stato beffato 79-78 dai Frogs Vercelli, dopo [illegible] sprecato [illegible] punti di vantaggio nell'ultimo minuto di gioco. Amarezze anche per la **Tre Rossi Ovada** nei playout della C2 ligure: la formazione del tecnico Mirco Bottero ha ceduto in volata (67-65) allo Spezia. [m. d.]

VOLLEY

In serie D femminile

La Pozzolese prima soffre poi fa festa

Il derby della serie C1 maschile di volley rilancia l'**Alessandria** che batte [illegible] un secco 3-0 (25-16; 25-20; 25-16) il **Green Nuova Elva** e si porta a tre punti dalla vetta, in virtù della sconfitta del Borgomanero con il Villar Perosa. Tutto facile per i ragazzi di Buziol, anche aiutati da una contestata scelta arbitrale: a metà del primo set, infatti, viene espulso il palleggiatore e allenatore Martino. I casalesi giocano così molto contratti, commettendo numerosi errori, soprattutto in battuta e per Mazzoni e compagni è facile chiudere con [illegible] 3-0. Giornata positiva anche per il [illegible] **Acqui Pluridea**, che batte per 3-0 (25-20; 25-16; 26-24) il Fai[illegible] Massa Micon e raggiunge la quart'ultima posizione scavalcando anche il Marvel Tigers. Cede invece la **Mangini Novi** battuta fra le mura amiche da [illegible] quadrato Savigliano che [illegible]sa per 3-1 (25-20; 17-25; 20-25; 22-25). In serie C femminile sorridono la **Plastipol Ovada**, che in meno di 50 minuti centra il quinto successo consecutivo ai danni del V[illegible]ria con un netto 3-0 (25-23; 25-20; 25-15), e l'**Europa Metalli Novi** che liquida il fanalino Volley 2000 Biella [illegible] devastante 3-0, lascia[illegible] solo [illegible] punti alle avversarie.

In [illegible] D maschile doppio «ko» per le formazioni alessandrine. La **Fortitudo Occimiano** incappa in un'altra opaca prestazione e si fa superare per 3-2 (25-22; 25-14; 23-25; 23-25; 15-8) dalla Sportidea Torino, mentre il [illegible] **Sporting Acqui Makhymo Brothers** subisce l'ennesima sconfitta per 3-0 (25-18; 25-17; 25-22) con il Biella e resta in fondo alla classifica. In serie D femminile la **Spendi**[illegible] **Galero Casale** del coach Valerio Bernasconi coglie il «pokerissimo» (quinto [illegible] di fila) superando per 3-2 (22-25; 19-25; 25-20; 25-21; 15-11) il Gassino, seconda forza del [illegible]pionato, mentre la **Pozzolese** lotta quasi due ore per superare il Busca per 3-2 (24-26; 25-16; 29-27; 18-25; 15-8). Cadono con l'identico punteggio di 3-1 sia il **Pgs Vela Executive Alessan**[illegible] sia la **Prestigio Gel Valen**[illegible] castigate rispettivamente da Canelli e da Vercelli. Nuovo stop per la **Pgs Ardor** [illegible] **Casale**, superata 3-1 dall'Erbaluce Caluso, mentre il **Gs Acqui** [illegible] raccoglie un punto di sicuro prestigio nella sfida [illegible] l'Edilcal, persa 3-2 al tie-break. [r. sa.]

PALLONE LEGGERO

Torneo del Monferrato: capovolto il verdetto del '99

[illegible] Montemagno San Giorgio [illegible]

CASALE

Il ciclone Montemagno si aggiudica la decima edizione del Campionato del Monferrato di pallone leggero superando per 3-0 il San Giorgio e chiudendo il torneo senza aver perso neppure un set. Gli astigiani di Monaca hanno così «vendicato» la [illegible] fitta nella finale del '98, quando i monferrini si erano imposti al tie-break. L'ultimo atto della manifestazione si è disputato sul parquet del Palaferraris e ha visto battaglia solo nel primo set quando Scalia, Stringher, Crisafi e Griffi hanno dovuto lottare fino all'ultimo gioco per imporsi 5-4 sull'Arci San Giorgio che schierava Lorio, Bonelli, Gabba e Prendin. Negli altri due set è stato un monologo del Montemagno, che ha chiuso senza difficoltà per 5-2 e 5-1. A nulla è valso il tentativo di Lorio di mescolare le carte mettendo in campo Gambin per Gabba.

Oltre al titolo il Montemagno ha anche conquistato l'accesso alle finali per la conquista del campionato tricolore.

E' invece stata un'autentica battaglia la sfida per il secondo titolo femminile fra le campionesse in [illegible] Frassinello e l'Emporio [illegible] Vignale, [illegible] affermazione delle prime per 3-2 (5-0; 2-5; 5-3; 2-6; 5-2). La gara è durata quasi 2 ore con continui colpi di scena e grandi recuperi delle giocatrici in campo. Alla fine l'ha spuntata il Frassinello (Sara e Ombretta Celoria, Cavalli, Menegaldo) che nel quinto set ha avuto maggior freddezza e ha superato un indomito Vignale (Mazzoni, Arzani, Baracco e Tuzlic). Nel torneo di Tambutennis questi gli ultimi risultati: Asv Vignale-Olivola 9-7, Montemagno-Real Frassinello 9-1. Per il Vignale B è arrivata la vittoria a tavolino contro il Gabiano che non si è presentato in campo. [r. sa.]

TENNISTAVOLO

Battute Resicar e Dinaro

I recuperi in D2 premiano Ovada e [illegible]

OVADA. Un successo e una sconfitta per le formazioni della Saoms Costa d'Ovada [illegible] recuperi del campionato di serie D2 maschile di tennistavolo. La capolista Spazio Casa si è imposta 5-1 contro la Resicar Nissan, mentre con identico punteggio la Pavimenti Dinaro ha ceduto al Frassinello. Nel primo match, l'unico inciampo per gli ovadesi è stato quello di Vigo con Robutti (21-15 21-11). Per il resto, affermazioni di Antonellini su Poggio (21-15 21-13), Priarone su Guazzotti (21-11 21-12), Antonellini su Robutti (27-25 21-19), Priarone su Poggio (21-14 21-17) e Vigo su Guazzotti (21-19 21-19). In Pavimenti Dinaro-Frassinello, l'ovadese Lombardo ha piegato il casalese Caprino (18-21 21-18 21-16) e si è poi arreso in tre set (21-17 19-21 15-21) a Boltri. Altri risultati: Boltri-Milan 15-21 23-21 21-18, Caprino-G[illegible] 21-18 21-17, Taurasi-Milan 21-18 21-6, Taurasi-Gaggero 21-15 21-12. [f. g.]

RALLY

Vincitori su Renault Clio

Zivian e Ceschino [illegible] protagonisti nel [illegible]

ALESSANDRIA. Risultati di prestigio per gli equipaggi della scuderia Rally Alessandria Club nella seconda edizione del Rally del Monferrato, a Canelli. Il tandem Zivian-Ceschino, su Renault Clio Williams di gruppo A, è risultato vincitore assoluto al termine di una gara tirata e resa impegnativa dalle condizioni del fondo stradale. Decimi al traguardo e primi della classe [illegible] Mastrazzo-Gianotto [illegible] Opel Corsa GSI 16 valvole: sempre in gruppo A, ma in classe A5, Robba-Robba (Peugeot 106 XSI) hanno conquistato la quarta piazza. In gruppo N si sono distinti: Verna-Botto e Liberalon-Leporati, rispettivamente secondi e settimi in classe N1, Pagella-Botto quindicesimi assoluti e quinti di N3 mentre [illegible] hanno terminato la gara, nella medesima classe, Grillo-Galimberti. Al traguardo, tra le vetture di omologazione scaduta, anche Voltan-Porta e Pagella-Dedominici su Peugeot 205 GTI. [f. g.]

BOCCE

Arquatesi «ok» a Fossano

Ferrero [illegible] un buon [illegible] per la poule [illegible]

[illegible] SCRIVIA. Non poteva esserci preparazione migliore alla poule scudetto per la Ferrero Caudera, che nell'ultima giornata della regular season del massimo campionato a squadre di bocce ha confermato il proprio [illegible] espugnando per 14-6 il campo degli Autonomi Fossano. In evidenza l'iridato Mandola, che ha vinto tiro di precisione, punto tiro alternato e staffetta, in coppia con Capaccioni. Sabato primo impegno [illegible] playoff ad Annone Veneto, contro il Noventa di Piave. In serie B, sconfitta ininfluente per La Familiare Alessandria, da tempo salva, che si è arresa 9-7 al Colombo. I punti per i mandrogni sono stati colti dalla terna Borsari-Pagella-Ratto, dalla coppia Guerci-Caviglia e da Rossi nell'individuale. Pareggio per Caviglia-Borsari nella staffetta, sconfitte nelle altre discipline per i portacolori della Familiare. [r. g.]

HOCKEY IN-LINE

Uno spettacolare 5-5

Tripletta di Goggi [illegible]

ALESSANDRIA. Pareggio 5-5 dell'Hc Alessandria con il Novara, al termine di un incontro combattuto, nell'8ª giornata del torneo di hockey in line. Ottima prova di Callegher e compagni che hanno giocato alla pari contro i quotati [illegible] che tra le loro file schieravano un giocatore dell'hockey a rotelle di serie A. Nonostante le otto assenze, i molti juniores in campo tra gli alessandrini non hanno fatto rimpiangere i titolari. Vantaggio del Novara in apertura, pareggio di Callegher e 2-1 di Goggi. Al riposo 3-2 per il Novara. Ripresa [illegible] altalena di gol ed emozioni. Di Goggi il 3-3, poi Novara nuovamente in v[illegible]gio, pareggio di Muratori e 5-4 di Goggi, prima del definitivo 5-5.

Risultati: Novara-Hc Alessandria 5-5; Undertackers Arona - Vercelli 3-5; Savona - Pianezza 7-2. **Classifica:** S[illegible] punti; Arona e Novara 13; Vercelli 9; Hc Alessandria 8; Pianezza 4; Novi Bitrana 3. [m. pu.]

Serie D: la Novese si accontenta, il Casale esulta. Derthona furioso, Voghera sciupone

Valenzana, i rimpianti di Omodeo

«Superiori al Legnano ma loro saliranno in C2»

In serie D, la Valenzana mette sotto il Legnano, il Casale sfiora il colpo grosso sul difficile campo del Sant'Angelo mentre il Derthona, ad Ivrea, perde un'altra occasione per avvicinarsi alla vetta. Pari con tanto rammarico per Novese e Voghera con Sangiustese e Casalese.

Già alla vigilia non c'erano dubbi: la **Valenzana** ha vinto la prova-verità con il Legnano, ma i numeri continuano a dar ragione ai lombardi che, salvo improbabili terremoti, saliranno in C2. Che sul campo abbiano evidenziato limiti già riscontrati in gare precedenti è un'altra storia: difficile dire se abbia sbagliato di più il mister della panchina o i giocatori in campo. Sarebbe interessante sapere, ad esempio, perchè Cardamone, uno dei giocatori più pericolosi e tecnici della formazione ospite, sia stato praticamente ignorato dai compagni. L'interno si sbracciava, chiedendo palla a centrocampisti e difensori, che preferivano appoggiarsi al numero 8 Franchi, in giornata penosa. Anche i mostri sacri dell'attacco lombardo, da Angeretti a Buzzetti, sino a Pingitore, utilizzato nella ripresa, hanno lasciato parecchio a desiderare. «La mia campagna acquisti è stata indovinata - sostiene patron Alberto Omodeo -. La partita con i primi della classe l'ha dimostrato».





I trainer dei pareggi: Arturo Merlo (Novese) e Giampaolo Chierico (Voghera)

Un primo tempo da pecore, un secondo da leoni. I giocatori del **Casale** nell'intervallo si sono trasformati e, malgrado la doccia fredda del raddoppio del Sant'Angelo, sono riusciti a risalire la china sfiorando il colpaccio. «Il pari ci sta stretto - dice il presidente Giuseppe Coppo -. Questo è il Casale che voglio sempre vedere». Costretto a rinunciare ad El Sheikh, mister Lovisolo ha dovuto pure rivoluzionare la difesa, immettendo Fantauzzo in marcatura e avanzando Bruno in mediana. Le ormai consuete disattenzioni, hanno mandato i nerostellati per due volte nella polvere, da cui la squadra si è risollevata con una ripresa tutta volontà e determinazione. Lovisolo ha immesso la terza punta Siazzu, che ha segnato la seconda rete stagionale, poi Soragna ha infilato di testa il pari. «A questo punto, Siazzu e Cugnasco hanno avuto tre [illegible] d'oro - dice il tecnico nerostellato -. Se avessimo vinto non ci sarebbe stato niente da ridire». La prova del Casale è servita anche a rasserenare l'ambiente: le multe per la «debacle» di Mariano sono state accantonate dal ds Mario Robbiano.

Il **Derthona** dai nervi fragili neppure ad Ivrea è riuscito a terminare a ranghi completi la gara. Il centrocampista Felice, nella [illegible] seguita minuti al pareggio bianconero, è stato espulso. Aveva raccolto il pallone dal fondo della rete e volava velocizzare la ripresa del gioco per tentare di sfruttare, almeno in extremis, il momento favorevole: gli sono saltati addosso un bel po' di avversari e c'è stato uno scambio di «vedute». Risultato: Felice, volto sanguinante, è stato espulso allo scadere del 90' e il Derthona dovrà prevedibilmente scontare la sua assenza nei decisivi match che l'attendono: domenica c'è il Borgosesia al «Coppi», ma poi arriveranno gli scontri diretti con Moncalieri e Sestrese. Il pareggio di Ivrea (firmato da una splendida punizione di Cester) ha comunque portato i bianconeri a ben 9 punti dalla capolista Sestrese. La società, specie il presidente Valsorda, alla C2 crede ancora: altrimenti non si capirebbe perchè per i giocatori è stato stanziato un «premio-promozione» di 150 milioni, naturalmente da dividere fra tutti coloro che contribuiranno all'eventuale ascesa al campionato superiore. L'aspirazione al primato si complica per i leoncelli, che continuano a giocare in inferiorità numerica.

Anche contro la Sangiustese del bomber Pisasale, la **Novese** si è confermata squadra ostica e quadrata in difesa e a centrocampo. I canavesani non hanno mai impensierito Garzero. E' in fase offensiva che difetta la formazione di mister Merlo, il quale comunque guarda con fiducia ai prossimi impegni. «Se i ragazzi confermeranno la voglia di vincere manifestata domenica, ci salveremo» [illegible] il tecnico. «E' mancata la qualità del gioco - aggiunge Merlo -, lo stesso terreno non facilita la manovra, ma mi è piaciuto il carattere dei ragazzi». Per il presidente Marco Bertoli quello contro la Sangiustese è stato un altro punto guadagnato sulla strada della salvezza: «Ci possiamo accontentare, visti i risultati delle altre squadre. Il rigore sbagliato? Succede. E' importante che la squadra abbia ritrovato la giusta determinazione». Intanto prosegue la campagna dei soci sostenitori della Novese. Sono una trentina le adesioni, tutte di personaggi di spicco. Lo conferma Bertoli che si sta impegnando in questa operazione di riavvicinamento alla città: «Ringrazio chi ha aderito all'iniziativa e posso dire che mai come in questo momento la Novese appartiene ai novesi».

Chierico, in tribuna per squalifica, si è [illegible] il fegato nel vedere il suo **Voghera** così sciupone. Troppi errori in zona-gol, troppe ingenuità sui calci piazzati e incapacità di sfruttare gli spazi che si creano in contropiede: così si sono dilapidati due punti con la Casalese. «Peccato perchè se non avessimo subito questi pareggi all'ultimo minuto saremmo in ben altra posizione in classifica» afferma il trainer. Domenica trasferta sul terreno della Romanese, alla ricerca del sesto risultato utile. [r. al.]

PROMOZIONE

Castellazzo, buon punto

In Promozione, il **Castellazzo** pareggia a **Piovera** e il Trino torna minaccioso: «Il turno è comunque favorevole - dice Giancarlo Traverso -. I vercellesi a Piovera avevano perso, mentre noi siamo andati vicini al successo». All'assenza di Sai, si è aggiunta quella di Megna, colpito dall'influenza e il Castellazzo è andato in campo praticamente spuntato: «Da noi invece, Chiabrera ha parlato troppo e si è fatto espellere - dice il segretario del Piovera, Tommaso Scarrone -. Così abbiamo rischiato nel finale». Nel frattempo, il **Pontecurone** si ricordava di essere squadra di rango, segnando tre gol alla malcapitata Crescentinese, sesta forza del torneo. Ancora sconfitto il **San Carlo** a Nichelino: «Abbiamo preso un gol su punizione - spiega mister Mauro Borello -. Poi abbiamo fallito con Lopreiato e Walter Miglietta le opportunità per fare almeno pari». Batosta anche per il sempre più inguaiato **Sarezzano** a Moncalvo. [r. c.]

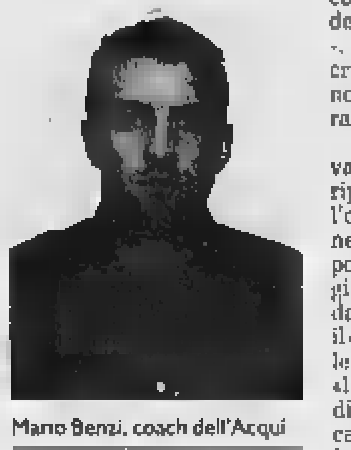
Eccellenza: Libarna distratto e nervoso

L'Acqui supera l'esame Monferrato rimandato

Un dopoderby all'insegna del fairplay ma la classifica sorride solo ai termali

Le assenze più che l'Omegna, fermano il Libarna, in riva al lago Maggiore. Acqui e Monferrato, invece, nobilitano il derby, avvenimento «clou» del campionato d'Eccellenza.

«Ci mancano ancora 6-7 punti, poi avremo in pugno la salvezza, un risultato che i ragazzi meritano appieno». Mister Mario Benzi esulta per la prova di carattere fornita dal suo **Acqui** contro i sansalvatoresi: «Il Monferrato ci ha messo in difficoltà nella prima mezz'ora del secondo tempo, quando ha provato ad attaccare, non avendo più nulla da perdere - prosegue il tecnico termale -. Ma noi, siamo stati bravi a chiudere la gara con Agoglio». Il giovane (classe 1981) è alla terza rete stagionale, che dimostra quanto sia valido il vivaio dell'Acqui: «Ora ci attende la durissima trasferta di Asti - conclude Benzi -. Non mi faccio illusioni, perchè i "galletti" domenica hanno perso e in settimana Della Donna farà fuoco e fiamme. Però possiamo permetterci di affrontare la sfida in serenità e questo è un vantaggio non indifferente».



Mario Benzi, coach dell'Acqui

Non si fanno drammi nel clan del **Monferrato** per la sconfitta di Acqui: «Dovuta più alle solite ingenuità difensive che ad effettivi demeriti - sostiene l'allenatore Renzo Guazzotti -. E' un periodo in cui la sorte non ci perdona nulla. Al minimo [illegible] veniamo puniti». I giallobiù erano andati in vantaggio: «E giocando anche bene, poi quelle due distrazioni della difesa ci hanno messo in ginocchio - prosegue Guazzotti -. Nella ripresa, per 30', siamo stati grandi e se Zarlenga avesse pareggiato anzichè centrare il palo, forse sarebbe finita diversamente». Ora i playout sono più vicini: «Indubbiamente la situazione si fa difficile, anche se i segni che provengono dalla squadra sono confortanti - assicura Guazzotti -. Nelle ultime tre gare abbiamo raccolto solo un punto ma sul piano del gioco non possono rimproverare nulla ai ragazzi». Cosa manca? «Quell'equilibrio mentale che consente alle altre squadre di arpionare punti anche quando non lo meritano - conclude il tecnico dei sansalvatoresi -. Se riusciamo a crescere un pochino, possiamo ancora farcela».

Il **Libarna** ha vanificato con una ripresa sottotono l'ottima prestazione del primo tempo e si è fatto raggiungere sul pari dall'Omegna. Per il direttore generale Angelo Moro «l'arbitro, con una direzione di gara casalinga, ha influito sullo scadimento della nostra prestazione. Abbiamo però peccato di ingenuità, cadendo nelle provocazioni. Con una maggiore maturità avremmo potuto centrare il successo pieno». La squadra serravallese appare comunque in crescita di gioco e di risultati e non merita gli eventuali playout. Domenica prossima è in programma al «Bailo» un altro match delicato: i rossoblù affronteranno la Castellettese, quart'ultima a cinque punti di distacco dal Libarna. [r. al.]

CALCIO GIOVANILE

Tra gli Allievi duplice affermazione per le formazioni dell'Aurora Alessandria

Esordienti, colpaccio per il Dehon

Segna quattro reti e coglie l'unico successo esterno

Roberto Gelato

Attacchi in evidenza nei campionati giovanili provinciali. Si registra soltanto uno 0-0 nella gara fra Don Bosco Alessandria e Pozzolese (Esordienti, girone C). Questo il quadro completo. **Esordienti girone A**: le reti segnate da Delle Donne, Rossi, Fornasiero e Balza, doppietta, determinano la vittoria (5-0) dell'Aurora Alessandria contro la Fulvius Samp. Da parte sua l'Olimpia Fqs regola il Frassineto Occimiano con un centro di Braga e il Dertona Cg supera in casa (3-1) il Monferrato: Roncati, doppietta, e Masini gli autori dei gol. L'Europa si impone per 5-1 sul campo dell'Ovadese '98. Ha riposato La Sorgente.

Girone B: unico successo esterno quello conseguito dal Dehon ad Acqui. Il 4-1 per gli spinettesi porta le firme di Campiti, Muro e Piras, autore di due reti. Gol a grappoli (6-0) per il Derthona Fbc a spese dell'Orti Alessandria. A bersaglio due volte ciascuno Cardellini ed Aramino, oltre ai centri di Bordoni e Raccone. Altri risultati: Alessandria-Orione Audax Tortona 7-0; Castelnovese-Castellazzo 3-2. Ha riposato la Viguzzolese. **Girone C**: l'Arquatese passa ad Alessandria contro la Fulgor Galimberti grazie ai centri di Punta, doppietta di Tallone, Norscia, Mele e Anfosso. Gli altri risultati: Mornese-Novese 0-4; Don Bosco-Pozzolese 0-0; Carrosio-Pro Molare 2-1. Castellettese-Ovada è rinviata.

Giovanissimi girone A: un gol di Vitale risolve la gara fra Ovada calcio e Don Bosco. L'Aurora Alessandria si impone per 4-0 (doppiette di Falciani e Marafioti) a spese dell'Orione Audax. Altri risultati: Viguzzolese-Monferrato 1-6; La Sorgente-L. Eco 11-1; Olimpia Fqs-Orti [illegible], ha riposato la Fulgor Galimberti. **Girone B**: prosegue l'imbattibilità, dall'inizio stagione, della Olimpia Fqs allenata da Aldo Berutti. Ultima squadra a cadere il passo è stata l'Agape, sconfitta per 13-0. Il Dertona C.G. vince per 6-0 contro il Monferrato con 4 reti di Russo, e gol di Ghe e Gazzaniga. Altri risultati: Castelnovese-Frassineto Occimiano 2-1; Don Bosco-Orti 1-5. Girone C. 2-2 fra Arquatese e Libarna con reti per i padroni di casa di Franco e Bonanno. Risultati: Airone-Novese 1-2; Gaviese-La Sorgente 0-1; Vignolese-Pozzolese 1-2; Ovada-Castellazzo 2-1.

Allievi girone A: Garofalo, Pugliese, due volte, e Scarpitta trascinano alla vittoria l'Aurora Alessandria con l'Airone. Gli altri risultati: Ovadese '98-Castellettese 1-1; Pozzolese-Luciano Eco Don Stornini 1-2; Viguzzolese-Fulvius Samp 0-1; Monferrato-Fulgor Galimberti 7-1; Orti-La Sorgente 0-2.

Girone B: quattro reti per l'Aurora che si aggiudica l'incontro con l'Arquatese. I gol Altobello, doppietta, Aramino e Meda. Gli altri risultati: Vignolese-Orti 1-1; Don Bosco-Gaviese 6-0; Castelnovese-Viguzzolese 0-9; Castellazzo-Orione 4-1; Agape-Ovada calcio 1-5.

CAMPIONE DEL '900: AVANZA ARMANO



Gino Armano è lo sportivo più votato in avvio di settimana nel referendum «Il campione del secolo». Il popolare calciatore degli Anni Cinquanta di Alessandria, Inter e Torino, prima ala tornante della storia del football, riceve 101 preferenze e precede un altro noto giocatore, Gianni Rivera. Per quest'ultimo 80 segnalazioni. Trenta, invece, i consensi a favore di Luigi Guido. Il judoka novese è ad un passo dalla partecipazione alla terza Olimpiade dopo l'ultimo ottimo piazzamento, il secondo posto, al meeting internazionale di Budapest. Dodici tagliandi recano il nome del calciatore dei grigi Anni Venti, Elvio Banchero, mentre dieci sono i voti per il casalese Fabrizio Bocca, motonautica. Infine cinque segnalazioni per Benito Michelon. Nell'altro sondaggio della Stampa, il «Golden Boys», è Mattia Fanzone il campioncino destinatario del maggior numero di preferenze a conclusione dello scrutinio di ieri. Il calciatore dei Pulcini della Pgs Don Bosco Alessandria, riceve 80 voti. Seguono, più distanziati, Diego Spiota (Juniores Strevi), punti 24, Federico Ponassi (Comollo Novi), 21, Daniele Callegari (Juniores Luciano Eco Don Stornini Alessandria), 16, e Calogero Cinquemani che gioca nella formazione Allievi dell'Agape Alessandria: per quest'ultimo sono dieci le preferenze espresse. [r. g.]


GIORGIO ARMANI

FINIS TERRAE

ALBERTO M. DE AGOSTINI E WALTER BONATTI NELLE SOLITUDINI AUSTRALI



MOSTRE

SOLITUDINI AUSTRALI. WALTER BONATTI

AI LIMITI DEL MONDO. A. M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO

FILMATI

FINIS TERRAE, LA LIBERTÀ DI ESPLORARE, di FULVIO MARIANI

SCELTE DI VITA. SULLE TRACCE DI A. M. DE AGOSTINI, di GIORGIO SQUARZINO

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 2 APRILE 2000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO e REGIONE PIEMONTE

con FONDAZIONE CRT • LA STAMPA • AEROLINEAS ARGENTINAS • con la collaborazione di RAI - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA • TSI - TELEVISIONE SVIZZERA • ICEBERG FILM • CITTÀ DI TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 206

TEMPO

ANCORA SOLE IN PIANURA POLVERI IN DIMINUZIONE DOPO LA DOMENICA A PIEDI

CESSATI i venti forti in montagna il sole continua a splendere riscaldando debolmente la neve. In città cielo soleggiato, temperature stazionarie ma incremento delle foschie in pianura causa l'elevato tasso di inquinamento. Lo zero termico si sta avviando verso la quota di 2000 metri. La domenica di parziale chiusura del traffico ha contribuito a diminuire la presenza di polveri nell'aria.

ACCADDE IERI

UN GRAN BALLO DI TRE GIORNI PER 4 MILA PERSONE

IL 7 marzo del 1791 si inizia nel Palazzo Truchi di Levaldigi un grande ballo organizzato dalla Società di Cavalieri. Il ballo dura tre giorni e vi partecipano oltre 4 mila persone. L'evento fu denominato "il magnifico ballo" e venne offerto da alcuni nobili alle signore della borghesia. In quegli anni il popolo e la borghesia avevano proprie forme di intrattenimento, differenti da quelle della nobiltà, con saltimbanchi e giocolieri. Nel 1770 un inglese tenne alcune esibizioni a cavallo il 21, 22 e 23 aprile al prezzo di tre lire. Nel 1774 divenne oggetto di curiosità un grosso elefante che si esibiva a pagamento e i cui proprietari incassarono 6338 lire.

[illegible]

ENTRO LA FINE DI APRILE LA NUOVA SEDE DELLA MOTOROLA

-54 GIORNI

IL settore Beni artistici del Comune sta per concludere la riqualificazione della parte dell'ex-Cir dove si [illegible] il [illegible] stabilimento della Motorola. Il restauro per quella [illegible] diventerà la cittadella subalpina della telematica sarà terminato entro il 30 aprile. Di lì a poco, la Motorola si trasferirà nella nuova sede, l'operazione di recupero è costata in totale circa diciassette miliardi.

[illegible]

IN PIAZZA VITTORIO IL CARNEVALE PER I PIU' PICCOLI

LA Famija Turinèisa festeggia il «Carnevale dei bambini» coinvolgendo i commercianti di piazza Vittorio Veneto: il ritrovo è per le 15 di fronte al Nido dei Fiori per una passeggiata scandita da soste golose davanti ai negozi e dalle esibizioni del gruppo folkloristico della [illegible] Mistretta «I Canterini Amastratini» che nella loro lunga tournée europea, prima di Ginevra, Chambery e Grenoble, hanno inserito una tappa torinese ospiti della Famija. A fine tour, si andrà tutti nella sede di via Po 43 per una tazza di cioccolata calda fumante.

Primo esperimento: servirà a multare chi occupa le vie riservate a tram e bus

NOVITÀ AL PARCHEGGIO

[illegible]. E' il futuro doppio volto dei parcometri. Fra poche settimane [illegible] dei [illegible] apparecchi che dispensano i ticket per pagare la sosta, potranno anche sfornare biglietti per i mezzi pubblici. Questi tagliandi, pur costando ovviamente la stessa cifra di quelli che si trovano nelle edicole o dai tabaccai, avranno una validità superiore di dieci minuti rispetto a quella degli altri biglietti (la [illegible] [illegible]plice dunque potrà durare dai normali 70 agli 80 minuti), in modo tale - almeno così sostengono all'Atm - da poter consentire ai passeggeri di raggiungere in quel lasso di tempo le fermate dei mezzi pubblici. In ogni caso si sceglieranno i parcometri più vicini alle paline di tram e bus.

PARCOBANCOMAT. E' il nuovo [illegible]ma [illegible] cui [illegible] potrà pagare la [illegible] Non appena i parcometri saranno dotati [illegible] quel piccolo apparecchio con cui acquistare anche il biglietto del tram [illegible] in[illegible] un'altra novità: quella di potere pagare il parcheggio anche per mezzo del Bancomat (e in futuro, ma questo è ancora ipotetico, anche attraverso la carta di credito). Un'innovazione che renderà più pratica l'operazione del pagamento del caro-sosta, durante la quale spesso si impreca contro la mancanza delle monetine.

[illegible]. E' definitivamente tramontata la manna della sosta di fronte ai cassonetti, o comunque del furbesco parcheggio di fronte alle aree di carico-scarico delimitate in giallo. Massì, l'ultima chance di coloro che volevano parcheggiare gratis nelle [illegible] a strisce blu senza rischiare la multa da 70 mila lire dispensata dai numerosi [illegible] alla sosta. Da qualche giorno esiste [illegible] nuova categoria di dipendenti Atm [illegible] anche per contravvenire questo tipo di [illegible]. «Anche se non [illegible] riusciti a infilare [illegible] [illegible] legge nell'ultima Finanziaria - spiegano in corso Turati - abbiamo trovato il modo per aggirare il problema dotando alcuni dei nostri addetti, di un potere aggiuntivo».



In memoria tutte le targhe di chi ha ottenuto il permesso Così sarà facile poter individuare i trasgressori

Via Pietro Micca oggi. Quando il traffico tornerà normale partirà l'esperimento del vigile elettronico. Il Comune: «Non ci muoviamo ancora su larga scala perché dobbiamo prima verificare il corretto funzionamento del dispositivo».

Arriva il vigile elettronico

Una telecamera in via Pietro Micca

Emanuela Minucci

Vie riservate al mezzo pubblico con fotografia segnaletica (e multa) incorporata. Ma quando? Ma dove? Ma perché? Fra pochi giorni, in via Pietro Micca, per pinzare tutti i «pirati» delle strade riservate al mezzo pubblico. E poi, se l'esperimento sarà in grado di snocciolare buoni risultati, la telecamera dotata di «database» capace di immortalare la targa di un'auto anche se questa sfreccia ai 100 all'ora, l'apparecchio si moltiplicherà - con buona pace dei tanti che utilizzavano quelle scorciatoie sentendosi al volante di un taxi - in tutte le strade ad esclusivo appannaggio di tram e bus.

La novità è stata anticipata in questi giorni (ma poi il Comune provvederà anche attraverso vistosi cartelli a segnalarne il debutto) dal direttore della Mobilità Biagio Burdizzo. Che ne spiega modalità d'uso e finalità: «Questa telecamera con annesso un computer sarà in grado di fotografare la targa di un veicolo e, in tempo reale, confrontare questi dati con quelli dei veicoli autorizzati». Prosegue: «E' una sorta di autovelox intelligente, nato però per sconfiggere il problema delle vie riservate al mezzo pubblico regolarmente invase dalle auto normali». Non appena il marchingegno «scoprirà» che la targa della Jaguar amaranto appena sfilata sotto il suo obiettivo non appartiene a un conducente autorizzato, al suddetto verrà all'istante confezionato un bel verbalone.

E perché se il metodo è così infallibile si tratta soltanto di un esperimento? Inoltre, se questa telecamera funzionerà, sarà in grado di fare risparmiare molte forze al comando dei vigili urbani, moltiplicando gli effetti [illegible] controlli. Spiegano alla Divisione Mobilità: «Ricordate le porte elettroniche sistemate all'ingresso di città come Bologna? Qualcuno allora obiettò che ci voleva un vigile a sorvegliare sull'operato dell'apparecchio. Bene, anche se ormai il Ministero ha approvato buona parte di questi sistemi dobbiamo accertarci che tutto sia in regola prima di estendere la novità».

Dopo una sperimentazione sulle vie riservate al mezzo pubblico, la telecamera dotata di raziocinio potrà [illegible] installata anche di fronte alle tante porte della zona a traffico limitato (con relativa fine dei patetici tentativi di falsificare il permesso o elemosinarne u[illegible] dall'amico proprietario di una piccola ditta in centro). Seconda applicazione. [illegible] velox con microchip incorporato potrà sorvegliare anche gli ingressi delle piccole zone a traffico limitato di tipo ambientale che stanno per nascere in città (o almeno sono previste dal piano generale del traffico urbano). In piazza Rebaudengo, per esempio - [illegible] papabile - perché molto inquinata ci sono vaste probabilità che l'ingresso venga riservato a chi abita o lavora in zona.

Potrà sembrare strano, [illegible] c'è [illegible]cora una possibilità d'impiego di questa novità. L'occhio elettronico dal blocchetto facile potrà pure essere utilizzato con successo dalla serie di giovedì e domeniche del pedone che si replicheranno nell'inverno che verrà: eliminando anche l'ultima possibilità di farla franca a chi si muoverà con l'auto pur non rientrando nella categoria degli esentati. For[illegible] però, in questo caso [illegible] troppo numerose le vie da sorvegliare. «Questo non è un problema - tagliano corto in Comune - basta che [illegible] vengano segnalate le strade dove questi apparecchi verranno installati e l'effetto dissuasione sarà perfetto».

Ultimo, ma [illegible] trascurabile motivo di preoccupazione per gli automobilisti: questi aiutanti robotizzati del normale vigile, finiranno per sollevarlo di molti impegni: lasciandogli le mani libere per andare giù ancora più pesante su tutti gli altri divieti.

IN PIAZZA STATUTO



Poldo e Carlotta, [illegible] vera

Si scambiano occhiate affettuose come conviene a due amici di vecchia data. Lo [illegible] per davvero, Poldo e Carlotta: lui un cagnetto «shi-tzu» di ben 14 anni, lei una gatta dal manto tigrato [illegible] dalla coda imponente. Malato l'uno, nel pieno della forma l'altra. Che non a caso gli fa da assistente nelle brevi passeggiate quotidiane. Scena da non perdere, quella [illegible] Poldo che cammina sulle zampe malferme, seguito [illegible] rispettosa distanza dalla gatta pronta ad intervenire. La veneranda età, infatti, gli ha procurato - oltre a vari acciacchi - un'imbarazzante semicecità. Da qui l'affanno del povero Fido nel portare a termine senza incidenti la libera uscita per il bisognino; difficile imbroccare l'unico battente aperto del portoncino, ancor più difficile tenere la strada e [illegible] ruzzolare dal gradino del marciapiede, correndo magari il rischio di finire sotto una delle macchine che imboccano spedite via Santarosa (angolo piazza Statuto). C'è la padrona a vigilare, d'accordo. [illegible] altri due occhi non perdono di vista Poldo: quelli della micia, sempre pronta ad intervenire per togliere dall'imbarazzo l'amico del cuore. «Dai Carlotta, aiuta Poldo», dice con naturalezza la signora Gianna quando vede che il cagnetto rischia di imbroccare qualche ostacolo. E lei, rapida e flessuosa come solo [illegible] gatta sa esserlo, non solo lo affianca ma lo tocca col muso, riportandolo sulla giusta via. Scena incredibile, che da anni si ripete ogni giorno sotto lo sguardo incuriosito dei passanti, fino a trasformare la bizzarra accoppiata nella favola di mezzo quartiere.

Alessandro Mondo A PAGINA 40

Potranno uscire in anticipo dal Comune: «Molto meglio di [illegible] mimosa»

Donne, [illegible] dell'8 [illegible]

A Grugliasco il sindaco concede due ore di permesso

Grazia Longo
GRUGLIASCO

La mimosa? Un regalo troppo scontato, e poi tanto ci pensano mariti e fidanzati. Una poesia sulla condizione femminile? Un distillato di retorica che rischia di finire dritto dritto nel cestino. Contro che cosa combattono ogni giorno le donne che si dividono tra la casa e il lavoro? Il tempo, rivelano i sondaggi ad hoc per l'8 marzo. Ne è convinto pure il sindaco di Grugliasco, tant'è che domani regalerà a tutte le dipendenti comunali - dall'usciere al funzionario - un po' di tempo libero. Due ore per l'esattezza - dalle 14 alle 16, le ultime della giornata lavorativa - per tutte le 270 signore e signorine che siedono dietro gli sportelli del municipio o che dirigono gli uffici. «Mi sembra il d[illegible] più utile che si possa fare - afferma il "verde" Mariano Turigliatto -. Certo due ore di lavoro in [illegible] [illegible] cambieranno la vita delle impiegate, ma mi pare tuttavia giusto dare un segnale proprio nel giorno della loro festa».

Un segnale che costerà al Comune quasi 6 milioni. Cosa ne penseranno i cittadini? Si sentiranno derubati o apprezzeranno la gentilezza del sindaco? «Mi auguro proprio che il mio gesto non venga considerato uno spreco - prosegue Turigliatto -. Anche perché non lo è: quello che conta non è tanto la quantità del lavoro, ma la qualità». Qualità? In che senso? «Lavorando due ore di meno le dipendenti potranno recuperare in serenità ed energia, due caratteristiche fondamentali per chi deve lavorare ogni giorno a contatto con il pubblico». E gli uomini? Non si sentiranno penalizzati rispetto alle colleghe? «Penso di no: con un minimo di autocritica potranno rendersi conto che le donne hanno sempre meno tempo a disposizione, perché lavorano molto anche in casa».

Sul provvedimento [illegible] cui il sindaco autorizza il permesso di due ore, si legge che qu[illegible] tempo «può essere utilizzato per partecipare a dibattiti sulla condizione [illegible] lavoratrici, dentro o fuori il municipio». Andrà veramente così? «Al momento non ho ricevuto nessuna proposta di incontro - precisa Mariano Turigliatto -. E sinceramente [illegible] me ne preoccupo. Le dipendendenti potranno trascorrere le due ore di permesso retribuito come meglio credono: a spasso, dal parrucchiere o al caffè con le amiche».

Domani in Giorno e Notte tutte le manifestazioni per la Festa della Donna



L'odissea di Anna, 79 anni, emblema di altri drammi per i non autosufficienti

Sette case di riposo in otto mesi

«Portatemi dove possa restare per sempre»

OGNI VOLTA SRADICATA SENZA PIETA'

Lorenzo Mondo

SANITA' pubblica sparagnina o case [illegible] troppo esose? O, magari, parenti che inclinano [illegible] scaricare disinvoltamente il malato cronico? Sembra certo comunque che leggi e normative, aldilà delle buone intenzioni, riescono a comporre matasse aggrovigliate in cui si infilano agevolmente ipocrisia e sotterfugio. In mancanza di probanti elementi di giudizio, stiamo ai fatti, che hanno la forza dell'umana verità.

Una signora in là con gli anni è vulnerata da un ictus che, pur preservandone le facoltà mentali, le impedisce di muoversi autonomamente. L'ospedale provvede a curare, non ad ospi[illegible] malati a lunga, indefinita degenza. La signora viene dunque avviata a una casa [illegible] riposo convenzionata con la Regione. Riposo è nel caso un termine eufemistico, perchè racchiude il seme di una dolorosa, surreale trafila. Scadono infatti i due mesi di ricovero [illegible] l'ospite viene sollecitata ad andarsene. Perchè la Regione, tra[illegible] quel periodo, riduce del 40% l'ammontare della retta stabilita. [illegible] ricorre allora a un altro ospizio e, verificandosi le stesse condizioni, a un altro ancora. Fino a totalizzare, in otto mesi, il record di sette ricoveri. Dopodichè, si potrebbe ricominciare il giro, perchè a ogni interruzione scattano le condizioni ottimali di rimborso.

E' facile immaginare [illegible] conseguenze di quel trafelato andirivieni per una donna anziana, malata e per di più cosciente. Cosciente di essere un peso del quale tutti tendono a sgravarsi. Sradicata ogni volta dalla già precaria consuetudine con infermieri e assistenti, [illegible] la stanza, il letto, l'armadietto che dovrebbero surrogare la [illegible] perduta. Costretta a rinzaffare nella borsa ninnoli e fotografie per un viaggio destinato a ripetere lo strappo, e il triste approdo, della prima volta. [illegible] sentirsi un pacco non assicurato, un ingombrante vaso di fiori, che si sposta qua e là, come viene. Si pensa al malandato bonsai di [illegible] nota pubblicità: uno smagliante Harrison Ford lo porta con sè su una nuovissima automobile che ha il potere di farlo rigermogliare. Ma la vecchia signora, tra una gita e l'altra in barella, è destinata semmai a perdere ogni linfa vitale. Possibile che non [illegible] trovi abbastanza saggezza e pietà (a chiunque tocchi) per lasciarla durare, [illegible] morire, in pace?

[illegible]

Ha 79 anni, è semiparalizzata dopo un ictus, e da otto mesi viene sballottata [illegible] casa [illegible] cura all'altra come [illegible] pacco postale. Pellegrinaggio della disperazione. In attesa di essere trasferita definitivamente in [illegible] Residenza sanitaria assistita per non autosufficienti (dove per [illegible] ci [illegible] il tutto esaurito e liste d'attesa interminabili), dal 16 giugno a oggi ha dovuto sopportare sette spostamenti, e fra una ventina di giorni sarà messa di nuovo alla porta: ogni volta ricoveri di due mesi, poi scattano [illegible] dimissioni forzate. Sempre lo stesso copione: [illegible] sessantesimo giorno la Regione taglia del 40 per cento il contributo [illegible] 248 mila lire al giorno per le rette nelle strutture convenzionate con le Asl, e queste strutture rifiutano di sobbarcarsi le spese di assistenza. La vicenda di Anna Milano, classe 1921, è l'emblema di altre centinaia di storie identiche, cominciate per tutti nel settembre '95, quando una delibera della giunta del Piemonte ha messo alle strette le strutture private, dando implicitamente loro il potere di sbarazzarsi dopo 60 giorni dei pazienti «scomodi».

Drammatico il caso di Anna Milano, che paga 1 milione e 800 mila lire di retta mensile, oltre al contributo regionale. Ormai quasi immobilizzata a letto, ma ancora lucida di mente, a ogni spostamento subisce un peggioramento delle condizioni generali: «Vi prego, portatemi da qualche parte dove possa restare per sempre», chiede soltanto. Ogni giorno deve essere sottoposta [illegible] una rieduca[illegible] con [illegible] fisioterapista [illegible] logopedista, ma ogni volta che cambia casa di cura la terapia torna a essere un punto interrogativo e [illegible] ricomincia da capo. Per poterla dimettere un medico firma la cartella clinica dichiarando che la paziente non ha più bisogno di [illegible] mediche ma solo di assistenza geriatrica, per entrare in un'altra struttura, il giorno stesso, un altro medico firmerà una dichiarazione opposta, sostenendo cioè che la paziente [illegible] sita di ricovero e assistenza medica urgente.

Una storia che [illegible] ripete, un paradosso lungo cinque anni. Domenica Milano, sorella di Anna, è distrutta [illegible] preoccupata. Il Comitato per [illegible] difesa dei diritti degli assistiti ha inviato all'assessore D'Ambrosio e al presidente della giunta, Ghigo, [illegible] denuncia. E in tremila hanno già firmato una petizione perché [illegible] Piemonte sia capofila di una rivolta e modifichi i termini di una legge-capestro. «Davvero non sapp[illegible]o più [illegible] chi rivolgerci - allarga le braccia Domenica Milano -. Il [illegible] mia sorella verrà di [illegible] dimessa e questa volta non sappiamo proprio dove portarla». Dopo un ricovero dal 17 maggio al 16 giugno al Giovanni Bosco, [illegible] donna è [illegible] assistita fino al 30 luglio a Torino, nella casa di cura San Camillo. Poi [illegible] giorni ad Arigliano (Villa Adriana), poi [illegible] Pianezza (Villa Iris), quindi [illegible] Villa Papa Giovanni fino al 24 gennaio, e di nuovo [illegible] Villa Iris, dov'è ancora ricoverata, [illegible] dove l'amministrazione ha già previsto che il 22 marzo non avrà più bisogno di cure e dovrà andarsene per far posto a un'altra paziente, anche lei sballottata in questo viaggio della disperazione.

Dopo sessanta giorni la Regione taglia il contributo del 40% Le Asl non subentrano Le Residenze sanitarie non hanno posti liberi



Domenica Milano dice che la sorella Anna «il 22 [illegible] prossimo verrà [illegible] dimessa e questa volta non sappiamo più dove portarla»

«Il malato non va trasferito»

Intanto l'assessore correggerà la delibera

«Nessuna [illegible] cura convenzionata con il servizio sanitario [illegible]ionale è autorizzata a dimettere i ricoverati dopo [illegible] giorni. Sia chiaro [illegible] volta per [illegible]te».

Antonio d'Ambrosio, [illegible]re regionale alla Sanità, [illegible] categorico: i malati non possono essere messi alla porta dalle strutture private convenzionate soltanto perché la Regione riduce dopo due mesi dal ricovero i contributi.

Questo in linea teorica. Perché, evidentemente, capita il contrario. I malati [illegible] sbattuti fuori, assessore, e le case di cura dicono persi[illegible] essere costrette da voi a farlo...

«Non è così, e lo abbiamo ribadito più volte ai direttori di quelle strutture».

Che cosa si può fare, allora, per difendersi dal sopruso?

«Rifiutarsi di portare via il malato».

Rifiutarsi? Parliamoci chiaro, [illegible] Lei litigherebbe [illegible] un medico, sapendo che poi lui dovrà occuparsi di un [illegible] parente malato? Non temerebbe ritorsioni? Piuttosto: perché è nata questa delibera che dopo sessanta giorni taglia i contributi regionali alle [illegible] cura convenzionate?

«La delibera ha semplicemente recepito una normativa nazionale. [illegible] calcola che dopo due mesi un ricoverato non abbia più necessità di cure mediche, ma solo di assistenza. E il costo dell'assistenza senza cure mediche è minore».

Una decisione basata su un ragionamento puramente teorico. Lei sa bene che ci sono patologie che non guariscono in [illegible] giorni e [illegible] che durano più a lungo.

«Proprio per questa ragione abbiamo deciso di modificare la delibera. Porteremo a 90 o a 120 giorni i limiti entro i quali ridurre i contributi regionali alle case di cura».

Per quali patologie?

«Dobbiamo stabilirlo. Ma [illegible] molte, perché, obiettivamente, il termine dei 60 giorni è in molti casi congruo».

Resta il fatto, assessore, che chi viene dimesso da queste case di cura dopo un ricovero in ospedale sovente non trova un'altra sistemazione. Le Residenze sanitarie assistite nate per i malati [illegible] autosufficienti [illegible] al collasso...

«A Torino, per il momento, non ci sono posti liberi. Questo è [illegible]. Ma ci [illegible] strutture fuori città dove i ricoveri sono ancora possibili».

Che cosa è stato fatto, dal suo assessorato e dalla Regione, per risolvere il problema?

«In questi cinque anni, grazie ai finanziamenti statali, abbiamo inaugurato 3360 posti per pazienti non autosufficienti nelle Rsa. Altri 2866 posti sono stati realizzati con i finanziamenti regionali». [m.acc.]

ASL	POSTI LETTO	NUOVI POSTI	LISTA D'ATTESA
1	1300	225	317
2	416	95	320
3	611	230	420
4	158	185	355
TOTALE	2485	735	1412

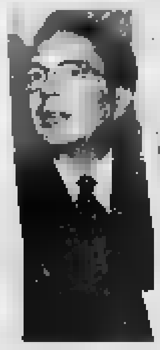
Protesta del Cnr

«Pochi fondi a sostegno della ricerca»

Giovanna Favro

«La riforma del Cnr rischia di penalizzare ulteriormente il Piemonte, regio[illegible] già poverissimo di istituti di ricerca. Questa disattenzione va colmata: i ricercatori di università, Cnr, Enea e [illegible] altri [illegible] pubblici sono l'1% del totale nazionale, a fronte del 10% di Pil prodotto dalla regione. Quelli del nostro ateneo ricevono [illegible] 3,7% dei fondi ministeriali, [illegible] producono [illegible] 5,24% delle ricerche, un terzo in più della media nazionale. Non possiamo condividere la dislocazione solo in alcune regioni di centri di ricerca». E' l'ennesimo «grido d'allarme» lanciato ieri mattina dal rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, sulla povertà di risorse per la ricerca scientifica, che rischia ora d'aggravarsi ulteriormente con la riforma del Cnr: «La riorganizzazione - ha detto Gian Maria Gros-Pietro, responsabile dell'Area ricerca dei Cnr piemontesi - va salutata positivamente: lo scopo è creare grandi poli d'eccellenza sul territorio na[illegible], competitivi col resto del mondo. [illegible] è vero che il Piemonte parte in condizioni di svantaggio. Abbiamo il diritto di chiedere che al sistema piemontese venga dato in proporzione a quanto produ[illegible], anche [illegible] tocca a noi proporre tipologie di ricerca forti, che divengano punti d'aggregazione per gli altri».

Con Bertolino e Gros-Pietro, erano riuniti ieri in rettorato i direttori dei Cnr piemontesi (10 Istituti [illegible] 11 Centri di studio, quasi tutti co-gestiti con l'università) e i responsabili della ricerca universitaria: la riforma del Cnr prevede la soppressione delle sedi più piccole, che devono riaggregarsi in centri più grandi (da 316, saranno [illegible] centinaio nel Paese). Il rischio è che poiché il Piemonte ha pochi centri, e con poco personale, la nostra regione venga ulteriormente penalizzata: se i ricercatori nelle sedi piemontesi del Cnr sono 328, nel Lazio ce ne [illegible] 1992, in Campania 725, in Emilia Romagna 423, in Lombardia 564, in Sicilia 296, e ben 897 in Toscana. Con una situazione ancora peggiore per il personale tecnico. Di qui, l'allarme congiunto degli scienziati piemontesi, universitari e non: «Domani - ha d[illegible] ieri Bertolino - una nostra delegazione sarà ricevuta al Cnr [illegible] Roma, per esprimere la [illegible]a preoccupazione». «Questa regione è un deserto - ha detto Adriano Zecchina, del Nucleo di valutazione dell'ateneo - i centri di ricerca pubblici [illegible]o pochissimi, e quelli privati ancor meno, grazie alla cr[illegible] dell'Olivetti e di altri settori». «Il rischio di soppressione delle sedi di Cnr più piccole - ha ribattuto il professor Giuseppe Ladetto - pone in difficoltà non solo i Centri gestiti con l'ateneo: il rischio reale è che il Piemonte abbia pochissimi dei nuovi mega-centri». Attilio Bosticco, docente e membro del consiglio scientifico del Cnr, ha colto l'occasione «per togliermi [illegible] sassolino: è una riforma imposta dall'alto, e non è rassicurante che gli organi dirigenti del Cnr (5 su [illegible] nomina politica o partitica) non comprendono piemontesi».



Gian Maria Gros-Pietro

Costa e i fondi Ue

«Il Piemonte dimenticato dall'Europa»

Soldi per tutti, escluso il Piemonte. Che sul fronte dei generosi finanziamenti [illegible]si da Bruxelles a vari progetti di risanamento ambientale resta alla finestra.

Lo segnala Raffaele Costa, sconcertato dalla sfilza di sofisticati e talora incomprensibili progetti avallati dall'Unione Europea: pubblicati in buon ordine sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, rimandono a Stati-membri e [illegible]e regioni italiane. Praticamente tutte meno la nostra. Carenza di domande o progetti talmente astrusi da meritarsi la bocciatura senza appello?

Si parla di 33 miliardi di finanziamenti sui 250 complessivi. Progetti di carattere ambientale, ricorda Costa. Ebbene: nell'ambito dei 246 piani prescelti, 45 risultano italiani: agli stessi sono stati assegnati oltre 33 miliardi.

I beneficiari? Provengono dal Lazio (9 progetti), Veneto (8), Lombardia (7), Toscana (6), Sicilia (4), Liguria (3), Emilia Romagna e Sardegna (2), Umbria, Calabria e Basilicata (uno). «Usa e riu[illegible], il centro attrezzato nella logistica degli imballi per ortofrutticoli freschi (Ferrara)», si legge nell'elenco. Ma anche «eliminazione dei rifiuti urbani pericolosi (Roma)», un «sistema pilota per la fitodecontaminazione di suoli inquinati da piombo» (Genova) e via di questo passo. Largo spazio è stato aggiudicato da piani di intervento volti a salvaguardare o ripristinare tratti di costa e specie animali. E' il caso della provincia di Agrigento («azioni urgenti di conservazione della tartaruga *Caretta caretta* nelle isole Pelagie») o di quella di Cremona: «Ripristino foreste alluvionali - Riserva naturale Naviglio di Melotta». [illegible] ministero per le Politiche agricole della capitale, invece, compare come promotore di «azioni urgenti di conservazione habitat relitto di Bosco Fontana».



Costa

Peccato che fra i progetti presentati da operatori italiani non ne risulti alcuno presentato da operatori pubblici o privati piemontesi, commenta l'onorevole, riservandosi di chiedere spiegazioni in tempi rapidi alla Commissione europea. Da parte sua, la Regione Piemonte si chiama fuori, confermando di aver pubblicizzato l'opportunità ma aggiungendo come in ultima analisi la questione riguardi direttamente gli autori dei progetti [illegible] Bruxelles.

Per Costa resta una terza, paradossale, possibilità. «Mi pare che finora si siano finanziati soprattutto pezzi di carta - dichiara -. Forse il Piemonte è [illegible] po' meno capace di produrli». Ma [illegible], consoliamoci così... [ale.mon.]

Specchio dei tempi

«Viale Michelotti sarà lasciato fuori dai lavori per corso Casale» - «Otto mesi di attesa per l'operazione alle tonsille» - «Messaggi erotici sul sito di cartoni animati» - «L'idea del ritorno alla natura»

L'Assessore Comunale al Territorio ci scrive:

«In risposta alla lettrice Federica Ferrero Bianco, assicuro che non si prevede l'asfaltatura di viale Michelotti, né durante i lavori di manutenzione alle pavimentazioni stradali di c.so Casale nel tratto compreso fra p.zza Marco Aurelio e p.zza Carrara, né in futuro. Ciò è stato chiaramente illustrato nell'assemblea pubblica della Circoscrizione 7 che si è tenuta il 16 febbraio presso la sede dell'asilo di c.so Casale 212 (proprio nella zona dei lavori ed in un luogo accessibile [illegible] tutti) dove i tecnici hanno illustrato alle circa 200 persone presenti il progetto con le relative deviazioni provvisorie.

«Viale Michelotti non sarà dunque interessato dal cantiere neppure provvisoriamente. Durante l'esecuzione dei lavori il traffico di attraversamento sarà indirizzato su altri percorsi (es. c.so Belgio) mediante l'apposizione di opportuna segnaletica di preavviso, mentre il traffico locale [illegible] svolgerà a senso unico in c.so Casale direzione da p.zza Marco Aurelio verso p.zza Borromini, e in via Boccaccio da p.zza Carrara in direzione di p.zza Marco Aurelio».

Franco Corsico

Un lettore ci scrive:

«Sono il papà di un bimbo di [illegible] anni che deve essere operato di tonsille ma per problemi [illegible] coagulazione del suo sangue nessun ospedale di Torino lo può operare, se non il Regina Margherita perché dotato di una idonea sala di rianimazione. Ma la lista di attesa è di circa otto mesi! Otto mesi per un intervento di tonsille perché, nella condizione di mio figlio, ci sono molti altri bambi[illegible] che non potendo essere operati in altri ospedali, [illegible] costretti ad aspettare.

«E' vero: [illegible] ci arrabbiamo perché vedere un bimbo di cinque anni che è costantemente stanco, inappetente, ecc. ci fa star male. Ma cosa dobbiamo fare? A chi dobbiamo rivolgerci? Possibile che per far valere le proprie ragioni si debba sempre battere i pugni? Forse [illegible] reparto di otorino non è abbastanza remunerativo? Perché è questo [illegible] viene da pensare.

«Forse per una cinquantina di bambini che devono solo essere operati di tonsille, [illegible] vale la pena aprire un reparto [illegible] nemmeno mettere a disposizione una sala operatoria».

Paolo La Rocca

Due lettori ci scrivono:

«Dopo molte titubanze, abbiamo permesso a nostro figlio di [illegible] anni, [illegible] la nostra supervisione, [illegible] navigare per la prima volta su Internet per andare ad uno dei più conosciuti siti di cartoni animati. Ci siamo ritrovati un banner che faceva pubblicità a delle azioni usando un disegno erotico di [illegible] paio di gambe inguantate da calze e reggicalze.

«Non solo, ma era impossibi[illegible] chiuderlo perché cliccando sulla X anzichè ridursi ad icona si apriva su un sito di quotazioni di borsa. Lo slogan era "Navigare ha il suo punto erotico". Più tardi oltre allo slogan ammiccante e alle solite calze con reggicalze, appariva una tipa in due pezzi leopardato: "la puntina del giorno"».

«Penso che siti prevalentemente destinati ai bimbi dovrebbero evitare certi linguaggi che possono creare molti problemi alle famiglie ed ai figli non ancora preparati a certi sconcertanti linguaggi».

Paola e Germano Filippi

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera con titolo "Ceneri nel pozzo" che lamentando il triste anonimato del Cinerario comune, struttura [illegible] Comune di Torino e gestita direttamente dallo stesso, coinvolge per certi aspetti l'idea cremazionista, in merito ai quali mi preme fare chiarezza. La scelta della cremazione non comporta affatto la dispersione delle ceneri e meno ancora il loro conferimento [illegible] un cinerario comune.

«La Società per la Cremazio[illegible] ha sempre sottolineato l'alto valore civile della conservazione delle ceneri, per localizzare la memoria dei propri defunti.

«La Socrem cerca di offrire un luogo rasserenante e luminoso dove, nei cellari riservati ai Soci, è possibile ritrovare le spoglie incorruttibili dei nostri morti, per immergersi in un dialogo ideale [illegible] loro.

«Tuttavia, noi comprendiamo e rispettiamo la scelta di chi opta per la dispersione, sovente in [illegible] del desiderio di ricongiungersi [illegible] la natura, e [illegible] vuole che di sè resti altro che il ricordo nella mente dei suoi [illegible]. In Italia questo ritorno alla natura non è ancora [illegible]tito dalla legge.

«Capiamo anche che il conferimento delle ceneri nel Cinerario comune non può rispecchiare l'idea del ritorno alla natura, poiché il "pozzo" in pratica evoca tristezza e desolazione».

Luciano Scagliarini

specchiotempi@lastampa.it

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

[illegible]ppe Sangiorgio

Ultime «grida» sui listini, ossia sui nomi degli undici che, in caso di vittoria, risulteranno eletti come «premio di maggioranza» per il ministro Livia Turco o per il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra [illegible] pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, non dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, in via Po, si sono riunite le sette componenti del centro-sinistra, [illegible] soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo le 21,30) si sono nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa [illegible] possibili candidati. Ne fanno par[illegible]: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angela Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto un esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere del 50 per cento: ovvero 5 donne più la candidata alla presid[illegible].

Fra i nomi indicati, salvo sorprese o smentite (e tutto possibile), ci sono: l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Bara[illegible] (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Bazzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà [illegible] ministro della Solidarietà. In modo da arrivare alla Convention [illegible] domenica (Teatro Nuovo) con tutte le carte in regola per presentarsi alla città.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale [illegible] portavoce di Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti e punta, fra gli altri, sugli [illegible] uscenti William Casoni [illegible] Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa [illegible] Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, mentre il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta non si coniuga con la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto ai Russo e seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che si rinnova con le elezioni del 16 aprile.

Al nostro azzurro compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per sei anni (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché non concedergli [illegible] rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

In vicolo San Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il [illegible] che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne senza colpo ferire, ossia quasi senza propaganda personale, circa tremila preferenze che lo portarono [illegible] Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e dal quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastan[illegible], soprattutto se è illustre o quanto meno conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, [illegible] premio il nome corto, oppure collegato ad una località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda la città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici di comunicazioni: nelle precedenti [illegible]orse al voto (comunali o regionali), se Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui [illegible] cognome cortissimo), Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino in Sala Rossa, [illegible] il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSI' LE PROVINCE ASPETTANO IL 18 APRILE

La vecchia fotografia di uno stabilimento tessile. Il settore, in lieve ripresa, resta strategico per la provincia biellese





Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

Pier Paolo Benedetto

inviato a BIELLA

IL biellese doc, anche [illegible] la congiuntura [illegible] favorevole non solennizza: cauto per natura, avaro di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo ma sentenzia che al sole si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci s[illegible] e si fanno [illegible] esemplari tutte calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da brevi stradali e da un paio di binari che portano a Novara da un lato e a Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni non riesce a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa già che non «sfonderà» mai sul versante a Est per congiungersi con la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario mariano tra i più noti al mondo, Oropa; un paesaggio che varia dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a esclusiva gestione del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo [illegible]istico di Michelangelo [illegible]letto artista di valore internazionale ritornato di recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appena attorno il 5 per cento e sono centinaia le offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico fa riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale di suicidi e tentati suicidi tra gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra uno stipendio di oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona [illegible] sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, emigra perchè la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti». E dire che Biella dispone di una Città Studi attrezzatissima [illegible] corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in una marca che vanta tre periodici e una rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche o recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle tante contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, invece, che in meno di due decenni con le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare una delle maggiori istituzioni per la lotta contro il cancro, il «Fondo Edo Tempia», una struttura privata voluta [illegible] presieduta (altro anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed un deputato di sinistra: un feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc come Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'uno e dell'altra parte si trovano a governare la città in una giunta di centro sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, a[illegible] recenti elezioni, ha passato la mano al Polo [illegible] Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza Italia. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wilmer Ronzani, che però se la deve vedere con il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perchè i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo insieme una coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere sia [illegible] comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sè. [illegible] Lega sempre ferma su una buona percentuale di [illegible] si in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere compagnia al senatore Sella di Monteluce di Fil) e in parte corre per conto suo. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di consensi sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico di lunga navigazio[illegible] pendolare tra i problemi della sua terra e il cuore della Regione: una sorta di tuttofare che gode di unani[illegible] stima che [illegible] tornasse nel governo regionale dovrebbe in sovrappiù almeno imbastire per il Biellese un progetto che voli al di sopra della consueta routine. [illegible] progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi linee comprende [illegible] rete forte nel sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma ci pensate che nella capitale del cashmere e del tessuto di qualità non s'è mai vista una sfilata? Chi saprà cavalcare con successo queste [illegible] tigri avrà il futuro politico [illegible]

(3. continua)

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

Daniele Cabras

Dopo anni difficili, la Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei [illegible]si, mentre [illegible] giacenze di prodotti destinati alla vendita [illegible] diminuite nel corso del trimestre».

Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale [illegible] per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un anno e mezzo. [illegible] tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui mercati internazionali, stanno migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone e del Sud Est Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina [illegible] Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora senso puntare tutto sul tessile? E non è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che invece ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

Il povero Schi-tzu non riesce a vedere la strada, lei lo guida contro i pericoli

Micetta fa l'infermiera al cane cieco

La favola di Poldo e Carlotta

[illegible]

Si chiamano Poldo e Carlotta e sono amici per la pelle. Anzi, per il pelo. Perché non di due persone parliamo, ma [illegible] cane ed [illegible] gatta. Carico di [illegible] (ben 14) e di acciacchi l'uno, in piena forma l'altra. Pronta - e qui [illegible] la meraviglia - ad aiutarlo ogni volta che gli occhi del compagno, velati da una semicecità incurabile, stanno per procurargli qualche guaio.

A vederli non ci si crede. Eppure quella della gatta-infermiera non è [illegible] barzelletta. [illegible] meglio della sua dedizione [illegible] piccolo «shi-tzu» dal pelo ormai più grigio che [illegible] la esprime durante [illegible] passeggiate quotidiane, quando la ridotta visibilità del compagno emerge in tutta la sua drammaticità. Che guaio, non potersi godere in santa pace l'ora del bisognino liberatorio. [illegible] fosse solo quello: Poldo fatica a tenere [illegible] strada e a stare sul marciapiede, correndo il rischio di farsi arrotare da una delle auto che imboccano spedite via Santa[illegible]a, all'angolo con p[illegible] Statuto. Superare l'ostacolo del portoncino a doppio battente, [illegible] dei quali resta sem[illegible] fisso, gli crea talora non pochi imbarazzi: [illegible] distinguere l'anta aperta [illegible] quella chiusa? Nel dubbio, c'è [illegible] perderci tutta la maledetta giornata.

Povero Poldo. E sarebbe peggio se non ci fosse Carlotta a dargli una mano, pardon una zampa. Coinvolta dalla signora Gianna nelle passeggiate quotidiane, lo segue a rispettosa distanza pronta a levarlo dai guai. Tanto [illegible] col tempo lo straordinario è diventato ordinario. «Dai Carlotta, aiuta Poldo», dice con naturalezza la signora quando vede che zampetta malcerto a filo del marciapiede e procede imperterrito verso qualche ostacolo. E lei, rapida e flessuosa come solo una gatta sa essere, interviene sollecita. Una volta affiancatolo, [illegible] sfiora col muso rimettendolo sul giusto [illegible]: [illegible] chio a dove metti le zampe, amico. Lui capisce, certo silenziosamente ringrazia.

E' così da nove anni. [illegible] quando la micia [illegible] fatto [illegible] comparsa nello stabile che si affaccia su [illegible] Santarosa, alle spalle di corso San Martino. Una bella randagia dal manto tigrato e la coda imponente, all'epoca incinta e subito adottata dai condomini. In particolare, [illegible] signora Gianna - governante da 40 anni nella casa dove Poldo vive con i suoi padroni - l'ha fatta sterilizzare e la nutre ogni giorno. Attenzione ricambia[illegible]. Non solo Carlotta accorre rapida dal cortile quando la chia[illegible], ma ha di fatto adottato [illegible] cagnetto, che al termine di [illegible] più che decorosa vita da animale da compagnia ha trovato un'amica impagabile.

Bisogna vederli, quei due. Lui il malato, [illegible] l'assistente: entrambi pienamente calati nel ruolo. Assorto [illegible] chissà quali pensieri e apparentemente insensibile alle sollecitazioni esterne, come spesso impone la veneranda età, lo «shi-tzu» si barcamena tra enfisemi e problemi [illegible] vista. E' talmente consapevole dei suoi acciacchi da disdegn[illegible] [illegible] scale in pietra dello stabile, attendendo solenne l'arrivo dell'ascensore: che diamine! Un abisso lo separa dalla giovane gatta, colmato però da una sintonia [illegible] pari. Appena chiamata, la micia abbandona il cofano dell'auto di turno nel cortile per rigirarselo a dovere: si guardano, si [illegible] e poi via, fuori insieme. «Chi li incontra resta a bocca aperta quando Carlotta [illegible] aiuta a superare qualche ostacolo», dice la signora Gianna. Non a c[illegible] [illegible] diventati la favola di mezzo quartiere. Né si creda che tutti i cani godano dello stesso privilegio. Dai vari Fido presenti [illegible] dintorni la micia si tiene prudentemente alla larga. Ma al vecchio, tenero, Poldo come si fa a dire di no?

[illegible] GIORGIO CELLI [illegible]

«Lo considera un cucciolo»

«Fa [illegible] tenerezza, eppure [illegible] [illegible] più frequenti di quanto [illegible] pensi». Giorgio Celli, il noto etologo, non riesce a trattenere [illegible] sorriso. «Conosco storie di gatti che hanno adottato dei cani, e viceversa, ma anche di "affinità elettive" fra [illegible] e topi così come fra polli ed anatroccoli...». Vai a sapere [illegible] scatta, [illegible] queste situazioni. «La gatta ha proiettato un sentimento di adozione su un cane che le è parso molto docile - commenta Celli - Il fatto che a suo tempo sia stata sterilizzata, poi, deve aver giocato un ruolo fondamentale. Non potendo [illegible] il suo affetto su dei comuni gattini, ha eletto a oggetto [illegible] sue [illegible] [illegible] cane che per certi versi assomiglia ad un micetto o comunque ad un cucciolo: taglia piccola, occhi grandi e mansueti, s[illegible]aggressività. Non dimentichiamo che stiamo parlando di un gatto, animale capace di processi mentali molto sofisticati». Sintonia inossidabile, quella fra il vecchio Poldo e [illegible] premurosa Carlotta? «Nessuno può saperlo, ma esistono forti probabilità: certe amicizie durano per sempre».



Carlotta porta a passeggio Poldo [illegible] i giorni all'ora del bisognino liberatorio

Gallino indagato per il caso Giambologna

Il gallerista non riferisce da chi comprò il crocifisso

Interrogato due ore dal magistrato «Non svelo il nome per riservatezza»

«Il magistrato non ci ha contestato nulla di particolare». L'avvocato Fulvio Gianaria ha assistito Giancarlo Gallino nell'interrogatorio, durato un paio d'ore, affrontato nel ruolo di indagato per tentata truffa. «Sentirlo come teste non sarebbe stato corretto - precisa il legale - Se ci fosse il reato, avrebbe potuto commetterlo solo lui». Ma così Gallino ha scelto se rispondere o no alle domande del pm Cristina Bianconi. «Il mio cliente [illegible] acquistato il Crocifisso del Giambologna nel [illegible] e per anni non l'aveva mai mostrato a nessuno, se [illegible] all'avvocato Agnelli. Decise di offrirlo al Comune anche per quella vecchia storia dei Savo[illegible] che lo [illegible] cercato inutilmente. Sono 17 i crocifissi attribuiti al Giambologna, 4 d'oro e 13 d'argento: questo è il solo che si sa dov'è».



Il gallerista Giancarlo [illegible]

Avete svelato al pm anche da chi Gallino acquistò l'opera e a quale prezzo? «Sul punto il gallerista si è avvalso della facoltà di non rispondere. Ma ha spiegato perché: ritiene di essere vincolato dall'obbligo della riservatezza nei confronti della famiglia che gli cedette il crocifisso, però ha ricostruito al pm la storia del pezzo. Quella famiglia lo possedeva dal 1938 (l'aveva acquistato da un nobile) e quando decise di metterlo [illegible] vendita si rivolse a Federico Zeri. Fu il critico d'arte, molto vicino a Gallino, a segnalare al mio cliente il crocifisso [illegible] un'au[illegible] opera d'arte». L'antiquario Giorgio Colombari (presentatosi in procura con lo zio Armando, il professor Pinottini e un'altra persona a testimoniare «ma non contro Gallino, contro di lui non abbiamo nulla») osserva che i galleristi sono tenuti a registrare ogni operazione di compravendita. «Molte famiglie italiane preferiscono vendere all'estero per [illegible] incorrere nelle notifiche delle soprintendenze e nell'eventuale diritto di prelazione dello Stato, esercitato a condizioni economiche inferiori a quelle del mercato. Un professionista come Gallino opera in questa realtà e l'accetta pur di trattenere in Italia [illegible]re d'arte».

[illegible] [illegible] anche [illegible] tornaconto. E' Gallino [illegible] a rispondere: «I maggiori esperti [illegible] Giambologna sono dalla mia parte. L'ultima volta che [illegible] mise all'asta una statuetta dell'artista, nel 1989, furono pagati 2 milioni e 750 mila sterline. Si trattava di un bronzo di 54 cm di altezza». C'è ancora chi rilancia, Giorgio Colombari: «Sono disposto a pagare di tasca mia la polizza per assicurare il crocifisso e sottoporlo a una perizia internazionale». [al. ga.]

Una telecamera ha filmato l'attività dei venditori di droga fra i quali anche un minore

«Quel bar era il ritrovo di spacciatori»

La Questura fa chiudere il «Paradigma» di via Bra

Lo chiamavano Rackid, [illegible] il più giovane dei pusher [illegible] via Bra. Quindici anni, marocchino, anche lui passava le ore davanti al bar «Paradigma». Un po' nel locale [illegible] po' sul marciapiede. Ci sono ore e [illegible] [illegible] immagini filmate dai poliziotti che raccontano le giornate [illegible] Rackid. Fotogrammi rubati [illegible] lontano con [illegible] telecamera ad alta definizione per raccogliere le prove che in quel bar lo spaccio era solo una delle attività illegali. Il bar lo hanno chiuso per ordine [illegible] questore qualche giorno fa i poliziotti del commissariato Dora Vanchiglia. Quattro stranieri, un algerino, un albanese un marocchino e un kosovaro sono finiti in carcere per spaccio [illegible] stupefacenti. E' rimasto libero soltanto Rackid, troppo piccolo per finire dietro le sbarre. Il suo [illegible] vero - Rackid lo chiamavano gli amici del bar - è finito [illegible] [illegible] rapporto inviato al tribunale dei minori. Un malloppo di fogli e fotografie tratte dai filmati dove lo [illegible] vede mentre vende ovuli di eroina e [illegible] mentre consegna i soldi della dose appena spacciata ai grandi del gruppo, mentre ricevere la paghetta per lo spaccio appena portato a termine: un biglietto da mille lire. Mille lire per ognuna delle venti o trenta dosi vendute [illegible] giorno, più o meno quanto guadagna un ragazzo della sua età che vende spugnette in centro.



Il bar «Paradigma» secondo la polizia era [illegible] punto di ritrovo di extracomunicari [illegible] allo spaccio [illegible] [illegible] e di altre sostanze stupefacenti

Le immagini dello spaccio in [illegible] Bra, riprese dalle telecamere della polizia, raccontano storie di disperazione e paura. Le stesse che descrivevano a paro[illegible] [illegible] gli abitanti della zona, dopo aver sopportato per mesi quella presenza [illegible] massiccia di spacciatori e tossicodipendenti. Quando è scattato il blitz che ha portato ai fermi la gente di via Bra ha tirato un sospiro di sollievo: «Adesso va meglio, finalmente si ritorna a vivere».

I controlli in zona, però, non sono finiti così. All'alba di ieri la polizia è tornata nel quartiere Aurora. Gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia hanno passato al setaccio cinque stabili dove vivono italiani e stranieri. Una sessantina di persone sono state controllate; una trentina, invece, sono state accompagnate in questura per accertamenti. In serata sono stati quasi tutti rilasciati; soltanto nei confronti di sette di loro sono scattate le procedure che potrebbero portare all'espulsione.

In strada, ad assistere alle perquisizioni i poliziotti hanno notato Rackid. E davanti al bar chiuso dalla polizia il solito via vai di tossici alla ricerca di una dose per la giornata. [l. pol.]

In via Tirreno, gli aggressori scappano

Picchiano lavavetri fermo al semaforo

Il [illegible] posto da lavavetri è quello ormai da mesi: via Tirreno angolo [illegible] [illegible] Orbassano. Un punto di discreto passaggio, dove poter lavorare senza problemi. L'altra sera, però, Mohammed Hacma Fare, 30 anni, è stato aggredito e pestato da due automobilisti. Lo hanno assalito all'improvviso, alle spalle. Lo hanno picchiato selvaggiamente per rubargli una manciata di mille lire guadagnate nel corso della giornata.

Tutto è accaduto sabato, nella tarda serata. Mohammed era ancora al lavoro quando si sono avvicinati quei due balordi [illegible] hanno gridato: «Dacci i soldi, dacci i soldi...» e poi lo hanno colpito con un pezzo di transen[illegible] recuperata lì vicino. C'erano auto in coda al semaforo in quel momento, qualcuno ha notato la scena, il giovane marocchino a terra, ed ha allertato il 113.

Gli aggressori, invece, [illegible] scappati, senza rubare nulla. Quando le volanti del commissariato Centro [illegible] arrivate in [illegible] c'era già anche un ambulanza con [illegible] medico che stava curando Fare Hacma. I poliziotti lo hanno interrogato, gli han[illegible] chiesto chi erano, se li aveva riconosciuti. Lui non ha saputo neppure fornire una descrizione approssimativa: «Volevano i miei soldi, non li ho visti in faccia. Forse sono drogati [illegible] abitano [illegible] zona».

Il giovane extracomunitario è stato trasportato all'ospedale Martini di via Tofane: non è grave, gli hanno medicato [illegible] profonda ferita alla testa. I medici dicono che guarirà in una quindicina di giorni. Degli aggressori, invece, non ci [illegible] tracce: sono scappati a piedi, confondendosi tra la gente di passaggio in quel momento.

In questura, adesso, escludono che possa trattarsi di un gesto di razzismo. «Non ci sono elementi che possano far pensare ad un gesto con questa connotazione. Il tentativo di rapina sembra davvero l'ipotesi più probabile. Fino a quando non riusciremo a parlare [illegible] il lavavetri non abbiamo altri elementi sui quali poter indagare. Non escludiamo niente»

[illegible] & NERA

■ [illegible] [illegible] Giovanna Boschis Politano è [illegible] rieletta per il biennio 2000-2001 presidente dell'Apid, l'associazione delle imprenditrici aderenti all'Api, che ha 300 socie.

■ [illegible] L'associazione italiana cultura qualità è diventata partner della European foundation for quality management (Efqm) fondata a Bruxelles nell'88 da 14 grandi società europee tra cui Fiat e Olivetti.

■ **TELEFONI** [illegible] Il gruppo comunale di Ape Piemont interpella il sindaco sulla segnalazione ricevuta da un comitato spontaneo in merito alla installazione in un palazzo di proprietà pubblica di una stazione radiobase per telefonia cellulare. Domandano se è stata interpellata l'Arpa, se gli interventi di inquinamento debbano essere a carico dei privati, se debba prevalere l'interesse economico sulla tutela della salute

■ **CARLO** [illegible] L'assessorato all'Assistenza comunica che gli anziani ricoverati all'istituto Carlo Alberto, durante i lavori di restauro non saranno trasferiti in altra struttura.

■ **SETTIMO, ARRESTO**. I carabinieri di Settimo Torinese hanno denunciato a piede libero per possesso ingiustificato di stupefacenti, D.B., 20 anni, residente in città. Il giovane è stato sorpreso in piazza dei Volontari con alcuni grammi di hashish.

■ **FUNERALI**. Migliaia di persone, ieri mattina, hanno dato l'estremo saluto a Isacco Levi, l'irripetibile testimone della storia e della comunità ebraica torinese. Persone umili e autorità, tra gli altri il vicesindaco Carpanini, don Ciotti, monsignor Peradotto. Nella camera ardente allestita presso la Casa di Riposo della Comunità, [illegible] passati vecchi amici ebrei e tanti di coloro che [illegible] stati assistiti nel bisogno. Il rabbino Alberto Somekh, di fronte alla bara posta sulla scalinata del Tempio, in piazzetta Primo Levi, ha ricordato l'impegno di Isacco per mantenere vivo il rispetto dell'ebraismo e contemporaneamente il rigore nell'aiutare chiunque avesse bisogno, senza distinzione. E' stato Giulio Disegni, vicepresidente della Comunità, a sottolineare l'inesauribile energia di Isacco nella sua assistenza quotidiana e silenziosa nella Comunità, nelle famiglie e nella scuola.

■ **VILLARBASSE, ARRESTO**. Sorpresi a rubare, con il loro camion, 12 quintali di legna. Benito e Vittoria Satriano, pensionati di [illegible] e 72 anni, sono [illegible] arrestati dai carabinieri di Rivoli per furto.

Occupata Ansa di Parigi

«Vogliamo [illegible] i quattro squatter [illegible] a [illegible]»

Esigendo [illegible] liberazione immediata e senza condizioni di 4 persone arrestate la settimana scorsa a Torino, il Comitato «Tutti Liberi» ha occupato ieri l'ufficio dell'Ansa di Parigi. In un comunicato, i promotori che si autodefiniscono «un comitato d'individui per [illegible] distruzione delle prigioni», esprimono «solidarietà» alle persone arrestate e dicono: «Oltre ai poteri pubblici, alla magistratura e alla polizia, i media italiani hanno [illegible] grossa fetta [illegible] responsabilità nel processo repressivo degli squatter torinesi».

Il 28 febbraio, Andrea Martinengo, Giuseppe Pepe Verdino, Marco Moloisini e Mauro Lussi, tutti dell' area anarchico-squatter, vennero arrestati. Per la Digos, i 4 avrebbero rapinato una telecamera di un'emittente privata [illegible] aveva filmato gli scontri tra forze dell'ordine e anarchici dopo la sentenza di condanna dello squatter Silvano Pelissero in relazione agli attentati in Val di Susa contro l'alta velocità ferroviaria.

Centralino superoccupato

Esami alla prostata 400 telefonate in sei giorni

Avete provato a telefonare più di [illegible] volta al numero 800.383.149, ma è sempre occupato? Non disperate, i medici di turno continuano a ricevere le prenotazioni per la diagnosi precoce del carcinoma alla prostata. «Il centralino è sovraffollato per via dell'alto numero dei pazienti» spiega Achille Judica Cordiglia, presidente del Lions Distretto 108 che - insieme all'ordine Mauriziano e alla Regione - ha promosso l'iniziativa. In sei giorni, infatti, si sono registrate quasi 400 telefonate. Con la prenotazione è possibile effettuare gli esami [illegible]ri nei 14 ospedali del Piemonte. «Ma non bisogna scoraggiarsi se il numero verde è spesso occupato - prosegue Judica Cordiglia -, l'attesa è dovuta alla conversazione che il medico deve fare con chi telefona per poter inquadrare il [illegible]. Si può telefonare, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, il sabato solo al mattino.

Incontro in Prefettura

Gft, [illegible] per salvare posti di lavoro

[illegible] è tenuta [illegible] in Prefettura la prima riunione [illegible] tavolo di crisi [illegible] Gft con il sottosegretario Morgando. L'amministratore delegato del Gft ha assicurato che la Hdp (proprietaria del gruppo tessile) non intende dismettere [illegible] settore moda. E' stato anche comunicato che prosegue la trattativa [illegible] Armani che potrebbe rilevare 6-700 addetti del Gft che finora hanno prodotto in licenza per lo stilista. Inoltre l'azienda [illegible] cercando altri licenziatari. Cgil-Cisl-Uil tessili (al tavolo erano presenti anche i confederali, oltre agli assessori al Lavoro di Comune e Provincia) danno un giudizio positivo sulla riunione e ribadiscono che la soluzione si deve trovare per tutto il gruppo compresi gli stabilimenti di Bosconero e San Damiano (qui sindaco e presidente della Provincia convocheranno un tavolo di crisi). Morgando ha assicurato che il governo segue la vertenza Gft e che [illegible] sarà utile interverrà anche nella trattativa Armani.

Il Comitato organizzatore definisce i requisiti di chi dovrà preparare i giochi

Olimpiadi, il direttore entro marzo

Due-tre [illegible] candidati in pista per l'ambita poltrona

Entro fine mese sarà nominato il direttore generale del Cog, il comitato organizzatore delle Olimpiadi invernali in programma nel febbraio 2006. Lo ha detto ieri il sindaco Castellani nel sintetizzare la prima riunione del Consiglio di amministrazione del Cog. S'è svolta al Lingotto, rappresenta l'inizio dei lavori della struttura che guiderà la taurinense avventura dei cinque cerchi.

La [illegible] olimpica, dunque, si [illegible] mettendo in moto e [illegible] nomina del direttore generale, sulla quale si discute ormai da più d'un mese, è fondamentale per poter passare alla formazione dell'intero organigramma della squadra che preparerà in concreto la kermesse dei giochi. Chi sarà [illegible] gran capo? Muti Castellani, presidente del Cog, ed Evelina Christillin, vicepresidente vicario, non hanno [illegible] voluto dire [illegible] quanti candidati sarà scelto e hanno distribuito [illegible] documento in [illegible] il Cog ha definito i requisiti professionali del manager: età tra i 40 e i [illegible] anni, laurea in discipline tecnico-economiche, grande esperienza, perfetta conoscenza dell'inglese e del francese. «Speriamo alla fine della prossima riunione, [illegible] 27 marzo, di poter rendere noto il nome del prescelto» hanno detto Castellani e la Christillin. Delegati dagli altri membri dell'ufficio di presidenza, Rambaudi, Bontempi e Petrucci, a incontrare i giornalisti. Si [illegible] che sulla nomina sia in[illegible] [illegible]na dura battaglia e che [illegible] ballo ci siano due-tre candidati che vantano robuste sponsorizzazioni industriali e politiche.

Intanto, non è ancora stata costituita l'Agenzia, l'ente che da Roma erogherà i quasi mille e cento miliardi di contributo statale. L'Agenzia, ha spiegato Castellani, dovrebbe essere formata entro maggio. Tempo fa il sindaco s'era detto preoccupato per [illegible] lungaggini romane (l'Agenzia è di nomina governativa) precisando «sarebbe un guaio non fosse insediata entro marzo». Ieri, invece, ha dichiarato che i tempi [illegible] sono un problema: «Non stiamo a parlare [illegible] qualche settimana in più o in meno, l'importante è che l'organismo [illegible] operativo per maggio».

Partirà, invece, la valutazione ambientale strategica, cioè lo studio sull'impatto sull'ambiente delle Olimpiadi, l'assessore provinciale Gamba e il sindaco del Sestriere, Jayme, sono stati incaricati di formare l'assemblea ambientale. Inoltre, il Cog firmerà il contratto con il colosso televisivo americano Nbc, titolare dei diritti tv dell'evento per gli Stati Uniti. Il 49 per cento dei diritti spettano a Torino: circa 300 milioni di dollari: «Non si pensi a un albero della cuccagna, tutti quei soldi [illegible] spesi [illegible] all'ultima lira nei lavori per org[illegible]re nel migliore dei modi l'Olimpiade». c. giac.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

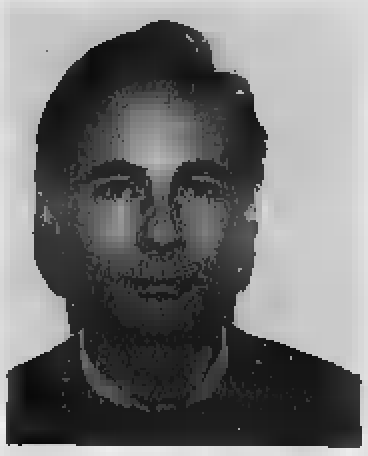
Martedì 7 Marzo [illegible]

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Si sono concluse [illegible] La Thuile le «Rencontres de physique», [illegible] cui hanno partecipato oltre 120 scienziati

La fisica al servizio della medicina

Presentato un metodo per studiare il Dna e i tumori



[illegible] teorico Fabio Truc

Bruno Baschiera

LA THUILE

Si è conclusa, dopo una intensa settimana di lavoro scientifico, la quattordicesima edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», [illegible] ha raccolto al centro [illegible] dell'hotel Planibel di La Thuile più [illegible] 120 scienziati di tutto il mondo. Il tema centrale è stato quello delle particelle elementari, ma vi sono anche stati momenti di particolare rilevanza per le applicazioni della fisica alla [illegible] dei tumori e per nuove possibilità di lavoro in campo finanziario per giovani ricercatori.

Due valdostani hanno seguito con particolare interesse i lavori: sono Fabio Truc, fisico teorico esperto di particelle elementari che segue anche ricerche in campo bio-medico, e Albino Impérial, esperto di telecomunicazioni ed energia anche impegnato a fondo nella didattica della scienza.

Per la fisica delle particelle Truc spiega: «Il tema centrale della conferenza è stato quello delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di carica e, forse, anche di massa». Proprio il dilemma se il neutrino abbia o no una massa identificabile appassiona i ricercatori perché è un argomento legato alla teoria dell'universo che continua a espandersi [illegible] che invece comincia a «chiudersi» in se stesso. A La Thuile è stata presentata la grande esperienza sulla fisica del [illegible] che prevede il «lancio» dai laboratori ginevrini del Cern di fasci di neutrini che, se hanno massa, saranno catturati da rilevatori nel laboratorio del Gran Sasso in Abruzzo.

Per gli aspetti medici, un ricercatore dell'Institut Pasteur di Parigi, il professor Aaron Bensimon, ha presentato un metodo per «stirare» su particolari superfici le complesse molecole del Dna, per una diagnostica e poi una terapia innovativa contro i tumori. Truc sarà a Parigi nelle prossime settimane per approfondire i lavori di Bensimon, che richiedono conoscenze di fisica delle superfici e di raccolta statistica di dati.



Albino Impérial

Una turista olandese è stata trovata in fondo [illegible] un burrone di trecento metri

Indagine sulla morte a Cervinia

Aveva chiesto aiuto al figlio con il cellulare

Claudio Laugeri

AOSTA

La procura ha avviato un'indagine sulla morte di Diederman Van Lunteren, [illegible] anni, olandese, morta venerdì notte [illegible] scarpata sotto il ghiacciaio del Ventina, a Cervinia. Aveva chiesto aiuto con il telefono cellulare, i soccorritori della polizia e delle Funivie del Cervino hanno cercato quella donna fino a notte fonda. Il corpo di Diederman Van Lunteren è stato trovato soltanto il mattino [illegible] era scivolata per 300 metri, il grave trauma [illegible] testa e il freddo della notte l'avevano uccisa prima dell'alba.

Nessuno è ancora sott'inchiesta. Ieri, il corpo della donna è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Aosta; oggi, il procuratore Maria Del Savio Bonaudo affiderà l'incarico per l'autopsia al medico legale Maurizio Castelli.

L'incidente è avvenuto venerdì. La donna era in vacanza a Valtournenche assieme al fig[illegible] Frank, 32 anni, e a una comitiva di una trentina di amici. Per loro, da 4 o [illegible] anni la vallata e le piste di Cervinia sono mèta abituale di settimane bianche. Alle 16,30, la donna ha deciso di fare un'ultima discesa. Il figlio e gli altri componenti della comitiva avevano preferito fermarsi a prendere il sole, lei si era ripromessa di raggiungerli po[illegible] dopo. Il tempo era ottimo, ideale anche per una discesa fuori pista. Davanti a Diederman Van Lunteren c'erano altri due sciatori, che l'hanno preceduta nella decisione di oltrepass[illegible] la recinzione della pista per sciare «in libertà». I due [illegible] più veloci [illegible] dopo qualche istante la donna era rimasta sola. E senza sapere dove andare.

«Frank, mi sono persa, aiutami, chiedi soccorso» aveva gridato nel telefono cellulare al figlio. Lui era andato negli uffici delle Funivie [illegible] aveva dato l'allarme. Poco dopo, i soccorritori della società e quelli della polizia sono partiti per cercare la donna. Lei aveva anche dato qualche indicazione, ma si era sbagliata. I contatti telefonici sono proseguiti, altre indicazioni, altri riferimenti errati.

Nessuna chiamata alla Prote[illegible] civile né alle guide di Cervinia, almeno fino alle [illegible]. «Ho ricevuto a quell'ora la segnalazione, ma era impossibile alzarsi in volo con l'elicottero» dice Giuliano Trucco, capo del soccorso alpino valdostano. «Pensavamo di trovarla con le indicazioni che aveva dato al telefono, non potevamo immaginare che fossero errate. Altrimenti, avremmo dato subito l'allarme alla Protezione civile per chiedere l'invio dell'elicottero» spiega un soccorritore intervenuto per le ricerche.



Sciatori sulle piste di Cervinia di solito molto frequentate da turisti stranieri che prenotano settimane bianche nel famoso comprensorio valdostano

La donna e il figlio hanno continuato a chiamarsi e a parlare sul cellulare. Finché si è esaurita la batteria, poco dopo le 19. Era già buio. I soccorritori hanno proseguito le ricerche. «Le abbiamo detto di non muoversi - aggiungono i soccorritori -. Era be[illegible] equipaggiata e aveva mangiato pranzo. In quelle condizioni avrebbe potuto sopportare [illegible] notte all'addiaccio». Lei, però, [illegible] spaventata. Forse, ha notato le luci dei «gatti delle nevi» oppure le torce dei soccorritori e ha deciso di muoversi. E' morta in fondo a una scarpata di 300 metri.

Convegno organizzato dagli industriali

La politica e l'economia a confronto sul Traforo

Per il ministro francese dell'Ambiente «non è possibile riaprire il tunnel ai Tir»



L'entrata del Traforo del Monte Bianco dal versante italiano

Giorgio Macchiavello

SAINT-VINCENT

«I Trafori alpini nelle regioni di frontiera». Il tema verrà affrontato oggi a Saint-Vincent in un convegno organizzato dall'Associazione valdostana industriali con la collaborazione della Società Autostrade. Alle 15,30, nel centro congressi del Grand hôtel Billia parleranno [illegible] presidente dell'Associazione valdostana industriali Paolo Musumeci, il presidente dei Gruppi Asecap o Autostrade Giancarlo Elia Valori, il presidente della giunta regionale Dino Viérin, il deputato e sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri Luciano Caveri, il presidente del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici Aurelio Misiti e il presidente della Federazione delle associazioni industriali del Piemonte Savino Rizzio. Concluderà i lavori il sottosegretario ai Lavori Pubblici Antonio Bargone.

«Sarà l'occasione - spiega Paolo Musumeci - per fare il punto della situazione sui trafori alpini e le loro infrastrutture». Nel suo discorso introduttivo Musumeci parlerà anche del Traforo del Bianco. Proprio venerdì a Saint-Vincent si è riunita la Commissione intergovernativa italo-francese per il tunnel. Il programma del convegno non prevede temi specifici per ogni intervento. «Parlerò tenendo conto delle [illegible] deleghe [illegible] temi della montagna e sulla "piccola" politica estera - dice il sottosegretario Caveri -. E non dimenticherò che in Valle d'Aosta [illegible] richieste che riguardano la limitazione del traffico dei Tir».

> **Musumeci: «Sì alla ferrovia Ma nel frattempo va ripristinato ciò che già esisteva»**

Proprio su questo tema, sabato a Chamonix il ministro francese dell'Ambiente [illegible] del Territorio Dominique Voyet ha dichiarato che «allo stato delle cose una riapertura del Traforo ai camion non è possibile».

«Non si devono strumentalizzare certi problemi - dice Paolo Musumeci -. Il Traforo è una grande via di comunicazione internazionale, quindi il problema è di carattere internazionale. Va anche tenuto conto che il Frejus oggi è "sovraccarico". Noi siamo favorevoli al traforo ferroviario. Ma accanto ai nuovi progetti occorre indicare quali sono i tempi di realizzazione e intanto ripristinare ciò che esiste già».

INVITO al cinema questa sera è valido per i locali di Saint-Vincent e Verrès. Il coupon dà diritto a un ingresso scontato (8000 lire) all'«Ideal» di Verrès [illegible] vedere «The Beach» (alle ore 20) e «Three Kings» (alle 22,30) e all'Auditorium Ipr [illegible] Saint-Vincent dove vengono proiettati «American Beauty» (alle 20) [illegible] «Il collezionista di [illegible] (alle 22,30).

Il 15 di questo mese a Gressoney-St-Jean

Sfida Tomba-Ingo sulla pista «David»

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Battesimo internazionale dello stadio di slalom dedicato a Leonardo David mercoledì 15 marzo. Si svolgerà sulle nevi di Gressoney la finale del circuito «Piz Buin Champions Classic Fis Legends» di slalom gigante a cui parteciperanno 14 fra i più grandi campioni degli ultimi vent'anni. Due le squadre, una guidata da Alberto Tomba, l'altra da Ingmar Stenmark. Gli altri supercampioni sono il piccolo svizzero Heini Hemmi che rivoluzionò il modo di sciare in gigante, Peter Muller, Hans Enn, Leo Stock, Vreni Schneider, Sylvia Eder, Sabine Ginther, Brigitte Oertli, Bojan Krizaj, Frank Worndl, e i gressonari Franco Bieler e Fulvia Stévenin.

La gara delle due squadre di sette campioni l'una sarà preceduta, sempre sulla pista di Weissmatten, [illegible] «Country Day», gara aperta a tutti. Gli sciatori che si cimenteranno nel gigante dovranno battere il tempo di riferimento fatto dal grande «Ingo». La gara è approdata a Gressoney dopo la rinuncia di Bormio [illegible] è stata organizzata dal Comune di Gressoney-St-Jean, dalla società degli impianti Sagit e ha il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, della società Monterosa, dell'Apt Monte Rosa Walser e della Comunità montana Walser.

Un trampolino di lancio per la pista intitolata all'indimenticato azzurro di Gressonye Leo David, che proprio in una delle sue prime [illegible] di Coppa del Mondo, a soli [illegible] anni, seppe battere a Oslo nel 1979 Ingmar Stenmark nella specialità più congeniale al campione svedese, lo slalom speciale. [e. m.]

Sempre più segrete le trattative su programmi e candidati

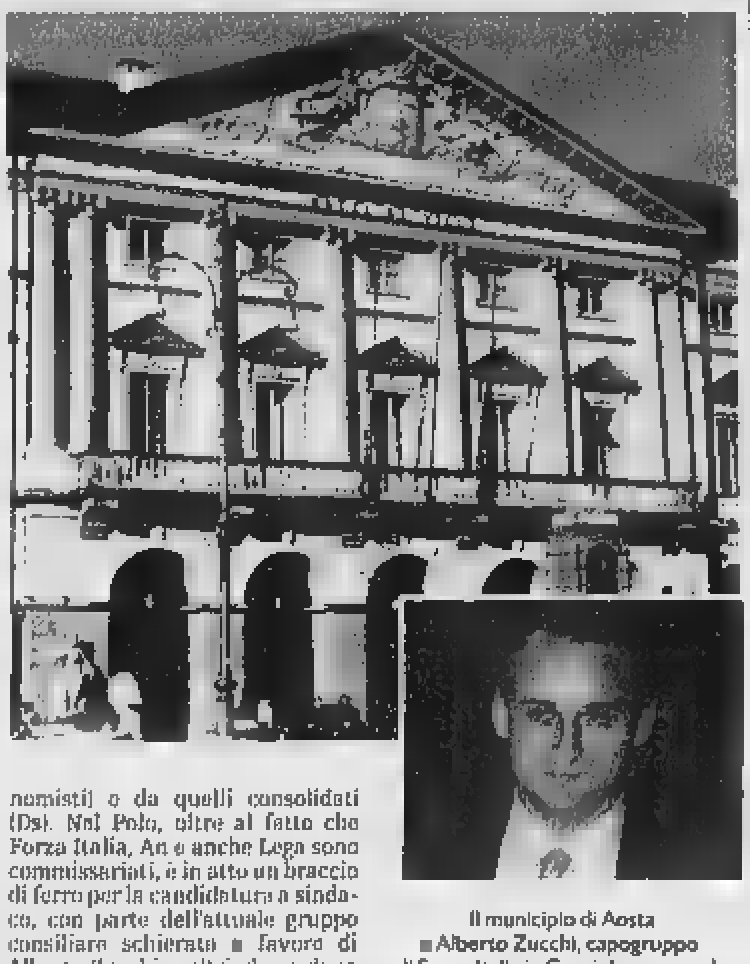
Braccio di ferro nel Polo

Scricchiola l'intesa per l'Ulivo

AOSTA

In questa settimana si dovrebbe alzare qualche velo sulle trattative sempre più segrete, a dispetto della millantata trasparenza, che impegnano i vertici di tutti i partiti e movimenti valdostani interessati alle elezioni amministrative del 7 maggio per il rinnovo del Consiglio comunale di Aosta. L'impressione degli osservatori [illegible] ni, per quel poco che filtra, è che in tutte le aree, dal centrosinistra al centrodestra, dall'Ulivo alla Lega, ci siano grosse difficoltà, in primis per fare convivere le differenti forze delle coalizioni, poi per sottoscrivere i programmi, quindi per trovare i candidati a sindaco e vice sindaco e infine, quando i pretendenti al medesimo incarico sono troppi, convincere qualcuno a fare il cosiddetto «passo indietro». A riprova di ciò le dichiarazioni degli esponenti politici dei vari schieramenti, tutte improntate al solito «il momento è delicato, stiamo cercando un accordo».

Le riunioni intanto di sprecano. I politici passano il tempo a incontrare altri politici. Alleanze si formano e finiscono nello spazio di una giornata. Coalizioni che sembrano solide rischiano di incrinarsi. La settimana scorsa sembrava cosa fatta l'alleanza di sinistra tra Verdi, Ppi, Mvd e Rifondazione. Saltato l'accordo con Rifondazione [illegible] sembra in forse anche l'intesa per dar vita a un Ulivo valdostano. Nel centrosinistra non si scioglie il nodo del vicesindaco del capoluogo, ambito dai [illegible] alleati (Autonomisti) o da quelli consolidati (Ds). Nel Polo, oltre al fatto che Forza Italia, An e anche Lega sono commissariati, è in atto un braccio di ferro per la candidatura a sindaco, con parte dell'attuale gruppo consiliare schierato a favore di Alberto Zucchi e altri che vedono questa ipotesi come il fumo negli occhi. E intanto il 7 aprile, giorno in cui dovranno [illegible] presentate le candidature, si avvicina. [a. c.]



Il municipio di Aosta
■ Alberto Zucchi, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale sul cui nome, come candidato a sindaco, il Polo è spaccato

A Saint-Pierre

Finisce al Tar il direttore del museo

ST-PIERRE. Finirà sui banchi del Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta la [illegible] di Corrado Maria Daclon (presidente di Pro Natura) nel consiglio di amministrazione del Museo regionale di scienze naturali di Saint-Pierre. A contestare la nomina, fatta su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin, sono congiuntamente l'Ente nazionale protezione animali (Enpa) e Luigi Facchin, [illegible] alla carica dalle sezioni valdostane del Wwf, della Société de la Flore Valdôtaine, da Italia Nostra e da Lega Ambiente.

«Abbiamo proposto ricorso - dice la responsabile dell'Enpa - soprattutto perchè l'associazione Pro Natura non ha, come previsto dallo statuto del Museo, una sede in Valle d'Aosta». Il ricorso, secondo Corrado Maria Daclon «mette a rischio l'apertura del Museo per l'estate, perchè può intralciare il concorso per l'assunzione di personale che servirà a garantire proprio l'apertura estiva». Rischio che chi appoggia il ricorso dell'Enpa nega: «L'opposizione non è contro il consiglio di amministrazione, ma solo contro la designazione di Daclon, quindi non si bloccherà nulla, e il Tar deciderà in modo rapido sul ricorso, che è stato messo a ruolo per il 16 marzo». Pro Natura, spiega ancora Daclon «è l'unica associazione ambientalista nazionale costituita proprio in Valle d'Aosta, a differenza delle varie Wwf, Legambiente, Italia Nostra eccetera, che sono nate e hanno sede a Roma». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti da operai in quattro Comuni

SEZIONE AOSTA			
COMUNE AOSTA	[illegible] AMM.VO	2	T.D.
COMUNE ST. CHRISTOPHE	ASSIST. REFEZIONE	1	T.D.
SEZIONE VERRES			
COMUNE PERLOZ	ASSIST. DOMICILIARE	1	5 MESI
SEZIONE MORGEX			
COMUNE P.S. DIDIER	OPERAI	1	7 MESI
COMUNE MORGEX	OPERAI	5	6 MESI
COMUNE COURMAYEUR	[illegible]	5	T.D.
COMUNE LA SALLE	[illegible]	2	T.D.



Il Comune di Courmayeur cerca 5 operai generici
La richiesta è inserita nell'elenco dell'ufficio di collocamento di Morgex

QUESTA volta all'interno degli «avviamenti a selezione presso gli enti pubblici» c'è di tutto. Anche i «generici» e gli «operai» che di solito rientravano nei lavori di pubblica utilità oppure in quelli socialmente utili. Ne riparliamo perché dal quadro comunicato dal collocamento non è chiaro quale sia la normativa utilizzata per talune chiamate di questa settimana. La sezione del collocamento di Morgex cerca 13 operai-generici per i Comuni di Pré-Saint-Didier (1), Morgex (5), Courmayeur (5) e La Salle (2), ma l'indicazione è inserita nel prospetto delle adesioni agli «avviamenti a selezione presso enti pubblici».

Nel dettaglio il Comune di Pré-Saint-Didier cerca un operaio che sia disoccupato e invalido almeno al 45 per cento. Se supererà la prova preliminare di francese lavorerà dal 1° aprile al 31 ottobre. Il Comune di Morgex cerca 5 operai di cui uno tra i disoccupati con invalidità superiore al 45 per cento da inserire dal 1° maggio al 31 ottobre; gli altri quattro, per lo stesso periodo, verranno scelti tra i soggetti in particolare difficoltà occupazionale (previo superamento del francese orale).

Il Comune di Courmayeur [illegible] 5 generici, tutti [illegible] patente B e disoccupati dal almeno un anno con più di 32 anni. Tre verranno assunti dal 16 aprile al [illegible] settembre e due dal 1° maggio al 30 novembre. Dovranno superare il francese orale. L'Amministrazione di La Salle, poi, cerca un operaio tra i disoccupati da almeno un anno con età superiore ai 32 anni e uno nell'elenco dei soggetti con particolari difficoltà occupazionali, ma in possesso della patente B. Non è definita la durata dell'incarico, ma entrambi dovranno superare la prova preliminare orale di francese.

La sezione del collocamento di Aosta cerca due esecutori per l'area amministrativa, uno per 6 mesi e uno per un solo trimestre. Dovranno conoscere l'uso del videoterminale e superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. Il Comune di St-Christophe cerca un'assistente alla refezione [illegible] alla settimana) fino al rientro della titolare. Deve superare la prova preliminare di [illegible] orale. La sezione di Verrès mette a disposizione un posto di assistente domiciliare nel Comune di Perloz, per 5 mesi. Ci vuole la qualifica e il proscioglimento dell'obbligo scolastico. E' prevista una prova di francese, scritta e orale. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	[illegible]	11	47	69
	155	64	72	[illegible]	62
CAGLIARI	[illegible]	14	26	76	[illegible]
	[illegible]	58	55	54	50
FIRENZE	[illegible]	52	55	10	05
	88	73	64	63	80
GENOVA	[illegible]	49	76	28	6
	135	87	75	70	56
MILANO	81	69	17	44	9
	75	56	52	51	49
NAPOLI	68	86	7	1	26
	[illegible]	49	48	46	46
PALERMO	[illegible]	18	83	71	46
	75	63	62	57	53
ROMA	11	48	90	39	40
	103	94	73	58	52
TORINO	58	73	22	7	49
	96	71	68	56	45
[illegible]	54	18	81	90	8
	[illegible]	51	51	48	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-31	[illegible]	68-17	68-29	[illegible]
68-57	68-58	68-51	[illegible]	68-64
68-10	68-20	68-80	[illegible]	68-50
[illegible]	68-32	68-65	[illegible]	68-78
68-1	[illegible]	68-83	68-7	68-30
68-79	68-70	68-85	68-52	68-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli 42 (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

37-11	37-51	37-44	69-71	69-81
37-26	37-53	37-75	69-22	[illegible]
37-3	37-46	37-2	69-70	69-57
37-86	37-77	37-87	69-47	69-76
37-71	37-81	69-12	69-51	69-32
37-22	37-45	69-56	69-20	69-35
37-21	37-57	69-86	69-46	69-2
37-88	37-76	69-26	69-77	[illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	[illegible]	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia
■ Ambi sulla ruota di Cagliari 41 - 49

Statistiche [illegible] **Ricevitoria** [illegible] **e Liliana Viola, via Viana 27,** [illegible]

SUPER ENALOTTO JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
	72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
■ combinazioni	
L. 5600	89 - 37 - 17 - 18 - 31 - 15 - 9
■ combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 15 - 82
224 combinazioni	- varianti = 10 - 22 - [illegible] - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Sciopero di [illegible] alle Poste

Oggi, i lavoratori delle Poste aderenti alla Cisl e gli autonomi del Satip sciopereranno 3 ore a fine turno. «La protesta dei lavoratori non si ferma», scrivono in un comunicato i promotori della lotta, realizzata «per il perdurare dell'arroganza dell'Azienda - è ancora scritto - che nega un equo rinnovo del contratto scaduto da 27 mesi».

LA SALLE

Discussione sul depuratore della Valdigne

Si tiene oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno «Determinazioni sull'ubicazione del depuratore comprensoriale Valdigne-Mont Blanc nei pressi dell'area «Cava Sorrenti».

GRESSAN

Variazioni al bilancio per il [illegible]

Oggi alle 17,30 si terrà il consiglio comunale. All'ordine del giorno: Bilancio di previsione 2000-Variazioni e storni di fondi; Adozione Pud di iniziativa pubblica per la [illegible] F2 del piano regolatore.

[illegible]

Polenta davanti a scuola e pomeriggio in maschera

Oggi dalle 12 alle 15 nel piazzale delle scuole elementari sarà distribuita la polenta. Dalle 15, pomeriggio in maschera nel centro anziani, con giochi e gare accompagnati dalle musiche di Silvano Schirato.

[illegible]

Una mimosa per le donne «over 60»

Una mimosa alle donne con età superiore ai 60 anni. La offrirà la Cooperativa «Indaco», domani, in occasione della festa della donna. Nella sede dell'Informanziani, in via Bramafan, [illegible] organizzato anche un rinfresco per le festeggiate e gli accompagnatori.

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna incoerenza sul nome in patois

Je désire intervenir en réponse à la lettre parue sur votre rubrique «lettere al giornale» le premier mars dernier, concernant la graphie de certains toponymes de la Commune de Saint-Christophe. J'aimerais, en particulier, apporter une précision à l'égard du nom *Couta-Teppaz* qui, selon l'auteur de la lettre, présenterait une graphie incohérente. Si d'une part il est vrai que, dans n'importe quel système de graphie du patois (Brel, Chenal-Vautherin, Carlogne...), *teppa* s'écrirait sans «z», d'autre part il faut souligner que les toponymes et les patronymes valdôtains échappent à cette règle d'ordre général. Ce parce que pour ce type de noms le «z» n'a pas de fonction phonétique, mais diacritique; en d'autres mots il ne fonctionne pas comme une consonne, mais comme un accent, son rôle étant celui de déplacer l'accent tonique sur l'avant-dernière syllabe du mot. Procédé nécessaire pour marquer la nature de paroxyton propre à certains noms (très répandus dans tout le domaine du franco-provençal), par rapport à la règle générale française qui n'admet que des mots accentués sur la dernière syllabe. Continuez, donc, à écrire Elévaz, La Plantaz, Teppaz, Fusinaz, Curtaz, Dondeynaz, etc... et lisez: Eléva, La Planta, Teppa, Fuzina, Curtaz, Dondeyna é... bon patoué a tchoutte!

Lettera firmata, Introd

Invito alla riflessione per ospedali più umani

Ho letto e poi riletto, commentandolo con il mio amico fra Luca, il libro del cappellano dell'ospedale don Luigi Ronco, *Per un ospedale a dieci stelle*, che mi ha colpito perché non sono credente.

Le sue note, come umilmente dice don Luigi, sono un invito «alla riflessione e sono rivolte a credenti e non credenti... perché l'umanizzazione dell'ospedale è comune a tutti...». Grande cuore, don Luigi, preparazione e sensibilità. Ho riferito all'autore del libro queste cose in ospedale. Adesso desidero complimentarmi nuovamente, attraverso questa lettera a *La Stampa*, per il suo operato e per il suo libro. Grazie e buon lavoro.

Lettera firmata, Gignod

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. [illegible] *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*

NECROLOGIE

[illegible] Baroglio

E' stata una grande fortuna conoscerti ed assoluto privilegio averti come AMICO per 43 anni. Ti ringrazio con affetto per sempre. Gianni Debernardi.
— Aosta, 8 marzo 2000.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel [illegible] **Godot** de Samuel [illegible]. Compagnie Théâtre populaire romand. A' 21 heures

[illegible] DE LA [illegible] Pranod (ore 16-23) tel (0165) [illegible] (sito internet www.delavalle.it) [illegible] 16; 20 **Non uno di meno** Ore 18, 22. Lire 8.000.

[illegible]: Tel (0166) 949473 [illegible] Ore 21,30

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 [illegible]

[illegible]: Tel (0335) 52 58 686 **American Beauty** (ore 20) e **Il collezionista di ossa** (ore 22,30).

G.H. BILLIA: Tel (0335) 52 58 686 **Chiuso**

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686 **The three** [illegible] (ore 22,30); **The Beach** (ore 20)

[illegible] Tel (0125) [illegible]. Ore 20; 22,15.

[illegible] Tel (0125) 641480 Chiuso

CASINO: Tel (027) 7221724 **Toy Story 2** (ore 16), **La ligne verte** (ore 20,30).

[illegible]: Tel (027) 7221724. **Jonas et Lila** (ore 20,30).

TV IN VALLE

[illegible] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TJ della Valle** [illegible]
20,00 **La salita più bella del** [illegible]

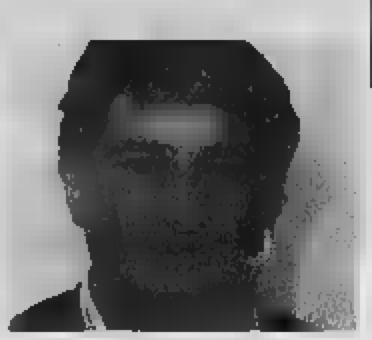
[illegible]
13,00 **Journal**
13,30 **Derrick**, série
14,50 **Le renard**, série
16,00 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,55 **Nash Bridges**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
20,00 **Le journal**
20,50 **Ma femme me quitte**, film
23,50 **En coulisse avec** [illegible] **Dion**
00,10 **Journal de la nuit**

T[illegible] Suisse Romande
[illegible] **Tj-flash**
13,45 **Matlock**, série
14,40 **Euroflics**, série
15,35 **Inspecteur Derrick**, série
16,40 [illegible], film tv
17,05 **Jag**, série
17,55 **Friends**, série
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 [illegible], film
22,15 **Verso**
22,50 **Millennium**
23,35 [illegible]

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Si ricandidano i sindaci di St-Marcel, Brissogne e Fénis

[illegible], 3 [illegible] [illegible] sorprese?



Laurino Réan (Saint-Marcel)



Italo Cerise (Brissogne)



Giuseppe Cerise (Fénis)

I GIOVANI sono considerati «colonna portante» della sinistra di **Saint-Marcel** in questa competizione elettorale. «Li presenteremo nella nostra lista - dice il sindaco uscente Laurino Réan - [illegible] siamo certi di proporre un gruppo [illegible] persone entusiaste di impegnarsi per l'interesse della collettività». La sinistra del paese, «Per il pro[illegible] di Saint-Marcel», eletta [illegible] [illegible] voti, si ripresenterà compatta alla scadenza elettorale del 7 maggio, soddisfatta [illegible] lavoro svolto nei 5 anni [illegible] amministrazione.

«Abbiamo portato [illegible] termine il 90 per cento del programma illustrato alla popolazione», sottolinea Réan, annunciando il desiderio di voler continuare la stessa linea politica «se il consenso dei residenti ce lo permetterà».

I 310 voti raccolti alle scorse elezioni hanno convinto i candidati della lista di opposizione, «Amministrare insieme», formata da Uv e indipendenti, [illegible] non uscire dalla [illegible] politica. Romano Lucio Nouchy, proposto come sindaco nel '95 ha deciso: «Proporremo per questa [illegible] altre persone. La mia scelta non è dettata da delusione o sfiducia nella maggioranza con [illegible]ui, tra l'altro, abbiamo stabilito rapporti costruttivi, ma da una precisa volontà di lasciare uno spazio adeguato a tutti, [illegible] alcuna distinzione».

A **Brissogne**, l'unica certez[illegible] elettorale è , per [illegible], la ripresentazione della lista che regge l'attuale maggioranza, [illegible] [illegible] indipendenti. «Confermo la mia disponibilità [illegible] ripresentarmi per la stessa carica - dice il sindaco Italo Cerise - con l'impegno di completare il program[illegible] presentato all'atto del nostro insediamento». Cerise giudica «ottimo» il lavoro svolto con la minoranza. Dice: «Ha contribuito a gettare le basi per lo sviluppo [illegible] Brissogne».

La minoranza di centro-sinistra [illegible] ancora molto incerta. «Il minimo scarto di [illegible] voti ottenu[illegible] 5 anni [illegible] - dice l'ex sindaco Piero Bionaz - [illegible] [illegible] chiara dimostrazione dell'apprezzamento della gente. Stiamo vagliando se proporre una lista alternativa, nel rispetto della massima democrazia».

A **Fénis**, la maggioranza, Uv [illegible] indipendenti, capeggiata dall'attuale sindaco Giuseppe Ceri[illegible], intende presentarsi alla popolazione con una lista rappre[illegible] [illegible] tutte le componen[illegible] sociali. «L'ideologia politica ha la sua importanza se - dice Cerise - riflette la volontà di esaudire le aspettative della gente». Per un accordo stipulato nel '95, fa parte della giunta un consigliere eletto nella lista di minoranza, Battista Pieiller: «Ripresentarsi? Non abbiamo deciso ancora nulla. Parlerò [illegible] il sindaco per concretizzare u[illegible] linea politica coerente con i requisiti di una buona amministrazione». Meno propenso a riproporre [illegible] lista il capogruppo di minoranza Andrea Piccot: «Le leggi sulle autonomie penalizzano i consiglieri, lasciando loro spazi di azione irrilevanti. Il potere è unicamente in mano alla giunta». [s. l.]

A Pont-Saint-Martin Leoni [illegible] Vicus Colubris vincono la Corsa delle Bighe

Il rogo del Diavolo infiamma il Lys

Al castello di Verrès ultimo veglione di Carnevale

Daniela Giachino

Un tiepido sole ha accompagnato domenica i personaggi e i gruppi mascherati del carnevale di Pont-St-Martin e di Verrès, che hanno sfilato tra due ali di folla che applaudiva. Qualche critica tra il pubblico a Pont-St-Martin al passaggio di personaggi [illegible] che indossavano i jeans o gli occhiali da sole. Più rigore [illegible] Verrès, dove un rigido protocollo indica gli atteggiamenti da seguire [illegible] gli abiti sconsigliati.

Per tradizione a Verrès non vengono premiati i gruppi, ma è loro assegnato un contributo di partecipazione. A Pont-St-Martin, una giuria formata dai rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio ha decretato, tra i di[illegible] partecipanti, al primo posto il gruppo «Tremate, tremate le maschere [illegible] tornate» delle scuole elementari di Pont-St-Martin capoluogo; [illegible]ndo posto «L'[illegible]gra gel[illegible]teria» dell'Oratorio di Donnas [illegible] [illegible] terzo «Il maestro pazzo», gruppo [illegible] Pont-Saint-Martin. Quarto classificato, applaudito dal pubblico, [illegible] snobbato dalla giuria, «L'allegra fattoria di zio Tobia», realizzato dalla scuola materna e dai bambini [illegible] Perloz.

Ieri le vie [illegible] Pont-St-Martin [illegible] state animate da uno spettacolo particolare, la XVI Corsa delle Bighe, la manifestazione più giovane del Carnevale. Le bighe, trainate da 4 persone, devono [illegible] ruote [illegible] legno e rifarsi il più possibile a quelle dell'antica Roma. Gli equipaggi, che gareggiano per le diverse «insulae» in cui è diviso il territorio comunale, indossando costumi d'epoca, percorrono il tratto di via Chanoux compreso tra le due pi[illegible]. Il colore della biga e dell'abito indica il rione di appartenenza. Quest'anno alla gara hanno partecipato [illegible] degli [illegible] rioni [illegible] [illegible] squadre femminili e sei maschili. E' risultata vincitrice, in campo femminile, la squadra dei Leoni e nella categoria maschile hanno vinto i rappresentanti del Vicus Colubris; il premio «Insula», per i costumi e gli addobbi, è andato al rione San Rocco.

Oggi ultima giornata di Carnevale. A Verrès dalle 14,30 sfileranno i gruppi a piedi e i carri allegorici e alle 22 il castello si aprirà per l'ultima volta ad accogliere gli ospiti in maschera per il Veglione di chiusura. Anche a Pont-St-Martin dalle 13,30 si potrà assistere alla parata dei carri umoristici e satirici, che saranno premiati alle 17,30 in piazza 4 Novembre. Ma è alle 20 che lo spettacolo diventerà suggestivo: sotto l'arcata del ponte, si darà fuoco al diavolo che arderà scoppiettando e sollevando un gran fumo. Seguirà lo spettacolo pirotecnico: un gioco di luci che sembrerà incendiare il ponte, riflettendosi nelle acque del Lys. E tra gli applausi del pubblico terminerà il Carnevale. Per gli irriducibili resta ancora il veglione di chiusura al bocciodromo con l'orchestra «Niky Parisi».



La biga del rione [illegible] Leoni, prima classificata tra le squadre femminili

[illegible]

Da Aosta a Ivrea

Numerosi gli appuntamenti del «Martedì grasso». In piazza Chanoux alle 15 è previsto il ritrovo delle maschere, che [illegible] [illegible] pomeriggio. Saranno distribuiti prodotti tipici della Liguria, «bugie» e bevande. A Doues, alle 21,30, è prevista [illegible] serata danzante con l'orchestra «Flavio Boverod» nel padiglione della Pro Loco. Appuntamento danzante anche a Gignod, nell'area ricreativa, alle 21,30. Si esibiranno i «Poudzo Valdotèn». A Pila, al disco-pub «El brindador alegre», [illegible] località Printemps, si svolge una «Fiesta latina [illegible] maschera». Appuntamento alle 23. Una festa è [illegible] programma anche [illegible] disco-pub «Jimmi» di Courmayeur. Show-girls brasiliane animeranno [illegible] serata. Ingresso [illegible] [illegible] a 15 mila lire. Fuori Valle, nella nuova discoteca «Milù» di Romano Canavese, «Gran Carnival 2000». Ingresso, compresa la consumazione, a 25 mila lire. Le migliori maschere saranno premiate con viaggi omaggio. [a. b.]

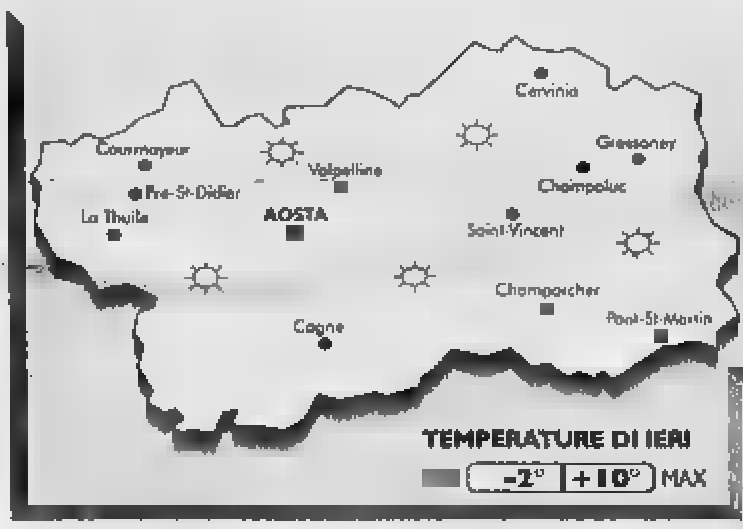
[illegible] l'Ange

COURMAYEUR. Novità, quest'anno per il Carnevale di Courmayeur, che abbandona la tradizionale sede del piazzale Monte Bianco per spostarsi al Jardin de l'Ange, nel centro del paese. Proprio là, alle 12,30 avrà inizio la distribuzione della «seuppa». I carri allegorici, ispirati agli avvenimenti politici e sociali che hanno caratterizzato l'anno, [illegible] raduneranno alle 13,30 nel piazzale Agip, al confine [illegible] il Verrand.

La sfilata comincerà alle 14 sul percorso: strada Regionale, via Roma con ritorno su via Circonvallazione. Seguiranno i giochi tradizionali per le vie del paese e il 4° campionato di taglio del tronco a coppie. Il Comitato [illegible] strada Regionale, alle 15, organizza una gara ad ostacoli a coppie, partecipazione gratuita. Alle 21,30, ci sarà il ballo al palchetto sul piazzale Monte Bianco.

Ieri sera, all'Hôtel Royal, era in programma il Grande Ballo in maschera. I festeggiamenti [illegible] incominciati domenica con il Carnevale dei Bambini, organizzato ormai da decenni, dalla discoteca Abat-Jour. [g. t. m.]

[illegible]



Il cielo ancora sereno con aria più fresca

Sulla regione si [illegible] consolidando una situazione di alta pressione, che costringe [illegible] perturbazione di origine atlantica a transita[illegible] al di là delle Alpi. Per alcuni giorni, sulla Valle permarranno condizioni di bel tempo, [illegible] pure associate a correnti di aria fredda. Ieri [illegible] temperatu[illegible] minima è stata di 2 gradi sotto zero, la [illegible] di di[illegible]. Per quanto riguarda l'aspetto nivologico, alla quota di [illegible] metri, nel settore Nord-Occidentale l'altezza media del manto nevoso è di 110-180 centimetri; a Sud-Est, invece, è di 40-70 centimetri. Il pericolo di valanghe è marcato nel settore Nord-Occidentale e moderato in quello Sud-Orientale.





3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer idea
In edicola ogni 15 giorni
La Borsa corre su Internet
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
Le grandi pulizie del computer p38
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500
L'UTERO IN AFFITTO

Oggi l'ultima battaglia delle arance. Centoventotto feriti

Carnevale, festa e polemiche

Il Consorzio nella bufera

Mauro Revello

IVREA

Tutti d'accordo: il carnevale di Ivrea ha bisogno di una profonda ristrutturazione. L'edizione che si conclude oggi, forse quella che ha richiamato - complice il tempo splendido - il numero di spettatori, è anche quella che ha in mostra, in gran quantità, anomalie e divergenze. A partire dallo stesso Consorzio organizzatore, un ente che neppure può definirsi consorzio dal momento che il Comune (ormai da dall'uscita dell'ex Apt) è l'unico socio. Lo scorso anno la giunta di Fiorenzo Grijuela si era appena insediata, ma in molti si aspettavano un deciso cambio di rotta per il 2000.

In realtà, l'unica variazione è stata l'allargamento dell'Assemblea. Ai 6 membri originari (i cui posti erano stati assegnati non senza una logica politica) se ne sono aggiunti altri 5. In teoria, il compito dell'assemblea sarebbe soltanto quello di nominare il direttivo - cioè il gruppo che deve concretamente organizzare la rassegna - e controllarne bilanci e operato. Succede, quindi, che ben 11 persone, rappresentanti del Comune, vigilino sull'attività di altre 7.

Non mancano le polemiche interne. Sabato scorso Pierluigi Marta ha rassegnato le dimissioni, dopo il brindisi della Mugnaia con quasi tutti i membri del Consorzio alle 12, in un luogo ufficiale quale la sede di Palazzo Credenza. «Una cosa assurda - spiega -. Violetta non può essere presentata a dei privati cittadini prima che al popolo». Le tensioni di sabato si sono parzialmente smorzate, ma la «resa dei conti» è solo rimandata. Lo sa Paolo Bravo, presidente del Consorzio: «Credo che tutte le componenti della manifestazione debbano fare due passi indietro, e ricominciare a ragionare». Anche la giornata di ieri, intanto, è finita in archivio. Protagonisti sono stati gli aranceri, che hanno disputato il palio e si sono dati battaglia, ricevando la visita dei personaggi. Alla fine sono stati 128 quelli medicati nelle tende della Croce Rossa; una decina, invece, sono finiti al pronto soccorso. Per tutti, comunque, solo contusioni guaribili in pochi giorni. Oggi ancora battaglia delle arance e sfilata, ed è facile prevedere altri disagi per la viabilità e i posteggi.

La Mugnaia del 2000, Simona Verani Colleghin, saluterà la folla questa sera, all'abbruciamento dello scarlo in piazza di Città.

Finora, comunque, il suo bilancio può considerarsi più che positivo. Il sorriso e la simpatia di Violetta hanno conquistato gli eporediesi, che non hanno risparmiato applausi anche per il Generale Paolo Billia, il sostituto Gran Cancelliere Giancarlo Maffeo e tutti gli altri personaggi e gruppi storici della manifestazione.

Infine una nota di colore. Dopo le proteste di domenica (da parte di numerosi spettatori, ma anche degli organizzatori), ieri non c'erano più in via Palestro gli aranceri abusivi che avevano eletto a quartier generale una roulotte dal nome «Tuma rossa». La questione si è risolta dopo un colloquio chiarificatore con il vicequestore Luciano Fascia. E' rimasto uno striscione, nel quale si rettificava anche quanto scritto ieri da La Stampa a proposito del lancio di capitoni marci nel '99: «Non era capitone, ma grongo (un pesce simile all'anguilla, ndr). E poi era fresco».





A sinistra la Mugnaia Simona Verani Colleghin, mentre passa tra la folla del Carnevale sul suo carro: la sua simpatia è stata contagiosa e ha abbellito la festa. Sopra, Giancarlo Maffeo, sostituto Gran Cancelliere

TURISTA

Aggredito e malmenato

IVREA. A margine del carnevale c'è anche da registrare un episodio di violenza, comunque estraneo alla manifestazione. Un turista di Varese, Walter Cazzaro, 26 anni, è stato selvaggiamente pestato dopo un inseguimento in auto mentre stava uscendo da Ivrea, poco dopo le 21. E' ricoverato in ospedale, dove è stato operato all'occhio sinistro; guarirà in 30 giorni. Cazzaro era insieme ad alcuni amici. L'inseguimento da parte di altre 3 auto è iniziato al parcheggio del cimitero, per motivi ancora da accertare. La «Polo» del giovane di Varese è stata bloccata in via Cascinette. Gli aggressori - le cui auto avevano targhe lombarde - hanno rotto due finestrini e picchiato gli occupanti, scatenandosi soprattutto con Cazzaro; quindi sono fuggiti prima dell'arrivo della polizia.

Cuorgnè, ospedale

Il laboratorio dotato di robot per le analisi

CUORGNE'

Un sistema robotizzato in grado di sostituire in parte l'uomo e di ridurre drasticamente i tempi è in dotazione da alcuni giorni all'ospedale di Cuorgnè per le analisi chimico-cliniche di routine. In mezza giornata sarà possibile gli esiti su esami relativi a livelli di azotemia, glicemia o emocromo. La presenza nel nosocomio di questo nuovo sistema, che non è costato nulla grazie all'accordo raggiunto con la Bekcmann Coulter (ditta fornitrice che in cambio venderà per almeno 7 anni i prodotti all'azienda) si deve al lavoro del settore Marketing dell'Asl 9 diretto da Lorenzo Ardissone. La struttura è in dotazione del Laboratorio Analisi (intitolato a Bruno Treves, fino al '95 primario del reparto). L'attrezzatura consiste in un bancone dotato di braccio robotizzato su cui vengono poste le provette man mano che giungono in laboratorio: queste vengono identificate mediante la lettura di un codice a barre. Sarà la macchina a ripartire le provette a seconda dei settori di destinazione, a stapparle, a posizionarle sui vari strumenti per la lettura e «...arle» in modo da essere facilmente rintracciabili. «Un sistema - spiega il primario del Laboratorio Analisi, Arturo Ferrini - che minimizza il rischio biologico per gli operatori dato che riduce la possibilità di contatto con i liquidi che devono essere analizzati». Il sistema, al momento, viene sfruttato al 70, 80 per cento. Supervisore dell'accordo pilota tra l'Asl 9 e la Bekcmann Coulter (l'azienda ospedaliera sta trattando anche con altri privati per altre operazioni) sarà l'Università Bocconi di Milano: «Questo per garantire il massimo della trasparenza», spiega Ardissone. Alla fine i docenti della Bocconi tracceranno un bilancio e presenteranno i risultati di questo esperimento. [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

CINEMA D'ESSAI. Per la rassegna «Due città al cinema», alla sala Margherita di Cuorgnè, alle 21.15 viene proiettata la commedia «Happy, Texas» di Mark Illsley. Il biglietto costa 7 mila lire, mentre l'abbonamento all'intero ciclo di proiezioni (sono ancora 14) 45 mila lire.

ADDIO AL Alle 18, in piazza a Montanaro, viene letto il proclama di chiusura del carnevale; quindi si procede con l'abbruciamento dello scarlo e con la distribuzione di polenta e salsiccia. Anche a San Giorgio si saluta il carnevale, alle 20.30 in piazza, con il rogo del «babacio» e la distribuzione di bugie e vin brulé a tutti i presenti.

ZECCHINO D'ORO. Ultima serata, al Ambra di Valperga, della manifestazione canora organizzata dalla Pro loco e da Radio Gran Paradiso: a partire dalle 21 si sfidano sul palco i cantanti e i gruppi della categoria adulti. Il biglietto costa 5 mila lire.

BALLO LISCIO. Il padiglione allestito in piazza San Rocco a Castellamonte ospita, dalle 21.30, il «Festival delle Orchestre», condotto dal celebre Martin. Informazioni allo 0124.582072. Serata in compagnia dell'orchestra Lello Lettieri e gli Champagne, al Frenzy di via Gobetti 9 a Ivrea (0125.230064). Al dancing K11 consueto appuntamento con la scuola di ballo dei maestri Tecchio (0124.617162).

Giovedì alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, per l'inaugurazione dell'Eurojazz Festival verrà presentato «Short stories - Storie brevi» raccontate da Oreste Valente e Olga Manca, elaborazione drammaturgica di Giacomo Bottino; partecipa il Quintetto Jazz di Corrado Abbate. I biglietti costano 18 mila e 10 mila lire e sono in vendita alla sede de Il Contato del Canavese, in via Palestro 10 (0125.641161, dalle 10 alle 12).

TOMBOLA. Al padiglione allestito a Castellamonte per il carnevale è in programma, alle 21, il «gran tombolone» dotato di ricchi premi.

CORSI UNITRE. Al Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, alle 17.30, conferenza di Maria Luisa Avezzano su «L'Europa fra le due guerre». Alle 16.30, a San Giusto, laboratorio di creta. Si parla di iridologia, alle 15 nei locali del vecchio ospedale di Castellamonte, dove ha sede l'Università della Terza età. I laboratori di francese e porcellana sono, infine, le proposte del martedì all'Unitre dell'Alto Canavese: il laboratorio di decorazione su porcellana si svolge dalle 15 alle 17.30 all'istituto Morgando di Cuorgnè; le lezioni di francese hanno luogo dalle 15 alle 16 e dalle 16 alle 17 presso la biblioteca civica cuorgnatese.

PITTURA. Fino a giovedì, al centro Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, è allestita la personale del pittore torinese Bruno Molinaro. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato alle 17 sarà inaugurata una personale di Remo Lanteri, che resterà aperta fino al 4 aprile. Si segnala anche che giovedì inizieranno, alla scuola media «Panetti» di Strambino, i corsi serali di pittura e disegno (lezioni bisettimanali) promossi dall'associazione Arteinsieme. Per iscrizioni contattare lo 0125.637402.

SOMMELIER. Inizierà il prossimo 4 aprile, nelle sale dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, il corso organizzato dalla sezione canavesana dell'Associazione Italiana Sommeliers e diretto da Tiziana Genisio. Informazioni e iscrizioni allo 0124.666001 e allo 0347.2787534.

Si è da poco avviato, nei locali del centro «Albertons» di Cascinette di Ivrea, un corso di danze tradizionali (scottish, bourrée, rondeau...) organizzato dall'associazione Carolando. Per informazioni e iscrizioni: 0125.617028 o 0125.616692.

a cura di

■ **CUORGNE', «UMBERTO I».** Una parte dei consiglieri di minoranza (Dallò, Placanica, Spadella) chiedono al sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, la convocazione di una seduta consiliare sulla questione della casa di riposo «Umberto I», al centro di una polemica che si arroventa ogni giorno di più. Questo dopo che il primo cittadino, chiamato dalle opposizioni a rispondere sulle dimissioni in blocco dell'ex consiglio d'amministrazione aveva detto: «Abbiamo scoperto cose gravi che andrebbero affrontate in un consiglio comunale a porte chiuse». Pronta la risposta delle minoranze: «Non si può più tacere, che il sindaco dica pubblicamente e non a porte chiuse ciò che sa».

■ E' Luciano Demarchi, 59 anni, titolare assieme al fratello Carlo dell'albergo Tre Re di Castellamonte, il Re Pignatun di quest'anno. La presentazione al pubblico del fantoccio di cartapesta che verrà bruciato il mercoledì delle Ceneri è avvenuta domenica scorsa.

■ **BORGIALLO, SPORT.** Un centro sportivo per le attività di mountain bike, volo (deltaplano e parapendio) e trekking, oltre all'illuminazione della pista da sci a Santa Elisabetta, in valle Sacra. E' l'obiettivo della Comunità Montana della Valle Sacra. L'investimento si aggira sui milioni.

■ **IVREA, CICLISMO.** Il Velo Club Eporediese Seinox Dernini si appresta ad iniziare la stagione agonistica delll'anno 2000 e per questo informa che sono aperte le iscrizioni di ragazzi e ragazze in età compresa tra i 7 e i 12 anni che vogliano salire in sella ad una bicicletta da corsa o ad una mountain bike. Per avere ulteriori informazioni è sufficiente chiamare i seguenti numeri telefonici: 0125/234517-234562-230557.

■ Alberto Stratta è il candidato canavesano dei Socialisti Democratici alle prossime elezioni regionali. Stratta, noto avvocato, ha una lunga carriera politica alle spalle. Dal '75 all'80 è stato assessore provinciale alla cultura e allo sport. Nel è entrato nel Consiglio comunale di Ivrea, dove è rimasto fino al '94 e dove, per due anni, è stato anche sindaco.

Iniziato ieri a Moncalieri. L'esplosione nel 1997

Processo per lo scoppio alla «Liri» di Nichelino

NICHELINO

Uno scoppio nel cuore della notte: un capannone sventrato e detriti scagliati a decine di metri. E poi una pioggia di sostanze chimiche, fenolo, formaldeide, metanolo, che ha invaso i campi a ridosso di via Vernea, nella zona industriale di Nichelino. Questa, la scena apparsa poche ore dopo l'incidente avvenuto il 29 novembre del 97, alla «Liri Industriale». Dopo una lunga inchiesta, ieri, al tribunale di Moncalieri, si è aperto il processo, nei confronti di due imputati, dirigenti dell'azienda: Mario Cugnolu, 57 anni, responsabile della progettazione di nuovi impianti, e Monti, di 65, direttore di stabilimento. Violazione della legge Seveso e omissione colposa di cautele cotro disastri o infortuni sul lavoro sono le accuse formalizzate dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. A causare lo scoppio, secondo gli dei periti nominati dalla procura, sarebbe stato il pessimo stato di manutenzione delle valvole che regolavano il flusso di acqua e vapore del reattore. Il collegio di difesa è composto invece dagli avvocati Alberto Mittone e Paolo Davico Bonino, che contestano le conclusioni. Un processo che si preannuncia comuque combattuto, sul piano delle perizie tecniche. Per l'accusa un lungo elenco i testi e un pool di consulenti: Natale Inzaghi, ex coordinatore regionale dei vigili del fuoco, Angelo Robotto e Franco Ariano, dell'unità di controllo della Regione Piemonte, e docenti del Politecnico di Torino, Norberto Piccinini, Roberto Doglione, Micaela Demichela. Mentre la consulenza tecnica della difesa, è affidata al professor Giovanni Battista Saracco, già ordinario di chimica industriale al Politecnico. Prossima udienza il 17 di marzo. [m. peg.]

CONCERTO PER L'8 MARZO

A Hône la musica di Maura Susanna Luis De Jyaryot e Giorgio Negro

LA Festa della Donna, una ricorrenza che [illegible]lisce il calendario, nata per [illegible]rdare il sacrificio [illegible] molte donne che morirono nell'incendio sviluppatosi in una fabbrica negli Stati Uniti all'inizio del Novecento. Ogni anno si festeggia e per l'occasione la biblioteca di Hône, nell'ambito dell'iniziativa «L'arte per la donna», ha organizzato una serata presso la palestra comunale.

Domani alle 21 tre big della canzone valdostana, Maura Susanna, Luis De Jyaryot e Giorgio Negro, offriranno al pubblico il meglio del loro repertorio. Un omaggio alla musica locale che ha visto questi tre protagonisti esibirsi in molte località della Valle. Il musicista Giorgio Negro, famoso per la professionalità al pianoforte e alla chitarra acustica, presenterà un brano inedito da lui composto. Luis De Jyaryot, il cantautore di Ayas, nato musicalmente nel 1970, coinvolgerà gli spettatori con parte del suo repertorio, che esplora le diverse varietà della lingua franco-provenzale, con una predilezione per quella più dolce e musicale del suo paese natio. Maura Susanna, con [illegible] particolare tonalità timbrica ed espressiva della sua voce, esordirà con alcuni brani di sua composizione o con famose cover, come «Gracias a la vida» della cantautrice cilena Violeta Parra. L'ingresso è gratuito.



I cantautori valdostani Maura Susanna e Luis De Jyaryot

LO CHARABAN RITORNA SUGLI SCHERMI RAI

Riproposta la registrazione dal vivo degli spettacoli portati in scena lo scorso novembre ad Aosta

LO Charaban, il teatro popolare [illegible] patois più seguito dai valdostani, sbarca [illegible] teleschermi Rai. La sede regionale proporrà [illegible] spettacolo numero 32 della compagnia, registrato dal vivo al cinema Giacosa di Aosta a novembre. Sono previste quattro serate su Raitre, ogni giovedì a partire [illegible]a dopodomani, quando andrà in onda «Atenchon i s-intsante-[illegible] (prima parte). Il [illegible] marzo sarà proposta la seconda parte, il 23 marzo «Un dzor i tribunal» e il 30 marzo «Lo noyer». I programmi andranno in onda alle 20, dopo il telegiornale regionale. L'iniziativa è della Struttura programmi.



Una scena tratta da uno spettacolo dell'ultima edizione dello Charaban

Teatro contemporaneo, in scena stasera «En attendant Godot»

Al Giacosa il miglior Beckett

L'opera è stata tradotta in 18 lingue



I protagonisti dello spettacolo «En attendant Godot» in scena stasera al Giacosa

E' uno dei capolavori di Samuel Beckett. Frutto di 3 anni di elaborazioni e presentato dall'autore a Roger Blin, scetticissimo direttore artistico parigino, il 5 gennaio 1953, «En attendant Godot» divenne uno dei più grandi successi del teatro contemporaneo francese, raccogliendo 800 mila spettatori nei successivi tre anni e finendo tradotto in 18 lingue.

Questa sera la pièce di Beckett sarà presentata sul palcoscenico del cinema Giacosa di Aosta, nell'ambito della Saison Culturelle regionale. A proporre «En attendant Godot» saranno gli attori del «Théâtre populaire romand», [illegible] compagnia nomade attiva soprattutto in Svizzera e nei Paesi francofoni. La pièce è considerata dai critici una delle migliori opere del teatro dell'assurdo.

Ispirato a «The Gittering Gate» di Lord Dunsany (1909), «Godot» racconta l'inutile attesa di Dio da parte di due clochard. E sul palco viene rappresentata dall'assoluta stagnazione dell'azione.

La pièce che sarà proposta questa sera (ore 21) è frutto della messa in scena di Charles Joris e della regia di Philippe Roux. Scene e costumi sono di Martial Leiter. Sul palcoscenico, gli attori Jean-Jacques Chep, Gilles Guérin, Charles Joris, Miguel Québatte e Guillaumarc Froidevaux.

Lo spettacolo, organizzato con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è incluso nell'abbonamento della Saison, sezione Teatro. L'ingresso costa 15 mila lire (10 mila i ridotti). Per informazioni telefonare al Servizio delle attività culturali regionali, ai numeri 0165273233-3413-3246. Il prossimo appuntamento della Saison è per il 15 marzo con «Un barrage contre le pacifique», di Marguerite Duras, proposto dall'Atelier Théâtre Actuel del Théâtre international de langue française.

I DISCHI PIU' VENDUTI



Le Storie [illegible] Tracy Chapman

AOSTA. Casa del Disco: Autori vari «Sanremo 2000»; Aqua «Aquarius»; Tracy Chapman «Telling stories»; Santana «Supernatural»; Artisti vari «Pop mania 200[illegible]». Blackground; Smashing Pumpkins «Machina»; Oasis «Standing on the shoulder»; Blink 182 «Enema of the state»; Orishas «A lo cubano»; Guccini «Stagioni». Il Disco: Guccini «Stagioni»; Luna Pop «Squerèz?»; Santana «Supernatural»; Celentano «Io non so parlar d'amore»; Hevia «No man's land». Spazio Musica: Hevia «No man's land»; Santana «Supernatural»; S. Pumpkins «Machina»; Oasis «Standing on the shoulder»; Blink 182 «Enema of the state». Musica e Ricordi: Oasis «Standing on the shoulder»; Tom Jones «Reload»; Autori vari «Hot parade»; Luna Pop «Squerèz?»; Aqua «Aquatica». ST-VINCENT. Best record: Autori vari «Power dance»; T. Jones «Reload»; George Michael «Songs»; T. Chapman «Telling stories»; Oasis «Standing on the shoulder».

GIRO DEL MONDO

INVARIATI i titoli dei film [illegible] programma per il «Giro del mondo in [illegible] ore»: «Il caso Winslow» e «Non uno di meno» già inseriti nel calendario all'inizio della Saison culturelle. Si modifica, invece, una delle date dei [illegible] giorni del cineforum: il secondo appuntamento (il primo è stasera) non è per domani, ma per giovedì. Alle 16 e alle 20 al Cinéma Théâtre de la Ville viene proiettato «Il [illegible] Winslow» di David Mamet, con Nigel Hawthorne [illegible] Jeremy Thorman. Nell'Inghilterra d'inizio secolo [illegible] padre di famiglia si trova [illegible] dover difendere [illegible] figlio innocente dalle [illegible] di furto in un'accademia militare.

Alle 18 e alle 22 è in programma il film cinese «Non uno di meno» [illegible] cui [illegible] regista Zhang Yimou ha conquistato il Leone d'oro alla recente Mostra del cinema di Venezia. Una giovanissima supplente di una scuola rurale deve assolvere [illegible] [illegible] più importante compito di insegnante: quello di [illegible] perdere neanche uno degli alunni iscritti. Venuta [illegible] sapere che uno di questi è costretto dai genitori ad andare a lavorare in città, la ragazzina fara di tutto per riportarlo in classe. Dopo «Sorgo rosso», «La storia di Qiu Jou» e «Lanterne rosse», Yimou affronta ancora una volta la Cina moderna, in bilico tra modernizzazione e aperte contraddizioni.

Sessant'anni: auguri a Flaborea, mitico capitan Uncino

Fila con il vento in poppa terza vittoria consecutiva

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Fila ci prova gusto, supera anche Sassari e assapora la terza vittoria consecutiva, che la proietta così al quarto posto della classifica di A2. Una graduatoria dominata da Roseto (36 punti e la concreta possibilità di f[illegible]teggiare proprio nella nemica Biella la promozione diretta in A1, senza passare dai play-off) ma piuttosto «corta» per il resto del gruppone, con la coppia Jesi-Barcellona che insegue a [illegible] lunghezze, poi Napoli a quota 26 [illegible] appunto l'altra accoppiata Fila-Udine (24 punti). Il particolare stuzzica ulteriormente l'appetito dei tifosi: se i rossoblù chiuderanno il girone a orologio così vicini [illegible] migliori, cosa potrà accadere negli scontri diretti che [illegible] salita nell'Olimpo del basket?



A sinistra il play della Fila Massimo Sorrentino che domenica ha tagliato il traguardo del 2000 punti segnati in serie A. Sotto l'americano Nate Erdmann tra i migliori della sfida con Sassari (MOLLETTI)

Coach Danna, com'è [illegible] abitudi[illegible] frena gli entu[illegible]: «Intanto abbiamo conquistato matematicamente la salvezza. E poi condivido il pensiero di capitan Zamberlan: concentrarsi su una partita alla volta, cercando di fare di tutto per vincerla. Abbiamo ancora sette match da disputare in questa fase ad orologio e ricordo che siamo in svantaggio per quanto riguarda gli scontri diretti con Avellino e Napoli: quindi non facciamoci illusioni perchè sarà dura».



La prova giunge dal campo: chi pensava che la sfida contro Sassari, Cenerentola [illegible] torneo, fosse una formalità, è stato smentito. La Fila ha [illegible] (94-83) meritatamente, però il quintetto di coach Bernardi è stato in partita fino agli ultimi 2 minuti, quando sul -3 [illegible] avuto anche la palla del possibile pareg[illegible]. Ma il fatto è che, da qualche tempo a questa parte i rossoblù hanno preso coscienza dei propri mezzi, giocando con più razionalità e tranquillità i palloni che contano. [illegible] quadro fisico, migliorato un po' per tutti ma in particolare per Pessina, è una delle ragioni principali. Inoltre i due nuovi acquisti (per [illegible] Georgikopoulos in cabina di regia e Ochoa sotto i tabelloni quando sarà pronto), [illegible] hanno stravolto gli equilibri di squadra, però consentono e consentiranno a coach Danna di alternare al meglio i giocatori sul parquet.

Oltre al risultato positivo, la giornata di domenica ha riservato altre note felici per la truppa [illegible] blù. Sorrentino [illegible] tagliato il traguardo dei 2 mila punti [illegible] a segno in serie A, Blair in tribuna è tornato a salutare amici e tifosi e la vittoria è servita a festeggiare i 60 anni di Ottorino Flaborea, il mitico capitan Uncino che [illegible] ha ancora smesso di allenare e di giocare e che meriterebbe davvero una bella festa tutta biellese, prima che ci pensi qualcun altro.

Volley A1: sconfitta da Montichiari Cuneo ha perso la capacità di lottare

Tnt Alpitour, disastro inatteso

E giovedì ad Atene l'impresa è disperata

Luca Ferrua

CUNEO

Gli auspici erano buoni. La qualificazione alla finale di Coppa delle Coppe e la sofferta, ma meritata, vittoria a Ravenna avevano dato la sensazione che la Tnt Alpitour cominciasse a vedere la fine di una crisi [illegible] ha molti responsabili, in campo [illegible] fuori. Niente di più sbagliato.

Come al solito domenica non ha vinto la Brescialat, ha perso la Tnt Alpitour. Pascual ha confermato qualche segnale positivo, soprattutto nell'atteggiamento in campo [illegible] muro, in difesa e [illegible] battuta, quanto basta per sfiorare la sufficienza. Non giudicabile Olikhver, colpevolmente dimenticato dal palleggiatore. Gli altri? Un disastro. Offrire una simile p[illegible] dopo una settimana di buoni allenamenti vuol dire che i problemi non stanno, e forse non stavano, nella panchina. Il match con Montichiari ha lasciato molte sensazioni negative. A chi ha visto la brutta figura contro De Giorgi e compagni questa Tnt Alpitour è sembrata una formazione nata male fin dall'inizio, un gruppo che a parole era stato costruito per vincere, senza però averne ancora le caratteristiche, [illegible] formazione con grandi margini di miglioramento. Buoni giocatori con bisogno di tempo per diventare [illegible] gruppo, ma messi subito sotto pressione. Una pressio[illegible] ingiustificata che qualcuno - come Stelmach - non [illegible] stato in grado di sopportare e che altri hanno trasformato in una giustificazione, cercando prima un capro espiatorio [illegible] tecnico e ora nel regista.

Trovare una vera ragione di quanto sta accadendo è impossibile. La sconfitta [illegible] Montichiari è però stata la pagina più negativa della stagione perchè Cuneo non ha perso contro una grande avversaria: è stata sconfitta da se stessa.

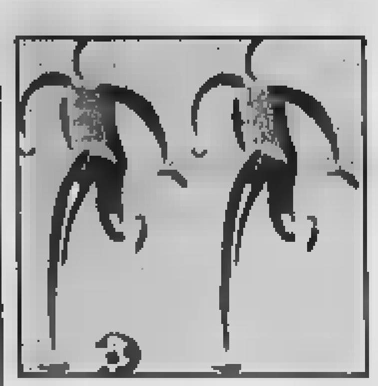


Nino Beccari le ha provate tutte ma contro Montichiari la Tnt Alpitour è sembrata allo sbando. Il male oscuro sta colpendo anche Rafa Pascual. Ora la Coppa è l'ultima possibilità per salvare la stagione

Nino Beccari le ha provate, e [illegible] fine gara era il volto della delusio[illegible]: «Viene da chiedersi sei i famosi miglioramenti ci sono [illegible] davvero. Sono sconcertato, [illegible]n è il problema di un singolo giocatore, ma di tutto il gruppo». Capitan Pascual è senza parole: «Non so che dire. Ero convinto di stare meglio. [illegible] siamo allenati sempre bene, [illegible] fiducia. Invece avete visto cos'è accaduto. E' [illegible] anno storto in cui non [illegible] contento nè di me, [illegible] della squadra. Attaccavo con queste percentuali quando [illegible] 13 anni, ma sarebbe triste pensare che una squadra da scudetto dipenda esclusivamente dalle prestazioni di un solo giocatore».



Sarebbe triste, ma forse è così. E ora, mentre la classifica si fa sem[illegible] più difficile - e Montichiari è soltanto a un punto - giovedì e venerdì ad Atene c'è in palio la Coppa delle Coppe. Ma per [illegible] vincitrice, [illegible] solo dal clima «infuocato» della semifinale con l'Aek, la Tnt Alpitour, vista, contestata e gi[illegible] fischiata, ha bisogno di un «miracolo».



Si sono conclusi domenica gli ottavi di finale del torneo Claudesport di calcio a cinque

L'Artigiana passa il turno grazie ai rigori

Il Dell'Innocenti rimontato e poi sconfitto dal dischetto

SARANNO Icam-Artigiana Idraulica e Dario Sport-Metaltubi nella parte alta del tabellone e Tov-Alpimatic e Gelati Sanson-R&R Carpenterie nella parte bassa, i quarti di finale del torneo di calcio a cinque Claudesport Libertas.

Il ritorno degli ottavi di finale non ha regalato sorprese e nell'unico confronto che [illegible] va il risultato finale ancora incerto, L'Artiginna Idraulica ha prevalso sul Vpf Dell'Innocenti soltanto dopo i calci di rigore (risultato finale 8-6).

La partita più emozionante degli ottavi di finale si è giocata alla palestra di Pont Suaz tra i veterani della formazione di Dell'Innocenti e la squadra dell'Artigiana Idraulica, dopo che i primi si erano imposti all'andata di misura per 3-2. E' stato un incontro intenso fino alla fine. L'Artigiana Idraulica è passata in vantaggio al 10° minuto del primo tempo [illegible] Stefano Money, ma ha dovuto subire il pareggio di Claudio Bedarello.

Il risultato di parità avrebbe qualificato a quel punto il Dell'Innocenti, c[illegible] nella ripresa ha subito gli attacchi degli avversari, in avanti nel tentativo di recuperare la qualificazione. A un minuto dal termine L'Artigiana Idraulica ha tentato il tutto per tutto facendo uscire il portiere e inserendo Patrick Money come giocatore in superiorità. E proprio l'ultimo entrato, dopo un [illegible] di Diego Dell'Innocenti a porta vuota, ha realizzato il 2-1 che ha portato le squadre al «golden goal». Nel prolungamento [illegible] ci [illegible] state occasioni, con le due squadre attente a non concedere nulla agli avversari. Si è andati così ai rigori. Dopo i primi due [illegible] per parte (Patrick Money e Diego Dell'Innocenti) le due squadre sono andate ad oltranza fino al tiro di Silvano Ruffini. Il giocatore dei veterani è stato molto sfortunato. [illegible] colpito il doppio palo senza che la palla varcasse la linea e il successivo tiro di Massimo Crecca ha regalato i quarti di finale all'Artigiana Idraulica.

Tra le altre partite degli ottavi, la Valair, dopo la sconfitta dell'andata per 7-3, è stata vicina al clamoroso recupero contro il Tov. Tutto è successo al sesto minuto di gioco, quando nel giro di [illegible] secondi la Valair è andata sul 3-0 grazie [illegible] reti [illegible] Piccolo e di Dattola, autore di una doppietta. Fallito il possibile 4-0 che avrebbe riaperto il discorso qualificazione, la Valair ha subito il 3-1 ad o[illegible] di Bergamasco e il [illegible]-2 sul finire di primo tempo, realizzato da Casarotto. Nella ripresa, Giangrasso ha realizzato il definitivo 3-3.

Nell'andata dei quarti di finale, in programma domenica, l'incontro Tov-Alpimatic si preannuncia il più spettacolare e dall'esito più incerto.



[illegible] formazione del Duomo Assicurazioni è [illegible] eliminata [illegible] sedicesimi [illegible] Valair



I risultati ed i «top»

QUESTI i risultati del ritorno degli ottavi di finale: Team Project Sport-R&R Carpenterie 2-6, Tour Ronde-Gelati Sanson 3-3, Valair-Tov 3-3, Carrozzeria Franco Svap-Alpimatic 4-7, Sf Affissioni-Icam Costruzioni 3-5, Vpf Dell'Innocenti-L'Artigiana Idraulica 6-8, Valser-Metaltubi 3-4, La Sorgente-Dario Sport 4-4.

L'andata dei quarti di finale si svolgerà domenica 12 marzo sul campo Montfleuri. Il programma: Metaltubi-Dario Sport ore 16,30, Icam Costruzioni-L'Artigiana Idraulica 17,30, Tov-Alpimatic 18,30, Gelati Sanson-R&R Carpenterie 19,30.

I Top Five della settimana: Marco Del Favero (Vpf), Claudio Badarello (Vpf), Patrick Money (L'Artigiana), Luca Bergamasco (Tov), Renato Dattola (Valair).

La classifica marcatori della seconda fase: Giorgio Lenta (Tov), Remo Stefanoli (Dario Sport) e David Grosso (R&R Carpenterie) 5 gol, Stefano Seravallo (Icam), Massimo Ducoli (Alpimatic), Mauro Morelli (Alpimatic) ed Enrico Saccavino (Dario Sport) 4.

Il Pfa Ludika non è riuscita ad accedere agli ottavi di finale per la sconfitta subita contro il Vpf





Per la squadra della Tipografia Pesando il torneo Claudesport si è concluso [illegible] sedicesimi di finale

Calcio, mister Claudio Fermanelli commenta la sconfitta contro il Volpiano

«Un inaspettato passo indietro»

La resa è arrivata dopo il primo gol incassato

«Un passo indietro che non mi aspettavo». Claudio Fermanelli commenta così la pesante sconfitta del Valle d'Aosta in quel di Volpiano: «Sono 4 reti che pesano, soprattutto per come sono maturate e soprattutto perché tra noi e il Volpiano non ci sono 4 gol di differenza. Avremmo potuto tornare dalla trasferta con un punto che, sulla base dei risultati delle altre concorrenti a un posto di classifica tranquillo, sarebbe stato favoloso».

Invece, dice un Fermanelli decisamente contrariato, «preso il primo gol qualcuno ha perso la testa. Siamo andati in barca proprio quegli elementi che invece avrebbero dovuto fare la differenza». L'allenatore lancia anche un j'accuse pesante: «C'è gente molto brava ad autocandidarsi in settimana per andare in campo, che mugugna per scelte che momentaneamente lo costringe in panchina. Ma in partita non è altrettanto brava. Dovrò rivedere molte cose prima di decidere la formazione per domenica contro l'Ivrea. Quando ho ripreso in mano la squadra mi ero ripromesso di non guardare in faccia nessuno. E così farò».

Oggi alla ripresa degli allenamenti Claudio Fermanelli intende fare un discorsetto ai ragazzi. «Non voglio che nelle partite alla fine del torneo si ripetano episodi tipo Volpiano - annuncia -. Non ci si può arrendere perché si prende un gol. Non voglio più vedere ragazzi che in campo si beccano l'un l'altro alla ricerca del colpevole o per fare scaricabarile. Una giornata storta può capitare, ma non deve ripetersi, altrimenti la salvezza diventa una chimera».

In settimana il mister rossonero intensificherà i carichi di lavoro in vista del difficile impegno di domenica contro gli arancioni dell'Ivrea. Il confronto contro gli eporediesi è quasi un derby, il tradizionalmente definito «il derby della Dora» e Fermanelli, oltre che sul piano fisico intende lavorare «sul versante del morale. Dobbiamo ritrovare la grinta, la concentrazione, la rabbia e la voglia di vincere ante Volpiano». **[a. c.]**



Il tecnico Claudio Fermanelli

L'EFFETTO MIOPIA

Dopo due passi in avanti con il Cossato e la Villacidrese, i rossoneri si dissolvono a Volpiano e fanno un grosso balzo all'indietro. Per un Valle d'Aosta disastrato dalle assenze e disastroso nella gestione del gioco è stato un pomeriggio da incubo. Perché la squadra di Storgato quando si è scrollata di dosso ogni preoccupazione, dopo il primo gol, ha trovato slancio e determinazione, mentre quella di Fermanelli ha confermato impacci e carenze un po' ovunque e non può certo bastarle una timida e confusa reazione per accampare scusanti.

Il primo tempo è scivolato via in maniera abbastanza desolante. Per una volta il calcio si è dimostrato scienza esatta: nessuna iniziativa e a nessuna occasione si è associato lo 0 a 0 come risultato numerico. Del furore agonistico, invocato e annunciato dal tecnico aostano alla vigilia, non c'è stata traccia e questo atteggiamento neutro, che non trova spiegazioni, non merita difesa d'ufficio. La prima parte della gara, preludio ai cedimenti in atto, è tutta qui e alla ripresa dei giochi, con Calano fuori causa, rimangono negli spogliatoi anche le residue possibilità di presentare una linea mediana accettabile. Fino a quel momento il Volpiano non era stato superiore in due reparti su tre - difesa e attacco - mentre il suo 4-4-2 concedeva al Valle d'Aosta, schierato con l'usuale 3-5-2, la superiorità numerica in mezzo al campo.

L'uomo in più nella zona strategicamente più importante è stato mascherando, con Celano regista arretrato, gli evidenti sbandamenti della difesa. L'infortunio del play e la defezione in partenza di Cuc hanno privato di fosforo e vitalità il complesso, negando in questo modo filtro e tempi delle ripartenze.

Handicap grave per una squadra già in difficoltà per le vistose insicurezze denunciate dal giovane Pedretti. Le alternanze dei fuori quota in questa delicata fase del campionato impongono maggiore riflessione. Il peso psicologico sopportato nei ruoli determinanti può paralizzare e, sicuramente, il portiere rossonero a Volpiano era sfasato con lui i tre di linea.

Altro aspetto di impostazione da affrontare con urgenza è l'insistenza nel presentare una coppia d'attacco, Spatari e Cau, che non rappresenta la sintesi di qualità e caratteristiche per essere temibile e prolifica. Queste scelte denotano una miopia di fondo che porta a sperare più nelle giocate che nel gioco, e le conseguenze sono evidenti. Per mettere in difficoltà il pacchetto difensivo piemontese, schierato a quattro in linea e poco attento nelle chiusure, l'impiego di Clerino da subito si imponeva. La sua entrata a risultato già scritto ha confermato che Fermanelli, a Volpiano, non ha avuto la mano felice a calare le carte buone e Storgato, senza particolare abilità, ha fatto poker.

Nunzio Santoro



Nunzio Santoro

Tsan, primo turno del campionato

La neo promossa batte la favorita

AOSTA

E' cominciato il campionato primaverile di tsan e, nella serie A, le squadre favorite hanno rispettato i pronostici. Nel girone A il Verrayes ha battuto il Montjovet per 1684 a 1388. Il Pollein ha superato lo Chambave per 1379 a 938 e il Valtournenche ha sconfitto il Saint-Vincent per 1376 a 1265. Questo è stato il risultato che più ha colpito gli appassionati, perché il Valtournenche è squadra neo promossa in A, mentre il Saint-Vincent nell'ultimo campionato fu semifinalista. Da osservare anche che il Verrayes, indicato come probabile finalista, ha superato il Montjovet con un risultato non di stretta misura, ma nemmeno eclatante.

Nel girone B, ottima partenza dell'altra grande favorita, lo Châtillon, che ha battuto il Verrayes II con un sonoro 3224 a 1673. Gli altri due confronti hanno visto il Brisma I battere il Montjovet II per 1255 a 1047 e lo Challand-Saint-Anselme imporsi di misura sul Quart, per 1982 a 1932.

Passeranno alla fase finale le due prime squadre di ogni girone, che si affronteranno come di consueto in modo «incrociato». Dato quasi per scontato che la prima classificata del girone A sarà il Verrayes I e quella del B lo Châtillon, resta il forte interesse per vedere quali saranno le altre finaliste.



Un giocatore dello Châtillon alla battuta

Nella serie B vi sono due gironi con 6 squadre ciascuno. Ecco i risultati delle prima giornata. Serie B, girone A: Valtournenche II batte Nus 543 a 460, Pollein II batte Montjovet 1313 a 949, Emarèse batte Verrayes III 936 a 636. Girone B: Brusson I batte Pollein III 1423 a 1385, Nus I batte Brisma II 1800 a Saint-Christophe I batte Châtillon II per a 1677. Per quanto riguarda l'albo d'oro, nella serie A la sezione più titolata è quella di Verrayes, che ha vinto in tutto 12 scudetti rossoneri. Al secondo posto vi è la sezione di Quart con 10 titoli all'attivo e al terzo quella di Saint-Christophe con 7. In serie B finora si è distinta la sezione di Quart con 8 vittorie, seguita da Verrayes e Nus con 6 ciascuna. **[b. bas.]**

NEVEUNNN FLASH

■ **SNOWBOARD.** Margherita Parini ha vinto lo slalom gigante di Coppa del Mondo di snowboard a Park City, negli Stati Uniti. Ora l'atleta valdostana guida la classifica di specialità con punti, davanti all'austriaca Manuela Riegler (3350) e alla svedese Aasa Windahl (3190), mentre nella graduatoria generale di Coppa è seconda con 1112,5 punti, alle spalle della Riegler, a quota 1227,08.

■ **SCI ALPINO.** Sonia Viérin è tornata al successo a Corno alle Scale (Bo) in un gigante Fis davanti alla svizzera Jossi. Lo slalomista Simone Vicquéry si è piazzato 2° in un slalom Fis all'Abetone. A Valtournenche Valentina Rollandin (Châtillon) e Luca Liore (Gressoney Monte Rosa) hanno vinto il titolo di superg della categoria ragazzi.

■ **SLITTINO.** Simona Martin, Daniele Pieiller e il doppio Eddy Perrin-Emanuele Giannelli hanno vinto a Combasse i titoli regionali di slittino su pista naturale.

■ **TRIATHLON INVERNALE.** Paolo Riva ha ottenuto il 5° posto nel campionato del mondo di triathlon invernale, disputato a Jaca, in Spagna. Il rappresentante dell'Esercito ha corso in non perfette condizioni fisiche.

■ **BASKET.** Sconfitta esterna per il Buckler in C2. Gli aostani sono stati superati per 75-68 dal Venaria, secondo in classifica.

■ **PALLAVOLO.** Successo in trasferta per il Ccs Cogne sul Moncalieri per 3-1 in C femminile. Nel settore maschile doppia sconfitta per 3-1 per l'Olimpia e per il Csi Châtillon contro lo Scurato e il Sant'Anna.

■ **CALCIO.** Si è risolto a favore del Pont Donnaz (2-1 sul Grand Paradis), il derby in Seconda categoria. Gli altri risultati: Montaltese-Bollengo 4-2, Banchette-Burolo 3-1, Strambinese-Lessolo 1-1, Loranzese-Quart 2-2, Cogne Aosta Giorgio Elter-San Grato 0-0 e Riviera delle Alpi-Settimo Vittone 3-5.

■ **TENNIS TAVOLO.** Tra le squadre valdostane, ha vinto solo l'Anspi Riviera delle Alpi: nei play out di serie B femminile ha battuto per 5-1 il Recoaro Agostini. Nei play off la Pink è stata battuta per 5-1 dal Castelgoffredo. In B1 maschile il Libertas Verrès è stata battuta a Savona per 5-2. In C1 sconfitte per 5-3 per la Libertas Verrès contro la capolista Torino e per la Polisportiva Néran contro il Bra, mentre il Tt Aosta è stato battuto in dal Casale per 5-0.

SCI ALPINISMO

Nella prima competizione stagionale a Saint-Barthélemy fanno il vuoto e conducono dall'inizio alla fine

Ouvrier-Champrétavy, gara da incorniciare

Grande rimonta, ma tardiva della coppia Mazzocchi-Ghisafi

Piercarlo Lunardi

SAINT-BARTHELEMY

La coppia del Grand Paradis, Giuseppe Ouvrier e Ettore Champrétavy ha vinto a Saint-Barthélemy la 19ª edizione del Trofeo «Joseph Fillietroz», gara nazionale e tecnica libera di sci alpinismo che ha aperto la stagione. E per questo primo appuntamento sono state 71 le squadre iscritte che hanno preso il via da Lignan. Ouvrier e Champrétavy sono stati i grandi protagonisti della gara, facendo l'andatura dal primo all'ultimo metro.

Subito dopo la partenza classica da Lignan (con gli sci), i due atleti del Grand Paradis hanno fatto il vuoto insieme all'inedita coppia Fulvio Mazzocchi e Stefano Ghisafi. Nel tratto in salita verso il «tetto» della corsa, Ouvrier ha impresso un ritmo forsennato, palesando un ottimo stato di forma. Sulla successiva discesa con gli sci rimaneva Champrétavy, mentre gli avversari perdevano via via terreno. Al Col Chaleny (2683 metri) la coppia di testa è transitata nettamente in testa e nella successiva discesa verso il traguardo Mazzocchi e Ghisafi, che hanno avuto qualche problema lungo il percorso, sono stati capaci di un bel recupero, ma tardivo per impensierire i fuggitivi. Alla fine Ouvrier e Champrétavy hanno fermato il cronometro sul tempo di 1 ora 34'33" e hanno preceduto Mazzocchi e Ghisafi di 1'14" e il duo Alberto Colajanni e Jean Pellissier di 4'13".



In campo femminile successo delle valdostane Murachelli e Joly Con materiale classico primi Camandona-Junod



La coppia che ha vinto a St-Barthélemy il trofeo «Fillietroz», prima prova della stagione di sci alpinismo. A sinistra, Giuseppe Ouvrier sulla destra Ettore Champrétavy

Giuseppe Ouvrier ritorna alla vittoria in questa classica 12 anni dopo il suo primo successo, mentre per Champrétavy si è trattato della prima affermazione. Al 5° posto (primi tra le squadre con materiale classico) la coppia del Corrado Gex Marco Camandona e Massimo Junod che hanno concluso in 1 ora 40'42" precedendo i compagni di club Alessandro Mezzavilla ed Enrico Titolo di 3'02" (anche loro con materiale classico). Al 7° posto (3° con materiale classico) la formata da Massimo Borettaz e Stefano Mottini in 1 ora 44'38".

In campo femminile si sono imposte Nicol Murachelli e Mara Joly (Voldigne), classificate al 45° posto assoluto, che hanno concluso in 2 ore 10'31" davanti ad Angele Barrel e Giovanna Vogo Scocco (2 ore 29'48") e a Giorgia Ghigo e Sandra Borsarelli (Valle Ellero) arrivate in 2 ore 34'46".

Anche quest'anno il circuito regionale ha come sponsor la Centrale laitière d'Aoste e comprenderà i campionati regionali individuali che si disputeranno domenica 12 marzo a Champorcher con il Trofeo Miserin, i regionali a squadre (tecnica libera) a Bionaz (Trofeo Bozzetti) il 19 marzo, gli italiani assoluti a Planaval (Tour du Rutor) il 24 aprile e i regionali a squadre (classica) a Rhêmes-Notre-Dame (Trofeo Rollandoz) il 1° maggio.

BOCCE

Dopo la vittoria di sabato è in programma l'incontro con la squadra degli Autonomi Fossano, quarti nell'altro girone

Nitri, incomincia l'avventura per gli «spareggi-scudetto»

Il presidente: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo minimo che ci eravamo prefissi»



Il giocatore Angelo Cappato, della formazione della Nitri Auto, durante un tiro

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Un successo che vale la qualificazione ai play off e il terzo posto nella classifica finale della prima fase del campionato della massima serie nazionale. La Nitri supera la Perosina, con il punteggio di 12-8, scavalca in graduatoria i torinesi e chiude la regular season alle spalle della Tubosider Asti e del Brb Ivrea.

E sabato per gli aostani comincerà l'avventura negli spareggi per l'assegnazione dello scudetto. Avversari di Ducourtil e compagni saranno gli Autonomi Fossano (i cuneesi sono giunti quarti nell'altro girone).

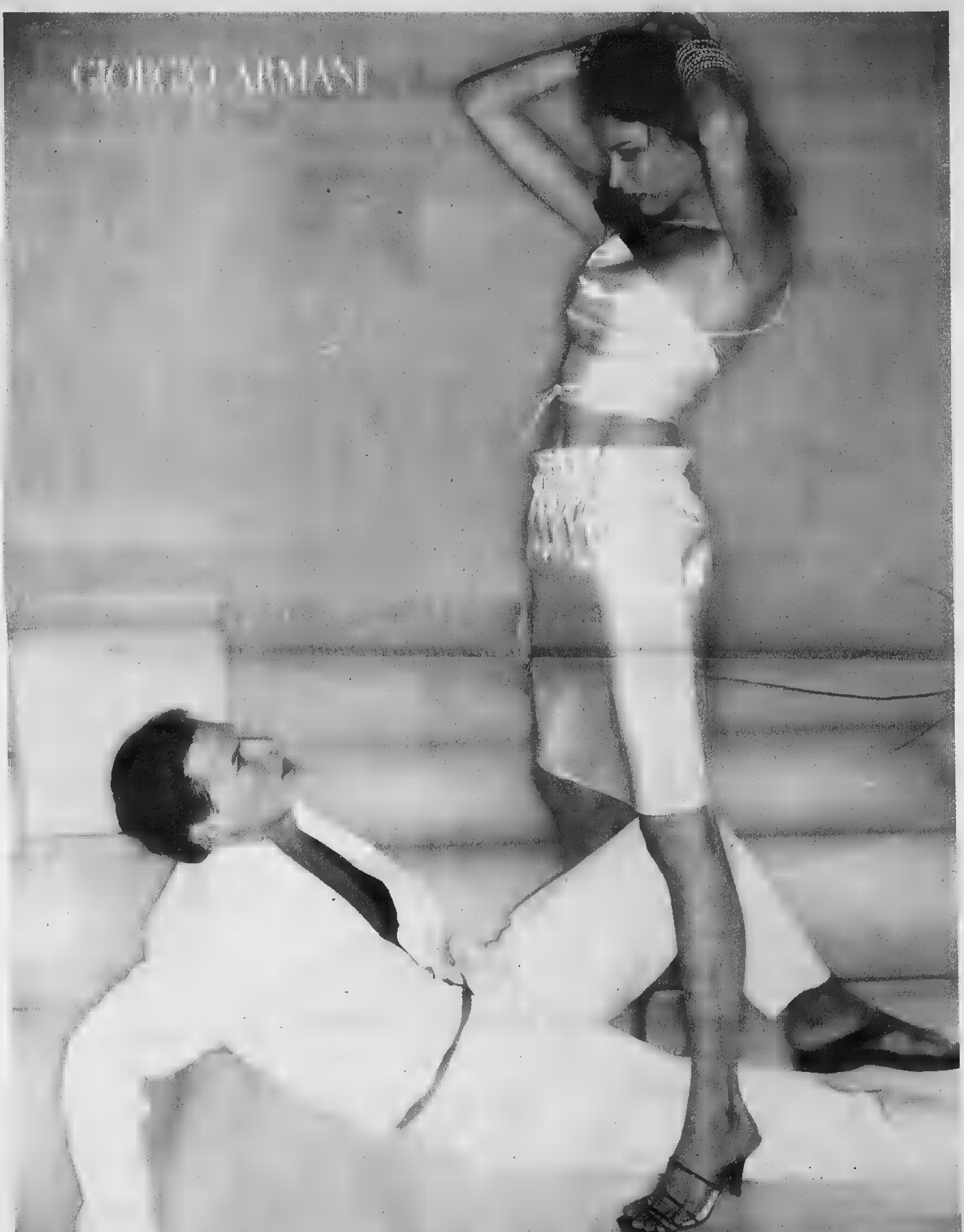
«Abbiamo raggiunto l'obiettivo minimo che ci eravamo prefissi di centrare ad inizio stagione - dice il presidente Franco Nitri -. Adesso può succedere di tutto. La prima cosa dobbiamo superare il Fossano per poi cercare di proseguire il cammino verso la conquista del titolo tricolore. Nella sfida decisiva contro la Perosina mi è piaciuto soprattutto il gran carattere della squadra. In svantaggio per 6-0 siamo riusciti a recuperare, riscattando nelle ultime partite il pessimo avvio».

Le vittorie parziali per gli aostani sono giunte nella staffetta (44-37 di Walter Biava e Andrea Peaquin su Martelli e Data), nel tiro di precisione (44-4) di Luca Cicchero su Ferrero), nel punto tiro alternato (25-20 di Luca Cicchero su Cassina), nell'individuale (13-5 di Maurizio Folloni su Pivotto), nella coppia (12-9 di Guido Ducourtil e Franco Manzo su Martelli e Quaglio) e nella terna conclusiva (6-4 di Angelo Cappato, Roberto Guglielmone ed Edoardo Castellino su Ferrero, Morello e Bert).

Nulla da fare nella terna iniziale (5-10 di Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Roberto Pesce contro Demonte, Morello e Bert), nella coppia (2-13 di Maurizio Folloni e Roberto Guglielmone contro Pivotto e Quaglino), nell'individuale (4-13 di Guido Ducourtil contro Ferrero) e nel tiro progressivo (33-41 di Andrea Peaquin contro Michelotti).

Nelle altre partite dell'ultimo turno della prima fase si sono registrati i successi della Tubosider Asti sulla Cumianese, della Rapallese sull'Albisola, del Brb Ivrea sugli Amici Chiavazza (tutti per 12-8) e della Rivolese sul Roverino (16-4). Hanno staccato il biglietto per i play off la Tubosider Asti, il Brb Ivrea, la Nitri e la Perosina.

La Rapallese, la Cumianese, la Rivolese e l'Albisola si giocheranno la permanenza in serie A nei play out.


GIORGIO ARMANI


Diventa Autoricaricabile.
Omnitel Autoricaricabile®. Gratis il 50% in (+)
Omnitel presenta la Carta Autoricaricabile: più chiami e più ti ricarichi. In ogni mese solare, ogni volta che raggiungi le 50.000 lire di spesa (Iva inclusa) per le chiamate nazionali e internazionali dall'Italia (esclusi i numeri utili) ricevi da Omnitel, entro i primi 15 giorni del mese successivo, una ricarica di 25.000 lire (Iva inclusa) che non concorre al raggiungimento della soglia di traffico voce mensile. Praticamente parli il 50% in più senza spendere di più. E con Omnitel Autoricaricabile®, la tua ricarica sei tu.
Omnitel Autoricaricabile® ti dà la libertà di telefonare sempre alla stessa tariffa, tutti i giorni 24 ore su 24: 295 lire al minuto* (più Iva) per le chiamate nazionali, 595 lire al minuto* (più Iva) per le chiamate internazionali dall'Italia verso Europa, Usa e Canada.
omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.
Per maggiori informazioni:
TELEPHONIA
P.za Medaglie D'Oro, 8
Asti
SITELCOM
Via Garetti, 26
Asti

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» sui listini, ossia sui nomi degli undici che, in [illegible] di vittoria, risulteranno eletti come «premio di maggioranza» per [illegible] ministro Livia Turco o per [illegible] presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che [illegible] soli, [illegible] dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, in via Po, si sono riunite le sette componenti del centro-sinistra. [illegible] soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo [illegible] 21,30) si sono nuovamente riuniti, con [illegible] Marino, I Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. Ne fanno parte: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angelo Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto un esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere [illegible] 50 per cento: ovvero 5 donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo sorprese o smentite (è tutto possibile), ci [illegible]: l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due [illegible] lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione [illegible] Torino), l'ex calciatore gran[illegible] Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra [illegible] e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, [illegible] configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. [illegible] modo da arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) con tutte le [illegible] in regola per presentarsi alla [illegible]tà.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti a punta, fra gli altri, sugli assessori uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco [illegible].

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella [illegible] di Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, mentre il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra [illegible]. Anzi no, nella vita [illegible] Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta [illegible] si coniuga con la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto ai Russo e seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che si [illegible] con le elezioni del 16 aprile.

Al nastro [illegible] compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per sei [illegible] (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché [illegible] concedergli [illegible] rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli [illegible].

In vicolo [illegible] Lorenzo, quartier generale forzista, [illegible] vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il secondo, che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne senza colpo ferire, [illegible] quasi [illegible] senza propaganda personale, circa tremila preferenze che lo portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e [illegible] quale si è da [illegible] dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto [illegible] illustre e quanto [illegible] conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, [illegible] premio il nome corto, oppure collegato ad [illegible] località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali [illegible] Camillo Benso conte di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda la città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici di comunicazioni: nelle precedenti corse al voto (comunali o regionali), se Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui con cognome cortissimo), Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto dal «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino in Sala Rossa, o il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] ucciso [illegible] a Romentino



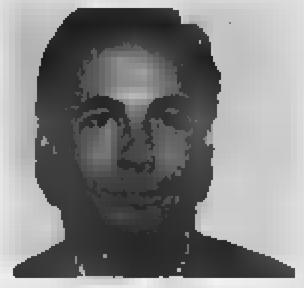
NOVARA. Il gip Angela Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano. E' il piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla Micra del medico ucciso con 23 coltellate la [illegible] prima a Cameri. Suriano è accusato d'omicidio con l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero state trovate macchie sospette. I funerali della vittima, Fabio Portalupi, [illegible] stati celebrati ieri a Romentino, poi la salma è stata tumulata a Pezzana, [illegible] Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia sia fatta è la parola [illegible] Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra [illegible]. E' lui il nostro difensore. Che sia [illegible] Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello».

Soffocò il figlioletto «non imputabile»

ALBENGA. Un [illegible] fa, ad Albenga, uccise soffocandolo il figlioletto Riccardo [illegible] due anni e [illegible] Laura Sabbatini, ex infermiera quarantaduenne, non andrà però in carcere perché è stata dichiarata non imputabile: per dieci anni dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico [illegible] Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche mese.

Muore strangolato nella sua [illegible]

BIELLA. Ha perso [illegible] vita nella sua officina meccanica, soffocato da un pezzo del suo vestito finito nel mandrino del torchio. Pierangelo Levis aveva 65 anni: come ogni lunedì mattina era andato a lavorare nel capannone che si trova vicino all'abitazione di frazione Vandorno. Forse per un attimo di distrazione [illegible] anche per un malore, l'abito è finito nel mandrino ed ha cominciato a stringere inesorabilmente.



Convegno, le scoperte della fisica contro i tumori

LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre [illegible] scienziati giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle particelle elementari ed in particolare quello delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di carica e forse anche di massa. Un mistero che appassiona i ricercatori perché legato alla teoria sulla vita dell'univer[illegible]. Ma il convegno, a cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio Truc (foto), esperto di particelle elementari e [illegible] in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori illustrate dal professor Aaron Bensimon dell'Institut Pasteu di Parigi.

Dà fuoco [illegible] sterpaglie [illegible] fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno senza pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stata avvolta dalle fiamme che aveva appiccato per bruciare [illegible] sterpaglie in un bosco vicino a casa sua, lungo la strada fra San Giacomo e Pra [illegible] Roburent. Così è morta, ieri, Gra[illegible] Tripodi Odasso, 56 anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

Molestie all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. Un bambino di 4 [illegible] sarebbe stato molestato da un dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia presso il [illegible] Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, ha portato per [illegible] a un avviso di garanzia [illegible] confronti dell'uomo, un handicappato psichico [illegible] 30 anni.

Discarica di Cassine, ruspe bloccate dagli abitanti



ACQUI TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consor[illegible] rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'altra settimana [illegible] Regione si era arrivati a una tregua che prevedeva: via libero alle ruspe ma solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del voto sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella zona, di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma ieri mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di p[illegible] ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto).

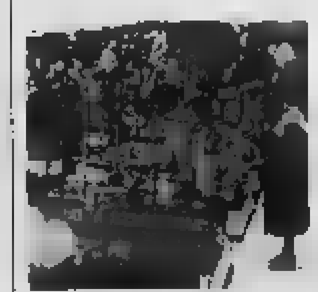
[illegible] ad [illegible] gamba [illegible] all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano su un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale [illegible] Bordighera con una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scaricato» da un'auto di grossa cilindrata, vestito elegantemente, è stato ricoverato. Era senza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, [illegible] il termodistruttore

ASTI. Il termodistruttore progettato per essere costruito in [illegible] Li[illegible] di Asti, non si farà. L'impianto, oltre a distruggere rifiuti solido urbani, avrebbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco, Luigi Florio, che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere [illegible] licenza di costruzione non è sufficiente.

Negozianti in allarme per il nuovo ipermercato



SANTHIA'. In fibrillazione i negozianti del Santhiatese per il progetto che prevede la realizzazione di un ipermercato dell'abbigliamento da 3[illegible] mila metri quadrati su un'area vicino all'autostrada Torino-Milano. E le preoccupazioni dei commercianti sono fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Borbonaglia [illegible] chiede di prendere visione di tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le concessioni edilizie e le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni vicini».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94 5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

[illegible] minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: [illegible] quotidiana; 6,25: [illegible] pagina; 6,40. Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità. 7,[illegible]: Polizia Stradale. 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,3[illegible]: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; 12-15 [illegible] e Notizie: 12,10: Temperature, 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18 [illegible] e [illegible]; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: [illegible] Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

IL PIEMONTE AL VOTO: [illegible] LE PROVINCE [illegible] IL 16 APRILE



La vecchia fotografia di uno stabilimento tessile. Il settore, in lieve ripresa, resta strategico per la provincia biellese

[illegible]

[illegible] Paolo Benedetto



BIELLA IN CIFRE

[illegible]	190.000
COMUNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

Inviato a BIELLA

IL biellese doc, anche se la [illegible] giuntura [illegible] favorevole non solennizza: cauto per natura, avaro di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo ma sentenzia che al sole si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci sono e [illegible] fanno cose esemplari tutte calibrate su due immutabili [illegible]: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e da un paio di [illegible] che portano a Novara da [illegible] lato e a Santhià dall'altro. C'è [illegible] Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni non riesce a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa già che non «sfonderà» mai [illegible] versante a Est per [illegible] la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un [illegible] mariano tra i più noti al mondo, Oropa; un paesaggio che varia dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. [illegible] è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a esclusiva gestione del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo P[illegible] artista di valore internazionale ritornato di recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appena attorno il 5 per cento e sono centinaia le offerte di lavoro. Biella [illegible]. Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico fa riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale di suicidi e tentati suicidi tra gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, [illegible] Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra [illegible] stipendio di oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, emigra perchè la [illegible] aziende non offre opportunità sufficienti». E [illegible] che Biella dispone di una Città Studi attrezzatissima [illegible] di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui comp[illegible] tanti corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in una marca che vanta tre periodici e una rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una [illegible] tante contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, invece, che in meno [illegible] due decenni con le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare una delle maggiori istituzioni per la lotta contro il cancro, il [illegible]odo Edo Tempia», una struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed un deputato di sinistra: un feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc [illegible] Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'una e dell'altra parte si trovano a governare la città in una giunta di centro sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la mano al Polo con [illegible] Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza Italia. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'[illegible] parlamentare ds Wil[illegible] Ronzani, che però se la deve vedere con il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perché i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo insieme una coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere [illegible] comune che [illegible] Provincia quindi, ognuno per sè. La Lega sempre ferma su una buona percentuale di [illegible] in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere [illegible] compagnia al senatore Sella di Monteluce di [illegible] e in parte [illegible] per conto suo. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di consensi sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico di lunga nav[illegible] e pendolare tra i problemi della sua terra e il cuore della Regione: [illegible] sorta di tuttofare che gode di unanime stima che [illegible] tornasse nel governo regionale dovrebbe in sovrappiù almeno imbastire per il Biellese [illegible] progetto che voli [illegible] della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi linee comprende una rete forte nel sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma ci pensate che nella capitale del cashemire e del tessuto di qualità non s'è mai vista una sfilata? Chi saprà cavalcare con successo queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato. (1. continua)

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

Daniele Cabras

Dopo [illegible] difficili, la Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - [illegible] stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei casi, mentre le giacenze di prodotti [illegible] alla vendita [illegible] diminuite nel [illegible] del trimestre».

Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un anno e mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui mercati internazionali, stanno migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone e del Sud Est Asiatico. Tengono gli [illegible] Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: [illegible] ancora senso puntare tutto sul tessile? E non è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra [illegible] amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in [illegible]» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che invece ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer
idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer
in edicola ogni 15 giorni
semplice, pratico tutto in italiano
idea
La Borsa corre su Internet
> E' cominciato il fai da te dell'investitore p60
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
Via lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer p38
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
L'UTERO IN AFFITTO

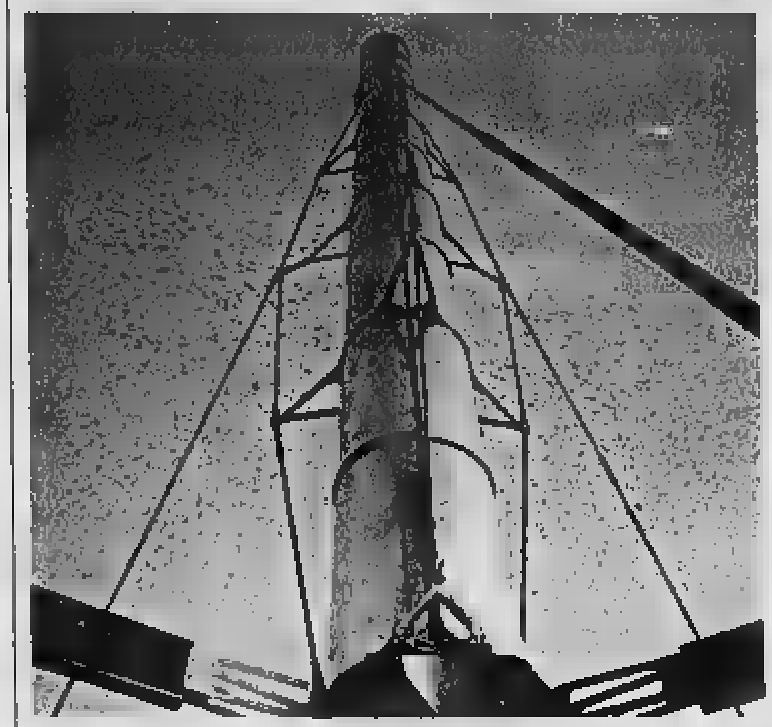
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 7 Marzo 2000

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.38.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Tra gli artefici dell'opera, [illegible] torre luminosa ad alta tecnologia alta 30 metri, anche un architetto di Annone e la Tubosider

Quell'obelisco di luce ideato ad Asti

Monumento alla pace sarà inaugurato oggi a Roma



Fulvio Lavina

CASTELLO D'ANNONE

[illegible] anche una firma astigiana l'«Obelisco di luce», il grande monumento metafisico dedicato alla pace nel mondo, che sarà inaugurato ufficialmente oggi in piazza dei Cinquecento a Roma, davanti alla stazione Termini. Tra i progettisti c'è infatti l'architetto [illegible] Casalone, titolare [illegible] studio «Alcs» a Castello d'Annone, un «lighting designer» ovvero un «progettista della lu[illegible] il gruppo di impre[illegible] che hanno collaborato alla realizzazione del monumento, c'è la Tubosider, accanto a nomi come 3M, Guzzini e altri. L'obelisco è una sorta di torre tecnologi[illegible] alta [illegible] metri, di materiale trasparente e alluminio, sostenu[illegible] da cavi. Alla base [illegible] trova la fonte luminosa: la luce viene convogliata all'interno della torre che si illumina interamente grazie al particolare materiale della struttura (policarbonato e speciali pellicole ottiche). Vincolati alla struttura a [illegible] metri [illegible] altezza sono posizionati tre display a «led» [illegible]he indicano in tempo reale la situazione dello smantellamento delle testate nucleari nel mondo.



L'architetto Roberto Casalone, uno dei progettisti dell'«obelisco di luce» che sarà inaugurato oggi a Roma

L'«Obelisco di luce», infatti, nasce come iniziativa dell'Archivio del Disarmo guidato dall'ex [illegible]ore [illegible] Sinistra indipendente Luigi Anderlini, e ha trovato l'appoggio dell'ex presidente della Repubblica (in carica all'epoca della presentazione del progetto) Oscar Luigi Scalfaro [illegible] del sindaco di Roma Rutelli. Oggi per la cerimonia inaugurale è previsto un convegno sul tema: «2000, una nuova corsa al riarmo» con la partecipazione tra gli altri [illegible] rappresentanti italiani nelle Organizzazioni mondiali per il disarmo, degli stessi Anderlini e Scalfaro e del sottosegretario Ranieri.

«La particolarità dell'obelisco - spiega l'arch. Casalone - è che cambia luminosità al variare della luce esterna. E' dotato di un sistema che evita l'inquinamento luminoso e dispersioni luminose non volute. La [illegible] installazione nell'Anno del Giubileo, sottolinea il messaggio di pace insito nell'opera e vuole essere un buon auspicio per il terzo Millennio».

Nuova serie di furti

Ladri in chiesa a Celle e Montiglio

MONTIGLIO. Ancora furti nelle chiese dell'Astigiano: gli ultimi colpi sono stati messi a segno in una pieve a Banengo di Montiglio (s[illegible] stati rubati [illegible] candelabri e una cassapanca) e in una cappella votiva a Celle Enomondo (è sparita una madonna in gesso).

Una piaga che [illegible] accenna a rimarginarsi, anche perchè spesso le chiese [illegible] sono «protette» da sistemi antifurto.

[illegible] l'attività dei ladri prosegue. Nel mirino anche una [illegible] in costruzione ad Agliano (rubinetteria, bagno e una vasca da idromassaggio) e a Rocchetta Tanaro (è stata rubata una motosega al custode del parco).

Non piove da cento giorni, preoccupazione per i seminativi. Se non arriva l'acqua rischiano viti e frutteti

Campagne a secco, primi allarmi

Si controllano le falde: «Evitare gli sprechi»

Enrica Cerrato

I dati parlano chiaro: 0,2 milli[illegible] di acqua [illegible] un mese è come dire il nulla assoluto. Se uniti poi ad un totale di 1,4 mm di gennaio e a 10,4 di dicembre, si arriva appena alla soglia di un normale [illegible] asciutto. Ormai la siccità sta diventando un problema: non piove da oltre cento giorni sul Piemonte e le cifre sopra elencate [illegible] il frutto della poca condensa notturna.

Piogge vere (e neppure nevicate degne di nota), non se ne ricordano nell'inverno di passaggio tra i due millenni. «Già l'anno passato era stato molto siccitoso - annota Pier Carlo Cravera che a Nizza si occupa della centralina di rilevamento Dasmarte - ma [illegible] nevicate [illegible] gennaio avevano creato scorte. Per il resto, a parte i temporali di luglio ed agosto nel '99, non si è vista molta acqua». Quest'an[illegible] nemmeno la neve ha creato serbatoi e basta aggirarsi per le campagne per capire quanto la terra necessiti di acqua.

Si susseguono incendi spontanei e dalla Regione (a fine gennaio) [illegible] stato emanato il d[illegible] che vieta l'accensione di fuochi ed invita a prestare massima attenzione alla secca vegetazione nelle campagne. «Dovrebbe piovere almeno entro dieci giorni - annotano i tecnici della Coldiretti astigiana - per ora non ci sono ancora compromissioni del raccolto di seminativi, ma l'acqua sta diventando indispensabile». Mentre i vigneti ed i frutteti con radici profonde non subiscono ancora danni, per i seminativi invernali il problema si sta già ponendo e gli agricoltori sono preoccupati in vista delle semine primaverili di orzo, bietole e mais. «Quanto ai prati - commenta il perito agrario Giovanni Samarotto della Confederazione agricoltori - anche se all'aspetto appaiono ingialliti, basterebbero piogge di marzo e aprile per garantire comunque il raccolto. Più il tempo passa però, più aumenta il timore, perchè si avvicina il periodo delle concimazioni». Se non c'è acqua, il concime non [illegible] a penetrare nel terreno, in particolare in quello argilloso, che crea una sorta di «mattone» compatto.

In sostanza, si attendono con ansia [illegible] piogge, in tempo per la ripresa vegetativa delle piante: viti, alberi da frutta e primi germogli dei seminativi sono in fase di riposo, ma inizieranno il loro ciclo entro marzo. Da annotare poi, in questo capriccioso fine d'inverno, gli sbalzi di temperatura: spesso sono notevolissimi. Si p[illegible] (stando alle fonti della centralina nicese Dasmarte) da meno [illegible] gradi di notte (verificatisi pochi giorni fa) ad 18 o 20 gradi nelle ore assolate.

«Le viti resistono bene - annotano ancora i tecnici - ma dopo tre o quattro annate di siccità, qualche problema potrebbero manifestarlo anche loro». Preoccupazione anche per le falde acquifere che approvvigionano i pozzi delle acque potabili. «Stiamo facendo i controlli in questi giorni - anticipa Giovanni Spand[illegible] presidente dell'acquedotto del Valtiglione - per [illegible]ra è ancora tutto regolare». Il consorzio con sede a San Marzanotto ha i pozzi a Ferrere, a pochi chilometri da quelli di Cantarana che riforniscono l'acquedotto di Asti.

Ed anche qui, c'è la massima attenzione per il livello delle acque. Con una raccomandazione: evitare fin d'ora gli sprechi per non rischiare scarsità in estate.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA A PAGINA 42



Un'immagine emblematica della siccità che sta investendo l'Astigiano

Analisi sull'acqua di S. Fedele

E la Regione inserisce la Way Assauto tra le «aree inquinate da bonificare»

Laura [illegible]

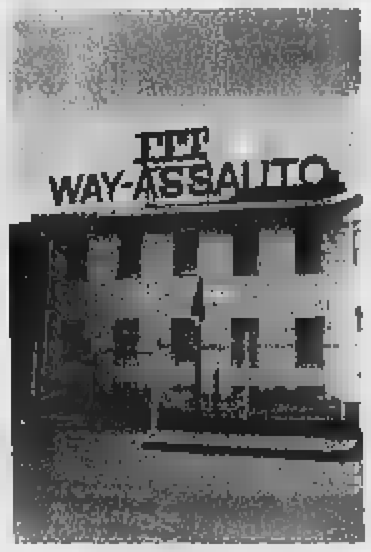
ASTI

Il sito della Way-Assauto è stato inserito nel «Piano di bonifica delle aree inquinate» approvato nei giorni [illegible] dal Consiglio regionale. Il caso dello stabilimento di via Antica Cittadella è incluso nelle nuove segnalazioni registrate tra l'aprile '98 e '99: «Si tratta di un'area industriale attiva - si legge - dove si presume sussista un inquinamento della falda da solventi clorurati. La bonifica è a [illegible] della ditta proprietaria e [illegible] gestore dello stabilimento: [illegible] in corso gli studi preliminari». Interventi di [illegible]a in sicurezza sono già stati attuati da alcuni anni; la fase della bonifica dovrà essere concordata con l'Arpa, che da alcune settimane sta monitorando i pozzi privati di villaggio San Fedele, dove [illegible] state registrate concentrazioni altissime di cromo esavalente e solventi clorurati.

Per questo gravissimo caso di inquinamento manca il responsabile: l'attenzione, nella speranza che i controlli dell'Arpa e le indagini della magistratura facciano chiarezza, [illegible] puntata sulla Way-Assauto. A quest'ultima (di proprietà della Iao, gestita dalla Arvin) l'Arpa, nell'ambito di [illegible] studio sull'inquinamento registrato nell'area interna allo stabilimento, avrebbe imposto di allargare il monitoraggio della falda anche all'esterno. L'azienda avrebbe collocato dei piezometri nella zona di San Fedele.

Oltre al caso Way-Assauto, rientrano nelle segnalazioni contenute nel piano regionale (diffu[illegible] dal consigliere Mariangela Cotto), il presunto caso d'inquinamento della falda da solventi clorurati alla Gate di corso Alessandria (la bonifica è in corso), lo stoccaggio dei rifiuti solidi urbani, sull'area comunale di loc. Visio, a San Damiano, lo sversamento nel terreno di idrocarburi al deposito Elf Piemonte di Asti (strada Valcossera). Due i siti astigiani che il programma regionale indica debbano essere bonificati a breve termine: quello dell'ex cava sotterranea a Codana di Montiglio, inserito nel precedente piano del '91, e la cava in attività della Italgessi di Moncucco Torinese, dove sono stati depositati rifiuti tossico-nocivi presunti.

E' invece certo siano della [illegible]a natura gli scarti, di provenienza industriale, smaltiti nelle gallerie artificiali sotterranee dell'ex [illegible] Codana. Per l'intervento [illegible] messa in sicurezza e bonifica si calcola una spesa non inferiore ai 3,7 miliardi.



Lo stabilimento della Way Assauto

Oggi i funerali del bambino stroncato da un tumore

L'ultimo saluto di Calliano al piccolo Michele, 7 anni

CALLIANO

«Michele è volato [illegible] cielo». Un [illegible] funebre straziante, quello dei genitori del piccolo Michele Berruti, stroncato ad appena 7 anni (li aveva compiuti il 18 dicembre scorso) da [illegible] tumore. I funerali si svolgeranno oggi, a[illegible] 14,30, in parrocchia.

Il piccolo era stato ricoverato subito dopo le festività natalizie, all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino. E' spirato domenica pomeriggio, tra le braccia del papà, Mario, 40 anni, operaio e della mamma, Maria Angela Testolina, 35, impiegata (la coppia ha anche un'altra figlioletta di 3 anni). Un calvario, quello del bambino, iniziato a giugno, con la scoperta del terribile male che lo aveva colpito al cervello. Poi il cammino della speranza in ospedale, le prime cure. A settembre Michele era tornato a scuola, con i compagni, tra i banchi della seconda elementare. Frequentava anche la parrocchia. Poi le sue condizioni si sono aggravate. «Era un buon chierichetto, un bambino [illegible] straordinaria intelligenza e sensibilità. Vogliamo ricordarlo [illegible] quel suo sorriso dolce», dice con parole spezzate il parroco, don Luigi Venesia.

Un gravissimo lutto per tutto il paese. «Quello che la popolazione callianese sta attraversando - spiega il sindaco Paolo Belluardo - [illegible] un momento [illegible] doloroso. Siamo vicini ai genitori di Michele e alla sorellina». Gli amministratori comunali parteciperanno alle esequie in forma privata. Dietro al feretro, insieme ai genitori, anche i nonni materni, Carla e Angelo Testolina e la nonna paterna, Giuseppina Bonvicino, detta «Mimma».

La salma del piccolo Michele sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero [illegible] Calliano. [gi. m.]

Si sarebbe suicidato

Canelli, anziano trovato morto in un campo

CANELLI. Un pensionato [illegible] 86 anni, M.G, abitante in città, si [illegible] tolto la vita nella notte [illegible] domenica e ieri.

L'uomo, che vive[illegible] la moglie e conduceva una vita tranquilla, era scomparso di casa nel pomeriggio di domenica. I famigliari avevano dato subito l'allarme.

Alle ricerche hanno partecipato, [illegible]tre al figlio del pensionato, i carabinieri e volontari del nucleo di protezione civile.

Sono [illegible] perlustrate le zone circostanti l'abitazione del pensionato: le ricerche sono proseguite per tutta la notte. Nella mattina di ieri il ritrovamento del corpo dell'anziano pensionato, riverso in un campo vicino a via Alba.

L'uomo non avrebbe lasciato biglietti per spiegare il suo tragico gesto. Ieri [illegible] da confermare la data dei funerali. [fi. l.]

INTERVENTO

L'Ufficio del registro è un mostro burocratico

Riceviamo e pubblichiamo

Chiedo ospitalità per portare a conoscenza l'esosa burocratica e vessatoria odissea alla quale deve sottostare il cittadino contribuente per «registrare» un semplice contratto di affitto.

1) accesso all'Ufficio Registro: in questo primo contatto con il mostro burocratico il cittadino sprovveduto (ma mica tanto) si reca all'Ufficio per chiedere informazioni sulle norme sulla procedura da seguire per essere in regola con la registrazione del contratto. Gli viene riferito che per la registrazione di un contratto di affitto è necessario produrre due copie del contratto medesimo sulle quali dovranno applicarsi una marca da bollo da 20 mila lire ogni 4 facciate e che l'imposta ammonta al 2% del canone annuale arrotondate alle dieci mila superiori.

2) [illegible] all'Ufficio Registro: in base alle istruzioni ricevute il contribuente si presenta allo sportello con due copie del contratto (nella fattispecie il singolo atto era costituito da 4 fogli scritti da un solo lato) su ognuna delle quali aveva applicato una marca da bollo da 20 mila lire

A questo punto gli viene consegnato un modulo da compilare per la richiesta di registrazione e gli viene detto di recarsi in banca per effettuare il versamento dell'imposta

Accesso in banca. in questa fase il cittadino provvede al versamento dell'imposta dopo aver superato non lievi difficoltà nella compilazione del modello di versamento e in particolare nella individuazione dei codici del tributo

3° accesso accesso all'Ufficio del registro: ritenendo di aver completato tutte le incombenze il cittadino si presenta nuovamente allo sportello con tutti i papiri richiesti (n. 2 copie contratto, modulo di richiesta di registrazione, modulo/ricevuta di versamento imposta), ma purtroppo l'impiegato addetto inizia a esaminare i documenti prodotti e, aimè, rileva che le righe medesime solo oltre 25 (nella circostanza circa trenta). Informa allora il cittadino che non può ricevere i documenti prodotti se non viene applicata un'altra marca da bollo di 20 mila lire su ogni copia del contratto.

4) accesso all'Ufficio del Registro: dopo aver provveduto all'acquisto all'esterno di ulteriori due marche da bollo da 20 mila lire il cittadino, pazientemente, si reca ancora all'Ufficio, fiducioso che, finalmente riuscirà a completare la benedetta registrazione del contratto, ma, aimè, l'attende un'altra delusione

Infatti l'addetto allo sportello, nonostante fossero all'incirca le 12,30 e non fosse presente nessun altro utente, dopo aver ritirato i documenti e apposto vari timbri, riferisce di ritornare dopo circa un mese e mezzo per ritirare la copia del contratto registrato.

A questo punto sono d'obbligo alcune considerazioni

a) gli addetti allo sportello degli uffici pubblici devono essere professionalmente preparati, gentili e devono fornire cortesemente informazioni complete circa le [illegible] e la procedura da seguire per il completamento di un iter burocratico;

b) poi c'è da rilevare l'esosità del balzello bolli, ben 80 mila lire di marche da bollo, che vanno ad aggiungersi alla non economica imposta di registro, e tenendo conto che entrambi devono essere sostenuti ogni anno e per tutta la durata del contratto di affitto registrato, con, ancora, l'aggiunta delle altre due imposte gravanti sui fabbricati (Ici e Irpef).

c) inoltre gli uffici tributari dovrebbero essere attrezzati per liquidare e incassare direttamente l'imposta (fino a qualche anno fa era possibile, poi la famosa semplificazione ha complicato le cose e ha cancellato questa possibilità);

d) sarebbe necessaria una vera semplificazione delle procedure di richiesta e completamento dell'iter burocratico con l'eliminazione di ogni supporto cartaceo inutile (moduli di richiesta, moduli di versamento, ecc.). Infatti tutti i dati riguardanti i soggetti nei confronti dei quali l'atto, per il quale si richiede la registrazione, produrrà effetti solo di norma contenuti nell'atto medesimo;

e) infine appare inaccettabile il termine di attesa, di un mese e mezzo, per la riconsegna dell'atto registrato.

Luigi Barbero, Asti

In zona Liot. L'Arpa: «La documentazione è carente»

Addio all'inceneritore?

Per Florio l'ipotesi va accantonata

Addio al termodistruttore privato di zona Liot?

La fine della storia - una vicenda molto travagliata, che si è trascinata per un anno e mezzo - potrebbe essere vicina. L'indicazione viene da una fonte molto autorevole: il sindaco Florio, che ieri ha diffuso un comunicato di 19 righe, nelle cui ultime battute sta il succo della questione: «A questo punto - dichiara - ritengo che l'ipotesi del termovalorizzatore in zona Liot debba ritenersi definitivamente accantonata».

L'ultima complicazione, per la società Fornace di Castell'Alfero, che nel '99 ha presentato il progetto in Comune per ottenere la concessione edilizia necessaria alla costruzione dell'impianto (25 miliardi), viene dall'Arpa. Quest'ultima ha segnalato a Florio l'impossibilità di formulare la valutazione d'impatto ambientale poiché la documentazione è carente.

In particolare l'Agenzia regionale per l'ambiente, segnala il comunicato del Comune, ha giudicato deficitaria «la trattazione degli aspetti relativi alle emissioni atmosferiche, all'inquinamento acustico, a possibili contaminazione del suolo e interferenze con l'ambiente idrico». «Nei mesi scorsi - indica il sindaco - abbiamo inviato all'Arpa tutta la documentazione in nostro possesso pervenutaci dalla società proponente. Prendo atto che non è [illegible] ritenuta sufficiente per esprimere un giudizio di compatibilità ambientale e che, [illegible] guentemente, viene a mancare un presupposto ritenuto essenziale dal Comune per formulare, a sua volta, un proprio parere».

Di qui la valutazione che l'ipotesi del termodistruttore, nell'area a poca distanza da [illegible] Alessandria, [illegible] destinata ad essere cancellata. Anche perché, ricorda sempre Florio, a fine marzo scadrà il termine per poter beneficiare della convenzione (il cosiddetto Cip 6) che la «Fornace» ha stipulato con l'Enel: quest'ultima, secondo gli accordi, avrebbe dovuto acquistare energia elettrica, prodotta dal termodistruttore (5 megawatt all'ora), a 280 lire il kilowatt. Venendo meno l'economicità dell'operazione, la società [illegible] avrebbe [illegible] interesse a costruire il termovalorizzatore (secondo indiscrezioni, il Cip 6 sarebbe nel frattempo già stato venduto ad un altro privato). E comunque «nell'attuale situazione - conclude Florio - il Comune non può rilasciare alcuna concessione edilizia».

Fine della storia dunque? Né dalla «Fornace» né dal gruppo sardo Monni (interessato alla costruzione del termodistruttore in zona Liot, dopo averne realizzato uno, due anni fa, a Macomer) vengono segnali. In ambienti loro vicini si fa però [illegible]: «L'Arpa? Sono altre le motivazioni che porteranno a dire no all'impianto». Come a dire: il nodo è politico, guardare in direzione di Provincia e Comune.

[l. n.]

ATTENTI AI FRIGORIFERI

Vietato smaltirli in discarica

Vietato smaltire i vecchi frigoriferi in discarica: da un mese la regola vale anche per l'Astigiano. Gli elettrodomestici ormai fuori uso vengono ritirati dal Consorzio rifiuti alla stazione di transfert di località Pomenzone per poi essere bonificati dal «CFC» (clorofluorocarburo) ed essere smaltiti in un impianto specializzato di Casale (spesa per ogni frigo: 37 mila lire, compreso il trasporto dall'Astigiano all'Alessandrino). Finora sono stati portati 72 «pezzi»: il Comune che ne ha consegnati di più è Nizza (12); seguono Incisa (11), Mombaruzzo e San Damiano (9 ciascuno), Canelli (8). Cortazzone ha portato sull'area di Pomenzone 4 frigoriferi; 3 Monale e Portacomaro; 2 Tigliole, Cantarana, Montegrosso, Tonco. Asti ne ha consegnato uno. Ai Comuni potranno rivolgersi i cittadini che devono disfarsi del vecchio elettrodomestico e non sanno a chi consegnarlo. [l. n.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Carlo Romano*

Tripudio della natura, un inizio, almeno. Come definire altrimenti lo spettacolo cui abbiamo (tutti, spero) assistito domenica, ognuno nel proprio «buen retiro». Chi ha scollinato verso il mare, confidando a ragione in una stabilità interregionale del bel tempo, avrà già visto sfiorire il mandorlo e la mimosa, ormai di quel giallo arancione che ne segna la fine fioritura. Le Langhe, il Roero e il Monferrato presentavano profili rotondi, ammorbiditi dalla lieve foschia. Una fagiana sostava allocchita ai bordi della strada dell'Alta Langa, inconsapevole segnale anch'essa di risvegli primaverili.

Certo, l'aria era ancora fresca mentre il sole dardeggiava gagliardo. Ma (è il caso di dirlo?) la nostra «Mirabelle» aveva già aperto i suoi primi fiori di bianco pruno, mentre anche le albicocche, che avevamo voluto primaticce per l'incoscienza del cittadino avido di primizie, roseggiavano già sulla ripa aprica, quella rivolta verso Sud Ovest.

I contadini [illegible] siepi e prati assetati

Un po' dappertutto abbiamo visto i contadini della domenica innaffiare i giardini: siepi, primule, fiori, persino i prati sono assetati di acqua. Che manca ormai da molte settimane, anzi mesi. L'ultima pioggia vera e propria (intesa come acqua direttamente al suolo) risale ormai a metà gennaio. Furono pochi millimetri, un cucchiaino d'acqua tra la polvere di un inverno siccitoso. Risalendo nella nostra storia delle precipitazioni di questi ultimi mesi troviamo ancora una spruzzata al 20 dicembre e pioggia e neve il 15 e 16 dello stesso mese. Insomma, siamo nettamente sotto la media prevista per la stagione. Limitandoci all'inverno meteorologico (che comprende i mesi di dicembre, gennaio e febbraio) scopriremo che l'inverno '99/2000 ci ha riservato soltanto una ventina di millimetri di acqua al posto dei 136 prevedibili seguendo il trend storico. Un quinto, o se si preferisce il [illegible] del normale. Anche le temperature sono state abnormi. In questo caso al di sopra della media statistica. Il valore medio della temperatura registrata in Asti città negli ultimi tre mesi è infatti di oltre 4°. Si pensi che, per lo stesso periodo, la media storica è di 2,7°. Siamo quindi di ben due valori sopra la norma o, se si preferisce, quasi al doppio della temperatura usuale.

Se marzo è polveroso ad aprile pioverà

Le previsioni? Niente di nuovo. Non pioverà ancora e questo è il dato più atteso. L'alta pressione insiste sul Mediterraneo e difende così la nostra regione dalle perturbazioni occidentali. Ancora sereno oggi e, in parte, domani. Nuvole possibili, specie però verso l'Alessandrino, unica zona con qualche umidità (e pioggetta) possibile. Per il resto, c'è da aspettarsi ancora il foehn sotto le Alpi e poi ancora sole con temperature [illegible] fresche, anche a causa della risorgente umidità tappata a terra dall'alta pressione. Non piove ancora, quindi. Anzi, le proiezioni sui prossimi dieci giorni, parlano di prosecuzione dell'aridità. Se marzo sarà polveroso, pioverà ad aprile: «Mars puvrent, avri piuvent», almeno secondo gli antichi detti monferrini.

*Direttore osservatorio meteo di Cuneo

fulvio.romano@isiline.it

IL CONSIGLIO DEI BAMBINI AL CENTRO COTTURA DELLE MENSE



L'assessore all'Istruzione Angela Quaglia con il direttore del Centro di cottura di Valmanera, Carlo Cattaneo, e i bambini del Consiglio comunale durante un momento della visita alla struttura gestita dall'Asl e che ogni giorno prepara i pasti per le mense scolastiche

Il Consiglio comunale dei bambini e delle bambine ha visitato il centro di cottura di Valmanera, gestito dall'ASL, dove vengono preparati i pasti serviti giornalmente nelle mense scolastiche. La visita è stata organizzata dall'assessorato all'Istruzione e l'assessore, Angela Quaglia, ha accompagnato la delegazione con il presidente del Consiglio dei bambini, Lucas Barbesino, del vice Andrea Madonna e gli addetti degli uffici mense scolastiche e progetti educativi. Il direttore del Centro, Carlo Cattaneo ha guidato gli scolari lungo il «cammino» che compiono gli alimenti: dal magazzino di arrivo, alle celle di conservazione, dalle varie postazioni di preparazione, alla fase di cottura per terminare con la suddivisione dei pasti caldi nei carrelli termici destinati alle singole scuole. «I bambini hanno dimostrato interesse - afferma l'assessore - Molte le domande soprattutto sul controllo della qualità degli alimenti, sulle modalità di conservazione e sull'igiene ed hanno verificato personalmente l'attenzione dell'Amministrazione comunale nei confronti di tutti gli aspetti riferiti agli alimenti che vengono loro serviti. I bambini [illegible] gli utenti e fruitori finali di questo servizio - ha aggiunto - e il loro coinvolgimento diretto è sicuramente un modo democratico per fare toccare con mano la realtà dei fatti». Il 20 marzo il Consiglio visiterà la Biblioteca Consorziale Astense dove verrà illustrata una proposta per incentivare la lettura con le opportunità offerte dalla Biblioteca.

E oggi scioperano i lavoratori delle Poste

Crisi Gft, si fa strada la cassa integrazione

SAN DAMIANO

Certezze ancora non ce ne sono, ma lo spettro della chiusura sembra allontanarsi. Dalla prefettura di Torino, che ieri ha ospitato il primo appuntamento del «tavolo di crisi ministeriale» arrivano notizie confortanti per lo stabilimento Gft di San Damiano. All'incontro hanno partecipato il sottosegretario al Lavoro Gianfranco Morgando, l'amministratore delegato del gruppo tessile Fili Iorio. Per l'Astigiano, in rappresentanza della Provincia c'era l'assessore Vittorio Massano, il sindaco di San Damiano Valter Valle oltre ai sindacalisti Beppe Castino e Antonio Proto (Cisl) e Rolando Manes (Cgil) e Marina Marganella (Uil).

Il sottosegretario Morgando ha garantito il ricorso agli ammortizzatori sociali: cassa integrazione, dunque, durante la quale si dovrebbe provvedere a riorganizzare il gruppo e portavare avanti l'accordo con lo stilista Armani. I sindacati hanno ancora una volta chiesto che il caso san Damiano non venga esaminato al di fuori del gruppo. E nel caso ciò non avveniase, l'assessore Massano ha chiesto un tavolo ministeriale speciale per risolvere la questione dei 125 addetti dello stabilimento di via Roma. I vertici Gft, a loro volta, si sono detti disponibili ad affrontare la questione nell'insieme: ma ad oggi, soluzioni imprenditoriali non ce ne sarebbero. Degli esiti dell'incontro discuterà domani il coordinamento delle Rsu

Poste. Scioperano oggi i lavoratori delle Poste. La protesta, a livello regionale, è stata proclamata dalla Cisl e dagli autonomi Cisal e Confsal: non aderiscono Cgil e Uil. L'astensione dal lavoro avverrà nel prime tre ore di ciascun turno: nell'Astigiano sono interessati circa 500 addetti. La vertenza riguarda il rinnovo del contratto: ma i sindacati chiedono anche garanzie occupazionali e di strategia aziendale.

Asili. Il 90% dei 70 addetti a lavoro negli asili comunali ha aderito ieri allo sciopero indetto dai confederali che denunciano un peggioramento del servizio. C'è poi da sciogliere il nodo degli asili aperti al sabato. [r.s.]

IN CITTÀ E FUORI

[illegible] Prenderà il via questa sera, alla Bottega del vino «Signore in rosso», il [illegible] di serate organizzate dalle «Donne del vino», dedicate alla Barbera d'Asti. La somelier Laura Pesce condurrà la serata che vede tra le protagoniste le cuoche Anna Torrero Bardon (paste e fagioli), Giusy Gaggioli [illegible] locanda del Boscogrande (dolci e sopresa). Questi i vini «della tradizione»: Barbera d'Asti «La Vi» di Cà d'Carussin (San Marzano), «La Barbatella» dell'omomina cascina di Nizza, «La solista» de «La Caudrina». Barbera del Monferrato della Cantina sociale di Mombaruzzo.

RAI. Oggi in piazza Roma il personale della Rai sarà presente dalle 9 alle 12,30 per fornire informazioni e ricevere segnalazioni sul servizio Rai nell'Astigiano (ricezione programmi) e sull'abbonamento. Per ogni altra informazioni ci si può rivolgere allo 011.5545600, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

CEPROS Nuovo orario alla biblioteca Cepros di via D'Azeglio 42: i libri si possono ritirare il lunedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30. Negli altri giorni (dal lunedì al giovedì) il servizio è assicurato dalle 15 alle 18. Info: 0141-593.281.

DEGUSTAZIONE. La rassegna «Pronti via si riparte dall'osteria», stasera propone al Tacabanda (via al Teatro, 0141/530.999), una cena (70 mila lire) con vini Monteverine di Radda in Chianti (Siena).

LETTERE AL GIORNALE

L'assessore s'arrabbia se parlo di viabilità

Sorprendono non poco le esternazioni dell'assessore Musso apparse sulla «Stampa» del 29 febbraio. Sorprende l'atteggiamento che traspare evidente, proprio di chi mal sopporta le critiche e non vorrebbe riceverne mai. Credo che questo sia un atteggiamento profondamente sbagliato per chi, decidendo di fare l'amministratore pubblico, ha scelto di mettersi in discussione quotidianamente. L'assessore Musso rimprovera ad alcuni consiglieri di minoranza del «Grappolo», fra i quali il sottoscritto, di aver posto in evidenza durante la discussione sul bilancio di previsione 2000 e sulla relazione previsionale e programmatica triennale, problematiche inerenti alla viabilità relative alla propria [illegible] di provenienza. Da ciò ne derivano una serie di elucubrazioni che lo portano a concludere che trattasi certamente di coltivazioni di orticelli elettorali e pertanto esecrabili.

Mi consenta l'assessore Musso di contestare tale tesi in base alla quale un consigliere provinciale che rileva una [illegible] od un problema nel proprio collegio elettorale o nel proprio Comune, dovrebbe tacere per non essere accusato di campanilismo. Nella fattispecie, avendo io notato con grande meraviglia ed incredulità che nella relazione previsionale e programmatica triennale, non si [illegible] va alcun cenno alla progettazione definitiva al 3° lotto della circonvallazione di Nizza, ha ritenuto opportuno presentare un emendamento tendente a inserire la progettazione definitiva di tale opera, fondamentale per la viabilità di tutta la Valle Belbo. L'emendamento sulla Nizza-Canelli nasce invece dalla sensazione diffusa e generalizzata che tale opera non venisse considerata prioritaria dall'attuale Amministrazione provinciale.

In ultimo, assessore Musso, il gruppo consigliare del «Grappolo» non ha votato contro il bilancio per le questioni relative alla viabilità. Il voto non poteva che essere [illegible] rispetto ad un bilancio giudicato complessivamente inadeguato e che in sede di discussione ha visto senza risposta i numerosi interrogativi e le [illegible] questioni poste dalla minoranza.

Maurizio Carcione, consigliere provinciale «Grappolo» vicesindaco di Nizza

E con il notiziario Rai ascolti il cabaret

Quanto mai azzeccato lo slogan «Rai, di tutto, di più». Infatti ora agli ascoltatori dei programmi radio viene anche offerto un involontario (?) cabaret. Basta essere su un'automobile e sintonizzarsi sul primo canale, attorno alle 12,20. E' l'ora del notiziario regionale: io vorrei ascoltare quello del Piemonte. Ma da quando hanno cambiato le frequenze, saranno tre-quattro mesi, il risultato è tragi-comico. Infatti capita che al notiziario del Piemonte si mischi quello della Lombardia, a seconda di dove ci si sposti: corso Dante si sente il piemontese, piazza Alfieri, quello lombardo. Giuro sulla veridicità di quanto riporto: «...Stamane il nuovo Arcivescovo di Torino mons. Poletto (in quel momento ero in corso Dante) ...ha inscenato una protesta davanti alla prefettura di Como per la chiusura del suo bar (a quel punto ero già entrato in piazza Alfieri)».

Devo dire che non mi pare che accadesse lo stesso prima con le precedenti frequenze radio. Cara Rai, dacci anche qualcosa in meno, ma che almeno sia ascoltabile.

F. G.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE [illegible] 0141 593.345; [illegible]: [illegible] 726.390; **Mombercelli**: 0141 [illegible]. **Montafia**: 0141 997 555; **Montemagno**: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 669.231. **Monastero B.**: 0144 89.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 946.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Don Bosco* piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.

Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. [illegible] 0141 832.525 **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible] **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 89 046 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.180. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. [illegible] 0141 946.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823 863. **Castagnole L.**: 0141 878 161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987 6152, **Costigliole**: 0141 966 086. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 952 160, **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 946.030.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; [illegible] 0141 721.704; **Autostrada A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Oltre 2600 famiglie riceveranno la «lettiera» per separare i rifiuti umidi

Missione compost in 113 Comuni

Si produrrà humus. Ma Asti non partecipa

Meglio le [illegible] palme

Perfumo: «Preferite alberi tartufigeni invece dei viali con le piante esotiche»



Un cercatore di tartufi. [illegible] Provincia vuole privilegiare gli alberi tartufigeni



L'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo (a fianco) invita i sindaci a privilegiare piante tartufigene nelle operazioni di forestazione

ASTI. Macchè palme o ulivi: per recuperare o abbellire il territorio astigiano meglio puntare sulle piante tartufigene, caratteristiche dei nostri luoghi.

E' la proposta che l'assessore provinciale Luigi Perfumo (Agricoltura) lancia ai 118 sindaci. Nei giorni scorsi l'amministratore ha inviato loro una lettera, partendo dalla considerazione che la valorizzazione dell'Astigiano passa non solo attraverso i prodotti tipici, ma anche il paesaggio. «Un territorio più ordinato - è la sua certezza - non può che lasciare un buon ricordo in chi lo visita e invitarlo a tornare. Personalmente pen[illegible] che [illegible] viale di tigli sia assai più bello di un'infilata [illegible] piante esotiche, che [illegible] c'entrano nulla col nostro territorio, o comunque di alberi non tipici delle nostre zone».

Ai sindaci Perfumo ricorda che «il territorio provinciale presenta [illegible] spiccata vocazione alla tartuficoltura, testimoniata anche dal crescente interesso dei cercatori e dei possessori di piante tartufigene che percepiscono l'indennità annuale da parte della Provincia. In quest'ottica si ritiene opportuno svolgere un'azione di sensibilizzazione volta a favorire l'incremento del patrimonio arboreo di capacità tartufigena anche e soprattutto sui suoli pubblici». «Spero - l'auspicio dell'assessore all'Agricoltura - che, nei loro programmi di "forestazione pubblica", i sindaci utilizzino piante predisposte alla produzione del pregiato tartufo bianco (Tuber magnatum pico) per realizzare alberate, viali, parchi. Tenendo conto delle diverse condizioni pedologiche, si potrebbero per esempio utilizzare querce, tigli, pioppi neri, salici. In tal [illegible] si otterrebbero due obiettivi: caratterizzare maggiormente il paesaggio e incrementare il patrimonio tartufigeno». Un altro buon pretesto per [illegible] questi alberi [illegible] costituito dal recupero di aree degradate che, negli ultimi anni, ha incominciato a coinvolgere un numero maggiore di Comuni e proprietari privati. Ai sindaci interessati alla proposta, Perfumo ricorda: «I nostri uffici sono a disposizione per fornire consigli più dettagliati sulle piante da [illegible] a dimora». [l. n.]

ASTI

Arrivano le compostiere domestiche e 2622 famiglie di 113 comuni si preparano a separare i rifiuti organici dagli scarti secchi, destinati ad andare [illegible] discarica.

[illegible] più grande campagna pro compostaggio mai decollata nell'Astigiano: a gestire la distribuzione è [illegible] Consorzio rifiuti, che ha acquistato le attrezzature avvalendosi anche dei contributi finanziari [illegible] Provincia e Regione. Le compostiere saranno consegnate, nei prossimi gi[illegible]ni, a cittadini dotati di orto o giardino, dove potrà essere collocato l'humus, [illegible] volta prodotto. E' l'unico modo per cercare di salvare dalla discarica alme[illegible] parte dei rifiuti «umidi», in attesa che si sblocchi il contenzioso dell'impianto di compostaggio a [illegible] Damiano.

La distribuzione coinvolge i centri associati al Consorzio, ma non Asti: l'Asp non ha mandato avanti, in passato, un analogo progetto e in futuro toccherà alla cooperativa «Erica» [illegible] Alba, cui il Comune ha da poco affidato il programma di potenziamento della raccolta differenziata, inaugurare la stagione del compost domestico nel capoluogo.

Il maggior quantitativo di «composter» (più un secchiello per [illegible] spazzatura, un rampino per rivoltare gli scarti, un sacco di bioattivatore) arriverà a San Damiano: 208 le famiglie che le riceveranno e che andranno ad aggiungersi alle altre [illegible] che già da oltre un anno separano gli scarti organici da quelli secchi, grazie al progetto di «Rifiuto a metà».

A Canelli sara[illegible] consegnate 188 compostiere; 180 a Nizza, 166 a Costigliole, 126 a Villanova, 103 a Castagnole Lanze. Per gli altri centri le attrezzature si riducono a poche decine. Non vengono dimenticati i piccoli paesi: due compostiere arriveranno nei comuni che contano da sempre meno abitanti (Olmo Gentile e Soglio), oltre a Castelletto Molina, Pino d'Asti, Serole, Tonengo, Colcavagno; quattro [illegible] Albugnano, Azzano, Belveglio, Berzano San Pietro, Castellero, Chiusano, Coazzolo, Corsione, Cortanze, Cortandone, Maretto, Moransengo, Roatto, Scandeluzza, Viale, Bruno, Capriglio, Cerreto, Loazzolo, Maranzana, Moasca, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, Sessame, Vaglio.

Ai Comuni che riceveranno più di 20 compostiere, la consegna avverrà direttamente in loco; gli altri dovranno ritirare il materiale al centro di stoccaggio di Valle Manina. Ogni «composter» costa 50 mila lire; ai Comuni verrà venduto a 15 mila lire. I sindaci dovranno poi decidere se regalare le compostiere ai cittadini (successivamente da controllare, per [illegible] certezza dell'effettivo utilizzo delle attrezzature) o chiedere loro un contributo alle spese. [L n.]

Riprende oggi [illegible] processo per l'omicidio di Incisa

Riprende stamane in Corte d'assise ad Alessandria con la requisitoria del [illegible] Lucio Bardi il processo per l'omicidio [illegible] Ermelinda Dell'Albani. La donna era [illegible] uccisa a colpi di pistola [illegible] Incisa. Accusato del delitto, insieme ad alcuni complici, c'è il marito Antonino Giangreco.

Tentato omicidio a Praia, due assoluzioni a [illegible] condanna

Due albanesi [illegible] assolti in appello a Torino dall'accusa di [illegible] tentato di uccidere un proprio [illegible]nale. In primo grado, Fejmi Bujar e Lulezim Haday, difesi dagli avvocati Avidano e La Matina, erano stati condannati rispettivamente a a 9 e [illegible]. Ad un terzo [illegible]e, Gentian Osmani, i giudici hanno ridotto [illegible] condanna da sei a 5 anni. L'episodio era avvenuto in corso Casale nel maggio [illegible]: durante un litigio Helidon Sokoli era stato ferito alla gola [illegible] un coltello.

ASTI

Nuove sfide nel campionato provinciale di Scopone

Si è disputata la seconda serata del campionato provinciale a squadre di scopone scientifico. Le gare si sono svolte in 11 sedi dell'Astigiano: complessivamente si sono sfidate 44 formazioni. La prestazione migliore è stata delle compagine della Torretta Asti, [illegible] punti. Seguono, Montegrosso, 49; Montechiaro, Valfenera-Cellarengo, 48, [illegible] A, Portacomaro Stazione, Rione S.Lazzaro [illegible], 45; Castelnuovo Don Bosco, Tigliole Tagliole, San Damiano, Baldichieri Palio, Castel Boglione, Vesime, 42. Il punteggio individuale più alto è stato di Marcello Cirotto (Cocconato) [illegible] punti. [illegible] classifica individuale al primo posto Elvio Rossino (Baldichieri) con 376 punti. Terzo turno il 10 marzo. [a.b.]

PRIOCCA

Un [illegible] regionale per barmen

Ultimi giorni per le iscrizioni [illegible] corso regionale per barmen (Aibes) che si svolgerà alla «Locanda del Borgo», in [illegible] Pirio 30, a Priocca d'Alba. Le lezioni (ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 12, per sei settimane: la data d'inizio non è ancora stata stabilita) saranno tenute da Franco Mo, campione del mondo barmen 1995. Informazioni [illegible] iscrizioni: 0338/480.23.18 (dalle 9 alle 12).

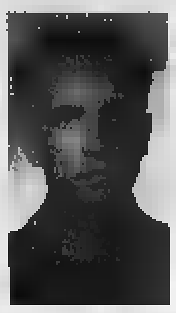
VILLA SAN SECONDO

Consegnata cittadanza onoraria all'ex postino del paese

Municipio gremito, sabato sera, per l'attribuzione della cittadinanza onoraria all'ex postino del paese, Gianfranco Boatto: autorità e cittadini gli hanno riservato un caloroso applauso. A Liliana Lachello, che prima di Boatto [illegible] gestito l'ufficio postale per 40 anni, è stato consegnato un attestato di riconoscenza. [l.n.]

Nuovo dirigente

Comanderà i vigili urbani di Costigliole



Roberto saracco, 29 anni, di Asti è il nuovo comandante della polizia municipale di Costigliole

COSTIGLIOLE. La polizia municipale ha un nuovo comandante: Roberto Saracco, [illegible] anni, residente ad Asti. Il neodirigente ha vinto entrambi i concorsi indetti dal Comune: quello per l'incarico [illegible] comandante (che ha poi scelto) e per il posto di agente. Quest'ultima mansione toccherà a Marco Rossini (abita a Serravalle d'Asti), che entrerà in servizio il 1° aprile, portando l'organico a quattro unità.

Saracco (prende [illegible] posto di Silvano Sillano, andato a dirigere i vigili urbani nicesi) è alla prima esperienza nella polizia municipale: in precedenza ha prestato servizio [illegible] carabiniere alla stazione di Cambiano (compagnia di Chieri). «Gli agenti - indica il sindaco Luigi Solaro - dovranno svolgere, [illegible] via prioritaria, alcune incombenze legate all'ordine pubblico, al controllo del territorio e alle [illegible] per evitare disturbo alle quiete». [l. n.]

Le feste di oggi, dopo la riuscita domenica carnevalesca

È arrivato «Martedì grasso» l'Astigiano va in maschera



Momenti del Carnevale al borgo Torretta, dove hanno trovato il consueto successo il polentone e le Maschere Astigiane, che torneranno in scena per [illegible] strade di Asti domenica prossima



L'Astigiano festeggia il «Martedì grasso»: stamani non ci saranno [illegible] nelle scuole e i ragazzi potranno raggiungere il luna park in piazza d'Armi ad Asti oppure convincere genitori o nonni a partecipare a uno dei tradizionali Carnevali organizzati nella provincia. Questo dopo una domenica ricca di appuntamenti in numerosi paesi (Maretto, San Paolo Solbrito, Ferrere, Portacomaro, Cocconato, Castagnole Lanze) e nella stessa Asti, dalla Torretta ad Asti Est, dal Centro Giovani alla caserma dei vigili de fuoco, dove si è svolta la festa dell'Unicef. Feste riuscite, grazie anche ad una invitante giornata di sole. Ecco gli appuntamenti di oggi:

MOTTA [illegible] COSTIGLIOLE. La 53ª edizione del Carnevale mottese, voluto da Comune e Pro loco, è pronto ad andare in scena: Re Peperone (Fabrizio Andriolo) e Bela Muteisa (Mara Montersino) daranno oggi il benvenuto a gruppi mascherati, carri allegorici, bambini e curiosi ogni anno affollano la frazione. L'appuntamento è per le 14,30: la festa occuperà le [illegible] Scotti e Cassanello, piazza Bovetti, strada dei fiori. In pratica sarà paralizzato tutto il centro. Ci saranno le bande di Costigliole, Castagnole Monferrato e Govone con le majorettes; carri e gruppi mascherati sono attesi, come sempre, anche dai centri confinanti dell'Astigiano e Cuneese. I «quadri» migliori sa[illegible] premiati, mentre la Pro loco distribuirà, in piazza Bovetti, i piatti tipici del Carnevale mottese: polenta con salsiccia e, per i [illegible] golosi, lo zabaione. I circa 25 volontari che presteranno servizio distribuiranno gli stessi quantitativi dell'anno scorso: un quintale di polenta e 70 chili di salsiccia.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 12 in piazza Don Bosco si apre la distribuzione gratuita di polenta e salsiccia. Il Carnevale delle maschere si apre alle 14 con il raduno in paizza Italia, da dove partirà la sfilata, cui parteciperanno le majorettes di Marentino, la banda castelnovese, sbandieratori e tamburini di San Damiano, il carro del Conte e della Contessa dei Rivalba, il gruppo Simpatia di Capriglio, oltre a carri allegorici e altre compagnie mascherate. Alle 17 la festa si concluderà in piazza Italia con il falò di Re Carnevale.

ISOLA. Dalle 23 alla discoteca Mediterraneo sulla Asti-Alba, primo festival «Carnival party»: alla serata parteciperanno i locali astigiani Antico Caffè Ligure, Hard cafè, Akhenaton, Tutti giù per terra, Cafeteria Garibaldi, che proporranno scenografie a tema con i loro clienti [illegible] maschera. Animeranno la [illegible] i ragazzi della palestra Fox-Trot. Premi ai travestimenti più originali (al primo un viaggio a Cuba per due).

SAN DAMIANO. Festa di carnevale e della donna al Centro anziani. L'appuntamento è alle 18,30 nella sede di baluardo Montebello. Alla «cena a lume di candela» parteciperà anche il gruppo «Amici Ca.Ri.».

MENÙ MESSICANO. Dalle [illegible],30 cena carnevalesca con specialità messicane oppure piemontesi al circolo «Al Pino», via Natta 49 (0141/592.717). Durante la serata piano bar con Jack Gianoglio.

VILLA SAN SECONDO. Dopo gli appuntamenti principali del [illegible] settimana, «El Carleve dla Vila» prosegue oggi con il pranzo organizzato dall'Associazione combattenti e reduci. Appuntamento alle 13 in sede (palazzo comunale).

DOMENICA. Gli appuntamenti di Carnevale non si esauriscono oggi. Domenica [illegible] annunciano feste a Roatto (il tradizionale «Carvè vej»), [illegible], Celle Enomondo, Monale, mentre a Monastero Bormida ci sarà i «Polentonissimo». Ad Asti «Na giurnà cun Falamoc[illegible]» grande festa per le vie della città con le maschere della «Famija astesana» in omaggio allo scomparso Emanuele Pastrone.

E Ferrere premia le donne

Maschere, romantiche carrozze e concorso per racconti e dipinti

FERRERE

Una colorata coreografia ha fat[illegible] da sfondo alla premiazione del concorso «L'immagine della donna: [illegible], oggi, domani». Domenica, accanto alle maschere c'erano carrozze d'epoca, sbandieratori e tamburini di San Damiano e San Lazzaro. Una coppia di giovani sposi (il matrimonio era stato celebrato sabato a Torino) hanno voluto partecipare alla kermesse indossando l'abito da cerimonia, prima di partire per Vienna. Sono Alessandra Basso, nativa di San Martino Alfieri e Giuseppe Tarditi di Dogliani.

Il amministrazione comunale, guidata da Milvio Carra, ha voluto festeggiare insieme Carnevale [illegible] giorno delle donne. Il concorso si è articolato in quattro sezioni: elaborati scritti, teatro, pittura, grafica-fotografia. In giuria E[illegible] Longo Doria, Adolfo Fenoglio, Carla Torrero, Valentina Zinetti, Franco de Vettori, Piera Levi Montalcini, Carlo Franco, che hanno assegnato premi e segnalazioni. Ai partecipanti (una trentina) sono stati regalati libri, [illegible] primi classificati sono andati riconoscimenti in denaro (200 mila lire).

Lisa Lombardi, 17 anni, torinese abitante a Nizza Marittima, ha vinto il premio scrittura con un testo bilingue (italiano e piemontese). Segnalati: Elena Mo, Elisa Andrenzza, Cristina Franco, Stefania Sorba, Elisa Cauda, Cristina Quadro, Erica Molino, Vanessa Moltura. Premio teatro a Maristella Mendola che ha realizzato una videocassetta con i compagni della media di Villafranca. Sara Lupano, [illegible] anni, iscritta al lice[illegible] artistico di Torino ha vinto il premio pittura. Segnalati: Letizia Grandis e Ilaria Casetta. Infine [illegible] premio della sezione grafica-fotografia è stato assegnato a Vittorina Migliarini, 23 anni, dipendente del Comune di Asti. Segnalati: Manuela Masera, Elena Orta, Alessandra Monticone e Domenico Molino. [cl. o.]

CALLIANO A SAPORI D'INVERNO



[illegible] tavola in 270: è il nuovo record della rassegna

Con oltre 270 commensali la Pro loco di Calliano (foto) ha stabilito il nuovo record di presenze alla rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno». Ai fornelli con Daniela Lasagna, presidente dell'associazione, c'[illegible] Bottino, [illegible] Grandi, Rita Avidano, [illegible] Cavagna, Enrico Grandi e Guseppe Cuniberti. In sala, col sindaco Paolo Belluardo e Giorgio Campus, Elisa Aldiera, Barbara Poletti, Daria Caldera, Claudia e Massimo Cavagna, Elena Boltri, Maria Teresa, Gian Marco e Gian Piero Bottino, Francesco Dona, Enrico Iviglia, Federico Ruscalla, Oreste Pirra, Luigi Accomasso, Luigi Belluardo, Giuseppe Cavagnoli. Sabato toccherà a Tonco. [gi. m.]

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Confartigianato guida il comparto verso la previdenza complementare

Fondartigiani è pronto per il varo

Servono 3 mila preadesioni a livello nazionale

Ha fatto registrare il tutto esaurito sabato 26 febbraio il convegno «Verso [illegible] Previdenza che cambia ...» organizzato dalla Confartigianato di Asti nella sede di piazza Cattedrale.

Dopo il breve saluto del vicepresidente Emilio Negro e l'introduzione del direttore Sergio Paro, [illegible] preso la parola Luciano Petracchi, vicepresidente vicario della Confartigianato nazionale e consigliere del Comitato Amministratore della gestione INPS dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani.

Petracchi ha dipinto un quadro a tinte piuttosto fosche. Partendo dal disastroso stato attuale dell'INPS, si è soffermato ad elencare alcuni fattori che hanno determinato questa situazione: le pensioni baby, che ora non sono più previste, ma che peseranno ancora per parecchi anni sul bila[illegible] dell'ente; le pensioni di anzianità, sono un fenomeno tipicamente italiano: tutti gli altri vanno in pensione di vecchiaia e basta, il welfare statale finanziato con il debito pubblico, anziché con i contributi effettivamente versati. Luciano Petracchi ha poi concluso dicendo che, dopo la Riforma Dini del 95 che ha reintrodotto il sistema contributivo di calcolo delle pensioni, si sta andando [illegible] ulteriore riforma perché il sistema attuale fa fronte di una minore natalità e di un progressivo allungamento della vita media) non può andare avanti.



Il tavolo dei relatori al convegno «Verso la previdenza che cambia»: da sin. Luciano Petracchi, Emilio Negro, Silvano Berna, Sergio Paro

Subito dopo è intervenuto il dott. Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato Piemonte, il quale ha illustrato [illegible] principali caratteristiche di Fondartigiani, il fondo pensione complementare pensato da Confartigianato per i propri associati e condivi[illegible] successivamente anche dalle altre organizzazioni di categoria, vale a dire Cna, Casa e Claai.

Per poter partire, il fondo dovrà raccogliere 3.000 preadesioni a livello nazionale: si pensa di riuscire a perfezionare l'operazione in poche settimane, dopodiché il fondo diventerà operativo e si dovrà scegliere un gestore professionale [illegible] una banca depositaria.

Il fondo avrà tre linee di investimento: una più tranquilla con [illegible] rendimento minimo garantito, una bilanciata a rischio medio ed [illegible] decisamente più grintosa.

«Il [illegible] intento - ha concluso [illegible] dr. Berna - è soltanto quello di far sapere agli artigiani che in futuro l'INPS riuscirà ad erogare loro una pensione pari [illegible] 36% di quelle attuali e che quindi è bene pensare già adesso ad una qualche forma di pensione complementare, se si vorrà mantenere l'attuale tenore di vita».

La premiazione alla Camera di commercio

Artigianissima 2000 domani il responso

Il salone della Camera di Commercio di Asti ospiterà, nella serata di domani, 8 marzo, un momento di grande festa per l'artigianato astigiano: la premiazione di una donna che ha, come unico, indispensabile requisito per salire i gradini del «podio», quello di essere «imprenditrice artigiana». Un'artigiana che verrà scelta, tra tante altre donne imprenditrici artigiane aderenti a Confartigianato Asti, [illegible] da una [illegible] o da un comitato, bensì dalla gente comune, che la eleggerà ponendo il [illegible] sul coupon, apparso in questi giorni [illegible] le pagine di alcune testate astigiane. L'imprenditrice che riscuoterà il maggior numero di «preferenze» sarà l'ARTIGIANIS[illegible] 2000. La «maternità» della manifestazione [illegible] al Gruppo Don[illegible] Impresa, presieduto da Anna[illegible] Carrer, artigiana nel setto[illegible] della moda-abbigliamento. Al[illegible] serata interverranno, oltre [illegible] dirigenti artigiani di Confartigia[illegible] Asti, [illegible] giornaliste Anna Gagliardi, moderatrice dell'incontro, Milvia Maida e Roberta Favrin, impegnate entrambe in rela[illegible] sul settore dell'artigianato "femminile". Tra le partecipanti, un folto gruppo di esponenti della vita politico-amministrativa di Asti e provincia: Maria Teresa Armosino, Piera Bruno, Valeria Calosso, Annalisa Conti, Mariangela Cotto, Domenica Demetrio, Maria Ferlisi, Adriana Marchia, Angela Nicastro, Palmina Albertina Penna, Angela Quaglia, Sara Rosso, Bianca Marina Terzuolo, Maria Erminia Zotta [illegible] Alessia Valle.

[illegible] marzo
Festa [illegible] Donna e...
"Artigianissima 2000"

Il logo della manifestazione

Dopo gli applausi alla premia[illegible]...artigiana del 2000, gli intervenuti saranno ospitati al cocktail offerto dal Gruppo Donne Impresa di Confartigianato - Asti.

Una circolare

Autrasporto conto terzi ecco le novità

Per consentire la continuazione dell'esercizio dell'attività di autotrasporto [illegible] merci per conto terzi a tutte le imprese [illegible] all'Albo degli autotrasportatori in data successiva al 1° gennaio 1978 (con l'esclusione di quelle esercenti l'attività con veicoli di massa complessiva inferiore ai 60 q.li, c[illegible] autobetoniere, con veicoli attrezzati [illegible] carrozzeria speciale [illegible] al trasporto di rifiuti solidi urbani, con autospurghi), la circolare DC [illegible] prevede che il titolare o [illegible] legale rappresentante indichino il soggetto che all'interno dell'impresa svolge funzioni direzione dell'attività dell'autotrasporto.

Tale dichiarazione dovrà essere prodotta [illegible] direttore dell'Ufficio provinciale della MCTC, che, sentito il Comitato provinciale per l'autotrasporto, provvederà al rilascio [illegible] un attestato di capacità professionale.

La MCTC di Asti e il Comitato provinciale invitano le imprese in premessa ad attendere l'appo[illegible] comunicazione, indicante le prescrizioni da seguire, che verrà recapitata a [illegible] obbligate. L'Ufficio Trasporti dell'associazione Artigiani di Asti è a disposizione per la consulenza, la [illegible]pilazione e la presentazione delle domande (per informazioni, tel. 0141/596241).

Il decreto legislativo approvato dal Governo l'11 febbraio contiene elementi positivi

Riforma dell'Inail, una battaglia vinta

Decisiva la nostra azione di denuncia e di proposta

Con il decreto legislativo di riforma dell'Inail, approvato dal Governo l'11 febbaio, abbiamo iniziato a raccogliere i primi risultati di una nostra, e sottolineo nostra, denuncia e conseguente proposta.

Si tratta di un risultato significativo che premia l'impegno profuso in ogni sede per difendere le ragioni delle imprese.

Un risultato ancor più rilevante se si considera che Confartigianato ha condotto questa battaglia per lungo tempo da sola, unica Organizzazione ad aver compreso [illegible] necessità di adeguare le norme per l'assicurazione infortuni sul lavoro alle mutate esigenze del sistema imprenditoriale.

Come per ogni iniziativa che anticipa i tempi, le difficoltà non sono state poche. Ma sono stati proprio gli imprenditori a mostrarsi convinti della validità dell'iniziativa e a dimostrarci che avevano ragione. E così, durante questi quattro anni, siamo riusciti ad aggregare il consenso [illegible] altre sigle imprenditoriali, abbiamo raccolto i frutti del dialogo con i vertici dell'Istituto e con i rappresentanti del Governo e del Parlamento, i mezzi di informazione ci hanno riconosciuto il merito della "primogenitura" dell'iniziativa.

E' dunque una vittoria della nostra azione di denuncia e della nostra capacità di concertazione. Ma non è finita. I primi positivi effetti della nostra lunga battaglia ci spronano a proseguire per contribuire ad attuare la riforma. C'è ancora molto lavoro da fare per continuare a rappresentare degnamente le istanze degli imprenditori, per liberarli da vincoli anacronistici e fornire loro le risposte più efficaci alle esigenze di sviluppo, per contribuire a rendere più moderno ed efficiente il sistema di prevenzione, tutela ed assicurazione del lavoro.

LE [illegible]

- Quattro Gestioni separate: industria, artigianato, terziario, altre attività di diversa natura;
- Quattro Tariffe differenziate a seconda dell'andamento infortunistico aziendale del settore e dell'attuazione delle misure di igiene e sicurezza del lavoro;
- Per le piccole e medie imprese e per l'artigianato, incentivi a sostegno dell'attività riguardante la sicurezza ed igiene del lavoro;
- Per gli artigiani speciali forme e livelli tariffari flessibili;
- Tariffe in vigore al 31/12/99 ridotte del 5%, in via generalizzata e salvo conguaglio;
- Differito al 16 marzo 2000 il termine per l'autoliquidazione e il versamento dei premi dovuti dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi;
- Obbligo assicurativo esteso ai lavoratori dell'area dirigenziale e ai lavoratori "parasubordinati";
- Ampliamento e tutela assicurativa per l'infortunio in itinere e per il danno biologico;
- Impiego per riordinare, ad un Tavolo di concertazione con l'Inail, la disciplina del regresso e dell'abbattimento dei cosiddetti "oneri impropri" (ex ENPI ed ex ENAOLI) per [illegible] importo di 600 miliardi.

[illegible] (tel. - 0141/596.206)

CARROZZIERI

Nuove tariffe per la manodopera

[illegible] febbraio, per le carrozzerie artigiane aderenti all'accordo ANIA, entrano in vigore i nuovi importi relativi [illegible] della manodopera. Gli aumenti riguardano entrambe le fasce di appartenenza delle carrozzerie, ovvero le fasce A e B. La fascia A è sdoppiata, in due «sottofasce»: [illegible] prima contiene quelle carrozzerie appartenenti alle "vecchie" fasce IE - I - II; queste dovranno applicare la tariffa di manodopera pari a Lit. 40.550; la seconda sottofascia contiene, invece, le carrozzerie appartenenti alla precedente III e per queste ultime la tariffa di manodopera è di Lit. 43.050. Per [illegible] carrozzerie in fascia B, ovvero quelle appartenenti alla cosiddetta "III super", la tariffa è di Lit. 47.000. Altri ritocchi sui costi sostenuti dalle aziende, riguardano i materiali di consumo e lo smaltimento dei rifiuti. L'Ufficio Categorie di Confartigianato organizza, per il 16 marzo, ore 21, un incontro con la categoria Carrozzieri per fornire ulteriori informazioni sull'accordo Ania.

ATTIVITÀ DI SOLARIUM

Dal [illegible] marzo i [illegible] adempimenti amministrativi.

Sal[illegible] proroghe, le attivi[illegible] di solarium dovranno rispettare, dal 9 marzo, una serie di adempimenti fissati [illegible] del Presidente della Giunta Regionale n.78 del 4 novembre 1999. Il decreto stabilisce, [illegible] recita all'art.1, che "Tutte le installazioni di apparecchiature generanti [illegible] UV utilizzati a [illegible] estetici presenti in esercizi aperti al pubblico...sono assoggettate alla presentazione di notifica di installazione". Tale notifica, redatta su modello già predisposto dalla Regione, deve essere trasmessa al S.I.S.P. dell'ASL competente. Altri obblighi per le aziende utilizzatrici di lampade UV consistono: 1) nella tenuta di un "registro" contenente i dati sulle apparecchiature in dotazione; 2) nella tenuta di un "registro" contenente i dati degli interventi di manutenzione sulle apparecchiature medesime; 3) nella stesura di una nota informativa [illegible] controindicazioni e le [illegible] modalità d'uso delle apparecchiature, da rilasciare all'utente; 4) nella ste[illegible] scheda individuale ove riportare i dati relativi ad ogni trattamento svolti per l'utente. L'Ufficio Categorie è a disposizione delle aziende artigiane di estetica aderenti a Confartigianato Asti, per la predisposizione di tutti gli adempimenti sopra elencati e l'inoltro della notifica all'ASL.

APPALTI LAVORI PUBBLICI

Dal 1° marzo nuovo [illegible] qualificazione per le imprese.

Il "regolamento Bargone" ha avuto gli onori della Gazzetta Ufficiale il 29 febbraio, consentendo [illegible] ad uno dei provvedimenti più attesi dell'anno di [illegible] in vig[illegible] il 1° marzo. Sono definitivamente "scomparsi" dalla scena legislativa l'Albo Nazionale Costruttori e il decreto legge 502/99 che ne prolungava, per [illegible] versi, gli effetti in termini di validità dei "certificati di iscrizione". Questi, in sintesi, gli aspetti più significativi [illegible] DPR 25 gennaio 2000, n.34: 1) azzeramento del valo[illegible] certificato di [illegible] all'Albo nazionale costruttori, come prova per il possesso dei requisiti richiesti alle imprese per partecipare alle gare (la verifica dovrà essere fatta direttamente dalle stazioni appaltanti, ma le imprese potranno autocertificarsi); 2) reintroduzione del vincolo [illegible]untivo della destinazione al personale operaio del 40% della spe[illegible] sostenuta per la manodopera; 3) possibilità di dimostrare, alternativamente, l'adeguato organico medio mediante u[illegible] [illegible]sa per la manodopera pari al solo 10% (anziché 15%) della cifra d'affari, a condizione che l'80% di questa spesa vada a retribuire personale tecnico laureato o diplomato; 4) possibilità di richiedere all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici l'autorizzazione alla costituzione delle Soa (Società organismo di attestazione). L'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti offre un servizio di consulenza, sulle recenti novità in materia [illegible] appalti pubblici, a tutte le aziende associate.

Il Comune tratta con le Fs la cessione dell'edificio

Canelli rilancia l'ex stazione

Ospiterà la sede della Pro loco

Il progetto comunale di riutilizzo della stazione ferroviaria cittadina è in via di definizione, tanto che tra una decina di giorni dovrebbe esserci l'ufficializzazione dell'intesa Comune-Ferrovie. Lo ha dichiarato ieri il sindaco Oscar Bielli, dopo aver avuto un incontro con una delegazione dell'Ente.

L'Amministrazione municipale sta trattando con i manager Fs per assumere in toto la g[illegible]ne dello stabile di corso Libertà. L'edificio, a due passi dagli stabilimenti storici di alcune ditte vinicole e dalla [illegible] sede dell'Enoteca regionale in via di ultimazione, da anni è dismesso [illegible] Ferrovie dello Stato e pas[illegible] gratuitamente nelle [illegible] del Comune.

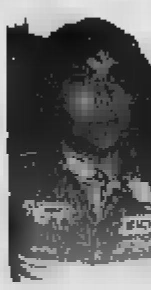
Il progetto [illegible] di trasformare il palazzo in una struttura per ospitare varie iniziative di carattere pubblico e sociale. C'è anche l'intenzione di allestirvi la sede stabile della Pro loco (ancora provvisoriamente in regione Castagnole) che li potrebbe organizzare il proprio centro operativo. Ma l'accordo Comune-Fs non interesserà solo lo stabile dell'ex stazione ferroviaria. Sindaco e responsabili delle Ferrovie hanno parlato anche dell'affitto, [illegible] parte del Comune, del tratto di strada che collega la piazza dell'ex stazione con via Cassinasco (lungo il quale ora c'è un parcheggio con una venti[illegible] posti auto). Ancora [illegible] definire [illegible]ti e tempi. In programma la sistemazione d[illegible] sede stradale e dei parcheggi con la demolizione della rampa [illegible] a ridosso dei binari (era utilizzata per il carico e scarico dei carri merci) per consentire l'ampliamento della strada, con un più sicuro sbocco in via Cassinasco nelle immediate [illegible] del passaggio a livello, e della zona riservata alla sosta degli autoveicoli. [fi. l.]

Unico neo: chiodi sulla strada a S. Antonio

Rally del Moscato ha vinto il pubblico

Filippo Larganà

Rally Sprint «colli del Monferrato e del Moscato», valido per il campionato Piemonte-Valle d'Aosta e svoltosi domenica, è [illegible] vinto da [illegible] equipaggio alessandrino: sul podio il pilota Andrea Zivian con il navigatore Fabio Ceschino, su Clio-Williams. Hanno coperto le tre prove speciali (Canelli-Sant'Antonio, Castelnuovo Belbo-Incisa e Cassinasco-Rocchetta Palafea) in 15'17". Alle loro spalle l'equipaggio Morino-Miletto (Clio) a 6" e Arman[illegible] De Filippi-Aresca (Clio) a 25".



Piero Beltrame

Primo degli astigiani (il favorito Mario Viotti [illegible] Honda ha dovuto abbandonare per rottura del motore alla terza prova speciale) il driver canellese Piero Beltrame (6°) che è tornato a Canelli, dall'Africa dove si è trasferito da qualche tempo, espressamente per correre il rally) assistito dal navigatore Gianluca Saglietti, anche lui al volante di una Clio-Williams preparata dalla Belbosca di Santo Stefano Belbo. Tra gli equipaggi canellesi che hanno ottenuto buoni piazzamenti da segnalare Fausone-Moiso su Peugeot 106, 20— [illegible]o e primo della classe A5; e Cillis-Amerio, su Peugeot 106, 23—.

Nella categoria vetture «scaduta omologazione» primi Laneri-Pescarmona su Pugeot 309; per le «ruoteclassiche» hanno vinto Santagelo-Messiga sul Alfa Romeo Gt [illegible].

Ma la manifestazione motoristica canellese, che dopo una pausa durata [illegible] anni segna il ritorno di Canelli a sede di rally, è stata soprattutto una festa per gli appassionati delle quattro ruote (tra le oltre 100 auto iscritte alla gara anche vetture storiche [illegible] Fiat 1100 e Lan[illegible] Fulvia) che, per un'intera giornata, hanno preso d'assalto la città dello spumante.

«Diciamo che è stato di un "piccolo Assedio" - commenta soddisfatto Giancarlo Benedetti, presidente della Pro [illegible]co [illegible]he ha organizzato il rally d'intesa con Comune e in collaborazione [illegible] il gruppo Motorsport di Moncalvo -. Quante persone hanno seguito il rally? Non [illegible] di [illegible] mila» assicura.

Anche per il sindaco Bielli la manifestazione ha avuto ottima valenza sportiva e turistica. Un unico appunto è rivolto ai commercianti cittadini: «Alcune attività avrebbero potuto restare aperte per fornire servizi a turisti ed appassionati. [illegible] sarebbero potuti fare buoni affari».

Ma che fine hanno fatto le polemiche della vigilia, con alcuni residenti che avevano protestato, anche con lettere a La Stampa, per i disagi creati dalla manifestazione (chiusura delle strade, inquinamento acustico e ambientale)? La buona riuscita della gara, senza incidenti (solo qualche macchina danneggiata da uscite di strada), sembra aver stemperato i contrasti, anche se, nei p[illegible] minuti d'avvio del rally, c'è stato un episodio inquietante: nella prima prova speciale [illegible] Sant'Antonio, gli apripista, avvertiti da alcuni abitanti, hanno dovuto togliere chiodi sparsi sull'asfalto. «Un gesto inqualificabile che poteva mettere a repentaglio la sicurezza di corridori e spettatori» dice Benedetti.

Per un'intervista

E il Comune polemizza con Gad Lerner

CANELLI. Polemica a distanza tra il giornalista Gad Lerner, [illegible] di Repubblica e il [illegible]sindaco canellese Annalisa Conti. Al centro del contrasto un'intervista rilasciata da Lerner a «Sette», il settimanale del Corriere della Sera diretto [illegible] Maria Luisa Agnese. Nel numero del 2 marzo infatti, nel servizio firmato da Claudio Sabelli Fioretti, Lerner, interrogato sul rapporto con i suoi «nemici», cita il giornalista canellese Mario Giordano (inviato de Il Giornale) [illegible] dichiarazioni che così vengono riportate: «ho coinvol[illegible] in Pinocchio (una delle trasmissioni tv condotte da Lerner ndr) Mario Giordano, uno che sembra fatto apposta per irritarmi...Lui viene da Canelli, [illegible] Piemonte cattolico, retrivo, qualunquista, becero. E' bello litigare con lui».

Dichiarazioni che non hanno mancato di suscitare la reazione del vicesindaco Conti che ha scritto al direttore Agnese per invitare la redazione di Sette a Canelli. «Vi renderete conto di persona se questa città, tra le capitali storiche del vino e dello spumante [illegible]on aziende che han[illegible] fatto la storia dell'enologia italiana e mondiale; [illegible] industrie di macchine enologiche che vendono in tutto il mondo e [illegible] leader del settore; sede di manifestazioni folkloristiche che si stanno affermando tra le più innovative e originali d'Italia, ebbene vedrete [illegible] questa città, colpita nel '94 da una disastrosa alluvione eppure risorta, è becera, retriva, qualunquista».

Annalisa Conti ricorda pure che qualche anno fa proprio Lerner fu a Canelli per la presentazione di un libro di Giordano: «Molti canellesi, forse sbagliando, gli riservarono un'accoglienza calorosa». [fi. l.]

DAL CANELLESE

E' morto l'ex imprenditore Ernesto Zamboni

E' morto ieri, dopo una lunga malattia, Ernesto Zamboni, 72 [illegible], ex imprenditore del settore [illegible], padre di Mauro Zamboni, consigliere comunale di An, già assessore e consigliere provinciale. I funerali sono previsti per domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso. [fi. l.]

Un gemellaggio [illegible] Costa Azzurra

Una delegazione del Comune guidata dal sindaco Sergio Primosig con il vice Giuseppe Santi e l'assessore Massimo Poggio, ha partecipato domenica, a Saint Blais in Francia (Costa Azzurra), alla cerimonia [illegible] gemellaggio tra Cassinasco e il Comune francese. Gli astigiani hanno donato ai francesi il gonfalone del paese ricevendo in cambio una [illegible]ultura realizzata da un'artista locale. A Cassinasco la festa per il gemellaggio con Saint Blaise è prevista in [illegible]tanza con la rievocazione storica dell'Assedio di Canelli programmata per il 17 e 18 giugno. [fi. l.]

CANELLI

Ad aprile «Crin in festa» e il maiale è protagonista

Si chiamerà «Crin in fest» [illegible] rassegna gastronomica, tutta dedicata agli usi gastronomici della carne di maiale, organizzata dalla Pro loco e in programma per l'8 e 9 aprile. «L'iniziativa è in fase di realizzazione, d'intesa con i commercianti canellesi» spiega Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco.

Bancarelle e stand con salumi e salsicce di ogni tipo, carni crude e cotte, dolci tipici, pane casereccio e vini, saranno dislocate nel centro storico, tra le piazze Amedeo d'Aosta, Gioberti e Cavour, creando un gustoso itinerario. [fi. l.]

Controllo lungo gli accessi alla città. I vigili urbani hanno una nuova auto

Arrivano le pattuglie con autovelox

Nell'ultimo anno più multe per velocità e sosta

CANELLI

I vigili urbani canellesi (comandante Sergio Canta) hanno una [illegible]va auto. E' una Alfa Romeo 146, 1600 di cilindrata, acquistata dall'Amministrazione comunale dalla conces[illegible] astigiana Real Car. La presentazione del [illegible] vettura con le insegne bianco verdi del Corpo dei vigili urbani è avvenuta nel cortile del palazzo comunale. Nel parco automezzi dei «civic» canellesi vi è anche una Fiat Punto. Intanto [illegible] in arrivo tempi duri per gli automobilisti che [illegible] limitano la velocità nel centro abitato: al comando dei vigili urbani è in arrivo anche l'autovelox. Tra [illegible] mese dovrebbe entrare in funzione il misuratore automatico di velocità acquistato da [illegible] ditta specializzata (il Comune tempo fa [illegible] stanziato una trentina di milioni).

L'attrezzatura, tarata con un limite [illegible] tolleranza che [illegible] tra i [illegible] e i 70 chilometri all'ora, sarà utilizzata dalle pattuglie mobili dei vigili urbani canellesi e servirà per limita[illegible] la velocità sulle strade di accesso a Canelli, in direzione [illegible] Asti, Nizza e Santo Stefano Belbo.

Il comando canellese di Polizia municipale ha pure [illegible] noti i dati dell'attività '99. Le multe per violazioni al codice della strada (eccesso di velocità, soste vietate) hanno fruttato una novantina di milioni, 20 in più rispetto al '98; i vigili canellesi (8) hanno compiuto anche 1200 servizi [illegible] viabilità davanti alle scuole, altrettanti accertamenti amministrativi, 183 controlli sulle attività commerciali e 200 servizi di pattugliamento anti criminalità.

Una ventina i sequestri [illegible] esposta da venditori abusivi. Rilevati anche 20 incidenti stradali di cui 5 con feriti. [fi. l.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

AGENZIA IMMOBILIARE I.P.I.M.

14100 ASTI - Via Goffredo Mameli, 2/A
Tel. 0141 35.15.11 Fax 0141.35.30.66

TRA ASTI E ALESSANDRIA villa bifamiliare recente P.T. soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano salone 3 camere bagno giardino circostante cintato
L. 430.000.000 Rif. A544 P61

VINCHIO villetta in bella posizione salone 2 camere cucina taverna garage giardino
L. 200.000.000 Rif. A174 P62

ASTI alloggio in signorile palazzina ottimo stato salone camera letto cucinino cantina 2 balconi tranquillo e silenzioso fuori dal traffico zona Piazza D'Armi
L. 145.000.000 Rif. A127 P54

VIA G. TESTA in bella posizione appartamento al P.T. di ingresso 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo anche uso ufficio
L. 225.000.000 Rif. A220 P56

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq 4500 terreno L. 113.000.000 Rif. A589 P57

CASTELLO D'ANNONE grazioso casetta centro paese ottimo stato 2 camere cucina terrazzo coperto giardinetto garage cantina
L. 85.000.000 Rif. A386 P58

CASA ottima opportunità per Lire 130.000.000 **Castagnole Monferrato** su collina panoramica esposta e soleggiata soggiorno angolo cottura 3 camere luminose grande cantina con uscita mattoni a vista su giardino locali uso hobbistica riscaldamento a scaldamento orto e compreso terreno 5000 mq Rif. A371 P11

TRA CALLIANETTO E FRINCO (San Defendente) grande rustico libero su 3 lati in bella posizione in gran parte da ristrutturare piccolo terreno circostante lire 150.000.000
Rif. A245 P60

MONTEMAGNO in splendida posizione dominante antico cascinale ristrutturato con terreno monferrato 100.000 mq terreno circostante circa P.T. 3 saloni cucina stalla 1° piano 5 camere salotto cascina giardino cintato L. 950.000.000 Rif. A640 P52

QUARTO SUPERIORE 7 Km da Asti grande casa su 2 piani volendo bifamiliare grandi locali cantina circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante bar e costruzione adiacente con ampi locali sgombero L. 480.000.000 Rif. A383 P53

S. DAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani da ristrutturare in parte con possibilità di ampliamento giardino
L. 180.000.000 Rif. A343 P12

ASTI VALMANERA villa recente ottima posizione ampio giardino cucina salone living 3 camere cucina locali sgombero bella taverna garage cantina
L. 735.000.000 Rif. A829 P44

CELLE ENOMONDO centro paese in graziosa casetta appartamento tutto ristrutturato cucinacucina L. 58.000.000 Rif. A487 P45

ASTI ZONA BRAMAIRATE vendesi a prezzo ribassato **Lire 245.000.000** casa su 2 piani sala cucina soggiorno con camino 3 camere 2 bagni 1500 mq circa terreno circostante edificabile per altra costruzione sul davanti garage locali sgombero cantina 3 Km casello Asti Ovest ottima occasione Rif. A401 P15

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna plurimo garages piscina trattativa riservata
Rif. A437 P39

SESSANT direzione Asti Chivasso casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi diversa metratura 200 mq / 100 mq giardino garage triplo piscina
L. 540.000.000 Rif. A429 P40

ISOLA D'ASTI villa quasi ultimata sala pranzo cucina 4 camere 4 servizi ampia taverna garages (per 4 auto) mansarda giardino L. 575.000.000 Rif. A491 P47

COLCAVAGNO casa su 2 piani soggiorno 2 camere cucina ristrutturata più 2 camere da sistemare L. 83.000.000 Rif. A277 P13

CINAGLIO casetta solida su 2 piani 4 vani bagno cantinotta salato piccolo terreno sul davanti L. 66.000.000 Rif. A24 P39

CASTELLO D'ANNONE appartamento vuoto ottimo stato in recente palazzina 2 camere tinello cucinino garage buon prezzo
Rif. A351 P33

MONTIGLIO MONFERRATO casa su 2 piani subito abitabile cortile e terreno circostante soggiorno verandato sala 2 camere letto cucina L. 140[illegible] Rif. A385 P05

ASTI - AFFARI

IMMOBILI

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 700 mq.

CORNAPÒ - vendesi terreno mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

VENDESI O AFFITTASI BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. 220 con servizio. lire 1.200.000 mese

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. 2000

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi distributore benzina con lavaggio.

ASTI - cedesi cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar-tabacchi-ristorante-pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

ASTI - cedesi ristorante bar adatto tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per due persone.

IN ASTI - zona centrale cedesi negozio gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - cedesi gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari.

IN ASTI - centralissima - cedesi piccolo bar - ottimo per due persone.

ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

PER INVESTIMENTO
FAVOLOSO - Unico in Asti
Complesso "BELVEDERE"



Rifiniture accurate
VENDITA DIRETTA IN CANTIERE
solo appuntamento-Contattateci al n. 0141-33216

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. 0141.594.616 - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

P.ZA VITTORIO VENETO piano alto con ascensore, libero prestigioso alloggio di mq. 120 circa composto da ingresso, salone doppio, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina, volendo box auto.

VIA DI VITTORIO zona Maternità in graziosissimo contesto con giardini condominiale, vendiamo alloggio in ottimo stato composto da ingresso, salone doppio, ampia cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina e box auto L. 320.000.000

VIA PALLIO - adiacenze in piccolo contesto di soli due piani, alloggio ultimo piano completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso / sala - cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - Posto auto condominiale - Riscald. autonomo a metano
L. [illegible]

P.LE VITTORIA grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso living-cucina ampia, due camere, bagno, ripostiglio, cantina - OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO L. [illegible]00.000

ZONA NORD vic. Liceo Scientifico bella posizione, ampia indipendente totalmente, da rivedere internamente, con mq. 850 circa di terreno - giardino e portico adiacente - volendo bifamiliare

P.ZA ALFIERI adiacenze in caseggiato nelle parti comuni, ordinato alloggio composto da ingresso ampio, 3 camere, soggiorno doppio, bagno, 2 balconi, cantina, ricovero per bici / moto. Volendo box auto - IDEALE ANCHE COME UFFICIO
L. 240.000.000

VIA BROFFERIO buona posizione, affittasi locale uso negozio ristrutturato a nuovo di circa mq. 90 con servizio. Riscald. autonomo a metano.

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

COSTIGLIOLE D'ASTI ampio immobile di vasta superficie, disposto su due piani, totalmente indipendente, con ampio giardino, divisibile in due unità abitative o come attività di abitazione - Prezzo decisamente di puro realizzo
L. 230.000.000

A POCHISSIMI KILOMETRI DA ASTI immerso nel verde, grazioso casotto già condonato, ideale per i week end e l'estate, con progetto approvato di ampliamento e di ristrutturazione giardino e mq. 7700 circa di terreno circostante
L. 75.000.000

ASTI FR. QUARTO comodissima alla città, casa in parte da rivedere, su due piani di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento - piccolo giardino L. 190.000.000 volendo possibilità bifamiliare

VICINANZE MONTEGROSSO immersa nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile, indipendente su 3 lati, cortile privato - mq. 200 di superficie abitativa, cantina, giardino e ampio terreno - ADATTA ANCHE COME SECONDA ABITAZIONE L. 65.000.000

CANIGLIE / VALLEVERSA - A DUE KILOMETRI DAL CITTÀ in bella posizione panoramica e soleggiato, graziosissima casa indipendente, ristrutturata completamente a nuovo ottimi materiali - su due piani. Garage, giardino e terreno circostante per

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO AFFITTO

. ORTOLANI affittasi capannone in buono stato di mq. 380 circa con ufficio e - ADATTISSIMO PER ATTIVITÀ ARTIGIANALE E/O DEPOSITO Impianti a norma. L. 1.000.000 / M

CORSO ALFIERI centrale in zona di forte passaggio affittasi grazioso locale negozio una vetrina sul Alfieri. Riscald. autonomo - Impianti a norma. L. 600.000 / M

VIA ROERO adiacenze Piazza San Martino affittasi alloggio uso ufficio di mq. 60 circa. Pochissime spese di condominio. L. 600.000 / M

C.SO TORINO affittasi box auto/magazzino. L. 80.000 M

ATTIVITÀ

EDICOLA/RICEVITORIA in Asti, unica in zona su corso di forte passaggio cedesi

LAVANDERIA in zona residenziale di avviamento
Solo L. 40.000.000

ASTI CENTRO ZONA PEDONALE piccola attività commerciale
L. 40.000.000

OCCASIONE!!! DA PRENDERE AL VOLO!!! BAR TABACCHI/RICEVITORIA in Asti

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI
Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto doppi ingressi, salone, tre camere, cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage **Trattativa riservata**

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera sicurezza. L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA

Viale Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

STAZIONE

Corso Matteotti vendiamo libero piano alto bell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso con salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
L. 186.000.000 (E. 94.061)

ZONA EST

C.so Volta, adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
garage L. 25.000.000 (. 12.911)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa mq. con casetta indipendente circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

ZONA OVEST

MATERNITÀ in zona vendiamo libero appartamento signorile, luminoso, composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 380.000.000 (E. 185.925)

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Quarto - vendiamo 20.000 mq. terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA DI ASTI

S. Martino vendiamo in paese casa ristrutturata composta di salone, cucina, quattro , doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio. L. 440.000.000 (E. 227.241)

Loc. Valleversa vendiamo ampia villa indipendente composta di sala cucina, 3 camere, bagno, tavernetta, e garage triplo. Altri al loggi al prezzo. Giardino.
L. 405.000.000 (E. 209.165)

A 4 Km dal centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.796)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

vendiamo con corte propria e 6000 mq di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi con possibilità ampliamento.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Montaldo vendiamo rustico indipendente su lati, composto ingresso, cucina, 4 , bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. 1 giornata terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

MONTEMAGNO vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, te di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 340.000.000 (E 175.595)

Rocchetta T. vendiamo in paese casa composta 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.874)

Rocca D'Arazzo - S. Caterina vendiamo casa indipendente composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

in palazzo 900 ristrutturato a nuovo vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento indipendente a metano - informazioni presso

Castello d'Annone vendiamo paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633) volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

B. vendiamo casa paese composta di bella cucina, 3 ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Scurzolengo - Portacomaro vendiamo casa bifamiliare di recente costruzione annessi due capannoni e 2000 mq. circa di terreno, adatta per artigiani.
Trattativa riservata

Penango vendiamo in paese, in ottima posizione casetta indipendente da terra a cielo, ristrutturata composta di salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.406)

Casorzo vendiamo in paese parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Callano vendiamo in paese con cortile indipendente composta di salone living, cucina, camere, bagno antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Zanco vendiamo in paese ampia casa di ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Valenza Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Costigliole vendiamo in posizione dominante splendida villa '900 composta di 10 stanze ed accessori - bel giardino
L. 850.000.000 (E. 438.988)

Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. di terreno a vigna composto sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. terreno

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE CHIVASSO

Rinco vendiamo in paese casa su due piani, libera tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, bagno e cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Serravalle vendiamo indipendente su 4 lati con cortile proprio composta di sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
L. 235.000.000 (E. 121.367)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. [illegible]000 (E. 118.785)

Prosegue stasera al Balbo la stagione di prosa con il dramma «Ossessioni pericolose»

Un thriller sul palcoscenico di Canelli

Interpreti sono Isabel Russinova e Giancarlo Zanetti

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

[illegible] panoramica degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano.

OGGI

ASTI. Stasera alle 21,15 al circolo Way Assauto, corso Chiesa 20, sarà proiettato l'audiovisivo «Rosa Barocca» di Giancarlo Sattanino del Fotocineclub Way Assauto. Ingresso libero.
ASTI. Proseguono al Centro Giovani, via Goltieri, gli ascolti guidati del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 Oscar Bodo parlerà di «Bohème» di Puccini. Ingresso libero.

DOMANI

ASTI. Festa della Donna al Centro Giovani: alle 20,30 con il teatro: la Società precaria dell'arte presenta «La pantofola di sabbia». A seguire la musica celtica dei «Kyle-Na-No».
[illegible] Festa della Donna al nuovo Cocktail bar Carducci in piazza Catena, del barman Vincenzo Scrima: dalle 20 omaggi floreali alle signore. Drink, stuzzichini e musica d'ascolto.
[illegible] Al Diavolo Rosso, piazza San Martino, dalle 22 [illegible] il trio «Dimitri jazz-folklore»: contrabbasso, [illegible] e percussioni, dal jazz alla [illegible] etnica. Ingresso libero.
VIGLIANO. Al ristorante «Cascina del tiglio» (0141/951.204) cena con canzoni dedicate alle donne interpretate da Franco e Daniela.

GIOVEDÌ 9

NIZZA. Alle 21, all'Auditorium della Trinità, concerto del quintetto «The brass brothers». Musiche di Praetorius, Bernstein e altri. Biglietti: 15 mila lire.
[illegible] Alle [illegible] al Diavolo Rosso suona Paolo Serazzi e «Hop Zazou trio», jazz e canzoni d'autore. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21 al Centro Giovani, ascolto guidato con l'istituto [illegible] «Verdi». In programma «La traviata» di Verdi. Ing. libero.

VENERDÌ 10

ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi «I suoni del Novecento» presenta un concerto per violino e pianoforte [illegible] musiche di Bartòk e Kodàly. Ingressi: 10 mila lire.
[illegible] Alle [illegible] Diavolo Rosso suonano «Gli Arcontis», musica Anni [illegible]. Ingresso libero.



[illegible] Jimmy Villotti sabato ad Asti

[illegible] Dalle 22 al Maltese suonano i gruppi «Raptus» e «Mandr igas». Ingresso libero.
[illegible] ALDO SCARAMPI. Alle 22,30 al Troll's pub, suona la «Tom Tom band». Ing. libero.

SABATO 11

ASTI. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi concerto dei flautisti Giuseppe Nova e Claudio Marinone e della clavicembalista Claudia Bracco; musiche della famiglia Bach. Ingressi: 23 mila lire.
ASTI. Alle 22 al Diavolo Rosso suona il chitarrista Jimmy Villotti, collaboratore di Guccini e dei fratelli Conte. Alle [illegible] presenterà il suo libro «Il decalogo del mio viver bene». Ing. libero.
[illegible] Alle 21, nella chiesa di San Tommaso, concerto di chitarra classica di Marco Tamayo, vincitore del 32° concorso «Pittaluga» [illegible] Alessandria: musiche di Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer, Ginastera. Ingresso libero.
MONCALVO. Alle 21,15 al teatro comunale va in scena «Un contrabbando d'immagini» commedia pop [illegible] Francesco Fasso[illegible]. Ingressi: [illegible] mila lire.
[illegible] Alle 21 festa delle donne nel salone comunale, spettacolo della compagnia «Alfa Folies», fra storie [illegible] e gags comiche.
VINCHIO. «Echi [illegible] cori»: alle 20,45 nella chiesa parrocchiale concerto dei [illegible] «Zoltàn Kodàly» e «Santa Cecilia». Ingresso libero.

[illegible] 12

ASTI. Alle 21 al Diavolo Rosso [illegible]ata dedicata al tango argentino. Ingresso libero.

CANELLI

L'intreccio psicologico di «Ossessioni pericolose» [illegible] Norman J. Crisp, in scena [illegible] alle 21, al Balbo di Canelli, è simile a quello di alcuni ottimi thriller cinematografici dell'ultimo decennio: uno sconosciuto sconvolge la vita, apparentemente tranquilla, di una giovane coppia borghese, mettendo a nudo tensioni che sembravano sopite e dando sfoghi a istinti bestiali in un crescendo [illegible] tensione e follia. Ma il fatto che il luogo della rappresentazione [illegible] un teatro, fornisce atmosfere e coinvolgimenti decisamente più diretti, per chi assiste alla rappresentazione. Interpreti dello spettacolo canellese (inserito nella rassegna «Tempo di teatro» organizzato da Comune e Gruppo Teatro Nove) sono Giancarlo Zanetti e Isabel Russinova, oramai presenze fisse alla stagione canellese, con Maurizio Marchetti. Il testo, tradotto [illegible] Roberto Buffagni, racconta dell'«intruso» John che, sfruttando la propria presunta condizione di vedovo inconsolabile, [illegible] nel ménage di Sally e Mark, coniugi ancora giovani, ma assuefatti a un rapporto di falsità e piccole vendette, tradi[illegible]ti e verità taciute.



Isabel Russinova [illegible] recita a Canelli

John, vero «spirito del male», figlio letterario del cinematografico Hannibal the Cannibal de «Il silenzio degli innocenti», graffia [illegible] vernice di perbenismo con cui [illegible]y e Mark hanno dipinto la facciata del proprio matrimonio, e trasforma il «triangolo» psicologico in un gioco al massacro fatto di torture, fisiche e mentali.

La [illegible] di Sally e Mark diventerà [illegible] «camera degli orrori», in un vortice [illegible] violenza efferata nel quale John non esiterà a usare qualsiasi mezzo (in scena compare anche una pistola) per costringere le [illegible] vittime a un crudele «gioco della verità». Il finale è costruito secondo lo schema classico del «giallo» e la regia, curata dallo stesso Zanetti, bene lo supporta. Una girandola [illegible] colpi di [illegible] sveleranno verità sconcertanti che faranno calare il velo [illegible] quella che si potrebbe definire una seduta psicanalitica a tre, con la [illegible]plicanza di personalità in continuo divenire.

Biglietti a 35 mila lire (25 mila ridotti). Prevendite da «Gigante Viaggi», 0141/832.524. A recita terminata, ci sarà il «dopoteatro» per spettatori e attori a Casa Tosti (via Roma) con degustazioni di vini e dolci della pasticceria canellese Giacchino. [fl. l.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	155	84	72	70	62
CAGLIARI	25	[illegible]	20	78	34
	94	58	55	54	50
FIRENZE	30	52	65	10	05
	88	73	54	63	60
GENOVA	51	[illegible]	78	20	6
	135	[illegible]	75	70	56
[illegible]	81	69	17	44	[illegible]
	75	[illegible]	52	51	49
NAPOLI	60	86	7	1	26
	86	[illegible]	48	46	46
PALERMO	8	16	33	71	48
	75	63	62	57	53
[illegible]	11	44	90	39	40
	[illegible]	94	73	58	52
TORINO	50	73	22	7	49
	96	71	58	56	45
VENEZIA	54	18	81	90	8
	54	51	51	48	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible]. Ambi centrati [illegible] n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-31	68-15	68-17	68-29	68-34
[illegible]	68-58	68-51	[illegible]	[illegible]
68-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
68-16	68-32	68-65	68-58	68-78
68-1	[illegible]	68-63	68-7	[illegible]
68-79	68-70	68-85	68-52	68-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli 42 (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Milano:

37-11	37-51	37-44	69-71	69-81
37-26	37-53	37-75	69-22	69-45
37-3	37-48	37-2	69-70	69-57
37-86	37-77	37-87	69-47	69-76
37-71	37-81	69-12	69-51	69-32
37-22	37-45	[illegible]	[illegible]	[illegible]
37-21	37-57	69-65	69-46	69-2
37-86	37-76	[illegible]	69-77	69-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
[illegible]	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia
8 Ambi sulla ruota di Cagliari 41 - 49

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO | CACCIA AL JACKPOT

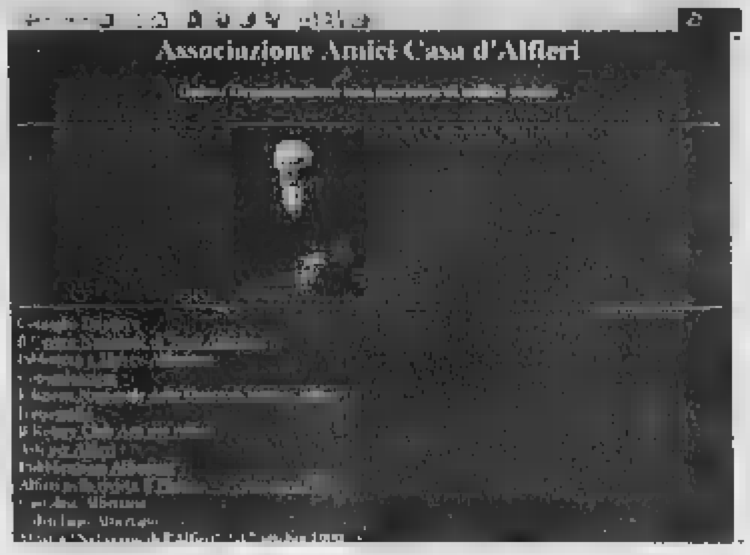
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
	72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
2 combinazioni	
L. 5600	89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	[illegible] fase [illegible] 1 a 1 = 44 - 33 - 15 - 82
224 combinazioni	- varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

@sti on line



La pagina iniziale del sito dell'associazione astigiana Amici di Casa d'Alfieri

Carlo Francesco Conti

Se Alfieri diventa l'hobby del matematico Quando gli Ufo finiscono nella Rete

ALFIERI E LA RETE. Non mancano i siti dedicati a Vittorio Alfieri. Navigando anche senza troppa convinzione [illegible] è difficile imbattersi in pagine sul Tragedo: i motori di [illegible] danno migliaia di risultati, non solo in Italia. Per cominciare l'esplorazione si può partire da alcune risorse casalinghe, come il sito dell'Associazione Amici Casa d'Alfieri (http://provincia.asti.it/ente/alfieri/Centrum.html), che riporta una serie di informazioni sull'associazione [illegible]ssa e [illegible] Centro Nazionale di studi alfieriani, Edizione nazionale delle opere di Vittorio Alfieri, iniziative di vario genere, pubblicazioni, celebrazioni.

Sul poeta si possono trovare anche pagine nel sito di Axt (www.axt.it/alfieri/bio.html), elaborate in occasione delle celebrazioni dello scorso anno: oltre a una biografia ci sono i testi di «Saul», «Mirra», «La virtù sconosciuta» e della «Vita».

Merita attenzione invece una pagina insospettabile, dedicata ad Alfieri da Vittorio Colombo, docente universitario di matematica. In realtà Colombo ha tutto l'aspetto dei professori geniali d'oltreoceano: capelli lunghi, occhialini, abbigliamento casual, passione per l'apicoltura. Colombo è professore associato di «Metodi numerici per i reattori nucleari» alla Facoltà di Ingegneria a Bologna, nonché di «Fondamenti di Informatica» sempre a Bologna e «Calcolo Numerico-Statistica Matematica» al Politecnico di Torino. Dopo aver elencato decine di titoli di suoi studi scientifici di ingegneria nucleare, Colombo elenca i suoi hobby, tra cui la divulgazione della vita e dell'opera di Alfieri. Nella lunga pagina dedicata al tragedo (eulero.cineca.it/~colombo/alfieri/alf102.html) si trovano numerose illustrazioni, bibliografie, tra cui [illegible] antiquaria, e alcuni testi, come i sonetti, epigrammi.

DISCHI VOLANTI. Chi si appassiona ai misteri [illegible]anti, ovvero agli Ufo, troverà pane per i suoi denti sul sito www.ufo.it, ospitato dal server astigiano di Oasi (Organizzazione astigiana per lo sviluppo informatico). Il sito vanta oltre 250 mila visitatori e offre una grande messe di informazioni, dalle pubblicazioni specializzate (in particolare quelle del Cisu, Centro italiano studi ufologici), alle fotografie, alle innumerevoli attività di un esercito di avvistatori e catalogatori di dischi volanti. Il sito offre anche caselle postali gratuite. C'è anche un database degli avvistamenti in Italia, in cui si registrano «incontri ravvicinati» anche nell'Astigiano. Le schede dei singoli casi sono però estremamente succinte: peccato non poterne sapere di più.

MANGA. Nasce ad Asti il sito della casa editrice di fumetti Star Comics, presentato domenica al salone Cartoomics alla Fiera di Milano. Lo ha curato l'agenzia astigiana di comunicazione in rete Near (www.near.it), creata da Alessandra Salimbene. A lei si è rivolta una delle case editrici più importanti, specializzata nei fumetti manga (che dagli Anni '90 conoscono un grande successo in Italia). La Near sta ultimando (per ora è in allestimento) un complesso sito, che sarà costantemente aggiornato con una comunità virtuale completa di web-chat, forum, cartoline virtuali e calendario degli appuntamenti (www.starcomics.com).

CASA WEB. Ha appena aperto un sito che permette di conoscere, standosene comodamente seduti a casa, le proprie offerte per l'arredamento. È Casa Felice, il supermercato dell'arredamento a Castell'Alfero, raggiungibile all'indirizzo web www.casafelice.com. È un sito estremamente facile da esplorare: una volta entrati si ha la visione prospettica di una casa-tipo. Basta cliccare sulla stanza che interessa, ad esempio la cucina, per ottenere informazioni sulle offerte di Casa Felice.

carcon@lastampa.it

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
Three kings. di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
C'era un cinese in coma. di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Mason. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
The beach. [illegible]. Boyle con L. Di Caprio. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Riposo

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Riposo.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Teatro: Ossessioni pericolose

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.162.
Riposo.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Riposo

SOCIALE (STS). Tel. 0141-701.498.
Riposo.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Three kings. di D. O. Russel con G. Clooney, I. Cube, M. Wahlberg. Orario: 20; 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Jarmen
Ghost dog. Il codice del samurai. di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Silva. [illegible] 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
C'era un cinese in coma. di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Mason. Orario: 20; 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
Riposo

LUX. Tel 0141-975.016.
Riposo.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.290.
Riposo

ARISTON. Tel. 0144-322.400
C'era un cinese in coma. di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Mason. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Dogma 3. di S. Kragh-Jacobsen con A. W. Berthelsen, J. Hjejle. Orario: 21. Biglietto: 8000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
The beach. di D. Boyle con L. Di Caprio. Orario: 19,50; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

PUCCI. Tel. 0142-452.081.
Collezionista di ossa. di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816
C'era un cinese in coma. di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Mason. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0131-252.644
The beach di D. Boyle con L. Di Caprio. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.079
Toy story 2. Orario: 20,20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
The insider. di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino. Orario: 19; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Un marito ideale. di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]
Il mistero della strega di [illegible] di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue. Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Three kings. di D. O. Russel con G. Clooney, I. [illegible], M. Wahlberg. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
C'era un cinese in coma. di e con C. Verdone, B. Fiorello, M. Mason. Orario: 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000.

CINE CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Collezionista di ossa. di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie, Q. Latifah. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI - Sala Excelsior.
American beauty. di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Suvari. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021.
[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.938.
Toy story 2. Orario: 17. Biglietto: 10.000 (5000).

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
★★★★ BUONO ★★★ INTERESSANTE/DIVERTENTE ★★ MEDIOCRE ★ BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 8 bis, [illegible] 88.78.07. Il tempo dell'amore. Or. 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, [illegible] 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218.6784. The Beach. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. C'era un cinese in coma. Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Pom. Toy story 2 or. 15,30; 17,15. Sera The Blair witch project. Or.: 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Three Kings. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000, sera [illegible], [illegible] 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il collezionista di ossa. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. American Beauty. Vet. minori 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Three Kings. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 6000; sera 12.000; 8000 mil-rag.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. C'era un cinese in coma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 12.000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. East is east. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000, Aiace 7000.

[illegible] 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Non uno di meno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000.

[illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. [illegible] tulipani. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CHAPLIN — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Three Kings. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Insider - Dietro la verità. Ore 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via [illegible] 62, tel. 011 327.2214. [illegible] storia vera. Or. 16; 18,15; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 8000, sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. L'Inglese. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. C'era un cinese in coma. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. The beach. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Pom. Toy story 2. Or.: 15,10; 17. Sera The insider - Dietro la verità, or.: 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 011 817 [illegible]. Boys Don't Cry. Viet. min. 18. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il mistero di Sleepy Hollow. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Autunno. Unica proiezione ore 23. Ingr. [illegible]

ETOILE — via Buozzi ang. via [illegible], tel. 011 530.353. Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa. Or. 14,55; 16,50; 18,45; [illegible]; 22,35. [illegible] pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Colpevole d'innocenza. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. [illegible], sera 12.000.

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Il collezionista di ossa. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000.

[illegible] — via Po 21, tel. 011 812.5996. Fucking Amal. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

KING — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000, rid. 9000.

LUX — Gall. S. Federico, [illegible] 011 541.283. [illegible] Blair witch project (Il mistero della strega di Blair). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

[illegible] — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. C'era un cinese in coma. Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]ORALE — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. 8 donne e 1/2. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. American Beauty, viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Sbucato dal passato. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX [illegible] 15, tel. 011 531.400. Un marito ideale. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible] — via [illegible] 15, tel. 011 531.400. Three Kings. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il [illegible] di [illegible]. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, [illegible] 12.000.

REPOSI 4 — [illegible] 15, tel. 011 531.400. Le ceneri di Angela. Or. 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Fiori di [illegible] storia. Viet. min. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ROMANO — [illegible] Subalpina, tel. 011 562.0145. Canone [illegible]. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000.

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. American Beauty. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Ore 20,30 inaugurazione 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne. Ore 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payàs. Ore 22,50 - Flores de otro mundo, Icìar Bollain - versione [illegible] con sottotitoli elettronici in italiano.

[illegible] 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. Ore 20,30 inaugurazione 7° Festival Internazionale Cinema delle Donne. Ore 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payàs. Ore 22,50 - Flores de otro mundo, Icìar Bollain - versione originale con sottotitoli elettronici in italiano.

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562.1789. The Beach. Ingr. pom. 7000, anz. [illegible] cinecard 5000, sera 12.000.



Volano
i tappeti
da Alessandria per Asti
NUOVE TARIFFE SCONTATE AL MASSIMO
Ghalibaf

Al via domenica l'attività agonistica sul campo [illegible] Fubine, uno dei più belli d'Italia

Un «green» tra Langa e Monferrato

Al Margara 9 mesi di gare: c'è anche l'Open 2000

IL CLUB E UN'EX DIMORA SABAUDA



Una veduta della splendida «club house» del Margara, ex dimora sabauda

Il Golf club Margara (proprietà della famiglia Lolli Ghetti) nel secolo scorso era [illegible] tenuta di caccia dei Savoia (si dice che Vittorio Emanuele II usufruisse dell'attuale villa, all'epoca casino di caccia, come luogo di incontri galanti [illegible] la «Bela Rosin»). Successivamente [illegible] stata trasformata in [illegible] grande azienda agricola. Poi, dal dopoguerra, con gli attuali proprietari, è divenuta uno dei più bei campi da golf d'Europa. Il circolo dista circa 30 km [illegible] Asti e una quindicina da Alessandria. [illegible] anche dalle Langhe e dal Cuneese è facilmente raggiungibile. Dall'uscita dal casello di Felizzano (sull'A21) imboccare la direzione Alessandria: al bivio per Fubine svoltare a sinistra e poi seguire le indicazioni. Linea ferroviaria Torino-Alessandria, stazione di Felizzano. Si può arrivare al Margara anche dalla strada per Altavilla-Vignale-Casorzo. Telefono 0131\778.555-6-7. E' chiuso nei lunedì non festivi: 27 buche (uno dei pochissimi in Italia), metri 6045, par 72. Aperto da febbraio a metà dicembre. Attrezzature: foresteria, piscina olimpionica all'aperto, tennis, campo pratica, pro shop. Circa 500 i soci.

Franco Binello
FUBINE

Qualcuno l'ha definita «La perla del Monferrato»: un centinaio di ettari con prati curatissimi, che nel linguaggio tecnico [illegible] chiamano «fairways» (dove l'erba è più alta) e «green» (rasati come un biliardo).

Uno scenario naturale [illegible] straordinario fascino, che [illegible] abbina ad uno sport, il golf, in continua espansione.

Il «Margara» si apre [illegible] mente ai suoi tanti appassionati in una lunga stagione di gare che prenderà il via domenica e si concluderà [illegible] pratica a novembre. Quasi nove mesi di appassionanti sfide, con giocatori dilettanti e i professionisti.



Il presidente Glauco Lolli Ghetti

E questo impianto (facilmente raggiungibile anche dal Cuneese e dal Torinese) è in realtà un atto d'amore di un grande imprenditore ligure, Glauco Lolli Ghetti, armatore, «cavaliere del Lavoro» e golfista in servizio permanente effettivo. «Ho scoperto Margara nel dopoguerra - dice Lolli Ghetti - e ho intuito che poteva diventare il campo dei miei sogni».

Per questo «giovane» gentiluomo di quasi 80 anni, l'obiettivo è di far diventare sempre più internazionale Margara (già meta di tanti stranieri, soprattutto tedeschi) e di portare ancora su questi green il grandissimo Costantino Rocca. «Ma una speranza ulteriore l'avrei: avere qui anche per un giorno soltanto il fuoriclasse del golf mondiale, Tiger Woods».

La gare. Domenica 12 (Coppa Amici [illegible] Alessandria) si aprirà il ricchissimo calendario [illegible] di appuntamenti agonistici sul green di Margara (27 buche, [illegible] gioiello al cui mantenimento lavorano una quindicina di specialisti guidati dal direttore, Giulio Griffi, giudice arbitro internazionale, [illegible] calciatore dell'Alessandria, in serie B).

Un'ottantina le prove; alcune di assoluto prestigio come il San Paolo Vita Open 2000 (da martedì 3 a sabato 7 ottobre), di fatto la gara più prestigiosa a livello nazionale, oltre all'Open d'Italia. E ancora, tra le gare da non perdere, la Pro Am Vinca la Vita, martedì 16 maggio. In campo sportivi e personaggi del mondo dello spettacolo, che giocano per beneficenza.

L'Open. Sarà la gara per antonomasia. Dal 3 al 7 ottobre saranno in campo a Margara i più grandi interpreti della specialità, italiani ed europei. L'anno scorso, dietro al professionista Alberto Binaghi, c'è stata la rivelazione del giovanissimo Roberto Paolillo. Un talento allo stato puro, esploso proprio a Margara [illegible] ora considerato dai tecnici una delle possibili future stelle del golf azzurro e mondiale, insieme al fenomeno spagnolo Sergio Garcia.





Due campioni maestri di golf

Lezioni di «swing» con Sità e Massiglia

Nel golf come nella vita non si finisce mai di imparare. Anche i più grandi giocatori continuano per tutta la carriera a prendere lezioni, come i principianti. A «Margara» lo staff di «docenti» è guidato da Giuseppe «Peppo» Sità e dal [illegible] giovane «delfino», Paolo «Pedro» Massiglia.

Entrambi professionisti, con una carriera di assoluto rilievo in campo agonistico, Sità e Massiglia sono [illegible] tra i migliori in Italia nel ruolo.

Giuseppe Sità, 43 anni, [illegible]labrese di origine, è cresciuto golfisticamente a Biella. Da [illegible]lettante ha partecipato a due mondiali ed ha fatto parte della squadra italiana ai campionati d'Europea juniores. Già tricolore assistenti, ha fatto parte anche della formazione continentale [illegible] un confronto tra Inghilterra e Resto d'Europa.



Il direttore del «Margara», Giulio Griffi. Sopra, da sinistra i maestri del circolo di Fubine, Giuseppe «Peppo» Sità e Paolo «Pedro» Massiglia. Due grandi professionisti

Professionista dal '77, ha lavorato a Biella, ai «Roveri» [illegible] da qualche anno è una delle colonne del «Margara».

Paolo Massiglia, 28 anni, milanese, «mastica» golf da quando aveva 10 anni. Uno sport iniziato seguendo il padre Pietro, bancario, nelle [illegible] avventure golfistiche. Per quasi [illegible] anni in maglia azzurra ha partecipato a mondiali, europei, campionati italiani. Professionista [illegible] '93.

Due grandi maestri, esemplari per stile, professionalità, carica umana. Un grande biglietto da visita per un club che ha nel presidentissimo, Glauco Lolli Ghetti e nel direttore Giulio Griffi, i suoi punti di riferimento. Un club [illegible] continua crescita, [illegible] questo sport bello ed elegante. E per niente «impossibile» sul piano dei costi. «Tra attrezzatura e scarpe può bastare anche un milione e per giocare, all'anno, si spende meno che in una stagione sugli sci» dice Griffi.

Miti da sfatare e altri da svelare: il golf [illegible] sport sempre giovane. E anche a 80 anni ci si può migliorare.

Volley B1: soffre, rimonta e vince al tie-break. Super Bottero

La Bm2 si esalta a Busca

E domenica big-match con Vercelli

Carlo Lisa

Nel rispetto della tradizione la Biemmedue è passata per 3-2 (20-25; 25-22; 25-21; 20-25; 15-5) sul campo di Busca dove era opposta al Coalvi, nell'ennesimo scontro di una lunga sfida che negli ultimi anni ha sempre visto prevalere [illegible] astigiani. Era il match clou della 18ª giornata, doveva essere intensa battaglia agonistica e le attese non sono andate deluse. Le due squadre si sono affrontate a viso aperto cercando il risultato pieno e ne è venuta fuori una bella partita con continui capovolgimenti di fronte che hanno messo a dura prova le coronarie dei tifosi e divertito gli spettatori neutrali. Alla fine l'ha spuntata la Bm2 in virtù di una sua superiorità tecni[illegible] e di una maggior freschezza atletica, come dimostra il parziale del tie break chiuso con un indiscutibile 15-5. I rossoblù hanno anche dimostrato carattere riuscendo prima a rimontare lo svantaggio iniziale di 0-1 e poi non perdendosi d'animo quando sono stati i cuneesi a raggiungerli sul 2-2. Nel primo set gli astigiani hanno patito in ricezione le battute cuneesi con un momento di sbandamento sul 16-16. Stesso andamento nel quarto quando sul 18-18 hanno subito tre muri [illegible]cutivi. Invece nella terza frazione un filotto in battuta di Bottero ha permesso la rimonta da 8-12 a 14-12.

A Busca il tecnico Flavio Gulinelli ha mandato in campo il solito sestetto. Nel corso dei primi quattro set l'allenatore astigiano ha effettuato, con risultati positivi, il «doppio cambio» Casalone-Costa al posto di Rabezzana e Gallia. I punti della Bm2 sono venuti da: Gallia (22), Cavallo (17), Bottero (16), Aiello (11), Cussotto (10), Rabezzana (4) e Costa (1). Fant ha giocato da libero.

Migliore in campo nelle file della Bm2 è stato l'attaccante Bottero, [illegible] ruolo di ex, avendo giocato nella stagione 1997-98 nel Busca. Decisive anche [illegible] palle «difficili» messe a terra dall'altro ex: l'opposto Gallia. Cavallo, vittima di una distorsione ad una caviglia, nel corso del quarto set, è rimasto stoicamente in campo dando il suo contributo alla vittoria della squadra.

LA CLASSIFICA	
Bm2	46
Piacenza	41
Vercelli	37
Busca	[illegible]
Cantù	[illegible]
Romagnano	[illegible]
S.Giuliano	[illegible]
Bre Cuneo	31
Caronno	30
S.Antioco	19
Albisola	16
Decimomannu	14
Uta	7
Garibaldi	4

Per [illegible] Coalvi il trascinatore e mattatore della serata è stato l'opposto Mantoan, atleta «genio e sregolatezza» in grado di mettere in difficoltà qualsiasi difesa. Ne sa qualcosa il muro astigiano che non è quasi mai riuscito a fermarlo.

Con questa vittoria la Bm2 ha [illegible]perato anche la seconda prova del difficile trittico (Caronno-Busca-Vercelli) e incamerato i due punti che le permettono di mantenere invariato il vantaggio (5 punti) sul Piacenza uscito vincente, con lo stesso punteggio, dal campo di Caronno. Diminuisce invece a nove lunghezze il distacco dal Vercelli, che, dopo quattro sconfitte consecutive al tie break, si è preso un brodino corroborante battendo 3-0 il fanalino di coda Garibaldi di La Maddalena. Al quarto posto ci sono Busca e Cantù, staccate di 12 lunghezze. Le prime tre vanno ai play off promozione. La sorpresa della giornata è stata la sconfitta casalinga (1-3) del S.Giuliano Milanese di Salvi contro il Decimomannu.

Nel prossimo turno [illegible] Bm2 è attesa da un altro impegnativo test: alle 18 di domenica arriva al Gibert la Mokaor Vercelli, terza forza del campionato.

FANT, [illegible] E UOMO [illegible]

E' il più piccolo della squadra («solo» 1,78), ma d'ora innanzi Roberto Fant, «libero» Bm2 e uno dei pilastri della formazione di Flavio Gulinelli, avrà anche un altro primato: quello di giocatore più sponsorizzato. Dalla prossima partita casalinga col Vercelli, domenica, dovrebbe infatti indossare una nuova casacca (che come da regolamen[illegible] deve essere diversa, per chi svolge questo ruolo, da quella dei compagni di squadra) arancione, con le scritte «Pignacentro» e «Professional Cab». Un abbinamento frutto di una doppia sponsorizzazione conclusa dai dirigenti della società astigiana. «Pignacento» è il simbolo dei quaderni in uso tra gli alunni di scuole elementari e medie ed è un marchio della «Cartotecnica piemontese spa» di Alessandria (l'azienda, con un fatturato di oltre 50 miliari è amministrata da Giovanni Caselli). «Professional Cab» è invece l'emblema dell'omonima ditta di impiantistica elettrica di Aldo Varengo, con sede a Scurzolengo. Un b[illegible] viatico, anche commerciale, [illegible] [illegible] promozione [illegible] A2. [f. b.]



Un «muro» Bm2 con Bottero (8: migliore in campo a Busca) e Cussotto (7)

Voluntas, prova di forza

Batte il Voghera e rafforza il 3° posto Sabato la sfida a Torino col Palmar

Tre punti importanti per la Voluntas che, al Gibert, è riuscita a piegare per 3-1 (24-26; 26-24; 25-20; 25-23) la coriacea Pcs Voghera dopo [illegible] e mezza di gioco. Con questo successo i neroarancio mantengono invariato il distacco dalla leader Novara, portano a cinque lunghezze il vantaggio sulla coppia Biella e [illegible], che occupa la terza piazza e a sette quello sulla Pallavolo Concorezzo, scivolata, con la sconfitta (0-3) di Biella, in quinta posizione. La prima sarà promossa direttamente in B1, mentre seconda, terza e quarta andranno ai play off.

La partita con il Voghera è iniziata in salita per gli astigiani che, scesi in campo contratti e con ancora addosso il ricordo della batosta di Novara, hanno patito la grinta e la determinazione dei pavesi, andando sovente in difficoltà sui loro beffardi pallonetti, ricevendo in modo approssimativo, [illegible] riuscendo ad essere incisivi in battuta e a murare gli attacchi [illegible] Confiance e Rullo. Così il primo set è stata un'autentica sofferenza, con i neroarancio sempre a rincorrere, rimontare dal 15-20 al 22-21, grazie anche ad una [illegible] di coincidenze fortunate e poi cedere 24-26. Decisiva la [illegible] frazione caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte. Gli astigiani hanno rischiato di andare sotto 0-2, subendo parziali di 14-17 e 23-24, ma alla fine l'hanno spuntata pareggiando il conto sull'1-1. Sistemata un po' la difesa in copertura e sugli attacchi scontati in banda, migliorata la battuta per merito di Guzzago e Canini, hanno gradualmente imposto il loro maggior tasso tecnico conducendo in porto, senza troppi patemi, la terza e quarta frazione.

Non ha giocato il centrale Reggio, infortunato ad un dito, sostituito da Frulio. Migliore in campo della Voluntas, per continuità, è stato Celardo (19 punti), decisivo nel secondo set, supportato in attacco da Guzzago (21) e Canini (17).

«Era una partita difficile - ha dichiarato il tecnico Vignetta - perchè dovevamo cancellare il ricordo della partita di Novara. Non si è vista la miglior Voluntas, ma il risultato è stato il migliore possibile e ci permette di mantenere viva la fiammella della speranza, augurandoci che il Novara faccia ancora qualche passo falso. In ogni caso dobbiamo arrivare almeno secondi».

Sabato, alle 20,30, la Voluntas gioca a Torino, contro la «cenerentola» Palmar S. Paolo. [ca. l.]

Basket, in serie C2 Asti ancora battuto

Cierre in spolvero anche Novara ko

ASTI

Continua la serie positiva della Cierre. Anche [illegible] Novara si è dovuto inchinare davanti alla squadra di Meo Sacchetti. Il punteggio finale è stato di 99-74, con Dalfini superstar con 29 punti realizzati. I bancari sono adesso quarti, in compagnia delle due formazioni di Legnano.

Nel girone di ritorno Oggero e compagni h[illegible] perso una sola volta in casa, con il Legnano, consegnando in prati[illegible] i due punti agli avversari negli ultimi tre minuti. Attualmente sta girando tutto per il [illegible] giusto.



Meo Sacchetti, coach Cierre

[illegible] squadra è in splendide condizioni di forma. A Novara i padroni di casa non [illegible] mai riusciti a entrare veramente in partita. Al termine [illegible] primo tempo la Cierre era in vantaggio per 44-32.

Una gara dominata dai lunghi; Gaddo, famoso per la [illegible] «mano di pietra», ha tirato co[illegible] [illegible] guardia [illegible] [illegible] da due. Dalfini è risultato immarcabile, con una media da serie A: 9/10 la [illegible] percentuale al tiro.

Cierre: D. Allara 5, Abrate 19, Oggero 16, Grandi, Gaddo 17, Dalfini 29, Bertello 7, Cognolato 2, Vattorello 4. S. Allara non entrato.

Classifica: Saronno 32 punti; Gavirate 30; Alba 28; Legnano, San Giorgio, Cierre 26; Casale 20; Novara, Sesto San Giovanni, Tortona 16; Dogliani 14; Cassano 12; Rho 10; Bra 8.

Serie C2. Il miracolo non c'è stato. Com'era nelle previsioni la capolista Alessandria è passata da Asti come se fosse in gita. Ha giocato [illegible] vinto con l'Asti Basket, ed è tornata [illegible] casa [illegible]lidando il primato. Gli alessandrini hanno vinto per 93-69, [illegible] [illegible] nel primo tempo che hanno annichilito [illegible] quintetto guidato da Andrea Frediani. La prima frazione è [illegible] letteralmente dominata [illegible] Caron e compagni, che h[illegible] chiuso sul 57-32 a loro favore. La formazione [illegible]tigiana non ha fatto altro che assistere da spettatore alla precisione al tiro degli avversari; il solo Santolli ha messo a [illegible] sei canestri da [illegible] nei primi venti minuti.

«Sicuramente noi siamo entrati in campo non troppo convinti. Non credevamo nella vittoria, ma in più abbiamo trovato una squadra sicura dei propri mezzi e consapevole della sua forza», afferma il giocatore astigiano Alessandro Azzaretti.

Nel prossimo turno Bonino e compagni andranno a Ivrea.

Asti Basket: Manino 9, Avidano 4, Buzzi 17, Bonino 10, Ponzone 4, Gilardenghi 2, Azzaretti 6, Bosticco 6, Agostinetto 11.

Classifica: Alessandria 38 punti; Oleggio, Valenza 32; Fro[illegible] Vc 30; Verbania, Cigliano, Borgomanero [illegible]; Ivrea 20; Castelnuovo Scrivia, Casale 14; Asti Basket, Biella 12; Serravalle Scrivia 10; Veloces Vercelli 1.

Veloces un punto di penalizzazione. [e.a.]

Eccellenza, dopo il ko di Rivarolo i galletti sono a 5 punti dal Gravellona

Asti, la vetta si fa più lontana

E domenica al «Bosia» è di scena l'Acqui

Enzo Armando

ASTI

L'Asti dà il via libera al Gravellona. I galletti, battuti 2-1 a Rivarolo, si trovano [illegible] a cinque punti dalla capolista, vittoriosa nel confronto con il Crevolamasera per 5-0. La sconfitta con la Rivarolese mette a repentaglio anche il secondo posto, perché la Sunese è ad appena una lunghezza.

La formazione biancorossa ha pagato cari i due errori difensivi che hanno permesso agli avversari [illegible] andare sul 2-0. Inutile [illegible] gol di Di Bartolo allo scadere, [illegible] il quale l'Asti ha accorciato le distanze.

Periodo negativo. Che l'Asti avesse perso la brillantezza d'inizio del girone di ritorno, era evidente [illegible] sconfitta interna [illegible] l'Oleggio, in quella che rimane la più brutta partita casalinga stagio[illegible] dei galletti. Rivarolo è la semplice conferma di un periodo negativo della squadra, che le vittorie con l'Omegna e la Castellettese avevano tenuto celato. Gli infortuni in serie (Sangilles, Daidola, Larocca e Valpreda) hanno fatto perdere smalto e condizione.

Domenica la formazione allenata da Franco Delladonna si è trovata di fronte invece una compagine [illegible] condizioni smaglianti, che [illegible] perdeva da dieci partite ed era reduce da quattro vittorie consecutive. In cicli di questo genere ci sta anche che la fortuna giochi talora un ruolo importante e così è avvenuto a Rivarolo. All'Asti è andato tutto storto, ai padroni di casa è stato sufficiente vivere degli errori altrui. L'Asti ha colpito un palo [illegible] Larocca, [illegible] traversa con Schiavone. E' andato sotto al 20' per una «dormita» generale della difesa su corner, con Ferrante libero di insaccare. Ha subito il 2-0 in superiorità numerica per l'espulsione [illegible] centrocampista Cortina al 65'. Il raddoppio è dovuto [illegible] un'incomprensione tra Lucca e Rizzi, che ha ricordato quella tra i due stessi giocatori con l'Oleggio: il loro errore [illegible] consentito ai novaresi di vincere 1-0. Il più lesto in questo cas[illegible] è stato Ronco. A nulla è servito l'arrembaggio finale, [illegible] Di Bartolo nuovamente a segno: il gol, oltre che per le statistiche, serve soltanto a consolidare il suo primato nella classifica cannonieri con 16 marcature. A tempo ormai scaduto l'arbitro ha mostrato il cartellino rosso anche a Poggio per la beffa finale.

Calendario in salita. Nemmeno le prossime tre partite [illegible] altrettante passeggiate: [illegible] arriva al «Censin Bosia» l'ostico Acqui, poi trasferta a Varallo, che sarà [illegible] in caduta libera [illegible] non regalerà [illegible] i tre punti a una formazione [illegible]n appartenente al Nord Piemonte e quindi toccherà [illegible] Sunese, in una [illegible] in qualsiasi caso varrà almeno la seconda piazza.

Asti: Rizzi; Lorusso (65' Pavese), Lucca (63' Poggio); Camani, Pallitto, Sangilles; Spugna (75' Penna), Bucciol, Larocca, Schiavone, Di Bartolo.



Sono momenti difficili per il mister Gianfranco Delladonna: il suo Asti, falcidiato dagli infortuni, vede allontanarsi sempre più il primato in classifica che vorrebbe dire la promozione diretta in serie D

LA CLASSIFICA

Squadra	Punti
Gravellona	50
Asti	45
Sunese	44
Oleggio	39
Lamarmora	39
Varallo	38
Cossatese	35
Rivarolese	35
Acqui	33
Varalpombiese	32
Libarna	30
Castellettese	25
Monferrato	19
Omegna	17
Crevolamasero	14
Cannobiese	2

IL [illegible] «MA NON [illegible]»

«Ci gira tutto storto. Il Rivarolo ha trovato due tiri, che in pratica gli abbiamo regalato noi, e ha segnato due gol. Noi abbiamo creato almeno [illegible]te [illegible] da rete, colpito pali e traverse ma torniamo a casa con una sconfitta».

E' sconsolato Franco Delladonna. Il mister biancorosso [illegible] per esperienza che in casi [illegible] questi [illegible] esistono ricette certe per uscire fuori dalla crisi.

L'Asti rimane a zero a livello di media inglese ma intanto il Gravellona prende il largo e porta a più cinque il suo vantaggio. [illegible] sette giornate dal termine il distacco potrebbe apparire abissale, soprattutto perché il Gravellona [illegible] perde un colpo. Febbraio doveva essere il [illegible] in cui l'Asti sarebbe decollato: invece, per un'improvvisa avaria, è rimasto a terra, incalzato da presso dalla Sunese.

«Il Gravellona ha il vantaggio del calendario - dice Delladonna - domenica l'atten[illegible] un'altra gita, con il Cannobio. La speranza è che anche i nostri avversari abbiano una battuta d'arresto, ma i[illegible] quel momento noi dobbiamo essere lesti ad approfittarne».

Ai giocatori chiederà nell'allenamento di stasera «di non mollare, di crederci fino alla fine. Mal che vada cercheremo di arrivare al secondo posto, per giocarci la promozione agli spareggi».

Comunque Delladonna ha visto anche a Rivarolo «una squadra che lotta, combatte, corre. Sicuramente però qual[illegible] ha accusato [illegible] stress di dover giocare ogni domenica con l'assillo della vittoria a tutti i costi». [e.a.]

COME E' ANDATA IN CAMPO

[illegible] E ALLA TERZA

PROMOZIONE

Sandamianferrere-Nuova Villanova. Una [illegible] Montalto [illegible] mezzora ha deciso il derby [illegible] Promozione tra Sandamianferrere e Moncalvese. Grazie a questo successo, i rossoblù sandamianesi, guidati da Gianni De Maria prendono il volo e si isolano in terza posizione, [illegible] 19 punti su 21 conquistati nelle ultime sette giornate. Il Villanova rimane invece ultimo.

Canelli. Gli spumantieri perdono in trasferta 1-0 con il Pino e piombano a metà classifica. Il gol degli ospiti [illegible] arrivato a [illegible] minuti dalla fine (ha segnato Parente). «Troppe assenze, poca tranquillità [illegible] concentrazione» è il commento del mister canellese Franco Allievi.

Moncalvese. La sconfitta del Nuova Villanova [illegible] inutile il successo aleramico sul Sarezzano, che occupa attualmente il penultimo posto, proprio davanti all'undici villanovese. La Moncavese ha vinto nettamente per 4-0, grazie alle doppiette di Rossi e Incardona. Con questo successo la Moncalvese si conferma [illegible] settima posizione con 29 punti.

PRIMA CATEGORIA

Junior Canelli. Lo Junior Fimer Canelli vince in casa 2-1 contro [illegible] Piobesi bissando così il risultato dell'andata. In gol, per i canellesi, Maio al 38' del primo tempo e Serafino, al 85' della ripresa. Il Piobesi ha accorciato le distanze al 92'.

Nicese. Pareggio esterno, 2-2 per la Nicese 2000, impegnata a Nichelino. A passare i vantaggio sono stati gli ospiti [illegible] Bronzino (35') mentre al 46' è arrivato il pareggio dei padroni di casa che [illegible] 57' della ripresa hanno raddoppiato. Il pareggio nicese arriva al 75' grazie ad un'autorete.

Isola. Pesan[illegible] scivolone esterno per l'Isola. Nel testa coda esterno [illegible] la Poirinese, la formazione di Tony Bacchichetto ha perso per 5-0 (nel primo tempo [illegible] sotto di due gol). In graduatoria l'Isola è sempre più isolato in coda, a quattro lunghezze dal Chisola.



Mister Gianni De Maria sta portando in alto l'undici sandamianese: nelle ultime sette sfide i rossoblu hanno conquistato 19 punti su 21



Il bomber Davide Incardona: l'attaccante della Moncalvese domenica nella sfida col Sarezzano ha messo a segno una doppietta

SECONDA CATEGORIA

Girone N (17ª giornata): Calliano-Cambiano 2-2; Castelnuovo Don Bosco-Castiglione 0-2; Cunico-Montiglio 2-0; Giraudi-[illegible]apoli Club 0-1; San Domenico Savio-Real Chieri 2-3; San Luigi-Stabile 3-1; Sciolze-Riva 0-2.

Girone O: Castagnole Lanze-Refrancorese 2-5; Castelnovese-Don Bosco 1-1; Europa-Favari 3-1; Montatese-Pro Villafranca 2-0; Praia-Roero 2-6; Rocchetta-Koala 3-1; Vinchio-Bubbio 1-1.

TERZA CATEGORIA

Girone A (sedicesima [illegible] ritorno): Cerro-Celle 0-1; Incisa-Sport Follie San Damiano 0-3; Masiese-Quattordio 1-3; Mombercelli-Annone Sport 2-0; Sanmarzanese-Factotum 1-2; Santostefanese-Calamandrana 0-1; Mazzola-Carboneri 5-0.

[illegible] B (14ª [illegible] ritorno): Buttiglierese-San Giacomo Chieri 1-1; Junior Asti-San Paolo Solbrito 2-1; Montemagno-Pralormo 1-5; Pro Valfenera-Villa San Secondo 3-1; Real Betis-Leo Chieri 3-2; Shaker Chieri-Cisterna 3-0.

[illegible]

BOCCE

In serie B il Cdc batte il «Le valli»

Sabato sui campi di via del Bosco, il Cdc si è imposto sul Le Valli per 9-7. I punti per i «comunali» sono venuti da Basilietti, Andreoli (coppia e staffetta), Zanusso (tecnico [illegible] coppia con Andreoli), e Roila, Casciano, Sasso (pareggio in terna). I biancorossi restano sempre al comando della classifica [illegible] quota 22 punti. Nella massima serie Tubosider e Dlf si sono imposto sui rispettivi avversari [illegible] lo stesso. [gi.m.]

[illegible]

La Futura [illegible] ko al tie-break

Terza sconfitta consecutiva al tie-break per la Futura Autostyle, superata a Torino dal Lingotto per 3-2. Grazie comunque al punto conquistato, il sestetto giallobl̀u raggiunge all'ottavo posto il Fossano. [e.a.]

CALCETTO

La Piemontese campione Pgs

La Piemontese ha vinto il campionato amatoriale di calcio a cinque organizzato dal Pgs. Nella finale disputata domenica alla palestra del Giobert la, la squadra campione ha battuto per 10-2 [illegible] «Chi cerca trova». Nella finale per il terzo e quarto posto il Ristorante da Marcello ha avuto la meglio sul Raia per 5-0. [e.a.]

[illegible]

Un pullman granata per Toro-Fiorentina

Il Torino Club Asti organizza un pullman per sfida di domenica tra la formazione granata e la Fiorentina, in programma al «Delle Alpi» domenica alle 15. La partenza avverrà da piazza Alfieri alle 13.30. Informazioni telefonare allo 0141/530.217, oppure allo 0141/592.319. [e.a.]


GIORGIO ARMANI

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» sui listini, ossia sui nomi degli undici che, in caso di vittoria, risulteranno eletti con il «premio di maggioranza» per la ministro Livia Turco e per il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, il problema dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo e quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, in via Po, si sono riunite le sette componenti del centro-sinistra. Ma soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo le 21,30) si sono nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. Ne fanno parte: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angela Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto un esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere del 50 per cento: ovvero 6 donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo sorprese [illegible] (è tutto possibile), ci [illegible] l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. In modo da arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) con tutte le carte in regola per presentarsi alla città.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti in punta, fra gli altri, sugli [illegible] uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, mentre il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta non si coniuga con la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto ai Russo e seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al [illegible] nel futuro Consiglio regionale: quello che si rinnova con le elezioni del 16 aprile.

Al nastro [illegible] compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per sei anni (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché non concedergli la rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

In vicolo San Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza le la confusione del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il secondo, che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne [illegible] colpo ferire, ossia quasi senza propaganda personale, circa tremila preferenze che lo portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e [illegible] quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto se è illustre o quanto meno conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il nome corto, oppure collegato ad una località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso [illegible] di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda la città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici di comunicazione: nelle precedenti [illegible] di voto (comunali e regionali), se Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e [illegible] Enzo Ghigo (pure lui [illegible] cognome cortissimo), Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto di «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati [illegible] cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chi[illegible] in Sala Rossa, o il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSÌ LE PROVINCE ASPETTANO IL 18 APRILE

La vecchia fotografia di uno stabilimento tessile. Il settore, in lieve ripresa, resta strategico per la provincia biellese



BIELLA IN CIFRE

ABITANTI PROVINCIA	190.000
COMUNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
[illegible]	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni



reportage

[illegible]

INVIATO a BIELLA

IL biellese doc, anche se la congiuntura è favorevole non solennizza: cauto per natura, avaro di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo [illegible] sentenza che al [illegible] si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci sono e si fanno cose esemplari tutte calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti [illegible] che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e da un paio di binari che portano [illegible] lato e a Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni non riesce a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» strimizita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa già che non «sfonderà» mai sul [illegible] a Est per congiungersi [illegible] la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario mariano tra i più noti al mondo, Oropa; un paesaggio che varia dal lago (Viverone), alle montagne [illegible] il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. Questa [illegible] ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo [illegible] to a esclusiva [illegible] stione del prodotto di più immediata [illegible]. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista di valore internazionale ritornato [illegible] sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appena attorno il 5 per cento e sono continuate le offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico fa riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, [illegible] la percentuale di suicidi e tentati suicidi tra gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani. Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra uno stipendio di oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi [illegible] la laurea, emigra perché la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti». E dire che Biella dispone di una Città Studi attrezzatissima [illegible] corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in una marca che vanta tre periodici e una rilevante tradizione culturale segnata [illegible] figure storiche e recenti dei [illegible] (da Quintino [illegible] statista, al presidente attuale della [illegible] banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle [illegible] contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, invece, che in meno di due decenni con le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare una delle maggiori istituzioni per la lotta contro il cancro, il «Fondo Edo Tempia», una struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore e un deputato di sinistra: un feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc [illegible] Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'una e dell'altra parte si trovano a governare la città in una giunta di [illegible] sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la mano al Polo [illegible] Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza Italia. Ora la sinistra [illegible] alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wilmer Ronzani, che però se la deve vedere con il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche [illegible] dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perché i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo in campo una coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere al comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sé. La Lega sempre ferma su una buona percentuale di [illegible] si in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini e tenere compagnia al senatore Sella di Monteluce di Fi) e in parte corre per conto suo. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di consensi sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, laico di lunga navigazione e pendolare [illegible] i problemi della sua terra e il cuore della Regione: una sorta di tuttofare che gode di unanime stima che semmai tornasse nel governo regionale dovrebbe in sovrappiù almeno imbastire per il Biellese un progetto che voli al di sopra della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi linee comprende una rete forte nel sistema dei trasporti e quell'indotto dell'immaginario suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma ci pensate che nella capitale del cashmere e del tessuto di qualità non s'è mai vista una sfilata? Chi saprà cavalcare [illegible] queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato.

(3. continua)

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

Daniele [illegible]

Dopo anni difficili, il Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei casi, mentre le giacenze di prodotti destinati alla vendita [illegible] diminuite nel corso del trimestre».

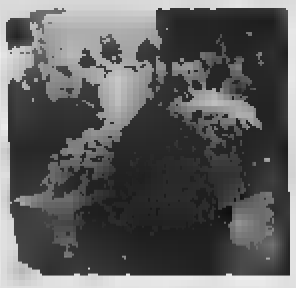
Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un anno e mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui mercati internazionali, stanno migliorando. E' il caso della Corea, il Giappone e del Sud Est Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese [illegible] negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora [illegible] puntare tutto sul tessile? E non è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che invece ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha [illegible] to che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Medico ucciso a coltellate ieri i [illegible]



NOVARA. Il gip Angela Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano. E' il piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla Micra del medico ucciso con [illegible] coltellate la notte prima a Cameri. Suriano è accusato d'omicidio con l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero [illegible] trovate macchie sospette. I funerali della vittima, Fabio Portalupi, sono stati celebrati ieri a Romentino, poi la salma è stata tumulata a Pezzana, nel Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia sia fatta e la parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra causa. E' lui il nostro difensore. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello».

Soffocò il figlioletto «non imputabile»

ALBENGA. Un anno fa, ad Albenga, [illegible] soffocandolo il figlioletto Riccardo di due anni e mezzo. Laura Sabbatini, ex infermiera quarantaduenne, non andrà però in carcere perché è stata dichiarata non imputabile: per dieci anni dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche mese.

[illegible] strangolato nella [illegible] officina

BIELLA. Ha perso la vita nella sua officina meccanica, soffocato da un pezzo del suo vestito finito nel mandrino del tornio. Pierangelo Levis aveva 65 anni, come ogni lunedì mattina era andato a lavorare nel capannone che si trova vicino all'abitazione di frazione Vandorno. Forse per un attimo di distrazione o anche per un malore, l'abito è finito nel mandrino ed ha cominciato a stringere inesorabilmente.

Convegno, le scoperte della fisica contro i tumori



LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre 120 scienziati giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle particelle elementari ed in particolare quello delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di carica e forse anche di massa. Un mistero che appassiona i ricercatori perché legato alla teoria sulla vita dell'universo. Ma il convegno, a cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio True (foto), esperto di particelle elementari e ricercatore in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori illustrate dal professor Aaron Bensimon dell'Institut Pasteur di Parigi.

Dà fuoco alle sterpaglie muore [illegible] le fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno senza pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stata avvolta dalle fiamme che aveva appiccato per bruciare alcune sterpaglie in un bosco vicino a casa sua, lungo la strada fra San Giacomo e [illegible] Roburent. Così è morta, ieri, Grazia Tripodi Odasso, 56 anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

[illegible] all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. Un bambino di 4 anni sarebbe stato molestato da un dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia presso il commissariato Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, ha portato per ora a un avviso di garanzia nei confronti dell'uomo, un handicappato psichico sui 30 anni.

Discarica di Cassine, ruspe [illegible] dagli abitanti



ACQUI TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consorzio rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'ultra settimana in Regione si era arrivati a una tregua che prevedeva: via libera alle ruspe ma solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del voto sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella [illegible], di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma ieri mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di persone ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto).

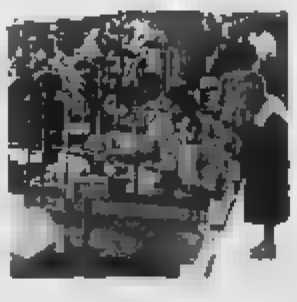
Ferito ad una gamba scaricato all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano su un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale di Bordighera con una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scaricato» da un'auto di grossa cilindrata, vestito elegantemente, è stato ricoverato. Era senza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, non si farà il termodistruttore

ASTI. Il termodistruttore progettato per essere costruito in [illegible] Liot [illegible] Asti, non si farà. L'impianto, oltre a distruggere rifiuti solido urbani, avrebbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco, Luigi Florio, che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere la licenza di costruzione non è sufficiente.

Negozianti in [illegible] per il nuovo ipermercato



SANTHIA'. In fibrillazione i negozianti del Santhiatese per il progetto che prevede la realizzazione di un ipermercato dell'abbigliamento da 30 mila metri quadrati su un'area vicino all'autostrada Torino-Milano. Le preoccupazioni dei commercianti sono fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Barbonaglia in cui chiede di prendere visione di tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le concessioni edilizie e le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni [illegible]».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21. 30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30. 6-9 [illegible] quotidiana; 6,26 Prima pagina; 6,48 Rassegna Stampa; 6,50 [illegible]; 7,50 [illegible] Stradale; 8,[illegible] Prima pagina 20 anni prima; 9-12 Musica e notizie; 9,30 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 10,50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 12,20 Dediche; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 14,20 Dediche; [illegible] Musica e notizie; 15,50 [illegible] Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,20 Dediche; 18-21 Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa; [illegible] e notizie; [illegible] Notturno Musicale

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 7 Marzo [illegible]
39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

IDEABIELLA A CERNOBBIO



Da [illegible] in passerella il meglio dei tessuti italiani

Si è alzato il sipario ieri, nella cornice di villa Erba a Cernobbio, sull'edizione numero 43 di Ideabiella. Sotto i riflettori le collezioni primavera-estate 2001 di tessuti di alta qualità per l'uomo, proposte da [illegible] espositori. Sono aziende italiane (e naturalmente biellesi), specializzate nella produzione [illegible] lana, lino, seta cotone e fibre nobili. Gli inviti spediti [illegible] oltre mille (il 75 per cento all'estero), destinati a [illegible] aziende [illegible] anche al mondo della scuola. Le prime due giornate sono per tradizione riservate ai clienti stranieri, mentre gli appuntamenti per i visitatori italiani partono da domani.

Pierangelo Levis, 65 anni, abitava al Vandorno: un pezzo dell'abito è finito nel mandrino

Muore nell'officina soffocato dal tornio

[illegible]

Insieme alla famiglia, quell'offi[illegible] [illegible] parte integrante della sua vita. E in quel laboratorio ha perso la vita, soffocato da [illegible] pezzo del suo abito finito per chissà quale motivo nel mandrino del torchio. Pierangelo Levis aveva 65 anni: è spirato ieri mattina e toccherà all'indagine dei carabinieri e all'esito dell'esame del medico legale stabilire l'ora precisa. Come ogni lunedì l'uomo [illegible] andato a lavorare nel capannone che si trova vicino all'abitazione di frazione Vandor[illegible] e nulla faceva presagire la tragedia. Invece qualcosa non è andato come sempre: un attimo di distrazione oppure anche un incidente o un malore, chissà. Un angolo del vestito è finito così nel mandrino del torchio, in quel momento in funzione. L'abito ha cominciato a stringere inesorabilmente il corpo di Pierangelo Levis, che dopo qualche istante è morto. [illegible] stato un cliente, che era andato in officina per un lavoro, ha scoprire il cadavere e a dare l'allarme. Questo almeno [illegible] l'esito del primo sopralluogo dei carabinieri: sarà poi il risultato dell'autopsia a stabilire con certezza la causa del decesso.

Pierangelo Levis, molto conosciuto, lascia nel dolore la moglie Angela e i figli Elena e Piergiuseppe. [d. p.]



L'officina meccanica dove ha perso la vita Pierangelo Levis

Prosegue l'espansione del gruppo finanziario che prevede nel Duemila di assumere altri 250 dipendenti

Sella più forte in Campania

Acquista la Banca Andria di Salerno



BIELLA

Prosegue l'operazione di consolidamento del gruppo Banca Sella nel Meridione d'Italia: l'ultra centenario istituto di credito biellese ha acquisito la maggioranza assoluta della banca Generoso Andria di Gifoni Vallepiana, in provincia di Salerno: cinque sportelli, 35 dipendenti 220 miliardi di raccolta complessiva ed un centinaio miliardi di impieghi.

La Sella che aveva già una partecipazione azionaria del 35 per cento in questa piccola ma solida banca (la sua potenza economica è cento volte inferiore a quella dell'istituto biellese), [illegible] acquistato ora un altro [illegible] del capitale e detiene il 70 per cento delle azioni della banca (il rimanente 30% resta nelle mani della famiglia Andria. Ma attra[illegible]so questa rete capilla[illegible] di sportelli bancari, molto ben inseriti nel tessuto sociale delle regioni del Sud, la Banca Sella sta penetrando con i suoi prodotti nel Meridione.

Una politica economica che l'istituto laniero aveva intrapreso nel '96 quando aveva acquista[illegible] dalle famiglie Galati e Secca, con un patto sindacale, il 22% della banca Arditi Galati di Lecce (ma con sportelli anche a Brindisi e a Bari). Il «patto» regola una situazione societaria dove non c'è un pacchetto di maggioranza. Era seguita poi l'acquisizione [illegible] '97 dell'ex Bcc di Monreale oggi Banca [illegible] Palermo: al momento del passaggio alla Sella l'istituto perdeva 800 milioni al mese: oggi, dopo tre [illegible] il direttore generale Viviana Barbera ha [illegible]portato [illegible] bilancio in attivo. La Sella detiene anche il 17% della Banca Apulia, controllata e gestita dalla famiglia Chirò, operante in Puglia.

Tutto questo senza perdere di vista il Nord-Est d'Italia dove la Sella [illegible] penetrando attraverso la banca Bovio Calderari (sedi centrali di Trento e Feltre) entrata a tutti gli effetti nella holding.

Il gruppo Banca Sella [illegible] ormai una galassia di società controllate dalla Finanziaria Bansel attraverso la Banca Sella [illegible] ramificazioni anche in Europa (ha sportelli in Lussemburgo e pure nel principato [illegible] Monaco), e società operanti in India e in Romania. I piani del Duemila prevedono l'apertura di altri 22-23 sportelli con positivi effetti sull'occupazione. L'elemento trainante dell'ultima fase di sviluppo è quello della banca-virtuale: la Sella è stata la prima a sbarcare su Internet ed ora l'istituto più specializzato [illegible] settore. Un primato che le consente di prevedere entro l'anno altre [illegible] [illegible]zioni, quasi tutte assorbite dai servizi [illegible] offerti «on-line». Assunzioni [illegible] pur [illegible] essendo soltanto sulla piazza di Biella rappresentano [illegible] punto di riferimento per i giovani della provincia laniera. (m.al.)

A sinistra la sede centrale della Ba[illegible] Sella che ha rafforzato la [illegible] presenza al Sud. Qui a fianco la Filatura di Pollone prima industria tessile a sbarcare in Borsa



Filatura di Pollone in attivo

Ma la crisi del tessile riduce gli utili

BIELLA

La Filatura di Pollone, la prima industria tessile del Biellese a quotarsi in Borsa, ha chiuso l'esercizio '99 con [illegible] fatturato di 47,7 miliardi e un utile netto di 1,04 miliardi. «Rispetto [illegible] [illegible] - informa una nota dell'azienda - si è registrata una flessione del 4,7%, inferiore alla contrazione che ha interessato lo scorso anno tutto il settore della filatura e tessitura laniera. Il '98 si era chiuso infatti con utili per 2,4 miliardi».

Tra i «numeri» significativi del bilancio approvato l'altro giorno dal consiglio d'amministrazione della Filatura di Pollone spicca l'incremento del 63,7% fatto registrare dal fatturato lordo del prodotto di punta dell'azienda, [illegible] Carded ultrafine. La produzione [illegible] questa fibre leggerissima di alta fascia rappresenta circa un quinto del giro d'affari complessivo della società.

«Abbiamo superato positivamente un anno che per tutto [illegible] settore tessile è stato difficile - commenta l'amministratore delegato Maurizio Maffeo -. Il 2000 invece si è aperto nel segno di una netta ripresa e noi prevediamo di estendere ulteriormente la gamma di prodotti con l'obiettivo di rafforzare [illegible] nostra presenza sul mercato. Riteniamo inoltre strategica la joint venture siglata [illegible] Zegna Baruffa Lane Borgosesia per lo sviluppo di Panital, la società controllata pariteticamente in Ungheria».

Meno brillanti i dati del bilancio consolidato che, appesantito dalla grave crisi della Panital, ha chiuso il '99 con un fatturato di 50,9 miliardi ed un utile di 196 milioni. (r.b.)

La strada attraversa la frazione Ponzone e collega Biellese e Valsessera

Trivero, riaperta via Provinciale

I lavori, quasi ultimati, avevano suscitato proteste

TRIVERO

E' stata riaperta al traffico l'altra [illegible] via Provinciale, la strada che attraversa la frazione Ponzone e che collega il Biellese alla Valsessera. Ultimate la scarificazione e la prima asfaltatura, sull'intero tratto, il divieto di transito è stato rimosso.

Il provvedimento aveva suscitato notevoli disagi ai residenti e in particolare ai commercianti e alle industrie della zona. Contro il programma di intervento stradale, aveva preso posizione il «Comitato contro la pubblica invadenza», che raccoglie numerosissimi residenti nella frazione. Nel mirino gli amministratori comunali, accusati di tenere in [illegible] considerazione il calo del volume di affari cui i commercianti sarebbero andati incontro con la chiusura della strada.



Il cantiere in via Provinciale aveva suscitato la protesta dei commercianti

Via libera al traffico, come detto, ma i lavori non sono ancora finiti: resta infatti da completare il lavoro sul manto stradale lungo tutto il tratto e ripristinare la piazza parrocchiale, interventi che comunque non richiederanno l'interruzione del traffico, al massimo verrà istituito [illegible] senso unico alternato.

Il progetto del Comune per via Provinciale prevede inoltre la realizzazione di una rotonda e interventi di arredo urbano. [m. ch.]

Calcio per beneficenza, il mese prossimo al La Marmora: le star della tv sfidano i politici biellesi

Il Gabibbo e Abatantuono in campo per il Fondo

E il 7 aprile debutterà al Palasport la nazionale artisti di basket

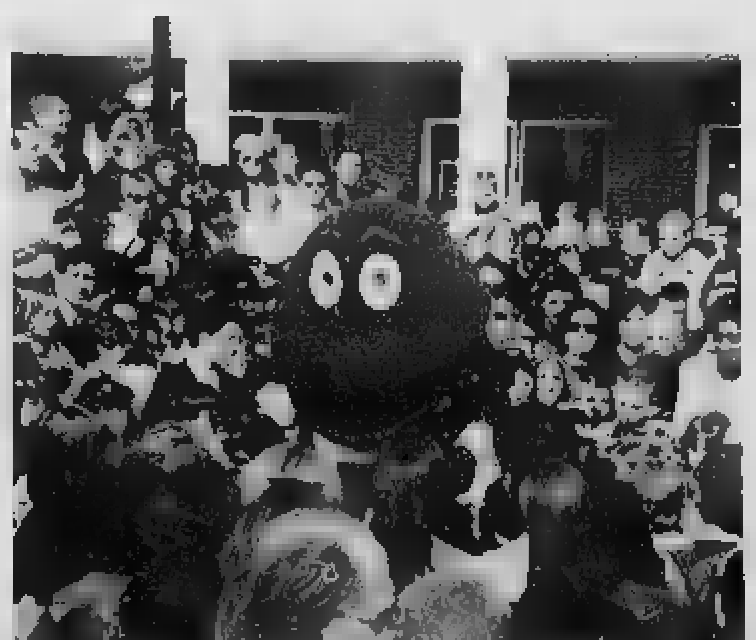
[illegible]

Il Gabibbo, Gene Gnocchi, Abatantuono: [illegible] sarà da ridere, il 15 aprile allo stadio. Le star del cinema e della tv scendono infatti in campo per aiutare [illegible] Fondo Edo Tempia, e al La Marmora si sfideranno con una squadra [illegible] politici e industriali biellesi.

La manifestazione, che fa parte del progetto «Insieme per vincere nella vita e nello sport», sarà presentata lunedì prossimo nella sala convegni del Fondo, [illegible] via Malta 3.

Già ora, comunque, si [illegible] che la grande attrazione sarà la neonata Nazionale calcio della tv, per la quale giocano ex portieri come Stefano Tacconi e Walter Zenga (poi passati entrambi alla televisione) e comici e presentatori come Paolo Bonolis, Luca Laurenti, Gene Gnocchi e i Fichi d'India. Ma l'elenco comprende pure Corrado Tedeschi, il grande Diego Abatantuono (da sempre calciatore amatoriale) e le Iene dell'omonima trasmissione su Italia Uno. L'intero incasso verrà donato al Fondo Tempia.

Un altro evento fra sport e solidarietà [illegible] in programma per il 7 aprile, al palazzetto dello sport. E' lì che farà il [illegible] debutto ufficiale [illegible] Nazionale basket artisti (Nba), impegnata in [illegible] incontro con un team di cestisti biellesi. In campo ci saranno personaggi come Massimo Giletti, Ringo Dj di 105, Daniele Bassari, Guido Bagatta e Gianni Ippoliti. Come madrina è stata scelta Ellen Hidding, bella conduttrice di «Mai dire gol». I biglietti costano 10 mila lire, e la prevendita partirà tra pochi giorni. Il ricavato dell'incontro, e di tutti quelli che seguiranno, sarà devoluto alla fondazione Clelio Angelino per la lotta contro la leucemia. [w. d. b.]



Il Gabibbo durante la sua ultima apparizione a Biella, nella piazzetta del Cda

A novembre le ultime piogge consistenti, risorse idriche al minimo

«Biellesi non sprecate l'acqua»

Appello del Cordar per fronteggiare la siccità

«Biellesi cercate di non sprecare acqua, la siccità sembra che non finirà molto presto e prudenzialmente sarebbe consigliabile ridurre un po' i [illegible] per non trovarci in difficoltà».

Walter Giovannini, direttore del Cordar, la società che gestisce l'acquedotto di Biella e di alcuni altri centri del comprensorio laniero, è abituato a fronteggiare gli inverni poveri di acqua del Biellese. E' una caratteristica del territorio e quindi non drammatizza più di tanto la situazione, ma la siccità incomincia a preoccupare. «La portata delle sorgenti si sta avvicinando ai minimi storici - spiega - e [illegible] delle captazioni nei torrenti Oropa e Cervo in questi giorni arrivano a stento i 50 litri al secondo necessari per riempire i serbatoi. In più in montagna non c'è neve e il disgelo non porterà alcuna piena primaverile. Insomma, la situazione si sta facendo pesante e se si potesse incominciare a ridurre un po' i consumi potremmo resistere senza particolari sacrifici fino all'arrivo delle piogge».

Anche negli altri centri del Biellese la situazione non è migliore: si stanno dando fondo a tutte le riserve. Ad esempio a Cossato sono stati rimessi in funzione i pozzi. E Biella è intervenuta in soccorso di Pollone, mettendo a disposizione un pizzico delle sue scorte per evitare che nel paese fosse necessario razionare l'acqua.

Preoccupazione anche nell'agricoltura dove da ieri sono stati riattivati i canali e le rogge irrigue nell'intero comprensorio risicolo che comprende anche Biella. Ma i torrenti sono in secca e l'assoluta mancanza di piogge riduce giorno dopo giorno lo spessore della falda idrica sotterranea. Le ultime piogge consistenti risalgono ormai al periodo dal [illegible] al 7 novembre quando, secondo i rilievi dell'Istituto sperimentale per la risicoltura di Vercelli, sono caduti 62,5 millimetri di pioggia. Nella seconda decade di novembre ne sarebbero caduti 13,1; nella terza 2,7; nell'intero mese di dicembre ne sono piovuti 9,1 e solo 0,1 a gennaio. [m. al.]



Nelle foto di Corrado Micheletti, qui a fianco ecco come appare in questi giorni il Cervo a Chiavazza. Il torrente è ridotto ad un rigagnolo ma dalla captazione di Sagliano arriva ancora acqua a sufficienza per la rete idrica di Biella (foto in basso)



IN BREVE

APPUNTAMENTI

Alla Sala Devadatta gli incontri sulla poesia

Proseguono gli incontri sulla poesia organizzati nella Sala Devadatta di via Belletti Bona, a cura di Mariuccia Macchetto e Valeria Coucino: [illegible] si parlerà della poesia come libertà e fantasia. [r. mo.]

Cciaa, contributi per le assunzioni di giovani

La Camera di Commercio ha bandito un concorso per la concessione di contributi finalizzati ad agevolare l'ammodernamento tecnologico dei laboratori artigiani della provincia e l'assunzione di giovani. [f. p.]

FONDO

Corso di aggiornamento per i medici biellesi

La Scuola italiana [illegible] senologia, in collaborazione con [illegible] Fondo Tempia avvia l'attività di formazione per i medici biellesi con un corso sul linfedema. L'attività [illegible] aggiornamento avrà inizio venerdì, alle 9, nel salone di Biverbanca. Il secondo incontro è fissato per il 10 aprile. [f. p.]

ACQUEDOTTO

Lunedì a Gaglianico mancherà l'acqua

L'amministrazione comunale informa che lunedì 13 l'erogazione dell'acqua in paese sarà sospesa dalle 7 alle 20. Il provvedimento si rende necessario per l'esecuzione di lavori di manutenzione ai pozzi di captazione. Se le condizioni tecniche lo permetteranno, il servizio verrà ripristinato anche prima delle 20. [f. p.]

Al Sociale, con la regia di Pellitteri

Processo al Babi stasera a teatro



Il processo al Babi è uno dei momenti più attesi del carnevale cittadino

E stasera il Babi sarà processato. Al Sociale, alle 21 (7 mila l'ingresso), va in scena uno tra i momenti più attesi del carnevale cittadino. Il processo al rospo che insidia la bella Catlin-a, è allestito [illegible] la regia di Beppe Pellitteri: nel ruolo del Babi Floriano Duchini, Gipin è Carlo Serra e la sua compagna Mariella Moschetto. L'apparato giudiziario è in realtà una gustosa occasione per prendere di mira politica e costume, vizi privati e pubbliche virtù dei biellesi. Il Babi naturalmente sarà condannato al rogo e bruciato in piazza Colonnetti, alle 23 circa.

Oggi la festa comincia a Vigliano, per la 22ª edizione del Carnevale benefico, organizzato dalla Pro loco con il contributo delle [illegible]. Alle 15 Malasc e Malascia, le maschere di Vigliano, faranno visita all'asilo; venerdì alle 21 serata danzante nella palestra comunale; due appuntamenti per il giorno dopo: alle 15 il carnevale dei bambini e alla sera veglionissimo. Domenica, nel piazzale della palestra, alle 12, distribuzione della fagiolata; alle 14,30 sfilata, alle 20 cena di carnevale e alle 21 concerto per i giovani (ingresso gratuito). [d. sa.]

Ieri l'incontro: le relazioni hanno suscitato molto interesse

Prevenzione, l'Asl presenta le attività del Dipartimento



[illegible] foto di Micheletti il pubblico all'incontro organizzato all'ex Monte di Pietà dall'Asl tra [illegible] associazioni di categoria e il Dipartimento di prevenzione

Il Dipartimento di prevenzione [illegible] ha presentato ieri, durante un incontro organizzato dall'Asl, le molteplici attività di cui si occupa. Tra il pubblico i rappresentanti di varie associazioni e del sindacato.

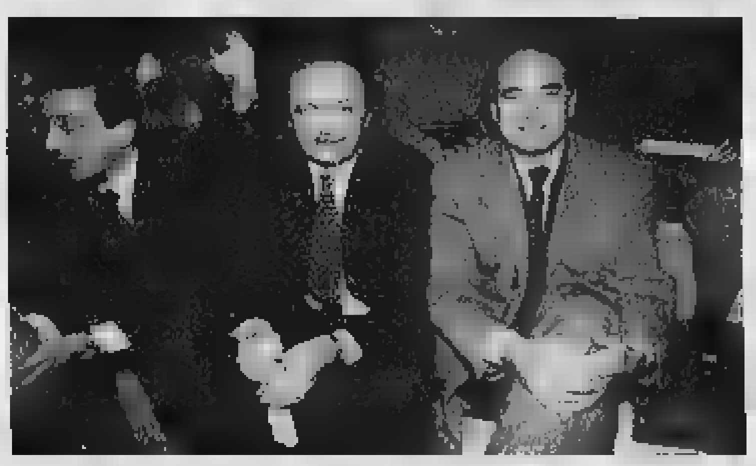
Al di là dei problemi interni (che hanno origine soprattutto dalle scarse risorse), il Dipartimento ha suscitato molto interesse, al punto che verranno organizzati incontri, settore per settore [illegible] l'obiettivo di promuovere progetti mirati nel campo della prevenzione e in generale per migliorare la qualità della vita.

Tra i temi più seguiti quello sull'alimentazione, settore di cui si occupa il servizio veterinario. Ampio spazio è stato dato all'economia della montagna con i prodotti «doc» da salvaguardare nel rispetto della tradizione e delle [illegible] igieniche. Molto seguita anche la relazione dei responsabili di Medicina del lavoro. [d. sa.]

Invece il presidente della Regione sarà nuovamente in città dopo la visita di domenica

Il 16 c'è Veltroni, il 21 ritorna Ghigo

Cena all'Agorà a sostegno di Ronzani e Pizzaguerra





Il presidente Ghigo domenica a Biella, con l'assessore Pichetto. Il 16 arriverà Valter Veltroni, segretario nazionale dei [illegible]

Prima il ministro Livia Turco, poi l'onorevole Comino e il presidente della Regione Ghigo e giovedì 16 il segretario nazionale dei Ds Valter Veltroni. Si fa affollata la scena per la campagna elettorale, con i big che scendono in campo a sostegno dei candidati locali.

Il fine settimana ha fatto registrare in provincia la presenza di Comino e di Ghigo. Il primo, dopo le battaglie in Lega Nord da cui poi è uscito, si sta impegnando per il federalismo nel movimento degli autonomisti per l'Europa (Ape). E a sostegno dell'Ape e dei suoi candidati, Comino è intervenuto sabato mattina al Cda per raccogliere firme con i dirigenti biellesi. L'Ape candida Vanni Muraro e Davide Dionisio, un artigiano e un manager.

Domenica Forza Italia ha invece accolto il presidente della Regione Enzo Ghigo che ha rilanciato in giunta il biellese Pichetto. La giornata è cominciata con un convegno al Don Minzoni, [illegible] la presenza compatta degli azzurri e degli alleati. Poi il trasferimento al Living Garden di Cossato dove è stata anche inaugurata la Consulta Italia per il lavoro, coordinata da Alfio Serafia e Fabrizio Ponzana. Ghigo sarà nuovamente a Biella il 21 e in quell'occasione visiterà il Fondo Tempia.

Sul fronte delle candidature, An ha scelto i suoi uomini: saranno Nicola Pastorello e Andrea Delmastro, dopo la rinuncia del sindaco [illegible] Borgosesia, Corrado Rotti. In casa dei Ds, l'arrivo di Valter Veltroni. [illegible] segretario nazionale sarà a Biella il 16 (cena all'Hotel Agorà), a sostegno dei candidati biellesi, Wilmer Ronzani e Luciana Pizzaguerra, assessore alla Cultura di Cossato.

Infine da registrare la [illegible]cisione dei radicali Jolanda Casigliani e Riccardo Losito, [illegible] attuare uno sciopero della fame contro la mancata applicazione della legge che regola la raccolta delle firme per la presentazione dei candidati. [f. p.]

LETTERE

Una chiave inglese

Volevo segnalare un fatto che a me non sembra giusto, anche se mi dicono che è come sbattere contro un muro di gomma, nel senso che [illegible] c'è nulla da fare. Alcune sere fa, mentre percorrevo, con il mio camper, la Piacenza-Torino ho avuto la sfortuna di forare una gomma. Arrivo alla prima piazzola, mi accingo a sostituire la gomma forata e mi si rompe la chiave. È buio in autostrada, non so che fare. Schiaccio il segnale di emergenza. Dopo [illegible] minuti arriva un carroattrezzi, mi presta la chiave ed io sostituisco la gomma. Restituisco la chiave e chiedo quanto devo pagare per il disturbo ed ecco la sorpresa: «201 mila lire». Mi sembra una cifra eccessiva, ma pago.

Dopo 20 giorni passando per Tortona, vado a verificare personalmente all'officina. Mi vengono mostrate tabelle e tariffe; anzi sono stato fortunato perché se il mio mezzo avesse superato di 2 quintali il peso, avrei dovuto pagare 360 mila lire. Le tariffe parlano chiaro. Ma cosa c'entra la chiave [illegible] i quintali? Niente, ma le tariffe sono quelle. Questa logica non la capisco proprio. Se il soccorritore avesse lavorato, mi avesse rimorchiato, potrei capire. Abbiamo discusso un po' e poi mi ha fatto un conto analitico. Mi ha detto: «Sa come finiscono le [illegible] 201 mila lire? Quaranta mila sotto forma di Iva; 60 mila all'organizzazione Vai; le restanti vanno a me che ho effettuato il soccorso e ho consumato il carburante e su quanto mi resta pago le tasse». Preciso che sono un pensionato e le mie 201 mila lire sono già tassate alla fonte. Mi viene da pensare che per lo sfruttamento della prostituzione c'è la «galera», e per lo sfruttamento dell'autostrada? [illegible] capitasse un altro caso del genere faccio l'autostop.

lettera firmata, Biella

I diritti [illegible] contribuenti sono sempre ignorati

L'esperienza insegna che uno dei fattori che segnano la rovina economica di uno Stato, anzi quello che in pratica [illegible] determina, è il costante trasferimento delle risorse dal privato al pubblico. Basta pensare per un attimo al fallimento dell'Unione Sovietica e dei Paesi che le facevano da corona, per avere sotto gli occhi ciò che produce a lungo andare mettere tutto nelle pubbliche mani.

Ritornando a casa nostra, si può vedere che chi aveva promesso sgravi fiscali per i meno abbienti sembra infischiarsene alla maniera dell'Adriano nazionale. Nel 1990 è stato programmato lo statuto dei diritti del contribuente, [illegible] applicato da decenni nella maggior parte dei Paesi dell'Unione europea. Nel giro di una decina d'anni lo statuto, che dovrebbe difenderci dalla voracità del fisco, è passato tra mille mani e scrivanie, senza fare nessun passo avanti.

Allora è proprio vero che non è cambiato nulla; oggi come ieri e come sempre, il [illegible] toglie [illegible] pelle ai lavoratori e, soprattutto, ai pensionati. Tutti contenti? No, pare proprio di no: probabilmente sono molti allineati. Ma dove sono andati a finire tutti quelli che, solo qualche anno fa, urlavano [illegible] folle nelle piazze organizzando scioperi e trasferte nella capitale? Coerenza. Chi è mai costei?

Agostino Marchi, Portula

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. [illegible] - 20.101; Cavaglià: tel. [illegible] Cossato: [illegible] 015/922.123.

[illegible] n. verde 167-120 118.

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, telefono [illegible].

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, [illegible] 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tam[illegible]* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.1[illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Cossila): *Dr. [illegible] Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

[illegible] *Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

INCIDENTE A SANDIGLIANO



Camion travolge cartelli

Attimi di paura ieri, nella tarda mattinata, a Sandigliano, sulla statale per Santhià. Un camion, per cause in corso d'accertamento, ha travolto i cartelli di una stazione [illegible] servizio bloccandosi però subito. Sul posto (nella foto di Micheletti) sono anche giunti i vigili del fuoco di Biella. Si è temuto che il camion potesse travolgere le pompe del carburante. Il traffico sulla statale non ha subito rallentamenti. [r. s.]

Le iniziative tra sport e spettacolo organizzate a Biella e a Cossato





Nelle foto di Corrado Micheletti due [illegible] delle iniziative organizzate a Biella (a sinistra) e a Cossato a sostegno delle «domeniche a piedi» promosse [illegible] Ministero dell'Ambiente

«Domeniche a piedi», per pochi

All'appuntamento un pubblico contenuto

BIELLA

Non c'è stato il «tutto esaurito», ma le iniziative abbinate alla domenica ecologica proposta dal Ministero dell'Ambiente a Biella e a Cossato hanno raccolto [illegible] lusinghiero successo. In particolare a Cossato, dove il ventaglio di proposte era decisamente interessante.

Il capoluogo ha dedicato alla «Domenica senz'auto» una mattinata dedicata allo sport (peraltro il filo conduttore della giornata). Così, in collaborazione con l'Ufficio manifestazioni e sport di Palazzo Oropa e con l'appoggio del Coni provinciale, sono stati organizzati alcuni momenti di gioco. Dalle 9,30 alle 13,30 istruttori delle varie Federazioni [illegible] giovani tesserati hanno dato vita a sfide dimostrative di ginnastica, scherma, tennis da tavolo, badminton, pallacanestro, pallamano, tennis, bocce, calcio e ciclismo, in un'apposita area attrezzata, allestita nel parcheggione di via La Marmora. E' necessario ricordare che per il capoluogo le domeniche (e i mercoledì) a piedi non sono [illegible] novità. E' infatti dal '96 che Biella ha chiuso il centro storico alle auto, ma Palazzo Oropa ha voluto aderire formalmente all'iniziativa lanciata dal ministro Edo Ronchi. In questo modo il Comune può attingere a finanziamenti per avviare progetti sul tema [illegible]bientale.

Cossato aveva aderito alle giornate senz'auto già il mese scorso, ma senza organizzare manifestazioni a sostegno dell'iniziativa. Invece questa volta l'amministrazione ha fatto le [illegible] in grande, coinvolgendo le associazioni e approfittando del carnevale per dare un tocco in più alla festa.

La città ha concentrato gli appuntamenti al pomeriggio, dando il via alla kermesse con la «Pedalata ecologica» per le vie cittadine. Contemporaneamente in piazza del Mercato sono stati organizzati giochi per i più piccoli. [c. gl.]

Ha 22 anni, aggredito [illegible] Mongrando in casa di un amico

Accoltellato mentre dorme Un marocchino in fin di vita

MONGRANDO

E' stato accoltellato nella notte, mentre dormiva nella casa di un [illegible] che gli aveva dato ospitalità: ora è in fin di vita all'ospedale. La polizia sta indagando sulla cerchia di amici [illegible] Hamed K., 22 anni, aggredito la notte scorsa in un'abitazione di via Ponte Graglione a Mongrando. Illeso l'amico, pure lui extracomunitario, che nel primo pomeriggio aveva deciso di offrire un letto al connazionale.

La ricostruzione dell'episodio è ancora piuttosto lacunosa. Gli agenti sono già andati in ospedale per parlare con il ferito e mostrargli l'album delle foto segnaletiche. Ma Hamed [illegible] era [illegible] in grado di sopportare un interrogatorio e quindi tutto è stato rinviato. Gli investigatori sono invece riusciti ad interrogare [illegible] connazionale, che avrebbe fornito qualche elemento utile alle indagini.

Le piste principali sarebbero due ma entrambe legate alla cerchia di conoscenti del giovane extracomunitario. La prima indicherebbe come responsabili degli altri nordafricani, la seconda [illegible] riguarderebbe degli italiani. Identico il movente: la «punizione» per uno sgarro tipica dell'ambiente malavitoso. Gli inquirenti stanno svolgendo un lavoro a 360 gradi, ma è abbastanza chiaro che l'ipotesi più concreta porterebbe al mondo dello spaccio della droga: non si esclude comunque nulla.



L'ambiente degli extracomunitari è scosso per l'aggressione di Mongrando

Hamed sarebbe stato raggiunto da almeno cinque coltellate: la più grave sarebbe stata inferta [illegible] pieno petto [illegible] la lama avrebbe sfiorato il cuore. Gli aggressori sono subito fuggiti, approfittando dell'oscurità e [illegible] del fatto che [illegible] quel momento la zona di Mongrando era deserta.

Inoltre gli sconosciuti hanno dato l'impressione di conoscere molto bene sia la vittima sia il luogo dove [illegible] trovava: [illegible] è escluso che il marocchino sia stato seguito a lungo prima di venire accoltellato.

Quella di Mongrando è la seconda aggr[illegible] a un nordafricano negli ultimi mesi: in Riva, il gestore del circolo Arci (pure lui extracomunitario) era stato ferito da un connazionale. Più indietro nel tempo, nel '94, un tunisino accoltellò e uccise un marocchino. Per quell'episodio venne identificato e condannato a 10 anni di carcere Samir Manai, personaggio a quell'epoca molto conosciuto da[illegible] forze dell'ordine: da allora è latitante. [d. p.]

Via libera all'operazione: sarà pronta in tre anni e avrà 40 posti

Nuova casa di riposo, Cavaglià è pronta a spendere 5 miliardi

CAVAGLIA'

Una casa riposo da 40 posti: la costruirà il Comune, spendendo 5 miliardi appena [illegible] a bilancio. Secondo [illegible] sindaco, Silvio Aiassa, sarà pronta nel giro di due o tre anni: «Entro la fine della legislatura - promette il sindaco -: e credo che siano tempi ragionevoli».

La «Rsa», come la chiamano i burocrati, nascerà sulle ceneri dell'ex infermeria Vercellone. Lo stabile (un ex Ipab) non è del Comune, che deve quindi acquisirlo. «La nuova casa di riposo avrà 40 posti in due moduli da [illegible] - aggiunge Aiassa -: trenta saranno in convenzione con l'Asl, e 10 per gli abitanti di Cavaglià». Per i residenti, comunque, i posti a disposizione sono di più: «Una dozzina dei 30 convenzionati - spiega il sindaco -: gli altri [illegible] per gli abitanti dei dintorni (un bacino di circa 8 mila persone)».



Cavaglià avrà presto una nuova casa di riposo, che nascerà sulle ceneri della vecchia infermeria Vercellone: il Consiglio comunale ha dato l'ok al mutuo [illegible] 5 miliardi

Il Consiglio comunale, la settimana scorsa, ha dato l'ok all'investimento da [illegible] miliardi, che sarà finanziato [illegible] un mutuo. E in aula il dibattito è stato acceso. [illegible]a sinistra ha votato contro, pur essendo d'accordo quasi in tutto sull'operazione: «L'unico dubbio - spiega Stefano Tarantini - è legato al mutuo. Non è chiaro come verrà pagato». Per ora sono state aumentate Ici e addizionale Irpef, ma secondo Tarantini il Comune fa troppo affidamento [illegible] soldi che dovrebbero arrivare (come oneri di urbanizzazione) dal nascente «polo tecnologico» per i rifiuti biellesi. Il sindaco spera di appaltare al più presto i lavori per la casa di riposo: «Se tutto va bene, sarà pronta prima del 2003». [g. bu.]

Iniziativa Ascom

Tour in Svizzera tra le scuole alberghiere

BIELLA

L'Ascom provinciale, in seguito a contatti con le scuole alberghiere svizzere, organizza per gli operatori del settore Turismo una visita agli istituti di Losanna e Montreux. Lo scopo della iniziativa è raffrontare e conoscere le varie metodologie ed esperienze già collaudate con successo oltre i nostri confini.

In base alle preferenze dei partecipanti, si sceglierà la data di partenza: domenica 12 marzo, per raggiungere Losanna in serata oppure lunedì 13 marzo, con destinazione diretta all'Istituto di Losanna e nel pomeriggio [illegible] quello di Montreux. Nel primo caso la quota di partecipazione sarà di 395 mila lire, nel secondo [illegible] mila. Lunedì 13, durante la visita alla scuola di Losanna, sarà possibile pranzare presso il ristorante dello stesso istituto al costo di 29 franchi. Per adesioni ed ulteriori informazioni si può contattare la segreteria gruppi, signora Barbara Greggio. [r. s.]

Appuntamento nell'azienda agrituristica «Cà d'Andrei»

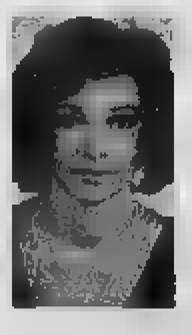
Oggi «Riso in damigiana» fa tappa a Sagliano Micca

SAGLIANO MICCA

Seconda tappa, questa sera, per la quinta edizione della manifestazione «Riso in damigiana» organizzata dalla Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli e da «Terranostra»: l'appuntamento è a Sagliano Micca, nell'azienda agrituristica «Cà d'Andrei» [illegible] Andrea Pinco (015-247.50.13), in regione «Case Coda».

Quest'anno l'iniziativa interessa le province di Biella, Alessandria, Novara [illegible] Vercelli: l'inaugurazione è avvenuta martedì [illegible] appunto a Torcello di Casale Monferrato.

Anche la [illegible] conclusiva che martedì 21 marzo segnerà l'inizio della primavera, sarà celebrata in terra biellese: per l'esattezza [illegible] Tollegno, nella «Trattoria dei passeggeri da Claudia»; l'intermezzo sarà invece novarese, nel «Molino del Sabbione» a Paruzzaro, sulle colline del Lago Maggiore.



Betty Serazzi è segretaria dell'Associazione «Terranostra» di Biella e di Vercelli

Spiega la segretaria di Terranostra Betty Serazzi: «L'iniziativa, che nelle edizioni precedenti ha riscosso dappertutto un grande successo di simpatia e di partecipazione, è finalizzata a far conoscere i piatti tipici delle zone interessate, confezionati secondo le antiche ricette e con ampie garanzie di genuinità, abbinandoli ai grandi vini della tradizione collinare monferrina». [w. ca.]

Venerdì in Consiglio l'audizione del Consorzio

Raccolta rifiuti e discariche Faccia a faccia in Provincia

BIELLA

Nuova maratona, venerdì in Consiglio provinciale. L'assemblea è convocata per le 14,30, e il piatto forte della seduta [illegible] l'audizione dei rappresentanti [illegible] Consorzio rifiuti, già in programma al Consiglio precedente e poi slittata.

Il Cosrab dovrebbe parlare soprattutto del nuovo piano di raccolta dei rifiuti, che prevede per [illegible] Consorzio [illegible] ruolo di primo piano.

Ma è probabile che il discor[illegible] cada su altri temi di attualità. Il più rovente è quello della nuova discarica: Cavaglià e i Comuni del Vercellese [illegible] insorti [illegible] il «polo tecnologico» e (soprattutto) contro l'ampliamento della discarica industriale della «Cavaglià spa» (partner del Cosrab per la [illegible]zazione del «polo tecnologico»). [illegible] molti si chiedono se il [illegible] impianto per i rifiuti urbani biellesi sarà pronto per la fine del 2000, cioè prima che vada in pensione la discarica di Masserano.

Su San Giacomo la giunta provinciale del Polo ha preso un impegno preciso: chiudere entro la fine dell'anno. E se le polemiche dovessero ritardare i lavori a Cavaglià, si rischierebbe di finire in emergenza.

Sempre venerdì, in Consiglio provinciale, sarà sentito un rappresentante del Centro di educazione ambientale di Cossato. Sarà poi discussa una convenzione tra Comune di Cossato, Provincia e [illegible]gione che riguarda ancora il «laboratorio territoriale» per l'educazione all'ambiente.

[illegible] Consiglio è inoltre chiamato a sostituire due componenti della settima e dell'ottava commissione e a discutere [illegible] nuovo «patto costitutivo» dell'Upi, l'Unione delle Province italia[illegible]. [r. s.]

IL GIORNALE [illegible] SCUOLA

Giovedì, alle 21,30, parte la rassegna promossa dalla Stampa

Da Cecco il via al festival

Sul palco i Tnt, i Safety e i Mr Bubble

Donata Belossi

Signori e signore delle band vercellesi e biellesi, abbiamo il piacere di annunciarvi che il primo Festival della musica locale sta per iniziare. Non ancora a Sanremo, ma comunque nella suggestiva cornice, un po' bohème, di Cecco, corso Rigola 68, a Vercelli.

L'appuntamento è per giovedì, alle 21,30 e i primi gruppi alla ribalta saranno i Tnt di Vercelli, i Safety di Casalvolone e i Mr. Bubble Meeds Super[illegible]y di Biella. Per ogni ulteriore informazione i ragazzi possono telefonarci in redazione, allo 0161. 501488. Ma intanto ricordiamo che il service è offerto dall'Angolo Blu Sound di Stefano Lizza, che ogni gruppo potrà esibirsi per un [illegible] di 30 minuti, e, soprattutto, che in sala ci sarà la giuria di qualità.

Le band possono portarsi i propri supporter, che entreranno gratis, grazie all'accordo sancito dal vicepresidente dell'Ascom, Tony Bisceglia, con i sei locali, che ospiteranno a turno il festival. Porte aperte anche per tutte le band in concorso, che potranno «spiare» come funziona il gioco, e risolvere con gli organizzatori tutti gli eventuali problemi tecnici, legati all'esibizione dal vivo.

> Al nutrito elenco degli sponsor si è aggiunta Quarta Rete Nord

Chi sono gli sponsor? La lista si allunga, e ne siamo fieri. Oltre al Comune (invitiamo fin da ora per l'esordio gli [illegible] Mentigazzi e Cucco), all'Ascom, all'Angolo Blu Sound, al Comitato Manifestazioni vercellesi e al Cvm, i musicisti potranno contare anche [illegible] Radio City e, new entry, Quarta Rete Nord di Vercelli. Dunque attendiamo da Cecco anche Claudio Cagnoni e Franco Bautieri.

Le due emittenti locali moltiplicheranno l'audience, contribuendo a far conoscere [illegible] band in tutta la provincia.

Gli appunta[illegible] successivi del girone d'andata sono fissati per mercoledì 15 [illegible]zo, al Morandi: Tna di Quarona e Interno 13 di Vercelli; giovedì 23 al Cinema: Krystal Dreams, H Demia e Gli amanti irreligiosi di Vercelli; mercoledì 29, all'Astoria: Pentadramma di Saluggia e Soleada di Vercelli; 7 aprile, all'Oscar Wilde: Dracma di Vercelli e Progetto Giovane 2000; giovedì 13, al Tuttosport: Michael's Angels di Roasio e Micro Chips di Vercelli.

Al termine del festival, due saranno [illegible] band vincitrici: una indicata dagli esperti in sala, e l'altra dalla giuria popolare con i tagliandi, che inizieremo a pubblicare al termine del girone d'andata.



I Tnt apriranno con i Safety e i Mr Bubble la rassegna da Cecco

Il dottor Alberto Podestà ad un'assemblea del Magistrale

Droga: emergenza e paura viste da un medico del 118

Venerdì 25 febbraio, presso l'istituto «Rosa Stampa», si è svolta l'assemblea, richiesta dal Comitato Studentesco, per discutere e [illegible] il seguente tema: «Il servizio emergenza 118 - cosa fare, [illegible] non fare in [illegible] di emergenza - esperienze sul territorio e nei luoghi [illegible] maggior frequentazione giovanile». Per affrontare questo argomento è stato invitato il dottor Alberto Podestà, medico responsabile del centro di pronta emergenza 118 (Alessandria-Vercelli-Santhià).

Dopo l'intervento del referente della scuola presso la Commis[illegible] Educazione alla Salute, professor Meni, che ha introdotto l'argomento, il dottor Podestà ci ha fatto presente che un numero sempre più alto di adolescenti è colpito da infarto, e ci ha raccontato che molti di questi, dopo aver assunto sostanze stupefacenti, spesso hanno rifiutato di farsi soccorrere per paura di dover confessare ai genitori lo sbaglio commesso.

In un secondo momento il relatore ha risposto ad alcune domande poste da noi studenti e ci ha raccomandato di non «fare scherzi» telefonici per non intralciare la loro attività e ci ha invitati a prestare opera di volontariato.

Sicuramente questo incontro è stato interessante perché ci ha informati in modo chiaro e diretto su un problema a noi particolarmente vicino e che coinvolge molti nostri coetanei. Particolarmente apprezzato poi è stato il linguaggio semplice ma efficace usato dal dottor Podestà, che ha saputo coinvolgerci e fare opera di prevenzione mettendoci in guardia sui pericoli connessi all'uso di sostanze stupefacenti senza, però, generare in noi panico.

L'iniziativa, che avrà un seguito nella prossima assemblea, nel corso della quale verrà affrontato il problema dei disturbi dell'alimentazione, è stata per la nostra classe, in particolare, interessante perché il Liceo del[illegible] Scienze Sociali, che stiamo frequentando, prevede lo studio dei meccanismi che regolano il comportamento dell'individuo all'interno della società.

La classe 1ª Liceo delle Scienze sociali Magistrale «Rosa Stampa»



L'emergenza sanitaria è stata trattata all'istituto Rosa Stampa di Vercelli

Il progetto prevede anche una rubrica autogestita su Radio City

Gli alunni della media Avogadro a lezione da Rita Levi Montalcini



Gli studenti di 3ª media dell'Avogadro si consultano con il Nobel della Medicina prima di decidere le scelte di domani

Lo scopo è quello di favorire un inserimento sereno e consapevole nelle scuole superiori. Per questo la media «Avogadro» di Vercelli ha avviato un discorso di continuità didattica con gli istituti superiori, e in particolare [illegible] il Liceo scientifico. Ma non solo: abbiamo realizzato con Radio City una trasmissione di orientamento, in cui i ragazzi delle terze si confrontano [illegible] ragazzi più grandi, ponendo domande sulle scelte, sulle difficoltà incontrate, sui piani di studio. Un progetto che si è innestato su un altro progetto: «continuità ed orientamento», con l'apertura all'esterno, cogliendo proposte [illegible] quella della fondazione Levi-Montalcini di testare le attitudini dei nostri ragazzi per aiutarli in una scelta consapevole.

Scuola media Avogadro, Vercelli

STORIA INTRA NEL [illegible]

Con il programma Socrates anche un ipertesto su cd sui monaci vercellesi nel Medioevo

Un libro sui cistercensi firmato «Sraffa»

L'abbazia di Lucedio farà il giro di tutta l'Europa

«Il ruolo dei cistercensi nell'Unità Europea» è il frutto del lavoro che ci ha impegnato come studenti della 3ª Igea, 3ª Pacle e 3ª Elettronici del'Iti-Itc di Santhià, fin dall'inizio dell'anno scolastico 1999-2000, permettendoci di scoprire [illegible] ruolo storico [illegible] territorio in cui abitiamo e nel contempo il suo inserimento in una cultura europea fin dal lontano Medioevo.

Nel quadro [illegible] questa ricerca abbiamo effettuato una visita all'Abbazia cistercense di Chiaravalle milanese e all'ex Abbazia di Santa Maria di Lucedio, quindi in orario extrascolastico abbiamo riordinato e rielaborato il materiale a disposizione, utilizzando anche il laboratorio di informatica dell'istituto e realizzato [illegible] ipertesto su cd, che mettiamo a disposizione delle scuole che [illegible] richiedono e che può essere [illegible]volmente utilizzato come strumento didattico. Il progetto fa parte del Programma Europeo «Socrates» che vede interessati l'istituto francesce «Nicephore Niepce» di Chalon sur Saone, da noi visitato lo scorso anno scolastico, e la Berufsbildende Schule 1 di Mainz, [illegible] cui nostri compagni francesi e tedeschi hanno fatto una ricerca sulle abbazie situate nel loro territorio.

Questo lavoro a più voci ha determinato la necessità per noi di tradurre gran parte del testo anche in francese, tedesco e inglese, per cui oggi il testo è utilizzabile quasi da tutti i cittadini europei. Il libro è diviso in capitoli e parte da un esame della Regola di San Benedetto e dall'organizzazione della giornata tipica di [illegible] monaco cistercense, individua i collegamenti esistenti tra l'architettura cistercense e i dettami di vita benedettini, approfondisce l'influenza del lavoro cistercense e [illegible] addentra nella storia dell'abbazia di Lucedio.

3ª Igea, 3ª Pacle e 3ª Elettro, Iti e Itc «P. Sraffa», Santhià



Nella foto di Greppi i ragazzi dell'Iti e dell'Itc di Santhià con il professor Guido Nobilucci hanno pesentato a Lucedio il lavoro di ricerca, svolta in collaborazione con i colleghi francesi e tedeschi, sull'influenza dei monaci Cistercensi nell'arte e nella vita [illegible] Chiesa

L'ABB[illegible]

L'iniziativa del professionale «Lanino» di Vercelli prevede 180 ore di lezioni extra con [illegible] British

Cittadino europeo? «Yes», se conosci le lingue

L'inglese è il passaporto per il lavoro fuori dai confini nazionali

Primo in Europa, [illegible] ministero della Pubblica Istruzione ha messo a punto, nell'ambito della legge sull'autonomia, il «Progetto lingue 2000». Questo piano è [illegible] già avviato nella scuola elementare e media ed è stato proposto per il primo anno delle scuole superiori. [illegible] nostro istituto è stato il primo fra tutte [illegible] scuole in città ad avviarlo. Le sue finalità sono il potenziamento della lingua comunitaria già studiata o l'introduzione di una seconda lingua comunitaria.

Il nostro istituto ha predisposto un progetto [illegible] su un Triennio per un [illegible] di alunni scelti tra le cinque sezioni delle classi prime: si pensa di potenziare soprattutto gli aspetti comunicativi della lingua inglese.

[illegible] predisposto anche un corso di potenziamento per le classi terze e per il biennio post-qualifica, esteso a [illegible] numero di quindici o venti alunni per un numero complessivo di 120 ore su due anni. Il progetto è curato dagli insegnanti di inglese affiancati dal personale di madrelingua della «British Institutes». Il Consiglio d'Europa ha iniziato [illegible] serie [illegible] innovazioni per portare ogni cittadino alla conoscenza di [illegible] lingue europee.

Oggi [illegible] studenti ci prepariamo ad entrare nell'Europa del 2000 con [illegible] bagaglio culturale volto alla comunicazione. A questo proposito vogliamo ricordare, inoltre, che le classi [illegible], durante le ore pomeridiane all'approfondimento hanno iniziato [illegible] attività di orientamento al lavoro.

Sono [illegible] organizzate delle simulazioni dei colloqui di lavoro a cui hanno partecipato alcune allievo. A questo progetto ha collaborato l'Unione Industriale e sono intervenuti il dottor Roberto Gherzi e il dottor Pulserti.

Gli allievi dell'istituto «Lanino» di Vercelli



Gli studend del professionale Lanino aderiscono al «Progetto lingue [illegible]» che potenzia [illegible] conoscenza dell'inglese per assicurarsi una vera cittadinanza europea, utile sia per il lavoro sia per viaggiare

VIVA VIVA IL CARNEVALE



Gli allievi della Ferrari al seguito del Bicciolano

Un pomeriggio indimenticabile, ed un esempio di come vorremmo fossero sempre... i nostri prof, preside Maranzana compreso. Domenica infatti cento [illegible] noi hanno sfilato per le vie di Vercelli vestiti da [illegible] del Parco lamo del Sesia». C'erano fiori e coccinelle, pesci e pescatori, lumache, rane e bruchi. Posizionati subito dopo il carro del Bicciolano, abbiamo ottenuto un sacco [illegible] applausi. I costumi? Originali e costruiti a scuola, grazie all'arte della [illegible] prof Clara Ferraris. Con noi, [illegible] maschera, Serafina Ramunno, Francesca Leonello, Giuseppe Lazzazzera, Marcella Canetti, Carlotta Cosentino e la segretaria Luigina. Mitici.

Tutti d'accordo: il miglior carro delle sfilate di Vercelli è quello di Pinin Sandro

Il maxi-baco del Cervetto fa «boom» al Carnevale

Giovanni Barberis

VERCELLI

E così ha vinto il grande baco dai colori fluorescenti e dagli sconfinati tentacoli, con una «coda» in grado di lambire i balconi al terzo piano dei palazzi di viale Garibaldi. I baldi eroi carneveleros del Cervetto che lo avevano ideato, temevano una calamità che avrebbe fermato il «bug»: così gigantesco da non poter passare per strada. Invece Pinin Sandro, «lider maximo» del rione dei lavandè, alla faccia delle Cassandre, aveva visto giusto, prendendo le misure...

Un bel Carnevale, terminato in gloria, quello di Vercelli, con tre sfilate che hanno collezionato un pubblico che ha superato le 20 mila presenze tra spettatori paganti, under 12 accettati gratuitamente (i bambini erano veramente molti) e qualche decina di portoghesi accettati per forza...



L'esultanza di Cervetto e Ippica Vola, vincitori nelle categorie A e B [Greppi]

Domenica scorsa, al termine dell'ultima parata, dopo l'oro al Cervetto, l'argento è andato al carro del tempo «che se ne va» tra imponenti statue d'argento ed un sole d'oro da fondale, opera di Porta Milano. Il bronzo si è diviso ex aequo tra i vichinghi dei Cappuccini ed il trio cartapestifero Losa-Pinin-Graziano, targato Billiemme. In classifica sono seguiti al quinto posto Porta Torino, al sesto il Ciaferu, al settimo il Canadà ed all'ottavo il Brut Fond.

Per la «categoria B» sono volati al primo posto i clowns coi cavalli veri dell'Ippica Vola, seguiti dagli egiziani di Asigliano con tanto di piramide. Terzi parimerito Concordia e Caresanablot, quinta la Nuova Vercelli.

Belle presenze fuori concorso, per l'ultima sfilata. C'erano «Il popolo delle lame del Sesia» proposta ambiental-carnevalesca della scuola media Ferrari e le delegazioni «estere» da Ronsecco con Brusatun e Brusatuna, da Costanzana con Gabin e Lisiot, da Pezzana con Sucot e Sucota. E da Loano un gruppo di dieci figuranti al seguito dello scatenato Begiancin. Il gioco del Carvé non è finito, comunque, dal momento che «La Stampa» pubblicherà ancora fino a sabato i tagliandi per votare il carro più bello, secondo le valutazioni dei lettori!

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI — MARTEDI' 7 MARZO 2000 — LA STAMPA

Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è ....

(Taglio o rione o paese)



I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro il 10 marzo. (Non sono valide fotocopie)



L'INIZIATIVA

«Regaliamo un sorriso ai bimbi del Mozambico»

Roberto Eynard

BORGOSESIA

C'E' il filo della solidarietà che unisce, anno dopo anno, i Carnevali di Borgosesia. E' un filo sorto spontaneo nelle prime manifestazioni e che via via si è rinforzato, edizione dopo edizione, entrando a far parte del Dna del Comitato valsesiano. Una solidarietà che, quasi sempre si manifesta in silenzio e in mille modi, dalle visite agli anziani agli aiuti concreti a persone bisognose a volte anche solo di affetto e partecipazione.

Quel filo l'anno scorso aveva unito i bambini di Borgosesia e della Valsesia ai loro coetanei dell'Honduras, colpiti da un terribile uragano che aveva portato via case, giacigli e, sovente, la vita dei genitori. E a loro, qualche settimana dopo, gli amici valligiani, tramite il Carnevale, avevano inviato non solo tanti, tantissimi giocattoli, ma soprattutto il sorriso e la convinzione che qualcuno dall'altra parte del mondo fosse particolarmente vicino.

Ora la storia si ripete perchè in questi giorni altri piccoli attendono un aiuto. Sono i bimbi del Mozambico, il paese africano sconvolto da un terribile ciclone che ha cancellato tutto o quasi.

E allora ecco che la macchina della solidarietà del Carnevale di Borgo si è nuovamente messa in moto. «Forse un po' in ritardo rispetto al '99. Ma quello che è accaduto in Mozambico è di pochi giorni fa - dice Luigi Trivero, il regista di questa iniziativa -. Che cosa vogliamo fare? E' molto semplice: raccogliere dei fondi da inviare nel paese africano. Come? Tramite l'Unicef. Abbiamo già informato il presidente provinciale di Vercelli Mario Bona».

Detto fatto da ieri il Carnevale di Borgo si è messo all'opera. L'occasione dell'avvio è stata quella di contattare i giovani che al Centro Milanaccio hanno dato vita al tradizionale torneo di basket. Poi, contemporaneamente, è stato ideato un «piano di azione».

Aggiunge Luigi Trivero: «Si partirà domani con il Mercu Scurot. Nei punti di ristoro verranno offerti dei "cassù" di pane. In cambio chiederemo un'offerta. Cosa che inviteremo a fare ai cilindrati. La stessa operazione verrà ripetuta sabato sera, in occasione della sfilata notturna dei carri. In più cercheremo di coinvolgere tutti i borgosesiani, indipendentemente dalla partecipazione o meno al corteo allegorico».

E c'è da scommettere che qualcosa accadrà, perchè la gente della Valsesia, quando è stata chiamata a opere benefiche non si è mai tirata indietro.

Ma l'iniziativa «Regaliamo un sorriso ai bimbi del Mozambico», non resterà solo dentro i confini di Borgo. Dice ancora Trivero: «Sarebbe bello se a noi si unissero anche gli altri Carnevali della provincia. Lo so che siamo agli sgoccioli della manifestazione. Ma qualcosa si riesce sempre a fare».

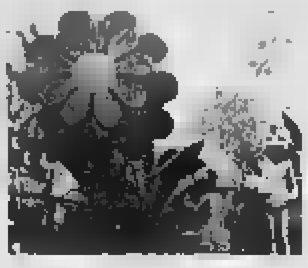
Dalle 15 la battaglia dell'acqua

Dopo il trionfo della tabina Falispa a Gattinara è sfida con gli idranti

GATTINARA

La tabina Falispa si è abbonata alle vittorie. Dopo il successo del '99 ha fatto il bis quest'anno grazie alle decine di migliaia di fiori di carta con i quali è stato addobbato il carro.

La giuria di esperti ha così facilmente trovato il consenso anche del pubblico visto che le indicazioni erano state unanime per l'opera dei componenti il gruppo «Falispa».



Un particolare del carro della tabina Falispa

Le Cavalcate di sabato avevano invece visto primeggiare la locale sezione degli scout.

Concluse le sfilate è giunto il grande momento della battaglia dell'acqua. Oggi pomeriggio Gattinara si bloccherà per le sfide a colpi di idranti tra le postazioni mobili di Babacciu e Plandrascia e quella fissa dei Fasulé. Cinque i «combattimenti», parte in piazza davanti al Municipio, gli altri vicino al semaforo di corso Valsesia. I gattinaresi impegnati saranno più di trecento e in strada sono attesi migliaia di spettatori.

I gruppi si schiereranno dalle 13,30, ma il primo duello si consumerà attorno alle 15 e per le 17 lo spettacolo dovrebbe essere concluso. Oltre all'acqua, gettata con pompe di potenza uguale per tutti, saranno lanciate le arance.

Il Carnevale gattinarese si concluderà col rogo del Babacciu, in piazza Italia alle 21, e con l'ultima veglia al PalaCarlavè.

E' tutt'altro che alle battute conclusive, invece, la kermesse borgosesiana: domani va in scena l'edizione n.147 del Mercu Scurot, manifestazione che tradizionalmente segnava la fine dei festeggiamenti. Centinaia di cilindrati percorreranno le vie del centro accompagnati dalla musica dal vivo della banda mentre in serata è in programma la lettura del testamento del Peru e i fuochi d'artificio. [i. fo.]

Santhià, oggi il gran verdetto

Successo per la «maxi-fagiolata» E ora si proclamano i vincitori

SANTHIA'

Ultima, ruggente giornata di Carnevale, oggi, a Santhià, dove per definizione è sempre come minimo «ruggente» tutto ciò che si riferisce al Carnevale.

La prima sfilata dei carri allegorici e degli oltre 2 mila figuranti mascherati, domenica pomeriggio con la replica di ieri sera, ha mandato in visibilio le migliaia di persone che vi hanno assistito: i conti finali, tuttavia, verranno fatti solo nel tardo pomeriggio di oggi, con la proclamazione dei vincitori e con le conseguenti, scontatissime recriminazioni che tuttavia, come sostiene il gran patron della «Società fagiuolesca» Mario Pistono, «rientrano a pieno titolo nel rituale carnevalesco». Come a dire che, se le polemiche sulle scelte della giuria non ci fossero, bisognerebbe inventarle. Come da copione, ieri, la distribuzione della fagiolata più grande d'Italia: 20 mila porzioni di salami, fagioli e vino distribuite senza eccezioni a chiunque si sia presentato armato di cucchiaio e pentolino. La giornata di oggi, tuttavia, inizierà presto, già in mattinata, con i «Vintiquat gioeugh 'd Gianduja», i 24 giochi di Gianduia, immancabile preludio per la sfilata finale dei carri e dei gruppi, cui parteciperanno Pinuccia Pollone la Majutin 2000 e Massimo Carando (Stevulin), oggi pomeriggio. Poi, nuovo appuntamento, stasera in piazza Grande, per l'ultimo girone infernale e per assistere alla deposizione di Gianduia dal suo tronetto e al rogo del babaciu al suono delle campane a martello della vicina Collegiata di Sant' Agata. A segnare il commiato dal Carnevale, saranno tuttavia i fuochi artificiali, davanti al Palacarvè; ed infine, tutti al veglione, con la discoteca mobile «Future show». [w. ca.]



Pinuccia Pollone è la Majutin

Intanto venerdì è in programma un nuovo mini-summit nella sede scout

Duemila firme contro la discarica

Santhià si mobilita: una petizione a settimana

SANTHIA'

Nemmeno lo spirito del «carpe diem» carnevalesco è riuscito a far dimenticare ai santhiatesi un problema che ha radici lontane: quello delle discariche, il cui numero rischia di moltiplicarsi senza controllo, tra la rabbia della gente.

Ora infatti a raccogliere le firme contro l'ipotesi di un raddoppio, in zona Valledora, dell'area destinata ai rifiuti industriali, si sono impegnati anche i boys scouts, che in un paio di uscite hanno raggranellato circa 2000 firme di concittadini decisi ad impedire che Santhià si trasformi in una discarica a cielo aperto.

Conferma il capogruppo dell'associazione cattolica, Diego Manchovas: «D'accordo con Legambiente ogni sabato in corso Beato Ignazio angolo piazza Roma, chiediamo ai nostri concittadini di firmare una petizione contro il rischio del proliferare delle discariche».

I bacini di prossima costruzione, uno per le industrie, l'altro per i rifiuti urbani, e un terzo polo tecnologico per la differenziata, porterebbero a 2 milioni di metri cubi lo spazio occupato dall'immondizia.

«Sarebbe come trasformare la nostra città in un bidone della spazzatura - continua lo scout - con tutta la devastazione ambientale che ne conseguirebbe».

Non solo odori maleodoranti sulla città, ma anche inquinamento delle falde acquifere. E sul tema dei pericoli incombenti sull'acquedotto comunale, Legambiente e gli scouts si trovano in sintonia con il Gruppo delle donne di Santhià, che ormai da mesi denunciano la presenza sospetta di cloruri nell'acqua potabile.

«Una prova - dicono le signore che hanno inviato una lettera al ministro Ronchi - sono i continui interventi tampone sull'acquedotto». E l'ultimo risale appunto a pochi giorni fa.

Eppure il sindaco Barbonaglia più volte ha ripetuto il no del Consiglio comunale al proliferare delle discariche. «Certo - continua Manchovas - ma l'impressione è che si potrebbe fare di più e soprattutto più in fretta».

Così venerdì, alle 21, nella sede di via Puccini, si terrà un mini summit. Oltre ai rappresentanti dei giovani, ci saranno esponenti di Legambiente e del gruppo donne, ma la riunione è aperta a tutti. «Dobbiamo smettere di borbottare - conclude Manchovas - ed incominciare a fare qualcosa di concreto». Come ad esempio raccogliere firme da inviare a Roma. Ci sono banchetti per la petizione in Comune, al mercato, all'edicola della stazione, nei negozi e il sabato in corso Ignazio. [ca. te.]

Scelti «fuori» Consiglio

Ligas e Cassina nuovi assessori a Crescentino

CRESCENTINO. Due nuovi assessori nella giunta comunale. Emilio Ligas e Riccardo Cassina, sono stati nominati dal sindaco, Fabrizio Greppi, e svolgeranno alcuni compiti che erano stati assegnati al vicesindaco, Fiorenzo Tasso, e all'assessore Giuseppe Arlotta.

Il numero degli assessori sale quindi a sei. Sono stati scelti al di fuori del Consiglio e, tra l'altro, nessuno dei prescelti era in lista nelle ultime elezioni amministrative. Emilio Ligas, 63 anni, fa parte del gruppo di Fiorenzo Tasso, è pensionato Enea: si occuperà di trasporti e della razionalizzazione dei consumi energetici.

Riccardo Cassina, ha 32 anni, è agente di commercio, militante di An, ha ricevuto la delega alle politiche giovanili, rapporti con l'Infermeria S. Spirito e Azienda Sanitaria Locale, area informatica e meccanizzazione del municipio. [r. s.]

Tra Corea e Hancock: oggi il concerto a palazzo Ferrero

Natisfunky, jazz e oltre

Al Piazzo sfilano le band biellesi

BIELLA

Comincia stasera, al Jazz [illegible] di palazzo Ferrero, un ciclo [illegible] concerti consacrato alle band locali. I soci le chiamano [illegible] [illegible] diverse», perché sul palco saliranno gruppi non [illegible] di jazz: come i Natisfunky, in pista oggi alle 22.

La loro musica deriva sì dal jazz, ma si ispira ad artisti come Chick Corea ed Harbie Hancock, sfoggiando [illegible] sound tipicamente funky e di grande impatto ritmico.

I Natisfunky sono insieme dalla fine del '96. Il sestetto è formato da Enzo Locatelli (pianoforte e tatsiere), Fabrizio Cerruti (basso), Alberto Lamanuzzi (batteria), Luca Comolo (chitarra), Alessandro Benso (trombone) e Piero Faccioli (sax tenore e flauto). Il Jazz Club, stasera, apre alle 21. Ingresso libero.

Il prossimo appuntamento a palazzo Ferrero (ma stavolta rigorosamente col jazz) [illegible] per martedì 14, [illegible] il quartetto di Paolo Di Sabatino. Trent'anni, pianista geniale e molto apprezzato ai festival di settore, Di Sabatino ha collaborato con musicisti come Lee Konitz, Lino Patruno e Paolo Fresu.



Chick Corea, uno dei compositori cui si ispira il gruppo dei Natisfunky

A Biella suonerà con Fabrizio Bosso (tromba), Luca Bulgarelli (contrabbasso) e Massimo Manzi (batteria).

Martedì 21 è invece in programma una «serata di club». Dalle 21,30 saliranno sul palco i jazzmen biellesi.

L'ultimo concerto del mese è quello di martedì 28, con il trio del pianista Riccardo Ruggeri. Torinese, 33 anni, Ruggeri ha lavorato con Flavio Boltro, Gianni Basso e altri. Per [illegible] concerto [illegible] Jazz Club, sarà affiancato da uno «special guest» di fama: [illegible] sassofonista Claudio Chiara, collaboratore di Basso e strumentista di fiducia di Paolo Conte. Con Ruggeri e Chiara [illegible] Alessandro Maiorino (contrabbasso) e Maurizio Cuccuini (batteria). Il concerto è alle 21,30. [g. bu.]

Boom di pubblico

Da applausi l'Accademia di danza

VERCELLI. Bel [illegible] dell'Accademia di danza «Città [illegible] Vercelli», [illegible] critica [illegible] pubblico, ottenuto al terzo concorso organizzato dall'Accademia di danza «Città di Riccione». La performance si è tenuta alla fine di febbraio al Teatro del Mare, nella località turistica dell'Adriatico. Spiegano i responsabili dell'Accademia: «Si è trattato di due esibizioni uniche nel loro genere: la giuria ha potuto riscontrare l'alto livello di preparazione [illegible] allieve che hanno proposto brani di flamenco con accompagnamento di [illegible]chere».

Le coreografie sono state opera della direttrice dell'Accademia, Pilar Sampietro. E sono state danzate su musiche tradizionali iberiche: «Fandango» e «La Torre de Oro». Pezzi non certo semplici, quelli eseguiti dal gruppo di ballo vercellese, dal momento che [illegible] suggestivo accompagnamento delle nacchere eseguito da allieve giovanissime, ha entusiasmato il pubblico e gli addetti ai lavori tanto che gli organizzatori del concorso hanno auspicato una nuova partecipazione della scuola vercellese all'edizione dell'anno prossimo. [g. bar.]

Al Belvedere di Vercelli il film adattato da Moni Ovadia

«Comedian», rivive al cinema il dramma dei cantanti ebrei

VERCELLI

Giovedì al cinema Belvedere Dolby, con la collaborazione dei Cinema Riuniti di Vercelli, dell'Assessorato Cultura del Comune e della Spettacoli Belvedere, inizieranno le proiezioni del film «Comedian Harmonists» di Joseph Vilsmaier. Prima programmazione ore 22.

La pellicola austro-tedesca, la cui versione italiana è stata adattata e curata da Moni Ovadia, racconta la vicenda di un gruppo vocale molto in voga in Germania tra gli Anni Venti e i primi anni Trenta, i Comedian Harmonists del titolo, appunto. Dopo aver raggiunto il successo in patria, con motivi molto orecchiabili, i sei cantanti andarono in tournée in molti Paesi europei e negli Stati Uniti d'America, incidendo la bellezza di circa trecento brani.

Ma nell'anno 1934, mentre si stava profilando in Germania lo spettro dell'antisemitismo, i Comedian Harmonists, all'apice del successo, si dovettero sciogliere, perchè tre dei componenti [illegible] ebrei e, secondo le disposizioni e i dettami drastici del regime, «nessun ebreo poteva fare il cantante». Il coro fece appena in tempo a mettersi in salvo negli Stati Uniti prima che iniziassero [illegible] persecuzioni nei confronti dei «non ariani».



Moni Ovadia ha adattato e curato la versione italiana di «Comedian Harmonists». La pellicola austro-tedesca [illegible] la storia di un gruppo vocale molto in voga in Germania tra gli Anni Venti e Trenta

Il film di Joseph Vilsmaier [illegible] come protagonisti Ulrich Noethen, Ben Becker [illegible] Heino Ferch. Nella colonna sonora, affascinante [illegible] versione di [illegible] classico di Ellington: «Creole Love Call».

Le proiezioni di «Comedian Harmonists» proseguiranno nella sala di corso Randaccio, fino a lunedì. Informazioni sugli orari di proiezione allo 0161-215.018. Biglietti ridotti per i tesserati della rassegna dei «Martedì al cinema», per gli abbonati alla stagione comunale [illegible] prosa al Civico, per gli abbonati delle rassegne del Barbieri e per gli studenti di ogni ordine e grado. [g. bar.]

GLI SHOW SOTTO IL TENDONE



A Biella il circo di Romina Orfei

Leoni, tigri, ippopotami: e poi tutti i numeri classici con giocolieri e acrobati. Di fronte a Città Studi continuano gli show del circo di Romina Orfei, che ha debuttato a Biella venerdì scorso. La rappresentazione è ideata e diretta dal coreografo russo Yuri Ukmar. Tutti i giorni, fino a giovedì, lo spettacolo unico è alle 17; venerdì e sabato anche alle 21,15; domenica alle 15,30 e alle 18.

Vercelli: l'appuntamento è per stasera alle 20,45

Quarta Rete Nord racconta il dietro le quinte del Carvè

VERCELLI

E' per questa sera alle 20,45 la sesta puntata di «Tutticarnevali», la trasmissione di Quarta Rete Nord che ha seguito le manifestazioni della gran festa nell'ambito nelle province di Vercelli e di Novara.

Dopo una serie di presenze dei protagonisti (dai carnevalanti che hanno costruito i carri allegorici fino ai rappresentanti dei rioni del capoluogo, delle città e dei paesi e a coloro che hanno indossato le maschere) [illegible] in onda quindi una puntata sul «Carvè Varsleis» che vedrà la presenza negli studi di via Trento, i presidenti dei rioni e gli esponenti principali delle sfilate che per tre domeniche consecutive hanno animato la città. Con le interviste di Franco Bautieri ed Andrea Cherchi, come da copione consolidato da anni (la trasmissione è una dei punti di forza da sempre) anche questa volta verrà fatto un consuntivo della allegra festa che ha coinvolto da spettatori migliaia di persone. Come succede in ogni puntata, [illegible] sarà una colonna sonora. L'orchestra si chiama Champagne ed è diretta da Lello Lettieri. La cantante è Paola.



Paola è la cantante dei «Champagne»

Prima di «Tutticarnevali», alle 20,30 andrà in onda il telegiornale. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	35	11	47	69
	155	84	72	70	62
[illegible]	25	14	28	78	34
	94	58	55	54	50
[illegible]	30	52	55	10	05
	88	73	64	[illegible]	[illegible]
GENOVA	51	49	76	20	6
	135	87	75	70	56
MILANO	81	69	17	44	9
	75	56	52	51	49
[illegible]	68	86	7	1	26
	86	49	[illegible]	46	46
PALERMO	8	18	83	71	46
	75	63	62	57	[illegible]
ROMA	11	48	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	103	94	73	58	52
TORINO	58	73	[illegible]	7	49
	96	71	[illegible]	56	[illegible]
VENEZIA	54	18	81	90	[illegible]
	54	51	51	48	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-31	68-15	68-17	68-29	68-34
68-57	68-58	68-51	68-63	68-64
68-10	[illegible]	68-80	68-90	[illegible]
68-16	68-32	68-65	68-55	68-78
68-1	68-8	68-83	68-7	68-30
68-79	68-70	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

37-11	37-51	37-44	69-71	69-81
37-26	37-53	37-75	69-22	69-45
37-3	37-46	37-2	69-70	69-57
37-86	37-77	37-87	69-47	69-76
37-71	37-81	69-12	69-51	69-32
37-22	37-45	69-56	69-20	69-35
37-21	37-57	69-66	69-46	69-2
37-88	37-76	[illegible]	69-77	69-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli [illegible] (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 (5).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

[illegible]. Estratto 71 Venezia
5 Ambi sulla ruota [illegible] Cagliari 41 - [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible]le normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90 / 72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 15 - 82
224 combinazioni — varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Insider-Dietro** [illegible] [illegible] M. Mann con Al Pacino. Prezzo ridotto Lire [illegible]
SALA 2: **The Beach**. [illegible] DiC[illegible]. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **C'era un cinese in coma**, di e con Carlo Verdone. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
American History X, di Tony Kaye. [illegible] 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000

[illegible]ONATERA. Inf. Tel. 015-925.620
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

ANGELICO.
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18
OGGI CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-628.800
[illegible] PER RIPOSO

VITTORIA. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
The Beach, con Leonardo DiCaprio. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico 22.10. Lire 12.000,10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
C'era un cinese in coma, di e con Carlo Verdone. Orario apertura 21,45 con [illegible] unico 22,10. Lire 12.000,10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
[illegible] **Kings**, di [illegible] Russell con George Clooney, M. Wahlberg. [illegible] Orario apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667
Mostra di Guido De Bianchi

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis, T. 011 88 78 07 [illegible] **tempo dell'amore** Ore 20,10, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **The beach** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARIA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Pom. Toy Story 2** Or. 15,30, 17,15. Sera **The blair with project** Or. 19,10, 20,50, 22,30
ARMONIA MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57, tel. 547 007 Sala 1 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15; 17,40, 20,05, 22,30 Sala 3 **American beauty**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Three kings** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is east** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Three kings** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15,45, 19, 22,15
DUE GIARDINI - Sala Mirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 7214 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala [illegible] Monfalcone 62, tel. 327 7214 **L'inglese** [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **The beach** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [illegible] 447 52 41 Pom. **Toy story 2** Or. 15,10, 17. Sera **The Insider -Dietro la verità**. Or. 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42 **Boys don't cry**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 21
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible] 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,25
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23, RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 7057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible] **Il collezionista di ossa** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 50 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
LUXOR v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **The** [illegible] **project**. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **C'era un cinese in** [illegible] Or. 14[illegible], 18,50, 18,40, 20,35, 22,40
[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 817 41 73 [illegible] e 1/2. Vietato 14 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
[illegible] **1** v. Arsenale 31, tel. [illegible] **Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Sbucato dal passato**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2. **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or.: 16,15; 19,15, 22,15. Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO G[illegible], tel. 562 01 45 [illegible] **inverno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 [illegible] **Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Or. 20,30 Inaugurazione 7° festival Internazionale Cinema delle Donne. Or.: 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payàs Or.: 22,50 - Fohres de otro mundo, Iciar Bollain - versione originale con sottotitoli elettronici
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Or. 20,30 Inaugurazione 7° festival Internazionale Cinema delle Donne. Or.: 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payàs Or.: 22,50 - Fohres de otro mundo, Iciar Bollain - versione originale con sottotitoli elettronici
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **The** [illegible] Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40
TEATRO REGIO [illegible] Dal 21/3 [illegible] tragedia di Ildebrando Pizzetti. Dir. T. S. Eliot, Bruno Bartoletti [illegible]re, regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi [illegible] allestimento [illegible] Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Prossimi appuntamenti del Piccolo Regio Laboratorio: 14/3 ore 21 **Da Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'assassino** (prosa L. 10.000); 20/3 ore 21 **Pizzetti cameristico** (concerto L. 10.000); 23/3 ore 21 e 24/3 ore 18 e 21 **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero)
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] biglietti per tutti [illegible] della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info [illegible] 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. Unione Musicale, or. 21 sarà guida Orchestra d'archi italiana, Yuri Bashmet viola e direttore. Musiche di Schnittke, Hindemith, Sostakovic. Inf. tel. 011 544532/5175183

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il balletto al Civico

Alle 21 di sabato 25 marzo, la compagnia di danza Teatro di Torino presenterà i balletti «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat». Prevendite: 0161.67.458.

Ottiglio Monferrato

Live al Novecento

Al Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato per domani è prevista musica dal vivo, venerdì on stage Three Views con Luigi Ranghino al pianoforte, Stefano Profeta al contabbasso e Claudio Saveriano alla batteria. I lives iniziano dopo le 22,30.

Vercelli

Seminario del Cvm

Al Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» in via Restano 60 di Vercelli [illegible] sarà un seminario diretto dal chitarrista Sandro Gibellini. Si terrà domenica 9 aprile. Info: 0161. 254.974.

Vercelli

Prevendite per «Rent»

Sono in prevendita da Mas Media [illegible] Vercelli, i biglietti per «Rent» in cartellone a Milano fino al 26 marzo, per «Momix Passion 2000» fino [illegible] 12 marzo e per «Rocky Horror Show» e per lo spettacolo di Beppe Grillo «Time Out» in programma al Palasport di Casale Monferrato il 16 marzo.

Biella

«La bottega del caffè»

Oggi, al teatro Odeon, la compagnia Fratelli Miraglia di Milano porta in scena «La bottega del caffè». Due gli spettacoli: alle 16 e alle 21. I biglietti (posto unico) costano 30 mila lire. Il doppio [illegible] è per beneficenza: il ricavato andrà all'Anffas di Gaglianico, che deve acquistare una nuova sede per la comunità alloggio di Biella.

Valdengo

Carnevale col liscio

Ult[illegible] danze di carnevale, alla Peschiera. Nel dancing [illegible] Valdengo, questa sera è di turno l'orchestra di Denise. E visto che è carnevale, tutti sono invitati a vestirsi in costume. Domani, per la festa [illegible] donna, è invece in programma uno show di strip maschile. Nel privé sfileranno alcuni modelli di «Milano Moda». Si comincia alle 22,30, ed è bene prenotare allo 015-881628. Nella sala [illegible] si balla il liscio con l'orchestra di Genio e Pierrots.

Biella

[illegible]e con Giordano

Giovedì, alla Lavanderia pubblica di via Cernaia 1, torna l'appuntamento settimanale col cabaret. Alle 22,30 sale sul palco Roberto Giordano. La settimana prossima sarà la volta di Tanzi, mentre giovedì 23 è atteso Teo Guadalupi.


BCS D'Arcy
Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
LA STAMPA Specchio
LOTOS VIDEO ENTERTAINMENT
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana.
Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.
LA STAMPA
Specchio DELLA STAMPA
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959.
*Acquisto facoltativo.

Sessant'anni: auguri [illegible] Flaborea, mitico capitan Uncino

Fila con il vento in poppa terza vittoria consecutiva

Daniela Pasquarelli

BIELLA

La Fila ci prova gusto, supera anche Sassari e assapora la terza vittoria consecutiva, che la proietta così al quarto posto della classifica di A2. Una graduatoria dominata da Roseto (36 punti e la concreta possibilità di festeggiare proprio nella nemica Biella la promozione diretta in A1, senza passare dai play-off) ma piuttosto «corta» per il resto del gruppone, con la coppia Jesi-Barcellona che insegue [illegible] [illegible] lunghezze, [illegible] Napoli a quota 26 e appunto l'altra accoppiata Fila-Udine (24 punti). Il particolare stuzzica ulteriormente l'appetito dei tifosi: se i rossoblù chiuderanno il girone [illegible] orologio così [illegible] ai migliori, cosa potrà accadere negli scontri diretti che varranno la salita nell'Olimpo [illegible] basket?



A sinistra il play della Fila Massimo Sorrentino che domenica ha tagliato il traguardo dei [illegible] punti segnati in serie A. Sotto l'americano Nate Erdmann tra i migliori della sfida [illegible] Sassari (MICHELETTI)

Coach Danna, com'è sua abitudine, frena gli entusiasmi: «Intanto abbiamo conquistato matematicamente la salvezza. E poi condivido il pensiero di capitan Zamberlan: concentrarsi su una partita alla volta, cercando di fare [illegible] tutto per vincerla. Abbiamo ancora sette match da disputare [illegible] in questa fase ad orologio e ricordo [illegible] siamo [illegible] svantaggio per quanto riguarda gli scontri diretti con Avellino e Napoli: quindi non facciamoci illusioni perchè sarà dura».



La prova giunge dal campo: chi pensava che la sfida contro Sassari, Cenerentola del torneo, fosse una formalità, è stato [illegible]. La Fila ha vinto (94-63) meritatamente, però il quintetto [illegible] coach Bernardi è stato in partita fino agli ultimi 2 minuti, quando sul -3 ha avuto anche la palla del possibile pareggio. Ma il fatto è che, [illegible] qualche tempo a questa parte i rossoblù hanno preso coscienza dei propri mezzi, giocando con più razionalità e tranquillità i palloni che contano. [illegible] quadro fisico, migliorato un po' per tutti ma [illegible] particolare per Pessina, è una [illegible] ragioni principali. Inoltre i due nuovi acquisti (per ora Georgikopoulos in cabina di regia e Ochoa sotto i tabelloni quando sarà pronto), [illegible] hanno stravolto gli equilibri di squadra, però consentono e consentiranno a coach Danna di alternare al meglio i giocatori sul parquet.

Oltre [illegible] risultato positivo, la giornata di domenica ha riservato altre note felici per [illegible] truppa rossoblù. Sorrentino ha tagliato il traguardo dei [illegible] mila punti [illegible] a segno in serie A, Blair in tribuna è tornato a salutare amici e tifosi e la vittoria è servita a festeggiare i 60 anni di Ottorino Flaborea, il mitico capitan Uncino che non ha ancora smesso di allenare e di giocare e che meriterebbe davvero un bella festa tutta biellese, prima che ci pensi qualcun altro.

Volley A1: sconfitta da Montichiari Cuneo ha perso la capacità di lottare

Tnt Alpitour, disastro inatteso

E giovedì ad Atene l'impresa è disperata

Luca Ferrua

CUNEO

[illegible]li auspici erano buoni. La qualifi[illegible] alla finale [illegible] Coppa delle Coppe e la sofferta, ma meritata, vittoria a Ravenna avevano dato [illegible] sensazione che la Tnt Alpitour cominciasse a vedere la fine di una crisi che ha molti responsabili, in campo e fuori. Niente di più sbagliato.



Nino Beccari le [illegible] provate tutte ma contro Montichiari la Tnt Alpitour è sembrata allo sbando. Il male oscuro sta colpendo anche Rafa Pascual. Ora la Coppa è l'ultima possibilità per salvare la stagione [illegible]

Come al solito domenica non ha vinto la Brescialat, ha perso la Tnt Alpitour. Pascual ha confermato qualche segnale positivo, soprattutto nell'atteggiamento [illegible] campo a muro, in difesa [illegible] in battuta, quanto basta per sfiorare la sufficienza. Non giudicabile Olikhver, colpevolmente dimenticato dal palleggiatore. Gli altri? Un disastro. Offrire una simile prestazione dopo una settimana di buoni allenamenti vuol dire che i problemi non stanno, e forse non stavano, nella panchina. Il match con Montichiari [illegible] ha lasciato molte sensazioni negative. A chi ha visto la brutta figura contro De Giorgi e compagni questa Tnt Alpitour è sembrata una formazione nata [illegible] fin dall'inizio, un gruppo che a parole [illegible] stato costruito per vincere, senza però averne ancora le caratteristiche, una formazione con grandi margini di miglioramento. Buoni giocatori con bisogno di tempo per diventare un gruppo, ma messi subito sotto pressione. Una pressione ingiustificata che qualcuno - [illegible] Stelmach - [illegible] è stato in grado di sopportare [illegible] che altri hanno trasformato in una giustificazione, cercando prima un capro espiatorio nel tecnico [illegible] ora nel regista.

Trovare una vera ragione di quanto sta accadendo è impossibi[illegible]. La sconfitta con Montichiari è però [illegible] [illegible] pagina più negativa della stagione perché Cuneo non ha perso contro una grande avversaria: è stata sconfitta da se stessa.

Nino Beccari le ha provate, e a fine gara era il volto della delusio[illegible]: «Viene da chiedersi se i famosi miglioramenti ci [illegible]o stati davvero. Sono sconcertato, non è il problema di un singolo giocatore, ma di tutto il gruppo» Capitan Pascual è senza parole: «Non [illegible] che dire. Ero convinto di stare meglio, ci siamo allenati sempre bene, avevo fiducia. Invece avete visto cos'è accaduto. E' [illegible] anno storto in cui non sono contento nè di me, nè [illegible] squadra. Attaccavo con queste percentuali quando avevo 13 anni, ma sarebbe triste pensare che una squadra da scudetto dipenda esclusivamente dalle prestazioni di un solo giocatore».



Sarebbe triste, [illegible] forse è [illegible]. E ora, mentre la classifica si fa sempre più difficile - [illegible] Montichiari è soltanto a un punto - giovedì e venerdì ad Atene c'è in palio la Coppa delle Coppe. Ma per uscire vincitrice, anche solo dal clima «infuocato» della semifinale con l'Aek, la Tnt Alpitour, vista, conte[illegible]ata e giustamente fischiata, ha bisogno di un «miracolo».



Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Lo spadista vercellese è stato sconfitto in finale dal torinese Mencarelli

Bassoli, argento ai piemontesi

Terlevic si classifica quinto e Balossino sesto

VERCELLI

È sempre «grande Pro Vercelli». Anche a livello regionale le lame bicciolane continuano a imporre la propria legge. Certo è mancato l'acuto vincente, ma riuscire piazzare ben tre spadisti nella finale a otto è un risultato eclatante: «Teniamo conto, tra l'altro, che non potevamo contare sui nostri tiratori migliori, quali Randazzo, Milanoli e Schaier, impegnati con la Nazionale [illegible] - precisa il presidente [illegible] Venè -. Ma chi è [illegible] in pedana ha dato il massimo, specialmente gli spadisti più giovani, che hanno strappato applausi al pubblico di casa oltrechè agli addetti ai lavori presenti».

E sicuramente il fatto di giocarsi i campionati piemontesi sulle pedane di via Massaua ha dato un ulteriore stimolo al team vercellese. L'exploit maggiore è stato firmato da Maurizio Bassoli, capace di eliminare uno dopo l'altro tutti gli avversari prima d'arrendersi nell'assalto finale al torinese Mencarelli: «Indubbiamente l'esperienza ha avuto un peso determinante - conferma Venè -: Bassoli è uno dei nostri giovani più promettenti, mentre il vincitore è un atleta di ventotto anni con alle spalle una discreta carriera». Come dire che l'argento ha, quasi, il sapore della vittoria: «Un ragazzo che si farà - commenta il patron - come confermano i piazzamenti ottenuti in questa stagione. Ma non vanno neppure dimenticati il quinto posto di Luca Terlevic e il sesto di Filippo Balossino che, con un po' di fortuna nei sorteggi, avrebbero senz'altro potuto inserirsi in [illegible] medaglia».

Gli altri spadisti della Pro, invece, si sono arresi nei turni precedenti: «Nonostante questo bisogna rimarcare la prova del giovanissimo Elias Allara, un altro atleta di cui sentiremo presto parlarne in termini positivi».

Il [illegible] della Pro Vercelli è stato completato dalla perfetta organizzazione: «Non è mai facile gestire una competizione alla quale partecipano oltre sessanta tiratori, anche quando si ha alle spalle un'esperienza come quella del trofeo Bertinetti - conclude Venè -. Se tutto è riuscito al meglio lo si deve ai dirigenti e collaboratori, davvero infaticabili per l'intera giornata di gare». [p. m. f.]



Nella foto di Greppi due assalti in contemporanea ai campionati piemontesi

HOCKEY

Stasera i gialloverdi conosceranno il [illegible] dell'avversario dei play off scudetto

L'Amatori contro Prato o Bassano

Quasi certamente la sfida sarà con i vicentini

VERCELLI

Prato o Bassano: questa [illegible] l'Amatori conoscerà l'avversario dei quarti di finale play off. La sconfitta di Trissino (3-1) ha, di fatto, consegnato all'Amatori il sesto posto nella regular season. Dunque nel primo round della sfide scudetto, i vercellesi affronteranno la terza classificata. A giocarsi questo piazzamento Prato (40) e Bassano (38).

Oggi, causa gli impegni della Nazionale, sono in cartellone quattro anticipi: in pista anche i potenziali rivali dei bicciolani. Il Prato ospiterà il Salerno, mentre il Bassano riceverà il Modena, formazione appaiata all'Amatori ma in svantaggio nei confronti diretti. In caso di successo i toscani si assicurerebbero la piazza d'onore (ma il Salerno, in [illegible] di sconfitta, potrebbe venire escluso dai play off a favore della Reggiana, attesa in serata dal derby interno [illegible] lo Scandiano) mentre una sconfitta del team di Mariotti, invece, potrebbe permettere al Bassano d'operare il sorpasso. Sabato toccherà all'Amatori chiudere la regular [illegible] ospitando il retrocesso Valdagno. Ma, a quel punto, i giochi saranno fatti.

«Sulla carta preferiremmo affrontare i vicentini - conferma capitan Andrea Perin - anche se, naturalmente, ci troveremo di fronte due grosse formazioni. L'importante è arrivare al top della condizione». A Trissino, nonostante la sconfitta, i vercellesi hanno offerto una discreta prestazione, tenuto conto che al centro dell'attacco mancava l'influenzato Raed. [p. m. f.]



Il difensore e capitano della formazione gialloverde Andrea Perin

In Promozione una domenica quasi per tutti amara

Trino dimezza il distacco dal «leader» Castellazzo

Altro che Carnevale. A sorridere nella domenica di coriandoli e stelle filanti è solo il Trino. Gli azzurri di Viassi hanno dimezzato il distacco dalla capolista Castellazzo, riproponendo la propria candidatura per il salto in Eccellenza per «direttissima». E il successo ottenuto a Lucento è di quelli pesanti. Non solo perchè ottenuto sul terreno di una candidata ai play off. «E' stata una battaglia - confermano i dirigenti azzurri - dove, tra l'altro, l'arbitro è stato un po' troppo permissivo nei confronti dei padroni di casa».

Per una volta gli «eroi» trinesi non sono stati gli attaccanti (anche se Aldovrandi ha realizzato un eurogol) ma l'estremo difensore Bellasera autore di almeno un paio d'interventi risolutori. Così il ritardo dalla vetta è sceso a «meno uno». Unico neo l'uscita per infortunio di Weffort. Il bomber si è procurato uno stiramento e solo in settimana si conosceranno i tempi di recupero.

Poche soddisfazioni per gli altri team delle due province. A cominciare dalla Crescentinese che cede di schianto a Pontecurone: «Un incontro nato male - precisa il ds Gianni D'Elia - con il gol alessandrino subito in entrata. Purtroppo non c'è stata la reazione che ci si aspettava. In settimana vedremo di parlare con i ragazzi per motivarli nella rincorsa ai play off che, in fondo, non sono poi così lontani».

Nel girone A ulteriore colpo alle speranze di salvezza del Gattinara: i vignaioli, sconfitti a Galliate, restano da soli sul fondo. E delle avversarie dirette solo il Trecate [illegible] ha fatto punti. Decisiva, in quest'ottica, il prossimo turno che oltre a Gattinara-Borgovercelli propone Trecate-Juve Domo.

Nel girone B il Cavaglià ferma la marcia del leader Castellamonte ma scivola al quinto posto. Pari anche per il Viverone a Caselle. «Un punto fortemente voluto - spiega il presidente Zublena - che fa morale e ci permette di staccare il Rondissone». Secco ko interno del Val Mos: «Quando si crea una sola occasione in 90' diventa difficile vincere - spiega il ds Zanchetta -: il Mathi non ha fatto molto ma siamo stati noi a sbagliare partita. Dovremo immediatamente cambiare rotta per evitare di soffrire sino alla fine del torneo». [p. m. f.]



Weffort (Trino) si è infortunato

E la Cossatese continua ad avvicinarsi alle zone alte

Dufour, addio secondo posto Adesso ci prova il Biella V.L.

BIELLA

Complimenti al Villaggio, capace di tenere testa all'Oleggio e di recuperare in extremis lo svantaggio. Tutto secondo pronostico per la Cossatese, tornata da Cannobio con tre punti, mentre continua a deludere la Dufour con la Sunese. Questo il riassunto della giornata numero 23 del girone A di Eccellenza.

Per l'undici di Arrondini non c'è niente da fare: rotto l'incantesimo non si riesce più a trovare la concentrazione dell'andata. Inutile, così, la rete di Roano venuta in mezzo ai gol novaresi: tutto questo in quattro minuti, il tempo necessario per permettere alla Sunese di restare aggrappata all'Asti mentre il Gravellona ha [illegible] preso il volo verso la serie D.

Il Biella V.L. con il punto di Oleggio ha lasciato alle sue spalle proprio la Dufour e si propone ora come la migliore tra le formazioni locali. Le ambizioni non sono certo da promozione, ma il secondo posto è [illegible] alla portata e lo sarà soprattutto se l'Asti commetterà ancora qualche errore come a Rivarolo. Le prime risposte sono attese già per domenica, quando la Cossatese reduce dalla passeggiata di Cannobio riceverà quell'Oleggio che è il rivale diretto del Biella V.L. mentre proprio il Villaggio potrà sfruttare l'incontro con l'Omegna. [L. fo.]


GIORGIO ARMANI


Diventa
Autoricaricabile.
Omnitel Autoricaricabile. Gratis il 50% in (+)
Europa, Usa e Canada
omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.
VIALE ELIO
P.zza Italia 8
Boves (CN)
VIALE ELIO
Via Cuneo, 80/82 Centro Comm.le Borgo/Mercato
Borgo S. Dalmazzo (CN)

Al via domenica l'attività agonistica sul campo di Fubine, uno dei più belli d'Italia

Un «green» tra Langa e Monferrato

Al Margara 9 mesi di gare: c'è anche l'Open 2000

IL [illegible]



Una veduta della splendida «club house» del Margara, ex dimora sabauda

Il Golf club Margara (proprietà della famiglia Lolli Ghetti) nel secolo scorso era una tenuta di caccia dei Savoia (si dice che Vittorio Emanuele II usufruisse dell'attuale villa, all'epoca casino di caccia, come luogo di incontri galanti con la «Bela Rosin»). Successivamente è stata trasformata in una grande azienda agricola. Poi, dal dopoguerra, con gli attuali proprietari, è divenuta uno dei più bei campi da golf d'Europa. Il [illegible]lo dista circa 30 km da Asti e una quindi[illegible]a da Alessandria. Ma anche dalle Langhe e dal Cuneese è facilmente raggiungibile. Dall'uscita dal casello di Felizzano (sull'A21) imboccare la direzione Alessandria: [illegible] bivio per Fubine svoltare a sinistra e poi seguire le indicazioni. Linea ferroviaria Torino-Alessandria, stazione di Felizzano. Si può arrivare al Margara anche dalla strada per Altavilla-Vignale-Cas[illegible]. Telefono 0131\778.555-6-7. E' chiuso nei lunedì non festivi: 27 buche (uno dei pochissimi in Italia), metri 6045, par 72. Aperto da febbraio a metà dicembre. Attrezzature: foresteria, piscina olimpionica all'aperto, tennis, campo pratica, pro shop. Circa 500 i soci.

FUBINE

Qualcuno l'ha definita «La perla del Monferrato»: un centinaio di [illegible] con prati curatissimi, che nel linguaggio tecnico si chiamano «fairways» (dove l'erba [illegible] più alta) e «green» (rasati come un biliardo).

Uno scenario naturale di straordinario fascino, che si abbina ad uno sport, il golf, in continua espansione.

Il «Margara» si apre nuovamente ai suoi tanti appassionati in una lunga stagione di gare che prenderà il via domenica e si concluderà in pratica a novembre. Quasi nove mesi di appassionanti sfide, con giocatori dilettanti e i professionisti.

E questo impianto (facilmente raggiungibile anche dal Cuneese e dal Torinese) è in realtà un atto d'amore di un grande imprenditore ligure, Glauco Lolli Ghetti, armatore, «cavaliere [illegible] Lavoro» e golfista in servizio permanente effettivo. «Ho scoperto Margara nel dopoguerra - dice Lolli Ghetti - e ho intuito che poteva diventare il campo dei miei sogni».



Il presidente Glauco Lolli Ghetti

Per questo «giovane» gentiluomo di quasi 80 anni, l'obiettivo è di far diventare sempre più internazionale Margara (già meta di tanti stranieri, soprattutto tedeschi) e di portare ancora su questi green il grandissimo Costantino Rocca. «Ma [illegible] speranza ulteriore l'avrei: avere qui anche per un giorno soltanto il fuoriclasse del golf mondiale, Tiger Woods».

Le gare. Domenica 12 (Coppa Amici [illegible] Alessandria) si aprirà il ricchissimo calendario di appuntamenti agonistici sul green di Margara (27 buche, un gioiello al cui mantenimento lavorano una quindicina di specialisti guidati dal direttore, Giulio Griffi, giudice arbitro internazionale, ex calciatore dell'Alessandria, in serie B).

Un'ottantina le prove: alcune [illegible] assoluto pre[illegible]gio come il San Paolo Vita Open 2000 (da martedì 3 a sabato 7 ottobre), di fatto la gara più prestigiosa a livello nazionale, oltre all'Open d'Italia. E ancora, tra le gare da non perdere, la Pro Am Vinca la Vita, martedì 16 maggio. In campo sportivi e per[illegible]ggi del mondo dello spettacolo, che giocano per beneficenza.

L'Open. Sarà la gara per antonomasia. Dal 3 al 7 ottobre saranno in campo a Margara i più grandi interpreti della specialità, italiani ed europei. L'anno scorso, dietro al professionista Alberto Binaghi, c'è stata la rivelazione del giovanissimo Roberto Paolillo. Un talento allo stato puro, esploso proprio a Margara [illegible] considerato dai tecnici una delle possibili future stelle [illegible] golf azzurro e mondiale, insieme al fenome[illegible] spagnolo Sergio Garcia.





Due campioni maestri di golf

Lezioni di «swing» con Sità e Massiglia

Nel golf come nella vita non si finisce mai [illegible] imparare. Anche i più grandi giocatori continuano per tutta la carriera a prendere lezioni, come i principianti. A «Margara» lo staff di «docenti» è guidato da Giuseppe «Peppo» Sità e dal suo giovane «delfino», Paolo «Pedro» Massiglia.

Entrambi professionisti, con [illegible] carriera di assoluto rilievo [illegible] campo agonistico, Sità e Massiglia sono considerati tra i migliori in Italia nel ruolo.

Giuseppe Sità, [illegible] anni, calabrese di origine, [illegible] cresciuto golfisticamente a Biella. Da dilettante ha partecipato a due mondiali ed ha fatto parte della squadra italiana ai campionati d'Europa juniores. Già tricolore assistenti, ha fatto parte anche della formazione continentale in un confronto [illegible] Inghilterra e Resto d'Europa.



Il direttore del «Margara», Giulio Griffi. Sopra, da sinistra i maestri del circolo di Fubine, Giuseppe «Peppo» Sità e Paolo «Pedro» Massiglia. Due grandi professionisti

Professionista dal '77, ha lavorato a Biella, ai «Roveri» e da qualche anno è una [illegible] colonne del «Margara».

Paolo Massiglia, [illegible] anni, milanese, «mastica» golf da quando aveva 10 anni. Uno sport iniziato seguendo il padre Pietro, bancario, nelle sue avventure golfistiche. Per quasi 5 anni in maglia azzurra ha partecipato a mondiali, europei, campionati italiani. Professionista dal '93.

Due grandi maestri, esemplari per stile, professionalità, carica umana. Un grande biglietto da visita [illegible]r un club che [illegible] nel presidentissimo, Glauco Lolli Ghetti e nel direttore Giulio Griffi, i suoi punti di riferimento. Un club in continua crescita, come questo sport bello ed elegante. E per niente «impossibile» sul piano dei costi. «Tra attrezzatura e scarpe può bastare anche un milione e per giocare, all'anno, si spende meno che in una stagione sugli sci» dice Griffi.

Miti da sfatare e altri [illegible] svelare: il golf è uno sport sempre giovane. E anche a [illegible] anni ci si può migliorare.

Domani ■ Carrù e Saluzzo spogliarelli maschili e musiche romantiche

Una festa che profuma di mimosa

La donne del Cuneese guardano all'8 marzo



Sarà [illegible] sempre [illegible] mimosa (il fiore diventato simbolo dell'8 marzo) il dono più gradito dalle donne di ogni età

L'uscita [illegible] le amiche, un appuntamento tutto in «rosa» in pizzeria o al ristorante, la festa in discoteca. Ci sono molti modi per festeggiare la ricorrenza dedicata, l'8 marzo, alla donna.

Il giallo delle mimose, tradizionale omaggio della giornata, è di sicuro il colore dominante e anche il dono più frequente che adolescenti e adulte, sposate o signorine riceveranno fino a domani. Il regalo che le donne si concedono è invece, sempre di più, un giorno per se stesse, da condividere con le amiche.

I locali pubblici, i pub, le birrerie, le discoteche fanno a gara a «inventare» e proporre, stasera, ma soprattutto domani sera, intrattenimenti accattivanti e curiosi, per conquistare il «popolo delle donne». Senza dimenticare di lanciare un ultimo sguardo al Carnevale, lasciato ormai alle spalle.

Così stasera, alla discoteca Oriente (ex «Teatro del Mondo») di **Carrù**, i festeggiamenti cominciano [illegible] la premiazione della maschera più sexy, del travestimento più originale e della «coda più lunga».

«Sarà premiato - ha spiegato la titolare dell'Oriente - il gruppo mascherato più numeroso, che, mettendo in fila i propri componenti, riuscirà a formare la coda più lunga». Il premio in palio è una «maxi bottiglia» di champagne.

Il divertimento avrà le donne per vere protagoniste, però, domani sera, con lo «spogliarello per lui e per lei». Nelle due sale signore e signorine saranno chiamate a esprimersi sul «culetto più sexy»: gli uomini, per una sera «oggetti» sotto gli occhi critici e rigorosi del pubblico tutto al femminile, potranno mostrare senza vergogna le loro «grazie», con l'ambizione di poter esibire il sedere più «accattivante».

Lo slogan scelto dai titolari del locale per promuovere l'iniziativa non lascia granché all'immaginazione: «Vieni e tocca con mano!». Lo spettacolo comincia alle 23.

La settimana tutta speciale della discoteca Oriente si concluderà sabato prossimo, [illegible] «Vodka sexy party»: la prova consiste nel consumare il bicchierino di liquore custodito sulle «curve» delle ragazze più formose.

Lo spogliarello maschile è la formula scelta per celebrare l'8 marzo anche a «La maghelona», il locale-champagneria-bar di **Saluzzo**, dove stasera - com'è quasi d'obbligo - sarà di scena l'addio al Carnevale, con la festa in maschera.

I protagonisti dello spogliarello in programma per festeggiare il «sesso debole» [illegible] Gian e Vendi, che si esibiranno a partire dalle 21,30. Lo spettacolo, riservato al pubblico femminile, che si attende numeroso, avrà caratteristiche particolari, perché si mescolerà alle musiche romantico-melodiche, che potranno venire proposte come intrattenimento, anche secondo i gusti dei clienti.

Durante la serata si potrà come sempre approfittare degli speciali cocktail per i quali «La maghelona» ha saputo diventare ormai famosa.

Appuntamenti forse un po' sopra le righe, dunque, per una ricorrenza nella quale è anche lecito strafare. Sicuramente le donne che decidono di viverla alla grande dedicano a se stesse, per l'occasione, un'attenzione e una cura particolari: l'imperativo è quello di concentrarsi sui capelli, sull'acconciatura, sul trucco, sull'abito e sugli accessori, per essere al massimo.

L'occasi[illegible] dell'8 marzo è una ghiotta opportunità per lo shopping, per un salutare «giro» nei negozi, che rappresenta sempre uno dei modi migliori, per una donna, per rinfran[illegible] lo spirito [illegible] raddrizzare una giornata «no».

Oggi la moda permette di vestire grandi firme e capi eleganti anche a quante han[illegible] qualche problema con [illegible] bilancia e non sono solo un'invidiabile taglia «42-44».

Ci sono punti vendita specializzati nelle misure, per così dire, abbondanti, così come gli stessi negozi di abbigliamento meglio forniti sono in grado di rispondere alle esigenze e alle voglie delle clienti un [illegible]' più in carne.

«Noi puntiamo sugli abiti da cerimonia, sulla moda giovane, ma anche sul conformato [illegible] super-conformato - ha spiegato il titolare di «Torino 23», prestigioso nome nel campo dell'abbigliamento, che dopo un quarto di secolo a Saluzzo si è trasferito, da pochi giorni, a **Genola**, in via Frassineto 20 -. Il nostro riferimento è di fascia medio-alta. [illegible] per uomo abbiamo tessuti pregiati come Ermenegildo Zegna o Yves Saint Laurent, per la donna proponiamo griffes come Krizia e Gaudi».

La nuova sede di «Torino 23» è stata inaugurata sabato, alle 16, e rimarrà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, salvo la domenica e il lunedì, quando l'orario al pubblico sarà limitato al pomeriggio (sempre dalle 15 alle 19).

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» sui listini, ossia sui nomi degli undici che, in [illegible] di vittoria, risulteranno eletti come «premio di maggioranza» per il [illegible] Livia Turco o per il presidente uscente [illegible] Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e [illegible] notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali [illegible] Emma Bonino, l'Ape-Pienioni di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, [illegible] dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo e quell'inserimento.

In mattinata, nel quarier generale della Turco, [illegible] Po, si [illegible] riunite le sette componenti del centro-sinistra. Ma soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo [illegible] 21,30) si [illegible] nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. Ne fanno parte: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angela Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto [illegible] esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere del 50 per cento: o[illegible] 5 donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo sorprese e smentite (è tutto possibile), ci sono: l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Ba[illegible]i (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia le[illegible] la classica fumata bianca che [illegible] l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. In modo da arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) [illegible] tutte le carte in regola per presentarsi alla città.

[illegible] centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo [illegible] per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti a punta, fra gli altri, sugli assessori uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista [illegible] pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe [illegible] idee più chiare, mentre il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro [illegible] fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: [illegible] problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nelle [illegible] di Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta [illegible] si coniuga con la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto ai Russo e seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che si rinnova con le elezioni del 16 aprile.

Al nostro [illegible] compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per sei anni (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché non concedergli la rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto [illegible] allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

In vicolo San Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» [illegible]. Il secondo, che di [illegible] faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne senza colpo ferire, ossia quasi [illegible] propaganda personale, circa tremila preferenze che lo portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e dal quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto se è illustre o quanto [illegible] conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il nome corto, oppure collegato ad una località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda la città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici [illegible]: nelle precedenti corse al voto (comunali o regionali), se Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui con cognome cortissimo), Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino in Sala Rossa, e il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSÌ LE PROVINCE ASPETTANO IL 16 APRILE

La vecchia fotografia di uno stabilimento tessile. Il [illegible] in [illegible] ripresa, resta strategico per la provincia biellese



BIELLA IN CIFRE

ABITANTI PROVINCIA	190.000
COMUNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

Pier Paolo Benedetto

INVIATO A BIELLA

IL biellese doc, anche se la [illegible] giuntura è favorevole non solennizza: cauto per natura, avaro di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo ma sentenzia che [illegible] si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci sono e si fanno [illegible] esemplari tutte calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e da un paio di binari che portano a Novara [illegible] lato e a Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni non [illegible] a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» [illegible] a due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa [illegible] che non «sfonderà» mai sul versante a Est per congiungersi [illegible] la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario mariano tra i più noti al mondo, Oropa; un paesaggio che varia dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però [illegible] decolla per quell'eccesso di pragmatismo [illegible] a esclusiva gestione del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista di valore internazionale ritornato di recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed [illegible] d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appena [illegible] il 5 per cento e [illegible] centinaia le offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro [illegible] Lucano: «Al benessere economico fa riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale di suicidi e tentati suicidi tra gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra uno stipendio di oltre un milione e mezzo [illegible] e i [illegible] abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, emigra perchè la struttura delle [illegible] aziende non offre opportunità sufficienti». Il dire che Biella dispone di [illegible] Città Studi attrezzatissima [illegible] corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in una marca che vanta tre periodici e una rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle tante contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, invece, che in meno di due decenni [illegible] le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare [illegible] delle maggiori istituzioni per la lotta contro il cancro, il «Fondo Edo Tempia», una struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed un deputato di sinistra: [illegible] feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc come Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'una e dell'altra parte si trovano a governare la città in una giunta di [illegible] sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la [illegible] al Polo con Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza Italia. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wil[illegible] Ronzani, che però se la deve vedere con il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perchè i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo insieme una coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere sia al comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sè. La Lega sempre ferma su [illegible] buona percentuale di consensi in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere compagnia al senatore Sella di Monteluce di Fil e in parte corre per conto suo. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il [illegible] di [illegible] sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico di lunga navigazione e pendolare tra i problemi della sua terra e il [illegible] della Regione: una sorta di tuttofare che gode di [illegible] me stima che [illegible] tornasse nel governo regionale dovrebbe in sovrappiù almeno imbastire per il Biellese un progetto che voli al di sopra della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvviso urgenza e che a grandi linee comprende [illegible] rete forte nel sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma si pensate che nella capitale del cashemire e del tessuto di qualità non s'è [illegible] vista una sfilata? [illegible] saprà cavalcare con [illegible] queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato.

[illegible] continua)

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

Daniele [illegible]

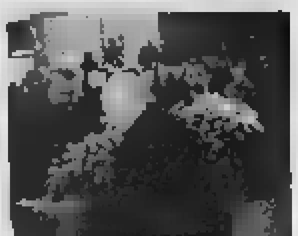
Dopo anni difficili, la Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei casi, mentre le giacenze di prodotti destinati [illegible] vendita [illegible] diminuite nel corso del trimestre».

Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un anno e mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui mercati internazionali, stanno migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone e del Sud Est Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la [illegible] Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora [illegible] puntare [illegible] sul tessile? [illegible] è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di [illegible] in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che invece ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Medico ucciso a [illegible] ieri i funerali a Romentino



NOVARA. Il gip Angela Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano. E' il piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla Micra del medico ucciso con 23 coltellate la notte prima a Cameri. Suriano è accusato d'omicidio [illegible] l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero [illegible] trovate macchie sospette. I funerali della vittima, Fabio Portalupi, sono stati celebrati ieri a Romentino, poi la salma è stata tumulata a Pezzana, nel Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia sia fatta è la parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra [illegible]. E' lui il nostro difensore. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello».

Soffocò il figlioletto [illegible] imputabile»

ALBENGA. Un anno fa, ad Albenga, [illegible] soffocandolo il figlioletto Riccardo di due [illegible] e mezzo. Laura Sabbatini, ex infermiera quarantaduenne, [illegible] andrà però in carcere perchè è stata dichiarata [illegible] imputabile: per dieci anni dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche mese.

[illegible] strangolato nella sua officina

BIELLA. Ha perso la vita nella sua officina meccanica, soffocato da un pezzo del suo vestito finito nel mandrino del torchio. Pierangelo Levis aveva 65 anni: come ogni lunedì mattina era andato a lavorare nel capannone che si trova vicino all'abitazione di frazione Vandor[illegible]. Forse per un attimo di distrazione o anche per un malore, l'abito è finito nel mandrino ed ha cominciato a stringere inesorabilmente.



Convegno, le scoperte della fisica contro i [illegible]

LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre 120 scienziati giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle particelle elementari ed in particolare quello delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di carica e forse anche di massa. Un mistero che appassiona [illegible] perché legato alla teoria sulla vita dell'universo. Ma il convegno, a cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio Truc (foto), esperto di particelle elementari e ricercatore in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori illustrate dal professor Aaron Bensimon dell'Institut Pasteu di Parigi.

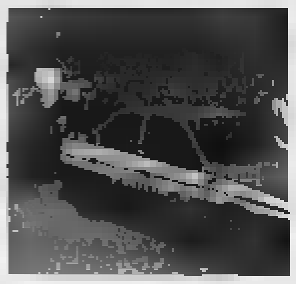
Dà fuoco alle sterpaglie muore tra le fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno senza pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stato avvolta dalle fiamme che aveva appiccato per bruciare alcune sterpaglie in un bosco vicino a casa sua, lungo la strada fra San Giacomo a Prà di Roburent. Così è morta, ieri, Grazia Tripodi Odasso, 56 anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

Molestie all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. Un bambino di 4 [illegible] sarebbe stato molestato da un dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia presso il commissariato Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, ha portato per ora a un avviso di garanzia nei confronti dell'uomo, un handicappato psichico sui 30 anni.

Discarica di Cassine, ruspe bloccate dagli abitanti



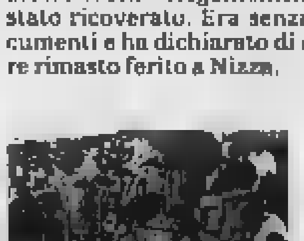
ACQUI TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consorzio rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'altra settimana in Regione si era arrivati a una tregua che prevedeva: via libera alle ruspe ma solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del voto sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella zona, di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma [illegible] mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di persone ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto).

Ferito [illegible] una gamba scaricato all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano su un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale di Bordighera con una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scaricato» da un'auto di grossa cilindrata, vestito elegantemente, è stato ricoverato. Era senza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, non si [illegible] il [illegible]

ASTI. Il termodistruttore progettato per essere costruito in [illegible] Liot di Asti, non si farà. L'impianto, oltre a distruggere rifiuti solido urbani, avrebbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco, Luigi Florio, che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere la licenza di costruzione non è sufficiente.



Negozianti in [illegible] per il nuovo ipermercato

SANTHIA'. In fibrillazione i negozianti del Santhiatese per il progetto che prevede la realizzazione di un ipermercato dell'abbigliamento da 30 mila metri quadrati su un'area vicino all'autostrada Torino-Milano. E le preoccupazioni dei commercianti sono fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Barbonaglia con cui chiede di prendere visione di tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le concessioni edilizie e le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni vicini».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; **[illegible]**: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa; **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: [illegible]; **[illegible]**: [illegible] e notizie; **[illegible]**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 7 Marzo 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.1[illegible] / FAX 0171.488.249

Roburent: bruciava sterpaglie nel bosco

Una donna di 55 anni è morta tra le fiamme

ROBURENT

Una donna è morta, ieri pomeriggio, nei boschi sopra San Giacomo di Roburent, d[illegible] stava bruciando sterpaglie secche. La vittima è Grazia Tripodi, vedova Odasso, aveva 55 anni e abitava in via Saviot 11, a San Giacomo. Il bosco [illegible] trova a 1,5 km dall'abitato. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, la donna aveva cominciato [illegible] ripulire il sottobosco intorno alle 15. Poi si possono solo formulare ipotesi: se, per bruciare il fogliame, Grazia Tripodi aveva [illegible] il falò, [illegible] fuoco potrebbe [illegible] sfuggito al suo controllo. Oppure il vento potrebbe anche aver provocato una fiammata che l'ha investita, appiccandosi agli abiti. I soccorritori hanno trovato il [illegible]rpo della donna, ormai privo di vita, poco distante dalla zona bruciata: sul cadavere erano evidenti i segni delle ustioni. La vittima, probabilmente è ancora riuscita a cercare scampo nella fuga, ma non è riuscita ad allontanarsi ed è morta. Sono intervenuti i carabinieri di Roburent, i vigili del fuoco di Mondovì e l'équipe del «118». (p. s.)

PIAZZA MEDFORD



Alba, [illegible] finanzia il cantiere

Il grande piazzale ad uno degli ingressi di Alba non rispecchia l'immagine turistica che la città si vuol dare. E' ancora da asfaltare e a ogni acquazzone [illegible] riempie di fango. Il sindaco Giuseppe Rossetto ha trovato uno sponsor per sistemare i cinquemila metri quadrati di piazza Medford: è la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero. SERVIZIO A PAGINA 42

Di notte [illegible] Fossano. Per soccorrerla i vigili hanno dovuto forzare la cancellata

Sviene e la chiudono nel cimitero

Il marito l'ha trovata sulla tomba del figlio

FOSSANO

Sviene sulla tomba del figlio, e rimane chiusa nel cimitero. Per «tirarla fuori» devono intervenire i vigili [illegible] fuoco. Non è la scena di un film ma la sintesi di quanto accaduto a [illegible] donna fossanese, S.F., 48 anni.

«Non so [illegible] sia capitato - racconta -; mi sono svegliata all'ospedale alle undici di sera. Quello che è [illegible] dalle diciassette fino a quell'ora non lo ricordo; me lo hanno raccontato altri. Credo di e[illegible] svenuta poco prima del suono della campanella che annuncia [illegible] chiusura del cimitero. [illegible] [illegible] era stata [illegible] me fin verso le 16,45. [illegible] sentivo il bisogno di fermarmi ancora un po' con mio figlio. Cosa poi sia capitato non [illegible] so. Mi sono risvegliata in ospedale...».

A dare l'allarme è stato il marito che, preoccupato per [illegible] ritardo nel rientro della moglie prima l'ha cercata [illegible] amici, quindi a casa della nuora che gli ha fornito l'indicazione giusta. Corso al cimitero (erano già passate le 19) ha visto [illegible] motorino della moglie davanti al cancello dell'entrata secondaria. «Ho scavalcato [illegible] cancello, facendomi male, [illegible] questo [illegible] niente. La [illegible] mi ha seguito. Abbiamo raggiunto la tomba col fiato in gola: mia moglie era accasciata a terra, quasi fredda. [illegible] [illegible] aveva con sé il telefonino, ha chiamato il '118'. L'ambulanza è arrivata quasi subito, ma medici e infermieri non sapevano [illegible] entrare. Abbiamo deciso [illegible]i di chiamare i vigili del fuoco che hanno fatto saltare la serratura». L'allarme ha messo in movimento anche carabinieri e Polizia municipale.

La sventurata protesta: «Credo che si debba far qualcosa per evitare incidenti [illegible] questo. Senz'altro, prima di chiudere il cimitero, occorre verificare che nessuno sia rimasto dentro. Mi rendo conto che non è facile ispezionare tutte le tombe, ma fuori dal portone c'era [illegible] [illegible] motorino; chi ha chiuso il cancello avrebbe dovuto pensare che qualcuno poteva essere rimasto dentro».

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale di Fossano ha discusso un'interrogazione della consigliera Anna Mantini che propone di istituire una chiusura automatizzata (i cosiddetti cancelli «crepuscolari») che chiudono all'approssimarsi del tramonto, indipendentemente dalla presenza dei sorveglianti. (l. a.)

Incontro tra la cultura e il Blangé a casa Ceretto. Anche l'avvocato Agnelli ieri ha visitato la «cappella del barolo»

Con il vino la Langa e il Roero vanno alla conquista dei «vip»



Luca Ferrua

ALBA

«Il barolo è come una collezio[illegible] di Prada, ogni [illegible]no diverso, ogni anno carico di attese». A parlare è Alessandro Ceretto, figlio di Marcello, giovane di cantina, formato dai viaggi nelle vigne di tutto il pianeta, dall'aver preferito [illegible] mondo all'università. Nelle parole del giovane rampollo di una delle grandi aziende delle «wine hill» [illegible] Granda, c'è la sensazione che le Langhe e il Roero ce l'abbiano fatta o comunque siano sulla strada giusta. La presentazione di una nuova annata ha ormai la forza per diventare evento quasi come la prima uscita di una collezione di moda e lo stesso vale per le aste del barolo o del tartufo e per le performance di grandi chef.

La strada l'hanno tracciata personaggi come Bruno [illegible] Marcello Ceretto e ora i «fratelli del Blangé» raccolgono i frutti in 24 Stati. Il loro arneis dall'elegante etichetta vende più di trecentomila bottiglie l'anno (l'intera produzione sfiora il milione), e gli appuntamenti, tra l'affascinante tenuta «La Bernardina» e quel suggestivo angolo di Langa che è Bricco Rocche hanno la forza di portare sul territorio i vip, i personaggi che hanno fatto grande la Toscana.

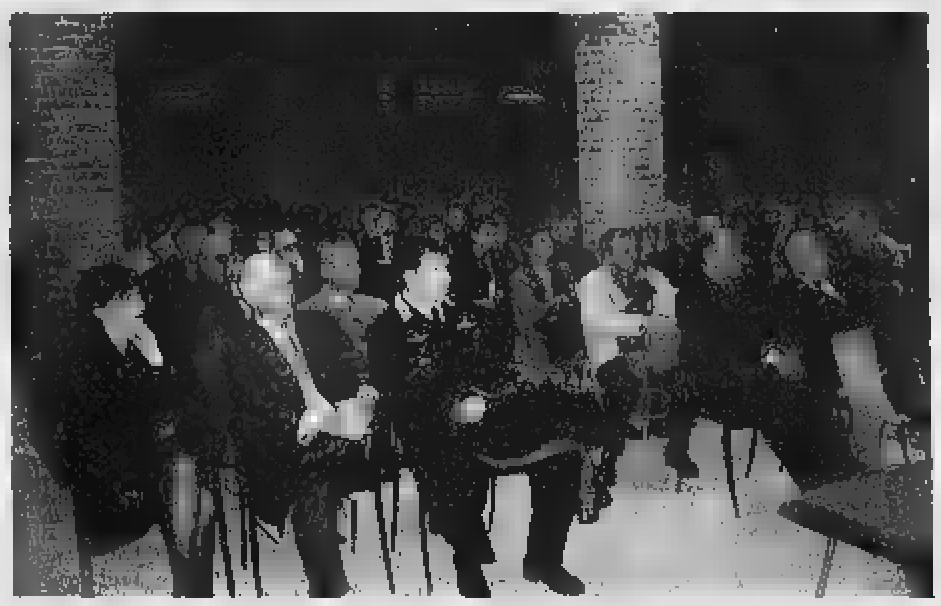
Ieri - giorno della presentazione del «Blangè 1999» - è arrivato l'Avvocato in una giornata ricca di nomi della cultura come Paolo Mieli, Marcello Sorgi, Gianni Riotta o Aldo Grasso. Giovanni Agnelli è atterrato all'eliporto della Ferrero, ha visitato la «cappella [illegible] barolo», da amante dell'arte moderna non poteva ignorare l'omaggio di Sol LeWitt e David Tremlett alle Langhe, ha dato un'occhiata al progetto [illegible] «cubo» di cristallo a Castiglione Falletto, poi [illegible] tornato nella sua Torino.

Ma ormai il segno lo aveva lasciato. Aveva virtualmente scritto il [illegible] nome nell'albo delle presenze dei vip che scelgono le Langhe e il Roero come accade per le colline del Brunello. Il matrimonio tra Blangè e cultura ha scandito dieci anni di grandi cambiamenti e ieri è sembrato quasi normale vedere tra le bottiglie di casa Ceretto il direttore editoriale della Rizzoli Corriere della Sera, Paolo Mieli, e il condirettore de La Stampa, Gianni Riotta, impegnati nella presentazione di «Le storie, la storia» ultima fatica letteraria di Mieli.

In prima fila c'era Bruno Ceretto, nelle retrovie il fratello Marcello, ma al lavoro per una serata a cui l'azienda [illegible] grande importanza c'era tutta la nuova generazione con Lisa, Roberta, Alessandro e Federico. [illegible]' proprio Alessandro a svelare il segreto del «cubo», il progetto che più ha affascinato l'Avvocato. «Un cubo di vetro caduto dal cielo - dice Alessandro -, una struttura che ricorda le piramidi del Louvre. E' destinata [illegible] sorgere a Castiglione Falletto, centro geografico delle colline del barolo e magari sarà pronto per settembre. Un luogo dove si potrà degustare il vino sentendosi come in mezzo alla vigna. Per mio padre sarà il vero monumento a un prodotto che ci ha dato così tanto». E la Langa e il Roero ancora una volta ringraziano.

L'ultimo progetto è di realizzare un cubo in vetro per la degustazione come una Piramide del Louvre tra le vigne





Ieri alla tenuta La Bernardina sono stati accolti dai fratelli Ceretto fra i numerosi ospiti il direttore [illegible] La Stampa Marcello Sorgi e il condirettore Gianni Riotta con il protagonista della serata Paolo Mieli e lo scrittore Folco Portinari A fianco le figlie dei Ceretto e la sala gremita [illegible] pubblico

Tre ore di discussione ieri sera in Consiglio comunale sull'autostrada

«Basta intoppi per la Cuneo-Asti»

Bocciato l'ordine del giorno sulla questione Satap

CUNEO

Ventisette no, 3 sì e 4 astenuti. Così si è concluso, ieri sera, in Consiglio comunale la votazione (34 presenti su 40) di un ordine del giorno presentato da tre rappresentanti della minoranza sulla questione Asti-Cuneo ed in particolare «orientamenti relativi alla concessione Satap e ai rapporti con l'Anas».

L'argomento ha occupato gran parte della prima serata dell'assemblea: tre ore di dibattito, con l'intervento di 15 consiglieri. Nell'ordine del giorno Mario Lucio Barral (gruppo misto di minoranza-Piemont movimento federalista piemontese), Roberto Baravalle (Impegno per Cuneo) e Lorenzo Massa (Grande Cuneo) hanno chiesto al sindaco e alla giunta di attivarsi «per un chiarimento complessivo sulla vicenda legata alla Satap e ai rapporti con l'Anas ed in particolare gli aspetti giudiziali e le garanzie societarie». «La vicenda giudiziaria - hanno scritto nel documento Barral, Massa e Baravalle - evidenzia anche l'importanza della questione morale».

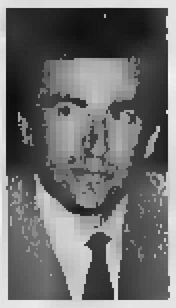




L'onorevole Mario Barral (Piemont)



Roberto Baravalle



Lorenzo Massa (Grande Cuneo)

I tre consiglieri - poi - hanno sollecitato la giunta a «valutare, insieme con gli altri enti, se in prospettiva non sia opportuno promuovere soluzioni alternative alla Satap, indirizzabili eventualmente verso una gara internazionale o l'affidamento diretto all'Anas o alle province di Asti e Cuneo per la realizzazione dell'opera. «La giustizia deve fare il suo corso - ha detto Alberto Serpico - e non è compito del politico occuparsi di questioni che non gli competono». «L'ordine del giorno è inopportuno e strumentale dal punto di vista elettorale - ha detto Donatella Capra Martinelli di Rinascita di Cuneo -. No a nuovi ritardi e incertezze». «In questi anni si sono fatte centinaia di discussioni sul tracciato - ha dichiarato Guido Bonino (gruppo indipendenti locale) -. Si è combattuta una battaglia per il collegamento unico e non a tratti. Il Tar del Lazio ha dato torto alle ultime opposizioni. Ora il prefetto ha firmato i decreti di occupazione d'urgenza». Giuseppe Lauria di An: «La gente vuole l'autostrada subito». Claudio Dutto (Lega nord): «No a nuovi rinvii e nuove questioni che blocchino i lavori». Umberto Fino (Forza Italia): «Tutto quanto è strumentale contro quest'opera ci vede contrari». Remo Brondolo: (Cuneo 800): «E' prioritario il raggiungimento del risultato». Giuseppe Menardi (Grande Cuneo): «Questione morale è l'atteggiamento politico di chi ieri considerava l'autostrada un disastro e ora è in maggioranza». Altra questione, infine, sempre legata alle strade, giunta in Consiglio, è il cantiere Est-Ovest e le garanzie per i cittadino e la salvaguardia ambientale. [g. p. m]

Progetto «30 ore» all'Itis di Fossano

I giovani a scuola dagli imprenditori

FOSSANO

E' stato avviato il «Progetto 30 ore», promosso dal Comitato scuola dei Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Cuneo, che coinvolge le classi quarte dell'Itis «Vallauri».

Ogni mercoledì mattina di marzo giovani imprenditori, dirigenti e professionisti saranno a disposizione dei ragazzi per presentare lo scenario nel quale si muovono oggi le imprese, i cambiamenti in atto, le competenze e le nuove capacità professionali richieste dal mondo del lavoro.

«Abbiamo aderito ad un progetto nazionale fortemente voluto dal presidente dei Giovani Industriali della Confindustria Emma Marcegaglia, per diffondere nella scuola secondaria superiore la cultura d'impresa - spiega Cristiano Comotto, presidente dei Giovani Imprenditori dell'Unione industriale di Cuneo - e per approfondire tematiche con le quali gli studenti dovranno confrontarsi al termine degli studi».



Michelangelo Monge

Il primo Istituto coinvolto è stato l'Itis di Fossano, presieduto da Aurelio Grella, che ha compiuto in questi anni notevoli sforzi per adeguare il sistema educativo alle esigenze della società e che nel '95 aveva vinto il Premio Nazionale per l'innovazione e la Qualità nella pubblica amministrazione. «Si tratterebbe di far "Quadrare il cerchio" come titola un libro dell'economista Ralf Dahrendorf, ovvero [illegible] attraverso traduzioni positive il concetto e significato d'impresa alle nuove generazioni - dice il vicepresidente dei Giovani Industriali cuneesi Michelangelo Monge, coordinatore del Progetto -. Una delle lezioni, mercoledì 24 marzo, sarà dedicata alla visita all' indutria metallurgica Merlo di Cuneo. In tal modo gli studenti avranno modo di confrontarsi con esempi efficaci di cultura d'imprsa».

Obbiettivi di questo progetto sono diffondere la [illegible]za dell'impresa come sistema che crea e produce ricchezza per la comunità e come motore di sviluppo. «Sono trenta ore di cultura d'impresa che abbiamo inizialmente avviato con l'Itis di Fossano grazie alla collaborazione del preside e che ci proponiamo di riproporre ad altri istituti di scuola secondaria superiore. - spiega Michelangelo Monge -. E' importante trasmettere agli studenti quali sono i valori e le capacità che è indispensabile che possiedano coloro che decidano di lavorare in un'impresa». [r. s.]

IL TEMPO [illegible]

Fulvio Romano

Tripudio della natura, un inizio, almeno. Come definire altrimenti lo spettacolo cui abbiamo assistito domenica, ognuno nel proprio «buen retiro». Chi ha scollinato verso il mare, confidando e ragionando in una stabilità interregionale del bel tempo, avrà già visto sfiorire il mandorlo e la mimosa, ormai di quel giallo arancione che ne segna la fine fioritura. Le Langhe, il Roero e il Monferrato presentavano profili rotondi, ammorbiditi dalla lieve foschia. Una fagiana sostava allocchita ai bordi della strada dell'Alta Langa, anch'essa inconsapevole segnale di risvegli primaverili.

Certo, l'aria era ancora fresca [illegible] il sole dardeggiava gagliardo. Ma (è il caso di dirlo?) la nostra «Mirabelle» aveva già aperto i suoi primi fiori di bianco pruno, mentre anche le albicocche, che [illegible] voluto primaticce per l'incoscienza del cittadino avido di primizie, roseggiavano già sulla ripa aprica, quella rivolta verso Sud Ovest.

Giardini e prati assetati d'acqua

Un po' dappertutto abbiamo visto i contadini della domenica innaffiare i giardini: siepi, primule, fiori, persino i prati sono assetati di acqua. Che manca ormai da molte settimana, anzi mesi. L'ultima pioggia vera e propria (intesa come acqua direttamente al suolo) risale ormai alle prime ore di sabato 15 gennaio. Furono 5 millimetri che facevano seguito alla decina di centimetri di neve caduta il giorno prima, che corrispondono a circa 4 mm. di pioggia. E' vero, ci sono poi stati i 4 cm di neve asciutta del 25 gennaio, ma equivalevano a solo un mezzo millimetro scarso d'acqua.

Risalendo nella nostra storia delle precipitazioni di questi ultimi mesi troviamo ancora una spruzzata il 20 dicembre e [illegible] di [illegible] il 15 e 16 dello stesso [illegible], che si aggiungevano alla trentina di cm caduti dal 19 al 21 di novembre. Siamo nettamente sotto la media di stagione.

In 3 mesi [illegible] 26 mm di pioggia e [illegible]

Limitandoci all'inverno meteorologico (che comprende i mesi di dicembre, gennaio e febbraio) scopriremo che l'inverno [illegible] ci ha [illegible] 26 millimetri di acqua al posto dei 136 prevedibili seguendo il trend secolare. Anche le temperature sono state abnormi, al di sopra della media statistica. Il valore medio registrato a Cuneo negli ultimi tre mesi è 4,7°. Si pensi che la media secolare (dal 1877) è di 2,7°. Siamo quindi di ben due valori sopra la norma o, se si preferisce, quasi al doppio della temperatura usuale. Il che conferma il «riscaldamento» degli ultimi anni.

[illegible] escludono perturbazioni in arrivo

Le previsioni? Niente di nuovo. Non pioverà ancora. Alta pressione che insiste sul Mediterraneo difendendo la nostra regione dalle perturbazioni occidentali. Ancora sereno oggi e, in parte, domani. Nuvole possibili, specie però verso l'Alessandrino, unica zona con qualche umidità possibile. C'è da aspettarsi ancora il foehn.

fulvio.romano@isiline.it

COOPERATIVA «LA VIA»



Comunità di disabili a San Rocco

E' stato presentato il progetto sperimentale «La via» per una comunità di disabili a San Rocco. L'opera - per la quale s'attende la firma della convenzione col Comune - ha già ottenuto un finanziamento dalla Regione di 6 miliardi e 822 milioni e di 240 milioni dal ministero per gli affari sociali. Il progetto è stato illustrato dalla presidente de «La via», Franca Frasconi, alla presenza di don Oreste Benzi fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII. Sono intervenuti anche i soci fondatori Piergiorgio Peano (consigliere regionale) e Adriano Falco, direttore Inps. L'iniziativa ha il patrocinio dello Zonta club di Cuneo, che ha scelto il progetto come service permanente.

UNIVERSITA' A CUNEO



Ricoscimento per l'Accademia e il Conservatorio

Seconda giornata oggi a palazzo San Giovanni del convegno «L'Università a Cuneo oggi e domani». Dopo i lavori di ieri («L'intesa quadro e la riforma del sistema universitario» e «Le realtà esistenti nel territorio cuneese: sviluppi e prospettive a Cuneo in funzione della riforma universitaria e dei recenti finanziamenti») stamani, a partire dalle 9 in Sala Vinaj si proseguirà a discutere su «Riforma in ambito universitario delle Accademie e dei Conservatori»: nella foto (Bedino) i protagonisti del pomeriggio di ieri con il sindaco Elio Rostagno e l'assessore alla Cultura Mario Rosso; è intervenuto ai lavori anche l'onorevole Raffaele Costa.

LETTERE AL [illegible]

Gli esuberi alla Kimberly

Siamo un gruppo di dipendenti Kimberly-Clark considerati esuberi e vi scriviamo per manifestare il nostro dissenso in merito all'applicazione in sede aziendale dell'accordo ministeriale del 7 dicembre '99. Analizzando l'elenco nominativo degli esuberi, si scorge che nessun membro Rsu/Cdf è incluso nella lista, eccetto un volontario.

A parte il fatto che i rappresentanti di tali organismi sono stati eletti in tempi remoti, con una realtà aziendale ben diversa e non rinnovati a scadenza, è che sono rimasti al lavoro insieme a questi altri lavoratori pluri-attività e reddito, a scapito di altri più bisognosi.

Abbiamo sempre contribuito alle spese e alla vita sindacale per anni! Questa è la ricompensa?

Pur sapendo che sotto la «mannaia» di scelte aziendali di Gruppi internazionali, la questione di quando cadranno anche altre teste è questione temporalmente breve, siamo profondamente disgustati del comportamento dei sindacalisti, che ha reciso per sempre la fiducia bonariamente loro accordata.

Secondo Serra
Spirito Dalmazzo
Gianfranco Occelli
Domenico Fina
Elio Brocchiero
Marino Rostagno
Guido Oberto
Osvaldo Demaria, Dario Fino
Busca

Connubio giovanile ringrazia la Provincia

E' stato ufficialmente costituito il movimento «Connubio giovanile». Vorrei ringraziare, a nome di tutti i giovani che vi collaborano, il notaio Bollati per la gentilezza, disponibilità e simpatia dimostrata nei nostri confronti e l'Amministrazione provinciale, in particolare l'assessore Rocca, che hanno assegnato 1 milione a titolo di contributo al movimento. Utilizzeremo questa somma per finanziare parzialmente alcune iniziative informativo-culturali per i giovani.

Marco Bertone
Coordinatore generale
Connubio Giovanile, Cuneo

«Non toglìete il telefono da scuola»

Siamo allievi della scuola media di Boves e rappresentiamo i nostri compagni. Vogliamo protestare contro la decisione presa dalla Telecom. La società ci ha fornito un telefono a nostra disposizione, ma ora vuole privarci di questo servizio.

I ragazzi della nostra scuola ne hanno bisogno, perché se hanno problemi [illegible] non usufruire del telefono della segreteria ed re così più privacy.

La decisione di togliere il telefono sarebbe stata presa a causa del fatto che le nostre telefonate non danno il giusto profitto per coprire le spese di gestione.

Noi allievi abbiamo atteso ben quattro anni per avere questo telefono e finalmente all'inizio di quest'anno scolastico è stato installato. Ma dopo soli cinque mesi vogliono già privarci di questo utile servizio! Chiedimo quindi di ripensarci e di accettare questa nostra protesta.

Alice, Sara, Michela e Andrea
allievi della Scuola media
Boves

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744. Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.838; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658, 945 455; Caraglio: 818.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916 333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50 116; Limone: 929.113; Mondovì: 552 255, Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555, Neive: 677.407; Niella Belbo: 796.388. Ormea: 393.090. Paesana: 987.477, Peveragno: 339.655; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470 00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 969.126.

[illegible]

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;

[illegible] Cuneo: 606.611; [illegible] 70.56.11; [illegible] 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande [illegible]te) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171 693 342. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440 024.

Bra: *Bainotti*, via [illegible] 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina [illegible] 15, tel. 0172 695.097.

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14 tel. 0175 586.059.

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.878.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba [illegible]. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di [illegible]ro 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.

GRANDE CUNEO

[illegible]

Musica per solidarietà con le missioni in Bolivia

Domenica al palasport di Cuneo, dalle 17, «Tutta un'altra musica», danze e musiche sudamericane e africane con il complesso boliviano «Camino grande» e il gruppo congolese «Afro musica». Interverranno padre Serafino Chiesa missionario salesiano in Bolivia e Alvaro Del Portillo, console generale di Bolivia in Italia. Le offerte della manifestazione [illegible] destinate alle iniziative delle missioni salesiane in Bolivia a favore dei giovani e del progetto salute per i bambini di Lubumbashi nel Congo. L'iniziativa è promossa dall'associazione Compartir. [r. s.]

[illegible]ARTIERI

[illegible] volontari per il comitato di Confreria

Il comitato di frazione Confreria, in prossimità della scadenza del mandato, invita coloro che sono disponibili a lavorare per la frazione a comunicalo allo 0171/611327, 611529 o 612233. [r. s.]

LICEO CLASSICO

C'è un corso sulla cultura del paesaggio

Il liceo classico «Silvio Pellico» di Cuneo, la Provincia e Italia Nostra organizzano un corso di aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado su «La cultura del paesaggio». Sono previste nove lezioni a partire da lunedì prosimo fino al 13 aprile. Per informazioni 0171/692738. [r. s.]

CONVEGNO

Certificazione ambientale e contabilità verde

Giovedì, alle 15, nel salone dell'Unione industriale in corso Dante 51 a Cuneo, è in programma un convegno su «Certificazione ambientale e contabilità verde». [r. s.]

La struttura (2300 mq.) sorgerà vicino alla caserma dei carabinieri di Pradleves

Nasce il caseificio del castelmagno

Lavori al via in settimana, costo 1600 milioni

Carlo Giordano

PRADLEVES

Prenderanno il via questa settimana i lavori per la realizzazione del caseificio per la produzione di castelmagno. La struttura, per la cui costruzione è prevista una spesa di un miliardo e 600 milioni (compresi i macchinari per la lavorazione del latte), sorgerà in un'area di 2300 metri quadrati nelle vicinanze della caserma dei carabinieri. I lavori sono stati affidati alla ditta Ribero di Bernezzo.

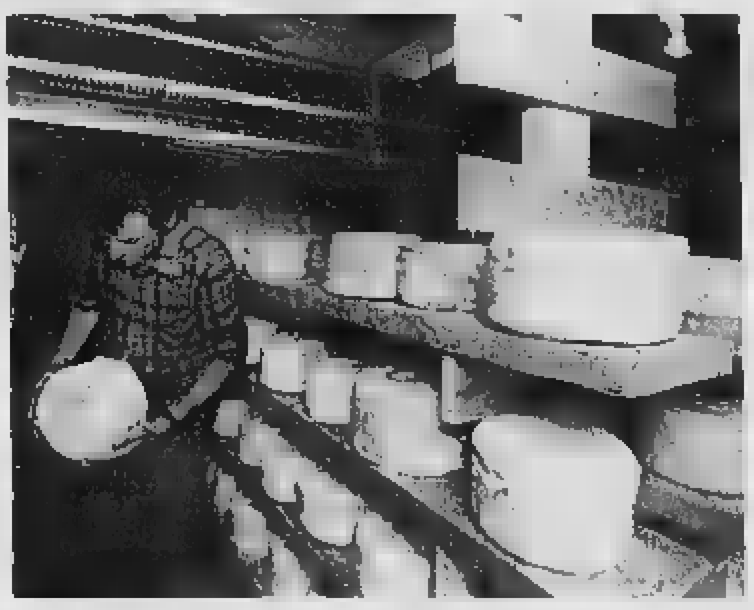
«Secondo gli accordi il caseificio dovrà essere operativo nel marzo del 2001 - spiega Marco Marino, sindaco di Pradleves -. Il nostro Comune ha provveduto all'acquisto del terreno e si farà carico dell'urbanizzazione dell'area».

In vista del via ai lavori, il Consiglio di Comunità montana Valle Grana ha provveduto all'approvazione dello statuto per la costituzione della cooperativa a cui verrà affidata la gestione del nuovo Centro per la lavorazione del latte. Due le novità: l'Ente montano parteciperà direttamente alla gestione (due rappresentanti del Consiglio di amministrazione, su cinque, verranno indicati dalla Comunità montana) e gli allevatori che intendono continuare a lavorare il latte per conto proprio potranno affidare al caseificio le forme di castelmagno delle rispettive aziende.

«La nostra partecipazione diretta alla gestione del caseificio è stata una scelta di responsabilità - spiega Alessandro Verardo, presidente della Comunità montana -. Senza questo accordo l'intero progetto rischiava di saltare. La presenza di un ente pubblico nel Consiglio di amministrazione è stata vista come un segnale di garanzia. Per quanto riguarda la possibilità offerta ai produttori di poter far parte della cooperativa portando, non il latte, ma direttamente il formaggio, l'apertura è stata decisa per poter raggruppare il più alto numero di aziende attorno al progetto».

La bozza di statuto è stata approvata a maggioranza, con due sole astensioni (nessun voto contrario). Tra gli astenuti l'ex presidente della Comunità montana Enrico Ribero, che spiega: «Le mie perplessità, e di alcuni produttori, sono dovute al fatto che la maggioranza non ha chiarito il metodo con cui verranno scelti i due rappresentanti della Comunità montana nel Consiglio di amministrazione del caseificio. Non vorremmo che questa scelta sia oggetto di scambio con Castelmagno, al fine di ottenere l'appoggio di questo Comune, fino a ieri contrario al progetto del caseificio».

Dubbi sulla bozza di statuto della cooperativa sono stati espressi anche dalla Confederazione italiana agricoltori.



Il castelmagno è un formaggio «di nicchia» la cui produzione è nettamente insufficiente a soddisfare la richiesta da tutta l'Italia

Una donna di Racconigi in visita ai parenti a Verzuolo

Intrappolata da un cancello è salvata dai vigili del fuoco

VERZUOLO

Una donna di cinquant'anni, abitante a Racconigi, ha rischiato di perdere un braccio, in un incidente avvenuto nell'azienda agricola dei fratelli Rivoira, in via Mattona 175/d. Erano le 16 di domenica, quando la donna - parente dei proprietari dell'azienda agricola - ha infilato dall'interno del cortile il braccio attraverso il cancello elettrico scorrevole.

Non avendo con sé il telecomando a distanza la donna aveva intenzione di azionare il cancello facendo girare la chiave nella serratura posta all'esterno. Non ha però valutato i tempi con i quali il cancello si sarebbe messo in movimento e il braccio le è rimasto incastrato fra la struttura di ferro l muro perimetrale. La donna è stata fortunata, perché inavvertitamente, con una gamba, ha bloccato il movimento automatico, essendo passata davanti alla fotocellula; altrimenti le conseguenze sarebbero state ben più gravi.

A Verzuolo sono arrivati in pochi minuti i vigili del fuoco di Saluzzo, l'ambulanza del «118» di Saluzzo e pure l'ispettorato dell'Asl per la verifica dell'impianto scorrevole.

Un po' come accade di vedere nei filmati da tv-realtà, con salvataggi all'ultimo minuto, i vigili del fuoco (con un lavoro di circa un quarto d'ora e proteggendo la donna con coperte) hanno sbrecciato il muro a colpi di martello e scalpello tanto da poter consentire il passaggio del braccio ormai dolorante.

La donna racconigese è stata poi presa in consegna dai sanitari del «118» dell'ospedale di Saluzzo, che le hanno riscontrato soltanto leggere escoriazioni.

Per la donna non è stato neppure necessario andare in ospedale per medicazioni. Insomma l'incidente domenicale si è risolto con una grande paura per la malcapitata e i parenti, ma senza nessuna seria conseguenza. La donna in serata ha potuto fare tranquillamente rientro alla sua abitazione racconigese. [al. bu.]

A SANFRONT

Contadino ha la gamba maciullata

Un agricoltore di Sanfront, Bartolomeo Martino, 69 anni, è rimasto vittima ieri pomeriggio di un grave incidente sul lavoro. Martino si era recato in un podere di sua proprietà per fresare la terra con un motocoltivatore, in vista della semina delle patate. Per ragioni ancora da chiarire l'anziano contadino ha perso il controllo dell'attrezzo che lo ha travolto; i pantaloni si sono impigliati nell'erpice e i ferri hanno maciullato una gamba di Martino. E' stato il figlio Bruno a trovare il padre, che aveva già perso molto sangue e a dare l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Paesana, i vigili del fuoco di Saluzzo, l'equipe del «118» di Paesana e l'Elisoccorso, con il quale l'uomo è stato trasferito all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Le condizioni di Martino sono piuttosto gravi. Ciò che più preoccupa i sanitari sono le condizioni della gamba, che difficilmente potrà riacquistare piena funzionalità. [m. bo]

Ieri l'addio all'ispettrice Magnaldi

Per 40 anni guidò la scuola cuneese

CUNEO. La sua più che una carriera nella scuola è stata una missione nel mondo dell'istruzione. Ieri Cuneo ha dato l'addio a Margherita Bodino Magnaldi, 99 anni. L'ispettrice iniziò l'attività molto giovane. Appena diplomata nel periodo immediatamente successivo alla I guerra mondiale fu affiancata come direttrice sezionale al direttore comunale Antonio Ellena (che sostituiti il dottor Perona, chiamato in servizio militare), insieme alla collega Monticone De Regibus. Quando il dottor Ellena fu nominato ispettore a Saluzzo la Magnaldi venne assegnata all'incarico di direzione di Cuneo capoluogo, mentre la Monticone responsabile delle scuole rurali.

Nel '33 con il passaggio dell'istruzione a statale Margherita Magnaldi diventò direttrice del I circolo (la collega Monticone del II). Guidò la storica elementare cuneese fino al 1° ottobre '66 quando andò in pensione con la promozione a ispettrice. Punto di riferimento ed esempio di serietà per tanti insegnanti, anche successivamente continuò ad occuparsi della scuola, fondando l'Aneb (associazione educatori benemeriti), di cui fu presidente fino all'inizio degli anni Novanta, quando gli successe il direttore Carlo Marro. [r. s.]



Margherita Magnaldi

Si discute sul fitto dei pascoli alpini

Summit di margari oggi a Savigliano

SAVIGLIANO. I margari piemontesi si riuniscono oggi alla cooperativa «Piemonte Latte» in assemblea annuale: il problema più urgente in discussione è l'affitto dei pascoli alpini il cui prezzo per la concorrenza di allevatori industriali della pianura è diventato insostenibile.

I margari allevano esclusivamente bovini di razza piemontese: la sezione dell'Apa ha recentemente votato all'unanimità una delibera che chiede «l'attivazione di tutte le misure giuridiche e amministrative in grado di salvaguardare l'attività insostituibile di chi utilizza il pascolo alpino a elevato indirizzo qualitativo e in armonia con l'ambiente».

A sostegno dei margari è intervenuta anche l'Alpilat, l'associazione che rappresenta in Piemonte oltre seimila produttori di latte: in un comunicato denuncia che «gli alpeggi affittati per il periodo estivo dalle amministrazioni comunali o da altri enti e da privati si trasformano in un appetibile espediente per quei proprietari di bestiame che intendono così garantirsi il premio comunitario di ingrasso che è subordinato alla disponbilità di terreni o foraggi». Aggiunge Paolo Abbona presidente dell'Associazione regionale margari: «L'impennata dei prezzi rende antieconomico l'affitto da parte di chi ogni anno in estate va effettivamente in montagna. La manovra deve essere contrastata obbligando chi affitta superfici montane a recarsi al pascolo riducendo così le possibili speculazioni ai danni della nostra categoria». [g. d. m.]

A SAVIGLIANO LUNGO LA FERROVIA



Protezione abbattuta da 3 mesi

«Sono passati tre mesi da quando la recinzione che separa la strada dalla ferrovia è stata abbattuta, ma nessuno finora è intervenuto per porre rimedio a una situazione di pericolo. Che cosa si aspetta? Che qualcuno si faccia male?». Si lamentano gli abitanti del popoloso quartiere di borgo Marene, che ogni giorno percorrono via Coloira per raggiungere il centro: in occasione dell'ultima nevicata, un'auto, sbandando nella curva, abbattè una parte della recinzione che divide la strada dalla linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo, i cui binari corrono a meno di 500 metri dal piano stradale. Ma nessuno è ancora intervenuto per rialzare i tre pannelli in cemento abbattuti: il varco della recinzione è in piena curva e auto sbandando potrebbero finire sulla massicciata. [p. b.]

Nell'abitazione trovate trappole e animali congelati

Un bracconiere a Ormea bloccato dalla Forestale

ORMEA

Quando gli uomini del Corpo Forestale dello Stato hanno aperto il congelatore hanno trovato tordi, passeri, camosci e caprioli confezionati in pacchetti. In casa, poi, c'erano tagliole, lacci d'acciaio, barattoli di polvere da sparo, armi e addirittura cianuro, per confezionare esche avvelenate. Tutto ciò, insieme all'essere stato colto in flagrante mentre controllava alcune trappole da lui stesso preparate, è fruttato a un bracconiere ormeese la denuncia all'autorità giudiziaria.

Quando l'uomo (di cui non sono state fornite le generalità, ma che si sa risiedere a Ormea) è stato sorpreso dal Comando stazione forestale del paese dell'Alta val Tanaro a verificare il funzionamento delle trappole, nello zaino aveva anche un tordo e una cesena morti, nonché 7 trappole ad archetto.

Il Nucleo Operativo di Polizia Forestale ha quindi ricevuto dal sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, Ezio Basso, la delega a perquisire l'abitazione dell'indagato. In casa erano custoditE 54 tagliole di varia misura, 43 lacci in acciaio per la cattura di animali selvatici, 1 rotolo di filo d'acciaio per lacci, un congegno artigianale per fabbricare tagliole, 6 trofei di camoscio, capriolo e cinghiale, fiale al cianuro per il confezionamento di esche avvelenate, un generatore di corrente per la pesca di frodo, 8 barattoli di polvere da sparo e 6 munizioni non denunciate, un fucile e una pistola ritenuti non funzionanti.

Poi è toccato al «freezer» nel quale sono stati trovati 16 pacchetti contenenti ciascuno da 2 a 6 tordi, un pacchetto con passeri, due camosci e un capriolo suddivisi in pezzi e confezionati, oltre a varie parti di camoscio e capriolo.

«La quantità e la tipologia dei materiali sequestrati - hanno sottolineato al Corpo Forestale - denotano una multiforme e intensa attività di caccia di frodo. L'indagato aveva già avuto una precedente condanna per fatti analoghi». [p. s.]

DALLA GRANDA

RACCONIGI

Si presenta il progetto della bretella est

Oggi, alle ore 18, in Consiglio comunale, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, con gli assessori Franco Revelli e Mario Riu, presenterà il progetto «Sitraci» per la bretella est della circonvallazione. L'opera completerà un percorso che consentirà al centro cittadino di essere liberato dai mezzi pesanti. [m. b.]

FOSSANO

La letteratura magrebina in lingua francese

Giovedì, alle 15, nella sala polivalente del castello degli Acaja, Yvonne Fracassetti, preside del «Tesauro», introdurrà il tema della letteratura magrebina di lingua francese «De l'identité brisée à l'identité plurielle». Seguirà il prof. Sergio Zoppi, docente all'università di Torino che presenterà l'opera «Regards sur la littérature tunisienne», di cui è co-autore insieme a Majid El-Houssi, docente all'università di Ancona. L'incontro, che inaugura il ciclo di conferenze «La littérature pour quoi faire?», promosso dall'Alliance Française, consentirà un primo approccio con la letteratura francofona in vista della grande kermesse della «Festa europea degli autori» a fine settembre. [m. v.]

SALUZZO

Maxirissa in strada: otto giovani segnalati

I carabinieri sono dovuti intervenire a sedare una maxirissa, scoppiata nel centro cittadino sabato, verso mezzanotte. Ad affrontarsi in strada, vicino alla tettoia di piazza Cavour, sono stati un gruppo di giovani italiani (forse in stato di ebbrezza, molti sarebbero minori) e un gruppo di albanesi. Dieci persone sono state identificate dai carabinieri e otto sono state anche segnalate alla Procura della Repubblica e al Tribunale dei minori. Sequestrati bastoni e altri oggetti contundenti. Sono in corso accertamenti per ricostruire la dinamica della rissa, la cui causa è per ora sconosciuta. [al. bu.]

SAVIGLIANO

Cambio della guardia in Commissione museo civico

Tomaso Giraudo è stato nominato dal Consiglio comunale nella commissione del museo civico. Giraudo ha sostituito la preside Maria Maddalena Mana, che aveva rassegnato le dimissioni in febbraio. [p. b.]

Mondovì, in margine al procedimento contro Baldi

Processati con l'accusa di falsa testimonianza

MONDOVI'

Nell'aula di Palazzo di Giustizia, a Piazza, si torna a parlare del «caso Baldi», della compravendita della nuova sede Coldiretti in via Biglia, dei contrasti legali fra quelli che furono i vertici dell'associazione e l'impresario Pietro Blengino, costruttore «truffato» dalla cui denuncia è partita la complessa vicenda giudiziaria, sfociata nella condanna di Carlo Baldi. Stamane compariranno davanti al giudice Natale Carlotto e Adriano Cantamessa, ex responsabili della Coldiretti a livello provinciale, perchè imputati in un procedimento che è derivato dal processo all'ex senatore democristiano Baldi.

Carlotto e Cantamessa sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di «falsa testimonianza»: a portarli sul banco degli imputati sono le dichiarazioni rese, durante le udienze, in merito a un incontro avvenuto in uno studio professionale monregalese, mentre erano in corso le transazioni fra l'Apar-Coldiretti e Blengino, per definire la compravendita dell'immobile e tutte le pendenze ancora in sospeso. In particolare, l'attenzione era rivolta alla consegna di un assegno.

A entrambi i dirigenti è stata contestata la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in aula, tanto da indurre il magistrato a chiedere il rinvio degli atti alla Procura della Repubblica, per procedere nei loro confronti. L'udienza preliminare, fissata nel mese di giugno, era stata posticipata a luglio e poi ulteriormente rinviata, a causa di una serie di contrattempi, fra cui lo sciopero degli avvocati. In novembre il giudice per le indagini preliminari si era infine pronunciato, decidendo di affidare al dibattimento in aula il compito di chiarire la situazione.

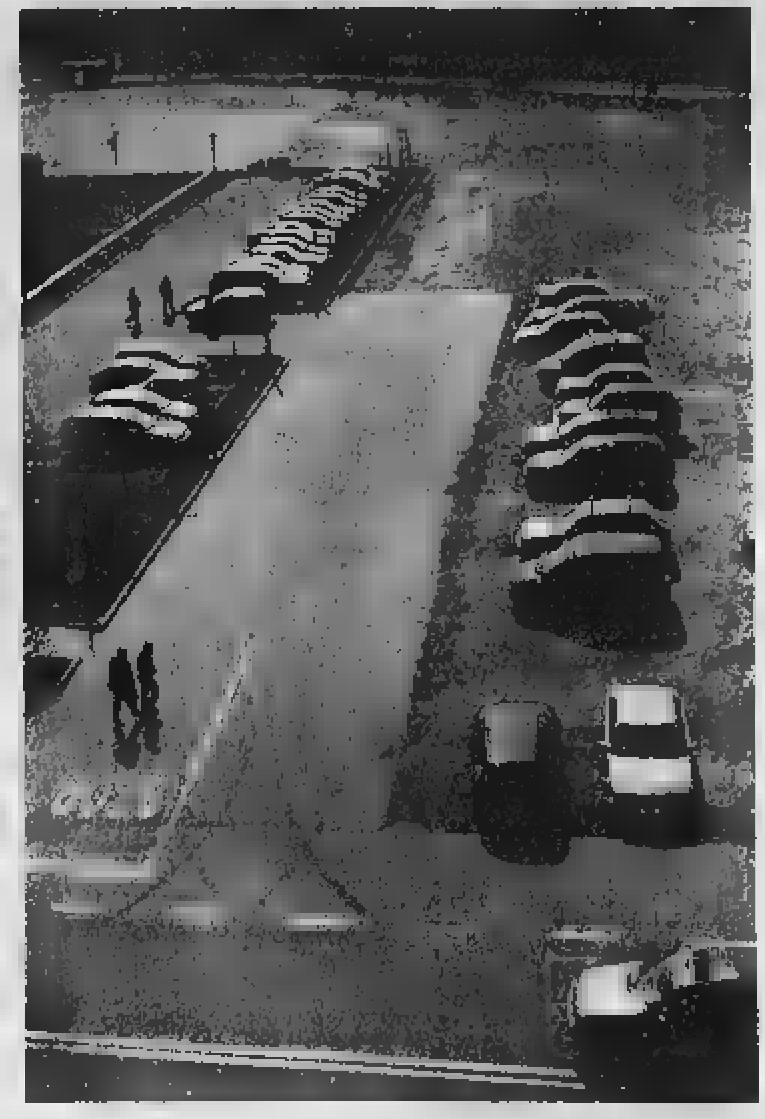
Di fronte alla decisione del gip, Carlotto e Cantamessa si erano detti «fiduciosi» nel giudizio del tribunale e «sereni» circa la possibilità di dimostrare la rispondenza alla verità (e agli atti emersi dalla vicenda processuale di Baldi) di quanto dichiarato.

In tribunale oggi ci sarà anche l'impresario Blengino, grande accusatore del senatore Baldi. [p. s.]

Credito cooperativo finanzia i cantieri di sistemazione di piazza Medford, l'area vicina al Palazzo dei congressi sede dell'Atl

Una banca sponsor dell'asfalto albese

L'obiettivo è finire i lavori in tempo per Vinum 2000



Giuseppina Fiori

ALBA

All'ingresso principale della città venendo da Torino, subito dopo aver superato [illegible] storico ponte, colpisce il visitatore una vasta area di piazza Medford ancora sterrata, polverosa o piena di fango quando piove e con auto parcheggiate in modo disordinato. Per migliorare la situazione è pronto un progetto che prevede asfaltatura di circa 4-5 mila metri quadrati per ricavare un parcheggio con marciapiedi lungo corso Torino, piante e aiuole. E' stato redatto dall'ufficio tecnico del Comune, ma [illegible] realizzazione avverrà in modo inconsueto: se [illegible] assumerà l'onere la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero che provvederà a f[illegible] eseguire i lavori direttamente.

In questo modo si dovrebbero superare le procedure burocratiche riuscendo a realizzare l'opera in tempi brevi: si vorrebbe che fosse già disponibile per la fiera enologica «Vinum», in programma da 22 aprile all'1 maggio. Il progetto sarà portato oggi all'approvazione della giunta comunale, che si riunirà alle ore 14,30. Dice il sindaco, Giuseppe Rossetto: «E' stata raggiunta un'intesa tra l'amministrazione e la banca sulla sistemazione dell'area di piazza Medford che consente di migliorare l'ingresso in città. Venerdì scorso abbiamo parlato in giunta dell'argomento: i consensi sono stati unanimi. Oggi si tratterà di rendere [illegible]ormale la decisione presa, adottando una delibera d'urgenza, [illegible]he comporta anche una variazione di bilancio. In quell'area lavoreremo ancora amplieremo il palazzo dei congressi per farne [illegible] centro fieristico».



La Banca di Credito Cooperativo di Alba farà asfaltare - secondo un progetto stilato dal Comune - i circa cinquemila metri di piazzale all'ingresso della città

Il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti, commenta: «Siamo disponibili a collaborare con [illegible] Comune di Alba dove [illegible] nostro istituto ha aperto la sede centrale a fine '98. Per questo abbiamo accettato di accollarci la spesa per piazza Medford, con la novità della procedura». Il progetto prevede la sistemazio[illegible] della piazza nella parte compresa tra corso Piera Cillario e il primo tratto di corso Torino. La spesa di [illegible] milioni sarà a [illegible] della Banca d'Alba che, sotto la direzione del Comune, provvederà ad assegnare i lavori interpellando alcune aziende della zona. In cambio la banca acquisisce il diritto di tenere la propria assemblea, [illegible] volta all'anno (per la durata di dieci anni) in [illegible] tensostruttura che sarà provvisoriamente allestita su questa area.

Aggiunge l'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri: «Oltre al parcheggio per centinaia di auto, marciapiedi e aiuole, verranno predisposti appositi ac[illegible] alla piazza per aumentare la sicurezza».

La sistemazione dell'area di piazza Medford è la prima opera importante che viene offerta ad Alba dalla banca di credito cooperativo, la prima in Italia come [illegible] di soci (diecimila) e terza come volume di affari [illegible] 550 istituti italiani analoghi.

Presentata ad Alba l'iniziativa che è stata varata dalla Consulta delle pari opportunità

Ci sarà uno sportello in aiuto delle donne

Con professionisti e tecnici selezionati dal Comune

ALBA

Uno «sportello donna» che si occuperà delle problematiche femminili nei vari settori, dalla famiglia al lavoro, alla salute e che si avvarrà della collaborazione di professionisti esterni, sarà aperto presto in città. L'iniziativa è della «Consulta comunale delle pari opportunità tra uomo e donna» di cui fanno parte rappresentanti delle varie organizzazioni impegnate nella vita sociale, politica ed economica locale, delle categorie.

La neo presidente, Mariella Bottallo, commenta: «Lo sportello sarà attivato entro breve [illegible] locali al pian terreno del municipio: le donne della Consulta lo terranno aperto due giorni [illegible] settimana. Il compito sarà quello di fare da "trait d'union" tra le le donne che si rivolgono allo sportello e i consulenti esterni, professionisti che forniranno gratis la loro opera, tra cui avvocati, medici e altri esperti». Il consigliere comunale delegato alle pari opportunità, Pia Cavallo Bressano, aggiunge: «Lo sportello è l'espressione più efficace della Consulta: offre alle donne la possibilità di avere immediatamente un riscontro alle proprie esigenze personali, della famiglia: della salute, dei bambini, degli anziani o sul tema della sicurezza». La presidente Bottallo annuncia che mercoledì, in occasione del concerto di Bia al teatro Sociale per la festa della donna, [illegible]no distribuiti volantini sulla Consulta e si darà l'annuncio della sua attività dal palco prima dello spettacolo. Sono già pronti alcuni progetti [illegible] realizzare nei prossimi mesi.





Da sinistra il consigliere delegato per le Pari Opportunità ad Alba Pia Cavallo Bressano e il presidente della Consulta Mariella Bottallo

Il primo prevede, quattro incontri pubblici, ad aprile, con docenti e professionisti sul tema delle istituzioni (Comune, Provincia, Regione, Stato, Unione europea). Un altro riguarda [illegible] corso (gratis) per l'utilizzo del computer e di Internet. Infine si pensa ad un corso in palestra per la autodifesa.

Oltre la presidente Bottallo, fanno parte della Consulta le vice Ivana Sarotto e Maria Cristina Guglielmoni, Anna Guglielmino, Silvana Musso, Elena Marino, Raffaella Vero, Clara Tardito, Anna Bocchino, Mara Peruzzi, Antonella Chittò, Andreanna Eusebio, Vincenzina Russo Abrate, Giancarla Ravinale, Piera Costa, Rosalba Piano, Paolo Rosso, Maria Tibaldi, Anna Maria Tota, Speranza Burzio, Patrizia Scanu, Maria Luisa Niola e Orsola Bonino. Le nomine sono state convalidate dal sindaco. [g. f.]

Dall'azienda langarola un'offerta nell'asta per la «Cpm» di Loreto

Farigliano: la Mangimi Ferrero investe due miliardi a Fossano

Paola Scola

FARIGLIANO

Trentamila metri quadri di terreni e lo stabilimento. E' quanto mi[illegible] l'area dell'ex mangimificio «Cpm», a Loreto di Fossano, e quanto potrebbe venire presto occupato da una nuova attività.

La «Ferrero Mangimi» di Farigliano ha presentato all'asta per la vendita della struttura, svoltasi nei giorni sc[illegible]si nel tribunale di Cuneo, un'offerta di due miliardi [illegible] 750 milioni, per aggiudicarsi il complesso e i suoi terreni.

Nessun altro acquirente ha finora contrapposto nuove proposte [illegible] quella dell'azienda fariglianese. I termini per rilanciare, aumentando almeno di [illegible] la somma presentata, scadono il 10 marzo (dieci giorni dopo l'incanto), ma se, nel frattempo, [illegible]n si verificheranno novità, l'ex «Cpm» sarà della «Ferrero».

L'ex mangimificio della frazione fossanese è chiuso da tempo, essendosi decisa la sua liquidazione nel luglio '97: la presenza e l'insediamento di una nuova attività potrebbero rappresentare, dunque, una grande opportunità di rilancio per tutta la [illegible]. Quando aveva chiuso i battenti, lo stabilimento era dotato di tecnologie all'avanguardia, già nell'ottica delle nuove normative, anche in fatto di igiene: il mancato utilizzo ne aveva poi provocato il lento, ma progressivo degrado.

La «Ferrero», che rappre[illegible] una delle più consolidate realtà industriali della zona e conta su venticinque dipendenti diretti (oltre agli autotrasportatori e agli altri occupati nell'indotto) dispone, oltre alla sede principale di Farigliano, [illegible]che di un altro stabilimento, a Cavallerleone: nel primo si producono principalmente mangimi per bovini, nel secondo la produzione è concentrata [illegible] quelli per suini.

«La destinazione dello stabilimento fossanese, se ci sarà l'acquisizione definitiva, [illegible] ancora da definire nei dettagli- ha spiegato il titolare dell'azienda, Massimo Ferrero, con la ragionevole prudenza dettata dai termini dell'asta ancora aperti -. Comunque la struttura sarà finalizzata alla produzione dei mangimi, come i precedenti impianti».

Se l'asta (che è stata bandi[illegible] per due volte prima della presentazione dell'offerta) si concluderà con il passaggio ufficiale e definitivo dell'ex «Cpm» all'azienda di Farigliano, gli interventi di ristruttu[illegible] e adeguamento a norma degli impianti cominceranno [illegible] tempi molto brevi, per consentire l'avvio della produzione entro un anno circa.

«Se tutto procederà nel giu[illegible] modo - ha confermato Massimo Ferrero - [illegible] ci sarà l'assegnazione, contiamo di avviare l'attività [illegible] l'inizio del nuovo anno, al massimo nella primavera del 2001».

Riflessioni dopo il successo dell'appuntamento di Cervere

Orgogliosi dei nostri maiali

Gianni Vercellotti

La «Maialata» di Cervere è stato un modo nuovo di affrontare il Carnevale: festa sì, ma gastronomica e in onore dei nostri salumi. Secondo in Italia per numero di maiali allevati, la provincia di Cuneo ne ha ricavato - f[illegible] ad ora - molti guai e poche soddi[illegible]. Era tempo di passare al contrattacco e la spiritosa tavola rotonda tra il professor Gambera, vicepresidente degli assaggiatori di formaggi, il professor Gallo dell'Università di Torino e la dottoressa Piovano, presidente degli assaggiatori di salumi, ha portato alla luce storia, virtù e valori del roseo [illegible] nostro.

E' nato il salame crudo «Cuneo» e sta nascendo quello cotto «Piemonte», abbiamo lardo e prosciutti che l'aria di Langa renderebbe grandi ma non ne sappiamo pressoché nulla; sarebbe tempo, per i nostri ristoranti, di capirne di più (tramite l'Onas, che è nata per questo) e di presentarli meglio. A volte ci troviamo di fronte ai soliti, stucchevoli «flan» di verdura [illegible] (pessima) fonduta o (pessima) «bagna caoda»; poi l'eccesso di antipasti dai sapori confusi e, soprattutto, stantii, blocca la cena in modo che nessuno riesce ad arrivare ai formaggi che pure abbiamo grandiosi.

> **Troppo sovente nella Granda snobbano i salumi «Made in Cuneo»**

Così impediamo l'utilizzazione e la conoscenza delle nostre produzioni in cambio di affastellate commistioni senza capo né coda: abbiamo spesso, in altri termini, grandi prodotti cuneesi snobbati da una ristorazione [illegible] mediamente inadeguata e «vecchia». Da Cervere nasce un suggerimento: [illegible]gari un carrello di salumi e uno di formaggi che consenta una tranquilla serata gastronomica tra gusti diversi e tutti [illegible] meditare: e ristoranti disponibili ad una scelta che eviti al prodotto di invecchiare e di essere buttato per mancanza di spazio e [illegible] tempo; e guide gastronomiche che segnalino i ristoranti attrezzati in questo modo.

Potrebbe essere una novità quella di un pasto alternativo anche rispetto agli orrori plasticati e capace di affrontare le richie[illegible] dei giovani con profumi e sapori antichi e nostrani: non per nulla le nuove g[illegible] hanno curiosità per il vino e per [illegible] tradizione, forse per riappropriarsi del gusto.

Se n'è parlato a Cervere, ma credo che se ne riparlerà anche a Moretta se - come speriamo - la prossima fiera «Maggioformaggio» potrà cominciare a gettare le fondamenta delle strade dei formaggi; che, tutto sommato, non dovrebbero essere più difficili da [illegible] dell'autostrada Cuneo-Asti.

ALBA

Porta fuori casa una roncola, condannato

Per [illegible] portato fuori dalla propria abitazione una roncola lunga [illegible] centimetri, Gian Carlo Lavaselli (60 anni) di Acqui è [illegible] condannato dal tribunale a due mesi di arresto. Il fatto era stato scoperto a Bossolasco nel '98. [g. f.]

DIANO

Bandito solitario rapina supermercato a Ricca

Rapina al supermercato alimentari «Cooperativa dei lavoratori» in frazione Ricca, [illegible] Alba-Cortemilia. Un bandito solitario è entrato nel magazzino sabato sera al momento della chiusura, quando [illegible] c'era più nessun cliente. Minacciando con [illegible] pistola, ha fatto allontanare la cassiera: ha cercato di aprire la cassa, ma non essendoci riuscito, ha rovistato nella borsetta dell'impiegata ed [illegible] fuggito a piedi dopo [illegible] rubato centomila lire. Sul fatto stanno indagando i carabinieri. [g. f.]

Conferenza sul barbiere di Siviglia

L'università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) [illegible] conferenza su: «Il barbiere [illegible] Siviglia» di Gioacchino Rossini. Relatore il [illegible] Franco Russo. [g. f.]

DOGLIANI

Si cercano fondi per restaurare l'organo

L'organo della parrocchiale ha bisogno di restauri: il parroco don Luigino Galleano ha avanzato la richiesta alla Soprintendenza regionale, perchè l'intervento possa essere autorizzato e avviato. Quindi si cercheranno i fondi per il restauro. In passato l'organo era stato danneggiato dalla presenza di un nido di topi. [p. s.]

Tante iniziative per il «martedì grasso». Magliano Alpi e Vicoforte trionfano a Mondovì

La grande baldoria chiude il Carnevale

Sfilate di carri, feste per i bambini, balli e galuperie

ALBA. Oggi al Mussotto, ore 14, festa per i bambini con distribuzione di dolci, polenta e galuperie. Oggi pomeriggio all'«Atlantique» tradizionale ballo dei bambini, animato dal mago Hernandez che presenterà il [illegible] spettacolo di coniglietti e colombe ammaestrate e poi insieme ai maghi Pierino e Sergino animeranno con giochi di prestigio e regaleranno a tutti i bimbi animaletti in gomma. In serata al Caffè latino nella sala grande commerciale e revival [illegible] i dj Bobo e Mr Al e animazione mascherata. Nella saletta musica caraibica con il dj Michael Miller e animazione con Oscar Evedi.
[illegible]. Oggi, ore 14, a Chiazale torna la «Beò», storica festa occitana che rievoca la cacciata dei saraceni invasori. Tanti i figuranti con preziosi costumi.
BORGO SAN DALMAZZO. Oggi, alle 14,30, sfilata dei carri e gruppi mascherati. Partenza [illegible] via Giovanni XXIII. [illegible] ria premiazione delle maschere più belle del lungo «Carnaval Varadero» con festa e «gags» [illegible] Marco Fedele.
[illegible] Oggi [illegible] 14 ballo dei bambini all'oratorio Salesiani e gruppi di animazione intratterranno i piccoli con giochi, musica e distribuzione di galuperie.
[illegible] Oggi alle 14 sfilata del carro allegorico allestito dall'Associazione sportiva; [illegible] la banda musicale.
BUSCA. Stasera, ore 21, al cinema Lux la filodrammatica «'L ciochè» presenta la commedia brillante «Tra om e fumna. Mai mesclese».
[illegible] Oggi (ore 14,30) sfilata in maschera per le vie del paese per bambini con la banda, carri e polentata in pizza Italia. Festa al mercato ortofrutticolo, gare di ballo a premi, musica revival e proiezione dei film più kitsch della storia del cinema.
[illegible]IORE. Stasera all'«Evita» festa in maschera con la partecipazione di Danilo Visconti e le transisters. Saranno premiate con due viaggi e altri premi le maschere più belle e originali. In consolle Marco Porticelli dj di Radio Montecarlo. Nel privé festa Anni '70-80.
[illegible] Al Poor spider pub stasera grande festa con la partecipazione del carro realizzato dall'associazione Lemilleidee, «Striscia 'l carieve» e altri [illegible] mascherati.
CERVERE. Alle 19, serata gastronomica con piatti a base di carne suina (solo su prenotazione allo 0172474570 o 03387004837) (padiglione piazza San Sebastiano); alle 21 serata danzante con l'orchestra Gribaudo (padiglione piazza); alle 23 rogo del Carnevale in piazza San Sebastiano.
CUNEO. Un testo di Pirandello per Elena Sofia Ricci impegnata stasera e domani (ore 21) sul palco del Toselli in «Come tu mi vuoi», con la regia di Armando Pugliese. Il testo nato per Marta Abba, è una sorta di omaggio [illegible] Pirandello le fece costruendo un testo che valorizza pienamente il ruolo della primadonna. Il biglietto per i non abbonati costa da 40 mila a 15 mila. Dalle 23,30 al «Folli Follie» Freatlones in concerto. Otto scatenati musicisti che arrivano sul palco con addosso pellicce dalmate, pantaloni zebrati e scarpe «volo d'angelo» bianche e nere. Il loro repertorio è fatto di ritmi funky e soul, arrangiati in chiave personale.
[illegible]I. Oggi alle 15 sfilata [illegible] carri allegorici della Valle Stura. Alle [illegible] distribuzione di bugie in piazza Spada. Alle 21 danze alla b[illegible]fila con l'orchestra Era 97 e premiazione dei [illegible].
DRONERO. Oggi, alle 16, circo delle feste con grandi attrazioni.
FOSSANO. Stasera, ore 20, al cinema politeama verrà proiettato «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, premio Oscar '96. L'ingresso è libero.
GENOLA. Stasera, nel salone delle manifestazioni (ore 21), la compagnia genolese presenta la commedia «Pare e [illegible] a carlevé». Al «Barçelona» crazy Carnaval con premi alle maschere.
LIMONE. Stasera a «La lanterna» gran gala di Carnevale in maschera con premi alle prime 25 (sia singole, sia in gruppo). Alla consolle dj Nadir. Special guest Maury Mc di Bra. Da mezzanotte festa delle donne. A «Il Boccaccio» stasera, ore 23, veglione di Carnevale con premi alle maschere più belle.
MONDOVI'. E' stato il [illegible] «Mille non più mille» di Magliano Alpi a vincere l'edizione 2000 del Carlevè. Il secondo posto si è piazzato «Gatto Silvestro» di San Quintino, al terzo «Moby Dick» di Sant'Anna Avagnina. Premi speciali sono andati a Sant'Anna (cura nella preparazione), «Streghe e Vampiri» del Circolo Acli (carro più numeroso con oltre 200 partecipanti), «Galeone la Pinta» di Arguello (da più distante). Il gruppo vincitore è stato invece «Vespe special» di Vicoforte, che ha vinto il palio del pittore Onofrio Chieco: secondo l'Oratorio del Cuore Immacolato, terzo Monastero Vasco. Il programma prosegue oggi con il Carnevale [illegible] bambini (alle 15, buono gelato [illegible] Bar Lurisia in omaggio) e con la cena del «Martes grass» alle 20. Alle 22, veglione di chiusura, ma domani sera, alle 20, ci sarà la «Cena tipica in rosa» [illegible] i Trelilu.
SALMOUR. Oggi, alle 14,30, «Carnevale dei bambini» [illegible] salone parrocchiale con giochi e diverti[illegible].
SALUZZO. Oggi seconda parte della sfilata di carri e gruppi folk. Il corteo partirà da Borgo San Martino. Stasera all'«Internodue» Carnevale [illegible] con gran finale allietato dalla musica di Silvano Poletti&Nico.
SANT'ALBANO STURA. Oggi, alle 14,30, nella palestra comunale, festa per i bambini.
TRINITA'. Oggi, alle 15 sfilata del carro e sorpresa finale.
VILLAFALLETTO. Oggi, alle 13, le maschere «Pan duss», «Crema forta» con i paggi sfileranno con decine di carri allegorici e centinaia di maschere.
VOTTIGNASCO. Oggi, alle 13, sfilata per le vie del paese con il carro dei bambini diretto a Villafalletto.



La consegna delle chiavi di Bra alle maschere. Oggi ballo dei bambini all'oratorio Salesiani con gruppi di animazione, giochi e tanti dolci

EDITORIA LOCALE

Nascita della Democrazia raccontata per immagini

Gianni Martini

Impresa ambiziosa quella dell'Istituto Storico della Resistenza: raccontare in un libro a immagini la «Nascita di [illegible] democrazia». Ambiziosa, mirata e ben riuscita vista la pubblicazione che a giorni [illegible] in vendita nelle principali librerie. L'obbiettivo è di «fornire a tutti, e in particolare ai giovani, validi strumenti di informazione e riflessione» come sostiene nella presentazione il presidente uscente del Consiglio del Piemonte Sergio Deorsola che racconta l'impegno della Regione per «sostenere la didattica della memoria». «Fra questi progetti - scrive - rientra anche il percorso di studio avviato nel 1996-97 dalla scuola media di Chiusa Pesio: un corso di aggiornamento e un ciclo di lezioni [illegible] tre anni cruciali che vanno dalla Liberazione alle elezioni del 18 aprile 1948 nella provincia di Cuneo».

Il «percorso» diventò una mo[illegible] che fu allestita nei locali della Provincia a Cuneo ed ora trasferita in questo libro intitolato «Nascita di [illegible] democrazia. Cuneo 1945-'48» «che riproduce fedelmente la documentazione esposta in quell'occasione». «Furono, quelli, anni difficili, controversi, combattuti - scrive il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - ma anche esaltanti, perché fu allora che si consolidò la democrazia, dopo la tragedia della guerra e vent'anni di regime fascista».



Uno dei manifesti riprodotti sul libro

Alle note introduttive di Michele Calandri e Mario Cordero seguono cento pagine di immagini a colori che riproducono manifesti, tessere, libri, giornali, riviste, svariati documenti e oggetti che, da soli, offrono il quadro della ricchezza di eventi e passioni che si susseguirono in quegli anni così difficili.

giamar@lastampa.it

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	35	11	47	69
	155	84	72	70	62
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	94	58	55	54	50
FIRENZE	30	52	58	10	05
	88	73	64	63	60
[illegible]	51	[illegible]	[illegible]	28	6
	135	87	75	70	56
[illegible]	81	69	17	44	[illegible]
	75	56	52	51	49
NAPOLI	66	86	7	1	26
	86	49	48	46	46
PALERMO	8	19	83	71	46
	75	63	62	57	53
[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40
	103	94	73	58	52
TORINO	58	[illegible]	[illegible]	7	49
	[illegible]	71	68	56	55
VENEZIA	[illegible]	18	[illegible]	[illegible]	8
	54	51	51	[illegible]	46

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	68-15	68-17	[illegible]	68-34
68-57	[illegible]	68-51	[illegible]	68-64
68-10	68-20	[illegible]	[illegible]	68-50
68-16	[illegible]	[illegible]	68-55	68-78
68-1	68-8	[illegible]	68-7	[illegible]
68-79	68-70	68-85	68-52	68-22

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Milano:

37-11	37-51	37-44	69-71	69-81
37-26	37-53	37-75	69-22	69-45
37-3	37-46	37-2	69-70	69-57
37-86	37-77	37-87	69-47	69-76
37-71	37-81	69-12	69-51	[illegible]
37-22	37-45	[illegible]	[illegible]	[illegible]
37-21	37-57	69-86	69-46	69-2
37-88	37-76	69-26	69-77	69-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli 42 (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 (5).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	35-37-38
31-34-35	33-31-32	35-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia
5 Ambi sulla ruota di Cagliari 41 - 49

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
8 combinazioni

L. 5600 — 89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 33 - 15 - 82
224 combinazioni — varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viona 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA Tel. 0171-693.554. **C'era un cinese in coma** Or. fer. 18, 20, [illegible]
[illegible] Tel. 0171-692.906. **Il collezionista in ossa** Or. fer. e fest. 17, 19.30, 22
ITALIA Tel. 0171-692.051 **The beach** Or. fer. e fest. 17; 19.30; 22
MONVISO Tel. 0171-631.771. **Rocco e i suoi fratelli** Or. 21
[illegible]SCO. OGGI RIPOSO.
[illegible]
[illegible] 021 n. p.
MORETTA Tel. 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO.
[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346 501 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 21
[illegible]
MODERNO. Tel 0171-262.211. **American beauty** or. 20, 22
CINELANDIA
Sala 1: **Tre re (Three kings)** Or. 20,15; 22.35
Sala 2: **Insider** Or. 21,30
[illegible]: **Canone inverso** Or. 20,20, 22.35.
Sala 4: **C'era un cinese in coma.** Or 20.30; 22.45.
Sala 5: **Il collezionista di ossa.** Or. 20.15, 22.40
Sala 10: **The beach** Or 20.15, 22.40
[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317. Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: **Tre re (Three kings)** Or 20, 22.05
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317. Sala Max: **Il collezionista di ossa.** Or. 20, 22.05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Mignon. **The Blair witch project** Or: 20,10, 22,05
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala [illegible] OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771. Sala Metropolis OGGI RIPOSO
[illegible]
LUX Tel 0171-946069 **Commedia dialettale.** Or. 21
[illegible]
PERRONE Tel 0171-619.131 [illegible]
[illegible]
F.A.I. VACCHETTI Tel 0173-750 277 **Una relazione privata** Or. 21
[illegible]
[illegible] LUX Tel 0171-211 726 **Il mistero della strega di Blair** Or. 20, 22
[illegible]
[illegible] 0174-7701.552
[illegible]
GALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO
[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu **Il marito ideale** Fer. 20.30, 22.30.
MULTILANGHE Tel 0173-742.321 Sala Grande **C'era un cinese in coma** Or. 20,20, 22.30
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Rossa **American Beauty** or. fer 20.15, 22.30.
[illegible]
IRIS. Tel 0171-016.393 [illegible]

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **The beach** Or. 16; 18; 20, 22
[illegible]
EXCELSIOR Svegliati [illegible]
[illegible]
LUX. Tel 0171-927.534 OGGI RIPOSO
[illegible]
BERTOLA SALA 1 Tel [illegible]
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.698 **Una relazione privata** or 21 (unico spettacolo)
CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45 560 [illegible]
[illegible]
ARISTON. Tel 0174-391619 OGGI RIPOSO.
[illegible]
SALA [illegible]
[illegible]
[illegible]ST. Tel 0347-50.04.243 OGGI RIPOSO or. [illegible] 21; sabato e festivo 20, 22
[illegible]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Comedian Harmonists (serata d'essai).** Or 20, 22
[illegible] 0175-42.606. **C'era un [illegible] in coma** [illegible]: fer 20, 22, fest 16; 18; 20, 22.
[illegible]
ROOSEVELT. Chiuso
[illegible]
[illegible] 0172-712.957 [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. T. 011 8878007 **Il tempo dell'amore** Ore 20.10, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 716 6784 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **C'era un cinese in coma** [illegible] 15, 16.50, 18.40, [illegible] 22.[illegible].
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel [illegible] Pom **Toy Story 2** [illegible] 15.30, 17,15 Sera **The blair witch project** Or. 19,10, 20,50, 22.30
AMBROSIO [illegible] 52, tel 547 007 Sala 1 **Three kings** Or. 15, 17,30; 20, 22.30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15; 17,40, 20,05, 22.30 Sala 3 **American beauty** Or. 15,30, 17.50, 20 10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. **Three kings** Or. 15.45, 18, 20,15, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **C'era un cinese in coma** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is east** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23. **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 732 029 **Three kings** Or. 15.30, 17.30, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2714 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2714 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15; 19, 20.45, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52.41 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 16.50, 18.40, [illegible] 22.40
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 [illegible] **beach** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.[illegible].
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel 447 52.41 Pom.: **Toy story 2** Or. 15,10, 17 Sera **The insider - Dietro la verità.** Or. 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 24
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa.** Or. 14,55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
KINO v. Po 21, tel 812 59 96. **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or.: 16.30, 18.30, 20.20, 22.30.
LORD v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Belee** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
MADAMALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73. **C'era un cinese in coma** Or. 14,55, 16.50, 18 49, 20.35, 22.40
MADAMALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Educato dal passato.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22,30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15, 22,15 Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Or. 20,30 inaugurazione 7° festival Internazionale Cinema delle Donne Or. 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payás Or. 22.50 - Fotres de otro mundo, Icíar Bollaín - vers. originale con sottotitoli elettronici
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Or. 20.30 inaugurazione 7° festival Internazionale Cinema delle Donne Or. 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payás Or. 22.50 - Fotres de otro mundo, Icíar Bollaín - versione originale con sottotitoli elettronici
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **The beach** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Da T.S. Eliot, Bruno Bartoletti direttore, regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Prossimi appuntamenti del Piccolo Regio Laboratorio: 14/3 ore 21 **Da Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'assassinio** (prosa L. 10.000) 20/3 ore 21 **Pizzetti cameristico** (concerto L. 10.000) 23/3 ore 21 e 24/3 ore 18 e 21 **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero)
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 010 4563/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza Bodoni. Unione Musicale, or. 21 sera gialla Orchestra d'archi italiana. Yuri Bashmet viola e direttore. Musiche di Schnittke, Hindemith, Šostakovič. Inf. tel. 011 544532/5173181.



CONTESTAZIONE AL PALAZZETTO



Tnt Alpitour ko ma ora c'è la Coppa

Doveva essere la partita del riscatto, del rilancio delle ambizioni in campionato, invece è stata la gara della grande delusione, conclusa con un 0-3 [illegible] contro una Brescialat tutt'altro che in forma. La Tnt Alpitour vista domenica al Palazzetto, e giustamente contestata dai tifosi, non sembra in grado di cambiare strada in campo. Le resta solo la Coppa e anche qui l'impresa sembra dispera[illegible]. FERRUA a pagina 49

Dopo gli stimoli del collega piemontese Morzenti il capo degli sport sulla neve azzurri interviene personalmente

«Stefania, la Federsci ti pagherà tutte le spese»

Il presidente Valentino conferma a «La Stampa» l'ammirazione per la Belmondo

Lorenzo Tanaceto
PIETRAPORZIO

«Stefania Belmondo ha [illegible] fiducia e l'ammirazione mia, di tutti i tecnici e dirigenti. Ha grandi valori sportivi [illegible] morali. So che ci sono stati alcuni problemi [illegible] rimborsi spese per le [illegible] cure [illegible]. Stia tranquilla. La Fede[illegible], in qualche modo, pagherà il conto». Il generale Carlo Valentino, presidente della Federazione Sport Invernali, poche [illegible] dopo il Consiglio federale, ha confermato a «La Stampa» quanto il massimo Ente degli sport sulla neve azzurri [illegible] a una delle sue più preziose atlete.

Il pacato, [illegible] e cordiale intervento del presidente Valentino (apprezzato anche nella «Granda» per il [illegible] lavoro a favore dello sci: fu ospite d'onore due anni fa a Limone [illegible] Campionati Juvenes) mette fine [illegible] una triste «querelle» che per settimane ha infastidito la campionessa della Valle Stura, tediata dal pensiero di doversi pagare anche [illegible] per la preparazione fisica e atletica. La vicenda, presa [illegible] fin dall'inizio del presidente della Federsci piemontese Giovanni Morzenti, è arrivata fino al vertice. Il generale Valentino, con grande sensibilità, grazie alla sua promessa a «La Stampa», ha smorzato definitivamente ogni polemica. La Fisi nazionale pagherà.

Stefania Belmondo, intanto (proprio ieri è stata diffusa la classifica dei premi per la Coppa del mondo: lei [illegible] quarta con 76 milioni di lire) sta affrontando l'ennesimo brutto raffreddore della stagione. «Domenica ha fatto miracoli in pista - spiega Italo Giubergia, della Commissione nazionale giovanil[illegible] dello [illegible] di fondo -. Ha rimontato innumerevoli posizioni, è stata eroica. L'ho sentita al telefono, era quasi irriconoscibile per quanto [illegible]ro aveva. Sarà [illegible] colpa dei lunghi trasferimenti, anche in nave, nel Nord Europa». Per la Coppa la prossima gara-clou sarà sabato in Norvegia, una 30 km [illegible] tecnica classica.



Stefania Belmondo (vicina a papà Albino) [illegible] brutto raffreddore

Domenica mattina al via specialisti di cross e maratona di livello mondiale

Bra è capitale del mezzofondo

La «9 miglia» festeggia 10 anni

Renato [illegible]
BRA

Gli specialisti del mezzofondo e della maratona si sfideranno domenica - via alle 10,30 da corso Garibaldi - nella decima «9 miglia di Bra»-memorial «Natale Germanetti».

La prova è promossa [illegible] Csen Atletica Avis-«Bragas», [illegible] il sostegno di Coni, Fidal, Comune, «Bragas», Banca Credito cooperativo Cherasco, magazzini «Atlante-Montello», corriere Mario Scarzello e altri importanti sponsor: per la qualità degli atleti in lizza e l'abile regia organizzativa, la gara si è ritagliata uno spazio di prestigio in campo nazionale.

Per celebrare degnamente il decimo [illegible]niversario della manifestazione, la «9 miglia di Bra» è stata presentata in Municipio. Con l'assessore allo Sport (e vicesindaco) Bruna Sibille, c'erano il presidente dell'Atletica Avis-«Bragas» Giuseppe Gandino; il direttore tecnico Alberto Bagliani; il fiduciario Coni Gianfranco Vergnano; il neopresidente del Panathlon club Langhe Bruno Sartirano; sponsor, atleti e collaboratori della società braidese.

Fra i tanti ospiti, la campionessa italiana di corsa campestre Sabrina Varrone e Paolo Boglio, di Ceresole d'Alba (campione irlandese - ha [illegible] doppio passaporto - di campestre): entrambi, subito dopo la «9 miglia di Bra», gareggeranno in Portogallo nei Campionati del mondo [illegible] cross. Domenica, i riflettori saranno puntati anche sull'atleta della Nazionale britannica (abita a Bra e difende i colori dell'Avis-«Bragas») Michaela McCallum, che ha vinto la Maratona di Firenze, e su Ezio Accate, «storico» e portacolori della società braidese, che di recente [illegible] migliorato il «personale» nella mezza [illegible]tona.

Il toscano Roberto Barbi, campione italiano assoluto di maratona, sesto nella prova di New York, vincitore [illegible] la Nazionale ai Mondiali di Siviglia, è fra i sicuri protagonisti della «9 miglia». Al via, anche due quotati keniani. Jonah Koech, secondo alla Maratona di Palermo: nel '98, aveva contribuito al record mondiale sui 10 mila metri stabilito [illegible] connazionale Paul Tergat. Al suo attivo, anche [illegible] trionfo al Golden Gala di Roma. L'altro africano, Hilary Korir, ha vinto il Cross del Campaccio e vanta ottimi riscontri cronometrici sui 5 mila.

Nicola Ciavarella (campione italiano '98 di maratona), Bruno Santachiara (dominatore della maratona di Salsomaggiore), l'olimpionica Maura Viceconte (ha anche vinto la maratona di Roma e detiene [illegible] record femminile nella gara braidese), Patrizia Ritondo (vincitrice della maratona di Bologna), [illegible] alcuni fra i tanti «big» che si sfideranno domenica a Bra.

Le iscrizioni (che si [illegible] ai fax 0172/488451; 0172/439601) si chiuderanno giovedì. Domenica mattina si riceveranno soltanto le adesioni al non competitivo «Test di primavera», che si svolgerà sullo stesso percorso della «9 miglia di Bra».





A lato Alberto Bagliani, Michaela McCallum, Sabrina Varrone e Paolo Boglio. Sopra Ezio Accate

Grande evento al Parco della Gioventù

Torneo internazionale di tennis in carrozzina

Cuneo, venerdì presentazione ufficiale
Organizzano Polisportiva «Passo» e Gis

Giancarlo Spadoni
CUNEO

Questo è l'anno [illegible]limpico [illegible], come [illegible] noto, i primi Giochi del [illegible] millennio cominceranno a Sidney nel prossimo settembre. Meno noto [illegible] che, non appena conclusi gli stessi, seguiranno, a ottobre, i Giochi Paraolimpici, le discipline sportive praticate dai paraplegici, che vanno dal basket, al nuoto, al tennis, sempre ospitati negli impianti predisposti nella città australiana per l'avvenimento.

Assume particolare rilievo pertanto il primo torneo internazionale di tennis in carrozzina che la Polisportiva P.A.S.S.O, sempre [illegible] collaborazione stretta con la Gis (come per il secondo Campionato indoor della stessa specialità organizzato nel mese scorso), si appresta a varare negli impianti comunali coperti del Parco della Gioventù, poiché saranno presenti atleti di molte nazioni europee, particolarmente impegnati poiché queste gare fanno già parte della loro preparazione olimpica. L'importante e singolare evento internazionale, previsto nel «Nec Wheelchair Satellite Tennis Tour [illegible]» sotto l'egida dell'International Tennis Federation, e denominato «Alpi del Mare-Trofeo Città di Cuneo», si giocherà dal [illegible] al 26 marzo diretto dal coordinatore sporti[illegible] «P.A.S.S.O.» Remo Merlo e l'ausilio del [illegible] della Gis, notoriamente esperto in prove tennistiche internazionali.



Il tennis in carrozzina è apprezzato

Contemporaneamente alla prova di Cuneo, i cui dettagli saranno illustrati [illegible] conferenza stampa venerdì al «Lovera Palace Hotel», si giocano tornei dello stesso satellite [illegible] Guaynamo di Puerto Rico, Ti[illegible] Svezia e Ontario in Canada, a dimostrazione dell'importanza di questo sport, fatto da atleti che sono anche funamboli del tennis, sebbene costretti a un attrezzo con due ruote, che è anche loro compagno nella vita di tutti i giorni.



Dopo il ko con i leader del Cnd i biancorossi non vogliono sorprese

«Primo obiettivo, la salvezza»

Ora il Cuneo è già concentrato sulla Novese

CUNEO

Dopo undici risultati utili seconda sconfitta consecutiva per l'Ac Cuneo 1905. La gara sul campo della capolista Sestrese è stata in equilibrio fino al 38' della ripresa, quando Rizzolo (ex Lazio e Palermo) è stato lestissimo a girarsi e sorprendere l'incolpevole Campana, in campo al posto di Cusin, infortunatosi nel «riscaldamento». Evidentemente il terreno ligure non porta fortuna al «portierone» biancorosso che in Coppa Italia, al suo debutto con la maglia del Cuneo, si fece male a un dente per uno scontro fortuito con un avversario.

Un Cuneo, quello visto a Genova, migliore rispetto al Moncalieri ma che è tornato a mani vuote. Ora, in chiave salvezza, diventa fondamentale la gara [illegible] domenica contro la Novese.

In tribuna c'era il presidente della Sestrese Claudio Gazzo: «E' un periodo nel quale raccogliamo il lavoro di tutto l'anno. Contro il Cuneo è stato un incontro difficile, era disposto molto bene in campo e ci ha concesso poco. In ogni caso, il nostro successo ci sta tutto».

Ecco il commento del direttore generale del Cuneo Sergio Costamagna: «Per vincere i campionati bisogna essere così. Bisogna anche giocare male forse creando meno opportunità da gol. Noi abbiamo fatto la partita costruendo buone occasioni, loro hanno segnato e [illegible]. Questa sconfitta è la testimonianza che non è l'anno giusto, perché il primo errore lo paghiamo caro e salato sempre. Mi complimento con i ragazzi, hanno disputato una buona gara tenendo testa alla Sestrese. Penso che il nostro campionato debba ricominciare domenica cercando di tirarci fuori da eventuali situazioni pericolose di classifica».

Parola al mister biancorosso Carlo Rocca: «Più che un'invenzione di Rizzolo ci ha costretto alla sconfitta una grande dormita della nostra difesa. Purtroppo è una costante: eravamo riusciti per un certo periodo a limitare il numero di reti subite, [illegible] adesso siamo ripiombati nel maggiore difetto di questa squadra, abbiamo cioè momenti di deconcentrazione in cui veniamo puniti. Per il resto, abbiamo comunque giocato bene. La sconfitta è immeritata. Non ho mai smesso di guardare indietro la classifica. Questa [illegible] deve cercare di [illegible] il più in fretta possibile per poi pensare al futuro».

Nella Sestrese militano due ex calciatori biancorossi Guido Minetto (capitano dei liguri) e Francesco Bertino. Quest'ultimo, sabato assente perché infortunato, commenta: «Penso che sia stata una bella partita con un buon ritmo, elevato. Il risultato danneggia il Cuneo, ma a volte le partite vengono decise da episodi». [g. p. c.]

SESTRESE (4-4-2)	1	CUNEO (4-4-2)	0
GHIZZARDI	6	CAMPANA	6.5
GLAUDA	6.5	DONDO	6.5
COLANTUONO	7	BARONI	5.5
ROMEO	6	(41' st Cambareri)	sv
TIBALDO	6.5	CARDI	5.5
DI SOMMA	6	GALLARATO	6
(1' st Egbedi)	5.5	TALLONE	6.5
VOLANTE	6.5	PERELLI	6.5
(8' st Maffei)	5	VANZETTO	6
MINETTO	6.5	(19' st Marchisio)	sv
(28' st Nardini)	sv	MAZZEI	5.5
TERRANEO	6	DOLCETTI	5.5
VITAGLIANO	6	(36' st Martini)	sv
RIZZOLO	6.5	LERDA	5.5
All. BONETTI	5.5	All. ROCCA	6

Arbitro: POGGI, 6

Rete: s.t. 38' Rizzolo.
Ammoniti: Tibaldo, Di Somma, Vitagliano.
Espulsi: [illegible] l'allenatore della Sestrese [illegible] Bonetti per comportamento non regolamentare.
Corner: 9-0 per la Sestrese



Dopo undici risultati utili [illegible] Vanzetto (nella foto) e compagni hanno subito due sconfitte dalle «grandi» del campionato. Contro la Sestrese però non hanno demeritato tenendo bene il campo per lunghi tratti (BLOMO)

RALLY A MONTEMALE



Prove per «Pigi» Deila e Travaglia

In vista dell'inizio del Campionato italiano «Due Ruote Motrici» al volante di due Peugeot «306 Maxy» ufficiali (che scatterà il 16 aprile in Val d'Aosta), Piergiorgio Deila (col nuovo «navigatore» Giovanni Agnese, cuneese) e Travaglia (affiancato da Zanella; l'equipaggio vince il titolo rally ininterrottamente dal '9[illegible]) hanno eseguito alcuni test sulla salita di Montemale, seguiti da un folto numero di appassionati. Le verifiche hanno riguardato il cambio e il motore evoluto sul modello 2000. (FOTO SERVICE)

Torneo ■ Fossano

Le iscrizioni al memorial Roby Cagnotto

FOSSANO

Avrà, come sempre, anche una finalità benefica il doppio trofeo di calcio in programma a Fossano dal 29 maggio al 25 giugno prossimi, con l'organizzazione del Borg '83 Fossano. Il decimo «Trofeo Roby Cagnotto» per Dilettanti e il terzo «Trofeo Luciano Ellena» - riservato invece agli Esordienti - si svolgeranno sul campo Salice. La manifestazione è allestita in collaborazione con la locale delegazione della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Le iscrizioni sono già aperte. L'adesione al «memorial Roby Cagnotto» costa [illegible] mila lire, per il «memorial Luciano Ellena» è gratuita. La formazione prima classificata nella categoria Dilettanti si aggiudicherà dodici buoni acquisto del valore complessivo di [illegible] milioni di lire da utilizzare nel negozio di articoli sportivi «Fruttero sport» in via Roma a Fo[illegible].

Per il pubblico, l'ingresso alle partite di entrambi i tornei sarà a offerta libera e verrà messo in gran parte a disposizione della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Informazioni e adesioni da Oreste Tomatis, telefono 0339/1147973.

SCUOLE CALCIO. Oltre il sessanta per cento delle società del Cuneese (una percentuale buona) hanno partecipato l'altra sera al «Cap» di via Germanetti a Fossano alla riunione promossa dal Comitato provinciale della Federcalcio cuneese sull'attività giovanile di Primi Calci e Pulcini. L'incontro, che ha affrontato soprattutto argomentazioni tecniche, è stato guidato da Carlo Panero (responsabile federale dell'attività calcistica di base nella «Granda») e dal segretario della Figc Sergio Robresco. [g. p. c.]

[illegible]

[illegible]IA

Girone O, Roero in testa alla classifica

Vinchio-Bubbio 1-1; Castelnovese-D. Bosco 1-1; Rocchetta-Koala 3-1; Montatese-Pro Villafranca 2-0; Castagnole-Refrancorese 2-5; Praia-Roero 2-6; Europa-Usaf Favari 3-1. Classifica: Roero 38; Castelnovese 37; Don Bosco 36; Refrancorese 35; Montatese 33; Europa 29; Castagnole 24; Usaf 21; Bubbio 18; Rocchetta, Vinchio 17; Pro Villafranca 16; Praia 7; Koala 4. [g. p. c.]

[illegible] F

Savigliano '81 avanza di 4 punti

Sanfront Venasca 2-1; Barge-Bridel 1-0; Valvaraita-Cervere 0-2; Polonghera Moretta 0-2; Bagnolo-Roretese 1-3; Auxilium Saluzzo-Pro Verzuolo 0-2; Savigliano '81-Revello 1-1. Recuperi Venasca-Polonghera 0-1; Savigliano '81-Roretese 1-0. Classifica: Barge 47; Sanfront 33; Savigliano '81, Cervere 29; Moretta 28; Roretese 27; Bridel [illegible]; Bagnolo 25; Pro Verzuolo 24; Pro Polonghera, Revello 21; Valvaraita 20; Venasca 10; Auxilium Saluzzo 8. [g. p. c.]

[illegible] G

La Virtus Carassone fa poker

Garessio-Valvermenagna 1-1; Monforte Barolo Boys-Ama Brenta Ceva 0-1; Peveragno-Olympic 0-7; Mgm Vernante-Virtus Carassone 0-4; San Sebastiano-Passatore Boves 2-0; Azzurra-Cortemilia 1-6; Chiusa Pesio-San Paolo 1-0. Classifica: Virtus 38; Chiusa Pesio 34; Cortemilia 32; Monforte 27; Olympic 25; Ama Brenta, Garessio 23; San Sebastiano, Passatore Boves 21; San Paolo 20; Valvermenagna 19; Peveragno 18; Vernante 7; Azzurra 5. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Girone A, tutto [illegible] al vertice

Fontanelle-Auxilium Cuneo 0-2; Cervasca-Passatore 0-8; Polizia penitenziaria-Roccabruna 3-2; Tarantasca Ronchi 0-0; Madonna delle Grazie-San Chiaffredo 1-2; Pool Giovancalcio-Villar '91 1-4. Recuperi. Fontanelle-Ronchi 2-0; Auxilium Cuneo-Polizia penitenziaria 4-3. Villar '91 38 punti; Passatore 35. [g. p. c.]

[illegible] B

Borg '83 dilaga e conquista il primato

Barbros Mondovì-Auxilium Bra 1-4; Bricco-Due Effe rinviata a mercoledì; Pollenzo-Due Valli 1-0; Clavesana-Marene 2-1; Bagnasco-Carrù 2-0; Sporting Maddalene-Borg '83 Fossano 1-6. Borg '83 33 punti; Marene resta a 32, agganciato dal Clavesana. [g. p. c.]

[illegible] C

Villanovetta sorpassa Paesana

Envie-Brossasco 1-2; Manta-Cavallerleone 1-1; Paesana-Rapid Cavallermaggiore 0-1; Villanova Solaro-San Francesco 1-1; Racco '[illegible]-Scarnafigi 0-0; Villanovetta Musiello 5-0. Rapid Cavallermaggiore 41 punti; Villanovetta 29; Paesana, Scarnafigi 26. [g. p. c.]

GIRONE D

Nelle [illegible] alte 3 punti solo per Gallo e Ceresole

Castagnito-Ceresole 2-4; S.Margherita-Vezza 4-4; Centro Storico Alba-Lamorrese 0-1; Cinzano-Gunners 3-4; S. Cassiano-Albanova 1-1; Gallo-Neive 2-0. Gallo 35; Neive [illegible]; Ceresole, Castagnito 29. [g. p. c.]

Dopo due sconfitte buon pari casalingo dell'Albese. «Maghi» travolti

Bra e Fossano non si fanno male

Equilibrio e scarse emozioni nel derby di Eccellenza

FOSSANO

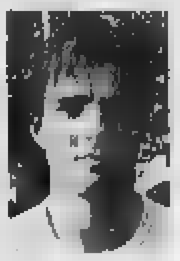
Il derby Fossanese-Bra, sfida-«clou» dell'ottava di ritorno del Campionato Eccellenza di calcio, ha partorito [illegible] tiepido 0-0. Ci [illegible] era illusi di poter assistere a [illegible] gara gagliarda, intensa, vibrante, spettacolare. E' stata invece una partita scevra di emozioni, anche [illegible] i due allenatori - Pino Curetti e Michele Del Vecchio - dissentono da questa tesi.

«E' stato [illegible] derby disputato sull'asse d'equilibrio, che poteva magari risolversi su un episodio - è l'analisi del tecnico della Fossanese -. Centrocampo e reparti difensivi erano solidi e ben registrati: anche per questo motivo nessuna delle due squadre è riuscita a prendere il sopravvento sull'altra».

Dice, un po' adirato, l'allenatore dei giallorossi: «Sostenete che abbiamo perso un'altra opportunità di recuperare terreno nei confronti del Rivoli? Non sono d'accordo: per noi, questo è [illegible] punto molto prezioso in classifica. Nelle prossime due gare, in attesa del confronto diretto che giocheremo a Bra - aggiunge Del Vecchio - il Rivoli dovrà affrontare duri ostacoli come Pinerolo e Settimo».

Bra più intraprendente nelle battute iniziali, Fossanese più tonica nella fase centrale del primo tempo, le cui poche emozioni sono concentrate in un calcio di punizione di Maghenzani, (ribattuto in due tempi da Quaglia), in un tentativo da buona posizione di Gai, finito però fuori bersaglio e in una conclusione di Mosca che ha danzato pericolosamente vicino al portiere Dal Sono.

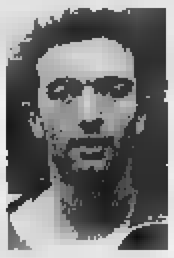
Ripresa ancora più deludente. Danilo Bianco (fra i migliori insieme con il braidese Antona) salva vicino alla linea di porta: l'arbitro però aveva interrotto il gioco per un fallo pro-Fossanese. Alla mezz'ora, Cesare sfugge al controllo di Botta, che è costretto a disarcionarlo vicino all'area di rigore: per il difensore fossanese scatta l'unico cartellino giallo della partita, ma secondo chi scrive c'erano gli estremi per l'espulsione.



Il braidese Antona (a sin.) è stato fra i migliori



Anche Bianco (Fossano, a destra) ha giocato bene



L'Albese di Castiati (a sin.) e compagni ha fermato Venaria



Dopo Chieri la Saviglianese (a destra Tolve) torna ultima



I dirigenti [illegible] Fossano e Bra dissentono sul commento di un derby spento e sostengono che centrocampo e difesa hanno fatto la differenza

Rientrato nella tarda mattinata di domenica da Sidney (dov'era impegnato con gli azzurri della marcia nelle gare pre-olimpiche), «mister» Sandro Damilano ha fatto ancora [illegible] tempo a guidare il suo Saluzzo nel prezioso successo esterno (2-1) sul campo della Pro Settimo.

Capitan Gigi Barale (primo sigillo stagionale) firma, di testa, il vantaggio dei granata, che poi vengono raggiunti su rigore. A fine primo tempo, arriva [illegible] ritrovato Mollica (impegnato a Torino nel servizio militare), che entra in campo nella ripresa e sigla il gol della vittoria. Nel Saluzzo ha esordito il nuovo arrivato (dal Catanzaro) Giuseppe Agosto, classe '78, difensore. «Ha debuttato alla grande - spiega Damilano -; peccato, però, per l'espulsione rimediata nel finale di partita: [illegible] potrò schierarlo domenica prossima nel derby con l'Albese».

Dopo due sconfitte, l'Albese ha ottenuto un buon pari casalingo (0-0) col Venaria, terzo in classifica, ma dopo neppure 20 minuti di gioco ha perso per infortunio lo sfortunato «bomber» Gillio (stiramento), che «salterà» sicuramente il delicato derby di Saluzzo.

«E' stata un'ottima prova di tutto il collettivo - spiega soddisfatto l'allenatore albese "Chicco" Lombardi -. Abbiamo disputato l'ultima mezz'ora in inferiorità numerica per la severa espulsione di Manera: tuttavia, in piena "zona Cesarini" abbiamo costruito, in contropiede, [illegible] grande occasione per vincere la partita». Castiati (fra i migliori) e compagni hanno sfoderato una prova gagliarda, mettendo spesso in crisi i torinesi. Buone anche le prove di Nisev [illegible] De Paola, «alfieri» della formazione Juniores che è guidata da Giorgio Ferrero.

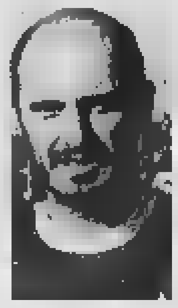
A Chieri, i «maghi» della Saviglianese hanno incassato un pesante 4-0, che li riporta all'ultimo posto della classifica, ma Tolve [illegible] compagni recriminano anche per le decisioni arbitrali. «Dopo un ottimo primo tempo, in [illegible] avevamo affrontato a viso aperto il Chieri, nella ripresa siamo stati penalizzati pesantemente dall'arbitro - protesta il direttore sportivo dei rossoblù, Arturo Bertero -. Primo e secondo gol dei padroni di casa erano da annullare: episodi, questi, che ci sono anche costati l'espulsione [illegible] Bono, allontanato dal campo per proteste». [r. ard.]

FOSSANESE (1-2-5-2) 0		BRA (4-4-2) 0	
QUAGLIA	6	[illegible]	6
MARTINELLI	6.5	[illegible]	7
BIANCO	7	[illegible]	6
CASARIN	5.5	[illegible]	[illegible]
BOTTA	[illegible]	FAVA	6
MALFATTI	5.5	CALANDRA	6
[illegible]	[illegible]	CAPRA	5.5
(33' st Moretti)	[illegible]	[illegible]	5.5
MOSCA	[illegible]	(37' st Giachino)	sv
PRATO	5.5	[illegible]	6
([illegible])	sv	(30' [illegible])	6
D'ERRICO	5.5	MAGHENZANI	5.5
BORGHA	6.5	(11' st Balbo)	5.5
		MONTALTO	5
All. CURETTI	6	All. DEL VECCHIO	6

Arbitro: DOVANO 5.5

Ammonito: Botta
Corner: 8-5 per la Fossanese.
Spettatori: circa 200

Con gol di Barale e Mollica [illegible] Saluzzo ottiene 3 punti d'oro sul campo di Settimo



Il Saluzzo del tecnico Sandro Damilano festeggia la vittoria esterna contro il Pro Settimo siglata dalle reti di Barale (a sinistra) [illegible] Mollica

Promozione: grandi rischi per Busca

Olmo e Dronero verso i play-off

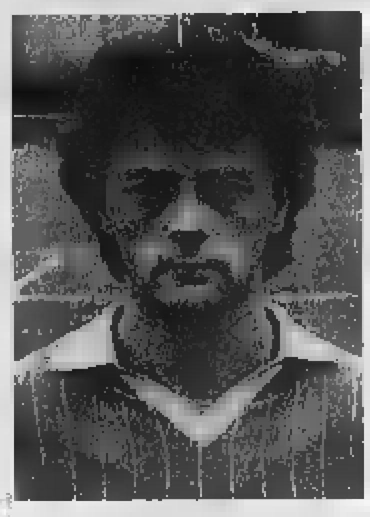
CENTALLO

La [illegible] giornata di ritorno del girone C del campionato di Promozione di [illegible]lcio non ha riservato g[illegible] sorprese. Centallo e Villafranca, le due prime [illegible] classe, continuano ad avanzare a pieno ritmo a suon [illegible] vittorie. Tredici [illegible] i successi ottenuti dalle due formazioni dopo ventun turni. Il Sommariva Perno, invece, segna il passo contro [illegible] Ferriera Condove alla disperata ricerca di punti e perde leggermente terreno, mantenendosi, però, sempre a ridosso delle due squadre di testa.

Tra le inseguitrici, mantengo[illegible] il passo Olmo '84 Donatello (con alla guida Sandro Turini) e Pro Dronero, che hanno buone possibilità di classificarsi per i play-off.

In coda la situazione appare disperata per il Susa che ha un distacco di 8 punti dalla quart'ultima della graduatoria, mentre il Cavour - che questa settimana si è dovuto arrendere alla Pro Dronero - ha mostrato chiari segni [illegible] ripresa. Tra le formazioni della «Granda» i rischi più evidenti li sta correndo [illegible] Busca, lasciato indietro dal Rosta 2000 (impostosi sul Duebivalsusa), e staccato anche dalla Narzolese, estremamente bra[illegible] e combattiva a recuperare al Valli Monregalesi due [illegible] nell'ultimo quarto d'ora e a raddrizzare un incontro che sembrava ormai irrimediabilmente perso.

PRIMA CATEGORIA Il Castagnole, battendo il Racconigi con un poker firmato da Noale, Durante, Imperatice [illegible] autorete di Aspesi, mette una seria ipoteca sulla promozione. Infatti [illegible] passo falso casalingo del Corneliano, superato dal Vigone per 2-1 (gol di Capra per i locali, r[illegible] [illegible] Ippolito e Giaveno per gli ospiti) consente ai torinesi di guidare la classifica con ben sette lunghezze di vantaggio.

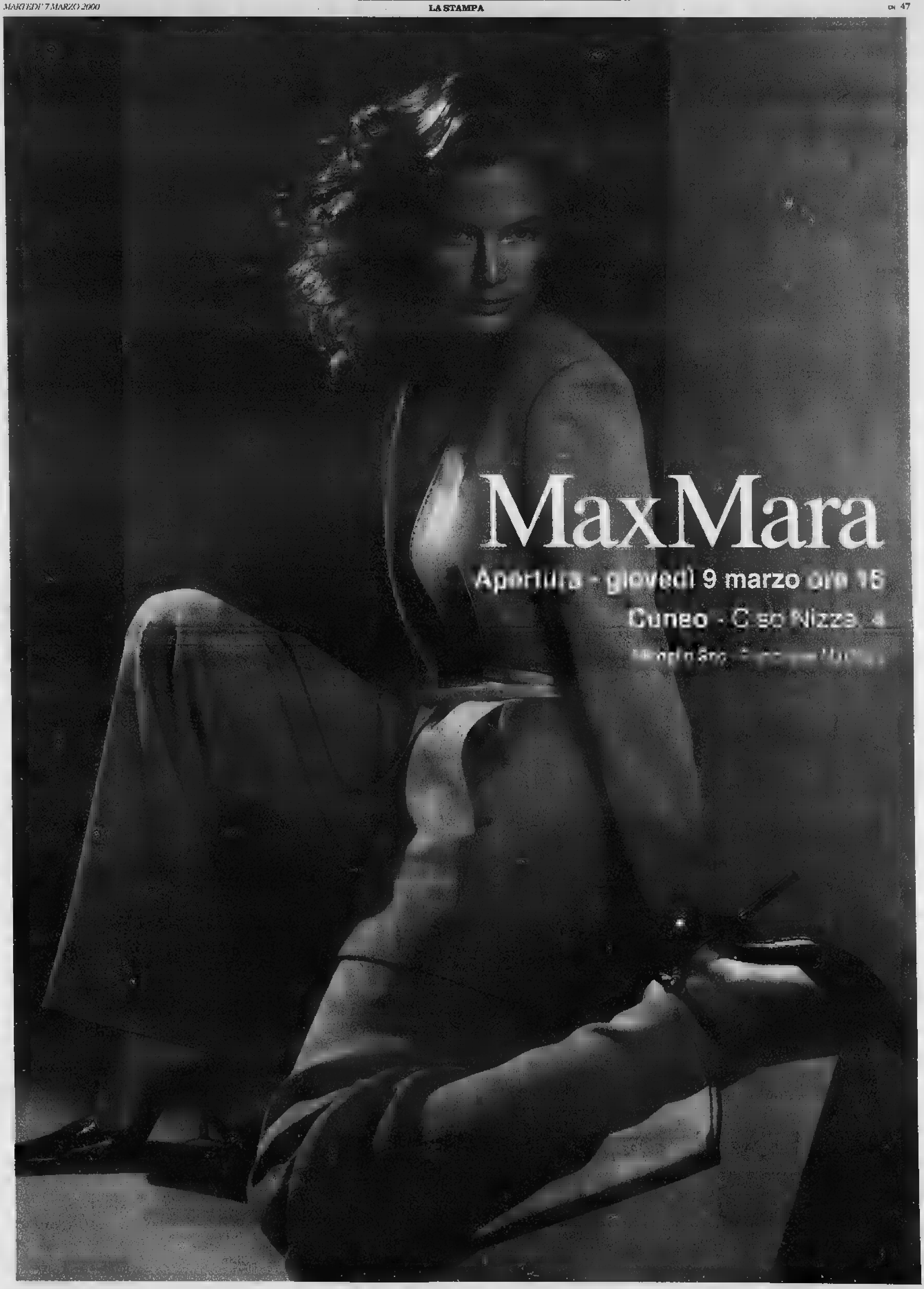


Giacomo Dogliani allena il Cherasco

Appaiate in terza posizione, staccate di 2 punti dal Cornelia[illegible], viaggiano a braccetto Sommarivese e Augusta Benese, impostesi entrambe in trasferta con il minimo scarto. La formazione di Andreano Audetto ha espugnato il terreno di Cavallermaggiore grazie a Marangoni, mentre i sommarivesi hanno fatto bottino pieno a Borgo San Dalmazzo in virtù dell'autorete di Martini.

Tre i pareggi del sesto turno di ritorno: Caramagnese-Genola e San Secondo-Pancalieri han[illegible] chiuso sul nulla di fatto, Beinette e Luserna hanno dato vita a un pirotecnico 2-2 con reti di Franco e Garnero per i padroni [illegible] casa, di Prizzi e Bertalot per gli ospiti.

L'unica squadra a far valere [illegible] «fattore campo» (con il Castagnole) è stato il Pool Caraglio che ha affondato il Dogliani con gol di Ferrari e Faccia. [a. c.]


MaxMara
Apertura - giovedì 9 marzo ore 16
Cuneo - C.so Nizza, 4

Già oltre 15 mila tagliandi a «La Stampa»

Campione del secolo Bertola diventa terzo

MARTEDÌ 7 MARZO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO

Felice Bertola, fuoriclasse del pallone elastico, ha raggiunto la terza posizione nella classifica «Vota il campione del secolo a Cuneo», il referendum promosso da «La Stampa» per segnalare le «stelle» del Novecento. Rimane saldamente al comando della graduatoria il calciatore fossanese, ora in forza alla Fiorentina, Sandro Cois, seguito dalla campionessa olimpica e iridata dello sci di fondo, Stefania Belmondo. E' passato in quarta posizione il podista veterano fossanese, Bruno Sobrero. Nelle parti alte della graduatoria anche Luigi Allemandi, originario della Valle Maira, campione del mondo con la Nazionale azzurra di calcio nel 1934. Alla redazione «La Stampa» in corso Nizza 11 a Cuneo sono già giunti oltre [illegible] mila tagliandi.

Per quanto riguarda i «Golden Boys» (le giovani promesse del calcio provinciale), Paolo Inaudi, del San Paolo Cuneo, guida [illegible] categoria Primi Calci, seguito da Alberto Castagnino, [illegible] Bra, e da Stefano Pedrini, del Saluzzo. Resta in prima posizione nella sezione Pulcini Simone La Dolcetta, del San Paolo Cuneo. Rino Longobardi, del Bra, guida invece la classifica Esordienti, seguito Alessandro Regis, Valli Monregalesi. Silvio Longobardi, del Bra, è in testa fra i Giovanissimi. Mantiene il comando fra gli Allievi (categoria nella quale la situazione è ancora incertissima) Andrea Minero, del San Paolo Cuneo, tallonato a non troppa distanza da Enrico Bressi (Cuneo). Luca Rosso, sempre del San Paolo Cuneo, è primo posizione nella classifica Juniores. [c. g.]

Nei play-out della serie B femminile un importante successo della Pallacanestro Cuneo

Giornalino corre per 40' e fa suo il derby

In C1 battuta l'Abet, Dogliani vince contro i secondi

BRA

Il Giornalino ha fatto suo il derby [illegible] l'Abet nella settima giornata di ritorno del campionato di C1 di basket.

La formazione albese ha vinto per 79-64, ma il distacco di 15 punti è maturato soltanto nel finale quando un'Abet sulle ginocchia ha alzato bandiera bianca. Il Giornalino invece ha corso per 40' [illegible] voleva il coach Aldo Fiorito che per raggiungere [illegible] scopo ha anche tenuto [illegible] lungo il panchina un Della Valle in serata non molto brillante e ha dato fiducia [illegible] battagliero Roggero.

I due trascinatori della for[illegible] albese sono stati Cesco e Porcella che hanno realizzato [illegible] punti [illegible] due, risultando [illegible] tratti incontenibili. L'Abet, an[illegible] priva di Marengo, ha retto bene per tutto [illegible] primo tempo (35-36) e per metà della ripresa, poi è crollata e non sono bastate le realizzazioni di Patria e Sanino a tenerla a galla.

L'inizio di gara era stato difficile per il Giornalino subito costretto a inseguire fino a quando una «fiammata» di Cesco non ha portato gli albesi a +7. L'Abet ha prontamente reagito, e con un parziale di 14-1 si è riportata in testa: [illegible] alla sirena dei primi 20', le due squadre [illegible] in perfetta parità. Nella ripresa l'Abet di Valeriano D'Orta è nuovamente andata in fuga (48-41), prima di subire il ritorno albese propiziato ancora da Cesco. Al 10' il Giornalino, sul 48-48, ha beneficiato di un tecnico e si è portato a +3, poi ha mandato ripetutamente [illegible] canestro Porcella e Cesco dalla distanza, ha guadagnato molti tiri liberi con buone penetrazioni e ha scavato [illegible] sé e gli avversari un solco incolmabile. Migliori marcatori per gli albesi, Cesco con [illegible] punti, Porcella [illegible] 25 e Vinetti [illegible] 14; per i braidesi Patria con 16, Sanino con 15 e Di Cruce con 11.



Il Giornalino si è imposto per 79-64

«Sapevamo di rischiare nel derby - ha detto il coach albese Fiorito - per questo sono molto contento del risultato e voglio elogiare tutta la squadra. Non abbiamo mai mollato e questa è stata la nostra arma vincente. Dovevamo impostare la gara sulla velocità e ci siamo riusciti. Su tutti da segnalare Cesco e Procella, [illegible] anche Vinetti e Roggero che hanno dato molto».

«Sono amareggiato - ha detto D'Orta, suo collega sulla panchina braidese -, perché nel successo sul Giornalino avevo creduto davvero. Siamo andati bene finché loro non si sono chiusi nella difesa a zona [illegible] non siamo riusciti a battere, perché, con l'assenza di Marengo, non ho a disposizione un tiratore. Nel finale abbiamo accusato il solito cedimento».

Bella impresa anche per il Dogliani che ha battuto per 82-66 il Gavirate, secondo in classifica. «Ci voleva questo successo dopo quattro sconfitte - ha detto il coach Andrea Alfero -. Siamo di nuovo [illegible]. Speravo nella vittoria, ma sapevo che sarebbe stata molto difficile. Invece, giocando con ecceziona[illegible] in difesa, abbiamo limitato molto [illegible] loro attacco, vincendo con merito». Il Dogliani è sempre [illegible] in vantaggio e ha chiuso [illegible] primo tempo sul 35-25.

Nella ripresa, Borra ha realizzato tre «bombe» consecutive [illegible] un momento delicato, Agnese ha giocato 10' [illegible] grande qualità e il successo è arrivato più netto di quanto ci si potesse aspettare. [illegible] sei i giocatori in doppia cifra, a conferma della grande prestazione corale del Dogliani: Borra 13 punti, Robero Occelli e Barale 11, Agnese, Emanuele Albarello e Magliano 10.

[illegible] Nei play-out del [illegible]pionato di serie B femminile la Pallacanestro Cuneo ha ottenuto il secondo successo a spese del Cogoleto battuto con il punteggio di 73-47 (40-25).

Molto buona la prestazione offerta dalle ragazze allenate da Franco Arcidiacono che non hanno commesso errori, giocan[illegible] concentrate per tutti i 40' di gioco. Artefici del successo so[illegible] stato soprattutto Bergese e Forneris. [a. s.]

Cr Saluzzo è sempre leader

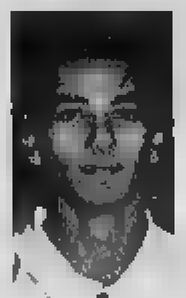
C2, l'Icap risale nella classifica Buon passo avanti della Fibrac

CUNEO

L'ottava di ritorno della C2 è stata positiva per [illegible] formazioni [illegible] «Granda», tutte in trasferta; ha «steccato» solo il Savigliano, [illegible] fitto dal Leumann, che ha abbandonato [illegible] compagnia dell'Icap al terzo posto della classifica. La Cassa di risparmio Saluzzo ha mantenuto il primato solitario con 4 punti di vantaggio sul Venaria; l'Icap si è installata da sola al terzo posto, la Fibrac Fossano ha compiuto un passo avanti, staccandosi dal fondo classifica.

La Cr Saluzzo era impegnata a Chivasso con una formazione affa[illegible] di punti, ma ha vinto per 75-66 (39-35). Dopo un avvio stentato, i ragazzi di Angelo Bianco, grazie soprattutto a Malacarne, hanno trovato la forza per reagire e sono passati a condurre. [illegible] una ripresa nella quale gli arbitri han[illegible] trovato il modo di infliggere ben 5 «tecnici» (due al Saluzzo e tre al Chivasso), [illegible] c'è stata storia. Malacarne (20 punti) [illegible] Colmo (15) i migliori realizzatori.

Tutto facile anche per l'Icap [illegible] il Cus Torino. I ragazzi di Alberto Maniscalco hanno vinto per 72-45 (33-22) un incontro che è stato in bilico solo nelle primissime battute. Poi Cometto, Dalmasso e Del Percio hanno guidato la riscossa che si è concretizzata nell'ampio margine finale. Il coach cuneese ha tenuto [illegible] riposo Dho, dolorante alla schiena. Nel tabellino dei marcatori figurano Caprio e Del Percio con 13 punti, Intennimeo con 10.



Bongiovanni con 9 punti è stato fra i migliori realizzatori della Fibrac Fossano nel vittorioso match di Torino [illegible] il [illegible] (77-70)

E' finalmente tornata al successo anche la Fibrac di Mauro Sandrone che a Torino ha battuto il Kolbe per 77-70 (42-32). I fossanesi [illegible] stati sempre in vantaggio [illegible] discreto margine di punti. Solo in un'occasione nella ripresa i padroni di casa si sono avvicinati fino a -2, ma non hanno [illegible] raggiunto la Fibrac che poi è ripartita, vincendo con merito. [illegible] segnalare le realizzazioni di Comi[illegible] (22 punti), Schellino (18), Bongiovanni (9), l'ottima difesa [illegible] Vergnano e la prova del giovane Rinaldi (1984).

Battuto invece il Savigliano dal Leumann per 82-66 (35-25). «Ci siamo trovati di fronte un squadra molto diversa da quella che aveva[illegible] sconfitto nettamente nel girone d'andata - hanno detto i dirigenti saviglianesi -. Per superarla [illegible] dovuto giocare al 120 per cento delle nostre possibilità e [illegible] ci siamo riusciti». I migliori realizzatori sono stati Scotta con 22 punti e Tortone [illegible] 15. Gli avversari hanno realizzato 13 «bombe». [a. s.]

Sessant'anni: auguri a Flaborea, mitico capitan Uncino

Fila con il vento in poppa terza vittoria consecutiva

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Fila ci prova gusto, supera anche Sassari e assapora la terza vittoria consecutiva, che la proietta così al quarto posto della classifica di A2. Una graduatoria dominata da Roseto (36 punti e la concreta possibilità di festeggiare proprio nell[illegible] Biella [illegible] promozione diretta in A1, senza passare dai play-off) ma piuttosto «corta» per il resto del gruppone, con la coppia Jesi-Barcellona che insegue a [illegible] lunghezze, poi Napoli a quota 26 e appunto l'altra accoppiata Fila-Udine (24 punti). Il particolare stuzzica ulteriormente l'appetito dei tifosi: se i rossoblù chiuderanno il girone a orologio così vicini ai migliori, cosa potrà accadere negli scontri diretti che varranno la salita nell'Olimpo del basket?



A sinistra il play della Fila Massimo Sorrentino che domenica ha tagliato il traguardo dei 2000 punti segnati in serie A. Sotto l'americano Nate Erdmann tra i migliori della sfida [illegible] Sassari (MICHELETTI)



Coach Danna, com'è sua abitudine, frena gli entusiasmi: «Intanto abbiamo conquistato matematicamente la salvezza. E poi condivido il pensiero di capitan Zamberlan: concentrarsi su una partita alla volta, [illegible]do di fare di tutto per vincerla. Abbiamo ancora [illegible] match da disputare in questa fase ad orologio e ricordo che siamo in [illegible]taggio per quanto riguarda gli scontri diretti con Avellino e Napoli: quindi non facciamoci illusioni perchè sarà dura».

La prova giunge dal campo: chi pensava che la sfida contro Sassari, Cenerentola del torneo, fosse una formalità, è stato smentito. La Fila ha vinto (94-83) meritatamente, però il quintetto di coach Bernardi è stato in partita fino agli ultimi 2 minuti, quando sul -3 ha avuto [illegible] la palla del possibile pareggio. Ma il fatto è che, da qualche tempo a questa parte i rossoblù hanno preso coscienza dei propri mezzi, giocando con più razionalità e tranquillità i palloni che contano. Il quadro fisico, migliorato un po' per tutti ma in particolare per Pessina, è una delle ragioni principali. Inoltre i due nuovi acquisti (per ora Georgikopoulos in cabina di regia e Ochoa [illegible] i [illegible] quando sarà pronto), non hanno stravolto gli equilibri di squadra, però consentono e consentiranno a coach Danna di alternare al meglio i giocatori sul parquet.

Oltre al risultato positivo, la giornata di domenica ha riservato altre note felici per la truppa rossoblù. Sorrentino ha tagliato il traguardo dei [illegible] mila punti messi a segno in serie A, Blair [illegible] tribuna [illegible] tornato a salutare amici e tifosi e la vittoria è servita a festeggiare i 60 anni di Ottorino Flaborea, il mitico capitan Uncino che non ha ancora smesso di allenare e di giocare e che meriterebbe davvero un bella festa tutta biellese, prima che ci pensi qualcun altro.

Volley A1: sconfitta da Montichiari Cuneo ha perso la capacità di lottare

Tnt Alpitour, disastro inatteso

E giovedì ad Atene l'impresa è disperata

Luca Ferrua

CUNEO

Gli auspici erano buoni. La qualificazione alla finale di Coppa delle Coppe e la sofferta, ma meritata, vittoria a Ravenna avevano dato la sensazione che la Tnt Alpitour cominciasse a vedere la fine di una [illegible] che ha molti responsabili, in campo e fuori. Niente di più sbagliato.

Come al solito domenica non ha vinto la Brescialat, ha perso la Tnt Alpitour. Pascual ha confermato qualche segnale positivo, soprattutto nell'atteggiamento in campo e [illegible] in difesa e in battuta, quanto basta per sfiorare la sufficienza. Non giudicabile Olikhver, colpevolmente dimenticato dal palleggiatore. Gli altri? Un disastro. Offrire una simile prestazione dopo [illegible] settimane di buoni allenamenti vuol dire che i problemi non stanno, e forse non stavano, nella panchina. Il match con Montichiari [illegible] lasciato molte sensazioni negative. A chi ha visto la brutta figura contro De Giorgi e compagni questa Tnt Alpitour è sembrata una formazione nata male fin dall'inizio, un gruppo che a parole era stato [illegible] per vincere, senza però averne ancora le caratteristiche, una formazione con grandi margini di miglioramento. Buoni giocatori [illegible] bisogno di tempo per diventare un gruppo, ma [illegible] subito sotto pressione. Una pressione ingiustificata che qualcuno - [illegible] Stelmach - non è stato in grado di sopportare e che altri hanno trasformato in una giustificazione, cercando prima [illegible] capro espiatorio nel tecnico e ora nel regista.

Trovare una vera ragione di quanto [illegible] accadendo è impossibile. La sconfitta con Montichiari è però stata la pagina più negativa della stagione perché Cu[illegible] non ha perso contro una grande avversaria: è stata sconfitta da se stessa.



[illegible] Beccari le ha provate tutte ma contro Montichiari la Tnt Alpitour è sembrata allo sbando. Il male oscuro sta colpendo anche Rafa Pascual. Ora la Coppa è l'ultima possibilità per salvare la stagione (BEDINO)



Nino Beccari le ha provate, e a fine gara era il volto della delusione: «Viene da chiedersi sei i famosi miglioramenti ci sono stati davvero. Sono sconcertato, non è il problema di [illegible] singolo giocatore, [illegible] di tutto il gruppo». Capitan Pascual è senza parole: «Non so che dire. Ero convinto di stare meglio, ci siamo allenati sempre bene, avevo fiducia. Invece avete [illegible] cos'è accaduto. E' un [illegible] in cui non sono contento nè di me, nè della squadra. Attaccavo con queste percentuali quando avevo 13 anni, ma sarebbe triste pensare che una squadra da scudetto dipenda esclusivamente dalle prestazioni di un solo giocatore».

Sarebbe triste, ma forse è così. [illegible] ora, mentre la classifica si fa sempre più difficile - e Montichiari è soltanto a un punto - giovedì e venerdì ad Atene c'è in palio la Coppa delle Coppe. [illegible] per uscire vincitrice, anche solo dal clima «infuocato» della semifinale con l'Aek, la Tnt Alpitour, vista, conte[illegible] e giustamente fischiata, ha bisogno di un «miracolo».


GIORGIO ARMANI

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» sui listini, ossia sui nomi degli undici che, in caso di vittoria, risulteranno eletti come «premio di maggioranza» per il ministro Livia Turco o per il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, non dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, in via Po, si sono riunite le sette componenti del centro-sinistra. Ma soltanto per discutere temi organizzativi. In [illegible] (dopo le 21,30) si [illegible] nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. Ne fanno parte: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angelo Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto un esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere del 50 per cento: ovvero 5 donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo sorprese o smentite (è tutto possibile), ci [illegible] l'[illegible] presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. In modo da arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) [illegible] tutte le carte in regola per presentarsi alla città.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti e punta, fra gli altri, sugli assessori uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili [illegible] partito ad Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, mentre il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta non si coniuga [illegible] la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto ai Russo e seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati [illegible] seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che [illegible] rinnova [illegible] le elezioni del 16 aprile.

Al [illegible] compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per sei [illegible] (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché non concedergli la rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

In vicolo San Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» [illegible]. Il secondo, che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne senza colpo ferire, ossia quasi senza propaganda personale, circa tremila preferenze che lo portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e [illegible] quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto se è illustre e quanto meno conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il nome corto, oppure collegato ad una località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda [illegible] città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici di comunicazioni: nelle precedenti corse al voto (comunali o regionali), [illegible] Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui con cognome cortissimo), Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino in Sala Rossa, o il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSI' LE PROVINCE ASPETTANO IL 18 APRILE



La vecchia fotografia di [illegible] stabilimento tessile. Il settore, in lieve ripresa, resta strategico per la provincia biellese

BIELLA IN CIFRE

ABITANTI PROVINCIA	190.000
COMUNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni



reportage

[illegible]

inviato a BIELLA

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

IL biellese doc, anche se la congiuntura è favorevole non solen[illegible]: ca[illegible] natura, [illegible] di confidenze, guarda il barometro che segna [illegible] tempo ma sentenzia che al [illegible] si [illegible] sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, si sono e si fanno cose esemplari tutte calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e da un paio di binari che portano a Novara da un lato e a Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni non riesce a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa già che non «sfonderà» mai sul versante a Est per congiungersi [illegible] la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario mariano [illegible] i più noti al mondo, Oropa; un paesaggio che varia dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a esclusiva gestione del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno [illegible] un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista di valore internazionale ritornato di recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appena attorno il 5 per cento e sono centinaia [illegible] offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico fa riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale di suicidi e tentati suicidi tra gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere [illegible] uno stipendio di oltre un milione e [illegible] al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, emigra perché la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti». E dire che Biella dispone di una Città Studi attrezzatissima con [illegible] di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in una marca che vanta tre periodici e una rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle tante contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, invece, che in meno di due decenni con le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare una delle maggiori istituzioni per la lotta contro il cancro, il «[illegible]do Edo Tempia», una struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed un deputato di sinistra: un feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc come Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'una e dell'altra parte si trovano a governare la città in una giunta di centro sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la mano al Polo con Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza Italia. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wil[illegible] Ronzani, che però se la deve vedere con il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perché i popolari, come sottolinea Paolo Tavolacci, loro leader, stanno mettendo insieme una coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere sia al comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sé. La Lega sempre ferma su una buona percentuale di consensi in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere compagnia al senatore Sella di Monteluce di Fi) e in parte corre per conto [illegible]. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di consensi sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico di lunga navigazione e pendolare tra i problemi della sua terra e il cuore della Regione: una sorta di tuttofare che gode di unanime stima che semmai tornasse nel governo regionale dovrebbe le sovrappiù almeno imbastire per il Biellese un progetto che voli al di sopra della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi linee comprende una rete forte nel sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma ci pensate che nella capitale del cashemire e del tessuto di qualità non s'è mai vista una sfilata? Chi saprà cavalcare con successo queste [illegible] tigri avrà il futuro politico assicurato.

(3. continua)

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

Daniele Cabras

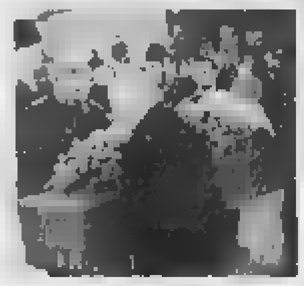
Dopo anni difficili, la Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 8 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei casi, mentre le giacenze di prodotti destinati alla vendita [illegible] diminuite nel [illegible] del trimestre».

Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un anno e mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui mercati internazionali, stanno migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone e del Sud Est Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la [illegible] Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha [illegible] puntare tutto sul tessile? E [illegible] è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che invece ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Medico ucciso a coltellate ieri i funerali a Romentino

NOVARA. Il gip Angela Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano. E' il piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla [illegible] del medico ucciso con 23 coltellate [illegible] prima a Cameri. Suriano è accusato d'omicidio [illegible] l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero state trovate [illegible] sospette. I funerali della vittima, Fabio [illegible], sono stati celebrati ieri a Romentino, poi la salma è stata tumulata a Pezzana, nel Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo [illegible] italiano che giustizia sia fatta e la parola di Dio che ci chiede di [illegible] a Gesù la nostra causa. [illegible] lui il nostro [illegible]. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello».

Soffocò il figlioletto [illegible] imputabile»

ALBENGA. Un anno fa, ad Albenga uccise soffocandolo il figlioletto Riccardo di due anni e mezzo. Laura Sabbatini, ex infermiera quarantaduenne, non andrà però in carcere perché è stata dichiarata non imputabile: per dieci anni dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche mese.

Muore strangolato nella sua officina

BIELLA. Ha perso la vita [illegible] sua officina meccanica [illegible] da un pezzo del suo vestito [illegible] nel mandrino del [illegible]. [illegible] Levis aveva [illegible] come [illegible] lunedì mattina era andato a lavorare nel capannone [illegible] vicino all'abitazione di [illegible]. Forse per un attimo di distrazione o anche per un malore l'abito è finito nel mandrino che ha cominciato a stringere inesorabilmente.



Convegno, [illegible] scoperte [illegible] fisica contro i tumori

LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre 120 scienziati, giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle particelle elementari ed in particolare quello delle più recenti ricerche sul [illegible], misteriosa particella priva di [illegible] e forse anche di massa. Un mistero che appassiona i ricercatori perché legato alla teoria sulla vita dell'universo. Ma il convegno, a cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio Truc (foto), esperto di particelle elementari e ricercatore in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori, illustrate dal professor Aaron Bensimon dell'Institut Pasteur di Parigi.

Dà fuoco alle sterpaglie muore tra le fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno senza pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stata avvolta dalle fiamme che [illegible] appiccato per bruciare alcune sterpaglie in un bosco vicino a casa sua, lungo la strada fra San Giacomo e Prà di Roburent. Così è morta, ieri, Grazia Tripodi Odasso, 56 anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

Molestie all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. Un bambino di 4 anni sarebbe stato molestato da un dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia pres[illegible] il commissariato Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, ha portato per ora a un avviso di garanzia nei confronti dell'uomo, un handicappato psichico sui 30 anni.

Discarica [illegible] Cassine, ruspe bloccate dagli abitanti



ACQUI TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consorzio rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'altra settimana in Regione si era arrivati a una tregua che prevedeva: via libera alle ruspe ma solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del voto sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella zona, di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma ieri mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di persone ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto).

Ferito [illegible] una gamba scaricato all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano su un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale di Bordighera con una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scaricato» da un'auto di grossa cilindrata, vestito elegantemente, è stato ricoverato. Era senza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, non si farà il termodistruttore

ASTI. Il termodistruttore progettato per essere costruito in zona [illegible] di Asti, non si farà. L'impianto, oltre a distruggere i rifiuti solidi urbani, avrebbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco Luigi Florio che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere la licenza di costruzione non è sufficiente.



Negozianti in allarme per il nuovo ipermercato

SANTHIA'. In fibrillazione i commercianti del Santhiatese per il progetto che prevede la realizzazione di un ipermercato dell'abbigliamento [illegible] mila metri quadrati su un'area vicino all'autostrada Torino-Milano. E le preoccupazioni dei commercianti sono fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Barbonaglia con cui chiede di prendere visione di tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le concessioni edilizie e le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni vicini».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna Stampa. **6.50** Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale. **8.05**: Prima [illegible] arte prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo **10,50** Viabilità Ferrovie **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie. **16,50** Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana In diretta da La Stampa; **21-24**. Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 7 Marzo 2000
39
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.379 / FAX [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.53.08.58

Marta Vincenzi sostituisce Rossella D'Acqui

Tocca a Renata Briano la delega all'ambiente

Il nuovo assessore scelto come «tecnico» al di fuori delle indicazioni dei partiti

GENOVA

Non ha tessere di partito, ha una formazione tecnica nel settore ambientale e fino ad ora non ha ricoperto incarichi politici: [illegible] la carta di identità di Renata Briano, 36 anni, biologa, direttore del Creal (Centro regionale di educazione ambientale ligurio) e da ieri mattina nuovo assessore alla Provincia. Il presidente della giunta Marta Vincenzi l'ha scelta dopo che Rossella d'Acqui, capolista dei ds alle prossi[illegible] elezioni regionali, le aveva comunicato l'intenzione di abbandonare l'incarico [illegible] Palaz[illegible] Spinola senza attendere il risultato delle urne. «La decisione di Rossella D'Acqui mi sembra [illegible] scelta di pulizia es efficienza - ha spiegato Marta Vincenzi - e, per la prima volta, il passaggio di consegne fra un assessore e [illegible] altro avviene in modo graduale: per un [illegible] lavoreranno insieme in maniera che Renata Briano possa imparare direttamente da Rossella D'Acqui [illegible] nuovo lavoro».

Renata Briano [illegible] un altro assessore tecnico [illegible] si aggiunge alla squadra [illegible] Marta Vincenzi confermando anche la forte presenza femminile in giunta: «So che forse questa scelta può [illegible] sembrata una sgarberia, qualcuno infatti aveva voglia di occupare quella poltrona, ma io l'ho bruscamente stoppato» e ricorda che, proprio per evitare situazioni imbarazzanti, quando si trattato di scegliere non ha convocato riunioni di maggioranza. «E' una successione all'insegna della continuità. [illegible] Briano - prosegue il presidente della giunta - conosce e condivide il [illegible] programma elettorale [illegible] anche le scelte compiute finora dal [illegible] predecessore». La biologa, che dall'anno scorso fa anche parte del Comitato scientifico di Legambiente nazionale, conosce Marta Vincenzi da almeno dieci anni, quando l'attuale presidente era assessore comunale alle Istituzioni scolastiche e la giovane laureata collaborò ad un progetto ambientale molto simile [illegible] quello poi realizzato proprio dal Crea.

Ieri Marta Vincenzi ha annunciato un'altra operazione: dopo le elezioni verrà eseguito [illegible] rimpasto delle deleghe con l'allargamento della giunta ad un nuovo assessore per risolvere il problema dell'esclusio[illegible] di Rifondazione comunista dall'esecutivo. Dopo la scissione interna [illegible] Rc, l'assessore Duglio aveva aderito ai Comunisti italiani fondati da Cossutta e, in seguito a questa scelta, il partito di Bertinotti, che aveva appoggiato la coalizio[illegible] guidata da Marta Vincenzi, ha perso [illegible] unico rappresentante. Già nel mese di dicembre il presidente aveva annunciato di volor risolvere la questione e ieri lo ha ribadito. Ma dopo il 16 aprile.

[m.c.c.]



La biologa Renata Briano sostituisce Rossella D'Acqui all'assessorato provinciale all'Ambiente

Mori ha finalmente messo a punto i candidati del listino, con una sola donna

Ecco i «sette» del centrosinistra

Quattro genovesi, un savonese, due imperiesi

Paolo Lingua

GENOVA

Dopo [illegible] weekend [illegible] tensione e di tormento, a cellulare spento, Giancarlo Mori, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione, ha finalmente «quadrato» i difficilissimi conti con [illegible] «listino», [illegible] con l'elenco dei candidati (sette, più lo stesso presidente) che costituisco[illegible] il «premio» [illegible] maggioranza alla coalizione vincente, secondo la complicata prassi elettorale del «tatarellum». Mori ha presentato, come [illegible] stato previsto, due candidati per [illegible] Ds e un candidato per ciascuna lista di quelle che si presentano (sdi-pri, pcdi, prc, Verdi, democratici: per il ppi c'è lo stesso presidente).

Cinque, Mori compreso, son[illegible] genovesi, [illegible] savonese due (di cui una donna) della provincia [illegible] Imperia. Non c'è nesun spezzino: e per questo motivo non [illegible] mancati i «mugugni», anche percè alla Spezia [illegible] clima [illegible] avvelenato per le diatribe interne al Ds. Mori ha presentato ufficilamente anche il simbolo del centrosinistra: scritta «Liguria democratica» in campo bianco con [illegible] fascia di azzurro sfumato sormontata da una foglia grigioverde che ricalca la forma della Liguria.

Nella giornata di ieri si attendeva anche il «listino» del centrodestra, ormai quasi completo, ma una indisposizione (per fortuna non preoccupante) di Sergio Castellaneta che s'è ricoverato al Monoblocco dell'ospedale di San Martino per accertamenti, ha richiesto un rinvio di qualche giorno. A Castellaneta [illegible] andato [illegible] affettuoso augurio dal sindaco Giuseppe Pericu, [illegible] del Consiglio comunale.

Ed ecco il «listino»: Vincenzo Roppo, docente [illegible] diritto privato all' Università di Genova: [illegible] di vittoria di «Liguria democratica» sarà lui [illegible] vicepresidente. Roppo, [illegible] anni, è stato indicato dai Democratici di sinistra insieme a Graziano Mazzarello, attuale «numero 2» e assessore ai trasporti della giunta regionale. Seguono Enrico Beltrametti, già rettore dell' Università di Genova tra l'84 e [illegible] '90, docente di fisica nucleare, indicato dai Democratici; Giacomo Conti, 42 anni, indicato da Rifondazione, consigliere comunale di Sestri Levante; Gabriella Badano, attivista ambientalista indicata dai Verdi, consigliere comunale di Imperia; Angelo Tebole, 33 anni, commerciante e consigliere comunale di Alassio indicato dai Comunisti italiani. Giovanni Corradi, 51 [illegible], imprenditore, consigliere regionale [illegible] socialist[illegible] democratici.

Se nel «listino» non figurano esponenti dello spezzino, Mori ha garantito che «in caso di vittoria, il levante ligure sarà ampiamente rappresentato in giunta». Nei prossimi giorni il presidente uscente incontrerà i sette candidati del «listino», quelli delle circoscrizioni e i rappresentanti di partito. Metterà a punto le manifestazioni peculiari della campagna elettorale e forse [illegible] arriverà finalmente a una manifestazione unitaria, quella «convention» che non è ancora riuscita a [illegible] realizzata. Il presidente designato dal centrosinistra ha parlato con tono pacato, ha detto di dare un'importanza molto relativa ai sondaggi, sovente impostati e realizzati con marchiani errori e omissioni, ma s'è detto convinto che le due coalizioni marciano, grosso modo, sul piede della parità.



Giancarlo Mori, presidente designato [illegible] centrosinistra, ed Enrico Beltrametti

L'episodio sarebbe avvenuto a novembre in una scuola materna di Albaro, protagonista un invalido psichico

Bimbo molestato all'asilo, trasferito un inserviente

Marocchino di 10 anni viaggia chiuso per 30 ore nel bagagliaio di un'auto

Alessandra Pieracci

GENOVA

Due storie di infanzia drammatica vedono protagonisti due bambini stranieri: uno, 4 anni, ha subito molestie sessuali in una scuola materna di Albaro. l'altro, 10 anni, ha passato trenta ore chiuso nel portabagagli di [illegible] pullman proveniente da Tangeri, convinto [illegible] poter raggiungere una zia a Madrid.

Il piccolo di [illegible] è figlio di una coppia sudamericana che vive da tempo [illegible] Genova. Frequenta un asilo e fino al novembre '99 sembrava non avere alcun problema. Finchè ha raccontato alla [illegible] gli era accaduto qualcosa di strano. Un [illegible] lo aveva toccato in maniera diversa da chi semplicemente lo aiutava a rivestirsi dopo essere stato in bagno. La mamma ha interrogato [illegible] lungo il bambino e si è resa conto che il piccolo purtroppo si [illegible] a un episodio reale e inquietante.

[illegible] questo punto i genitori hanno presentato una denuncia al [illegible] Foce-Sturla e hanno avvertito la direttrice dell'asilo. Lo stesso asilo in cui, alcuni anni fa, era accaduto [illegible] episodio analogo [illegible] una maestra era stata [illegible] sotto accusa. La vecchia inchiesta si [illegible] conclusa con un nulla [illegible] fatto, quella per l'episodio recente [illegible] in corso. Il magistrato, il pm Daniela Faraggi, ha inviato un avviso [illegible] garanzia a [illegible] fra i [illegible] e i 40 anni che lavora come inserviente nella scuola materna. Si tratterebbe di un individuo [illegible] handicap psichici, che svolge un'attività limitata per orari [illegible] zone in modo da non dover entrare [illegible] contatto [illegible] i bambini.

Ieri mattina l'assessore alle istituzioni scolastiche Luca Borzani avrebbe convocato la direttrice dell'istituto. [illegible] fin dall'epoca in cui è stata presentata la denuncia la direttrice stessa aveva informato gli uffici comunali competenti e l'allora assessore Roberta Pinotti, prima che l'attuale segretario provinciale dei ds presentasse le dimissioni.

Gli investigatori del commissariato hanno preferito [illegible] interrogare il piccino, perchè, come ha spiegato il dirigente, [illegible] vicequestore Angela Burlando, [illegible] un bambino di quell'età [illegible] rischia di fissare un ricordo legato alle domande, [illegible] alla spontanea ricostruzione dell'episodio». Così sarà lo psicologo, con gli opportuni sistemi, ad avere [illegible] appropriato dialogo con l'unico che può effettivamente fare chiarezza sulla vicenda. [illegible] gip ha disposto un incidente probatorio.

L'assessorato alle Istituzioni scolastiche ha aperto una parallela indagine interna.

Per ora, l'unico provvedimento preso è il trasferimento dell'inserviente, che una ventina di giorni fa è stato assegnato a un'altra scuola materna, nella zona di Sturla. E tra le madri della zona, [illegible] un tam tam veloce, si sono scatenati timori [illegible] allarmi che il dirigente del commissariato ritiene però fuori luogo. «Gli accertamenti sono [illegible] corso» ribadisce.

Il secondo episodio vede protagonista Mounir, 10 anni, che a Tangeri si è nascosto nel portabagagli di un pullman che credeva diretto in Spagna e che invece è arrivato in piazza della Vittoria. Il bimbo, che [illegible] parla una parola d'italiano, denutrito e impaurito è stato notato da una pattuglia della polizia.

Accompagnato all'ospodale Gaslini, il piccolo è stato interrogato con l'aiuto di Rachid, un ragazzino conosciuto dagli agenti perchè vende fiori ai semafori «Volevo raggiungere la zia che sta a Madrid. Lei vive bene, volevo guadagnare anch'io per aiutare la mia famiglia». [illegible] attesa del ricongiungimento familiare, [illegible] bambino è stato affidato dal Tribunale dei Minori in [illegible] comunità alloggio.

[illegible] CLUB PRIVE' [illegible]

Scarcerati i due titolari

Non rimangono in carcere il titolare del club privé «Perché no?» Giuseppe D'Errico, 51 anni, e il suo collaboratore Luigi Repetti, 35 anni, arrestati con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. Lo ha deciso [illegible] il giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi respingendo [illegible] richiesta in tal [illegible] del pubblico ministero Francesca Nanni. Sono state così in larga parte accolte le richieste del difensore Riccardo Caramello. D'Errico è stato posto agli arresti domiciliari [illegible] Repetti [illegible] ottenuto [illegible] libertà [illegible] l'obbligo di dimora a Genova e il divieto di [illegible] dalle [illegible] alle [illegible]. I due hanno negato di avere ottenuto denaro per le prestazioni delle ragazze del locale [illegible] i clienti. Nei prossimi gio[illegible] saranno ascoltate le testimonianze dei numerosi clienti, fra cui noti professionisti, sorpresi nel locale al momento dell'irruzione della polizia. Il club «Perchè no?» [illegible] era dotato anche di un sito Internet raggiungibile dai clienti che potevano così sapere i programmi delle varie serate. Nel locale si esibivano cinque ragazze di cui una nigeriana. L'inchiesta è nata da un'autonoma operazione delle forze dell'ordine, in particolare dell'ufficio stranieri della questura, senza che vi fosse una denuncia specifica nei confronti del locale.

[a. l.]

24 ORE

FURTO

Rubato un antico leggio [illegible] chiesa [illegible] Sant'Ilario

Ancora un furto nella chiesa di Sant'Ilario, sulle alture di Nervi. I ladri hanno portato via un antico leggio di legno dorato che si trovava vicino all'altare. Il parroco ha trovato il messale [illegible] terra. Il sacerdote, don Glauco Salesi, [illegible] denunciato il furto al commissariato di Nervi, che [illegible] sta svolgendo indagini. La st[illegible] chiesa era stata presa di mira nel periodo precedente Natale. In quell'occasione, però, i ladri non avevano scelto oggetti antichi [illegible] di valore, ma solo un grosso cero pasquale offerto da un gruppo di fedeli, che veniva usato durante le cerimonie religiose. Il tipo di furto aveva fatto pensare a una scelta finalizzata all'uso del cero per cerimonie iniziatiche o riti satanici, anche [illegible] non era stato escluso lo scherzo di pessimo gusto [illegible] addirittura il semplice gesto vandalico di bravata.

[a.p.]

RAPINA

Un edicolante di Albaro aggredito da tre giovani

Un edicolante 67 anni [illegible] stato aggredito e rapinato ieri mattina alle 6,20 in via Albaro [illegible]. Tre giovani a bordo di una Y [illegible] lo hanno gettato a terra mentre stava aprendo l'edicola e gli hanno portato via il borsello contenente tre milioni e mezzo [illegible] contanti, schede telefoniche per un milione di lire e biglietti dell'autobus per un altro milione.

[a.p.]

AIED

Cala il [illegible] aborti fra le minorenni genovesi

Secondo l'Aied, rispetto ai dati Istat nazionali, a Genova cala il numero di interruzioni volontarie di gravidanza fra le minorenni. I dati raccolti vanno dal 1979 al 1997.

[m.c.c.]

[illegible]

Porto: cercasi ristoratori per il centro dei salesiani

Il Centro nazionale di opere salesiane di Sampierdarena seleziona il [illegible] marzo 15 ristoratori, fra i 20 e 30 anni, che verranno assunti dalla società «Fronte del porto» per il nuovo locale che verrà aperto al Millo. [illegible] tratta [illegible] una multisala della ristorazione con american diner, brasserie, cocktail bar, aragosteria e sushi.

[m.c.c.]

ACCORDO

Legambiente-Consumatori Attivato [illegible] servizio legale

Legambiente e Associazione consumatori hanno istituito [illegible] servizio di consulenza legale, in via Caffa 3, tutti i giovedì dalle 17,30 alle 19,30.

[m.c.c.]

La specializzazione conseguita [illegible] Genova ha un nome diverso da quello nazionale

«Fuorilegge» centinaia di radiologi

Un errore burocratico mette in crisi molte carriere

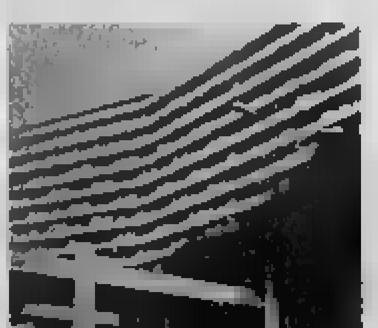
GENOVA

Parte dalla Liguria lo scandalo dei radiologi «fuorilegge». Il diploma di [illegible] conseguito [illegible] centinaia di professionisti nelle facoltà di Genova, [illegible]ine e l'Aquila non sarebbe vali[illegible] [illegible] per questo motivo nei giorni scorsi il ministero della Sanità ha bloccato il concorso per un posto di radiologo che si doveva svolgere in un ospedale della regione.

La notizia ha fatto saltare sulla [illegible] centinaia di medici italiani: d'ora in poi [illegible] po[illegible] più lavorare, non potranno partecipare a concorsi, maturare gli scatti di anzianità nè essere coperti dalle assicurazioni per i rischi professionali. Secondo il ministero la specializzazione conseguita in queste tre facoltà non è prevista da nessun decreto e non è conforme alle normative Cee. Secondo [illegible] Celesti, preside [illegible] facoltà di Medicina e chirurgia del capoluogo ligure, [illegible] solo un problema di etichette, di pu[illegible] b[illegible] italiana. Il ministero della Sanità ha sostituito la vecchia specialità di radiologia con quella [illegible] radiodiagnostica. A Genova [illegible] anni il titolo di questa specializzazione è radiodiagnostica e scienza delle immagini. [illegible] tratta i[illegible] di una piccola aggi[illegible] che non deve inficiare la specializzazione conseguita da tanti medici».

Dop aver bloccato il concorso, il direttore generale del ministero Raffaele d'Ari ha inviato un documento ai vertici dell'ospedale, ai rettori delle tre università e alla regione Liguria un documento in cui veniva spiegato che la specializzazione conseguita nei tre atenei non [illegible] di conseguire il diploma in radiodiagnostica. L'unico considerato equipollente rispetto a quello di radiologia. Mentre i professionisti si rifiutano di sostenere un secondo esame finale, l'ordine dei medici [illegible] Genova annuncia un esposto sottoscritto da tutti i radiologi interessati.

[m.c.c.]



I radiologi genovesi sono nella bufera

Ricorso dei legali di Alessandro Del Bono contro la decisione della Minerva Airlines

Licenziato il pilota del «Dornier»

Dopo la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per il disastro

GENOVA

E' [illegible] licenziato dalla compagnia aerea «Minerva Airlines» Alessandro del Bono, il comandante del Dornier 328, il turboelica inabissatosi dopo un fuori pista al «Cristoforo Colombo» [illegible] 25 febbraio del 1999. La decisione, [illegible] cui i legali del pilota hanno fatto ricorso al tribunale del lavoro, è stata presa dopo la richiesta di rinvio a giudizio per disastro colposo e omicidio colposo plurimo del pubblico ministero Vittorio Ranieri Miniati. Il magistrato ha chiuso la [illegible] inchiesta, pochi giorni fa, a poco più di un [illegible] distanza dalla sciagura in cui morirono tre passeggeri [illegible] la hostess Alessandra Brugnolo.

Miniati ha anche chiesto l'archiviazione per il direttore dello scalo, l'ingegner Francesco Federico [illegible] il direttore tecnico della società «Aeroporto di Genova», Sergio Delfino (avvocati Claudine Signorile e Cesare Manzitti).

L'aereo proveniva dalla Sardegna e si era schiantato contro i due muretti posti a fine pista.

Il comandante Del Bono, difeso dagli avvocati Silvio [illegible] Rinaldo Romanelli e Maurizio Mascia, ha spiegato ai magistrati, nell'ultimo interrogatorio [illegible] cui ha deciso di rispondere alle domande del pm., che se tutto avesse funzionato a dovere nel sistema frenante del Dornier sarebbe atterrato regolarmente.

Il comandante ha anche [illegible]giunto di non essere assolutamente atterrato «lungo» ma nella fascia legittima e che, senza gli inconvenienti denunciati, [illegible] sarebbe fermato in 5-600 metri. E ancora Del Bono ha voluto precisare che i muretti posti [illegible] fine pista che hanno «spanciato» l'aereo provocando la falla, non [illegible] no segnati sulle carte nautiche.

Da quella larga falla era entrata l'acqua. La maggioranza dei passeggeri era riuscita, però, a salvarsi perché [illegible] era formata una bolla d'aria in coda. Un altro consulente di Miniati, l'ingegner Giuliano Currado, ha escluso eventuali guasti del turboelica.

[a. l.]



Il comandante Alessandro del Bono

[illegible]

Turno notturno

Genova centro con or. 8,30-20: *Nuova* [illegible] S.Vincenzo 148; *Del Duomo* p.za [illegible]. Lorenzo 38; *Sarzano* p.za Sarzano 39; *S.* [illegible] scalinata [illegible]. Bartolomeo 2; *N.S. della salute* via Bologna 92; *Squarr* [illegible] Torino corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi con [illegible] 8,30-20: *Frisone* piazzale Parenzo 11.
Con or. 8,30-13/15-19,30: *Unione* [illegible] via Torti 26.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-[illegible]: *Sapelo* via Sapeto 47; *Campari* via Oberdan 69.
Con or. 8,30-12,30/15,30-19,30: *Caprera* via Caprera 96

Val Bisagno con or. **8,30-21,30(*)**: *De Ferrari* v. Torpi 41A.

Sampierdarena 9,30-21,30(*): *Rolando* via G.B. Monti [illegible]; *Lovera* via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri con or. 8,30-21,30(*): [illegible] via Cornigliano 262; *Sestri* v. [illegible]; *Centrale* via Sestri 187.
Val [illegible] 8,30-21,30(*): *Certosa* via Jori 74; *Coranesi* via Parodi 74. **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *Modomo* via Pasto[illegible] 32; *Sartori* piazza Pontedecimo

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Multedo* via Multedo 107.
Con or. 8,30-12,30/15,30-21,30: [illegible]*ro* v. Prà 107.
In queste zone [*], dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti redatti su ricetta medico [illegible] della Vigilanza Valbisagno tel. 010. 377.1430

SORI. *Sori* v. Cairoli 18, t. 700.632.

RECCO. *Berni* piazzale Europa 1, telefono 0185-84.015.

CAMOGLI. *Machi* v. della Repubblica 4, t. 0185-771.081.

[illegible] **MARGHERITA.** *Internazionale* p.za Martiri 2, t. 0185-287.189.

RAPALLO. [illegible] via Mameli 4, t. 0185-50.600.

ZOAGLI. *Valera*, p. XXVII [illegible] 8, t. 0185-259.041.

CHIAVARI. *Cavi* via [illegible] (Lavagna), t. [illegible].

SESTRI [illegible]. *Garino* via XXV Aprile 94, t. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** telef. 56.321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; **Rivarolo:** telef. 449.841; **Sestri P.:** [illegible] 55.551; [illegible] (pediatria): telef. [illegible]; **Borgo** [illegible]; **Recco:** telef. 74.102; **S. Margherita:** telef. 283.611; **Rapallo:** telef. 50.231; **Lavagna:** telef. 32.91; **Cogoleto:** telef. 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.38; **Camogli:** T. [illegible]; **Ruta:** T. 771.119; **Recco:** t. 74.234; [illegible] **Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, [illegible], **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947; **Se**[illegible] **Levante:** telef. 41.020, [illegible], **Riva Trigoso:** tel. 41.[illegible]; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama fonrando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible]: [illegible]. 287.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante**: t. 41.384, 480.855, 47.751; **Rapallo:** t. 61.306, 64.[illegible].

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 5966[illegible]; [illegible]: t. 74032; **Camogli:** t. 771.143, **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - [illegible]; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.0[illegible], 55.658, [illegible], 50.317, 50.647, **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. [illegible], 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.18.22; **S**[illegible] **L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.398.

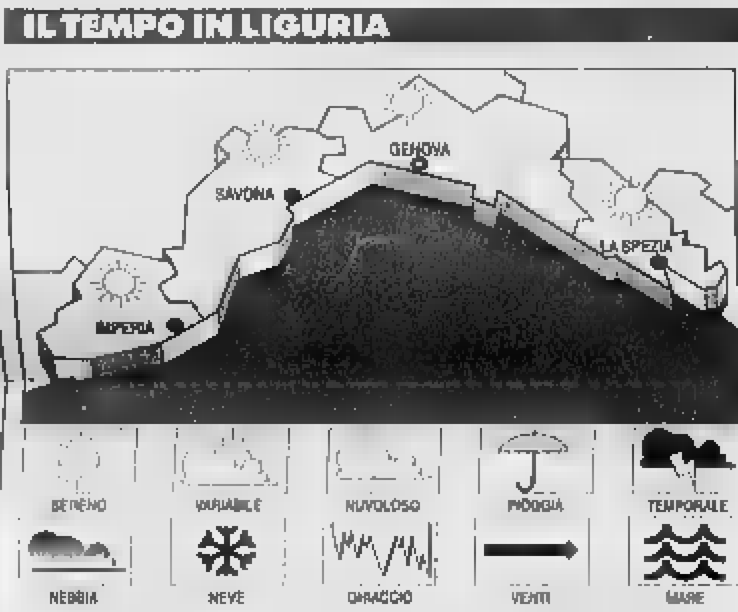
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: tel. 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 78.134; **S. Margherita:** tel. 0185/ 286.630; **Rapallo:** tel. 0185/ [illegible]; **Zoagli:** tel. [illegible]; **Chiavari:** tel. [illegible]; **Sestri L.:** tel. [illegible] **Riva Trigoso:** tel. 0185/41.217; **Cogoleto:** [illegible].765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** telef. 467.141; **Borzonasca:** [illegible]; **Cicagna:** telef. 92.035; **Rezzoaglio:** [illegible] 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telef. [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible]. Cielo sereno a poco nuvoloso.

TEMPO PREVISTO [illegible] DOMANI. Non ci sono variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,6 C°, umidità relativa 65%, pioggia [illegible] mm; vento Est Nord Est, [illegible]: 5 [illegible] all'ora. Mare: poco mosso; cielo: sereno, pressione barometrica [illegible]3 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	[illegible] 15	min 7
Imperia	max 18	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 6; temp. mare 12,9 °C

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,23. La Luna si leva alle 7,49 e cala [illegible] 19,49 (fase cres[illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
[illegible]-Dietro la verità
regia di M. Mann con A. Pacino e R. [illegible]
Orari: 15,15; 18,30; 21,45.

AMERICA Sala B. [illegible] 010-595.91.46.
[illegible]
Regia di D. Boyle, con L. Di Caprio
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. [illegible]49.
Una storia vera.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

Ariston 2.
Sbucato dal passato.
Regia H. Wilson con B. [illegible], A. Silverstone
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

AUGUSTUS Tel. [illegible]-568.810.
The beach
Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AURORA [illegible] 010-592.625.
Colpevole d'innocenza.
Regia [illegible] Beresford con T. [illegible] Jones e Ashley [illegible] Swank.
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] ANTICO [illegible] 010-254.18.20
Toy story 2.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Colpevole [illegible] [illegible]: 15,10; 17,30; 19,50; 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
American beauty.
Regia di S. [illegible], con K. Spacey [illegible]: 14,50; 17,20; 19,50; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
C'era un cinese in coma
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.1[illegible].
Il mistero della strega di Blair.
[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Insider.
Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or.: 15,40; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I tre re
Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] di casa
[illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Eva contro Eva Or.: 16; 19; 22

CORALLO MULTISALA Tel. [illegible] 419.
[illegible] è Tulipani
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel. 010-588.419.
Il tempo dell'amore.
Or.: 20,10; 22,30
Garage Olimpo.
Or.: 15,30; 17,50

[illegible] [illegible] 010-377.96.35
Toy Story 2
Or.: 20,40; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Canone inverso.
Regia di R. Tognazzi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Il mistero della strega di Blair
[illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
C'era un cinese in coma.
Regia [illegible] Verdone con B. [illegible]. Verdone
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] Tel. 010-584.849.
C'era un cinese in coma
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C. Verdone
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Un marito ideale.
Regia di O. Parker con E. [illegible]
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
American beauty
Regia di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible].
Toy story 2
Or.: 15; 16,55; 18,50.
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 20,45; 22,40

VERDI. Tel. 010-562.137.
Three Kings
con G. Clooney, Ice Cube, Mark Wahlberg
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
[illegible] e la strega Karabà
[illegible]: 14,30; 16,15
[illegible] la East Or.: 18,30; 20,30; 22,30

CAMBRIANO D'ESSAI.
Felice Journey Versione inglese
Or.: 19
Se scappi ti sposo
Or.: 21,15

FRITZ LANG.
Tutti gli uomini del deficiente
Or.: 18
La figlia del generale
Or.: 21

[illegible]. Tel. [illegible]0-506.936.
Il coraggioso.
Or.: 20,15; 22,30

MICHELANGELO. Tel. [illegible].
Piovono pietre
di Ken Loach.
Ore 21,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-067.71.30.
Giovanna d'Arco, ore 21,15

[illegible]

EDEN.
[illegible] Kikujiro.
Di e con [illegible] Kitano. Ore 20,15; 22,15

[illegible]

S. [illegible]
C'era un cinese in coma.
Regia [illegible] Verdone con B. [illegible] C. [illegible]
[illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]

AMBROSIANO
C'era un cinese in coma.
Regia di C. Verdone con B. Fiorello e C[illegible]
[illegible]: 20,30; 22,30

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
Riposo

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286.033
C'era un cinese in coma.
Regia di C. [illegible] C. Verdone
[illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]

AUGUSTUS
Riposo

GRIFONE [illegible]7[illegible]
Il collezionista di ossa
[illegible]: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

[illegible]

CASTELLO
Riposo

[illegible]. Tel. 0185-309.694
Una relazione privata.
[illegible]: 18,30; 21,15.

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-41.505
[illegible]
Ore 20,20; 22,30

TEATRI

[illegible].
Oggi riposo.
Sabato 11 prima [illegible] di [illegible], opera di G. Verdi.
Platea 170/120/90.000 galleria 90/60.000 balconata e ingresso 60.000

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
Prenotazioni per **Leggenda aurea** di Jacopo da Varazze, scritta [illegible]. De Concini, regia di T. [illegible].

Sala Dino [illegible]
Riposo
Aperte [illegible] per **Il gatto [illegible] gli stivali**, spettacolo di pupazzi [illegible], [illegible] magiche e canzoni. Ore 15. [illegible]

Sala Agorà.
Riposo.
Aperte prenotazioni per **La bisbetica domata** di W. Shakespeare.

TEATRO [illegible]. Teatro della Corte
Riposo

TEATRO STABILE Sala Duse
L'Anatra
di R. Orlando regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. [illegible] Or.: 21. Lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93.589). **Oggi riposo.** Da giovedì 9 Antonio Albanese in «Giù al Nord», di M. Serra. L. [illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Giodo Dix in **L'uomo degli appuntamenti.** [illegible] di Manganelli [illegible]. L. 35/30.000.

A [illegible]

[illegible]
La ballata del pifferaio ore [illegible]; 15,30.
Spettacolo per ragazzi

[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
[illegible]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
[illegible] Rossa!
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
The beach.
Orario: 15,45-18-20,15; 22,30.
Lire 12.000,[illegible].

ELDORADO. Tel. 019-820563
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Li[illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-8388322.
La storia di Agnes Browne
Orario: 15,30-20,30-22,30
Lire [illegible]

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Three kings.
Ore 20,30; 22,30. (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
C'era un cinese in coma.
[illegible] 20,30-22,30(nei p[illegible] spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Three ki[illegible]
Or.: 20,30-22,30. lire 10000-6000

ASTOR. [illegible] 0182-50.997.
[illegible]
Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e [illegible] spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 019-97.249.
C'era un cinese in coma
Or.: 20,30; 22,40. [illegible] prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,20; 17,30)

VERDI 2. Tel. 019-97.249
The beach Or.: [illegible]; 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30)

A IMPERIA

[illegible]

[illegible] Tel. 61978
Chiuso

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Three kings
Orario: 20-22,30
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]20.
[illegible] in coma
Orari [illegible]
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Notting Hill
Orario: 20,15-22,40
Lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-496900
Cineforum
Orario. «Face»
[illegible] con tessera 15 spettacoli lire 30000

[illegible]

CAPITOL. Tel. [illegible].
Oggi riposo

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]84-26[illegible].
La ragazza sul ponte
[illegible] 20,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible].
Oggi riposo

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-252672.
[illegible]rco
Orario 21,15

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060
C'era un cinese in coma (commedia).
Or[illegible]: 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il collezionista di ossa
(drammatico).
Orari (indicativi) 15,30; ult. [illegible].
Lire 12[illegible]-8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Three Kings (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12[illegible]-8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] 8000, dal lunedì al venerdì)
[illegible]

Sulla Riserva marina continuano le polemiche e le prese di posizione contrastanti

Portofino: la Cgil difende i subacquei

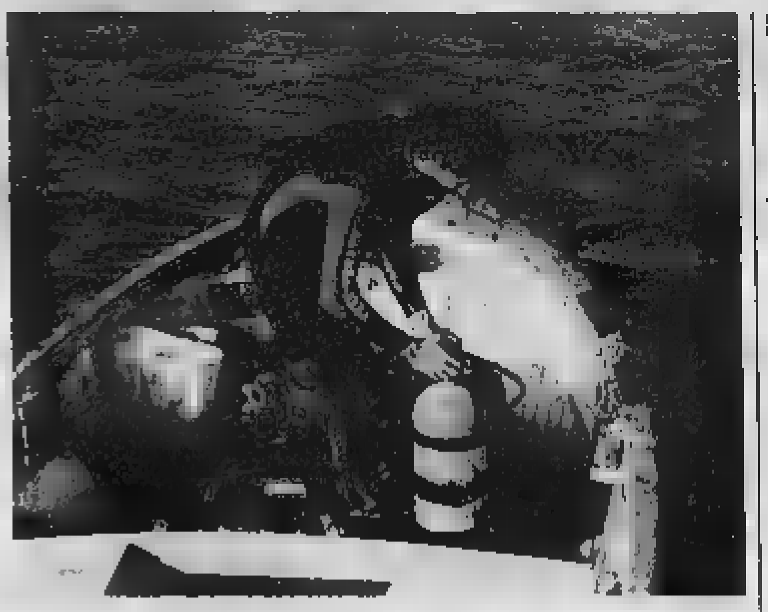
E la Protezione animali presnta un ricorso al Tar

Giuliano Vignolo

PORTOFINO

Ancora polemiche e prese di posizione sulle regole della riserva marina di Portofino. La Filcea Cgil ha chiesto al comitato di amministrazione [illegible] parco [illegible] Giuseppe Maggioni, di essere ascoltata nelle consultazioni in merito alla [illegible] di regolamenti.

Il sindacato è preoccupato per la riduzione dei siti a disposizione [illegible] subacquei per le loro immersioni. L'Ente nazionale protezione animali in[illegible] preannuncia un ricorso al Tar contro le norme che consentono la pesca nella riserva marina di Portofino.



La riduzione dei siti per le immersioni subacquee sta creando un «[illegible]»

Adriano Podestà, segretario generale [illegible] Filcea, sulla bozza di normativa presentata dal comitato tecnico della riserva, e accettata dal consiglio di amministrazione «che prevederebbe una riduzione sostanziale dei siti per i sub», avanza alcune considerazioni. «Premesso che non abbiamo nulla contro la creazione del parco che [illegible] ben programmato e utilizzato può dare prospettive di sviluppo del turismo e per gli stessi settori che vivono sul mare», scrive Podestà al consiglio di amministrazione del Parco e all'assessore provinciale Rossella D'Acqui.

Secondo Podestà la maggior parte degli appassionati di immersioni viene a praticare il loro sport nello spazio di mare della riserva marina. «In Liguria, e specialmente nel Tigullio, [illegible]rano oltre 5 mila addetti, tra diretti e indiretti, alla guida ed istruzione dei subacquei. Le limitazioni prospettate - scrive Podestà - prevederebbero [illegible] ulteriore diminuzione delle vendite di attrezzature e quindi una difficoltà a mantenere in alcune aziende i livelli occupazionali, [illegible] il rischio di pregiudicarne il futuro».

L'Enpa, da parte sua, contesta il regolamento «che consentirà ai residenti la pesca con [illegible] da [illegible] o da natante con canna e lenza da fermo, nelle zone B e con ogni mezzo nella [illegible] C». Dopo avere ripetutamente chiesto di vietare la pesca in tutta la riserva, «se non ci ascolteranno valuteremo la possibilità di ricorrere al Tar contro le [illegible] della riserva».

Schiacchetrà, arriva il ministro

Alleanza di Slow Food e Legambiente tra i vini delle Langhe e delle 5 Terre

RIOMAGGIORE

Ha preso il via in provincia di La Spezia un presidio di «Slow Food» e Legambiente per rilanciare lo «sciacchetrà», uno dei vini da dessert più suggestivi ed introvabili d'Italia. Una delegazione dei migliori vignaioli delle Langhe si è trasferita domenica a Riomaggiore per un gemellaggio ed un sostegno concreto ai colleghi delle Cinque Terre.

Scopo del progetto è quello di far emergere una produzione vinicola di alta qualità tutelando una paesaggio unico al mondo che oggi, per incuria, rischia di cadere in mare. La delegazione piemontese ha assistito simbolicamente i locali [illegible] della vite a rimettere ordine nella costa di Tassonara. Detto presidio di questo vino pregiato, decantato nei secoli passati anche da famosi poeti, prevede un intervento mirato sul territorio e la rivitalizzazione dell'economia locale [illegible] il rilancio della tipica produzione di qualità. Mentre un gruppo di giovani vignaioli riomaggioresi si impegnerà a ristrutturare i noti muretti a secco, potare, vendemmiare e vinificare, Legambiente e «Slow Food» affiancheranno l'operazione valorizzando il prodotto, promuovendo un turismo [illegible] (come le «strade del vino») e contribuendo a diffondere la conoscenza dello «sciacchetrà» e del suo territorio in tutto il mondo. Il progetto è stato presentato [illegible] (lunedì 6 marzo) nel castello di Riomaggiore nel corso di un convegno su «Le Cinque Terre, un paesaggio da salvare: recupero terre incolte», al quale, in mattinata, ha partecipato anche il [illegible] delle Politiche Agricole, Paolo De Castro. Erano presenti anche Carlo Petrini, presidente di «Slow Food», Ermete Realacci, presidente di Legambiente e Franco Bonanini, presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre. [g. gh.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Incontro pubblico sul caso di via Favale

Sul problema dell'autosilo di via Favale, pratica bocciata dal Tar, si svolgerà un incontro pubblico venerdì nella sala consiliare. Il sindaco Angelo Bottino vuole spiegare ai suoi concittadini l'importanza dell'opera pubblica e le perplessità per la bocciatura da parte del Tar.

[illegible]LO

«C'è chi boicotta la petizione per il mercato»

Il comitato per il referendum sullo spostamento del mercato del giovedì lamenta una scarsa disponibilità da parte del Comune alla raccolta delle firme. «Anche l'organizzazione per la raccolta delle firme per le regionali, risulta lacunosa». Al comitato spiegano che nonostante ci siano cartelli in municipio che indicano un'apposita sede, la gente si ritrova in una sala buia e chiusa. «Le firme si raccolgono allo sportello delle multe, con evidente disagio».

COGORNO

Opposizioni polemiche sul bilancio [illegible]

«A bilancio [illegible]0 è stato inserito un piano delle opere pubbliche che resterà in gran parte sulla carta», è il commento del gruppo consiliare «Democratici per Cogorno» che ha votato contro la proposta della giunta. I democratici sostengono che «manca la volontà di sostenere adeguatamente le realtà produttive».

[illegible]

Un progetto per l'argine del Gromolo

Oggi in Consiglio provinciale [illegible] approvato il progetto preliminare per il ripristino del muro d'argine sulla sponda destra del torrente Gromolo in via Rissetto. All'ordine del giorno del Consiglio provinciale anche lo schema di convenzione tra Provincia e i Comuni che ne faranno richiesta, per utilizzare l'assistenza della polizia provinciale nei servizi di vigilanza e regolazione traffico.

RAPALLO

Tre levantini candidati Ppi per il Consiglio regionale

Il comitato provinciale del partito popolare Italiano ha indicato tre candidati per il [illegible] del Consiglio regionale. Sono: Domenico Noceti, già sindaco di Lavagna; Vito Vattuone, sindaco di Casarza e Claudio Marsano, assessore a Santa Margherita.

CICAGNA

Bimbi da Mosca ospiti in Fontanabuona e a Rapallo

Per il quinto anno consecutivo famiglie di Cicagna e Rapallo ospiteranno in estate bambini moscoviti. L'iniziativa è della Croce Bianca di Rapallo. Saranno nuovamente una quarantina i bambini che passeranno parte dell'estate nel Tigullio. [g. vi.]

In trappola a Principe: è accusato dalla magistratura elvetica per un delitto a Zurigo

Ricercato per omicidio, preso in stazione

Mesi fa era stato denunciato anche per truffa a Rapallo

[illegible]

Venticinque anni, sedicente dottore in economia e commercio [illegible] laurea conseguita in Svizzera, aspetto distinto tanto da ingannare impiegati di banca e giovani donne fiduciose ma dopo alcuni mesi vissuti in Liguria grazie a una serie di piccole truffe, il giovane «dottore» è stato [illegible] per omicidio. Dietro la facciata [illegible] piccolo truffatore, si nasconderebbe in realtà, secondo la polizia e la magistratura di Zurigo, uno spietato assassino.

Libero Mango, figlio di genitori italiani emigrati in Svizzera, ufficialmente residente a Moiano, in provincia di Benevento, è stato catturato alla stazione Principe, venerdì sera, mentre stava per salire [illegible] treno diretto a Milano. Lo stavano cercando gli [illegible] della squadra giudiziaria del Compartimento Polfer, ovvero la sezione investigativa, diretta dal dottor Somma, in collaborazione [illegible] i colleghi della sezione catturandi della Mobile, diretta dal commissario Schettini.

Basandosi sulla sola descrizione, grazie a una telefonata anonima al 113 che segnalava Libero Mango alla stazione, segnalazione confermata dalle verifiche sulla presenza del ricercato in Liguria, gli investigatori hanno controllato il binario delle partenze per Milano. A tradire Mango, [illegible] immediato dietrofront quando ha visto le consuete pattuglie in divisa: stava dirigendosi [illegible] un Intercity e di colpo si è spostato ad attendere il convoglio successivo, un diretto.

Quando gli uomini in borghese lo hanno bloccato, in un primo tempo Libero Mango, che aveva regolari documenti italiani, in quanto ha conservato la cittadinanza, avrebbe tentato di dichiararsi estraneo all'inchiesta elvetica, salvo poi accennare a una vicenda di riciclaggio di denaro riguardante l'arresto di 4 [illegible] amici. In realtà gli «amici» sarebbero i complici, secondo la procura di Zurigo che li aveva fatti incarcerare, di un omicidio avvenuto alla metà del giugno 99.

Cinque persone assalirono nel suo ufficio Werner Arpag[illegible] 49 anni. L'uomo fu ucciso a colpi d'arma da fuoco. Secondo gli investigatori elvetici, Libero Mango sarebbe fuggito [illegible] l'auto [illegible] vittima, un'Opel Astra, e la sua carta di credito.



Libero Mango era ricercato per omicidio

Dal giugno 99, però, il giovane aveva fatto perdere le sue tracce, tanto che il [illegible] successivo su spiccato nei suoi confronti un mandato di cattura internazionale.

Nel frattempo, Mango era arrivato in Liguria. Le sue tracce, infatti, si ritrovano al commissariato di Rapallo in una denuncia per truffa, sostituzione di persona e falso materiale.

Il giovane, infatti, era riuscito a incassare una somma di denaro da un'agenzia della Banca Di Roma, spacciandosi per un altro. Il trucco gli [illegible] riuscito la prima volta, ma non al secondo tentativo, questa volta a Genova. Il giovane si era presentato allo sportello e aveva compilato il necessario modulo per un prelievo dal conto corrente, fornendo tutte le coordinate di [illegible] cliente di Rapallo, dicendo [illegible] dimenticato i documenti d'identità. L'impiegato non gli aveva creduto e aveva avvertito la polizia. Un'altra denuncia contro il giovane era stata presentata, sempre in Riviera, da una donna con la quale aveva avuto una breve relazione: il fidanzato era sparito con i soldi avuti in prestito, la macchina e un motorino.

La magistratura italiana ora è in attesa della richiesta di estradizione da parte di quella elvetica o della trasmissione degli atti per una rogatoria. [a. p.]

Un bandito ha sequestrato la direttrice per farsi consegnare i soldi

Sestri: rapina con coltello

Assalto alla Carige di via Nazionale

SESTRI LEVANTE

Rapina nel primo pomeriggio di ieri alla Carige di via Nazionale a Sestri Levante. Un uomo di mezza età, probabilmente con parrucca, è entrato in banca verso le 14,50 e si è diretto verso l'ufficio della direttrice. Dopo alcuni minuti è uscito dall'ufficio tenendo vicina la direttrice sotto la minaccia di un coltello. Ai cassieri ha intimato di mettere tutti i soldi disponibili sul bancone. In banca in quel momento, oltre agli impiegati, c'era soltanto un cliente che ha seguito la scena [illegible] evidente comprensione. Ritirati i soldi il rapinatore ha invitato impiegati e cliente ad entrare nel bagno della banca, ma non ha chiuso la porta a chiave. L'uomo è uscito e si è dileguato.

Dopo alcuni minuti dalla banca è partito l'allarme ai carabinieri di Sestri Levante. I militari, con il supporto dei loro colleghi di altre caserme, hanno disposto alcuni blocchi stradali per un controllo che però non ha dato esiti positivi. Magro bottino quindi per questo rapinatore che invece del classico passamontagna ha preferito indossare una parrucca per ingannare le telecamere della banca, le cui riprese saranno analizzate dai carabinieri.

Proprio le immagini registrate dalle telecamere della banca hanno permesso venerdì scorso di arrestare Mario Fina, il rapallese di 56 anni che giovedì scorso aveva tentato una rapina alla filiale del banco di Chiavari e della Riviera Ligure, sempre in via Nazionale. [g. vi.]

[illegible]

Minaccia gli agenti, lo disarmano

[illegible] affrontato a [illegible] nude un clandestino congolese che minacciava i poliziotti con una spranga di ferro, lo ha disarmato ed è riuscito a calmarlo. A riportare alla ragione l'extracomunitario è stato ieri mattina il vicequestore Antonio Maggiore, dirigente della polizia di frontiera di Genova. Intorno alle undici, il funzionario e i suoi uomini sono intervenuti al terminal Messina, dove era stata segnalata la presenza di cinque clandestini a bordo della Jolly Smeraldo, appena arrivata da Napoli. La nave proveniva dall'Africa, e durante lo scalo nel porto campano l'equipaggio aveva scoperto gli extracomunitari dentro un container: [illegible] congolesi, un senegalese e un camerunense. A Genova i congolesi si sono detti oppositori del governo del loro paese e hanno chiesto asilo politico. La polizia ha cercato di condurli in questura per gli accertamenti del caso, [illegible] uno di loro ha minacciato gli agenti con [illegible] spranga di ferro. Il dirigente allora lo ha affrontato, ha afferrato la spranga e ha trascinato l'uomo fuori dal container, disarmandolo. [m. c. c.]

CARNEVALE A CHIAVARI



«Bambineide» in corso Garibaldi

Domenica in corso Garibaldi si è svolto il primo dei cinque appuntamenti con il Carnevale chiavarese. Di scena le maschere più «piccole» che hanno partecipato con entusiasmo alla tradizionale «Bambineide». Nonostante la bella giornata non si è verificata la ressa degli anni scorsi, ma i bambini (nella foto di Barpi) erano felici ugualmente. Questa sera in piazza Fenice appuntamento danzante con l'orchestra «I borghesi». [g. vi.]

Errore umano o guasto delle valvole per lo svuotamento delle cisterne?

Disastro Haven, guerra di perizie

Il consulente dell'accusa: ecco le cause dello scoppio

GENOVA

Continua la «guerra» di perizie al processo per il disastro della Haven, la petroliera cipriota inabissatasi al largo di Arenzano col suo carico di 5[illegible] mila tonnellate di greggio, il 14 aprile del '91. Ieri mattina è stata la volta del consulente dell'accusa l'ingegnere Francesco Romanengo a esporre le sue tesi.

I periti nominati dalla Corte (Rossi, Alberelli e Gadeddu) avevano illustrato a loro volta le conclusioni cui [illegible] giunti affermando che lo scoppio era stato determinato da una valvola semichiusa che doveva garantire l'uscita del flusso di gas inerte dalla cisterna in cui si stava in quel momento travasando del greggio e dal blocco di altre due valvole atte a consentire dall'alto la fuoriuscita dello stesso gas. Continuando a pompare greggio il gas [illegible] compresso avrebbe sfondato la paratia [illegible] cisterna e l'altra che [illegible] vuota. Il [illegible] fra i gas del petrolio e l'aria determinò lo scoppio e l'incendio.



Caso Haven, ancora s'indaga sulle cause

Romanengo ha ricordato che già la commissione d'inchiesta aveva ritenuto come ipotesi più improbabile della sciagura l'abbattimento della paratia o per pressurizzazione della [illegible] o perché fosse stata riempita fino a a farla «esplodere», [illegible] che [illegible] ottenuto maggiori probabilità l'altra ipotesi, quella che fosse avvenuto un trafilamento di greggio da una tubazione che percorreva l'altra cisterna priva di gas inerte.

Il [illegible] dei gas di petrolio con l'aria avrebbe così p[illegible]to la prima esplosione che abbatté la parete tra le due tanche. Il trafilamento potrebbe essere avvenuto per il colpo d'ariete impresso dal malfunzionamento della pompa che stava immettendo il greggio.

Ipotesi, questa sempre respinta dalla difesa i cui periti insistono su un errore di [illegible] di chi era addetto alla pompa e che non si sarebbe accorto di avere riempito al massimo una delle tanche. [a. l.]

Un progetto da 300 miliardi per scongiurare alluvioni

Bisagno: dalla Provincia ok per il Piano di bacino

GENOVA

Via libera al Piano di bacino per il Bisagno. Ieri pomeriggio nell'istituto tecnico Firpo di via Canevari il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni ha presentato l'edizione definitiva del Piano, che ha appena superato l'esame [illegible] Regione. Il documento, che contiene tutti gli interventi di natura idrogeologica da effettuare nei prossimi anni per mettere in sicurezza la zona, verrà adottato dalla Provincia [illegible] un mese e entro l'autunno sarà approvato. All'assemblea hanno partecipato i sindaci dei sei comuni che gravitano sul bacino del [illegible] e i rappresentati delle comunità montane.

Per scongiurare il rischio di nuove alluvioni il piano prevede due opere imponenti: la costruzione di un canale scolmatore che devierà parte delle acque del fiume in un tunnel sotterraneo lungo 4 chilometri fino in Corso Italia (utilizzando anche la galleria interrotta del deviatore sul Fereggiano) e il rifacimento della copertura sull'asta terminale per aumentare la portata da 650 a mille metri cubi al secondo. Le due opere costeranno complessivamente circa 250 miliardi a cui se ne aggiungono altri 50 per le opere di sicurezza da attuare su alcuni affluenti. Il piano prevede anche interventi di ripristino [illegible] alcune delle [illegible] frane censite nel piano per una spesa [illegible] in altri 130 miliardi.

Tizzoni ha annunciato che ci sono buone probabilità che il ministero dei Lavori pubblici finanzi il progetto esecutivo per il deviatore, che costa 12 miliardi, spiegando che, [illegible] volta eseguito questo, già l'anno prossimo gli [illegible] locali si mobiliteranno per reperire i fondi necessari per realizzare le due opere maggiori. [m.c.c.]


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer
semplice, pratico tutto in italiano
in edicola ogni 15 giorni
idea
La Borsa corre su Internet
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
Via lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer p38
PC
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500
L'UTERO IN AFFITTO
Piazza Affari trascinata al rialzo da bancari e tlc

Il direttore generale rende noto il bilancio: il denaro è stato investito in servizi e sicurezza

S. Corona: risparmiati 60 miliardi in 6 anni

Cento nuovi assunti, il personale tocca quota 1500

Augusto Rembado

PIETRA L.

Circa 60 miliardi risparmiati in 6 anni sulle spese generali per beni e servizi a fronte di una migliore sanità e un incremento di quasi 100 dipendenti. E' il bilancio che il direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi, fa dell'attività del [illegible] nosocomio. A farlo decidere di rendere pubbliche [illegible] cifre sono state alcune recenti dichiarazioni dei sindacati. «Al Santa Corona si fanno le nozze con i fichi secchi», ha detto qualcuno. C'è chi [illegible] ha risparmiato critiche ai vertici del nosocomio per le [illegible] degli infermieri, per la «fuga» di certi medici di prestigio, per alcune carenze strutturali.

Fracassi commenta: «Nel rispetto delle leggi siamo passati [illegible] questi sei anni ad un risparmio pari [illegible] circa [illegible] miliardi, tutti investiti in sicurezza e ristrutturazioni. Questo credo che voglia dire spendere bene. Abbiamo incrementato l'attività. Il personale è scarso? In questi anni siamo ritornati quasi a 1500 dipendenti con i 24 infermieri che stiamo assumendo ora. Nel 2000 continueremo con la messa in sicurezza e la sistemazione [illegible] reparti quali la cardiologia e la neurochirurgia. E' previsto [illegible] progetto per l'incremento di [illegible] letti post-intensivi [illegible] rianimazione».



Il manager [illegible] Fracassi

Questi i «numeri» dal [illegible] al '99 della gestione aziendale del Santa Corona. Per il padiglione di Unità spinale sono stati spesi 17 miliardi e [illegible] milioni. Il rifacimento del padiglione isolamento è costato 3 miliardi e mezzo. E' stato di 1200 milioni invece il costo della ristrutturazione della divisione di neurologia. Nel nuovo blocco della Piastra [illegible] stati spesi [illegible] miliardi e 270 milioni per la risonanza magnetica e la seconda Tac. In pediatria e ostetricio-ginecologia, dopo la chiusura dei reparti dell'ospedale di Albenga, [illegible] stato attivato il servizio sulle [illegible]. Fra i lavori in [illegible] rifacimento del padiglione 17 (8 miliardi) e il servizio psichiatrico Spdc (2300 milioni).

In programma l'acquisto di nuova risonanza magnetica e una Tac per il pronto soc[illegible] (1350 milioni). Per la rete multimediale per la trasmissione delle immagini e dei dati all'interno dei servizi [illegible] stati programmati investimenti di 3 miliardi e 600 milioni, [illegible] sei [illegible]. C'è poi [illegible] lungo elenco di soldi spesi per l'adeguamento di reparti e servizi alla legge 625 sulla tutela ambientale. Solo per la rete idrica antincendio saranno spesi quasi 2 miliardi.

La pianta organica è passata da 1375 unità del '97 [illegible] 1473 del '99. La spesa per beni e servizi è scesa dai [illegible] miliardi e [illegible] milioni del '93 a 43 miliardi e 738 milioni del '98. «Mentre sul fronte degli investimenti si è assistito ad un impiego globale pari a [illegible] miliardi e 276 milioni, si può dare atto che l'attivazione dei servizi indicati e tutte le attività di messa a norma sono state realizzate, seguendo una strategia di contenimento dei costi», conclude Fracassi. La «concorrenza» fra ospedali e i nuovi appalti hanno fatto be[illegible] alla spesa. Più che dimezzato, ad esempio, il prezzo medio delle protesi per il reparto di chirurgia protesica del primario Lorenzo Spotorno.

CONVEGNO A LOANO

Infarto: nuovo farmaco

«La prevenzione secondaria nel paziente infartuato». E' il tema del convegno che [illegible] terrà venerdì [illegible] Loano, dalle 19 alle 21, nella sala congressi del residence Loano 2. Sono previsti gli interventi di Carlo Mattiauda, primario della divisione di cardiologia del Santa Corona e Ugo Trucco, responsabile del servizio di cardiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte. Verrà, fra l'altro, illustrato il «lavoro clinico [illegible] circa 12 mila pazienti, in 3 anni e mezzo, che hanno avuto un infarto». Un nuovo farmaco ha permesso «di ridurre la mortalità dal 15 a [illegible] per cento [illegible] del 40 per cento sulla morte improvvisa. Sempre il residenceLoano 2 ospiterà, domani 8 marzo, una cena-spettacolo promossa da un gruppo di donne per l'associazione contro il cancro «De Vincenzi» [illegible] ha lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto [illegible] un apparecchio per [illegible] prevenzione dei tumori al seno [illegible] il sistema del «modulo sentinella». Questo strumento finirà nel reparto del Santa Corona , diretto dal primario Ugo Folco. (a. r.)



Il medico Lorenzo Spotorno

Avo, 10 mila ore di assistenza

Risultato lusinghiero per il 1999 «Ma 105 volontari non bastano»

PIETRA L.

Dieci mila [illegible] di assistenza nel 1999. E' il bilancio dell'attività dei volontari ospedalieri dell'Avo. I 105 volontari in attività coprono 9 reparti del Santa Corona. «Non [illegible] abbastanza», dicono all'Avo. Aggiungono: «Giorno dopo giorno andiamo avanti. Il piccolo sparuto gruppo di quattordici anni fa è [illegible] cresciuto, ma non abbastanza. C'è anche un gruppo "Avo giovani" che comprende ragazzi sino a 25-30 anni le cui attività non sono strettamente inerenti a quelle della corsia ma ad altre dell'ospedale. Ciascuno di noi dedica due [illegible] e mezzo alla settimana all'ospedale».

In questi giorni sono aperte le iscrizioni al quattordicesimo cor[illegible] di formazione gratuito dell'Avo che si svolgerà dal 20 marzo al 7 aprile presso la sala congressi del Santa Corona. Le «lezioni» sono previste fra le 17,30 [illegible] le 18,30. Al primo incontro di lunedì 20, sul significato del «volontariato Avo, gratuità ed [illegible] sociale», interverrà Benvenuto Rossi, delegato regionale Avo. A seguire ci saranno altre 8 «lezioni» tenute da medici, dirigenti ed esperti. Fra questi Mario Giovine del Santa Corona, Gabriele Lenti del Gaslini di Genova, Giorgio Marenco primario pietrese, An[illegible] del Santa Corona Nicolet[illegible] Sacco e Anna Carrara. Ci saranno anche testimonianze dirette [illegible] chi da anni presta la sua azione volontaria in ospedale. I membri dell'associazione [illegible] si sostituiscono agli infermieri o ai medici [illegible] aiutano i pazienti, soprattutto quelli senza «visitatori». Le iscrizioni si [illegible] si ricevono dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 12, [illegible] giovedì e il venerdì dalle 14,30 alle 16,30 presso la sede interna al nosocomio pietrese nel padiglione 22. Informazioni al numero diretto 019-6230249. [illegible] volontariato resta una delle grandi ricchezza del Santa Corona. (a. r.)

Ospedale psichiatrico per la donna di Albenga

Soffocò il figlioletto ma eviterà il carcere

SAVONA

Un [illegible] fa, ad Albenga, uccise soffocandolo [illegible] figlioletto Riccardo di due anni e mezzo. Laura Sabbatini, [illegible] infermiera quarantaduenne, non andrà però in carcere perchè è stata dichiarata [illegible] imputabile: per dieci anni dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione d[illegible] Stiviere dove già [illegible] trova da qualche mese.

Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, che ha accolto le tesi dei periti secondo i quali la donna [illegible] totalmente incapace di intendere e volere quando uccise il bambino. La motivazione della sentenza sarà depositata fra quaranta giorni.

Intanto Laura Sabbatini, caduta in un profondo stato di depressione psicologica, sembra aver dimenticato tutto. Rifiuta di parlare [illegible] quella tragedia che l'ha profondamente segnata. «Non si è ancora resa conto - dicono i suoi legali - [illegible] quello che è successo.

Secondo quanto sostenuto dai periti nominati [illegible] giudice delle indagini preliminari, la donna avrebbe [illegible] il figlioletto in un raptus di follia. «Non abbiamo mai dubitato - dice l'avvocato Giovanni Paleologo - che al momento del delitto la donna non fosse capace nè di intendere nè di [illegible]. [illegible] aggiunge: «Non c'erano altri motivi in quel tragico gesto se non quelli suggeriti da una follia temporanea che ha spinto la donna ad uccidere il piccolo Riccardo che adorava e che per la famiglia rappresentava [illegible] punto di riferimento importante».

Per molti mesi, Laura Sabbatini è rimasta detenuta nel carcere di Pontedecimo. Poi, viste le sue precarie condizioni di salute, [illegible] trasferita nel centro clinico penitenziario di Castiglione delle Stiviere, dove è ora seguita costantemente dallo staff medico. (c. v.)

Gli inquilini di Savona riceveranno i contributi in base al reddito

Un aiuto per pagare l'affitto

Stanziati 13 miliardi in tutta la Liguria

SAVONA

Dalla Regione [illegible] un contributo per gli inquilini che [illegible] riescono a pagare il canone di affitto. In tutta la Liguria la disponibilità ammonta [illegible] 13 miliardi e come al solito Genova ha fatto [illegible] parte del leone, accaparrando quasi 8 miliardi. Alla provincia di Savona toccheranno 2 miliardi e 300 milioni che verranno assegnati in base a una graduatoria formulata dalla Regione fra tutti i cittadini che chiederanno i contributi. Nell'ambito di ciascuna provincia i fondi verranno assegnati tenendo conto [illegible] vari fattori fra cui il reddito medio. Il Comune di Savona avendo uno fra i redditi più alti, avrà più difficoltà a ottenere i fondi. I [illegible] dispongono in media di 26 milioni contro i 16 milioni degli abitanti di Arnasco o i 19 di Quiliano. Nella classifica per reddito spicca Alassio con 31 milioni e segue Laigueglia con 27. Un reddito particolarmente elevato (sempre 27 milioni) anche per gli abitanti di Urbe, Pietra, Finale, Andora e Bergeggi.

Oltre al criterio del reddito [illegible] presi in esame altri parametri come l'incidenza del canone sul budget familiare. Per poter usufruire dei contributi, sarà comunque necessario [illegible] superare gli scaglioni di reddito previsti per l'assegnazione delle case popolari: 40 milioni per i nuclei formati da 1 o 2 persone, 43 per quelli con [illegible] persone. Il Comune di Savona ha annunciato che entro maggio verranno pubblicati i bandi per poter accedere [illegible] contributi. Sino ad allora sarà del tutto inutile chiedere informazioni agli uffici comunali. (e. b.)

COMUNITA' DEL GIOVO

Nominati gli assessori

Nominata la giunta della Comunità montana del Giovo. Il presidente Germano Damonte ha assegnato queste deleghe [illegible] suoi assessori. [illegible] vicepresidente Anselmo Biale si occuperà dei Servizi sovracomunali, l'assessore Sergio Acquilino dovrà gestire bilancio [illegible] Cultura, Maria Teresa Buschiazzo dovrà trattare Agricoltura, Servizi sociali mentre Giovanni Ghione si occuperà di Affari istituzionali [illegible] Turismo. A Gianmario Satta sono stati assegnati i Lavori pubblici e il Territorio mentre l'assessore Giacomo Scasso si occuperà [illegible] Entroterra, rapporti [illegible] parco del Beigua e Telelavoro. Il presidente si è riservato come compiti lo Sviluppo socio-economico, i programmi annuali operativi, l'artigianato, il commercio, la caccia, il patrimonio, il personale, lo sport e il tempo libero. (e. b.)

Un savonese ora chiede aiuto al magistrato

Maxi bolletta telefonica con Internet a luci rosse

SAVONA

Quando la truffa si nasconde [illegible] meandri di Internet. A farne le spese un savonese, appassionato di navigazione in «rete», che nei giorni scorsi si [illegible] visto recapitare a casa [illegible] bolletta telefonica milionaria e ha scoperto di aver fatto lunghe conversazioni internazionali, nientemeno che con un'utenza telefonica cilena.

L'uomo, che potrebbe ora decidere di presentare una denuncia alla procura della Repubblica, ha raccontato la sua disavventura in una chat line, per mettere in guardia gli amici di rete. «Fate attenzione - ha detto - a scaricare software da determinati siti perchè potreste incorrere in brutte sorprese».

Il sito in questione, al quale si era collegato il navigatore savonese, è di contenuto hard. Nella pagina principale vengono offerte [illegible] possibilità, fra le quali quella di scaricare filmati di ragazze che si spogliano davanti alle telecamere (webcam) sistemate nelle loro camere da letto.

Senza sospettare di nulla e pensando di pagare con la tariffa telefonica urbana i minuti di connessione [illegible]sari a scaricare il software, il navigatore savonese ha seguito [illegible] istruzioni richieste. La sgradita sorpresa gli è arrivata un paio di [illegible] dopo, con la bolletta telefonica. L'uomo, visto l'importo (decisamente più alto rispetto al solito), sulle prime ha pensato a un [illegible] da parte della Telecom. Ma quando è andato a leggere il riepilogo delle conversazioni telefoniche, allegato alla bolletta, ha scoperto di aver fatto decine di minuti di conversazioni con il Cile.

Come [illegible] si fosse collegato a una hot-line telefonica, i cui numeri iniziano per 144 e 166. Insomma dietro quel sito si nascondeva una vera e propria truffa. (c. v.)

Due pini tagliati, una palma in pericolo. Il sindaco Durante: «Tuteliamo il verde, ne pianteremo altri»

Rivolta ad Albisola Capo per salvare gli alberi

Il cantiere della passeggiata a mare sotto accusa: una petizione



Il cantiere della passeggiata a mare di Albisola Capo, al centro di polemiche

ALBISOLA S.

Una raccolta di firme, proteste, un presidio per salvare gli alberi sulla passeggiata [illegible] Albisola Capo. [illegible] pini abbattuti domenica mattina, [illegible] palma quasi cinquantenaria in pericolo. Gli abitanti del centro storico di Albisola Capo che si oppongono ai lavori e incontrano il sindaco.

Il progetto però avanza, prosegue. Tra i cittadini promotori della protesta contro il cantiere della [illegible] passeggiata a mare, c'è Margherita Saltarelli: [illegible] possiamo accettare che gli [illegible] vengano tagliati in questo modo, che il paese che noi conosciamo [illegible]nga stravolto come stanno fa[illegible]. Domenica mattina hanno estirpato due pini [illegible] abbiamo saputo dai responsabili del cantiere che anche una palma che 42 anni [illegible] abbiamo praticamente visto [illegible] rischia di [illegible] eliminata». Domenica [illegible] è partita subito una raccolta di firme. Quasi cinquanta consensi in poche ore e ieri mattina alcuni abitanti hanno chiesto e ottenuto un incontro con il sindaco Giambattista Durante.

Spiega il sindaco: «Bisogna chiarire subito che le piante vengono solo spostate [illegible] meno che non [illegible] tratti di esemplari in pessime condizioni. Il progetto prevede che comunque venga conservata un'ampia porzione di verde. Molte altre piante saranno messe a dimora. Ovvio che ora, ci sono esigenze progettuali da rispettare».

Il progetto prevede il rifacimento [illegible]a passeggiata [illegible] impegno finanziario del Comune vicino ai 6 miliardi. Ci sono stati anche ritardi abbastanza gravi nell'avanzamento [illegible] lavori [illegible] il piano per arrivare [illegible] chiusura del cantiere entro l'estate difficilmente sarà rispettato. «Garantire[illegible]o agli stabilimenti balneari e una parte della passeggiata sarà comunque agibile». (p. p.)

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.



Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampain card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;



- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento a 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Dove puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

E' un nordafricano: l'inseguimento e l'aggressione sulle strade di Nizza

Un colpo di pistola alle gambe

Ferito e abbandonato all'ospedale di Bordighera

Gian [illegible] [illegible]

BORDIGHERA

Mezzanotte di domenica. Ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Un'auto di grossa cilindrata - pare una Mercedes - si ferma pochi secondi. Un uomo sanguinante viene abbandonato sull'asfalto. L'auto fila via sgommando a fari spenti. Il rumo[illegible] richiama l'attenzione del personale. L'uomo urla per il dolore. Chiede aiuto. Lo soccorrono. Ha un proiettile conficcato in una gamba. Perde sangue, è grave. Il proiettile gli h[illegible] fracassato il femore, l'emoragia lo ha ridotto in fin di vita.

L'uomo non ha documenti, mormora qualche parola in francese. La pelle e i tratti somatici indicano la sua provenienza: il Nord Africa, Tunisia, forse Marocco. Indossa un abito elegante, orologio d'oro al polso, calzature di pregio. Non è un clandestino disperato.

Intervengono i carabinieri. Dice di essere sfuggito ad un attentato [illegible] Nizza. Gli hanno sparato mentre era in auto. Numerosi colpi. Uno l'ha [illegible] trato alla gamba destra. I medici confermano: il proiettile [illegible] [illegible] conficcato nella coscia [illegible] dietro. Una traiettoria che non lascia spazi a diverse interpretazioni: [illegible] stato colpito durante un inseguimento.

Mistero fitto. Il ferito non è in grado di fornire spiegazioni. Le sue condizioni impongono di rinviare l'interrogatorio di almeno 24 [illegible]. I carabinieri si mettono in contatto con la gendarmeria di Nizza nel tentativo di raccogliere qualche indizio per chiarire il giallo. Non [illegible] [illegible] l'esito del confronto. I carabinieri mantengono il più assoluto riserbo sul misterioso ferimento. I gendarmi di Nizza, addirittura, negano che ci [illegible] stata una sparatoria sulle strade della Costa Azzurra.

Un regolamento di conti fra differenti gang della malavita? Una vendetta? un tentativo di rapina? La prima ipotesi sembra la [illegible] azzardata. [illegible] si spiegherebbero, altrimenti, le ragioni che hanno indotto il conducente dell'auto a scaricare il ferito all'ospedale di Bordighera [illegible] [illegible] a Nizza o in qualche altro centro ospedaliero della «Cotè».

La fuga degli altri occupanti della macchina potrebbe essere interpretata [illegible] una ulteriore conferma all'ipotesi dello scontro fra bande rivali.

Ma chi [illegible] il ferito? L'uomo, [illegible] detto, non aveva documenti. Neppure il portafogli. Evidentemente gli amici, prima di scaricarlo davanti al Pronto soccorso, glielo hanno tolto per evitare, o almeno, ritardare la sua identificazione.

Un ferimento ricco di incognite che, secondo le [illegible] indiscrezioni trapelate, potrebbe rappresentare l'inizio di una nuova guerra fra gang rivali per il controllo dei traffici illeciti. Droga in particolare. Ma anche prostituzione. Due segmenti della criminalità che h[illegible] sempre trovato un terreno fertile sulla Costa Azzurra dove è facile passare inosservati e i miliardi, anche di dubbia provenienza, trova[illegible] facile impiego attraverso investimenti in apparenza «puliti».

La Costa Azzurra [illegible] qualche tempo è anche terra [illegible] scontro fra mafie. Quella italiana, da sempre trapiantata nei centri più prestigiosi della «Cotè»; quella russa che, solo di recente, si è affacciata prepotentemente sullo scenario del sud Est francese - in particolare a Cannes e dintorni -; quella cinese, meno appariscente, ma presente attraverso la capillare ramificazione delle molteplici attività (lecite) che prosperano in tutte [illegible] località turistiche della costa. Mafia e [illegible] gesti[illegible] soprattutto il traffico della droga; i russi detengono il monopolio della prostituzione; i cinesi trafficano soprattutto in manodopera clandestina. Tre aree ben distinte con spazi sufficientemente delineati nelle quali tentano di far breccia con ogni mezzo i nordafricani, un tempo principali protagonisti - assieme [illegible] corsi - di tutti i traffici illeciti della Francia del sud.

L'altra notte l'inseguimento sulle strade della Costa Azzurra trasformate in Far West, la sparatoria, il ferimento di un nordafricano che in apparenza [illegible] dovrebbe essere uno sbandato, [illegible] disperato come i tanti che ogni giorno tentano di attraversare clandestinamente la frontiera. Dunque un regolamento di conti che potrebbe essere interpretato come l'inizio di una nuova stagione di sangue nel mondo della malavita.

Intensi e riservati i contatti fra i carabinieri di Ventimiglia e Bordighera e i gendarmi della Brigata Criminale di Nizza per risalire ai killer e ai mandanti.



Il ferito è stato interrogato dai carabinieri di Ventimiglia poco dopo il ricovero all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera dove era stato abbandonato con un proiettile di pistola in una gamba. Nella foto di Manrico Gatti i carabinieri mentre piantonano il Pronto Soccorso in attesa di poter sentire il nordafricano per chiarire la dinamica dell'aggressione



Storie di malavita al confine

«Guerre» tra gang di spacciatori mafia russa e «famiglie» italiane

NIZZA

Droga, omicidi, sparatorie. Gli interessi della mala passano attraverso il confine. Arcadeva ieri, con le «famiglie» marsigliesi e calabresi a farla da padrone tra Costa Azzurra e Riviera, accade oggi con le «guerre» che interessano i clan di nordafricani che tra Mentone e Ventimiglia controllano lo spaccio di eroina, diventato il «business dei poveri». Episodi misteriosi ai quali si aggiungono, invece, i delitti della mala. Nient'altro che barbare esecuzioni. In materia, gli «scambi di cortesie» non sono mai mancati. All'inizio degli anni Novanta, a Vallecrosia, era stato giustiziato Jean Louis Fargette, un potente boss della Cote che si scoprì poi essere legato ad una serie di scandali politici ed economici che interessavano Nizza. Oggi è la volta di Salvatore Celea, italiano freddato nel capoluogo francese per un presunto regolamento di conti. Gli stessi inquirenti, di fronte a sparatorie misteriose, accoltellamenti e aggressioni, s[illegible] sconcertati. Sembra quasi sentano la mancanza di quell'«ordine» che una volta, almeno fino al '93, prima dei blitz antimafia, regolava anche il mondo del malaffare.

E s[illegible] [illegible]a una parte Ventimiglia e Mentone continuano ad essere i «crocevia della droga» dei grandi traffici internazionali che portano l'eroina e la cocaina dal Sudamerica verso l'Italia e l'Europa dell'Est, dall'altra [illegible]e l'allarme legato alle «guerre» delle gang che, crescendo, si scontrano con gli interessi della mafia russa, dei clan calabresi. In questo scenario, inquietante, la «manovalanza» nordafricana riveste un ruolo di primo piano. Sia per il reclutamento dei «pusher», gli spacciatori di piccolo cabotaggio, sia per gli incarichi che invece riguardano partite consistenti stupefacente.

Al confine, [illegible], si giocano interessi miliardari, [illegible] confrontano equilibri precari che scoprono come denominatore unico la violenza. E quando [illegible] parlare [illegible] i colpi di rivoltella e le coltellate il rischio è che si inneschi uno scontro in grado di mettere a rischio l'intera collettività. Polizia e carabinieri da una parte e gendarmeria dall'altra, sono l'ago della bilancia. La loro collaborazione, fondamentale, è l'unica arma per fermare il dilagare della malavita a livello transfrontaliero per permettere la repressione, a livello locale, delle sacche di illegalità. [g. ga.]

Caccia al movente che avrebbe portato Ivo Scaduto, accusato di omicidio, ad uccidere Salvatore Celea

Nizza, c'è la droga dietro al delitto?

Indiscrezioni confermate dai gendarmi francesi

[illegible] [illegible]

[illegible]

Ancora investigatori [illegible] caccia [illegible] un movente per il sequestro-omicidio dell'usuraio latitante di Ventimiglia, Salvatore Celea, 46 anni, trovato una settimana fa carbonizzato, e c[illegible] [illegible] colpo di pistola [illegible] cuore, in una Mercedes bruciata, parcheggiata nella zona industriale [illegible] Nizza. Per il delitto, da giovedì [illegible] [illegible] indagati, e in carcere, Ivo Scaduto, 56 anni, di Sanremo, e la sua [illegible]mpagn[illegible] proprietaria dell'auto dove è stato rinvenuto [illegible] cadavere, Patricia Lemercier, di 35 anni, entrambi residenti nel capoluogo francese. Dalla Costa Azzurra, dove la Squadra Mobile di Imperia ha avviato una stretta collaborazione [illegible] [illegible] gendarmeria, non trapelano grosse novità. Scaduto e la Lemercier, comunque, potrebbero essere interrogati nuovamente in settima[illegible]. Se gli indizi di colpevolezza nei loro confronti sono legati alla denuncia di furto dell'auto presentata il giorno dopo [illegible] delitto [illegible] a versioni discordanti in relazione [illegible] vicenda, [illegible] innegabile come gli inquirenti vogliano riuscire [illegible] chiarire le circostanze [illegible] rapimento di Celea, avvenuto in rue de Turin, e, quindi, i perchè del delitto. Sabato sera, invece, sono stati rilasciati i due italiani che [illegible] settimana [illegible] [illegible] stati sottoposti allo stato di fermo in quanto persone informate sui fatti. Secondo quanto emerso fino a questo momento [illegible] Celea e Scaduto c'era da qualche tempo un rapporto di affari. L'usuraio, infatti, aveva lasciato l'Italia da circa due anni e sapeva che a [illegible] carico c'era [illegible] condanna pendente a due anni e undici [illegible] di reclusione (la polizia italiana [illegible] in possesso di un mandato di cattura internazionale che sarebbe stato eseguito nelle prossime settimane). E se [illegible] una parte, a Ventimiglia, il nome di Celea era emerso nei mesi [illegible] legato al mondo del videopoker, dall'altro ci si interroga sui suoi spostamenti a Nizza. Celea aveva gestito un bar ma, secondo gli inquirenti transalpini, il rapporto con Scaduto avrebbe interessato anche [illegible] mondo della droga. Un fatto nuovo, quest'ultimo, non confermato sul versante italiano.





Qui sopra Ivo Scaduto, di Sanremo fermato dai gendarmi francesi in quanto fortemente indiziato del delitto. Scaduto è rinchiuso nel carcere di Nizza. A sinistra Salvatore Celea che è stato ucciso con un colpo [illegible] pistola e bruciato nel bagagliaio di una Mercedes

MORTE SOSPETTA

Cadavere in un albergo

Dalla Costa Azzurra, da Nizza, è rimbalzata [illegible] anche un'altra notizia [illegible] cronaca. Riguarda la morte di un piemontese, per sospetta overdose, avvenuta l'8 febbraio scorso in [illegible] meublè di rue de Belgique 4, [illegible] un quartiere a ridosso del centro storico. Massimo Viespoli, 36 anni, nato da Addis Abeba ma residente a Chivesso, era [illegible] trovato [illegible] vita poco dopo [illegible] 13,30 da un cameriere nella camera ammobiliata che da qualche settimana divideva [illegible] uno slavo. La gendarmeria, dopo le prime indagini, ha trovato riscontri relativi all'utilizzo di stupefacenti [illegible] parte di Viespoli. Il giudice [illegible] ha nemmeno disposto l'autopsia. Il cadavere è stato composto e seppellito in un cimitero comunale. Il [illegible] è archiviato. Per la Costa Azzurra è l'ennesima morte per overdose, [illegible] fenomeno legato soprattutto allo spaccio di eroina da parte dei pusher extracomunitari che confezionerebbero dosi con quantità di principio [illegible]ivo che risulterebbero letali. [g. ga.]

GRANDE FESTA DI CARNEVALE



Bimbi [illegible] maschera [illegible] costumi prodotti in proprio

Una Festa di carnevale con i bambini partecipanti chiamati [illegible] confezionarsi da soli il costume, meglio ancora [illegible] con «materiale povero». Un [illegible] intelligente per proprorre la mascherata poichè ha costretto i piccoli a [illegible] sforzo creativo e manuale insieme.

E' quello organizzato dagli scout della «Sanre[illegible] 1» e dal Gruppo cattolico ragazzi (Acr) in piazza San Siro. Un momento, però, aperto a tutti: un successone (nella foto di Manrico Gatti). Sono accorsi un centinaio di bambini insieme a molti genitori. E' seguito [illegible] rinfresco, proprio davanti alla chiesa. Fra le molte maschere apprezzabili [illegible] originali, in evidenza quella del «capo-lupetto» Marcello. Si è vestito da numero, il «6». [m. c.]

A Sanremo le lezioni dell'Avo partono sabato nella sede di corso Raimondo

Corsi per i volontari del Duemila

Il presidente Conte: «Bastano 2 ore la settimana»

Roberto Basso

SANREMO

«Chi ha due ore la settimana da spendere e da investire nel volontariato, chi vuole dare una [illegible] a [illegible] ha bisogno, chi desidera portare un po' [illegible] conforto agli ammalati nell'ospedale si faccia avanti. Ci contatti presso la nostra sede di corso Orazio Raimon[illegible] 75 [illegible] ci telefoni allo 0184-577578. Abbiamo bisogno di tantissimi nuovi amici».

A parlare, a lanciare questo S.o.s. è Carlo Conte, da quattro anni instancabile presidente A.v.o.- l'Associazione volontari ospedalieri di Sanremo. [illegible] 11 marzo - spiega Conte - inizieranno i [illegible]rsi per i volontari del 2000. A dare il benvenuto e a presentare i programmi ai nuovi iscritti sarà la professoressa Rosa [illegible] Benvenuto, delegato regionale Federavo. L'incontro, [illegible] zionalmente, è stato fissato alle ore 17, presso la nostra sede».

Quello che inizierà tra pochi giorni è il 17° «Corso di formazione volontari ospedalieri» or[illegible]zato dall'A.v.o. della zona di Sanremo. «Attualmente - ha dichiarato il presidente Conte - il nostro piccolo esercito è formato da una settantina di volontari: uomini, donne, giovani e anziani. Tutti quanti svolgono [illegible] servizio importantissimo ed insostituibile di solidarietà ed aiuto tra le corsie degli ospedali. Siamo, però, ancora troppo pochi. Moltissime [illegible] le persone sfortunate, che non hanno parenti, amici, costr[illegible] ad affrontare in solitudine malattie lunghe e dolorose. A [illegible] l'A.v.o. offre e porta solidarietà, aiuto, una parola di conforto».

I volontari Avo negli ospedali sono riconoscibilissimi. Uomini e donne indossano [illegible] [illegible] azzurro, spesso aiutano i malati che [illegible] soli e che non [illegible] [illegible] fanno a mangiare, fanno loro piccoli [illegible] grandi servizi, si mettono in contatto [illegible] parenti o conoscenti lontani, tengono un po' di compagnia, leggono pagine di un libro.

«Per [illegible] veramente d'aiuto e [illegible] creare problemi nonostante il sincero desiderio di collaborare - ha detto Conte - è indispensabile che i volontari abbiano un minimo di preparazione. Per que[illegible] [illegible] stati istituiti i corsi Avo. [illegible] tratta di 9 lezioni che terremo, dopo l'11 marzo, ogni martedì e giovedì alle 21». Corsi e lezioni sono svolti da medici, psicologi, specialisti come il prof. Zangara o il dottor Rondelli, solo per fare qualche [illegible]e. I temi affrontatai? [illegible] spazia [illegible] «Vecchiaia, educazione ed assistenza» a «Come vivo il volontariato-confronto e collaborazione», da «Psicologia del malato spedalizzato» a «Norme di [illegible] [illegible] profilassi», da «Qualità del servizio sanitario-Esperienze Usl1 imperiese» a «Rapporto malato-volontario e volontario-personale paramedico» e altro. Ha [illegible]tto Conte: «Tutti possono iscriversi all'A.v.o., dai 18 ai 75 anni».

La chitarra di Centanaro e lo scoop della Satragno: mi volevano i Matia Bazar

De André, amarcord a Sarissola

Una serata di musica e ricordi a Villa Bozano

Mauro Boccaccio

GENOVA

Ufficialmente doveva essere la presentazione di un libro, «Vita di Fabrizio [illegible] André», di Luigi Viva (Feltrinelli). In realtà, il vernissage di sabato sera all'Ostaietta di Sarissola, messo su con tanto amore e senza protocollo da Lorenza Bozano, si è ben presto trasformato in un intenso, irripetibile amarcord. Che fino a notte fonda ha riempito l'enoteca del piccolo centro della Valle Scrivia di tanti amici di Fabrizio. Davvero una serata-evento, piena di musica e di canzoni. E di ricordi. Come Luigi Viva racconta nel suo libro, sottotitolato «Non per un dio, ma nemmeno per gioco», a metà degli Anni '60, quando Fabrizio prese in affitto una casa di campagna due chilometri più avanti, a Savignone, era di casa a Villa Bozano.

Le foto dell'album sul tavolo dell'Ostaietta raccontano [illegible] cene, di gite, di scampagnate a funghi con tanti amici, da Paolo Villaggio, i fratelli Tonino e Lucio Bozzi, Camillo, Ciurlo e tanti altri. C'è anche quella dell'incontro di Fabrizio a Villa Bozano con Anna Magnani e Ave Ninchi che una sera d'inverno del 1967, dopo la rappresentazione de «La Lupa» a Genova, arrivarono a sorpresa quassù.

Se lo ricordano bene, quella cena, i padroni di casa della serata all'Ostaietta, Carlo e Gabriella Bozano, genitori di Lorenza e di Fausta, il chitarrista Vittorio Centanaro, che con Fabrizio scrisse la «Guerra di Piero» e tutti gli altri amici di «Faber» che sabato si sono dati appuntamento a Sarissola, da Giorgio Leone, il più «vecchio» della compagnia che ospitava il cantautore nella [illegible] casa di Boccadasse dove Gino Paoli scrisse «La gatta», Ernesto Grossi, che aveva conosciuto Fabrizio alla Borsa di Arlecchino ai tempi della [illegible], «Nuvole barocche». Luigi Viva [illegible] fa a tempo a raccontare come è nato il suo libro, che con i piatti di fave e salame, minestrone e cima portati [illegible] tavola [illegible] Lorenza e Fausta, sull'improvvisata pedana dell'Ostaietta di Sarissola arrivano le canzoni di Fabrizio.

Le mani e l'estro straordinario di Vittorio Centanaro e del fisarmonicista Sergio Bavastro regalano sonorità coinvolgenti.

Ma è solo l'inizio. Più tardi, da Savona, raggiunge l'Ostaietta, Danila Satragno, bravissima, inconfondibile vocalist, per tre anni a fianco di Fabrizio De André in tour, un interprete straordinaria che con La Canzone di Marinella, Geordy e Il Pescatore, chiude la serata con [illegible] emozioni uniche, quelle che solo [illegible] musica e l'anima, insieme, possono dare. Sarà anche per questo che Danila Satragno ha resistito ai richiami [illegible] suoi amici Matia Bazar, che l'avrebbero voluta [illegible] palco dell'Ariston, al 50° Festival di Sanremo [illegible] cantare «Brivido caldo», rimpiazzata poi da Silvia Mezzanotte? Forse.



Vittorio Centanaro (a sinistra) e Luciano Noel Winderling saranno insieme al Bonfim

BONFIM

Concerto al Senhor

Quando, fra qualche giorno, i giovani nottambuli genovesi vedranno in giro le locandine che annunciano il concerto «W La Rosa» di Vittorio Centanaro e Luciano Noel Winderling, in programma domenica 19 marzo al Senhor do Bonfim, locale-cult della «movida» nella passeggiata a mare di Nervi, penseranno a un appuntamento «di tendenza» con due nuovi performer. In effetti, di una ghiotta «novità» musicale si tratta. «W La Rosa» è infatti [illegible] evento molto raro, irripetibile. O quasi. Le chitarre e le voci di Vittorio Centanaro e Luciano Noel Winderling risuonarono, per la prima volta, oltre trent'anni fa, al Teatrino di Piazza Marsala, piccola «bomboniera» aperta a metà degli Anni '60 dallo Stabile di Genova diretto da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina per offrire [illegible] spazio più raccolto [illegible] «avanguardie» dell'epoca. Fra gli «sconosciuti» che debuttarono al Teatrino di Piazza Marsala, da molti anni trasformato in uffici, Carmelo Bene con «Nostra signora dei Turchi» e un impiegato genovese delle Partecipazioni Statali, Paolo Villaggi, che approfittando di un provvidenziale malore di Giustino Durano, una [illegible] salì sul palco a fare il [illegible] «inventato» dal compianto medico e baistrocchino Cesare Borghi. Centanaro e Winderling, su quello stesso palco, esordirono con «W La Rosa», [illegible] raffinato recital di canzoni e ballate (W La Rosa, Borgo del Castello, Bella che nei tuoi occhi, Un paese [illegible] tante altre) che verrà riproposto, fra due settimane, al Senhor do Bonfim. (m. b.)

[illegible]

TELEVISIONI

La cucina del Polpo a Entella TV

Rudy Giuffardi del «Polpo Mario» di Sestri Levante sarà l'ospite culinario della trasmissione televisiva «Amici in cantiere», in onda questa sera alle 20,30, su Entella TV, in diretta dai Cantieri Sangermani di Lavagna. Seguendo [illegible] collaudata formula del conduttore Giuliano Fogola, anche in questa puntata di «Amici in cantiere» dovrà preparare all'istante penne con polpo e ricotta per tutti i presenti. La puntata sarà replicata domani alle 14,35 e domenica alle 11, sempre [illegible] Entella TV.

TOSSE

In scena l'Accademia degli Imperfetti

Comincia oggi, con due appuntamenti, alle 9,30 e alle 10,45, al Teatro della Tosse, la quinta rassegna di teatro musicale per ragazzi promossa dalla Gog. In scena l'«Accademia degli imperfetti», con la direzione artistica di Maurizio Less e «La pazzia senile» [illegible] Adriano Banchieri.

DUCALE

Scuola di Recitazione a «El Siglo de los Genoveses»

Nell'ambito della mostra «El Siglo de los Genoveses», questa [illegible] alle 21,30, nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale va in scena [illegible] commedia di Miriam Formisano «Non si fa attendere una Regina», interpretata dagli allievi della Scuola di Recitazione del Teatro Stabile [illegible] Genova per la regia di Anna Laura Messeri. Ingresso, con biglietto ridotto della mostra, lire 10 mila.

[illegible]OMIA

«I Menu [illegible] Nettuno» alla Foce

Proseguono questa sera, alle 20,30, [illegible] ristoranti della Foce, gli appuntamenti della rassegna gastronomica [illegible] Menu [illegible] Nettuno» promossa dall'associazione Genovaviva. I ristoranti di scena questa sera, che presenteranno un ricco [illegible] a base di pesce e altre specialità, sono Piedigrotta [illegible] La Sagola. Costo medio della [illegible] [illegible] mila lire, vini compresi.

[illegible]

Festa mascherata in piazza De Caroli a Teglia

Festa mascherata in Piazza De Caroli, oggi a Teglia, in Valpolcevera, con partenza della sfilata dei carri e delle maschere da Via Rivarolo (Supermercato Coop) alle 14,30. Merenda a tutti i partecipanti e animazione con i clown dell'associazione culturale Eureka.

[illegible]

Martedì grasso alla Manuelina

Musica dal vivo, gioco del Casinò e «cucina aperta» dove ognuno potrà scegliere [illegible] ordinare [illegible] cuochi i piatti preferiti, questa sera, alle 20,30, al ristorante Manuelina di Recco. (m. b.)

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	155	84	72	70	62
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	94	58	55	54	50
FIRENZE	39	52	85	18	05
	88	73	64	63	60
[illegible]	51	49	78	28	6
	135	87	75	70	56
MILANO	81	69	17	44	9
	75	56	52	51	49
NAPOLI	[illegible]	88	7	1	28
	66	49	48	46	46
PALERMO	8	18	63	71	48
	75	63	62	57	53
ROMA	11	48	90	39	40
	103	94	73	58	52
TORINO	58	73	22	7	49
	96	71	68	56	45
VENEZIA	54	18	81	98	6
	54	51	51	48	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:

68-31	68-15	68-17	68-29	68-34
68-57	68-58	[illegible]	68-63	68-64
68-10	68-20	[illegible]	68-90	68-50
68-16	68-32	68-65	68-55	68-76
68-1	[illegible]	[illegible]	68-7	68-30
68-79	68-70	68-85	68-52	68-22

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (4); Cagliari 36 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli 42 (3), Palermo 33 (4), Roma 8 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 [illegible].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota [illegible] Milano:

37-11	37-51	37-44	69-71	[illegible]
37-28	[illegible]	37-75	69-22	69-45
37-3	37-48	37-2	69-70	69-57
37-88	37-77	37-87	69-47	[illegible]
37-71	37-81	69-12	69-51	69-32
37-22	37-45	69-56	69-20	69-35
37-21	37-57	69-88	69-46	69-2
37-88	37-76	69-26	69-77	69-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Palermo.

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia
5 Ambi sulla ruota di Cagliari 41 - 49

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
	72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
2 combinazioni	
L. 5600	89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 15 - 82
224 combinazioni	- varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Vista 27, Candelo.

Gli appuntamenti del martedì grasso, incontro con Carlo Verdone al cinema Olimpia

Otto marzo, per le donne è Capodanno

Festa multietnica al Ducale: teatro, poesia e cabaret

Il Capodanno delle donne, [illegible] una trentina di artiste e le danze del ventre e multietniche, con un giorno di anticipo sull'8 marzo, questa sera nel Porticato di Palazzo Ducale, gli artisti debuttanti in maschera al Cafè Teatro La Madeleine, tante feste di Carnevale nei locali genovesi. Al Porto Antico sfilate davanti all'Arca di Noè dell'associazione di volontariato «Semplicemente», all'Aquilone martedì grasso per i più piccini. Carlo Verdone incontra il pubblico all'Olimpia.

DUCALE. Danze multietniche, teatro, cabaret, le musiche dell'Orchestra Bailam e dell'Alma Malder e tantissimi artisti in scena, questa sera, dalle 21 in poi, nell'atrio di Palazzo Ducale per festeggiare l'inedito «Capodanno delle donne» promosso [illegible] dalla Regione Liguria, dall'Agenzia Regionale «In Liguria» e dalla Fondazione Colombo. Le attrici della scuola Clacart leggeranno brani di scrittrici italiane straniere, fra danze afro, latino-americane e dan[illegible] del ventre. A mezzanotte brindisi per festeggiare il Capodanno delle donne. La serata è curata dall'attrice Carla Peirolero. Ingresso libero.

Incontro con il pubblico di Carlo Verdone, questa sera alle 21,45, al cinema Olimpia, in Via XX Settembre dove è [illegible] cartellone l'ultimo film dell'attore e regista romano «C'era un cinese in coma». All'incontro, aperto sia al pubblico della proiezione che si concluderà alle 21,40, sia a quello dell'ultimo spettacolo della serata, che avrà inizio alle 22,45, parteciperanno il direttore del Secolo XIX Antonio Di Rosa, la psicoterapeuta della coppia Gianna Schelotto e il presidente della Palazzo Ducale Spa Arnaldo Bagnasco. Domani, Carlo Verdone visiterà a Palazzo Ducale la mostra «El Siglo de los Genoveses».

TRICCHEBALLACCHE. Martedì grasso con una grande festa in [illegible], alle 23, al «Tricche» [illegible] via XX Settembre 26, con musica dal vivo, pentolacce e sorprese.

CAFÈ [illegible] [illegible] Festa in maschera, alle 22, anche al Cafè Teatro La Madeleine, [illegible] Via della Maddalena, con un [illegible] appuntamento della rassegna «Palco libero» riservata agli artisti esordienti. Sul palco la cantautrice genovese Cristina Nicoletta e gli alessandrini Stradinom. Però gli onori di casa Alberto Dedola, voce libera del centro storico genovese. Ingresso libero con consumazione.



Danza del ventre a Palazzo Ducale

DON BOSCO. Festa mascherata con giochi e squadre per i ragazzi, musica live e stand gastronomici, questa sera alle 21 nell'Oratorio dell'Istituto Don Bosco di Sampierdarena. Informazioni al tel. 010-6451.444

VITTORIO. Musica, cena in maschera, danze e molte sorprese, alle 21,30, al ristorante Da O Vittorio di Recco dove sarà anfitrione il cabarettista genovese Roby Carletta.

PORTO ANTICO. Giochi d'acqua, sfilate di maschere e spettacolo di burattini, oggi alle 15, nel Porto Antico di Genova dove [illegible] approdata la grande Arca di Noè realizzata dai volontari dell'associazione «Semplicemente».

AQUILONE. M[illegible]dì grasso, oggi alle 16, per i più piccini, anche al centro commerciale L'Aquilone di Genova-Bolzaneto. (m. b.)

Uno spettacolo scritto da Ennio De Concini con le scene di Luzzati e la musica di Branduardi e Ceccon

La Leggenda Aurea torna a splendere alla Tosse

Jacopo da Varazze: stasera il debutto nella chiesa di Sant'Agostino

GENOVA

E' confermata per questa sera, nell'antica chiesa gotica di Sant'Agostino, nel cuore del centro storico genovese, la prima dello spettacolo «La Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», imponente spettacolo itinerante scritto da Ennio De Concini, con le scene e le immagini di Emanuele Luzzati e la regia di Tonino Conte.

La Leggenda Aurea, ispirata al libro di Jacopo da Varazze sulle vite dei Santi, è interpretata da Alberto Bergamini, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Margherita Cazzuffi, Pietro Fabbri, Lisa Galantini, Andrea Narsi, Aldo Ottobrino, Mariella Speranza. Le canzoni dello spettacolo sono di Angelo Branduardi [illegible] Andrea Cec[illegible] l'impianto scenico [illegible] Emanuele Conte, i costumi di Bruno Cereseto.

Per questo allestimento, [illegible] teatro della Tosse utilizza per la prima volta la Chiesa di Sant'Agostino, trasformata in un grande percorso labirintico ispirato alle pagine del libro. Data la natura itinerante dello spettacolo, sono previsti due ingressi per il pubblico, uno alle 20,30 e l'altro alle 21,30.

Nella chiesa [illegible] pubblico si troverà faccia a faccia [illegible] gli attori in situazioni sempre diverse, ogni episodio avrà una ambientazione originale. Ci saranno un gigantesco San Cristoforo su ruote spinto fra gli spettatori, San Giorgio che combatte il Drago su un carrello girevole, Santa Dorotea immersa in un calderone. Il pubblico potrà anche incontrare i Sette Saggi che dormono da trecento anni nelle grotte, [illegible] mancheranno le torture dell'Inferno [illegible] le beatitudini del Paradiso. Nel Chiostro i burattini racconteranno la storia di Taide, una prostituta diventata santa.

La chiesa e il Museo di Sant'Agostino, dove è esposto il monumento funebre di Jacopo, saranno collegate da un unico p[illegible] per far scoprire le bellezze dei due beni architettonici genovesi.

Le repliche de «La Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze» proseguiranno fino a sabato 1 aprile. (m. b.)



Enrico Campanati (a sinistra) e Pietro Fabbri sono tra gli interpreti della «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varazze che debutta questa [illegible] a Sant'Agostino

«L'uomo degli appuntamenti»: in palcoscenico anche il musicista Marco Guarnera

Gioele Dix interpreta «Centuria»

Al Modena uno spettacolo ispirato a Manganelli

GENOVA

Ritorno questa sera al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, dove giovedì sera debutterà la compagnia di [illegible]avid Parker con «Beat-if-ication», Gioele Dix. Questa volta non nella consueta veste di comico come lo conoscono i [illegible] fan. L'attore milanese, infatti, ha dedicato il suo nuovo spettacolo, intitolato «L'uomo degli appuntamenti», alla «Centuria», di Giorgio Manganelli.

Un'opera letteraria intelligente e originale che contiene cento piccoli romanzi intitolati con [illegible] numero da 1 a 100. Romanzi in cui si raccontano storie curiose, si descri[illegible] personaggi paradossali, si riflette su argomenti filosofici, [illegible] casualità, contingenze, dettagli e [illegible] ogni genere di sentimento.

Con «Centuria» Giorgio Manganelli compie una specie di miracolo: scrivere con profondità senza mai perdere [illegible] visva [illegible] [illegible] dell'umorismo. Italo Calvino, che di Giorgio Manganelli fu grande estimatore, disse che nessu[illegible]. Più di lui, nella letteratura italiana, rappresenta tradi[illegible]ione [illegible] avanguardia.



Gioele Dix al Modena per «Centuria»

Fra i 100 romanzi di «Centuria», Gioele Dix ne ha scelto 14 e ha chiesto al musici[illegible] Marco Guarnera, suo collaboratore da tempo, di dar vita [illegible] un «tappeto [illegible] che permettesse di farne una lettura lontana dai toni accademici, anche se rispettosa alla virgola del testo del grande [illegible] scomparso.

Questa sera al Modena Gioele Dix reciterà in piedi, davanti a un leggio, in mezzo [illegible] un palcoscenico vuoto i testi di Giorgio Manganelli. Accanto [illegible] lui Mario Guarnera [illegible]guirà le musiche alla tastiera.

I biglietti per lo spettacolo di martedì sera sono in vendita [illegible] botteghini del Teatro Modena a lire [illegible] mila e 30 mila. (g. vi.)


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
by
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Blucerchiati in vetta grazie al successo esterno di ieri sera: e adesso l'Atalanta

Come vola la Samp «sparagnina»

Per vincere a Terni basta il solito gol di Dionigi


Per Dionigi un'altra rete da tre punti

Damiano Basso
GENOVA

Vola la Samp ed esordisce con una vittoria esterna, la quarta consecutiva (un poker in trasferta non capitava dal '93-'94), quel mese di ferro considerato, da molti, decisivo per il conseguimento dell'obiettivo finale. Effettivamente non gioca sempre bene questa Samp, non segna tanto, però allo stesso tempo subisce pochi gol (uno nelle ultime sei giornate) ed è molto, molto concreta. L'ennesimo gol pesante di Dionigi ha permesso ai blucerchiati di espugnare Terni. Grazie a questi tre punti la squadra di Ventura non [illegible] ha raggiunto il Vicenza al comando, ma adesso può affrontare con maggiore serenità la prossima trasferta di Bergamo.

VENTURA Il tecnico è chiaramente soddisfatto e come al solito attribuisce alla forza del gruppo i meriti di questo entusiasmante ciclo positivo: «Abbiamo trovato quella continuità necessaria per emergere in questo campionato. Sono contento perché questi risultati positivi stanno gratificando un gruppo che ha fatto tanti sacrifici per arrivare a questi livelli. E poi sono soddisfatto anche della prestazione complessiva offerta a Terni, voglio vedere quante squadre saranno capaci di condurre il gioco per 75 minuti su quel campo. Sembra che la Sampdoria scenda in campo con lo scopo di segnare un gol e poi di difenderlo. Non è vero, se otteniamo certi risultati il merito non è solo di Dionigi, che magari si fa sempre trovare al posto giusto al momento giusto, e nemmeno della difesa che regge bene di fronte alla reazione degli avversari, ma il merito è di tutta la squadra». La Sampdoria, [illegible] ma, a questo punto deve solo gestire con grande intelligenza una situazione che sta diventando molto favorevole: «Era importante vincere a Terni anche per rispondere psicologicamente ai successi di Atalanta e Napoli. Dobbiamo restare con i piedi per terra, perché il cammino è ancora lungo, però nello stesso tempo dobbiamo essere soddisfatti di quello che stiamo realizzando. Dobbiamo avere fiducia nei nostri mezzi, perché abbiamo le qualità per costruire qualcosa di importante. La domenica prossima affronteremo serenamente l'Atalanta nello scontro diretto. Sarà una partita difficile, ma non deve incuterci timori particolari».

DIONIGI L'attaccante ha già segnato quattro reti decisive (contro Alzano, Pistoiese, Brescia e Ternana) che hanno portato dodici punti in classifica: «Sono contento, perché segnare è sempre bello, ma sono ancora più contento per la Sampdoria. La vittoria di Terni potrebbe risultare determinante per conquistare uno dei quattro posti per la serie A. Sono fiducioso, perché questa serie di risultati utili è una conseguenza della forza del gruppo. Si è creato un ambiente veramente unico e sono sempre più contento di avere lasciato Piacenza per Genova. Qui ho trovato fiducia ed affetto, non ero più abituato a vivere in una situazione così stimolante».

Genoa, la squadra ritrovata

Con Bolchi il cambio di marcia
Società: ancora tanti interrogativi

GENOVA

Meno male che Bolchi aveva ragione: il Genoa squadra è veramente riuscito a non farsi coinvolgere dalle frenesie della Genoa società, e si è presentato in buona condizione fisica e psicolgica al delicato incontro con il Chievo. Una vittoria per 2-0 che equivale ad una vitale boccata di ossigeno e che soprattutto porta tanta fiducia nello spogliatoio.

Il Monza, quart'ultimo, adesso è stato distanziato di tre punti e domenica prossima i rossoblù potranno approfittare di un nuovo turno casalingo contro il Cosenza, un'altra di quelle compagini, come il Chievo, che ha più ben poco da chiedere a questa stagione e che quindi non sembra essere particolarmente motivato. Il tecnico genoano Bruno Bolchi avrà quindi nuovamente il compito di isolare Pegli da Via Garibaldi, dove si stanno vivendo altre ore pazze e frenetiche. Le trattative per la cessione del pacchetto di maggioranza delle azioni del Genoa stanno finalmente per arrivare al momento cruciale.

Gianni Scerni deve scegliere di chi fidarsi. Di Dalla Costa, che ha già presentato le dovute garanzie per la prima rata da dodici miliardi, oppure di Gazzo, chiamato però a trasformare la sua "ipotesi progettuale" in qualcosa di più concreto. L'unica certezza è che entro sabato si dovrebbe finalmente arrivare al termine di questa trattativa lunga estenuante e stressante. Per tutti. Ma proprio per tutti.

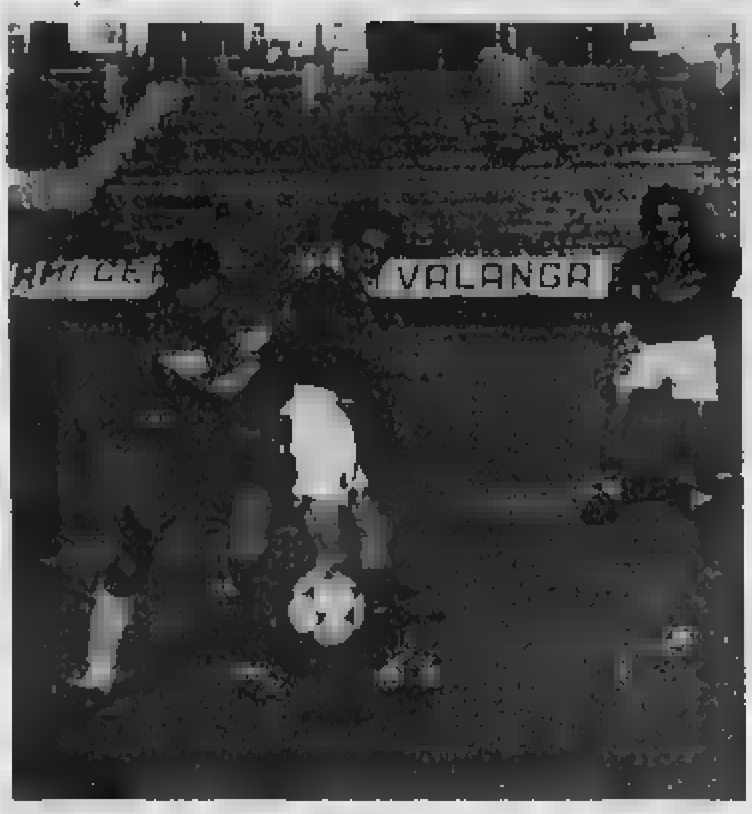
BOLCHI Il Genoa gioca meglio ed i meriti di Bolchi sono evidenti. «Spero che il mio arrivo - ha spiegato il tecnico rossoblù - abbia trasmesso, grazie alla mia esperienza e alla mia serenità, un po' di tranquillità a tutti. Una tranquillità che si tramuta in quella fiducia nelle proprie possibilità che è fondamentale per uscire da una situazione delicata come è la nostra».

L'allenatore ringrazia anche il pubblico che domenica scorsa ha incitato la squadra per novanta minuti. Come probabilmente hanno consigliato alcuni capipopolo bene introdotti nelle vicende societarie: «Il tifo dei nostri sostenitori è importantissimo, può contribuire in maniera determinante a farci vivere un po' meglio questo finale di stagione. Siamo sulla strada giusta, se continueremo a correre e a lottare [illegible] abbiamo fatto domenica, gli avversari dovranno sudare parecchio per batterci».

[illegible] «Abbiamo giocato bene contro il Chievo, ma da quando è arrivato Bolchi siamo migliorati. Forse perché è cambiato il modulo, adesso siamo più coperti, forse perché lui è riuscito a trasmetterci un po' di serenità. D'altra parte i giocatori non sono cambiati, in campo siamo sempre gli stessi. Con Rossi si correva di più, era un tipo di gioco più dispendioso fisicamente, le azioni erano meno ragionate. Quello di Bolchi magari è un gioco meno spettacolare, però è più pratico. Siamo riusciti a rendere facile una partita che presentava invece parecchie insidie». [dam. bas.]


Grazie alla doppietta realizzata al Chievo, Francioso ha raggiunto quota 17 gol

ECCELLENZA


Lamberti, uno dei più positivi nel Savona, qui durante la gara con la Bolzanetese

La capolista entusiasma solo a tratti ma allunga il passo, e il «rientrante» mister Flavio Ferraro è già un profeta

Savona lanciato, idea Ultras: «Piro sindaco»

Tifosi biancoblù «padroni» della vittoria esterna sul Sestri Levante

Danilo Sanguineti

SESTRI LEVANTE. «Piro sindaco!» cantavano a fine partita gli Ultras del Savona, deliziati dalla vittoria in trasferta di Sestri Levante e dal distacco aumentato rispetto al Vado (che comunque deve recuperare la partita con la Samm, domani al Broccardi alle 15.30) e all'altrettanto pericoloso Fo.Ce. Vara.

Un Savona a due facce quello visto all'opera contro un Sestri Levante dichiaratamente rinunciatario sin dal primo minuto. Flavio Ferraro si attendeva una partita difficile e il campo non lo ha smentito. Il collega Giorgio Fossa aveva eretto un vero e proprio bunker umano attorno al giovane portiere Carpi, costretto all'esordio in prima squadra per la squalifica di Alessandro Fossa, il titolare. In pratica solo Gagliardi era lasciato nella metacampo avversaria, gli altri nove erano raccolti nella loro trequarti. «Ogni via di accesso alla porta sestrese era intasa. Ci voleva calma e intelligenza per scardinare quel sistema difensivo. Ci siamo riusciti nella ripresa, quando entrambe le squadre sono calate. Nel primo tempo abbiamo lavorato ai fianchi i rossoblù, nel secondo sono arrivati i colpi del k.o.». Importante soprattutto che Biloni e il giovane Muscia, lanciato come ultimo e decisivo ariete nella ripresa, non abbiamo fatto rimpiangere i due bomber titolari, Gatti e Calabria, che lamentavano rispettivamente un attacco influenzale e uno strappo. Il dirigente Costa che ha seguito la partita in mezzo ai tifosi (giunti numerosi al Sivori, tanto da superare i pur accesi sostenitori del Sestri) ha sformato [illegible] paradosso: «Il difetto del Savona è che gioca troppo bene per questo torneo, dal livello tecnico modesto. I nostri giocatori che vengono dal professionismo faticano su certi campi e contro certe avversarie. A Sestri sapevamo che solo soffrendo avremmo vinto e ci siamo preparati, attaccando dal primo all'ultimo minuto di gioco».

Nonostante l'importanza della posta in palio le due squadre hanno dato vita a un incontro estremamente corretto, con due soli ammoniti (Bisio e Chiappara), e un grande fair-play sugli spalti: merito del gemellaggio tra le due tifoserie, un'unione sacra in funzione anti-Entella, ricordata molto spesso e senza cordialità nei cori...

Il Vado ha la bava alla bocca

Beffardo 1-1 casalingo con il Fo.Ce. e domani si va a Santa Margherita

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Una promessa: senza offesa per nessuno, ma il dovere del cronista è quello di spiegare una verità che molti non capiscono. Il Vado non è così giustamente arrabbiato per il pareggio ottenuto sul campo contro il Fo.Ce. Vara, bensì per la pressione che la squadra sta subendo sotto ogni punto di vista.

L'1-1 contro il Fo.Ce. è figlio di questa situazione: dopo il vantaggio di Prestia i rossoblù hanno avuto paura di vincere. Non bisogna far passare l'arbitro De Simone da «capro espiatorio» ma è indubbio che designare lo stesso direttore di gara dell'ormai «famoso» Sammargheritese-Vado, per un match [illegible] quello di domenica scorsa, è stato un segnale che lascia pochi dubbi all'immaginazione. Poi, ognuno tragga le conclusioni che meglio crede.

L'operato della giacchetta [illegible] è stato francamente negativo, soprattutto nella seconda parte di gara, con una serie di decisioni che si ripercuoteranno sulla compagine locale. Già dalla prossima gara, occhio agli squalificati in casa vadese... Le considerazioni [illegible] partita, sono parte a sé, un discorso tecnico da analizzare con mister Eralta: «Il Vado ha disputato una grossa gara, tenuto conto che in settimana ho avuto problemi di allenamento per 4-5 giocatori. La mia arrabbiatura deriva dal fatto che ci manca la tranquillità e la fiducia nella sicurezza della giustizia "esterna". Questo lo si vede sia in campo che in settimana. I problemi ne abbiamo abbastanza, altri ne creano gli altri: ci devono ancora processare ed invece sento sputare sentenze. E' inaudito. E' una situazione difficile, e al momento non posso dire niente ma quando questa storia sarà finita, sarò il primo a levarmi qualche sassolino dalla scarpa».

Non è bastata la gran partita di Pennone, tutto cuore e grinta e di Alex Prestia, al gol numero 12. Il commento del bomber sul pareggio: «Potevamo vincere per le maggiori occasioni create nell'arco della gara, nel primo tempo abbiamo sempre costretto gli avversari sulla difensiva. Il Fo.Ce. mi è parso una buona squadra, non ha fatto le barricate e ha cercato di ribattere colpo su colpo. Ma a noi, in questo periodo, gira tutto storto: gol su rigore, autoreti... L'arbitraggio? Ci hanno fischiato contro tutto il possibile: non dico altro». Ora arriva l'impegno di mercoledì nella ripetizione della partita con la Samm: «E andiamo a fare questa pagliacciata...», taglia corto ancora Prestia. Ma la verità è che il Vado è pronto alla battaglia.

Il recupero della discordia

Samm dal comodo 0-0 di Rapallo allo scontro di domani con il Vado

La Sammargheritese non deve sforzarsi più di tanto per uscire imbattuta dal «Macera» di Rapallo, forse perché già mentalmente proiettata sul recupero in programma domani alle 15.30 al «Broccardi» contro il Vado. Più che di recupero, è corretto parlare di «ripetizione gara». Argomenti che il tecnico Maurizio Pertusi ed il presidente Gianni Fossati non accettano, ma indubbiamente la partita «vera» è la prossima, quella contro la seconda in classifica. «Per il derby mancavano troppi giocatori, ed il punto in trasferta è buono. Contro il Vado cercheremo di muovere [illegible] la classifica, per raggiungere al più presto la quota salvezza. Dovremo cercare tutti di mantenere la massima calma, perché fra dieci giorni le due squadre saranno nuovamente a confronto, e quindi molto meglio evitare sterili polemiche». Giusto gettare acqua sul fuoco, ma indiscutibilmente i novanta minuti di domani si preannunciano ad elevata tensione agonistica. La vicenda è arcinota, superfluo ripeterla: [illegible] sentenze contraddittorie, l'ultima con ordine di ripetere la partita, chiaramente penalizzante per il Vado che sul campo aveva ottenuto i tre punti (domenica 21 novembre, decima di andata, Samm-Vado 0-1 con rete di Cremonesi allo scadere del primo tempo). Vadesi che per qualche giorno si sono trovati a guidare il girone, prima di subire nuovamente il sorpasso del Savona, ed ora i punti di ritardo dal primo posto sono diventati quattro. Con l'obbligo, quindi, di vincere al «Broccardi». [g. a.]

Albenga, astuta «formichina»

Pareggio prezioso per i bianconeri Loanesi, che «bambola» a Busalla

Turno dai due volti per Loanesi ed Albengacisano: i primi subiscono un umiliante 5-1 a Busalla. Per gli ingauni prezioso punto nello scontro diretto per non retrocedere.

LOANESI La formazione di Piovano esce a testa bassa dal campo, dure le parole del tecnico savonese: «E' una partita che dovrà far riflettere e tanto a chi non capisce l'importanza ed il rispetto che ci vuole per giocare un campionato così importante. Quella molla che deve scattare in certe situzioni, non può [illegible] sempre tirata fuori con le pinze. Siamo stati vergognosi, infami ed irrispettosi tutti, dal primo all'ultimo. Il gruppo lo guido io e non era mai capitata una cosa simile, colpa anche mia se ciò si è verificato. Abbiamo giocato una ripresa scellerata, potrei salvare la faccia parlando bene del Busalla ed elogiando i meriti di una squadra che non ha mai perso in casa, ma non lo faccio. Privi totalmente di umiltà, quindi è giusto che ci abbiano deriso. Da parte mia provo un gran senso di vergogna ma [illegible] me non si scherza...» Ed ora per recuperare meglio le energie nervose, un allenamento in più in settimana e tutti zitti.

[illegible] Una bella boccata di ossigeno il punto contro la Caperanese, firmato dal portiere Siracusa che para un calcio di rigore. Il presidente Cometto: «Il punto ci soddisfa, è un passo in avanti. Era una partita sentita ma ora cerchiamo di vincere gli scontri diretti in casa perché la classifica è troppo corta. Le formazioni che sono in fondo, hanno l'organico per risollevarsi quindi risulta importante dare continuità ai nostri risultati. Un esempio? La Caperanese è apparsa più temibile delle descrizioni che [illegible]». Ora per gli ingauni, arriva un doppio impegno casalingo (inizio con il Busalla), fondamentale per la lotta a non retrocedere. [en. for.]


Muzio, quotato difensore della Samm

L'Argentina

Ma che rabbia il 2-2 a Fezzano

Un pareggio esterno, ma anche l'ennesima occasione perduta. Inevitabile «leggere» in questo modo il 2-2 ottenuto dall'Argentina [illegible] sul terreno della Fezzanese. Un match su cui i rossoneri di Alfredo Bencardino hanno parecchio da recriminare. Hanno giocato meglio, ma è stato un match tutto in salita perché i rossoneri, sprecata la grande occasione di passare in vantaggio con un rigore fallito da Celella, si sono trovati due volte in svantaggio ed hanno dovuto, per ben due volte, [illegible] con le reti dello stesso Celella e di De Vincentiis. Nel conto delle recriminazioni anche una traversa colpita dai rossoneri. «Sì, abbiamo parecchie cose su cui recriminare - dice mister Bencardino - Quel rigore sbagliato e quella traversa, tutto nella prima mezz'ora, avrebbero potuto cambiare tutta la partita che abbiamo giocato meglio degli [illegible]. Ma, [illegible] al solito, raccogliamo meno di quanto meritiamo. E già successo troppe volte quest'anno. Potevampo andare in vantaggio e, invece, ci siamo trovati, per ben due volte, costretti ad inseguire. Comunque sono punti utili. Adesso ci aspetta un mese decisivo per portarci definitivamente in zona sicurezza». Intanto oggi ci sarà una visita medica decisiva per Ramoino: se confermerà l'esito della risonanza magnetica (menisco e problemi ai legamenti), per lui la stagione sarà finita in anticipo. [b. m.]

Dal Levante

Una Caperanese dai piccoli passi

La Caperanese domenica ha gettato al vento una ghiotta opportunità per compiere un balzo decisivo verso la salvezza. Lo 0-0 casalingo contro l'Albenga, ottenuto dopo due successi consecutivi, per una pericolante non è certo da disprezzare, ma è il «modo» con cui è maturato che ha lasciato molto amaro in bocca al tecnico verdeblù Luigi «Zizzi» Stagnaro. «Un gol non gol, con la palla che era sulla linea o forse oltre, ed è stato [illegible] Siracusa nel coprire con il corpo la visuale ad arbitro e guardalinee, ma soprattutto il rigore fallito da Rodio. Se avessimo conquistato i tre punti, ora saremmo a quota 26 con un buon vantaggio sulla terz'ultima... . Pazienza, ma è positivo il fatto che siamo vivi, fisicamente in salute, ed infatti proprio [illegible] ripresa siamo riusciti a chiudere l'Albenga nella loro metà campo [illegible] svariati pericoli per il loro portiere». La nota dolente è sempre la solita, l'assenza di tifosi, o almeno di spettatori, a seguire l'avventura della matricola in questa inedita stagione in Eccellenza. Cento, anche meno, i presenti domenica al Comunale di Via Parma, e silenzio assoluto, [illegible] se si trattasse di una rappresentazione teatrale e non una partita di calcio. Anzi, la maggior parte [illegible] di Albenga, con presente al completo la squadra femminile che subito dopo ha giocato contro la Levante. Non giocava l'Entella, eppure pubblico zero. Ed a proposito della società chiavarese, è arrivato l'ok per giocare Caperanese-Savona del 2 aprile al Comunale di Via Gastaldi. Poco da dire sulla Grassorutese: che il derby contro la Samm finisse in parità si poteva tranquillamente prevedere da molti giorni, però le due squadre potevano almeno fare 2-2 o 1-1, non uno scialbo 0-0! Un paio di espulsi (e [illegible] bene), con l'unica polemica nel pre-partita, quando un dirigente della Grassorutese ha fatto togliere dalla rete di recinzione tutti gli striscioni inneggianti a squadre e singoli giocatori del Rapallo. [g. a.]

Promozione sempre nel segno del Molassana mentre il Cicagna torna a soffrire

Il Riva rilancia, il Recco ci prova

Due pericolanti protagoniste della giornata

L'unica cosa certa del girone B di Promozione è che il Molassana può prendersi anche una p[illegible] [illegible] che nulla accada: la capolista [illegible] battute per la prima volta nel girone [illegible] ritorno da una Sarzanese che vuole fortissimamente rientra[illegible] tra le aspiranti alla promo[illegible]; succede poco in vetta perchè il vantaggio dei rossoblù resta [illegible] (6 punti) e perchè le rivali fanno a gara nello sprecare le occasioni. Eppure il secondo posto dovrebbe fare gola a Brugnato [illegible] compagni visto che si profila uno spareggio tra le seconde con una possibilità di salire di categoria (se l'Entella retrocederà).

In coda invece accade di tutto: va a punti in trasferta il Recco e l'ArciPitelli, vincono Vezzano e Migliarinese, perciò il Cicagna sconfitto e il RivaSamba, seppure vittorioso in trasferta, debbono fare molta attenzione. La quota salvezza si alza e non basteranno i «soliti» 34-35 punti per mettersi al sicuro.

Il RivaSamba con in panchina il [illegible] allenatore Graziani, un «toscanaccio» preso al volo mercoledì scorso dopo il no di Beppe Gulino, è andato a vincere a Sesta Godano. «Una partita che abbiamo dominato, soprattutto nella ripresa, quando Esposito ha segnato un gol fortemente voluto-riassume il diesse del Riva, Marsiglia. La novità rappresentata da Graziani è stato un toccasana per la nostra squadra. Sia chiaro che non vogliamo gettare tutte le colpe addosso al vecchio allenatore, Alberto Cagnoli, ma questo nuovo mister ha saputo "svegliare" una squadra che stava lentamente scivolando sul fondo della classifica. E' capace [illegible] motivare i ragazzi, urla come un matto in panchina e soprattutto [illegible] un burlone capace di sdrammatizzare qualsiasi avvenimento».

[illegible]de meno Tanghetti, passato dal ruolo di d.s. a quello di tecnico per tentare di portare in salvo la sua Pro Recco. Tuttavia sta lavorando sodo e i risultati si cominciano [illegible] vedere: «La classifica [illegible] da ancora torto perchè siamo tornati all'ultimo posto, in compenso ci siamo avvicinati alla quartultima. Ci sono solo quattro punti di distacco e sette partite da giocare, non siamo ancora condannati e finchè avremo un briciolo di speranza, lotteremo». In settimana è arrivata la decisione contraria della Disciplinare che ha respinto il reclamo della società sulla partita con il Brugnato, persa 3-1. Il giuocatore spezzino Paggi, entrato nella ripresa, risulta regolarmente tesserato per il Brugnato al contrario [illegible] quanto sosteneva la Pro Recco.

Il Cicagna e il Vallesturla hanno pagato un calo di rendimento nella ripresa. Se il Vallesturla può anche accontentarsi del pareggio casalingo con [illegible] Pitelli, il Cicagna per colpa della sconfitta torna nella zona calda della classifica. **[d. s.]**



Esposito, gol d'oro per il Rivasamba

PRIMA CATEGORIA

Il Rapallo [illegible] soprattutto la Lavagnese sempre più vicini al salto [illegible] categoria, per il Casarza non sembrano esserci più speranze

Cogornese e Moneglia, quando la sorpresa viene dalla coda

Pesantissime vittorie esterne per due pericolanti in altrettanti derby del Tigullio

Giancarlo Scartozzoni

Due derby per la ventiduesima giornata di Prima, due risultati identici (2-1 delle trasfertiste), come identiche [illegible] sorprese. Cogornese sul campo della Corte, Moneglia sul [illegible] [illegible] Carasco, non venivano certo alla vigilia pronosticate vincenti. Invece le pressanti esigenze di classifica della coppia di pericolanti, legate alla tranquillità delle avversarie [illegible] giornata, hanno determinato questi due risultati che sicuramente, in settimana, faranno discutere.

L'HANNO CAPITA? Smentite scontate dalle quattro interessate, [illegible] indubbiamente domenica sera qualcuno ha cominciato a sorridere, [illegible] appena venuto [illegible] conoscenza dei risultati di Corte-Cogornese 1-2 [illegible] Carasco-Moneglia 1-2.

Altri si sono spinti oltre, arrivando [illegible] dire: finalmente nel levante l'abbiamo capito, che [illegible] molto meglio aiutarci piuttosto che agevolare le squadre genovesi o spezzine. Lungi da noi l'idea di parlare di «torte» o risultati «pilotati», semplicemente si scontravano le esigenze di fare punti delle due Cogornese e Moneglia contro la tranquillità di non aver più nulla [illegible] chiedere alla stagione della Corte e del Carasco.

A Genova, [illegible] a La Spezia (ma pensiamo pure a Casarza, che non più tardi di sette giorni prima era stato superato a domicilio proprio dal Carasco, n.d.r.), possono sospettare e risospettare. Le voci, però, non fanno «disciplina sportiva» e, soprattutto, non assegnano tre punti in più in classifica.

[illegible] RISPETTATI Non poteva [illegible] il vero volto del Rapallo, quello che [illegible] settimana [illegible] si [illegible] presentato sul campo della Nuova San Fruttuoso per la Coppa Liguria uscendo seccamente battuto 3-0. Ed infatti la



Repetto gioca nelle file del Villaggio

squadra di Coppa era formata da juniores ed allievi.

Domenica contro l'Aspi, quando i tre punti valevano per il campionato, i ruentini del [illegible] Mirko Moretti hanno regolarmente vinto 2-0, portando a quattro i punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici Bogliasco e Riviera Fazzini.

La Lavagnese, al contrario, ha un volto solo: non conosce rivali, per tutte l'identico (o quasi) trattamento. L'1-0 di San Terenzo costituisce la 19a vittoria stagionale della squadra guidata da Alberto Mariani, [illegible] nel curriculum pure tre pareggi. Zero sconfitte, ovviamente.

[illegible] DUE A SPERARE Con l'Entel[illegible] sempre più vicina alla discesa in Eccellenza, si riducono da sette a sei i posti a disposizione in Promozione. Quattro per le vincenti girone, due da mettere in palio fra le quattro classificate al secondo posto.

Un nome è sicuro, la Bolanese nel girone D. Alassio (o Altarese) nell'A, tanto equilibrio [illegible] gironi C e D. Con nel primo il Camogli Golfo Paradiso e nel secondo il Riviera Fazzini a concorrere.

Con quante possibilità di centrare l' obiettivo? A Camogli [illegible] Rapallo rispondono all'unisono: ci proveremo! Camoglini che nell'ultimo turno han[illegible] gettato al vento due punti, facendosi raggiungere a tempo abbondantemente scaduto sull'1-1 dal Serra Riccò; «Fazzini» a vincere sul terreno della Rossiglionese con l'ormai abituale rete di Locatelli.

CASARZA ADDIO: E POI? Tanti, troppi i punti di ritardo che accusa [illegible] Casarza [illegible] confronti della quart'ultima: otto. Giusto provarci finchè l'aritmetica non emetterà la sentenza definitiva, [illegible] in effetti l'undici della Val Petronio sembrerebbe con ormai un piede e mezzo in Seconda. Discorso apertissimo per le altre, in particolare il terzetto di levantine formato da Ciavai, Villaggio e Moneglia. Il primo obiettivo è di «affossare» il Castelnuovo, poi cercare eventualmente un'altra spezzina da spedire all'inferno.

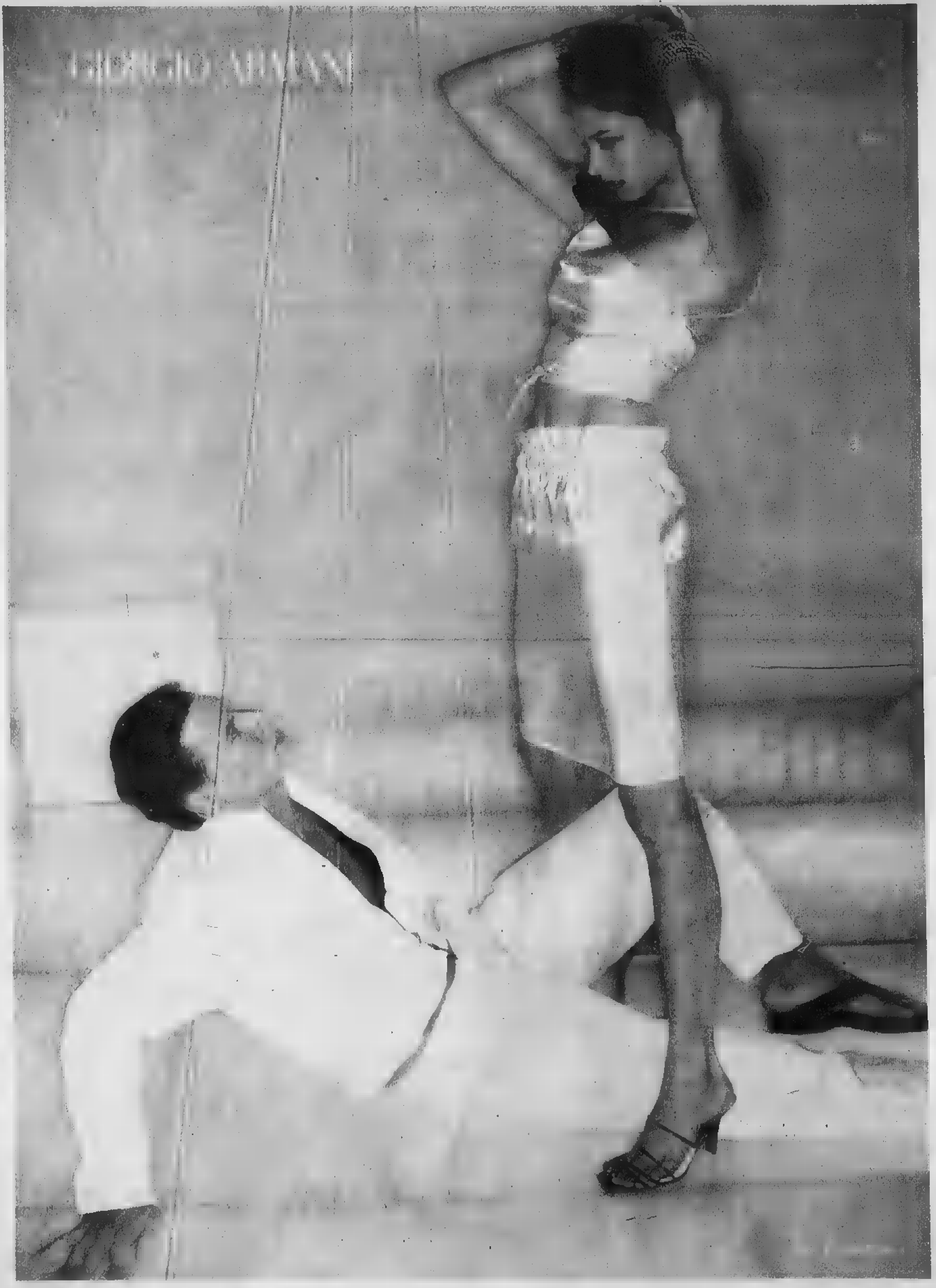
Calcio giovanile

Seconda fase per il torneo degli Junior

Per allungare il brodo di [illegible] torneo troppo corto visto l'esiguo numero di partecipanti, il Comitato di Chiavari ha escogitato una seconda fase del campionato Juniores provinciale, proponendo alle nove partecipanti i playoff e il girone di consolazione. Dopo 16 giornate di torneo all'italiana era finita [illegible] la Caperanese prima con 32 punti, seguita [illegible] Bogliasco con 28, Calvarese con [illegible], Riviera con 25, Sori con 22, RivaSamba e Grassorutese con 19, Carasco con 15, Vallesturla con 11. Le prime quattro della classifica combatteranno nei playoff, le altre cinque saranno impegnate nel girone di consolazione. Da tener presente che se i playoff dovesse vincerli la Caperanese, che ha la prima squadra nel campionato di Eccellenza (mentre qui dovrebbero partecipare solo le società dalla Promozione in giù), acquisirà il titolo di campione provinciale [illegible] non potrà partecipare alla fase finale regionale della categoria, in tal caso verrà qualificata la squadra seconda classificata.

Allievi provinciali (ottava e ultima di ritorno): Sestri Levante-Calvarese 0-2; Cornigliianese-RivaSamba 1-1; Caperanese-Riviera Fazzini 0-1; Entella-Villaggio 4-0. Ha riposato Lavagnese. Classifica: RivaSamba p. 40; Entella 32; Lavagnese 31; Cornigliianese 25; Calvarese 21; Villaggio 15; Sestri Levante 13; Riviera 12; Caperanese 3.

Giovanissimi provinciali (ottava di ritorno): Villaggio-Calvarese 2-0; Sestri Levante-Camogli 4-5; Riviera Fazzini-Entella 0-8; Riva-Lavagnese 0-4; Grassorutese-Rapallo 0-2. Classifica: Villaggio p. 42; Lavagnese 39; Entella [illegible]; Calvarese 34; Camogli 26; Rapallo 22; Grassorutese 17; Riva 15; Sestri L. 7; Riviera 5. **[d. s.]**


GIORGIO ARMANI

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» sui listini, ossia sui nomi degli undici che, in [illegible] di vittoria, risulteranno eletti co[illegible] «premio di maggioranza» per il ministro Livia Turco o per il presidente uscente della Regione, [illegible] Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, non dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, in via Po, si sono riunite le sette componenti del centro-sinistra. Ma soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo le 21,30) si sono nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. Ne fanno parte: l'imprenditore Durb[illegible], il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angela Motta, professionista. Ora toccherà [illegible] Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto un esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere del 50 per [illegible]: o[illegible] [illegible] donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo [illegible] prese o smentite (è tutto possibile), [illegible] [illegible] l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche [illegible] due nella lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, [illegible] Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia [illegible]versi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. In modo da arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) con tutte le carte in regola per presentarsi alla città.

[illegible] centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) e Giuliano Gabri. An chie[illegible] quattro posti e punta, fra gli altri, sugli assessori uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogrupp[illegible] Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi. Successivamente [illegible] incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di [illegible] parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, men[illegible] il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta non [illegible] coniuga con la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta [illegible] Alba), [illegible] città secondo soltanto ai Russo [illegible] seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al [illegible] nel futuro Consiglio regionale: quello che si rinnova [illegible] [illegible] elezioni del 16 aprile.

Al [illegible] azzurro compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo [illegible] Provincia per sei anni (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza [illegible] Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché non concedergli la rivincita? Un tormentone, d[illegible]. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

In vicolo [illegible] Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il secondo, che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne [illegible] colpo ferire, ossia quasi [illegible] propaganda personale, [illegible] tremila preferenze che lo portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e dal quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto se è illustre o quanto meno conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il nome corto, oppure collegato ad una località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda la città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecni[illegible] di [illegible] nelle precedenti corse al voto (comunali o regionali), se Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui con cognome cortissimo) Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò [illegible] vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, [illegible] «lungo» Chiavarino in Sala Rossa, o il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero [illegible] successo.

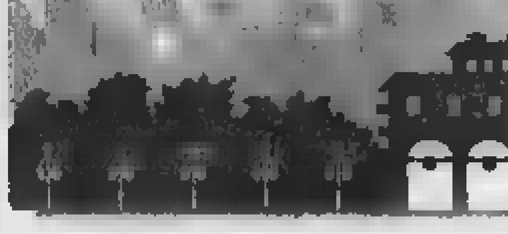
IL PIEMONTE AL VOTO: COSÌ LE PROVINCE ASPETTANO IL 18 APRILE

La vecchia fotografia [illegible] uno stabilimento tessile. Il [illegible] in lieve ripresa, [illegible] strategico per la provincia biellese



BIELLA IN CIFRE

ABITANTI PROVINCIA	190.000
COMUNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni



reportage

Pier Paolo Benedetto

inviato a [illegible]

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

IL biellese doc, [illegible] [illegible] [illegible] congiuntura è favorevole non solennizza: cauto per natura, avaro di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo ma sentenzia che al sole si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci sono e si fanno cose esemplari [illegible] calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e [illegible] dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e da un paio di binari che portano a Novara da [illegible] lato e a Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni non riesce a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si [illegible] già che non «sfonderà» mai sul [illegible] a Est per congiungersi con [illegible] chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario mariano tra i più [illegible] [illegible] mondo, Oropa; [illegible] paesaggio che varia dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a esclusiva gestione del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista di valore internazionale ritornato [illegible] recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appe[illegible] attorno il 5 per [illegible] e [illegible] [illegible] le offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico fa riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale di suicidi e tentati suicidi tra gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra uno stipendio di oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, emigra perché la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti». E dire che Biella dispone di [illegible] Città Studi attrezzatissima con corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professiona[illegible]. Il bisogno di istruzione [illegible] una marca che vanta [illegible] periodici e una rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle [illegible] contraddizioni [illegible] questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia [illegible] biellesi e si scopre, invece, che in meno [illegible] due decenni [illegible] le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare [illegible] delle maggiori istituzioni per la lotta contro il cancro, il «Fondo Edo Tempia», una struttura privata voluta e presied[illegible] (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed [illegible] deputato di sinistra: un feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, [illegible] leader della Dc com[illegible] Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'una e dell'altra parte si trovano a governare la città [illegible] [illegible] giunta di centro sinistra. [illegible] in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la mano al Polo con Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente [illegible] Forza Italia. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wilmer Ronzani, che però [illegible] la deve vedere [illegible] il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perchè i popolari, come sottolinea Paolo Tavolacci[illegible], loro leader, stanno mettendo [illegible]me una coalizione [illegible] «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere sia [illegible] comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sè. La Lega sempre ferma [illegible] una buona percentuale di[illegible] si in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere compagnia [illegible] senatore Sella di Monteluce di FI) e in parte corre per conto suo. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di [illegible] sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico [illegible] lunga navigazione e pendolare tra i problemi della sua terra e [illegible] cuore della Regione: una sorta di tuttofare che gode di unanime stima che semmai tornasse nel governo regionale dovrebbe in sovrappiù almeno imbastire per il Biellese un progetto che voli [illegible] di sopra della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi linee comprende [illegible] rete forte nel [illegible] dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma ci pensate che nella capitale del cashemire e del tessuto di qualità non s'è mai vista una sfilata? Chi saprà cavalcare con [illegible] queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato. *(3. continua)*

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

Daniele [illegible]

Dopo anni difficili, la [illegible] del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali [illegible]itivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei casi, mentre le giacenze di prodotti destinati alla vendita sono diminuite nel corso del trimestre».

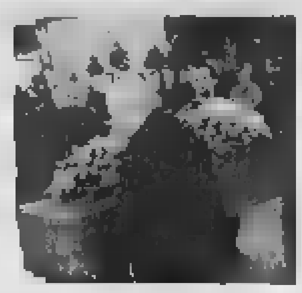
Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un anno e mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e [illegible] prospettive, sui mercati internazionali, stanno migliorando. [illegible]' il caso della Corea, del Giappone e del Sud Est Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali [illegible] questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora [illegible] puntare tutto sul tessile? E non è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che invece [illegible] [illegible] la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, [illegible] recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] ucciso [illegible] [illegible] i funerali a Romentino



NOVARA. Il gip A[illegible] Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] carcere ad Antonio Suriano. E' il piastrelli[illegible] già detenuto dopo il fermo - mercoledì [illegible] Milano - sulla Micra del medico ucciso con 23 coltellate la notte prima a Cameri. Suriano è accusato d'omicidio con l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero state trovate macchie sospette. I funerali della vittima, Fabio P[illegible] [illegible] [illegible]ti celebrati ieri a Romentino, poi la salma è stata tumulata a Pezzana, nel Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia sia fatta è la parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra causa. E' lui [illegible] nostro difensore. Che [illegible] la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello».

Soffocò il figlioletto «non imputabile»

ALBENGA. Un anno fa, ad Albenga, uccise soffocandolo [illegible] figlioletto Riccardo di due anni e mezzo. Laura Sabbatini, [illegible] infermiera quarantaduenne, non andrà però in carcere perchè è stata dichiarata non imputabile: per dieci [illegible] dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche [illegible]

[illegible] strangolato [illegible] [illegible] officina

BIELLA. Ha perso la vita nella sua officina meccanica soffocato da un pezzo del suo vestito finito [illegible] mandrino del torchio. Pierangelo Levis aveva 65 anni: come ogni lunedì mattina era andato a lavorare nel capannone che si trova vicino all'abitazione di frazione Vandorno. Forse per un attimo di distrazione o anche per un malore l'abito è finito nel mandrino ed ha cominciato a stringere inesorabilmente.

Convegno, le scoperte della fisica contro i tumori



LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de [illegible] Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre 120 scienziati giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle part[illegible]le elementari ed [illegible] particolare quelle delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di carica e forse anche di massa. Un mistero che appassiona i ricercatori perché legato alla teoria sulla vita dell'universo. Ma il convegno, a cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio Truc (foto), esperto di particelle elementari e ricercatore in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori illustrate dal professor Aaron Bensimon dell'Institut Pasteur di Parigi.

[illegible] fuoco [illegible] sterpaglie muore tra le fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno senza pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stata avvolta dalle fiamme che aveva appiccato per bruciare alcune sterpaglie in un bosco vicino a casa sua, lungo la strada fra San Giacomo a Pra di Roburent. Così è morta, ieri, Grazia Tripodi Odasso, [illegible] anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

Molestie all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. Un bambino [illegible] 4 anni sarebbe stato molestato da un dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia presso il commissariato Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, [illegible] portato per [illegible] a un [illegible] [illegible] garanzia nei confronti dell'uomo, un handicappato psichico sui 30 anni.

Discarica di Cassine, ruspe bloccate dagli abitanti



ACQUI TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consorzio rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'altra settimana in Regione si era arrivati a una tregua che prevedeva: via libera alle ruspe ma solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del voto sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella zona, di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma ieri mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di persone ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto).

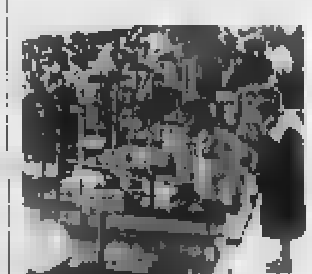
Ferito ad una gamba scaricato all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano [illegible] un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale di Bordighera con una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scaricato» da un'auto di grossa cilindrata, [illegible]tito elegantemente, è stato ricoverato. Era [illegible]nza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, non si farà il termodistruttore

ASTI. Il termodistruttore [illegible]tato per essere costruito in zona Laot di Asti, non si farà. L'impianto, oltre a distruggere rifiuti solidi urbani, avrebbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco, Luigi Florio, che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere la licenza di costruzione non è sufficiente.

Negozianti in allarme per il nuovo ipermercato



SANTHIA'. In fibrillazione i negozianti del Santhiatese per il progetto che prevede [illegible] realizzazione di [illegible] ipermercato dell'abbigliamento da 30 mila metri quadrati su un'area vicino all'autostrada Torino-Milano. E le preoccupazioni dei commercianti sono fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Barbonaglia [illegible] cui chiede di prendere visione di tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le concessioni edilizie e le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni vicini».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: [illegible]. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: [illegible] e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 7 Marzo 2000 39
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.81.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Il centrosinistra candida due imperiesi

Nel «listino» di Mori la Badano e Corradi

Entra nel vivo la campagna elettorale
Oggi Vassallo [illegible] Cervo, Fi il 18 a Diano

IMPERIA

Ci sono anche due candidati imperiesi, nel «listino» del centro-sinistra, varato ieri mattina, dopo un week end di tensione e [illegible] tormento, da Giancarlo Mori, candidato alla presidenza della Regione: [illegible] Gabriella Badano, 50 anni, insegnante (è laureata in filosofia e pedagogia), attivista ambientalista indicata dai Verdi, ora consigliere comunale di Imperia, dove è stata assessore nella passata legislatura, e Giovanni Corradi, [illegible], imprenditore, attuale consigliere regionale dei socialisti democratici.

Mori ha presentato, come era stato previsto, due candidati per [illegible] e [illegible] per ciascuna lista di quelle che si presentano nella coalizione (sdi-pri, pcdi, prc, verdi, democratici; per il ppi c'è lo [illegible] presidente): cinque, Mori compreso, sono genovesi, uno savonese, gli altri due appunto di Imperia. Non c'è nesun spezzino, e per questo motivo non sono mancati i «mugugni». I sette (più lo stesso presidente) costituiscono il «premio» di maggioranza alla coalizione vincente, secondo la complicata prassi elettorale. Presentato ufficilamente anche il simbolo del centrosinistra: scritta «Liguria democratica» in campo bianco [illegible] fascia [illegible] azzurro sfumato sormontata da una foglia grigioverde che ricalca la forma della regione.

Corradi è rimasto in bilico con un esponente di la Spezia fino alle 11, poi ha prevalso il suo nome. E' il [illegible] uscente dello Sdi, dovrà [illegible] ad essere presentato nel proporzionale. Al suo posto è possibile l'inserimento del fratello Giuseppe, già vicesindaco di Imperia. Esultano intanto i Verdi per la designazione della Badano: «Sono soddisfatto di essere riuscito a rispondere all'appello di Mori, che aveva chiesto un segnale concreto per raggiungere un equilibrio di genere e di territorialità. E tale risultato è dovuto anche a Grazia Francescato, nuova presidente dei Verdi, impegnata a valorizzare l'ingresso di nuove persone, [illegible] aree di rappresentanza e maggiore presenza delle donne», commenta Lino [illegible] Benetti, leader del partito in Liguria.

Anche la Badano è «ben lieta di accettare la candidatura, consapevole del peso che questo rappresenta, sia per essere l'unica donna della coalizione del centro-sinistra, sia perchè la scelta chiesta ai Verdi di un rappresentante femminile, espressione di realtà territoriale, penalizza la provincia che [illegible] invece proposto il consigliere uscente Giovanni Borzone».

La campagna elettorale entra nel vivo. Questo pomeriggio alle 16, presso la sala del Castello dei Clavesana a Cervo, il presidente uscente Mori e l'assessore Fulvio Vassallo, delegato al Bilancio, incontrano gli operatori economici e la cittadinanza del Golfo Dianese. Saranno presenti anche i sindaci Vittorio Desiglioli di Cervo, Rosanna Brun (San Bartolomeo) e Angelo Limarelli (Villa Faraldi): l'obbiettivo, spiegano, «è quello di raccogliere idee e proposte in vista della definizione del programma elettorale».

E per il 18, a Diano Marina, è previsto lo sbarco di Forza Italia: alle 18, al teatrino delle Opere Parrocchiali sarà presentaro ufficialmente Sandro Biasotti, il candidato del Polo alla presidenza della Regione, con gli altri candidati provinciali del partito (Franco Amoretti, Pietro Gilardino, Onorato Lanza, Gaetano Scullino). Interverrà anche il coordinatore nazionale Claudio Scajola.

L'incendio sarebbe stato innescato da un mozzicone abbandonato da un operaio

Sanremo, in fiamme «Max Mara»

Il rogo è divampato l'altra notte in via Matteotti





Due immagini dell'emergenza dell'altra notte. A sinistra i pompieri mentre spengono l'incendio. Qui sopra Flavio e Renato Giacon (FOTO SERVIZIO FABRIZIO GATTI)

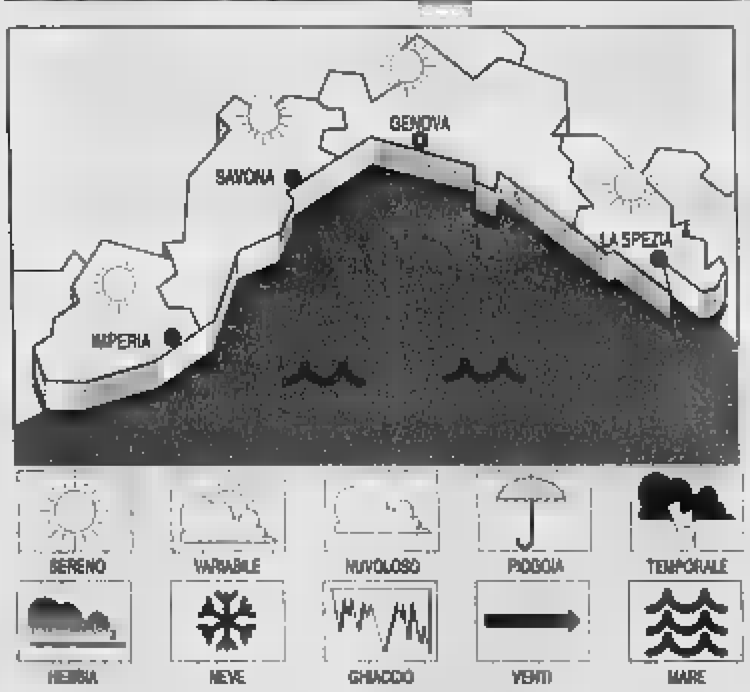
Giulio Gavino
SANREMO

Allarme nel cuore di Sanremo, l'altra notte, per un incendio che ha devastato la boutique «Max Mara» di via Matteotti 119, nel «salotto buono di Sanremo». Il rogo, divampato poco dopo le 23, è stato scatenato da un mozzicone di sigaretta che, a contatto con la segatura che si trovava sul pavimento, ha sprigionato prima un denso fumo nero e poi le fiamme. L'intervento tempestivo dei Vigili del fuoco si è rivelato decisivo sia per limitare i danni sia per evitare conseguenze allo stabile, uno dei palazzi liberty più antichi di via Matteotti.

«Max Mara» era in fase di ristrutturazione da circa tre mesi. Il negozio, infatti, era stato affittato alla «Maxima Spa» di Reggio Emilia, ramo commerciale della prestigiosa griffe italiana, dalla «An.Re.Ste sas» della famiglia Giacon, proprietaria di Annamode, che l'aveva aperto e gestito dall'89 allo scorso dicembre. E l'altra notte gli esponenti della facoltosa famiglia sanremese sono stati tra i primi ad accorrere in via Matteotti. «Un incendio [illegible] è cosa da poco - hanno commentato - eravamo preoccupati soprattutto per le famiglie che abitano nello stabile. Apprezziamo molto la professionalità dei pompieri che hanno operato in tempi brevissimi».

A svelare il mistero del rogo, l'innesco, è stato un sopralluogo che l'altra notte, e anche ieri mattina, ha visto impegnati pompieri e carabinieri. Sono stati i responsabili dei lavori di ristrutturazione a confermare che domenica il cantiere [illegible] rimasto aperto fino alle 17 (l'impianto elettrico era in perfetto ordine). I danni, secondo una prima stima, ammontano a circa cento milioni. Il fuoco, [illegible] soprattutto il denso fumo nero, hanno interessato in particolare la controsoffittatura del nuovo negozio e parte delle soluzioni architettoniche in cartongesso (l'esecuzione dei lavori è della «Bo.Ma» di Reggio Emilia mentre la direzione è stata affidata al geometra sanremese Aldo Baggioli).

L'emergenza in via Matteotti ha visto l'intervento di tre autobotti dei pompieri che hanno agito soprattutto utilizzando lo schiumogeno (per circa due ore). Ieri mattina, intanto, i lavori da «Max Mara» sono immediatamente ripresi [illegible] l'obiettivo di rispettare i tempi di consegna che prevedevano la riapertura del negozio entro la primavera.



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso.

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. [illegible] variazioni di rilievo.

[illegible]. Temperatura [illegible] mare 12,6 C°, umidità relativa 65%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est, velocità: 5 km all'ora. Mare: poco mosso; cielo: sereno, pressione barometrica 1033 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min 7
Imperia	max 16	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min: 6; temp. mare 12,9 °C

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,23. La Luna si leva alle 7,49 e cala alle 19,49 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] da Nizza novità sull'indagine per l'omicidio di Salvatore Celea

Misteriosa sparatoria sulla Côte
Un ferito ricoverato a Bordighera

BORDIGHERA

Un nordafricano ferito da un colpo di pistola «scaricato» al pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Nizza sabato notte. Questo, il nuovo fatto inquietante del «mala» al confine, a pochi giorni dal «delitto di Nizza», l'esecuzione del ventimigliese Salvatore Celea. Gendarmeria, polizia e carabinieri stanno cercando di arginare il dilagare del crimine che, in entrambi i casi, sembra avere [illegible] unico denominatore la droga. Non c'è bisogno di andare indietro negli anni per ritrovare le tracce, indelebili, di «guerre» che interessano la malavita, storie di violenza e di sangue a cavallo tra la Riviera e la Costa Azzurra.



Collaborazione al confine tra polizia italiana e gendarmeria francese

Il giovane extracomunitario, vestito elegantemente, con un orologio d'oro al polso, era ferito ad una gamba. Un colpo di pistola sparato dalle spalle, come se fosse [illegible] inseguito e gambizzato. Quando i medici dell'ospedale di Bordighera lo hanno medicato era senza documenti e portafoglio. Ha raccontato agli investigatori di [illegible] stato aggredito a Nizza. Dell'indagine, delicata, si stanno occupando i carabinieri.

Sul fronte del delitto Celea, invece, non trapelano novità di rilievo. Ivo Scaduto, 56 anni, di Sanremo, e la moglie Patricia Lemercier, di 35 anni, continuano a rimanere in carcere, accusati formalmente dell'omicidio. (g. ga.)

SERVIZI A PAGINA 41

Metà del ricavato dello speciale abbonamento verrà devoluto all'Unicef

Otto marzo, bus scontati per le donne

Rt ripropone la «Rosa Card», 2500 lire per tutte le linee

Angelo Basso
IMPERIA

Si chiama «Rosa Card» l'omaggio della [illegible] per l'8 di marzo. Oltre ai tradizionali e simbolici ramoscelli di mimosa, a feste, danze, pranzi e a molti altri riconoscimenti e cerimonie, le appartenenti al gentil sesso della provincia di Imperia potranno beneficiare domani, festa della donna, della «Rosa Card», uno speciale biglietto di viaggio del costo di 2.500 lire, valido dalle 9 alle 12.30 e [illegible] 15 sino a tarda sera, che consentirà di usufruire di tutte le linee della Riviera Trasporti. Il grazioso omaggio, già collaudato in modo positivo l'anno scorso, è stato riproposto dai vertici dell'azienda di trasporto pubblico, in una utilissima combinazione con un'altra iniziativa assistenziale.

Dice il direttore generale della società, Carlo Conti: «L'anno scorso la Riviera Trasporti aveva inventato, perchè la festa della donna [illegible] rimanesse soltanto semplice celebrazione di un fatto ormai scontato, uno [illegible] che permettesse di sensibilizzare la collettività e al contempo fornisse un contributo a chi, a livello mondiale, opera a difesa dell'infanzia. Quest'anno, visti i risultati, riproponiamo la "Rosa Card" per aiutare anche l'Unicef».



Domani bus scontati per le donne

Domani, quindi, ad un prezzo «politico» di 2.500 lire, per le d[illegible] sarà possibile viaggiare con «Rosa Card» su tutte le linee dell'azienda, non nelle ore, però, di maggior traffico. Il biglietto non sarà valido, infatti, dalle 12.30 alle 15, nella fascia cioè di maggior frequenza di pendolari. Il ricavato dalla vendita dello speciale abbonamento giornaliero sarà devoluto in ragione del [illegible] per cento a favore dell'Unicef.

Aggiunge Conti: «Sarà [illegible]mente un altro successo. Un ringraziamento per questa produttiva e interessante iniziativa deve andare alla ditta Alberti che con grande sensibilità ha deciso di assumersi l'onere della sponsorizzazione».

Popolazione preoccupata, la polizia: «Già due gli indiziati, presto gli arresti»

I negozianti: «Indifesi dai furti»

Escalation di colpi anche in edicole e distributori

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

C'è un rione che si sente [illegible] [illegible] fronte all'offensiva di ladri e scippatori, tre strade che formano il cuore di Porto: via Cascione, via Carducci [illegible] [illegible] Nizza. Negli ultimi giorni i malviventi si sono accaniti contro negozi e distributori, le vittime [illegible] che le forze dell'ordine siano incappate in una sorta di «twilight sleep» (sonno del crepuscolo), come in inglese chiamavano l'anestetico per le partorienti. Già si è detto del furto subito dal giornalaio di via Cascione Leandro Mietto, a cui due giovani [illegible] motorette [illegible] strappato la borsa con l'incasso. Nella vicina via Carducci, l'altra notte, i ladri sono entrati nella tipografia Alpha Grafica, andandosene [illegible] un po' di contante. «Non hanno toccato nient'altro - racconta uno dei titolari - Si trattava probabilmente di disperati che però hanno dimostrato di avere [illegible] libero. E' bene alzare la guardia».



Un po' peggio è andata al negozio di alimentari più avanti. Racconta la proprietaria Laura Bernardi: «C'erano alcuni gioielli che la mia collega aveva lasciato in negozio. Li voleva portare il giorno dopo a farli aggiustare. Sono spariti assieme a una manciata di spiccioli».

Non sono state risparmiati i distributori di benzina di via Nizza. Alla Shell, gestita da Maurizio Alessio, hanno tagliato l'erogatore, asportando centro litri di benzina verde. «Non credo sia stata gente del posto», dice la vittima. Episodio analogo all'Agip, dove, si sfoga Roberto De Nicola: «Ci hanno danneggiato la colonnina della "verde". Il bottino? Non rilevante ma resta la sensazione diffusa di impotenza, al punto che per i self-service in genere è difficile ottenere la copertura assicurativa».

Le razzie hanno compreso l'edicola della [illegible] Rivela la giornalaia Germana Carli: «Mi hanno rubato schede telefoniche [illegible] i biglietti del pullman. La mia paura è che qualcuno possa nascondersi dietro il bancone e darmi [illegible] botta in testa. Per entrare? Hanno tranciato il lucchetto. La porta era accostata, me ne sono accorta solo al mattino. Nessuno ha visto».

L'impressione [illegible] che [illegible] tratti di una banda di sbandati e non di professionisti, gente che rischia per poche lire. Ma che [illegible] si ferma di fronte [illegible] nulla e che la disperazione rende spavalda. Ne [illegible] qualcosa Daniele [illegible], che ha un negozio [illegible] vini in via San Maurizio, [illegible] venti metri in linea d'aria con la questura. I ladri [illegible] si [illegible] mostrati intimoriti per questo: «Hanno pre[illegible] un paio di [illegible] e [illegible] denaro. Ci sentivamo tranquilli, lasciavo alzata la serranda per una qu[illegible] d'immagine. Da allora la chiudo ogni sera».

[illegible] può parlare [illegible] allarme sociale? Risponde Pierpaolo Fanzone, dirigente della squadramobile. «Ritengo sia fuorviante dare dignità di fenomeno [illegible] fatti che f[illegible] sensazione solo perchè coincidenti, [illegible] che comunque [illegible] fisiologici per una città [illegible] 40 mila abitanti. Non esiste un "fil rouge" che li colleghi e quindi, dietro, non c'è comunanza strategica. La nostra risposta? Abbiamo già m[illegible]so gli occhi addosso a un paio di individui. Manca poco perchè i sospetti si tramutino in certezze. L'attenzione per la città è massima».





Sopra, dall'alto, Maurizia Alessio e Laura Bernardi. Di fianco, dall'alto, Germana Carli, Roberto De Nicola e Daniele Pont. A sin. il [illegible] di via [illegible]







E' stata realizzata dai ragazzi delle Magistrali

Ricerca sugli anziani premiata dall'Unicef



Gli studenti delle quarte C e D delle Magistrali d'Imperia durante la premiazioni

Un minuzioso spaccato del pianeta anziani di Imperia, frutto di un'attenta ricerca, ha fruttato agli alunni delle classi quarte C e D delle Magistrali il primo premio al concorso interregionale «La Stagione dei Frutti», indetto dall'Unicef e dall'Università di Genova. La cerimonia di premiazione è stata organizzata dal preside Mario Corletto nell'aula magna dell'istituto, in piazza De Negri. [a. b.]

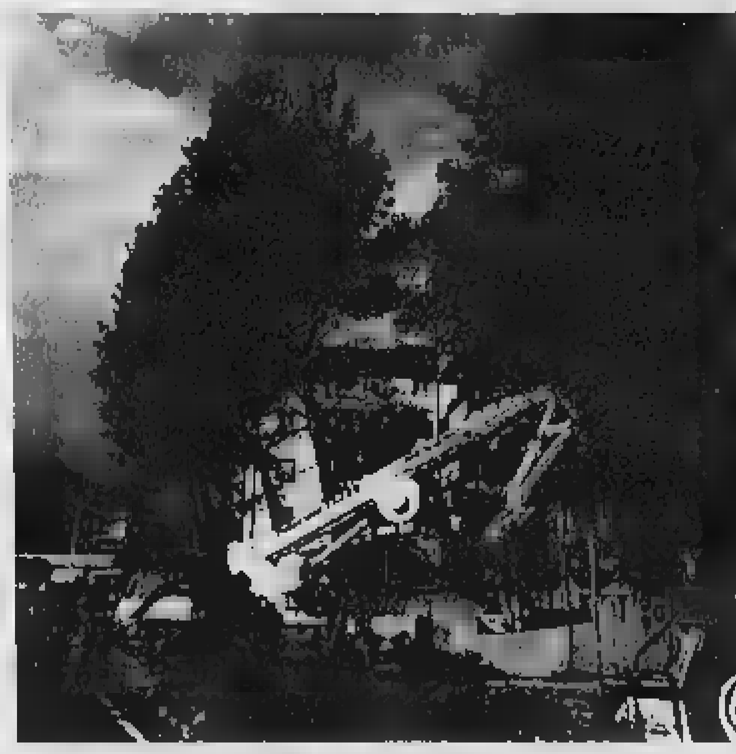
La decisione presa dal Comune e le proteste degli abitanti

Via Acquarone: pini abbattuti

«Scelta assurda, devono essere sostituiti»

IMPERIA. «Condanna a morte» per due pini in viale Lorenzo Acquarone [illegible] Porto Maurizio, che, stando [illegible] un'ordinanza firmata dal sindaco Luigi Sappa, devono essere abbattuti. Uno è già stato tagliato ieri pomeriggio dalle squadre del Comune impegnate anche in lavori [illegible] potatura. Pare che [illegible] radici delle due piante minassero la stabilità di un muretto. La decisione ha però scatenato le proteste di una parte degli abitanti del condominio Romita.

Dicono: «Siamo affezionati ai due pini e [illegible] crediamo proprio fossero causa di pericolo. Piuttosto, pensiamo che l'eliminazione sia dovuta a un altro motivo: forse i lavori di allargamento della strada? Se così fosse (ma perchè non specificarlo?), chiediamo che siano messe a dimora altre piante in sostituzione di quelle abbattute. Il verde in città, che di certo non abbonda, va tutelato a ogni costo». [m. v.]



Nella foto di Roberto Ruscello uno degli alberi di via Acquarone già abbattuto

---

Candela si rovescia

In [illegible] di via Bossi fiamme e paura

IMPERIA. Attimi di paura ieri mattina in via Bossi per un incendio divampato in un'abita[illegible] [illegible] civico 9, dove abita la famiglia Agnese. Le fiamme sono partite dal bagno, dove, ha raccontato piena di spavento la padrona [illegible] casa, si deve essere rovesciata una candela. I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autopompa e un «blitz» che sono stati posteggiati nella strada di sopra, [illegible] Garibaldi, senza che [illegible] il minimo intralcio al traffico. L'abitazione interessata dall'incendio è quella che si raggiunge scendendo le scale che portano alla Foce. Sta a fianco della palazzina dove abita [illegible] sindaco Sappa.

I danni per fortuna [illegible] rimasti limitati al bagno. Ammontano comunque a qualche milione. L'allarme è [illegible] intorno alle [illegible] ed è cessato una mezz'ora più tardi. I tecnici dei pompieri hanno compiuto un sopralluogo in base al quale poi completeranno [illegible] relazione da mandare agli organi competenti. [m. v.]

DALLA CITTA'

SCIOPERO

Si astengono dal lavoro i dipendenti delle Poste

Le organizzazioni sindacali Slp-Cisl, Failp-Cisal e Sailp-Confsal hanno proclamato a livello regionale una giornata di sciopero per mercoledì 15 marzo. L'iniziativa sindacale riguarda [illegible] ultime [illegible] ore di ogni [illegible] lavorativo. Le Poste garantiran[illegible], comunque, i servizi essenziali. [a. b.]

FISCO

[illegible] Ministro Visco scrive ai contribuenti

Per stabilire un rapporto [illegible]pre più chiaro tra i contribuenti e l'Amministrazione finanziaria, il Ministro Visco ha promos[illegible] l'invio di una lettera ai cittadini per informarli dei controlli effettuati sulle dichiarazioni dei redditi presentante nel '99. La comunicazione sarà spedita anche nel caso di dichiarazioni perfettamente regolari. [a. b.]

SCUOLA

Corsi di recupero a cura dell'Arci Nuova

Il Provveditorato agli Studi segnala che il Circolo Arci «Antica Compagnia portuale [illegible] Oneglia», sta avviando, nella propria sede, in via Bastioni di Mezzo 6, corsi di recupero per gli studenti che ne [illegible] necessità. Le lezioni saranno tenute da docenti che prestano la loro opera a titolo gratuito. [a. b.]

[illegible]

I termini per la consegna [illegible] tesserino venatorio

L'Amministrazione provinciale [illegible] Imperia ha comunicato che entro [illegible] [illegible] oltre [illegible] 30 marzo i cacciatori dovranno consegnare il tesserino venatorio dell'anno 1999-2000 all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia o delle Associazioni venatorie. In [illegible] di inadempienza sono previste sanzioni. [a. b.]

INIZIATIVE

Escursione [illegible] primavera al [illegible] Guardiabella

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» si svolgerà domenica una escursione dal Colle San Bartolomeo al Monte Guardiabella, per visitare l'antica «neveira». Per ulteriori informazioni e per prenotare è opportuno telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

[illegible]

Trovato [illegible] [illegible] ospitato al canile

Gironzolava per le strade di Imperia un [illegible] Breton [illegible]to evidentemente dal proprietario. L'animale è stato trasportato al canile comunale la Cuccia, dove potrà essere ritirato. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-297631. [b. v.]

LAVORI

La caduta [illegible] un albero danneggia i servizi

I servizi igienici sistemati alcuni mesi [illegible] [illegible] Diano Marina nei pressi del porticciolo a [illegible] di [illegible] pino, hanno subito danni. Il tronco dell'albero si è inclinato [illegible] ha letteralmente spaccato in due il prefabbricato. [b. v.]

LETTERE [illegible]

«Bisogna reagire all'accidia politica»

La politica del [illegible] Paese soffre oggi di un male oscuro che la [illegible] alla radice, le toglie vitalità, forza, progetto. Questo male oscuro lo potremmo definire «pubblica accidia». Essa è una neutralità appiattita, una paura di valutare oggettivamente [illegible] proposte secondo criteri etici. Sembra che tutte le proposte politiche si equivalgano: esse stanno lì, una accanto all'altra, come [illegible] uguali in un supermercato, [illegible] oggetti interscambiabili da scegliersi a piacere.

Non vi è pertanto vero [illegible] fronto fra le varie forze in campo. La politica si frantuma in un pulviscolo di voci e [illegible] rivendicazioni corporative, [illegible] logora [illegible] un succedersi di veti incrociati, in un gioco [illegible] concessioni contrapposte e in un equilibrio sempre instabile.

Prevale la posizione che suona [illegible] più facil[illegible] meno impegnativa. Difficile in questa situazione creare anche solo maggioranze [illegible] governo unite: non si condividono seriamente i progetti, alla logica della «casa comune» si sostituisce l'amoralità o [illegible] risentimento, si cerca la brillantezza della battuta o la persuasività dello slogan più che la fatica della riflessione oggettiva.

Un tale scadimento etico della politica [illegible] può che preoccupare coloro che, come noi, si riconoscono negli ideali comunisti. Per un comunista, infatti, la politica è il luogo in [illegible] gli ideali si devono trasformare in realtà, è il luogo ove lottare affinchè sia eliminata ogni forma di padronanza assoluta, ogni sopraffazione sull'altro [illegible] ogni uso di beni lasciato alla pura legge del mercato.

Dobbiamo reagire, dunque, all'accidia politica e batterci per riaffermare una coscienza dei valori e dei doveri che riscatti soprattutto le giovani generazioni dall'indifferenza [illegible] dall'egoismo.

Walter Formica, Imperia

Appello a Ciampi «Un tetto per tutti»

Mi rivolgo [illegible] presidente Ciampi in quanto tutta [illegible] [illegible] famiglia da generazioni è Livornese, [illegible] l'esultazione a sapere che uno dei nostri concittadini è arrivato alla Presidenza [illegible] stata immensa.

Dalla lettura de La Stampa dell'8 febbraio [illegible] riscontro però che il Capo dello Stato è d'accordo sull'immigrazione degli altri popoli sul territorio italiano e potrei anche [illegible] d'accordo per ospitarli.

Ma c'è un grosso neo: prima di pensare a d[illegible] asilo [illegible] costoro, non sarebbe meglio pensare a dare un tetto [illegible] chi non [illegible] possiede, e deve necessariamente ricorrere alla misericordia dei frati per [illegible] piatto di minestra?

Con tutto il rispetto che portiamo p[illegible] l'umanità, desideria[illegible] un Italia nella quale si pos[illegible] camminare, dormire e vivere tranquillamente. Oltre a permetterci di non dovere la[illegible] sino a 60 anni prima di vedere la pensione, ed un po' di riposo, diamo lavoro ai nostri giovani, togliamoli dalle strade [illegible] dalle inevitabili tentazioni.

Ida Parlanti, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273.106), e di Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500.765)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.625. **Vallecrosia:** 295.455 **Camporosso:** 26.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 270.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-507710, 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a. tel. [illegible]

Sanremo: *Mauzie*, Corso Matteotti 65, tel. 0184531965.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *San Pietro*, piazza Marconi [illegible], tel. [illegible]

Arma [illegible] Taggia: *Zagorso*, [illegible] Eroi Sanremesi, 6 tel. [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via [illegible] Aprosio 486, tel. 0184 [illegible] (Vallecrosia)

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, tel. 0184351161 [illegible] [illegible] 10, alle 19,30. farmacia Quaglia

Camporosso: *Menassero*, via V. Emanuele 82, [illegible]. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183 [illegible]209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. [illegible]: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

La mitologia greca

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la docente Francesca Inzaghi [illegible] una leziona su «Incontro [illegible] la mitologia gre[illegible]. Alle 17 seguirà una corso di educazione fisica curato dalle insegnanti Anna Maria Ferro [illegible] Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPERIA

Tai Chi Chuan al [illegible]

Questa mattina al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 [illegible] Oneglia, è in programma un corso di ginnastica tonico-rilassante [illegible] il sistema Tai Chi Chuan. Alle 15.30, invece, si svolgeranno esercitazioni di enigmistica e rebus. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza [illegible] [illegible]

Giovedì alle 16.30, [illegible] Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari 4, il professor Giacomo Ricci terrà una conferenza [illegible] «Lo studio della storia [illegible] Ponente Ligure». L'iniziativa è della Cumpagnia [illegible] l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Corso per insegnanti

Oggi [illegible] 17 alle 19, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, inizierà il corso [illegible] aggiornamento per docenti sulle conoscenze geografiche dell'area più orientale della provincia. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione insegnanti [illegible] geografia di Imperia. [a. b.]

DOLCEACQUA

Torna la F[illegible] di [illegible]

Mercoledì 15 è in programma a Dolceacqua l'ormai tradizionale Fiera di marzo. Saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e generi alimentari. [a. b.]

IMPERIA

Escursione alla «neveira»

Continuano le escursioni dell'associazione imperiese «Liguria da scoprire», che ha sede a largo Ghiglia. Il 12, si potrà percorrere l'antica «neveira» che da Colle S. Bartolomeo raggiunge Monte Guardiabella. Per prenotazioni chiamare lo 0183-290213. [a. b.]

E' un nordafricano: l'inseguimento e l'aggressione sulle strade di Nizza

Un colpo di pistola alle gambe

Ferito e abbandonato all'ospedale di Bordighera

Gian Piero Moretti
BORDIGHERA

Mezzanotte di domenica. Ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. Un'auto di grossa cilindrata - pare una Mercedes - si ferma pochi secondi. Un uomo sanguinante viene abbandonato sull'asfalto. L'auto fila via sgommando a fari spenti. Il rumore richiama l'attenzione del personale. L'uomo urla per il dolore. Chiede aiuto. Lo soccorrono. Ha un proiettile conficcato in una gamba. Perde sangue, è grave. Il proiettile gli ha fracassato il femore, l'emoragia lo ha ridotto in fin di vita.

L'uomo non ha documenti, mormora qualche parola in francese. La pelle e i tratti somatici indicano la sua provenienza: il Nord Africa, Tunisia, forse Marocco. Indossa un abito elegante, orologio d'oro al polso, calzature di pregio. Non è un clandestino disperato.

Intervengono i carabinieri. Dice di essere sfuggito ad un attentato a Nizza. Gli hanno sparato mentre era in auto. Numerosi colpi. Uno l'ha centrato alla gamba destra. I medici confermano: il proiettile si è conficcato nella coscia da dietro. Una traiettoria che non lascia spazi a diverse interpretazioni: è stato colpito durante un inseguimento.

Mistero fitto. Il ferito non è in grado di fornire spiegazioni. Le sue condizioni impongono di rinviare l'interrogatorio di almeno 24 ore. I carabinieri si mettono in contatto con la gendarmeria di Nizza nel tentativo di raccogliere qualche indizio per chiarire il giallo. Non si conosce l'esito del confronto. I carabinieri mantengono il più assoluto riserbo sul misterioso ferimento. I gendarmi di Nizza, addirittura, negano che ci sia stata una sparatoria sulle strade della Costa Azzurra.

Un regolamento di conti fra differenti gang della malavita? Una vendetta? un tentativo di rapina? La prima ipotesi sembra la meno azzardata. Non si spiegherebbero, altrimenti, le ragioni che hanno indotto il conducente dell'auto a scaricare il ferito all'ospedale di Bordighera e non a Nizza o in qualche altro centro ospedaliero della «Cotè».

La fuga degli altri occupanti della macchina potrebbe essere interpretata come una ulteriore conferma all'ipotesi dello scontro fra bande rivali.

Ma chi è il ferito? L'uomo, come detto, non aveva documenti. Neppure il portafogli. Evidentemente gli amici, prima di scaricarlo davanti al Pronto soccorso, glielo hanno tolto per evitare, o almeno, ritardare la sua identificazione.

Un ferimento ricco di incognite che, secondo le scarne indiscrezioni trapelate, potrebbe rappresentare l'inizio di una nuova guerra fra gang rivali per il controllo dei traffici illeciti. Droga in particolare. Ma anche prostituzione. Due segmenti della criminalità che hanno sempre trovato un terreno fertile sulla Costa Azzurra dove è facile passare inosservati e i miliardi, anche di dubbia provenienza, trovano facile impiego attraverso investimenti in apparenza «puliti».

La Costa Azzurra da qualche tempo è anche terra di scontro fra mafie. Quella italiana, da sempre trapiantata nei centri più prestigiosi della «Cotè»; quella russa che, solo di recente, si è affacciata prepotentemente sullo scenario del sud Est francese - in particolare a Cannes e dintorni -; quella cinese, meno appariscente, ma presente attraverso la capillare ramificazione delle molteplici attività (lecite) che prosperano in tutte le località turistiche della costa. Mafia e camorra gestiscono soprattutto il traffico della droga; i russi detengono il monopolio della prostituzione; i cinesi trafficano soprattutto in manodopera clandestina. Tre aree ben distinte con spazi sufficientemente delineati nelle quali tentano di far breccia con ogni mezzo i nordafricani, un tempo principali protagonisti - assieme ai corsi - di tutti i traffici illeciti della Francia del sud.

L'altra notte l'inseguimento sulle strade della Costa Azzurra trasformato in Far West, la sparatoria, il ferimento di un nordafricano che in apparenza non dovrebbe essere uno sbandato, un disperato come i tanti che ogni giorno tentano di attraversare clandestinamente la frontiera. Dunque un regolamento di conti che potrebbe essere interpretato come l'inizio di una nuova stagione di sangue nel mondo della malavita.

Intensi e riservati i contatti fra i carabinieri di Ventimiglia e Bordighera e i gendarmi della Brigata Criminale di Nizza per risalire ai killer e ai mandanti.



Il ferito è stato interrogato dai carabinieri di Ventimiglia poco dopo il ricovero all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera dove era stato abbandonato con un proiettile di pistola in una gamba. Nella foto di Manrico Gatti i carabinieri mentre piantonano il Pronto Soccorso in attesa di poter sentire il nordafricano per chiarire la dinamica dell'aggressione



Storie di malavita al confine

«Guerre» tra gang di spacciatori mafia russa e «famiglie» italiane

NIZZA

Droga, omicidi, sparatorie. Gli interessi della mala passano attraverso il confine. Accadeva ieri, con le «famiglie» marsigliesi e calabresi a farla da padrone tra Costa Azzurra e Riviera, accade oggi con le «guerre» che interessano i clan di nordafricani che tra Mentone e Ventimiglia controllano lo spaccio di eroina, diventato il «business dei poveri». Episodi misteriosi ai quali si aggiungono invece i delitti della mala. Nient'altro che barbare esecuzioni. In materia, gli «scambi di cortesie» non sono mai mancati. All'inizio degli anni Novanta, a Vallecrosia, era stato giustiziato Jean Louis Fargette, un potente boss della Cote che si scoprì poi essere legato ad una serie di scandali politici ed economici che interessavano Nizza. Oggi è la volta di Salvatore Celea, italiano freddato nel capoluogo francese per un presunto regolamento di conti. Gli stessi inquirenti, di fronte a sparatorie misteriose, accoltellamenti e aggressioni, sono sconcertati. Sembra quasi sentano la mancanza di quell'«ordine» che una volta, almeno fino al '93, prima dei blitz antimafia, regolava anche il mondo del malaffare.

E se da una parte Ventimiglia e Mentone continuano ad essere i «crocevia della droga» dei grandi traffici internazionali che portano l'eroina e la cocaina dal Sudamerica verso l'Italia e l'Europa dell'Est, dall'altra cresce l'allarme legato alle «guerre» delle gang che, crescendo, si scontrano con gli interessi della mafia russa, dei clan calabresi. In questo scenario, inquietante, la «manovalanza» nordafricana riveste un ruolo di primo piano. Sia per il reclutamento dei «pushers», gli spacciatori di piccolo cabotaggio, sia per gli incarichi che invece riguardano partite consistenti stupefacente.

Al confine, insomma, si giocano interessi miliardari, si confrontano equilibri precari che scoprono come denominatore unico la violenza. E quando a parlare sono i colpi di rivoltella e le coltellate il rischio è che si inneschi uno scontro in grado di mettere a rischio l'intera collettività. Polizia e carabinieri da una parte e gendarmeria dall'altra, sono l'ago della bilancia. La loro collaborazione, fondamentale, è l'unica arma per fermare il dilagare della malavita a livello transfrontaliero, per permettere la repressione, a livello locale, delle sacche di illegalità. **[g. ga.]**

Caccia al movente che avrebbe portato Ivo Scaduto, accusato di omicidio, ad uccidere Salvatore Celea

Nizza, c'è la droga dietro al delitto?

Indiscrezioni confermate dai gendarmi francesi

Giulio Gavino
NIZZA

Ancora investigatori a caccia di un movente per il sequestro-omicidio dell'usuraio latitante di Ventimiglia, Salvatore Celea, 46 anni, trovato una settimana fa carbonizzato, e con un colpo di pistola al cuore, in una Mercedes bruciata, parcheggiata nella zona industriale di Nizza. Per il delitto, da giovedì scorso, sono indagati, e in carcere, Ivo Scaduto, 56 anni, di Sanremo, e la sua compagna, proprietaria dell'auto dove è stato rinvenuto il cadavere, Patricia Lemercier, di ■ anni, entrambi residenti nel capoluogo francese. Dalla Costa Azzurra, dove la Squadra Mobile di Imperia ha avviato una stretta collaborazione con la gendarmeria, non trapelano grosse novità. Scaduto e la Lemercier, comunque, potrebbero essere interrogati nuovamente in settimana. Se gli indizi di colpevolezza nei loro confronti sono legati alla denuncia di furto dell'auto presentata il giorno dopo il delitto e a versioni discordanti in relazione alla vicenda, è innegabile come gli inquirenti vogliano riuscire a chiarire le circostanze del rapimento di Celea, avvenuto in rue de Turin, e, quindi, i perchè del delitto. Sabato ■, invece, sono stati rilasciati i due italiani che in settimana erano stati sottoposti allo stato di fermo in quanto persone informate sui fatti. Secondo quanto emerso fino a questo momento tra Celea e Scaduto c'era da qualche tempo un rapporto di affari. L'usuraio, infatti, aveva lasciato l'Italia da circa due anni e sapeva che a suo carico c'era una condanna pendente a due anni e undici mesi di reclusione (la polizia italiana era in possesso di un mandato di cattura internazionale che sarebbe stato eseguito nelle prossime settimane). E se da una parte, a Ventimiglia, il ■ di Celea era emerso nei mesi scorsi legato al mondo dei videopoker, dall'altra ci si interroga sui suoi spostamenti a Nizza. Celea aveva gestito un bar ma, secondo gli inquirenti transalpini, il rapporto con Scaduto avrebbe interessato anche il mondo della droga. Un fatto nuovo, quest'ultimo, non confermato sul versante italiano.





Qua sopra Ivo Scaduto, di Sanremo fermato dai gendarmi francesi in quanto fortemente indiziato del delitto. Scaduto è rinchiuso nel carcere di N■. A sinistra Salvatore Celea che è stato ucciso con un colpo di pistola e bruciato nel bagagliaio di una Mercedes

MORTE SOSPETTA

Cadavere in un albergo

Dalla Costa Azzurra, da Nizza, è rimbalzata ieri anche un'altra notizia di cronaca. Riguarda la morte di un piemontese, per sospetta overdose, avvenuta l'8 febbraio ■ in un meublè di rue de Belgique 4, in un quartiere a ridosso del centro storico. Massimo Viespoli, 36 anni, nato da Addis Abeba ma residente a Chivasso, era stato trovato senza vita poco dopo le 13,30 da un cameriere nella camera ammobiliata che da qualche settimana divideva con uno slavo. La gendarmeria, dopo le prime indagini, ha trovato riscontri relativi all'utilizzo di stupefacenti da parte di Viespoli. Il giudice non ha nemmeno disposto l'autopsia. Il cadavere è stato composto e seppellito in un cimitero comunale. Il caso è archiviato. Per la Costa Azzurra è l'ennesima morte per overdose, un fenomeno legato soprattutto allo spaccio di eroina da parte dei pusher extracomunitari che confezionerebbero dosi con quantità di principio attivo che risulterebbero letali. **[g. ga.]**

GRANDE FESTA DI CARNEVALE



Bimbi in maschera con costumi prodotti in proprio

Una Festa di carnevale con i bambini partecipanti chiamati a confezionarsi da soli il costume, meglio ancora se con «materiale povero». Un modo intelligente per proporre la mascherata poichè ha costretto i piccoli a uno sforzo creativo e manuale insieme.

E' quello organizzato dagli scout della «Sanremo 1» e dal Gruppo cattolico ragazzi (Acr) in piazza San Siro. Un momento, però, aperto a tutti: un successone (nella foto di Manrico Gatti). Sono accorsi un centinaio di bambini insieme a molti genitori. E' seguito un rinfresco, proprio davanti alla chiesa. Fra le molte ■ apprezzabili e originali, in evidenza quella del «capo-lupetto» Marcello. Si è vestito da numero, il «6». **[m. c.]**

A Sanremo le lezioni dell'Avo partono sabato nella sede di corso Raimondo

Corsi per i volontari del Duemila

Il presidente Conte: «Bastano 2 ore la settimana»

Roberto Basso
SANREMO

«Chi ha due ore alla settimana da spendere e da investire nel volontariato, chi vuole dare una mano a chi ha bisogno, chi desidera portare un po' di conforto agli ammalati nell'ospedale si faccia avanti. Ci contatti presso la nostra sede di corso Orazio Raimondo 75 o ci telefoni allo 0184-577576. Abbiamo bisogno di tanti saimi nuovi amici».

A parlare, e lanciare questo S.o.s. è Carlo Conte, da quattro anni instancabile presidente A.v.o.- l'Associazione volontari ospedalieri di Sanremo. «Sabato 11 marzo - spiega Conte - inizieranno i corsi per i volontari del 2000. A dare il benvenuto e a presentare i programmi ai nuovi iscritti sarà la professoressa Rosa Rossi Benvenuto, delegato regionale Federavo. L'incontro, ■zionalmente, è stato fissato alle ore 17, presso la nostra sede».

Quello che inizierà tra pochi giorni è il 17° «Corso di formazione volontari ospedalieri» ■zato dall'A.v.o. della zona di Sanremo. «Attualmente - ha dichiarato il presidente Conte - il nostro piccolo esercito è formato da una ■ di volontari: uomini, donne, giovani e anziani. Tutti quanti svolgono un servizio importantissimo ed insostituibile di solidarietà ed aiuto tra le corsie degli ospedali. Siamo, però, ancora troppo pochi. Moltissime sono le persone sfortunate, che non hanno parenti, amici, costrette ad affrontare in solitudine malattie lunghe e dolorose. A tutti l'A.v.o. offre e porta solidarietà, aiuto, una parola di conforto».

I volontari Avo negli ospedali sono riconoscibilissimi. Uomini e donne indossano un camice azzurro, spesso aiutano i malati che sono soli e che non ce la fanno a ■ fanno loro piccoli e grandi servizi, si mettono in contatto con parenti o conoscenti lontani, tengono un po' di compagnia, leggono pagine di un libro.

«Per essere veramente d'aiuto e non creare problemi nonostante il sincero desiderio di collaborare - ha detto Conte - è indispensabile che i volontari abbiano un minimo di preparazione. Per questo sono stati istituiti i corsi Avo. Si tratta di 9 lezioni che terremo, dopo l'11 marzo, ogni martedì e giovedì alle 21». Corsi e lezioni sono svolti da medici, psicologi, specialisti come il prof. Zangara o il dottor Rondelli, solo per fare qualche nome. I temi affrontatai? Si spazia da «Vecchiaia, educazione ed assistenza» a «Come vivo il volontariato-confronto e collaborazione», da «Psicologia del malato spedalizzato» a «Norme di igiene e profilassi», da «Qualità del servizio sanitario-Esperienze Usl imperiese» a «Rapporto malato-volontario e volontario-personale paramedico» e altro. Ha detto Conte: «Tutti possono iscriversi all'A.v.o., dai ■ ai 75 anni».


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer idea
semplice, pratico tutto in italiano
in edicola ogni 15 giorni
La Borsa corre su Internet
> E' cominciato il fai da te dell'investitore
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
Via lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer p38
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 1 MARZO 2000. ANNO 134. N. 59. L.1.500
L'UTERO IN AFFITTO

Elezioni: è scontro tra i ds e Sanremo insieme, Rifondazione comunista rimane in attesa

Tre donne in campo per contrastare Bottini

La sinistra non trova l'accordo sul candicato sindaco

Gian Piero [illegible]

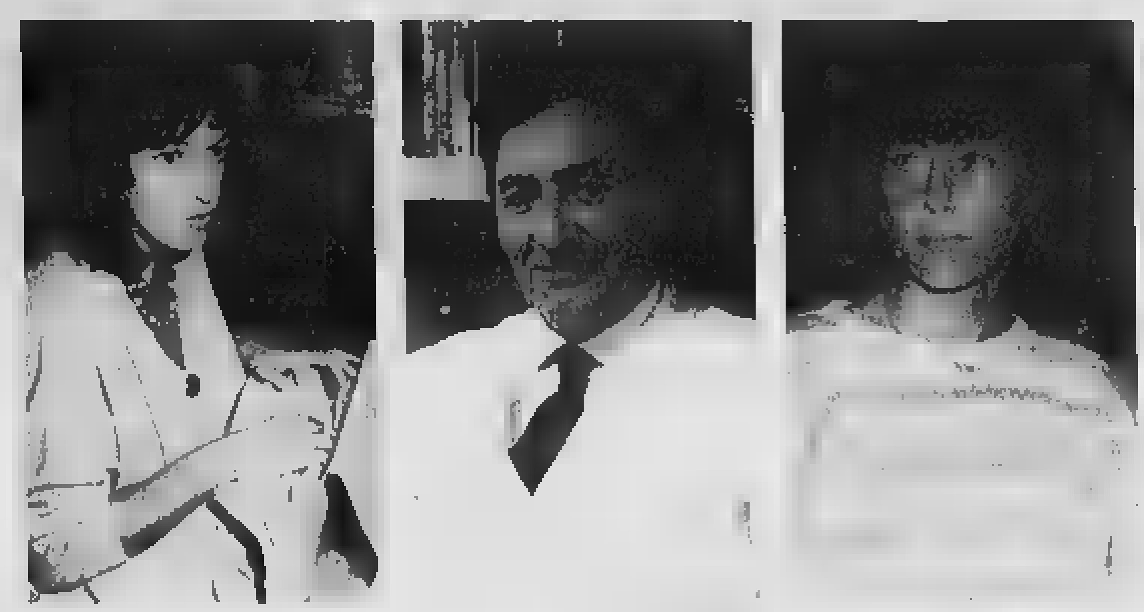
SANREMO

Tre donne, tre liste della sinistra per la sfida allo strapotere [illegible] sindaco [illegible] Giovenale Bottini. E' questo l'attuale panorama elettorale quando manca poco più di una settimana alla [illegible] dei termini per la presentazione delle liste [illegible] le candidature per le Amministrative del 16 aprile. L'accordo, a sinistra, sembra ancora lontano, dopo il [illegible] dei ds alla proposta avanzata da Sanremo insieme per un unico listone [illegible] Gianni Salesi (ds) sindaco. «Un'unica lista con esponenti di tutti i gruppi della sinistra, e un candidato sindaco diessino, avrebbe dato un segnale forte di opposizione» ha detto Lino Serafini, di Sanremo insieme «Ma i ds si [illegible] detti [illegible] favorevoli alla candidatura di Salesi, [illegible] alla convergenza di tutti i simboli della sinistra in un'unica coalizione».

E così oggi l'alternativa [illegible] Polo si è divisa in tre frazioni, indebolendosi ulteriormente. Sanremo insieme propone Daniela Cassini, consigliere comunale [illegible]te [illegible] anni di esperienza [illegible] sui banchi dell'opposizione; i ds puntano su Stefania Russo, medico radiologo, un nome assolutamente nuovo sullo scenario politico, mentre Rifondazione riconferma Valeria Faraldi, consigliere comunale uscente, dichiarandosi disponibile alla trattativa [illegible] gli altri partiti [illegible] centro-sinistra, ma per il momento ferma sulla lista di partito.

I Comunisti italiani di Cossutta e lo Sdi hanno mantenuto una posizione di solidarietà con i [illegible]. I Verdi, all'inizio vicini ai ds, hanno scelto l'opzione-Cassini (anche se non tutti sembrano d'accordo). «Non accettiamo l'imposizione dei ds [illegible] più liste e un unico candidato» dice Enrico Adler, a nome anche del portavoce Maurizio Ferrara. E aggiunge: «Siamo per una lista unitaria che raggruppi tutte le forze della sinistra. Se i ds rivedranno la loro posizione, noi rivedremo la nostra. Diversamente, appoggeremo Daniela Cassini. Formeremo una coalizione a quattro con popolari e democratici. Questi ultimi hanno manifestato molte perplessità in ordine alla linea scelta dal partito di D'Alema. E, in questi giorni, hanno intrecciato contatti con «Sanremo insieme» confermando il loro appoggio alla candidatura della Cassini.

«Abbiamo rinunciato a un nostro candidato per favorire una coalizione unitaria» afferma Andrea Gorlero, leader del ppi che, in ogni caso si dice disponibile a trattare ancora.



Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, il sindaco Giovenale Bottini e Valeria Faraldi, leader di Rifondazione comunista

Taggia, in corsa quattro liste

Si fronteggiano Barla (Fi) e Napoli (Ds) Asinello e la Lega ancora in alto mare

Roberto Basso

TAGGIA

A Taggia per le elezioni comunali, per conquistare la poltrona di sindaco e quelle della maggioranza, probabilmente si sfideranno quattro liste. All'ombra del Polo delle Libertà e del centrosinistra, infatti, si parla anche dell'arrivo di una lista della Lega e dell'Asinello. In questi frenetici giorni di vigilia le notizie certe sono solo due. La prima: il centrodestra, capeggiato dal sindaco in pectore Lorenzo Barla (Forza Italia e delfino del dimissionario Gilardino) si presenterà con una lista civica, denominata «Progetto città», la stessa con cui vinse quattro anni fa. La seconda: anche i ds e parte della sinistra correranno con una lista civica. Ancora indeciso il nome, potrebbe chiamarsi «Liguriademocratica-centrosinistra». Scelto, invece, il candidato-sindaco anti Barla sarà Umberto Napoli, da anni leader dell'opposizione. [illegible] berlusconiano Barla in merito alla sua lista ha detto: «Non abbiamo ancora [illegible]pletato l'elenco. Dalla prossima settimana cominceremo a raccogliere le firme. Al momento posso solo dire che, per impegni di lavoro, dei consiglieri uscenti non si presentano più, e me ne dispiace, la delegata alla Culture, Raffaella Asdente, e il delegato all'Agricoltura, Massimiliano Leone». C'è una defezione anche nella compagine del centrosinistra. «Ivan Lombardi - ha detto Umberto Napoli - purtroppo ci lascia. Per impegni di lavoro non può più ripresentarsi. La nostra lista è pronta all'85%». Tra i nomi nuovi del centrosinistra Gaetano Nino Ghu, giovane laureando in ingegneria. Si dice che Ghu sarà il portabandiera del movimento e del Comitato contro la maxidiscarica di spazzatura ai Colli.

E La Lega? Il suo leader, Piero Olivieri, si candida alle Regionali. A Taggia i seguaci di Bossi, però, sembrano decisi a presentarsi [illegible] una propria lista.

Anche l'Asinello, con Garofalo e Liguori, non riuscendo a stringere accordi con i ds, si dice pronto a scendere in campo da solo

DALLA CITTA'

CONVEGNO

Incontro al Hotel Londra per tutti i commercialisti

Le novità fiscali del 2000 saranno illustrate venerdì dalle 14,30 all'Hotel Londra, del convegno promosso da Ordine dei commercialisti e Collegio dei ragionieri. Interverranno professionisti e giornalisti specializzati. [m. c.]

[illegible]

Teatro per le scuole con «Artisti Maledetti»

«Artisti maledetti» sarà proposto il 15 marzo al casinò (ore 10 e 21,15). E' un lavoro teatrale (10.000 lire il biglietto d'ingresso per le scuole) ispirato alle figure di Wilde, Rimbaud e Proust. [m. c.]

[illegible]

Poste in sciopero il 15 [illegible] garantiti i servizi essenziali

Uno sciopero regionale dei dipendenti delle Poste è in programma il 15 [illegible], sostenuto da diversi sindacati. Saranno garantiti i servizi essenziali [m. c.]

SCUOLA

Scambi culturali europei famiglie ospitano studenti

E' possibile ospitare in famiglia studenti provenienti da ogni parte d'Europa. L'iniziativa è della «Omnilingua [illegible] d'Europa» che ha una sede a Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Per la Madonna Miracolosa festeggiamenti con la corale

Fervono i preparativi a Taggia, per la celebrazione della Madonna miracolosa. Fra gli altri, il 19 ci sarà un concerto dalla Corale della Mercede di Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Gregge «sbandato» [illegible] proteste dei residenti

Lamentele a Cipressa per un gregge di pecore che entrerebbe in campagne private e provocherebbe inconvenienti e danni alle coltivazioni. Episodi analoghi si sarebbero ripetuti anche in passato. [m. c.]

BOSCOMARE

Finanziamento della Carige per restaurare la chiesa

La Fondazione della Carige ha donato dieci milioni per la ristrutturazione della chiesa di Boscomare. Il finanziamento, da tempo atteso, ha visto [illegible] sentito ringraziamento da parte del parroco, don Raffaele Amoretti. [m. c.]

CONFERENZA

La polizia al liceo «Saccheri» incontro sugli stupefacenti

«Droga, prevenzione, lotta alla criminalità». E' stata una lezione diversa dal solito quella alla quale hanno assistito [illegible] gli studenti del liceo scientifico Saccheri. In «cattedra», lontano dagli impegni [illegible] prima linea», l'ispettore superiore della polizia giudiziaria del commissariato Egidio Romanelli. [g. ga.]

[illegible]

Fiocco rosa in tribunale per la sezione carabinieri

Fiocco rosa a Palazzo di Giustizia. Il lieto evento interessa i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria. All'ospedale di Sanremo è nata la piccola Chiara, figlia del maresciallo Giovanni Artioli e della giornalista Patrizia Mazzarello. [g. ga.]

Un disegno di legge del senatore Bornacin

«Esentare i floricoltori dal pagamento Inps»

SANREMO

Per battere la [illegible] dei Paesi extraeuropei e vincere la crisi della floricoltura il senatore Giorgio Bornacin, di An, ha avanzato un disegno di legge per non far pagare l'Inps [illegible] categoria interessata. «In un mercato europeo, ma soprattutto extraeuropeo - spiega lo stesso [illegible] di alleanza nazionale - in cui la concorrenzialità del prodotto floricolo si misura sempre più sul contenimento dei costi di produzione piuttosto che sul piano della qualità, si giustifica, e meglio si rende necessario, un provvedimento atto ad esentare i floricoltori dal pagamento dei contributi agricoli unificati, per non appesantire oltremodo i suddetti costi di produzione. E' noto che la nostra industria del fiore [illegible] forte[illegible] della concorrenza [illegible] quei Paesi dove il costo della manodopera [illegible] notevolmente più basso, fatto che incide poi sul prezzo finale di mercato. A triste conferma [illegible] si deve rilevare che nell'ultimo decennio la produzione di fiori in Italia, e in special modo nella provincia di Imperia, si è fortemente ridotta proprio a causa dell'eccesivo carico fiscale fino a compromettere, quasi definitivamente, [illegible] coltivazione [illegible] garofani, prodotto storico dell'estremo ponente ligure. Il disegno di legge di Bornacin si snoda in 3 articoli. L'art.1 recita testual[illegible]: «I proprietari ed i conduttori dei terreni floricoli sono esenti dal pagamento di contributi agricoli unificati». Art.2: «Sono considerati floricoli: a) i terreni accatastati come floricoli; b) i terreni coltivati a fiori, piante ornamentali, fronde e qualsiasi specie vegetale destinata all'ornamento, ancorchè non accatastati come floricoli». Art.3: «Nel caso di cui al [illegible]ma 2 lettera b) la coltivazione deve essere attestata dai soggetti interessati mediante autocertificazione, resa ai sensi dell'art.2 del decreto 20 ottobre '98 n.403 e consegnato presso gli uffici Inps entro il 30 novembre di ogni [illegible] effetto per l'anno [illegible]. Gli altri terreni non necessitano di alcuna dichiarazione ai fini dell'esenzione dai contributi agricoli unificati». [r.b.]

La sezione «Ponente» dell'Accademia della Cucina compie 40 anni

La cultura del «mangiar bene»

Tre giorni di convegni ed escursioni

Giulio Gavino

SANREMO

L'Accademia Italiana della Cucina si dà appuntamento in Riviera per i quarant'anni della delegazione che ebbe come fondatore, nel Ponente, Vincenzo Agnesi. Dal 10 al 12 marzo [illegible]re cento rappresentanti, provenienti da tutto il Paese saranno protagonisti [illegible]ni, tavole rotonde e, chiaramente, appuntamenti gastronomici. L'evento più importante è però rappresentato, in particolare, dal convegno «L'estremo ponente ligure, [illegible] eterogeneo affresco gastronomico», in programma alla sala congressi del Royal Hotel, con ingresso libero.

L'Accademia Italia della Cucina, associazione culturale [illegible] fini di lucro, ha promosso le giornate [illegible] quarantennale in collaborazione [illegible] Comune di Sanremo, Provincia, Camera di Commercio e [illegible] il contributo della fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. L'occasione sarà anche quella di dare la possibilità agli iscritti delle altre delegazioni di vivere a contatto con la Riviera e con la tradizione culturale e gastronomica del Ponente. Non a caso, oltre al convegno, [illegible] in programma altre iniziative come la visita al Museo dell'Olivo di Imperia, ai giardini botanici «Pallanca» di Bordighera, e una puntata a Pontedassio per assistere alla frangitura delle olive presso l'azienda di Pietro Isnardi.

Il convegno sanremese, sabato 11 marzo con inizio alle 17, sarà aperto dal delegato [illegible] sezione Riviera dei Fiori, l'avvocato Alessandro Mager, alla presenza del presidente nazionale dell'Accademia Italiana della Cucina, il conte Giovanni Capnist. I lavori, invece, [illegible] condotti dal giornalista e scrittore Nico Orengo. Giovanni Rebora, professore di Storia Economica all'Università di Genova, [illegible] del libro «La civiltà della forchetta», interverrà su «Storie di cibi della Riviera di Ponente», Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, si cimenterà in «De boni vini nostri proprietatibus», Silvio Torre, scrittore e giornalista enogastronomo presenterà «Dalla sardenaira al tonno, breve [illegible] sui piatti più caratteristici e meno noti della Riviera». Chiuderà i lavori Giovanni Goria, vice presidente dell'Accademia, con «Liguria di Ponente, crocevia di costumi, di cibi e di cucina».



Gastronomia, convegno a Sanremo

Pronta tra un anno

A Santo Stefano nuova caserma dei carabinieri

S. STEFANO AL [illegible] Via all'appalto del secondo stralcio della nuova caserma dei carabinieri. Una serie di lavori per una base d'asta di 474 milioni. Le ditte avranno tempo, per far pervenire la loro adesione, fino al [illegible] marzo. A fine aprile ci sarà l'aggiudicazione e ai primi di maggio potranno iniziare i lavori che dovranno essere completati entro sei mesi.

«Con il primo stralcio - osserva il sindaco Sergio D'Aloisio - abbiamo realizzato le strutture in cemento armato e [illegible] tetto. Ora procederemo alle finiture escluso il piano strada, destinato ai servizi. Quest'ultimo sarà oggetto di un terzo lotto, inserito già nel bilancio del 2000 e che sarà approvato in Consiglio comunale il 16 marzo».

L'Amministrazione intende stringere i tempi. Non appena approvato il bilancio si passerà all'appalto del terzo lotto.

«Per la primavera del 2001 la caserma sarà pronta» assicura D'Aloisio. La struttura, su tre piani, si articolerà [illegible] 2000 metri quadrati. [m. c.]

La spesa maggiore prevista per una serie di concerti di musica classica

Taggia, appuntamenti per 200 milioni

E' stato varato il programma delle manifestazioni

TAGGIA

Un Calendario manifestazioni da duecento milioni. E' quello varato dal Comune di Taggia per tutto [illegible]. Una serie di interventi non ancora definiti [illegible] particolari e che potranno, comunque, essere successivamente integrati per manifestazioni supplementari.

L'appuntamento che comporterà [illegible] maggiore esposizione finanziaria è la quarta edizione della Rassegna internazionale [illegible] musica [illegible]ca: 45 milioni. La stessa che, in [illegible]te, si tiene grazie a diversi concerti in angoli caratteristici e nei conventi di Taggia.

Per la Festa di Sant'Erasmo (30 settembre) stanziati 25 milioni per spettacolo pirotecnico e lumini galleggianti.

Per le manifestazioni a Villa Boselli (momenti musicali e di arte varia) saranno spesi 18 milioni. Confermati contributi per le manifestazioni sul Lungomare di ponente (5,6 milioni), dodici [illegible] organizzate dai commercianti. Saranno [illegible] che ripetute le visite guidate nel centro storico di Taggia che, negli anni scorsi, hanno catturato l'interesse [illegible] molti turisti, anche provenienti da altri Comuni. Spesa fissata 8 milioni.

Insieme alle manifestazioni è stata inserita anche l'«Operazione spiagge pulite 2000» per una spesa di 18 milioni.

Altri finanziamenti riguardano il noleggio di 300 sedie (3,6), spese per manifesti (7,5) e per depliant e altri stampati (15 milioni).

Ulteriori contributi sono stati deliberati per la [illegible] edizione della Festa di primavera, compresa una mostra di pittura a Villa Boselli (4,6 milioni), il Carnevale dei ragazzi di Arma (5), quello per i bambini di Taggia (2) e un altro, per adulti, ancora a Taggia (2), allo Judo Club Sakura per l'acquisto di [illegible] da utilizzare nel Trofeo di primavera (2,5) e la Bocciofila taggese per la manutenzione degli impianti di competenza (2 milioni).

Denaro anche per manifestazioni che ci sono già state come la sfilata di moda e acconciature nella tensostruttura di Taggia per la festa di San Benedetto (400.000 lire). Ancora per [illegible] Benedetto, ma questa volta con provvedimenti separati, sono stati stanziati 30 milioni.

I finanziamenti per le manifestazioni sono [illegible] modo nella stessa entità degli ultimi anni. Somme ritenute insufficienti da parte dell'opposizione consigliare. Questa ha anche sempre criticato come ad Arma di Taggia [illegible] una manifestazione che caratterizzasse il centro balneare così come accade in tante altre parti d'Italia. [m. c.]

Fra le opere presentate anche «Non uno di meno» del cinese Zhang Yimou, Leone d'oro a Venezia

Centrale: donne protagoniste sul grande schermo

Storie di disagio femminile, aspetti esistenziali ma anche fiabe

[illegible]o Corradi

SANREMO

Film [illegible] cui le donne [illegible] protagoniste, ma anche film di alto contenuto, non commerciali e che non sempre conquistano copertine e titoloni. Fra questi, comunque, anche l'ultimo «Leone d'Oro» al Festival di Venezia.

E' la «Rassegna [illegible]fica al femminile» che prende il via questo pomeriggio (proiezioni secondo i normali orari, anche serali) al Centrale, a [illegible] del Centro iniziativa donne, e proseguirà per [illegible] successivi martedì. Una serie di film che spaziano dal Belgio, alla Cina, all'Argentina. Con storie che ripropongono tematiche esistenziali, aspetti sociologici, fiabe moderne e drammi recenti. Film girati lo scorso anno.

Si parte [illegible] «Rosetta», di Luc e Jean Pierre Dardenne, mentre [illegible] 14 sarà la volta di «Non uno di meno», del cinese Zhang Yimou, «Leone d'Oro 1999». Il ciclo è completato da «Victor», di Sandrine Veysset (21 marzo) e «Garage Olimpo», [illegible] Marco Bechis (28 marzo).

«Rosetta» vive in un a roulotte in un Belgio inedito, fra povertà e miserabili ambienti. «Per noi Rosetta - hanno detto i fratelli Dardenne - è il simbolo dei giovani e dei non giovani esclusi. Stiamo parlando dei ben 11 milioni di disoccupati di [illegible]i ben poco si occupa [illegible] Comunità europea».

Zhang Yimou, [illegible] regista [illegible] «Lanterne rosse», ha realizzato «Non uno di meno» con attori non professionisti, un po' come accadeva per il neorealismo italiano. Gao è un maestro che deve lasciare temporaneamente la sua scuola e raggiungere la madre malata. Non trova di meglio, per farsi sostituire, che la tredicenne Wei. Avrà soprattutto il compito (più che insegnare) di non far allontanare nessuno degli allievi dalla scuola. «Non uno di meno», si raccomanda Tao prima di partire.

In «Victor» torna [illegible] tema dell'infanzia indifesa. Il piccolo protagonista è costretto a seguire le acrobazie amorose dei due genitori. In cambio riceverà anche qualche spicciolo. Decide di fuggire e raggiungere un luna-park. Sul «disco volante» sviene e il giostraio lo consegna a Triche, donna [illegible] alle spalle una difficile infanzia, ora prostituta. E Triche si prende cura [illegible] Victor che diventa così un elemento di riscatto della sua triste condizione sociale e, comunque, di emarginata.

«Garage Olimpo» propone la tragedia dei desaparecidos, [illegible] persone scomparse (e morte o uccise) fra il '76 e 1982 in Argentina.

Marco Bechis, italo-cileno, visse quel dramma. Resto in carcere per tre mesi senza conoscere con esattezza di che cosa fosse colpevole. Si salvò grazie al passaporto italiano. La vicenda che racconta è quella di una maestra diciannovenne rinchiusa in una delle 365 prigioni di Buenos Aires.



Zang Yimou, Leone d'oro a Venezia

Ventimiglia, giunta alla minoranza: «Voi i responsabili del contratto»

Lite sul parcheggio fantasma

Valfrè: «Colpa dei ds se ora paghiamo»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Scambio di accuse tra l'opposizione e l'Amministrazione in relazione al lodo arbitrale che riguarda la Ventipark. Il consorzio nel '94 era stato incaricato della costruzione dei parcheggi nella città di confine, ma qualche anno dopo per «eccesso di onerosità» il contratto era stato rescisso. La sentenza condanna ora il Comune a versare in tutto circa novecento milioni, tra risarcimenti, spese giudiziarie ed altre incombenze. L'opposizione parla di uno «schiaffo al sindaco», ma Giorgio Valfrè replica: «Il loro arbitrale condanna il Comune a pagare alla ditta Ventipark un totale di novecento milioni che saranno buttati via senza fare i parcheggi. Questo è uno schiaffo alla città, non al sindaco o al vicesindaco che volevano cercare una transazione. La responsabilità è della precedente Amministrazione che, se fosse stata un po' più lungimirante, avrebbe potuto dotare la città di un parcheggio di tre piani e di una piazza con fiori e piante». Continua Valfrè: «Ora l'opposizione ha il coraggio di dire che questo lodo arbitrale, che ci condanna a pagare ben novecento milioni a fronte del miliardo e otto previsti o degli otto miliardi richiesti dalla Ventipark, è un problema per la città che spenderebbe quasi un miliardo senza aver realizzato nulla».

Il vicesindaco Gaetano Scullino aggiunge: «E' paradossale tentare di attribuire ad altri le proprie responsabilità. Lo schiaffo ai cittadini è stato dato dall'allora Amministrazione Berlengiero, di cui Scibilia era assessore. Ora i Ds raccontano i fatti a loro piacimento». Conclude: «L'Amministrazione Valfrè ha cercato soltanto di riparare i danni già provocati dalla precedente giunta, avviando trattative per cercare di attenuare i risultati negativi. I novecento milioni dovranno essere pagati dai cittadini grazie a come Berlengiero e Scibilia hanno gestito il contratto con la Ventipark. L'opera non è stata fatta e in cambio non si è avuto nulla». La giunta ora dovrà decidere cosa fare: pagare oppure fare ricorso o verificare la possibilità di trattare per non dover sborsare i 900 milioni previsti.



L'area di Ventimiglia dove avrebbe dovuto sorgere il parcheggio (FOTO M. GATTI)

Cantiere

Sopraelevata a San Secondo

VENTIMIGLIA

Tra qualche mese il quartiere di San Secondo smetterà di essere ostaggio della ferrovia e del passaggio a livello. Nella frazione verranno aperti i cantieri per realizzare il nuovo sovrappasso che eliminerà l'isolamento di anni. Ha cominciato a funzionare la maxigru che servirà alla ditta Principe per realizzare i piloni e le travi per la strada sopraelevata.

Le operazioni vengono svolte per la maggior parte di notte, dall'una alle quattro, periodo durante il quale viene completamente disattivata la linea elettrica. Entro la prossima estate la sopraelevata dovrebbe essere funzionante.

Gli abitanti del quartiere di San Secondo da anni lamentano di essere bloccati dal passaggio a livello. Il sovrappasso avrà inizio da via Maule e troverà sbocco in via Scalo Merci. Il progetto che «libererà» San Secondo sarà finanziato dalle Ferrovie. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Rubati cassonetti sistemati sul lungomare

Furto di bidoni della spazzatura a Bordighera. Il singolare episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica, sul lungomare della cittadina delle palme. Secondo ad una prima ricostruzione dei fatti, i ladri avrebbero raggiunto la passeggiata a mare con un furgone, dopodichè avrebbero caricato un paio di «trespoli». Si tratta di contenitori in metallo, proprietà della ditta che si occupa della gestione del servizio di Nettezza urbana. Il sospetto è che i contenitori siano stati prelevati da qualcuno che abita in campagna, e che potrebbe utilizzarli per la pulizia del proprio orto.

VENTIMIGLIA

Ieri nuova emergenza incendi a La Mortola

Un incendio boschivo di vaste proporzioni si è sviluppato ieri mattina sulle alture de La Mortola. Le fiamme hanno distrutto alcuni ettari di vegetazione in località Bellenda, alle pendici del Grammondo, dove è intervenuto anche un elicottero. Nella stessa zona, domenica pomeriggio, c'era già stata un'emergenza ed era stato provvidenziale l'arrivo di un Canadair. Per fortuna, il rogo si è sviluppato lontano dai centri abitati ma ciò non ha impedito che andassero assurdamente in fumo altri boschi.

BORDIGHERA

A Parigi la mostra di Monet e la Riviera

La mostra fotografica «Monet a Bordighera», dopo essere stata ospitata alla Maison de l'Italie a Parigi, da martedì sarà trasferita nella Banca Carige, sempre nella capitale francese. L'esposizione resterà aperta fino a venerdì 7 aprile. La mostra è di proprietà del Comune di Bordighera: le riproduzioni fotografiche in formato originale ritraggono i dipinti che Monet realizzò nella cittadina delle palme.

VALLECROSIA

Centro per anziani: sarà inaugurato sabato 25

Sabato 25 sarà inaugurato l'ampliamento della Residenza protetta per anziani «Casa Rachele» di Vallecrosia, in via San Rocco 11. Il presidente, monsignor Francesco Palmero, presenterà la nuova ala della struttura, che è stata realizzata ed è gestita dalla Fondazione Rachele Zitomirski.

VENTIMIGLIA

Al Liceo Aprosio corso per la «formazione europea»

Un corso per la preparazione di «formatori» nelle scuole, organizzato dal Carrefour Liguria, si terrà da venerdì a lunedì al liceo scientifico Aprosio di Ventimiglia, in collaborazione con la scuola media Doria di Vallecrosia. Si tratta di un corso di aggiornamento sulle istituzioni comunitarie, rivolto a tutte le scuole della provincia. Le lezioni saranno tenute da funzionari della Commissione europea. [d.bo.]

Ieri a Ventimiglia

Una baracca in fiamme Rogo doloso?

VENTIMIGLIA. Una baracca agricola ha preso fuoco ieri mattina, intorno alle 5, in via Freccero, nella città di confine. Sono accorsi i pompieri che hanno spento l'incendio dopo quasi due ore. Sono intervenuti anche gli agenti del commissariato di Ventimiglia, che stanno indagando per risalire alle cause del rogo, che potrebbe essere anche di origine dolosa.

Il deposito, che conteneva utensili agricoli ed altro materiale di poco valore, faceva parte di un orticello che si trova vicino al campo sportivo. Non è escluso che la struttura, semiabbandonata, fosse frequentata da extracomunitari, che la usavano come rifugio per la notte.

Non sarebbe la prima volta, infatti, che i clandestini dimenticano mozziconi di sigarette o candele accese, provocando così incendi nei locali usati come dormitorio. E' successo più di una volta anche nei vagoni dei treni in sosta alla stazione di Ventimiglia. Per un caso non si sono mai avuti feriti. E, anzi, durante l'ultimo episodio del genere poco più di un mese fa i ferrovieri hanno visto un paio di extracomunitari scappare dai vagoni in fiamme.

Anche per questi episodi sono dovuti intervenire i pompieri, per limitare i danni che, in alcuni casi, sono stati purtroppo anche ingenti. [d.bo.]

Nuova denuncia per i due giovani accusati di razzie nell'entroterra di Bordighera

Antiquariato, recuperati mobili rubati

Scoperti dai carabinieri nel negozio di un commerciante





I carabinieri di Pigna mentre recuperano i mobili nel magazzino dell'antiquario di Bordighera che è stato denunciato per ricettazione. Nuovi guai anche per due giovani accusati di numerosi furti. (FOTO SERVIZIO FRANCO GATTI)

PIGNA. Rubavano mobili nelle ville dell'entroterra per venderli a un antiquario di Bordighera. Dopo essere stati scoperti dai carabinieri, «traditi» da una cassapanca abbandonata davanti ad una villetta di Castelvittorio, i militari hanno svelato un altro «colpo» dei «Bonnie e Clyde dei mobili in arte povera». A seguito della denuncia, infatti, sono arrivate diverse segnalazioni di furto ai carabinieri di Pigna, che sono risaliti a un traffico di mobili rubati.

Nel secondo furto scoperto dagli inquirenti, infatti, la coppia aveva portato via da una villa e venduto a un «trovarobe» comodini, comò, sedie, un tavolo allungabile.

L'antiquario, I.G., 50 anni, è stato denunciato per ricettazione e per non aver registrato interamente il nominativo di chi gli aveva venduto i mobili, che sono stati recuperati. Nuova denuncia per la coppia di ladri: lei, B.M., 36 anni, di Pigna e N.M., 37 anni, di Ventimiglia, entrambi tossicodipendenti. (d.bo.)

Ventimiglia, il trasloco nel giro di qualche mese

«Il canile deve cambiare sede al suo posto le case popolari»

VENTIMIGLIA

Aveva affermato che avrebbe portato i cadaveri degli animali negli uffici dell'Usl perchè non sa più dove metterli. La provocazione del presidente della Lega per la difesa del Cane, Danilo Roda, sta ottenendo i primi risultati. Ma ci sono altre novità che riguardano il Roja e il canile.

Inceneritore. Manca un inceneritore per gli animali morti. «Il presidente provinciale dell'Enpa si trova di fronte allo stesso problema - dice Roda - Ieri mattina gli uomini dell'Asl, in seguito alla nostra minaccia di portare i cadaveri nei loro uffici, sono venuti con un camioncino e si sono presi alcuni cadaveri, però il problema rimane. Il sindaco dice che è disposto a farsi promotore con altri suoi colleghi, Prefettura e Provincia per installare un inceritore consorziale».

Roja. «Stanno spianando tutto: praticamente non c'è più un ramoscello, non dico un'oasi di verde, ma un arbusto per fare appoggiare un uccello, stanno distruggendo tutto»: Roda protesta per la «pulizia indiscriminata della foce del Roja». La Lega del Cane è intervenuta con Wwf, Pro Natura e altri enti «perchè, oltretutto, stanno distruggendo ambienti per rane, rospi, vermi per i pesci». Si tratta della solita miope «pulizia» che non tiene conto dell'ambiente.

Canile. Si parla di un probabile spostamento del canile perchè nell'attuale sede, fra qualche mese, dovranno cominciare i lavori per la costruzione delle case popolari. Quindi il canile dovrà essere spostato. «Ho chiesto che nello studio del Piano regolatore si individui un'area accessibile alla gente», conclude Roda. [d.bo.]

La sentenza dopo una lunga camera di consiglio

S.Biagio: 6 anni al muratore che sparò al rivale in piazza

S.BIAGIO

E' durato quasi cinque ore il processo a carico di Giuseppe Giambra, 60 anni, muratore, che nell'agosto scorso aveva sparato a Stefano Vassallo, 27 anni, durante una lite nella piazzetta del paese. Il pm Vittore Ferraro ha chiesto otto anni e otto mesi. La sentenza è stata di sei anni. Giambra, difeso dall'avvocato Romano Maccario di Ventimiglia, è stato ritenuto colpevole del «tentato omicidio», mentre è stata esclusa l'aggravante dei «futili motivi». Non è stata accolta l'attenuante della «provocazione». Giambra resta in carcere, ma i suoi avvocati sperano di ottenere gli arresti domiciliari: «Per motivi tecnici non abbiamo chiesto nulla in ordine alla rimessione in libertà, ma questa mattina presento una istanza di revoca della custodia cautelare in carcere, per gli arresti domiciliari», dice Maccario, che aveva già proposto che la pena venisse scontata in casa, ma la richiesta era stata respinta.

Alla discussione ha partecipato, sempre a difesa di Giambra, anche Andrea Vernazza di Genova. L'avvocato della parte civile era invece Alessandro Mager di Sanremo. Giambra ha liquidato a Vassallo cinquanta milioni di danni, come previsti dalla sentenza di condanna. Il giovane non era presente al processo.

«La sentenza è un primo passo: siamo convinti, e l'abbiamo sostenuto con vigore, che non si tratta di un "tentato omicidio", ma di "lesioni volontarie" in una circostanza di gravissime provocazioni da parte del giovane - commenta Maccario - Potremo dire di più quando sarà depositata la sentenza con la motivazione, entro trenta giorni. Sicuramente la impugneremo». [d.bo.]

La giunta punta a un impianto coperto. Solo a Spotorno le cure termali

Finale, il Comune sceglie la piscina

Bocciato il progetto per la talassoterapia

FINALE L.

Meglio un impianto natatorio tradizionale che un'unica struttura talassoterapeutica. E' quanto [illegible] il consigliere delegato di Finale Ligure, Mario Trotta. Il suo intervento sarà ospitato dal prossimo numero del gazzettino ufficiale [illegible] Comune. E' destinato [illegible] aprire [illegible] polemica su un'idea-progetto venuta, di recente, da alcuni settori degli albergatori. Intanto le cure termali, con acqua di [illegible]re, sono progettate a Spotorno, il primo Comune del Ponente [illegible] credere in questo tipo di intervento.



L'assessore Mario Trotta

Mario Trotta è da anni fauto[illegible] del progetto per [illegible] piscina coperta. Con la vendita della farmacia comunale è possibile che, forse entro un anno, ci siano anche i soldi per realizzare l'opera. Dice Trotta: «Dal punto di vista turistico e promozionale una struttura talassoterapeutica, [illegible] annessa vasca natatoria e servizi, potrebbe [illegible] valida. Gli utenti di un simile impianto risulterebbero esclusivamente turisti d'elite e di una certa età alloggiati [illegible] complessi alberghieri del circondario che sicuramente non gradirebbero l'utilizzo della [illegible] natatoria da parte di coloro che praticano l'attività sportiva [illegible] livello agonistico o simile e [illegible] tutti coloro che amano l'attività fisica. Il turista vuole la massima comodità e il massimo confort. [illegible] soluzione ottimale [illegible]rebbe non quella di una unica grande struttura talassoterapeutica di utilizzo comune ma quella di strutture di contenute dimensioni realizzate all'interno di ogni singolo complesso alberghiero. E' possibile pensare ad un turista in vacanza, quindi "pigro", che lascia il proprio albergo munito di sacca per andare al centro termale magario distante alcuni chilometri?». Secondo Trotta [illegible] anche incompatibile il progetto di una piscina per attività di nuoto con quella di un centro talassoterapeutico. L'esponente della maggioranza di «insieme per Finale» ricorda invece la «pubblica utilità ed i risvolti sociali» di una piscina [illegible]perta tradizionale per l'attività d[illegible] nuoto, sollecitata anche da [illegible] raccolta di [illegible] firme. «Un impianto di questo tipo deve essere realizzato [illegible] particolari progettualità (dagli spogliatoi ai percorsi a piedi) che nulla hanno in [illegible] una struttura [illegible] tipo terapeutico. La non omologazione renderebbe impossibile l'accesso ad un mutuo [illegible] tasso agevolato». Trotta vuole la piscina per dare risposte ai Finalesi costretti a recarsi in altre località, in particolare a Loano. «Le cure termali, con l'acqua di mare, possono diventare un grande business da 100 mila presenze all'anno». Spotorno vuol diventare [illegible] delle prime località liguri a sfruttarle. Ci vorranno da 12 a [illegible] mesi per completare l'iter del progetto per poi dare spazio all'investimento privato. L'opera ipotizzata a Spotorno in linea di massima prevede investimenti da 12 a 16 miliardi [illegible] un ritorno occupazionale di 50 unità. Tutti gli interventi interni alle terme, per una superfice di circa 2 mila metri (10 mila metri cubi), saranno legati alle cure e alla ricettività. Secondo statistiche recenti [illegible] sono in Italia 3 milioni di persone che soffrono di psoriasi. Fra le cure consigliate il mare. [a. r.]

Polemica sulle seconde case

Gli agenti immobiliari replicano alle [illegible] del sindaco Cervone

ALBENGA

E' polemica a Finale Ligure in merito alla presunta situazione di degrado di molte seconde case denunciata di recente dal sindaco, Pier Paolo Cervone, con una lettera a tutte le agenzie immobiliari. Il primo cittadino invitava, fra l'altro, gli addetto ai lavori a rifiutarsi di dare in affitto ai vacanzieri alloggi inadeguati.

In questi giorni è arrivata la lettera di risposta di un nutrito gruppo di agenzie finalesi. Scrivono: «Apprendiamo dalla lettera che il sindaco ha fatto un brutto sogno. Finale sembrava disseminata di agenti immobiliari con pochi scrupoli da dare in affitto, a caro prezzo, a terrorizzati turisti alloggi simili a stalle, o meglio veri e propri orribili luoghi di detenzione. Che danno per l'immagine della città! Il sindaco non [illegible] la deve prendere più di tanto, il [illegible] è stato solo un brutto sogno». Proseguono ironicamente i titolari delle agenzie immobiliari: «Anche noi abbiamo fatto un sogno, era meraviglioso. Finale era un paese pulito, dove [illegible] c'erano escrementi disseminati lungo le strade e sulle aiuole. Un paese dove in estate il lungomare, nostro fiore all'occhiello, non era occupato quasi interamente [illegible] ambulanti abusivi di ogni provenienza che alla fac[illegible] dei permessi e delle tasse vendono ogni genere di mercanzia. Abbiamo sognato anche che la meravigliosa spiaggia del Malpasso non era un accampamento selvaggio, un paese dove i turisti per bene non erano perseguitati dai vigili urbani e dove il mare era pulito».

L'elenco delle cose che non vanno a Finale prosegue. Concludono i titolari delle agenzie immobiliari: «Al nostro risveglio abbiamo trovato che la realtà di Finale era esattamente opposta al nostro sogno. Sindaco non sprechi il suo tempo a raccontare i sogni ai suoi amministrati». [a. r.]

[illegible] FLASH

LOANO

Oggi l'addio a Masini, disegnatore della Piaggio

Si svolgeranno alle 15 di [illegible] nella chiesa di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Leo Masini. [illegible] anni, pittore, ex disegnatore della Piaggio Aeronautica, personaggio noto nel Ponente. Masini è morto l'altra mattina, per infarto, al Santa Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Inaugurazione del nuovo distretto sociale

Sarà inaugurata ufficialmente venerdì alle 18 la nuova sede del Distretto sociale 24 di Pietra Ligure. I locali, unitamente a quelli dei servizi sociali, hanno trovato spazio in via Chiazzari, 27 nella parte centrale degli ex Magazzini 2000. alla cerimonia prenderà parte anche [illegible] sindaco Accame. [a. r.]

VILLANOVA

Il Comune offre [illegible] mazzi di violette per l'[illegible] Marzo

Circa 400 mazzetti di violette saranno offerti dal Comune di Villanova alle partecipanti al concorso nazionale [illegible] narrativa «Voci di donna» durante la decima edizione della Giornata internazionale della donna organizzata per l'8 marzo dalla Provincia [illegible] Savona al terminal crociere (ore 16). [m. br]

[illegible]

Nuovi direttivo per «ViviAndora»: Panigo presidente

Vivandora, la lista civica che ha sostenuto l'attuale sindaco Pierluigi Pesenti, ha rinnovato il direttivo che è ora [illegible]posto da Mariolina Panigo, presidente. Vicepresidente è Enrico Meini, consiglieri Franca Battaglio, Paolo Montanucci, Romano Penna, Elisabetta Pesenti e Giancarlo Pogliano. [r. sr.]

[illegible]

Partiti i lavori per il nuovo Comando dei vigili

Sono iniziati a Ceriale i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Aurelia 22[illegible] che ospiterà i locali del nuovo Comando della Polizia Municipale. Il trasferimento dalla attuale sede presso il comune avverrà nei prossimi giorni. [r. sr.]

[illegible]

Pronto il progetto per la pista di atletica

L'amministrazione comunale ha finanziato con un miliardo l'intervento di completamento della nuova pista di atletica presso il campo sportivo. [illegible]ella pista, una volta funzionante, si potranno cimentare gli alunni delle scuole del Ponente savonese e potranno essere compiute importanti gare sportive di atletica leggera. [r. sr.]

Malgrado il potenziamento dei controlli da parte dei carabinieri [illegible] della polizia

In tutta la Riviera malavita scatenata

Aumentano furti in ville isolate, scippi e rapine

ALBENGA

Furti, tentati furti, piccoli e grandi colpi [illegible] attività commerciali. Nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine e frequenti denunce o arresti, il Ponente [illegible] quotidianamente nel mirino dei ladri. Denaro, gioielli ed altri piccoli oggetti fanno parte dei bottini (spesso esigui, ma qualche volta consistenti) racimolati da ignoti. Fortunatamente talvolta capita che qualcuno venga colto in flagranza o rintracciato poco dopo con la refurtiva denunce e segnalazioni però non hanno sosta.

Sabato sera, in una villetta di via Soprana ad Andora, i ladri hanno rubato un revolver Smith & Wesson e gioielli per alcuni milioni. Sull'episodio, avvenuto durante un'assenza dei padroni di casa tra le 17 e le 23, stanno indagando i carabinieri della stazione locale. Mercoledì scorso è stata presa di mira un'abitazione di Castelbianco, in via Pennavaire. Il bottino, di qualche milione di valore, comprendeva denaro e gioielli. Sempre in via Pennavaire [illegible] stato tentato un secondo furto in un altro alloggio sabato sera. Gli intrusi sono stati però disturbati e si sono dati alla fuga. La tecnica è sempre la stessa: i ladri forzano la serratura di una porta o di una finestra per penetrare all'interno e fare man bassa di piccoli oggetti e denaro.

[illegible] sedicenni, residenti nel campo nomadi di Genova, sono [illegible] arrestati l'altro giorno in via degli Alpini a Loano da due carabinieri della stazione locale in borghese. I due, sprovvisti di documenti d'identità, [illegible] messo a segno, poco prima, due colpi in altrettanti appartamenti impadronendosi di un ingente quantitativo di gioielli in oro e denaro contante (subito recuperato) dopo aver forzato le porte d'ingresso. Ora si trovano nel Centro di prima accoglienza di Genova a disposizione della pro[illegible] della repubblica presso [illegible] tribunale dei minori e dovranno rispondere di furto aggravato continuato in concorso.

Due albanesi di 24 e 27 anni, N.B e D.B., sono stati invece denunciati [illegible] giorni scorsi dai carabinieri della compagnia di Alassio [illegible] seguito ad un furto di denaro e oggetti avvenuto [illegible] un appartamento di via San Giovanni Bosco. Gli stessi [illegible] stati denunciati dai carabinieri, assieme a due rumeni, I.C. di 26 e C.D. [illegible] 31 anni, perchè trovati sprovvisti di permesso di soggiorno. Sempre [illegible] Loano l'altra notte ignoti sono entrati, forzando una finestra, nel comando dei vigili urbani di via dei Gazzi rubando una macchina fotografica e denaro per qualche centinaia di mila lire.

[illegible] NOLI [illegible]

Arrestato per evasione

I carabinieri di Noli hanno arrestato, nei giorni scorsi, Massimiliano Semenza, 26 anni, residente nell'antica Repubblica marinara. Il giovane era raggiunto da un provvedimento restrittivo emesso dall'ufficio di sorveglianza di Genova. Massimiliano Semenza si trovava infatti sottoposto al regime di affidamento in prova ai servizi sociali del comune di Noli. Non era stato trovato in casa dai militari negli orari in cui non poteva allontanarsi dalla propria abitazione. Per questo [illegible] era [illegible]tata la segnalazione agli uffici giudiziari con la successiva revoca della misura alternativa al carcere. L'uomo doveva «scontare» ancora un [illegible] Era stato protagonista di una vicenda, legata al mondo della droga, avvenuta pochi mesi fa in una nota sala giochi di Spotorno che era poi stata chiusa dalle forze dell'ordine. Nell'ultimo fine settimana i carabinieri di Noli hanno intensificato i controlli sull'altopiano delle Manie. [a. r.]

Una mostra a Albemga

I fiori in vaso conquistano tutta l'Europa

ALBENGA. Il mercato delle piante in vaso fiorite, ornamentali ed aromatiche costituisce una realtà in fase di espansione. Questo tipo di produzione è praticamente concentrata nella piana albenganese. Ed è per far conoscere l'ampia gamma di varietà floricole ingaune che l'istituto nazionale per il Commercio estero, in collaborazione con la C[illegible] di Comercio di Savona, ha organizzato uno «show room» di piante in vaso nella piana di Albenga.

Una missione di operatori e giornalisti provenienti [illegible] Svezia, Ungheria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Polonia visiteranno diverse aziende produttrici che predisporranno per l'occasione un incontro aperto a tutti gli operatori interessati. Lo «show room» inizierà venerdì prossimo, per concludersi domenica, con una conferenza, [illegible] il centro agricolo di regione Rollo, su «Nuovi mercati per la floricoltura della provincia». [r. sr.]

Iniziativa della Palmhotels

[illegible] pesce fritto dalla Riviera alla Val d'Aosta

ALASSIO. Un padiglione di 50 metri quadrati, in cui sarà allestito un maxi schermo di 12 metri quadrati, su cui si alterneranno immagini della Riviera, [illegible] in funzione, a partire [illegible] oggi sino a giovedì, [illegible]lla centralissima piazza Chanoux di Aosta.

L'iniziativa è della cooperativa Palmhotels. La manifestazione, [illegible] si svolge per le festività del carnevale Ambrosiano, ha raggruppato la cooperativa Pescatori Colombo (offrirà pesce fresco fritto), la Granolive (specializzata in prodotti del forno), il frantoio Sommariva e la Coopintesa (vini doc della Riviera di ponente).

Dice il presidente della Palmhotels, Giuseppe Forzati: «Risultati di livello possono essere raggiunti dai privati quando c'è la volontà di autopromuoversi». Ha aggiunto il direttore Adriano Berrino: «Siamo riusciti a portare alcune realtà produttive in una località come la Valle d'Aosta, bacino tradizionale del nostro turismo». [r. sr.]

E' colpa della siccità

Cinque incendi devastano i [illegible] dell'Albenganese

ALBENGA. Intenso lavoro per i vigili del fuoco della caserma di regione Vadino. Dalla notte di domenica, sino alla mattinata di ieri, si sono adoperati per fronteggiare, con i volontari, 5 incendi che hanno distrutto boscaglia e macchia mediterranea.

Il primo rogo si è sviluppato alle 20,30 di domenica accanto alla strada per V[illegible] I pompieri hanno dovuto lavorare quasi due ore per avere ragione delle fiamme. Quasi contemporaneamente, nella frazione di San Fedele, un capanno[illegible] agricolo, deposito di attrezzi, è andato distrutto da un improvviso incendio. Infine, ieri mattina, dalle 8 alle 10, l'autobotte ha dovuto intervenire per un incendio scoppiato in località Santa Maria di Stellanello. Altri due incendi a Ceriale e Ranzi. Il tempo è particolarmente secco. [illegible]celli normalmente ricchi di acqua in questa stagione [illegible] completamente asciutti.

La situazione [illegible] quindi [illegible] [illegible]mo rischio. [r. sr.]

Bilancio dell'associazione

«Vecchia Alassio» sta per compiere quarant'anni

ALASSIO. Quarant'anni di vita, 2.000 foto storiche già archiviate e più [illegible] 5.000 pagine di vicende, poesie e progetti cittadini pubblicate fino [illegible] oggi mensilmente. Questo in sintesi il bilancio fatto in [illegible] dell'anniversario dell'«Associazione vecchia Alassio», istituzione fondata da una cinquantina di persone nel 1961, che ha come organo ufficiale di divulgazione il mensile «L'Alassino».

L'associazione, nata per fornire una controparte e controllare le maggioranze politiche che si sono alternate nell'amministrare la città ma che ha avuto anche scopi culturali e di difesa delle tradizioni, annove[illegible] circa 350 soci (il periodico viene però spedito in Italia [illegible] circa 1.[illegible] persone). Compreso quello attuale, Tommaso Schivo, [illegible] [illegible] sette, in totale, i presidenti che si sono alternati alla guida dell'«Associazione vecchia Alassio». [r. sr.]

L'Agorà di Sanremo presenta una serata con Radio Stereo 103, liscio da Ballomania, revival per il Valerie

La Riviera saluta il Carnevale tra balli e premi

Ritmi brasiliani al Tangò, sfida al Sortilegio, melodia da Erio

E' un Martedì grasso tutto da vivere, facendo festa nei locali del Ponente: sono tante le proposte, tra musica, premi e maschere.

FINALE LIGURE Festa in musica al Jaws Gasoline Road Pub (ex Mirò) di Finalpia. Veglione in musica con orchestra al dancing El Patio sul lungomare Italia (premio alle maschere migliori).

LOANO Feste in tema, con musica e balli, ai dancing Saitta e Manhattan Inn.

[illegible] Ritmi latino-americani, [illegible] scuola di ballo di Pablo e c. [illegible] «Tribù Latina») al Bit Below di via Caprera. Ritrovi al Caffè [illegible] Mar.

SAN[illegible] Festa con premi per le migliori maschere, animazione e ballo al pub ristorante «Barock cafè» di via Lungofiume. Il primo spettacolo è alle 22.30, il secondo alle 23,30. Ingresso più consumazione a lire 20 mila.

DIANO [illegible] Premi per i costumi più fantasiosi anche al Valerie club, sull'Aurelia. Sono previsti regali destinati al gruppo goliardico più scatenato. L'appuntamento, in compagnia di dj Fabrizio (musica Anni '70 e '80), avrà inizio alle 21,30. Alle 23 avrà inizio il party di Carnevale alla discoteca Tangò di Molo Landini. La festa, che ha come sponsor la birra Bud, prevede uno spettacolo brasiliano. Sar[illegible] premiati la migliore maschera in assoluto, la maschera singola, quella di coppia, quella di gruppo, oltre alla più originale e alla più demenziale. Per informazioni, chiamare [illegible] 0335-6086826. Orologi Swatch come premi per il miglior gruppo mascherato, la coppia più originale e la migliore maschera singola al Sortilegio di via Mortula. Alla consolle, Human dj (musica commerciale).

IMPERIA Stasera da Ballomania in via Littardi l'animazione è affidata al sassofonista imperiese Paolo Castiglione e al suo trio. Alla Marina di Porto, dopo i lavori di ristrutturazione, ha riaperto il bar Veliero, con musica di sottofondo.

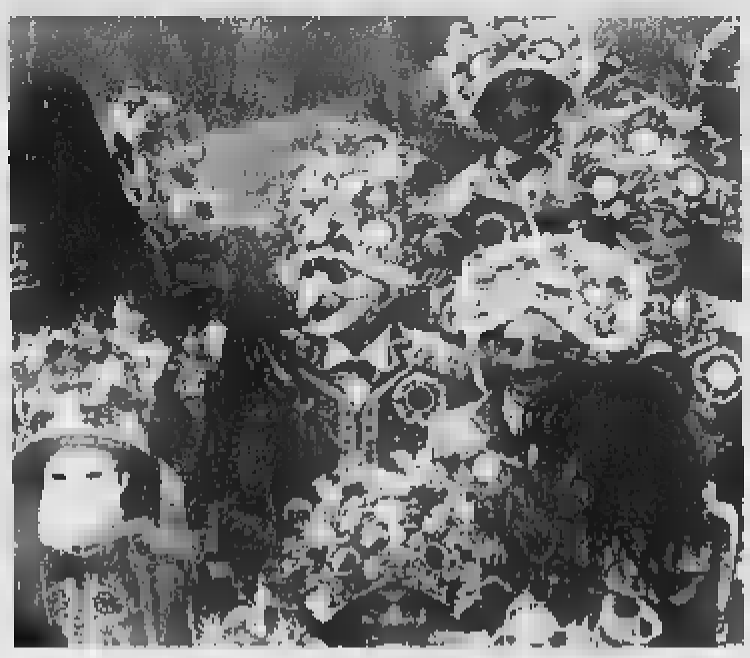
[illegible] «Incontri ravvicinati» di Carnevale all'Agorà Cafè in collaborazione con Radio Stereo 103, in piazza San Siro. Dalle 22 l'appuntamento è con il dj Luca C e l'animazione G. B. A. Le maschere «più pazze» verranno votate e ai vincitori andranno ricchi premi.

[illegible] Si festeggia e si balla il Carnevale nell'atmosfera gioiosa del Tempio-Museo [illegible] musica di Erio Tripodi, in via Roma, [illegible] cotillons e [illegible] «pioggia» di coriandoli.

VENTIMIGLIA Carnevale con musica gitana e sudamericana eseguita dal vivo allo snack-bar di Rossella Trevisan, «Hobbit», in via Hanbury 14, in un ambiente ampio e accogliente aperto dalle 6 alle 24, si può «cliccare» da una postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani.

MONACO Karaoke e live-music fino all'alba allo Snooker Pub, [illegible] 6 rue Langlé.

[illegible] Live-music al pub Another Day fino alle 2, nella città vecchia



Questa sera si moltiplicano le feste in maschera nei locali notturni del Ponente

[illegible]

I carri sfileranno in paese

I colorati carri allegorici, realizzati [illegible] cartapesta e dedicati a personaggi famosi, sfileranno oggi lungo le vie del paese dei Doria, per la gioia dei più piccoli e per mantenere una tradizione che si rinnova negli anni. In occasione del Martedì grasso, [illegible] Comune e gli Amici di Dolceacqua organizzano il tradizionale «Carnevale Dolceacquino», che prenderà il via alle 15. Per rendere ancora più interessante la manifestazione, hanno contribuito anche [illegible] gruppo degli Amici della Banda di Ventimiglia e la Banda di Dolceacqua: i due sodalizi assicureranno la musica e l'animazione da alternare ai passaggi dei carri. L'Amministrazione invita tutti quanti, grandi e piccini, a partecipare all'iniziativa destinata alle famiglie, che si articolerà nelle vie del centro storico di Dolceacqua. Al termine della sfilata di carri è prevista la distribuzione delle bugie, il dolce tipico di questo periodo dell'anno, oltre a bicchieri di cioccolata calda. [illegible] prevede una grande affluenza, come è successo domenica, a Vallecrosia, in occasione del Carnevale dei Bimbi. I carri allegorici realizzati dalle scuole pubbliche e private della cittadina hanno attirato tanti visitatori, e il traffico [illegible] rimasto in «tilt» per diverse ore del pomeriggio. [d. bo.]

[illegible]

Colorati cortei a Cengio [illegible] Pietra Nizza chiude con fuochi d'artificio

Anche nel Savonese e in Costa Azzurra si celebra il Carnevale con appuntamenti all'aperto, che caratterizzeranno la giornata a Savona, Pietra Ligure e Cengio. Si balla al Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga.

SAVONA «Festa della pentolaccia» dal primo pomeriggio in piazza Sisto IV a cura dell'associazione «ViviSavona» e del Comune: dalle 15,30 animazione di gruppi organizzati, festa sino alle 19 ora del rinfresco, a seguire ancora musica da ballo dal vivo, giochi e rottura delle pentolacce. Oggi pomeriggio si svolge anche festa di compleanno al centro commerciale «Il Gabbiano» [illegible] giochi ed animazione per i bambini.

CAIRO La maschera tipica «Nuvarin der Castè» è protagonista oggi negli asili cittadini. Sarà alla ricerca delle migliori ambientazioni e interpretazioni del Carnevale che poi saranno premiate.

[illegible]IO Festa [illegible] maschera con sfilata [illegible] carri [illegible] centro cittadino, giochi per i bambini e musica. Alle 21 si conclude [illegible] Carnevale in località Isole con la serata danzante a cura dell'orchestra «Scaccia Pensieri».

PIETRA Festa [illegible] Carnevale dalle 14,30 in piazza XX Settembre, protagonisti i bambini con giochi, musica ed animazione.

[illegible] «Veglionissimo di Carnevale» con apertura straordinaria e balli al Salone [illegible] feste di piazza Isoleri. Balli in maschera.

[illegible] Gran finale del «Carnaval 2000», con sfilate di gruppi in maschera e musica per le vie del centro cittadino. Gli appuntamenti prevono colorati cor[illegible] a partire dalle 14,30. Altri rendez-vous alle 21, con il tradizionale rogo di Re Carnevale, e alle 22, quando i festeggiamenti saranno resi ancora più suggestivi dai fuochi d'artificio. A Nizza si può pure visitare la grande Fiera internazionale, che rimane ap[illegible] con [illegible] continuato dalle 10 fino alle 12. [a. r.]

Lo scrittore protagonista ai Martedì letterari

Il pensiero psicologico nel libro di Galimberti

SANREMO

La psicologia è quella scienza (forse) meno esatta di altre. Studiare i moti dell'animo, le reazioni dell'uomo, i comportamenti, è materia che da sempre affascina ma che è assurta al ruolo di scienza solo in tempi recenti. E proprio la psicologia sarà protagonista questo pomeriggio ai Martedì letterari del casinò. A partire dalle 16,30 Umberto Galimberti presenterà il libro «Psicologia». Un volume di 1250 pagine, 4500 lemmi e tre appendici che arriva otto anni dopo «L'Enciclopedia della psicologia». Un'edizione riveduta e aggiornata inserita nella serie «Garzantine».

«Sotto il nome di psicologia - afferma l'autore - ho raccolto tre impianti disciplinari che, pur nella loro connessione, godono di una ormai accreditata autonomia: la psicologia propriamente detta, la psicologia del profondo, con la psicoanalisi in primo piano, e la psichiatria. Questi tre ambiti disciplinari, la cui influenza reciproca ha prodotto numerose contaminazioni teoriche e frequenti connivenze linguistiche, sono stati di volta in volta richiamati nelle singole voci in modo da [illegible] al lettore di percorrere le oscillazioni di significato, quando non addirittura la diversione di senso che la stessa parola assume attraversando i vari territori del sapere psicologico».

Poiché la psicologia non è un mondo chiuso ecco allora escursioni nella filosofia, epistemologia, fenomenologia, antropologia culturale, pedagogia, ermeneutica, sociologia, linguistica e riferimenti a genetica, endicronologia e neurofisiologia.

Peculiarità dell'opera il ricorso a brani originali della letteratura psicologica. Nelle appendici una «Storia del pensiero psicologico» e «Psicologia come professione». Galimberti, che sarà presentato da Ito Ruscigni, insegna Filosofia della storia all'Università di Venezia. E' stato allievo di Karl Jaspers ed Emanuele Severino. Autore di numerosi saggi, collabora con quotidiani e periodici. [m. c.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	155	[illegible]	72	70	62
CAGLIARI	[illegible]	14	28	[illegible]	34
	84	58	55	54	50
[illegible]	30	52	55	10	85
	68	73	64	63	60
GENOVA	51	48	76	28	6
	135	[illegible]	75	70	56
MILANO	81	69	17	[illegible]	9
	75	[illegible]	52	51	49
NAPOLI	88	86	7	1	26
	[illegible]	49	48	[illegible]	46
[illegible]	8	18	83	71	46
	75	63	[illegible]	57	53
ROMA	11	48	90	39	40
	103	[illegible]	73	[illegible]	52
TORINO	58	73	22	7	[illegible]
	96	71	68	56	[illegible]
[illegible]	54	16	81	[illegible]	8
	[illegible]	[illegible]	51	48	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-31	68-15	68-77	68-29	68-34
68-57	68-58	68-51	68-83	68-64
68-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	68-50
68-16	68-32	68-65	68-55	68-78
68-1	68-8	68-83	68-7	68-30
68-79	68-70	68-85	68-52	68-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4), Napoli 42 (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

37-11	37-51	37-44	69-71	69-81
37-26	37-53	37-75	69-22	69-45
37-3	37-46	37-42	69-70	69-57
37-86	37-77	37-87	69-47	69-76
37-71	37-81	69-12	69-51	69-32
37-22	37-45	69-56	69-20	69-35
37-21	37-57	69-86	69-46	69-2
37-88	37-76	69-26	69-77	69-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	[illegible]
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia
5 Ambi sulla ruota di Cagliari [illegible] - 49

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

SUPER ENALOT[illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
	72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
2 combinazioni	
L. 5600	89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 15 - 82
224 combinazioni	- varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

Stamattina con la Maison des Hiròndelles

Clown al Palavela uno show per bimbi

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Voglia [illegible] giocare nel colorato [illegible] del circo: questo è l'obiettivo di «Spiaccichiccicamicelo, un mondo di claun!», di scena oggi al Palavela di Diano Marina. Proprio mentre si spengono le luci del Carnevale, la Maison des Hirondelles ripropone uno spettacolo che ha già fatto divertire i ragazzi in numerose sale o rassegne estive del Ponente.

L'appuntamento con gli attori dell'attiva compagnia teatrale di Bajardo [illegible] per le 10,30. A vestire i costumi variopinti dei clown sono Lauretta [illegible] Cin e Corrado Parodi, con l'apporto musicale di Sandro Tudini. L'iniziativa è destinata agli alunni delle Elementari e organizzata dall'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune dianese.

Si sogna e si ride con «Spiaccichiccicamicelo», tra scene di poesia visiva, atmosfere surreali e dialoghi surreali. La Maison des Hirondelles [illegible] sfilare in passerella «Bianchetto cuoco perfetto», il fracassone «Padellino», «Lajo in equilibrio gaio», il malaccorto «Iro-fuck», «Anatolia all'odor della magnolia» e i clown gemelli. La rappresentazione, nata nel '97, viene definita dagli autori [illegible] terribile giocattolo per la provocazione sensoriale». Diverse le maschere presentate al pubblico, in un percorso artistico che unisce generi e tecniche diverse.

I costumi, di fondamentale importanza nella ricostruzione di un mondo fantastico, popolato di «nasi rossi», sono stati realizzati dalla stessa Lauretta dal Cin. Lo spettacolo è più che collaudato: finora ha strappato applausi e risa a ben diecimila ragazzi di tutte le età.

Un'opera che assume un significato aggiunto, [illegible] si tiene [illegible] che a Imperia è vissuto (e [illegible] n'è andato, quarant'anni or sono) il grande Grock, simbolo della genialità e della poesia del circo. In [illegible] società sempre più frenetica, che lascia poco spazio alla fantasia, la sua lezione non è stata dimenticata.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel. 61978
Chiuso

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Three kings
Orario 20-22.30
[illegible]

DANTE. Tel. [illegible]
C'era un cinese in coma
Orario 20.40-22.40
[illegible]000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Notting Hill
Orario 20,15-22.40
Lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. [illegible]
Cineforum
Orario «Face»
Ingresso con tes[illegible] spettacoli lire 30000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
La ragazza sul ponte
Orario 20,30. 22.30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA [illegible]

DON BOSCO. [illegible] 0184-252672
Giovanna d'Arco
Orario 21.15

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0184-506 060
C'era un cinese in coma (commedia)
Orari [illegible]) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il collezio[illegible]
(drammatico)
Orari (indicativi) 15.30. ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire [illegible] dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [illegible]
Three Kings (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30. ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
The beach (drammatico)
Orari (indicativi) 15.30. ult. 22,30
Lire 12000-8000(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, dal lunedì al venerdì)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-5[illegible] 060
Canone inverso (commedia)
Orari (indicativi) 15.30 ult. 22.30
Lire [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani lire 8000, [illegible] venerdì)

[illegible]TRALE. Tel. 0184-597820
Il mistero della strega di Blair
(thriller)
Orari [illegible] 15.30; 22.30
[illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] dal lunedì al venerdì)

[illegible]. Tel. [illegible]
Un marito ideale
Orari (indicativi) 15.[illegible]; 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible], dal lunedì al venerdì)

[illegible]. Tel. 0184-507 070
[illegible] di [illegible] [illegible] di Lux»
[illegible]: (indicativi) 15,30; 22,30.

ORFEO. Tel. 0184-622 333.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0182-640 263
Three kings.
[illegible] 20.30. 22.30 (nei prefestivi e [illegible] spettacoli alle 16.30, 18.30)
[illegible] 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Passion of mind
Orario 20.30-22.30(nei prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 1[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Three kings
[illegible] 20.30-22.30 lire [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50 997
C'era un cinese in coma.
[illegible] 20.30; 22.30 (nei prefestivi e [illegible] anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10.000. 6000. 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 16-21 Lire [illegible]

[illegible]

CORMA. Tel. 019-692 910
Oggi riposo. Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669 961.
La storia di Agnes Browne.
Ore 16.30-21. [illegible]

Saranno lette opere di Maria Pia Ferrandini, Ascheri Grosso e Ros Bottini

L'incontro con la poesia dialettale

Rime sanremasche giovedì alle 17 in Biblioteca

SANREMO

La poesia dialettale per preservare una parlata che va perdendosi e riproporre un fondamentale e imprescindibile patrimonio culturale. Ma anche per trasmettere valori letterari di poeti definiti, a torto, «minori». E' quanto si propone la Famija Sanremasca che, in collaborazione [illegible] Comune e la Compagnia stabile Città di Sanremo, ha dato vita, a cavallo fra il [illegible] e il 2000, a pomeriggi di poesia con autori dialettali ribattezzati «Rime sanremasche».

Il prossimo appuntamento [illegible] giovedì alle 17, in Biblioteca, con una scelta di poesie [illegible] Maria Pia Ferradini, Angioletta Ascheri Grosso e Maria Ros Bottini. Saranno lette dagli attori della Compagnia Stabile, Ninetto Silvano e Gianni Modena. Ci saranno anche intermezzi musicali.

«Invitiamo la cittadinanza a partecipare - dice il segretario della Famija Sanremasca Aldo Bottini -. L'amore per [illegible] dialetto è [illegible] a tutti noi. Se questo, poi, è proposto attraverso la poesia, i suoi valori vengono addirittura arricchiti. Per questo attendiamo molti sanremaschi, sanremesi e villeggianti a presenziare. L'accesso in Biblioteca è libero a tutti».

E fuora, a prendere la strada di via Carli I, sono stati in molti. «Effettivamente c'è stata - conferma Paola Fornesis, direttrice della civica Biblioteca - una b[illegible] e significativa partecipazione di pubblico. Gli autori proposti sono conosciuti. Fra l'altro sono tutti viventi».

Il dialetto ligure-sanremasco, [illegible] d'altronde molti altri, offre una varietà linguistica inaspettata. Una ricchezza [illegible] sfumature che l'italiano non sa rendere né riproporre. Chi cono[illegible] il dialetto avrà spesso constatato come alcuni termini siano intraducibili e, quando pur si riesca a sostituirli in qualche modo [illegible] [illegible] vocabolo italiano, perdano peculiarità ed efficacia e spesso la caratteristica suggestione.

Dialetto dunque che, nonostante qualche sforzo (c'è anche una legge regionale che ne incen[illegible] lo studio) nelle scuole deve purtroppo rimanere ancora fuori dalla porta E che soltanto all'Università (dove esistono regolari corsi) sembra [illegible] in maggiore considerazione.

Nei precedenti appuntamenti (a partire da novembre) nei pomeriggi delle «Rime sanremasche» sono state lette opere di Vincenzo Balbis, Gabriella Gismondi, Aldo Bottini e Dino Ardoino.

Le prossime date sono quelle del 20 aprile, con [illegible] scelta [illegible] poesie di Gino De Mori, del [illegible] maggio, con quelle di Emilia Ramò, ed infine del 15 giugno, con l'opere firmate da Angelo Ernesto Sacco. [m. c.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Blucerchiati in vetta grazie al successo esterno di ieri sera: e adesso l'Atalanta

Come vola la Samp «sparagnina»

Per vincere a Terni basta il solito gol di Dionigi

Damiano Basso

GENOVA

Vola la Samp ed esordisce con una vittoria esterna, la quarta consecutiva (un poker in trasferta non capitava dal '93-'94), quel mese [illegible] ferro considerato, [illegible] molti, decisivo per il conseguimento dell'obiettivo finale. Effettivamente non gioca sempre bene questa Samp, [illegible] segna tanto, però allo stesso tempo subisce pochi gol (uno nelle ultime sei giornate) ed è molto, molto concreta. L'ennesimo gol pesante di Dionigi ha permesso ai blucerchiati di espugnare Terni. Grazie a questi tre punti la squadra di Ventura non solo ha raggiunto il Vicenza al comando, ma adesso può affrontare con maggiore serenità la prossima trasferta di Bergamo.

VENTURA Il tecnico è chiaramente soddisfatto e come al solito attribuisce alla forza del gruppo i meriti di questo entusiasmante ciclo positivo: «Abbiamo trovato quella continuità necessaria per emergere in questo campionato. Sono contento perché questi risultati positivi stanno gratificando



Per Dionigi un'altra rete da tre punti

un gruppo che ha fatto tanti sacrifici per arrivare a questi livelli. E poi sono soddisfatto anche della prestazione complessiva offerta a Terni, voglio vedere quante squadre saranno capaci di condurre il gioco per 75 minuti su quel campo. Sembra che la Sampdoria scenda in campo con lo scopo di segnare un gol e poi di difenderlo. Non è vero, se otteniamo certi risultati il merito non è solo di Dionigi, che magari si fa sempre trovare al posto giusto al momento giusto, e nemmeno della difesa che regge bene di fronte alla reazione degli avversari, ma il merito è di tutta la squadra». [illegible] Sampdoria, insomma, a questo punto deve solo gestire [illegible] grande intelligenza una situazione che sta diventando molto favorevole: «Era importante vincere a Terni anche per rispondere psicologicamente ai successi di Atalanta e Napoli. Dobbiamo restare con i piedi per terra, perché il cammino è ancora lungo, però nello stesso tempo dobbiamo essere soddisfatti di quello che stiamo realizzando. Dobbiamo [illegible] fiducia nei nostri mezzi, perché abbiamo le qualità per costruire qualcosa [illegible] importante. E domenica prossima affronteremo serenamente l'Atalanta nello scontro diretto. Sarà una partita difficile, ma non deve incuterci timori particolari».

DIONIGI L'attaccante ha già segnato quattro reti decisive (contro Alzano, Pistoiese, Brescia e Ternana) che hanno portato dodici punti in classifica: «Sono contento, perché segnare è sempre bello, ma sono ancora più contento per la Sampdoria. [illegible] vittoria di Terni potrebbe risultare determinante per conquistare uno dei quattro posti per la serie A. Sono fiducioso, perché questa serie di risultati utili è [illegible] conseguenza della forza del gruppo. Si è creato un ambiente veramente unico e sono sempre più contento di avere lasciato Piacenza per Genova. Qui ho trovato fiducia ed affetto, [illegible] ero più abituato a vivere in una situazione così stimolante».

Genoa, la squadra ritrovata

Con Bolchi il cambio di marcia Società: ancora tanti interrogativi

GENOVA

Meno male che Bolchi aveva ragione: il Genoa squadra è veramente riuscito a non farsi coinvolgere dalle frenesie [illegible] Genoa società, e si è presentato in buona condizione fisica e psicolgica al delicato incontro con il Chievo. Una vittoria per 2-0 che equivale [illegible] una vitale boccata di ossigeno e che soprattutto porta tanta fiducia nello spogliatoio.

Il Monza, quart'ultimo, adesso è stato distanziato di tre punti e domenica prossima i rossoblù potranno approfittare di un nuovo turno casalingo contro il Cosenza, un'altra [illegible] quelle compagini, come il Chievo, che ha più ben poco da chiedere a questa stagione e che quindi nn sembra essere particolarmente motivato. Il tecnico genoano Bruno Bolchi avrà quindi nuovamente il compito di isolare Pegli da Via Garibaldi, dove si stanno vivendo altre ore pazze e frenetiche. le trattative per la cessione del pacchetto di maggioranza delle azioni del Genoa stanno finalmente per arrivare al momento cruciale.

Gianni Scerni deve scegliere di chi fidarsi. Di Dalla Costa, che ha già presentato le dovute garanzie per la prima rata [illegible] dodici miliardi, oppure di Gazzo, chiamato però a trasformare la sua "ipotesi progettuale" in qualcosa di più concreto. l'unica certezza è che entro sabato si dovrebbe finalmente arrivare al termine di questa trattativa lunga estenuante e stressante. Per tutti. Ma proprio per tutti.

BOLCHI Il Genoa gioca [illegible] ed i meriti di Bolchi sono evidenti. «Spero che il mio arrivo - ha spiegato il tecnico rossoblù - abbia trasmesso, grazie alla mia esperienza e alla mia serenità, un po' di tranquillità a tutti. Una tranquillità che si tramuta in quella fiducia nelle proprie possibilità che è fondamentale per uscire da una situazione delicata come è la nostra».

L'allenatore ringrazia anche il pubblico che domenica scorsa ha incitato la squadra per novanta minuti. Come probabilmente hanno consigliato alcuni capipopolo bene introdotti nelle vicende societarie: «Il tifo dei nostri sostenitori è importantissimo, può contribuire in maniera determinante a farci vivere un po' meglio questo finale di stagione. Siamo sulla strada giusta, se continueremo a correre e a lottare come abbiamo fatto domenica, gli avversari dovranno sudare parecchio per batterci».

MANETTI «Abbiamo giocato bene contro il Chievo, ma da quando è arrivato Bolchi siamo migliorati. Forse perché è cambiato il modulo, adesso siamo più coperti, forse perché lui è riuscito a trasmetterci un po' di serenità. D'altra parte i giocatori non sono cambiati, in campo siamo sempre gli stessi. Con Rossi si correva di più, era [illegible] tipo di gioco più dispendioso fisicamente, le azioni erano meno ragionate. Quello di Bolchi magari è un gioco meno spettacolare, però è più pratico. Siamo riusciti a rendere facile una partita che presentava invece parecchie insidie». (dam. bas.)



Grazie alla doppietta realizzata col Chievo, Francioso ha raggiunto quota 17 gol

ECCELLENZA

La capolista entusiasma solo a tratti ma allunga il passo, e il «rientrante» mister Flavio Ferraro è già un profeta

Savona lanciato, idea Ultras: «Piro sindaco»

Tifosi biancoblù «padroni» della vittoria esterna sul Sestri Levante



Lamberti, uno dei più positivi nel Savona, qui durante la gara con la Bolzanetese

Danilo Sanguineti

SESTRI LEVANTE. «Piro sindaco!» cantavano a fine partita gli Ultras del Savona, deliziati dalla vittoria in trasferta di Sestri Levante e dal distacco aumentato rispetto al Vado (che comunque deve recuperare la partita con la Samm, domani al Broccardi alle 15,30) e all'altrettanto pericoloso Fo.Ce. Vara.

Un Savona a due facce quello visto all'opera contro un Sestri Levante dichiaratamente rinunciatario [illegible] dal primo minuto. Flavio Ferraro si attendeva una partita difficile e il campo non lo ha smentito: il collega Giorgio Fossa aveva eretto un vero e proprio bunker [illegible] attorno al giovane portiere Carpi, costretto all'esordio in prima squadra per la squalifica [illegible] Alessandro Fossa, il titolare. In pratica solo Gagliardi era lasciato nella metacampo avversaria, gli altri nove erano raccolti nella loro trequarti. «Ogni via di accesso alla porta sestrese era intasata, ci voleva calma e intelligenza per scardinare quel sistema difensivo. Ci siamo riusciti nella ripresa, quando entrambe le squadre sono calate. Nel primo tempo abbiamo lavorato ai fianchi i rossoblù, nel secondo sono arriviati i colpi del k.o.». Importante soprattutto che Biloni e il giovane Muscia, lanciato come ultimo e decisivo ariete nella ripresa, non abbiamo fatto rimpiangere i due bomber titolari, Gatti e Calabria, che lamentavano rispettivamente un attacco influenzale e uno strappo. Il dirigente Costa che ha seguito la partita in mezzo ai tifosi (giunti numerosi al Sivori, tanto da superare i pur accesi sostenitori del Sestri) ha sfornato un paradosso: «Il difetto del Savona è che gioca troppo bene per questo torneo, dal livello tecnico modesto. I nostri giocatori che vengono dal professionismo faticano su certi campi e contro certe avversarie. A Sestri sapevamo che solo soffrendo avremmo vinto e ci siamo preparati, attaccando dal primo all'ultimo minuto di gioco».

Nonostante l'importanza della posta in palio le due squadre hanno dato vita a un incontro estremamente corretto, con due soli ammoniti (Bisio e Chiappara), e un grande fair-play sugli spalti: merito del gemellaggio tra le due tifoserie, un'unione sacra in funzione anti-Entella, ricordata molto spesso e senza cordialità nei cori...

Il Vado ha la bava alla bocca

Beffardo 1-1 casalingo con il Fo.Ce. e domani si va a Santa Margherita

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Una premessa: senza offesa per nessuno, ma il dovere del cronista è quello di spiegare una verità che molti non capiscono. Il Vado non è così giustamente arrabbiato per il pareggio ottenuto sul campo contro il Fo.Ce. Vara, bensì per la pressione che la squadra sta subendo sotto ogni punto di vista.

L'1-1 contro il Fo.Ce. è figlio di questa situazione: dopo il vantaggio di Prestia i rossoblù hanno avuto paura di vincere. Non bisogna far passare l'arbitro De Simone da «capro espiatorio» ma è indubbio che designare lo stesso direttore di gara dell'ormai «famoso» Sammargheritese-Vado, per un match come quello di domenica scorsa, è stato un segnale che lascia pochi dubbi all'immaginazione. Poi, ognuno tragga le conclusioni che meglio crede..

L'operato della giacchetta nera è stato francamente negativo, soprattutto nella seconda parte di gara, con una serie di decisioni che si ripercuoteranno sulla compagine [illegible]le. Già dalla prossima gara, occhio agli squalificati in [illegible] vadese... Le considerazioni dalla partita, sono parte a sé, [illegible] discorso tecnico da analizzare con mister Eretta: «Il Vado ha disputato una grossa gara, tenuto conto che in settimana ho avuto problemi di allenamento per 4-5 giocatori. La [illegible] arrabbiatura deriva dal fatto che ci manca la tranquillità e la fiducia nella sicurezza della giustizia "esterna". Questo lo si vede sia in campo che in settimana. Di problemi ne abbiamo abbastanza, altri ne creano gli altri: ci devono ancora processare ed invece sento sputare sentenze. E' inaudito. E' una situazione difficile, ed io al momento non posso dire niente ma quando questa storia sarà finita, sarò il primo a levarmi qualche sassolino dalla scarpa».

Non è bastata la gran partita di Pennone, tutto cuore e grinta e di Alex Prestia, al gol numero 12. Il commento [illegible] bomber sul pareggio: «Potevamo vincere per le maggiori occasioni create nell'arco della gara, nel primo tempo abbiamo sempre costretto gli avversari sulla difensiva. Il Fo.Ce. mi è parso una buona squadra, [illegible] ha fatto le barricate e ha cercato di ribattere colpo su colpo. Ma a noi, in questo periodo, gira tutto storto: gol su rigore, autoreti... L'arbitraggio? Ci hanno fischiato contro tutto il possibile: non dico altro». Ora arriva l'impegno di mercoledì nella ripetizione della partita [illegible] la Samm: «E andiamo a fare questa pagliacciata...», taglia corto ancora Prestia. Ma la verità è che il Vado è pronto alla battaglia.

Il recupero della discordia

Samm dal comodo 0-0 di Rapallo allo scontro di domani con il Vado

La Sammarghentese non deve sforzarsi più di tanto per uscire imbattuta dal «Macera» di Rapallo, forse perché già mentalmente proiettata sul recupero in programma domani alle 15,30 al «Broccardi» contro il Vado. Più che di recupero, è corretto parlare di «ripetizione gara». Argomenti che il tecnico Maurizio Pertusi ed il presidente Gianni Fossati non accettano, ma indubbiamente la partita «vera» è la prossima, quella [illegible] la seconda in classifica. «Per il derby mancavano troppi giocatori, ed il punto in trasferta è buono. Contro il Vado cercheremo di muovere ancora la classifica, per raggiungere al più presto la quota salvezza. Dovremo cercare tutti di mantenere la massima calma, perché fra dieci giorni le due squadre saranno nuovamente a confronto, e quindi molto meglio evitare sterili polemiche». Giusto gettare acqua sul fuoco, ma indiscutibilmente i novanta minuti di domani si preannunciano ad elevata tensione agonistica. [illegible] vicenda è arcinota, superfluo ripeterla: tante sentenze contraddittorie, l'ultima con ordine di ripetere la partita, chiaramente penalizzante per il Vado che sul campo aveva ottenuto i tre punti (domenica 21 novembre, decima di andata, Samm-Vado 0-1 con rete di Cremonesi allo scadere del primo tempo). Vadesi che per qualche giorno si sono trovati a guidare il girone, prima di subire nuovamente il sorpasso del Savona, ed ora i punti di ritardo dal primo posto [illegible] diventati quattro. Con l'obbligo, quindi, di vincere al «Broccardi». (g. s.)

Albenga, astuta «formichina»

Pareggio prezioso per i bianconeri Loanesi, che «bambola» a Busalla

Turno dai due volti per Loanesi ed Albengaciano: i primi subiscono un umiliante 5-1 a Busalla. Per gli ingauni prezioso punto nello scontro diretto per [illegible] retrocedere.

LOANESI La formazione di Piovano esce a testa bassa dal campo, dure le parole del tecnico savonese: «E' una partita che dovrà far riflettere e tanto a chi non capisce l'importanza ed il rispetto che ci vuole per giocare un campionato così importante. Quella molla che deve scattare in certe situzioni, non può essere sempre tirata fuori con le pinze. Siamo [illegible] vergognosi, infami ed irrispettosi tutti, dal primo all'ultimo. Il gruppo lo guido io e non era mai capitata una cosa simile, colpa anche mia se [illegible] si è verificato. Abbiamo giocato una ripresa scellerata, potrei salvare la faccia parlando bene del Busalla ed elogiando i meriti di una squadra che non ha mai perso in casa, ma non lo faccio. Privi totalmente di umiltà, quindi è giusto che ci abbiano deriso. Da parte mia provo un gran senso di vergogna ma con me non si scherza...» ed ora per recuperare meglio le energie nervose, un allenamento in più in settimana e tutti zitti.

ALBENGA Una bella boccata di ossigeno il punto contro la Caperanese, firmato dal portiere Siracusa [illegible] para un calcio di rigore. Il presidente Cometto: «Il punto ci soddisfa, è un passo in avanti. Era una partita sentita [illegible] ora cerchiamo di vincere gli scontri diretti in casa perché la classifica è troppo corta. Le formazioni che sono in fondo, hanno l'organico per risollevarsi quindi risulta importante dare continuità ai nostri risultati. Un esempio? La Caperanese è apparsa più temibile delle descrizioni che avevo». Ora per gli ingauni, arriva [illegible] doppio impegno casalingo (inizio con il Busalla), fondamentale per la lotta a non retrocedere. (en. for.)



Muzio, quotato difensore della Samm

L'Argentina

Ma che rabbia il 2-2 a Fezzano

Un pareggio esterno, ma anche l'ennesima occasione perduta. Inevitabile «leggere» in questo modo il 2-2 ottenuto dall'Argentina Arma sul terreno della Fezzanese. Un match su cui i rossoneri di Alfredo Bencardino hanno parecchio da recriminare. Hanno giocato meglio, ma è stato un match tutto in salita perché i rossoneri, sprecata la grande occasione di passare in vantaggio con un rigore fallito da Celella, si sono trovati due volte in svantaggio ed hanno dovuto, per ben due volte, [illegible] con le reti dello stesso Celella e di De Vincentiis. Nel conto delle recriminazioni anche una traversa colpita dai rossoneri. «Sì, abbiamo parecchie cose su cui recriminare - dice mister Bencardino - Quel rigore sbagliato e quella traversa, tutto nella prima mezz'ora, avrebbero potuto cambiare tutta la partita che abbiamo giocato meglio degli avversari. Ma, come al solito, raccogliamo meno di quanto meritiamo. È già successo troppe volte quest'[illegible]. Potevamo andare in vantaggio e, invece, ci siamo [illegible]ti, per ben due volte, costretti ad inseguire. Comunque sono punti utili. Adesso ci aspetta un mese decisivo per portarci definitivamente in zona sicurezza». Intanto oggi ci sarà una visita medica decisiva per Ramoino: se confermerà l'esito della risonanza magnetica (menisco e problemi ai legamenti), per lui la stagione sarà finita in anticipo. (b. m.)

Dal Levante

Una Caperanese dai piccoli passi

La Caperanese domenica ha gettato al vento una ghi[illegible] opportunità per compiere un balzo decisivo verso la salvezza. Lo 0-0 casalingo contro l'Albenga, ottenuto dopo due successi consecutivi, per una pericolante non è certo da disprezzare, ma è il «modo» [illegible] cui è maturato che ha lasciato molto amaro in bocca al tecnico verdeblù Luigi «Zizzi» Stagnaro. «Un gol non gol, con la palla che era sulla linea o forse oltre, ed è stato scaltro Siracusa nel coprire con il corpo la visuale ad arbitro e guardalinee, ma soprattutto il rigore fallito da Rodio. Se avessimo conquistato i tre punti, [illegible] saremmo a quota [illegible] con un buon vantaggio sulla terz'ultima... . Pazienza, ma è positivo il fatto che siamo vivi, fisicamente in salute, ed infatti proprio nella ripresa siamo riusciti a chiudere l'Albenga nella loro metà campo ed a creare svariati pericoli per il loro portiere». La nota dolente è sempre la solita, l'assenza di tifosi, o almeno di spettatori, a seguire l'avventura della matricola in questa inedita stagione in Eccellenza. Cento, anche meno, i presenti domenica al Comunale di Via Parma, e silenzio assoluto, quasi come se si trattasse di una rappresentazione teatrale e non una partita di calcio. Anzi, la maggior parte era di Albenga, con presente al completo la squadra femminile che subito dopo ha giocato contro la Levante. Non giocava l'Entella, eppure pubblico zero. Ed a proposito della società chiavarese, è arrivato l'ok per giocare Caperanese-Savona del 2 aprile al Comunale di Via Gastaldi. Poco da dire sulla Grassorutese: che il derby contro la Samm finisse in parità si poteva tranquillamente prevedere da molti giorni, però le due squadre potevano almeno fare 2-2 o 1-1, [illegible] scialbo 0-0! Un paio di espulsi [illegible] va bene), con l'unica polemica nel pre-partita, quando un dirigente della Grassorutese ha fatto togliere dalla rete di recinzione tutti gli striscioni inneggianti a squadre e singoli giocatori del Rapallo. (g. s.)

Promozione amara per due team del ponente

Il Ventimiglia abdica La «Golfo» si dispera

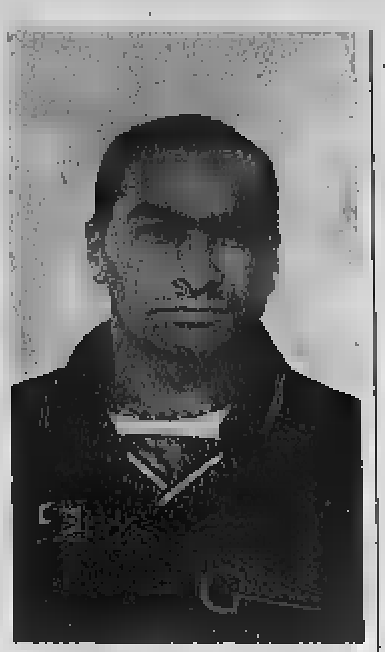
E' la fine, questa volta probabilmente definitiva, di ogni sogno. La sconfitta casalinga (0-2) del Ventimiglia, nel campionato di Promozione, contro la capolista Finale ha messo la [illegible] fine alle ultime, remote, speranze dei frontalieri di rientrare in qualche modo, magari [illegible] un aggancio al secondo posto, nel giro-promozione.

Rassegnato Francesco Lapa, allenatore dei giallorossi: «Per [illegible], è chiaro, è la fine di ogni ambizione. - dice il tecnico - Il campo ha dato un verdetto che va accettato. Anche se, proprio il campo, contro il Finale ha dimostrato che tra noi e loro non ci sono differenze che giustifichino i 10 punti di divario in classifica. Abbiamo perso immeritatamente, pagando dura[illegible]te due errori nel primo tempo». Unica nota lieta in casa giallorossa il recupero, dopo la loro lunga assenza per infortunio, di Caruso e Principato. Un dato positivo anche se, forse, arrivato troppo tardi [illegible] campionato apparso «stregato» per il Ventimiglia.

Amarezza anche per la Golfodianese. Con un allenatore ancor più rassegnato: «Per noi questo risultato vuol dire retrocessione quasi sicura», dice Cristiano Masuero, tecnico rossoblù. Uno g[illegible]a [illegible] per c[illegible] è finita la partita interna col Masone, diretto concorrente per la salvezza: un 3-3 pieno di rimpianti perchè i dianesi, in vantaggio per [illegible]-1 a 5' minuti dalla fine (gol [illegible] D Anca e doppietta di Belvedere), si sono fatti raggiungere nel recupero, durante il quale [illegible] stato anche espulso il portiere. Una beffa che può avere conseguenze pesantissime sul campionato [illegible] Golfodianese che, adesso, è terz'ultima a 5 lunghezze dalle prime squadre che la precedono in classifica, il Via dell'Acciaio e lo stesso Masone.

Brutta giornata anche per le Carlin's Boys battute in casa (1-2) proprio dal Via dell'Acciaio. Un match iniziato bene, con il vantaggio per i nerazzurri firmato [illegible] Ventura e finito [illegible] con la rimonta dei genovesi. «Abbiamo questi limiti nel non saper gestire queste partite. Era già su[illegible] col Masone», [illegible] Fabio Coccoluto, allenatore dei sanremesi. E in una giornata tanto storta per le formazioni imperiesi di Promozione, va fin troppo bene il pareggio (1-1) rimediato dall'Ospedaletti sul campo dello Zinola grazie a [illegible] «eurogol» di Berrica. «Dopo 15' da far paura, ci siamo ripresi bene», dice Piero Mellano, tecnico arancione.

[b. m.]



D'Anca ha siglato uno dei tre gol della Golfodianese: sono valsi solo un pari

E Clement volò da S[illegible] alla Stella Rossa

L'ex giocatore biancazzurro è ora al Red Star Parigi Intervista de «L'Equipe» a [illegible] primattore in B francese

Sanremo e la Sanremese, per lui, sono state meteore. Una parentesi durata lo spazio di un mattino. Neppure tanto piacevole viste [illegible] pochissime partite giocate [illegible] il rapporto, non troppo idilliaco, con l'allenatore del tempo, Salvatore Di Somma che di lui, proprio, non ne voleva sentir parlare. Nonostante [illegible] suo passato e i [illegible] gol [illegible] massima divisione francese, la sua esperienza di «vice-Weah» al Mona[illegible] ed una finale [illegible] Coppa delle Coppe. Ma Benjamin Clement non [illegible] serbato rancori verso Sanremo. Anzi conserva buoni ricordi: «Non [illegible] pento di essere andato a Sanremo dove mi avevano proposto un buon contratto. - ha detto - Una bella esperienza. Anche a livello di C2 il calcio in Italia è una gran cosa. Mi è capitato, anche lì, di giocare di fronte a 10mila persone».

Queste cose Clement [illegible] dette a «L'Equipe», autorevolissimo quotidiano sportivo francese, che sabato scorso gli ha dedicato ben mezza pagina. Perchè Clement, in Francia, si è rifatto un nome dopo la malinconica parentesi sanremese: gioca nel Red Star di Parigi, in Seconda divisione. E con i parigini proprio sabato ha sfidato il Lyone negli ottavi di finale di Coppa di Francia. E finita con una più che onorevole sconfitta (1-2) per i parigini, [illegible] per Clement è stato un modo di rituffarsi nel calcio che conta. E per dimostrare che, a 33 anni, ha ancora parecchie cose da dire.

[b. m.]



Benjamin Clement, qui con la maglia della Sanremese, è adesso un protagonista della B francese con la gloriosa «Red Star»: nell'intervista a L'Equipe ha parlato molto bene della sua esperienza in serie C2 con la squadra matuziana

Amichevole ■ Pian di Poma: gli assi vincono «solo» 5-3

Col Sanremo e il Parma una festa per il baseball

Bruno Monticone

SANREMO

Una giornata di grande baseball sul «diamante» di Pian di Poma per l'amichevole tra [illegible] Parma, già campione d'Italia e d'Europa e il Sanremo. Con i matuziani che, «scottati» nella settimana precedente per l'ennesimo, mancato, ripescaggio in A2, hanno fatto la loro figura limitando i danni a un'onorevolissima sconfitta (3-5) contro fortissimi [illegible] che hanno concluso, con questa partita, uno «stage» di tre giorni a Sanremo.

A un certo punto, addirittu[illegible], il Sanremo si è trovato sul 3-2 di fronte a un pubblico da grandi occasioni. Sul monte di lancio si sono alternati Tarassi, il nuovo acquisto Boe (bravissimo al primo impatto con la squadra) e il rientrante Alessandro Condò. «Una bella partita per noi. - dice Renato Condò, presidente del Sanremo - Abbia[illegible] retto il confronto con una squadra stellare, forte di [illegible] oriundi, con fuoriclasse come Newman e Ceccaroni. Era solo un allenamento, ma abbiamo dimostrato, e sul campo, di meritare ben più di quella serie B a cui la Federazione ci condanna».

Ad aumentare la «magia» di una giornata di grande baseball, ha contribuito anche l'esordio, se così si può dire, di Gigi Cameroni nelle file [illegible]. Cameroni, «mito» del baseball italiano, prima come giocatore, poi come allenatore anche della Nazionale, [illegible] iniziato, proprio contro il Parma, la sua collaborazione con [illegible] squadra sanreme[illegible] dopo [illegible] trasferito in quest'angolo di riviera. Con i suoi «consigli» ha affiancato, nel match contro il Parma, l'allenatore Matteo Arieta sulla panchina matuziana.

Quell'«esagerata» Argentina

Quindici gol per gli Junior armesi Il punto sugli altri tornei giovanili

Un'Argentina scatenata ha nobilitato con 15 reti all'attivo [illegible] 20a giornata del torneo Juniores. Questi i risultati del fine settimana.

Juniores. Alassio Auxilium-Andora 2-1; Argentina-Alassio 15-1; Carlin's-S. Stefano 2-1; Don Bosco-S. Matteo 3-1; Ospedaletti-Golfodianese 3-1; Riviera-Borghetto 4-4; Ventimiglia-Intemelia 3-3. Classifica: Intemelia e Ospedaletti p. 44; Argentina 39; Andora 37; Carlin's e S. Stefano 33; Don Bosco 32; Riviera 30; Golfodianese 28; Alassio Auxilium 20; Ventimiglia e Borghetto 18; Alassio 14; S. Matteo 1.

[illegible]. Alassio-Riviera dei Fiori 1-3; Carlin's Boys-Bordighera 1-0; Golfodianese-Taggese 1-0; Ventimiglia [illegible] Biagio 11-0. Ha riposato il Don Bosco. Classifica: Taggese p. 37; Ventimiglia 35; Riviera dei Fiori 25; Golfodianese 20; Alassio e Carlin's Boys 18; Don Bosco 17; Bordighera 14; Giovane San Biagio 0.

Giovanissimi. Bordighera-Carlin's Boys 3-1; Don Bosco-Nuova Intemelia 2-2; S. Stefano-Val Steria 1-1; Sanremese-Argentina 0-0; Taggese-Riviera 1-3; Ventimiglia-Don Bosco B 0-3. Ha riposato il Golfodiane[illegible]. Classifica: Riviera dei Fiori e Don Bosco p. 46; Nuova Intemelia 35; Carlin's Boys e Taggese 33; Bordighera 31; Golfodiane[illegible] 28; S. Stefano 24; Argentina 22; Don Bosco B 21; Ventimiglia 20; Val Steria 13; Sanremese 12; S. Ampelio 8.

Esordienti. Coppa Imperia. Don Bosco-Riviera [illegible]ei Fiori 1-0; Imperia-Nuova Intemelia 0-1; Ospedaletti-Pontedassio 6-0; Taggese-Carlin's Boys 0-5. Ha riposato il Riva Ligure. Classifica: Carlin's Boys p. 15; Riviera dei Fiori 9; Imperia 7; Ospedaletti e Don Bosco 6; Riva Ligure e Taggese 5; Nuova Intemelia 4; Pontedassio 0.

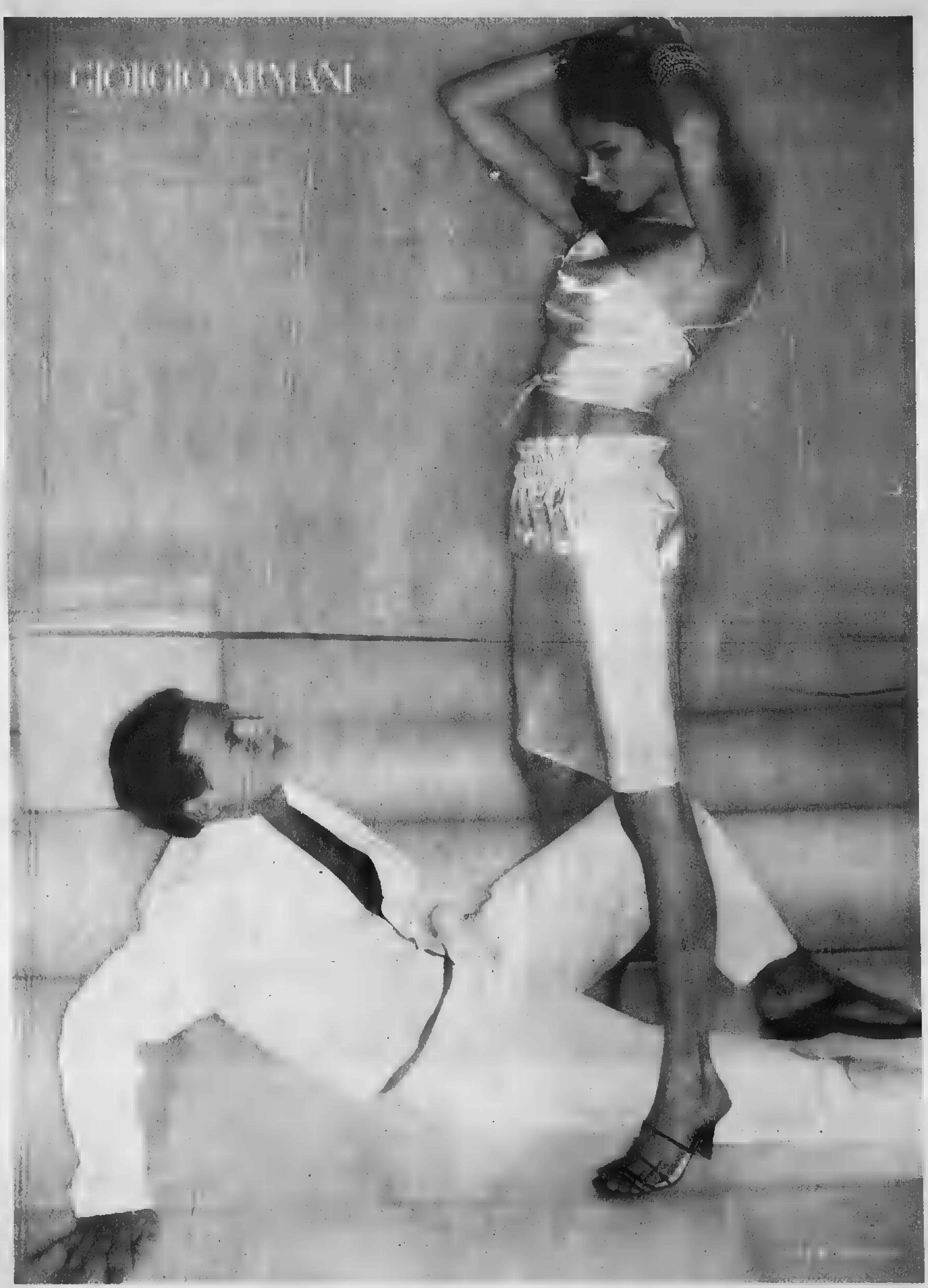
Fairplay. Girone A. Don Bosco-Argentina 1-1; Sanremese-Riviera dei Fiori 5-0; Ventimiglia-Andora 8-1. Classifica: Ventimiglia p. 12; Sanremese 9; Riviera dei Fiori 7; Andora 3; Argentina 2; Don Bosco 1.

Girone B. Carlin's Boys-Riva Ligure 1-1; Taggese-Ospedaletti 1-2. Ha riposato l'Imperia. Classifica: Ospedaletti p. 8; Riva Ligure 5; Taggese e Imperia 3; Carlin's Boys 2.

[illegible] C. Argentina-Bordighera 3-2; Golfodianese-Imperia 1-0; Ospedaletti-Don Bosco 1-3. Classifica: Don Bosco p. 12; Golfodianese [illegible]; Ospedaletti, Argentina e Imperia 4; Bordighera 1.

Girone D. Pontedassio-Nuova Intemelia 0-4; [illegible]. Ampelio-Val Steria 0-0; Ventimiglia-Carlin's Boys 1-1. Classifica: Nuova Intemelia p. 12; Carlin's Boys e Ventimiglia [illegible]; S. Ampelio e Pontedassio 3; Val Steria 1.

[l. a.]


GIORGIO ARMANI

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» sui listini, ossia [illegible] degli undici che, in caso [illegible] vittoria, risulteranno eletti [illegible] me «premio di maggioranza» per il ministro Livia Turco o per il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesco Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che [illegible] soli, [illegible] dovrebbero esservi problemi), hanno discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, in via Po, [illegible] riunite le [illegible] componenti del centro-sinistra, [illegible] soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo le 21,30) si sono nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. [illegible] fanno parte: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angela Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino [illegible] soltanto un esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà [illegible] del 50 per cento: ovvero 5 donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo sorprese o smentite (è tutto possibile), ci sono: l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. In modo da arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) con tutte le carte in regola per presentarsi alla città.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a P[illegible] Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti e punta, fra gli altri, sugli [illegible] uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica [illegible] segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, mentre il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta non si coniuga con la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto ai Russo e seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che si rinnova con le elezioni del 16 aprile.

Al nastro azzurro compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per [illegible] anni (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché [illegible] concedergli la rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

In vicolo San Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il secondo, che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne senza colpo ferire, ossia quasi senza propaganda personale, circa tremila preferenze che lo portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e dal quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto se è illustre o quanto meno conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il nome corto, oppure collegato ad [illegible] località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda la città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici di comunicazioni: nelle precedenti [illegible] al voto (comunali o regionali), [illegible] Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui con cognome cortissimo), Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino in Sala Rossa, o il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSÌ LE PROVINCE ASPETTANO IL 18 APRILE



La vecchia fotografia di uno stabilimento tessile. Il [illegible] di lieve ripresa, resta strategico per la provincia biellese

[illegible]	
ABITANTI PROVINCIA	190.000
COMUNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni

Paolo Benedetto

invitato a BIELLA

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

IL biellese doc, anche se la congiuntura è favorevole non solennizza: cauto per natura, [illegible] di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo [illegible] sentenzia che [illegible] si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci sono e si fanno cose esemplari [illegible] calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in [illegible] isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e da un paio di binari che portano a Novara da [illegible] lato e a Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da quattro decenni non [illegible] a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa [illegible] che non «sfonderà» [illegible] sul versante a Est per congiungersi con la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un [illegible] i più noti al mondo, Oropa; un paesaggio che [illegible] dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe [illegible] a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a esclusiva gestione del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista di valore internazionale ritornato di recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il [illegible] di disoccupazione ruota appena attorno il 5 per cento e sono centinaia le offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico fa riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale di suicidi e tentati suicidi [illegible] gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere [illegible] stipendio [illegible] oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, emigra perchè la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti». Il dire che [illegible] dispone [illegible] Città Studi attrezzatissima con corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in una marca che [illegible] tre periodici e [illegible] rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle tante contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, [illegible], che in [illegible] di due decenni con le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare [illegible] maggiori [illegible]zioni per la lotta [illegible] il cancro, il «Fondo Edo Tempia», una struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed un deputato di sinistra: un feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc come Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori [illegible] che i nipoti dell'uno e dell'altra parte si trovano a governare la città in una giunta di [illegible] sinistra. [illegible] in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la mano al Polo con Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza Italia. Ora la sinistra [illegible] alle Regionali una [illegible] lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wilmer Ronzani, che però se la deve vedere con il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perché i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo insieme [illegible] coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, Dino Gentile, consigliere sia al comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sé. La Lega sempre ferma su una buona percentuale di consensi in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere compagnia al [illegible] Sella di Monteluce di Fi) e in parte [illegible] per conto suo. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di consensi sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico di lunga navigazione e pendolare tra i problemi della sua terra e il cuore della Regione: una sorta di tuttofare che gode di [illegible] me stima che [illegible] tornasse nel governo regionale dovrebbe in [illegible]vrappiù almeno imbastire per il Biellese [illegible] progetto che voli al di sopra della consueta [illegible]. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi linee comprende una rete forte nel sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizza[illegible] in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla [illegible]da. Ma ci pensate che nella capitale del cashemire e del tessuto di qualità [illegible] s'è mai vista una sfilata? Chi saprà cavalcare con [illegible] queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato

[illegible]. continua)

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

Daniele [illegible]

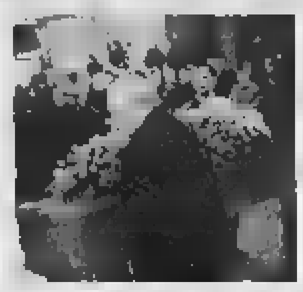
Dopo anni difficili, la Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei casi, mentre le giacenze di prodotti destinati [illegible] vendita [illegible] diminuite nel corso del trimestre».

Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un anno e mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui mercati internazionali, stanno migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone e del Sud Est Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora senso puntare tutto sul tessile? E [illegible] è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che [illegible] ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e ha pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] ucciso a [illegible] i funerali a Romentino



NOVARA. Il gip Angela Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano. E' il piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla Micra del medico ucciso [illegible] 23 coltellate la notte prima a Cameri. Suriano è accusato d'omicidio [illegible] l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero state trovate macchie sospette. I funerali della vittima, Fabio Portalupi, sono stati celebrati ieri a Romentino, poi la salma è stata tumulata a Pezzana, nel Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia sia fatta è la parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra causa. E' lui il nostro difensore. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello»

Soffocò il figlioletto «non imputabile»

ALBENGA. Un anno fa, ad Albenga, uccise soffocandolo il figlioletto Riccardo di due anni e mezzo. Laura Sabbatini, ex infermiera quarantaduenne, non andrà però in carcere perché è stata dichiarata non imputabile: per dieci anni dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche mese.

Muore strangolato nella sua officina

BIELLA. Ha perso la vita nella sua officina meccanica, soffocato da un pezzo del suo vestito finito nel mandrino del torchio. Pierangelo Levis aveva 65 anni: come ogni lunedì mattina era andato a lavorare nel capannone che si trova vicino all'abitazione di frazione Vandorno. Forse per un attimo di distrazione o anche per un malore, l'abito è finito nel mandrino ed ha cominciato a stringere inesorabilmente.



Convegno, le scoperte della fisica contro i tumori

LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre 120 scienziati giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle particelle elementari ed in particolare quello delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di carica e forse anche di massa. Un mistero che appassiona i ricercatori perché legato alla teoria sulla vita dell'universo. Ma il convegno, a cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio Truc (foto), esperto di particelle elementari e ricercatore in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori illustrate dal professor Aaron Bensimon dell'Institut Pasteur di Parigi.

Dà fuoco alle sterpaglie [illegible] tra le fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno [illegible] pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stata avvolta dalle fiamme che aveva appiccato per bruciare alcune sterpaglie in un bosco vicino a casa sua, lungo la strada fra San Giacomo a Prà di Roburent. Così è morta, ieri, Grazia Tripodi Odasso, 56 anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

Molestie all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. Un bambino di 4 anni sarebbe stato molestato da un dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia presso il commissariato Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, ha portato per ora a un avviso di garanzia nei confronti dell'uomo, un handicappato psichico sui 30 anni.

Discarica di Cassine, ruspe bloccate [illegible]



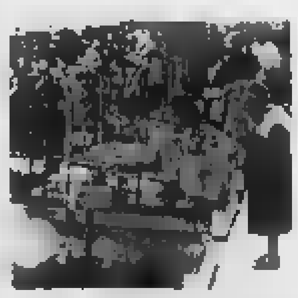
ACQUI TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consorzio rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'altra settimana in Regione si era arrivati a una tregua che prevedeva via libera alle ruspe ma solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del voto sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella zona, di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma ieri mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di persone ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto).

Ferito [illegible] una gamba scaricato all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano su un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale di Bordighera con una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scaricato» da un'auto di grossa cilindrata, vestito elegantemente, è stato ricoverato. Era senza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, non si farà il termodistruttore

ASTI. Il termodistruttore progettato per essere costruito in zona Liot di Asti, non si farà. L'impianto, oltre a distruggere rifiuti solido urbani, avrebbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco, Luigi Florio, che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere la licenza di costruzione non è sufficiente.



Negozianti in allarme per il nuovo ipermercato

SANTHIA'. In fibrillazione i negozianti del Santhiatese per il progetto che prevede la realizzazione di un ipermercato dell'abbigliamento da [illegible] mila metri quadrati in un'area [illegible] all'autostrada Torino-Milano. E le preoccupazioni dei commercianti sono fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Barbonaglia con cui chiede di prendere visione di tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le concessioni edilizie e le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni vicini».

TUTTE LE PROPOSTE - Da Roma a Siviglia, da Palma di Maiorca alla Corsica

L'8 marzo si celebra in vacanza

Un viaggio è il regalo ideale per la festa della donna

Otto marzo, festa della donna. Fatele un bel regalo, non banale, non uguale a uno che gli avete già fatto. Pensate ad un bel viaggio o ad un semplice week-end. Portatela a Roma, nell'anno giubilare: basta anche un fine settimana per fare un po di shopping, visitare una bella mostra e andare a teatro. Potreste raggiungere Roma con una sola ora di volo da Genova oppure con poche ore di "pendolino" da Savona e scegliere un albergo poco lontano da via Veneto a 130mila lire a notte. Se avete qualche giorno in più pensate al Tour dell'Andalusia: 8 giorni in offerta speciale dal milione e 300mila lire in su. Ma se "lei" è romantica potreste optare per Praga che in primavera è ancora più dolce: con la formula "Girovacanze di Alitalia" il week-end, volo a 3 notti in hotel costa solo 580mila lire a persona ma si può prenotare anche un viaggio "tutto compreso" con il pullman in partenza da Genova: 529mila lire per 5 giorni. Se volete fare un figurone andate dritti dritti sulla crociera: dal 15 al 18 aprile sulla Costa Marina che va a Palma di Majorca si spendono dalle 690mila lire in su, a seconda del tipo di cabina prescelto. Si può anche scegliere una minicrociera in Corsica dal venerdì alla domenica: da 180mila lire a persona e si parte da Savona Porto Vado. Cataloghi, informazioni e prenotazioni: Verdazzurro viaggi- via L. Corsi 56r, Savona tel. 019. 82 13 60.



La Tirrenia apre le prenotazioni per andare in Sardegna in Primavera

La Tirrenia ha aperto le prenotazioni per cabine e posti auto fino al 14 maggio e quindi Pasqua compresa. Andare da Genova ad Olbia in bassa stagione costa 66mila lire a persona in seconda classe, letto compreso e 91mila lire in media stagione. Per trasportare una macchina servono dalle 117 alle 135mila lire. Per la stagione estiva - di prossima apertura - sono previste le solite partenze serali alle 18 per Olbia e alle 19,30 per Porto Torres e molte partenze supplementari diurne operate con i mezzi veloci: partenza alle 9 da Genova e arrivo alle 15 ad Olbia oppure partenza alle 16 da Genova e arrivo alle ore 22.
A partire dal 6 marzo la compagnia "Tris" collega Genova a Palau con tariffe Jolly: solo 330mila lire per l'andata e ritorno di due persone con l'auto.
Anche la Grandi Navi Veloci ha navi in servizio da Genova per Porto Torres tutto l'anno e da Genova per Olbia limitatamente al periodo estivo. Le navi sono lussuose e i prezzi vanno dalle 79mila lire per la poltrona alle 141mila lire in cabine doppie. La stessa Compagnia collega anche Genova a Palermo e a Barcellona. Orari, informazioni e prenotazioni presso Verdazzurro Viaggi - via L. Corsi 56r- SAVONA TEL.019. 82 13 60

Tra Londra e l'Olanda tour di gruppo in allegria

Si parte da Savona con un comodo pullman granturismo

Prendetevi almeno 2 giorni di libertà: 18 e 19 marzo per una gita a Firenze che costa solo 460mila lire tutto compreso. Ma se vi piace viaggiare in compagnia, se gradite l'allegria del "gruppo" e se amate la comodità di partire da Savona con un comodo pullman, potete optare per un viaggio originale ed insolito, una gita di 7 giorni che prevede la visita di Londra, il Castello di Windsor, Greenwich con ritorno attraverso l'Eurotunnel che collega la Gran Bretagna con la Francia. L'esperienza è facile e divertente: si parte il 31 marzo ed il prezzo è di 1milione 160mila lire con la partenza da Savona, alberghi, visite, ristoranti e guida in lingua italiana. In piena primavera, dal 9 al 14 aprile, si potrebbe anche scegliere un tour dell'Olanda che comprende anche AALSMER, il mercato dei fiori più grande del mondo: bus da Savona, hotel e visite per 1 milione 490mila lire a persona. C'è anche la possibilità, di andare a San Giovanni Rotondo e nei luoghi di padre Pio: 790mila lire, dal 12 al 16 aprile. Per il primo sole di primavera c'è pronto il viaggio a Palma di Majorca: bus da Savona, aereo da Milano, elegante albergo per una settimana dal 10 aprile a 1milione 310mila lire. Altre destinazioni: Toscana, Venezia, Provenza, ecc. Verdazzurro Viaggi, Savona, via L. Corsi 56r tel. 019. 82 13 60.


Vacanze di gruppo io Olanda

Londra costa poco...

Se nel mese di febbraio per volare a Londra bastavano 29mila lire, con l'avvicinarsi della stagione primaverile la quota aumenta lievemente: 75mila lire per l'andata e altrettanto per il ritorno. I voli della Ryanair partono da Genova alle 11,05 del mattino e alle ore 20 di sera ed in sole 2 ore raggiungono l'aeroporto di Londra Stansted. Da qui si può prendere il treno diretto per il centro città e godersi al meglio la metropoli inglese. La notte in un albergo centrale a 2 stelle può costare dalle 90mila lire in su.

...e Parigi ancora meno

Veramente eccezionale il prezzo di primavera dei voli Nizza-Parigi-Nizza: più di 30 voli al giorno su aerei grandi e confortevoli che in poco più di 1 ora raggiungono la città europea più gettonata in assoluto. Per tutto il mese di marzo il prezzo è di 128mila lire per l'andata e ritorno e si può stare a Parigi da 2 a 10 giorni.. Occorre affrettarsi a prenotare.

Amalfi in fiore

Nel sud Italia la primavera arriva prima e la Costiera Amalfitana si riempie del colore e del profumo dei fiori. La Verdazzurro Viaggi di Savona propone una interessante formula: 2 notti a Napoli, 2 notti a Capri e 3 notti ad Ischia in hotel a 3 o 4 stelle con alcuni pasti in albergo ed alcuni in ristoranti tipici. Costa 880mila lira persona. Si può partire in qualsiasi giorno con il treno diretto o con il volo da Genova.

Cuba in mille modi

Costa solo 1 milione e 79mila lire la vacanza ideale per andare da soli nell'Isla Granda. Si parte da Milano con il volo di linea via Madrid e si dorme per 3 notti in un albergo all'Avana. Poi si può liberamente scegliere fra gli appartamentini a Placa del Este o gli stupendi alberghi di Varassero.

Malpensa in ripresa

Sono sempre più puntuali le partenze dagli aeroporti milanesi di Linate e di Malpensa. Nel frattempo migliorano anche i collegamenti in treno o pullman per l'aeroporto di Malpensa. Da Genova parte ogni giorno, feriali e festivi, parte un bus-navetta che raggiunge direttamente Malpensa: parte alle ore 10 da Genova (davanti alla stazione Principe) e arriva alle 12 e 45 al Terminal 1 e pochi minuti dopo al terminal 2. Costa 30mila lire a persona.Per tornare si parte alle 16,30 dal Terminal 1 per arrivare a Genova alle 19,30.

Ritrovare la forma in un centro benessere

Se vi sentite un po' stanchi significa che la primavera è in arrivo. Chiudete gli occhi e immaginate di essere in un grande parco fiorito, in un albergo che non è un albergo ma è un vero centro benessere dove potersi dedicare alla salute e bellezza del proprio corpo. L'ideale sarebbe poter disporre di una intera settimana ma non disperatevi se avete solo un week-end: potrete ugualmente fare trattamenti e programmi personalizzati, massaggi rilassanti, passeggiate, piscina e sport. La cucina è gustosa ed equilibrata. Nelle località termali della Toscana, da Saturnia a Chianciano a Montepulciano a Chianciano si spende dalle 430mila lire in su per un week-end e quote a partire da 1 milione e 360mila lire per una settimana intera. La Verdazzurro Viaggi (tel. 019. 82 13 60) distribuisce cataloghi gratuiti ed informazioni dettagliate.



L'IDEA

Libia in tour

L'esercito dei turisti ha bisogno di nuovi orizzonti, di nuove mete, di entrare nei luoghi finora non disponibili. Ed ecco una novità: un tour speciale di 8 giorni , fra le oasi della Tunisia e le sconosciute bellezze archeologiche della Libia. Si vola sul diretto Milano/Jerba, si prosegue per Sabratha e Tripoli e poi ancora per le rotte carovaniere alle porte del deserto fino alle case troglodite berbere. Poi si visita il sito archeologico di Leptis Magna e si ritorna a Djerba per un giorno di riposo sulla bianca spiaggia. Il prezzo è più che conveniente: da 1milione e 900mila a circa 3 milioni per le partenze del 17 e del 24 aprile. La Libia è un paese ricchissimo, tutto da scoprire: qui non è ancora arrivato il turismo di massa e le visite avvengono in modo tranquillo, approfondito e sereno. Non si fanno code, gli alberghi sono discreti e le guide parlano un buon italiano. Ci sono però alcune regole da seguire: il passaporto deve essere vistato, servono 2 moduli compilati, 3 fotografie e bisogna prenotare almeno 3 settimane prima della partenza. Verdazzurro Viaggi- Savona Tel. 109. 82 13 60.

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

E Roppo corre per la vicepresidenza

C'è un solo savonese nel «listino» di Mori

Angelo Iebole dei Comunisti italiani inserito nel premio di maggioranza

Paolo Lingua
GENOVA



Il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori alle prese con il «listino»

Dopo un week end di tensione e [illegible] tormento, e cellulare spento, Giancarlo Mori, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione, ha finalmente «quadrato» i difficilissimi conti con il «listino», ovvero [illegible] l'elenco [illegible] candidati (sette, più lo stesso presidente) che costituiscono il «premio» [illegible] maggioranza alla coalizione vincente, secondo la complicata prassi elettorale del «tatarellum». Mori ha presentato, come [illegible] previsto, due candidati per i [illegible] e un candidato per ciascuna lista di quelle che si presentano (sdi-pri, pcdi, prc, verdi, democratici: per il ppi c'è lo stesso presidente). Cinque, [illegible] compreso, sono genovesi, [illegible] savonese due (di [illegible] donna) della provincia di Imperia. Non c'è nessun spezzino: e per questo motivo non sono mancati i «mugugni», anche perchè alla Spezia il clima è avvelenato per le diatribe interne ai ds. Mori ha presentato ufficialmente anche il simbolo [illegible] centrosinistra: scritta «Liguria democratica» in campo bianco con una fascia di azzurro sfumato sormontata da una foglia grigioverde che ricalca la forma della regione. «Liguria» è scritta maiuscolo e in blu, i puntini sulla «i» sono quadrati e in rosso vivo; la foglia ligure si stacca da un rametto esile e verdastro che ricorda molto l'ulivo. Ed ecco il «listino»: Vincenzo Roppo, docente di diritto privato all'Università di Genova: in caso di vittoria di «Liguria democratica» sarà lui il vicepresidente. Roppo, 53 anni, è stato indicato dai Democratici di sinistra insieme a Graziano Mazzarello, attuale [illegible] 2° assessore ai trasporti della giunta regionale. Seguono: Enrico Beltrametti, già rettore dell'Università di Genova tra l'84 e il '90, docente di fisica nucleare, indicato dai Democratici; Giacomo Conti, [illegible] anni, indicato da Rifondazione, consigliere comunale di Sestri Levante; Gabriella Badano, attivista ambientalista indicata dai Verdi, consigliere comunale di Imperia; Angelo Iebole, 33 anni, commerciante e consigliere comunale di Alassio, indicato dai Comunisti italiani; Giovanni Corradi, 51 anni, imprenditore, consigliere regionale dei socialisti democratici.

Se nel «listino» non figurano esponenti dello spezzino, Mori ha garantito che «in caso di vittoria, il levante ligure sarà ampiamente rappresentato in giunta». Nei prossimi giorni il presidente uscente incontrerà i sette candidati del «listino», quelli delle circoscrizioni e i rappresentanti di partito. Metterà a punto le manifestazioni peculiari della campagna elettorale e forse si arriverà finalmente a una manifestazione unitaria, quella «convention» che non è [illegible] riuscita a essere realizzata. Il presidente designato ha parlato con tono pacato: ha detto di dar un'importanza molto relativa ai sondaggi, [illegible] s'è detto convinto che le due coalizioni marcino, grosso modo, sul piede della parità. Intanto il Cdu ha annunciato che alle Regionali si presenterà [illegible] alla Dc [illegible] Graziano Crepaldi.

Mentre non c'è accordo fra le Opere sociali e l'Asl per il padiglione Noceti

Villa Bianca adesso è abitabile

Entro primavera ospiterà quaranta anziani

Ermanno Branca
SAVONA



Il sindaco Carlo Ruggeri ha firmato l'abitabilità a Villa Bianca che entro primavera potrà ospitare 40 anziani. Si complica, invece, la vicenda del Noceti perchè Asl e Opere sociali non trovano l'accordo sulla convenzione

Il sindaco ha finalmente concesso l'abitabilità a Villa Bianca. Un provvedimento formale che spiana la strada l'apertura della [illegible] protetta per anziani [illegible] pronta da quasi un anno. Una vicenda burocratica particolarmente complessa si avvia verso la soluzione, consentendo alle Opere sociali di ospitare una quarantina di anziani. Brutte notizie, invece, sul fronte Noceti che rischia di restare chiuso dopo dieci anni di restauri perchè l'Asl non ha fondi per convenzionare la struttura.

[illegible] Ieri mattina il sindaco Ruggeri ha firmato il certificato di abitabilità di Villa Bianca. Per poter aprire la residenza protetta per gli anziani, tuttavia, servirà ancora il parere della Conferenza di [illegible]. Per ottenere il via libera dalla burocrazia comunale c'è voluto quasi un anno. I lavori a Villa Bianca erano già stati ultimati quando i vigili del fuoco avevano chiesto modifiche allo sfogo dei fumi e al controsoffitto per garantire la sicurezza degli ospiti. Il Comune [illegible] impiegato sino ad oggi per sanare i lavori effettuati dalle Opere sociali. Nel frattempo è stata convocata la commissione che dovrà formulare la graduatoria degli anziani che avranno diritto a entrare a Villa Bianca pagando comunque una retta piuttosto consistente.

NOCETI [illegible] Il presidente delle Opere sociali Sergio Alisiardi ha invece annunciato il blocco dei lavori al padiglione Noceti: «I [illegible] di restauro dell'edificio sono ultimati ma non intendo acquistare gli arredi e le attrezzature fino a quando non avrò la certezza che il Noceti sarà riaperto. Per diventare una Residenza sanitaria per anziani è necessario il contributo dell'Asl che dovrà con[illegible] la struttura. E per il momento pare che l'Asl non abbia i fondi necessari, a meno che non arrivi una deroga dalla Regione». Dopo dieci di anni di restauri, c'è il rischio che l'ex padiglione geriatrico resti chiuso. Del resto l'Asl e la Regione hanno convertito tutte le Residenze sanitarie in Residenze protette, in modo da addossarne le spese di mantenimento alle famiglie degli assistiti o ai Comuni di residenza. L'apertura della Rsa del Noceti avrà costi esorbitanti che bisogna comunque mettere in conto quando è stata intrapresa l'opera di recupero dell'edificio.

[illegible]

«La Papessa»

Storia e leggende di vecchie dimore

SAVONA

Tra Mongrifone e Madonna degli Angeli, splendida [illegible] colline che domina la città, le grandi famiglie savonesi del passato hanno costruito molte delle loro ville. Alcune sono andate in rovina, altre resistono e anzi, come Villa Rossa e Villa Bianca, sono state recuperate e destinate a importanti funzioni socio-assistenziali.

Villa Rossa e Villa Bianca hanno resistito più di altre perchè a lungo patrim[illegible] delle Opere sociali del Santuario e quindi non abbandonate dal tutto alle offese del tempo e allo scempio dei vandali.

Edifici che hanno alle spalle storie e leggende. In particolare la villa detta «La Papessa», anch'essa alle pendici della collina della Madonna degli Angeli, appartenuto ai Della Rovere, la famiglia dei papi savonesi.

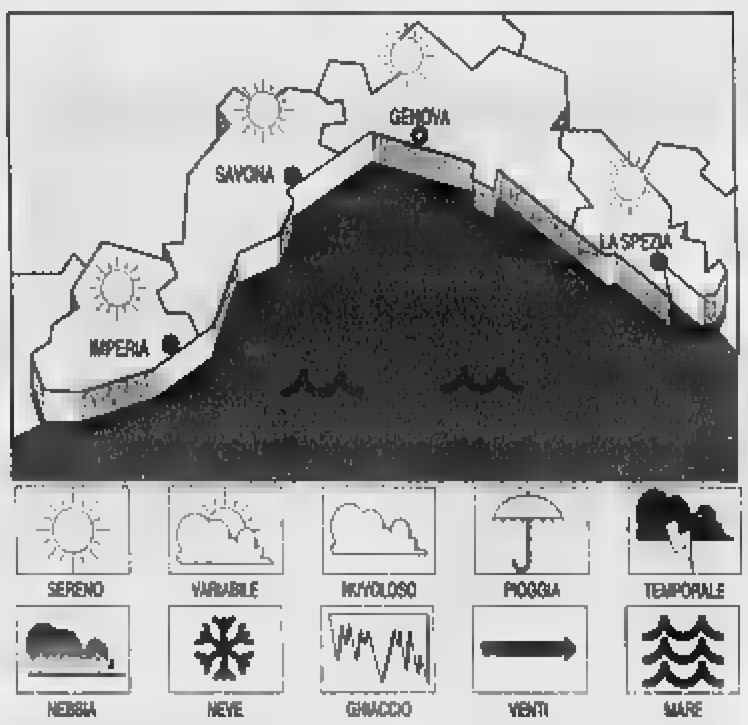
Sorge nelle vicinanze di Villa Bianca e Villa Rossa, ma non ha avuto in questi anni lo stesso trattamento di riguardo. Versa in stato di abbandono, pur essendo quella decisamente più ammantata di storia e [illegible] mistero.

«La Papessa» è una costruzione esternamente dall'aspetto solido, costruita verso la fine del XV Secolo, preziosa testimonianza storica ed architettonica che meriterebbe di essere salvata dalla rovina. E' persino sopravvissuta, negli anni '40, ai bombardamenti degli alleati, che scaricavano ordigni sulla Madonna degli Angeli dove i tedeschi avevano dotato l'antico forte di cannoni antiaerei.

A dire il vero le ville dei Della Rovere, dove trascorrevano giorni di villeggiatura papa Giulio II e i suoi familiari, in questo zona erano due. Una è scomparsa, conseguenza degli imponenti lavori di scavo e cementifica[illegible] dovuti alla realizzazione dell'autostrada.

E' rimasta in piedi solo «La Papessa», grazie forse ai fantasmi che, a quanto si narra, la popolano e, forse, la proteggono dagli estranei, specie quelli che vorrebbero impadronirsi del tesoro che la leggende vorrebbe nascosto in un pozzo del giardino [illegible] mai coperto da rovi. [i. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI**. Cielo sereno e poco nuvoloso.

TEMPO PREVISTO [illegible] **DOMANI**. Non ci [illegible] variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12,6 C°, umidità [illegible] %, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est, velocità: 5 km all'ora. Mare: poco mosso; cielo: sereno, pressione barometrica 1033 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 14	min 7
Savona	max 15	min 7
[illegible]	max 16	min 8

UN ANNO FA [illegible]
Max 12; min 6; temp. mare 12,9 °C

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,23. La **Luna** si leva [illegible] 7,49 e cala alle 19,49 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Loano: la difesa contesta lo stato di bisogno della presunta vittima

Usura: è assolto un barista

Sei anni fa la denuncia di un cliente

SAVONA

Per sei anni ha vissuto con l'infamante accusa di usura. Ieri il tribunale di Savona lo ha assolto con formula ampia e per un barista di Loano, Giuseppe Ricotta, 56 anni, è finito l'incubo. I fatti. Tutto ha inizio da una denuncia presentata da O. V., un cliente del bar che aveva fatto amicizia [illegible] l'esercente al punto di chiedergli prestiti di denaro per risolvere alcuni problemi finanziari. L'accusa: quei 35 milioni sarebbero lievitati al punto da fare ipotizzare al perito (nominato dal pubblico ministero) interessi usurari del 57 per cento annuo.

Ieri il processo. La moglie di O. V., che [illegible] un artigiano edile, ha spiegato le difficoltà finanziarie di quegli anni. «Eravamo esposti con le banche e per pagare i debiti fummo costretti a vendere due alloggi. Ma dovevamo anche pagare condoni previdenziali e Iva. Per questo mio marito chiese quel prestito». Il presunto stato di bisogno di Oreste V. è stato però contestato dall'avvocato Elio Paleologo, difensore di Giuseppe Ricotta. «Per due motivi. Il primo è che [illegible] risulta che avesse più di un appartamento e che quindi [illegible] in grado di coprire tutti i debiti. In secondo luogo abbiamo motivo di ritenere che quei prestiti se li facesse dare per puntare forte al totocalcio». E sugli interessi il legale ha puntato l'attenzione sul fatto che fossero del tutto in regola nell'ambito di un prestito fra amici. Poi l'assoluzione che, fra l'altro, era stata richiesta dallo stesso pubblico ministero, Alessandro Bogliolo. [c. v.]

CAIRO M.

Iniettò eroina: condannato

E' stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione, Paride Solaroli, 22 anni, abitante a Cairo. L'uomo, che ieri mattina è comparso in tribunale, [illegible] accusato di aver iniettato una dose di eroina alla fidanzata, Maria Laura D., che era ricoverata in ospedale. [illegible] donna andò in overdose e rischiò di morire. L'episodio risaliva al novembre del '99 e avvenne nel reparto di traumatologia dove Maria Laura D. era ricoverata in seguito a un incidente stradale avvenuto pochi giorni prima. Paride Solaroli era andato a trovarla in ospedale e sotto gli occhi dei compagni di stanza della donna, le aveva iniettato [illegible] dose di [illegible]. Maria Laura D. era stata salvata in extremis dai medici. Il fidanzato è comparso [illegible] tribunale a rispondere delle accuse di spaccio di droga e lesioni. [c. v.]

Ieri vertice in procura

[illegible] videopoker decisa stretta finale [illegible] i sequestri

SAVONA. L'offensiva anti-videopoker scatterà nei prossimi giorni. E' stato deciso ieri mattina in procura, nel corso di un vertice operativo che ha visto il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il collega Maurizio Picozzi [illegible] re i responsabili della sezione anticrimine [illegible] Questura e i comandanti provinciali dei carabinieri e della Guardia di Finanza.

La stretta finale, [illegible] segue ad [illegible] già rilevante raffica di sequestri, [illegible] già state ampiamente annunciata [illegible] magistrato. «Il fenomeno [illegible] videopoker sta diventando una vera e propria piaga sociale. I ragazzini marinano la scuola per andare nelle sale giochi, i padri di famiglia sperperano lo stipendio. Senza contare che, se non si interviene, il settore potrebbe diventare obiettivo delle organizzazioni criminali». Per scongiurare gli imminenti sequestri, i distributori di «macchinette» hanno nel frattempo proposto una scheda «salva famiglie». [f. p.]

Il sindaco contro il direttore Gai. La replica: «Il Comune non ci dà contributi»

Lirica, Ruggeri scende in campo

E Renata Scotto: «Una scelta inevitabile»

Paride Pasquino

SAVONA

Disperati tentativi per salvare un patrimonio artistico, di cultura e di spettacolo. L'Academy di Renata Scotto, la scuola di canto lirico che per tre anni ha dimorato tra Albissola Marina, Savona e New York, rischia di dividere enti locali e attori principali della vicenda. Polemiche, scambi di accuse, tentativi di recuperare i rapporti. [illegible] tutto alla vigilia dell'ini[illegible] delle master class.

L'ultimo tentativo spetta al sindaco di Savona Carlo Ruggeri che ieri ha preso decisamente l'iniziativa per cercare di smuovere le cose dall'attuale situazione di stallo. «Telefonerò personalmente a Renata Scotto - ha detto ieri il sindaco Ruggeri - perché la città di Savona ha tutta l'intenzione di conservare un simile patrimonio. Siamo pronti a fare la nostra parte fino in fondo ma non alle condizioni attuali».

C'è infatti un elemento che divide Opera Academy e interlocutori. «Vogliamo trattare direttamente con la signora Scotto e non [illegible] il direttore dell'Academy, Giovanni Gai, il cui atteggiamento sempre improntato sulla polemica, non giova al [illegible]seguimento dei rapporti».

Accuse pesanti che ieri hanno portato a una doppia reazione. Quella di Renata Scotto e dello stesso Gai. La cantante lirica, raggiunta a New York, ha detto: «Io rispondo al sindaco Ruggeri che confermo l'esistenza di problemi finanziari e della mancanza di convenzioni che pregiudicano il proseguimento dell'attività».

E ha aggiunto: «Certo, l'atteggiamento di Gai è quello di chi per la carica che riveste, ha il dovere, anche se a malincuore, di evitare situazioni troppo a rischio e poco prudenti che comporterebbero responsabilità patrimoniali mie, sue e anche del Comune di Albissola Marina, che fa parte del consiglio direttivo dell'Academy. I nostri bilanci sono a disposizione di tutti e parlano chiaro».

Dal canto suo, Giovanni Gai: «Dopo il nostro annuncio sull'impossibilità, perché di questo si tratta, [illegible] proseguire l'attività, sono [illegible] contattato dal consigliere delegato alla cultura del Comune, Sandro Venturini, avendo ribadito che si trattava della decisione congiunta presa con la signora Scotto e ancora per pochissimi giorni reversibile, se si fosse verificato un atteggiamento costruttivo da parte di tutti gli enti. Le dichiarazioni del sindaco Ruggeri, mi lasciano stupito ed evidente sono posizioni di chi [illegible] ha argomenti migliori da portare su un terreno di tipo costruttivo. [illegible] ho chiesto al Comune di Savona neppure finanziamenti aggiuntivi tramite Venturini ma solo la sicurezza di entrare in possesso [illegible] quanto il sindaco verbalmente promette, tramite idonee delibere e meglio ancora convenzioni plurien[illegible]li. Al momento non abbiamo ricevuto ancora il 50 per cento del contributo dello [illegible]».



La cantante lirica Renata Scotto

VIA CHIAPPINO

Consultorio in arrivo

Tornano di moda i consultori. In via Chiappino l'Asl aprirà una struttura di consulenza e assistenza sanitaria in collaborazione con il Comune. L'ambulatorio socio-sanitario verrà realizzato in locali che verranno ricavati [illegible] il porticato dell'asilo di via Chiappino. Il Comune ha messo a disposizione lo spazio ma l'Asl dovrà finanziare la costruzione dei nuovi locali che poi verranno anche attrezzati. Il progetto prevede una spesa di un miliardo e mezzo ed era stato avviato dall'assessore Luciano Maiolo qualche anno fa. Ora Lorena Rambaudi e il manager dell'Asl Davide Amodeo hanno ripreso le fila della vicenda e si apprestano a mettere in pratica il progetto. L'apertura del consultorio dovrebbe comportare la chiusura della struttura di via Chiavella che versa in condizioni precarie. Asl e Comune dovranno collaborare anche per Villapiana. Nei locali che verranno ricavati dal complesso residenziale dell'area Magrini, verrà aperto un distretto sanitario con ambulatori attrezzati. Accanto agli operatori dell'Asl lavoreranno anche gli assistenti sociali del Comune. [e. b.]

E Amandola suggerisce anche la chiusura domenicale

L'Acts si candida a gestire tutti i parcheggi cittadini

SAVONA

Un bus elettrico per collegare tutti i parcheggi cittadini. E' una delle proposte formulate dall'Acts per migliorare la funzionalità e i conti dell'azienda pubblica di trasporto. E sempre l'Acts sollecita il Comune a chiudere la città alla domenica.

PARCHEGGI E BUS Il presidente dell'Acts Tomaso Amandola ha presentato al sindaco Ruggeri uno studio (intitolato Park Civis) che prevede la gestione integrata di parcheggi a pagamento e trasporti pubblici. «Si potrebbe costituire [illegible] società in [illegible] potranno confluire anche le cooperative che oggi gestiscono i parcheggi - spiega Amandola -. L'Acts potrà partecipare collegando tutti i parcheggi pubblici con un autobus elettrico che consentirà agli automobilisti che pagano il ticket di circolare nel resto della città. La proposta consentirebbe anche all'azienda di incamerare nuove risorse e migliorare il conto economico. In questa direzione, l'Acts potrebbe gestire anche la segnaletica stradale, mentre le rimozioni forzate sono già garantite dall'azienda».

CHIUSURA DOMENICALE L'altra proposta che arriva dall'Acts riguarda la chiusura al traffico di Savona alla domenica: «Come avviene già in altre [illegible] città italiane, credo che anche Savona potrebbe dare un segnale di cambio di cultura effettuando la chiusura domenicale per dedicare la città al passeggio».

AUSILIARI A SPASSO Il Comune ha involontariamente con[illegible] una tregua agli automobilisti. Avendo esaurito le risorse del bilancio, la giunta [illegible] ha potuto rinnovare il contratto agli ausiliari del traffico che sono specializzati in divieti di sosta. Il Comune dovendo risparmiare ha infatti preferito assumere personale avventizio per garantire il funzionamento degli asili nido. [e. b.]



Il presidente dell'Acts Amandola

[illegible]

INCHIESTA

Blitz della polizia giudiziaria all'ospedale San Paolo

Il trattamento dei rifiuti ospedalieri e le condizioni dei sistemi antincendio. E' su questo che ha puntato l'attenzione la procura [illegible] Repubblica nell'inchiesta (al momento contro ignoti) che riguarda l'ospedale San Paolo. Nei giorni scorsi sono stati controllati i seminter[illegible]. Gli agenti avrebbero visto scatoloni con i rifiuti ospedalieri lasciati vicino agli ascensori e quindi al passaggio della gente. Contestate anche le condizioni di alcune porte antincendio e degli estintori. [c. v.]

[illegible]

Tenta furto sul treno condannato a tre mesi

Tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. E' stato condannato così il marocchino di 21 anni che domenica notte era stato arrestato dai carabinieri dopo che aveva cercato di derubare un passeggero france[illegible] su un treno diretto a Ventimiglia. L'episodio era avvenuto prima che il convoglio raggiungesse la stazione di Varazze. Due mesi [illegible] stati invece inflitti a un milanese, Paolo Alampi, [illegible] anni, accusato [illegible] aver rubato un ciclomotore a Varazze nel'97. Un'accusa che il giovane ha sempre respinto. [c. v.]

FINANZA

Bandito il concorso per 51 allievi ufficiali

E' stato bandito il concorso per l'ammissione all'Accademia della Guardia di Finanza di 51 allievi ufficiali, anche donne. Gli interessati devono presentare domanda presso il Comando provinciale di Savona [illegible] 16 marzo. [c. v.]

[illegible]

Distributore di sigarette è danneggiato in via S. Lucia

Teppisti in azione domenica notte in via Santa Lucia. Hanno danneggiato il distributore automatico di sigarette della rivendita di tabacchi. In via Milano, invece, i «soliti ignoti» hanno incendiato un contenitore dell'immondizia. Ladri, infine, in azione in piazza Diaz: svaligiato un appartamento (razziati preziosi per un valore che non è stato ancora quantificato) men[illegible] i proprietari erano fuori Savona. [c. v.]

[illegible]

Domani l'ultimo saluto a suor Anna Fontana

E' morta all'età di 84 [illegible] suor Anna Fontana. La religiosa face[illegible] parte dell'ordine delle suore della purificazione in via [illegible]minati. I funerali [illegible] già stati fissati. Si svolgeranno domani mattina alle 9,30 nel convento in via Caminati. [c. v.]

Giovane di Varazze

Suicida sull'A26 per delusione sentimentale?

SAVONA. Non [illegible] stati ancora chiariti i motivi che hanno portato S.V., ventiseienne di Varazze, a togliersi la vita, gettandosi [illegible] vuoto da un viadotto dell'A26. Tra le ipotesi, anche quella della delusione sentimentale.

Il drammatico episodio risale a domenica mattina. Intorno alle 4, nei pressi [illegible] Mele, [illegible] pattuglia della polizia stradale di Ovada ha notato l'auto del giovane, ferma nella corsia di emergenza. Sul cruscotto c'era un foglio, con un messaggio che non lasciava dubbi sulle intenzioni di chi lo aveva scritto. Dopo un'ora e [illegible] di ricerche, il corpo di S.V. è stato trovato ai piedi di un pilone del viadotto (alto 150 metri), senza vita. Sul passato del giovane stanno ora indagando i carabinieri: [illegible] è stata esclusa l'ipotesi della delusione sentimentale. A influire sull'equilibrio del ventiseienne, inoltre, potrebbe anche essere stata la morte del padre, morto in seguito a un infortunio sul lavoro. Intanto ieri alla Villetta sono stati celebrati i funerali di F.B., il giovane savonese gettatosi venerdì scorso dal «Salto del lupo». [c. v.]

Un barista savonese

E' condannato per le molestie alla dipendente

SAVONA Un anno e mezzo di carcere e un risarcimento danni di 15 milioni. E' stato condannato così ieri pomeriggio in tribunale Remo L., 62 anni, barista savonese accusato di molestie [illegible]uali su [illegible] sua dipendente, N.B. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, sarebbe avvenuta nel marzo del '95.

Secondo il decreto di citazione a giudizio, l'esercente avrebbe costretto la donna a subire atti sessuali, toccandola nelle parti intime e tentando di baciarla. L'episodio sarebbe avvenuto nel bar. Accuse che N.B., la parte lesa, ha ribadito durante il processo. Il barista le ha invece sempre respinte, professando la propria innocenza. «Il mio cliente - osserva l'avvocato Mario Roemer che difende l'esercente con il collega Franco Aglietto - ha sempre sostenuto di non aver mai commesso i fatti contestati. Tanto è vero che ha rifiutato qualsiasi ipotesi di patteggiamento e ha voluto affrontare il processo. Ora aspettiamo le motivazioni e l'appello». [c. v.]

Dopo 6 anni di stop

E il Comune rilancia il piano Orti Folconi

SAVONA. Il Comune rilancia l'operazione Orti Folconi. Era dal gennaio del 1994 che non si parlava più del progetto per l'edificazione e il recupero delle aree che si trovano fra il Letimbro e la stazione Mongrifone. Nel 1994 il Consiglio comunale piuttosto che votare questa pratica firmò l'autoscioglimento mandando a casa la giunta Tortarolo in cui Massimo Zunino seguiva l'urbanistica. A distanza di 6 anni, l'assessore all'Urbanistica di allora ha riproposto l'operazione che rappresenta il tentativo di [illegible]ire la città ottocentesca con l'Oltreletimbro. Un progetto ambizioso, che coinvolge una decina di proprietà private ma anche le Opere sociali. Oltre ai palazzi [illegible] tratta di costruire un quartiere nuovo, attrezzato con strade, giardini, [illegible]izi pubblici, residenze per anziani, parcheggi. In quest'occasione verrà costruito anche il nuovo ponte sul Letimbro che tuttavia non prevede più l'abbattimento dei due palazzi di corso Ricci. Sei anni non sono passati del tutto inutilmente. [e. b.]

Villapiana nel [illegible] per i lavori di manutenzione delle fognature

Due notti senza autostrada

Stasera chiude il casello per Ventimiglia

[illegible]

Casello autostradale chiuso per due notti. Sull'autostrada A10, Genova-Savona, a causa dei lavori [illegible] interconnessione con la A6, Torino-Savona, per due notti sarà chiuso al traffico il casello di Savona per i veicoli diretti a Ventimiglia. La chiusura della stazione autostradale savonese avverrà dalle 20 del 7 marzo alle 6 dell'8 marzo e dalle 20 dell'8 [illegible] alle 6 del 9 marzo. In pratica per due notti non si potrà utilizzare l'autostrada per andare verso Ponente. I lavori di interconnessione con l'A6 sono infatti ormai molto avanzati e la chiusura si rende necessaria per completare gli interventi di demolizione di alcuni viadotti. Per lo [illegible] motivo è [illegible] chiusa via Caravaggio, la strada che conduce al depuratore consortile e collega Savona alla zona di Pilalunga nel Comune di Quiliano. I lavori allo svincolo di Legino già da mesi hanno provocato una rivoluzione dell'ingresso alla Sv-To.

Autostrada To-Sv chiusa, domani, nel tratto Millesimo-Altare, per [illegible] posa del viadotto di Montecala. La chiusura al traffico è programmata dalle 11,30 alle 14,30.

Intanto in città la viabilità si sta facendo particolarmente critica a Villapiana. Il Comune ha dovuto chiudere via Piave fra via Falletti e via Abba per la manutenzione straordinaria e un pozzetto delle fognature. [illegible] traffico automobilistico viene deviato in via Albenga e via San Lorenzo mentre camion e furgoni devono transitare da via Milano. Ieri mattina ha contribuito a rendere ancora più problematico il traffico cittadino anche un'autocolonna di mezzi militari diretti in porto. [e. b.]

VARAZZE

Autocisterna in fiamme

Allarme, ieri mattina, sull'autostrada A 10, tra Varazze e Celle Ligure, per un principio di incendio sviluppatosi su un'autocisterna. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco del distaccamento del porto, [illegible] fortunatamente la situazione è meno grave di come sembrava in un primo momento: si trattava soltanto del surriscaldamento dei freni dell'autocisterna. Tutto si è risolto in poche decine di minuti. Gravi, invece, le conseguenze per la viabilità: si è infatti formata una coda di auto lunga tre chilometri, che si è smaltita soltanto dopo tre ore. Problemi anche domenica, in particolare sull'Autofiori: a Spotorno, in seguito a un incidente, sette persone sono rimaste ferite e hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici. Altri due feriti sulla Savona-Torino, per un incidente ad Altare. [c. v.]

[illegible]

[illegible]

Enel, bruciare i rifiuti [illegible] l'ennesimo errore

Dire che la proposta di alimentare a rifiuti la centrale termoelettrica di Vado Ligure fa sorridere è quasi banale. E l'ironia che potrebbe sottolineare tutta la vicenda quasi scontata, visto che le autorità che adesso si lamentano e protestano (a parole), sono spesso le stesse, espressione degli stessi schieramenti che a suo tempo, e parliamo della fine degli Anni Sessanta, autorizzarono, allora come oggi, un'innocente «sperimentazione» a carbone, che è durata decenni, [illegible] influito sulla diffusione di vari tipi di tumore alle vie respiratorie (Savona e La Spezia [illegible] ai primi posti nazionali), ha rovinato l'ambiente del comprensorio savonese sia dal punto di vista «estetico» che climatico. Ma con quale coraggio si può parlare di turi[illegible] a Savona visto lo scempio che si presenta al visitatore in prossimità del casello di Zinola? Chissà, forse qualcuno [illegible] già studiando di spostare l'uscita dell'autostrada in un angolo più riparato... La nuova «sperimentazione» a rifiuti, [illegible] suo corollario di esalazioni tossiche in un impiant[illegible] strutturalmente per inquinare, come dimostrano i tentativi recenti di «catalizzarlo», testimoniano ancora una volta la miopia dei savonesi e di coloro che li amministrano quando vengono toccati nei beni che dovrebbero essere loro più cari: la salute e [illegible] clima potenzial[illegible]te invidiabile. Non sarà per caso che tutti [illegible] non ci meritiamo nulla di meglio?

Lettera firmata, Savona

Il cemento raggiunge [illegible] degli Angeli

Mi piace passeggiare nel verde e spesso vado alla chiesetta della Madonna degli Angeli, passando per la collina della Fontanassa. Purtroppo l'altro ieri ho avuto una brutta sorpresa perché, in cima alla collina, in quella pineta che si può considerare il polmone di Savona, ho [illegible] un'ampia radura senza più un albero. Una brutta ferita che colpisce un bosco già danneggiato dai parassiti e dagli incendi. Avevo letto qualche giorno fa dell'esistenza di un progetto privato per la costruzione di tre ville su una superficie di poco meno di [illegible] ettari, ma [illegible] immaginavo un inizio dei lavori così rapido, sia per l'opposizione della Provincia, sia per validi motivi ambientali e sociali. La Liguria, come tutti sappiamo, è una regione colpita dalle alluvioni e ne conosciamo anche le cause, che sono principalmente l'abbandono dei boschi, il [illegible] controllo dei torrenti ed il taglio degli alberi [illegible] successiva cementificazio[illegible]. Con questo progetto allora assistiamo ad un fatto scandaloso, perché da una parte la Provincia quantifica in 90 miliardi la spesa per prevenire nuove alluvioni, mentre l'Amministrazione comunale d'accordo con l'opposizione ad eccezione di Rifondazione, decisamente contraria, autorizza lavori che, non solo a parere mio ma anche della Provincia, creano un danno ambientale. Inoltre chi conosce Savona sa benissimo che ci sono ampie zone (per es. Orti Folconi, depositi ferroviari, ex Italsider) in cui si possono costruire case di edilizia popolare di cui esiste forte necessità, mentre l'unico motivo che giustifica la costruzione di palazzi di lusso, che rimangono vuoti, e ville in collina, è la speculazione edilizia.

Ireo Bono, Savona

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbor[illegible] verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:
San Paolo, corso Italia 178, tel. 820[illegible]
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. [illegible]
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801316

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia
Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 640606
ALBENGA: *Comunale*, via Milite ignoto, tel. 53007
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
[illegible]ETTO SANTO SPIRITO: *Ferrchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. [illegible]
CERIALE: *Neri*, via Libertà, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692690.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi, tel 667003.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565660.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748938.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 125. (Anche Finadri, via Montaldo, tel. 628036 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).
[illegible]LIANO: *Comunale*, via Roma 56, tel. 2000007.
VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio 9, tel.934810.

[illegible] CIVILE

SAVONA 6 MARZO

NATI. Nessuno.

MORTI. Rosa Lamberto, 95 anni, Savona, via Cimavalle 52. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 in Duomo. Luigi Magliano, 72 anni, Albissola Marina, via Palestrina 36. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Italiana Rio, 65 anni, Celle Ligure, piazza [illegible] Popolo 19. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Carmela Toscano, 72 anni, Savona, via Guidobono 25. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' [illegible] Al Mare Hotel di Savona si è svolta l'assemblea del Coredi, il Consorzio regionale dei distributori all'ingrosso che a Savona conta 68 soci. L'assemblea ha confermato alla presidenza Mario Trotta di Finale Ligure. Vicepresidente è stato nominato Giancarlo Di Maggio di Savona mentre i consiglieri sono: Luigi Gemma, Raffaele Giuffrè, Pietro Bossero, Giuseppe Divizia, Giancarlo Zunino. All'assemblea hanno partecipato come ospiti anche i rappresentanti di Confcommercio, Camera di commercio, Carige e Carisa.

IN CITTA' [illegible]

[illegible]

Dentisti a scuola

Questa mattina [illegible] scuole Mameli di via Tagliata e alle Carando di via Turati si svolgerà la prima di una serie di lezioni sulla prevenzione dentale. L'iniziativa è organizzata dalla Mentadent in collaborazione [illegible] l'Associazione nazionale dentisti italiani. [e. b.]

[illegible]

Concorso Voci di donne

Domani, in occasione della Festa della donna, verrà presentata la decima edizione del concorso nazionale di narrativa «Voci di donne». Verranno inoltre premiate le vincitrici del concorso bandito nel 1999. [e. b.]

SAVONA

In gita a San Biagio

Il Club alpino italiano organizza per giovedì una gita a [illegible] Biagio della cima e dintorni. Coloro che desiderano partecipare all'escursione dovranno telefonare alla sede del Cai, al Ridotto del Chiabrera, al numero 854489. [e. b.]

Il direttore generale rende noto il bilancio: il denaro è stato investito in servizi [illegible] sicurezza

S. Corona: risparmiati 60 miliardi in 6 anni

Cento nuovi assunti, il personale tocca quota 1500

Augusto Rembado

PIETRA L.

Circa 60 miliardi risparmiati in 6 anni sulle spese generali per beni e servizi a fronte di una migliore sanità e un incre[illegible]nto di quasi 100 dipendenti. E' il bilancio che il direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi, fa dell'attività del [illegible] nosocomio. [illegible] farlo decidere di rendere pubbliche certe cifre sono state alcune recenti dichiarazioni dei sindacati. «Al Santa Corona si fanno le [illegible] con i fichi secchi», ha detto qualcuno. C'è chi [illegible] ha risparmiato critiche ai vertici del nosocomio per le carenze degli infermieri, per la «fuga» di certi medici di prestigio, per alcune carenze strutturali.

Fracassi commenta: «Nel rispetto delle leggi siamo passati in questi sei anni ad un risparmio pari a circa 60 miliardi, tutti investiti in sicurezza e ristrutturazioni. Questo credo che voglia dire spendere bene. Abbiamo incrementato l'attività. Il personale [illegible] scarso? [illegible] questi anni siamo ritornati quasi a 1500 dipendenti con i [illegible] infermieri che stiamo assumendo ora. Nel [illegible] continueremo con la messa in sicurezza e la sistemazione [illegible] reparti quali la cardiologia e la neurochirurgia. E' previsto [illegible] progetto per l'incremento [illegible] 5 letti post-intensivi di rianimazione».

Questi i «numeri» dal '95 al '99 della gestione aziendale del Santa Corona. Per il padiglione [illegible] Unità spinale sono stati spesi 17 miliardi e [illegible] milioni. Il rifacimento del padiglione isolamento è costato [illegible] miliardi e mezzo. E' stato di 1200 milioni invece il [illegible] della ristrutturazione della divisione di neurologia. Nel nuo[illegible] blocco della Piastra sono stati spesi 4 miliardi e 270 milioni per la risonanza magnetica e la seconda Tac. In pediatria e ostetricio-ginecologia, dopo la chiusura dei reparti dell'ospedale [illegible] Albenga, è stato attivato il servizio sulle [illegible] ore. Fra i lavori in corso [illegible] rifacimento del padiglione 17 (8 miliardi) e il servizio psichiatrico Spdc (2300 milioni).

In programma l'acquisto di nuova [illegible] magnetica e una Tac per [illegible] pronto soccorso (1350 milioni). Per la rete multimediale per la trasmissione delle immagini e dei dati all'interno dei servizi [illegible] stati programmati investimenti di 3 miliardi e 600 milioni, in sei anni. C'è poi il lungo elenco di soldi spesi per l'adeguamento di reparti e servizi alla legge 625 sulla tutela ambientale. Solo per [illegible] rete idrica antincendio saranno spesi quasi 2 miliardi.

La pianta organica è passata da 1375 unità del '97 a 1473 del '99. La spesa per beni e servizi è [illegible] dai 56 miliardi e 52 milioni del '93 a 43 miliardi e 738 milioni del '98. «Mentre sul fronte degli investimenti si è assistito ad un impiego globale pari a 55 miliardi e 276 milioni, si può dare atto che l'attivazione dei servizi indicati e tutte le attività di messa a norma sono state realizzate, seguendo una strategia di contenimento dei costi», conclude Fracassi. La «con[illegible] fra ospedali e i nuovi appalti hanno fatto bene alla spesa. Più che dimezzato, ad esempio, il prezzo medio delle protesi per il reparto di chirurgia protesica del primario Lorenzo Spotorno.



Il manager [illegible] Fracassi

[illegible]

Infarto: nuovo farmaco

«La prevenzione secondaria nel paziente infartuato». E' il tema del convegno che si terrà venerdì a Loano, [illegible] 19 alle 21, nella sala congressi del residence Loano [illegible]. Sono previsti gli interventi [illegible] Carlo Mattiauda, primario della divisione di cardiologia del Santa Corona e Ugo Trucco, responsabile del servizio di cardiologia dell'ospedale di Cairo Montenotte. Verrà, fra l'altro, illustrato il «lavoro clinico su circa 12 mila pazienti, in [illegible] anni e mezzo, che hanno avuto un infarto». Un nuovo farmaco ha permesso «di ridurre [illegible] mortalità [illegible] 15 a 20 per cento e del 40 per cento sulla morte improvvisa. Sempre il residenceLoano [illegible] ospiterà, domani 8 marzo, [illegible] cena-spettacolo promossa da un gruppo di donne per l'associazione [illegible] il cancro «De Vincenzi» che ha lo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di un apparecchio per la prevenzione dei tumori al seno con il sistema del «nodulo sentinella». Questo strumento finirà nel reparto del Santa Corona, diretto dal primario Ugo F[illegible]. [a. r.]



Il medico Lorenzo Spotorno

Avo, 10 mila ore di assistenza

Risultato lusinghiero per il 1999 «Ma 105 volontari non bastano»

PIETRA L.

Dieci mila ore di assistenza nel 1999. E' il bilancio dell'attività dei volontari ospedalieri dell'Avo. I 105 volontari in attività coprono 9 reparti del Santa Corona. «Non è abbastanza», dicono all'Avo. Aggiungono: «Giorno dopo giorno andiamo avanti. Il piccolo sparuto gruppo [illegible] quattordici anni fa è oggi cresciuto, ma non abbastanza. C'è anche un gruppo "Avo giovani" che comprende ragazzi sino a 25-30 anni le cui attività [illegible] sono strettamente inerenti a quelle della corsia ma ad altre dell'ospedale. Ciascuno di noi dedica due ore e mezzo alla settimana all'ospedale».

In questi giorni [illegible] aperte le iscrizioni al quattordicesimo corso di formazione gratuito dell'Avo che si svolgerà dal 20 [illegible] al 7 aprile presso la sala congressi del Santa Corona. Le «lezioni» [illegible] previste fra le 17,30 e le 18,30. Al primo incontro di lunedì 20, sul significato del «volontariato Avo, gratuità ed azione sociale», interverrà Benvenuto Rossi, delegato regionale Avo. A seguire ci saranno altre 8 «lezioni» tenute da medici, dirigenti ed esperti. Fra questi Mario Giovine del Santa Corona, Gabriele Lenti del Gaslini di Genova, Giorgio Marenco primario pietrese. An[illegible] del Santa Corona Nicoletta Sacco e Anna Carrara. Ci saranno anche testimonianze dirette di chi da anni presta la sua azione volontaria in ospedale. I membri dell'associazione non si sostituiscono agli infermieri o ai medici ma aiutano i pazienti, soprattutto quelli senza «visitatori». Le iscrizioni ai corsi si ricevono dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 12, il giovedì e il venerdì dalle 14,30 alle 16,30 presso la sede interna al nosocomio pietrese nel padiglione 22. Informazioni al numero diretto 019/6230249. Il volontariato resta una delle grandi ricchezze del Santa Coro[illegible]. [a. r.]

Ospedale psichiatrico per la donna di Albenga

Soffocò il figlioletto ma eviterà il carcere

SAVONA

Un anno fa, ad Albenga, uccise soffocandolo il figlioletto Riccardo di due [illegible] e mezzo, Laura Sabbatini, ex infermie[illegible] quarantaduenne, [illegible] [illegible]drà però in [illegible] perchè è stata dichiarata non imputabile: per dieci anni dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche mese.

Lo ha deciso [illegible] giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, che ha accolto le tesi dei periti secondo i quali la donna [illegible] totalmente incapace di intendere e volere quando uccise il bambino. La motivazione della sentenza sarà depositata fra quaranta giorni.

Intanto Laura Sabbatini, [illegible]duta in un profondo stato di depressione psicologica, sembra aver dimenticato tutto. Rifiuta di parlare di quella tragedia che l'ha profonda[illegible] segnata. «Non si è ancora [illegible] conto - dicono i [illegible] legali - [illegible] quello che è successo».

Secondo quanto sostenuto dai periti nominati dal giudice delle indagini preliminari, la donna avrebbe ucciso il figlioletto in un raptus di follia. «Non abbiamo mai dubitato - dice l'avvocato Giovanni Paleologo - che al momento del delitto la donna non fosse capace nè di intendere nè di volere». E aggiunge: «Non c'erano altri motivi in quel tragico gesto [illegible] [illegible] quelli suggeriti da una follia temporanea che ha spinto la donna ad uccidere il piccolo Riccardo che adorava e che per la famiglia rappresentava un punto di riferimento importante».

Per molti mesi, Laura Sabbatini è [illegible] detenuta nel carcere di Pontedecimo. Poi, [illegible] le sue precarie condizioni di salute, è stata trasferita nel centro clinico penitenziario di Castiglione delle Stiviere, dove è ora seguita costantemente dallo staff medico. [c. v.]

Gli inquilini di Savona riceveranno i contributi in base al reddito

Un aiuto per pagare l'affitto

Stanziati 13 miliardi in tutta la Liguria

SAVONA

Dalla Regione [illegible]va [illegible] contributo per gli inquilini che non [illegible] a pagare il [illegible] [illegible] affitto. In tutta la Liguria la disponibilità ammonta a 13 miliardi e come al solito Genova ha fatto la parte del leone, accaparrando quasi [illegible] miliardi. Alla provincia di Savona toccheranno [illegible] 2 miliardi e [illegible] milioni che verranno assegnati in base a una graduatoria formulata dalla Regione fra tutti i cittadini che chiederanno i contributi. Nell'ambito di ciascuna provincia i fondi verranno assegnati tenendo conto di [illegible] fattori fra cui il reddito medio. Il Comune di Savona avendo uno fra i redditi più alti, avrà più difficoltà a ottenere i fondi. I savonesi dispongono in media [illegible] 26 milioni [illegible] i [illegible] milioni degli abitanti di Arnasco o i 19 di Quiliano. Nella classifica per reddito spicca Alassio con 31 milioni e [illegible] Laigueglia [illegible] 27. Un reddito particolarmente elevato (sempre 27 milioni) anche per gli abitanti di Urbe, Pietra, Finale, Andora e Bergeg[illegible].

Oltre [illegible] criterio del reddito [illegible] presi in esame altri parametri come l'incidenza del canone sul budget familiare. Per poter usufruire dei contributi, sarà comunque necessario non superare gli scaglioni [illegible] reddito previsti per l'assegna[illegible] delle [illegible] popolari: [illegible] milioni per i nuclei formati da 1 o [illegible] persone, 43 per quelli [illegible] 3 persone. [illegible] Comune di Savona ha annunciato che entro [illegible]gio verranno pubblicati i bandi per poter accedere ai contributi. Sino ad allora sarà del tutto inutile chiedere informazioni agli uffici comunali. [e. b.]

COMUNITA' DEL GIOVO

Nominati gli assessori

Nominata la giunta della Comunità montana del Giovo. Il presidente Germano Damonte ha assegnato queste deleghe ai suoi assessori. Il vicepresidente Anselmo [illegible] si occuperà dei Servizi sovracomunali, l'assessore Sergio Acquilino dovrà gestire bilancio e Cultura, Maria Teresa Buschiazzo dovrà trattare Agricoltura, Servizi sociali mentre Giovanni Ghione si occuperà di Affari istituzionali e Turismo. A Gianmario Satta sono stati assegnati i Lavori pubblici e il Territorio [illegible] l'assessore Giacomo Scasso si occuperà di Entroterra, rapporti [illegible] [illegible] parco del Beigua e Telelavoro. Il presidente si è riservato come compiti lo Sviluppo socio-economico, i programmi annuali operativi, l'artigianato, il commercio, la caccia, il patrimonio, [illegible] personale, lo sport e il tempo libero. [e. b.]

Un savonese ora chiede aiuto al magistrato

Maxi bolletta telefonica con Internet a luci rosse

SAVONA

Quando la truffa si nasconde nei meandri di Internet. A farne le spese un savonese, appassionato di navigazione in «rete», che nei giorni scorsi si è visto recapitare a casa [illegible] bolletta telefonica milionaria e ha scoperto di aver fatto lunghe conversazioni internazionali, nientemeno che con un'utenza telefonica cilena.

L'uomo, che potrebbe ora decidere di presentare una denuncia alla procura della Repubblica, ha raccontato la sua disavventura in una chat line, per mettere in guardia gli [illegible]ici di rete. «Fate attenzione - ha detto - a scaricare software da determinati siti perchè potreste incorrere in brutte sorprese».

Il sito in questione, al quale si era collegato il navigatore savonese, è di contenuto hard. Nella pagina principale vengono offerte varie possibilità, fra le quali quella di scaricare filmati di ragazze che si spogliano davanti alle telecamere (web-cam) sistemate nelle loro camere da letto.

Senza sospettare di nulla e pensando di pagare con la tariffa telefonica urbana i minuti di connessione necessari a scaricare il software, il navigatore savonese ha seguito le istruzioni richieste. La sgradita sorpresa gli è arrivata un paio di mesi dopo, con la bolletta telefonica. L'uomo, visto l'importo (decisamente più alto rispetto al solito), sulle prime ha pensato a un errore da parte della Telecom. Ma quando è andato a leggere il riepilogo delle conversazioni telefoniche, allegato alla bolletta, ha scoperto di aver fatto decine di minuti di conversazioni con il Cile.

Come [illegible] [illegible] fosse collegato a una hot-line telefonica, i cui numeri iniziano per 144 e 166. Insomma dietro quel sito si nascondeva una vera e propria truffa. [c. v.]

Due pini tagliati, [illegible] palma in pericolo. Il sindaco Durante: «Tuteliamo il verde, ne pianteremo altri»

Rivolta ad Albisola Capo per salvare gli alberi

Il cantiere della passeggiata a mare sotto accusa: [illegible] petizione



Il cantiere della passeggiata a mare di Albisola Capo, al centro di polemiche

ALBISOLA S.

[illegible] raccolta di firme, proteste, [illegible] presidio per salvare gli alberi sulla passeggiata di Albisola Capo. Due pini abbattuti domenica mattina, una palma quasi cinquantenaria in pericolo. Gli abitanti del centro storico di Albisola Capo che si oppongono ai lavori e incontrano il [illegible]co.

Il progetto però avanza, prosegue. Tra i cittadini p[illegible] della protesta [illegible] il cantiere della [illegible] passeggiata a mare, c'è Margherita Saltarelli: «Non possiamo accettare che gli alberi vengano tagliati in questo modo, che il paese che [illegible] conosciamo [illegible] stravolto [illegible] [illegible] fa[illegible]. Domenica mattina hanno estirpato [illegible] pini e abbiamo saputo dai responsabili del cantiere che anche una palma che 42 anni fa abbiamo p[illegible] visto [illegible] rischia di essere eliminata». Domenica mattina è partita subito [illegible] raccolta di firme. Quasi cinquanta consensi in poche ore e ieri mattina alcuni abitanti hanno chiesto e ottenuto un incontro con il sindaco Giambattista Durante.

Spiega il sindaco: «Bisogna chiarire subito che le piante vengono solo spostate a meno che [illegible] si tratti [illegible] esemplari in pessime condizioni. Il progetto prevede che comunque venga conservata un'ampia porzione di verde. Molte altre piante saranno messe a dimora. Ovvio che ora, ci sono esigenze progettuali [illegible] ri[illegible]».

Il progetto prevede il rifacimento della passeggiata con un impegno finanziario del Comune vicino ai 4 miliardi. Ci [illegible] stati anche ritardi abbastanza gravi nell'avanzamento dei lavori e il piano per arrivare alla chiusura del cantiere entro l'estate difficilmente sarà rispettato. «Garantiremo l'accesso agli stabilimenti balneari e una parte della passeggiata sarà comunque agibile». [p. p.]

La giunta punta a un impianto coperto. Solo a Spotorno le cure termali

Finale, il Comune sceglie la piscina

Bocciato il progetto per la talassoterapia

FINALE L.

Meglio [illegible] impianto natatorio tradizionale che un'unica struttura talassoterapeutica. E' quanto sostiene il consigliere delegato di Finale Ligure, Mario Trotta. Il [illegible] intervento sarà ospitato [illegible] prossimo [illegible] [illegible] gazzettino ufficiale del Comune. E' destinato ad aprire una polemica su un'idea-progetto venuta, di recente, da alcuni settori degli albergatori. Intanto le cure termali, con acqua di mare, sono progettate a Spotorno, il primo Comune del Ponente a credere in questo tipo di intervento.

Mario Trotta è [illegible] anni l'autore del progetto per la piscina coperta. Con la vendita della farmacia comunale è possibile che, forse entro un anno, si siano anche i soldi per realizzare l'opera. Dice Trotta: «Dal punto di vista turistico e promozionale [illegible] struttura talassoterapeutica, con annessa vasca natatoria e servizi, potrebbe [illegible] valida. Gli utenti [illegible] un simile impianto risulterebbero esclusivamente turisti d'elite e di una certa età alloggiati [illegible] complessi alberghieri del circondario che sicuramente non gradirebbero l'utilizzo della vasca natatoria [illegible] parte di coloro che praticano l'attività sportiva a livello agonistico o simile e da tutti coloro che amano l'attività fisica. Il turista vuole la massima comodità e il massimo confort. La soluzione ottimale sarebbe non quella di una unica grande struttura talassoterapeutica [illegible] utilizzo comune ma quella di strutture di contenute dimensioni realizzate all'interno di ogni singolo complesso alberghiero. E' possibile pensare ad un turista in vacanza, quindi "pigro", che lascia il proprio albergo munito di sacca per andare al centro termale magario distante alcuni chilometri?». Secondo Trotta è anche incompatibile il progetto di una piscina per attività di nuoto con quella di un centro talassoterapeutico. L'esponente della maggioranza di «Insieme per Finale» ricorda in[illegible] la «pubblica utilità ed i risvolti sociali» di una piscina coperta tradizionale per l'attività del nuoto, sollecitata anche da una raccolta [illegible] [illegible] firme. «Un impianto di questo tipo deve essere realizzato con particolari progettualità (dagli spogliatoi ai percorsi a piedi) che nulla hanno in [illegible] con [illegible] struttura di tipo terapeutico. La non omologazione renderebbe impossibile l'accesso [illegible] un mutuo a tasso agevolato». Trotta vuole la piscina per dare risposte ai Finalesi costretti a recarsi in altre località, in particolare a Loano. «Le cure termali, con l'acqua di mare, possono diventare un grande business da 100 mila presenze all'anno». Spotorno vuol diventare una delle prime località liguri a sfruttarle. Ci vorranno da 12 a 24 mesi per completare l'iter del progetto per poi dare spazio all'investimento privato. L'opera ipotizzata a Spotorno in linea di massima prevede investimenti da 12 a 16 miliardi [illegible] un ritorno occupazionale di 50 unità. Tutti gli interventi interni alle terme, per una superfice di circa 2 mila metri (10 mila metri cubi), [illegible] legati alle cure e alla ricettività. Secondo statistiche [illegible] recenti ci sono in Italia [illegible] milioni di persone che soffrono di psoriasi. Fra le cure consigliate il mare. [a. r.]



L'assessore Mario Trotta

Polemica sulle seconde [illegible]

Gli agenti immobiliari replicano alle accuse del sindaco Cervone

ALBENGA

E' polemica a Finale Ligure in merito alla presunta situazione di degrado [illegible] molte seconde case denunciata di recente dal sindaco, Pier Paolo Cervone, [illegible] [illegible] lettera a tutte le agenzie immobiliari. Il primo cittadino invitava, fra l'altro, gli addetto ai lavori a rifiutarsi di dare in affitto ai vacanzieri alloggi inadeguati.

In questi giorni è arrivata la lettera di risposta di un nutrito gruppo di agenzie finalesi. Scrivono: «Apprendiamo dalla lettera che il sindaco ha fatto un brutto sogno. Finale sembrava disseminata di agenti immobiliari [illegible] pochi scrupoli da dare in affitto, a caro prezzo, a terrorizzati turisti alloggi simili a stalle, o meglio veri e propri orribili luoghi [illegible] detenzione. Che danno per l'immagine della città! Il sindaco non se [illegible] deve prendere più di tanto, il suo è stato solo un brutto sogno». Proseguono ironicamente i titolari delle agenzie immobiliari: «Anche noi abbiamo fatto un sogno, [illegible] meraviglioso. Finale era un paese pulito, dove [illegible] c'erano escrementi disseminati lungo le strade e sulle [illegible]. Un paese dove in estate il lungomare, nostro fiore all'occhiello, non era occupato quasi interamente da ambulanti abusivi di ogni provenienza che alla faccia dei permessi e delle tasse vendono ogni genere di mercanzia. Abbiamo sognato anche che la meravigliosa spiaggia del Malpasso non era un accampamento selvaggio, un paese dove i turisti per bene non erano perseguitati dai vigili urbani e dove il [illegible] era pulito».

L'elenco delle [illegible] che non vanno a Finale prosegue. Concludono i titolari delle agenzie immobiliari: «Al nostro risveglio abbiamo trovato che la realtà di Finale era esattamente opposta al nostro sogno. Sindaco non sprechi il suo tempo a raccontare i sogni ai suoi amministrati». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi l'addio a Masini, disegnatore della Piaggio

[illegible] svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista a Loano i funerali [illegible] Leo Masini, 84 anni, pittore, [illegible] disegnatore della Piaggio Aeronautica, personaggio [illegible] nel Ponente. Masini è morto l'altra mattina, per infarto, al Santa Corona. [a. r.]

PIETRA L.

Inaugurazione del [illegible] distretto sociale

Sarà inaugurata ufficialmente venerdì alle 18 la nuova sede del Distretto sociale 24 di Pietra Ligure. I locali, unitamente a quelli dei servizi sociali, hanno trovato spazio in via Chiazzari. 27 nella parte centrale degli ex Magazzini [illegible]. alla cerimonia prenderà parte anche il sindaco Accame. [a. r.]

[illegible]

[illegible] Comune offre [illegible] mazzi [illegible] violette per l'8 Marzo

Circa 400 mazzetti di violette saranno offerti dal Comune di Villanova alle partecipanti al concorso nazionale di narrativa «Voci di donna» durante la decima edizione della Giornata internazionale della donna organizzata per l'8 marzo dalla Provincia di Savona al terminal crociere lore [illegible]. [m. br]

[illegible]

Nuovi direttivo per «ViviAndora»: Panigo presidente

Vivandora, la lista civica che ha sostenuto l'attuale sindaco Pierluigi Pesenti, ha rinnovato il direttivo che e ora composto da Mariolina Panigo, presidente. Vicepresidente è Enrico Meini, consiglieri Franca Battaglio, Paolo Montanucci, Romano Penna, Elisabetta Pesenti e Giancarlo Pogliano. [r. sr.]

[illegible]

Partiti i lavori per il nuovo Comando dei vigili

Sono iniziati a Ceriale i lavori di ristrutturazione dell'edificio [illegible] via Aurelia 224 che ospiterà i locali del nuovo Comando della Polizia Municipale. Il trasferimento dalla attuale sede presso il comune avverrà nei prossimi giorni. [r. sr.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Pronto il progetto per la pista [illegible] atletica

L'amministrazione comunale ha finanziato [illegible] un miliardo l'inteventо di completamento della nuova pista di atletica presso il campo sportivo. Nella pista, una volta funzionante, si potranno cimentare gli alunni delle scuole del Ponente savonese e potranno essere compiute importanti gare sportive [illegible] atletica leggera. [r. sr.]

Malgrado il potenziamento dei controlli da parte dei carabinieri e della polizia

In tutta la Riviera malavita scatenata

Aumentano furti in ville isolate, scippi e rapine

ALBENGA

Furti, tentati furti, piccoli e grandi colpi alle attività [illegible]li. Nonostante gli sforzi delle forze dell'ordine e frequenti denunce e arresti, il Ponente è quotidianamente nel mirino dei ladri. Denaro, gioielli ed altri piccoli oggetti fanno parte dei bottini (spesso [illegible]igui, ma qualche volta consistenti) racimolati da ignoti. Fortunatamente talvolta capita che qualcuno venga colto in flagranza o rintracciato poco dopo con la refurtiva denunce e segnalazioni però non hanno [illegible].

Sabato sera, in una villetta di via Soprana ad Andora, i ladri hanno rubato un revolver Smith & W[illegible] e [illegible]lli per alcuni milioni. Sull'episodio, avvenuto durante un'assenza dei padroni di casa tra le 17 e le 23, stanno indagando i carabinieri della stazione locale. Mercoledì scorso [illegible] stata presa di mira un'abitazione di Castelbianco, in via Pennavaire. Il bottino, di qualche milione di valore, comprendeva denaro e gioielli. Sempre in via Pennavaire [illegible] è stato tentato un secondo furto in un altro alloggio sabato sera. Gli intrusi sono [illegible] però disturbati e si sono dati alla fuga. La tecnica è sempre la stessa: i ladri forzano la serratura di [illegible] porta o di [illegible] finestra per penetrare all'interno e fare man bassa di piccoli oggetti e denaro.

Due sedicenni, residenti nel campo nomadi [illegible] Genova, sono stati arrestati l'altro giorno in via degli Alpini a Loano [illegible] due carabinieri della stazione locale in borghese. I due, sprovvisti di documenti d'identità, avevano messo a segno, poco prima, due colpi [illegible] altrettanti appartamenti impadronendosi di un ingente quantitativo di gioielli in oro e denaro contante (subito recuperato) dopo aver forzato le porte d'ingresso. Ora si trovano nel Centro di prima accoglienza di Genova a disposizione della procura della repubblica presso il tribunale dei minori e dovranno rispondere di furto aggravato continuato in concorso.

Due albanesi di 24 e 27 anni, N.B e D.B., sono stati invece denunciati nei giorni scorsi dai carabinieri della compagnia di Alassio in seguito ad un furto di denaro e oggetti avvenuto [illegible] [illegible] appartamento di via San Giovanni Bosco. Gli stessi sono stati denunciati dai carabinieri, assieme a due rumeni, I.C. di 26 e C.D. di 31 anni, perchè trovati sprovvisti di permesso di soggiorno. Sempre a Loano l'altra notte ignoti sono entrati, forzando una finestra, nel comando dei vigili urbani di via dei Gazzi rubando una macchina fotografica e denaro per qualche centinaia di mila lire.

NOLI

Arrestato per evasione

I carabinieri di Noli hanno arrestato, nei giorni scorsi, Massimiliano Semenza, 26 anni, residente nell'antica Repubblica [illegible] Il giovane [illegible] raggiunto da un provvedimento restrittivo [illegible] dall'ufficio di sorveglianza di Genova. Massimiliano Semenza si trovava infatti sottoposto [illegible] regime di affidamento in prova ai servizi sociali del comune di Noli. Non era stato trovato in casa dai militari negli orari in cui non poteva allontanarsi [illegible] propria abitazione. Per questo motivo era scattata la segnalazione agli uffici giudiziari [illegible] la successiva revoca della misura alternativa al carcere. L'uomo doveva «scontare» ancora un mese. Era stato protagonista di una vicenda, legata al mondo della droga, avvenuta pochi mesi fa in una nota sala giochi di Spotorno che [illegible] poi stata chiusa dalle forze dell'ordine. Nell'ultimo fine settimana i carabinieri di Noli hanno intensificato i controlli sull'altopiano delle Manie. [a. r.]

Una mostra a Albenga

[illegible] in [illegible] conquistano [illegible] l'Europa

ALBENGA. Il mercato delle piante in vaso fiorite, ornamentali ed aromatiche costituisce una realtà in fase di espansione. Questo tipo di produzione è praticamente concentrata nella pi[illegible] albenganese. Ed è per far [illegible] l'ampia gamma di varietà floricole ingaune che l'istituto nazionale per il Commercio estero, in collaborazione con la Camera di Comercio di Savona, ha organizza[illegible] [illegible] eshow [illegible] di piante in [illegible] nella piana di Albenga.

Una missione di operatori e giornalisti provenienti da Svezia, Ungheria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Polonia visiteranno diverse aziende produttrici che predisporranno per l'occasione un incontro aperto a tutti gli operatori interessati. Lo eshow [illegible] inizierà venerdì prossimo, per concludersi domenica, [illegible] una conferenza, [illegible] il centro agricolo di regione Rollo, su «Nuovi mercati per la floricoltura della provincia». [r. sr.]

Iniziativa della Palmhotels

Il pesce fritto della Riviera alla Val d'Aosta

ALASSIO. Un padiglione di 50 metri quadrati, in cui sarà allestito un maxi schermo di 12 metri quadrati, su cui si al[illegible] immagini della Riviera, sarà in funzione, a partire da oggi sino a giovedì, nella centralissima piazza Chanoux di Aosta.

L'iniziativa è della cooperativa Palmhotels. [illegible] manifestazione, che si svolge per le festività del carnevale Ambrosiano, ha raggruppato la cooperativa Pescatori Colombo (offrirà pesce fresco fritto), la Granoliva (specializzata in prodotti del forno), il frantoio Sommariva e la Coopintesa (vini doc della Riviera di ponente).

Dice il presidente della Palmhotels, Giuseppe Forzati: «Risultati di livello possono essere raggiunti dai privati quando c'è la volontà di autopromuoversi». Ha aggiunto il direttore Adriano Berrino: «Siamo riusciti a portare alcune realtà produttive in una località come la Valle d'Aosta, bacino tradizionale del nostro turismo». [r. sr.]

E' colpa della siccità

Cinque incendi devastano i boschi dell'Albenganese

ALBENGA. Intenso lavoro per i vigili del fuoco della caserma di regione Vadino. Dalla notte di domenica, sino alla [illegible] di ieri, si sono adoperati per fronteggiare, con i volontari, 5 incendi che hanno distrutto boscaglia e macchia mediterranea.

Il primo rogo si è sviluppato alle 20,30 di domenica accanto alla strada per Vendone. I pompieri hanno dovuto lavorare quasi due ore per avere ragione delle fiamme. Quasi contemporaneamente, nella frazione di San Fedele, un capannone agricolo, deposito di attrezzi, è andato distrutto da un improvviso incendio. Infine, ieri mattina, dalle 8 alle 10, l'autobotte ha dovuto intervenire per un incendio scoppiato in località Santa Maria di Stellanello. Altri due incendi a Ceriale e Ranzi. Il tempo è particolarmente secco. Ruscelli normalmente ricchi di acqua in questa stagione sono completamente asciutti.

La situazione è quindi di estremo rischio. [r. sr.]

Bilancio dell'associazione

[illegible] Alassio» sta per compiere quarant'anni

ALASSIO. Quarant'anni di vita, 2.000 foto storiche già archiviate e più di 5.000 pagine di vicende, poesie e progetti cittadini pubblicate fino ad oggi mensilmente. Questo in sintesi il bilancio fatto in occasione dell'anniversario dell'«Associazione vecchia Alassio», istituzione fondata da una cinquantina di persone nel 1961, che ha come [illegible] ufficiale di divulgazione il mensile «L'Alassino».

L'associazione, nata per fornire una controparte e controllare le maggioranze politiche che si sono alternate nell'amministrare la città ma che ha avuto anche scopi culturali e di difesa delle tradizioni, annovera circa 350 soci (il periodico vi[illegible] però spedito in Italia a circa 1.500 persone). Compreso quello attuale, Tommaso Schivo, sono stati sette, in totale, i presidenti che si sono alternati alla guida dell'«Associazione vecchia Alassio». [r. sr.]

Le reazioni alle accuse dell'opposizione

«Ecco cosa vogliamo fare per il futuro di Cosseria»

Su crescita economica e sociale del paese il sindaco Guarise si dimostra ottimista

COSSERIA

«Lavorare concretamente perchè Cosseria non si trasformi in un paese-dormitorio». Questo l'obiettivo della giunta comunale guidata da Cristina Guarise, nonchè la premessa per la durissima replica [illegible] critiche della minoranza. I rappresentanti dell'opposizione avevano, infatti, abbandonato l'ultimo Consiglio comunale per protestare contro gli aumenti delle tasse, sostenendo «l'opportunità di rimandare a tempi migliori le continue operazioni di immagine», ed invitando la maggioranza «ad affrontare anche gli [illegible]ari futuri, con progetti a medio e lungo [illegible] [illegible] conducano a risultati senza gravare sui cittadini, la maggior parte dei quali pensionati».

Un atteggiamento che ha lasciato del tutto allibita il sindaco Guarise: «Non è certo [illegible] i gesti plateali fine a sè stessi, abbando[illegible] un consiglio comunale senza dare spiegazioni, poi scorrettamente affidate ai giornali, che si [illegible] quel confronto necessario fra maggioranza ed opposizione. E lo [illegible] [illegible] meno quando si distorce la realtà: Cosseria non è un paese solo di pensionati, ma una realtà con grosse potenzialità, che vede insediate un centinaio di attività produttive. Non per niente, con Carcare, Altare, Mallare e Pallare abbiamo aderito allo "Sportello per le Imprese"».

E continua: [illegible] proprio per evitare che, anche per la sua posizione strategica, il paese finisca per trasformarsi in una sorta di dormitorio, dobbiamo lavorare anche sulla vocazione residenziale di Cosseria: l'immagine di un [illegible]ese diventa importante proprio per rendere appetibile il viverci e non solo il comprarci una casa. E non parlo solo delle "operazioni d'immagine" citate dalla minoranza che, fra l'altro, se si riferiscono alla p[illegible] culturale e turistica, è bene ricordare che vengono finanziate da uno specifico programma della Curia e quindi non pesano sui cittadini. Io, invece, mi riferisco ai servizi che il paese può offrire, e, in questo ambito, diventano fondamentali interventi quali il mantenimento di un Ufficio Postale, o della farmacia, o la promozione delle attività commerciali, contemplate anche nel nuovo piano regolatore, per non parlare [illegible] grossissimo lavoro che si è fatto per [illegible] migliorare il settore scolastico. Credo, quindi, che affermare che non guardiamo al futuro sia decisamente falso». Per quanto riguarda, poi, le tasse, Cristina Guarise sottolinea: «Le maggiorazioni di Irpef ed Ici porteranno un aumento degli introiti di 40 milioni destinati al finanziamento di mutui (per nuovi loculi e l'asfaltatura [illegible] strada Nicampi) anche in relazione della riduzione dei trasferimenti dallo Stato, mentre rimangono inalterati tutti gli altri tributi». [m. ca.]

L'assessore Tealdi insiste per la Carcare-Predosa e sollecita i lavori del Vispa

Strade più sicure in Val Bormida

La Provincia stanzia 900 milioni per i lavori



L'assessore provinciale Paolo Tealdi

CARCARE

Dalla Provincia, 900 milioni per la viabilità della Val Bormida, mentre un miliardo andrà all'edilizia scolastica. Ad annunciarlo, l'assessore provinciale Paolo Tealdi. Dice: «Per quanto riguarda la viabilità, il bilancio di previsione stanzia, per le cinque principali aree d'intervento della provincia, ovvero, Savonese, Albenganese, Finalese, Sassellese e Val Bormida, tre miliardi e 780 milioni. Di questi, 900 andranno, appunto, alla Val Bormida, soprattutto per quanto riguarda interventi di miglioramento del fondo stradale, regimazione acque, barriere di protezione e segnaletica».

Fra le arterie interessate, [illegible] provinciale Millesimo-Murial[illegible] (200 milioni); [illegible] Calizzano-Bardineto, verso Toirano (150); l'Altare-Mallare (100); la provinciale di Plodio (150); [illegible] la Cengio-S.Giuseppe (100). A questi, si debbono poi aggiungere i [illegible] milioni relativi al secondo lotto funzionale della variante del Mulino, a Carcare.

E, parlando di programmazione, impossibile prescindere [illegible] rapporti [illegible] le Province limitrofe. Ancora Tealdi: «Fra le priorità abbiamo posto la realizzazione della Carcare-Predosa e quanto prima prenderemo contatti con la Provincia [illegible] Alessandria per l'elaborazione di un progetto preliminare ne[illegible] per poter accedere ai finanziamenti. Allo stesso modo abbiamo avviato una serie di incontri con la Provincia di Cuneo per arrivare ad una visione comune dello sviluppo dei collegamenti fra le due [illegible] da inserire nelle rispettive pianificazioni».

La Provincia si è poi attivata verso l'Anas anche riguardo l'ennesimo stallo della variante [illegible] Vispa: «Insieme ai Comuni di Cairo, Carcare ed Altare abbiamo sollecitato ufficialmente l'Anas affinchè, [illegible] ci sono stati degli [illegible] nelle procedure di assegnazione degli appalti, da cui il ricorso di una delle ditte che verrà giudicato dal Tar del Lazio, si trovino al più presto soluzioni che permettano di avviare quanto prima i cantieri già appaltati».

Infine, per l'edilizia scolastica, su 3 miliardi e mezzo, uno finirà in Val Bormida per interventi sia sul Liceo Calasanzio, sia sul complesso dell'Itis-Ipsia. [m. ca.]

Ad aprile il via ai lavori nella fabbrica chimica. Nel mirino di un imprenditore locale l'azienda di ceramiche

Per Acna ed ex Ilsa si aprono nuove prospettive

Bonifica delle aree a Cengio mentre a Carcare si parla di riaprire

CENGIO

Dopo tanta attesa, ad aprile, dovrebbe prendere il via la prima tranche degli interventi di bonifica delle aree Acna. Il commissario ministeriale, Stefano Leoni, durante un incontro [illegible] Comune organizzato dai rappresentanti della minoranza consigliare, infatti, aveva annunciato che fra un [illegible] si provvederà all'abbattimento di alcune strutture edilizie che sorgono nella zona 3. Intanto, domani è in programma un'assemblea dei lavoratori nel corso della quale i delegati delle Rsu illustreranno i risultati del summit con l'azienda e l'Enichem sulla gestione interna e i corsi professionali. Non solo, [illegible] nelle prossime settimane dovrebbe svolgersi una riunione tra il consulente medico dell'azienda [illegible] l'Asl per la vicenda legata alla richiesta dei cassintegrati di venire sottoposti, a cadenza regolare, a controlli medici, così come avviene per i dipendenti attualmente impiegati [illegible] reparti, e di poter ottenere anche i libretti sanitari.

Una richiesta motivata dal fatto che gli ex lavoratori dello stabilimento vogliono essere tutelati [illegible] il profilo medico visto che, dicono, «per lunghi anni siamo stati a contatto con sostanze a rischio, come le ammine solo per fare un esempio, che anche a distanza di tempo potrebbero avere gravi ripercussioni sulla nostra salute». [l. b.]



La crisi attanaglia le grandi industrie

CARCARE

Chiusa nel novembre del '97, per l'ex Ilsa sembra profilarsi finalmente [illegible] soluzione. La conferma arriva dal sindaco Franco Delfino che, insieme all'amministrazione comunale ha seguito passo dopo passo la vicenda della fabbrica di ceramiche i cui reparti [illegible] stati fermati in seguito ad una crisi del settore. La trattativa per l'acquisizione dell[illegible], infatti, starebbe per concludersi, anche [illegible] sino a questo momento viene mantenuto uno stretto riserbo. Secondo voci ricorrenti, il nuovo acquirente sarebbe un imprenditore locale intenzionato a installare sulle aree una nuova attività produttiva che, tuttavia, non ha nulla a che fare con il settore della ceramica. Un'attività che dovrebbe garantire non solamente il rilancio delle aree, ma anche e soprattutto nuovi posti di lavoro. Si tratta, comunque, di indiscrezioni. Per conoscere i dettagli dell'operazione, infatti, bisognerà attendere ancora alcune settimane, forse mesi. Ma pare [illegible] certo che la trattativa, alla quale si sta lavorando ormai da lunghi mesi, vada a buon fine. Insomma, una buona notizia nel non confortante panorama industriale della Val Bormida alle prese [illegible] chiusure di aziende e tagli occupazionali che hanno raggiunto livelli di guardia e, dove i piani di rilancio e di reindustrializzazione stentano a decollare. [l. b.]

DEGO

Sul caso depuratore oggi vertice in Provincia

Incontro, stamane, in Provincia per [illegible] depuratore consortile di Dego. Nel [illegible] della riunione, l'Asl dovrà pronunciarsi sulla riautorizzazione dello scarico dell'impianto, che scade il giorno 11, come suggerito dal Dipartimento provinciale dell'Arpal. [l. b.]

CAIRO M.

Rubò i paramenti a un prete condannato a otto mesi

Otto mesi [illegible] reclusione e 200 mila lire di multa. E' la condanna inflitta in tribunale a Giulio Polliotti, 46 anni, di Bricherasio. Era accusato di aver rubato al parroco di San Giuseppe, don Carlo Caldano, l'abito talare e due paramenti sacri che poi aveva indossato per andare a chiedere l'elemosina. [l. b.]

La Protezione civile pulisce i corsi d'acqua

Sono ripresi i lavori di pulitura dei [illegible] Ferrere, Chiappella e Ville. Gli interventi indispensabili per prevenire situazioni a rischio inondazione, sono compiuti dai volontari del gruppo comunale di Protezione civile. [m. ca.]

CAIRO M.

I contributi previsti per pagare l'affitto

Da ieri sono disponibili, presso l'Ufficio Affari generali del Comune, i moduli per partecipare alle graduatorie che assegneranno contributi per chi abita in appartamenti in affitto. Due le liste predisposte, [illegible] possibilità di accedere a contributi che arriveranno, rispettivamente ad un massimo di 5 e 3,5 milioni. [m. ca.]

Al Pirata di savona serata con la cartomante Sibilla. Musica alla Città Vecchia

In Riviera una notte tutta da ballare

La «Tribù Latina» si scatena al Bit-Below

Balli latini con la «Tribù Latina» [illegible] Bit Below di Andora, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte e alla Città Vecchia di Albenga, discobar al Fermento Club di Loano. Questi gli appuntamenti del martedì nei locali del Ponente.

[illegible] Liscio e revival alla discoteca Gilda sul lungomare (tutti i giorni). Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e [illegible] Pilar.

[illegible] Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli.

[illegible]**O** Musica al Cantuccio.

[illegible] **M.** Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutti-frutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[illegible]**NA** Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata (cartomante Sibilla) e in tutti im locali della Vecchia Darsena. All'Empire Ciber Pub messaggerie gratis.

VADO L. Musica e canzoni dei Capovolti al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Sport.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque.

[illegible] Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi in settimana [illegible] Biblos, al Roma e al Lord Nelson.



Danze latino americane in Riviera

FINALE L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Boquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Cafè. Pomeriggi danzanti in settimana al Patio di Pia.

PIETRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone e al Borone Rosso.

LOANO Discobar dalle 22,30 al Fermento Club di Campo Cadorna. Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, Calderone del Dagda, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub.

[illegible]. Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

[illegible] gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi [illegible] società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertellotti), al Guaranà, alla Rock Bank Caffèe, al Mistor Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

[illegible] Il rock live al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues. Musica-ritrovi in settimana la Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latino-americani, con scuola di ballo di Pablo e c. «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar.

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacifc Blue.

[illegible] **DI** [illegible] Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub. [a. r.]

Carnevali, Savona fa il bis

Bimbi in maschera in piazza Sisto E di notte una festa tra i coriandoli

Feste di Carnevale all'aperto a Savona, Pietra Ligure e Cengio. Numerosi gli appuntamenti danzanti [illegible] serata in dancing e music live. Fra questi il Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga ed El Patio di Finalpia.

SAVONA «Festa della pentolaccia» [illegible] primo pomeriggio in piazza Sisto IV a cura dell'associazione «ViviSavona», che raggruppa i commercianti e del Comune: dalle 15,30 animazione di gruppi organizzati, festa sino alle 19 ora del rinfresco, a seguire ancora musica da ballo dal vivo, gi[illegible]i e rottura delle pentolacce. Oggi pomeriggio si svolge anche festa di compleanno al centro commerciale «Il Gabbiano» con giochi ed animazione per i bambini, un'occasione in più per festeggiare.

[illegible] **M.** La maschera tipica «Nuvarin der Castè» è protagonista oggi negli asili cittadini. Sarà alla ricerca delle migliori ambientazioni e interpretazioni del Carnevale che poi saranno premiate.

[illegible]**GIO** Festa in maschera con sfilata di carri nel centro cittadino, giochi per i bambini e musica. Alle 21 si conclude il Carnevale in località Isole con la serata danzante a cura dell'orchestra [illegible]caccia Pensieri».

FINALE L. Festa di Carnevale in musica al Jaws Gasoline Road Pub (ex Mirò) di Finalpia. Veglione in musica con orchestra danzante al dancing El Patio sul lungomare Italia (premio previsto per le masachere migliori).

PIETRA L. Festa di Carnevale dalle 14,30 in piazza XX Settembre, protagonisti i bambini con giochi, musica ed animazione. In serata festa in maschera al dancing Malibù (ex Flora) sul lungomare Bado.

LOA[illegible] Feste in tema con il Carnevale, con musica e balli, ai dancing Saitta e Manhattan Inn.

VILLANOVA «Veglionissimo di Carnevale» con apertura staordinaria e balli [illegible] Salone delle feste di piazza Isoleri. Balli in maschera. [p. p.]

Iniziativa della scuola di Lorella Brondo

La danza a Cairo stage con i «Vip»



Il gruppo [illegible] ballerine di Lorella Brondo insieme al maestro Walter Caracci

CAIRO M.

Nuovi stage con [illegible]piti di fama alla scuola «Attimo Danza» di Lorella Brondo. Appuntamenti ormai entrati a far parte della tradizione della scuola e riservati alle giovani alli[illegible].

Nel corso dello scorso anno, ad esempio, la scuola ha invitato Anna Carulli, presidente dell'Associazione nazionale insegnanti di danza che ha tenuto corsi di tecnica classica. Non solo, ma nel febbraio scorso, «Attimo Danza» ha visto salire in cattedra il maestro Walter Caracci, che alle spalle ha una lunga attività dedicata allo studio della danza [illegible]demica. Caracci, è stato per quattordici anni consecutivi primo ballerino del Teatro Massimo [illegible] Palermo, e fra i tanti riconoscimenti, ha ottenuto il prestigioso Premio Positano.

Non solo, ma può annoverare importantissime collaborazioni anche nel mondo della televisione, con nomi del calibro [illegible] Garinei e Giovannini, Gino Landi e Don Lurio, personaggi che senza dubbio hanno fatto la storia della «rivista» italiana.

E, per mantenere fede alla tradizione e aprire nuovi orizzonti alle aspiranti ballerine, la scuola fondata e diretta da Lorella Brondo nelle prossime settimane organizzerà un nuovo seminario. [l. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	[illegible]	11	47	[illegible]
	155	84	72	70	62
CAGLIARI	25	[illegible]	26	71	[illegible]
	94	58	55	54	50
FIRENZE	30	82	56	10	05
	88	73	84	63	60
GENOVA	61	[illegible]	76	[illegible]	6
	135	[illegible]	75	70	56
[illegible]	81	69	17	[illegible]	9
	75	56	52	51	49
[illegible]	[illegible]	66	7	1	28
	80	49	48	46	46
[illegible]	8	18	[illegible]	71	46
	75	63	[illegible]	57	53
ROMA	11	[illegible]	90	[illegible]	40
	103	94	73	[illegible]	52
[illegible]	[illegible]	73	[illegible]	[illegible]	40
	96	71	58	56	45
VENEZIA	54	18	81	[illegible]	8
	54	51	[illegible]	[illegible]	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-31	68-15	68-17	68-28	68-34
68-57	68-58	68-51	68-63	68-84
68-10	68-20	68-80	[illegible]	68-50
68-16	68-32	[illegible]	[illegible]	68-70
68-1	68-8	68-83	68-7	68-30
68-79	[illegible]	68-85	68-52	68-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli 42 (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Milano:

37-11	37-51	37-44	69-71	69-81
37-28	37-53	37-75	69-22	69-45
37-3	37-40	37-2	69-70	69-37
37-86	37-77	37-87	69-47	69-78
37-71	37-81	69-12	69-51	69-32
37-22	37-45	[illegible]	[illegible]	69-35
37-21	37-57	69-86	[illegible]	69-2
37-88	37-76	[illegible]	69-77	69-87

Per decine la lunghetta [illegible] in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia
5 Ambi sulla ruota [illegible] Cagliari 41 - 49

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 400 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
	72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
2 combinazioni	
L. 5600	89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 15 - 82
224 combinazioni	varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

Domani al Filmstudio biglietto ridotto per l'«8 Marzo». «Blu Profondo» all'Ondina

Agnes Browne, cinema per le donne

Una settimana di film nelle sale d'essai savonesi

Inizia la settimana del Cineclub e del film [illegible] qualità. Appuntamenti oggi al Loanese di Loano, domani all'Ondina di Finale Ligure, giovedì al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga. In contemporanea a Loano (Loanese) e Savona (Filmstudio) in visione oggi «La storia di Agnes Browne». I biglietti sono decisamente ridotti, sino a meno di metà prezzo.

[illegible] **DEL MARTEDI'** Anche oggi al teatro Loanese di via Garibaldi prosegue il ciclo, patrocinato dal Comune assessorato alla cultura, [illegible] la doppia proiezioni del martedì alle 16.30 e alle 21,15 (ingresso 5 mila). Oggi è in visione il film drammatico «La storia di Agnes Browne», di e con Anjelica Huston. Martedì prossimo «Anna and the king» con Jodie Foster. Gli interventi sono di Giuliano Confalonieri.

AL CINEMA INSIEME: Al mercoledì alle 21,15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo e di qualità all'Ondina di Finalmarina (ingresso [illegible] mila) a cura dell'assessorato alla cultura del Comune. [illegible] ciclo prosegue domani [illegible] il film thriller «Blu Profondo». Altri film sino al [illegible] maggio.

[illegible] **TUTTO** [illegible] E' il tema della rassegna del giovedì al cinema Ritz di Alassio (ore 21, unico spettacolo, ingresso [illegible] mila). E' in programmazione il 9 marzo «Sogno di una notte di mezza estate» di Michael Hoffman con Kevin Kline e Michelle Pfeiffer. Il ciclo prosegue tutte le settimane sino al 27 aprile.

GIOVEDI AMBRA. Anche [illegible] Cineclub da più anni programmato nel Ponente prosegue il suo ciclo, conferma la linea con proposte di «film premiati o da premiare». In molti [illegible] si tratta di pellicole poco note al grande pubblico [illegible] ma che riconcigliano con il vero Cinema. Appuntamento al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21.15 con ingresso 5 mila. Giovedì [illegible] è programmato, [illegible] la direzione artistica di Marco Pesce, «La Bomba» (9 marzo) di Giulio Base. E' l'esperienza americana di quattro [illegible]ici che inseguono il mito del cinema alla De Niro. A seguire «Pazzi in Alabama» (16 marzo).

FI[illegible] «La storia di Agnes Browne» è in visione oggi e domani anche al Filmstudio di piazza Diaz a Savona con biglietto sconto per le donne a 5 mila. Questi gli orari delle proiezioni per quanto riguarda l'8 marzo. Tre spettacoli alle 15,30 alle 20,30 e alle 22,30. [a. r.]



Anjelica Houston (a sinistra) nel film «La storia di Agnes Browne»

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA
La ballat[illegible] pifferaio spettacolo per i ragazzi. ore 10-15,30 lire 7000

ASTOR. Tel 019-854627
Oggi riposo.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] 019-825714 7
C'era un cinese in coma
[illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il collez[illegible] casa.
[illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
The beach
Orario: 15,45-18-20,15; 22.30
[illegible] 12.000, 8000, 7000

[illegible]**SSANO.** Tel 019-820563
Il mistero della strage di Blair.
Or.: 15,45, 17.30, 19,10, 20,50, 22,30
Lire 12.000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8388322.
La storia di Agnes Browne.
Orario 15,30-20,30-22,30
[illegible], 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
[illegible] 15-22,30
Lire 11.000, 6000, 6000

SALESIANI. Tel 019-820/04
Oggi riposo
Ore 21 lire 10000

[illegible]

COLOMBO. Tel [illegible]
Three kings.
[illegible] 20,30, 22,30 (nei [illegible] e festivi [illegible] spettacoli alle 15,30 [illegible]
Lire 10.000, 6000, 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427.7
Passion of mind
[illegible] 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000 5000

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Three kings
Or.. 20,30-22,30. lire 10000-6000

[illegible]82-50 897
C'era un cinese in coma.
Ore 20,30, 22,30 (nei prefestivi [illegible] anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
Oggi riposo.
Ore 16-21 Lire 10.000, 8000[illegible].

[illegible]

ARISA. tel 504234
C'era un cinese in coma.
Or.: 20; 22,15 Lire 10.000 8000, 6000

[illegible]

ONDINA. Tel 019-692.910
Oggi riposo Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
La storia di Agnes Browne
Ore 16,30-21 [illegible] 5000

[illegible]

LUX.
Oggi riposo.
Ore 17-21. Lire 8000, 7000

[illegible]

TEATRO SACCO.
Oggi riposo.
ore 21 lire 7000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249.
C'era un cinese in coma
Or.. 20,30, 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,20; 17,30)

VERDI 2. Tel 019-97.249.
The beach Or.: 20,30, 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15, 17,30)

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR Tel 61976
Chiuso

CENTRALE. Tel 0183-63871
Three kings
[illegible] 20-22,30
L[illegible]

DANTE. Tel 0183-293820
C'era un cinese in coma
Orario 20,40-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Notting Hill
Orario 20,15-22,40
Lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel [illegible]95900
Cineforum
Orario «Fuca»
Ingresso con tessera 16 spettacoli lire 30000

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
La ragazza sul ponte
Orario 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-252672.
Giovanna d'Arco
Orario 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse «L'anatra» di R. Orlando, regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. Donadoni. Or.: 21. Lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo. Da giovedì 9 Fabio Albanese in «Cu al Nord». L. 45/35/33/25.000

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Prenotazioni per **La leggenda aurea** di Jacopo da Varazze

TEATRO DELLA TOSSE - Sala D. Campana. Riposo. Aperte prenotazioni «**Il gatto con gli stivali**», spettacolo di pupazzi animati, scatole magiche e canzoni. Ore 16. Lire 12/10/8 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Riposo. Aperte prenotazioni per **La bisbetica domata** di W. Shakespeare

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Gioele Dix in **L'uomo degli appuntamenti**. Ore 21. L. 35/30.000

CINEMA

America A: Insider

America B: The beach

[illegible]: Un[illegible]

Ariston 2. Sbucato dal passato

Cineplex Porto Antico multisala. Il mistero della strega di Blair - Colpevole d'innocenza - Toy story 2 - Insider - American beauty - I tre re - Il collezionista di [illegible] - C'era un cinese in coma - Eva contro Eva

Corallo multisala. Garage Olimpo - Pane e tulipani - Il tempo dell'amore

Universale multisala. Toy story 2 - Il mistero della strega di Blair - Il collezionista - American Beauty

Finale, cambia il programma della Sala Domus

Luca e Paolo, salta lo show C'è Tedeschi con Pirandello

FINALE L.

E' stato rinviato a il previsto spettacolo di sabato 11 marzo alla Domus [illegible] Finale Ligure, [illegible] Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu da «Ciao il figlio [illegible] Target». Era il fuori abbonamento della «Riviera dei Teatri» Finalese. Lo show è sal[illegible] «per impegni cinematografici» dei due comici ex Cavalli Marci. Da oggi sarà possibile farsi rimborsare i biglietti. [illegible] già saltato anche lo show con i «Fichi d'India», per la sezione Loanese della rassegna che era in programma domani 8 marzo al palasport di Loano.

Il ciclo della Domus proseguirà il 23 marzo con la performance di Corrado Tedeschi «L'uomo dal fiore in bocca». Il popolare volto televisivo propone [illegible] versione «antiretorica» del capolavoro di Pirandello. Si tratta di una sorta di lezione «semiseria» su Prandello stesso e la follia, con un gioco che prevede il coinvolgimento diretto del pubblico.



Corrado Tedeschi recita Pirandello Il suo spettacolo [illegible] lo show [illegible] Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu

Ultimi appuntamenti con la prosa a Finale Ligure con «Toilette» con Luana Colussi (1 aprile) e «Delirio d'amore» con Marina Malfatti (8 aprile). Biglietti in vendita solo presso la libreria Centofiori di via Ghiglieri: 27 mila quelli interi 19 mila i ridotti. Sconto previsto per i minorenni e gli ultra sessantacinquenni e per tutti i lettori de La Stampa (tagliandi il giorno degli spettacoli). [a. r.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimo giorno 31 marzo!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e
Lunedì
DOMENICA APERTO

Blucerchiati in vetta grazie al successo esterno di ieri sera: e adesso l'Atalanta

Come vola la Samp «sparagnina»

Per vincere a Terni basta il solito gol di Dionigi

Damiano Basso

GENOVA

Vola la Samp ed esordisce con una vittoria esterna, la quarta consecutiva (un poker in trasferta non capitava dal '93-'94) quel mese di ferro considerato, da molti, decisivo per il conseguimento dell'obiettivo finale. Effettivamente non gioca sempre bene questa Samp, non segna tanto, però allo [illegible] tempo subisce pochi gol (uno nelle ultime sei giornate) ed è molto, molto concreta. L'ennesimo gol pesante di Dionigi ha permesso ai blucerchiati di espugnare Terni. Grazie a questi tre punti la squadra di Ventura non solo ha raggiunto il Vicenza al comando, ma adesso può affrontare con maggiore serenità la prossima trasferta di Bergamo.

VENTURA Il tecnico è chiaramente soddisfatto e come al solito attribuisce alla forza del gruppo i meriti di questo entusiasmante ciclo positivo. «Abbiamo trovato quella continuità necessaria per emergere in questo campionato. Sono contento perché questi risultati positivi stanno gratificando



Per Dionigi un'altra rete da tre punti

un gruppo che ha fatto tanti sacrifici per arrivare a questi livelli. E poi [illegible] soddisfatto anche della prestazione complessiva offerta a Terni, voglio vedere quante squadre saranno capaci di condurre il gioco per 75 minuti su quel campo. Sembra che la Sampdoria scenda in campo [illegible] lo scopo di segnare un gol e poi di difenderlo. Non è vero, se otteniamo certi risultati il merito [illegible] è solo di Dionigi, che magari sa fa sempre trovare al posto giusto al momento giusto e nemmeno della difesa che regge bene di fronte alla reazione degli avversari, ma il merito è di tutta la squadra». la Sampdoria, [illegible] ma, a questo punto deve solo gestire con grande intelligenza una situazione che sta diventando molto favorevole: «Era importante vincere a Terni anche per rispondere psicologicamente ai successi di Atalanta e Napoli. Dobbiamo restare con i piedi per terra, perché il cammino è ancora lungo, però nello stesso tempo dobbiamo essere soddisfatti di quello che stiamo realizzando. Dobbiamo [illegible] fiducia [illegible] nostri mezzi, perché abbiamo le qualità per costruire qualcosa di importante. E domenica prossima affronteremo serenamente l'Atalanta nello scontro diretto. Sarà una partita difficile, ma non deve incuterci timori particolari».

DIONIGI L'attaccante ha già segnato quattro reti decisive (contro Alzano, Pistoiese, Brescia e Ternana) che hanno portato dodici punti in classifica: «Sono contento, perché segnare è sempre bello, ma sono ancora più contento per la Sampdoria, la vittoria di Terni potrebbe risultare determinante per conquistare uno dei quattro posti per la serie A. Sono fiducioso, perché questa serie di risultati utili è una conseguenza della forza del gruppo. Si è creato un ambiente veramente unico e sono sempre più contento di avere lasciato Piacenza per Genova. Qui ho trovato fiducia ed affetto, non ero più abituato a vivere in una situazione così stimolante».

Genoa, la squadra [illegible]

Con Bolchi il cambio di marcia
Società: ancora tanti interrogativi

GENOVA

Meno male che Bolchi aveva ragione: il Genoa squadra è veramente riuscito a non farsi coinvolgere dalle frenesie del Genoa società, e si è presentato in buona condizione fisica e psicolgica al delicato incontro con il Chievo. Una vittoria per 2-0 che equivale ad una vitale boccata di ossigeno e che soprattutto porta tanta fiducia nello spogliatoio.

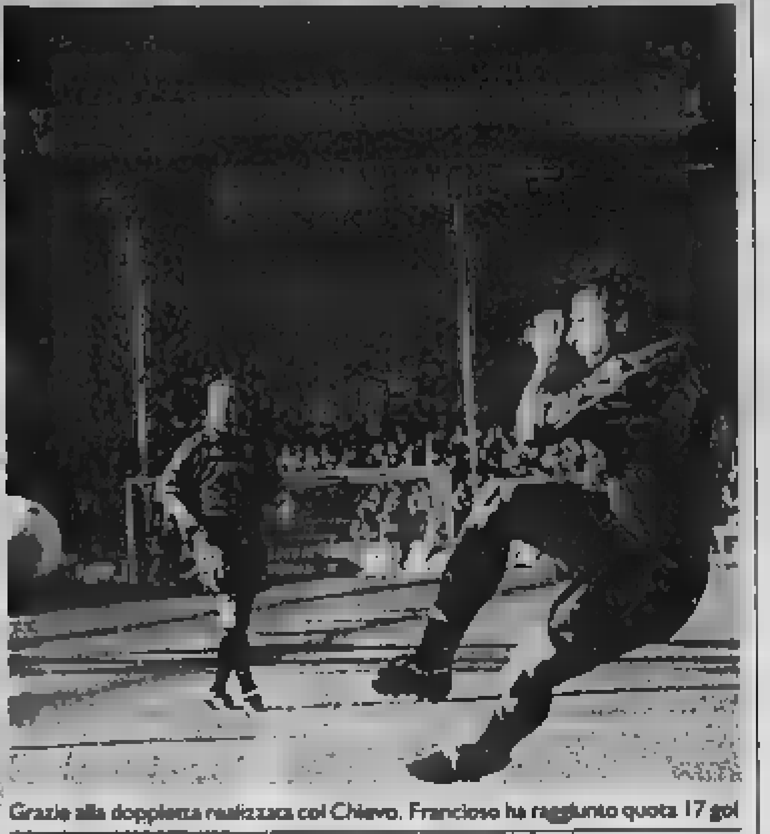
Il Monza, quart'ultimo, adesso è stato distanziato di tre punti e domenica prossima i rossoblù potranno approfittare di un [illegible] turno casalingo contro il Cosenza, un'altra di quelle compagini, come il Chievo, che ha più ben poco da chiedere a questa stagione e che quindi [illegible] sembra essere particolarmente motivato. Il tecnico genoano Bruno Bolchi avrà quindi nuovamente il [illegible]pito di isolare Pegli da Via Garibaldi, dove si stanno vivendo altre ore pazze e frenetiche. le trattative per la [illegible] del pacchetto di maggioranza delle azioni del Genoa stanno finalmente per arrivare al momento cruciale.

Gianni Scerni deve scegliere di chi fidarsi. Di Dalla Costa, che ha già presentato le dovute g[illegible]zie per la prima rata da dodici miliardi, oppure di Gazzo, chiamato però a trasformare la sua "ipotesi progettuale" in qualcosa di più concreto. l'unica certezza è che entro sabato si dovrebbe finalmente arrivare al termine di questa trattativa lunga estenuante e stressante. Per tutti. Ma proprio per tutti.

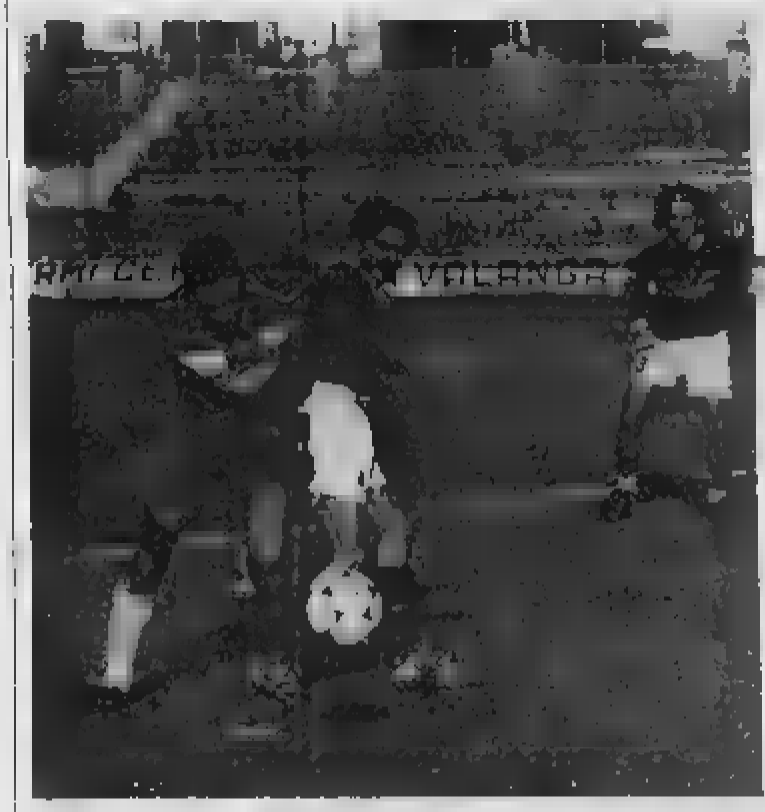
BOLCHI Il Genoa gioca meglio ed i meriti di Bolchi sono evidenti. «Spero che il mio arrivo - ha spiegato il tecnico rossoblù - abbia trasmesso, grazie alla mia esperienza e alla mia serenità, un po' di tranquillità a tutti. Una tranquillità che si tramuta in quella fiducia nelle proprie possibilità che è fondamentale per [illegible]ire da una situazione delicata come è la nostra».

L'allenatore ringrazia anche il pubblico che domenica scorsa ha incitato la squadra per novanta minuti. Come probabilmente hanno consigliato alcuni capipopolo bene introdotti nelle vicende societarie: «Il tifo dei nostri sostenitori è importantissimo, può contribuire in maniera determinante a farci vivere un po' meglio questo finale di stagione. Siamo sulla strada giusta, se continueremo a correre e a lottare [illegible] abbiamo fatto domenica, gli [illegible] dovranno sudare parecchio per batterci».

[illegible] «Abbiamo giocato bene contro il Chievo, ma da quando è arrivato Bolchi siamo migliorati. Forse perché è cambiato il modulo, adesso [illegible] più coperti, forse perché lui è riuscito a trasmetterci un po' di serenità. D'altra parte i giocatori non sono cambiati, in campo siamo sempre gli stessi. Con Rossi si correva di più, era un tipo di gioco più dispendioso fisicamente, le azioni [illegible] meno ragionate. Quello di Bolchi magari è un gioco meno spettacolare, però è più pratico. Siamo riusciti a rendere facile una partita che presentava invece parecchie insidie». [dam. bas.]



Grazie alla doppietta realizzata col Chievo, Francioso ha raggiunto quota 17 gol



Lamberti, uno dei più positivi nel Savona, qui durante la gara con la Bolzanetese

La capolista entusiasma solo a tratti ma allunga il passo, e il «rientrante» mister Flavio Ferraro è già un profeta

Savona lanciato, idea Ultras: «Piro sindaco»

Tifosi biancoblù «padroni» della vittoria esterna sul Sestri Levante

Danilo Sanguineti

SESTRI LEVANTE «Piro sindaco!» cantavano a fine partita gli Ultras del Savona, deliziati dalla vittoria in trasferta di Sestri Levante e dal distacco aumentato rispetto al Vado (che comunque deve recuperare la partita con la Samm, domani al Broccardi alle 15,30) e all'altrettanto pericoloso Fo.Ce. Vara.

Un Savona a due facce quello visto all'opera contro un Sestri Levante dichiaratamente rinunciatario sin dal primo minuto. Flavio Ferraro si attendeva una partita difficile e il campo [illegible] lo ha smentito: il collega Giorgio Fossa aveva eretto un vero e proprio bunker umano attorno al giovane portiere Carpi, costretto all'esordio in prima squadra per la squalifica di Alessandro Fossa, il titolare. In pratica solo Gagliardi era lasciato nella metacampo avversaria, gli altri nove erano raccolti nella loro trequarti. «Ogni via di accesso alla porta sestrese era intasa, ci voleva calma e intelligenza per scardinare quel sistema difensivo. Ci siamo riusciti nella ripresa, quando entrambe le squadre sono calate. Nel primo tempo abbiamo lavorato ai fianchi i rossoblù, nel secondo sono arriviati i colpi del k.o.». Importante soprattutto che Biloni e il giovane Muscia, lanciato come ultimo e decisivo ariete nella ripresa, non abbiamo fatto rimpiangere i due bomber titolari, Gatti e Calabria, che lamentavano rispettivamente un attacco influenzale e uno strappo. Il dirigente Costa che ha seguito la partita in mezzo ai tifosi (giunti numerosi al Sivori, tanto da superare i pur accesi sostenitori del Sestri) ha sfornato un paradosso: «Il difetto del Savona è che gioca troppo bene per questo torneo, dal livello tecnico modesto. I nostri giocatori che vengono [illegible] professio[illegible] faticano su certi campi e contro certe avversarie. A Sestri sapevamo che solo soffrendo avremmo vinto e ci siamo preparati, attaccando dal primo all'ultimo minuto di gioco».

Nonostante l'importanza della posta in palio le due squadre hanno dato vita a un incontro estremamente corretto, con due soli ammoniti (Bisio e Chiappara), e un grande fair-play sugli spalti: [illegible] del gemellaggio tra le due tifoserie, un'unione sacra in funzione anti-Entella, ricordata molto spesso e senza cordialità nei cori...

Il Vado ha la bava alla bocca

Beffardo 1-1 casalingo con il Fo.Ce. e domani si va a Santa Margherita

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Una premessa senza offesa per nessuno, ma il dovere del cronista è quello di spiegare una verità che molti non capiscono. Il Vado non è così giustamente arrabbiato per il pareggio ottenuto sul campo contro il Fo.Ce. Vara, bensì per la pressione che la squadra sta subendo sotto ogni punto di vista.

L'1-1 contro il Fo.Ce. è figlio di questa situazione: dopo il vantaggio di Prestia i rossoblù hanno avuto paura di vincere. Non bisogna far passare l'arbitro De Simone da «capro espiatorio» ma è indubbio che designare lo stesso direttore di gara dell'ormai «fa[illegible] Sammargheritese-Vado, per un match come quello di domenica [illegible], è stato un segnale che lascia pochi dubbi all'immaginazione. Poi, ognuno tragga le conclusioni che meglio crede...

L'operato della giacchetta nera è stato francamente negativo, soprattutto nella seconda parte di gara, [illegible] una serie di decisioni che si ripercuoteranno sulla compagine locale. Già dalla prossima gara, occhio agli squalificati in casa vadese.. Le considerazioni della partita, [illegible] parte a sé, un discorso tecnico da analizzare con mister Eretta: «Il Vado ha disputato una grossa gara, tenuto conto che in settimana ho [illegible] problemi di allenamento per 4-5 giocatori. La mia arrabbiatura deriva dal fatto che ci manca la tranquillità e la fiducia nella sicurezza della giustizia "esterna". Questo lo si vede sia in campo che in settimana: [illegible] problemi ne abbiamo abbastanza, altri ne creano gli altri; ci devono ancora processare ed invece sento sputare sentenze. E' inaudito. E' una situazione difficile, ed io al momento non posso dire niente ma quando questa storia [illegible] finita, sarò il primo a levarmi qualche sassolino dalla scarpa».

Non è bastata la gran partita di Pennone, tutto cuore e grinta e di Alex Prestia, al gol numero 12. Il commento del bomber sul pareggio: «Potevamo vincere per le maggiori occasioni create nell'arco della gara, nel primo tempo abbiamo sempre costretto gli avversari sulla difensiva. Il Fo.Ce. mi è parso una buona squadra, non ha fatto le barricate e ha cercato di ribattere colpo su colpo. Ma a noi, in questo periodo, gira tutto storto: gol su rigore, autoreti. L'arbitraggio? Ci hanno fischiato contro tutto il possibile: non dico altro». Ora arriva l'impegno di mercoledì nella ripetizione della partita [illegible] la Samm: «E andiamo a fare questa pagliacciata...», taglia corto ancora Prestia. Ma la verità è che il Vado è pronto alla battaglia.

Il recupero della discordia

Samm dal comodo 0-0 di Rapallo allo scontro di domani con il Vado

La Sammargheritese non deve sforzarsi più di tanto per uscire imbattuta dal «Macera» di Rapallo, forse perché già mentalmente proiettata sul recupero in programma domani alle 15,30 al «Broccardi» contro il Vado. Più che di recupero, è corretto parlare di «ripetizione gara». Argomenti che il tecnico Maurizio Pertusi ed il presidente Gianni Fossati [illegible] accettano, ma indubbiamente la partita «vera» è la prossima, quella contro la seconda in classifica. «Per il derby mancavano troppi giocatori, ed il punto in trasferta è buono. Contro il Vado cercheremo di muovere [illegible] la classifica, per raggiungere al più presto la quota salvezza. Dovremo cercare tutti di mantenere la massima calma, perché fra dieci giorni le due squadre saranno nuovamente a confronto, e quindi molto meglio evitare sterili polemiche». Giusto gettare acqua sul fuoco, ma indiscutibilmente i novanta minuti di domani si preannunciano ad elevata tensione agonistica. La vicenda è arcinota, superfluo ripeterla: tante sentenze contraddittorie, l'ultima con ordine di ripetere la partita, chiaramente penalizzante per il Vado che sul campo aveva ottenuto i tre punti (domenica 21 novembre, decima di andata, Samm-Vado 0-1 con rete di Cremonesi allo scadere del primo tempo). Vadesi che per qualche giorno si sono trovati a guidare il girone, prima di subire nuovamente il sorpasso del Savona, ed ora i punti di ritardo dal primo posto [illegible] di[illegible] quattro. Con l'obbligo, quindi, di vincere al «Broccardi» [g. s.]

Albenga, astuta «formichi[illegible]»

Pareggio prezioso per i bianconeri Loanesi, che «bambola» a Busalla

Turno dai due volti per Loanesi ed Albengaclasse: i primi subiscono un umiliante 5-1 a Busalla. Per gli ingauni prezioso punto nello scontro diretto per non retrocedere.

LOANESI La formazione di Piovano esce a testa bassa dal campo, dure le parole del tecnico savonese: «E' una partita che dovrà far riflettere e tanto a chi non capisce l'importanza ed il rispetto che ci vuole per giocare un campionato così importante. Quella molla che deve scattare in certe situazioni, non può essere sempre tirata fuori con le pinze. Siamo [illegible] vergognosi, infami ed irrispettosi tutti, dal primo all'ultimo. Il gruppo lo guido io e non era mai capitata una cosa simile, colpa anche mia se ciò si è verificato. Abbiamo giocato una ripresa scellerata, potrei salvare la faccia parlando bene del Busalla ed elogiando i meriti di una squadra che non ha mai perso in casa, ma non lo faccio. Privi totalmente di umiltà, quindi è giusto che ci abbiano deriso. Da parte mia provo un gran senso di vergogna ma con me non si scherza...» ed ora per recuperare meglio le energie nervose, un allenamento in più in settimana e tutti zitti.

ALBENGA Una bella boccata di ossigeno il punto contro la Caperanese, firmato dal portiere Sira[illegible] che para un calcio di rigore. Il presidente Cometto: «Il punto ci soddisfa, è un [illegible] in av[illegible]. Era una partita sentita ma ora cerchiamo di vincere gli scontri diretti in casa perché la classifica è troppo corta. Le formazioni che sono in fondo, hanno l'organico per risollevarsi quindi risulta importante dare continuità ai nostri risultati. Un esempio? La Caperanese è apparsa più temibile delle descrizioni che avevo». Ora per gli ingauni, arriva un doppio [illegible]pegno casalingo(inizio con il [illegible]alla), fondamentale per la lotta a non retrocedere. [en. for.]



Musio, quotato difensore della Samm

L'Argentina

Ma che rabbia il 2-2 a Fezzano

Un pareggio esterno, ma anche l'ennesima [illegible] perduta. Inevitabile «leggere» in questo modo il 2-2 ottenuto dall'Argentina Arma sul terreno della Fezzanese. Un match su cui i rossoneri di Alfredo Bencardino hanno parecchio [illegible] recriminare. Hanno giocato meglio, ma è stato un match tutto in salita perché i rossoneri, sprecata la grande occasione di passare in vantaggio con un rigore fallito da Celella, si sono trovati due volte in svantaggio ed hanno dovuto, per ben due volte, recuperare con le reti dello stesso Celella e di De Vincentiis. [illegible] conto delle recriminazioni anche una traversa colpita dai rossoneri. «Sì, abbiamo parecchie cose su cui recriminare - dice mister Bencardino - Quel rigore sbagliato e quella traversa, tutto nella prima mezz'ora, avrebbero potuto cambiare tutta la partita che abbiamo giocato meglio degli avversari. [illegible], come al solito, raccogliamo meno di quanto meritiamo. E già successo troppe volte quest'anno. Potevampo andare in vantaggio e, invece, ci siamo trovati, per ben due volte, costretti ad inseguire. Comunque sono punti utili. Adesso ci aspetta un mese decisivo per portarci definitivamente in zona-sicurezza». Intanto oggi ci sarà una visita medica decisiva per Ramoino: se confermerà l'esito della risonanza magnetica (menisco e problemi ai legamenti), per lui la stagione sarà finita in anticipo. [b. m.]

Dal Levante

Una Caperanese dai piccoli passi

La Caperanese domenica ha get[illegible] al [illegible] ghiotta opportunità per compiere un balzo decisivo [illegible] la salvezza. Lo 0-0 casalingo contro l'Albenga, [illegible]uto dopo due successi consecutivi, per una pericolante non è certo da disprezzare, ma è il «modo» con cui è maturato che ha lasciato molto amaro in bocca al tecnico verdeblù Luigi «Zizzi» Stagnaro. «Un gol non gol, con la palla che era sulla linea o forse oltre, ed è [illegible] scaltro Siracusa nel coprire con il corpo la visuale [illegible] arbitro e guardalinee, ma soprattutto il rigore fallito da Rodio. Se avessimo conquistato i tre punti, [illegible] saremmo a quota 26 con [illegible] buon vantaggio sulla terz'ultima... . Pazienza, ma è positivo il fatto che siamo vivi, fisicamente in salute, ed infatti proprio nella ripresa siamo riusciti a chiudere l'Albenga nella loro metà campo ed a creare svariati pericoli per il loro portiere». La nota dolente è sempre la solita, l'assenza di tifosi, o almeno di spettatori, a seguire l'avventura della matri[illegible] in questa inedita stagione in Eccellenza. Cento, anche meno, i presenti domenica al Comunale di Via Parma, e silenzio assoluto, quasi come se si trattasse di una rappresentazione teatrale e non [illegible] partita di calcio. Anzi, la maggior parte era di Albenga, con presente al completo la squadra femminile che subito dopo ha giocato contro la Levante. Non gi[illegible] l'Entella, eppure pubblico zero. Ed a proposito della società chiavarese, è arrivato l'ok per giocare Caperanese-Savona del [illegible] aprile al Comunale di Via Gastaldi. Poco da dire sulla Grassorutese: che il derby contro la Samm finisse in parità si poteva tranquillamente prevedere da molti giorni, però le due squadre potevano almeno fare 2-2 o 1-1, non uno scialbo 0-0! Un paio di espulsi (e va bene), con l'unica polemica nel pre-partita, quando un dirigente della Grassorutese ha fatto togliere dalla rete di recinzione tutti gli striscioni inneggianti a squadra e singoli giocatori del Rapallo. [g. s.]

Paura tra i gialloblù per l'infortunio di Conti

Promozione, è chiaro Volata Finale-Cairese

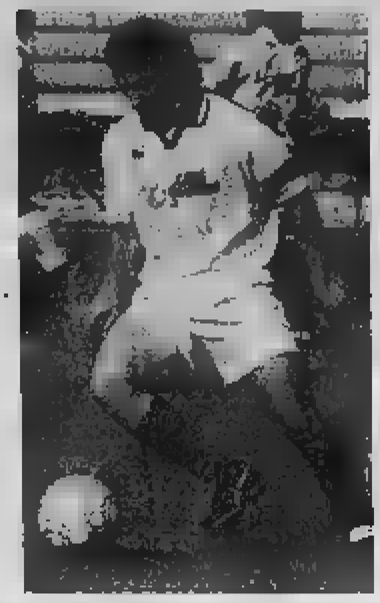
Guglielmo Olivero

I due volti della Cairese. L'ottava giornata ha [illegible] prevalere quello migliore che ha permesso ai gialloblù di ottenere la tredicesima vittoria stagionale contro l'Arenzano, temibile avversario per il salto [illegible] categoria.

Il team [illegible] Michelini ha messo in [illegible] un ottimo calcio aggiudicandosi il [illegible]tch per 1-0, complice la rete segnata [illegible] Adami [illegible] quindici minuti dalla fine: «Se la Caire[illegible] che giocherà l'ultima parte del torneo assomiglierà a questa - afferma il diesse Carletto Pizzorno - allora possiamo puntare alla vittoria finale o, male che vada, allo spareggio con la seconda del girone B. Se invece si imporrà l'altra "faccia" della squadra, quella vista ad esempio [illegible] Varazze, sarà inevitabile cedere spazio ad altri».

La vittoria [illegible] domenica [illegible] però offuscata dall'infortunio toccato al portiere Conti: «Sono [illegible]ti momenti di vera paura - racconta [illegible] Pizzorno - con il nostro [illegible] difen[illegible] che,causa [illegible] [illegible] di gioco, è rimasto privo di sensi per qualche minuto. Per fortuna, vista l'assenza di un medico, è intervenuto Grimaudo che, con un massaggio cardiaco, ha fatto riprendere conoscenza al ragazzo. Che però è ancora ricoverato all'ospedale S.Paolo».

Tornando al campionato la d[illegible] ha fatto registrate il tredicesimo successo stagionale del Finale che adesso comanda solitario la classifi[illegible]: una vittoria limpida quella [illegible] sul campo del Ventimiglia [illegible] Vona ancora protagonista [illegible] [illegible] di una rete. Il presidente Candido Cappa [illegible] ottimista sulla fase conclusiva del campionato: «La squadra ha finalmente preso consapevolezza dei suoi mezzi. Penso che i risultati di domenica siano importanti perchè hanno determinato un secondo pesante ko dell'Arenzano, che comunque è [illegible] in gioco, e la rinascita [illegible] Cairese. [illegible] occhio al Bragno che [illegible] a sole quattro lunghezze. L'entusiasmo del team di Caracciolo, che non ha nulla da pèrdere e può giocare con la massima tranquillità, può essere determinante per otte[illegible] [illegible] risultato clamoroso».



Vona: gol determinanti per il Finale

Domani le classifiche

Sempre più serrata la [illegible] «Savona-Goal»

Gran fiducia per le possibilità di vittoria esterna del Savona; molti pronosticatori hanno azzeccato l'esatto 2-0, segno anche di una rinnovata fiducia nel lavoro di Flavio Ferraro, di certezza di vittoria finale. Colonna vincente: 0-2 1-1 0-0 5-1 0-1 2-1. La «maglia [illegible] del Savona Goal, Roberto Peri, ha però totalizzato solo 18 punti, e [illegible] così [illegible] rivali di farsi sotto. Va ricordato [illegible] il Savona Goal proseguirà per tutto il [illegible]o del campionato [illegible] Eccellenza, con ancora sette tappe alla conclusione del torneo, fissato per domenica 30 aprile dopo lo stop per le festività pasquali. L'edizione 2000 del referendum è quindi di sole 11 domeniche, [illegible] servirà moltissimo ad esempio anche per Olympic Golden e [illegible] dello Sport. Domani pubblicheremo [illegible] classifica di tappa e la «generale» individuale. E sono in arrivo le targhe dello «Sportivo» per tutte le squadre partecipanti. [n. d. m.]

6ª [illegible] — SAVONA GOAL 2000 — MARTEDÌ
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 12 marzo 2000

1	[illegible] - [illegible]	
2	SESTRI LEVANTE - [illegible]	
3	ALBENGA - BUSALLA	
4	LOANESI - BOLZANETESE	
5	FINALE - PIETRA	
6	CAIRESE - ZINOLA	

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....
Basket ....
Ciclismo ....
Volley ....
Sport acquatici ....
Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

Juniores: Speranza e S. Filippo volano Negli Allievi facile per Vado e Alassio

Juniores ed Allievi, con i rispettivi campionati provinciali, occupano lo spazio dedicato al calcio giovanile. Di seguito la situazione dei due turnei giunti alla fase decisiva.

[illegible] Archiviata l'otta[illegible] di ritorno è sempre lo Speranza [illegible] comandare i giochi. Sabato [illegible] capolista non ha avuto problemi nel piegare l'Albisola con un eloquente 6-1 frutto delle reti segnate da Meli, autore di una tripletta, da Manotti e da Tartaglia.

Ancora una volta i savone[illegible] hanno dimostrato di essere il team più tecnico del torneo [illegible] ben attrezzato in ogni reparto. La seconda piazza è sempre [illegible] dalla S. Filippo Neri che ha avuto la meglio sulla Santa Cecilia per 2-0 con reti di Menna e Ferrando. La giornata presentava anche Celle-Carcarese (rispettivamente quarta e terza forza del torneo): qui la vittoria è andata ai padroni di [illegible] per 3-2. Gli altri risultati: Ceriale-Zinola 7-3; Millesimo-Bragno 5-1; S. Bernardino-Pietra 1-3.

[illegible] La copertina spetta sempre al Vado che, nel girone B, ha colto la quattordicesima vittoria su altrettanti incontri disputati. I rossoblù domenica hanno superato per 3-0 il Legino con una doppietta di Tabellario e gol di Barsotti. Da notare che la capolista ha messo a segno finora ben 77 [illegible] subendone soltanto 15.

Nel girone A comanda l'Alassio Auxilium, che si è portata a quota 29 punti battendo, in [illegible] match senza storia, [illegible] Villanovese per 7-2. [illegible] secondo posto è della S. Filippo Neri che nell'occasio[illegible] ha diviso la posta (2-2) con il Pietra Ligure al termine [illegible] una partita molto combattuta. [g. o.]

Tutto il calcio [illegible] Geddo

Un dirigente amato e rispettato [illegible] solo a Pietra. Oggi i funerali

PIETRA LIGURE

«Non possiamo credere che da [illegible] non lo vedremo più a seguire gli allenamenti, o [illegible] risolvere tanti problemi della società. Sarà difficile abituar[illegible] alla sua scomparsa». Il presidente del Pietra Ligure, Giovanni Balestrino, [illegible] in queste poche parole, interrotte dalla commozione, [illegible] dolore per la scomparsa di Flavio Geddo, dirigente «storico» dei biancocelesti e dell'intero calcio savonese.

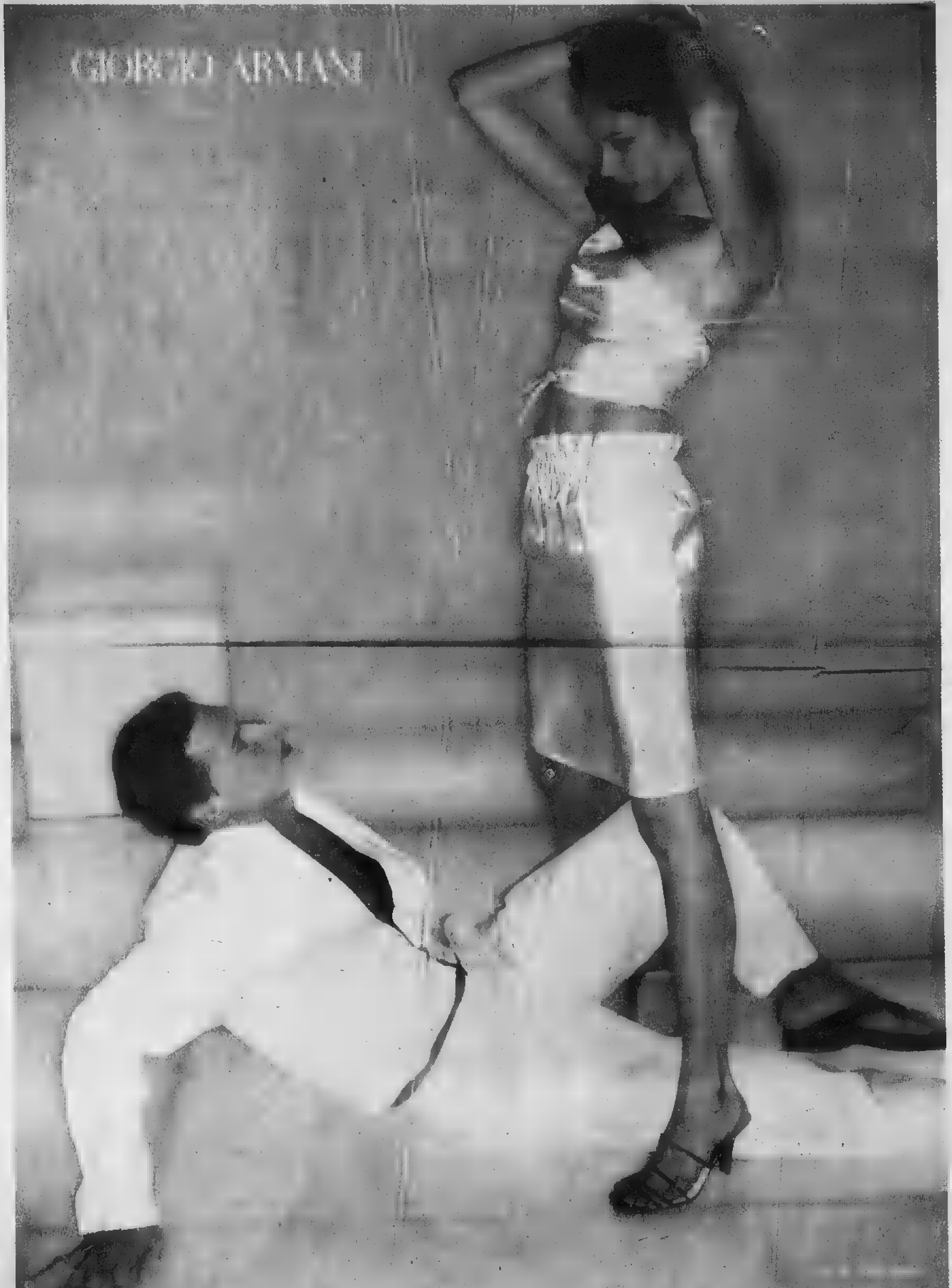
La notizia della morte di Geddo, domenica, ha fatto in breve tempo il giro della città dove il dirigente pietrese era molto conosciuto, anche fuori dall'ambito sportivo. Flavio Geddo aveva infatti gestito per molti anni la pensione «La Fiorentina» insieme alla moglie e alle sue due figlie. Ma ovviamente il [illegible] nome [illegible] legato alla sorti del Pietra del quale ha seguito ogni passo interessandosi sia della prima squadra che dei settori giovanili.

Ricorda[illegible] il presidente Balestrino: «Il Pietra, a ben pensarci, era lui. Una passione infinita, fino all'ultimo minuto. E f[illegible] era segnato nel destino che ci dovesse lascia[illegible] così, mentre la "sua" squadra iniziava una partita di campionato». Ma non soltan[illegible]o [illegible] Pietra è in lutto; anche l'altro sodalizio della città, il Pontevecchio, è stato sconvolto dalla notizia: «L'abbiamo saputo - [illegible]da Matteo Ferruo, uno dei giocatori del team militante in Prima categoria - mentre tornavamo da Camporosso. Non ci possiamo credere: con Geddo ci si incontrava a parlar di calcio ogni giorno».

Ieri nella sede della società pietrese sono giunti tantissimi telegrammi di cordoglio da parte di numerosi sodalizi, [illegible]n soltanto savonesi. E giocatori, dirigenti [illegible] allenatori di parecchie squadre saranno presenti oggi ai funerali, che si svolgera[illegible]o alle 15 nella Parrocchia di San Nicolò. [g. o.]



Oggi alle 15 i funerali [illegible] Flavio Geddo


GIORGIO ARMANI

In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sa[illegible]

Ultime «grida» sui listini, ossia sui nomi degli undici che, in caso di vittoria, risulteranno eletti come «premio di maggioranza» per il ministro Livia Turco o per il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, non dovrebbero esservi problemi), ha[illegible] discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, in via Po, si sono riunite le sette componenti del centro-sinistra. Ma soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo le 21,30) si sono nuovamente riuniti, [illegible] Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. Ne fanno parte: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angela Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto [illegible] esponente per gruppo (sette persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere [illegible] 50 per cento: ovvero [illegible] donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo sorprese o smentite (è tutto possibile), [illegible] sono: l'ex presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. In modo da arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) [illegible] tutte [illegible] in regola per presentarsi alla città.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto in vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle [illegible] sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel qu[illegible] i vertici del Polo devono decidere chi far [illegible]. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo [illegible] Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) [illegible] Giuliana Gabri. An chiede quattro posti e punta, fra gli altri, sugli [illegible] uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri [illegible] l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario [illegible] Piemonte forzista, Roberto Rosso ha partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di cui parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, mentre il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: [illegible] problema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di Forza Italia. Questo cognome [illegible] (che stavolta non [illegible] coniuga [illegible] la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto ai Russo e seguito, [illegible] distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che [illegible] rinnova con le elezioni del 16 aprile.

Al nastro azzurro compaiono Caterina Ferrero, consigliere [illegible] Palazzo Lascaris dal '95, che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo [illegible] Provincia per sei [illegible] (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferre[illegible], candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché non concedergli la rivincita? Un tormentone, dunque. Che imbarazza gli uomini [illegible] Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli [illegible].

In vicolo [illegible] Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il secondo, che di [illegible] faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne senza colpo ferire, [illegible] quasi senza propaganda personale, circa tremila preferenze che [illegible] portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e dal quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio dei pubblicitari abbastanza, soprattutto [illegible] è illustre [illegible] quanto meno conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il nome corto, oppure collegato ad una località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte di Cavour), Roberto Salerno, che ricorda [illegible] città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici [illegible] comunicazioni: nelle precedenti [illegible] al voto (comunali o regionali), se Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se Enzo Ghigo (pure lui [illegible] cognome cortissimo), Anna Benso [illegible] Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò scarsi vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino [illegible] Sala Rossa, o il «difficile» Scanderebech [illegible] Palazzo Lascaris, ottennero il successo.

IL PIEMONTE AL VOTO: COSI' LE PROVINCE ASPETTANO IL 16 APRILE

La vecchia fotografia [illegible] uno stabilimento tessile. Il settore, in lieve ripresa, resta strategico per la provincia biellese



[illegible]	
ABITANTI [illegible]	190.000
[illegible]UNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	34,5 milioni

reportage

Pier Paolo Benedetto

inviato a BIELLA

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

IL biellese doc, anche se la congiuntura è favorevole [illegible] solennizza: cauto per natura, avaro di confidenza, guarda il barometro che segna bel tempo ma sentenzia che al [illegible] si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci sono e si fanno cose esemplari tutte calibrate su due immutabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in [illegible] isolamento secolare appena stemperato da larve stradali [illegible] da un paio di binari che portano [illegible] Novara da un lato e [illegible] Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vittone che da qual[illegible] decenni non riesce [illegible] penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si [illegible] già che non «sfonderà» [illegible] sul versante a Est per congiungersi con la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario mariano tra i più noti al mondo, Oropa; un[illegible]ggio che varia dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a esclusiva gestione del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee [illegible] all'interno [illegible] un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista [illegible] valore internazionale ritornato di recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in sesto risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione ruota appena attorno il 5 per cento e sono centinaia [illegible] offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa [illegible] segretaria [illegible] Camera del Lavoro [illegible] Lucano: «Al benessere economico fa riscontro [illegible] profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale di suicidi e tentati suicidi [illegible] gli anziani, preoccupante il tasso di descolarizzazione tra i giovani». [illegible]agnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra uno stipendio di oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge [illegible] laurea, emigra perchè la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti». E dire che Biella dispone di una Città Studi attrezzatissima con corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso tanti corsi di formazione professiona[illegible]. Il bisogno di istruzione in una marca che [illegible] tre periodici e una rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca [illegible] dell'Abi, Maurizio), appare [illegible] una delle tante contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsi[illegible] dei biellesi [illegible] scopre, invece, che in meno di due decenni con [illegible] offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare una delle maggiori istituzioni [illegible] la lotta contro il cancro, il «Fond[illegible] Edo Tempia», una struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un [illegible] ed [illegible] deputato di sinistra: [illegible] feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc come Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i [illegible] conservatori tanto che i nipoti dell'una e dell'altra parte si trovano a governare [illegible] città in una giunta [illegible] centro sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, alle recenti elezioni, ha passato la mano al Polo [illegible] Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza Italia. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wilmer Ronzani, che però se la deve vedere [illegible] il consigliere regionale uscente, Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds [illegible] Democratici. Rischiano entrambi perchè i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo insieme una coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergente, [illegible] Gentile, consigliere sia al comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sè. La Lega sempre ferma su una buona percentuale di consensi in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tenere compagnia al senatore Sella di Monteluce di Fi) e in parte corre per conto suo. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno di consensi sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico [illegible] lunga navigazione [illegible] pendolare tra i problemi della sua terra e il cuore della Regione: una [illegible] di tuttofare [illegible] gode di [illegible]me stima che semmai tornasse nel governo regionale dovrebbe in sovrappiù almeno imbastire per il Biellese un progetto che voli [illegible] [illegible] sopra della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza [illegible] che a grandi linee comprende una rete forte nel sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del [illegible] laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. Ma ci pensate che nella capitale del cashemire e del tessuto di qualità non s'è [illegible] vista una sfilata? Chi saprà cavalcare con successo queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato. *(3. continua)*

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

[illegible]

Dopo anni difficili, la Biella del tessile respira aria di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione [illegible]striale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco De Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei casi, mentre le giacenze di prodotti destinati alla vendita [illegible] diminuite nel corso del trimestre».

Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede [illegible] migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un [illegible] e mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui mercati internazionali, stanno migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone e del Sud [illegible] Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente [illegible] ripresa. Se [illegible] tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. Ma negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora [illegible] puntare [illegible] sul tessile? E [illegible] è forse meglio «diversificare»? Il dibattito [illegible] provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in crisi» e di diversificazione, [illegible] l'Unione industriale, che invece ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e [illegible] pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] ucciso a coltellate. Ieri i funerali [illegible] Romentino



NOVARA. Il [illegible] Angela Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare [illegible] carcere ad Antonio Suriano. [illegible] il piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla Micra del medico ucciso con 23 coltellate la notte prima [illegible] Cameri. Suriano è accusato d'omicidio con l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero state trovate macchie sospette. I funerali della vittima, Fabio Portalupi, sono stati celebrati [illegible] a Romentino, poi la salma è stata tumulata a Pezzana, nel Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia sia fatta è la parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra causa. E' lui il nostro difensore. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello».

Soffocò il figlioletto «non imputabile»

ALBENGA. Un anno fa, ad Albenga, uccise soffocandolo il figlioletto Riccardo di due anni e mezzo. Laura Sabbatini, ex infermiera quarantaduenne, non andrà però in carcere perchè è stata dichiarata non imputabile: per dieci [illegible] dovrà restare, invece, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche [illegible].

Muore strangolato nella [illegible] officina

BIELLA. Ha perso la vita nella sua officina meccanica, soffocato da un pezzo del suo vestito finito nel mandrino del torchio. Pierangelo Levis [illegible] 65 anni: come ogni lunedì mattina era andato a lavorare nel cap[illegible] che si trova vicino all'abitazione [illegible] frazione Vandorno. Forse per un attimo di distrazione o anche per un malore, l'abito è finito nel mandrino ed ha cominciato a stringere inesorabilmente.



Convegno, le scoperte [illegible] fisica contro i tumori

LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre 120 scienziati giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle particelle elementari ed in particolare quello delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di carica e forse anche di massa. Un mistero che appassiona i ricercatori perchè legato alla teoria sulla vita dell'univer[illegible]. Ma il convegno, [illegible] cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio Truc (foto), esperto di particelle elementari e ricercatore in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori illustrate dal professor Aaron Bensimon dell'Institut Pasteur di Parigi.

Dà fuoco alle sterpaglie muore tra le fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno senza pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stata avvolta dalle fiamme che [illegible] appiccato per bruciare alcune sterpaglie in un bosco vicino a casa sua, lungo la strada fra San Giacomo a Prà di Roburent. Così è morta, ieri, Grazia Tripodi Odasso, 56 anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

Molestie all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. Un bambino di 4 anni sarebbe stato molestato da un dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia presso il [illegible] Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, ha portato per ora [illegible] un avviso [illegible] garanzia nei confronti dell'uomo, un handicappato psichico sui 30 anni.

Discarica di Cassine, ruspe bloccate dagli abitanti



ACQUI TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consorzio rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'altra settimana [illegible] Regione si era arrivati a una tregua che prevedeva: via libera alle ruspe ma solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del voto sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella zona, di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma ieri mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di persone ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto).

Ferito ad una gamba scaricato all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano su un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale di Bordighera con una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scaricato» da un'auto di grossa cilindrata, vestito elegantemente, è stato ricoverato. Era senza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, non si farà il termodistruttore

ASTI. Il termodistruttore progettato per essere costruito in zona Lioi di Asti, non [illegible] farà. L'impianto, oltre a distruggere rifiuti solidi urbani, avrebbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco, Luigi Florio, che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere la licenza di costruzione non è sufficiente.



Negozianti in [illegible] per il nuovo ipermercato

SANTHIA'. In fibrillazione i negozianti del Santhiatese per il progetto che prevede la realizzazione di [illegible] ipermercato dell'abbigliamento da [illegible] mila metri quadrati su un'area vicino all'autostrada Torino-Milano. E le preoccupazioni dei commercianti [illegible] fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Barbonaglia con cui chiede di prendere visione [illegible] tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le concessioni edilizie [illegible] le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni vicini».

PROGRAMMI RTL TORINO

[illegible] 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

[illegible] minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 [illegible] quotidiana: 6,25 Prima pagina, 6,40 Rassegna Stampa, [illegible] Viabilità; 7,50 Polizia Stradale, 8,05 [illegible] pagina 20 anni prima, 9-12 Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo; 10,50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature; 12,20 Dediche; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 14,20; Dediche, 15-18 Musica e [illegible]; 15,50; Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,20 Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24; Musica e notizie; 00-6 Notturno Musicale

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31341 / FAX 0321.62.30.35

Tutta Romentino si è fermata per i funerali del medico Fabio Portalupi. Il parroco: «Era un innocente»

«Giustizia dallo Stato e dalla Provvidenza»

E al piastrellista già in carcere notificato l'ordine di custodia



Carlo Bologna
ROMENTINO

«Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia [illegible] fatta è [illegible] parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra causa. E' lui [illegible] nostro difensore. Lui indifeso può difenderci. Gesù, difendici da ogni minaccia, da ogni male. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello. La vita di Fabio non si potrà restituire, ma solo la vita fisica. E' stata trasformata. Perchè possono ucciderti il corpo, non l'anima. La vita oltre la morte è una garanzia per gli innocenti. E Fabio è un innocente. Come quelli che oggi vediamo morire di fame [illegible] Mozambico».

Don Enzo Sala ha gli occhi gonfi di lacrime, parla tutto d'un fiato attualizzando la lettura [illegible] profeta Geremia. Con la voce che si incrina per l'emozione. Parla da amico di Fabio Portalupi, il medico ucciso martedì notte con 23 coltellate [illegible]lla campagna di Cameri. [illegible] anche da paziente. Come tantissimi che affollano la chiesa di Romentino. «Sei stato un grande medico - continua annunciando dal Vangelo la parabola del buon pastore - In poco tempo hai compiuto la tua missione. Sei stato [illegible] autentico pastore. Un autentico padre spirituale. A te, medico, bisogna dire tutto. Anche le cose più intime. Sei riuscito ad avere la confidenza dei tuoi pazienti. Hai staccato [illegible] ricetta più importante, quella dell'ascolto, della condivisio[illegible]. Anch'io farò sempre parte dei tuoi pazienti. Padre, perdona loro perchè non [illegible] cosa fanno. L'avrai detto sicuramente anche tu, al tuo uccisore». E' così, [illegible] una cerimonia molto intensa sottolineata dalla corale [illegible] Romentino, che tutto [illegible] paese - sindaco Franco Cattaneo in testa, poi medici e tanta gente comune - ha voluto essere vicina [illegible] genitori [illegible] Fabio Portalupi, Carlo e Stefanina, alla nonna Rita e agli altri parenti. La salma è stata tumulata a Pezzana, nel Vercellese.

Intanto ieri il gip Angela Fasano ha accolto l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano, il piastrellista già detenuto per altri motivi dopo il fermo - mercoledì [illegible] Milano - sulla Micra del medico. [illegible]' accusato d'omicidio con l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero state trovate macchie sospette. Nelle prossime [illegible] si potrebbe procedere ad un sopralluogo con il piastrellista sul luogo del delitto.



Il sorriso di Fabio Portalupi resterà in quanti lo hanno conosciuto e stimato. Ai funerali c'era tutto il paese

Don Enzo: «Sono sicuro che anche tu avrai perdonato il tuo uccisore»

Il livello del Verbano continua a scendere e la Navigazione sta pensando di adottare i primi provvedimenti

Siccità, sul lago scatta l'allarme

Portate a rischio per il traghetto Intra-Laveno

Sergio Ronchi
VERBANIA

Il livello delle acque del Verbano continua a scendere per la persistente siccità e la Navigazione Lago Maggiore conferma che non tarderanno i primi provvedimenti, date le difficoltà su alcuni attracchi. Una eventualità tutt'altro che da escludere, se si p[illegible] che le previsioni per i prossimi giorni sono di tempo in prevalenza soleggiato, con annuvolamenti temporanei e piogge occasionali, [illegible] in grado comunque [illegible] segnare una inversione di tendenza.

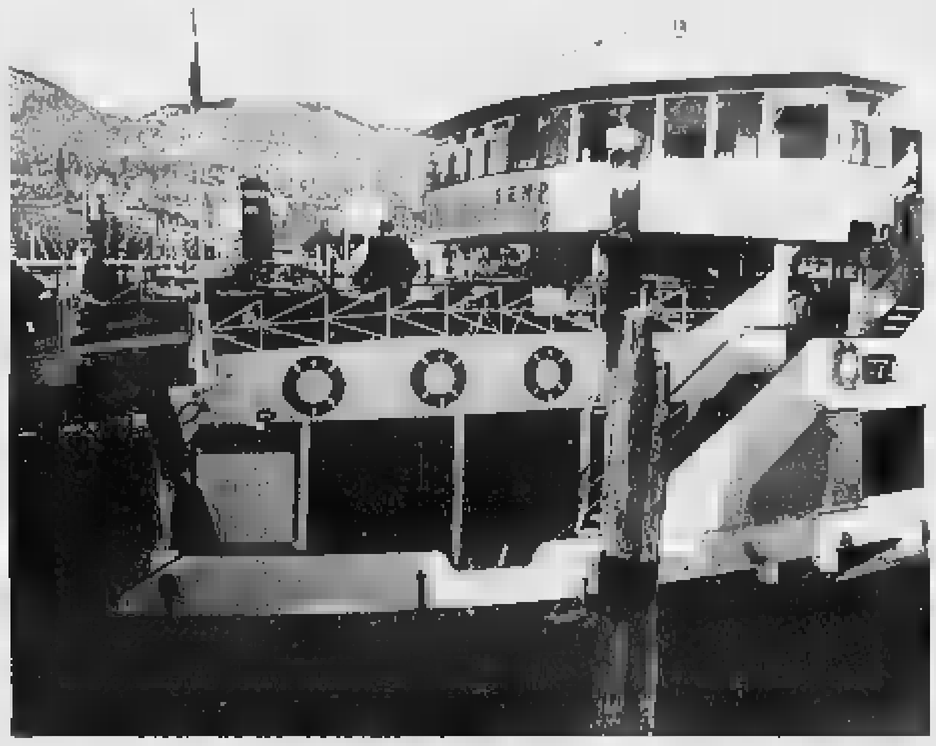
A rischio è soprattutto per il momento il traghetto che collega Intra e Laveno, per il quale la prima conseguenza tra qualche giorno potrebbe essere la riduzione del carico, con particolare riferimento ai mezzi pesanti e dunque al traspo[illegible] di merci. Non si possono neppure escludere conseguenze per alcuni scali dei battelli, che sarebbero comunque limitate [illegible] essendo ancora iniziata la stagione turistica. Una situazione, dunque, che non [illegible] può al momento definire di emergenza, ma che potrebbe diventarlo [illegible] il persistere dell'attuale tendenza. L'Istituto italiano di idrobiologia del Cnr di Verbania, che controlla costantemente l'andamento [illegible] bacino lacustre, segnala che in effetti il livello del lago continua ad abbassarsi: ieri mattina si [illegible] a quota 193.20, circa [illegible] metro sopra il minimo assoluto di 192.30 e pure al di sopra del dato più basso degli ultimi anni, raggiunto nel maggio 1997 [illegible] 192.86.

«A limitare le conseguenze della siccità e [illegible] far sì che la discesa del livello [illegible] piutto[illegible] lenta - osserva il professor Luigi Barbanti -, [illegible] fortunatamente alcune circostanze. In primo luogo si devono segnalare i deflussi dai bacini idroelettrici montani [illegible] la mancanza di un consistente richiamo d'acqua a valle, [illegible] esclude il mantenimento del deflusso [illegible] vitale per il fiume. Inoltre ci sono le nevi che stanno sciogliendosi a quote basse e medio-basse a fornire [illegible] contributo idrico al bacino lacustre». Tali circostanze evitano dunque conseguenze più drastiche e contengono finora i rischi della situa[illegible]. A proposito del lungo periodo di siccità, si deve osservare che da alcuni anni è diventato ricorrente nei primi mesi dell'anno, caratterizzati da una forte crisi idrologica. Nel '97 si raggiunse il limite di 94 giorni consecutivi [illegible] precipitazioni. Ieri alcuni incendi [illegible] sono sviluppati nelle campagne, in particolare nel Medio Novarese.

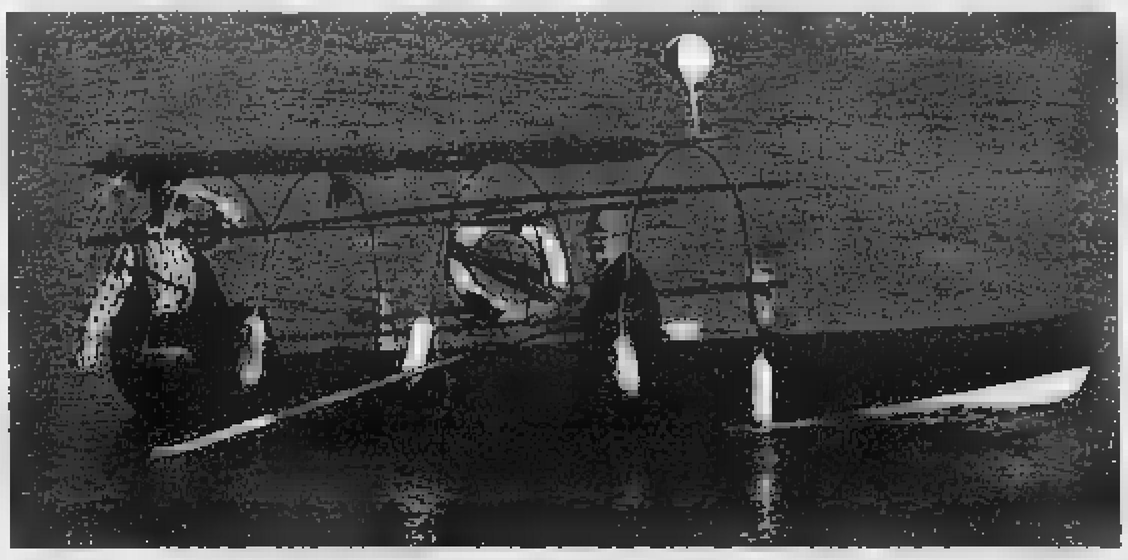
PROBLEMI PER L'AGRICOLTURA

A soffrire di più potrebbero essere le risaie

NOVARA. La siccità, da secoli, ha sempre significato anni di vacche magre in agricoltura. Ed [illegible] proprio il mondo dei campi che s'interroga [illegible] i cieli d'inverno. Nella pianura novarese sembrano ormai lontani gli anni nevosi, le coltri alte almeno una spanna che imbiancavano i terreni coltivati a frumento o le stoppie delle risaie, pronte per l'aratura. Come sarà quest'anno? Sergio Baratti, direttore dell'Associazione irrigua Est Sesia, che controlla il comprensorio irriguo e i derivatori dal lago, non nasconde qualche preoccupazione: «Il livello del lago è appena sopra il limite, ma non disperiamo. Abbiamo [illegible] margine di tempo prima della sommersione delle risaie, si può recuperare». Dello stesso avviso Ettore Rigamonti, del servizio decentrato agricoltura. Insomma, il rischio c'è, ma è ancora dietro l'angolo. [g. f. q.]



Il traghetto Intra-Laveno, [illegible] servizio fra le due sponde. E' probabile che nei prossimi giorni sia data disposizione [illegible] limitare [illegible] dei [illegible] trasportati. Sotto: pescatori professionisti (foto [illegible] Sordi)

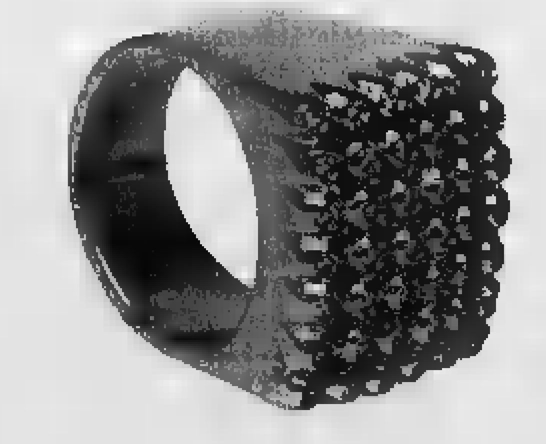


Ddt, i pescatori dimenticati

Protesta e interrogazione al ministro

VERBANIA

E' dal mese di luglio del 1996 che l'emergenza Ddt si [illegible] abbattuta con conseguenze devastanti sulla pesca professionale del Lago Maggiore. La principale cooperativa di pescatori del Verbano ha lamentato il silenzio calato sul grave problema e la persistente mancanza di prospettive sulla ripresa dell'attività. Sull'argomento è tornato ieri [illegible] interrogazione urgente a risposta scritta al ministro della sanità anche l'onorevole Marco Zacchera. Ricordate le tappe della lunga vicenda e i danni persistenti sulla economia della zona, il parlamentare verbanese di An chiede quali disposizioni siano state date alle Regioni Piemonte e Lombardia per superare l'attuale situazione di stallo, soprattutto per le analisi sui campioni del pescato. L'interrogazione ricorda altresì che il ministero era stato sollecitato a ottenere dalle competenti autorità europee che i limiti di tollerabilità del Ddt venissero portati a livelli simili a quelli dell'Organizzazione mondiale della sanità, di ben dieci volte più tolleranti dei parametri ora vigenti in Italia». [s. r.]



La domenica ecologica sprona il Comune ad allargare l'area, ma ci sono proteste

In centro sempre e soltanto a piedi

L'assessore: rivedremo tutti gli accessi delle auto

[illegible] Giordani

NOVARA

Gli amministratori comunali tracciano un bilancio positivo della domenica a piedi, e l'assessore all'ambiente annuncia che nel futuro del centro ci sarà sempre meno spazio per le auto a favore dei pedoni, ma non mancano i dissensi fra i residenti.

Giornata ecologica e fiera: una domenica all'insegna della passeggiata e dello shopping, ma anche delle proteste di alcuni residenti nel centro storico, che avrebbero voluto forzare il divieto per raggiungere la propria abitazione in auto.

I vigili urbani hanno dovuto calmare qualche protesta, ma nel complesso le infrazioni sono state contenute e le multe sono state date [illegible] il contagocce. «L'impatto rispetto alla prima domenica a piedi è migliorato - dice l'assessore all'ambiente Mauro Bolzoni - e la cittadinanza ha capito l'iniziativa. Ho notato con piacere l'aumento dell'utenza sui mezzi pubblici».

La chiusura al traffico si ripeterà? «Queste due domeniche serviranno da modello per le prossime iniziative fieristiche; sono dell'avviso che l'area pedonale debba veramente essere tale, quindi punto a due obiettivi: ridefinire il perimetro della zona a traffico limitato e rivedere gli accessi veicolari a questa zona».



Ci sono state però anche proteste da parte di residenti nel centro che non hanno potuto raggiungere [illegible] l'auto il box: come si può ovviare a questo inconveniente? «Siamo tutti un pò troppo condizionati dall'auto - risponde il sindaco Gianni Correnti - e chi ha veramente delle necessità dispone della deroga. [illegible] pare però che "risciacquare le coronarie" e respirare tutti un'aria più pulita siano obiettivi che valgono un piccolo sacrificio. Vorrei che questo diventasse un'abitudine, ma [illegible] attraverso imposizioni e ordinanze del sindaco, ma per convincimento personale, perché così si vive meglio la città».



L'assessore Mauro Bolzoni: «L'area pedonale deve essere tale, quindi ridefiniremo il perimetro della zona a traffico limitato e rivedremo anche gli accessi delle auto a questa zona». A sinistra: la città affollata in centro chiuso al traffico, durante la fiera di domenica

Anche il vicesindaco Mario Agnesina traccia un bilancio positivo della domenica a piedi: «C'è stata molta gente che si è servita del parcheggio di [illegible] Verdi, e da qui ha raggiunto il centro a piedi o con la navetta. E' questo il nostro obiettivo: realizzare dei posteggi ad anello attorno alla città, perché le auto vengano parcheggiate fuori e si raggiunga l'area centrale a piedi o coi [illegible] pubblici». Mimmo Ierace, assessore al commercio, sottolinea che la concomitanza della giornata ecologica ha addirittura favorito la fiera: «L'affluenza è stata al di sopra delle aspettative, con moltissimo pubblico. Abbiamo registrato anche l'arrivo di ambulanti [illegible] Toscana, a conferma che la fiera di Novara è un appuntamento interessante anche per gli operatori commerciali». Domeniche ancora a piedi? «Sì - risponde Franco Panarotto, direttore di Confartigianato - e lo dice chi abita in centro ma è felice di un piccolo sacrificio a favore della città. Il problema però è quello di rivitalizzare Novara tutto l'anno, farla diventare viva la sera, quando in giro non c'è nessuno: ben vengano fiere e giornate ecologiche, ma si coinvolgano i giovani, si facciano iniziative serali, si copino altre città europee che vivono 365 giorni l'anno».

Questa mattina a Vercelli i suoi funerali

Morto Gianni Innocenti ex tecnico dell'hockey

Un personaggio ricordato e apprezzato aveva regalato grandi trionfi al Novara

NOVARA

Ha lottato sino all'ultimo, [illegible] la stessa grinta che chiedeva ai ragazzi dalla panchina. [illegible] l'avversario era [illegible] quelli che [illegible] lasciano speranze, neppure a un combattente come Gianni Innocenti. Anche se tutti erano a conoscenza della malattia, la morte di Innocenti ha raggelato l'ambiente hockeistico novarese, dove era conosciuto e molto stimato. Una perdita che lascerà un vuoto nel club novarese doveva aveva allenato negli anni più belli dell'hockey azzurro, quelli della rinascita. Innocenti nel '62 aveva fondato l'Amatori Vercelli iniziando [illegible] lunga e vincente carriera d'allenatore. E la stessa società gialloverde, che nel febbraio '9[illegible] l'aveva riabbracciato, si stringerà oggi alle 11,30 in San Salvatore, per rendergli l'estremo saluto.



Gianni Innocenti, tenico hockey

Un arrivederci commosso al quale si unirà la squadra gialloverde, che aveva guidato per l'ultima volta il 15 gennaio, e una rappresentanza di quella novarese. Ma sarà l'intero mondo dell'hockey a rendergli omaggio.

Molte le formazioni nelle quali Innocenti ha lasciato un segno, specialmente sotto il profilo umano.

Prima ancora che a livello tecnico sapeva motivare la squadra instaurando un dialogo con i giocatori. Sia che questi fossero campioni conclamati e dal carattere magari un po' bizzoso o giovani smaniosi d'imparare l'arte e i segreti dell'hockey, [illegible] la Nazionale francese che, proprio con Innocenti, ha iniziato a ottenere i primi, significativi, risultati a livelli europei.

Ma oltre alle «vittorie» umane, [illegible] tanti anche i successi sportivi collezionati come tecnico: tra gli altri uno scudetto e una Coppa Italia con il Novara, quindi un altro titolo italiano [illegible] il Seregno, piazza sino a quel momento ancora a digiuno di vittorie. Poi il sogno di ogni tecnico, quello di diventare ct dell'Italia: memorabile l'avventura mondiale del '93 conclusa con la vittoria [illegible] Portogallo solo ai tiri di rigore. [p. m. f.]

IN BREVE

FARA [illegible]

Morto nell'incidente, stamattina l'autopsia

E' prevista questa mattina alle 9 l'autopsia sul corpo di Claudio Bardone, il giovane di 20 anni morto venerdì mattina nel drammatico schianto contro un camion della Riseria di Vespolate sul ponte di Agognate. E' dunque imminente il nullaosta del magistrato per i funerali. Dovrebbero celebrarsi mercoledì alle 16 nella parrocchiale di Fara. Oggi la conferma. [c. bo.]

OLEGGIO

Giovani, dibattito con Forza Italia

[illegible] giovani oggi, fra referendum e globalizzazione» è il tema del dibattito organizzato per stasera da Forza Italia-Giovani per la libertà a Villa Trolliet dalle 21. Partecipano, con altri, il saggista Massimiliano Finazzer Flory, il presidente di Fi Piemonte Walter Zanetta, il coordinatore regionale di Fi Roberto Rosso e il consigliere regionale Daniele Galli. [m. p. a.]

ROMAGNANO SESIA

Pulizia strade, Comune aderisce al Consorzio

Al Consorzio Pulizia Meccanizzata al quale aderiscono Fara, Carpignano Sesia, Landiona, Casaleggio e Briona si è aggregato anche il comune di Romagnano Sesia. Il sodalizio che ha per scopo sociale l'organizzazione del servizio periodico di spazzamento stradale tramite un veicolo meccanizzato nel territorio dei comuni consorziati è attivo da tre anni. [r. l.]

ARONA

Nuovo campo sportivo bloccato per due anni

In risposta ad una interpellanza del consigliere del gruppo misto Mario Mariani sulla vicenda del nuovo campo sportivo comunale, il sindaco Mario Veluti ha affermato: «I terreni [illegible] tutti di proprietà comunale, anche se è ancora in sospeso la definizione per qualche piccola striscia. Assicuro che per due anni su quell'area non sarà fatto nulla, anche perché siamo in attesa di perizie e dei risultati dello studio idrogeologico per la presenza del rio «Mott Carrè», un corso d'acqua che dovrà essere arginato». [s. bat.]

Oggi il Consiglio comunale riprende la discussione dalle 9: la votazione attesa in serata

Bilancio Duemila, ieri il primo round

Le critiche dell'opposizione: «Un atto deludente»

[illegible] Collavoz

NOVARA

Bilancio, primo round. E' cominciata ieri in Consiglio comunale la maratona per l'approvazione dei conti del Duemila. Secondo il sindaco: «Un bilancio maturo in grado di porre fine a due ipotesi avanzate dall'opposizione in passato: la mancanza di programmazione di questa giunta e il dissesto del Comune che non c'è e non c'è mai stato. Il pregresso da recuperare era pesante ma risultati apprezzabili sono arrivati». L'assessore Luigi Martinoli ha evidenziato i dati tecnici: il pareggio sui 350 miliardi con una diminuzione delle spese correnti di 10.



Ieri pomeriggio il Consiglio comunale ha cominciato la discussione del bilancio Duemila il terzo di questa amministrazione. Oggi il dibattito riprende dalle 9 e in serata si dovrebbe [illegible] alla votazione

Ma spiegazioni e cifre [illegible] hanno convinto la minoranza. Subito Giovanni Pace (indipendente): «E' un bilancio instabile, anche se meno dell'anno scorso. Ma c'è un disavanzo forte dalla parte delle spese». Qualche dubbio sull'efficienza della Giunta ha detto di averlo l'azzurro Gaudenzio Ferrandi: «Bisogna darsi degli obiettivi prioritari da decidere con i sondaggi e i quartieri».

Più duro l'intervento del leghista Roberto Cota: «La Giunta è al capolinea. Questo è il bilancio degli obiettivi mancati e del piagnisteo di amministratori 'fiaccati' dalla fatica di governare. Andate a casa, allora». C[illegible] ha [illegible] preso in esame ad una ad una, con forti critiche, le relazioni degli assessori (note positive solo per Massimo Bosio). Analoga analisi anche da Gianni Mancuso (An): «Il bilancio 2000, che è quasi di legislatura, è molto deludente. I servizi sociali [illegible] in ribasso, la cultura segue una politica strabica che appoggia solo alcuni settori o associazioni, l'ambiente non soddisfa, nei mercati tutto langue. L'amministrazione non [illegible] contro alle esigenze dei cittadini. Noi avevamo fatto delle proposte ma sono sempre cadute nel vuoto. Ed è patetico sentire ancora la scusa dell'eredità trovata».

Anche l'ex sindaco Sergio Merusi ha commentato: «Questo è il bilancio del dogma. Ci viene chiesto un atto di fede. Mancano dati come, ad esempio, l'elenco degli immobili in vendita per cui sono state poste alcune cifre tra le entrate. E poi il ragioniere [illegible] scrive che il differenziale negativo dovrebbe [illegible] assorbito per due terzi 'se nel corso del Duemila la gestione dei servizi non subirà interruzioni o ritardi per i tagli alla spesa'. Cioè: siamo sul filo del rasoio».

Tra gli interventi della maggioranza si differenzia quello del Verde Pietro Bertinotti, che [illegible] Ferrandi è stato l'unico ad aver presentato emendamenti al bilancio (tutti respinti): «Noi questo documento lo votiamo ma aspettiamo ancora tante risposte».

I miasmi a Ghemme

Agrisesia, [illegible] annuncia [illegible] alla Provincia

GHEMME. Entro questa settimana il sindaco Alfredo Corazza invierà una diffida alla Provincia affinché applichi gli ultimatum più volte annunciati nei confronti dell'Agrisesia. E' l'impegno preso nell'incontro che il primo cittadino e l'assessore all'Ecologia Davide Imazio hanno avuto venerdì [illegible] con il Comitato Aria Pulita. Qualora la Provincia [illegible] dovesse intervenire, l'amministrazione comunale agirà con un'ordinanza sindacale di chiusura degli impianti che provocano dall'estate scorsa esalazioni maleodoranti: «La nuova normativa - dice Corazza - consente all'amministrazione locale di intervenire se l'ente superiore non prendesse provvedimenti con un'iniziativa autonoma, volta a salvaguardare la salubrità dell'aria nel territorio del Comune». E' stato concordato di attivare un gruppo di lavoro con membri di maggioranza, minoranza e il presidente del Comitato Aria Pulita, Dario Temperino, che dovrà individuare le soluzioni del problema. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Respiriamo dubbi chiediamo certezze

E' bastata la «minaccia» da parte del sindaco di Novara Correnti di appoggiarsi al Politecnico di Milano al fine di fare eseguire una perizia seria sull'origine della puzza a Sant'Agabio (ed in buona parte della città) unita alla sacrosanta protesta degli abitanti, per indurre [illegible] certo organo regionale deputato alla difesa ambientale ad abbattere il muro del silenzio eretto a protezione dell'azienda che ha tutta l'aria di essere la responsabile del problema.

Per quali ragioni prima il nome [illegible] era stato fatto? Perché esisteva un trattamento di favore nei confronti dell'azienda «incriminata»?

Ci sono altri strani fenomeni ospitati dall'atmosfera di Novara che solo l'intervento di un ente diverso da quello che finora se ne è occupato, potrebbero trovare giustificazioni meno semplicistiche di quelle «naturali» finora propinate con falsa fermezza all'opinione pubblica?

Scusate la franchezza ma [illegible]no dubbi che la gente comune si pone e che meriterebbero una risposta seria, possibilmente non evasiva.

Lettera Firmata, Novara

Vai con il «rosso» e attento al «verde»

Ci sono due cose che proprio non riesco a capire della nostra cara città. Perché gli automobilisti continuino a passare con il rosso senza incappare mai in alcuna multa e perché i semafori per i pedoni in zone-chiave della città diventino contemporaneamente verdi sia per i pedoni che per gli automobilisti. Cose incredibili, altro che domeniche ecologiche.

Prendiamo ad esempio il punto nevralgico del traffico cittadino, ovvero lo sbocco di corso della Vittoria (asse per chi viene da Arona, Borgomanero e ovviamente da altre [illegible] della città) sui baluardi. Il semaforo al limite di piazza Cavour è spesso «bruciato» anche con il [illegible]. E quando viene il verde? Arriva anche per i pedoni. Così chi svolta a sinistra (magari ha il sole contro...) rischia di investire chi attraversa (magari va verso il centro ed è di spalle...). Va davvero bene così?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81. **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono [illegible] 86.22 [illegible]; **Oleggio:** telefono 0321 [illegible]. **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono [illegible] 84.85.59, [illegible] telefono [illegible] 33.360, **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000; 556 000; 55 61.61; squadra naut. salvat. tel [illegible] 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80 705; [illegible]: telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 [illegible]; Volontari ca P.A. Gros Suzzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 82.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono [illegible] 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

[illegible]

A **Novara:** **Gorla**, [illegible] Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40 [illegible] (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato. [illegible] 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Del Rosario**, c.so Mazzini, 7 tel. [illegible] 61 23 84 (apertura con orario notturno dalle [illegible] alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghringhelli*, via [illegible]vour, 47 tel. 0321 82 51.33.

Galliate: *Mortoffirio*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Bellinzago [illegible] *San Pietro*, [illegible] Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, [illegible] tel. [illegible] 83.06 91.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, [illegible] Garibaldi, 47 tel. [illegible].94.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Ciccotti, 13 tel. [illegible].

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

IN CITTA' E FUORI

CULTURA

Scoprire i celti

Secondo incontro dedicato ai celti questa sera al quartiere Porta Mortara di Novara. Dalle 20,45 in via Monte San Gabriele 19 Paolo Fontana illustrerà la vita e la cultura di questo popolo. Ingresso libero. [b. c.]

[illegible]

Laboratorio a Novara

Il laboratorio di lettura per studenti ed insegnanti di Novara prosegue domani dalle 14,30 alle 17,30 nella sala convegni della biblioteca a Palazzo Vochieri in corso Cavallotti 17. L'iniziativa promossa dallo Stabile di Torino è coordinata da Bruno Macaro e Lucilla Giagnoni in concomitanza con la rassegna teatrale «Storie di fine millennio». [r. l.]

ESCURSIONE

Gita allo Zicchor

Il Monte Zicchor in Valle Vigezzo sarà la meta dell'escursione organizzata per domenica 12 dall'Azimut Trek. Adesioni allo 0335.215408. [r. l.]

Novara e Castelletto le tappe della visita di Livia Turco

«Il Piemonte non sarà più succursale di Lombardia»

Maria Paola

NOVARA

«Il Piemonte non deve più la succursale della Lombardia. Non deve esserlo la provincia di Novara. Dobbiamo tornare in serie A. Polo e Lega decidono accordi di potere. Non hanno nemmeno cominciato a parlare di programma per Piemonte. Il nostro è su misura per questa regione». La ministra-candidata, a Morozzo provincia di Cuneo, arriva con unghie affilate. Polemica con il Polo no, assicura. Ma nemmeno un briciolo di sconto, fa capire. Ieri Livia Turco è stata Novara e Castelletto Ticino. Ovunque non risparmia all'avversario del centrodestra, l'uscente Enzo Ghigo di Forza Italia, pesanti stroncature. Liquida anche Emma Bonino: «Non credo proprio abbia a cuore il Piemonte». Tre invece i punti «su misura» della proposta del centrosinistra che, con Rifondazione, sostiene Turco. Lei ieri ha avuto una giornata intensa come Giuliana Manica, candidata novarese in cerca di conferma a Palazzo Lascaris. In mattinata incontro con dipendenti e dirigenti dell'ospedale Maggiore, conferenza stampa dopo la presentazione curata da Daniele Barbone dei Verdi, a Castelletto Ticino colloquio con Covest contro l'assedio di Malpensa 2000, cerimonia d'intitolazione dell'asilo a Marcella Balconi, in serata dibattito all'Albergo Italia con le candidate del centrosinistra. Turco mette in fila i tre punti chiave: «Vogliamo una regione-stato forte sul piano politico e leggera nella gestione amministrativa. Polo e Lega continuano a parlare, e basta, di federalismo. Noi portiamo i fatti dell'impegno del Governo e del centrosinistra. Vogliamo in Piemonte un Consiglio delle Autonomie dalle Comunità montane alla Province. Secondo: nuovo slancio all'industria con un'immagine delle aziende sempre più spendibile all'estero ma ben radicata nelle province. Fermiamo la fuga di risorse e produzioni. Infine grande attenzione, finora assente, per interventi sociali, di formazione e per famiglie». Manica sulla Sanità: «Non c'è l'intesa di programma promessa dall'assessore D'Ambrosio fra Università e Regione. Non c'è il piano socioassistenziale. In compenso lascia 3 mila miliardi debito». Sulle richieste dell'associazione dei malati di sclerosi multipla, Turco manda un altro messaggio ai critici: «Non bisogna avere la puzza sotto il naso se si parla di politiche sociali». Malpensa: «Parlerò con il ministro Bersani. L'ambiente, i cittadini e l'Europa meritano la stessa attenzione. Ma lo scalo aprì senza impatto ambientale e la firma del Governo Berlusconi».



Livia Turco ministro delle Politiche sociali e candidata per la presidenza della Regione ieri è stata alla cerimonia d'intitolazione a Marcella Balconi dell'asilo di Castelletto

Sull'intesa Lega-Polo: «Accordi di potere Non pensano affatto alla nostra regione»

L'assessore Mattiuz: «Ora contiamo anche sull'aiuto degli industriali»

«Olcese, ci pensa Promolavoro»

Confermato l'incarico di ricollocamento

NOVARA

Toccherà all'agenzia di Promolavoro il difficile compito di trovare un nuovo posto per i 190 dipendenti dell'Olcese in cassa integrazione.

L'ufficializzazione dell'incarico è stata annunciata ieri dall'assessore provinciale Walter Mattiuz, che ha presieduto l'incontro con il sindacato, i rappresentanti dei lavoratori e gli esponenti della società di consulenza.

Promolavoro ha un contratto biennale, che durerà fino al 31 gennaio dell'anno prossimo: «Nei prossimi giorni i lavoratori riceveranno una lettera - ha detto un esponente di Promolavoro, Garlaschi - per la convocazione: verrà stilata l'analisi di quello che sapete f e di quello che vorreste fare». Nel frattempo verranno individuate le aziende dove si possono trovare più facilmente sbocchi occupazionali: «Non sarà trascurato nulla, e contiamo anche sull'apporto dell'Associazione Industriali Novara e delle province vicine», ha sottolineato Mattiuz.

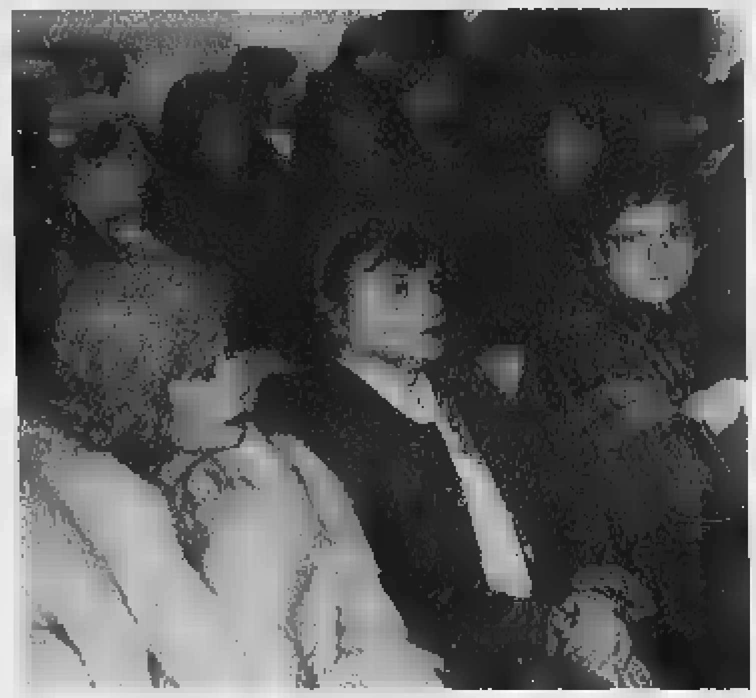
I lavoratori verranno poi assistiti per l'elaborazione del curriculum e la ricerca delle aziende da contattare: «Produrremo un catalogo anonimo della professionalità dei lavoratori dell'Olcese - ha annunciato Garlaschi - chiederemo incontri alle aziende ed illustreremo i vantaggi che esse avranno nell'assumere».

Valeria Cavagna, sindacalista della Cgil, ha ricordato che il 90 per cento dei dipendenti che in questi mesi sono riusciti a trovare lavoro sono uomini: «Il problema è molto serio per il personale femminile, e bisogna sfatare l'idea che in alcune realtà produttive possa lavorare solo personale maschile».

Il sindacato, attraverso segretario della Uil, Raffaele Arezzi, e segretario della Cisl, Carlo Colzani, ha chiesto chiarimenti sui tempi dell'intera operazione, «per evitare - ha detto Colzani - di ritrovarci fra sei mesi senza risultati, con i problemi che si sono moltiplicati». «Per questo - ha aggiunto Arezzi - chiediamo anche l'attivazione del tavolo prefettizio, con il coinvolgimento fattivo, concreto degli imprenditori».

Alle lavoratrici del Cotonificio Olcese che hanno partecipato all'assemblea di ieri pomeriggio, Mattiuz ha rivolto l'invito a non perdere l'opportunità offerta da Promolavoro, ed a non spaventarsi del possibile cambiamento professionale: «A cinquant'anni non si è anziani, si ha il diritto al lavoro ma si deve anche essere disponibili, se si presenta la necessità, a lavorare fuori dalla propria città, a fare gli straordinari o i turni. E' a questa disponibilità - ha detto l'assessore provinciale al lavoro - che vi invito tutti».

Le lavoratrici presenti all'incontro hanno dichiarato di essere pronte a qualsiasi soluzione professionale, pur di trovare un'alternativa alla mancanza di lavoro: «Per noi è fondamentale il fattore tempo: la cassa dura due anni - ha detto una rappresentante del comitato delle lavoratrici - ed è questo il limite entro cui vogliamo garantirci delle prospettive occupazionali». [m. g.]



Un'immagine dell'assemblea in fabbrica che si è svolta la scorsa settimana Sono 190 i dipendenti che chiedono di essere ricollocati Se ne occuperà Promolavoro, agenzia che ha già concluso operazione del genere per altre aziende

Mortara, ritrovata alla stazione di Milano

Ragazzina di 12 anni fugge per brutto voto

MORTARA

Scappata di casa a soli 12 anni dopo un litigio con la madre, che l'aveva rimproverata per un brutto voto a scuola, è stata ritrovata nel giro di poco più di un'ora grazie alla tempestiva denuncia della donna e alla mobilitazione degli agenti della polizia ferroviaria. La ragazzina è riuscita ad arrivare fino a Milano, quando è scesa dal treno, con uno zainotto in spalla contenente alcuni indumenti di ricambio e i risparmi che aveva prelevato dal suo salvadanaio, ha trovato ad aspettarla gli agenti della Polfer di Rogoredo. I colleghi di Mortara avevano appena trasmesso loro una foto della studentessa, che è stata subito riconosciuta e ricondotta a casa. La protagonista abita in paese lomellino e frequenta la seconda media a Mortara. Sabato, prima di uscire di casa, ha lasciato sul tavolo un biglietto indirizzato alla madre, in cui spiegava i motivi per cui aveva deciso di andarsene. Poi è salita sul solito treno ed è scesa regolarmente a Mortara, solo per il tempo necessario a raggiungere un'amica e consegnarle una seconda lettera, indirizzata alla professoressa di lettere, la stessa che le aveva affibbiato voto negativo. Subito dopo è risalita sul convoglio successivo, destinazione Milano. [c. br.]

Due banditi armati di coltello, bottino 10 milioni

Galliate, assaltata la banca San Paolo

GALLIATE

L'istituto bancario San Paolo, in via Leonardo da Vinci, è stato assaltato ieri mattina da due uomini armati di coltello. Tutto è accaduto verso le 13,30, poco prima che la filiale chiudesse i battenti per la pausa pranzo.

Due individui hanno fatto irruzione nei locali e, impugnando un grosso coltello, hanno costretto gli impiegati a consegnare il denaro in cassa.

Sono stati attimi di terrore, per i dipendenti della filiale. Uno degli impiegati, minacciato dal coltello, non ha potuto fare altro che aprire la cassaforte e consegnare ai due banditi tutto il contante, che è stato infilato in un sacchetto.

Sono quindi fuggiti, facendo perdere le loro tracce: il bottino sarebbe di diverse decine di milioni. L'allarme è stato quasi istantaneo: sul posto accorsi gli uomini della questura di Novara, squadra volante e «mobile», ma i due erano scomparsi. Nessuno, tranne gli stessi dipendenti, avrebbe visto o sentito nulla. Non si sa quindi se i malviventi siano scappati a piedi o a bordo di un'auto che attendeva strada. Sono stati diramate annotazioni di ricerca e istituiti posti di blocco, ma fino a ieri sera nessuna traccia dei due. [m. p.]

Gli «Amici del lago» lanciano un appello

«Aronesi, uniamoci per pulire spiagge»

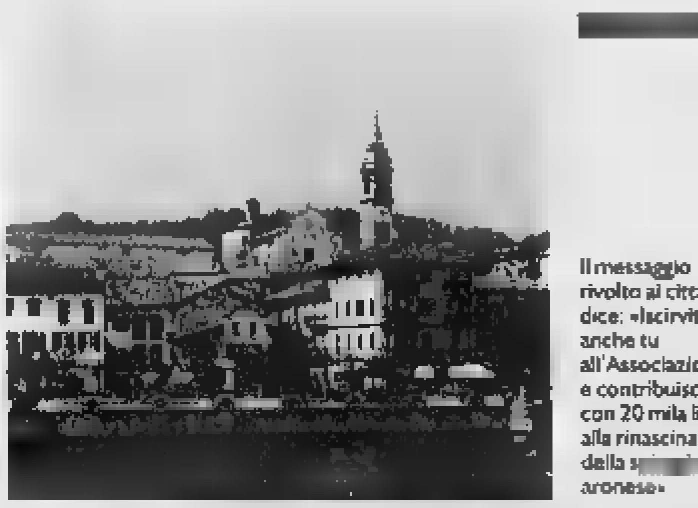
o Boltelli

ARONA

Si radunano ogni sabato, alle 8 in punto, alla spiaggia delle Rocchette poco lontano dalla Nautica. Lì lavorano tutta la mattinata. Per poter terminare l'opera hanno lanciato il messaggio agli aronesi: «Iscriviti anche tu e contribuisci mila lire alla rinascita della spiaggia aronese». In regalo una maglietta ...d'autore. Sono gli «Amici del lago», un gruppo di volontari, ora costituitisi in associazione, che la scorsa stagione hanno reso agibile la spiaggia delle Rocchette, da tempo condizioni pietose tanto da essere diventata impraticabile.

Li guida Vittorio Zenith, professione assicuratore: «Dalla metà di febbraio ci troviamo ogni sabato per proseguire l'opera iniziata scorso e riprendere i lavori già effettuati, alcuni vani dalle acque del lago, altri dalle malefatte dei vandali». Di recente, hanno sfasciato parecchio materiale, a spese del Circolo Tennis della Nautica. Zenith illustra i progetti dell'associazione: «Vorremmo ora ripulire tutta la spiaggia arrivando fino al Cit Bar. E' una impresa molto ardua, se saremo tanti ce la potremo fare. Per questo abbiamo lanciato il nostro appello. Poi vorremmo eliminare alcuni rottami in ferro che si intravvedono sul fondale e far coprire i poco estetici tubi fognari che fanno pessima mostra lungo il muro stradale». L'associazione ha già trovato buona intesa con il Comune. Il sindaco Mario Velati ha garantito che, entro l'estate, saranno realizzate le docce con annessi spogliatoi nelle cabine dismesse nel complesso della Nautica. L'elenco delle offerte a favore del complesso da restaurare si apre con il nominativo di Ludovico «Nini» Marini, 83 anni, storico frequentatore ed amante della Nautica e delle Rocchette. Aggiunge Vittorio Zenith: «Noi proseguiamo con i lavori e speriamo che per la stagione estiva sia tutto pronto. La Nautica, a parte il suo grandioso passato, è parte fondamentale del lungolago di Arona. Piazza del Popolo è a soli cento metri di distanza e i nuovi parcheggi consentono facilmente di raggiungere questo pittoresco angolo della città, dominato dalla imponente rupe che scende in verticale sul Sempione». Ricordiamo che alle spalle della Nautica si trova anche storica Villa Cantoni, i lavori di restauro e trasformazione, come già riferito, sono stati recentemente bloccati.

Ogni sabato mattina i volontari al lavoro sulla spiaggia delle Rocchette



Il messaggio rivolto ai cittadini dice: «Iscriviti anche tu all'Associazioen e contribuisci con 20 mila lire alla rinascina della spiaggia aronese»

Dall'Autorità di bacino del Po primo parere sulla richiesta avanzata dal Comune di Crevoladossola

Meno vincoli sul Toce, proposta respinta

E l'agricoltore ossolano continua lo sciopero della fame

Pietro Benacchio

CREVOLADOSSOLA

«Smetterò di protestare quando qualcuno si assumerà le responsabilità che gli competono per questa vicenda che ha già messo sul lastrico la mia famiglia e mi sta ancora rovinando la vita». Da 16 giorni Moreno Simionato, imprenditore agricolo di Crevoladossola, attua lo sciopero della fame e della sete, chiuso nel fuoristrada pick-up Toyota posteggiato davanti al Municipio. Ha deciso di opporsi così all'abbattimento della stalla che ha eretto vicino alla sua casa di Pontemaglio, su un terreno in riva al fiume Toce, area che però secondo la legge è a rischio idrogeologico.

Simionato, 43 anni, padre di due figli, ha gli occhi infossati, è dimagrito di parecchi chili, non riesce quasi più a stare in piedi da solo, ma non demorde. Non gli basta neppure l'aver ricevuto la copia proprio ieri, appena arrivata, la delibera emessa il 16 febbraio scorso dalla Sottocommissione Assetto Idrogeologico dell'Autorità di bacino del fiume Po, riguardante una proposta di modifica dei vincoli relativi al decreto del '95, presentata dal Comune di Crevoladossola. Il documento respinge l'istanza dell'amministrazione crevolese e presa in esame la pratica, richiede «che vengano adottati i necessari adempimenti nel settore urbanistico che rendano compatibile la destinazione d'uso dell'area in questione con gli obiettivi prefissati» dallo strumento provvisionale e programmatico. «Questo parere è senz'altro un elemento importante - commenta Simionato - ma non è ancora sufficiente a chiarire perché da un parte la burocrazia ti permette di realizzare qualcosa e dall'altro te lo impedisce, fino a fartene pagare pesanto conseguenze, se prvi, come ho fatto io, a prendere iniziative». Fulcro dell'intricata vicenda, dopo Regione Piemonte e Come di Crevola, diventa pertanto l'Autorità di Bacino del Po. E proprio ieri la sede nazionale di Parma è stata occupata da cinque esponenti della Life (Liberi imprenditori federalisti europei), fra cui il presidente regionale Walter Canova, ossolano, che da tempo sostengono la causa di Simionato. Espressioni di solidarietà nei confronti dell'agricoltore crevolese sono state nel frattempo manifestate anche dal parlamentare di An Marco Zacchera che in un comunicato, lamentando il disinteresse dell'opinione pubblica per Simionato, definisce condivisibile la sua battaglia contro una burocrazia assurda. Il deputato del Vco sollecita a sua volta il magistrato del Po a chiarire i motivi dei ritardi nell'espletamento della pratica. «E' un muro di gomma - dice Zacchera - dove non si riesce a capire chi abbia la responsabilità di decidere».





L'agricoltore Moreno Simionato (a sinistra) continua lo sciopero della fame davanti al Municipio di Crevoladossola. A destra la stalla vicino all'abitazione, su un terreno in riva al fiume Toce

Protesta di esponenti della Life nella sede nazionale di Parma

IN BREVE

BEURA
Incendio distrugge boschi e cascine

Hanno lavorato alcune ore i vigili del fuoco di Domodossola per domare le fiamme divampate di notte sulle alture sopra Beura Cardezza. Il fuoco ha distrutto diversi ettari di bosco e alcune cascine. [re. ba.]

DOMODOSSOLA
Giovane di Varzo denunciato per droga

La polizia ha denunciato a piede libero E.D.P.P., 21 anni, di Varzo, perché trovato in possesso di una pastiglia di exstasy e 8 grammi di hashish. [re. ba.]

CASALE CORTE CERRO
Appello e iniziative per un orfanotrofio in Kenia

Il Soroptimist aderisce all'appello dei Missionari Camilliani per costruire un orfanotrofio a Karungu in Kenia, dove sono già raccolti 800 orfani di genitori scomparsi per Aids. Nella zona lavora spesso come medico volontario Cesarina Grugni, socia del Soroptimist. Per sostenere l'iniziativa è organizzata sabato 11 alle 20,15 una serata conviviale al ristorante Cicin. Prenotazioni: 0323-840045. [s. r.]

Villa, approvato il bilancio. Nelle cifre c'è anche il lascito Tami

Un rilancio con cinque miliardi e altri due per la casa di riposo

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Cinque miliardi per la reindustrializzazione delle aree ex Sisma e altri due miliardi dal lascito Tami. Sono queste le cifre di un certo rilievo che gonfiano il bilancio comunale del Duemila al Comune di Villadossola. L'importante strumento finanziario è stato approvato dal consiglio comunale, con l'astensione del consigliere di minoranza Domenico Verduci e il no dei gruppi di opposizione «Controcorrente» e «Cittadini per Villadossola».

Un bilancio che sfiora i 29 miliardi e che non prevede, per quest'anno, aumenti delle tasse comunali: restano fermi l'Ici, la nettezza urbana, il servizio di acqua e la Tosap.

Come detto, però, s'inseriscono nel malloppo finanziario due voci inusuali per la città: i 5 miliardi che Villadossola dovrebbe ricevere dall'Unione Europea per i terreni di Villa e i due miliardi attinti al lasciato di Armando Tami, il ragioniere deceduto un anno fa e che lasciò ad enti ed associazioni un'eredità di 12 miliardi di lire.

Voci in entrata ma ovviamente anche in uscita perché il Comune dovrà acquisire i terreni venduti dalla società Sisma dopo la chiusura dello stabilimento. Si tratta degli appezzamenti di Villa 2, a ridosso del cimitero e del Villaggio Sisma. Una vasta zona che dovrà essere reindustrializzata con l'insediamento di nuove realtà produttive.

Tra i programmi in bilancio, presentati dal consiglio comunale, figurano anche alcune novità viarie: una circonvallazione che dallo svincolo della superstrada porterà i mezzi pesanti ad evitare il centro città per raggiungere la zona degli stabilimento (3 miliardi e … milioni di spesa); la sistemazione della piazza della Repubblica (oltre mezzo miliardo); piste ciclabili e una rotonda che muterà il volto di piazza Bagnolini.

«E' un bilancio impegnativo - ha spiegato il sindaco Franco Ravandoni, che ha tenuto la delega alle Finanze - anche perché lo Stato ormai riduce i trasferimenti ed i Comuni devono provvedere ad individuare le risorse per far quadrare i conti».

Va detto che i soldi del lascito Tami serviranno a migliorare la casa di riposo «Teresa Ceretti».



Il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni ha mantenuto la delega alle Finanze



Domo, in casa di amici

Muore per infarto l'avvocato Giordano Daverio



L'avvocato Giordano Daverio è morto domenica mentre assisteva in televisione al derby Milan-Inter

DOMODOSSOLA. L'avvocato Giordano Daverio, 71 anni, è stato stroncato da un infarto mentre, in casa di amici medici, stava seguendo in Tv il derby di Milano. Inutili i tentativi di soccorrerlo e rianimarlo. Era uno dei più noti professionisti del Vco, titolare di avviati studi legali a Omegna e Domo. Lascia la moglie, Elena e i figli Maria Grazia e Marco, che lo hanno seguito nella professione, Patrizia e Marcello. I funerali oggi alle 14,30 dall'abitazione di Corso Ferraris. [s. v.]

Verbania, con l'aiuto dei colleghi della Volante

Un poliziotto derubato individua e blocca i ladri

VERBANIA

Hanno rubato il portafogli dalla giacca di un poliziotto il quale però li ha scoperti e segnalati ai suoi colleghi della squadra volante che li hanno seguiti, fermati e tratti in arresto. I ladri, incensurati, sono due giovani di Gravellona Toce - A.Y. e C.A., 18 e 19 anni - difesi dall'avvocato verbanese Loredana Brizio. Sono comparsi ieri mattina davanti al giudice Renato Poschi che non ha ritenuto di convalidare gli arresti ed ha disposto la remissione in libertà dei due per i quali permane comunque la denuncia a piede libero per concorso in furto aggravato di cui dovranno successivamente rispondere in sede di giudizio. L'episodio è avvenuto sabato scorso all'interno della discoteca «Tam Tam» a Intra dove A.Y. e C.A. avevano deciso di trascorrere parte della serata.

Assidui frequentatori del locale, il loro ingresso nella sala è stato salutato dal deejay di turno che dal microfono ha persino spiattellato in nome di uno di loro.

Particolare questo che si è rivelato determinante per il derubato, un poliziotto in servizio che aveva lasciato il portafogli nella giacca precedentemente riposta nel guardaroba. L'agente, in borghese, ha infatti seguito i due giovani fuori dal locale. Prima di inforcare il motorino e tornarsene a casa hanno trafugato un telefonino dall'auto di proprietà di uno dei collaboratori della direzione del «Tam Tam» che l'aveva lasciata aperta in sosta nel vicino piazzale.

Nel frattempo il poliziotto derubato aveva messo in allarme i colleghi del 113 che sulla scorta delle sue indicazioni hanno individuato i due giovani seguendoli poi fin sulla porta di casa dove li hanno fermati, trovati in possesso della refurtiva e tratti in arresto. [a. r.]

Oggebbio, appello per il giardino realizzato nel 1872. La replica del sindaco

«Non distruggete Villa Anelli»

Viadotto minaccia le 283 varietà di camelie

Sergio Ronchi

«Visitate lo splendido giardino e le camelie di Villa Anelli, perchè potrebbe [illegible] l'ultima occasione». L'appello vie[illegible] lanciato dalle pagine del periodico «Gardenia» del [illegible] di [illegible] da Andrea Corneo, nipote della proprietaria della villa, Alessandra Anelli, e vicepresidente della Società Italiana della Camelia.

Per il giardino situato nella frazione [illegible] Gonte, realizzato nel 1872 [illegible] contenente una vegetazione estremamente ricca e suggestiva no[illegible]chè la principale collezione europea [illegible] camelie, [illegible] ben 283 tra varietà e specie [illegible] oltre 600 piante, vengono denunciati gravissimi rischi di distruzione collegati ad un viadotto che il Comu[illegible] intende realizzare. Contro questo progetto Corneo sta conducendo una strenua battaglia. Ha fatto ricorso denunciando le conseguenze dell'opera ed ora sta promuovendo iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica locale e gli esperti: «Non lascerò niente di intentato per evitare che si compia un autentico scempio», dichiara.

«Ci sono leggi che proteggono questo patrimonio naturale noto ai cultori di botanica di tutto il mondo - aggiunge - [illegible] i proprietari possono alterarlo. Non [illegible] ammissibile che piante di grande pregio e alberi di alto fusto vengano distrutti, arrecando un danno irreparabile alle rarità ambientali del giardino e al paesaggio in prossimità del lago. Tutto questo per di più per costruire un viadotto destinato a collegare due parcheggi e per nulla [illegible]». Di opinione opposta è il sindaco del paese Sergio De Monti, il quale sostiene l'importanza dell'opera [illegible] aggiunge che essa avrà un impatto limitato, poichè non distruggerà piante pregiate. Sta di fatto che sul viadotto e sulle minacce a Villa Anelli la polemica si [illegible] facendo accesa tra i cittadini [illegible] anche fuori dai confini del comune.



La piazza antistante Villa Anelli di Oggebbio. La collezione europea di camelie è a rischio per la realizzazione [illegible] un viadotto. Ma il sindaco replica «Non ci sarà alcun danno a piante pregiate»

[illegible]

Storia e Industria

Sabato, alle 17, al Forum di Omegna, sarà inaugurata la mostra fotografica «Storia e industria nel verbano Cusio Ossola, macchine [illegible] tecnologie, immagini dal 1892 [illegible] 1965». L'esposizione, curata dall'Unioen Industriale del Vco, è stata ospitata nelal sede di Villa Fariani [illegible] 24 novembre 1999 allo scorso [illegible] febbraio. Sono state raccolte immagini, trovate nelle industrie del territorio, che riproducono alcune [illegible] le macchine più significative che hanno segnato [illegible] cammino industriale della provincia. All'inaugurazione sarà presente anche Antonio Niganzoli, autore della pubblicazione che accompagna la mostra, dal titolo «Storia e industria nel Verbano Cusio Ossola». La mostra resterà aperta sino a lunedì primo maggio e sarà visitabile dal martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. La domenica dalle 15 alle 19.

Domodossola, controlli nel bagaglio di un cittadino della Rhodesia

Al confine con certificati azionari per 600 milioni, scatta sequestro

Funzionari della dogana di Domodossola e [illegible] Guardia di Finanza hanno sequestrato sabato mattina certificati [illegible]ri per un valore di poco superio[illegible] ai seicento milioni di lire.

Durante i controlli doganali sui treni che arrivano dalla Svizzera, doganieri e uomini delle Fiamme Gialle hanno scoperto nella ventiquattrore di pelle di un passeggero proveniente dalla Svizzera certificati finanziari non denunciati.

L'uomo, che si trovava in una carrozza dell'Intercity Cisalpino n.37 Ginevra-Venezia, aveva con sé documentazione bancaria nominale per [illegible] valore di [illegible] mila dollari statunitensi I certificati erano intestati [illegible] una società finanziaria con sede nello Zambia.

Il bagaglio apparteneva ad un cittadino della Rhodesia del Nord al quale sono state sequestrate valigetta e certificati. L'uomo veniva fatto scendere e accompagnato negli uffici delle Fiamme Gialle, in stazione a Domodossola, per verbalizzare il sequestro dei titoli e le formalità previste dal codice. L'africano dovrà pagare [illegible] pecuniaria di 238 milioni di lire per violazione delle norme in materia di movimenti transfrontalieri di denaro e valori mobiliari: [illegible] somma [illegible] incamerata dall'Erario. Altri accertamenti sono in corso sull'uomo e sui certificati. (re. ba.)



I controlli sono stati eseguiti da finanzieri e funzionari della Dogana [illegible] Domo

Anche per il Vco

La proposta di legge su ripartizioni

DOMODOSSOLA. Un disegno di legge del forzista Roberto Rosso per la concessione di [illegible] contributo straordinario alle province di Vercelli e del Vco. L'iniziativa affianca quella già presentata dal deputato di An, Marco Zacchera, che trae spunto da u[illegible] «ingiusta» ripartizione dei trasferimenti dallo Stato alle Province.

Criteri che attribuiscono la distribuzione delle risorse nella misura del 90%, in base al numero di abitanti, e del restante 10% in ragione dell'ampiezza territoriale. Una modalità che castiga le province con territorio esteso e magari montano come Vercelli ed il Vco, le quali hanno già avuto scompensi nel dividersi rispettivamente da Biella [illegible] da Novara. Difatti ai vercellesi sono state attribuito il 50% delle risorse mentre ai verbanesi soltanto il 33%. Questa spartizione ha lasciato in uno stato di grave crisi finanziaria i due enti. E' pertanto necessario [illegible] intervento per [illegible] riperequazione dei fondi anche per i prossimi anni. (f. ru.)

Gli appuntamenti sono [illegible] Baceno, Santa Maria Maggiore, Vanzone, Premosello [illegible] Domodossola

Psichiatri e psicologi, tour nelle valli ossolane

Cinque conferenze sui temi del disagio per informare [illegible] prevenire



Il dottor Giorgio Farina davanti al Centro di Igiene Mentale di via Spezia

DOMODOSSOLA

Conferenze di psichiatria «porta a porta». Per informare, prevenire e soprattutto cementare il rapporto con il territorio. Così il Centro di Igiene Mentale di Domodossola del Dipartimento dell'Asl 14 ha organizzato [illegible] vero e proprio tour nelle valli. Gli ap[illegible] sono tutti [illegible] mercoledì e tutti alla stessa ora, le 20 e 30.

Si incominicia il 22 marzo [illegible] Baceno. Nell'aula magna della Scuola media lo psicologo Mauro Colli parlerà [illegible] «bisogno di psicologia». Una settimana dopo, il 29, toccherà allo psichiatra Giuseppe Puccio, nella sala [illegible]siliare dell'ex Municipio di Santa Maria Magg[illegible]re, approfondire il tema degli psicofarmaci. [illegible] psichiatri Angelo Mazza e Raffa[illegible] Pastore danno appuntamento il 5 aprile nella sala consiliare di Vanzone per affrontare i temi legati [illegible] disagio psichico e fami[illegible]lia. Ancora in [illegible] sala consiliare, questa volta a Premosello, l'incontro del 12 aprile: gli operatori del Centro Diurno racconteranno «vent'anni di esperienze di riabilitazione e risocializzazio[illegible]». L'ultimo appuntamento [illegible] il 19 aprile al teatro Galletti di Domodossola. Il primario Giorgio Farina, psichiatra e direttore del Dipartimento di Salute mentale, parlerà della depressione.

Gli incontri serviranno anche ad illustrare le attività del Centro di Igiene Mentale (aperto dal lunedì al sabato nella sede [illegible] Spezia a Domodossola) che oggi è composto [illegible] cinque psichiatri, due psicologi, 11 infermieri, due assistenti sociali ed una educatrice professionale. Non solo. Si ribadirà l'intenzione di arrivare a garantire settimanalmente la presenza di operatori nei sub-distretti delle valli p[illegible] favorire l'accesso alle attività ambulatoriali e diffondere l'assistenza domiciliare. (c. bo.)


BCS D'Arcy
Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
LA STAMPA Specchio
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana.
Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.
LA STAMPA
Specchio DELLA STAMPA
In collaborazione con LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT
*Acquisto facoltativo. Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-01 1959.

Domani sera a Novara lo spettacolo che in Francia ha ottenuto quattro premi Molière

Otto marzo, invito a teatro con Marina

«Andrè Le Magnifique» con la Massironi al «Coccia»

NOVARA

Tutto il paese lo aspetta. Da lui dipende la fortuna dello spettacolo che deve salvare il teatro minacciato dalle ruspe. Ma l'attesa dell'attore famoso scatena una ridda di gelosie, amicizie, rivalità e amori. E tantissime risate. «Andrè Le Magnifique» regala alle novaresi un otto marzo di allegria con Marina Massironi, mattatrice di improvvisazione e comicità. L'appuntamento va in [illegible] domani sera alle 21 al Coccia per la festa della donna del Duemila.

Il Vigoulet il vecchio teatro deve [illegible] demolito. Alessio decide di salvarlo allestendo un'opera scritta da lui. Le parti saranno affidate alle compagnie locale, solo [illegible] del protagonista sarà riservata al mestiere e all'esperienza di un attore parigino. Ma il grande interprete tarda e il nervosismo sale. E' l'inizio di un'avventura divertente in cui si mescolano i giochi tipici del teatro di strada e del cabaret. Il tutto trasformato in un'ode alla gioia di recitare.

Dopo anni di collaborazione con il trio di Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi ritorna al teatro da protagonista con una pièce che l'anno scorso si è imposta con grande successo in Francia vincendo quattro premi Molière. Il testo è di Isabelle Candelier, Loic Houdré Patrick Ligardes, Denis Podalydes, Michel Vuillermoz con la collaborazione di Remi [illegible] Vos. La regia è di Ruggero Cara. Sul palco del Coccia ci sono anche Antonio Cornacchione, Marco Pagani, Elisabetta Ratti e Marco Zannoni.



Marina Massironi è la protagonista dello spettacolo in scena domani al Coccia

L'ingresso è gratuito con posto numerato da prenotare (informazioni allo 0321-393600).

Ma l'iniziativa novarese parte già oggi alle 18 con «Giornali da donna, donne da giornali», l'incontro organizzato alla biblioteca civica Negroni in corso Cavallotti. Interviene Bice Biagi, direttrice di «Novella Duemila». Domani dalle 17 alle 21 in piazza Duomo si sussegue la proiezione di filmati e documentari sulla condizione delle donne. Mimose per tutte.

Giovedì la giornata è dedicata alla Marchesa Colombi, pseudonimo letterario per Maria Antonietta Torriani, la scrittrice [illegible] antesignana delle giornaliste italiane. Alle 10 al cinema Vip di via Perazzi si proiettano alcune parti del tv movie ambientato a Novara e tratto dall'opera della Marchesa «Un matrimonio in provincia».

Alle 18 alla biblioteca Negroni viene presentata la nuova edizione del libro edito da «Interlinea». Le iniziative sono organizzate dal Comune di Novara, con gli assessorati alle Pari Opportunità e all'Istruzione, con il Provveditorato agli Studi, la commissione comunale delle donne e il centro novarese di studi letterari. [b. c.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Old Ways al 3 Gazzelle

Covers per tutti i gusti dalle 22,30 al bar «Tre Gazzelle» di viale Roma. Di scena gli «Old Ways». [m. p.]

CASTELLETTO [illegible]

In pista al «Gilda»

Si balla latino-americano dalle 23 di stanotte al «Gilda» di Castelletto [illegible] i mix proposti dal deejay Denotto. [r. l.]

VEDANO OLONA

Arlecchino, è cabaret

Nuovo appuntamento con il cabaret all'«Arlecchino» di Vedano Olona. Gags e risate dalle [illegible]. [r. l.]

MILANO

Cabaret alla Cà Bianca

Cabaret con Walter Valdi, Giampiero Perone e Manuela Tamietti alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. [m. p.]

EDITORIA LOCALE

Un secolo di delitti in rosa

«Quando chiedo di sapere i fatti, scopro che vi sono implicate donne e solamente donne. E' un [illegible] da uomini andare al fondo di una combinazione simile? No». Il giallo è tinto di rosa. Lo affermava già nel secolo scorso Anna Katherine Green, la newyorkese considerata la prima scrittrice di polizieschi grazie al suo capolavoro «Il mistero delle due cugine» datato nientemeno che 1878. Dopo di lei tante penne felici intinte nel mistero e nel delitto: la più famosa Agatha Christie, le più moderne la «regina del brivido» Patricia Cornwell e la russa Alexandra Marinina «madre» della bellissima Anastasija, così impegnata nel suo lavoro di ispettrice da rimandare per [illegible] ci anni il nozze.

Storia, curiosità e proposte di lettura e scrittura sono in «Donne detective» ovvero racconti gialli di autrici dell'Ottocento curati da Maria Adele Garavaglia per le edizioni «Il capitello». L'insegnante novarese questa volta ha abbandonato la produzione diretta solo ai ragazzi e si è cimentata in un interessante viaggio alla scoperta del giallo, creando un testo adatto ai più giovani ma piacevole per tutti.

Il volume si apre con una vera e propria indagine (e il caso di dirlo) sul genere giallo: dalla struttura e lo stile, al fumetto, ai metodi utilizzati dai detective. Quindi una lunga parentesi [illegible] con la storia del poliziesco al femminile e tre racconti. Un altro capitolo è dedicato al felice matrimonio tra il cinema e il giallo illustrato da tre esempi di investigatori fortunati [illegible] la parola e le immagini: Miss Marple di Agatha Christie, Sherlock Holmes di sir Arthur Conan Doyle e il commissario Maigret di Georges Simenon. Ogni analisi di film e libro è accompagnata da una scheda che pone domande e invita a scrivere e diventare la «mente» del delitto e della sua scoperta. Si torna [illegible] al rosa con le proposte di lettura che sono dedicate proprio a tre protagonisti del thriller con i tacchi a spillo: Patricia Cornwell, Ellis Peters e Laura Mancinelli. Perché chiedere e indagare è...«un mestiere da donne»! [b. c.]

Tra sfilate e feste in piazza: diecimila per Togn e Cia. Stasera ultimi balli e premiazioni

Da Domodossola a Oleggio è l'arrivederci, mascherine

DOMODOSSOLA

Le prime nozze del millennio di Togn e Cia, le giovani maschere del Carnevale, hanno avuto domenica un degno contorno: oltre diecimila persone hanno affollato le vie di Domodossola per il maestoso corteo di carri allegorici e gruppi in costume, trasmesso in diretta interregionale dall'emittente locale Vco Azzurra Tv. Festa e allegria, culminate in serata alla discoteca Trocadero, con lo spettacolo delle ballerine dell'Ipanema Brazil Show, hanno richiamato presenze anche da fuori provincia e dalla vicina Svizzera.

Satira politica e di costume, oltre al pungente giornale umoristico «I Tavan», ha caratterizzato la lunga parata di carri e gruppi in maschera. Imponenti e strampalati allestimenti sono giunti, assieme a bande musicali e gruppi folk, da Villadossola, Bognanco, Crevoladossola, Pieve Vergonte e altre località della valle.

«Cuore» della manifestazione, come sempre, la pittoresca piazza Mercato dove sono state preparate e distribuite più di tremila porzioni di «Pulenta e Sciriuià» (salamini). Applauditissimi, il discorso in dialetto del Togn, che ha preso di mira sindaco e giunta comunale per la scelta del installare un «pinopianta rara» nella nuova aiuola che arreda piazza Dell'Oro. E non è ancora finita: oggi dalle 14 sfilano i bambini, dalle 15 tombolone gastronomico e alle 18, in pizza Mercato, finalissima del primo torneo di calcetto in costume storico.

Altan mette in maschera anche il sindaco. Guido Corazza ha ascoltato per un pò Francesco Tullio Altan conversare con i bambini affluiti nei locali della scuola media, e l'ha fatto con «ufficialità», come si conviene ad un sindaco. Poi, trascinato dall'entusiasmo dei bambini, ha preso la maschera dell'Armando, una delle più celebri disegnate da Altan, e se l'è messa sul viso, partecipando così in prima persona al carnevale.



Da Domodossola le ultime immagini di Carnevale dove la folla ha festeggiato il Togn e la Cia

Se Altan è stato il protagonista del carnevale ghemmese, a Gozzano sono stati i carri costruiti dai ragazzi dell'oratorio e dai rioni a raccogliere gli applausi di quasi mille e cinquecento persone. Grande pubblico anche a Cavallirio, Boca, Trecate, Galliate dove hanno sfilato carri e maschere. A Borgomanero gli appuntamenti sono stati due: al «Baby Parking» di via Colombaro grande mascherata per i più piccoli, mentre ieri sera il gruppo dell'Università della Terza Età ha ridato vita al tradizionale «Lanzòn». Successo anche a Oleggio per l'ultima sfilata dei carri e delle maschere: la folla, come nelle migliori edizioni, si è radunata sui viali dell'Allea e stasera ultimi botti con la premiazione del gruppo che ha interpretato con maggior originalità e partecipazione il tema allegorico abbinato. Festa in piazza con la banda e le maschere locali Pirin e Main. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	35	11	47	69
	155	84	72	70	62
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	94	58	55	54	50
FIRENZE	30	52	55	10	[illegible]
	88	73	64	63	60
GENOVA	51	49	76	28	6
	135	[illegible]	75	70	56
MILANO	17	69	17	44	9
	75	56	52	51	49
NAPOLI	58	86	7	1	26
	86	49	48	46	46
[illegible]	8	18	83	71	46
	75	63	62	57	53
ROMA	11	48	90	39	40
	103	94	73	[illegible]	52
TORINO	58	73	22	7	49
	96	71	68	[illegible]	45
[illegible]	54	18	[illegible]	[illegible]	9
	54	51	51	48	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-31	68-15	68-17	68-29	68-34
[illegible]	68-56	68-51	[illegible]	68-64
68-10	[illegible]	68-80	[illegible]	[illegible]
68-16	68-32	68-65	68-55	68-78
68-1	68-6	68-63	68-7	68-30
68-79	68-70	[illegible]	[illegible]	68-22

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli 42 (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

37-11	37-51	37-44	69-71	[illegible]
37-26	37-53	37-75	[illegible]	[illegible]
37-3	37-46	37-2	69-70	69-57
[illegible]	37-77	37-87	69-47	[illegible]
37-71	37-81	69-12	69-51	69-32
37-22	37-45	[illegible]	[illegible]	69-35
37-21	37-57	[illegible]	69-46	[illegible]
37-88	37-76	69-26	69-77	69-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	[illegible]
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia

5 Ambi sulla ruota di Cagliari 41 - 49

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible] via Viassa 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO / CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600	84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
2 combinazioni	72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
L. 5600	89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 33 - 15 - 82
224 combinazioni	- varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 688 **The blair witch project**. or.: 20,30, 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid. 8000. Sabato pom. 8000

ARALDO. Tel 0321-474 826 **Insider, dietro la verità**, con Al Pacino. Or.: 19,30, 22,30. Feriali, festivi e prefestivi. L. 12.000, rid. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676. **CHIUSO PER LAVORI**.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158. **Three Kings**, con George Clooney. Or.: [illegible], 22,30. [illegible], festivi e prefestivi [illegible] 8000. Sabato pom. 8000

[illegible]. Tel. 0321 - 623 395. **[illegible]**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 20,15, 22,30. Feriali, festivi e prefestivi. L. 12.000, rid. 8000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84 **L'inglese**. or.: 20, 22,30

[illegible]

SANT'ANDREA **oggi riposo**

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566. **Colpevole d'innocenza**, di B. Beresford. Or.: 21. L. 10.000/6000, lun. fer. 6000

[illegible]

VANDONI. **oggi riposo**

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151. **The beach**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 20,15, 22,15. Lire 11.000; 8000: merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741 **Velvet goldmine** (Cineforum). or.: 21,15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741 **C'era un cinese in coma**. or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000 (merc. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741. **Il collezionista di ossa**. Or.: 20,15, 22,15 [illegible]; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 91 95 23. **Inspector Gadget**. or.: 14,30. Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

[illegible]

METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331 - 92.16 40 (info oran). Tel. 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30. **American Beauty**, con Kevin Spacey (vet. min. 14 anni). Or.: 19,50; 22,20. Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331 - 92 16 40 **The blair witch project**, con Michael Williams. Or.: 20,50; 22,50. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331 - 92 16 40 **Insider - Dietro la verità**, con Al Pacino. Or.: 19,45; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel. [illegible] - 92 16 40 **Il [illegible]onista di ossa**, con Denzel Washington, Angelina Jolie). Or.: [illegible] Lire 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92.16 40. **C'era un cinese in coma**, con Carlo Verdone, Beppe Fiorello. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 92.16.40. **The beach**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 20, 22,30. Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331 - 92 16 40 **Three Kings**, con George Clooney. Or.: 20,30, 22,50. Lire 13.000, rid. 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 240 853 **Colpevole d'innocenza**, or.: 20, 22,30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853 **The beach**, con Leonardo Di Caprio. Or.: [illegible] 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046 **C'era un cinese in coma**, con Carlo Verdone. Or.: 20,30, 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 20,30.

[illegible]

ITALIA Tel. 0163 - 84 02 01 **oggi riposo**

[illegible]

[illegible] Tel. 0321 - 91.183 **oggi riposo**

[illegible]

SOCIALE Tel. 0323 - 61 459 **oggi riposo**

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 172. **oggi riposo**.

[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40 **Il silenzio** (Rassegna) Or.: 21

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940 **C'era un cinese in coma**. or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible] **oggi riposo**

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964 **The beach**, con Leonardo Di Caprio

NELLE SALE [illegible]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Il tempo dell'amore** Ore 20.10, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 716 6784 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ARCA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

ARCA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Pom. **Toy Story 2** Or. 15.30, 17.15. Sera **The blair with project** Or. 19.10, 20.50, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **American beauty** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Three kings** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is east** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

[illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Three kings** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Giacosa 9, tel. 547 477 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15, 19, 20.45, 22.30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447 52 41 **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 Pom. **Toy story 2** Or. 15.10, 17. Sera **The insider - dietro la verità**. Or. 19, 22

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 24

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LORO v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Salsa** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or. 14.55, 16.50, 18.40, 20.35, 22.40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Sbucato dal passato**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Le ceneri di Angela** [illegible] 16.15, 19.15, 22.15. Sala 5 **Fine di una storia** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Or. 20.30 Inaugurazione 7° festival Internazionale Cinema delle Donne. Or. 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payas. Or. 22.50 - Fokes de otro mundo, Iosal Bollain - versione originale con sottotitoli elettronici

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Or. 20.30 Inaugurazione 7° festival Internazionale Cinema [illegible]. Or. 21 - Me L[illegible] - Dolores Payas. Or. 22.50 - Fokes de otro mundo, Iosal Bollain - versione originale con sottotitoli elettronici

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **The [illegible]** Or. 15,40, 18, 20.20, 22,40

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000 [illegible] 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Da T.S. Eliot. Bruno Bartoletti direttore; regia di John Cox; orchestra e Coro del Teatro Regio; [illegible] Ruggero [illegible] nuovo allestimento. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] del Piccolo Regio Laboratorio 14/3 ore 21 **Da [illegible] Pizzetti, le metamorfosi dell'assassino** (prezzi L. 10.000) 20/3 ore 21 [illegible] **cameristica** [illegible] 10.000) 23/3 ore 21 e 24/3 ore 16 e 21. **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero)

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica. Posto per la poltrona numerata a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. Verdi Piazza Bodoni. Unione Musicale: or. 21 serie gialla Orchestra d'archi italiana Yuri Bashmet viola e direttore. Musiche [illegible] Hindemith, Sostakovic. Inf. tel. 011 544532/5175188

Retequattro ospite ad Arona

Per la «domenica del villaggio» con Mengacci e Mara Carfagna

ARONA

Un'altra domenica in televisione per Arona. La conferma ufficiale è avvenuta nel corso di una conferenza promossa dal sindaco Mario Velati e dall'assessore al turismo Luca Caramella, i quali hanno convocato [illegible] municipio tutti i gruppi e le [illegible] locali che dovranno contribuire per l'eccellente [illegible] dello spettacolo. La trasmissione in causa è «La domenica del Villaggio», in onda su Retequattro da oltre tre anni, condotta da Davide Mengacci [illegible] Mara Carfagna, che presenta ogni domenica i più suggestivi centri della provincia italiana nell'intento di illustrare le tradizioni, le usanze, la storia, le bellezze naturali ed artistiche, le caratteristiche sociali, culturali e gastronomiche. Chiaro che per la città del San Carlone non [illegible] sarà che l'imbarazzo della scelta.

La trasmissione, in diretta, si svolgerà in piazza del Popolo, il «salotto» della città, dalle 9,30 alle 12,30 e comprenderà anche la celebrazione della Messa (dalle [illegible] alle 10,40) grazie ad un collegamento [illegible] la Collegiata di Santa Maria. Nei prossimi giorni una troupe della stessa Retequattro realizzerà alcuni filmati nelle zone limitrofe (il colle di San Carlo, Dagnente e il Vergante, Stresa e le isole borromee, la Rocca di Arona e il castello di Angera) al fine di inquadrare meglio la località nel contesto regionale.

Autori, redazione, produzione e assistente alla regia saranno ad Arona con tre giorni di anticipo per indicare i punti della piazza del Popolo (che resterà chiusa al traffico dalle 8 di sabato alle 15 di domenica) in cui dovranno essere sistemati gli artigiani, i tavoli da pranzo, le ricette e quant'altro. Il sindaco Velati ha anticipato che sarà affidato alla scuola alberghiera De Filippi il compito di illustrare il settore gastronomico per il quale verranno reclamizzati quattro prodotti in particolare: riso, pesce, gorgonzola e vini. Già in fermento i gruppi sportivi che si occupano di vela, barche, sub e auto storiche, mentre gli «orsi polari» si [illegible] dichiarati disponibili ad un bis del recente «Cimento invernale». L'ing. Piero Ferrozzi della Navigazione ha messo a disposizione la motonave «Helvetia». Si sta cercando una banda musicale in sostituzione di quella di Arona che ha cessato di esistere, mentre saranno presenti tutti i cori locali per [illegible] esibizione di grande effetto. [s. bot.]

Hockey pista, in Portogallo l'impresa azzurra che spalanca le porte della final four





Espugnando la pista del Benfica gli azzurri diventano i logici favoriti al passaggio alla final four di Coppa Campioni ma si dovrà resistere al prevedibile ultimo assalto di Igualada e Barcelos. Sarà importante l'apporto del pubblico novarese

Il «Francoli» fa crollare la fortezza del Benfica

Marco Piatti

NOVARA

Al bivio europeo, il Francoli Novara sceglie la strada giusta, quella che porta dritta alla final four di Champions League. Con una grandissima prestazione gli azzurri hanno sbancato la «fortezza» del Benfica capolista del girone e ora diventano i logici favoriti per il passaggio del turno. E' stato Ale Michielon il «killer» dei portoghesi, sospinti da 8 mila persone ululanti. Il «bomberone» ha dapprima realizzato il gol del pareggio 2-2 e poi affondato il colpo del ko, ammutolendo il catino ribollente del Benfica. E ora gli azzurri, secondi dietro agli stessi lusitani, hanno le ultime due partite in casa, contro Igualada e Barcelos, un autentico tesoro tra le mani da non dilapidare.

«Una grandissima soddisfazione, una partita perfetta - commenta capitan Alberto Orlandi che aveva dato il primo vantaggio al Francoli - abbiamo tenuto la partita in mano e siamo anche stati fortunati, ma ci vuole anche la fortuna. Grandissimo Max Cunegatti, che ha respinto un rigore a 30 secondi dalla fine. Ma siamo stati tutti bravi».

Ale Michielon, eroe della serata, sottolinea che «fare risultato su quella pista, davanti a quel pubblico, sarà impossibile per chiunque vincere in quella bolgia. Siamo una grande squadra e abbiamo tirato fuori gli attributi nel momento giusto».

Concetti identici - non per niente sono gemelli - quelli espressi da Alberto Michielon: «Grande prestazione corale su una pista terribile. Grossa soddisfazione, forse una delle più grosse della mia carriera. E' stata una vittoria non dico insperata, ma che alla vigilia mi pareva difficile. Per la qualificazione ci siamo anche noi».

Già, ora la strada sembra farsi in discesa, ma Livio Parasuco riporta sulla terra e ammonisce: «Guai a pensare di essere già alla final four. E' stato un grande risultato, senza dubbio, perché vincere in Spagna o in Portogallo è sempre un'impresa. Ma come ci siamo riusciti noi possono farcela anche Barcelos e Igualada al palasport. Siamo in un girone equilibratissimo e con squadre davvero forti». Tornando a sabato sera, l'allenatore azzurro non perde l'occasione per la consueta «frecciatina» nei confronti dell'arbitraggio: «Sono contento del risultato, ma questo non fa passare in secondo piano il fatto che anche stavolta sia stata una direzione di gara discutibile. Il primo gol loro è stato assegnato nonostante un'irregolarità e quel rigore a 30 secondi dalla fine... Comunque sapevo che il primo tempo ci sarebbe stato da soffrire, ma nella ripresa siamo usciti fuori. Teniamo i piedi per terra, non illudiamoci di essere già qualificati».

Emozionato, quasi commosso, il presidente Luciano Ubezio: «Grandissima partita e un risultato importante ottenuto contro una delle grandi dell'hockey europeo e che arriverà in finale certamente. Noi abbiamo dato tutto e siamo stati premiati». La felicità del prestigioso successo è però stata offuscata nella giornata di ieri, dalla notizia della scomparsa di Gianni Innocenti, persona amatissima negli ambienti hockeistici nazionali e naturalmente del Novara, società alla quale il «professore» era molto legato.

«Campione del secolo» e «Golden Boys»

Spalla a spalla Boniperti-Piola

NOVARA

La spunterà Giampiero Boniperti o Silvio Piola? Il filo di lana lo taglierà prima Bubu Alessi o Stefano Basalini? La lotta per il referendum sul «campione del secolo» è sempre vivacissima, con i vostri tagliandi che contribuiscono a smuovere continuamente la classifica. E la stessa situazione è quella del sondaggio sul «Golden boy»: dire oggi chi saranno i sei «campionissimi» in erba dai primi calci agli juniores è assolutamente impossibile, vista la battaglia a colpi di tagliando che si è accesa in tutte le categorie. Ci sono molti nomi divisi soltanto da una manciata di voti, pertanto le classifiche restano tutte aperte a qualsiasi capovolgimento di fronte: e da qui alla conclusione del referendum ce ne saranno senz'altro parecchi, con risultati assolutamente, e per fortuna, imprevedibili. [m. g.]

Nella Poule A le trecatesi si spingono a un solo punto dal secondo posto di Jesi

L' Agil vola alto, «abbattuto» Imola

Ma suor Giovanna non nasconde un futuro a rischio

TRECATE

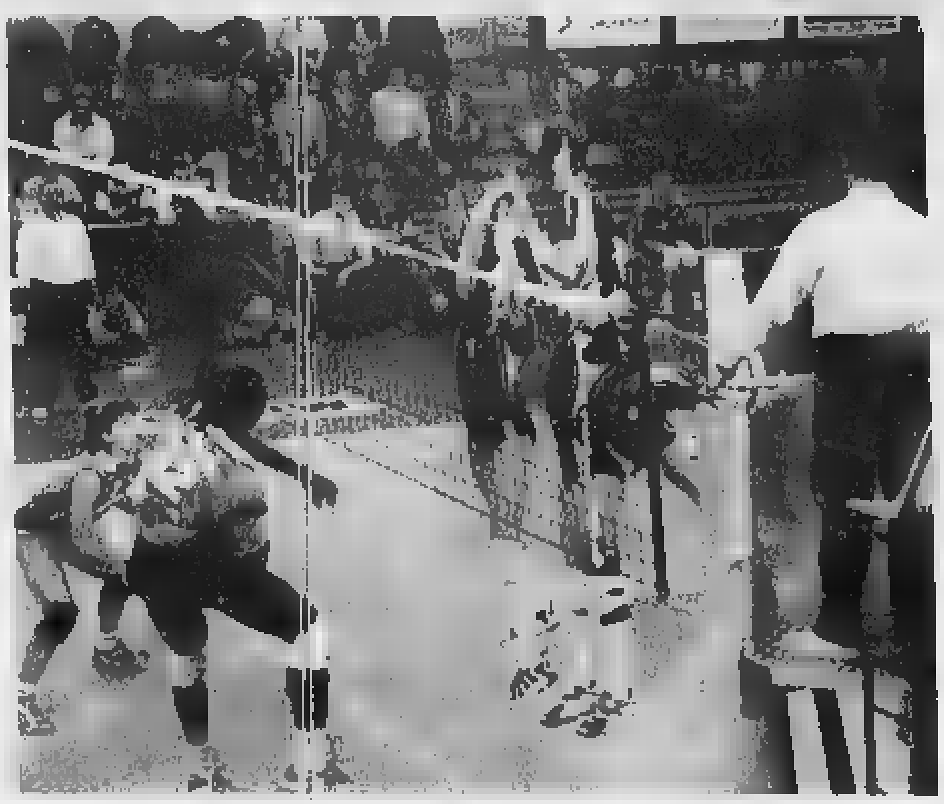
L'Agil vola alto, sempre più in alto e con una prova perfetta fa crollare nientemeno che l'Imola, unica squadra a vantare un «corposo» due su due nei confronti diretti.

Un 3-0 secco e inappellabile, che affossa le romagnole e lancia al terzo posto della Poule A, a un punto dal secondo, la compagine blufucsia. Un fiore con tanti petali, la vittoria sulla Famila della bravissima novarese Ingrid De Grandis: uno di questi petali, quello più profumato, è tutto di Virginie De Carne, una furia devastante da fondo campo.

Se è arrivata questa importante vittoria, buon merito è soprattutto suo, a quelle sue battute formidabili che hanno scardinato la difesa imolese. Gli altri «petali» se li dividono Liana Mesa Luaces, martello d'ebano implacabile (e sostenuta da un gruppetto di tifosi arrivati dal Veo), Laura Venturini, lucidissima in fase di regia, le centrali Sara Anzanello e Valeria Rosso, e «Naty» Viganò che sta tornando a quei livelli che l'avevano portata in nazionale.

Luciano Pedullà, nonostante tutto, riconosce che la vittoria è «figlia» di una pessima prestazione di Imola: «Loro hanno giocato come peggio non potevano - spiega l'allenatore trecatese - e i loro errori ci hanno favoriti. Sono il primo a riconoscerlo, sarebbe ingiusto prenderci tutti i meriti. Questo non toglie però che abbiamo giocato una buona partita. Soprattutto al servizio. Virginie non stava bene, è scesa in campo con qualche linea di febbre ma è stata fantastica».

Nel cielo dell'Agil, sempre più azzurro, si stagliano però nuvoloni minacciosi: sono quelli sollevati dal presidente suor Giovanna Saporiti, che rivela la preoccupazione per il futuro. La religiosa nel dopo-partita si è lasciata andare ad un amaro sfogo, spiegando che «da un lato siamo felicissimi per l'andazzo della squadra, dall'altro siamo preoccupati perchè ripetere una stagione simile sarà difficilissimo. Ci sono serie preoccupazioni a livello economico e senza il sostegno degli imprenditori locali, non sappiamo come andrà a finire. Nemmeno la comunità religiosa è impegnata in prima persona a finanziare un torneo tanto oneroso quale la A2». Domenica prossima «derby» a Vigevano. [m. p.]



Con una grande prestazione la squadra l'Agil Trecate «abbatte» Imola e si issa al terzo posto della classifica di Poule A ipotecando un posto tra le prime sei che accederanno ai play off per la promozione in serie A1. Nella foto di Finotti una fase di gioco della partita di domenica

BASKET

Terza sconfitta consecutiva e ora il quintetto di Rusconi si guarda dietro

La Cimberio entra in zona play out

Ferrari (31 punti) non basta, Udine vince di due

NOVARA

E' anche sfortunata, questa Cimberio che a Udine ha dovuto lasciare l'ennesima partita in trasferta. I biancoblù si sono arresi per due punti e dopo un tempo supplementare, nonostante una prestazione complessivamente soddisfacente e 31 punti realizzati da Federico Ferrari in gran spolvero (4/10 ai liberi, 6/12 da due, 5/13 da tre e 5 rimbalzi). Sembra proprio la classica annata-no, quando tutte le cose ti vanno storte, nonostante l'impegno e i sacrifici profusi.

Sarebbe però ingiusto addebitare tutto alla sola sfortuna: va detto che che la «Cim» ha avuto una percentuale disastrosa dalla lunetta (11/23) e altrettanto al tiro.

Purtroppo, con la terza sconfitta consecutiva, la Cimberio è «ufficialmente» uscita dalla zona play off. Ora ci sarà da rimboccarsi le maniche, già da domenica prossima contro Mestre, per rientrare tra le prime otto. Anche perchè in questo campionato non c'è via di mezzo: o in lotta per la promozione o per la salvezza e adesso la Cim è in piena zona play out. Il mese richiesto da Rusconi, però, sta per scadere e quindi si dovrebbero cominciare a vedere i primi risultati. [m. p.]

Fantastico Castelletto

Un incontro al cardiopalmo giocato col cuore e con intelligenza tattica, e così la 3B6 Castelletto ha avuto ragione dei primi in classifica, l'Argenta, ed ora è a due punti dal primato. E' finita 76-75 fra due squadre degne delle prime due posizioni in classifica: gran gioco da entrambe le parti ed uno score sempre equilibratissimo. Al 18' del secondo tempo le squadre erano sul 66 pari ed il punteggio rispecchiava esattamente quello che si era visto in campo, con un tasso agonistico e tecnico molto alto. Margarini e Barantani sono stati la carta vincente in attacco del Castelletto: a sei secondi dal termine decisivo un fallo su Barantani che ha trasformato i due tiri liberi ed ha capovolto il risultato finale. Domenica la 3B6 va a Varese, ospite dell'ABC, che naviga a metà classifica. L'Argenta ospita il Monza, fanalino di coda: per la formazione di Tritto è l'occasione per mantenersi nella scia del primato. [m. g.]

Serie D, a Olbia i biancocerchiati riescono a spezzare il« digiuno» esterno

Il Verbania corre anche fuori casa

Seveso: «Ho visto progressi confortanti»

VERBANIA

Missione compiuta. Il Verbania torna dalla trasferta ad Olbia con i tre punti annunciati e conferma di avere ritrovato la migliore condizione, con il conforto ora anche di una condotta di gara decisa e autoritaria in una gara esterna.

Non è certo un mistero che lontano dallo Stadio dei Pini Ciocci e compagni hanno perso spesso il bandolo della matassa e che proprio gli incontri fuori casa hanno costituito finora il punto debole della compagine.

Il viaggio in terra sarda era stato preceduto però per l'intera settimana da dichiarazioni incoraggianti e fiduciose del tecnico Angelo Seveso e dei dirigenti, consapevoli che i tempi fossero maturi per un successo pieno lungamente atteso. In effetti è andata proprio così, grazie ad un gran gol del solito Braga e ad una prodezza di Gardini che hanno fissato il risultato sul 2 a zero. «Ho visto ulteriori progressi confortanti - dice Seveso -. La squadra si è ben espressa, non ha corso soverchi pericoli e una volta raggiunto il vantaggio lo ha difeso con autorità e determinazione». Si consolida così il quarto posto e già si guarda a domenica prossima, quando giungerà a Verbania la Villacidrese che è l'immediata inseguitrice con un ritardo di due punti.

La riconquistata fiducia fa però guardare anche avanti e obiettivo della parte restante del torneo diventa ora quello di riuscire a scalare un'altra posizione. Intanto Braga continua a fare centro (7 reti nelle ultime quattro giornate) e il suo primato nella classifica cannonieri è pure motivo di grande soddisfazione. **[s. ron.]**



Il Verbania torna dalla trasferta ad Olbia con i tre punti annunciati e conferma di avere ritrovato la migliore condizione, con il conforto ora anche di una condotta di gara decisa e autoritaria Gli incontri fuori casa hanno spesso costituito finora il punto debole della compagine di Angelo Seveso

Borgomanero, beffa finale

Non basta il «bolide» di Rovellini (101)

BORGOMANERO

Finale «fatale» per i rossoblù, che hanno perso a Moncalieri l'occasione di portare a casa un punto prezioso per la classifica. E' stato Danzè, all'87', a dare ai padroni di casa i tre punti con un tiro scoccato dal centro dell'area. In precedenza il solito «golazo» di capitan Rovellini, il suo classico bolide da trenta metri, che per il bomber rossoblù significa la rete numero 101.

Rovellini aveva pareggiato il gol iniziale di Bonomo, ed a quel punto sembrava fatta per la squadra di Giampiero Erbetta, abile nella ripresa a gestire il pareggio e contenere l'assedio del Moncalieri. Tutto fino all'87': poi cos'è successo?

«E' accaduto - risponde l'allenatore - che per la quinta volta abbiamo subito un gol allo scadere; credo penso che i ragazzi si siano deconcentrati, dobbiamo però rimediare a questa situazione, che ci ha fatto perdere alcuni punti».

L'allenatore rossoblù si rammarica soprattutto per il gioco espresso dal Borgo nel primo tempo: «Abbiamo tenuto testa al Moncalieri e siamo stati noi ad avere le migliori occasioni da gol, con Binello che fra l'altro non ha corso grossi pericoli. Abbiamo giocato un buon incontro, sapendo di essere davanti una squadra importante, e non abbiamo certo sfigurato, al contrario. Peccato per il risultato».

A Moncalieri, aggiunge Erbetta, si è giocato anche su un campo non all'altezza delle esigenze di un incontro di serie D: «E' un campo molto stretto, che non permette di giocare i palloni a terra, e questo ha penalizzato complessivamente il gioco».

Sabato il Borgomanero gioca l'anticipo con la prima della classe, la Sestrese: «In Liguria abbiamo giocato un incontro eccezionale - ricorda Erbetta - mi auguro che si ripeta quella prestazione». **[m. gio.]**

Eccellenza, l'Asti scivola e i tocensi allungano a 5 punti

Gravellona ha prenotato il grande salto in serie D

NOVARA

Il Gravellona di Adelmo Paris ha prenotato il salto di categoria. Dopo aver raccolto i preventivati tre punti nell'anticipo di sabato a Crevoladossola (0-5), ha ottenuto domenica un clamoroso regalo dalla Rivarolese che ha piegato l'Asti (2-1): a sette giornate dalla conclusione del torneo la squadra tocense porta così a cinque i suoi punti di vantaggio sui «galletti» astigiani.

Il secondo exploit è stato firmato dalla Sunese di Giancarlo Boldini, che ha vinto in Valsesia contro la Dufour Varallo (2-1, rete di Simonelli, temporaneo pareggio di Roano, quindi gol vincente di Sala): i «lupi» bianconeri sono ora ad un solo punto dal secondo posto ed hanno quindi a portata di tiro gli spareggi post campionato.

Ha invece perso una grossa occasione l'Oleggio di Fornara, due volte in vantaggio contro il Biella Lamarmora e due volte raggiunto. Degli altri risultati c'è ancora da segnalare il pareggio della Varalpombiese nell'anticipo a Castelletto (1-1, reti di Daniele e Parisel), che porta i ragazzi di Bonan a quota 32, ovvero in zona franca.

Serve poco all'Omegna il punto guadagnato contro il Libarna al termine di una gara molto concitata nella quale gli alessandrini hanno ottenuto il punto che li mantiene in corsa per la salvezza.

La Cannobiese ha perso contro la Cossatese, il Monferrato ha ceduto ad Acqui. Crevolamasera, Omegna e Monferrato ormai rassegnate ai play out; restano qualche chance per la Castellettese, staccata dal Libarna di cinque punti e impegnata proprio domenica a Serravalle Scrivia. **[s. bot.]**

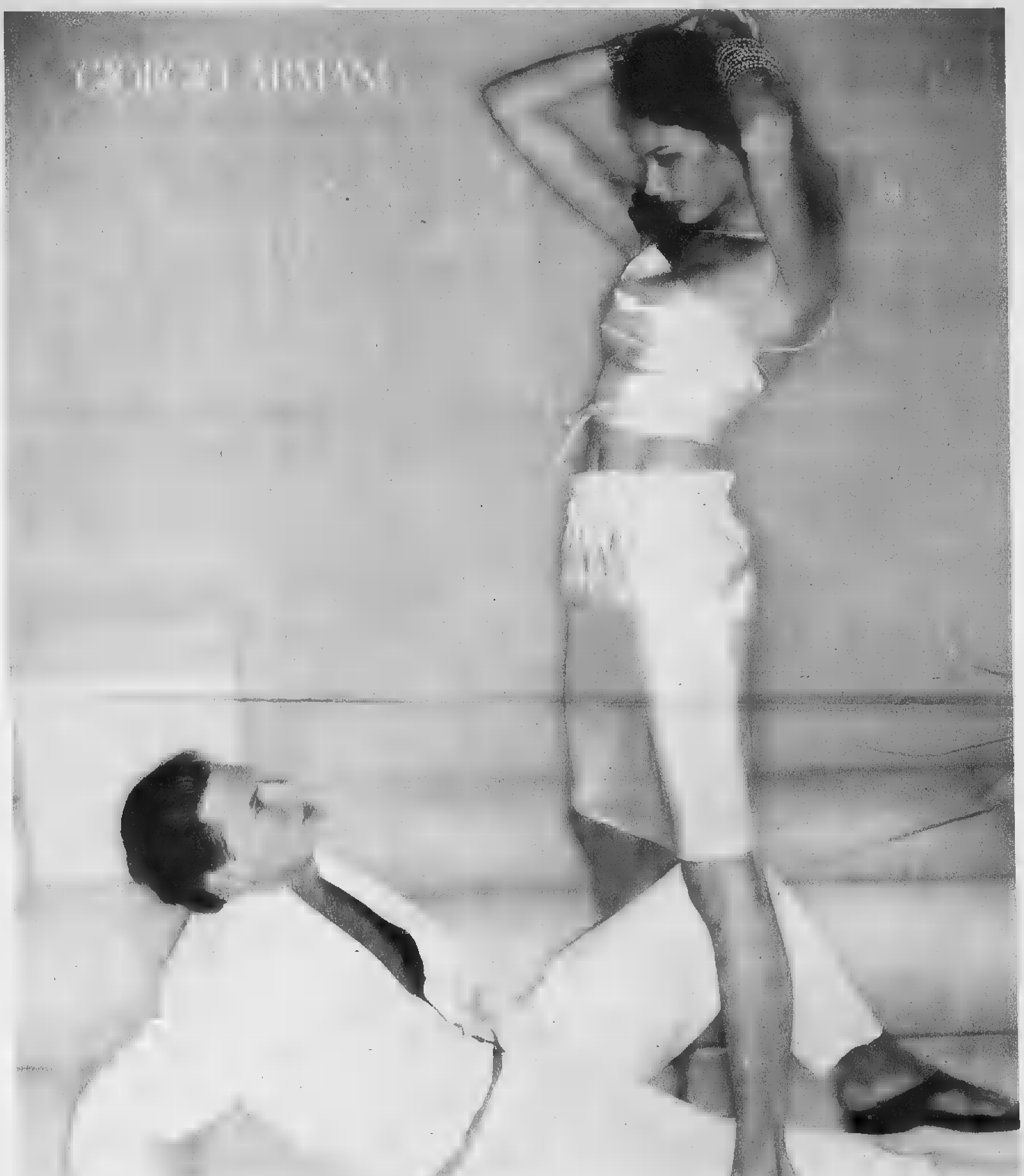


Campionato di Eccellenza sempre nel segno del lanciatissimo Gravellona

Risale la Virtus Villa che cerca la salvezza

NOVARA

Dal fondo della classifica di Promozione, la Virtus Villa prova a risalire la china e raggiungere i tranquilli lidi della salvezza. Dal giro di boa di metà campionato vanta un palmares di tutto rispetto: una sola sconfitta (con la Romentinese), tre pareggi (Vaprio, Barengo, Cureggio) e due vittorie consecutive, contro il Briga e l'altro ieri con il Caltignaga. Nel match della sesta giornata l'undici allenato da Giovanni Reali è stato l'unico sodalizio ossolano ad incassare i tre punti della vittoria, per di più in trasferta, che valgono un lussuoso terz'ultimo posto in graduatoria. Cerano e Barengo, l'uno leader e l'altro inseguitore più immediato del vertice di classifica, durante la puntata tra i monti del Vco non hanno concesso sconti, castigando con una sola rete a testa rispettivamente Varzese e Juve Domo. Il Momo ha saputo ribaltare le sorti di una partita iniziata con doppio vantaggio dell'ospite Trecate. Miserotti, Tonati e Maffè hanno concretizzato la vittoria che consente ai biancorossi di superare il Gozzano e salire sul terzo gradino della lista. **[r. l.]**



In ballo i 12 posti che costituiranno il premio di maggioranza del vincitore

Elezioni, partita la corsa ai «listini»

Ore decisive per le squadre di Ghigo e Turco

Giuseppe Sangiorgio

Ultime «grida» [illegible] listini, ossia sui nomi degli undici che, in [illegible] di vittoria, risulteranno eletti co[illegible] «premio di maggioranza» per il ministro Livia Turco o per il presidente uscente della Regione, Enzo Ghigo. Ieri, fra il pomeriggio e la notte, entrambi gli schieramenti (per i radicali di Emma Bonino, l'Ape-Piemont di Francesca Calvo e i Verdi-verdi di Maurizio Lupi che corrono soli, non dovrebbero [illegible] problemi), hanno discusso di questo o quell'inserimento.

In mattinata, nel quartier generale della Turco, in via Po, si sono riunite le sette componenti del centro-sinistra. Ma soltanto per discutere temi organizzativi. In serata (dopo le 21,30) si [illegible] nuovamente riuniti, con Mauro Marino, i Democratici dell'Asinello, che ha già fornito una rosa di possibili candidati. [illegible] fanno parte: l'imprenditore Durbiano, il gastroenterologo Bonardi, l'ex direttrice del Museo del Risorgimento Cristina Vernizzi e Angela Motta, professionista. Ora toccherà a Livia Turco scegliere, avendo stabilito che nel listino entrerà soltanto [illegible] esponente per gruppo ([illegible]tte persone) e che la rappresentanza femminile dovrà essere del 50 per cento: ovvero [illegible] donne più la candidata alla presidenza.

Fra i nomi indicati, salvo [illegible] prese o smentite (è tutto possibile), ci sono: l'ex presidente [illegible] Consiglio regionale, Rolando Picchioni (che è anche numero due nella lista del Centro), Paola Barassi (Rc), Eugenio Bozzello (proposto dalla federazione Sdi di Torino), l'ex calciatore granata Claudio Sala, il primario del Cto, Antonio Miletto, e la responsabile regionale della Federcasalinghe, Giuliana Gardini. Incerti i verdi, tra Salvino Razzano e Laura Cima.

Stamane, dopo una notte fra le più lunghe, dovrebbe tuttavia levarsi la classica fumata bianca che annuncia l'evento, ossia la configurazione completa del listino che affiancherà il ministro della Solidarietà. In modo [illegible] arrivare alla Convention di domenica (Teatro Nuovo) con tutte le carte in regola per presentarsi alla città.

Nel centro-destra, ieri (dalle 19,30), secondo confronto [illegible] vicolo San Lorenzo. Intorno al tavolo i responsabili delle nove sigle che sostengono Enzo Ghigo. Anche in questo caso per sciogliere i nodi del programma e del listino, nel quale i vertici del Polo devono decidere chi far entrare. Fra i papabili di Forza Italia: Daniele Cantore (capogruppo a Palazzo Civico), Cristiano Bussola (consigliere comunale e portavoce di Ghigo) e Giuliana Gabri. An chiede quattro posti e punta, fra gli altri, sugli assessori uscenti William Casoni e Roberto Vaglio, mentre il Ccd dovrebbe scegliere fra il capogruppo Antonello Angeleri e l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta.

In precedenza il segretario del Piemonte forzista, Roberto Rosso [illegible] partecipato al vertice dei responsabili del partito ad Arcore, nella villa di Silvio Berlusconi. Successivamente ha incontrato Marcello Dell'Utri per discutere sia della lista (e pare anche del nodo dei «troppi Ferrero» di [illegible] parliamo a parte), sia della «squadra del presidente», problema sollevato domenica dal segretario di An, Ugo Martinat. Che, tuttavia, ieri, si è detto interessato soprattutto dal programma.

Oggi il centro-sinistra dovrebbe avere le idee più chiare, mentre il centro destra si è aggiornato al nuovo incontro di fissato per giovedì.

Tre possibili candidati con lo stesso cognome: un probiema per Forza Italia

La saga dei Ferrero

TROPPI Ferrero nella nostra vita. Anzi no, nella vita di Forza Italia. Questo cognome, (che stavolta non si coniuga con la «dolce Nutella» prodotta dall'omonima ditta di Alba), in città secondo soltanto ai Russo e seguito, a distanza, dai Cerruti, crea problemi ad alcuni aspiranti candidati al seggio nel futuro Consiglio regionale: quello che si rinnova con le elezioni del 16 aprile.

Al nastro azzurro compaiono Caterina Ferrero, consigliere a Palazzo Lascaris dal '[illegible], che ha pur diritto alla riconferma, Paolo Ferrero, capogruppo in Provincia per sei anni (non vogliamo promuoverlo?), infine Alberto Ferrero, candidato nel '99 alla presidenza di Palazzo Cisterna: ha perso, è vero, però al ballottaggio. E perché non concedergli la rivincita? Un tormentone, dunque. Che [illegible] barazza gli uomini di Berlusconi, dal segretario Roberto Rosso allo stesso Ghigo. Mettendo, soprattutto, a disagio gli interessati.

In vicolo San Lorenzo, quartier generale forzista, non vorrebbero ripetere l'esperienza (e la confusione) del 1997, quando nelle liste per le «Comunali» c'erano due Costa. Ne «tagliarono» uno. Il secondo, che di nome faceva Giovanni, probabilmente grazie al cognome (uguale a quello di Raffaele, candidato alla poltrona di sindaco per il centro-destra), ottenne [illegible] colpo ferire, ossia quasi senza propaganda personale, circa tremila preferenze che lo portarono in Sala Rossa, luogo che, peraltro, frequentò pochissimo e dal quale si è da tempo dimesso. Quanto conta il cognome in una competizione elettorale? A giudizio [illegible] pubblicitari abbastanza, soprattutto se è illustre o quanto meno conosciuto. Inoltre, sempre secondo gli esperti, fa premio il nome corto, oppure collegato ad una località geografica, per esempio Anna Benso (con reminiscenze risorgimentali da Camillo Benso conte [illegible] Cavour), Roberto Salerno, che ricorda la città campana, e così via.

Con smentita finale per i tecnici di comunicazioni: nelle precedenti corse al v[illegible] (comunali o regionali), se Giovanni Ferrero (in Sala Rossa) fu favorito, e se E[illegible] Ghigo (pure lui con cognome cortissimo), Anna Benso e Roberto Salerno vennero eletti, probabilmente l'effetto del «patronimico» portò [illegible] vantaggi. Altri candidati con cognome cortissimo restarono fuori, mentre, il «lungo» Chiavarino in Sala Rossa, e il «difficile» Scanderebech a Palazzo Lascaris, ottennero il successo

---

IL [illegible] AL VOTO: COSI' LE PROVINCE ASPETTANO IL 18 APRILE



La vecchia fotografia di uno stabilimento tessile. Il [illegible], in lieve ripresa, resta strategico per la provincia biellese



BIELLA IN CIFRE

ABITANTI PROVINCIA	190.000
COMUNI	82
ABITANTI BIELLA	49.000
TASSO DISOCCUPAZIONE	5%
REDDITO PRO-CAPITE	24,5 milioni

reportage

Pier Paolo Benedetto

inviato a BIELLA

Biella-felix cerca la fantasia

«Dobbiamo trovare alternative al tessile»

IL biellese doc, anche se la congiuntura è favorevole [illegible] solennizza: [illegible] per natura, avaro di confidenze, guarda il barometro che segna bel tempo ma sentenzia che al [illegible] si accompagna sempre qualche nuvola.

In questa Provincia diventata tale nel '94, ci sono e si fanno cose esemplari tutte calibrate su due im[illegible]tabili costanti: il lavoro e il dovere. Non sovrabbonda la fantasia progettuale, antidoto per sciogliere molti nodi che costringono il territorio bloccato alle spalle da Prealpi e Prealpi e la laboriosa comunità in un isolamento secolare appena stemperato da larve stradali e [illegible] un [illegible] di binari [illegible] portano a Novara [illegible] un lato e a Santhià dall'altro. C'è una Biella-Settimo Vit[illegible] che da quattro decenni [illegible] riesce a penetrare sulla direttrice valdostana per spingersi verso la Francia. Si sta costruendo una «statale» striminzita a due corsie da Cossato per Vallemosso e si sa già che non «sfonderà» mai sul versante a Est per congiungersi con la chimerica Pedemontana.

I punti di eccellenza sovrabbondano: un santuario mariano tra i più noti al mondo, Oropa; un [illegible]esaggio che varia dal lago (Viverone), alla montagna mentre il Parco della Burcina farebbe invidia a chiunque. Questa è ricchezza alternativa che però non decolla per quell'eccesso di pragmatismo concentrato a esclusiva gestione del prodotto di più immediata remunerazione. Eppure a Biella c'è «Unidea» l'università delle idee sorta all'interno di un progetto che vuole coniugare pragmatismo e creatività, imperniato sull'attivismo ottimistico di Michelangelo Pistoletto artista di valore internazionale ritornato [illegible] recente alle sue radici biellesi.

Nessuno discute la leadership degli imprenditori locali che hanno saputo conquistare nicchie di mercato e rimettere in [illegible] risorse personali ed economia d'insieme. Infatti il tasso di disoccupazione [illegible] [illegible]na attorno il 5 per cento e sono centinaia le offerte di lavoro. Biella felix? Perplessa la segretaria della Camera del Lavoro Marisa Lucano: «Al benessere economico fa riscontro un profondo disagio sociale. Aumentano i tossicodipendenti, alta la percentuale di suicidi e tentati suicidi tra gli anziani, preoccupante il [illegible] di descolarizzazione tra i giovani». Diagnosi confermata dal presidente dell'Unione Industriale, Massimo Marchi: «Un ragazzo potendo scegliere tra uno stipendio di oltre un milione e mezzo al mese e i libri abbandona quasi sempre la scuola. Inoltre, chi raggiunge la laurea, [illegible]gra perché la struttura delle nostre aziende non offre opportunità sufficienti». E dire che Biella dispone di una Città Studi attrezzatissima con corsi di laurea breve. Ci vorrebbe qualcosa in più, dicono qui compreso [illegible] corsi di formazione professionale. Il bisogno di istruzione in una [illegible] che [illegible] tre periodici e una rilevante tradizione culturale segnata dalle figure storiche e recenti dei Sella (da Quintino lo statista, al presidente attuale della omonima banca e dell'Abi, Maurizio), appare come una delle tante contraddizioni di questa provincia. Si favoleggia sulla parsimonia dei biellesi e si scopre, invece, che in meno di due decenni [illegible] le offerte dei singoli è cresciuto, fino a diventare una delle maggiori istitu[illegible] per la lotta contro il cancro, il «Fondo Edo Tempia», una struttura privata voluta e presieduta (altra anomalia), da Elvo Tempia, partigiano, parlamentare comunista.

Terra di lunga tradizione sindacale e proletaria (sono biellesi, Rinaldo Rigola e Pietro Secchia) per decenni il Biellese ha espresso un senatore ed [illegible] deputato di sinistra: un feudo ormai a brandelli. Dall'altra parte, un leader della Dc come Giuseppe Pella e un partito liberale forte e tra i meno conservatori tanto che i nipoti dell'uno e dell'altra parte si trovano a governare la città in una giunta di centro sinistra. Ma in Provincia la giunta di centro sinistra, alle [illegible] elezioni, ha passato la [illegible] al Polo [illegible] Orazio Scanzio, neofita della politica e battagliero esponente di Forza Italia. Ora la sinistra cerca alle Regionali una rivincita lanciando nella mischia l'ex parlamentare ds Wilmer Ronzani, che però se la deve vedere con il consigliere regionale uscente, -Silvana Bortolin emigrata qualche mese fa dai ds ai Democratici. Rischiano entrambi perché i popolari, come sottolinea Paolo Tavolaccini, loro leader, stanno mettendo insieme una coalizione di «Centro per il Piemonte» con capolista un emergen[illegible], Dino Gentile, consigliere sia al comune che alla Provincia: quindi, ognuno per sé. La Lega sempre ferma su una buona percentuale di consensi in parte sta con il Polo (dove è arrivato il deputato Lavagnini a tene[illegible] compagnia al senatore Sella [illegible] Monteluce [illegible] Fi) e in parte [illegible] per conto suo. Nessuno dubita che in caso di affermazione del Polo a fare il pieno [illegible] [illegible] sarebbe l'uscente assessore regionale Gilberto Pichetto, un laico [illegible] lunga navigazione [illegible] pendolare tra i problemi della sua terra e il cuore della Regione: [illegible] sorta di tuttofare che gode di unanime stima che semmai tornasse nel governo regionale dovrebbe in [illegible] vrappiù almeno imbastire per il Biellese un progetto che voli al [illegible] sopra della consueta routine. Un progetto di cui si sente l'improvvisa urgenza e che a grandi linee comprende [illegible] rete forte nel sistema dei trasporti e quell'«indotto dell'immaginario» suggerito dall'ex sindaco Luigi Squillario che dovrebbe attivare risorse e alternative tali da fungere da ammortizzatore in caso di crisi del settore laniero. Per esempio un museo del tessile, per esempio un'attenzione alla moda. [illegible] ci pensate che nella capitale [illegible] cashemire e del tessuto di qualità [illegible] s'è [illegible]i vista una sfilata? Chi saprà cavalcare con successo queste nuove tigri avrà il futuro politico assicurato.

[illegible]. continua)

Ma l'industria resta leader

E si avvertono i segnali della ripresa

Daniela Cabras

Dopo anni difficili, la Biella del tessile respira [illegible] di ripresa. Lo dicono i dati delle ultime indagini congiunturali, e Paolo Zegna, consigliere incaricato dell'Unione industriale, si spinge a spiegare che il futuro prossimo «si può affrontare col sorriso sulle labbra». «Gli ultimi tre mesi del '99 - aggiunge il presidente della Camera di commercio Gianfranco [illegible] Martini - sono stati costellati da segnali positivi per il comparto tessile. Gli ordini, dopo un periodo negativo, si sono assestati al più 6 per cento per il mercato interno ed al più 1,4 per cento per l'export. Il grado di utilizzazione degli impianti si è rivelato stazionario nell'85 per cento dei casi, mentre le giacenze di prodotti destinati alla vendita [illegible] diminuite nel [illegible] del trimestre».

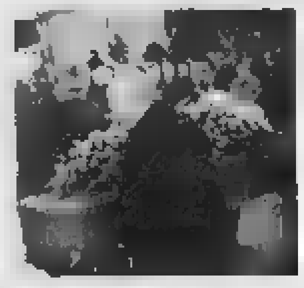
Un quarto degli imprenditori biellesi, secondo i dati dell'Uib, prevede di migliorare i loro livelli produttivi e l'andamento degli ordini. E ciò vale sia per gli operatori del tessile sia per quelli del meccanotessile. E' pure incoraggiante il saldo fra ottimisti e pessimisti, tornato ad essere positivo dopo un anno e mezzo. Il tessile è fatto soprattutto di esportazioni, e le prospettive, sui mercati internazionali, [illegible]o migliorando. E' il caso della Corea, del Giappone e del Sud [illegible] Asiatico. Tengono gli Stati Uniti, ed anche l'Europa è finalmente in ripresa. Se la tendenza è davvero questa, lo confermeranno gli expo internazionali di questi giorni (dopo la parigina Premiere Vision tocca ora a Ideabiella), banchi di prova importantissimi per il settore.

L'industria continua così a restare al centro dell'economia biellese. [illegible] negli ultimi tempi, la nuova Provincia (nata nel '95) non ha mancato di interrogarsi sul futuro: ha ancora senso puntare tutto sul tessil[illegible] E non è forse meglio «diversificare»? Il dibattito ha provocato una violenta polemica fra gli amministratori provinciali di An, che più volte hanno parlato di «tessile in crisi» e di diversificazione, e l'Unione industriale, che invece ha difeso la «centralità» del tessile. Provincia e Uib, di recente, hanno firmato una tregua: la prima ha riconosciuto che l'industria è il cardine dell'economia, la seconda s'è detta pronta a discutere con tutti sul futuro del distretto, e [illegible] pure presentato un piano di rilancio di Città Studi, la «holding» che si occupa di formazione e di università.

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Medico ucciso a coltellate ieri i funerali a Romentino



NOVARA. Il gip Angela Fasano ha accolto ieri l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano. E' il piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla Micra del medico [illegible] con 23 coltellate la notte prima a Cameri. Suriano è accusato d'omicidio con l'aggravante della rapina. Sugli abiti sarebbero [illegible] trovate macchie sospette. I funerali della vittima, Fabio Portalupi, sono stati celebrati [illegible] a Romentino, poi la salma è stata tumulata a Pezzana, nel Vercellese. Il parroco don Enzo Sala: «Se chiediamo allo Stato italiano che giustizia sia fatta e la parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra [illegible]. E' lui il nostro difensore. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello».

Soffocò il figlioletto «non imputabile»

ALBENGA. Un [illegible] fa, ad Albenga, uccise soffocandolo il figlioletto Riccardo di due anni e mezzo. Laura Sabbatini, ex infermiera quarantaduenne, non andrà però in carcere perché è stata dichiarata non imputabile: per dieci anni dovrà restare, [illegible], ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere dove già si trova da qualche mese.

[illegible] strangolato nella sua officina

BIELLA. Ha perso la vita nella sua officina meccanica, soffocato da un pezzo del suo vestito finito nel mandrino del torchio. Pierangelo Levis aveva 65 anni: come ogni lunedì mattina era andato a lavorare nel capannone che si trova vicino all'abitazione di frazione Vandor[illegible]. Forse per un attimo di distrazione o anche per un malore, l'abito è finito nel mandrino ed ha cominciato a stringere inesorabilmente

Convegno, le scoperte [illegible] fisica contro i tumori



LA THUILE. Si è conclusa a La Thuile la 14ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che ha riunito oltre 120 scienziati giunti da tutto il mondo. Tema centrale quello delle particelle elementari ed in particolare quello delle più recenti ricerche sul neutrino, misteriosa particella priva di carica e forse anche di massa. Un mistero che appassiona i ricercatori perché legato alla teoria sulla vita dell'univer[illegible]. Ma il convegno, a cui ha partecipato anche il fisico teorico valdostano Fabio Truc (foto), esperto di particelle elementari e ricercatore in campo bio-medico, ha anche dedicato spazio alle applicazioni della fisica nella ricerca di cure contro i tumori illustrate dal professor Aaron Bensu[illegible] dell'Institut Pasteur di Parigi

Dà fuoco alle sterpaglie [illegible] tra le fiamme

MONDOVÌ. Ha sottovalutato la facilità con cui, in questo inverno senza pioggia, si sviluppano rapidamente gli incendi ed è stata avvolta dalle fiamme che aveva appiccato per bruciare alcune sterpaglie in un bosco vicino a casa [illegible], lungo la strada fra San Giacomo a Pra di Roburent. Così è morta, ieri, Gra[illegible] Tripodi Odasso, 56 anni, abitante a San Giacomo, piccolo paese della collina monregalese.

Molestie all'asilo? Dipendente indagato

GENOVA. Un bambino di 4 anni sarebbe stato molestato da [illegible] dipendente della scuola materna che frequentava tutti i giorni. Il piccolo ha raccontato le strane attenzioni subite alla mamma, che ha sporto denuncia presso il commissariato Foce-Sturla. L'inchiesta, coordinata dal pm Faraggi, ha portato per [illegible] a un avviso di garanzia nei confronti dell'uomo, un handicappato psichico sui 30 anni

Discarica di Cassine, ruspe bloccate dagli abitanti



ACQUI TERME. E' saltato l'accordo sulla discarica di Cassine tra il Consorzio rifiuti e gli abitanti dell'area prescelta per l'impianto. L'altra settimana in Regione si era arrivati a una tregua che prevedeva: via libera alle ruspe [illegible] solo per preparare la strada verso l'area; rinvio fino a dopo le elezioni del voto sul progetto di legge regionale che, istituendo un parco naturale in quella zona, di fatto renderebbe inattuabile lo smaltimento rifiuti. «Ma ieri mattina - dicono al Consorzio - si è presentata la stessa situazione dei giorni scorsi: un gruppo di persone ha di fatto impedito l'accesso alla strada». Per il Consorzio, dunque, l'accordo è irrevocabilmente decaduto e sollecita l'intervento del prefetto per rimuovere il blocco (foto)

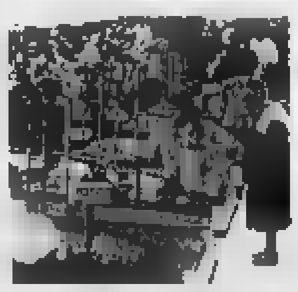
Ferito ad una gamba [illegible] all'ospedale

BORDIGHERA. I carabinieri indagano su un episodio inquietante che sabato sera ha visto un extracomunitario presentarsi all'ospedale di Bordighera [illegible] una ferita da arma da fuoco ad una gamba. Il giovane, «scari[illegible]» da un'auto di grossa cilindrata, vestito elegantemente, è stato ricoverato. Era senza documenti e ha dichiarato di essere rimasto ferito a Nizza.

Asti, non si farà il termodistruttore

ASTI. Il termodistruttore progettato per essere costruito in zona Liot di Asti, non si farà. L'impianto, oltre a distruggere rifiuti solido urbani, avrebbe prodotto anche energia elettrica. L'Arpa (Azienda regionale per l'Ambiente) ha comunicato ieri al sindaco, Luigi Florio, che la documentazione presentata da alcuni privati per ottenere la licenza di costruzione non è sufficiente.

Negozianti in allarme per il nuovo ipermercato



SANTHIA'. In fibrillazione i negozianti del Santhiatese per il progetto che prevede la realizzazione di un ipermercato dell'abbigliamento da 30 mila metri quadrati su un'area vicino all'autostrada Torino-Milano. E le preoccupazioni dei commercianti sono fatte proprie dall'Ascom che ha scritto una lettera al sindaco Giuseppe Barbonaglia con cui chiede di prendere visione di tutti i documenti eventualmente presentati per i progetti, le [illegible] edilizie e le autorizzazioni. «Per dimensioni e ubicazione - scrive l'Ascom - il nuovo insediamento non potrà che produrre gravissimi effetti di marginalizzazione dell'intero comparto commerciale di Santhià e di molti comuni vicini».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13,30 - 14.30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie. **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche; **15-18** Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


DALL' 8 MARZO IN EDICOLA
LA STAMPA
+
computer idea
3.000 Lire
n.3 8 - 21 Marzo 2000
computer idea
semplice, pratico tutto italiano
in edicola ogni 15 giorni
La Borsa corre su Internet
Posta elettronica
> Allegare documenti e immagini ai messaggi p72
Via lo sporco!
> Le grandi pulizie del computer
A SOLE 2000 LIRE
LA STAMPA
L'UTERO IN AFFITTO

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Martedì 7 Marzo [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.64.747 / FAX 0161.257.000
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

FOLLA RECORD AI CARNEVALI



Entusiasmo in tutta la provincia

Primi verdetti alle sfilate del capoluogo e di Gattinara: a Vercelli (nella foto) ha prevalso il rione Cervetto e, nella categoria B, l'Ippica Vola. Nel centro vignaiolo, successo della tabina Falispa, mentre a Santhià e a Crescentino si sfila ancora [illegible].

Servizi A PAGINA [illegible]

Non piove da novembre e se a marzo la situazione non cambia i danni in agricoltura saranno gravi

Siccità, a rischio le colture di orzo e grano

Riso: è iniziata ieri la pulizia dei canali e delle rogge irrigue

Enrico Sacco

VERCELLI

Da ieri è iniziata, e proseguirà fino al 20 marzo, la riattivazione dei canali e delle rogge irrigue. Un provvedimento necessario prima delle operazioni di vera e propria distribuzione dell'acqua per usi irrigui, per ripulire l'alveo dai detriti accumulati nei [illegible] invernali (foglie, rami e purtroppo rifiuti di ogni genere), reso ancora più indispensabile a causa della carenza di precipitazioni di questi ultimi mesi.

E' da novembre infatti che non si verificano piogge significative sulle nostre zone, un fenomeno non nuovo per questo periodo, che con l'avvicinarsi della primavera potrebbe creare qualche problema all'agricoltura. Per ora comunque la situazione non desta preoccupazioni e non ci sono segnalazioni o lamentele per carenza d'acqua, sperando che la consueta variabilità del tempo di marzo porti le attese precipitazioni.

«Se piove entro marzo - conferma Anna Coppo del Centro di assistenza tecnica agricola di Saluggia - le colture di orzo e grano non saranno compromesse e si potrà procedere alla semine del mais senza difficoltà».

Anche a Borgo d'Ale non si lamentano danni alle colture in atto e ai frutteti. Qualche rischio in più per le coltivazioni orticole: «Con il terreno così asciutto - è il parere del tecnico Gianfranco Antonietta - l'avvio di produzione degli asparagi, previsto fra dieci giorni, stenterà a partire e le semine dello zucchino [illegible] si possono fare». La situazione non è comunque allarmante e ci sono margini per rientrare nella normalità.

Qualche scompenso del clima insolitamente così asciutto e sereno è dovuto alla forte escursione termica tra il giorno e la notte. «Un'umidità più elevata - spiega Antonietta - tende a mantenere le temperature notturne più alte allontanando il pericolo delle gelate. Queste sono pericolose proprio perché il caldo del giorno favorisce il risveglio vegetativo delle gemme, che restano di notte esposte al freddo intenso».



E' iniziata la pulizia di canali e rogge che irrorderanno le risaie

A Santhià un centro di 30 mila metri quadrati specializzato in abbigliamento. Domani se ne parlerà in prefettura

Un mega spaccio all'attacco del commercio tradizionale

VERCELLI

Trentamila metri quadrati di vestiti, scarpe, pellicce, accessori, e quant'altro fanno impallidire anche la «grandeur» del Continente di Vercelli. E l'Ascom, porta bandiera degli interessi della categoria, suona l'allarme e soprattutto chiede chiarimenti al sindaco di Santhià, Giuseppe Barbonaglia.

E' infatti non lontano dal casello santhiatese dell'autostrada Torino-Milano che dovrebbe nascere il gigantesco centro commerciale «out-let». Ovvero? «Uno spaccio dalle dimensioni mostruose - spiega Tony Bisceglia, vicepresidente Ascom - che raggruppa le griffe della moda attorno a punti [illegible]dita a tema».

Un colpo mortale per il commercio di Santhià, e non solo: gli esperti assicurano che gli effetti si faranno sentire a macchia d'olio nell'arco di continaia di chilometri. Dunque la prima «sofferenza» toccherà Vercelli, dove il settore è allo stremo delle risorse.

Tony Bisceglia e il direttore Fernando Lombardi hanno chiesto al prefetto di essere ricevuti, e già domani, alle 10, Antonio Pagnozzi incontrerà una delegazione dell'Ascom.

Si parlerà dell'ipermercato sorto da poco a Moncrivello, ma i dirigenti vercellesi coglieranno l'occa[illegible] per esprimere anche la preoccupazione circa l'arrivo annunciato del nuovo «Moloch» della grande distribuzione.

Si tratta di un Centro «out-let» che raggruppa le griffe su punti vendita a tema

Potrebbe essere il gemello di quello previsto a Serravalle Scrivia

Una paura immotivata? Fernando Lombardi ricorda che proprio in questi giorni hanno preso l'abbrivio i lavori a Serravalle Scrivia per un progetto gemello. Quarantamila metri quadrati di «out-let» che saranno pronti a settembre. E' vero che nell'Alessandrino si parla di 350 assunzioni fin da subito, e di altre 700 quando lo spaccio andrà a regime, ma la desertificazione dei centri urbani non ha prezzo, come sostiene il vice presidente Bisceglia.

«Abbiamo inviato una lettera al sindaco di Santhià - spiega - per sapere se la preoccupazione degli operatori che si sono rivolti a noi sono fondate».

L'Ascom chiede dunque a Piero Giuseppe Barbonaglia di poter visionare alcuni documenti: le ultime istanze presentate in Comune per ottenere l'autorizzazione all'apertura di punti vendita, le autorizzazioni connesse, il rilascio di concessioni edilizie per insediamenti nuovi e le relative concessioni.

Che non si tratti di una «bufala», sarebbe testimoniato dalla richiesta di indicazioni all'Ascom di alcuni negozianti contattati per un loro eventuale inserimento nel futuro centro commerciale.

«Ciò confermerebbe - dicono all'Associazione - che dalle ipotesi si sta passando alla fase realizzativa con probabili avvii, se non già avvenuti, delle autorizzazioni». Ma la Regione, ancora poche settimane fa, assicurava di non voler altri mega insediamenti commerciali su un territorio, che già ne ospita, in percentuale, più di altri. Come sarebbe dunque possibile un blitz così evidente? Conclude Tony Bisceglia: «Alcune importanti questioni rimangono tuttora in attesa di risposta. Per quanto riguarda l'area ex Cantone la Regione non ci ha dato risposte, così come non si è pronunciata sull'iper sorto a Moncrivello». **[d. b.]**

I dirigenti dell'Ascom provinciale hanno chiesto al sindaco Barbonaglia informazioni sull'ipotesi di un [illegible] mega centro commerciale di abbigliamento alle porte di Santhià



Un summit su Ztl e mercato

Vercelli: tra sindaco, Ascom e Confesercenti



Il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco

VERCELLI

Rinviato a domani mattina il summit in Comune, tra il sindaco e le associazioni commercianti, Ascom e Confesercenti. Bocche cucite sui temi all'ordine del giorno, ma le anticipazioni di Bagnasco confermano che verranno rivisitati i problemi più caldi, dalla Ztl al ritorno del mercato. Certo un ritocco delle modalità di carico e scarico nelle zone a traffico limitato, e poi l'annuncio che entro giugno verranno completate le tre rotonde nuove, così da poter mettere in pista le famose navette verdi. Ma nell'aria resta sospesa l'eterna domanda: torneranno le bancarelle in piazza Cavour? Bagnasco ha promesso una risposta in tempi super brevi, e già domani potrebbe comunicare le proprie decisioni alle due associazioni. I lavori di restiling inizieranno solo nel 2001, ed è quindi ancora possibile sulla [illegible] che il sindaco decida di trasferire temporaneamente il mercato nella sua sede storica. Sicuro infine il «contratto» con i negozianti del centro ai quali il Comune assegnerà posti auto numerati nella caserma Garrone, in cambio di una vigilanza al parcheggio. **[d. b.]**



Antonio Bisceglia vice presidente dell'Ascom

Moltissime persone si sono riversate in centro; pochi affari per i negozianti

Tutti a piedi, un successo a metà

La folla richiamata da Carnevale e «Barlafuss»

Giancarla Moreo

La domenica tutta pedoni, aria pulita e bus elettrici? E' piaciuta, grazie soprattutto al prezio[illegible] traino offerto dal Carnevale e dal mercatino d'antiquariato di piazza Cavour. Ma ha funzionato pure l'animazione nel cuore della città, dedicata ad originali parodie.

I controlli dei vigili urbani, poi, [illegible] stati improntati [illegible] prattutto sul buonsenso: e così nelle zone «off limits» alle auto [illegible] sono state affibbiate contravvenzioni, e i civich si sono limitati a dare semplici consigli sui percorsi da seguire. Non solo: le pattuglie della polizia municipale si sono fatte in quattro per ricordare, anche attraverso l'altoparlante, che l'uso delle bombolette spray durante il «Carve» era vietato. Pena: una multa.

Tutti contenti, dunque? Non proprio: c'è, infatti, chi non riesce ad esultare. La maggioranza dei commercianti, ad esempio, ha scelto di aprire il negozio solo durante il pomeriggio e gli affari legati allo shopping festivo pare non siano stati esaltanti, anche perchè gran parte dei vercellesi si è riversata sull'ultima sfilata di Carnevale. Soddisfatti a metà gli ambulanti del «Barlafuss»: «E' vero, tantissima gente è arrivata nel centro storico, peccato che fosse piuttosto tardi e alcuni di noi stessero già smontando i banchi [illegible] le esposizioni». Sul fronte-posteggi c'è da dire che numerosi automobilisti hanno lasciato le vetture nella maxi-area di via Viotti e nel cortile interno della «Garrone», mentre il parcheggio di piazza Camana è stato deserto, soprattutto durante il mattino. Ma se era davvero una «giornata senz'auto», dedicata all'ecologia, perchè in piazza del Municipio hanno vinto le quattroruote, parcheggiate per molte ore?

Se il leit-motiv della giornata era [illegible] sport, [illegible]me suggerito dal ministro Edo Ronchi, i vercellesi (soprattutto i più piccoli) hanno risposto con il giusto spirito alle lezioni di ginnastica dolce e di aerobica, organizzate nella palestra Mazzini dalla Libertas. Commenta Rossella Pollanda, segretaria della società biciclana: «Aspettiamo i prossimi weekend ecologici prima di dare i risultati sull'affluenza alla nostra iniziativa. Domenica il successo è stato discreto: ma qualche transenna in meno e qualche informazione [illegible] più ci avrebbero avvantaggiato. Con [illegible] clima più mite, ad esempio, ci piacerebbe organizzare lo stesso "stage" all'aria aperta: questo per rispettare lo spirito di una vera giornata ambientalista».

Dal Comune, intanto, non si hanno ancora dati ufficiali sulla nuova domenica senza traffico: lo stesso sindaco Gabriele Bagnasco preferisce rinviare ogni commento. Le prossime repliche della giornata del pedone sono fissate nel secondo fine settimana di aprile e a maggio.





Un vigile urbano in piazza Mazzucchelli davanti alle transenne che vietavano l'accesso alle auto; accanto il mercatino del Barlafuss affollato di gente

Dopo l'assessore con l'elmetto abbiamo quello con la paletta

NON riusciamo proprio a capire lo scandalo montato [illegible] un «caso» che non esiste: quello dell'assessore Fecchio che ha fermato un'auto di servizio dei carabinieri invitandoli ad adeguarsi alla domenica ecologica e, dunque, ad andare a piedi. La notizia è più che positiva per una città a corto di vigili urbani, soprattutto nelle ore notturne. Ed il sindaco Bagnasco, con il [illegible] proverbiale fiuto politico, dovrebbe sfruttare la situazione. Esempio: la Ztl [illegible] intasata di auto nelle ore serali ed i civich riescono ad organizzare sì e [illegible] una pattuglia la settimana? Nessuna paura, l'assessore Fecchio si piazza all'ingresso della zona a traffico limitato e scoraggia gli invasori: «Lasciate ogni speranza, o voi ch'entrate». Fossimo in Bagnasco doteremmo l'assessore almeno di una paletta e, perchè no, di una visiera. Non di manganelli o di altre armi (proprie [illegible] improprie) perchè la mole di Fecchio è tale da scoraggiare anche i «furbi» più baldanzosi.

Un tempo Vercelli aveva Rambodo, l'assessore-bomber Robutti e l'assessore con l'elmetto (Cattin). Adesso ha Fecchio «verde che te quiero verde» che ha ideali e coraggio da vendere quando si tratta di difendere la causa ambientale: ha ricordato agli esterrefatti carabinieri di pattuglia che, quella dell'altro ieri, era la «domenica a piedi»; gli sarà sicuramente congeniale rammentare agli invasori della Ztl che ormai da quasi due anni di [illegible] proprio non si passa [illegible] non si parcheggia (anche se non [illegible]brerebbe).

La disponibilità dell'assessore Fecchio a vigilare sulla sicurezza stradale potrebbe quindi essere esportata ai semafori, agli incroci pericolosi. Ventiquattro ore al giorno e, soprattutto, gratis. Vercelli, grata, non dimenticherà: probabilmente [illegible] un'altra lapide in piazza dei Pesci. (e. d. m.)

Il tecnico dell'Amatori si è spento a 64 anni

L'hockey europeo piange l'allenatore-galantuomo

Oggi i funerali di Giovanni Innocenti Guidò le nazionali di Italia e Francia

Ha lottato sino all'ultimo, [illegible] la stessa grinta che chiedeva ai ragazzi dalla panchina. Ma l'avversario [illegible] di quelli che [illegible] lasciano speranze, neppure a [illegible] combattente come Giovanni Innocenti. Anche se tutti erano a conoscenza della malattia, la morte di Innocenti ha raggelato il team gialloverde. Una perdita che lascerà un vuoto nel club vercellese difficilmente colmabile, [illegible] si poteva intuire dai volti e dalla voce rotta dall'emozione dei giocatori.



Giovanni Innocenti

Era stato proprio Innocenti a fondare nel '62 l'Amatori e iniziare una lunga e vincente carriera d'allenatore. [illegible] la stessa società, che nel febbraio '99 l'aveva riabbracciato, si stringerà oggi alle 11,30 in San Salvatore, per rendergli l'estremo saluto.

Un arrivederci commosso al quale si unirà la squadra giallo-verde, capitanata da Andrea Perin, che aveva guidato per l'ultima volta il 15 gennaio. Ma sarà l'int[illegible] mondo dell'hockey a rendergli omaggio.

Molte le formazioni nelle quali Innocenti ha lasciato un segno, specialmente sotto il profilo umano.

Prima ancora che a livello tecnico sapeva motivare la squadra instaurando un dialogo con i giocatori. Sia che questi fossero campioni conclamati e dal carattere magari [illegible] po' bizzoso o giovani smaniosi d'imparare l'arte e i segreti dell'hockey, come la Nazionale france[illegible] che, proprio con Innocenti, ha iniziato [illegible] ottenere i primi, significativi, risultati a livelli [illegible]poi.

Ma oltre alle «vittorie» umane, sono tanti anche i [illegible] sportivi collezionati [illegible] mister: tra gli altri [illegible] scudetto [illegible] una Coppa Italia [illegible] il Novara (quando ancora gli azzurri ave[illegible] più di un interlocutore nella sfida tricolore) quindi un altro titolo italiano con il Seregno, una piazza sino [illegible] quel momento ancora a digiuno di vittorie. Poi il sogno di ogni tecnico, quello [illegible] diventare commissario tecnico dell'Italia: memorabile l'avventura mondiale del '93 conclusa con la vittoria del Portogallo solo ai tiri di rigore. (p. m. f.)

Per la Regione nella circoscrizione provinciale

Fecchio e la Corgnati i candidati dei Verdi

Sono Claudio Fecchio, come si vociferava da tempo, e Margherita Corgnati i candidati dei Verdi alle elezioni regionali nella circoscrizione Vercelli-Valsesia. «Il primo rappresenta una candidatura più propriamente politica - spiega il neo portavoce del movimento Diego Petrucci -, la seconda rappresenta il giusto riconoscimento all'associazionismo ambientalista».

Claudio Fecchio, 38 anni, è assessore comunale all'Ambiente e consigliere provinciale, dopo essere stato assessore anche in Sala delle Tarsie, ed esponente della Lega obiettori di coscienza. Già qualche settimana fa la sua candidatura era data per molto probabile, anzi si diceva che potesse essere addirittura inserito nel «listino» di Livia Turco. Da ieri è ufficiale la sua presenza nella competizione con [illegible] sistema proporzionale.

Margherita Corgnati, pure lei trentottenne, di Cigliano, commerciante e istruttrice di fitness, è impegnata in varie associazioni quali la Protezione animale, il Wwf, la Lega antivivisezione e Legambiente. L'anno scorso era stata candidata al Comune di Vercelli.

Anche nel prossimo fine settimana i Verdi proseguiranno con la raccolta di firme a sostegno della lista. «Sabato e domenica prossima - preannuncia Petrucci - saremo in piazza Cavour con i nostri banchetti». La sottoscrizione prosegue pure nella sede del movimento in vicolo Santa Caterina 6 tutti i mercoledì dalle 21 alle 24 [illegible] negli uffici elettorali dei principali Comuni della provincia (Vercelli, Trino, Crescentino, Santhià, Gattinara, Borgosesia e Varallo).

In generale tutti i partiti e gli schieramenti sono impegnati nella raccolta di firme. Il termine per la presentazione delle liste scade il 16 marzo e il tempo incomincia a stringere. L'ufficio elettorale del Comune fino a quel giorno sarà aperto con orario continuato nei giorni feriali dalle 8,30 alle 18,30, il sabato [illegible] la domenica dalle 9 alle 17. (f. co.)

Alla presenza dei genitori, la salma del dottor Portalupi è poi stata tumulata a Pezzana

«Fabio, eri un medico straordinario»

Romentino: commossa omelia del parroco alle esequie

Carlo Bologna

ROMENTINO

«Se chiediamo allo Stato che giustizia sia fatta e la parola di Dio che ci chiede di affidare a Gesù la nostra causa. E' lui il nostro difensore. Lui indifeso può difenderci. Gesù, difendici da ogni minaccia, da ogni male. Che sia la Provvidenza a rendere giustizia a questo fratello. La vita di Fabio non si potrà restituire, ma solo la vita fisica. E' stata trasformata. Perchè possono ucciderti il corpo, non l'anima. La vita oltre la morte è una garanzia per gli innocenti. E Fabio è un innocente. Come quelli che oggi vediamo morire di fame in Mozambico».



C'era tantissima gente ieri a Romentino ai funerali del medico Fabio Portalupi ucciso una settimana fa a Cameri. La salma è [illegible] poi tumulata nel cimitero di Pezzana

Don Enzo Sala ha gli occhi gonfi di lacrime, parla tutto d'un fiato attualizzando la lettura del profeta Geremia. Con la voce che si incrina per l'emozione. Parla da amico di Fabio Portalupi, il medico ucciso martedì notte con 23 coltellate nella campagna di Cameri. Ma anche da paziente. Come tantissimi che affollano la chiesa di Romentino. «Sei stato un grande medico - continua annunciando dal Vangelo la parabola del buon pastore -. In poco tempo hai compiuto la tua missione. Sei stato [illegible] autentico pastore. Un autentico padre spirituale. A te, medico, bisogna dire tutto. Anche le cose più intime. Sei riuscito ad avere la confidenza dei tuoi pazienti. Hai staccato la ricetta più importante, quella dell'ascolto, della condivisione. Anch'io farò sempre parte dei tuoi pazienti. Padre, perdona loro perchè non sanno cosa fanno. L'avrai detto sicuramente anche tu, al tuo uccisore».

E' così, con una cerimonia molto intensa sottolineata dalla corale di Romentino, che tutto il pae[illegible] - sindaco Franco Cattaneo in testa, poi medici e tanta gente comune - ha voluto essere vicina ai genitori [illegible] Fabio Portalupi, Carlo [illegible] Stefanina, alla nonna Rita [illegible] agli altri parenti. La salma è stata tumulata [illegible] Pezzana, nel Vercellese.

Intanto ieri [illegible] gip Angela Fasano ha accolto l'istanza del pm Guido Macripò ed ha notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere ad Antonio Suriano, [illegible] piastrellista già detenuto dopo il fermo - mercoledì a Milano - sulla Micra del medico.

LETTERE AL GIORNALE

«Fra' Dolcino brigatista di Dio»

Stavolta Roma batte Vercelli, almeno in laicismo. Mentre la capitale ha onorato l'«eretico» Giordano Bruno con una grande manifestazione ufficiale, i biellesi... i bicciolani hanno voluto ricordare Dolcino in tono minore. Peccato!

Forse ha guastato l'intrusio[illegible] di chi pretende di ridurre la Rivoluzione Dolciniana (politica e [illegible]iale) al solo fatto religioso. La lapide del 1907 [illegible] vollero massoni, anarchici, socialisti anticlericali. Ha ragione chi [illegible] dice contrario a collocarla oggi sul muro di una (pur rispettabilissima) chiesa.

Ferruccio Vercellino ha definito Fra' Dolcino «brigatista di Dio». Lottava contro [illegible] potere clericale, i nobili, il potere. Non era un predicatore, ma un guerrigliero. Va ricordato così.

Roberto Gremmo
Santhià

«Intitolare la via a Francesco Leale»

Siamo una parte delle oltre [illegible] persone che a suo tempo firmarono la petizione perché vicolo Baggiolini fosse intitolato a Francesco Leale.

Abbiamo saputo che durante un appuntamento di Carnevale Tony Bisceglia ha rilanciato quella proposta che, come dimostra la sottoscrizione, è molto sentita dai vercellesi per onorare un grande uomo che tanto ha fatto per la propria città.

A questo punto [illegible] associamo all'opportuno sollecito fatto da Bisceglia: un anno fa, l'intitola[illegible]o all'amico Cecco di uno dei vicoli più caratteristici del centro storico era data ormai come imminente. La pratica invece sembra [illegible] inspiegabilmente smarrita in qualche meandro della burocrazia.

Per concludere dunque invitiamo chi di dovere [illegible] voler chiudere sollecitamente la vicenda, intitolando [illegible] fretta il vicolo a Francesco Leale come tutta Vercelli chiede.

Seguono 23 firme
Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible], fax 0161.257.009. Si ricorda che gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
[illegible]: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusi[illegible]a per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492,
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257 007.

Desana: *Dr.ssa [illegible] Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel 0161 318.134

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 95.143

Crevacuore: *Dr. Carlo [illegible]*, [illegible] Matteotti 9, tel. 015 768.229.

Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio [illegible], tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]rcelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Unitrè

Il Concilio [illegible]

Giovedì, alle 15,30, in Seminario, per le lezioni dell'Università della Terza Età, relatore sarà don Mario Cappellino sull'argomento: «1050-2000: a [illegible]tocinquanta anni dal Concilio eucaristico di Vercelli».

Radio City

Riflessioni sulla Pasqua

A Radio City (frequenze 103.2 [illegible] 103.850) da domani inizieranno i programmi «Sulla strada della Pasqua». Il professor Andrea Grillo, teologo della Facoltà [illegible] Sant'Anselmo di Roma, dalle 19 alle 19,30 terrà una conversazione dal titolo «Quaresima è...».

Controluce

Una mostra per amatori

Il programma di [illegible] di Controluce a Vercelli prevede per giovedì 16 una mostra Fiaf (amatori foto); per giovedì 23, la rassegna Trentascatti [illegible] foto di Emilio Martinotti e per giovedì 30, mostra della Cirmol, foto di Gianni Bracci.

Sono urgenti i problemi da risolvere per il Servizio

Vertice al «Sant'Andrea» sul Centro Diabetologico

L'Associazione diabetici della provincia di Vercelli chiede all'Asl di migliorare l'assistenza agli oltre 2500 diabetici [illegible] al Servizio di Diabetologia dell'ospedale «Sant'Andrea». Spalleggiato dalla responsabile facente funzioni del Servizio, [illegible] Paola Mairino, e dal primario del laboratorio di analisi, Dario Corrato, il presidente dell'Associazione, Egidio Archero, ha già ottenuto un primo incontro il direttore sanitario dell'Asl, Carola Sinaccio.

«Purtroppo - scrive Egidio Archero in un comunicato inviato ai giornali - alla riunione non era presente nessun rappresentante della direzione sanitaria ospedaliera [illegible] quindi è venuta [illegible] la possibilità di discutere di [illegible] possibile nuova dislocazione del Servizio in locali più ampi, nè di day-hospital, nè di personale infermieristico e specialistico da agganciare al servizio».

Spiega il direttore sanitario del «Sant'Andrea» Francesco Carcò: «Purtroppo la riunione è stata convocata quando io ero assente per un convegno scientifico a Napoli. Saputo del disguido, mi sono subito scusato [illegible] l'Associazione e nei prossimi giorni, dopo il ritorno del direttore generale riconvocherò un'altra riunione».

Anche il precedente incontro [illegible] era comunque stato vano perchè, [illegible] ricorda ancora Egidio Archero, qualcosa si [illegible] pur sempre ottenuto. Ad esempio l'assenso «verbale» all'acquisto di una nuova strumentazione da anni in [illegible] negli altri Centri di Diabetologia nonchè l'impegno del Laboratorio di analisi a consegnare entro la mattinata l'esito di alcuni esami particolarmente importanti. Infine, [illegible] aspettare il ritorno di Lombardo per la nomina del nuovo primario del Servizio. (r. v.)

Tutti d'accordo: il miglior carro delle sfilate di Vercelli è quello di Pinin Sandro

Il maxi-baco del Cervetto fa «boom» al Carnevale

Giovanni Barberis
VERCELLI

E così ha vinto il grande baco dai colori fluorescenti e dagli sconfinati tentacoli, con una «coda» in grado di lambire i balconi al terzo piano dei palazzi di viale Garibaldi. I baldi eroi carnevaleros del Cervetto che lo avevano ideato, una calamità che avrebbe fermato il «bug»: così gigantesco da non poter passare per strada. Invece Pinin Sandro, «lider maximo» del rione dei lavandè, alla faccia delle Cassandre, aveva visto giusto, prendendo le misure...

Un bel Carnevale, terminato in gloria, quello di Vercelli, con tre sfilate che hanno collezionato un pubblico che ha superato le 20 mila presenze tra spettatori paganti, under 12 accettati gratuitamente (i bambini erano veramente molti) e qualche decina di portoghesi accettati per forza...



L'esultanza di Cervetto e Ippica Vola, vincitori nelle categorie A e B [Greppi]

Domenica scorsa, al termine dell'ultima parata, dopo l'oro al Cervetto, l'argento è andato al carro del tempo «che se ne va» tra imponenti statue d'argento e un sole d'oro da fondale, opera di Porta Milano. Il bronzo si è diviso ex aequo tra i vichinghi dei Cappuccini ed il trio cartapestifero Losa-Pinin-Graziano, targato Billiemme. In classifica sono seguiti al quinto posto Porta Torino, al sesto Ciaferu, al settimo il Canadà ed all'ottavo il Brut Fond.

Per la «categoria B» sono volati al primo posto i clowns coi cavalli veri dell'Ippica Vola, seguiti dagli egiziani di Asigliano con tanto di piramide. Terzi parimerito Concordia e Caresanablot, quinta la Nuova Vercelli.

Belle presenze fuori concorso, per l'ultima sfilata. C'erano «Il popolo delle lame del Sesia» proposta ambiental-carnevalesca della scuola media Ferrari e le delegazioni «estere» da Ronsecco con Brusatun e Brusatuna, da Costanzana con Gabin e Lisiot, da Pezzana con Sucot e Sucota. E da Loano un gruppo di dieci figuranti al seguito dello scatenato Begiancin. Il gioco del Carvé non è finito, comunque, dal momento che «La Stampa» pubblicherà ancora fino a sabato i tagliandi per votare il carro più bello, secondo le valutazioni dei lettori!

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI — MARTEDI' 7 MARZO 2000 — LA STAMPA

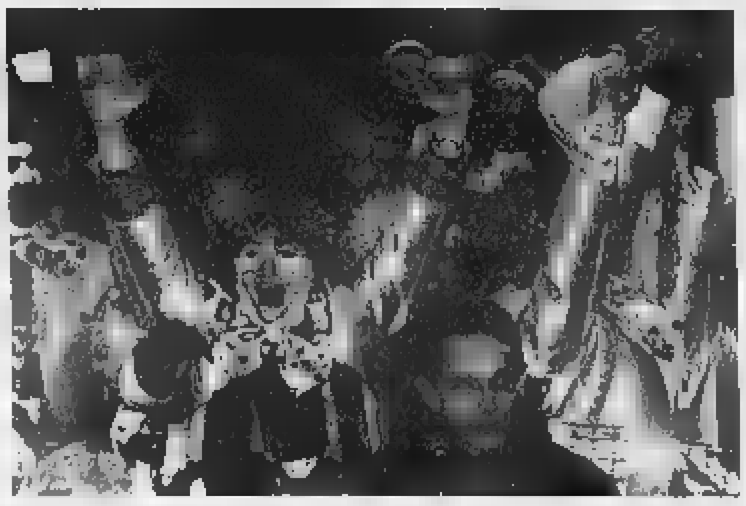
Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000

è ....

(Tagliando o rione o paese)



I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro il 10 marzo. (Non sono valide fotocopie)



INIZIATIVA

«Regaliamo un sorriso ai bimbi del Mozambico»

Roberto Eynard
BORGOSESIA

C'E' il filo della solidarietà che unisce, anno dopo anno, i Carnevali di Borgosesia. E' un filo sorto spontaneo nelle prime manifestazioni e che via via si è rinforzato, edizione dopo edizione, entrando a far parte del Dna del Comitato valsesiano. Una solidarietà che, quasi sempre si manifesta in silenzio e in mille modi, dalle visite agli anziani agli aiuti concreti a persone bisognose a volte anche solo di affetto e partecipazione.

Quel filo l'anno scorso aveva unito i bambini di Borgosesia e della Valsesia ai loro coetanei dell'Honduras, colpiti da un terribile uragano che aveva portato via case, giacigli e, sovente, la vita dei genitori. E a loro, qualche settimana dopo, gli amici valligiani, tramite il Carnevale, avevano inviato non solo tanti, tantissimi giocattoli, ma soprattutto il sorriso e la convinzione che qualcuno dall'altra parte del mondo fosse particolarmente vicino.

Ora la storia si ripete perché in questi giorni altri piccoli attendono un aiuto. Sono i bimbi del Mozambico, il paese africano sconvolto da un terribile ciclone che ha cancellato tutto o quasi.

E allora ecco che la macchina della solidarietà del Carnevale di Borgo si è nuovamente messa in moto. «Forse un po' in ritardo rispetto al '99. Ma quello che è accaduto in Mozambico è di pochi giorni fa - dice Luigi Trivero, il regista di questa iniziativa umanitaria -. Che cosa vogliamo fare? E' molto semplice: raccogliere dei fondi da inviare nel paese africano. Come? Tramite l'Unicef. Abbiamo già informato il presidente provinciale di Vercelli Mario Bona».

Detto fatto da ieri il Carnevale di Borgo si è messo all'opera. L'occasione dell'avvio è stata quella di contattare i giovani che al Centro Milanaccio hanno dato vita al tradizionale torneo di basket. Poi, contemporaneamente, è stato ideato un «piano di azione».

Aggiunge Luigi Trivero: «Si partirà domani con il Mercu Scurot. Nei punti di ristoro verranno offerti dei "cassit" di pane. In cambio chiederemo un'offerta. Cosa che inviteremo a fare ai cilindrati. La stessa operazione verrà ripetuta sabato sera, in occasione della sfilata notturna dei carri. In più cercheremo di coinvolgere tutti i borgosesiani, indipendentemente dalla partecipazione o meno al corso allegorico».

E c'è da scommettere che qualcosa accadrà, perché la gente della Valsesia, quando è stata chiamata a opere benefiche non si è mai tirata indietro.

Ma l'iniziativa «Regaliamo un sorriso ai bimbi del Mozambico», non resterà solo dentro i confini di Borgo. Dice ancora Trivero: «Sarebbe bello se a noi si unissero anche gli altri Carnevali della provincia. Lo so che siamo agli sgoccioli della manifestazione. Ma qualcosa si riesce sempre a fare».

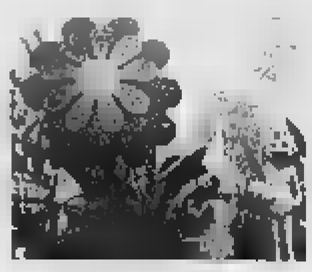
Dalle 15 la battaglia dell'acqua

Dopo il trionfo della tabina Falispa a Gattinara è sfida con gli idranti

GATTINARA

La tabina Falispa si è abbonata alle vittorie. Dopo il successo del '99 ha fatto il bis quest'anno grazie alle decine di migliaia di fiori di carta con i quali è stato addobbato il carro.

La giuria di esperti ha così facilmente trovato il consenso anche del pubblico visto che le indicazioni erano state unanime per l'opera dei componenti il gruppo «Falispa».



Un particolare del carro della tabina Falispa

Le Cavalcate di sabato avevano invece visto primeggiare la locale sezione degli scout.

Concluse le sfilate è giunto il grande momento della battaglia degli'acqua. Oggi pomeriggio Gattinara si bloccherà per le sfide a colpi di idranti tra le postazioni mobili di Babacciu e Plandrascia e quella fissa dei Fasulè. Cinque i «combattimenti», parte in centro davanti al Municipio, gli altri vicino al semaforo di corso Valsesia. I gattinaresi impegnati saranno più di trecento e in strada sono attesi migliaia di spettatori.

I gruppi si schiereranno dalle 13,30, ma il primo duello si consumerà attorno alle 15 e per le 17 lo spettacolo dovrebbe essere concluso. Oltre all'acqua, gettata con pompe di potenza uguale per tutti, saranno lanciate le arance.

Il Carnevale gattinarese si concluderà col rogo del Babacciu, in piazza Italia alle 21, e con l'ultima veglia al PaLaCarlavè.

E' tutt'altro che alle battute conclusive, invece, la kermesse borgosesiana: domani va in scena l'edizione n.147 del Mercu Scurot, manifestazione che tradizionalmente segnava la fine dei festeggiamenti. Centinaia di cilindrati percorreranno le vie del centro accompagnati dalla musica dal vivo della banda mentre in serata è in programma la lettura del testamento del Peru e i fuochi d'artificio. [i. fo.]

Santhià, oggi il gran verdetto

Successo per la «maxi-fagiolata» E ora si proclamano i vincitori

SANTHIA'

Ultima, ruggente giornata di Carnevale, oggi, a Santhià, dove per definizione è sempre come minimo «ruggente» tutto ciò che si riferisce al Carnevale.

La prima sfilata dei carri allegorici e degli oltre 2 mila figuranti mascherati, domenica pomeriggio e la replica di ieri sera, ha mandato in visibilio le migliaia di persone che vi hanno assistito: i conti finali, tuttavia, verranno fatti solo nel tardo pomeriggio di oggi, con la proclamazione dei vincitori e con le conseguenti, scontatissime recriminazioni che tuttavia, come sostiene il gran patron della «Società fagiuolesca» Mario Pistono, «rientrano a pieno titolo nel rituale carnevalesco». Come a dire che, se le polemiche sulle scelte della giuria non ci fossero, bisognerebbe inventarle. Come da copione, ieri, la distribuzione della fagiolata più grande d'Italia: 20 mila porzioni di salami, fagioli e vino distribuite senza eccezioni a chiunque si sia presentato armato di cucchiaio e pentolino.



Pinuccia Pollone è la Majutin

La giornata di oggi, tuttavia, inizierà presto, già in mattinata, con i «Vintiquat giocugh 'd Gianduja», i 24 giochi di Gianduia, immancabile preludio per la sfilata finale dei carri e dei gruppi, cui parteciperanno Pinuccia Pollone la Majutin 2000 e Massimo Carando (Stevulin), oggi pomeriggio. Poi, nuovo appuntamento, stasera in piazza Grande, per l'ultimo girone infernale e per assistere alla deposizione di Gianduia dal suo tronetto e al rogo del babaciu al suono delle campane a martello della vicina Collegiata di Sant'Agata. A segnare il commiato con il Carnevale, saranno tuttavia i fuochi artificiali, davanti al Palacarvè; ed infine, tutti al veglione, con la discoteca mobile «Future show». [w. ca.]

Intanto venerdì è in programma un nuovo mini-summit nella sede scout

Duemila firme contro la discarica

Santhià si mobilita: una petizione a settimana

SANTHIA'

Nemmeno lo spirito del «carpe diem» carnevalesco è riuscito a far dimenticare ai santhiatesi un problema che ha radici lontane: quello delle discariche, il cui numero rischia di moltiplicarsi senza controllo, tra la rabbia della gente.

Ora infatti a raccogliere le firme contro l'ipotesi di un raddoppio, in zona Valledora, dell'area destinata ai rifiuti industriali, si sono impegnati anche i boys scouts, che in un paio di uscite hanno raggranellato oltre 2000 firme di concittadini decisi ad impedire che Santhià si trasformi in una discarica a cielo aperto.

Conferma il capogruppo dell'associazione cattolica, Diego Manchovas: «D'accordo con Legambiente ogni sabato in corso Beato Ignazio, angolo piazza Roma, chiediamo ai nostri concittadini di firmare una petizione contro il rischio del proliferare delle discariche».

I bacini di prossima costruzione, uno per le industria, l'altro per i rifiuti urbani, e un terzo polo tecnologico per la differenziata, porterebbero a 2 milioni di metri cubi lo spazio occupato dall'immondizia.

«Sarebbe come trasformare la nostra città in un bidone della spazzatura - continua lo scout - con tutta la devastazione ambientale che ne conseguirebbe».

Non solo odori maleodoranti sulla città, ma anche inquinamento delle falde acquifere. E sul tema dei pericoli incombenti sull'acquedotto comunale, Legambiente e gli scouts si trovano in sintonia con il Gruppo delle donne di Santhià, che ormai da mesi denunciano la presenza sospetta di cloruri nell'acqua potabile.

«Una prova - dicono le signore che hanno inviato una lettera al ministro Ronchi - sono i continui interventi tampone sull'acquedotto». E l'ultimo risale appunto a pochi giorni fa.

Eppure il sindaco Barbonaglia più volte ha ripetuto il no del Consiglio comunale al proliferare delle discariche. «Certo - continua Manchovas - ma l'impressione è che si potrebbe fare di più e soprattutto più in fretta».

Così venerdì, alle 21, nella sede di via Puccini, si terrà un mini summit. Oltre al gruppo dei giovani, ci saranno esponenti di Legambiente e del gruppo donne, ma la riunione è aperta a tutti. «Dobbiamo smettere di borbottare - conclude Manchovas - ed incominciare a fare qualcosa di concreto». Come ad esempio raccogliere firme da inviare a Roma. Ci sono banchetti per la petizione in Comune, al mercato, all'edicola della stazione, nei negozi e il sabato in corso Ignazio. [ca. te.]

Scelti «fuori» Consiglio

Ligas e Cassina nuovi assessori a Crescentino

CRESCENTINO. Due nuovi assessori nella giunta comunale. Emilio Ligas e Riccardo Cassina, sono stati nominati dal sindaco, Fabrizio Greppi, e svolgeranno alcuni compiti che erano stati assegnati al vicesindaco, Fiorenzo Tasso, e all'assessore Giuseppe Arlotta.

Il numero degli assessori sale quindi a sei. Sono stati scelti al di fuori del Consiglio e, tra l'altro, nessuno dei prescelti era in lista nelle ultime elezioni amministrative. Emilio Ligas, 63 anni, fa parte del gruppo di Fiorenzo Tasso, è pensionato Enea; si occuperà di trasporti e della razionalizzazione dei consumi energetici.

Riccardo Cassina, ha 32 anni, è agente di commercio, militante di An, ha ricevuto la delega alle politiche giovanili, rapporti con l'Infermeria S. Spirito e Azienda Sanitaria Locale, area informatica e meccanizzazione del municipio. [r. s.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Giovedì, alle 21,30, parte la rassegna promossa dalla Stampa

Da Cecco il via al festival

Sul palco i Tnt, i Safety e i Mr Bubble

Donata Belossi

Signori e signore delle band vercellesi e biellesi, abbiamo il piacere di annunciarvi che il primo Festival della musica locale sta per iniziare. Non ancora a Sanremo, ma comunque nella suggestiva cornice, un po' bohème, di Cecco, corso Rigola 68, a Vercelli.

L'appuntamento è per giovedì, alle 21,30 e i primi gruppi alla ribalta saranno i Tnt di Vercelli, i Safety di Casalvolone e i Mr. Bubble Meeds Superfly di Biella. Per ogni ulteriore informazione i ragazzi possono telefonarci in redazione, allo 0161. 501488. Ma intanto ricordiamo che il service è offerto dall'Angolo Blu Sound di Stefano Lizza, che ogni gruppo potrà esibirsi per un massimo di 30 minuti, e, soprattutto, che in sala ci sarà la giuria di qualità.

Le band possono portarsi i propri supporter, che entreranno gratis, grazie all'accordo sancito dal vicepresidente dell'Ascom, Tony Bisceglia, con i sei locali, che ospiteranno a turno il festival. Porte aperte anche per tutte le band in concorso, che potranno «spiare» come funziona il gioco, e risolvere con gli organizzatori tutti gli eventuali problemi tecnici, legati all'esibizione dal vivo.

> Al nutrito elenco degli sponsor si è aggiunta Quarta Rete Nord

Chi sono gli sponsor? La lista si allunga, e ne siamo fieri. Oltre al Comune (invitiamo fin da ora per l'esordio gli assessori Mentigazzi e Cucco), all'Ascom, all'Angolo Blu Sound, al Comitato Manifestazioni vercellesi e al Cvm, i musicisti potranno contare anche su Radio City e, new entry, Quarta Rete Nord di Vercelli. Dunque attendiamo da Cecco anche Claudio Cagnoni e Franco Bautieri.

Le due emittenti locali moltiplicheranno l'audience, contribuendo a far conoscere le band in tutta la provincia.

Gli appuntamenti successivi del girone d'andata sono fissati per mercoledì 15 marzo, al Morandi: Tna di Quarona e Interno 13 di Vercelli; giovedì 23 al Cinemà: Krystal Dreams, H Demia e Gli amanti irreligiosi di Vercelli; mercoledì 29, all'Astoria: Pentadramma di Saluggia e Soleada di Vercelli; 7 aprile, all'Oscar Wilde: Dracma di Vercelli e Progetto Giovane 2000; giovedì 13, al Tuttosport: Michael's Angels di Roasio e Micro Chips di Vercelli.

Al termine del festival, due saranno le band vincitrici: una indicata dagli esperti in sala, e l'altra dalla giuria popolare con i tagliandi, che inizieremo a pubblicare al termine del girone d'andata.



I Tnt apriranno con i Safety e i Mr [illegible] la rassegna da Cecco

Il dottor Alberto Podestà ad un'assemblea del Magistrale

Droga: emergenza e paura viste da un medico del 118

Venerdì 25 febbraio, presso l'istituto «Rosa Stampa», si è svolta l'assemblea, richiesta dal Comitato Studentesco, per discutere e trattare il seguente tema: «Il servizio emergenza 118 - cosa fare, cosa [illegible] fare in [illegible] di emergenza - esperienze sul territorio e nei luoghi di maggior frequentazione giovanile». Per affrontare questo argomento è stato invitato il dottor Alberto Podestà, medico responsabile del centro di pronta emergenza 118 (Alessandria-Vercelli-Santhià).

Dopo l'intervento del referente della scuola presso la Commissione Ed[illegible] alla Salute, professor Meni, che ha introdotto l'argomento, il dottor Podestà ci ha fatto presente che un numero sempre più alto di adolescenti è colpito da infarto, e ci ha raccontato che molti di questi, dopo aver assunto sostanze stupefacenti, spesso hanno rifiutato di farsi soccorrere per paura di dover confessare ai genitori lo sbaglio commesso.



L'emergenza sanitaria è stata trattata all'istituto Rosa Stampa di Vercelli

In un secondo momento il relatore ha risposto ad alcune domande poste da noi studenti e ci ha raccomandato di non «fare scherzi» telefonici per non intralciare la loro attività e ci ha invitati a prestare opera di volontariato.

Sicuramente questo incontro è stato interessante perché ci ha informati in modo chiaro e diretto su un problema a noi particolarmente vicino e che coinvolge molti nostri coetanei. Particolarmente apprezzato poi è stato il linguaggio semplice ma efficace usato dal dottor Podestà, che ha saputo coinvolgerci e fare opera di prevenzione mettendoci in guardia sui pericoli connessi all'uso di sostanze stupefacenti senza, però, generare in noi panico.

L'iniziativa, che avrà un seguito nella prossima assemblea, nel corso della quale verrà affrontato il problema dei disturbi dell'alimentazione, è [illegible] per la [illegible] classe, in particolare, interessante perché il Liceo delle Scienze Sociali, che stiamo frequentando, prevede lo studio dei meccanismi che regolano il comportamento dell'individuo all'interno della società.

La classe 1ª Liceo delle Scienze sociali Magistrale «Rosa Stampa»

Il progetto prevede anche una rubrica autogestita su Radio City

Gli alunni della media Avogadro a lezione da Rita Levi Montalcini



Gli studenti di 3ª media dell'Avogadro si consultano con il Nobel della Medicina prima di decidere le scelte di domani

Lo scopo è quello di favorire un inserimento sereno e consapevole nelle scuole superiori. Per questo la media «Avogadro» di Vercelli ha avviato un discorso di continuità didattica con gli istituti superiori, e in particolare con il Liceo scientifico. Ma non solo: abbiamo realizzato con Radio City una trasmissione di orientamento, in cui i ragazzi delle terze si confrontano con ragazzi più grandi, ponendo domande sulle scelte, sulle difficoltà incontrate, sui piani di studio. Un progetto che si è innestato su un altro progetto: «continuità e orientamento», con l'apertura all'esterno, cogliendo proposte come quella della fondazione Levi-Montalcini di testare le attitudini dei nostri ragazzi per aiutarli in una scelta consapevole.

Scuola media Avogadro, Vercelli

LA STORIA ENTRA NEL [illegible]

Con il programma Socrates anche un ipertesto su cd sui monaci vercellesi nel Medioevo

Un libro sui cistercensi firmato «Sraffa»

L'abbazia di Lucedio farà il giro di tutta l' Europa

«Il ruolo dei cistercensi nell'Unità Europea» è il frutto del lavoro che ci ha impegnato come studenti della 3ª Igea, 3ª Pacle e 3ª Elettronici dell'Iti-Itc di Santhià, fin dall'inizio dell'anno scolastico 1999-2000, permettendoci di scoprire il ruolo storico del territorio in cui abitiamo e nel contempo il suo inserimento in una cultura europea fin dal lontano Medioevo.

Nel quadro di questa ricerca abbiamo effettuato una visita all'Abbazia cistercense di Chiaravalle milanese e all'ex Abbazia di Santa Maria di Lucedio, quindi in orario extrascolastico abbiamo riordinato e rielaborato il materiale a disposizione, utilizzando anche il laboratorio di informatica dell'istituto e realizzato un ipertesto su cd, che mettiamo a disposizione delle scuole che lo richiedono e che può essere agevolmente utilizzato come strumento didattico. Il progetto fa parte del Programma Europeo «Socrates» che vede interessati l'istituto francese «Nicephore Niepce» di Chalon sur Saone, da noi visitato lo scorso [illegible] scolastico, e la Berufsbildende Schule I di Mainz, in cui nostri compagni francesi e tedeschi hanno fatto una ricerca sulle abbazie situate nel loro territorio.



Nella foto i Gruppi i ragazzi dell'Iti e dell'Itc di Santhià con il professor [illegible] Nobilucci hanno presentato a Lucedio il lavoro di ricerca, svolta in collaborazione con i colleghi francesi e tedeschi, sull'influenza dei monaci Cistercensi nell'arte e nella vita della Chiesa

Questo lavoro a più voci ha determinato la necessità per noi di tradurre gran parte del testo anche in francese, tedesco e inglese, per cui oggi il testo è utilizzabile quasi da tutti i cittadini europei. Il libro è diviso in capitoli e parte da un esame della Regola di San Benedetto e dall'organizzazione della giornata tipica di un monaco cistercense, individua i collegamenti esistenti tra l'architettura cistercense e i dettami di vita benedettini, approfondisce l'influenza del lavoro cistercense e si addentra nella storia dell'abbazia di Lucedio.

3ª Igea, 3ª Pacle e 3ª Elettro, Iti e Itc «P. Sraffa», Santhià

L'ABC DEL 2000

L'iniziativa del professionale «Lanino» di Vercelli prevede 180 ore di lezioni extra con il British

Cittadino europeo? «Yes», se conosci le lingue

L'inglese è il passaporto per il lavoro fuori dai confini nazionali

Primo in Europa, il ministero della Pubblica Istruzione ha messo a punto, nell'ambito della legge sull'autonomia, il «Progetto lingue 2000». Questo piano è stato già avviato nella scuola elementare e media ed è stato proposto per il primo anno delle scuole superiori. Il nostro istituto è stato il primo fra tutte le scuole in città ad avviarlo. Le sue finalità sono il potenziamento della lingua comunitaria già studiata e l'introduzione di una seconda lingua comunitaria.

Il nostro istituto ha predisposto un progetto di [illegible] ore su un Triennio per un gruppo di alunni scelti tra le cinque [illegible] delle classi prime: si pensa di potenziare soprattutto gli aspetti comunicativi della lingua inglese.

Ha predisposto anche un [illegible] di potenziamento per le classi terze e per il biennio post-qualifica, esteso a un numero di quindici o venti alunni per un numero complessivo di 120 ore in due anni. Il progetto è curato dagli insegnanti di inglese affiancati da personale di madrelingua della «British Institutes». Il Consiglio d'Europa ha iniziato una serie di innovazioni per portare ogni cittadino alla conoscenza di almeno tre lingue europee.



Gli studenti del professionale Lanino aderiscono al «Progetto lingue 2000» che potenzia la conoscenza dell'inglese per assicurarsi una vera cittadinanza europea, utile sia per il lavoro sia per viaggiare

Oggi noi studenti ci prepariamo ad entrare nell'Europa del 2000 con un nuovo bagaglio culturale volto alla comunicazione. A questo proposito vogliamo ricordare, inoltre, che le classi terze, durante le ore pomeridiane all'approfondimento hanno iniziato le attività di orientamento al lavoro.

Sono state organizzate delle simulazioni dei colloqui di lavoro a cui hanno partecipato alcune allieve. A questo progetto ha collaborato l'Unione Industriale e sono intervenuti il dottor Roberto Gherzi e il dottor Puliserti.

Gli allievi dell'istituto «Lanino» di Vercelli

VIVA VIVA IL CARNEVALE



Gli allievi della Ferrari al seguito del Bicciolano

Un pomeriggio indimenticabile, ed un esempio di come vorremmo f[illegible] sempre... i nostri prof, preside Maranzana compreso. Domenica infatti cento di noi hanno sfilato per le vie di Vercelli vestiti da «natura del Parco lame del Sesia». C'erano fiori e coccinelle, pesci e pescatori, lumache, rane e bruchi. Posizionati subito dopo il carro del Bicciolano, abbiamo ottenuto un sacco di applausi. I costumi? Originali e costruiti a scuola, grazie all'arte della nostra prof Clara Ferraris. Con noi, in maschera, Serafina Ramunno, Francesca Leonello, Giuseppe Lazzazzera, Marcella Canetti, Carlotta Consentino e la segretaria Luigina. Mitici.

Le iniziative tra sport e spettacolo organizzate a Biella e a Cossato



Nelle foto di Corrado Michelotti due momenti delle iniziative organizzate a Biella (a sinistra) e a Cossato a sostegno delle «domeniche a piedi» promosse dal Ministero dell'Ambiente



«Domeniche a piedi», per pochi

All'appuntamento un pubblico contenuto

BIELLA

Non c'è stato il «tutto esaurito», ma le iniziative abbinate alla domenica ecologica proposta dal Ministero dell'Ambiente a Biella e a Cossato hanno raccolto un lusinghiero successo. In particolare a Cossato, dove il ventaglio di proposte era decisamente interessante.

Il capoluogo ha dedicato alla «Domenica senz'auto» una mattinata dedicata allo sport (peraltro il filo conduttore della giornata). Così, in collaborazione con l'Ufficio manifestazioni e sport di Palazzo Oropa e con l'appoggio del Coni provinciale, sono stati organizzati alcuni momenti di gioco. Dalle 9,30 alle 13,30 istruttori delle varie Federazioni e giovani tesserati hanno dato vita a sfide dimostrative di ginnastica, scherma, tennis da tavolo, badminton, pallacanestro, pallamano, tennis, bocce, calcio e ciclismo, in un'apposita area attrezzata, allestita nel parcheggione di via La Marmora. E' necessario ricordare che per il capoluogo le domeniche (e i mercoledì) a piedi non sono una novità. E' infatti dal '96 che Biella ha chiuso il centro storico alle auto, ma Palazzo Oropa ha voluto aderire formalmente all'iniziativa lanciata dal ministro Edo Ronchi. In questo modo il Comune può attingere a finanziamenti per avviare progetti sul tema ambientale.

Cossato aveva aderito alle giornate senz'auto [illegible] il [illegible] scorso, ma senza organizzare manifestazioni a sostegno dell'iniziativa. Invece questa volta l'amministrazione ha fatto le cose in grande, coinvolgendo le associazioni e approfittando del carnevale per dare un tocco in più alla festa.

La città ha concentrato gli appuntamenti al pomeriggio, dando il via alla kermesse con la «Pedalata ecologica» per le vie cittadine. Contemporaneamente in piazza del Mercato sono stati organizzati giochi per i più piccoli. **[c. gi.]**

Ha 22 anni, aggredito a Mongrando in casa di un amico

Accoltellato mentre dorme
Un marocchino in fin di vita

MONGRANDO

E' [illegible] accoltellato nella notte, mentre dormiva nella casa di un amico che gli aveva dato ospitalità: ora è in fin di vita all'ospedale. La polizia sta indagando sulla cerchia di amici di Hamed K., 22 anni, aggredito la notte scorsa in un'abitazione di via Ponte Graglione a Mongrando. Illeso l'amico, pure lui extracomunitario, che nel primo pomeriggio aveva deciso di offrire un letto al connazionale.

La ricostruzione dell'episodio è [illegible] piuttosto lacunosa. Gli agenti sono già andati in ospedale per parlare con il ferito e mostrargli l'album delle foto segnaletiche. Ma Hamed non era ancora in grado di sopportare un interrogatorio e quindi tutto è stato rinviato. Gli investigatori sono invece riusciti ad interrogare il connazionale, che avrebbe fornito qualche elemento utile alle indagini.



L'ambiente degli extracomunitari è scosso per l'aggressione di Mongrando

Le piste principali sarebbero due ma entrambe legate alla cerchia di conoscenti del giovane extracomunitario. La prima indicherebbe come responsabili degli altri nordafricani, la seconda invece riguarderebbe degli italiani. Identico il movente: la «punizione» per uno sgarro tipica dell'ambiente malavitoso. Gli inquirenti stanno svolgendo un lavoro a 360 gradi, ma è abbastanza chiaro che l'ipotesi più concreta porterebbe al mondo dello spaccio della droga: non si esclude comunque nulla.

Hamed sarebbe stato raggiunto da almeno cinque coltellate: la più grave sarebbe stata inferta in pieno petto e la lama avrebbe sfiorato il cuore. Gli aggressori sono subito fuggiti, approfittando dell'oscurità e del fatto che in quel momento la zona di Mongrando era deserta.

Inoltre gli sconosciuti hanno dato l'impressione di [illegible] molto bene sia la vittima sia il luogo dove si trovava: [illegible] escluso che il marocchino [illegible] stato seguito a lungo prima di venire accoltellato.

Quella di Mongrando è la seconda aggressione a un nordafricano negli ultimi mesi: in Riva, il gestore del circolo Arci (pure lui extracomunitario) era stato ferito da un connazionale. Più indietro nel tempo, nel '94, un tunisino accoltellò e uccise un marocchino. Per quell'episodio venne identificato e condannato a 10 anni di carcere Samir Manai, personaggio a quell'epoca molto conosciuto dalle forze dell'ordine: da allora è latitante. **[d. p.]**

Via libera all'operazione: sarà pronta in tre anni e avrà 40 posti

Nuova casa di riposo, Cavaglià è pronta a spendere 5 miliardi

CAVAGLIA'

Una casa riposo da 40 posti: la costruirà il Comune, spendendo 5 miliardi appena messi a bilancio. Secondo il sindaco, Silvio Aiassa, sarà pronta nel giro di due o tre anni: «Entro la fine della legislatura - promette il sindaco -: e credo che siano tempi ragionevoli».



Cavaglià avrà presto una nuova casa di riposo, che nascerà sulle ceneri della vecchia infermeria Vercellone: il Consiglio comunale ha dato l'ok al mutuo da 5 miliardi

La «Rsa», come la chiamano i burocrati, nascerà sulle ceneri dell'ex infermeria Vercellone. Lo stabile (un [illegible] Ipab) non è del Comune, che deve quindi acquisirlo. «La nuova casa di riposo [illegible] 40 posti in due moduli da 20 - aggiunge Aiassa -: trenta saranno in convenzione con l'Asl, e 10 per gli abitanti di Cavaglià». Per i residenti, comunque, i posti a disposizione sono di più: «Una dozzina dei 30 convenzionati - spiega il sindaco -: gli altri sono per gli abitanti dei dintorni (un bacino di circa 8 mila persone)».

Il Consiglio comunale, la settimana [illegible]rsa, ha dato l'ok all'investimento da 5 miliardi, che sarà finanziato con un mutuo. E in aula il dibattito è stato acceso. La sinistra ha votato contro, pur essendo d'accordo quasi in tutto sull'operazione: «L'unico dubbio - spiega Stefano Tarantini - è legato al mutuo. Non è chiaro come verrà pagato». Per ora sono state aumentate Ici e addizionale Irpef, ma secondo Tarantini il Comune fa troppo affidamento sui soldi che dovrebbero arrivare (come oneri di urbanizzazione) dal nascente «polo tecnologico» per i rifiuti biellesi. Il sindaco spera di appaltare al più presto i lavori per la [illegible] di riposo: «Se tutto va bene, sarà pronta prima del 2003». **[g. bu.]**

Iniziativa Ascom

Tour in Svizzera tra le scuole alberghiere

BIELLA

L'Ascom provinciale, in seguito a contatti con le scuole alberghiere svizzere, organizza per gli operatori del settore Turismo una visita agli istituti di Losanna e Montreux. Lo scopo della iniziativa è raffrontare e conoscere le varie metodologie ed esperienze già collaudate con successo oltre i nostri confini.

In base alle preferenze dei partecipanti, si sceglierà la data di partenza: domenica 12 marzo, per raggiungere Losanna in serata oppure lunedì 13 marzo, [illegible] destinazione diretta all'Istituto di Losanna e nel pomeriggio a quello di Montreux. Nel primo [illegible] la quota di partecipazione sarà di 395 mila lire, nel secondo 256 mila. Lunedì 13, durante la visita alla scuola di Losanna, sarà possibile pranzare presso il ristorante dello stesso istituto al costo di 29 franchi. Per adesioni ed ulteriori informazioni si può contattare la segreteria gruppi, signora Barbara Greggio. **[r. s.]**

Appuntamento nell'azienda agrituristica «Cà d'Andrei»

Oggi «Riso in damigiana» fa tappa a Sagliano Micca

SAGLIANO MICCA

Seconda tappa, questa sera, per la quinta edizione della manifestazione «Riso in damigiana» organizzata dalla Coldiretti interprovinciale di Biella e Vercelli e da «Terranostra»: l'appuntamento è a Sagliano Micca, nell'azienda agrituristica «Cà d'Andrei» di Andrea Finco (015-247.50.13), in regione «Ca [illegible] Code».



Betty Serazzi è segretaria dell'Associazione «Terranostra» di Biella e di Vercelli

Quest'anno l'iniziativa interessa le province di Biella, Alessandria, Novara e Vercelli: l'inaugurazione è avvenuta martedì [illegible] appunto a Torcello di Casale Monferrato.

Anche la serata conclusiva che martedì 21 marzo segnerà l'inizio della primavera, sarà celebrata in terra biellese: per l'esattezza a Tollegno, nella «Trattoria dei passeggeri da Claudia»; l'intermezzo [illegible] in [illegible] novarese, nel «Molino del Sabbione» a Paruzzaro, sulle collina del Lago Maggiore.

Spiega la segretaria di Terranostra Betty Serazzi: «L'iniziativa, che nelle edizioni precedenti ha riscosso dappertutto [illegible] grande successo di simpatia e di partecipazione, è finalizzata a far conoscere i piatti tipici delle zone interessate, confezionati secondo le antiche ricette e con ampie garanzie di genuinità, abbinandoli ai grandi vini della tradizione collinare monferrina». **[w. ca.]**

Venerdì in Consiglio l'audizione del Consorzio

Raccolta rifiuti e discariche Faccia a faccia in Provincia

BIELLA

Nuova maratona, venerdì in Consiglio provinciale. L'assemblea è convocata per le 14,30, e il piatto forte della seduta è l'audizione dei rappresentanti del Consorzio rifiuti, già in programma al Consiglio precedente e poi slittata.

Il Cosrab dovrebbe parlare soprattutto del nuovo piano di raccolta dei rifiuti, che prevede per il Consorzio [illegible] ruolo di primo piano.

Ma è probabile che il discorso cada su altri temi di [illegible]tà. Il più rovente è quello della nuova discarica: Cavaglià e i Comuni del Vercellese sono insorti contro il «polo tecnologico» e (soprattutto) contro l'ampliamento della discarica industriale della «Cavaglià [illegible] (partner del Cosrab per la realizzazione del «polo tecnologico»). Ma molti si chiedono se il nuovo impianto per i rifiuti urbani biellesi sarà pronto per la fine del 2000, cioè prima che vada in pensione la discarica di Masserano.

Su San Giacomo la giunta provinciale del Polo ha preso un impegno preciso: chiudere entro la fine dell'anno. E se le polemiche dovessero ritardare i lavori a Cavaglià, si rischierebbe di finire in emergenza.

Sempre venerdì, in Consiglio provinciale, sarà sentito un rappresentante del Centro di educazione ambientale di Cossato. Sarà poi discussa una convenzione tra Comune di Cossato, Provincia e Regione che riguarda ancora il «laboratorio territoriale» per l'educazione all'ambiente.

Il Consiglio è inoltre chiamato a sostituire due componenti della settima e dell'ottava commissione e a discutere il [illegible]o «patto costitutivo» dell'Upi, l'Unione delle Province italiane. **[r. s.]**

Tra Corea e Hancock: oggi il concerto a palazzo Ferrero

Natisfunky, jazz e oltre

Al Piazzo sfilano le band biellesi

BIELLA

Comincia stasera, al Jazz Club di palazzo Ferrero, un ciclo di concerti consacrato alle band locali. I soci le chiamano «serate diverse», perché sul palco saliranno gruppi non solo di jazz: come i Natisfunky, in pista oggi alle 22.

La loro musica deriva sì dal jazz, ma si ispira ad artisti come Chick Corea ed Harbie Hancock, sfoggiando un sound tipicamente funky e di grande impatto ritmico.

I Natisfunky [illegible] insieme dalla fine del '96. Il sestetto è formato da Enzo Locatelli (pianoforte e tastiere), Fabrizio Cerruti (basso), Alberto Lamanuzzi (batteria), Luca Comolo (chitarra), Alessandro Benso (trombone) e Piero Faccioli (sax tenore e flauto). Il Jazz Club, stasera, apre alle 21. Ingresso libero.

Il prossimo appuntamento a palazzo Ferrero (ma stavolta rigorosamente col jazz) è per martedì 14, con il quartetto di Paolo Di Sabatino. Trent'anni, pianista geniale e molto apprezzato ai festival di settore, Di Sabatino ha collaborato con musicisti come Lee Konitz, Lino Patruno e Paolo Fresu.



Chick Corea, uno dei compositori cui si ispira il gruppo dei Natisfunky

A Biella suonerà con Fabrizio Bosso (tromba), Luca Bulgarelli (contrabbasso) e Massimo Manzi (batteria).

Martedì 21 è invece in programma una «serata di club». Dalle 21,30 saliranno sul palco i jazzman biellesi.

L'ultimo concerto del mese è quello di martedì 28, con il trio del pianista Riccardo Ruggeri. Torinese, 33 anni, Ruggeri ha lavorato con Flavio Boltro, Gianni Basso e altri. Per il concerto al Jazz Club, sarà affiancato da uno «special guest» di fama: il sassofonista Claudio Chiara, collaboratore di Basso e strumentista di fiducia di Paolo Conte. Con Ruggeri e Chiara suoneranno Alessandro Maiorino (contrabbasso) e Maurizio Cuccuini (batteria). Il concerto è alle 21,30. [g. bu.]

Boom di pubblico

Da applausi l'Accademia di danza

VERCELLI. Bel successo dell'Accademia di danza «Città di Vercelli», di critica e di pubblico, ottenuto al terzo concorso organizzato dall'Accademia di danza «Città di Riccione». La performance si è tenuta alla fine di febbraio al Teatro del Mare, nella località turistica dell'Adriatico. Spiegano i responsabili dell'Accademia: «Si è trattato di due esibiziono uniche nel loro genere: la giuria ha potuto riscontrare l'alto livello di preparazione delle allieve che hanno proposto brani di flamenco con accompagnamento di nacchere».

Le coreografie sono state opera della direttrice dell'Accademia, Pilar Sampietro. E sono state danzate su musiche tradizionali iberiche: «Fandango» e «La Torre de Oro». Pezzi non certo semplici, quelli eseguiti dal gruppo di ballo vercellese, dal momento che il suggestivo accompagnamento delle nacchere eseguito da allieve giovanissime, ha entusiasmato il pubblico e gli addetti ai lavori tanto che gli organizzatori del concorso hanno auspicato una nuova partecipazione della scuola vercellese all'edizione dell'anno prossimo. [g. bar.]

Al Belvedere di Vercelli il film adattato da Moni Ovadia

«Comedian», rivive al cinema il dramma dei cantanti ebrei

VERCELLI

Giovedì al cinema Belvedere Dolby, con la collaborazione dei Cinema Riuniti di Vercelli, dell'Assessorato Cultura del Comune e della Spettacoli Belvedere, inizieranno le proiezioni del film «Comedian Harmonists» di Joseph Vilsmaier. Prima programmazione ore 22.

La pellicola austro-tedesca, la cui versione italiana è stata adattata e curata da Moni Ovadia, racconta la vicenda di un gruppo vocale molto in voga in Germania tra gli Anni Venti e i primi anni Trenta, i Comedian Harmonists del titolo, appunto. Dopo aver raggiunto il successo in patria, con motivi molto orecchiabili, i sei cantanti andarono in tournée in molti Paesi europei e negli Stati Uniti d'America, incidendo la bellezza di circa trecento brani.

Ma nell'anno 1934, mentre si stava profilando in Germania lo spettro dell'antisemitismo, i Comedian Harmonists, all'apice del successo, si dovettero sciogliere, perché tre dei componenti erano ebrei e, secondo le disposizioni e i dettami drastici del regime, «nessun ebreo poteva fare il cantante». Il coro fece appena in tempo a mettersi in salvo negli Stati Uniti prima che iniziassero le persecuzioni nei confronti dei «non ariani».



Moni Ovadia ha adattato e curato la versione italiana di «Comedian Harmonists». La pellicola austro-tedesca racconta la storia di un gruppo vocale molto in voga in Germania tra gli Anni Venti e Trenta

Il film di Joseph Vilsmaier vede come protagonisti Ulrich Noethen, Ben Becker ed Heino Ferch. Nella colonna sonora, affascinante la versione di un classico di Ellington: «Creole Love Call».

Le proiezioni di «Comedian Harmonists» proseguiranno nella sala di corso Randaccio, fino a lunedì. Informazioni sugli orari di proiezione allo 0161-215.018. Biglietti ridotti per i tesserati della rassegna dei «Martedì al cinema», per gli abbonati alla stagione comunale di prosa al Civico, per gli abbonati delle rassegne del Barbieri e per gli studenti di ogni ordine e grado. [g. bar.]

GLI SHOW SOTTO IL TENDONE



A Biella il circo di Romina Orfei

Leoni, tigri, ippopotami: e poi tutti i numeri classici con giocolieri e acrobati. Di fronte a Città Studi continuano gli show del circo di Romina Orfei, che ha debuttato a Biella venerdì scorso. La rappresentazione è ideata e diretta dal coreografo russo Yuri Ukmar. Tutti i giorni, fino a giovedì, lo spettacolo unico è alle 17; venerdì e sabato anche alle 21,15; domenica alle 15,30 e alle 18.

Vercelli: l'appuntamento è per stasera alle 20,45

Quarta Rete Nord racconta il dietro le quinte del Carvè

VERCELLI

E' per questa sera alle 20,45 la sesta puntata di «Tutticarnevali», la trasmissione di Quarta Rete Nord che ha seguito le manifestazioni della gran festa nell'ambito nelle province di Vercelli e di Novara.

Dopo una serie di presenze dei protagonisti (dai carnevalanti che hanno costruito i carri allegorici fino ai rappresentanti dei rioni del capoluogo, delle città e dei paesi e a coloro che hanno indossato le maschere) va in onda quindi una puntata sul «Carvè Varsleis» che vedrà la presenza negli studi di via Trento, i presidenti dei rioni e gli esponenti principali delle sfilate che per tre domeniche consecutive hanno animato la città. Con le interviste di Franco Bautieri e Andrea Cherchi, come da copione consolidato da anni (la trasmissione è una dei punti di forza da sempre) anche questa volta verrà fatto un consuntivo della allegra festa che ha coinvolto da spettatori migliaia di persone. Come succede in ogni puntata, ci sarà una colonna sonora. L'orchestra si chiama Champagne ed è diretta da Lello Lettieri. La cantante è Paola.



Paola è la cantante del «Champagne»

Prima di «Tutticarnevali», alle 20,30 andrà in onda il telegiornale. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	59
	155	64	72	70	62
CAGLIARI	25	14	28	78	34
	94	58	55	54	50
[illegible]	30	52	55	10	[illegible]
	88	73	64	63	60
GENOVA	51	49	76	28	6
	135	87	75	70	[illegible]
MILANO	81	69	17	44	8
	75	56	52	51	49
NAPOLI	68	85	7	1	26
	86	49	48	46	46
PALERMO	8	18	83	71	45
	75	63	62	57	53
ROMA	11	48	[illegible]	39	[illegible]
	103	[illegible]	73	58	52
TORINO	58	73	22	7	45
	96	71	68	56	[illegible]
VENEZIA	54	[illegible]	81	90	6
	54	51	51	[illegible]	48

[illegible]

[illegible] centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-31	68-15	68-17	68-29	68-34
68-57	[illegible]	[illegible]	[illegible]	68-64
68-10	68-20	68-80	[illegible]	68-50
68-16	68-32	[illegible]	68-55	[illegible]
[illegible]	68-8	68-83	68-7	68-30
68-79	68-70	68-85	[illegible]	[illegible]

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:

Bari 51 (4); Cagliari 35 (3); Firenze 13 (4); Genova 17 (0); Milano 33 (4); Napoli 42 (3); Palermo 33 (4); Roma 9 (1); Torino 1 (3); Venezia 81 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

37-11	37-51	37-44	69-71	[illegible]
37-26	37-53	37-75	69-22	69-45
37-3	37-46	37-2	69-70	69-57
37-86	37-77	37-87	69-47	69-76
37-71	37-81	69-12	69-51	[illegible]
37-22	37-45	69-56	[illegible]	69-35
37-21	37-57	69-86	69-46	69-2
37-88	37-76	69-26	69-77	[illegible]

Per decine la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-33	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE. Estratto 71 Venezia
5 Ambi sulla ruota di Cagliari 41 - 49

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana [illegible] via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 33 - 35 - 2 - 81 - 90
	72 - 39 - 41 - 53 - 26 - 57
2 combinazioni	
L. 5600	89 - 37 - 17 - 19 - 31 - 15 - 9
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 44 - 33 - 15 - 82
224 combinazioni	- varianti = 10 - 22 - 52 - 79 - 86 - 71 - 14 - 35

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Tel. 015-22 736 - 31.312
SALA 1: **Insider-Dietro la verità**, di M. Mann con Al Pacino. Prezzo ridotto Lire [illegible]
SALA 2: **The Beach**, [illegible] DiCaprio. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3: **C'era un cinese in coma**, di e con Carlo Verdone. Prezzo ridotto Lire 8000
ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-[illegible] - 31.312
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27
American History X, di Tony Kaye. [illegible] 21,30 spettacolo unico. Lire [illegible]

[illegible]
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
MARACCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible]LSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 93[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265
[illegible] PER RIPOSO

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
The Beach [illegible] apertura 21,45 con spettacolo [illegible] 22,10. Lire 12.000-10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
C'era un cinese in coma, di e con Carlo Verdone. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico 22,10. Lire 12.000-10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
Three Kings, di D.O. [illegible] con George Clooney, M. Wahlberg. I [illegible] Orario apertura 21,45 [illegible] spettacolo [illegible] 22,10. Lire [illegible]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Via Paroli 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
Mostra di Guido De Bianchi

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO



[illegible] DI TORINO

ACCADEMIA p. [illegible] Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 [illegible] Or. 20,10, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **The beach** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **C'era un cinese in coma** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Pom. **Toy Story 2**. Or. 15,30, 17,15. Sera **The blair witch** [illegible] 19,10, 20,50, 22,30
[illegible]**ATTUALE** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Three kings** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2 **Il collezionista di ossa** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3 **American beauty** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Three kings** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **C'era un cinese in coma** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is east** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] tel. 436 07 23 [illegible] **di bulipani** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Three kings**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 547 472 [illegible] **- Dietro la verità** Or. 15,45, 19, 22,15
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **C'era un cinese in coma** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,40, 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **The beach** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. Pom. **Toy story 2** Or. 15,10, 17. Sera **The Insider -Dietro la verità**. Or. 19, 22
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Boys don't cry** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Autunno** Unica proiezione ore 24
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14,55, 16,50, 18,45; 20,40, 22,35
[illegible] Po 30, tel. 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Il collezionista di ossa** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 98 **Fucking amal - Mostrami l'amore**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Salsa** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **The Blair witch project** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba [illegible], tel. 812 41 73 **C'era un cinese in coma** Or. 14,55, 16,50, 18,40, 20,35, 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Sbucato dal passato**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible] Sala 1: **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Three kings** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **Il collezionista di ossa**. Or. 15; 17,[illegible], 20, 22,30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16,15, 19,15; 22,15 Sala 5 **Fine di una storia** Or. [illegible], 17,50; 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Or. 20,30 Inaugurazione 7° festival Internazionale Cinema delle Donne Or. 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payas Or. 22,50 - Folres de otro mundo, Iciar Bollain - vers. originale con sottotitoli elettronici
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Or. 20,30 Inaugurazione 7° festival Internazionale Cinema delle Donne Or. 21 - Me Llamo Sara - Dolores Payas Or. 22,50 - Folres de otro mundo, Iciar Bollain - versione originale con sottotitoli elettronici
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 1789 **The beach** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 99-2000. Dal 21/3 al 5/4 **Assassinio nella cattedrale** tragedia di Ildebrando Pizzetti. Da T. S. Eliot. Bruno Bartoletti direttore, regia di John Cox, orchestra e Coro del Teatro Regio, con Ruggero Raimondi nuovo allestimento. Biglietteria ([illegible]) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Prossimi appuntamenti del Piccolo Regio Laboratorio. 14/3 ore 21 **Da Eliot a Pizzetti, le metamorfosi dell'assassinio** (prosa L. 10.000) 20/3 ore 21: **Pizzetti cameristico** (concerto L. 10.000) 23/3 ore 21 e 24/3 ore 18 e 21 **Pizzetti e il cinema** (proiezioni ingresso libero).
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000). [illegible] 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. Verdi. Piazza Bodoni. Unione Musicale, or. 21 serie gialla Orchestra d'archi italiana. Yuri Bashmet viola e direttore. Musiche di [illegible]chnitke, Hindemith, Sostakovic. Inf. tel. 011 544532/517318

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il balletto al Civico

Alle 21 di sabato 25 marzo, la compagnia di danza Teatro di Torino presenterà i balletti «Il mandarino meraviglioso» e «Magnificat». Prevendite: 0161.67.458.

Ottiglio Monferrato
Live al N[illegible]

Al Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato per domani è prevista musica dal vivo, venerdì on stage Three Views con Luigi Ranghino al pianoforte, Stefano Profeta al contabbasso e Claudio Saveriano alla batteria. I lives iniziano dopo le 22,30.

Vercelli
Seminario del Cvm

Al Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» in via Rostano 60 di Vercelli ci sarà un seminario diretto dal chitarrista Sandro Gibellini. Si terrà domenica 9 aprile. Info: 0161.254.974.

Vercelli
Prevendite per «Rent»

Sono in prevendita da [illegible] Media a Vercelli, i biglietti per «Rent» in cartellone a Milano fino al [illegible] marzo, per «Momix Passion 2000» fino al 12 marzo e per «Rocky Horror Show» e per lo spettacolo di Beppe Grillo «Time Out» in programma al Palasport di Casale Monferrato il 16 [illegible]

Biella
«La bottega del caffè»

Oggi, al teatro Odeon, la compagnia Fratelli Miraglia di Milano porta in scena «La bottega del caffè». Due gli spettacoli: alle 16 e alle 21. I biglietti (posto unico) costano 30 mila lire. Il doppio show è per beneficenza: il ricavato andrà all'Anffas di Gaglianico, che deve acquistare una nuova sede per la comunità alloggio di Biella.

Valdengo
Carnevale col liscio

Ultime danze di carnevale, alla Peschiera. Nel dancing di Valdengo, questa sera è di turno l'orchestra di Denise. E visto che è carnevale, tutti sono invitati a vestirsi in costume. Domani, per la festa della donna, è invece in programma uno show di strip maschile. Nel privé sfileranno alcuni modelli di «Milano Moda». Si comincia alle 22,30, ed è bene prenotare allo 015-881628. Nella sala uno si balla il liscio con l'orchestra di Genio e Pierrots.

Biella
Si ride con Giordano

Giovedì, alla Lavanderia pubblica di via Cernaia 1, torna l'appuntamento settimanale col cabaret. Alle 22,30 sale sul palco Roberto Giordano. La settimana prossima sarà la volta di Tanzi, mentre giovedì 23 è atteso Teo Guadalupi.


BCS D'Arcy
Sanremo così non l'avete mai visto.
Sanremo 50
i 50 anni del Festival di Sanremo
'60
'70
LA STAMPA Specchio
Collezionate, insieme ai fascicoli di Sanremo 50, le due videocassette.
Immagini inedite, filmati, interviste, canzoni e tutto quello che ha fatto la storia del festival della canzone italiana.
Due uscite da non perdere, sabato 19 e sabato 26 febbraio, in vendita abbinata con La Stampa e Specchio, a lire 13.900*.
LA STAMPA
Specchio DELLA STAMPA
In collaborazione con LOGOS VIDEO ENTERTAINMENT
Per gli abbonati: telefonare al Numero Verde 800-011959
*Acquisto facoltativo.

Sessant'anni: auguri a Flaborea, mitico capitan Uncino

Fila con il vento in poppa terza vittoria consecutiva

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Fila ci prova gusto, supera anche Sassari e assapora la terza vittoria consecutiva, che la proietta così al quarto posto della classifica di A2. Una graduatoria dominata da Roseto (36 punti e la concreta possibilità di festeggiare proprio nella nemica Biella la promozione diretta in A1, senza passare dai play-off) ma piuttosto «corta» per il resto del gruppone, con la coppia Jesi-Barcellona che insegue a 8 lunghezze, poi Napoli a quota 26 e appunto l'altra accoppiata Fila-Udine (24 punti). Il particolare stuzzica ulteriormente l'appetito dei tifosi: se i rossoblù chiuderanno il girone a orologio così vicini ai migliori, cosa potrà accadere negli scontri diretti che varranno la salita nell'Olimpo del basket?



A sinistra il play della Fila Massimo Sorrentino che domenica ha tagliato il traguardo dei 2000 punti segnati in serie A. Sotto l'americano Nate Erdmann tra i migliori della sfida con Sassari (MICHELETTI)



Coach Danna, com'è sua abitudine, frena gli entusiasmi: «Intanto abbiamo conquistato matematicamente la salvezza. E poi condivido il pensiero di capitan Zamberlan: concentrarsi su una partita alla volta, cercando di fare il tutto per vincerla. Abbiamo ancora sette match da disputare in questa fase ad orologio e ricordo che siamo in svantaggio per quanto riguarda gli scontri diretti con Avellino e Napoli: quindi non facciamoci illusioni perchè sarà dura».

La prova giunge dal campo: chi pensava che la sfida contro Sassari, Cenerentola del torneo, fosse una formalità, è stato smentito. La Fila ha vinto (94-83) meritatamente, però il quintetto di coach Bernardi è stato in partita fino agli ultimi 2 minuti, quando sul -3 ha avuto anche la palla del possibile pareggio. Ma il fatto è che, da qualche tempo a questa parte i rossoblù hanno preso coscienza dei propri mezzi, giocando con più razionalità e tranquillità i palloni che contano. Il quadro fisico, migliorato un po' per tutti ma in particolare per Pessina, è una delle ragioni principali. Inoltre i due nuovi acquisti (per ora Georgikopoulos in cabina di regia e Ochoa sotto i tabelloni quando sarà pronto), non hanno stravolto gli equilibri di squadra, però consentono e consentiranno a coach Danna di alternare al meglio i giocatori sul parquet.

Oltre al risultato positivo, la giornata di domenica ha riservato altre note felici per la truppa rossoblù. Sorrentino ha tagliato il traguardo dei 2 mila punti messi a segno in serie A, Blair in tribuna è tornato a salutare amici e tifosi e la vittoria è servita a festeggiare i 60 anni di Ottorino Flaborea, il mitico capitan Uncino che non ha ancora smesso di allenare e di giocare e che meriterebbe davvero un bella festa tutta biellese, prima che ci pensi qualcun altro.

Volley A1: sconfitta da Montichiari Cuneo ha perso la capacità di lottare

Tnt Alpitour, disastro inatteso

E giovedì ad Atene l'impresa è disperata

Luca Ferrua

CUNEO

Gli auspici erano buoni. La qualificazione alla finale di Coppa delle Coppe e la sofferta, ma meritata, vittoria a Ravenna avevano dato la sensazione che la Tnt Alpitour cominciasse a vedere la fine di una crisi che ha molti responsabili, in campo e fuori. Niente di più sbagliato.

Come al solito domenica non ha vinto la Brescialat, ha perso la Tnt Alpitour. Pascual ha confermato qualche segnale positivo, soprattutto nell'atteggiamento in campo a muro, in difesa e in battuta, quanto basta per sfiorare la sufficienza. Non giudicabile Olikhver, colpevolmente dimenticato dal palleggiatore. Gli altri? Un disastro. Offrire una simile prestazione dopo una settimana di buoni allenamenti vuol dire che i problemi non stanno, e forse non stavano, nella panchina. Il match con Montichiari ha lasciato molte sensazioni negative. A chi ha visto la brutta figura contro De Giorgi e compagni questa Tnt Alpitour è sembrata una formazione nata male fin dall'inizio, un gruppo che a parole era stato costruito per vincere, senza però averne ancora le caratteristiche, una formazione con grandi margini di miglioramento. Buoni giocatori con bisogno di tempo per diventare un gruppo, ma messi subito sotto pressione. Una pressione ingiustificata che qualcuno - come Stelmach - non è stato in grado di sopportare e che altri hanno trasformato in una giusitificazione, cercando prima un capro espiatorio nel tecnico e ora nel regista.

Trovare una vera ragione di quanto sta accadendo è impossibile. La sconfitta con Montichiari è però stata la pagina più negativa della stagione perchè Cuneo non ha perso contro una grande avversaria: è stata sconfitta da se stessa.



Nino Beccari le ha provate tutte ma contro Montichiari la Tnt Alpitour è sembrata allo sbando. Il male oscuro sta colpendo anche Rafa Pascual. Ora la Coppa è l'ultima possibilità per salvare la stagione [illegible]

Nino Beccari le ha provate, e a fine gara era il volto della delusione: «Viene da chiedersi se i famosi miglioramenti ci sono stati davvero. Sono sconcertato, non è il problema di un singolo giocatore, ma di tutto il gruppo». Capitan Pascual è senza parole: «Non so che dire. Ero convinto di stare meglio, ci siamo allenati sempre bene, avevo fiducia. Invece avete visto cos'è accaduto. E' un anno storto in cui non sono contento nè di me, nè della squadra. Attaccavo con queste percentuali quando avevo 13 anni, ma sarebbe triste pensare che una squadra da scudetto dipenda esclusivamente dalle prestazioni di un solo giocatore».



Sarebbe triste, ma forse è così. E ora, mentre la classifica si fa sempre più difficile - e Montichiari è soltanto a un punto - giovedì e venerdì ad Atene c'è in palio la Coppa delle Coppe. Ma per uscire vincitrice, anche solo dal clima «infuocato» della semifinale con l'Aek, la Tnt Alpitour, vista, contestata e giustamente fischiata, ha bisogno di un «miracolo».

Lo spadista vercellese è stato sconfitto in finale dal torinese Mencarelli

Bassoli, argento ai piemontesi

Terlevic si classifica quinto e Balossino sesto

VERCELLI

E' sempre «grande Pro Vercelli». Anche a livello regionale le lame bicciolane continuano a imporre la propria legge. Certo è mancato l'acuto vincente, ma riuscire piazzare ben tre spadisti nella finale a otto è un risultato eclatante: «Teniamo conto, tra l'altro, che non potevamo contare sui nostri tiratori migliori, quali Randazzo, Milanoli e Schaier, impegnati con la Nazionale maggiore - precisa il presidente Aldo Venè -. Ma chi è sceso in pedana ha dato il massimo, specialmente gli spadisti più giovani, che hanno strappato applausi al pubblico di casa oltreché agli addetti ai lavori presenti».

E sicuramente il fatto di giocarsi i campionati piemontesi sulle pedane di via Massaua ha dato un ulteriore stimolo al team vercellese. L'exploit maggiore è stato firmato da Maurizio Bassoli, capace di eliminare uno dopo l'altro tutti gli avversari prima d'arrendersi nell'assalto finale al torinese Mencarelli: «Indubbiamente l'esperienza ha avuto un peso determinante - conferma Venè -: Bassoli è uno dei nostri giovani più promettenti, mentre il vincitore è un atleta di ventotto anni con alle spalle una discreta carriera». Come dire che l'argento ha, quasi, il sapore di una vittoria: «Un ragazzo che si farà - commenta il patron - come confermano i piazzamenti ottenuti in questa stagione. Ma non vanno neppure dimenticati il quinto posto di Luca Terlevic e il sesto di Filippo Balossino che, con un po' di fortuna nei sorteggi, avrebbero senz'altro potuto inserirsi in zona medaglia».

Gli altri spadisti della Pro, invece, si sono arresi nei turni precedenti: «Nonostante questo bisogna rimarcare la prova del giovanissimo Elias Allara, un altro atleta di cui sentiremo presto parlarne in termini positivi».

E il successo della Pro Vercelli è stato completato dalla perfetta organizzazione: «Non è mai facile gestire una competizione alla quale partecipano oltre sessanta tiratori, anche quando si ha alle spalle un'esperienza come quella del trofeo Bertinetti - conclude Venè -. Se tutto è riuscito al meglio lo si deve ai dirigenti e collaboratori, davvero infaticabili per l'intera giornata di gare». [p. m. f.]



Nella foto di Greppi due assalti in contemporanea ai campionati piemontesi

HOCKEY

Stasera i gialloverdi conosceranno il nome dell'avversario dei play off scudetto

L'Amatori contro Prato o Bassano

Quasi certamente la sfida sarà con i vicentini

VERCELLI

Prato o Bassano: questa sera l'Amatori conoscerà l'avversario dei quarti di finale play off. La sconfitta di Trissino (3-1) ha, di fatto, consegnato all'Amatori il sesto posto nella regular season. Dunque nel primo round della sfide scudetto, i vercellesi affronteranno la terza classificata. A giocarsi questo piazzamento Prato (40) e Bassano (38).

Oggi, causa gli impegni della Nazionale, sono in cartellone quattro anticipi: in pista anche i potenziali rivali dei bicciolani. Il Prato ospiterà il Salerno, mentre il Bassano riceverà il Modena, formazione appaiata al-



Il difensore e capitano della formazione gialloverde Andrea Perin

l'Amatori ma in svantaggio nei confronti diretti. In caso di successo i toscani si assicurerebbero la piazza d'onore (ma il Salerno, in caso di sconfitta, potrebbe venire escluso dai play off a favore della Reggiana, attesa in serata dal derby interno con lo Scandiano) mentre una sconfitta del team di Mariotti, invece, potrebbe permettere al Bassano d'operare il sorpasso. Sabato toccherà all'Amatori chiudere la regular season ospitando il retrocesso Valdagno. Ma, a quel punto, i giochi saranno fatti.

«Sulla carta preferiremmo affrontare i vicentini - conferma capitan Andrea Perin - anche se, naturalmente, ci troveremo di fronte due grosse formazioni. L'importante è arrivare al top della condizione». A Trissino, nonostante la sconfitta, i vercellesi hanno offerto una discreta prestazione, tenuto conto che al centro dell'attacco mancava l'influenzato Raed. [p. m. f.]

In Promozione una domenica quasi per tutti amara

Trino dimezza il distacco dal «leader» Castellazzo

TRINO

Altro che Carnevale. A sorridere nella domenica di coriandoli e stelle filanti è solo il Trino. Gli azzurri di Viassi hanno dimezzato il distacco dalla capolista Castellazzo, riproponendo la propria candidatura per il salto in Eccellenza per «direttissima». E il successo ottenuto a Lucento è di quelli pesanti. Non solo perchè ottenuto sul terreno di una candidata ai play off. «E' stata una battaglia - confermano i dirigenti azzurri - dove, tra l'altro, l'arbitro è stato un po' troppo permissivo nei confronti dei padroni di casa».

Per una volta gli «eroi» trinesi non sono stati gli attaccanti (anche se Aldovrandi ha realizzato un eurogol) ma l'estremo difensore Bellasera autore di almeno un paio d'interventi risolutori. Così il ritardo dalla vetta è sceso a «meno uno». Unico neo l'uscita per infortunio di Weffort. Il bomber si è procurato uno stiramento e solo in settimana si conosceranno i tempi di recupero.

Poche soddisfazioni per gli altri team delle due province. A cominciare dalla Crescentinese che cede di schianto a Pontecurone: «Un incontro nato male - precisa il ds Gianni D'Elia - con il gol alessandrino subito in entrata. Purtroppo non c'è stata la reazione che ci si aspettava. In settimana vedremo di parlare con i ragazzi per motivarli nella rincorsa ai play off che, in fondo, non sono poi così lontani».

Nel girone A ulteriore colpo alle speranze di salvezza del Gattinara: i vignaioli, sconfitti a Galliate, restano da soli sul fondo. E delle avversarie dirette solo il Trecate non ha fatto punti. Decisiva, in quest'ottica, il prossimo turno che oltre a Gattinara-Borgovercelli propone Trecate-Juve Domo.

Nel girone B il Cavaglià ferma la marcia del leader Castellamonte ma scivola al quinto posto. Pari anche per il Viverone a Caselle. «Un punto fortemente voluto - spiega il presidente Zublena - che fa morale e ci permette di staccare il Rondissone». Secco ko interno del Val Mos: «Quando si crea una sola occasione in 90' diventa difficile vincere - spiega il ds Zanchetta -: il Mathi non ha fatto molto ma siamo stati noi a sbagliare partita. Dovremo immediatamente cambiare rotta per evitare di soffrire sino alla fine del torneo». [p. m. f.]



Weffort (Trino) si è infortunato

IN ECCELLENZA

E la Cossatese continua ad avvicinarsi alle zone alte

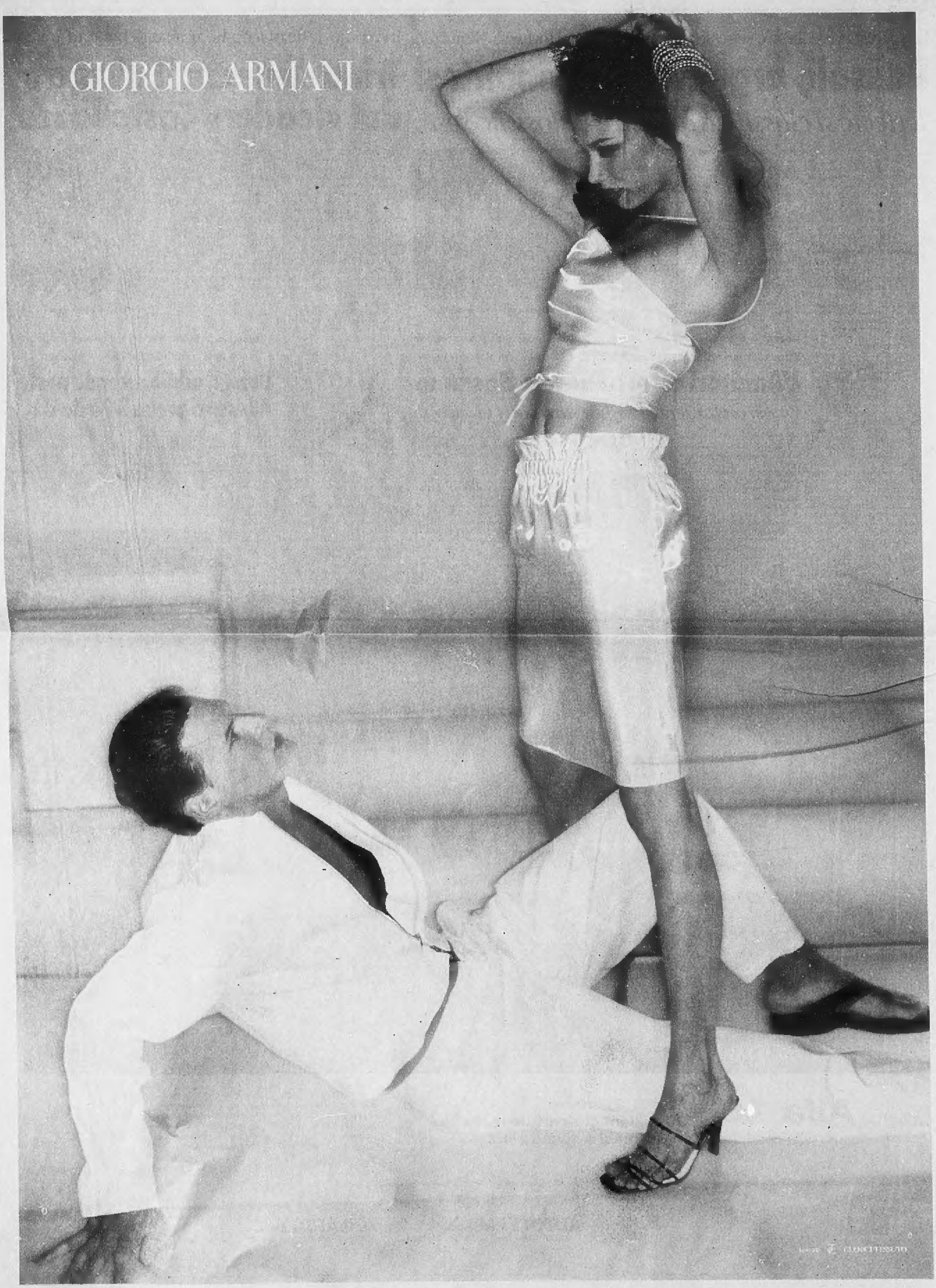
Dufour, addio secondo posto Adesso ci prova il Biella V.L.

BIELLA

Complimenti al Villaggio, capace di tenere testa all'Oleggio e di recuperare in extremis lo svantaggio. Tutto secondo pronostico per la Cossatese, tornata da Cannobio con tre punti, mentre continua a deludere la Dufour con la Sunese. Questo il riassunto della giornata numero 23 del girone A di Eccellenza.

Per l'undici di Arrondini non c'è niente da fare: rotto l'incantesimo non si riesce più a trovare la concentrazione dell'andata. Inutile, così, la rete di Roano venuta in mezzo ai gol novaresi: tutto questo in quattro minuti, il tempo necessario per permettere alla Sunese di restare aggrappata all'Asti mentre il Gravellona ha ormai preso il volo verso la serie D.

Il Biella V.L. con il punto di Oleggio ha lasciato alle sue spalle proprio la Dufour e si propone ora come la migliore tra le formazioni locali. Le ambizioni non sono certo da promozione, ma il secondo posto è ancora alla portata e lo sarà soprattutto se l'Asti commetterà ancora qualche errore come a Rivarolo. Le prime risposte sono attese già per domenica, quando la Cossatese reduce dalla passeggiata di Cannobio riceverà quell'Oleggio che è il rivale diretto del Biella V.L. mentre proprio il Villaggio potrà sfruttare l'incontro con l'Omegna. [l. fo.]


GIORGIO ARMANI